LA STAMPA

VENERDI' 27 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 233. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Foggia, le vittime tornavano dalle vacanze in motocicletta. La Renault era carica di sigarette

Uccisi dai contrabbandieri

Due turisti travolti da un'auto in fuga

FOGGIA. La guerra del contrabbando ha fatto due vittime innocenti. Ieri sull'autostrada Bari-Napoli un'auto carica di sigarette estere, per evitare i controlli di Polizia e Finanza, ha azzardato un'inversione di marcia. La macchina, una Renault 21, ha travolto e ucciso due turisti napoletani trentenni, marito e moglie, che tornavano dalle vacanze. Dopo l'incidente i contrabbandieri hanno abbandonato l'auto, fuggendo a piedi, senza curarsi dei motociclisti, che sono morti mentre venivano trasportati in ospedale. Secondo i rilievi della polizia il gruppo di contrabbandieri avrebbe fatto più di un cambio di corsia, probabilmente suggerito da «staffette», soltanto per evitare di imbattersi in pattuglie di controllo. Sull'auto sono stati trovati 172 chili di sigarette.

E ieri pomeriggio, sulla «A/14», si è di nuovo sfiorata la tragedia: un'auto zeppa di marijuana e hashish ha forzato un posto di blocco e, durante l'inseguimento, ha tamponato un'altra macchina.

ALLE PAGINE 2 E 3

La moto sulla quale viaggiava la coppia di napoletani uccisi dai contrabbandieri

I SIGARETTARI

DA SPADARO A ZAZA IL MITO E' FINITO

Tra Palermo e Napoli storie di ras del tabacco ammantati di falsa umanità

Francesco La Licata A PAGINA 2

UNA GUERRA

LA PUGLIA E' LA PORTA DEL MERCATO EUROPEO

I trafficanti usano tecnologie, armi e mezzi superveloci per un business sempre più ricco

Francesco Grignetti A PAGINA 3

MILANO

ARRESTI DOMICILIARI CON RAPINA

Il mattino a casa nel pomeriggio assaltava banche Scoperto e preso dai carabinieri

Fabio Poletti A PAGINA 13

TORINO

«GIUSTIZIATI» DUE ALBANESI

La polizia avvertita da un anonimo Dietro il delitto forse il racket della prostituzione

IN CRONACA

ELOGIO DEL VECCHIO CONTRABBANDO

Andrea Camilleri

IL mio catanonno (da noi è il nonno del nonno) si chiamava come me. Alla fine del '700 (o pressappoco) era proprietario e comandante di una speronara, la «Maria Immacolata», con la quale soprattutto faceva contrabbando di seta tra Malta e la Sicilia. Ma conosceva tutti i porti del Mediterraneo.

Sua moglie, madre di una caterva di figli frutto dei soggiorni in terraferma del contrabbandiere, era costantemente atterrita dal marito e dai temporali. Appena c'era malottempo, correva a chiudersi in uno sgabuzzino senza finestre, seduta su una sedia di legno coi piedi sollevati da terra e interamente nascosta, testa compresa, sotto una pesante coperta di lana. Un po' come Hamm all'inizio di «Finale di partita» di Beckett. Quando la vedeva così, il contrabbandiere si metteva a santiare e usciva di casa sbattendo la porta. Poi macari lui invecchiò e non ce la fece più a mettersi per mare. Costretto a starsene a casa, la moglie lo contagiò delle sue paure. Andò a finire che nello sgabuzzino le sedie diventarono due e l'uomo non santiava più, ma, sotto la sua coperta, recitava giaculatorie e avemmarie con la moglie.

Questa storia me la contò più volte mia nonna, forse con un fine educativo. Per nonna lo aveva certamente avuto, nel senso che durante i temporali macari lei si metteva una coperta in testa dentro uno sgabuzzino. Su di me invece produsse l'effetto opposto: a cinque-sei anni, anche se il lampo e il tuono mi facevano venire la tremarella, sfidavo, non visto, la pioggia beccandomi micidiali raffreddori. M'immaginavo sul ponte di comando della «Maria Immacolata», sovraccarica di seta di contrabbando, in piedi come il catanonno, a sfidare la furia degli elementi.

Poi è successo che sono diventato a mia volta nonno. Ho atteso con ansia che il mio nipotino crescesse per potergli raccontare con orgoglio che il catanonno del nonno (avrei dovuto sudare per spiegargli il grado di parentela) era stato un contrabbandiere. E gli avrei macari raccontato un'altra storia, cioè di quando gli equipaggi di due pescherecci, con sigarette di contrabbando a bordo, salvarono gli uomini di una motovedetta che li inseguiva e che si era venuta a trovare in difficoltà. Cose da libro «Cuore», da buonisti, si direbbe oggi. Invece so che storie di contrabbandieri a mio nipote non potrò più contarne. Oggi i contrabbandieri vanno in giro con macchine blindate e rostrate. E ammazzano i bambini.

Preferisco che mio nipote continui a vedere i mostri dei cartoni animati giapponesi. Almeno sono finti.

SUICIDIO IN SAN PIETRO

Basilica da riconsacrare Un uomo si è ucciso ieri pomeriggio sparandosi un colpo di pistola all'interno di San Pietro: nella storia della basilica è la prima volta che avviene un fatto del genere. All'episodio ha assistito una turista che stava facendo una ripresa con la sua videocamera. Secondo il diritto canonico questo atto di sangue ha di fatto annullato la consacrazione della basilica. La cerimonia di riconsacrazione si è probabilmente già svolta nella notte. Nella foto, due poliziotti sul luogo di un tentato suicidio avvenuto lo scorso gennaio in piazza San Pietro

Luca Tomasi A PAG. 8

Lettera a «Famiglia Cristiana». La Federcalcio: intervenga il magistrato

Un calciatore: «Mi sono venduto» Giallo alla vigilia del campionato

Un pentito mette in subbuglio il mondo del calcio, alla vigilia del campionato che parte domani con l'anticipo Bologna-Torino. Con una lettera al settimanale cattolico *Famiglia Cristiana*, un «calciatore professionista» di cui il giornale dei Paolini non rivela il nome, ha confessato: «Mi sono venduto in occasione di una partita importante. Ora mi pento di ciò che ho fatto e da allora non vivo più. Ho finito di essere un uomo. Non ho ricevuto in cambio dei soldi, è stata la promessa di un ottimo contratto ad allettarmi». Don Gianfranco Ravasi, il curatore della rubrica «Colloqui col Padre», ha invitato il pentito ad un gesto di coraggio e umiltà. Ma la reazione del calcio è stata immediata. La Figc ha invitato la magistratura ordinaria a fare subito chiarezza «avendo gli strumenti che la giustizia sportiva per ora non possiede». Il vicepresidente del Milan, Galliani, ha tuonato da Montecarlo (dove si sono svolti i sorteggi di Champions League): «Non si devono alimentare dubbi sul nostro scudetto». I redattori del settimanale, che conoscono il nome del pentito (ha regolarmente firmato la lettera), hanno ribadito che non lo riveleranno mai, come fosse un segreto da confessionale. Ed è già nato un conflitto etico tra i diritti della legge e della fede.

A PAG. 5 E NELLO SPORT

INCOMINCIAMO MALE

Massimo Gramellini

E' giusto credere in Dio e nel Calcio, un po' meno in certi giocatori e in certi preti. La storia: un calciatore professionista, categoria notoriamente sottopagata, vende una partita, incassa l'assegno e poi si pente. Splendido: sono già commosso. Invece che dal magistrato, decide di andare dal confessore. Succedeva anche nel Medioevo. Poiché però, spiega, «la grata non avrebbe nascosto il mio rossore», il calciatore pentito la rimpiazza con una lettera anonima a Famiglia Cristiana, da lui liricamente definita «una parrocchia di carta». Ma è al momento del *mea culpa* che il poeta si supera: «Mi sono comportato male verso la mia vecchia squadra e i tifosi. Che brutto mondo, padre». Come no: è stato «il mondo» a vendere la partita, mica lui.

La risposta del «padre» è meglio di un dribbling di Del Piero. Un esempio di cattolicesimo con l'ammorbidente. Del genere: date a Dio quel che è di Dio e a Cesare se ne resta. Il «padre» per la verità comincia bene, indicando alla pecorella smarrita «la prima strada»: denunciare il fattaccio alla giustizia. In uno Stato laico dovrebbe anche essere l'unica, di strada, invece ne spunta subito un'altra, piuttosto biforcuta, per cui - pentito caro - «se non avrai il coraggio di farlo», cerca almeno di redimerti: dedicati a opere di bene e non peccare più.

Mi dispiace, ma non potete cavarvela così. Non è ammissibile che uno si svuoti la coscienza alla vigilia del campionato, rovesciando la sua pattumiera addosso ai tifosi in ansia prenatale, e dopo tutto questo sconquasso se ne vada pure in giro impunito e con l'assoluzione.

Per colpa sua si tornerà a parlare di pallone corrotto. Proprio adesso che mi pregustavo il ritorno del Toro in serie A: e di sabato sera, per giunta, come nei sogni che facevo da bambino, quando il sabato sera alla tele c'era soltanto Canzonissima!

Giù le mani dai miei sogni, pentito cartaceo. E la prossima volta il rossore, invece che davanti alla grata, fattelo venire davanti all'assegno.

TUTTO SULLA SERIE A

Oggi in regalo con La Stampa l'inserto sul campionato Calendari, curiosità, statistiche

FRENATA SULLE POLEMICHE

D'ALEMA E I MINISTRI IPERATTIVI

Massimo Luciani

A porlo in forma di metafora marinara - adatta alle vacanze politiche ormai agli sgoccioli -, il problema che il presidente del Consiglio ha dovuto subito affrontare, e che le forze di maggioranza dovranno risolvere alla ripresa, si può enunciare così: il governo D'Alema è un salvagente o una zavorra? Detta chiaramente: per garantirsi consenso nel Paese conviene identificarsi con l'esecutivo, oppure differenziarsi e rimarcare la propria diversità?

Si tratta di una questione estremamente delicata perché nel prossimo biennio si giocheranno sia la partita delle elezioni regionali che quella delle elezioni politiche, e sbagliare la mossa potrebbe costar caro in termini di consenso (per qualche formazione più piccola la posta è la stessa sopravvivenza). Se il governo funzionerà bene e riuscirà a risolvere alcuni problemi particolarmente sentiti (criminalità, occupazione, efficienza dell'amministrazione), chi lo avrà appoggiato lealmente ci guadagnerà mentre ci perderà chi avrà voluto sostenerlo di controggenio. Se invece fallirà, accontentandosi del piccolo cabotaggio, le parti si invertiranno. E' chiaro che si tratta di una scommessa rischiosa che pochi si sentono di fare. L'aria di incertezza che si respira, tuttavia, fa male soprattutto ai fautori della prima strategia, perché se è vero che solo chi sostiene lealmente un esecutivo può trarre vantaggio dai suoi successi, è altrettanto vero che solo un esecutivo sostenuto lealmente può far bene il proprio lavoro.

L'opzione più prudente sembrerebbe dunque, a prima vista, quella del disimpegno. Sennonché, a veder meglio, in un panorama politico nel quale i singoli partiti hanno difficoltà a sviluppare (e soprattutto a comunicare agli elettori) una strategia appetibile, il legame con il governo (se questo funziona bene, ovviamente) finisce per essere uno dei pochi punti fermi cui appoggiarsi. Può darsi, allora, che la scelta finisca per cadere su una terza opzione, che chiamerei della *visibilità*. Può darsi, cioè, che si scelga di sostenere con decisione il governo, ma allo stesso tempo di garantirsi uno spazio per essere percepiti dalla pubblica opinione. A prescindere dalle valutazioni di merito, lo stesso inusuale attivismo di singoli ministri si potrebbe spiegare anche così: senza il governo è difficile vincere, ma solo con il governo (e senza - appunto - un'autonoma *visibilità*) è facile perdere.

BERTINOTTI

«Con il centrosinistra solo intese locali»

Antonella Rampino A PAGINA 7

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

FORUS

CON LA STAMPA

TUTTO SULLA MOSTRA DEL CINEMA

Domenica il supplemento sul Festival di Venezia I film in concorso, le curiosità, le feste Domani «ttL» con Carver, lo scrittore infelice le rivelazioni della Biennale Arte e Simenon Da sabato «Specchio»: figli unici? Un vantaggio

L'ESPRESSO REGALA IL 1° CD-ROM DI ENCYCLOMEDIA

L'ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE CURATA DA UMBERTO ECO.

UNA GRANDE OPERA INTERATTIVA CHE VIAGGIA ATTRAVERSO LA STORIA, L'ARTE, LA LETTERATURA, LE SCIENZE E LA FILOSOFIA DELL'ERA MODERNA.

L'Espresso

SECONDE NOZZE

LE REGOLE PER NON FALLIRE

Negli Stati Uniti una rivista pubblica il decalogo per chi si risposa Consulenti, scrittori e psicologi aiutano a non commettere nuovi errori

Maurizio Molinari A PAGINA 15

(*) PREZZI «TANDEM»: [illegible] (**) CON SPECCHIO: AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: [illegible]

Il boom dei traffici favorito dall'aumento delle sigarette deciso da Blair. «E i proventi vanno in Svizzera»

«Londra, nuova frontiera del contrabbando»

La Finanza: la Puglia è diventata un punto di passaggio

intervista

Sandro Tarantino

BARI

Una nuova frontiera è l'Inghilterra. Se le sigarette costano molto, i contrabbandieri guadagnano molto. Lì va così. I carichi di sigarette arrivano con enormi Tir zeppi di verdura. «Attenti, non pensiate che il contrabbando sia un fenomeno solo italiano. E' certamente nelle mani di criminali italiani, ma interessa i Paesi dai quali le sigarette partono, e possono essere il Montenegro, l'Albania, la Grecia. I Paesi in cui sbarcano, cioè l'Italia e la Spagna. E il mercato finale, che sta in Italia quanto in Irlanda e in Inghilterra».

Il colonnello Cosimo Sasso, caporeparto al comando generale della Guardia di Finanza, cura i rapporti internazionali e di intelligence. Indaga su quel che avviene prima e dopo gli sbarchi delle sigarette in Puglia, prima e dopo gli scontri tra militari e contrabbandieri.

Colonnello, come mai l'Inghilterra?

«E' un fatto solo relativamente nuovo. Fino al '92-'93 il contrabbando era praticamente limitato a Italia e Spagna, dove è ancora molto radicato. Con il mercato unico europeo ha coinvolto altri Paesi. In Gran Bretagna il governo ha elevato, negli ultimi tre anni, il costo delle sigarette per scoraggiare il fumo...».

E i contrabbandieri guadagnano di più.

«Sì. Il costo maggiore del prodotto ha dato un involontario vantaggio ai contrabbandieri. I quali vendendo in Inghilterra hanno maggiori introiti. Le sigarette arrivano con Tir spesso carichi di verdura».

E in Francia?

«Il fenomeno è limitato».

A parte i classici sistemi di riciclaggio come le società finanziarie e l'usura, avete individuato metodi inediti per ripulire i proventi del contrabbando?

«Registriamo un ritorno allo "spalloneggio", un termine antico che descriveva il trasporto a spalla delle casse di sigarette. Bene, ora quasi nello stesso modo, materialmente, si ritorna a portare i soldi all'estero, soprattutto in Svizzera».

Mille miliardi di fatturato annuo in Puglia: le sembra una stima attendibile?

«E' una stima. Posso solo dire che questo fenomeno è enorme e si può combattere solo con la cooperazione internazionale. Si sta facendo molto anche grazie a un'apposita struttura della commissione europea contro le frodi. Il contrabbando è un fenomeno mutevole, si adegua alle esigenze. Con la guerra nel Kosovo e l'impossibilità dei traffici via mare, si è incentivato il trasporto via terra. Nei primi cinque mesi dell'anno abbiamo sequestrato, sulla costa tra Venezia e Brindisi, 120 tonnellate di sigarette occultate in carichi di copertura».

Cambiano metodi e porti. Ora si parte anche dalla Grecia?

«Abbiamo notizie che i contrabbandieri si siano stabiliti anche lì, durante il conflitto in Kosovo, riaprendo una rotta del passato. Il contrabbando si sposta, e in continuo sviluppo».

Le navi-madre, enormi depositi galleggianti, si usano ancora?

«Non ne abbiamo intercettata nessuna recentemente, ma abbiamo precise segnalazioni. Ci sono ancora».

La Svizzera gioca un doppio ruolo: accoglie i depositi di capitale e rifornisce di sigarette i clan.

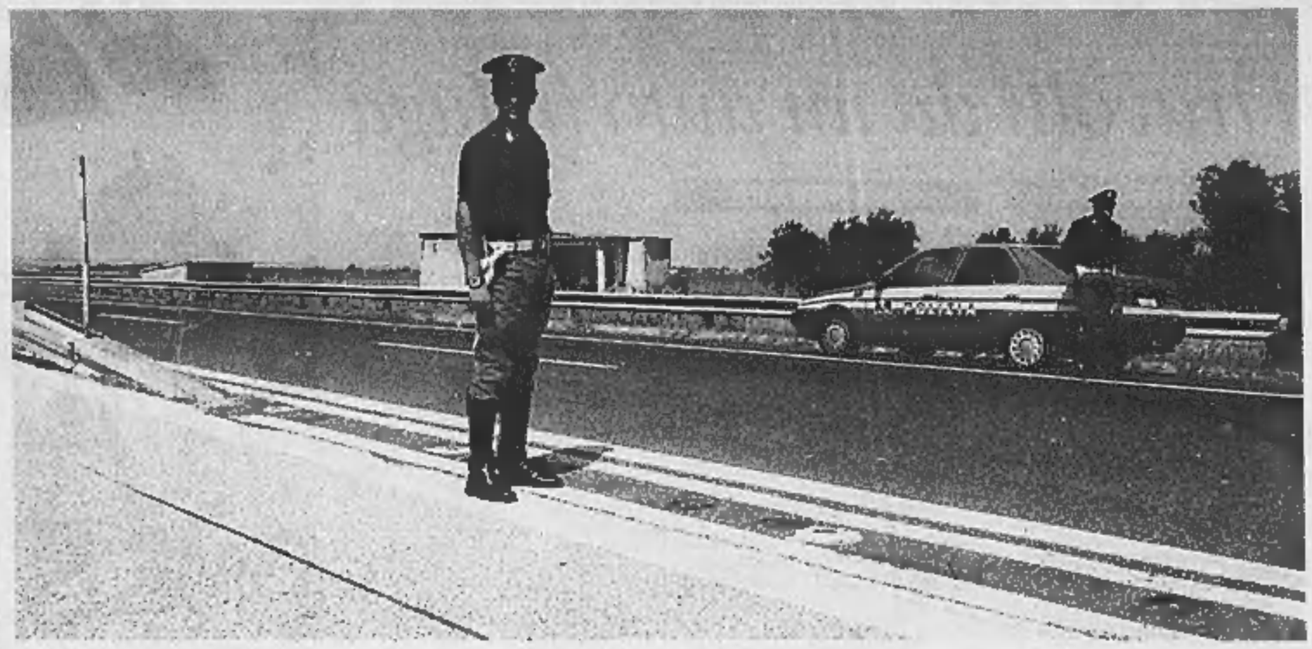
«In Svizzera ci sono società di intermediazione che acquistano le sigarette dai produttori e le rivendono in altri Paesi, per esempio il Montenegro».

Dove sono insediati i clan italiani?

«E' molto probabile che queste società siano controllate da prestanomi italiani. Noi nuspichiamo un ancora maggiore collaborazione con i produttori per seguire capillarmente questi flussi. Ripeto: trovandoci di fronte a un fenomeno internazionale, abbiamo bisogno di una cooperazione internazionale. Con la Gran Bretagna c'è un ottimo rapporto, il livello di attenzione è molto alto».

Vincerete mai questa battaglia?

«Come esponente di un corpo di polizia farò di tutto, contribuendo alle innovazioni, alla riorganizzazione e al potenziamento dei reparti. Certo non potremo debellare i criminali: quelli ci sono sempre stati».



Una pattuglia della polizia stradale sul luogo dell'incidente

«Mille miliardi di fatturato annuo: contro la criminalità serve collaborazione internazionale»

«Molte basi segrete anche in Kosovo e i carichi clandestini arrivano a bordo di Tir che trasportano verdura»

LA METAMORFOSI DEL «RE DELLE BIONDE», DA GALANTUOMO A DELINQUENTE ARROGANTE

L'onore perduto del vecchio «sigarettaro»

Un tempo avevano la benevolenza degli investigatori

analisi

Francesco La Licata

ROMA

SPARANO, corrono, travolgono, gettano in acqua i bambini per frenare la corsa degli inseguitori. Insomma, si comportano come «normali» delinquenti, arroganti, avidi, capaci di violenze che non dovrebbero trovar posto nella loro tradizione. I contrabbandieri di «bionde», infatti, a dar retta ad una sorta di «mistica» della bassa criminalità, raramente hanno dato problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico. Tanto da essere riusciti, nel tempo, ad accattivarsi vere e proprie simpatie persino negli ambienti degli investigatori. Ovviamente non tra i finanzieri, che sono i nemici di sempre. Con quelli i contrabbandieri non sono andati mai d'accordo, ma con le altre «divise» qualche volta c'è stato dialogo. Questori, comandanti dei carabinieri hanno spesso gioito - in silenzio, naturalmente - del fatto che i giovani disoccupati di Napoli o di Palermo vendessero le loro «Marlboro» e «Pall Mall», invece di andare a caccia di turisti da scippare. Insomma, il contrabbandiere ha potuto godere di una certa indulgenza, fino a riuscire ad accreditarsi come «povero sfortunato» che - infatti - si fa chiamare «sigarettaro» quasi a certificare che il suo non è poi un mestiere così illegale.

E, come si sa, la benevolenza crea pessimi miti. Ci sono stati, nella storia criminale del Meridione d'Italia, personaggi più che discutibili eppure «simpatici» perché ammantati di falsa umanità. Il «business» delle sigarette di contrabbando, oggi concentrato più in Puglia e nelle mani di poche famiglie senza legge, è nato e prosperato a Napoli e a Palermo. In queste città sono fiorite autentiche leggende, favorite anche da una produzione di letteratura nazionalpopolare che vede al centro il «guappo» buono alla Mario Merola, uomo di sani principi che l'ingiustizia della vita relega ad un'esistenza sul filo del codice penale. Ma non si tratta di personaggi irreali, sono sagome copiate dalla realtà e ingigantite dalla retorica.

Don Masino Spadaro oggi sta in carcere, condannato a 29 anni. E' ormai anziano e stanco. E' stato un autentico «ras» delle sigarette. Lo chiamavano il re della Kalsa e lui non nascondeva il suo delirio, presentandosi come «la Fiat di Palermo». «Io - diceva - dò da mangiare a migliaia di famiglie, praticamente a tutte quelle che non sono andate a lavorare a Torino». E che tante persone dipendessero da lui, era proprio vero.

Spadaro è un mafioso, ed è forse questa «particolarità» che lo ha finito. Quando Cosa Nostra scoprì l'eroina, don Masino - che disponeva delle strutture basilari per il trasporto via mare e via terra - non poté sottrarsi al miraggio del facile guadagno. Ma di lui i palermitani preferiscono ricordare l'origine, quando predicava la non violenza e il «lavoro per tutti».

Don Masino si vantava di dare lavoro a migliaia di famiglie e predicava la «non-violenza»

E così, se arrivava la Finanza il sigarettaro «mollava» il carico e non muoveva dito. Figurarsi se allora era pensabile rispondere al fuoco dei finanzieri.

Una volta don Masino fu sorpreso in mare, davanti al porticciolo del Grand Hotel di Villa Igiea. Come da regola, abbandonò la barca e si gettò in acqua. Il comandante Oliva, conoscendo il tipo, si precipitò in albergo per catturarlo. Lo trovò al bar, i vestiti zuppi e attaccati addosso ma con un impeccabile cocktail Martini in mano. «Spadaro, che fai?», gli chiese il colonnello. E lui, freddo: «Comandante sto gustando un drink. Ne faccio preparare uno anche per lei?».

Così si combatteva la guerra coi finanzieri, che non erano certamente indulgenti. Un'altra volta Oliva lo fermò e gli chiese di aprire il cofano dell'auto. Don Masino cercò in ogni modo di eludere l'invito, giurando, spergiurando ed offrendo la parola d'onore che non aveva nulla da nascondere. Ma l'ufficiale fu irremovibile e Spadaro costretto ad aprire il cofano che, ovviamente, era stracolmo di sigarette di contrabbando. «E queste?», chiese il finanziere. Don Masino non si perse d'animo, finse una enorme sorpresa e commentò ad alta voce: «Minchia comandante. Dove mette mano lei spuntano sigarette».

La stessa strategia adottavano i suoi uomini. E così «Paluzzu», sorpreso di notte sulla spiaggia di Trabia, seduto su una cassa di «Marlboro», si giustificò in questo modo: «Stavo passeggiando, mi sono stancato e mi sono seduto. Come facevo al buio a vedere che erano sigarette?». Raramente finivano in galera, ma le multe - salatissime - quelle non le evitavano. Perciò se non potevano pagare si aprivano le porte dell'Ucciardone.

Era l'esordio dell'industrializzazione di Cosa Nostra. Coi soldi delle sigarette la mafia sarebbe passata alla droga, all'edilizia e al traffico d'armi. Per questo Giovanni Falcone non si lasciò intenerire dal mito del contrabbandiere buono e sottolineò che, quello dei «sigarettari», era un sistema per reperire soldi che la mafia «poi investe in altri affari». E infatti così accadde. Edilizia, ristoranti, automobili, negozi di abbigliamento. La «Palermo felicissima» degli Anni 70 e 80. Quando arrestarono Don Masino Spadaro, gli trovarono un numero spropositato di indumenti di cachemire. Al giudice, che gli chiedeva spiegazioni, disse: «Dottore, che ci posso fare se mi piace il cachemire. E' leggero e tiene caldo. Che è un reato?».

Spadaro era il detentore dell'alleanza coi «napoletani». Erano loro i «maestri», con gli «scafi blu» tanto veloci da soppiantare i finanzieri. Li chiamavano i «luciani» perché stavano a Santa Lucia. Il loro «lavoro» consisteva nel raggiungere la «nave madre» al largo, caricare gli scafi e portare le «bionde» a terra dove venivano «distribuite» al dettaglio. Prima di partire in missione, bisognava prendere il «bigliettino» o la mezza banconota, cioè il segno di riconoscimento senza il quale dalla «nave madre» non arrivava neppure una cicca. Dove si trovava la mezza banconota? Molto spesso nelle sezioni di partito dei vicoli di Napoli.

A Napoli e a Palermo sono fiorite leggende sul guappo buono alla Mario Merola

Il «re delle bionde» era Michele Zaza, detto «'o pazzo» oppure «cuore matto» per via delle frequenti extrasistole che, alla fine, lo hanno ucciso davvero. Era «guappo», Zaza. E non esitò a fare la guerra a Raffaele Cutolo, «'o professore» che pretendeva la tangente su ogni cassa di sigarette. Per non morire, si alleò coi siciliani. Brava gente, ma un po' permalosi e un tantino prepotenti. Quando nel traffico entrò Gerlando Alberti, palermitano della Zisa, si intensificarono episodi inquietanti. Come per esempio le aggressioni e le rapine ai sigarettari napoletani che avevano appena ricevuto un carico dai siciliani. Per riportare l'ordine, dovettero inventarsi una sorta di pace sancita da Nuvoletta e dai Greco di Croceverde Giardini. Ma ormai il peggio era arrivato e il «mestiere» si era definitivamente imbarbarito. Divennero personaggi quasi irreali le donne siciliane dedite al contrabbando di sale. Per sfuggire al monopolio, lo facevano uscire dall'isola nascondendolo sotto le ampie gonne nere. Prendevano il «ferribotto» e «scaricavano» a Villa San Giovanni. Sembrano cose di mille anni fa, ma accadevano solo qualche anno prima dello sbarco dell'uomo sulla luna.

Brindisi: scafisti killer è annegata una cinese

BRINDISI

Una ragazza cinese, ventenne o poco più, è morta poco prima di arrivare in Puglia, gettata in mare dagli scafisti. Insieme con altri 12 connazionali si era imbarcata a Bar. Con un veloce motoscafo guidato da due italiani, sperava di raggiungere l'Italia e, clandestinamente, di ricongiungersi nel Nord dell'Italia con una delle numerose comunità cinesi.

Il suo corpo è stato ripescato nelle acque di Lido di Specchiolla, a Nord di Brindisi, dagli uomini della Guardia di Finanza, i quali avevano intercettato l'imbarcazione. I finanzieri hanno salvato i 12 clandestini. Gli scafisti, Cosimo Lioce e Giuseppe Chirico, di 37 e 40 anni, entrambi brindisini, avrebbero gettato in acqua i clandestini quando si sono accorti di essere stati individuati dalle Fiamme Gialle. Non si sa se la ragazza fosse già morta quando è stata buttata giù dallo scafo o se i due scafisti, ora agli arresti con l'accusa di avere favorito l'immigrazione clandestina, l'abbiano gettata in acqua quando era ancora viva. Prima che ne recuperassero il corpo, i finanzieri erano riusciti, tuffandosi, a trarre in salvo gli altri clandestini, sette uomini e cinque donne. Tutti verranno ora rimpatriati.

Con l'unica novità che ci troviamo di fronte a scafisti italiani, questo episodio ne ricalca altre decine del tutto simili. E' ormai abbastanza diffusa da parte degli scafisti l'abitudine di scaricare sotto costa i clandestini per riprendere più velocemente il mare, evitando di incappare nella Guardia di Finanza.

Un episodio simile avvenne il 3 agosto, quando gli scafisti, a Torre Veneri (Lecce), gettarono in acqua, a 30 metri dalla riva, una donna di 43 anni, irachena di etnia curda. Morì dopo avere urtato il capo sullo scafo. Si era imbarcata in Albania, voleva arrivare in Italia per curarsi. Era gravemente malata. I finanzieri ne ripescarono il corpo, proprio come è avvenuto ieri con la ventenne cinese. Il 26 luglio scampò per miracolo alla morte una bambina serba di 5 anni. Neppure di lei ebbero pietà gli scafisti. Arrivati a pochi metri dalla costa, gettarono in acqua i clandestini. I militari riuscirono a salvare la piccola dall'annegamento.

Fenomeno di ogni giorno, questo dell'immigrazione che transita nel Canale d'Otranto rischia di avere un nuovo esodo massiccio se sono vere le voci che, dal Montenegro, danno per pronti decine di migliaia di Rom a partire verso la Puglia con qualunque mezzo, battelli fluviali e pescherecci. Queste imbarcazioni vengono abbandonate dagli scafisti in acque internazionali con il loro carico di profughi. I Rom non sembrano scoraggiati nemmeno dall'ultimo naufragio nel quale sarebbero morte un centinaio di persone, tra le quali molti bambini. [s. t.]

Inversione di marcia sull'autostrada, i malviventi sono fuggiti a piedi senza prestare soccorso

I contrabbandieri falciano due turisti

Auto carica di sigarette uccide una coppia in moto

Anna Langone
FOGGIA

Tornavano a casa dopo le vacanze in Croazia, ma hanno incrociato la morte per mano dei contrabbandieri di sigarette. E' la tragedia toccata ad Ennio Petrosino, di 33 anni, e a sua moglie Rosa Zaza, di 31, impiegati di Napoli, sposati da appena un anno.

Nella tarda serata di mercoledì, dopo essere arrivati al porto di Bari, i due giovani erano rimontati sulla loro moto Suzuki e percorrevano la A16, l'autostrada Bari-Napoli. Nel tratto tra Candela e Cerignola lo scontro con la Renault 21 dei contrabbandieri, che stava facendo inversione di marcia in un punto in cui finisce il guard-rail. L'impatto ha sbalzato i due centauri a decine di metri di distanza, ma non li ha uccisi sul colpo.

I contrabbandieri hanno abbandonato precipitosamente l'auto, fuggendo a piedi, senza fermarsi a prestare soccorso alle vittime. Quando è arrivata la polizia, i feriti sono stati caricati sull'ambulanza, ma hanno cessato di vivere prima di arrivare all'ospedale di Cerignola.

E' l'incidente più grave provocato finora dai contrabbandieri in Puglia a danno di persone innocenti. A differenza dei precedenti, non è avvenuto durante un inseguimento: la polizia conferma che non c'era alcuna pattuglia sulle tracce della Renault assassina, che invece era impegnata nell'ennesima inversione di marcia per passare, questa volta, dalla corsia Sud a quella Nord.

Come accertato dagli agenti, dopo aver prelevato le casse di sigarette dai punti di sbarco sulle coste baresi e brindisine, le auto e i blindati dei contrabbandieri si muovono guidati da una staffetta che, via radio, consiglia i percorsi migliori. Per sfuggire ai controlli e agli inseguimenti viene tentato di tutto: dai chiodi a tre punte disseminati sull'asfalto dal motore dei blindati allo sfondamento delle barriere dei caselli autostradali, senza trascurare trabocchetti alla 007 di cui sono dotati i terribili mezzi dei fuorilegge, come i rostri montati sul parafango anteriore e posteriore, rinforzati da lastre di ferro.

Questi micidiali strumenti servono a danneggiare le auto inseguitrici, ma anche quelle inseguite. Senza dimenticare i pneumatici imbottiti di silicone, in grado di resistere ai proiettili come i vetri antisfondamento. Poi vi sono i micidiali cambi di corsia in autostrada, nei tratti dove si interrompe il guard-rail, per depistare eventuali controlli.

Un giochetto, quello dell'inversione di marcia, che la Renault 21 avrebbe fatto almeno un'altra volta, secondo i rilievi della polizia, prima di provocare l'incidente mortale. Sull'auto sono stati trovati 172 chili di tabacchi lavorati esteri, un carico destinato a Napoli, meta obbligata per smerciare le bionde in arrivo sulle coste pugliesi.

L'auto è intestata ad un pregiudicato di Torre Annunziata, che però si dichiara estraneo alla vicenda e, finora, non c'è alcuna traccia dei contrabbandieri. Ennio e Rosa Petrosino, come hanno detto i famigliari giunti ieri pomeriggio a Cerignola, erano attesi a Pozzuoli per festeggiare il loro primo anniversario di matrimonio. «Le strade - ha detto Sandro Petrosino, fratello di Ennio - sono ormai diventate una vergogna, dominate solo dai contrabbandieri e autotreni».

I vicini di casa delle due vittime, a Pozzuoli, raccontano che Ennio Petrosino aveva la passione delle moto veloci, che tirava a lucido proprio davanti alla sua abitazione, un appartamento appena ristrutturato dove la giovane coppia si era trasferita lo scorso inverno da Napoli. Nel capoluogo partenopeo i due lavoravano come impiegati, facendo ogni giorno i pendolari.

Le strade pugliesi sono sempre più spesso teatro delle scorribande dei trafficanti di bionde, ma non solo: ieri pomeriggio, sulla A14, si è di nuovo sfiorata la tragedia, perché due persone a bordo di una Ford Escort con un carico di 240 chili tra marijuana e hashish hanno forzato un posto di blocco e, durante l'inseguimento, tamponato un'Alfa 75. Per fortuna senza gravi conseguenze per il guidatore.

Si concluse con un morto, questa volta il contrabbandiere, l'inseguimento del 23 marzo scorso, sulla statale 16: a 15 chilometri da Foggia morì Gaetano Fierro, che trasportava 82 chili di sigarette.

I PRECEDENTI

Da gennaio ad oggi si sono verificati altri quattro episodi di guerra, violentissima e senza esclusione di colpi, tra contrabbandieri e forze dell'ordine.

4 gennaio 1999. A Casamassima, provincia di Bari, i contrabbandieri speronano un'ambulanza scambiata per una volante. Muore un giovane di Locorotondo che si trovava a bordo del mezzo di soccorso.

10 agosto 1999. Sulla statale 100, nella zona di Casamassima, trenta auto finiscono sui chiodi gettati sull'asfalto dai contrabbandieri. Alcuni conducenti rimangono contusi e si fanno medicare in ospedale.

12 agosto 1999. A Savelletri, provincia di Brindisi, un ingegnere olandese e la sua fidanzata vengono cacciati con la loro barca a vela dal porto per permettere l'attracco di un motoscafo dei contrabbandieri che doveva scaricare un carico di «bionde».

14 agosto 1999. Nelle campagne di Conversano, provincia di Bari, una Fiat Ritmo con tre donne e un bimbo di 4 anni, viene speronata da una jeep blindata. Ponte Lestingi, la mamma del bambino, di 29 anni, rimane gravemente ferita. I contrabbandieri si accertano che le donne siano ancora vive e poi fuggono, facendo perdere le loro tracce.

LA NUOVA SFIDA IN MARE E SULLA TERRA

Pirati alla conquista delle rotte d'oro

Un esercito di navi superveloci, mezzi blindati e radar

retroscena
Francesco Grignetti
ROMA

IL generale che comanda la Guardia di Finanza, Rolando Mosca Moschin, l'aveva detto: «Gli interessi in gioco sono enormi. Si sta alzando il livello dello scontro». Era appena qualche giorno fa, mattina di Ferragosto. Nel salone d'onore del Viminale il generale era seduto accanto al ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino e spiegava la natura del nuovo contrabbando: «Un fenomeno delinquenziale di grande pericolosità sociale, economica, finanziaria e fiscale, in grado di turbare l'ordine e la sicurezza pubblica». Il ministro annuiva e confermava.

Sono davvero lontani i tempi di Rino Formica, quando si discuteva di legalizzare tutto, dare un patentino ai contrabbandieri, almeno chiudere un occhio. E la Finanza può dire un corale «l'avevamo detto noi» che il contrabbando è pericoloso, apre rotte illegali, è palestra di malavita. Un giorno sono le sigarette e liquori, poi clandestini, o armi, o droga. Domani chissà che cosa potrebbe essere.

Ma che le rotte del contrabbando fossero diventate ben altra cosa dall'immagine romantica del passato si era capito anche quando esplose lo scandalo del questore Forleo, accusato di aver ucciso un contrabbandiere sparandogli da un elicottero. Forleo negava. Ma anche diceva: «Lì c'è una guerra e voi non vi rendete conto».

Una guerra con i suoi soldati e le sue tattiche militari. Spaventa infatti la nuova fisionomia del contrabbandiere. «Ha acquistato una mentalità balcanica - spiegano i finanzieri - e se un tempo, quando veniva individuato, abbandonava il carico e scappava, ora è lui che cerca lo scontro».

Il guaio è che il contrabbandiere si è attrezzato all'altezza. A forza di frequentare porti albanesi e montenegrini, vere e proprie isole della Tortuga che stanno a pochi chilometri dalle nostre coste, i contrabbandieri si sono convinti che possono contendere la strada alle forze di polizia. Che possono vincere la sfida sia in mare che in terra. Ricorrono alla tecnologia, quindi. Così hanno scanner sofisticati per intercettare le comunicazioni della polizia, organizzano centrali radar nelle masserie pugliesi per tenere sotto controllo i movimenti delle flotte regolari, usano cellulari e walkie-talkie per tenersi in contatto tra loro. Probabilmente pagano qualche spia per tenersi informati sui movimenti nei porti.

E ricorrono alla forza. In mare, si sono attrezzati con scafi ad altissima velocità, i fuoribordo Supercorbelli, che mettono in seria difficoltà le motovedette della Finanza. Possono fare due o anche tre viaggi tra Puglia e Montenegro. A terra, nel Sud della Puglia, tra Brindisi e Lecce (nella fascia più a Nord lavorano gli scafisti di Valona che portano clandestini) hanno un'organizzazione efficientissima di garagisti, scaricatori, autisti di camion, vedette e scorte. Un dato su tutti: nel corso dei primi sette mesi di quest'anno, solo per reati legati al contrabbando, sono state denunziate 17 mila persone, di cui 853 arrestate. Sequestrati 749 tra mezzi navali e terrestri.

La tecnica ormai è nota: arrivano gli scafi in porticcioli secondari, la squadra scarica il carico in 10-15 minuti, si formano dei convogli e comincia la corsa contro tutto e tutti. Fanno saltare le barriere dei caselli autostradali. Lanciano come arieti delle jeep modificate con rostri e blindature arrangiate, ma terribilmente efficaci. Mandano all'ospedale ogni notte qualche finanziere. Nel 1998, gli speronamenti sono stati 69 e i finanzieri feriti 51; nei primi mesi di quest'anno 33 gli speronamenti e 15 i finanzieri in ospedale.

La guerra gli aveva creato molti problemi. Così la penultima rotta del contrabbando veniva in Italia da Cipro, saltando l'Adriatico. E' stato il momento più nero per gli scafisti e vantaggio dei traghettatori. In quella fase, tra il 1995 e il 1997, i grandi re del contrabbando hanno comprato addirittura dei piccoli «ferry-boat», in gergo «navi ro-ro», per far sbarcare convogli di Tir belli e pronti. E' accaduto a Brindisi, con la nave traghetto «Brave»: a bordo aveva quattro camion zeppi di sigarette che venivano dal porto turco di Izmir. Ma è accaduto anche nel piccolo porto napoletano di Baia con le navi «Baskarnas» e «Anteo», partite dal porto greco di Kalamata. E nel porticciolo francese di Le Perthus era il 1996 quando bloccarono tre autoarticolati carichi con tre tonnellate di sigarette. Provenienza, la solita Larnaka.

«La guerra ha certamente determinato una contrazione del traffico illecito - spiegava sempre il comandante Mosca Moschin - ma la fine delle ostilità ha segnato la massiccia ripresa dell'attività degli scafisti sulla costa pugliese».

I viaggi dei traghetti turchi e ciprioti, infatti, da qualche tempo hanno lasciato il campo agli scafisti montenegrini. Perché per un trafficante è molto più facile, ed economico, fare arrivare il carico di sigarette in un deposito di Bar, in Montenegro, dopo una serie di giravolte tra società di comodo e porti compiacenti. Poi aspettare la notte. E lanciare i rapidissimi Supercorbelli verso Lecce.

Soprendente è come la Puglia sia diventata la porta non solo dell'Italia, ma di tutta l'Europa. Una pattuglia della Finanza ha sequestrato proprio ieri un carico di «Regal», sigarette destinate al mercato inglese, che in Italia nessun fumatore comprerebbe mai. Dall'Italia, insomma, partono convogli di «bionde» per la Francia e per tutto il Nord Europa. «La rimozione dei controlli alle frontiere interne ha reso la Puglia una conveniente porta di ingresso nell'Unione europea anche per le organizzazioni che operano in ambiti territoriali lontani», diceva sempre Mosca Moschin. Così ora abbiamo puntati addosso anche gli occhi di Bruxelles.

Un'automobile dei contrabbandieri
Il generale Rolando Mosca Moschin

LE «OPERAZIONI» DELLE FIAMME GIALLE

	1998	1999 (1/1-25/8)
SEQUESTRI DI SIGARETTE (Kg)	1.692.151	908.560
SEQUESTRO MEZZI TERRESTRI	1911	1107
SEQUESTRO MEZZI NAVALI	83	43
PERSONE DENUNCIATE	52.469	24.521
PERSONE ARRESTATE	1813	1104
SPERONAMENTI SUBITI	69	39
MILITARI FERITI	51	20
SEQUESTRO MEZZI CONTRABBANDIERI BLINDATI	74	37

TRE ARRESTI

Maxi-sequestro a Milano

MILANO. Oltre due miliardi e mezzo, frutto secondo gli inquirenti, del contrabbando di sigarette sono stati sequestrati in due diverse operazioni dal Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Milano che ha arrestato tre persone con l'accusa di riciclaggio. Entrambe le operazioni sono state portate a termine nei pressi del casello dell'autostrada A/1 a Melegnano. Nel primo intervento i militari hanno intercettato due Toyota condotte da F.A., 55 anni, con precedenti per furto, e S.M. di 20, incensurato, entrambi di Varese. In un doppio fondo delle vetture sono stati trovati circa 2 miliardi di lire. Successivamente le Fiamme Gialle hanno arrestato un incensurato di 42 anni, M.R., che viaggiava in compagnia del figlio di 12 anni. Ai militari ha detto che stava tornando dal mare, ma perquisendo la vettura la Guardia di Finanza ha trovato due doppifondi, contenenti circa 450 milioni di lire. Secondo gli inquirenti il denaro, provento del contrabbando di sigarette sui mercati pugliese e campano, era diretto in Svizzera per essere versato in banca e ripulito. [r. cri.]

«Hanno ormai una mentalità balcanica e non fuggono più, ma cercano lo scontro con mezzi sempre più high tech»

«Sono violenti perché sniffano»

Parla un ex: questa guerra non finirà mai

BRINDISI

«Questo è soltanto l'inizio di una guerra che non finirà mai. Il contrabbando è ormai diventato un mestiere difficile, ma molti di noi non riusciranno ad allontanarsene». Ne è convinto «Cosimo», un brindisino di 39 anni che ha un passato di socio di una delle più potenti «squadre» di contrabbandieri brindisini. Da qualche anno ne è venuto fuori e ora fa l'ambulante abusivo di generi alimentari.

Negli anni d'oro del contrabbando era proprietario di un sesto dell'intero capitale dell'organizzazione. «Avevamo due scafi - ricorda -, un camion ed almeno una ventina di macchine. Certo, la Finanza ci ha fermato più volte, ma all'epoca ce la cavavamo con una denuncia e con il sequestro del carico. Oggi, invece, scattano le manette ai polsi ed allo stesso tempo i contrabbandieri sono costretti a lavorare il doppio per pagare le tangenti a tutti i clan della Sacra Corona Unita che li taglieggiano».

Perché negli ultimi tempi l'attività dei contrabbandieri ha assunto aspetti così violenti?

«Perché prima gli inseguimenti avvenivano tra i nostri scafi e i "draghi" della Finanza. Oggi usano i mezzi sequestrati ai contrabbandieri, oltre ad elicotteri e a decine di pattuglie a terra. Ma la ragione principale per cui si lotta fino all'inverosimile è perché non ci si può permettere il lusso di perdere il carico di sigarette».

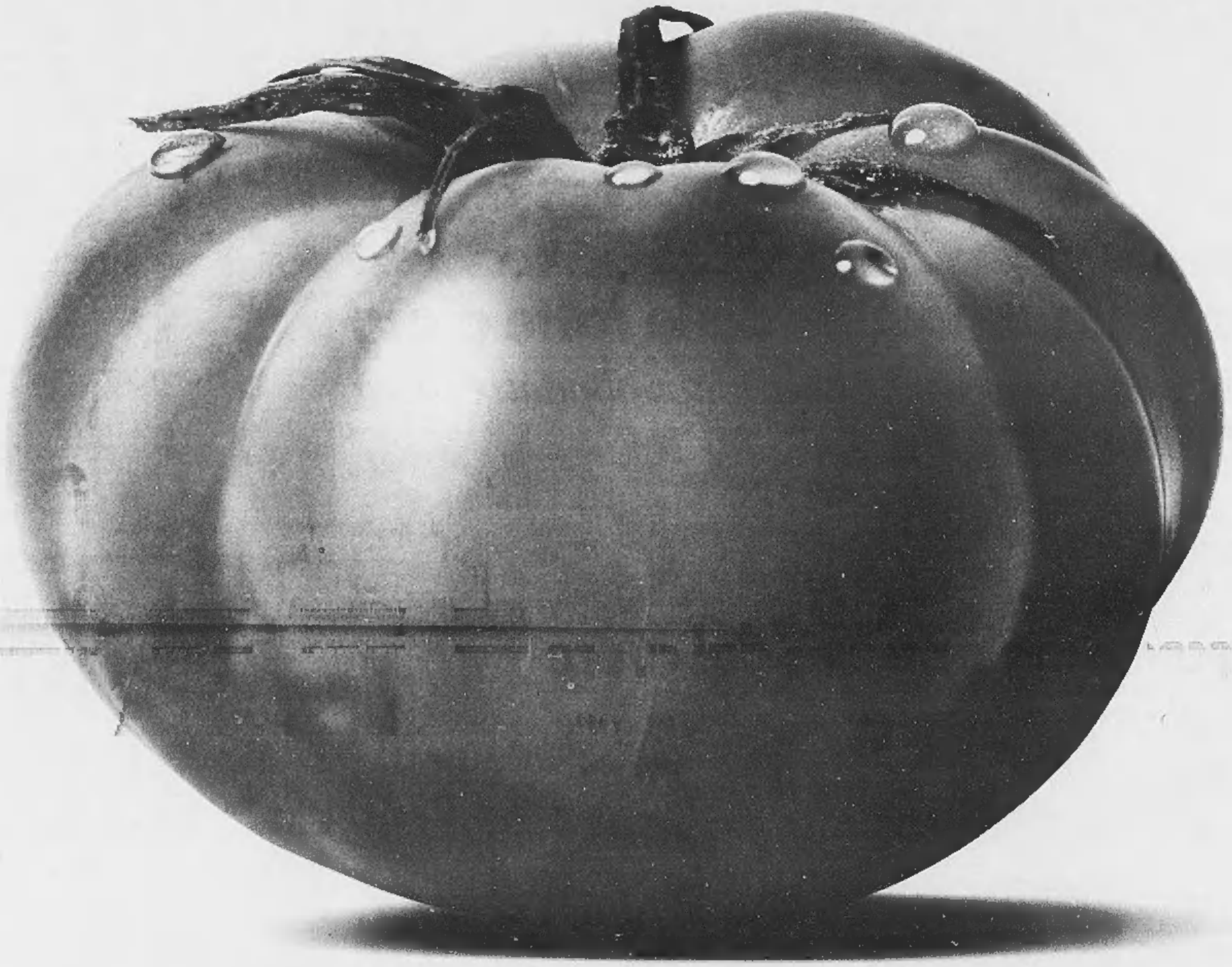
Così, i contrabbandieri di oggi sono diventati contrabbandieri a tutti gli effetti? «Non direi. Certo - dice Cosimo -, prima c'era tanta gente che lavorava con noi per sbarcare il lunario e certamente non si sognava di speronare finanzieri e automobilisti che non c'entravano niente. Oggi sono in molti ad essere affiliati alla Scu e tanti altri che prima illavorare tirano troppa cocaina. Non tornerei a fare contrabbando. Sono riuscito a comprarmi una casa e a mettere da parte qualche soldo. Non voglio più rischiare, non voglio rovinarmi».

Il guadagno per il contrabbandiere è rilevante. Per ogni carico di sigarette acquistato a Bar, in Montenegro, il guadagno medio netto ammonta a circa 70 milioni di lire.

[r. cri.]

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210758



ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS FIDAS Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

Lettera al settimanale cattolico Famiglia Cristiana di un professionista che chiede perdono

Un pentito nel calcio: «Mi sono venduto»

Ha scritto: «Non ho avuto soldi, ma un contratto super»

Paolo Colonnello
MILANO

Dio perdona, il calcio no. Alla vigilia del nuovo campionato rischia di diventare una bomba ad orologeria la lettera pubblicata ieri sul settimanale cattolico Famiglia Cristiana, firmata da un calciatore di cui viene taciuto il nome, che confessa di essersi venduto «un'importantissima partita». E se la risposta di don Gianfranco Ravasi, curatore della rubrica «colloqui col Padre», conclude con una cristiana assoluzione e l'invito a presentare una denuncia all'autorità giudiziaria sportiva, nel già fibrillante mondo calcistico quella che per ora è un'anonima confessione ha già sollevato un putiferio dando il via a una ridda di sospetti che puntano il dito sul campionato appena trascorso, sebbene il giocatore «pentito» non ne abbia fatto riferimento.

La Federcalcio (Fgci) attraverso il capoufficio stampa Antonello Valentini chiede che il calciatore venga allo scoperto e si presenti alla magistratura sportiva, o «in alternativa alla magistratura ordinaria, perché il nostro ufficio non ha gli strumenti tecnici operativi per poter intervenire direttamente, come ad esempio perquisire il settimanale e sequestrare la lettera».

La missiva infatti, come hanno spiegato i responsabili del settimanale cattolico, sarebbe molto più lunga e dettagliata di quella pubblicata dal giornale e soprattutto si conclude con la firma integrale del calciatore. E anche se l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani rincara la dose chiedendo espressamente che ad intervenire sia la giustizia penale («Si tratta di una cosa molto grave»), la magistratura ordinaria per il momento non sembra intenzionata a fare alcunché, mancando per ora quella che in gergo si definisce «notitia criminis»: «L'eventuale corruzione tra privati - spiega il pm Piercamillo Davigo - non è un reato. Anche se bisogna vedere eventuali connessioni con il mondo delle scommesse». E la procura che potrebbe essere competente, quella di Alba dove si stampa il settimanale, fa sapere informalmente che pubblicando quella lettera il giornale cattolico non è incorso in alcun reato e non si vede quindi a quale titolo la magistratura potrebbe intervenire per sequestrarla.

Famiglia Cristiana ha deciso di pubblicare la lettera, arrivata in redazione alcune settimane fa, «dopo aver fatto tutti i controlli ed averne accertato la veridicità». E la direzione del giornale adesso fa sapere di non avere alcuna intenzione di violare la «privacy» dell'atleta che dice di «essere rimasto vittima» del giro dei soldi che «ha ucciso il mondo del calcio».

Il calciatore «pentito», figura ancora mancante nel variegato mondo del pentitismo italiano, spiega di aver deciso di scrivere a Famiglia Cristiana pensando al giornale come a «una parrocchia di carta» e sostenendo di non avere avuto il coraggio di denunciare la sua corruzione nemmeno in confessionale. Racconta però di non aver ricevuto direttamente dei soldi «per danneggiare la mia squadra» ma di essere stato allettato dalle promesse di un ottimo contratto. Che nella lettera pubblicata non si dice se sia andato a buon fine.

E il settimanale risponde: «Sei evidentemente pentito perciò non devi temere, il Signore ti perdona». Ma esticamente è sufficente un pentimento via posta per un fatto di tale portata? Don Ravasi conclude esortando il giocatore anche a «un piccolo gesto di coraggio e umiltà: accostarti a un confessore». Nonché a una riparazione: «La prima strada è denunciare tutto alla giustizia sportiva».

Ieri della lettera a Famiglia Cristiana si è parlato anche a Milanello. Anche se non c'è alcun riferimento a quale sia il campionato incriminato, nessuno fra i campioni d'Italia vuole che siano allungate ombre sul titolo conquistato la scorsa stagione. E lo difendono a priori: «Mi sembra allucinante pensare che un fatto del genere possa aver favorito la nostra vittoria in campionato», ha commentato Helveg. Il danese ha aggiunto: «Da un lato sono stupito per queste affermazioni, dall'altro non mi sorprendo più di nulla dal momento che a una settimana dalla nostra vittoria già si era tentato di gettare fango sulla nostra impresa».

LA LETTERA

«Carissimo padre, ho pensato per tutta la notte prima di mettermi a scrivere e a raccontare tutto il peso che mi porto dentro. Volevo andare da un confessore, ma la grata non avrebbe nascosto il rossore. Poi mi sono ricordato che *Famiglia Cristiana* è una parrocchia di carta e allora eccomi qui.

Sono un calciatore e mi sono venduto in una partita importantissima. Mi sono comportato in modo da danneggiare la mia squadra, allettato dalle promesse di un ottimo contratto; mi sono comportato male verso la mia vecchia squadra e i tifosi. Che brutto mondo, padre. Ma io non vivo più da quando ho fatto quello che le sto raccontando.

Ho un peso dentro, la coscienza ferita, ho finito di essere un uomo. Nell'ambiente del calcio si fa questo e altro. Il giro dei soldi ha ucciso tutto e io ne sono rimasto vittima.

La gente si allontana dal calcio e fa bene. Forse, se continua ad abbandonarci, questo sport ne trarrà giovamento e noi calciatori saremo meno vittime. So che ho falsato il campionato, ma chi mi perdonerà per quello che ho fatto?»

Un calciatore

LA RISPOSTA

«E' vero, ci sono leggi del mercato e dello spettacolo da rispettare... ma sono proprio le uniche?... Anche il calcio, per non venire snaturato, ha bisogno di una base etica... di ideali veri... Mi rivolgo ora direttamente a te, caro amico... Tu sei evidentemente pentito per quello che hai fatto, perciò non devi temere: il Signore ti perdona... Ti manca solo un piccolo gesto di coraggio e umiltà: accostarti a un confessore. Poi c'è il secondo aspetto, quello della riparazione... La prima strada è quella della denuncia all'autorità sportiva, perché sia fatta giustizia. Se non avrai il coraggio... devi cercare di liberarti appena possibile dei tuoi corruttori, non solo non accettando altre offerte dello stesso genere, ma allontanandoti da loro. Nel frattempo, dovrai giocare con lealtà e impegno... C'è un'altra strada perché il torto possa essere riparato... Caro amico, credo che non ti manchino le possibilità di riparare al male con opere concrete di bene, di aiuto, di solidarietà, con atteggiamenti di amore e perdono, testimoniando il valore della lealtà, della giustizia, dell'onestà attraverso la tua vita...».

don Gianfranco Ravasi

NEL BUNKER DEL SETTIMANALE CHE HA SOLLEVATO IL CASO

Gli scoop che nascono dal cuore

Dagli sfoghi di Irvine al mondo del pallone

retroscena
Gian Paolo Ormezzano

IERI è stata una giornata dura per direzione e redazione di Famiglia Cristiana. I giornalisti, quasi tutti laici, molte le donne, hanno dovuto far sapere che sono giornalisti, fanno il loro mestiere, amen (proprio come in una preghiera). Il direttore, don Antonio Sciortino, ha dovuto ricordare che i «colloqui col padre», la sezione portante del settimanale molto ascoltato, molto creduto oltre che molto venduto, traggono l'ispirazione chiara e cristallina da casi umani presentati con lettera la cui autenticità viene verificata scrupolosamente, con tutti i riscontri del caso. E la riservatezza è sorella, sia pure minore, di quella che si instaura all'interno del confessionale.

Personalmente conosco quei giornalisti da quarant'anni, come collaboratore per lo sport. Li ho visti avviluppati da situazioni delicatissime, tremende, da questioni di alta morale, di difficile fede, di spaventosità umana.

In pochi giorni lo sport li ha messi due volte in un caos tutto sommato innocuo, ma turbante per la sua vistosità, e irritante per le sue proporzioni: perché Famiglia Cristiana ha ricevuto, pubblicato, riscontrato, allargato all'opinione pubblica lettere confessanti delitti orrendi, malattie terribili, situazioni familiari tragiche.

E ieri nella redazione milanese del periodico erano un po' tutti stupiti degli stupori, dei clamori nati semplicemente perché la vicenda è di calcio. Soltanto di calcio, addirittura di calcio.

Ma dicevamo di due volte nel caos. L'altra volta è stata quella di Irvine, con la sua intervista dura verso Schumacher e un po' anche la Ferrari.

In quell'occasione si è trattato di un servizio vero e proprio, di un reportage, annunciato anche con anticipazioni alle agenzie: per i «colloqui col padre» non è ovviamente prevista nessuna anticipazione, in omaggio alla delicatezza che intride tutta la rubrica.

Per Irvine ci fu una aggressività diversa, spalmata in tanto mondo giornalistico, anche quello internazionale, e anche caustica, come in attesa della smentita da parte del pilota. Il quale in effetti smentì, e parzialmente, soltanto per gli ingenui o i faciloni, visto poi che le sue dichiarazioni erano state registrate nel corso dell'intervista.

> Grande riserbo dei giornalisti abituati a vicende delicate

Ieri c'è stato un assalto di solite truppe italiane, però condotto alla grande. Televisioni, radio, ovviamente giornali. Pressioni di vario tipo. Il direttore si è chiuso in un logico silenzio, il redattore capo Fulvio Scaglione ha parlato davanti a molte telecamere, il capo ufficio stampa Mauro Broggi ha cortesemente, sin dove possibile, nutrito tutti di dichiarazioni.

Precisando che il titolo del giornale che ha ripreso la lettera ha strillato di partita venduta in serie A, quando invece su Famiglia Cristiana non è apparso se si tratta di A, di B, di C, di Coppe, e passando ai protagonisti non è spiegato se si tratta di italiani che giocano in Italia o che giocano all'estero.

Presso l'intero corpo giornalistico, prima la soddisfazione diciamo «di testata», poi la curiosità per le prime telefonate, quindi l'insofferenza per le ricerche troppo insistenti di notizie sigillate dal riserbo dovuto in primo luogo allo scrivente. Nell'insieme, quella che si può anche definire come una sana giornata di sport.

Il settimanale ha affrontato, rimanendo alla rubrica dei «colloqui», casi umani spaventosi, che però non hanno scosso un baffo a nessuno, anche se hanno denunciato colossali ingiustizie, hanno detto di destini orrendi, osceni.

Poi un pilota dice la sua verità, un calciatore la scrive, ed è il caos, fra l'altro sottilmente o volgarmente speziato dal sospetto di una montatura: come se la credibilità del giornale non fosse quel monolito che in effetti è.

Ma, dicono a Milano, Famiglia Cristiana è allenata alla dietrologia altrui. Ci sono stati pure, diciamo noi, sospetti di connection con il Vaticano proprio mentre il giornale viveva praticamente in stato di commissariamento di origine proprio vaticana per accuse di «seresia» giornalistica nell'affrontare argomenti scabrosi e nel proporre una visione moderna del Cristianesimo.

Il calcio comunque è un assoluto, naturale e artificiale insieme, che travolge e cerca di travolgere tutto. In Italia adesso si può parlare male di Dio e Garibaldi, ma di certe divinità no: a suo modo, questa è una morale.

UN CONFLITTO ETICO TRA LEGGE E FEDE

«Per noi manca la prova del reato»

I magistrati: se è corruzione fra privati non può essere perseguita per legge

MILANO

CONFESSARE di essersi venduti una partita di calcio equivale a denunciare un reato? I magistrati interpellati smentiscono. Dice il pm di Mani pulite, Piercamillo Davigo: «Direi di no, visto che si tratterebbe eventualmente di una forma di corruzione tra privati non perseguibile per legge. Ma bisogna comunque vedere se vi possono essere conseguenze sul mondo delle scommesse oppure valutare se l'eventuale cifra versata per truccare la partita provenga da fondi neri della società che ha pagato il giocatore».

Decisamente scettico è invece il pm Alfredo Robledo che l'anno scorso ricoprì virtualmente la carica di presidente del Vicenza calcio, avendo posto la squadra sotto sequestro giudiziario per una serie di presunti reati finanziari commessi dai precedenti titolari. «Come fatto in sé dichiarare di essersi fatti comprare per alterare il risultato di una partita di calcio non è un reato. Invece è un rilievo disciplinare per la magistratura sportiva».

Ma le scommesse legate al Totocalcio non pongono un problema di truffa nei confronti del pubblico? Spiega Robledo: «Può esserci o non esserci. Che una squadra aspiri a vincere un trofeo e lo faccia assicurandosi la complicità di un giocatore della squadra avversaria può anche non avere nulla a che fare con le scommesse. Perché il risultato potrebbe anche non essere quello voluto. La cosa migliore in questi casi è aspettare il rapporto della procura della Federcalcio».

Il punto è che in questo caso nessuno, se non i giornalisti di Famiglia Cristiana, conosce il nome del calciatore e il settimanale sembra ben deciso a non rivelare l'autore della lettera. Ma secondo il presidente dei penalisti italiani, avvocato Giuseppe Frigo, il contenuto integrale e l'autore della lettera «non possono essere coperti dal segreto confessionale. Semmai dal segreto giornalistico. Un conto è quello che si apprende nell'attività di culto, altro è il segreto giornalistico, come in questo caso. E i limiti del segreto giornalistico sono precisati dal codice di procedura penale e cioè quando il giornalista sia in possesso dell'unico dato che consente di perseguire il reato».

La parola spetta quindi alla magistratura di Alba in teoria competente per territorio, visto che Famiglia Cristiana viene stampata nella cittadina piemontese. Ma il procuratore Luigi Riccomagno preferisce non sbottonarsi: «Esaminerò la missiva con attenzione e poi deciderò se, e come, interessarmi della vicenda». La procura di Alba dovrebbe certamente intervenire se qualcuno si ritenesse diffamato dalla lettera, ma potrebbe anche svolgere degli atti preliminari per accertare se nella lettera ci sia l'ipotesi di frode sportiva. **[p. col.]**

Piercamillo Davigo, pm di Mani pulite

«La confessione è un bene privato»

Monsignor Sanna: fatta a un giornale non ha la dignità di un sacramento

ROMA

LA confessione scritta dell'anonimo calciatore fa discutere negli ambienti ecclesiastici. «Di certo non ha la dignità di un sacramento», assicura monsignor Ignazio Sanna, prorettore dell'Università Lateranense. Che aggiunge: «La confessione è, innanzitutto, un fatto assolutamente privato, che comporta una privata assoluzione, e non certo pubblica. E, inoltre, va fatta a un sacerdote, non a un giornale».

In questo caso non sussisterebbe, quindi il segreto confessionale? «No, di certo». E se un magistrato chiedesse di esibire la lettera del calciatore? «Il problema riguarderebbe, semmai, il segreto professionale giornalistico, essendo Famiglia Cristiana un giornale».

Ma non tutti la pensano allo stesso modo. Motivi «di riservatezza e di rispetto della persona» impediscono di rivelare «nome del calciatore e circostanze più precise». Questa la posizione di Famiglia Cristiana. Don Antonio Sciortino, direttore del settimanale, dichiara: «Tra le tante lettere che scrivono alla rubrica "Colloqui col padre" abbiamo ricevuto anche quella, firmata, di un giocatore professionista pentitosi di un illecito sportivo. Dopo le opportune verifiche, come avviene di solito per tutte le lettere che riceviamo, abbiamo deciso di pubblicarla, ponendo sul giornale il caso di coscienza e il problema etico, invitando pubblicamente il giocatore alla riparazione, anche con una denuncia all'autorità sportiva».

Motivi di riservatezza e di rispetto alla persona, che, a detta di don Sciortino, sono dovuti a tutti coloro che si rivolgono al padre «quasi» come ad un confessore.

C'è chi si dice sicuro del fatto che il giocatore possa ottenere l'assoluzione per il comportamento truffaldino. Dice Don Davide Solano Carpio: «Se il calciatore è davvero pentito, non c'è dubbio che meriti l'assoluzione. E non c'è dubbio neppure su un altro punto: il prete che ha raccolto la sua lettera farà bene a non rivelarne il nome, sebbene il segreto sacerdotale sia un'altra cosa». Don Davide è un prete colombiano che da anni vive nel nostro Paese e conta molti amici tra i giocatori: da Di Biagio a Totti, a Nesta, a Salas. Aggiunge: «Non è mai capitato di sentirsi confessare da un calciatore di avere venduto una gara. Ma la lettera del giocatore pentito a Famiglia Cristiana non è una vera e propria confessione. Diciamo che rientra nel quadro dell'orientamento spirituale». Ricorda don Solano: «Fermo restando che il sacerdote non deve mai fare, neanche di fronte al magistrato, il nome di chi gli rivela qualcosa in questo ambito, il segreto della confessione è molto più forte: per un prete è peccato mortale rivelare qualcosa appreso in confessionale». **[d. dan.]**

Don Antonio Sciortino dirige «Famiglia Cristiana»

Il premier: quante sciocchezze, la nostra colpa è aver ottenuto quello che avevano chiesto altri sei governi

«Troppe polemiche sul caso Baraldini»

D'Alema: da Diliberto solo un gesto di cortesia

ROMA

Abbronzatissimo, il volto disteso di chi ha appena finito una bella vacanza, Massimo D'Alema è apparso davanti alle telecamere del *Tg1* per rimettere un po' di cose a posto, o almeno provarci. Era proprio necessario, gli è stato chiesto, che il ministro di Grazia e Giustizia andasse fino in aeroporto per accompagnare la madre di Silvia Baraldini? Il presidente del Consiglio ha minimizzato: il caso Diliberto per lui è una questione di gusti. «Ognuno può pensare quel che vuole», ha detto, «del fatto che il ministro di Grazia e Giustizia abbia accompagnato una persona anziana, un gesto di cortesia... Non capisco perché questo debba suscitare tante polemiche». Segno che le considera pretestuose.

Idem sulla questione dell'aereo di Stato, che ha prelevato la detenuta negli Stati Uniti: qui D'Alema ha sfoggiato uno dei suoi colpi migliori, che consiste nel punzecchiare i giornali: «Silvia Baraldini è rientrata in Italia con un aereo dei nostri servizi», ha precisato, «non della presidenza del Consiglio che non dispone di aerei. Su questo si sono lette e scritte tante sciocchezze».

A questo punto, il premier ha avanzato la tesi secondo cui l'operazione è stata, in realtà, un successo politico che conferma quanto l'Italia sia diventata credibile all'estero. La prova? «Sei governi prima di me avevano chiesto agli Stati Uniti che Silvia Baraldini fosse trasferita in Italia per ragioni umanitarie. La "colpa" del mio governo», ironizza D'Alema, «è di avere ottenuto quello che sei governi avevano chiesto senza riuscire ad ottenere».

D'Alema ha colto l'occasione dell'intervista per lanciare alcuni messaggi tranquillizzanti sul fronte dell'economia. L'inflazione non è affatto calda, anzi. Ci sono segni di ripresa in Italia e in Europa. L'occupazione va meglio, tant'è vero che «da quando c'è il governo di centrosinistra in Italia, cioè negli ultimi tre anni, sono stati creati 530 mila nuovi posti di lavoro. E di questi, 282 mila nell'ultimo anno. Con un andamento dell'economia non molto positivo, è un risultato importante».

Addirittura, il presidente del Consiglio si è cimentato di sfidare Berlusconi sul terreno propagandistico. «E' ragionevole pensare», ha detto, «che alla fine della legislatura vi siano un milione di posti di lavoro in più». Cioè tanti quanti ne aveva a suo tempo promessi il Cavaliere. Solo che la sua «non è una promessa già sentita, ma una constatazione in corso d'opera».

Certo, non tutto va per il meglio. Ad esempio sale il prezzo della benzina. Su questo, D'Alema pronuncia parole che potrebbero allarmare i petrolieri. «C'è un po' di tendenza a fare cartello», rileva il premier, e si domanda «se non ci sono elementi su cui si possa intervenire». «Non il governo», precisa però, alludendo forse alla pronuncia di qualche authority.

Infine, dopo tante ipotesi circolate sui tagli alle pensioni, D'Alema ha fatto un punto: «Noi vogliamo combattere i privilegi, contrastare gli sprechi. Per questo serve una riforma dello Stato sociale a vantaggio dei cittadini più deboli, e di questo vogliamo discutere con i sindacati, per affrontare con il metodo del consenso, con tranquillità, senza inutili conflitti, questo grande tema, che è un grande tema di giustizia. E le pensioni d'oro», ha concluso, «sono un'ingiustizia».

> «L'occupazione va meglio Negli ultimi tre anni sono stati creati 530 mila nuovi posti di lavoro A fine legislatura saranno un milione»

Silvia Baraldini durante la conferenza stampa dopo il rientro in Italia A sinistra: Massimo D'Alema e Oliviero Diliberto

«Il prezzo della benzina? C'è un po' di tendenza a fare cartello. Le pensioni d'oro? Sono un'ingiustizia»

Usa infastiditi: «Non è un'eroina»

I giornali: reboante accoglienza in Italia

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

Le formalità dell'accoglienza riservata dall'Italia a Silvia Baraldini sono state sottolineate con stupore dalla stampa americana mentre l'Amministrazione Clinton ha scelto di mantenere un profilo basso, nella certezza che in caso di violazione dell'accordo raggiunto è previsto l'immediato ritorno della detenuta macchiatasi di reati di terrorismo negli Stati Uniti.

«La detenuta italiana riceve una provocatoria accoglienza» titolava ieri il «Los Angeles Times» spiegando ai propri lettori che «la sinistra italiana e il governo hanno dato un benvenuto da eroina alla donna imprigionata per 17 anni negli Stati Uniti per i suoi legami con un gruppo militare nero» e ricordando quindi i crimini per i quali venne condannata. «Un'accoglienza da eroina» è anche il titolo scelto dal «Washington Times» per una notizia nella quale si dà soprattutto conto dei «lanci di rose» avvenuti da parte dei fan di Silvia Baraldini verso il corteo di automobili che la trasportava dall'aeroporto di Ciampino al carcere di Rebibbia. Pungente anche il «New York Times» che nel resoconto di cronaca fa notare: «Molte città e numerosi paesi hanno offerto a Baraldini la cittadinanza onoraria ritenendola una vittima dell'ingiustizia negli Stati Uniti». Per spiegare la «roboante accoglienza» il «Los Angeles Times» ricorda che «numerosi esponenti del governo italiano prima di arrivare al potere sono stati degli esponenti di primo piano del movimento di protesta degli anni Sessanta e Settanta». «Silvia Baraldini è la prediletta della sinistra italiana - sottolinea il quotidiano più autorevole della California - per i suoi i stretti legami con i militanti neri che si battevano contro il governo degli Stati Uniti ritenendolo illegittimo». Tutti i principali quotidiani sottolineano invece come «l'opposizione conservatrice italiana non si è unita al coro di benvenuto della sinistra per la detenuta».

I toni di stupore della stampa d'Oltreoceano sono la cartina tornasole degli umori che circolavano ieri all'interno dell'Amministrazione Clinton e soprattutto del Dipartimento di Giustizia. Ma la scelta del governo per il momento è quella di mantenere un profilo basso, di evitare polemiche pubbliche e restare attestati sulla linea del «rigido rispetto degli accordi bilaterali che hanno consentito il rientro». In particolare - fanno notare al Dipartimento di Giustizia - gli Stati Uniti si sentono tutelati «dall'articolo 11 del testo firmato anche dal ministro della Giustizia Oliviero Diliberto», soprattutto lì dove prevede, nero su bianco, che «qualsiasi delle condizione previste non venga osservata il trasferimento sarà considerato nullo» e quindi «l'Italia e la signora Silvia Baraldini accetteranno senza opposizione la richiesta degli Stati Uniti di ritrasferire la Baraldini sul territorio americano affinché termini l'espiazione della pena». La detenzione di Silvia Baraldini - si è appreso a Washington da autorevoli fonti - verrà comunque costantemente monitorata dalla giustizia americana.

L'accoglienza riservata alla detenuta e l'eco che ha avuto sulla stampa hanno portato l'opinione pubblica a conoscenza di un caso che finora era sempre stato lontano dai riflettori. «Sì, devo ammettere che io stesso non me ne ero mai occupato particolarmente - dice Joseph R. Cerrell, presidente della Niaf, la grande associazione che riunisce gli italo-americani: sta di fatto che Cerrell nella sua recente visita in Italia non aveva incluso il caso-Baraldini nell'agenda degli incontri con Ciampi, Violante, Mattarella e Rutelli; ma la prossima settimana, quando arriverà a Roma per vedere il presidente del Senato, Nicola Mancino, probabilmente non potrà fare a meno di discuterne.

Il ministro: onoreremo i patti

L'ambasciatore Usa Foglietta: «Nessuno scambio sul Cermis»

ROMA

Alla fine della giornata il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto prova a mettere fine alle polemiche sul rispetto dell'accordo fra Italia e Stati Uniti che hanno reso possibile il trasferimento in patria della detenuta italiana. «L'impegno assunto da me personalmente e dal Governo italiano con gli Stati Uniti è una cosa seria - dichiara il Guardasigilli. - Da parte nostra non vi sarà nessuna oscillazione né indulgenza. Non intendiamo mettere in alcun modo in discussione la parola data».

Il punto è che tale accordo fa di Silvia Baraldini una «detenuta speciale», diversa dagli altri, a cui viene precluso di uscire dal carcere fino al 29 luglio del 2008 escludendo ogni eventuale beneficio della legge Gozzini, ogni provvedimento di grazia o indulto e finanche il ricovero in ospedale in caso di malattia. Un accordo in evidente contrasto con le norme carcerarie italiane e con gli stessi principi della nostra Costituzione, sottolineano una serie di eminenti giuristi, ex presidenti della Corte Costituzionale. I quali tuttavia concordano sul fatto che i patti, per quanto «anomali» vanno onorati in quanto «accordi tra Stati», o quanto meno rinegoziati.

Antonio Baldassarre è il più critico: «L'accordo non mi piace» dice. Ed è convinto che «si poteva trattare meglio», nel senso che «il governo italiano avrebbe dovuto far presente che alcune condizioni sarebbero state contrarie ai principi della nostra Costituzione». Vincenzo Caianiello sottolinea il fatto che comunque «i patti vanno oggi rispettati. Una volta firmato l'accordo, per poterlo superare lo deve rinegoziare. Altrimenti ne va di mezzo la credibilità del Paese». Giovanni Conso auspica la fine delle polemiche: «Solo tra qualche tempo, se si determineranno nuove condizioni si potrà riprendere il discorso», sostiene l'ex ministro di Grazia e Giustizia, che è rimasto colpito «dall'inesorabile pretesa degli Stati Uniti di veder applicate nel nostro paese tutte le regole della detenzione americana», ma anche «dalla piena accettazione del documento da parte della diretta interessata». E ricorda il «ruolo decisivo» nel caldeggiare un'intesa fra Italia e Usa avuto l'anno scorso dagli Stati europei che aderiscono alla convenzione di Strasburgo. Una puntualizzazione che si aggiunge a quella dello stesso presidente del Consiglio D'Alema. Il quale ricorda come ben 6 governi abbiano tentato ciò che il suo ha «l'unica colpa» di essere riuscito a portare a termine con successo.

Ma le critiche intanto continuano, sia pure in tono minore. Il vicepresidente della Camera, l'azzurro Alfredo Biondi, rintuzza le critiche a Forza Italia di essere «garantista a corrente alternata» rispondendo che «le garanzie sono una cosa, i privilegi un'altra» e accusa il ministro di Giustizia di «essere riuscito a trasformare una questione di Stato in convenienza di partito». Gianni Alemanno di An insiste sul «tragico scambio» fra il rientro di Baraldini e «la mancata giustizia per la strage del Cermis». Su questo, ieri l'ambasciatore americano in Italia, Thomas Foglietta, ha voluto dire la sua: «Non c'è e non poteva esserci alcun collegamento tra il trasferimento in Italia di Silvia Baraldini e la tragedia del Cermis...».

Altre critiche al ministro di Giustizia arrivano però dalla società civile. Il Movimento Diritti Civili è arrivato a denunciare Diliberto al Tribunale dei ministri e alla procura della repubblica di Roma per apologia di reato. L'Associazione nazionale funzionari di polizia parla dell'«assoluta mancanza di senso dello Stato da parte di coloro che avrebbero dovuto farsi interpreti della richiesta di legalità che viene dal Paese». L'Associazione memoria che raccoglie i familiari di poliziotti e magistrati vittime del terrorismo mette insieme i casi Baraldini e Sofri ed esprime «amarezza e dolore» perché «i nostri morti non sono quelli cari all'intelligente sensibilità del ministro».

(m. g. b.)

«Pericolo di fuga? Assurdo»

Pietrostefani: vorrei che il Paese mi chiedesse scusa

CORTONA. «Vorrei solo che questo paese mi chiedesse scusa per quello che mi è stato fatto». Giorgio Pietrostefani dopo la scarcerazione ha scelto di risiedere nell'abitazione di famiglia a Cortona. Una casa in pietra in località San Pietro a Cegliolo. Pietrostefani si trova insieme ad alcuni amici, è sottoposto come Adriano Sofri e Ovidio Bompressi all'obbligo di dimora. Un provvedimento che definisce «assurdo». «Sono uno che da Parigi ha preso l'aereo a sue spese e si è costituito al carcere di Pisa. In Francia avevo casa e un'attività che ho lasciato per costituirmi perché volevo la revisione del processo. Sono uno che dal carcere di Pisa è uscito ben 8 volte: quando è morta mia madre il magistrato mi ha autorizzato a partecipare ai funerali e le altre tre volte ho potuto stare vicino a mio padre che aveva subito alcuni interventi chirurgici. Se volevo scappare lo facevo allora».

Nessun invito ai dibattiti

La Festa dell'Unità al via a Bologna Snobbato il sindaco

BOLOGNA. La riconquista di Bologna da parte dei Democratici di sinistra inizierà oggi pomeriggio al Parco Nord, quando il segretario della federazione provinciale, Mauro Zani, inaugurerà la Festa dell'Unità cittadina. Al suo fianco, o poco discosto, il sindaco del «ribaltone» Giorgio Guazzaloca, ma sarà questa l'unica sua comparsa alla manifestazione.

Nessuna partecipazione a dibattiti è infatti prevista per il primo cittadino, al contrario di quello che invece accadrà alla Festa nazionale di Modena: «Abbiamo invitato Guazzaloca all'inaugurazione con le altre autorità cittadine», è stata la secca spiegazione data ai giornalisti da Mario Roda, tesoriere della Quercia locale. Saranno presenti, invece, i vertici romani del partito, compresi Walter Veltroni, il premier Massimo D'Alema e il presidente della Camera, Luciano Violante. [AGI]

Applauditissimo il primo cittadino del Polo. Il presidente della Lombardia: «Un'alleanza dalla Catalogna alla Baviera»

A Rimini va in scena il Guazza-day

Formigoni al meeting di Cl: federiamo il Nord

Il sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca grande protagonista al Meeting di Rimini

Claudio Altarocca

inviato a RIMINI

Sornione, abbottonato, vagamente curiale e benedicente, il Guazza ha incassato la maggior messe d'applausi al Meeting dopo Andreotti, la sirena eterna al cuore dei ciellimi. Il neosindaco di Bologna è apparso come l'homo novus, il simbolo d'una rottura o di uno scompiglio fra giochi sempre uguali, l'eroe di una ventata capace di piegare addirittura statalismo e burocrazie, dirigismo centralista e inefficienze.

Giorgio Guazzaloca sulle prime cammina sulle uova, sembra temere questa attesa troppo forte e sceglie il tono medio, evita proclami, quasi s'acquatta. Fra l'altro s'è parlato anche troppo della sua Bologna in questi giorni, per via d'un suo assessore che vorrebbe mettere uno stop al flusso degli immigrati. E' intervenuto anche il ministro Turco. Meglio dunque lasciar cadere le polemiche, meglio illimpidire l'aria. Così avrà pensato Guazzaloca.

Era seduto fra tre presidente di Regioni del Nord, tutti e tre del Polo, il lombardo Formigoni, il piemontese Ghigo e il veneto Galan, e si doveva parlare d'un tema delicatissimo e dirompente insieme: fra città, Regioni e nuova Europa, non sarà che lo Stato declini, giù giù fino al tonfo finale?

E' stato Formigoni ad accendere la miccia: prima ha liquidato il ventilato rivale Martinazzoli alle prossime elezioni regionali («Sento odor di pateracchio, di grande ammucchiata da Bertinotti a Bossi; ma nessuna paura, la sinistra ha perso il treno, sconta la distanza accumulata dalla società»); dopo lancia a sorpresa una sua proposta: noi Regioni del Nord siamo il motore del Paese e abbiamo bisogno di autonomia, mentre lo Stato ci sta stretto, ci condiziona, e allora perché non facciamo un patto, non ci federiamo, magari anche con la rossa Emilia Romagna, se ci sta? E potremmo collegarci strettamente anche con le maggiori e contigue Regioni europee, dalla Catalogna al Rodano, alla Baviera e ai cantoni svizzeri. Uniti, siamo più forti: potremmo premere con successo sia su Roma sia su Bruxelles.

Premere fino a che punto? Formigoni non lo dice. Vuole in primo luogo creare aspettative ed esigenze, allestire un clima psicologico. Il piemontese Ghigo gli risponde da gentiluomo: visto che non possiamo più né svalutare la lira né gonfiare ancora il debito pubblico, e visto che i decreti Bassanini sono insufficienti, non ci resta, per crescere, che rinnovare la macchina-Paese. Sono dunque d'accordo, Formigoni. Uniamo le nostre Regioni. Sarà un'iniziativa importante. Anche Galan si schiera. Il federalismo come abito su misura per la sussidiarietà, per le energie che affiorano libere nel sociale.

Resta il Guazza. Che dice, il Guazza? Prima si definisce «apprendista» dell'arte amministrativa e politica, e poi, con vociona sempre più decisa, reclama il federalismo fiscale ancora troppo lontano e paragona la sua Bologna a una squadra di calcio: lui intende far giocare finalmente «il dodicesimo uomo», cioè l'arbitro, cioè il cittadino, finora escluso a suo giudizio dal campo di gioco.

> Ghigo: «Ora non si può più svalutare o gonfiare il debito Dunque non ci resta che rinnovare la macchina-Paese»

Udr e Rinnovamento bocciano l'ipotesi. Mastella favorevole al progetto ma invita alla cautela

«Patto a sinistra»? Il centro non ci sta

Si spacca il Ppi. Bianco: alt alla Jervolino

ROMA

Il braccio destro di D'Alema Marco Minniti lascia le porte aperte a Rifondazione comunista per le prossime elezioni regionali, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino si dice d'accordo, ma diniani e cossighiani (e parte dei popolari) non ci stanno. All'indomani delle critiche dei centristi della maggioranza al Guardasigilli Oliviero Diliberto sul caso Baraldini, sono le aperture a Bertinotti a incrinare la solidità della coalizione di governo.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Minniti ha espresso, in un'intervista all'Unità, la necessità di «tenere unito tutto il centro-sinistra in tutte le regioni», in vista della «prima sfida importante» per la tenuta della maggioranza, appunto il voto amministrativo del 2000. Poi, «regione per regione, sulla base dei programmi dei candidati, la coalizione potrà decidere se c'è convergenza con altre forze. Quindi anche con Rifondazione». Subito dal Polo sono giunte accuse di «grande ammucchiata, un autentico pateracchio» (Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia) e di «Armata Brancaleone» (Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale). Ma critiche all'ipotesi di intese con Fausto Bertinotti vengono anche dall'interno della maggioranza.

Disco rosso da Angelo Sanza, coordinatore dei cossighiani: «Non abbiamo nessuna avversione verso Rifondazione; semplicemente tra noi e loro c'è la nascita e l'esistenza del governo D'Alema. Chiunque è libero di avere, a distanza di appena un anno, ogni sorta di ripensamento e ripercorrere le strade del defunto Ulivo prima maniera: questi non siamo noi, amici di Cossiga». Un attacco che non pare preoccupare l'Udeur di Mastella: «Leggendo le minacce di uscire dal governo io e Clemente ci siamo fatti una bella risata», racconta il capogruppo al Senato Roberto Napoli. Però è proprio Mastella a rivolgersi polemicamente a D'Alema citando Nanni Moretti: «Dopo gli ultimi avvenimenti, che ci hanno lasciati perplessi e un po' amareggiati, al presidente del Consiglio diciamo di fare una qualcosa di sinistra, ma qualcosa di centro».

Sull'ipotesi di alleanza con Bertinotti si dividono i popolari. Rosa Russo Jervolino considera «un passo importante» la disponibilità di Bertinotti a tornare nella maggioranza per le elezioni regionali, soluzione che il ministro dell'Interno definisce «naturale». «Quella della Jervolino è una posizione personale», replica seccamente Gerardo Bianco. Anche Pierluigi Castagnetti sostiene che non ci sono le condizioni per un'intesa politica con Rifondazione comunista». «Mai dire mai - replica Dario Franceschini -: bisogna vedere quel che accade in questi ultimi due anni della legislatura. Non si può dire né "mai più con Bertinotti", né "torniamo subito con lui". Bertinotti ha pagato la rottura con Romano Prodi con la scissione, e inoltre ha dimezzato i suoi voti. Comunque una riflessione con Rifondazione si impone».

Un accordo in vista delle regionali con il Prc è invece «da escludere» secondo il portavoce di Rinnovamento italiano, Ernesto Stajano: «Il centrosinistra deve dare nei prossimi mesi risposte su problemi decisivi, come le pensioni. Su questo, come sulle questioni di politica internazionale, è difficile pensare a un'intesa con Rifondazione comunista. Siamo contrari a qualsiasi alleanza con l'estrema sinistra anche per le regionali, desistenza compresa». Non è d'accordo il segretario della federazione Ds di Bologna, Mauro Zani, secondo il quale «il rapporto con il Prc va ricostruito su basi nuove, e le regionali possono essere un banco di prova». Forse lo saranno anche per il centro-destra: An si interroga infatti sulla possibilità di stringere accordi con la Fiamma tricolore di Pino Rauti. Un'ipotesi che il capogruppo alla Camera Gustavo Selva definisce però «estremamente difficile»; a meno che Rauti non accetti «le tesi di Fiuggi e di Verona».

[r. r.]

A sinistra: Gerardo Bianco
Sotto. Clemente Mastella

Foto grande: Fausto Bertinotti leader di Rifondazione comunista
A sinistra: Francesco Cossiga

IL LEADER DI RIFONDAZIONE MA RESTIAMO FUORI DAL GOVERNO

«Pronti all'alleanza in tutte le regioni»

Bertinotti: Cossiga? Forti incompatibilità ma nessun veto

«Io seguo un famoso motto rivoluzionario: meglio meno, ma meglio. E poi in ambito locale si decidono cose vitali, sanità, lavoro, trasporti...»

«L'importante sono i programmi. E poi i leader non devono essere compromessi con i poteri forti»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

FAUSTO Bertinotti, lei qualche settimana fa aveva detto di considerare possibile una ripresa del dialogo con la maggioranza, e con i Ds in particolare. Adesso, da molti esponenti della maggioranza di governo, Rosa Russo Jervolino e Claudio Burlando tra gli altri, arrivano aperture nei confronti di Rifondazione. Come se lo spiega?

«La proposta che noi avanzavamo era molto realistica, ovvero distingueva quello che si può, da quello che non si può fare. E quello che non si può fare, lo dico subito, è nei tempi brevi: la ricostruzione di una maggioranza di governo di cui facciamo parte anche noi. Una possibilità che è stata lacerata da un evento di portata mondiale, la guerra in Kosovo, e dalla politica quotidiana, che è politica decisamente liberista e molto compatta nel rispondere alle attese dei poteri forti...».

Perché «nei tempi brevi»?

«Perché, come è ovvio, i tempi lunghi non sono quelli in cui la politica è prevedibile, e sono quelli in cui possono invece incidere i grandi movimenti di massa. Ai tempi lunghi, appartiene anche la nostra proposta alla sinistra di governo per avviare un confronto sulla società italiana, senza l'ansia di accorciare i tempi di convergenze impossibili».

Eppure Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, guarda con molto favore a riprendere la collaborazione con lei. E lei sarebbe disposto a dare il suo voto ad alcuni provvedimenti di Palazzo Chigi?

«Guardi, la confusione tra i due piani può interessare solo chi in realtà non vuole la collaborazione a livello locale. Ovvero, chi vuole solo minare il terreno delle possibili intese regionali».

E tra questi c'è Marco Minniti, secondo lei?

«Nessuna polemica. Mi limito a seguire un famoso motto rivoluzionario: meglio meno, ma meglio. Un ottimo viatico».

Stiamo allora ai tempi brevi.

«Quello che ha un'importanza in sé, importanza politica immediata, è il governo delle regioni, le prossime elezioni. Cose, capiamoci, di assoluto rilievo poiché riguardano la sanità di milioni di persone, l'organizzazione urbanistica, le politiche dei trasporti e del mercato del lavoro... E' vero che non sono le grandi scelte strategiche europee e nazionali, ma sono cose vitali. E dunque, laddove i programmi lo consentano, massima apertura. Del resto a Roma, a Napoli o nella regione Lazio è già così».

Anche alleandovi con l'Udr?

«Si discute regione per regione, con tutti gli schieramenti interessati».

Nessun veto dunque, neanche con la Lega?

«Veti? Io propongo alleanze tra il centrosinistra e Rifondazione comunista in tutte le regioni, in vista delle elezioni, sulla base di una mappa di realtà nelle quali devono essere fondate sia la scelta programmatica, sia la scelta degli uomini. Il problema del veto non esiste, perché dovrei pormelo? Nessuno può porre a livello nazionale impedimenti. E questo io propongo anzitutto al centrosinistra. Se in qualche realtà fosse in campo anche la Lega, o la lista Bonino si vedrà. Direi che si tratta di forze che hanno incompatibilità culturali, la Bonino è iperliberista, la Lega secessionista... Non pongo veti, perché è una modalità che non mi appartiene. Ma certo, lì le incompatibilità di fondo sono forti».

Qual è il discrimine, allora, con il centrosinistra e con gli altri eventuali?

«Che non esistendo le grandi discriminanti strategiche su cui si gioca il governo nazionale, esistano tuttavia problemi di grande rilevanza sociale ed economica sui quali si possano trovare convergenza programmatica anche tra forze così diverse».

A Bologna, per esempio, il candidato sindaco dell'Ulivo non ha chiesto i voti di Rifondazione, per incompatibilità programmatica. Eppure lei ha dato indicazione di votarlo.

«Beh, ci sono le eccezioni e c'è la regola. Bologna, per la sua storia e per quel che rappresentava, essendo stata governata per cinquant'anni dalle sinistre, malgrado il comportamento dei Ds ci ha visti ugualmente, e disinteressatamente impegnati. E guardi che in quella città noi abbiamo gestito addirittura un referendum, senza raggiungere il quorum, contro l'amministrazione di centrosinistra, sulla sua gestione delle farmacie».

La sinistra, però, ha perso Bologna: quanto ha contato, questo, nelle aperture di oggi verso Rifondazione?

«Guardi, il punto è che l'asse programmatico del governo si è spostato così a destra da provocare fratture e insoddisfazioni anche all'interno della stessa sinistra di governo. E' anche per questo che si è persa Bologna. E poi c'è un punto che noi poniamo in maniera molto forte: queste intese per cui vogliamo lavorare assieme al centrosinistra, non devono essere paracadutate dal centro, tantomeno nelle leadership. Che devono disincagliarsi dalla fase che ci ha fatto arrivare alla sconfitta di Bologna. Ed essere invece un elemento di indiscutibile moralità politica, anche nel non avere nessuna compromissione con i poteri forti. Un processo, diciamo, molto impegnativo».

«Mi pento solo di non averlo fatto prima: da mesi il centrodestra mi ostacolava»

«Io, sindaco di Brindisi e il mio ribaltone»

Antonino, eletto nel Polo, ora guida una giunta di sinistra

Sandro Tarantino

BRINDISI

«Oh, quante promesse. C'era già un aereo pronto per portarmi a Porto Cervo, a colloquio da Berlusconi. Mi garantivano un posto da parlamentare per evitare quello che ora tutti chiamano ribaltone». Nella città che ha macinato tre sindaci in cinque anni, il quarto s'è salvato con una strabiliante piroetta. Eletto due anni fa col Polo, ieri mattina all'alba è passato ufficialmente al centro-sinistra col varo di una nuova giunta: oltre al partito del primo cittadino (il Centro democratico) ci sono dentro Ds, Ppi, Partito Socialista, un paio di liste locali, alcuni fuoriusciti dal Polo. Il sindaco «ribaltato» di Brindisi, Giovanni Antonino, è felicissimo e non pentito: «Mi pento solo di non averlo fatto prima - dice -. Non ne potevo più. Da mesi il Polo mi ostacolava. Per sei volte consecutive mi ha fatto mancare il numero legale in Consiglio. Gente che chiedeva solo un assessorato».

Vanno così all'opposizione Forza Italia e Alleanza Nazionale. Va in maggioranza il centro-sinistra. Vicesindaco e due assessori ai Ds, tre assessori al partito del sindaco, uno ai socialisti, uno alla lista «Impegno sociale» e l'ultimo a Virginio Lenzitti, ex di An che Antonino ha portato con sé (insieme ad altri quattro ex del Polo) regalandogli l'ebbrezza di fare, partendo da destra, l'assessore a sinistra. Rifondazione Comunista e Pri restano all'opposizione.

Uno dei vincitori tra i maggiori artefici di questo ribaltone è Carmine Dipietrangelo, capogruppo dei Ds alla Regione, il quale conquistando il Comune di Brindisi ha gettato le basi per le elezioni regionali del prossimo anno che il centro-sinistra vuole vincere, disarcionando il Polo che governa la Puglia.

«Vedrà che le elezioni le vinciamo noi», prevede Antonino. Noi chi? «Il centro-sinistra». Ma lei non si sente di destra? «Di centro. Io sempre al centro sono stato». Ma è vero che vuole fare il parlamentare? «Ci tengo. In controtendenza, visto che i parlamentari fanno i sindaci». Con chi si candiderà? «Con il centro-sinistra, spero». E Berlusconi? «Era già pronto l'aereo, ho detto di no».

Antonino, impiegato dell'Intendenza di Finanza, venne eletto sindaco lo scorso anno quando, con la sua lista civica «Uniti per Brindisi» (oggi ribattezzata «Centro democratico») riuscì a conquistare tre consiglieri e l'appoggio del Polo. Nelle ultime elezioni amministrative ha portato il suo partito «al secondo posto in città dopo Forza Italia con il 17,56 per cento» e il fratello Valerio in Consiglio provinciale. Raccontano che qui sia cominciato il ribaltone. Dopo aver ricevuto la promessa di due assessorati, se n'è visto proporre uno soltanto dal presidente della giunta, Nicola Frugis, di Forza Italia. Un vecchio amico come lo era l'ex sindaco Antonio Taveri. Che ora definisce il ribaltone una «manovra ignobile».

Oggi a Bruxelles riunione con Prodi

Vertice informale dei commissari Ue

BRUXELLES. Seconda riunione informale, oggi, per i membri designati della nuova commissione europea. Prima ancora dell'esame dell'europarlamento, che inizierà la prossima settimana, Romano Prodi punta a chiudere il capitolo sull'organizzazione dell'esecutivo e sui nuovi codici di condotta. Il piatto forte, però, sarà il dibattito sui programmi dei singoli commissari e sulle riforme istituzionali.

Nel primo incontro informale, ad Anversa a metà luglio, Romano Prodi e i 19 commissari designati avevano già concordato in linea di principio alcuni importanti cambiamenti nell'organizzazione della commissione. Ora le nuove regole di procedura, di organizzazione dei servizi e i codici di condotta per i commissari e i gabinetti, sono pronti per essere formalizzati. Dovrebbe prendere corpo una riforma incisiva della burocrazia comunitaria, con regole più stringenti per limitare gli illeciti e garantire una gestione più efficiente, due problemi che furono all'origine delle dimissioni dell'esecutivo santer. Nel corso della riunione di oggi, Prodi conta inoltre di affrontare per la prima volta, anche se brevemente, il capitolo delle riforme istituzionali.

[Radiocor]

FLASH

LA «FAZ»: PER L'ITALIA TEMPO DI SACRIFICI. «L'estate è stata tranquilla, ma l'autunno non lo sarà. Quando il governo riprenderà il lavoro dopo la pausa estiva si ripresenteranno tutte le emergenze del Paese. E ciò avviene in una forma ancora più acuta, in quanto i partiti della coalizione di sinistra presieduta da D'Alema si sono cullati nell'illusione di venire a capo dei maggiori problemi»: si apre con queste parole un lungo fondo di prima pagina della «Frankfurter Allgemeine Zeitung» dedicato alla situazione attuale dell'Italia.

MARTELLI: IL LIBERALISMO SUPERA IL SOCIALISMO. «Dobbiamo essere sinceri con noi stessi: dobbiamo dire che il riformismo, la spinta al cambiamento, oggi ancora appare più di marca liberale che di ispirazione socialista». È quanto afferma Claudio Martelli in un'articolo su *Liberal* a proposito della Terza via. Anche i programmi di Paesi a guida socialista come Germania e Inghilterra, secondo l'europarlamentare, sono fortemente connotati di istanze liberali e liberiste.

DA DOMENICA LA FESTA UDEUR. Festa dell'Udeur di Clemente Mastella: è in programma a Telese per tutta la prossima settimana, da domenica al 5 settembre. Sui temi più caldi il primo ad intervenire sarà il premier Massimo D'Alema, lunedì 30, che incontrerà i giovani dell'Udeur. Il presidente del Senato Mancino, interverrà in un dibattito su Mezzogiorno e Pubblica Amministrazione il 1° settembre, mentre quello della Camera Violante parlerà di Federalismo e Mezzogiorno.

AN: LA RAI OSCURA I NOSTRI REFERENDUM. «La tv di stato ha cancellato in questo mese la nostra presenza dagli schermi. È probabile che lo stesso accada nelle due giornate di mobilitazione straordinaria che abbiamo indetto sabato e domenica prossimi». La denuncia è di Giovanni Collino, coordinatore del comitato referendum di An. Anche Emma Bonino attacca Rai e Mediaset denunciando questa «informazione di regime» che «equivale a quella dei "telefoni bianchi" del cinema del periodo fascista».

«EMMA BONINO VIOLA LA PRIVACY». Dopo aver ricevuto a casa quattro lettere - «una per ogni componente la famiglia» - firmate da Emma Bonino, che chiede sostegno ai referendum, il segretario regionale della Basilicata della Uil Giuseppe Maggio ha scritto una lettera al Garante della privacy Stefano Rodotà per sollecitare il suo intervento di tutela. Le lettere, scrive Maggio, «sono nominative e denotano una conoscenza illegittima e liberticida dei fatti miei, che mi sembra in urto con la tutela della privacy». Il sindacalista ha chiesto a Rodotà, «per dare il buon esempio», di accertare, eventualmente, «quale funzionario pubblico sia stato corrotto dalla Bonino (che poi insieme a Pannella ne parla male) o da altri, naturalmente, per avere nomi, composizione dei nuclei familiari e loro indirizzi».

[r. i.]

E' la prima volta: un uomo si spara alla tempia tra i fedeli atterriti, la scena ripresa da una turista australiana

Un suicida sconsacra San Pietro

Chiusa la basilica, nella notte la riconsacrazione

Luca Tomasi
CITTA' DEL VATICANO

Una riconsacrazione in fretta e furia per la Basilica di San Pietro, colpita ieri da un eccezionale e traumatico fatto di sangue. Erano infatti da poco passate le 14, quando un uomo di sessant'anni, Benedetto Mininni, originario di Bari, si è suicidato con un colpo di pistola alla tempia. E' la prima volta che questo accade nella chiesa simbolo della cristianità. Testimone oculare una turista australiana, che in quel momento stava filmando con la sua videocamera alcuni particolari dell'interno della chiesa. Si è accorta della tragedia che si stava per consumare ed ha potuto fissare la scena, ora al vaglio delle autorità italiane.

Il pomeriggio di ieri in Vaticano è stato un frenetico rincorrersi: la Basilica è stata immediatamente chiusa, la vigilanza vaticana, che è competente per il territorio del piccolo Stato, si è rivolta alla polizia italiana, che è intervenuta per gli accertamenti di rito. Alle 16,50 la salma è stata prelevata da un furgone e infine in serata, dopo un concitato scambio di fax, il corpo del suicida è stato portato all'obitorio dell'Università Cattolica: erano circa le 20.

Poche notizie si hanno dei motivi che hanno spinto l'uomo a compiere il fatale gesto. Nell'abitazione di Benedetto Mininni, a Bari, si sono radunati alcuni famigliari e vicini di casa, ma l'appartamento è chiuso per gli estranei. Anche al telefono i famigliari non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione: «Scusateci - si sono limitati a dire - per noi è una tragedia troppo grande. Un gesto che non comprendiamo. Per favore, lasciateci nel nostro dolore».

L'appartamento dove abitava Mininni è in via Fratelli Bandiera, nel popolare quartiere Libertà, in una zona poco distante dal centro di Bari. La notizia della morte del congiunto è stata data alla famiglia nel pomeriggio dalla polizia.

Per la dottrina della Chiesa cattolica chi si suicida si pone al di fuori della comunione ecclesiale, poiché solo Dio è il padrone dell'esistenza umana. In pratica, ai suicidi non è consentita la sepoltura secondo il rito del funerale cattolico, anche se poi in pratica la pietà suggerisce ai sacerdoti un comportamento diverso. E' accaduto anche in Vaticano, due anni fa, con il suicidio del caporale della guardia svizzera Tournay, che aveva prima ucciso il capo delle guardie svizzere, i cui funerali si sono appunto svolti nella chiesa di Santa Anna all'interno delle mura vaticane. Questa volta però ci sono delle implicazioni diverse, in quanto il suicidio è avvenuto all'interno di una chiesa, anzi proprio nella basilica che è il simbolo stesso della cristianità. Dunque, per la basilica di San Pietro è necessaria quella che si chiama una «riconsacrazione». Secondo il Codice di diritto canonico, il suicidio, o comunque un fatto di sangue, se avvenuto all'interno di una chiesa, ne rende nulla la consacrazione. Per poter purificare il tempio serve una cerimonia riparatrice, detta di «riconsacrazione» della chiesa stessa. Nel caso in questione a provvedere è designato il cardinale Virgilio Noè, che ha anche la carica di «arciprete» della basilica vaticana: solo in questo modo saranno possibili di nuovo le regolari funzioni religiose. E' certo comunque che l'episodio di ieri, per quanto eccezionale, sia destinato a turbare i sonni dei funzionari italiani e vaticani che in vista dell'Anno Santo del Duemila e dell'eccezionale afflusso di pellegrini, devono vigilare sulla sicurezza delle persone e dei luoghi.

La tragedia è avvenuta alle 14 Per la funzione designato il cardinale Noè

La cupola della Basilica di San Pietro e l'interno dove ieri pomeriggio Benedetto Mininni si è suicidato sparandosi un colpo di pistola alla tempia

Il virus sarebbe accidentalmente passato all'uomo in Congo attraverso le colture in cellule renali di scimpanzè

«L'Aids è figlio dell'antipolio, ecco le prove»

Lunga ricerca di uno scienziato inglese. La casa farmaceutica nega

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Che il virus dell'Aids sia stato trasmesso all'uomo dalle scimmie africane è ormai fuori dubbio. Ma improvvisamente si riaccende il dibattito sulle modalità di quel passaggio, con un libro in cui lo scienziato Edward Hooper conclude otto anni di ricerche rilanciando un'ipotesi già ventilata (e scartata) nel 1992: che il virus Hiv sia passato all'uomo alla fine degli Anni 50 in quello che era allora il Congo Belga, nel corso di un programma sperimentale di vaccinazione antipolio. Il vaccino, egli sostiene, era stato prodotto in colture che utilizzavano cellule renali degli scimpanzè; e lì sarebbe stata superata la barriera fra le specie.

Il suo studio è destinato a suscitare polemiche e anche, forse, ritorsioni; perché il Wistar Institute di Filadelfia, che produsse quel vaccino e svolse quegli esperimenti, ha sempre reagito con fermezza e messo a tacere i suoi accusatori, costringendo per esempio la rivista «Rolling Stone» a ritrattare i termini delle sue rivelazioni. Ora Hooper afferma che gli alibi della casa farmaceutica fanno acqua. Primo fra tutti quello secondo cui nelle colture del vaccino si erano utilizzate cellule di scimpanzè asiatici, immuni dal virus Siv (l'equivalente «scimmiesco» dell'Hiv). Nel centro di ricerche congolese di Lindi, quartier generale dell'esperimento che portò a 900 mila inoculazioni (e, si dice, a 50-100 casi di Aids), l'autore del nuovo studio ha trovato chi ricorda bene l'attività di quegli anni, e afferma che negli esperimenti si utilizzavano anche scimpanzè locali.

C'è poi la vicenda del «marinaio di Manchester», David Carr. E' l'uomo che morì nel 1959 per quello che sarebbe successivamente stato additato come il primo caso di Aids. Aveva viaggiato molto in Africa, era stato anche nel Congo. Ma era tornato in Inghilterra nella prima metà del 1957, qualche mese prima che avessero inizio gli esperimenti del Wistar Institute. L'Aids, cioè, sarebbe già esistito. Al marinaio e a quella mancata coincidenza di date si era appellato l'istituto per dimostrare che non ci potesse essere alcun legame fra l'Aids e l'attività a Lindi.

Ma l'«alibi del marinaio» non tiene. Perché è ora provato che l'uomo non morì di Aids e che l'epidemia è successiva. Al contrario, afferma Hooper nel suo libro, ci fu una stretta correlazione fra l'uso di quel vaccino dal 1957 al 1960 e le successive epidemie di Hiv-1, il principale virus dell'Aids. Senza contare che il primo caso conosciuto di Hiv è contenuto in un campione di tessuto proveniente da Léopoldville, successivo al 1957. Hooper afferma che il dottor Hilary Koprowski, che condusse quegli esperimenti, ha sempre fornito dati contrastanti sul tipo di scimmie impiegate.

Una conclusione elementare? Non proprio. Come osserva il giornale inglese «Independent», resta da spiegare come un vaccino somministrato per via orale abbia trasmesso il virus dalla scimmia all'uomo, quando è noto che la propagazione del virus Hiv è difficile (anche se non impossibile) per via orale. Alcuni esperti, inoltre, affermano che il passaggio possa essere avvenuto già prima del 1957, in modo «naturale»; come è accaduto - probabilmente attraverso la caccia alla scimmia - per il successivo Hiv-2. Altre zone in cui il vaccino era stato sperimentato - l'Europa dell'Est, per esempio - non hanno registrato epidemie di Aids.

Clayton Buck, vice direttore del Wistar Institute, dice di Filadelfia di essere disposto a una prova decisiva, fornendo campioni di quel vaccino originale a un laboratorio indipendente affinché stabilisca se ci sono tracce del Siv, il virus delle scimmie. «Finora - ha tuttavia precisato - non abbiamo trovato nessuno che sia disposto a farlo». Ma il libro di Edward Hooper è destinato ad accrescere le pressioni sulla casa farmaceutica. Quei test, ora, si dovranno fare; la minaccia di querele non basta più.

Rivelazioni a Washington, anche l'ex ministro Ciubais nella lista. Un'inchiesta del Kgb

Russiagate, cinque sospetti al Cremlino

Il riciclaggio degli aiuti Fmi: c'è anche Tatiana Eltsin

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il «Russiagate» è arrivato a un passo dal Cremlino e allunga la sua ombra sulla Casa Bianca. Il capo della Procura Federale russa, Vladimir Ustinov, ha incaricato i servizi segreti (Fsb) di aprire un'indagine per verificare le indiscrezioni pubblicate ieri dal quotidiano americano «UsaToday» sul coinvolgimento della figlia del presidente Boris Eltsin, Tatyana, e di numerosi vip politici russi nello scandalo sul riciclaggio da parte della mafia russa nella Banca di New York di 15 miliardi di dollari (27 mila miliardi di lire), inclusi 10 miliardi di aiuti provenienti dal «pacchetto» del Fondo Monetario e destinato a risollevare l'economia della Federazione russa.

Secondo quanto rivela «UsaToday», le indagini svolte dall'intelligence britannica e dalla Procura russa (che però ha smentito) avrebbero portato a identificare Tatiana Dyachenko Eltsin nel ristretto gruppo di politici russi che, avendo libero accesso agli aiuti concessi dal Fmi, ne avrebbero permesso la fuga. Gli altri «sospettati» sono l'ex capo di gabinetto di Eltsin e ministro delle Finanze, Anatoly Chubais; l'ex vice primo ministro Oleg Soskovets; l'ex ministro delle Finanze Alexander Livshits e l'ex vice presidente della Federazione russa, Vladimir Potanin. La lista non include il nome di Boris Eltsin ma sarebbe difficile credere - se i sospetti trovassero conferma - che il capo del Cremlino sia rimasto all'oscuro di una distorsione dei fondi per migliaia di miliardi di lire.

L'attuale ministro delle Finanze russo, Mikhail Kaysanov, è corso ai ripari negando qualsiasi coinvolgimento del governo nel riciclaggio a favore delle cosche ma sono almeno sei le agenzie federali americane - a cominciare dall'Fbi - che stanno collaborando con i colleghi inglesi nelle indagini. Londra è al centro dell'inchiesta perché almeno cinque miliardi di dollari riciclati - secondo quanto riportato ieri dal «Wall Street Journal» - sarebbero finiti alla «Valmet», una finanziaria dell'Isola di Man, con società affiliate a Cipro, Gibilterra e Zurigo. A dirottarli verso l'isola britannica sarebbe stato l'imprendibile boss della «Mafia Rossa» Senion Mogilevitch, attraverso due impiegate della Banca di New York, di cui una - Natasha Kagalovsky - era la moglie del rappresentante ufficiale russo presso il Fondo Monetario a metà degli Anni 90.

Il riciclaggio sarebbe avvenuto anche attraverso un conto della Republic National Bank (da dove sarebbe arrivata all'Fbi la «soffiata» iniziale sull'intero scandalo) mentre numerosi istituti di mezza Europa vengono passati al setaccio nella convinzione che il «Russiagate» abbia proporzioni assai più vaste: il Credit Suisse, l'Ubs Ag, la Dresdner Bank, la Banca internazionale di Lussemburgo e la Westdeutche Landesbank. Se infatti fino a questo momento le indagini sono sulla fuga di «soli» 15 miliardi di dollari del Fmi, il totale dell'ammontare degli aiuti scomparsi potrebbe essere maggiore, fino a 200 miliardi di dollari. I portavoce del Fondo a Washington ieri hanno rimandato a oggi ogni dichiarazione, limitandosi a far notare che «non abbiamo strumenti nostri indipendenti per accertare se i sospetti hanno o meno fondamento». Ma una fonte del governo americano ha affermato che «da tempo in molti erano a conoscenza di dove andavano a finire gli aiuti internazionali». E' evidente che anche i vertici del Fmi potrebbero subire le conseguenze dello scandalo.

Negli ambienti dell'Fbi l'impressione prevalente è che «siamo solamente all'inizio». Il Congresso Usa ha deciso di aprire una propria inchiesta sulle complesse trame di uno scandalo che, secondo il deputato repubblicano che guida la commissione banche della Camera, Jim Leach, potrebbe testimoniare «il più grande esempio di cleptocrazia della storia moderna». L'Fbi vuole capire anche se la Banca di New York sia solo una vittima o abbia qualche responsabilità nel traffico di denaro sporco.

Anche alla Casa Bianca si respira una certa preoccupazione, dovuta al fatto che il vice-presidente Al Gore è stato in questi anni il garante dell'intero programma di aiuti alla Russia, presiedendo con Victor Cernomyrdin l'importante «commissione bilaterale». I tentativi dei collaboratori di Gore, nelle ultime 48 ore, di allontanare ogni sospetto scaricando la responsabilità sul Dipartimento del Tesoro e sul Fmi sono stati un passo falso.

Il vice-presidente, principale candidato democratico alle presidenziali, è invitato da molti democratici a difendersi con energia ma per il momento si limita a far sapere che «solo in due occasioni» venne messo a conoscenza di «episodi di riciclaggio» e che fu proprio lui, nel 1997, a chiedere a Cernomyrdin maggiore impegno contro la corruzione.

Il presidente Eltsin: difficilmente riuscirà a non essere coinvolto nello scandalo

La «scomparsa» di 18 mila miliardi di fondi attraverso la mafia pare destinata a travolgere la candidatura di Al Gore alla Presidenza

Il Congresso Usa avvia un'indagine Il capo della Commissione banche della Camera parla del «maggior caso di cleptocrazia della storia moderna»

REGALATE A BORIS E FAMIGLIA

Documenti da Berna sulle carte di credito

BERNA La Svizzera ha trasmesso alla procura russa alcuni documenti sulla società ticinese Mabetex. «Spetterà all'inchiesta russa stabilire se la società ha versato soldi al presidete Eltsin», ha affermato ieri a Berna il portavoce del procuratore generale elvetico Carla Del Ponte. D'altra parte l'esistenza in Ticino di carte di credito intestate a Eltsin e alle figlie è stata confermata dal procuratore ticinese Jacques Ducry. «L'indirizzo della corrispondenza delle carte - ha detto - era la società La Fen», negozio di abbigliamento di proprietà della moglie di Franco Fenini, ex impiegato della Banca del Gottardo e della Mabetex. La procura svizzera non intende aprire un'inchiesta sulla fuga di notizie all'origine dell'articolo del «Corriere della Sera» sui presunti rapporti tra la famiglia Eltsin e la Mabetex. Le notizie provengono verosimilmente dalla Russia, ha detto il portavoce della procura svizzera. La Mabetex, società di progettazione dell'imprenditore di origine albanese Behgjet Pacolli, è sospettata di aver versato tangenti a funzionari russi come ricompensa per gli appalti ricevuti. Secondo il «Corriere», la Mabetex avrebbe versato denaro alla famiglia Eltsin anche tramite carte di credito, ma Pacolli nega. [Ansa]

Sessanta caccia russi alla Cina

La fornitura contro l'«egemonismo» della Nato

Luoyan-Shen
PECHINO

La tensione strategica in Asia ieri ha fatto un altro pericoloso passo in avanti rinsaldando la collaborazione militare tra Russia e Cina. Mosca venderà a Pechino 40 moderni cacciabombardieri Su-30 per circa 2 miliardi di dollari. E' il piu' grande affare concluso tra i due vicini dopo la vendita negli anni scorsi di 48 Su-27.

Non sono ancora chiari i tempi della consegna, ma certo anche con questa nuova flotta di apparecchi di concezione moderna, Taiwan, l'isola che Pechino considera una provincia ribelle, continua a mantenere la superiorità area nello Stretto. La sua flotta aerea composta di 426 apparecchi, tutti modernissimi tra cui Mirage 2000 francesi e F-16 americani, è superiore ai quasi 3000 caccia da attacco a terra in dotazione all'aviazione cinese. Oltre 2000 di questi velivoli sono di concezione vecchia, degli anni '50 e '60, e volano a vista, con poca moderna elettronica di bordo.

Lo sforzo di ammodernamento dell'esercito cinese è però molto importante e continuerà in futuro. Fonti di Hong Kong riferivano ieri che la Cina vuole costruire due portaerei per il 2009. Secondo fonti diplomatiche esse potrebbero essere di dimensioni ridotte, come l'Italiana Garibaldi, e saranno usate per il pattugliamento e il controllo dello stretto di Taiwan e per missioni nelle isole Spratley, contese con altri cinque Paesi.

Ma per navigare con una portaerei, aggiungono esperti militari, ci vogliono dai 10 ai 15 anni di esperienza. Tale esperienza oggi è quella che manca ai piloti dei 48 Su-27 e agli equipaggi dei cinque sottomarini della classe Kilo consegnati dalla Russia alla Cina. Aerei e sottomarini oggi sono per lo più nelle basi.

Più significativo oggi è il gesto diplomatico russo. Per anni Mosca, che pure nel 1996 aveva venduto 30 Su-30 all'India, aveva rifiutato di consegnarli alla Cina. Oggi il superamento di questo antico veto strategico da parte della Russia sembra un passo nella direzione del grande fronte strategico tra Mosca, Pechino e New Delhi proposto l'anno scorso dall'allora premier russo Evgheni Primakov.

Il rafforzamento dell'alleanza russo-cinese è stato sancito dalla decisione presa al recente vertice in Tagikistan tra Eltsin e Jiang Zemin di vendere a Pechino 60 modernissimi caccia SU-30

E Pechino decide di costruire due portaerei Saranno pronte entro il primo decennio del Duemila per pattugliare lo Stretto di Taiwan

Mosca mira anche a comprarsi la fiducia commerciale cinese, visto che da anni cerca di convincere Pechino a investire nello sfruttamento dei giacimenti di petrolio e gas siberiano.

Inoltre, tra Russia e Cina esistono comuni preoccupazioni strategiche, anche se la Cina è sempre attenta ai suoi rapporti con gli Usa. Russia e Cina sono preoccupate per l'espandersi della politica «egemonica» della Nato. Molti circoli militari di Pechino sono ancora convinti che il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado del 7 maggio sia stato intenzionale.

Tali preoccupazioni sono state per ora sopite dalla reazione moderata degli Usa davanti alla crisi scoppiata tra Cina e Taiwan a luglio. Gli Usa hanno infatti definito provocatorie - e ne hanno preso le distanze - le dichiarazioni del presidente di Taiwan Lee Teng-hui, che il 9 luglio affermava di volere con Pechino relazioni analoghe a quelle tra Stati.

La testimonianza di un migliore clima tra Cina e Usa viene in questi giorni dalle aperture sempre più schiette verso l'Organizzazione mondiale del commercio (Wto). Gli Usa vogliono un rapido ingresso cinese nel Wto, ma le trattative si sono interrotte dopo il bombardamento dell'ambasciata.

Martedì il quotidiano finanziario di Pechino parlava dell'inizio di un disgelo nelle relazioni con Washington, e un giornale di Hong Kong riferiva dell'arrivo a Pechino per l'inizio di settembre di una delegazione americana.

Raid aerei sulla Cecenia

Mosca: sterminereremo i terroristi con i cannoncini degli elicotteri

MOSCA

Il ministero dell'Interno russo ammette (mentre il ministero della Difesa smentisce) di aver bombardato due villaggi situati in Cecenia e controllati dai miliziani wahabiti infiltratisi nel vicino Daghestan. «Il comando russo si è riservato il diritto di attaccare i ribelli ovunque si trovino», ricorda un comunicato diramato ieri dal Ministero dell'Interno federale. I bombardamenti sono avvenuti a più riprese (sedici incursioni, secondo fonti cecene) nella tarda serata di mercoledì e avrebbero tra l'altro portato alla distruzione di tre veicoli carichi di guerriglieri in fuga dal Daghestan.

Gli stessi vertici militari russi riconoscono peraltro che drappelli di fondamentalisti sono rimasti sulle montagne: la notte scorsa una ventina di loro si sono scontrati per circa due ore con agenti della polizia daghestana nella località di Andi; diversi soldati ricoverati in ospedale hanno dal canto loro raccontato di essere stati feriti da cecchini annidati nei villaggi, in particolare a Tando. Inoltre gli artificieri sono impegnati in una capillare operazione di sminamento per neutralizzare gli ordigni lasciati dietro di sè dai ribelli prima di ritirarsi.

Giunto ieri sera nella capitale Makhachkala il capo dei servizi di sicurezza, Nikolai Patrushev, ha reso noto di aver ricevuto direttamente dal governo disposizioni per «distruggere i banditi e garantire stabilità in questa Repubblica» che, ha enfatizzato, fa parte «della Federazione Russa». Ha reso più chiaro il senso di tali affermazioni un portavoce delle truppe speciali del ministero dell'Interno schierate in Daghestan, Evgheny Ryabtsev. Ha spiegato cioè che i ribelli rimasti sono circondati così da tagliare loro ogni possibile rifornimento o scappatoia: li finiranno, ha precisato, i cannoncini degli elicotteri d'assalto russi. [Agi]

In edicola con il Borghese di Vittorio Feltri

I GRANDI DIZIONARI TASCABILI

Una straordinaria enciclopedia, utilissima e facile da consultare.

Il primo volume è in edicola. GRATIS

La Voce Borghese
Direttore Vittorio Feltri

UNA COLLEZIONE INDISPENSABILE. DA NON PERDERE

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31/12/1999. www.renault.it

I Concessionari Renault sono anche sulle pagine Gialle. Fai Renault e la tua partenza è già arrivata.

DUBLINO, 15.20.
ABBIAMO TROVATO
LA GIUSTA
LUNGHEZZA D'ONDA.

DRIZZATE LE ANTENNE: CLIO ONE-O-ONE 1.2,
STEREO CON COMANDI AL VOLANTE, SERVOSTERZO,
CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIRBAG.
L.18.400.000 € 9.502,81(*)

RENAULT CLIO ONE•O•ONE RADIO. IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

CLIO CON DOPPIO AIRBAG E PACK ELETTRICO DA L.15.950.000 € 8.237,49(*)

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il patriarca caldeo: Usa e Israele cercano di impedire il pellegrinaggio a Ur, Wojtyla vedrà anche il Rais

«Il Papa a dicembre da Saddam»

Voci da Francia e Iraq. Navarro: la data non è fissata

Sul viaggio c'è già stata una discussione tempestosa tra Mons. Tauran e il Segretario di Stato Usa Albright

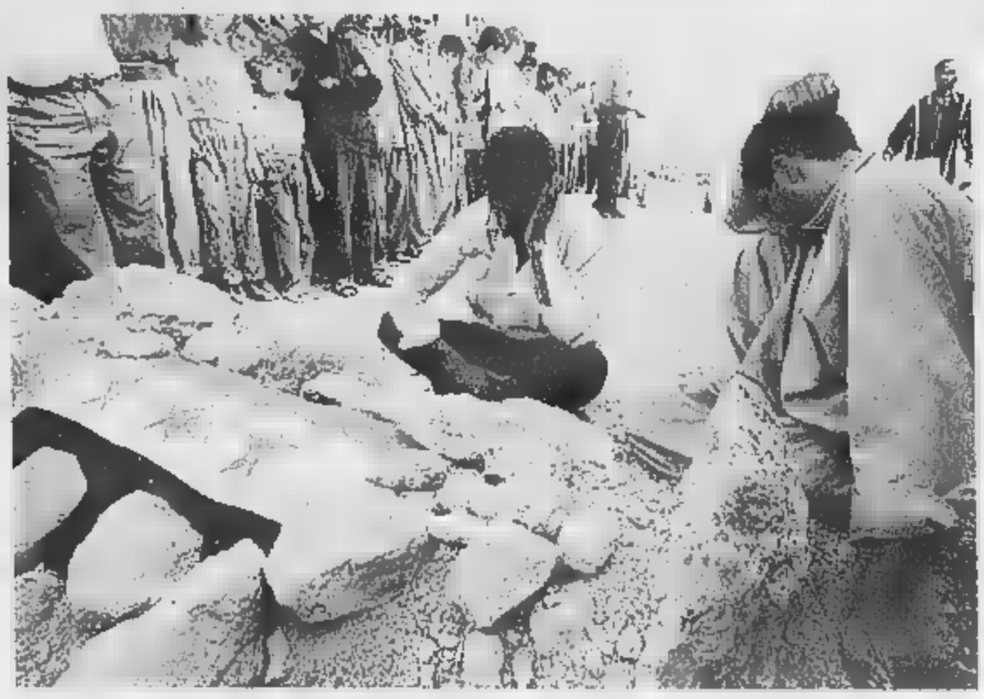
CITTA' DEL VATICANO

Giovanni Paolo II visiterà l'Iraq il 3 e 4 dicembre, durante il pellegrinaggio che, nei luoghi dell'Antico e del Nuovo Testamento, dovrebbe celebrare l'inizio del Giubileo. La notizia è stata diffusa dalla radio francese «Europe 1», rinfocolando le polemiche su di un viaggio che gli Usa vorrebbero non iniziasse mai.

Già a giugno, in una lettera «sul pellegrinaggio ai luoghi legati alla storia della salvezza», il Papa espresse il desiderio di effettuare in Medio Oriente un viaggio a carattere «esclusivamente religioso, per natura e finalità», con il dichiarato scopo di «onorare il profondo rapporto con il popolo ebraico» e di fornire una «possibilità d'incontro con l'Islam».

Dopo quell'annuncio Monsignor Tauran, «ministro degli Esteri» del Vaticano, parlò del viaggio in Iraq con il Segretario di Stato americano Madeleine Albright, in un incontro che la radio francese ha definito «tempestoso». Gli Stati Uniti, impegnati da gennaio in uno stillicidio di bombardamenti tesi a sgretolare il sistema di potere iracheno, guardano infatti con estremo timore ad una visita del Papa in Iraq. Visita che, secondo la Casa Bianca, non farebbe che dare legittimazione al despota Saddam Hussein, che Washington vorrebbe invece bollato dall'Onu come «criminale di guerra».

Il portavoce della Santa Sede: «Grande desiderio di compiere questa visita»



Il funerale di una vittima dei raid Usa in Iraq. Sopra, Giovanni Paolo II. In alto a destra il Segretario di Stato Madeleine Albright e Saddam Hussein

La radio francese ha precisato che Giovanni Paolo II inizierebbe il suo pellegrinaggio il 3 dicembre a Ur dei Caldei, nel Sud dell'Iraq, la città dove Abramo, primo patriarca biblico, fu chiamato da Dio. Il giorno dopo il Papa visiterebbe Baghdad, per recarsi poi il 5 dicembre al monastero di Santa Caterina nel Sinai (Egitto), dove secondo la tradizione Dio consegnò a Mosè le Tavole della Legge.

Subito è arrivata la precisazione di Joaquin Navarro Valls, capo della sala stampa della Santa Sede: il viaggio «non è stato ancora definito», ha detto, ma si tratta di un pellegrinaggio che il Santo Padre «desidera ardentemente compiere». Poco dopo sulla questione interveniva Giuseppe Lazzarotto, Nunzio Apostolico (ambasciatore vaticano) a Baghdad: «Sappiamo che il Santo Padre desidera fare un pellegrinaggio a Ur dei Caldei, e le parti interessate stanno esaminando la possibilità che questo desiderio del Papa si realizzi, ma è prematuro parlare di date».

Proprio il patriarca dei caldei, Raphael Bidawid, confermava invece la notizia aggiungendo un particolare scabroso: «La visita avrà luogo fra il 2 e il 5 dicembre - ha detto -. Il Vaticano è in contatto con l'Onu per ottenere l'autorizzazione affinché il Papa possa recarsi in aereo in Iraq. Ma gli americani e gli israeliani stanno lavorando per impedire il pellegrinaggio». Il Papa infatti, secondo Bidawid, dovrebbe incontrare anche Saddam.

Che Giovanni Paolo II voglia recarsi in visita nei luoghi biblici è noto. E il ministro degli Esteri Lamberto Dini, in una recente intervista alla «Stampa», aveva dato una valutazione positiva della tappa irachena. Il tuttavia il viaggio ha di fronte una formidabile serie di ostacoli, e non solo per l'incontro con Saddam.

Dopo il Sinai infatti, il Papa dovrebbe visitare Betlemme e Nazareth, i luoghi dove visse Gesù, oggi in territorio. Poi Gerusalemme-Est, in Israele, per proseguire verso Damasco, dove Saulo si dirigeva quando Dio lo accecò. Infine Atene, dove Saulo, divenuto San Paolo, pronunciò il discorso all'Areopago. Ebbene, per ogni tappa la diplomazia vaticana dovrà superare resistenze e ostilità: persino in Grecia. La comunità ortodossa del Monte Athos, infatti, ha definito l'arrivo del Papa come «una provocazione per il sentimento comune religioso e nazionale». [f. sq.]

«Il contingente Usa ha nascosto per un mese la scoperta della fossa comune con 13 serbi per coprire l'Uck»

«Il Kosovo regno dei narcos»

Milosevic rovescia accuse sulla Kfor

Ingrid [illegible]a
ZAGABRIA

«Gli Stati Uniti proteggono i criminali nel Kosovo. Ci hanno nascosto il massacro di 15 serbi ritrovati in una fossa comune. Il fatto che questo crimine sia stato tenuto segreto per più di un mese conferma che gli americani proteggono i criminali, il che per le leggi internazionali implica complicità nel crimine». La dura accusa contro Washington viene dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, che ieri ha convocato i massimi dirigenti del Paese per discutere il ritrovamento della fossa comune di Ugljare nella zona controllata dal contingente americano della Kfor, la forza di pace internazionale.

Secondo Belgrado i militari americani avrebbero scoperto la fossa comune il 24 luglio scorso, esattamente un giorno dopo il massacro di 13 contadini serbi a Staro Gracko. Ma hanno voluto diffondere la notizia per proteggere gli albanesi. «Il massacro dei serbi è una strategia che la Nato ha portato avanti negli ultimi mesi. E' un crimine che continua anche ora sotto l'egida dell'Onu», afferma Milosevic nel comunicato diffuso dall'agenzia di stampa Tanjug al termine della riunione. Il presidente jugoslavo si è poi rivolto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu chiedendo che l'intervento nel Kosovo si svolga davvero sotto il controllo delle Nazioni Unite: «Altrimenti il Consiglio di Sicurezza dimostrerebbe che gli Usa si servono della sigla Onu per proteggere i terroristi dell'Uck e per coprire una massiccia violazione dei diritti umani e una pulizia etnica».

«Nella regione si sta organizzando la maggior rete di trafficanti di droga per Europa e America»

«E' un piano per criminalizzare deliberatamente tutta l'area balcanica e il Continente»

Secondo Milosevic «tutte le mosse compiute finora dagli americani nel Kosovo, e in particolare l'aver finanziato e coordinato i terroristi dell'Uck e l'aver organizzato traffici di armi e droga, indicano che esiste un piano per criminalizzare deliberatamente l'intera regione e l'Europa». Il leader di Belgrado aggiunge che gli Usa sviluppano nel Kosovo «un'industria della morte». «L'opinione pubblica americana e il mondo devono sapere che nella regione si sta organizzando la più grande rete di narcotrafficanti per i mercati dell'Europa, degli Stati Uniti e del Canada. Se la narcomafia è una camarilla di politici corrotti, diventerà più forte delle Nazioni Unite e il mondo non avrà futuro», conclude Milosevic, sottolineando che anche la richiesta delle sue dimissioni da parte dell'opposizione serba è stata orchestrata dagli americani.

Dal presidente jugoslavo Milosevic un attacco a tappeto contro i militari americani della forza di pace accusati di ogni tipo di crimini

Il ministro degli Esteri jugoslavo Zivadin Jovanovic ha chiesto in una nota al Consiglio di Sicurezza la convocazione di una riunione straordinaria per discutere delle continue violenze cui sono sottoposti i serbi del Kosovo.

E nella regione le violenze continuano. Secondo la radio indipendente B-92 di Belgrado ieri due serbi e tre Rom sono stati uccisi nei pressi di Prizren, mentre altri due serbi e 12 Rom sono stati rapiti. Vicino a Gnjilane un gruppo di albanesi armati ha attaccato quattro pastori serbi, ferendoli a colpi di pistola e incendiando le loro terre.

Non si è tuttora sbloccata la situazione a Orahovac, dove gli albanesi continuano a impedire l'entrata in città delle truppe russe della Kfor. Ma secondo il generale tedesco Wolfgang Sauer «per la prima volta le delegazioni serba e albanese si sono incontrate e hanno discusso razionalmente, per la prima volta hanno veramente guardato al futuro». Si è trattato, dice il generale, di «uno sviluppo importante, anche perché i serbi avrebbero chiesto scusa agli albanesi per le violenze subite. «I serbi hanno chiesto scusa per quello che altri serbi hanno fatto agli albanesi di Orahovac, ma non hanno il mandato per scusarsi a nome della comunità serba», ha dichiarato al termine dell'incontro il portavoce albanese Agim Hasku.

Il leader a Rimini: l'autonomia non basta

Rugova: il mio Paese chiede l'indipendenza

RIMINI

È l'indipendenza del Kosovo, e non più l'autonomia, la nuova bandiera di Ibrahim Rugova. «La prospettiva, oggi, è quella di un Kosovo indipendente» ha detto ieri a Rimini davanti ai cinquemila partecipanti al «meeting per l'amicizia tra i popoli». Milan Kolmenic, vicepresidente del «Rinnovamento serbo» di cui è leader Draskovic, e che poco prima avere invitato i leader albanesi a «utilizzare il loro prestigio per spingere i connazionali al dialogo», non ha nascosto la propria freddezza: «Sono vecchie idee, e potrei sottolineare che la rivendicazione di indipendenza è stata prima una delle regioni della crisi e poi della guerra».

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti, che il giorno di Ferragosto si era incontrato con Rugova a Pristina ha sottolineato che una discussione sull'indipendenza «oggi prematura», perché il compito urgente è «la ricostruzione del Kosovo», un «Kosovo multietnico».

Per Rugova, il primo «appuntamento» è quello di «libere elezioni, forse già nella primavera del 2000». «Adesso lavoriamo insieme, noi e l'Uck, e lo faremo fino al giorno in cui andremo alle urne». «Dico che la prospettiva del Kosovo e l'indipendenza - ha spiegato Rugova - perché parliamo di uno stato che non esiste più, la Jugoslavia, di cui noi eravamo parte integrante. Nel 1989 il Kosovo fu di fatto "abolito" da Belgrado, che voleva dominare». Il conflitto all'inizio era politico, poi purtroppo è sfociato nella guerra». Per Rugova, l'indipendenza del Kosovo andremmo nella direzione della unificazione con l'Albania, possibile motivo di scontro in futuro».

Rimini giunge anche l'allarme lanciato da Staffan De Mistura, rappresentante dell'Onu per l'Europa: «La Serbia ha bisogno di un aiuto umanitario urgente, altrimenti avremo nei prossimi mesi una tragedia umanitaria come non c'è stata neppure nel Kosovo, dove nessuno è morto per la fame» per il freddo». De Mistura ha dichiarato che la popolazione serba ha diritto di avere «nonostante le sanzioni» acqua, luce elettrica e riscaldamento. [Ansa-AdnKronos]

Sul volo Casablanca-Tunisi con una pistola finta. La polizia: è uno psicolabile

Dirotta un Boeing per emigrare

Il «pirata» marocchino si è arreso a Barcellona

BARCELLONA

Voleva emigrare in Germania il pirata dell'aria marocchino che l'altra sera ha dirottato un Boeing 737 della Royal Air Maroc, in volo tra Casablanca e Tunisi, verso Barcellona. Le autorità spagnole hanno definito il 45enne dirottatore «mentalmente instabile» perché ha continuato a cambiare la sua versione dei fatti.

L'uomo si è arreso ieri mattina alla polizia spagnola liberando i 79 passeggeri e i membri dell'equipaggio. Con una pistola, rivelatasi poi falsa, aveva costretto il pilota ad atterrare a Barcellona, dove aveva chiesto carburante per raggiungere Francoforte. Aveva dichiarato di aver due complici, ma la polizia ha confermato che ha agito da solo. Tutto è concluso senza incidenti grazie all'opera di una squadra speciale spagnola composta da poliziotti, psicologi e traduttori. [AdnKronos]

Il Boeing 737 dirottato della Royal Air Maroc sulla pista di Barcellona

Ricerchiamo
CONCESSIONARI
esclusivisti di
Siamo una società operante da anni nel mercato nazionale, ricerchiamo persona motivata e decisa ad intraprendere seria e gratificante, da svolgere anche part-time. Trattasi di periodici controlli ed assazioni, per le quali assicuriamo percentuali fisse di per tutta la durata rapporto, da effettuare presso tabaccherie, ricevitorie e locali pubblici in genere ove attivati degli apparecchi denominati "Lottopoint" (di cui siamo esclusivisti) che formulano pronostici su principali a premi: Lotto, Superenalotto, Totocalcio, Totip, etc.
Ovviamente è superfluo evidenziare l'elevatissima potenzialità del settore, nonché le "spinte" emotive dell'utente finale o fruire dei servizi.
A copertura dei costi richiesta somma a lire 22.600.000, a fronte della quale, oltre reciproche garanzie, ci impegniamo, attraverso ns. personale, ad avviare e quindi a portare a regime l'attività supportandola, tra l'altro, con idonee iniziative promozionali e pubblicitarie.
Gli interessati ad ottenere maggiori chiarimenti, senza alcun impegno, sono pregati di inviare i propri dati personali e recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. LS 27/6, a:
Divisione Lottopoint c/o Astrosweet S.r.l.
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castel Maggiore (BO)
fax n. 051.704462
Sito internet: www.astrosweet.com
E.mail: info@astrosweet.com

Organizzazione leader nella distribuzione di elettrodomestici - tv - hifi - video - telefonia - computer per prossima apertura nuovo punto vendita in Torino cerca
VENDITORI E [illegible]
Inviare curriculum a: DIMO S.p.A. Ufficio Personale - Strada Valenza 7/L 15033 Casale M.to - fax 0142 459573

Farmaco internazionale Azienda Leader nel settore Trasferimento Professionale seleziona
[illegible] Per le zone di Torino ed Imperia
Richiediamo
• età max 35 anni - auto propria
• residenza in zona
• predisposizione ai rapporti interpersonali
• dinamismo
• bella presenza
Garantiamo
• provvigioni
• portafoglio clienti
• marchi leader nel settore
• training di formazione presso la sede
• supporto costante da quadri aziendali
Per appuntamento gli interessati dovranno contattare l'Ufficio del Personale allo 011 6007493 nei seguenti giorni: Venerdì 27/8 ore 8.30 - 12.30 - 13.30 - 17.30 Sabato 28/8 ore 8.30 - 12.30

Per la gestione del Mercato
cerchiamo
[illegible]
VENDITE
per beni di investimento produttivo e per macchine utensili ad alta tecnologia.
Richiesta introduzione presso aziende meccaniche e costruttori di stampi plastica e lamiera e presso stampatori lamiera.
Opportuna esperienza per conduzione vendition.
Titolo preferenziale diploma universitario o laurea in settore meccanico o elettrotecnico.
Scrivere a Publikompass - 350
10100 Torino

FAXTOR
AGENTI

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, - TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.565.53.00

TIM TIESSE s.r.l. Agenzia TIM Telecom
Seleziona ambosessi per ampliamento proprio organico. Per ulteriori informazioni telefonare al numero
011.5622590 dalle ore 9,30 - 18,30
Per provenienti dal settore telefonare dalle 10 alle 21 al numero
0338.6868847

Nota Concessionaria Automobilistica provincia Cuneo ricerca
VENDITORE/ VENDITRICE
con esperienza nel settore per sede in zona Alba/Bra.
Telefonare 0347.9673264

«Nei sermoni spiegate che il Millennium Bug non ci colpirà»

Le banche Usa: Chiesa, aiutaci

Temono prelievi selvaggi in vista del 2000

Franco Pantarelli
NEW YORK

In nome di Dio, lasciate in banca i vostri soldi. Questa esortazione è destinata nei prossimi mesi ad essere lanciata dai pulpiti di tutte le chiese americane, o almeno così spera l'American Bankers Association, che ha compiuto una sorta di passo ufficiale presso i «ministri del culto» per avere da loro un'aiuto sull'ormai celebre «problema dell'anno 2000», noto qui come Y2K. Quando alla mezzanotte del 31 dicembre la data su ogni documento diventerà 2000, nei computer verrà indicata con un semplice 00 e c'è la possibilità che i computer, «intelligenti ma non pensanti», finiscano per considerare quel doppio zero come l'anno 1900.

Sulle conseguenze di quella confusione si è già detto tutto: c'è chi prevede catastrofi e chi sostiene che nulla cambierà. Ma una cosa è sicura: che molti sono intenzionatissimi a ritirare più soldi possibile dai loro Bancomat perché non sono sicuri che potranno farlo nei primi giorni del nuovo anno. Ed è proprio questo che l'associazione delle banche teme, perché un'improvvisa mancanza di liquidi in cassa potrebbe provocare una crisi a catena nell'intero sistema. Le transazioni potrebbero ritrovarsi di colpo «scoperte» e i pagamenti fra banca e banca pure. Ma come convincere la gente a considerare l'ultima settimana dell'anno «come un normale week end e ritirare solo il denaro che serve», come i gestori dei Bancomat hanno esortato a fare proprio in una conferenza stampa convocata l'altro ieri?

Dopo averci pensato per bene, ecco l'idea di mandare una circolare a tutte le agenzie bancarie locali affinché contattino i leader religiosi delle comunità in cui operano e li esortino a spiegare ai loro fedeli che alla mezzanotte del 31 dicembre non succederà nulla, che il servizio di Bancomat continuerà tranquillamente a lavorare anche il Primo gennaio e che quindi - per favore - non si precipitino al più vicino distributore di soldi per ritirare tutto quello che possono. Nella sua circolare l'associazione dei banchieri americani offre anche una sorta di «esempio di omelia». Non chiede esplicitamente di leggerlo in chiesa ma si capisce benissimo che quello sarebbe il suo ideale.

«Le cose continueranno a funzionare», dice il testo. «Gli ospedali saranno aperti, la polizia e i vigili del fuoco saranno pronti, le compagnie elettriche avranno tutto il loro personale all'erta e le banche terranno i vostri soldi al sicuro. Oltretutto sono sostenute dalla Fide (cioè l'assicurazione coperta dallo Stato, ndr) e gli ispettori federali hanno esaminato ogni banca del Paese per accertarsi che tutto sia pronto per l'anno 2000». Poi, visto che di un'omelia si trattava, l'estensore della circolare si butta decisamente sul lirico-religioso spinto. «In fondo, ci sono due modi per attraversare il Mar Rosso. Alla maniera di Mosè, che con l'aiuto di Dio guidò i figli di Israele verso un luminoso futuro di speranza, o alla maniera del faraone, che per preservare il vecchio trascinò le sue bighe, i suoi ufficiali e i suoi soldati in fondo agli abissi».

Interpellati, i responsabili anglicani e cattolici americani si sono rifiutati di commentare questa iniziativa, ma un pastore episcopale dell'Arizona, di nome Paul Goodland, l'ha presa proprio male. «Si sono avventurati in un territorio nel quale nemmeno gli angeli osano avventurarsi», ha detto riferito ai banchieri. Lui una volta era sindaco di una città, dice, sa benissimo come le banche lavorano ed ha i suoi forti dubbi che siano davvero «pronte» per il problema dell'Y2K. E poi «è bene che la fede in Dio resti nei luoghi che le sono propri, e quelli non sono certo le banche». Inutile dire che Padre Goodland, a leggere [redacted] fedeli l'omelia suggerita dall'American Bankers Association non [redacted] pensa nemmeno.

ANKARA

Condono ai pentiti del Pkk

ISTANBUL. Il Parlamento turco ha approvato [redacted] una legge che prevede l'annullamento della pena per un grande [redacted] di guerriglieri indipendentisti curdi che abbiano rinunciato alla lotta. Il provvedimento, approvato a maggioranza semplice, è passato all'indomani dell'annuncio dell'inizio del ritiro in Iraq dei guerriglieri del Pkk, il Partito dei lavoratori del Kurdistan guidato da Abdullah Ocalan. Si tratta del primo provvedimento di clemenza per i guerriglieri curdi pentiti mai approvato in Turchia, ed è stato approvato a grande maggioranza: su 256 deputati presenti, 214 hanno votato a favore, 33 contro e 9 si sono astenuti. La legge potrebbe rappresentare il primo passo verso la fine della sanguinosa guerra secessionista dei curdi di Turchia, [redacted] è già costata la vita a 37 mila persone, in maggioranza curdi. «Sicuramente è un passo che servirà alla pacificazione - ha commentato infatti dalla Germania Mehmet Dogan, portavoce dell'Ernk, il braccio politico del Pkk -. Non ha più senso portare avanti ciecamente questa guerra che dura da 15 anni». [Agi]

TERREMOTO IN TURCHIA

In arrivo [redacted] stangata per [redacted]

ANKARA. Dopo il devastante terremoto del 17 agosto, una stangata fiscale è in arrivo per i turchi, che saranno chiamati a versare una serie di imposte salate e straordinarie per finanziare la ricostruzione. Il governo presieduto da Bulent Ecevit ha messo a punto un pacchetto impositivo per rastrellare circa 2.100 miliardi lire destinati al risanamento delle infrastrutture e delle città distrutte dal sisma. Il pacchetto fiscale è stato accolto in Turchia da un coro di critiche.(Nella foto, un bambino viene medicato nell'ospedale da campo di Adapazari, una delle città più colpite dal sismo). [Agi]

I lavoratori forzati nelle imprese tedesche e austriache chiedono complessivamente 20 mila miliardi

Salta l'accordo per risarcire gli schiavi di Hitler

E per la prima volta anche mille superstiti russi fanno causa

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Per la prima volta nel dopoguerra, decine di migliaia di cittadini russi - lavoratori forzati nelle fabbriche del Terzo Reich - reclamano indennizzi da imprese tedesche e austriache. Un avvocato di San Pietroburgo ha presentato [redacted] richiesta ufficiale al tribunale di New York per conto di oltre mille persone, che chiedono nell'insieme [redacted] milione di dollari. Nel 1941, ha ricordato il legale, erano oltre 660 mila i prigionieri di guerra russi nelle mani dei nazisti: «Uomini ridotti allo stato bestiale, costretti a lavorare e a vivere in condizioni disumane». Gli «schiavi di Hitler» ancora in vita nell'ex Urss, secondo l'avvocato, sarebbero oltre centomila. Il caso russo coincide con il fallimento, a Bonn, di delicatissime trattative per l'indennizzo di migliaia di lavoratori forzati di varie nazionalità, ebrei e non: dopo tre giorni di colloqui molto tesi sotto la presidenza dei rappresentanti [redacted] governo tedesco (Otto Lam[redacted]dorf) e di quello americano (Stuart Eizenstat), è stato deciso un rinvio al 6 ottobre. Sfuma così la possibilità di chiudere un capitolo fra i più dolorosi e imbarazzanti della storia tedesca in coincidenza con il cinquantesimo anniversario dell'invasione della Polonia e dello scoppio della seconda guerra mondiale: non potrà essere rispettata la scadenza del 10 settembre, fissata la scorsa primavera come termine delle trattative fra il governo federale, quello americano, le 16 imprese tedesche che hanno promesso di aderire a un «fondo comune per l'indennizzo» (fra queste la Daimler, la Siemens, la Volkswagen), i rappresentanti dei «lavoratori schiavi» sopravvissuti e quelli di alcuni Paesi dell'Est europeo. [redacted] cancelliere Schroeder aveva invitato a far presto, anche perché l'età media dei sopravvissuti è vicina agli 80 anni.

Ieri sera numerosi erano i punti importanti ancora senza soluzione. Le 16 aziende, per [redacted]pio, considerano il «fondo» il passo conclusivo: una volta liquidati i danni ai sopravvissuti, sostengono, il caso va chiuso per sempre, e a questo scopo vanno messi a punto «adeguati strumenti legali» per impedire l'avvio di nuovi dossier e nuove rivendicazioni. I legali dei sopravvissuti ribattono che «l'archiviazione del caso dipende da un accordo fra i governi di Germania e Usa». Anche l'entità degli indennizzi - almeno 20 mila miliardi, secondo gli avvocati - non è ancora stata definita, ma il portavoce delle imprese aderenti al fondo, Wolfgang Gibowski, respinge «richieste irrealistiche».

Secondo l'avvocato tedesco del[redacted] vittime, Michael Vitti, i sopravvissuti con diritto a un indennizzo sono circa un milione e mezzo: una cifra considerata troppo elevata dalle imprese, secondo le quali gli «schiavi di Hitler» ancora in vita sarebbero fra 500 e 800 mila. La differenza sulle cifre si spiega soprattutto con la diversa valutazione degli «aventi diritto all'indennizzo»: soltanto i lavoratori privati, secondo le imprese; anche gli agricoltori e gli impiegati statali, secondo i legali. «Il vero nodo della disputa sono i numeri», conferma il portavoce della «Conferenza per le rivendicazioni degli ebrei», Alissa Kaplan.

All'idea del «fondo» si è arrivati grazie alla mediazione di Schroeder, che [redacted] il suo predecessore Kohl è deciso a evitare nuovi esborsi allo Stato: nel dopoguerra il g[redacted] tedesco ha pagato 150 mila miliardi di lire in indennizzi e aiuti, in gran parte a ebrei. Gli [redacted]vi di Hitler», ebrei e non ebrei internati nei campi di concentramento, non sono stati invece ricompensati.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 [redacted] 1999

Alouani Yassine, **Assine** Youssef, **Bengrich** Anwar, **Buchicchio** Marco, **Francavilla** Alessio, **Giordano** Viviana, **Giovando** Irene, **Ion** Veronica, **Lanzarotti** Andrea, **Marguati** Luca Marco, **Merlotti** Gaia, **Nuzna** Gina, **Panuzzo** Alessia, **Parone** Claudio Daniele, **Piccolo** Fabio, **Pintos Vargas** Paola Corinne, **Rolaro** Gioia, **Schettino** Alessandro, **Sulejmanovic** Andrea, **Valerio** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 1999

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Pisu** Giulio, di anni 71, Casa di Cura Pinna Pintor, nato a Iglesias (CA).

Ospedali: **Mocca** Giuseppe, a. 49, Cottolengo, n. a Palazzolo Vercellese (VC). **Manera** Elvio, a. 89, Cottolengo, n. a Alba (CN). **Fossati** Angiolina ved. **Guarene**, a. 86, Ospedale Evangelico Valdese, n. a Pino Torinese (TO). **Fissolo** Enrico, a. 86, Molinette, n. a Savigliano (CN). **Serralunga** Vincenzo, a. 63, Molinette, n. a Montemilone (PZ); **Oberti** Alessandro, a. 73, Molinette, n. a Torino. **Amatala** Stefano, a. 60, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), n. a Rivarolo (TO). **Capellatto** Mario, a. 87, Mauriziano, n. a Torino. **Bresso** Angela Giuseppina ved. **Rosselli**, a. 80, Amedeo di Savoia, n. a Castelvero ora Piovà Massaia (AT). **Boscolo** Lucia ved. **Guarnieri**, a. 76, Molinette, n. a Donada (RO).

Presso residenza: **Mussano** Ernesta ved. **Carlino**, a. 90, via Massenapini 57, n. a Torino. **Bossi** Rosa in **Farina**, a. 78, via Stigliano Mecca 3, n. a Castelnuovo (PV). **Bosio** Laura Irene, a. 63, via San Pio V 20, n. a Torino.

Nati 20 - Morti 14

E' mancato
Luigi Monteccone
anni 91
Fiduciosi in Cristo lo annunciano i figli Andrea, Fulvio con Valeria, i nipoti Alessandro con Deborah, Marcello. Funerali sabato 28 ore 8,15 parrocchia Natività di Maria Vergine Torino. Rosario venerdì ore 20.30 in parrocchia.
Torino, 25 agosto 1999.

Cristianamente è mancato
Antonio D'Elia
(Roberto)
anni 82
Addolorati lo annunciano: la moglie Elisa, i figli Marinella e Giorgio, la nuora Mila, il genero Beppe, i nipoti: Dario, Fabio, Luca e Maurizio. Funerali sabato 28 corr. ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Bosco.
Torino, 26 agosto 1999.

A Uo, caro PAPA' dei tempi felici. Sarai sempre nel mio cuore. Già mi manchi... Tua Nella.

E' mancato
Mario F[redacted]
Lo annunciano, la moglie Ida, i figli: Marco e Margherita, il genero Tonino, la nuora Mariangela, le nipoti, il fratello, Luciano e Antonella. Funerale, sabato 28 c.m. in Calvona d'Asti alle ore 9,15. Il Santo Rosario venerdì 27 c.m. in abitazione (Bricco Scaglia 1) di Calorna d'Asti.
Calorna d'Asti, 26 agosto 1999.

La Fondazione Palazzo Bricherasio partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del Maestro
Enrico Paulucci
Torino, 27 agosto 1999.

«Sia fatta la tua volontà».
Ha trovato pace nel Signore
Renata Cecconi
anni 60
Affranti l'annunciano la sorella Ada con Ugo Galliano, i nipoti Guido con Monique, Tullio con Aline, Mario con Flavia, gli adorati pronipoti Thomas, Chiara e Andrea, la cugina Cordelia, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 a Torino chiesa San Domenico via San Domenico angolo via Milano e 10 parrocchia di Exilles.
Torino, 25 agosto 1999.

I nipoti [redacted] l'amata TETA

Teresa Galliano è unita nel dolore alla famiglia.

Marcucci tutte con caro ricordo.

I cugini Nino e Piera Foderaro partecipano al cordoglio della famiglia Cecconi Galliano

Le famiglie Spanò, Gallon e Argentino pian[redacted] RENATA

Condomini, Custodi, Amministratore [redacted] corso Tassoni 12 partecipano al dolore [redacted] scomparsa della signora
Renata Cecconi
Torino, 25 agosto 1999

Pietro e Maria Letizia Oberto con i collaboratori dello Studio partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Renata Cecconi
Torino, 26 agosto 1999.

Mara con Angelo e Gianelena annuncia con immenso dolore l'improvvisa scomparsa della adorata sorella
Dianella Selvatico Estense
Le esequie si svolgeranno lunedì 30 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cortina d'Ampezzo.
Cortina d'Ampezzo, 26 agosto 1999

Con grazia e dignità
Com'è vissuto un fiore
Dianella Selvatico Estense
Ina Santinoli annuncia con infinito dolore la scomparsa della sua adorata Daniela. Non fiori ma offerte per la lotta contro la distrofia muscolare.
Cortina d'Ampezzo, 26 agosto 1999.

E' mancata
Teresa Baudino ved. Da Re
anni 89
L'annunciano la nuora Loretta con Barbara [redacted] Andrea, la sorella Palmira con Cristina e Gabriella, Gianni e Tiziana e rispettive famiglie. Funerali venerdì 27 agosto ore 15 chiesa parrocchiale
Reano, 26 agosto 1999.

Cristianamente è mancato all'affetto [redacted] cari
Remo R[redacted]
Cavaliere della Repubblica
L'annunciano con dolore la moglie Agnese, i figli Mario con Silvana; Claudia con Marco; le adorate nipotine Greta e Rebecca. Parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. parrocchia S. Maria Goretti - per orario telefonare 011/796751 - 011/714010. Un ringraziamento ai Medici ed alle infermiere della Fondazione Faro. La [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 agosto 1999

La cognata Paola ricorda l'animo nobile di REMO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pacifico G[redacted]
anni 93
Addolorati lo annunciano la moglie Maddalena Siccardi, le figlie Giulia con Franco, Anna con Armando, gli adorati nipoti Fulvio, Marina con Salvatore, Barbara con Benedetto, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 28 agosto ore 8,15 parrocchia San Bernardino. S. Rosario venerdì 27 ore 17,30 in chiesa.
Torino, 26 ago[redacted]

Le famiglie Giuglini si uniscono al dolore di Maddalena, Giulia e Anna.

Le impiegate dello studio Giuglini ricordano sempre con affetto
[redacted] Giuliano
e si uniscono al dolore [redacted] famiglia.
Torino, 26 agosto 1999

Annamaria con Claudio, Fabrizio e Andrea si stringe con l'affetto di sempre all'amica Giulia, alla signora Lena e a tutti i familiari in questo tristissimo momento.

Carmen Bavella commossa partecipa al dolore di Lena, Giulia e famiglia.

Improvvisamente è mancato in Balme (Piano della Mussa) all'affetto dei suoi cari e di quanti lo hanno conosciuto e stimato il
cav. uff. rag. Ugo Grassi
Addolorati lo annunciano la moglie Franca con i figli Lorenzo e Giovanni Maria. Per informazioni sul funerale telefonare al [redacted] 011/50 48 22 dalle ore 9.00 alle ore 18.00.
— Torino, 26 agosto 1999.

Partecipano al dolore la sorella Elsa, il fratello Dario con la moglie Maria Grazia, i nipoti Antonello con Luisa e Jacopo, i nipotini Lorenzo e Vittorio, i parenti tutti.

L'intero Consiglio di Amministrazione e Collaboratori tutti della Ge Servizi Integrativi s.r.l. si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Presidente del Consiglio di Amministrazione
cav. uff. rag. Ugo Grassi
— Torino, 26 agosto 1999.

I Dipendenti dello Studio Grassi rag. Ugo partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro titolare
cav. uff. rag. Ugo Grassi
— Torino, 26 agosto 1999.

La famiglia Massaira si unisce al lutto della famiglia.

La Società Ni.Gi. s.r.l. partecipa al dolore della famiglia Grassi per la perdita dell'AMMINISTRATORE.

La Società S.I.M.P.O. s.r.l. partecipa al dolore della famiglia Grassi per la perdita del PRESIDENTE del Consiglio di Amministrazione.

Ege, Dany e Gianfranco Baruzzo si uniscono al dolore della famiglia.

Silvio e Tina Emanuel sentitamente partecipano.

Ricordando UGO partecipa al dolore della famiglia Sergio Motta.

Igino Arboatti e famiglia partecipano al [redacted] loro.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci Personale del Circolo della Stampa Sporting partecipano al dolore dei familiari.

Pia partecipa al dolore della famiglia Grassi.

Le famiglie Giacomo Bonù e Oscar Bonù nel ricordo dell'amico e professionista
[redacted] rag. Ugo Grassi
partecipano al dolore dei suoi cari.
— Torino, 26 agosto [redacted]

Il gruppo Boagi s.p.a.: Agla s.p.a., Agla Sud s.r.l., Bonù Giacomo s.r.l. ed i suoi Collaboratori partecipano al dolore d[redacted]glia.

I Collegi Sindacali del Gruppo Boagi s.p.a.
dott. Ignazio Carbone
dott. Andrea Mantano
dott. Fulvio Conb
dott. Filippo Railon
ricordano con stima [redacted]

Il Consorzio Forma:
Gruppo Boagi s.p.a.
Bava Riccardo s.p.a.
Porazzi s.a.s.
I.M Rinaldi s.r.l.
Soller Componenti s.p.a.
partecipa al lutto.

La Scuola di Scialpinismo B.U.C.A.I. e il Consiglio della Sottosezione partecipano al grave lutto della famiglia Grassi.
Torino, 27 agosto 1999.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci Tutti del Panathlon Club Torino partecipano con immenso cordoglio al dolore per la dipartita del socio
Ugo Grassi
— Torino, 26 agosto 1999.

Lo Studio dei Dottori Conti, Mantano e Railon, Collaboratori e Dipendenti tutti partecipano al grande dolore dei familiari per la improvvisa scomparsa dell'indimenticabile
rag. Ugo [redacted]ssi
— Torino, 26 agosto 1999.

E' mancato
[redacted] Baldassarre B[redacted]
(Rino)
di anni 65
L'annunciano la moglie Mirella Demo, le figlie Grazia e Claudia o famiglie, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco sabato 28 agosto ore 10,30 dall'abitazione via L. Einaudi 5 per la parrocchia.
-- Sommariva Bosco, 26 agosto 1999.

E' mancato ai suoi cari
Orlando Rizzio
(Dino)
anni 72
L'annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali venerdì 27 agosto ore 12 cimitero [redacted]
- S. Giorgio C.se, 25 agosto [redacted]

Ci mancherai il 4 settembre. Elena e Andrea.

E' mancata
Margherita Racca
ved. Ogliaro
Ne danno l'annuncio la figlia Fulvia con Carlo, i nipoti Andrea e Federica e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
-- Torino, 26 agosto 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
[redacted], 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' serenamente mancato
Augusto Ferrari
Ne danno il doloroso annuncio Laura e Silvio, Elena, sorella, fratello, cognate, cognati, [redacted]. Un sentito grazie all'amico dottor Gar[redacted] dottor Leotta. Per orario funerali telefonare 011/663.55.46.
- Torino, 26 agosto 1999.

PAPA' sarai sempre con noi. Laura e Silvio.

Teresina e Cesare Bupen si uniscono al dolore.

Sono vicini a Laura e Silvio: Isolina Cavallari con Dina, Nadia con Roberto e Gabriele, Riccardo e Elena

Ornella e Giorgio Tosato con i [redacted] Claudio e Massimo e famiglie

[redacted]

Papà e familiari tutti del compianto
Pasquale Cavallere
commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro, con il presente ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore con presenza, scritti, fiori, S. Messe e parole di conforto. La S. Messa di trigesima verrà celebrata domenica 5 settembre alle ore 16 nella Chiesa Parrocchia San Giovanni Battista in Cirié.
- Cirié, 27 agosto 1999.

[redacted]

1993 27 AGOSTO [redacted]
dott. Giuseppe Russo
Mai dimenticato.

[redacted] [redacted]
dott. Pietro Fio[redacted]
Affettuosamente ricordato. Famiglie Rosina, Ulrico, Vincenzo Fiore. S. Messe: 28/8 ore 18 Traves; 29/8 ore 10,30 Germagnano; [redacted] ore 11 Lanzo.

[redacted] [redacted]
«... volando attraverso gli anni» Majakovskij
Gian Renzo Morteo

27/8/1996 27/8/[redacted]
Luisa Capietti Vegila
Grato a chi li ricorda [redacted].

Adelaide Bianco Lazzero
Con immutato rimpianto la ricordano figlio e genero.
— Rapallo, 27 agosto 1999.

1994 1999
Mi[redacted] Lo[redacted]
[redacted] memoria

1996 27 AGOSTO 1999
E' passato un anno e non un istante sei stato lontano dai nostri cuori. Ci manchi
Giorgio [redacted]
I tuoi cari

1996 [redacted]
Remo Quaglia
Sempre ricordato con immutato affetto. Tua moglie Renza. S. Messa oggi ore 18 Parr. S. Gioachino

L'ABBONAMENTO.
il migliore [redacted]
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA [redacted].
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19,00
www.[redacted].it

Milano, si allontanava soltanto nel pomeriggio dopo aver firmato al controllo del mattino

Detenuto in casa, usciva per il colpo in banca

Evaso almeno tre volte, faceva rapine

Fabio Poletti
MILANO

Bloccato mentre saliva su un'auto con due complici: nel bagagliaio cacciavite e temperini oltre al cappellino usato ogni volta per camuffarsi. Ha confessato che partivano per l'ennesimo assalto

La faccia tosta, gli [illegible] anche al momento delle manette, quando lo arrestano due volte, per essere evaso dagli arresti domiciliari e per una serie di rapine in banca. E agli agenti, annuncia subito le sue intenzioni, quasi una promessa, codice alla mano: «Non chiederò mai il patteggiamento, [illegible] la pena diventa definitiva e io finisco in carcere. Così, posso sempre sperare di tornare agli arresti domiciliari. Fosse anche con un braccialetto elettronico...».

Ci mette niente, Adriano Zibardi, 28 anni, una fedina penale lunga così, detenuto in attesa di appello dopo una rapina in banca, a mettere il dito nella piaga delle polemiche. E la sua beffa di [illegible]so dagli arresti domiciliari, diventa una sfida all'intero codice penale, a chi si batte per l'applicazione di pene più severe, a chi inizia a dubitare sull'efficacia delle misure alternative al carcere.

Un po' balordo e un po' guascone, Adriano Zibardi ci tiene alla sua carriera di rapinatore. Anche [illegible] i filmati delle telecamere dell'ultima banca assaltata con un temperino e un cacciavite lo ritraggono insieme a un complice, anche se il cappellino con la visiera che avrebbe dovuto nascondergli [illegible] viso se lo mette al contrario e allora nelle riprese vien bene. Anche se giura che quella t-shirt, indossata in ogni colpo, era il suo unico portafortuna.

Anche [illegible] alla fine questa serie [illegible] rapine si interrompe quasi per caso, quando gli agenti vanno a bussare alla sua porta in un palazzone coi mattoni rossi a Corsico, estrema periferia Sud di Milano. In mano hanno un ordine di arresto, per la rapina filmata in banca.

Ma Adriano Zibardi, detenuto agli arresti domiciliari, in casa non c'è. Sta salendo su un'auto, insieme a due complici. Tecnicamente si tratta di evasione, ma dopo un attimo sarebbe diventata una rapina.

Perché ai poliziotti che lo fermano insieme al [illegible] Renzo Ippoliti e a un'altra persona, non può che confessare di essere stato sorpreso poco prima dell'ennesimo colpo. Dal baule dell'auto spuntano infatti due cacciaviti, poi due temperini. E il cappellino blu griffato con la visiera, quello che metteva sempre al contrario, all'ultima moda, rendendosi però fin troppo visibile anche agli impiegati della banca che lo riconoscono.

Un bandito gentile, a modo suo. Uno che in banca, dopo aver minacciato con il temperino impiegati e clienti, dava pure una giustificazione.

«Sapete, dovete scusarmi, ma [illegible] disoccupato...», diceva, quasi a firmare i suoi colpi. Il primo il 20 luglio scorso, Popolare [illegible] Milano in piazza Bettini, [illegible] milioni. Poi otto giorni dopo, Banca di Roma via Winckelmann. E ancora il 19 agosto, sempre [illegible]lla Popolare di Milano ma in via Motta 6. Sessanta milioni in tutto, «già spesi», giura.

Tutte rapine compiute alle tre del pomeriggio, ma non per caso. «Sapete, al mattino mi piaceva dormire...», la sua spiegazione ufficiale. In realtà, fino a mezzogiorno c'era il rischio di essere scoperto dalla ronda di controllo, che negli ultimi tempi, dopo troppe evasioni dagli arresti domiciliari, ha intensificato i sopralluoghi a casa dei detenuti sottoposti alle misure alternative. E proprio ieri mattina, gli agenti erano andati ben quattro volte a bussare alla sua porta. E per quattro volte lui aveva aperto e firmato il registro delle presenze, prima di uscire di casa per una nuova rapina in banca.

Quella che adesso gli ha riaperto le porte di San Vittore e azzerato l'orologio che segnava i cinque mesi di arresti domiciliari a cui doveva sottostare dal mese di marzo, dopo essere stato condannato in primo grado per un'altra rapina da aggiungere alla fedina penale, insieme ad altre accuse, dalla ricettazione al furto, dalla detenzione di armi allo scasso.

Una carriera esemplare, continuata [illegible] gli assalti pomeridiani. Alle banche che prendeva di mira, senza un disegno preciso come ha assicurato: «Sceglievamo la prima che ci capitava a tiro». Sicuro di rimanere impunito, malgrado l'avvertimento della nonna che lo ospitava, che a quelle continue violazioni degli arresti domiciliari, lo aveva avvertito: «Spero che questa volta ti becchino».

D'Alema: risposte subito

ROMA. Rispondendo ieri sera ad una domanda del direttore del Tg1 sulla vicenda del detenuto agli arresti domiciliari che, a Milano, commetteva reati, il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha sottolineato che, è poi stato catturato dalle forze dell'ordine, che arrestano [illegible] efficacia molti autori di reati. Tuttavia - ha aggiunto D'Alema - questi episodi [illegible]o possibili anche per qualche legge o interpretazione permissiva che deve essere corretta. «Abbiamo presentato alcune proposte del governo al parlamento e spero che le esamini al più presto. Occorre - ha concluso il presidente del Consiglio - dare subito una risposta alla criminalità nelle grandi città che sta destando preoccupazioni». (Ascha)

Uno dei filmati delle rapine in banca che ha incastrato Adriano Zibardi

A Bolzano

Bimbo muore mentre gioca a pallone

BOLZANO

Aperta e subito chiusa l'inchiesta del pm di Bolzano Giancarlo Bramante sulla morte di un piccolo calciatore di 11 anni, deceduto mercoledì durante una partita di calcio a Scena nel Meranese.

La società calcistica - è stato appurato - non ha alcuna responsabilità in ordine alla richiesta di un eventuale certificato medico per attività agonistiche, dato che ciò è escluso dai regolamenti della Federazione calcio, che prevede il certificato solo per i giocatori di età superiore ai 12 anni.

Sulla causa della morte non è stata fatta assoluta chiarezza. I medici che avevano visto il piccolo di recente in visite di routine, sentiti dal magistrato, hanno affermato che il ragazzino non mostrava segni di patologie in atto.

C'è l'ipotesi che il piccolo possa essere morto per una polmonite fulminante.

Il bambino, mercoledì, era stato colto da un malore mentre giocava con alcuni amici. I compagni e alcuni genitori che assistevano alla partitella avevano tentato di soccorrerlo e avevano dato l'allarme. Sul posto erano intervenuti la polizia e la Croce bianca, [illegible] per il ragazzino non c'era più nulla da fare. (a. ba.)

Le denunce dopo la morte di Emanuele. Ieri l'incontro dei senatori con i commilitoni del giovane parà

Epidemia di nonnismo

La Commissione di Vigilanza a Pisa

Emanuele Scieri, 26 anni, il paracadutista morto per una caduta in [illegible] dieci giorni fa

Chiara Caresini
PISA

A Bolzano sotto inchiesta quattro caporali degli Alpini responsabili di soprusi ad una giovane recluta Oggi saracinesche abbassate a Siracusa per i funerali del soldato

Sette volte, sette. Sette denunce che oggi pesano più del tempo in cui sono state fatte. Sette denunce, da gennaio ad agosto, di episodi di violenza avvenuti tutti nella caserma pisana della Folgore. Mentre a Bolzano, in una caserma dell'esercito, la denuncia di 4 caporali degli Alpini ripete come un'eco quel brutto neologismo che è «nonnismo». Si comincia da qui, è il decimo giorno dalla morte di Emanuele Scieri, 26 [illegible]ni, il siracusano che voleva diventare un parà e ora invece riposa al centro della cattedrale di Siracusa, in attesa di essere sepolto. Decimo giorno, ore 10,10: la commissione Difesa del Senato entra alla [illegible] Gamerra accolta dal generale Enrico Celentano, comandante della Folgore, e dal generale Luciano Forlani, capo delle forze operative di proiezione. Nelle mani dei membri della Commissione, c'è un foglietto scritto a mano, con la descrizione di sette episodi di violenza contro 15 reclute. Un dossier [illegible] minimi termini [illegible] efficace.

Sette denunce. Che portano il Verde Semenzato a dire: «All'interno della Folgore la violenza viene considerata normale, il nonnismo viene accettato anche da chi lo subisce. Sembra anzi che goda di un certo consenso da parte di tutti perché considerato educativo». Il senatore Lorenzo Forcieri, Ds, dopo il minuto di sosta sul piazzale di cemento dove [illegible] è schiantato Emanuele e l'incontro con i quattrocento parà della scuola nella sala del cinema, dice: «Nell'assemblea ci siamo parlati con franchezza e abbiamo capito che questi ragazzi respingono una loro presunta criminalizzazione perché si considerano ragazzi che fanno il loro dovere. E credo che abbiano ragione - dice Forcieri -, così come credo che non possa venire in mente a nessuno di sciogliere la Folgore. Sono idee estremistiche che favoriscono [illegible] chiusura e l'arroccamento». Idee che Semenzato però ribadisce, mentre Cossutta chiede la rimozione del generale Enrico Celentano. Le parole dei parà e dei senatori si intrecciano nella grande sala del [illegible]nema, dove i soldati fanno intuire che qui «lo sfinge» (restare seduti a lungo senza poggiare la schiena alla spalliera della sedia) o le flessioni sulle braccia caricati dell'attrezzatura da lancio sono una forma di autodisciplina.

Parole che [illegible] aggiungono a quelle che i commilitoni del soldato morto hanno detto anche oggi al magistrato pisano Giambartolomei, che prosegue nelle audizioni dei giovani parà. Tra questi è stato sentito, di nuovo, Stefano Viberti, l'ultimo ad aver visto vivo Emanuele.

Siracusa di prepara a chiudersi domani, in omaggio «al giovane figlio di questa città» come ha detto [illegible] presidente di Confcommercio Roberto Mazza, «del parà che torna a casa» come ha detto ieri [illegible] colonnello Bertolini salutando [illegible] feretro del giovane. [illegible] mentre i Popolari chiedono l'audizione del ministro Scognamiglio in commissione Difesa del Senato, mentre i giovani comunisti di Massa invitano gli organizzatori a sospendere il previsto concerto della Folgore nel centro città, mentre il presidente della commissione Difesa uscendo dalla Camerra invoca maggiori fondi per la Difesa per pagare gli straordinari del personale di comando e aumentare i controlli nelle caserme di sera, mentre tutti dicono tutto, c'è ancora chi si chiede: come è successo, perché è [illegible]. Perché Emanuele è salito su quella scala, perché da quella scala è caduto, perché nessuno l'ha cercato quando si sono accorti che mancava. Perché Emanuele è morto: questa è [illegible] risposta che adesso aspettano tutti.

«Caccia» al giudice

Sequestro Sgarella sono stati [illegible]

MILANO

C'è voluto un esame meticoloso di migliaia di pagine di atti e una ricerca «porta a porta» nell'ufficio dei gip per trovare a Milano un giudice [illegible] grado di affrontare l'udienza preliminare per il sequestro di Alessandra Sgarella: su 25 magistrati in organico, solo il giudice Silvana D'Antona si è rivelata compatibile [illegible] base alla nuova legge sulla separazione gip e gup. Sarà lei a esaminare le 14 richieste di rinvio a giudizio con cui i pm Alberto Nobili e Alfredo Robledo hanno chiuso il troncone principale dell'inchiesta sul sequestro dell'imprenditrice, rapita a Milano l'11 dicembre '97 e liberata in Calabria il 4 settembre '98.

«Trovare un gup compatibile - hanno commentato in procura - è stato difficilissimo». Nell'ufficio dei gip milanesi sembrava che non ci fosse magistrato che non avesse firmato qualche atto relativo all'inchiesta. Oltre a Guido Salvini, che ordinò gli arresti, quasi tutti gli altri magistrati nel corso della lunga inchiesta si sono pronunciati su proroghe delle intercettazioni, su autorizzazioni al ritardo nel deposito di atti dell'indagine o [illegible] altri aspetti marginali: tutti provvedimenti che li rendono ora incompatibili per l'udienza preliminare.

Le richieste di rinvio a giudizio non chiudono comunque l'inchiesta: una parte dell'indagine è stata stralciata per valutare le posizioni di alcuni indagati di cui nomi non sono trapelati, per capire se possono avere un ruolo nella vicenda. [illegible] tratterebbe, nella maggior parte dei casi, di boss della 'ndrangheta i cui nomi comparivano nelle intercettazioni per un presunto ruolo nella liberazione della Sgarella.

Le richieste riguardano i [illegible]bri delle famiglie Lumbaca e Anghelone di Oppido Mamertina, arrestati [illegible] giugno 1998, a sequestro in corso, e il gruppo degli arrestati dello [illegible] febbraio, originari delle zone di Platì e San Luca (Saverio Garreffa, Francesco Giorgi, Domenico Grillo, Domenico Perre, Antonio e Francesco Strangio). Restano invece latitanti due dei componenti di quest'ultimo gruppo, Sebastiano Giorgi e Francesco Perre.

E' ancora in corso, intanto, la perizia disposta dal gip [illegible]vini sulle intercettazioni ambientali che hanno permesso di ricostruire l'organigramma della banda. L'esame delle intercettazioni potrebbe fornire qualche risposta sugli interrogativi sull'esistenza o meno di un riscatto o di un passaggio di denaro legato alla liberazione. Nelle intercettazioni di parlava del passaggio di mano di cinque miliardi. (Ansa)

Tokyo, sarà commercializzata fra due anni ed è in grado di pronunciare una serie di semplici frasi

Dal Giappone arriva lo colf-robot

«R100» si occupa di tutte le faccende domestiche

TOKYO

Prestazioni del genere [illegible] erano viste finora solo nei «Pronipoti», la serie di cartoni animati che negli Anni 60 raccontava la vita quotidiana di lontani discendenti, aiutati nelle faccende domestiche da ogni ritrovato della tecnologia. Ma un pezzo di quel futuro potrà entrare in molte case già tra due anni, quando dovrebbe cominciare ad [illegible] commercializzato il robot-domestico presentato ieri dal gruppo elettronico giapponese Nec.

«R100» [illegible] il suo nome provvisorio, [illegible] attesa del battesimo definitivo che avverrà solo dopo una serie di ulteriori sviluppi e miglioramenti. L'aspetto [illegible] molto meno impressionante di «DB» (sigla di Dynamic Brain), il robot più simile all'uomo presentato nel giugno scorso da un laboratorio [illegible] ricerca vicino a Kyoto. Ma in compenso [illegible] molto più simpatico e, per la grande massa degli utenti, anche più utile. Alto non più di [illegible] centimetri e pesante [illegible] chilogrammi, «R100» assomiglia ad un sacco sormontato da una enorme testa [illegible] due occhioni che fissano il proprietario mentre il robot lo saluta educatamente: «Buongiorno signor... (Suzuki, Tanaka, Miura [illegible] qualsiasi altro nome si voglia). Cosa posso fare per lei?». A quel punto gli si può ordinare di fare uso dei diver[illegible] elettrodomestici [illegible] dei computer attraverso un sistema [illegible] raggi infrarossi che ha incorporato.

[illegible] poi si deve uscire di fretta ma si desidera far sapere qualcosa a [illegible] familiare o [illegible] visitatore, si affida l'incombenza al robot. Questi sa infatti riconoscere le facce delle persone [illegible] senza incertezze si rivolge al destinatario: «Ho un messaggio per lei». Il personaggio ha poi il suo lato affettuoso. Se lasciato da solo si addormenta, ma se lo si avvicina e lo si accarezza, manifesta la [illegible] gioia intonando una canzone. «R100» sa riconoscere un centinaio di frasi standard e ne sa pronunciare 300. E si deve concludere che non è un robot infallibile se, [illegible] le espressioni che può usare vi [illegible] la seguente: «Ho fatto un errore, devo riprovare».

Il simpatico collaboratore domestico è l'ultimo di una serie di robot presentati negli ultimi mesi da diverse aziende nipponiche in quello che sembra [illegible] diventata una gara verso il futuro. L'apparizione di «R100» era stata preceduta da quella di un cane da tenere in casa [illegible] animale domestico, da quella di una specie di formica da impiegare nelle riparazioni delle condutture delle centrali nucleari e, due mesi fa, da quella di «DB». La Nec aprirà un sito Internet per raccogliere suggerimenti sia sulle ulteriori funzioni di cui dotare il portentoso robot sia sul nome da dargli. Quanto al prezzo, sarà deciso solo immediatamente prima della commercializzazione. (r. cri.)

Il robot-maggiordomo

Tragedia a Catanzaro, ustionati anche due bambini

Esplode bombola del gas Cinque feriti al [illegible]

CATANZARO

Un botto e la tragedia si è consumata in pochi istanti. L'esplosione di [illegible]a bombola di gas, ieri, all'ora di pranzo, in un campeggio di Guardavalle, sulla costa ionica catanzarese, ha investito in pieno cinque persone, tra le quali due bambini (uno di sette e l'altro di due anni e mezzo), che ora sono ricoverati in ospedale in gravi condizioni.

Erano da poco passate le 13,30, quando si è verificata l'esplosione in un campeggio affollato a pochi passi dal mare, al confine tra le province di Catanzaro e Reggio Calabria. La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire: per ora si sa che scoppio ha investito i cinque turisti, tutti del Milanese, appartenenti a due diversi nuclei famigliari: una donna e i suoi due bambini, un'altra donna, anche lei di 37 anni, e la figlia diciottenne.

I soccorsi sono arrivati subito. I feriti sono stati portati tutti al pronto soccorso dell'ospedale di Soverato. Da qui, per la gravità delle ustioni (in molti casi coprivano più del 70 per cento del corpo), [illegible] stati trasferiti, [illegible] due elicotteri nei centri grandi ustionati degli ospedali di Catania e Bari. Nel capoluogo pugliese è stato portato il bimbo più piccolo, ricoverato in prognosi riservata.

A tarda sera gli investigatori non avevano ancora ricevuto i referti dei ricoveri, anche se le condizioni più gravi, per via delle ustioni riportate [illegible] varie parti del corpo, da subito [illegible] apparse quelle del piccolo, trasportato a Bari da un elicottero fatto atterrare e poi subito decollato dal campo sportivo di Soverato. L'esplosione, sulla quale [illegible] stanno facendo accertamenti carabinieri e vigili del fuoco, non ha fatto altri danni. (r. v.)

Esclusa l'ipotesi di un complice l'uomo, processato per direttissima, rischia 7 anni

Un altro bambino e un'anziana uccisi per strada, «ma di loro nessuno parla»

L'arresto di Bita Parvalot, l'albanese che ha confessato di aver travolto e ucciso il piccolo Alessandro a Torre Angela

«Perdono per Alessandro»

Oggi a Roma i funerali del piccolo

ROMA

Oggi i funerali di Alessandro, domani, con la convalida dell'arresto da parte del gip, il processo per direttissima di Bita Panoulot: per le forze dell'ordine è «un caso virtualmente chiuso». Un complice forse c'è, ma è difficile che sarà accusato di favoreggiamento: domenica scorsa - è stato accertato dai carabinieri del Casilino - c'era solo una persona all'interno dell'auto pirata. E così per Paolo Ferraro, il pm che coordina le indagini, l'unico colpevole è l'albanese in carcere da ieri per aver falciato con la sua Bmw il piccolo Alessandro. L'accusa è omicidio colposo, omissione di soccorso e tentata fuga: rischia sette anni di carcere (che, per la gente, sono troppo pochi). Ma la «caccia all'uomo» non è finita. Il padre di Alessandro non perdona e «Torre Angela non dimentica», recita una scritta apparsa su un muro vicino al luogo dell'incidente. Che, però, fa a pugni con un'altra, proprio in via Alberghetti: «Giustizia è stata fatta».

Quartiere, alle porte di Roma, spaccato nelle reazioni ma non nei problemi. Criminalità, droga, mancanza di tutto ed è per questo che ora l'omicidio di Alessandro si è trasformato in un «attacco» contro gli stranieri. Albanesi, zingari, rumeni tutti assediati. La comunità più numerosa e proprio quella albanese: più di duemila persone concentrate nel quadrante che comprende Tor Bella Monaca, Torre Angela, la Borghesiana e Vermicino. «Certo che siamo in rivolta - dice Antonio, che nei giorni scorsi faceva parte delle ronde alla ricerca dell'assassino - e smetteremo fino a quando il quartiere non tornerà ad essere nostro». «Cercare la vendetta privata è segno di inciviltà», replica il comandante dei vigili urbani dell'ottavo gruppo Antonio Di Maggio, dal quale è partita la segnalazione (si parla del carrozziere) ai carabinieri.

Non bastano quindi le lacrime di Bita per placare la sete di vendetta della borgata. «Vorrei chiedere scusa al padre - ha detto ieri tra le lacrime l'albanese -, anche se so che non servirebbe. Domenica ero solo in auto e non gareggiavo con nessuno». E ancora: «Sono uscito da una curva e mi sono trovato davanti la bicicletta, non ho potuto evitarla ma non mi sono nemmeno accorto che avevo investito due bambini». A raccogliere le confessioni del pirata è stato l'avvocato Gianluca Riitano, che ora cerca soprattutto di difendere la posizione del suo assistito: «Bita non è coinvolto in un giro di prostituzione, lo il fornaio, se fosse legato alla malavita avrebbe goduto di facili appoggi. Inoltre non è vero che aveva le valigie pronte. E' un bravo ragazzo, è scappato solo per paura». Ma per il colonnello del reparto operativo dei carabinieri Vittorio Tomasone «la sua è una testimonianza confusa. Vogliamo capire se è vero che si sia fermato, in questo caso la sua posizione cambierebbe leggermente». L'ultimo filone dell'indagine è rivolto alla parte «tecnica»: i carabinieri del Cis hanno verificato che sulla Bmw 520 c'erano anche impronte del pneumatico della bicicletta.

Intanto, oggi, non si piangerà solo il bambino di Torre Angela. Mercoledì notte è morto anche Emanuele Battisti, che il 4 luglio, proprio vicino a quel quartiere, in sella al suo motorino fu preso in pieno da una Ford Fiesta con il conducente che si diede alla fuga. «Per Alessandro si sono mobilitati tutti, per nessuno», è lo sfogo del fratello Fabio. La madre: «Non perdonerò mai chi l'ha ucciso». E un'altra auto pirata ha colpito tra le stradine di Torre Angela il giorno prima la morte di Alessandro: alle 8 del mattino, investendo una signora anziana. Forse anche il extracomunitario il guidatore. Oggi al funerale del bambino saranno ricordate anche queste «vittime silenziose».

(gio. lam.)

Brividi per i vip in vacanza in Costa Smeralda

«Diabolik» prende di mira gli ori del principe Ruspoli

Si tratta del quarto colpo dell'inafferrabile ladro che narcotizza le vittime e agisce il sabato mattina

Corrado Grandesso

OLBIA

Segni particolari: nessuno; stile d'azione: deruba le vittime il sabato, tra le 4 e le 5 mattino e l'alba, dopo averle narcotizzate, arraffa solo gioielli e contanti, snobba le carte di credito. Diabolik è tornato, un brivido non da aria condizionata colpisce da qualche giorno gli esponenti del mondo dorato che trascorrono le vacanze in Costa Smeralda. Soprattutto gli ospiti del residence «Il Bagaglino», di Liscia di Vacca. Lì l'uomo in nero ha messo a segno quattro colpi, l'ultimo ai danni del principe Carlo Ruspoli e della compagna. Il bottino non è da favola, ma la preoccupazione e la curiosità crescono, mentre la caccia al ladro trasferita dal Principato di Monaco al «regno» dell'Aga Khan è vana. Polizia, carabinieri e guardie private, per ora, indagano senza apparenti risultati.

Il principe Ruspoli

Racconta l'ultima vittima dell'inafferrabile ladro: «Sabato, dopo una serata trascorsa con amici, sono rientrato nel mio appartamento del Bagaglino con la mia compagna, Mimma Bastinelli. Al risveglio ci siamo accorti d'aver la bocca amara, un forte mal di testa e senso di nausea». Nella camera c'era un gran disordine: poggiati sul comodino la notte prima, i gioielli della signora (valore una quindicina di milioni) erano spariti. Assieme a 800 mila lire prelevato dal portafoglio del nobile romano (trascurate le carte di credito) e un milione e mezzo «pescato» nella «pochette» di lei. In giardino, accanto alla borsetta svuotate, due banane appena assaggiate, un morso e via.

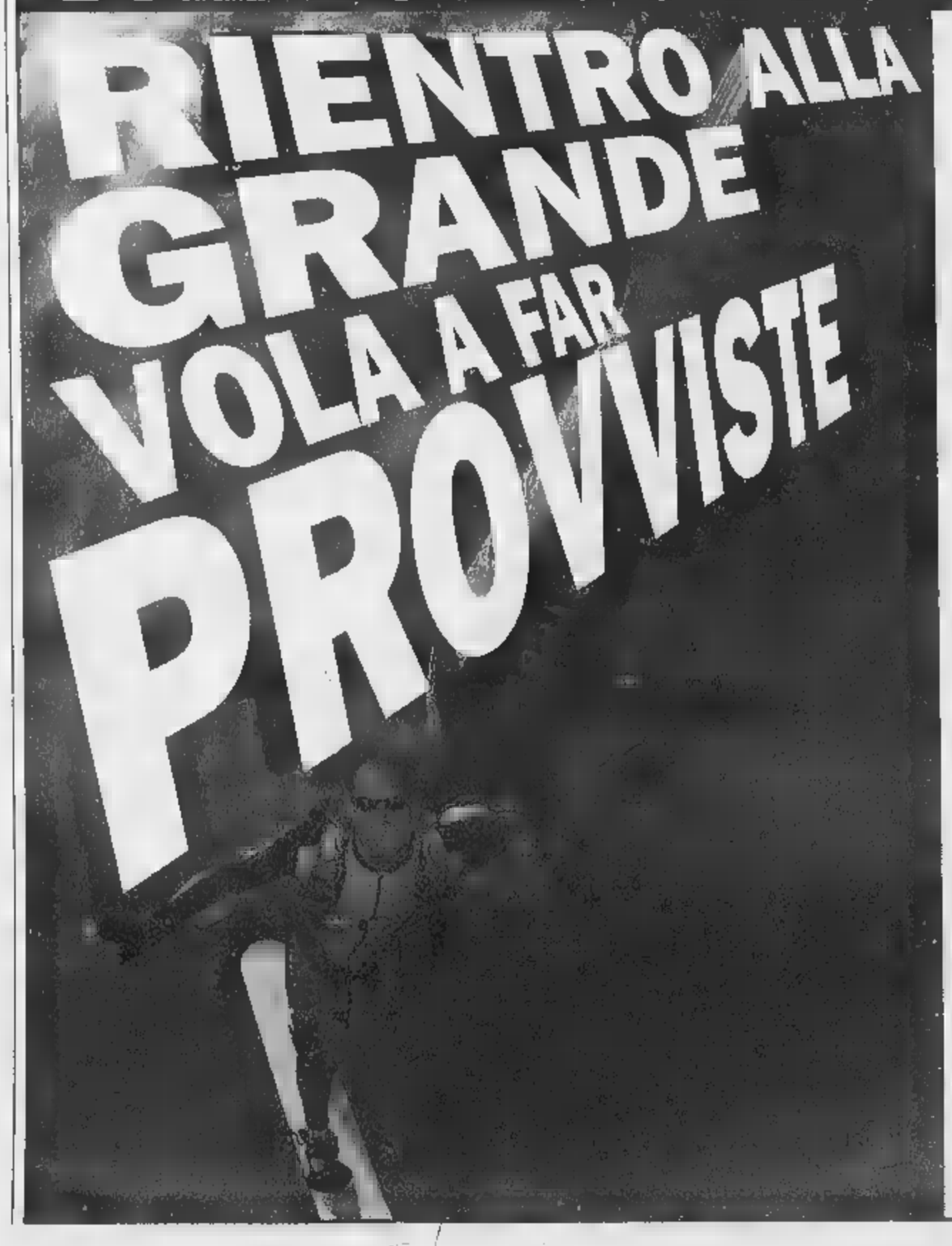
«Ho il sonno leggerissimo - spiega il principe - e se non fosse stato per quel maledetto mi sarei di certo svegliato». Nessun rammarico, invece, per non aver sistemato preziosi contanti in cassaforte: «Al Bagaglino - chiarisce il derubato - il servizio centrale funziona solo fino a mezzanotte e in c'è una "cosina", basta smontare due viti ed è possibile portare via tutto. E poi - conclude - quando uno rientra alle 4 del mattino ha sonno, fretta: posa dove gli capita borsa e borsette, non si può star sempre a pensare ai ladri».

La denuncia presentata da Carlo Ruspoli alla polizia ha fatto salire a quota quattro le imprese attribuite nella zona del Bagaglino a Diabolik, tutte segnalate ad agenti e carabinieri (altre denunce sono state consegnate ai militari di Porto Cervo).

I vigilanti del residence preso di mira non sembrano però credere all'impresa di un replicante di un mito dei fumetti. «Sarà una banda di albanesi, certo non è gente di qui», commentano. «Che mi importa se sono albanesi, turchi, ciprioti o boliviani; ladri sono. E agiscono indisturbati - ribatte il nobile -. Me l'hanno confermato turisti che abitano nella zona. Un colpo l'hanno messo a segno in una casa vicino alla mia, l'altro in un locale occupato da marito, moglie e due figlioletti».

DAL 16 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE

RIENTRO ALLA GRANDE VOLA A FAR PROVVISTE



IN POLVERE PER fustone, 60 misurini, kg 8,1
18.900 EURO 9,74

Dixan FORZA BLU

PARMIGIANO REGGIANO al kg
16.900 EURO 8,77

ACQUI [illegible] (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - [illegible] Commerciale Parona
GENOLA (CN) - [illegible] Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O AUMENTI DIVERSI DA QUELLI PUBBLICATI NON SARANNO APPLICATI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. CONA. ERF. AI SENSI [illegible] 8/LEGGE 60 DEL 13/03/1980 IN DATA 29/07/1999.

Bruxelles cede e convoca per settembre il Comitato degli scienziati europei per l'alimentazione

Polli alla diossina, primo «sì» all'Italia

«Da rivedere i limiti consentiti»

Beccaria

Quanta diossina ci dev'essere nel pollo servito a tavola? L'Europa lo stabilirà tra una ventina di giorni o, meglio, lo stabilirà una seconda volta. La prima decisione, infatti, non è piaciuta all'Italia e Bruxelles ha accettato di rivedere la «dose». Dal cosciotto alla diossina al roast-beef di «mucca pazza», [illegible] con le bistecche agli ormoni e le verdure geneticamente manipolate, il cibo è ormai un'emergenza di Stato.

La nuova puntata dello scandalo che dal Belgio ha terrorizzato milioni di consumatori è stata fissata per metà settembre, quando un gruppo di «saggi» - raccolto nel Comitato scientifico europeo per l'alimentazione umana - si pronuncerà sulla soglia accettabile di Pcb, vale a dire sul livello dei policlorobifenili, i composti tra i cui derivati c'è la diossina. L'ha annunciato ieri il portavoce della Commissione europea, smentendo di fatto un altro braccio della burocrazia di Bruxelles - il Comitato veterinario dell'Ue - che aveva stabilito il limite di veleni in 200 nanogrammi per gramme di grasso.

Fin dal 6 agosto, giorno di quel contestatissimo via libera, l'Italia aveva protestato, sostenendo che non si teneva conto del parere del team di scienziati indipendenti riuniti nel Comitato per l'alimentazione umana. E ieri l'ha spuntata. L'obiettivo del prossimo meeting - ha spiegato il senatore dei Verdi Athos De Luca - «è ottenere la riduzione a [illegible] nanogrammi».

Il taglio è considerato indispensabile anche dalla Federazione delle associazioni ambientaliste europee, che in Italia si è fatta sentire attraverso Legambiente. «La decisione del Comitato veterinario cozza fortemente con la pericolosità sanitaria della diossina», ha accusato il direttore, Fran[illegible] Ferrante, elencando le macabre conseguenze dell'accumulo della sostanza incriminata nell'organismo: cloracne, cancro, disturbi dell'apprendimento, diminuzione degli ormoni sessuali maschili, diabete, alterazioni del sistema immunitario.

Una mezza vittoria, per ora. Incrinata, tuttavia, da un altro, possibile scandalo. La Commissione europea ha infatti chiesto alle autorità belghe [illegible] conoscere i chiacchierati test condotti su alcuni prosciutti danesi e su un campione di carni su[illegible] olandesi: anche loro (come i famosi polli) sarebbero clamorosamente fuori legge, perché le analisi rivelerebbero concentrazioni elevate di Pcb, più di quelle imposte sugli stessi prodotti esportati dal Belgio.

«Se le autorità belghe dispongono di tali risultati devono comunicarli alla Commissione e agli Stati membri, ricorrendo anche alla procedura europea d'urgenza», ha ammonito il portavoce dell'Ue, precisando che la questione non è mai stata presentata al Comitato veterinario. Si attendono quindi nuove notizie dal ministro della Sanità belga, Magda Aelvoet, [illegible]

Donazioni, Sos mucca pazza

ROMA. Operazioni rinviate, ricorso forzato a donatori occasionali per fare fronte alle emergenze e, [illegible] casi più gravi, sangue importato: sono state le conseguenze dell'ultima estate nera sul fronte [illegible] del sangue, secondo il presidente nazionale dell'Avis, Pasquale Colamartino. A rendere più precaria la situazione è la necessità di [illegible]ggiori controlli sui donatori che hanno trascorso periodi di soggiorno all'estero, in particolare in Gran Bretagna durante l'emergenza della «mucca pazza». «Al momento - ha detto Colamartino - l'Ue [illegible] ha emanato direttive restrittive come quelle decise dagli Usa e che comportano l'esclusione dalle donazioni di sangue dei cittadini americani che hanno soggiornato almeno sei mesi nel Regno Unito dal 1980 a oggi. La Commissione nazionale per il servizio trasfusionale ha però licenziato due provvedimenti che prevedono selezioni più stringenti per i donatori». (r. cri.)

I Verdi: «Si deve dimezzare la soglia nelle carni da 200 a 100 nanogrammi»

Legambiente accusa «L'accumulo della sostanza nell'uomo provoca il cancro»

condo il quale nei prosciutti la concentrazione di Pcb oscilla tra 241 e 247 nanogrammi. Sebbene quei prodotti non fossero destinati al mercato belga, ma a quello statunitense, dove sono stati bloccati alla frontiera, il segnale è evidente: dimostrare che i problemi non sono soltanto «made in Belgium», ma ben più estesi.

In Italia, intanto, alla linea dura si intreccia un'idea di Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Commissione agricoltura della Camera: rendere riconoscibili al consumatore gli alimenti «sani», cioè a basso (o [illegible] zero) contenuto di Pcb. Per questo, ha chiesto ai ministri della Sanità, dell'Agricoltura e dell'Industria di lanciare un'iniziativa di sostegno per i produttori che accettano di produrre alimenti esenti da diossina o, comunque, con limiti più bassi di quelli stabiliti dall'Ue.

Un'indagine conoscitiva sulla sicurezza alimentare è già stata chiesta dal deputato verde Anna Maria Procacci, mentre la Confagricoltura boccia il raddoppio dei livelli di Pcb: «È una decisione che non fornisce certo un contributo positivo a ripristinare la fiducia dei consumatori e che [illegible] si augura possa essere rivista dal Comitato scientifico europeo». Appuntamento (e nuove prevedibili polemiche) a settembre.

Sull'Ue pesa lo scandalo dei polli alla diossina provenienti dal Belgio

Turisti feriti

Lo Stromboli si sveglia Ore di paura

STROMBOLI. Forte esplosione, ieri, dello Stromboli. Il vulcano ha fatto risentire la sua «voce» con un forte boato accompagnato dal lancio di lapilli incandescenti e fuoriuscita di magma.

Il cratere era affollato di turisti, alcuni dei quali, nel tentativo di fuggire, si sono procurati escoriazioni, per fortuna non gravi. La violenta esplosione è stata avvertita in tutta l'isola, dove hanno tremato vetri e porte, e anche nel borgo di Ginostra. [illegible]sono immediatamente scattati i controlli da parte delle forze dell'ordine e di numerosi residenti, conoscitori della montagna, con in testa le guide vulcanologiche per controllare se tutte le persone che si trovavano in cima stavano bene e per condurle fino al paese.

Immediate anche le ricognizioni e i controlli da parte della Protezione civile e del gruppo di vulcanologia dell'Istituto internazionale di Catania. Il cratere è poi tornato a tacere, ma [illegible] portavoce dei 30 abitanti di Ginostra, Riccardo Lo Schiavo, ha denunciato i pericoli per i circa 500 turisti che d'estate affollano il borgo: «Non esiste - ha detto - alcun piano di evacuazione, [illegible] la frazione è dotata delle strutture minime: un eliporto oppure un pontile, per permettere una rapida e sicura fuga». (r. cri.)

RITARDI DELLA «MISSIONE ARCOBALENO», LA PROTEZIONE CIVILE RESPINGE LE ACCUSE

«Traditi dall'improvvisa [illegible]»

«Ma distribuiremo i container con gli aiuti»

intervista

Daniela Daniele

ROMA

NESSUN tentativo di trovare giustificazioni a quella che considera, né più né meno, che una montatura. O, per dirla con parole sue, «una storia costruita sul nulla». Mario Simonelli, architetto della Protezione Civile e responsabile della Missione Arcobaleno, risponde così alle accuse - circolate dopo un'inchiesta pubblicata sull'ultimo numero del settimanale Panorama - di aver calpestato la buona fede e la generosità degli italiani, impegnati nella raccolta di viveri [illegible] quant'altro per i profughi del Kosovo.

Sarà una montatura, architetto Simonelli, ma i [illegible]tainer, pieni, [illegible] davvero impilati sul molo di Bari. Non dovrebbero essere in Kosovo, vuoti?

«Arcobaleno ha distribuito 1050 container e provveduto al mantenimento di 60 mila profughi. Poi, per fortuna, la guerra è finita e si è posto il problema di che cosa fare del materiale che ci era rimasto. Ora stiamo organizzando [illegible] distribuzione di questi aiuti nel modo migliore e più razionale possibile. Ma limitare l'operato della nostra missione a questo mi sembra fuorviante e in mala fede».

E' vero che 250 container sono andati al di là dell'Adriatico e poi hanno fatto ritorno nel nostro Paese?

«E' vero. Parte del materiale era ormai scaduto e, non potendo provvedere alla distruzione di quanto non serviva sul territorio albanese - operazione che avrebbe comportato un numero altissimo di persone per suddividere quello che era utile dal resto -, abbiamo preferito approfittare delle navi italiane che ancora facevano la spola [illegible] rimandare tutto in Italia. Ci premeva che cibi avariati non finissero sulle mense e che non si verificasse nessun caso di intossicazione. Qui, tutto [illegible] materiale rimasto è adesso oggetto di un programma, messo a punto [illegible] collaborazione con tre organizzazioni non governative, di distribuzione ai profughi del Kosovo».

Sembra, però, che i container fermi a Bari siano 900. A parte questi 250, che cosa c'è negli altri?

«Alcuni sono pieni di materiale logistico della Protezione Civile, brandine, attrezzature da campo e via dicendo, che presto sarà riportato nei nostri magazzini. Gli altri sono arrivati quando la guerra era ormai finita: l'ultima consegna è del 10 agosto. Ma noi [illegible] potevamo sapere in quale giorno il conflitto sarebbe cessato e dovevamo premunirci per affrontare l'inverno. Sarà il programma, che dovrebbe vedere la luce entro settembre, a stabilire come e dove verranno distribuite queste risorse».

Ma si parla anche di contenitori mezzi vuoti e di oggetti inutili, di merce deteriorabile [illegible] tempi brevissimi. Vi si accusa di non aver provveduto a controlli adeguati.

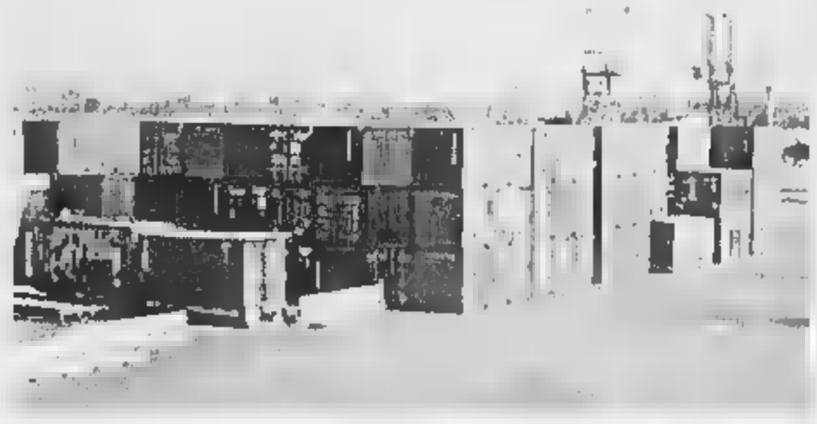
«I controlli erano fatti all'arrivo. E posso garantire che tutto quello che è stato spedito è arrivato a destinazione con grande soddisfazione di tutti. Per quattro mesi, in Albania, hanno stazionato giornalisti da tutto il mondo e troupe televisive [illegible]: tutti hanno lodato [illegible] nostro intervento. Missione Arcobaleno è, ormai, oggetto di storia e di studio da parte di altri Paesi che vogliono capire come siamo riusciti [illegible] mettere in piedi una organizzazione così efficiente».

Eppure, su questo «capolavoro», la Procura di Bari ha aperto un'inchiesta e si potrebbe arrivare all'ingiunzione di aprire i container per vedere se sono pieni o semivuoti, come qualcuno denuncia.

«Di questa inchiesta [illegible] sapevo nulla, l'ho appreso dal vostro giornale. Se, poi, [illegible] evidenzieranno irregolarità nel confezionamento dei container saranno le ditte che li hanno preparati a doverne rispondere».

Ci sarebbe, poi, l'indagine della commissione europea sul presunto traffico di aiuti che avrebbe alimentato organizzazioni criminali...

«Ma non è detto da nessuna parte che questo riguardi l'Italia. Sono indignato, davvero. Ho letto di un rappresentante dell'Unicef che ci criticava: non conosco questa persona, ma so che quando Arcobaleno trasportava 200 profughi in Italia, la maggior parte dei quali minorenni, perché fossero curati, dell'Unicef non abbia [illegible] visto traccia».



Un gruppo di container di aiuti per il Kosovo provenienti [illegible] Torino e fermi nel porto di Bari

UNA RIVISTA CONQUISTA LE DONNE AMERICANE

«Non fatevi vincere dai ricordi negativi Coinvolgete i figli Evitate il vostro ex»

[redacted] PER [redacted]
IL [redacted]

- Non fate trasparire i sentimenti negativi che avete dentro al vostro nuovo sposo. Senza onestà non c'è rispetto
- Coinvolgete i figli nel vostro matrimonio
- Trovate il tempo per fare l'amore
- Fatevi da sole l'album nuziale
- Unite le tradizioni delle rispettive famiglie di provenienza
- Evitate che il vostro ex vi rovini il matrimonio
- Accettate cani e gatti del vostro sposo
- Accettate l'idea di ridiventare madri
- Andate in un buon centro di bellezza prima delle nozze
- Tutelate legalmente le vostre proprietà [redacted] mantenete l'indipendenza economica acquisita
- Preparatevi con un buon film
- Andate [redacted] luna di miele [redacted] i figli

Consulenti, scrittori e psicologi aiutano a non fallire: è assalto alle edicole

Una sposa e, a destra, una scena del film «Il matrimonio del mio migliore amico»

[redacted]

Risposarsi, per [illegible]pre

Le regole delle perfette sec[illegible] nozze

la storia

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

SI può andare da «Barnes and Noble» a Georgetown o da «Crown» a Dupont Circle, da «Olsson's» a due passi dalla Casa Bianca o alla libreria dell'aeroporto di Baltimora ma la scena si ripete oramai da qualche settimana in maniera pressoché identica: eleganti donne-manager e impiegate di mezza età, sole o accompagnate da un'amica, si avvicinano alle riviste per cercare «Bride Again», il trimestrale di recente uscita (la prima edizione ha venduto 150 mila copie, la seconda è in edicola) dedicato alle donne che scelgono di risposarsi. Il successo di copie e di contatti Internet su «www.brideagain.com» si deve alla formula del direttore Beth Reed Ramirez (risposatasi nel 1996): consigli precisi su co[redacted] affrontare tutti i singoli problemi che si pongono a chi «lo fa ancora». «E' un magazine dedicato alle donne e [redacted] agli uomini perché sono le prime a organizzare le nozze» spiega la Ramirez. Il lessico è studiato con attenzione per trasmettere la sensazione che risposarsi è una cosa assolutamente normale. Non si parla mai [redacted] «secondo», «terzo» o «quarto matrimonio» e ogni riferimento all'età è bandito mentre i termini più ricorrenti in articoli e titoli sono «Sposa di nuovo» o «Ancora sposa», a testimoniare la continuità dell'emozione positiva già vissuta. Altro elemento decisivo per il successo del magazi[redacted] sono le inserzioni pubblicitarie: negozi «non distanti da casa», abiti nuziali «adatti a te» e «di ogni misura», veli «per i tuoi capelli», regali «all'altezza dell'occasione», camere da letto «con un look diverso», taccuini di appunti «per organizzare la nuova famiglia», scarpe nuziali «di ogni misura e che calzano bene». E poi ancora: dietologi, consulenti legali e finanziari, letture consigliate e un'infinità di altre offerte. Ma sono i «consigli degli esperti» il vero tesoro per le lettrici. «Mi sposerò per la terza volta nel dicembre del 1999 - scrive al direttore Joanne Summers di Akron, Ohio - e contiamo su di voi per organizzare il matrimonio». «La nostra missione - recita lo statuto del magazine - è di informare, [redacted]gliare, educare tutte le donne che vogliono risposarsi affinché possano pianificare un matrimonio che non duri solo il tempo della cerimonia nuziale [redacted] sia solido, sano e soprattutto di successo». Quattordici consulenti, scrittori, psicologi e medici suggeriscono su alle «Nuove Spose» come farcela: [redacted] il [redacted]decalogo.

COMUNICATE I SENTIMENTI. «Senza fare caso a quanto vi ha dato fastidio ciò che ha detto il vostro sposo non chiudetevi dentro di voi, non fate vincere i ricordi negativi. Confrontatevi con il partner, comunicate rabbia e passione. Fidatevi e siate oneste. Non aspettatevi la perfezione dal vostro marito».

COINVOLGETE I FIGLI. «Non ignorate i figli, vostri o del partner, nella preparazione e della celebrazione delle nozze. Coinvolgeteli negli acquisti e nelle scelte. Trovate un posto per loro. Sbagliate se pensate che il matrimonio riguarda solo voi, è di tutta la famiglia. L'estraneità dei figli è la più grande minaccia al vostro nuovo matrimonio».

[redacted] IL [redacted] FARE [redacted] «Non importa quanto bene volete al vostro partner, quanto vi sentite uguali. Nulla sopravviverà se non troverete il tempo per fare l'amore. Date un appuntamento al [redacted] sposo, e poi fatelo. Se vi sentite bene senza [redacted] fatto l'amore il rapporto è in pericolo».

UN ALBUM PER [redacted] NOZZE. «La maggior parte degli album di nozze in vendita sono pensati per le prime nozze. Non usateli cambiando frasi e diciture, cancellando ques[redacted] o quello. Andate in cartoleria, comprate il neces[redacted]. Fatevene uno vostro. Incominciatelo con una frase del tipo "Iniziare di nuovo significa sperare ancora", "Un giorno due indirizzi diventarono troppi" o "inizia il nostro nuovo viaggio"».

UNITE LE [redacted] FAMIGLIA. «Le tradizioni [redacted] il cuore dell'identità di ognuno: esistono già nelle vostre famiglie di provenienza, dovete condividerle. Combinatele [redacted] nuovi usi. Le religioni possono convivere. Ascoltate tutti, fate attenzione a come i bambini descrivono le loro abitudini. Siate flessibili».

EVITATE CHE IL VOSTRO EX ROVINI TUTTO. «Evitate di avere con il vostro ex un rapporto formale [redacted] gentile. Non tentate [redacted] risolvere i contenziosi prima [redacted] nuove nozze. Non tentate di andare d'accordo con l'ex. Tenetelo a distanza. Lui ha tanto potere di rovinarvi tutto quanto voi gliene date. Mettete tutta l'energia solo nel matrimonio».

[redacted] AGLI ANIMALI [redacted] AC[redacted] «Acquisire gli animali di famiglia è [redacted] acquisire i figli di lui. Dovete mostrare cura e attenzione. Ma non tollerate che [redacted] vostro [redacted] o gatto siano aggressivi con l[illegible] [illegible]miglia. Se [illegible]mano i[illegible] [illegible]efini[illegible]re [illegible]non posse[illegible].

NON ES[illegible]DRI. «Agg[illegible] famiglia è [illegible] superare l'os[illegible] diverso dal vost[illegible] una strada comun[illegible].

ANDATE IN UN CENTRO [illegible] matrimonio evoca imm[illegible]lezza. Studiate i dettagli [illegible] corpo senza timori. Si pu[illegible] belle in tanti modi e spe[illegible] poco. Sapete cosa piace di più [illegible] partner: dove essere indimenticab[illegible]li».

TUTELATE [redacted] «Ave[illegible]te speso tan[illegible] energie negli ultimi tempi per conquistare l'indipenden[illegible]za [redacted]. Non fate passi indie[illegible]tro. Chiarite con il partner quali sono le rispettive risorse, definite gli obiettivi comuni. Tutelate i vostri risparmi con una combinazione di depositi, titoli a reddito fisso e investimenti in Borsa. Dovete essere finanziariamente pronti ad ogni evenienza».

[redacted] CON UN BUON FILM. «Avete esperienza ma anche questa volta lo stress non manca. Guardate [redacted] film per rilassarvi. Fra i più adatti "Il Padre della Sposa", "Luna di Miele [redacted] Las Vegas", "Il Matrimonio di Muriel", "Quattro Matrimoni e [redacted] Funerale", "Il Matrimonio del mio migliore amico". Questi film non [redacted] aiuteranno a decidere ma vi metteranno di buon umore».

«E' Lippi l'allenatore più sexy»

Le italiane : «Ci piace molto di più di Roby Baggio, Biscardi e Cesari

[redacted]

L'allenatore dell'Inter Marcello Lippi

ROMA

L'uomo ideale del calcio? Meglio dirigente piuttosto che calciatore o allenatore. Lo rivelano 1827 italiane che hanno risposto a un'inchiesta su «Donne e calcio» realizzata dalla «Fast press research» per conto del mensile «Campioni» e della tv via Internet. Ai primi sei posti dell'«uomo ideale» e «uomo dei sogni» vi [redacted] infatti solo vip che sono o sono stati dirigenti di squadre. Primo è Marco Tronchetti Provera, vice presidente dell'Inter (tra l'altro visto in grande abbondanza quest'estate sui rotocalchi [redacted] la compagna Afef). A seguire Gianni Agnelli, presidente onorario della Juventus; Silvio Berlusconi, presidente del Milan e Massimo Moratti, presidente dell'Inter. Quinto Luca di Montezemolo, attuale [redacted] presidente onorario del Bologna che precede Sergio Cragnotti, presidente della Lazio. Settimo l'interista Roberto Baggio. L'allenatore Marcello Lippi è invece l'uomo dei sogni ideale «per categorie» precedendo Roberto Baggio, Aldo Biscardi per i giornalisti e Graziano Cesari per gli arbitri. Il sondaggio rivela anche che in caso di fuga su un'isola deserta il meglio è Diego Simeone, per ballare un tango Montero e Alberto Zaccheroni ex aequo, [redacted] serata a lume di candela il portoghese Rui Costa, per una «scappatella» Panucci, per un'avventura l'allenatore Mondonico.

Una storia d'amore le donne vorrebbero viverla con Del Piero o Eriksson mentre per fare un figlio Franco Baresi è il top. In quanto alla squadra più sexy, merito forse del diavolo, nessun dubbio che sia il Milan seguita da Juve, Inter e Roma. Queste infine le «convocazioni» per la sexy squadra: Buffon, Panucci, Montero, Nesta, Paolo Maldini, Roby Baggio, Rui Costa, Totti, Pippo Inzaghi, Batistuta, Weah. [lv. bar.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

[redacted] MA E' [redacted] ESTATE. Una moderata perturbazione atlantica sta estendendo il [redacted] sistema nuvoloso sulla penisola, provocando annuvolamenti più e [redacted] estesi con precipitazioni più probabili sulle regioni orientali e sulle zone appenniniche del Centro Nord. Non sarà questo episodio a mettere fine all'estate.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso al mattino, nelle ore centrali della giornata ed [redacted] quelle pomeridiane, una certa nuvolosità locale, soprattutto sulle zone alpine e quelle appenniniche, con possibilità di qualche breve e locale piovasco.

[redacted]GI. Schiarite sul Nord Ovest. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, nuvolosità irregolare più intensa sul Nord Est e [redacted] appenniniche con possibilità di brevi piovaschi. Al Sud poco nuvoloso. Temperature in flessione al Nord ed al Centro.

DOMANI. S[illegible] zone alpine, sulle Venezie, sulle zone adriatiche ed appenni[illegible] nuvolosità ad evoluzione diurna [redacted] possibilità [redacted] isolati piovaschi su quelle appenniniche. L'aria in circolazione [redacted] umida e leggermente più fresca. Rasserenamenti notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	22	Bologna	21	29	Bari	18	30
Bolzano	19	24	Firenze	21	33	Napoli	22	30
Verona	19	20	Pisa	19	33	Potenza	np	np
Trieste	22	26	Ancona	18	27	S. M. Leuca	21	26
Venezia	17	np	Perugia	19	30	R. Calabria	22	30
Milano	21	27	Pescara	17	28	Palermo	22	29
Torino	19	25	L'Aquila	15	28	Catania	21	30
[redacted]	np	np	Roma Ciamp.	20	32	Messina	26	30
Genova	24	np	Roma Fium.	20	31	Alghero	20	39
Imperia	23	26	Campobasso	19	29	Cagliari	23	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	27	pioggia	Lisbona	19	29	variabile
Atene	22	31	sereno	Londra	16	25	pioggia
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	18	20	sereno
Berlino	14	26	variabile	Madrid	19	30	variabile
Bruxelles	16	26	pioggia	Montreal	16	29	variabile
Bucarest	14	24	pioggia	Mosca	8	20	variabile
Budapest	12	24	sereno	New York	21	28	pioggia
Buenos Aires	4	11	variabile	Nizza	23	20	variabile
Copenaghen	14	16	variabile	Parigi	19	32	pioggia
Dublino	14	19	pioggia	Pechino	21	31	variabile
Francoforte	19	29	pioggia	Praga	12	28	variabile
Gerusalemme	19	30	variabile	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	19	27	variabile	Sofia	12	26	variabile
Helsinki	8	22	variabile	Sydney	12	22	variabile
Johannesburg	1	16	variabile	Tokyo	24	31	variabile
Il Cairo	23	33	sereno	Varsavia	9	22	sereno
Istanbul	17	26	variabile	Vienna	12	24	sereno

Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati [redacted] laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

[redacted]
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

[redacted]
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790

TORINO
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

[redacted]
Corso Regina Margherita, 100/D
Tel. 011-5216.250

la catena italiana dell' informatica

® FERRERO
Gran Caffè
Quando fa caldo,
offri ® GRAN CAFFÉ...
gelato.
Gran Caffè
LA NUOVA SPECIALITÀ
AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

UNA RIVISTA CONQUISTA LE DONNE AMERICANE

«Non fatevi vincere dai ricordi negativi Coinvolgete i figli Evitate il vostro ex»

la storia

[redacted] Molinari

inviato a WASHINGTON

Si può andare da «Barnes and Noble» a Georgetown o da «Crown» a Dupont Circle, da «Olsson's» a due passi dalla Casa Bianca o alla libreria dell'aeroporto di Baltimora ma la scena di ripete ormai da qualche settimana in maniera pressochè identica: eleganti donne-manager e impiegate di mezza età, sole o accompagnate da un'amica, si avvicinano alle riviste per cercare «Bride Again», il trimestrale la recente uscita (la prima edizione ha venduto 150 mila copie, la seconda è in edicola) dedicato alle donne che scelgono di risposarsi. Il successo di copie e di contatti Internet «www.brideagain.com» si deve alla formula del direttore Beth Reed Ramirez (risposatasi nel 1996): consigli precisi su come affrontare tutti i singoli problemi che si pongono a chi «lo fa ancora». «E' un magazine dedicato alle donne e non agli uomini perché sono le prime a organizzare le nozze» spiega la Ramirez. Il lessico è studiato con attenzione per trasmettere la sensazione che risposarsi è una cosa assolutamente normale. Non si parla mai di «seconde», «terze» e «quarto matrimonio» e ogni riferimento all'età è bandito mentre i termini più ricorrenti in articoli e titoli sono «Sposa di nuovo» o «Ancora sposa», a testimoniare la continuità dell'emozione positiva già vissuta. Altro elemento decisivo per il successo del magazine sono le inserzioni pubblicitarie: negozi «non distanti da casa», abiti nuziali «adatti a te» e «di ogni misura», veli «per i tuoi capelli», regali «all'altezza dell'occasione», camere da letto «con un look diverso», taccuini di appunti «per organizzare la nuova famiglia», scarpe nuziali «di ogni misura e che calzano bene». E poi ancora: dietologi, consulenti legali e finanziari, letture consigliate e un'infinità di altre offerte. Ma sono i «consigli degli esperti» il vero tesoro per le lettrici. «Mi sposerò per la terza volta nel dicembre del 1999 - scrive al direttore Joanne Summers di Akron, Ohio - e contiamo su di voi per organizzare il matrimonio». «La nostra missione - [redacted]a lo statuto del magazine - è di informare, consigliare, educare tutte le donne che vogliono risposarsi affinchè possano pianificare un matrimonio che non duri solo il tempo della cerimonia nuziale ma sia saldo, sano e soprattutto di [redacted]. Quattordici consulenti, scrittori, psicologi e medici suggeriscono su alle «Nuove Spose» come fare la: ecco [redacted] vademecum.

[redacted]TE I SENTIMENTI. «Senza fare caso a quanto vi ha dato fastidio ciò che ha detto il vostro sposo non chiudetevi dentro di voi, non fate vincere i ricordi negativi. Confrontavi [redacted] partner, comunicate rabbia e passione. Fidatevi e siate oneste. Non aspettatevi la perfezione da vostro marito».

COINVOLGETE I FIGLI. «Non ignorate i figli, vostri o del partner, nella preparazione e della celebrazione delle nozze. Coinvolgeteli negli acquisti e nelle scelte. Trovate un posto per loro. Sbagliate se pensate che il matrimonio riguarda solo voi, è di tutta [redacted] famiglia. L'estraneità dei figli è la più grande minaccia [redacted] vostro nuovo matrimonio».

TROVATE IL [redacted] PER FARE [redacted] «Non importa quanto bene volete al vostro partner, quanto vi sentite uguali. Nulla sopravviverà se non troverete il tempo per fare l'amore. Date un appuntamento al vostro sposo, e poi fatelo. Se vi sentite bene senza aver fatto l'amore il rapporto è in pericolo».

[redacted] ALBUM PER LE NOZZE. «La maggior parte degli album [redacted] in vendita [redacted]no pensati per le prime nozze. Non usateli cambiando frasi e dicitura, cancellando questo o quello. Andate in cartoleria, comprate il necessario. Fatevene uno vostro. Incominciatelo con una frase del tipo "I[redacted]re di nuovo significa sperare ancora", "Un giorno due indirizzi diventarono troppi" o "inizia il nostro nuovo viaggio"».

UNITE LE TRADIZIONI DI FAMIGLIA. «Le tradizioni sono il cuore dell'identità di ognuno: esistono già nelle vostre famiglie di provenienza, dovete condividerle. Combinatele a nuovi usi. Le religioni possono convivere. Ascoltate tutti, fate attenzione a come i bambini descrivono le loro abitudini. Siate flessibili».

EVITATE CHE IL VOSTRO EX VI ROVINI TUTTO. «Evitate di avere con il vostro ex un rapporto formale e gentile. Non tentate di risolvere i contenziosi prima delle nuove nozze. Non tentate di andare d'accordo [redacted] l'ex. Tenetelo a distanza. Lui ha tanto potere di rovinarvi tutto quanto voi gliene date. Mettete tutta l'energia solo nel matrimonio».

[redacted] AGLI ANIMALI [redacted] ACQUISTI. «Acquisire gli animali di famiglia è come acquisire i figli di lui. Dovete mostrare cura e attenzione. [redacted] non tollerate che il [redacted]tro cane e gatto siano aggressivi con i nuovi componenti della famiglia. Se lo sposo o i suoi figli non amano i vostri animali consentitegli di definir[redacted] in [redacted] delle zone dove [redacted] possono entrare».

NON ESITATE A DIVE[redacted] ANCORA MADRE. «Aggiungere un nuovo volto alla famiglia è la strada migliore [redacted] superare l'ostacolo di un passato diverso [redacted] vostro partner [redacted] iniziare una strada comune ricca di auspicio».

[redacted] DI UN [redacted] BELLEZZA. «Il matrimonio evoca immagini di bellezza. Studiate i dettagli del vostro corpo senza timori. Si può essere belle in tanti modi e spendendo poco. Sapete cosa piace di più al partner: deve essere indimenticabile».

TUTELATE GLI INTERESSI ECONOMICI. «Avete speso tante energie negli ultimi tempi per conquistare l'indipendenza [redacted] Non fate passi indietro. Chiarite con il partner quali sono le rispettive risorse, definite gli obiettivi [redacted]. Tutelate i vostri risparmi con una combinazione di depositi, titoli a reddito fisso e investimenti [redacted] Borsa. Dovete [redacted] finanziariamente pronti ad ogni evenienza».

[redacted]T CON UN BUON FILM. «Avete esperienza ma anche questa volta lo stress non manca. Guardate un film per rilassarvi. Fra i più adatti "Il Padre della Sposa", "Luna di Miele a Las Vegas", "Il Matrimonio di Muriel", "Quattro Matrimoni e un Funerale", "Il Matrimonio del mio migliore amico". Questi film non vi aiuteranno [redacted] decidere ma vi metteranno di buon umore».

[redacted] PER [redacted]

- Non fate trasparire i sentimenti negativi che avete dentro al vostro nuovo sposo. Senza onestà non c'è rispetto
- Coinvolgete i figli nel vostro matrimonio
- Trovate il tempo per fare l'amore
- Fatevi da sole l'album nuziale
- Unite le tradizioni delle rispettive famiglie [redacted] provenienza
- Evitate che il vostro [redacted] vi rovini il matrimonio
- Accettate cani e gatti [redacted]el vostro sposo
- Accettate l'idea di ridiventare [redacted]
- Andate in un buon centro [redacted] bellezza prima delle nozze
- Tutelate legalmente le vostre proprietà e [redacted] l'indipendenza economica acquisita
- Preparatevi con un buon film
- [redacted] in luna di miele con i figli

Consulenti, scrittori e psicologi aiutano a non fallire: è assalto alle edicole

Una sposa e, a destra, una scena del film «Il matrimonio del mio migliore amico»

Risposarsi, per sempre

Le regole delle perfette seconde nozze

L'allenatore dell'Inter Marcello Lippi

«E' Lippi l'allenatore più sexy»

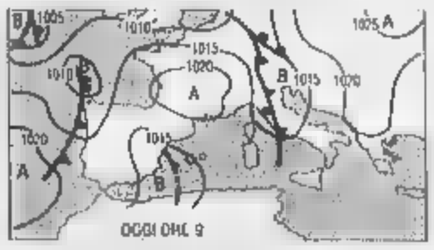
Le italiane: «Ci piace molto di più di Roby Baggio, Biscardi [redacted] Cesari

ROMA

L'uomo ideale del calcio? Meglio dirigente piuttosto che calciatore o allenatore. Lo rivelano 1627 italiane che hanno risposto a un'inchiesta su «Donne e calcio» realizzata dalla «Fast press research» per conto del mensile «Campioni» e della tv via Internet. Ai primi sei posti dell'«uomo ideale» e «uomo dei sogni» vi sono infatti solo vip che sono o sono stati dirigenti di squadre. Primo [redacted] Marco Tronchetti Provera, vice presidente dell'Inter (tra l'altro visto in grande abbondanza quest'estate sui rotocalchi con la compagna Afef). A seguire Gianni Agnelli, presidente onorario della Juventus; Silvio Berlusconi, presidente del Milan e Massimo Moratti, presidente dell'Inter. Quinto Luca di Montezemolo, attuale vice presidente onorario del Bologna che precede Sergio Cragnotti, presidente della Lazio. Settimo l'interista Roberto Baggio. L'allenatore Marcello Lippi è invece l'uomo dei sogni [redacted]elle «per categorie» precedendo Roberto Baggio, Aldo Biscardi per i giornalisti e Graziano Cesari per gli arbitri. Il sondaggio rivela anche che in [redacted] di fuga su un'isola deserta il meglio è Diego Simeone, per ballare [redacted] tango Montero e Alberto Zaccheroni [redacted] eque, per una serata a lume di candela il portoghese Rui Costa, per una «scappatella» Panucci, per un'avventura l'allenatore Mondonico.

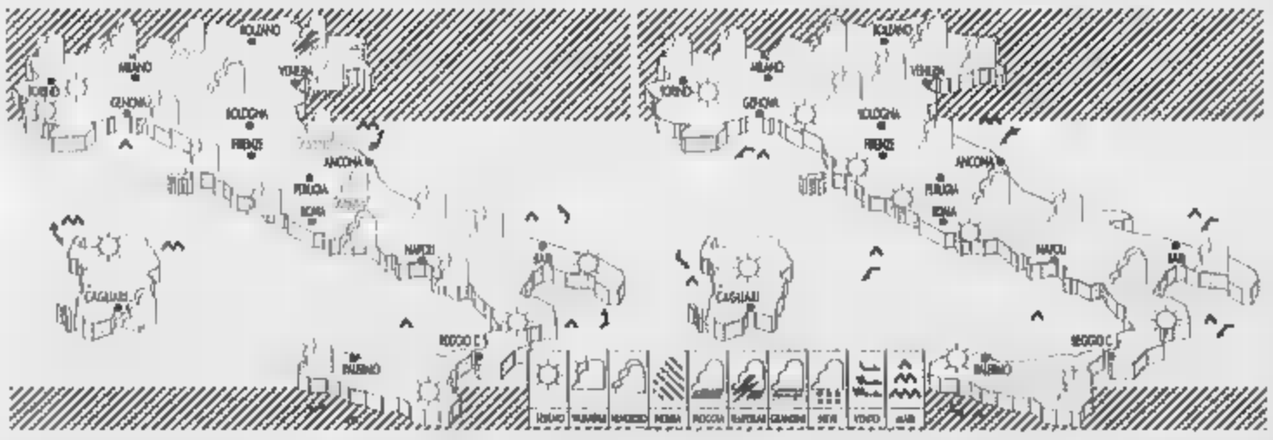
Una storia d'amore [redacted]e donne vorrebbero viverla con Del Piero o Eriksson mentre per fare un figlio Franco Baresi è il top. In quanto alla squadre più sexy, merito forse del diavolo, [redacted] dubbio che [redacted] il Milan seguita da Juve, Inter [redacted] Roma. [redacted] infine [redacted] per [redacted] sexy squadra: Buffon, Panucci, Montero, Nesta, Paolo Maldini, Roby Baggio, Rui Costa, Totti, Pippo Inzaghi, Batistuta, Weah. [iv. bar.]

IL TEMPO a cura di **Marcello Leffredi**



PIOGGIA, MA E' ANCORA ESTATE. Una moderata perturbazione atlantica sta estendendo il [redacted] sistema nuvoloso sulla penisola, provocando annuvolamenti più [redacted] meno estesi [redacted] precipitazioni più probabili sulle regioni orientali e sulle [redacted] appenniniche del Centro Nord. Non sarà questo episodio a mettere fine all'estate.

[redacted] [redacted] domani. Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso [redacted] mattino, nelle [redacted] centrali della giornata ed in quelle pomeridiane, una certa nuvolosità locale, soprattutto sulle zone alpine e quelle appenniniche, [redacted] possibilità [redacted] qualche breve e locale piovasco.



[redacted] Schiarite sul Nord Ovest. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, nuvolosità irregolare più intensa [redacted] Nord Est e zone appenniniche con possibilità di brevi piovaschi. Al Sud poco nuvoloso. Temperature in flessione al Nord ed al Centro.

[redacted] Sulle zone alpine, sulle Venezie, sulle zone adriatiche [redacted] appenniniche, nuvolosità ad [redacted]luzione diurna con possibilità di isolati piovaschi su quelle appenniniche. L'aria in circolazione sarà meno umida e leggermente più fresca. Rasserenamenti notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	22	Bologna	21	29	Bari	19	30
Bolzano	19	24	Firenze	21	33	Napoli	22	30
Verona	19	26	Pisa	19	33	Potenza	np	np
Trieste	22	28	Ancona	18	27	S. M. Leuca	21	26
Venezia	17	np	Perugia	19	[redacted]	R. Calabria	22	30
Milano	21	27	Pescara	17	28	Palermo	22	29
Torino	19	25	L'Aquila	15	28	Catania	21	30
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	20	32	Messina	26	30
Genova	24	np	Roma Fiumi.	20	31	Alghero	20	39
Imperia	23	29	Campobasso	19	28	Cagliari	23	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	27	pioggia	Lisbona	19	28	variabile
Atene	22	31	sereno	Londra	18	25	pioggia
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	14	26	variabile	Madrid	19	38	variabile
Bruxelles	18	28	pioggia	Montreal	19	29	variabile
Bucarest	14	24	pioggia	Mosca	8	20	variabile
Budapest	12	24	sereno	New York	21	28	pioggia
Buenos Aires	4	11	variabile	Nizza	23	29	variabile
Copenaghen	14	16	variabile	Parigi	19	32	pioggia
Dublino	14	19	pioggia	Pechino	21	31	variabile
Francoforte	19	29	pioggia	Praga	12	28	variabile
Gerusalemme	19	30	variabile	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	19	27	variabile	Sofia	12	26	variabile
Helsinki	8	22	variabile	Sydney	12	22	variabile
Johannesburg	1	16	variabile	Tokyo	24	31	variabile
Il Cairo	23	33	sereno	Varsavia	9	22	sereno
Istanbul	17	28	variabile	Vienna	12	24	sereno

Oltre 10 anni di esperienza [redacted] 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha [redacted] carte in regola: per darti sempre il meglio.

[redacted]
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

[redacted]
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.780

[redacted]
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

TORINO
Corso Regina Margherita, 100/D
Tel. 011-5216.250

CD COMPUTER DISCOUNT
[redacted] catena italiana dell' informatica

FERRERO

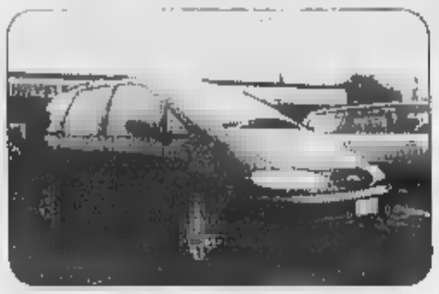
Gran Caffè

Quando fa caldo,
offri un GRAN CAFFÉ...
gelato.

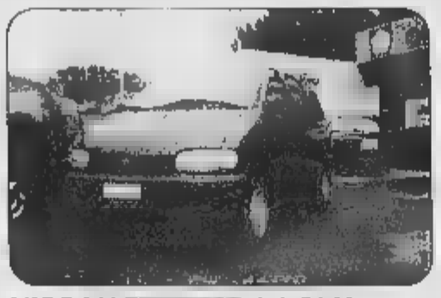
LA RAFFIGURAZIONE SI RIFERISCE AL PRODOTTO PRONTO AL CONSUMO E COSTITUISCE UN SUGGERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE

LA NUOVA SPECIALITÀ
AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

• Oltre 100 auto d'occasione
• Finanziamenti a tasso agevolato
• Usato GARANTITO!



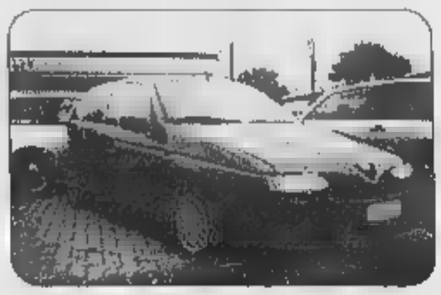
FORD GALAXI 2.0
96 - Aria Cond. - Air Bag - ABS - Met. - Garanzia
L. 29.000.000



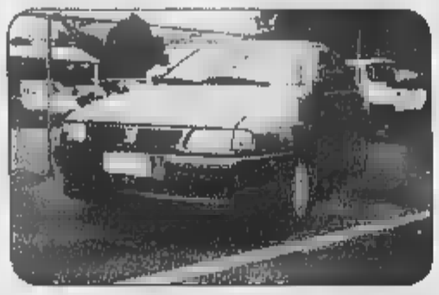
NISSAN 1.6 SLX
96 - Alza Vetri - Chius. Central. - U. Propriet.
L. 21.000.000

V.W. PASSAT V. 1.9 TDI
98 - Fatturabile - Air Bag - Clima - ABS - Garanzia
L. 39.500.000

B.M.W. 318 COUPÈ
96 - Clima - ABS - Air Bag - Cerchi in Lega
L. 34.000.000



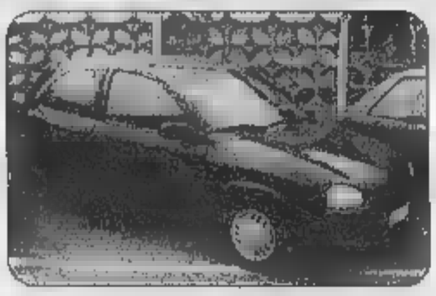
ALFA 145 1.6
94 - Metal. - Accessori di serie - Garanz.
L. 12.500.000



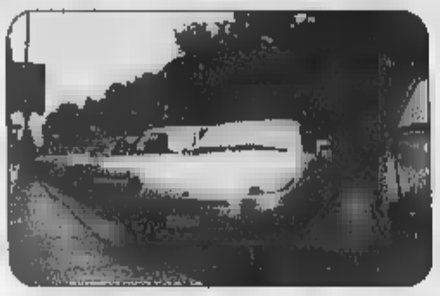
SEAT CORDOBA D.
92 - Alza Vetri - Chius. Centr. - Unic. Propriet.
L. 12.500.000

AUDI AVANT 2.0
92 - Clima - ABS - Cerchi in Lega - Garanzia
L. 13.900.000

MERCEDES 190 E
89 - Revisionata - Unic. Propr. - Garanzia
L. 9.900.000

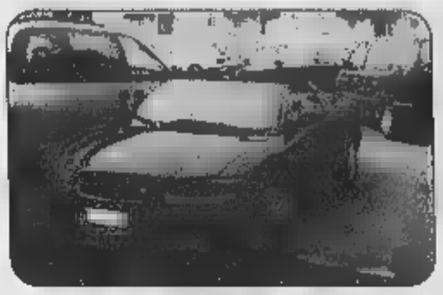


OPEL CORSA 1.4 16V
97 - Pari al nuovo - U.Prop. - Garanzia
L. 12.900.000

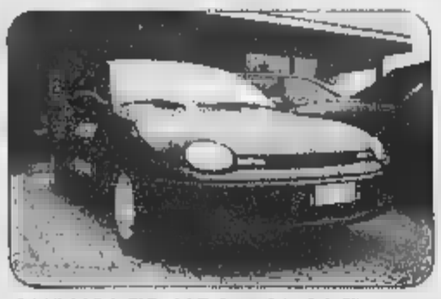


FIAT BARCHETTA
99 - Accessori - Garanzia della casa
L. 28.500.000

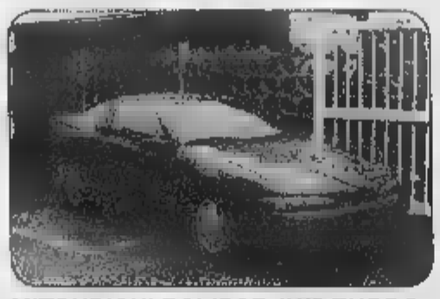
JEEP G. CHEROKEE 5.2
95 - Pelle - Clima - ABS - Air Bag - Sedili Elettrici
L. 44.900.000



CHRYSLER STRATUS CABRIO
98 - Optionals - Garanzia
L. 41.000.000

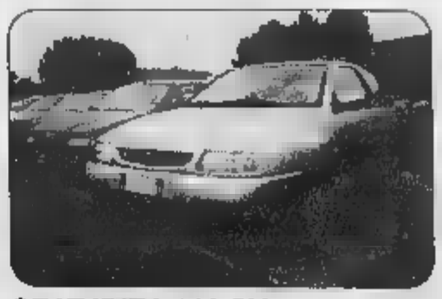


CHRYSLER NEON SPORT
99 - Km.0 - ABS - Aria Cond. - Hi Fi
L. 25.900.000



MITSUBISHI ECLIPSE 4WD TURBO
92 - ABS - Clima - Hi Fi - Garanzia
L. 14.900.000

ALFA DUETTO SPYDER 1.6
91 - Hard Top - Accessori serie - Garanzia
L. 20.000.000



SEAT IBIZA 110 CV
- Fatturab. - ABS - Clima - Air Bag - Garanzia
L. 24.500.000

Solo da :

GREEN CAR

Concessionario CHRYSLER-Jeep per Torino e Provincia

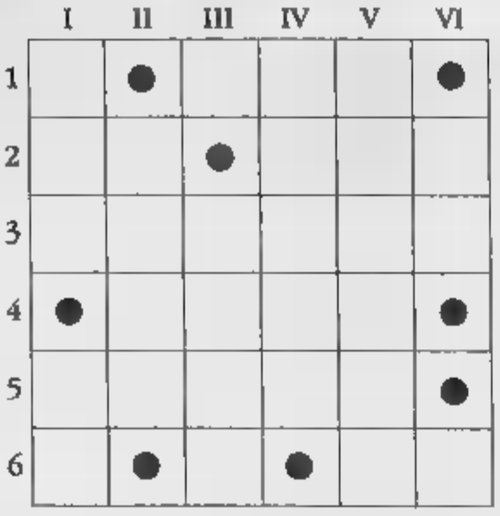
Corso Trieste, 96 - Moncalieri (To) - Tel. 011.640.70.09 r.a.

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI
1. Alla terza volta è un ballo
2. La Novak di Hollywood (iniz.) - Una sigla lo sovrasta.
3. Caratterizza la pavoncella.
4. Il colore non c'entra con il frutto.
5. Una meta turistica.
6. Il filosofo della ragion pura (iniz.).

VERTICALI
I. La sigla dei peggiori razzisti. - Il Kraus degli aforismi (sigla).
II. La Vittoria greca.
III. Carro armato.
IV. Cane da slitta.
V. Si producono in lastre.
VI. L'Haring della «graffiti art» (iniz.).



BUTTOSCIENZE
Asfisica
Scienza delle personalità assillanti, in presenza (asfisica ottica) o anche solo via telefono (acustica). L'asfisica meccanica studia le eccezioni tranviarie e ascensoristiche dell'impenetrabilità dei corpi.

LA NOIA
Chi è il politico adombrato dall'anagramma?
Sia saggio
chi vuol compiere un'impresa:
o aguzza il coraggio
o sia pronto per la resa.

CRONICHE
Sciarada
L'AFFLUSSO INTRALCIA AL TRAFFICO
«Il xxxx va benissimo ai bambini
ma deve esser più decisa y'yyyyy
che salvaguarda tutti i cittadini
e l'ordinata lor xxxxxyyyyyyy».
Spostamento di sillaba
INTOLLERANZA PER DUE VENDITORI DI ACCENDINI
«Davanti
al Parco del yyxxxxxxx
ho visto due ambulanti:
è sulle un mercato xxyyxxxxx?»

UN LIBRO AL FORNO
Gianni Morandi, *Ginocchi di ragazza*. Un'autobiografia del noto cantante, in cui racconta gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza, quando la vicina di casa, tredicenne e precoce, gli preparava ottime pietanze. Galeotti furono degli gnocchi al pomodoro, consumati durante un indimenticabile pomeriggio in latteria (secondo volume: *Uno gnocco da te*; terzo volume: *Banana e lampone*)

Domani le soluzioni dei giochi

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	●	B	E	●	R	P
2	B	U	R	T	●	R
3	E	R	R	O	R	I
4	E	R	A	R	I	O
5	H	O	R	R	O	R
6	●	●	E	E	●	E

CRONICHE
1. Parco/Marco/Varco
2. dell'Obelè = decibel
BUTTOLIBRI
1. Chiamava a sé tutti i barconi del fiume, tutti, e la città intera, e il cielo e le campagne, e noi e tutto trascinava, anche la Senna, tutto, e che non se ne parli più. (L.F. Céline, *Viaggio al termine della notte*).
2. Supplico pertanto coloro che siamo macchiati pur brevemente da quell'assurdo vizio di non usare presentarsi alla mia vista (Jonathan Swift, *I viaggi di Gulliver*).
3. Sì, pensò mettendo giù il pennello spossata, ho avuto la mia visione. (Virginia Woolf, *Gita al faro*).

l'oblò *appunti di viaggio*

IL BACIO DOLCE E PUDICO TRA LEPRE E CAMPIONE

Maurizio Maggiani

26 AGOSTO MARRAKECH

No, scherzo, sono a casa a vedere e rivedere il replay della corsa più dura e crudele e più bella di Siviglia, i 1500 metri. Ma è lì che vorrei essere ora, a Marrakech. In un caffè del mercato, in una via qualunque, in una casa. Vorrei bere tè forte e dire e prendere pacche sulle spalle. E singhiozzare e ridere e dare e prendere baci. Vorrei aver già fatto festa per tutto un giorno e una notte e cominciarla fare daccapo a un vecchio cessare di odiarsi in bianco e nero che da Siviglia arriva non importa a dire più niente. Mi sa, sta festa, anche per lui, oggi che siamo all'eroismo della lepre. Molta salvato un'estate senza buone notizie il bacio dolce e pudico che si sono scambiati El Guerrouj il campione e Kaouch la lepre, il primo e l'ultimo della corsa per patto sancito alla luce del sole. Agli occhi del mondo il campione e il gregario si sono fatti fratelli e dall'innocente loro sorriso parevano fratelli agli stessi occhi loro. Se così che vedo vuol dire che ora qualcosa e le facce da due ragazzi africani non abbiamo già imparato a mimare una menzogna madornale. Può anche darsi, ma dal trasporto con cui El Guerrouj ha ringraziato Dio, Allah nella sua lingua, ho infisso tutto il contrario. Per essere davvero contento aspetto di vedere un campione del mio Paese baciare in mondovisione il suo gregario.

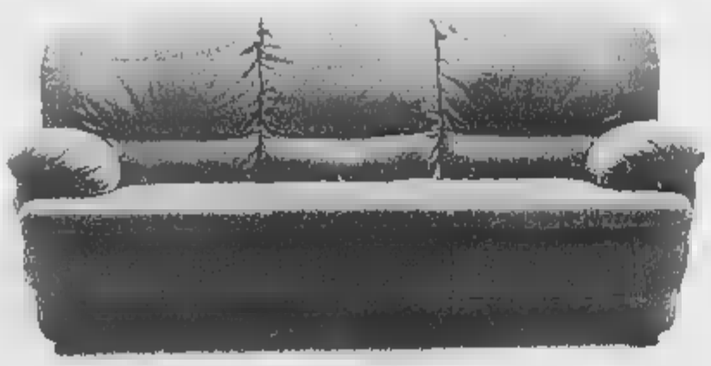
Peanuts di Charles Schulz

For better or for worse di Lynn Johnston

Solo fino al 31 Agosto

5 posti in pelle o in tessuto sfoderabile Lit. ~~3.990.000~~ 2.990.000

Anticipate solo **100.000** il resto in dieci rate a **tasso zero** dal **2000**



Divano a 3 posti + divano a 2 posti in vera pelle

Divano componibile 5 posti in tessuto sfoderabile

Aperti domenica 29 agosto

ALESSANDRIA C.so Crimea, 49 (Pzza Garibaldi) Tel. 0131-445761

BIELLA: SANDIGLIANO Via Gramsci, 248 Tel. 015-2496849

CUNEO: BEINETTE Villaggio Colombero S.S. Cuneo Mondovì Tel. 0171-402570

NOVARA: TRECATE S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327

TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481

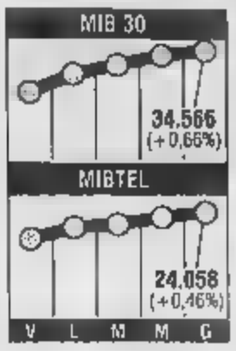
TORINO: MONCALIERI Via Sestriere, 11 - (Piazza Bengasi) Tel. 011-6822385

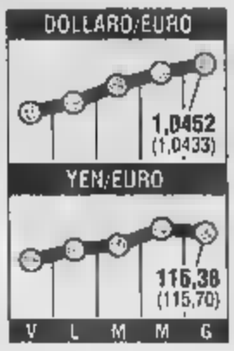
CASA Chateau d'Ax® solo nei negozi esclusivi

Findomestic
Acconto Lit. 100.000 + 10 rate a tasso zero, da gennaio 2000. Tan e Taeg 0%.

Sono in vendita le case degli enti

Pu[illegible] la vendita del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali. Il ministro [illegible] lavoro Cesare Salvi, dopo l'emanazione [illegible] decreto che tutela gli inquilini disagiati, ha firmato ieri la direttiva che fissa i piani di alienazione e i criteri di vendita dei beni immobili appartenenti a Inps, Enpals, Ipost, Inpdai e Ipsema. Ora, informa [illegible] comunicato del ministero del Lavoro, [illegible] può finalmente procedere all'attuazione del decreto legislativo 104/96». Le linee guida della dismissione vengono rese note dallo stesso ministero del lavoro: 1) le vendite [illegible] graduali; 2) gli inquilini residenti avranno il diritto di prelazione; 3) [illegible] di vendita frazionata, ci sarà [illegible] sconto del 30% sul valore di mercato; 4) verranno praticati ulteriori sconti; 5) gli acquirenti non potranno rivendere l'alloggio per almeno 10 anni; [illegible] sono previsti strumenti di sostegno per gli inquilini disagiati che non possono esercitare il diritto di prelazione. Entro 60 giorni, gli enti dovranno formulare dettagliate ipotesi di vendita.



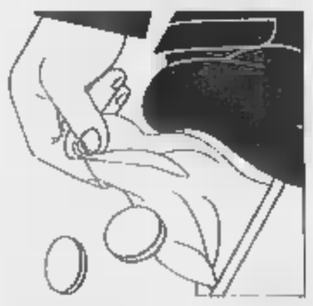


Tassi in rialzo per i Bot semestrali

Tassi in rialzo e domanda sostenuta all'asta dei Bot semestrali da 5,75 miliardi di euro. Il rendimento composto lordo è risultato pari al 2,91% (0,05 punti in più della scorsa emissione). Il tasso semplice lordo è stato del 2,89 per cento, cinque centesimi in più rispetto all'asta precedente. Il [illegible] composto lordo è [illegible] 2,91% (+0,05). Le richieste [illegible] state pari a 16.205 milioni di euro, per un rapporto di copertura di 2,82. I bot semestrali (29 febbraio 2000), sono stati aggiudicati al prezzo medio ponderato di 98,56 (identico a quello dell' asta del 27 luglio scorso). Il prezzo di esclusione è risultato pari [illegible] 97,84 [illegible] la percentuale di riparto è stata dell'1,61 per cento. La Banca d'Italia ha [illegible] noto che alla data del regolamento (31 agosto), i Bot in circolazione ammonteranno a 130,511 miliardi di euro, 11,500 dei quali in titoli trimestrali, 33,250 semestrali e 85,751 annuali. I Bot in scadenza erano pari a 6,250 miliardi di euro.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24



Salvi propone un taglio alle pensioni d'oro. La promessa: i risparmi dalla pubblica amministrazione

Vola il gettito, migliorano i conti pubblici

Il deficit verso il 2% del pil

Raffaello Masci
ROMA

«Stiamo analizzando nel dettaglio l'andamento del fabbisogno di luglio e aspettiamo di vedere i dati di agosto, che si conosceranno tra mercoledì e giovedì prossimi. Soltanto dopo si potrà fare qualche ragionamento». Con queste parole (misuratissime), il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ha dato una risposta «interlocutoria» a chi gli chiedeva se veramente i conti pubblici stiano andando meglio del solito, e soprattutto se il rapporto deficit-pil potrebbe essere - come ipotizzato da alcuni - addirittura al 2% a fine anno, e quindi migliore del già lusinghiero 2,4%, previsto. Sia pur con mille cautele, comunque, il prof. Giarda ha confermato che i conti stanno andando discretamente bene e quindi la finanziaria che ci si appresta a varare, non sarà del genere «lacrime e sangue», mentre per il ragioniere generale Andrea Monorchio il 2,4 per cento è un obiettivo migliorabile.

Resta confermato, infatti, il gettito fiscale di maggio con un 17,4% in più del previsto e quindi con un afflusso di cassa di 7-8 mila miliardi sulla base del quale il ministro del Tesoro Amato ha potuto assicurare che, se di pensioni si dovrà parlare e di tagli relativi, lo si potrà fare con tutta tranquillità dopo la Finanziaria, con somma soddisfazione del partito trasversale del «non c'è fretta» (Marini, Salvi, Nesi, Bassanini) e con blando sollievo dei sindacati che saranno costretti così a posticipare la pugna - se mai ci sarà - almeno a primavera.

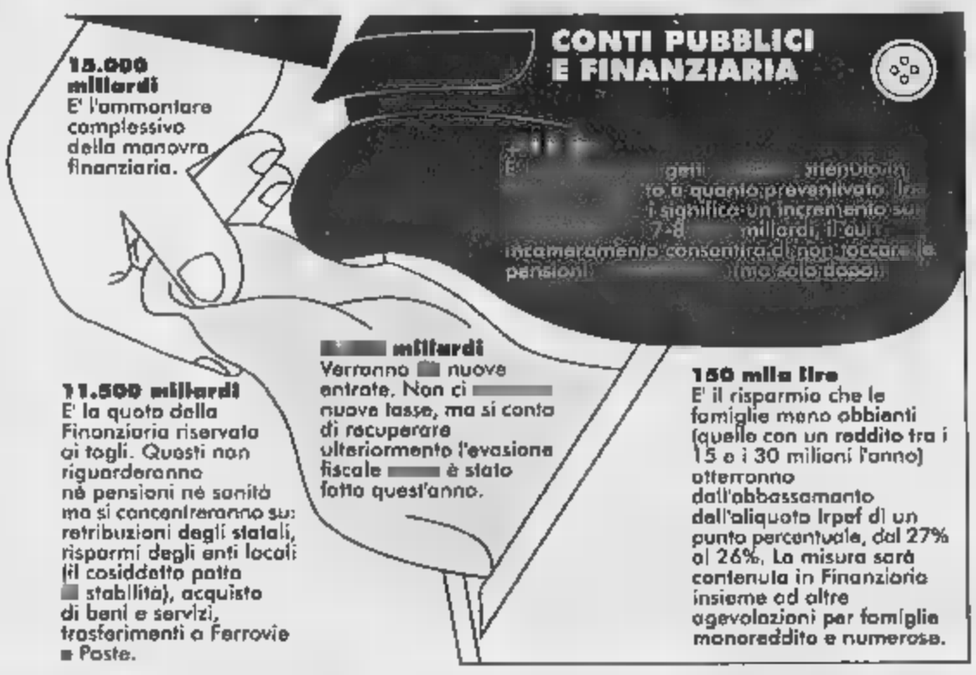
Il sottosegretario Giarda non ha voluto neppure addentrarsi più di tanto nella Finanziaria che i tecnici del suo ministero stanno approntando, limitandosi a confermare che sarà di circa 15 mila miliardi: «Siamo - ha detto - nella fase cogitativa. La base di partenza è il dpef». Sempre secondo Giarda non ci sarà una riduzione della manovra in conseguenza all'andamento positivo dei conti pubblici, e comunque al momento non è possibile ipotizzarla.

A maggio le entrate sono salite del 17% rispetto alle stime fatte dal governo

Quanto ai capitoli di spesa corrente su cui interverranno gli 11.500 miliardi di tagli, il sottosegretario ricorda, ancora una volta, che sono quelli indicati nel Dpef, e spiega che l'esclusione dalla finanziaria degli interventi sulle pensioni, non rende il lavoro più difficile, perché nei conti fatti dal governo per la stesura del dpef le pensioni non erano comprese». Resta dunque appurato - stando al Dpef - che i risparmi si otterranno [illegible] interventi nel turn-over della pubblica amministrazione, nell'acquisto di beni e servizi, nei trasferimenti a Poste e Fs, nel patto di stabilità interno degli enti locali attraverso misure più stringenti che ne garantiscano il rispetto, nel trasferimento ai privati di attività e servizi pubblici, nella razionalizzazione delle istituzioni erogatrici di trattamenti pensionistici e assistenziali.

C'è cautela al Tesoro «Aspettiamo i dati del mese di agosto» Monorchio ottimista

Il fatto che le pensioni saranno escluse dalla manovra ha fatto gridare vittoria al presidente della Commissionane attività produttive della Camera, Nerio Nesi, secondo il quale «pacta sunt servanda» e quindi che si aspetti non solo il 2001 per la revisione del sistema previdenziale, ma anche per l'equiparazione dei trattamenti tra pubblico e privato, non c'è motivo di non attendere la naturale scadenza del 2004. L'unico taglio alle pensioni a cui il governo sta pensando - lo ha detto il ministro del Lavoro Cesare Salvi - è quello agli assegni d'oro di alti manager e anche dei parlamentari. Salvi ha raccolto il plauso del responsabile per il problemi del Lavoro del suo partito, Alfiero Grandi, ma esattamente per le stesse ragioni - cioè il taglio alle pensioni dei parlamentari - si è preso del «demagogo» dalla Lista Bonino.



Benedini invoca un nuovo Welfare «E' un bubbone che bisogna curare»

Claudio Altarocca
inviato a Rimini

Pensioni, ancora le pensioni al centro [illegible] un confronto fra imprenditori e sindacati. Molto civile, per la verità: il presidente di Assolombarda, Benito Benedini, alle pensioni fa solo un accenno, anche se drastico, e dice che esse costituiscono un bubbone, un nodo «da affrontare comunque», e che «chi ci governa ha il dovere di decidere» anche al di là dell'odierna concertazione. La scena si svolge al Meeting di Comunione e Liberazione, dove si discute del lavoro che non c'è in Europa dopo che si è agguantato l'euro. Il quaderno delle doglianze snocciolato da Benedini comprendeva pure la flessibilità carente, il fisco pesante, la pubblica amministrazione affannata e labirintica, senza dire di alcune recentissime e impreviste inadempienze, come [illegible] patto per Crotone sottoscritto da Assolombarda: «Ci siamo accorti che le relative leggi non erano finanziate». Agli industriali lombardi son cadute le braccia, s'è sparsa una buona dose di sfiducia, di demotivazione. E dire che loro non sono imprenditori «piagnoni»: Benedini sembra qui rispondere al ministro Bersani, che l'altro giorno aveva esortato gli industriali a buttarsi, a «provarci», senza tante lamentele.

E' Sergio D'Antoni che s'infiamma, che si concentra sul gran tema previdenziale e continua pure a parlarne fuori dal dibattito. Ripete ancora una volta che per lui il sistema pensionistico ha il suo equilibrio, che è dunque inutile metterlo sempre sotto accusa, che comunque lui e la Cisl sono contro ogni tentativo di anticipare una riforma. Se poi la Cgil è di diverso avviso, come sembra da qualche segnale che ogni tanto affiora, allora la Cgil «rompe il fronte sindacale, fa uno strappo». Nessun dramma, però, per D'Antoni: «L'unità sindacale non è mai stata una gabbia, ma un confronto». Più tardi giunge la replica di Casadio, della Cgil, in cui si precisa che la Cgil non ha cambiato nessuna linea. «Lo auspicavo - conclude D'Antoni -. Siamo tutti più tranquilli».

«Pronto a rompere con la Cgil»

D'Antoni: non si tratta sulla previdenza

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

D'Antoni si sfoga ancora: «Sulle pensioni ha letto interviste di Minniti, Bassanini e Salvi. Una Babele, tutti e tre dicono cose diverse. Non si può andare avanti così: si mettano d'accordo. Metodo contributivo retroattivo? Cose fuori dal mondo. Non c'è nessuna ragione, insisto, per parlare ancora di pensioni». Ma per questa rigida chiusura vi chiamano conservatori... «Sbagliato. I lavoratori sono su questo posizioni, il progresso è lì». Non accettate neanche di metter mano alle pensioni privilegiate? «Non ci sono più. Ci sono soltanto le pensioni dei parlamentari e dei consiglieri regionali: ci pensino loro. La verità è che si fa demagogia: le pensioni privilegiate sono un cavallo di Troia per poi dilagare in tutto il sistema. Ma Ulisse siamo noi, non loro, i presunti riformatori».

D'Antoni è l'unico del Ppi presente al Meeting, ma critica il suo partito perché esso «non capisce abbastanza che deve valorizzare di più la società». E poi sguaina le sue proposte per creare vera, nuova occupazione. La prima è una politica europea dei redditi, un megapatto di concertazione che armonizzi le dinamiche dei prezzi, dei salari, del fisco. La seconda proposta riguarda un altro patto comune, questo sugli investimenti, finanziato direttamente da Bruxelles.

E in Italia, in particolare, bisogna avviare seriamente una politica che porti investimenti al Sud («Nessuno ne parla, tutti svicolano e sentenziano solo di pensioni»). Agendo sul fisco, per esempio, contrastando «l'aberrante divieto che ci viene dall'Europa in questo campo».

Gli analisti non si preoccupano: «Il settore privato è ancora forte e questo vuol dire che l'economia è in buona salute»

Brusca frenata per la crescita Usa

Rivisto dal 2,3 all'1,8% il dato del secondo trimestre

Franco Pantarelli
NEW YORK

Nel trimestre aprile-giugno la crescita dell'economia americana ha subito un rallentamento consistente: invece del previsto 2,3 per cento è stata dell'1,8 per cento. E' il primo dato da anni che viene a disturbare la marcia trionfale dell'economia americana nell'era di Bill Clinton, ma secondo gli esperti non c'è da preoccuparsi più di tanto. Innanzi tutto, spiegano, perché questo rallentamento segue l'inaspettato balzo del trimestre precedente, quello da gennaio a marzo, in cui la crescita fu di oltre il 4 per cento, e in secondo luogo perché [illegible] fattore principale di ciò che è accaduto nel secondo trimestre è [illegible] deficit nella bilancia dei pagamenti, che [illegible] più che raddoppiato: dai precedenti 14,4 miliardi di dollari a 33,8 miliardi di dollari.

Ma l'aumento di quel deficit, dicono sempre gli esperti, non è necessariamente un elemento negativo, o comunque non solo negativo. «In fondo - dice per esempio Cynthia Latta, della Standard and Poor's - l'elemento essenziale non è la diminuzione delle esportazioni, che sono rimaste ai livelli del trimestre precedente, bensì l'aumento delle importazioni. E questa si può considerare un sorta di ulteriore prova della forza della domanda del settore privato e quindi della buona salute dell'economia». Infine, la considerazione dominante è che fra [illegible] per cento e più registrato nel trimestre gennaio-marzo e l'1,8 di aprile-giugno, comunque vadano le cose nel resto dell'anno è abbastanza agevole prevedere una crescita complessiva molto vicina al 4 per cento. Un «passo» decisamente robusto e [illegible] in grado di suscitare invidia nelle asfittiche economie europee.

«E' tutto normale visti i precedenti» Segnali positivi dall'occupazione

Ad aumentare le importazioni americane è stata in ultima analisi la crisi finanziaria globale, che ha finito per mettere sul mercato molti prodotti a basso costo che sono stati preferiti a quelli americani, più cari. E ciò si [illegible] ripercosso anche sui profitti delle compagnie americane, anch'essi alle prese con una consistente diminuzione. Nel periodo gennaio-marzo quei profitti erano stati di 47 miliardi di dollari. Nel periodo aprile-giugno sono stati di soli 9 miliardi. [illegible] non dimentichiamoci, si dicono l'un l'altro i commentatori, che quei [illegible] miliardi di dollari eguagliano il record negativo dell'ultimo trimestre del 1997, e non si può certo dire che da allora le cose siano andate male.

Infatti non vanno male neanche adesso, e a confermarlo c'è il dato sul mercato del lavoro. Nell'ultima settimana il numero di disoccupati [illegible] diminuito di altre 5000 unità e ora i disoccupati in America, almeno quelli ufficiali, sono in tutto 283.000, cioè 13.000 meno del «punto» di 300.000 normalmente considerato per definire estremamente florido il mercato del lavoro.

Il segretario al Tesoro Usa Larry Summers

Chi comunque non ha preso bene (ma senza esagerare) la notizia del rallentamento nella crescita è stato il mercato dei cambi. Alla metà della giornata di ieri l'indice Dow Jones era sotto [illegible] punti, equivalenti allo 0,53%, e il valore dei titoli del Tesoro a 30 anni era [illegible] del 5,88%. Ma per esempio l'indice Nasdaq, riferito alle compagnie a più alto potenziale tecnologico, era sopra di 5 punti. C'è qualche incertezza qua e là, dice Peter Cardillo, direttore della Westfalia Investments, [illegible] il mercato è comunque nella posizione del toro e [illegible] resterà [illegible] lungo».

Ti ricordi cosa accadde al dottor Frankenstein quando decise di usare accessori non originali?
Non fare esperimenti che potrebbero compromettere il tuo lavoro.
Usa Accessori Originali Olivetti.
800-365453
www.olivettialkon.it
olivetti

I commercianti al dettaglio non dichiarerebbero il 62% delle entrate. La Confesercenti: «Danno i numeri»

Sfugge al Fisco un terzo del reddito

La Francia fa i conti in tasca agli evasori italiani

ROMA

Italiani, popolo di evasori fisca-[redacted]. L'assunto è quasi proverbiale. Stavolta l'accusa viene d[redacted] francesi, che si armano di dati [redacted] statistiche che confermerebbero la triste [redacted]. Secondo loro, più del 30% del reddito sfugge ai controlli. Ma in Basili[redacted] i guadagni in nero arriverebbero all'83% e nel settore del commercio al dettaglio non verrebbe dichiarato il 62% delle entrate. Queste cifre preoccupanti vengono da uno studio comparativo del ministero dell'Economia e delle Finanze francese sul fisco di 10 paesi industrializzati. L'Italia ne esce malconcio, anche se sono solo due le nazioni per le quali viene fatta una stima percentuale dell'eva[redacted]. L'altro paese a parte il nostro è la Svezia, dove il tasso di [redacted] totale non arriva al 10%.

La fonte dei dati italiani è uno studio realizzato da un gruppo di lavoro del Secit (il servizio dei superispettori della finanza). I dati non erano mai stati pubblicati e si riferiscono al periodo 1989-1994: sono gli ultimi anni registrati negli archivi dell'anagrafe tributaria (dal 1995 in poi si è passati alle dichiarazioni informatiche, di cui però [redacted] so[redacted] ancora pronte le statistiche). In Italia, dunque, fra l'89 e il '94, il «tax gap» superava il 30% delle entrate totali. Il Secit, per scovare l'evasione, confronta i dati della contabilità nazionale con quelli del giro d'affari denunciato dai contribuenti nelle dichiarazioni Iva. «I risultati ottenuti - spiega il ministero di Parigi - sono i seguenti: a livello nazionale si registra [redacted] scarto tra i due dati che oscilla dal 37 al [redacted]. Se si guarda ai singoli settori, invece, si va dal 29% dell'industria pesante al 62% del commercio al dettaglio». La rosa degli scarti è molto sensibile anche alla geografia: «il tasso di [redacted]ia sommersa andrebbe dal 13% della Lombardia all'83% della Basilicata». Sempre secondo i francesi, «il valore non dichiarato supera il 50% nella totalità delle regioni del Sud». Ma nello studio del ministero delle Finanze di Francia [redacted] si trovano solo cifre. C'è anche un'analisi del cambio di strategia nei controlli fiscali in Italia. La nuova «scuola» [redacted] basa più sulla ricerca del consenso che sulla repressione generalizzata. La severità dei controlli infatti generava un rifiuto, arrivando quasi a legittimare la frode fiscale. Così il fisco italiano ha deciso di intraprendere la via degli «studi di settore», con i quali si è cercato il favore delle categorie economiche, «con la promessa esplicita del Governo di abbassare le imposte in funzione dell'imponibile recuperato». L'uscita di cifre così negati[redacted] sull'Italia ha ovviamente provocato molte [redacted]. In particolare, i grandi accusati [redacted] ci stanno. L'assessore alla programmazione della Basilicata, Rocco Colangelo, contesta il «primato» attribuito alla regione: «Dall'osservatorio regionale non [redacted] mai emerso un dato così negativo. Le cifre [redacted] astratte e generiche, non danno un'immagine reale dell'economia lucana, che comunque [redacted] afflitta [redacted] fenomeno del lavoro sommerso». [redacted] anche i commercianti non vogliono passare per super-evasori. «I francesi danno i numeri. Secondo gli studi di settore - spiega il presidente della Confesercenti, Marco Venturi - metà della categoria è a posto e più del 30% evade per un [redacted] del 10%. Se si vuole combattere l'evasione bisogna stroncare l'abusivismo commerciale diffuso, come quello nelle spiagge, [redacted] controllare le grandi imprese che non hanno studi di settore a verificare il loro operato». [j. arb.]

(Dati di contabilità fiscale) *(Previsioni)

QUANTO PESA IL FISCO

	1995	1996	1997	1998	1999*	2000*
IMPOSTE DIRETTE/PIL	14,7	15,3	16,1	14,4	14,8	14,2
IMPOSTE INDIRETTE/PIL	12,1	11,9	12,4	15,4	15,4	15,6
IMPOSTE IN C/CAPITALE/PIL	0,6	0,3	0,7	0,4	0,1	0,1
PRESSIONE TRIBUTARIA	27,4	27,5	29,2	30,2	30,4	30,0
PRESSIONE CONTRIBUTIVA	14,8	15,1	15,4	13,0	13,1	13,0
PRESSIONE FISCALE INTERNA	42,2	42,6	44,7	43,2	43,5	43,0

«Colpa delle tasse pesanti»

Tremonti: la gente rifiuta di pagare

intervista

Valeria Sacchi

MILANO

«Se i trasgressori sono pochi, sbagliano i trasgressori. Ma se il fenomeno, come sottolinea lo studio francese, si misura in grandi numeri, allora vuol dire che [redacted] sbagliano solo i trasgressori ma anche i legislatori». Giulio Tremonti, professore a Pavia, già ministro delle Finanze del governo Berlusconi, uno dei grandi esperti italiani [redacted] materia fiscale, è convinto che per combattere la massiccia [redacted] italiana sia necessario anche ridurre le aliquote. E aggiunge: «Aliquote fiscali e parafiscali troppo elevate, [redacted] di conseguenza rifiutate [redacted] scala di massa, sono [redacted] stesse la causa dell'evasione».

Ma professor Tremonti [redacted] possibile ridurre le aliquote, visti i vincoli di Maastricht e il debito pubblico elevato?

«Non credo che aliquote più basse vogliano dire gettiti più bassi. Per tre ragioni: farebbero emergere il sommerso, avrebbero un effetto di spinta sull'economia mentre [redacted] minor gettito Irpef verrebbe comunque recuperato sotto forma di altre imposte, come l'Iva sui consumi o le tasse sui risparmi».

Lo studio francese sottolinea che la «nuova strada» [redacted] fisco italiano, quella degli «studi di settore» appare una soluzione migliore rispetto al passato.

«E' senz'altro la via giusta, e aggiungo che fui [redacted] a proporre per primo nel 1981 gli studi di settore, che allora Visco definì "corporativi e fascisti". Nel '94, quando ressi il ministero delle Finanze per pochi mesi, detti il via sia al concordato che agli studi di settore. Studi che, finora, non sono ancora stati applicati. [redacted] le idee non hanno *copyright*, e sono contento che questi strumenti oggi vengano utilizzati. Tuttavia non bastano. Occorre una scelta diversa di politica fiscale, occorrono aliquote più basse».

Professore, lei non sembra stupito di queste cifre da capogiro sull'evasione italiana...

«Certamente no. Tuttavia una lettura ragionevole impone alcune premesse di geografia economica. Non bisogna dimenticare che l'Europa del Nord - vale a dire i paesi fiscalmente più virtuosi - è caratterizzata dalla grande industria, dove l'evasione è marginale se non addirittura impossibile, e la piccola industria è marginale. In Italia la situazione è rovesciata, prevale la piccola industria dove le possibilità di evasione sono mol[redacted] maggiori».

Questo significa che il controllo in Italia è più arduo?

«In Italia il problema dei controlli cambia completamente. Basti pensare che abbiano cinque milioni di partite Iva, un record. Non c'è da stupirsi se il governatore Fazio osserva che [redacted] Sud metà del lavoro [redacted] nero o grigio, il che significa una gran massa di soggetti che producono in evasione fiscale».

«In arrivo aumenti dell'Authority e addizionale provinciale». Polemica consumatori-petrolieri

Stangata elettrica per le imprese

Confartigianato: +36% sull'Ue

Luigi [redacted]

[redacted]

Ieri è stata [redacted] giornata insolita, senza aumenti della benzina né delle tariffe. Ma le polemiche non sono cessate. L'Adiconsum ne ha scatenata una sui carburanti diffondendo cifre secondo le quali il prezzo del petrolio è tornato ai livelli del febbraio 1997 mentre la super, la verde e il gasolio costano 100 lire al litro in più di allora. Altri due conti si è fatta la Confartigianato scoprendo che la bolletta elettrica delle piccole [redacted] medie imprese italiane è tra le più salate d'Europa.

Sul rapporto tra i prezzi di benzina e petrolio il rilievo che attende smentita è venuto dal presidente dell'Adiconsum, Paolo Landi: «Oggi il greggio costa esattamente [redacted] febbraio '97, cioè 37.000 lire a barile, mentre i carburanti costano oltre 100 lire in più». Chi ha incamerato la differenza? Secondo l'associazione dei consumatori, di queste 100 lire circa 15 [redacted] andate alle casse dello Stato sotto forma di «carbon tax», l'imposta sui [redacted] energetici introdotta nel frattempo, mentre 85 lire [redacted] finite in tasca alle compagnie.

Come [redacted] successo? Adiconsum [redacted] la storia così: «Quando il greggio è sceso fino [redacted] 10 dollari al barile i vantaggi sono stati incamerati sostanzialmente dai petrolieri», nel senso che i prezzi [redacted] distributori sono a loro volta scesi, [redacted] di pochissimo. «Quando invece il greggio ha ripreso a salire gli aumenti sono stati trasferiti interamente al consumo. Una ulteriore riprova di [redacted] sistema dove [redacted] c'è concorrenza». E' lo stesso rilie[redacted] del ministro dell'Industria Bersani, che puntando il dito contro il mercato dei carburanti ha ripetutamente biasimato che sia l'unico settore, oltre alle assicurazioni sulle auto, la cui liberalizzazione non ha prodot[redacted] sui prezzi [redacted] anzi aumenti a raffica. Lo stesso D'Alema ha detto ieri che fra le compagnie petrolifere «c'è una certa tendenza a fare cartello».

Parlando di «polemiche inutili[redacted] l'Unione petrolifera ha ribattuto che «nel corso del '98 col calo del greggio [redacted] 15 [redacted] 10 dollari, contrariamente a quanto sostiene l'Adiconsum, il prezzo industriale della benzina senza piombo è sceso di [redacted] lire e la riduzione [redacted] è trasferita al con[redacted]

[redacted]

L'Adiconsum «Il greggio costa come nel '97 e la benzina 100 lire in più»

D'Alema denuncia «una certa tendenza delle compagnie petrolifere italiane a fare cartello»

[redacted]

ITALIANI SVANTAGGIATI

(Quanto costa la bolletta elettrica delle piccole e medie imprese in Europa)

	fino a 160mila KWh		[redacted] a 1,250GWh/anno	
	lire/KWh	% imposte	lire/KWh	% imposte
AUSTRIA	286,1	21,2	235,7	22,6
BELGIO	274,4	17,4	206,5	17,4
[redacted]	179,6	41,4	173,1	42,3
[redacted]	137,0	23,0	119,7	23,6
FRANCIA	127,4	19,3	82,1	17,1
[redacted]	252,3	13,0	205,3	13,0
GRECIA	183,0	15,3	145,8	15,3
IRLANDA	238,3	11,1	176,5	11,1
ITALIA	254,7	21,3	235,4	22,3
[redacted]	124,9	18,7	n.d.	n.d.
OLANDA	223,2	18,5	156,7	15,6
PORTOGALLO	192,7	4,7	164,5	4,7
SPAGNA	176,1	18,0	161,8	17,9
SVEZIA	143,6	20,0	118,0	20,0
UE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Il secondo fronte di polemica è stato aperto dalla Confartigianato confrontando i prezzi dell'energia elettrica per le piccole e medie imprese industriali in Europa. Ne risulta che [redacted] Italia si paga il 36% in più della media dell'Ue: 254,7 lire al kwh per consumi fino [redacted] 160 mila chilowattora all'anno e 235,4 lire fino a 1,25 gigawattora all'anno, mentre le medie europee sono, rispettivamente, di 213,7 e 171,5 lire/kwh. L'Italia [redacted] primi posti in Europa anche per l'incidenza fiscale sul costo dell'energia: il 21,8% contro una media del 17,5.

I piccoli [redacted] medi imprenditori hanno già subito a giugno aumenti tra il [redacted] e il 9,8% per la «rimodulazione» delle tariffe elettriche decisa dall'Authority per l'energia. La stessa Autorità (non per sua colpa ma semplicemente applicando criteri automatici di aggiornamento delle tariffe) si prepara a varare aumenti del 3% a settembre; come se non bastasse, il «collegato» alla Finanziaria ha autorizzato le Province ad imporre un'addizionale sul prezzo dell'energia elettrica. Il provvedimento, venduto come un esempio di «federalismo fiscale», può portare ad aumenti fino a 4 lire al kwh. Altro motivo di scontento per le piccole e medie imprese [redacted] l'esclusione dalla liberalizzazione del mercato elettrico. Contratterà direttamente coi produttori solo chi consuma oltre 30 gwh all'anno mentre le piccole imprese diventaranno clienti della società «acquirente unico» che comprerà l'energia dall'Enel e dalle altre compagnie.

Confedilizia: più importante portare l'Iva sulle costruzioni dal 20 al 10%

Stop agli sgravi per ristrutturazioni

Il ministro Micheli: per adesso nessuna proroga

ROMA

«Per il momento non è prevista alcuna proroga agli sgravi del 41% per la ristrutturazione delle abitazioni». Lo ha confermato il mini[redacted] dei Lavori pubblici, Enrico Micheli, commentando le notizie [redacted] un possibile prolungamento delle detrazioni del 41% la cui scadenza è prevista per il prossimo 31 dicembre. Non sembra comunque tramontata l'ipotesi [redacted] un ripensamento. Dal momento del varo, nel gennaio 1998, [redacted] normativa ha permesso di apri[redacted] più di 330.000 «micro-cantieri», al Sud le richieste sono poco più di 42.000, 262.000 al Nord e 75.000 al Centro. Nei [redacted] giugno [redacted] luglio [redacted] state spedite oltre 50.000 nuove domande di ammissione alla detrazione, proprio a seguito di una esclusione di eventuali proroghe. Secondo il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, «il problema, non è tanto prorogare i benefici fiscali [redacted] 41%, quanto ridurre l'Iva per le costruzioni al 10%». Ancora sul tema [redacted]a, prosegue il balletto delle cifre sugli sfratti. Le richie[redacted] della loro proroga, comprese quell[redacted] presentate dagli inquilini oltre il termine ultimo del 27 luglio scorso, secondo il segretario generale dell'Unione piccoli proprietari immobiliari (Uppi), Fabio Pucci non superano quota 20.000, e non «il milione di sfratti sbandierato dalle associazioni degli inquilini e avallato dal ministero dei Lavori Pubblici».

Intanto, stando ai calcoli del sindacato inquilini (Sunia) nel 64% [redacted] Comuni capoluogo di provincia è già attivo l'accordo fra le parti sociali per la stipula degli affitti [redacted] canone concordato ed «entro settembre su tutto il territorio nazionale sarà possibile sottoscrivere contratti di locazione ad affitto calmierato e usufruire delle agevolazioni fiscali». [r. e. s.]

UNIVERSITÀ [redacted] STUDI
DI [redacted]
Facoltà di Architettura
Avviso di gara per estratto
Il giorno 19 ottobre 1999, [redacted] ore 11, presso gli Uffici del Centro di Gestione della Presidenza della [redacted] di Architettura dell'Università degli Studi di Reg[redacted] Calabria, siti in via Salita Melissari - Località Feo di Vito 89124 Reggio Calabria, avrà luogo una gara per l'affidamento della fornitura delle attrezzature per l'allestimento [redacted] un laboratorio linguistico multimediale composto da 1 (una) postazione docente e da [redacted] (venti) [redacted]stazioni allievi audio attive comparative, con il [redacted] pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73 e 76 del R.D. n. 827/24, del D.L.vo n. 358/92 e degli art. 52 e 56 [redacted] Regolamento Contabile amministrativo dell'Università degli Studi di Reggio Calabria. L'importo a base d'asta è di L. 180.783.600 Iva compresa (Euro 93.367). Le ditte interessate potranno richiedere la documentazione di gara dal giorno 6 settembre al giorno 30 settembre 1999, a mezzo lettera o fax (0039 965 330982 - Ufficio di Presidenza Facoltà di Architettura). Le ditte interessate potranno far pervenire presso gli uffici del Centro [redacted] Gestione della Presidenza della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, siti in via Salita Melissari - Località Feo di Vito 89124 Reggio Calabria a mezzo s[redacted] postale - entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre [redacted] - plico sigillato recante esternamente la dicitura "Gara Laboratorio Linguistico Multimediale" contenente la documentazione prescritta dall'art. [redacted] del capitolato generale. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla GUCE il giorno 24/8/99.
Reggio Calabria, li 24/8/99
IL PRESIDE
prof. Rosario Giuffrè

POSTE ITALIANE S.p.A.
Avviso di aggiudicazione

[redacted]
Il Politecnico di Torino intende reclutare n. 1 Coordinatore Tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato.
L'avviso relativo al pos[redacted] bandito è affisso all'albo ufficiale dell'Ate[redacted]
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su apposit[redacted] moduli in distribuzione dalle [redacted] alle ore 11 presso l'Ufficio [redacted]corsi del Servizio del Personale, dovranno essere presentate entro il 2/9/99. Il bando generale è disponibile su Internet [redacted] seguente indirizzo http: // www.swa polito.it / services / concorsi /

IL [redacted]
LA LIBRERIA [redacted] CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (P.za Statuto) TORINO - Tel. 011-472 2815
SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

CONSORZIO [redacted] RIFIUTI "ASTIGIANO"
Via Roero n. 68 - 14100 Asti - Tel. 0141.355408 - Fax 0141.[redacted]849
Estratto di bando di gara tramite asta pubblica per la fornitura di n. 1 biotrituratore trainato
Importo a base di gara L. 365.000.000 (205.849,65 Euro) oltre I.V.A.
Data di pubblicazione del bando [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12.8.99
IL DIRETTORE C.S.R.A. Ing. Flaviano Fracaro

[redacted]
Via Roero n. [redacted] - 14100 Asti
tel. 0141.355408
fax 0141.353849
[redacted] avviso di gara [redacted] licitazione privata
E indetta una Licitazione Privata per "Opere civili per costruzione polo di pretrattamento e valorizzazione rifiuti". Ammontare dell'appalto [redacted] 624.439.839 + Iva - cat. A.N.C. G1 prevalente - [redacted] importo non inferiore a L. 9.000.000.000. Le domande di invito, tassativamente redatte in conformità all'Avviso integrale [redacted] gara, pubblicato all'Albo del C.S.R.A. e all'Albo Pretorio [redacted] Comune [redacted] Asti in data 12/8/99, dovranno [redacted] presentate entro il giorno 10/9/99. Per informazioni [redacted] per il ritiro dell'avviso integrale di gara, rivolgersi [redacted] Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano tel. 0141.355408 - fax 0141.353849 in orario [redacted] ufficio.
Asti, [redacted]
IL DIRETTORE
Ing. Flaviano Fracaro

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

www.lastampa.it
• Ogni giorno [redacted] Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
• Informalavoro
• Informacittà
• Infocultura

www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Ma gli analisti prevedono che la Bce si muoverà entro la fine dell'anno

Duisenberg tiene fermi i tassi

Piazza Affari allunga di un'ora le sedute

Armando Zeni

MILANO

Restano invariati i tassi europei: la Bce di Wim Duisenberg, nella sua prima riunione a Francoforte dopo la pausa estiva, non ha seguito - come, peraltro, era ampiamente previsto - la ministretta operata tre giorni fa dalla Federal Reserve americana di Alan Greenspan.

I tassi d'interesse sulle operazioni pronti contro termine della Banca centrale europea rimangono fermi al 2,5%. Per ora, almeno. Perché l'eventualità di un prossimo aumento del costo del denaro anche in Eurolandia pare ormai [illegible] questione di tempo: qualche mese, prevedono gli analisti, entro fine anno, danno per certo gli addetti ai lavori.

Affari alla Borsa di Wall Street

A dare per molto probabile se non addirittura inevitabile un rialzo a breve dei tassi della Bce c'è un dato molto preciso diffuso proprio ieri da Francoforte, quello sull'andamento della liquidità nell'area Euro visto che nel mese di luglio la crescita su base annua della massa monetaria, la cosiddetta M3, ha toccato il 5,6% rispetto al 5,3% di maggio e giugno. Ebbene, considerando che per il '99 l'obbiettivo dichiarato dalla Banca centrale presieduta da Duisenberg è una crescita della liquidità pari al 4,5%, è fin troppo prevedibile immaginare una correzione (cioè [illegible] rialzo dei tassi) entro fine anno.

Tutto rinviato a data da destinarsi, insomma, e su questa incertezza i mercati hanno ieri reagito con una sostanziale apatia che ha mantenuto quasi ovunque scarso, con poche eccezioni (una è stata Piazza Affari), il livello degli scambi nelle Borse. Andamento lento per l'Euro, apparentemente svantaggiato dal mancato rincaro del denaro da parte della Bce, ma anche qui la proiezione sul futuro, e cioè l'ipotesi di un prossimo aumento dei tassi in Eurolandia, ha alla fine dato spazio a una rivalutazione della moneta europea sullo yen (da 115,7 a 116,3) e sul dollaro (passato dall'1,0433 di mercoledì all'1,0452 di ieri) che non ha avuto alcun vantaggio dalla revisione al ribasso del Pil statunitense del secondo trimestre. Debole il dollaro e in frenata anche Wall Street che, dopo i record di lunedì e mercoledì, ha tirato [illegible] po' i remi in barca lasciando spazio ad acquisti e a prese di beneficio. E così, complice anche una partenza fiacca della Borsa di New York (ha poi chiuso in calo dell'1,13%, a quota 11.198,45) i listini europei non hanno certo fatto faville. Né su né giù la Borsa di Parigi che è rimasta ai livelli del giorno prima, giù (dello 0,21%) Francoforte e Zurigo (un niente: -0,01%), in rialzo Londra (+0,23%) e Milano che ha chiuso in crescita dello 0,46% con l'indice telematico Mibtel che ha riconquistato quota 24 mila punti grazie soprattutto alla spinta dei titoli telefonici e in particolare dell'Olivetti (+3,81%) che ha visto passare di mano negli ultimi due giorni il 2,7% del capitale con un aumento deciso delle contrattazioni.

E, a proposito di contrattazioni, da ieri è ufficiale: [illegible] mercoledì 1 settembre Piazza Affari allungherà gli orari recuperando un'ora in più di scambi tra le 9 e mezzo (con il via all'asta di apertura alle 8) e le 17,30. Milano è dunque la prima tra le otte Borse dell'alleanza paneuropea ad allungare i tempi nel quadro di un'armonizzazione tra i futuri otto partner. A piccoli passi, insomma, verso la Borsa full time, sempre più computerizzata, sempre più globalizzata, sempre più in tempo reale, con o [illegible] Internet.

La riprova? Da mercoledì notte due broker on-line newyorkesi, Discover e Dreyfus, anticipando di fatto l'allungamento (previsto da settembre) dell'orario anche a Wall Street, hanno dato la possibilità ai piccoli investitori di vendere e comprare titoli dopo la chiusura: con un discreto successo, assicurano gli interessati.

Indiscrezioni da Parigi: Comit, SanPaolo-Imi e Cofiri diventeranno soci di Canal+

«Enel e banche da lunedì in Telepiù»

Kirch vuol crescere in Francia con Mediaset

PARIGI

Grandi manovre nel panorama europeo delle tv: l'Enel [illegible] alcuni gruppi bancari e finanziari italiani starebbero per entrare come soci in Telepiù mentre il gruppo Kirch pensa ad acquisizioni in Francia assie[illegible] a Mediaset.

E' fissato per lunedì, secondo l'autorevole «Figaro», l'annuncio [illegible] nuovi partner per Telepiù scelti da Canal+, il gruppo francese che attualmente detiene il 90% della pay-tv italiana e che da tempo tratta l'ingresso di altri soci. Dopo l'accordo concluso con [illegible] Rai, presente in Telepiù con l'1% con un'opzione di crescita fino al 10%, per il quotidiano francese l'Enel sarebbe interessata ad acquisire il 30% di Telepiù, il cui valore è stimato in 10 miliardi di franchi, per poi girarne un 5% alla partecipata Wind. Comit, SanPaolo-Imi e Cofiri si spartirebbero poco [illegible]meno del 10%.

Telepiù, che oggi ha replicato alle indiscrezioni del Figaro con un «no comment», all'inizio del mese si era limitata a confermare l'esistenza di trattative, peraltro note ormai da tempo, «con Wind e altri potenziali partner». All'epoca i mass media italiani avanzavano l'ipotesi di un ingresso di Wind al 30%, di Comit, SanPaolo-Imi e Cofiri al 18% e di un raddoppio della Rai dall'1% al 2%.

Sempre a proposito di Canal+, «Le Figaro» preannunciava la creazione di una controllata Internet in cui far confluire tutte le attività on-line del gruppo, in vista di un coinvolgimento di partner strategici e di una quotazione in borsa. Sul listino di Parigi, l'azione Canal+ ha confermato ieri la tendenza positiva delle ultime sedute, segnando un rialzo dell'1,75% che va aggiungersi all'11% circa guadagnato nei due giorni precedenti sulla scia delle voci secondo cui la casa madre Vivendi intenderebbe ridurre dal 49% al 40% [illegible] propria partecipazione, cedendo la quota alla tedesca Bertelsmann. Ieri, tuttavia, il presidente di Canal+, Pierre Lescure, ha dichiarato che non vi sarebbe «alcuna logica nello scegliere Bertelsmann». Il presidente ha anche confermato la creazione, prevista in settembre, [illegible] Canal New Media, controllata al 100% di Canal+ che sotto [illegible] direzione di Alex Berger avrà l'obbiettivo di sviluppare e sfruttare le sinergie tra i vari siti Internet del gruppo in Europa.

Intanto da Monaco di Baviera si apprende che Kirchmedia [illegible] Mediaset vogliono acquisire [illegible] quota in una stazione televisiva francese con la loro holding comune. «L'alleanza con Mediaset è aperta ad altri Paesi» ha detto il direttore della programmazione del gruppo Kirch, Jan Mojto, aggiungendo che alla [illegible]ietà manca ancora un'importante presenza in Francia. Partner potenziali sono il gruppo televisivo Canal+ [illegible] le stazioni Tf1 e M6. Allo studio sono anche partecipazioni in società televisive in Portogallo, Polonia e Grecia. La holding comune Kirch-Mediaset è già presente in Germania (Sat1, Dsf), in Italia e in Spagna (Telecinco). La holding è attiva nella produzione e nel marketing di film, [illegible] free-tv e nella tecnologia per il cinema. E' nato il 31 dicembre 1998 ed è partecipata a 90,7% da Kirch e al 3,1% ciascuno da Fininvest, Lehman Brothers e dal principe arabo al Waleed che hanno investito 375 milioni di marchi a testa per entrare in Kirchmedia nel quadro di un aumento di capitale.

Nelle foto (da sinistra) Kirch e Fedele Confalonieri di Mediaset

La holding è sorta a seguito della ristrutturazione globale della Kirch ed è una delle tre holding del gruppo [illegible] 22 società e interessi operativi. Kirchmedia, che ha 2.667 dipendenti, ha reso noto nell'occasione il bilancio pro forma per il 1998 che si è chiuso con un utile lordo di 134 milioni di marchi, un risultato netto di 558 milioni e un fatturato di 3,7 miliardi. L'utile operativo è stato pari a 400 milioni. «L'andamento positivo delle attività sta continuando quest'anno - ha detto il direttore esecutivo Dieter Hahn -. Ci attendiamo buoni risultati anche nel '99». La quotazione in Borsa di Kirchmedia è prevista entro il 2001. La società ha precisato che il contributo principale al fatturato è venuto dalla free-tv (50%) e dal commercio dei diritti cinematografici. **[r. e. s.]**

I nostri istituti di credito relegati al 18° posto nella classifica di Moody's

Gli sportelli italiani solo in «serie C»

Peggiore la posizione di francesi e giapponesi

ROMA

Italia in «serie C». In un ipotetico, quanto improbabile campionato riservato ai banchieri la nostra nazionale non potrebbe militare in una categoria superiore.

L'impietoso verdetto, che equivale ad una irrevocabile bocciatura, viene da un «arbitro» le cui capacità sono riconosciute a livello mondiale. Parliamo di Moody's, l'agenzia internazionale per la valutazione del rischio creditizio che, nello stilare la classifica della solidità finanziaria media del sistema bancario dei maggiori paesi del globo, ha piazzato le banche italiane soltanto al diciottesimo posto, in coda rispetto a quasi tutti i principali paesi industrializzati.

Solamente la Francia (19° posto) [illegible] il Giappone (ben più indietro, al 53° posto) sono in una posizione peggiore della nostra tra i «big» nella classifica di agosto, stilata da Moody's, che comprende complessivamente settantadue paesi. La palma va all'Olanda, davanti al Liechtenstein e alla Svizzera.

La classifica dell'agenzia americana, calcolata sulla media dei rating di forza finanziaria attribuiti ai singoli istituti dei paesi considerati, divide [illegible] sistema bancario mondiale in quattro grandi categorie: la prima («forte solidità finanziaria intrinseca») vede un solo paese presente, l'Olanda; la seconda categoria («buona solidità finanziaria») comprende un plotone di 16 nazioni; la terza - che vede appunto il nostro paese in cima alla lista - [illegible] quella dei paesi il cui sistema bancario presenta un'«adeguata» solidità finanziaria. L'ultima categoria («debole») comprende paesi [illegible] Cina, la Corea ed il Pakistan. Soltanto due nazioni non sono state nemmeno inseriti in quest'ultima categoria: Indonesia e Russia.

Entrando nel dettaglio, l'Italia, sulla base della valutazione [illegible] banche, ottiene un rating pari a «c», che indica comunque una "buona" forza finanziaria. L'Olanda arriva oltre il «b» ("forte"), spingendosi [illegible] verso "b+". Buona anche la performance di Belgio e Spagna (tra "c+" e "b"). Gli Stati Uniti (al decimo posto) meritano un "c+", precedendo di un soffio la Gran Bretagna. La Germania (dodicesima) oscilla tra "c" e "c+". Il Giappone, relegato tra Turchia e Croazia, non va oltre "d" (forza "adeguata").

Infine la Cina. Il suo sistema creditizio strappa un misero "e" («molto debole»), che però [illegible] attenuato da un "+". **(fra. bul.)**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 74474811. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522. **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Amendola 106/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724690-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609127. **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913032. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478 24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO**, via Giobbeti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**,
2 **Attività Commerciali**,
5 **Immobiliare Vendita**,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
[illegible]
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa: si esegue il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin tel 030/3714114 - 3547911 CCIAA n. 14794 Brescia.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sermit (UIC 4335). Tel 011/581.7521.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

DINER DOG esamina opportunità per il subentro di una coppia (maschile femminile) nella conduzione del punto vendita di corso Giulio Cesare 182. Tel 011/303 6888 signor Nizza.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTI 16/18enni tubisti termosifonisti cercasi. Telefonare 011/568.3656 - 011/595.921 dal giorno 30-08-99 ore ufficio.

AZIENDA settore tessile in Torino ricerca n° 2 operai ambosessi 18/25enni liberi subito per assunzione diretta. Richiesta massima serietà e disponibilità. Telefonare ufficio 011/741.0176.

PARRUCCHIERE uomo cerca apprendista, requisiti taglio base sfumature. Tel 011/822.5496 - 011/822.5427.

PRIMARIA società arredamenti ed allestimenti fieristici per inserimento proprio organico ricerca falegnami esperti con provata capacità ed esperienza. Apprendisti con esperienza biennale o referenze. Telefonare allo 011/959.6261.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA servizi finanziari seleziona ufficio Torino settore recupero credito 2 [illegible] per attività amministrativa. Si richiede conoscenza supporti informatici. Si offre inquadramento norma di legge. Inviare curriculum fax 011/874.551 tel. 011/573.207.

PIZZAIOLO con esperienza pluriennale referenziatissimo cercasi. Telefonare 0335/681 4235.

RISTORANTE in Torino valuta professionista settore cucina. Tel. 011/917.2000.

RISTORANTE specialità pesce cerca cuoco, aiuto cucina, cameriere/a referenziatissimi. Inviare curriculum a: Publikompass 7249 - 10100 Torino.

SOCIETA' [illegible] 2 standelisti per promozione propri servizi in centri commerciali. Tel. 011/433.7538 orario ufficio.

IMPIEGATI

[illegible] seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche maref/monti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315 7463.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. telefonare 011/669.8352.

ATTENZIONE!
aziende d'importazione per apertura nuova filiale indice a partire dal 30 agosto selezioni di personale per 22 posti gestione varie mansioni: amministrazione magazzino, distribuzione, public relations, gestione personale, management. Le selezioni sono aperte
ESCLUSIVAMENTE
a persone in età compresa dal 18 ed i 35 anni e libere da subito. Astenersi part-time e persone già occupate o perditempo. Telefonare per fissare colloquio [illegible] valutativo in ore ufficio allo 011/318.9701 - Sig.na Sara.

COMMERCIALE con conoscenza Hardware cercasi presso grossista materiale informatico per sostituzione maternità. Si richiede buona conoscenza della lingua francese, autonomia e serietà. Assunzione immediata. Inviare curriculum vitae: SOP Italia srl via Pola 32/34 - 10095 Grugliasco, oppure via fax allo 011/405.0660.

LA filiale italiana di un gruppo internazionale ricerca: A) Assistente al direttore vendite, circa 25 anni; conoscenza pacchetti Windows e ACG/IBM; buona proprietà della lingua [illegible], [illegible] gradito. B) Analista-programmatore con conoscenza RPGII e RPGIII, esperienza gestione pacchetti applicativi in ambiente AS400; Età 25/30 anni; buona conoscenza lingua francese. Assunzione C.C.N.L. Commercio; inviare curriculum a: Albert Contenitori Spa - Interporto Sito - I strada 2 - 10043 - Orbassano -To. Fax 011/397.3548.

SEGRETARIA/O commerciale cerca società di servizi. Requisiti: diploma ragioneria, [illegible] informatica, dominio lingua spagnola. Inviare curriculum vitae tel. 011/515.8668.

SOCIETA' [illegible] 1 segretaria/o full time e 1 segretaria/o part-time iscritti alle liste di mobilità, conoscenza Windows 98. Tel. 011/433.7538.

STUDIO commercialista [illegible] ragioniera/e iscritta all'albo per collaborazione di studio. Scrivere [illegible] 7250 - 10100 Torino.

STUDIO commercialista cerca ragioniera/e pratica tra contabilità paghe. Scrivere: Publikompass 7251 - 10100 [illegible]

TECNICI

IDROCENTRO ricerca per propria organizzazione tecnici commerciali. Inviare fax 0172/960.75.

SOCIETA' ingegneria in Torino cerca diplomato o laureato almeno due anni esperienza progettazione impianti elettrici. Scrivere specificando curriculum: Publikompass 5702 - 10100 Torino.

SOCIETA' autoindotta prima cintura ovest di Torino leader settore componentistica auto cerca [illegible] tempi e metodi. Richiesto: esperienza minima cinque anni in analisi lavorazioni meccaniche e montaggio, conoscenza L626, lingua inglese, software gradito Cad. Inquadramento VI livello metalmeccanici, retribuzione adeguata alla funzione. Inviare curriculum al fax 011/797.120.

TECNICO commerciale buona conoscenza inglese e francese, con esperienza macchine utensili e meccanica, per attività di consulenza tecnica e vendita in [illegible]. Breve trasferta. Azienda leader esportatrice Torino nord assume ottime condizioni. Telefonare 011/997 7226.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale stage. Tel. 02/268.29830 - 010/595 6062.

PRIMARIA società di telemarketing ricerca operatori telefonici per nuova filiale di Torino. I candidati devono avere cultura medio alta e buona capacità di comunicazione. Telefonare al [illegible] 011/248.0373 fax 011/287 2500.

[illegible]

AZIENDA leader nel settore telecomunicazioni ricerca giovani e volenterosi venditori e operatrici/ori telemarketing da inserire nel settore. Telefonare ore ufficio 011[illegible]0743.

FISM [illegible] ricerca [illegible] 30enni da indirizzare a importante carriera immobiliare compravendita/affitti. Si offre: il più qualificato corso di formazione retribuito (£ 3.000.000) le più elevate condizioni economiche del [illegible]. Per appuntamento Tel. 011/568.1312.

INDUSTRIA materassi a molle cerca capo area per seguire mono e plurimandatari. Italia portafoglio clienti acquisito con fatturato incrementabile. Richiedesi disponibilità viaggiare, referenze. Offriamo minimo garantito possibilità [illegible] molto interessanti. Scrivere Publikompass 2518 - 10100 Torino.

KIRBY seleziona [illegible] automunito per vendita su appuntamento prefissato [illegible] prodotto [illegible] Offresi fisso mensile, provvigioni e [illegible] Tel 011/318.0903.

MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona subito per apertura nuove divisioni seri, motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche internet. Tel 02/303.36529.

NATURAL SERVICE cerca in Piemonte agenti settore erboristico portafoglio acquisito da ampliare. Telefonare venerdì 27 dalle 9 alle 17,30 allo 011/[illegible]

SOCIETA' leader nel settore [illegible] individuale ricerca per la propria rete vendite un agente monomandatario per la zona di Asti e Canavese. Offresi: zona in esclusiva, fisso più provvigioni. Telefonare allo 011/358.3310.

STORICA agenzia assicurativa in Torino seleziona 5 ambosessi minimo 20enni per nuovo progetto [illegible] Richiedesi diploma scuola media superiore predisposizione contatto umano. Offresi supporto economico, formazione alto livello. Proporrò candidatura telefonando 011/562.0446 ore ufficio.

TROPPO LAVORO, POCHE PERSONE
marketing, advertising;
azienda le[illegible]
telecomunicazioni seleziona 35 giovani ambosessi per apertura nuova sede in Torino. Per colloquio individuale. Tel. 011/304.0880 - Sig.ra Paola

[illegible] & LAVORO

[illegible] immediato e [illegible] baristi, camerieri, cuochi, pizzaioli, pasticceri, dopo breve formazione. Tel 011/489.658.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente B 34enne referenziato offresi anche lunghi viaggi a ditta o privati. Telefonare 0347/0138.479.

IMPIEGATI

CASSIERE bar ristorante offresi. Telefonare 0349/584 7150 ore 12 - 15.

[illegible] ragioniera esperienza 4 anni contabilità generale, clienti/fornitori, banche, Word/Excel, AS400, precisa, volenterosa, cerca nuovo im[illegible] Tel 011/605.3082 - 011/827 5759.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA Rumena cerca lavoro come baby sitter assistenza anziani e collaboratrice domestica. [illegible] serali 0338/247.[illegible]

[illegible] referenziata automunita [illegible] lavoro come collaboratrice domestica a giornata. [illegible] 4976.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

AREA CASA Bardonecchia centralissimo via Medail monolocale arredato, terrazzo soleggiato, box-sci, £ 115.000.000. Tel 0184/501.370.

COLLINARE vendesi rustico ristrutturato 30 km Torino, box piscina ampio terreno frutteto laghetto. Lire 600.000.000. Telefonare 011/663.8195.

PIEMONTE

COLLINE Canù bel casenale panoramico, bifamiliare, ristrutturato indipendente, strutture ad archi, 12.000 mq terreno, vigneto, noccioleto, prato. Ogni comodità. 235 milioni. Tel. 0141 431.251 ore pasti.

NEL Monferrato a Calliano immerso in un ampio giardino con frutteto, vendesi prestigiosa villa indipendente [illegible] Tel ore pasti 0141 925 274 - 0141 [illegible]

LIGURIA

ALASSIO 100 mt dal mare bellissimo bilocale con balcone e posto auto £ [illegible] Punto Edinord 0182/645 [illegible]

ALBENGA antico soleggiatissimo ingresso cucina abitabile sala camera cameretta bagno terrazzo [illegible] Punto Edinord 0182/559.526.

[illegible] entroterra favoloso rustico in pietra, vista pan[illegible] a [illegible] da £ 80.000.000 Punto Edinord [illegible]

AREA CASA 0184/501.370 Sanremo 4 posti letto, nuovo, arredato in villa - corso Inglesi. Affarone £ 103.000.000.

SANREMO pochi mt dal mare nuova costruzione mono - bilocali box da £ 120.000.000. Bemar 011/43.591 - 0335/669.8368.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182/555.627 Cannes [illegible] passimo mare nuovi stupendi ampi bilocali grandi terrazzi da £ 113.000.000. Affare.

AREA CASA 0182/555.627 Juan [illegible] fronte mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile.

[illegible] **CASA** 0182/555.627 Mentone vicino mare [illegible] stupendi bilocali da £ [illegible] Ampi terrazzi.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza centralissimi 50 mt mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi vivibili £ 25.000.000 più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000 reddito netto garantito [illegible] Affrettatevi!

ITALGEST 800 274 274 Antibes commercializzazione esclusiva frontevista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze. £ 36.000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800 274 274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico, splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare piscina. [illegible] £ 50.000.000.

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte [illegible] ultimissimi appartamenti in liquidazione [illegible] sconti 50%. Piscina, tennis, parco, occasione impedibile.

MENTONE Europa via Verdun 1 Tel 0033/493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da £ 75.000.000.

NIZZA a 20 mt Negresco: bilocale incantevole, gioiello. Ristrutturato, palazzo epoca FF [illegible] 0033 612.103 385.

NIZZA speciale investimento Zona Promenade, nuovo complesso con piscina: mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 82.600.000. Possibilità pagamento Bankimmo 0033/493 168 687.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [illegible] varie metrature stabile recente comodo Centro affitta Rubiolo Immobili 011/751.826.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **TORINESE** affittasi appartamento in villa, soggiorno tre camere, cucina, biservizi, giardino, box doppio. Lire 1.800.000. Telefonare 0338/424 8526.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv settembre anche settimane. Punto Edinord 0182/950 771.

PIETRA LIGURE affittasi appartamento vicino mare mese di settembre anche 15 giorni. Agenzia Aurelia 019/625.242.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

DIRIGENTE ricerca appartamento vuoto o arredato in Torino o prima cintura. Telefonare 0335/560.7655.

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619 2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.328.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

SIBIONE spiaggia. Offertissima agosto/settembre. Affido villette/appartamenti £ 15.000 giorno/persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia Bosat 0431/439 515.

BORDIGHERA Villaggio Baia Ruota 0184/265.222 sul mare, spiaggia privata, baby club. Settembre bilocale £ 45.000 persona compreso ombrellone/lettino - www.ruota.it

DIANO MARINA [illegible] Astra *** 0183/497 011. Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv. Ottima cucina. Offerte speciali da 28 agosto al 6 settembre e oltre. Benvenuti bambini.

[illegible] **MARINA** [illegible] Metropol 0183/495 545 giardino piscina parcheggio. C[illegible] vista mare, telefono Tv [illegible] lazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183/406 120 Camere: servizi, telefono, tv, parking, solarium. Ottima cucina. Noleggiamo biciclette.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495.474 lungo passeggiata mare. Camera servizi, tv. Scelto [illegible]. Prezzi speciali.

DIANO [illegible] 0183/406.565, mt 50 mare, camere confortevoli. Ottima cucina servizi, TVC telefono. Promozione settembre. Riduzione bambini.

GABICCE MARE Hotel Spiaggia 0541/962.756 - 0541/953.307 comfort, camere libere. Agosto £ 85.000 / 75.000, Settembre £ 65.000 / 60.000.

RICCIONE Hotel Roland Tel. 0541/647 [illegible] centrale, parcheggio. Tutte camere telefono, televisione. Colazione, verdure buffet. Trattamento speciale fine Agosto - Settembre.

[illegible] Bellaria Hotel Sympathy *** tel. 0541/370 904. Piscina, parcheggio, biciclette, bellissimo giardino 100 metri mare [illegible] baby sitter scelta menù [illegible] pesce. Settembre £ 50.000.

RIMINI Hotel Nuovo Belvedere *** direttamente mare, grande piscina attrezzata. Parcheggio. Camere telefono, TV. Menu a scelta carne - pesce, buffets. Ballo, animazione, escursioni, biciclette. Speciale settembre 52.000, bimbo gratis. Tel 0541/247 29.

SARDEGNA, sul mare, causa rinuncia tutto compreso due persone £ 580.000 quattro persone £ 850.000 tagliare garanta 0182/21456 two 22 00.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi senatili. Tel. 0175/246 [illegible]

IL PUNTO SUI MERCATI

Olivetti in testa

PIAZZA Affari si riprende sul finale e termina in progresso, spinta da ricoperture concentrate su pochi titoli. L'attività, globalmente piuttosto fiacca, è stata molto selettiva ed ha interessato soprattutto i titoli delle tlc e le utilities. Dopo una mattinata irregolare, nel pomeriggio, ignorando le indicazioni che provenivano da Wall Street, il mercato si è scostato dall'andamento delle altre piazze europee, rafforzando la quota sulla spinta di ricopertura. Solo alle ultimissime battute la quota ha avuto un ripiegamento ed il Mibtel è riuscito ad archiviare un aumento dello 0,46%, mentre il Mib30 è finito a +0,66%. Gli scambi hanno registrato un controvalore di 1,475 miliardi di euro, in flessione rispetto alla vigilia. Il denaro ha interessato una rosa ristretta di titoli: primo fra tutti Olivetti con 50,287 milioni di pezzi scambiati (pari all'1,06% del capitale) che se sommati ai titoli passati ieri sul mercato dei blocchi (15.300.000) sono pari all'1,39% del capitale ordinario. In due giorni è stato scambiato circa il 2,64% del capitale Olivetti. Attività intensa anche su Banca Roma con 30,4 milioni di pezzi scambiati, su Eni (21,6 milioni di pezzi) e su Tim (20,33 milioni di pezzi).

Le Olivetti hanno chiuso al prezzo di riferimento di 2,368 euro (+3,72%), ma tra i titoli guida il progresso maggiore è stato messo a segno dalle Tim (+4,42%). Anche le utilities hanno avuto oggi buoni spunti di interesse, in particolare Edison (+2,14%), Italgas (+2,4%) e, tra i titoli a minor flottante, Acque Potabili (+4,47%). Le ricoperture hanno interessato anche il comparto dei bancari.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 586.11 (+0.40); Bruxelles (Bel 20) 3232.93 (+0.97); Francoforte Dax Xetra 5389.34 (-0.20); Hong Kong (Hang Seng) 13608.38 (+0.96); Londra (Ftse 100) 6383.90 (+0.23); Madrid (Ibex 35) 9931.90 (-0.10); Parigi (Cac 40) 4629.37 (+0.00); Sydney (Allord) 3046.10 (+0.42); Tokyo (Nikkei) 17666.29 (-1.06); Zurigo (Smi) 7141.90 (-0.01); New York (Dow Jones) 11198.45 (-0.34).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.260; B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 50.000; Caer 22.650; Cr. Parma e Placenza 1.300; Electrolux 17.000; Friuladria 56.000; Mela Ass. 3.250.

WARRANT: Kariba 2008 0.012; Sai risp 0.380; Technost 0.550.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Ambr. Merid	69512	35,9000	+1,13
B. Pop. Crema	174264	90,0000	+1,89
B. Pop. Emilia	153546	79,3000	+0,38
B. Pop. Luino-Varese	12586	6,5000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	28463	14,7000	0,00
B. Pop. Sondrio	29825	15,2000	-0,07
Banca Agricola ...	15490	8,0000	-0,67
Frette	8713	4,5000	-1,75
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
Ifis priv	1509	0,8200	0,00
Italina Holding Milano	562	0,2900	-3,01
Borgosesia	58	0,0300	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17485	9,0300	-0,22
Ferrgar	31	0,0160	0,00
Sicc	2169	1,1200	0,00

INDICI BORSA

Valori di Milano	26-08-99	%
MIB	1012	+0,30
MIBTEL	24056	+0,46
MIB 30	34566	+0,66
MIDEX	27664	-0,21
MR (Ristretto)	1258	+0,08
DJ Eurostoxx 50	3853	-0,11

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,36
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,75

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 99	34320	34518	34220	34750
Dic. 99	34650	34748	34485	34920
Mar. 00	35050	35000	35000	35050

ORO: CHIUSURE

Mercati		25-08-99	Euro
Hong Kong	252,50	253,40	241,5806
Zurigo	253,75	252,75	242,2981
Londra	253,60	252,70	242,6390
Milano (L./gr.)	15040,00	15080,00	7,7675
New York	255,30	254,40	244,2596

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,72
USA 30 anni	5,88
GER 10 anni	nd
FRA 30 anni	nd
GIA 10 anni	1,94

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,544	2,582
1 mese	2,607	2,602
2 mesi	2,646	2,647
3 mesi	2,686	2,686
4 mesi	2,771	2,771
5 mesi	3,028	3,032
6 mesi	3,045	3,048
7 mesi	3,068	3,067
8 mesi	3,086	3,087
9 mesi	3,105	3,107
10 mesi	3,126	3,130
11 mesi	3,157	3,150
12 mesi	3,186	3,166

EURO 50

Azioni	26-08-99	25-08-99	Var %
Royal D. Petrol	59,3000	61,4500	-3,50
Aegon NV	84,6000	83,9500	+0,77
Ing Groep NV	54,3000	54,1500	+0,28
Unilever NV	68,1000	66,8500	+1,87
ABN Amro H. NV	23,4500	23,3000	+0,64
Koninklijke KPN NV	43,4000	42,1500	+2,97
Koninklijke A. NV	33,7000	32,7500	+2,90
Akzo Nobel	46,0000	45,7500	+0,55
Elsevier	10,5000	10,3500	+1,45
Fortis AG	32,7600	32,6700	+0,29
Electrabel SA	323,0000	325,9000	-0,89
Petrofina SA	370,5000	350,0000	+5,86
Nokia	83,4800	81,9000	+1,93
DaimlerChrysler Ag	73,9000	73,1000	+1,09
Deutsche T. Ag	41,7500	40,9500	+1,95
Allianz Ag	257,0000	262,5000	-2,10
Mannesmann Ag	146,3000	147,5000	-0,81
Siemens Ag	80,1000	80,6000	-0,62
Deutsche Bank Ag	66,5500	66,5000	+0,08
Bayer Ag	41,7000	42,8900	-2,77
Veba Ag	62,7000	62,2000	+0,80
Rwe Ag	42,5000	43,0000	-1,16
Metro Ag	50,1000	51,0000	-1,76
Lufthansa Ag	19,0000	18,8200	+1,00
Telefon. de Espana	15,3100	15,5100	-1,29
B. Bilbao Vizcaya	12,8600	12,6300	+1,81
Endesa	19,1100	18,6500	+2,47
Repsol Sa	19,7500	20,2200	-2,32
Portugal Telecom	40,1000	39,8800	+0,53
France Telecom	75,9000	75,3000	+0,80
L'Oreal	628,5000	618,5000	+1,62
Axa-Uap	121,5000	[illegible]	-0,74
Vivendi	73,4000	[illegible]	+1,24
Elf Aquitaine	172,4000	177,0000	-2,60
Carrefour Superm.	136,4000	135,0000	+1,04
Alcatel	148,5000	145,0000	+2,07
Rhone-Poulenc	47,2500	47,4300	-0,38
LVMH Moet H.	293,4000	297,0000	-1,21
Societe Generale	193,5000	195,5000	-1,02
Air Liquide	150,1000	150,1000	0,00
Paribas	109,2000	111,[illegible]	-1,80
Saint Gobain	184,0000	182,6000	+0,77
Schneider	64,5000	64,8000	-0,46
Allied Irish Bank	[illegible]	17,6000	+0,79

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

CAMBI VALUTE

QUOTAZIONI BOT

OBBLIGAZIONI DEL 26-08-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-08-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **BOMBARDIER SMENTISCE VOCI SU ACQUISIZIONE PIAGGIO.** Bombardier, la società canadese leader del mercato dei trasporti (dal settore aerospaziale a quello ferroviario), ha smentisce le voci di mercato secondo le quali le trattative per l'acquisizione della Piaggio sarebbero giunte a uno stato avanzato. Martedì il management della casa di Pontedera incontrerà le organizzazioni sindacali e i rappresentanti di Comune, Provincia e Regione.

■ **OFFERTA TELECOM PER INTERNET SERVICE PROVIDERS.** Telecom Italia pagherà agli Internet Service Provider autorizzati che ne faranno richiesta un valore medio di 11 lire al minuto relativamente a tutto il traffico terminato, dal primo settembre prossimo, sulle numerazioni Telecom su cui si sono attestati i «point of presence» degli stessi provider. Sono i termini dell'offerta lanciata dalla società telefonica.

■ **SEMESTRE ROLLS-ROYCE: UTILE +18%.** La Rolls-Royce ha chiuso il primo semestre con un utile di [illegible] milioni di [illegible] (+18% sullo st[illegible] periodo 1998) e un fatturato di 2,1 miliardi (+ 6%). Il portafoglio ordini è cresciuto di un ammontare pari al giro d'affari dei primi sei mesi.

■ **FATTURATO IN CRESCITA DEL 6,7% PER SWATCH.** Il fatturato del gruppo Swatch è aumentato del 6,7[illegible] a 1,617 miliardi nel primo semestre di quest'anno. In crescita anche il risultato netto consolidato, a 139 milioni [illegible] franchi (+8,6%), e il risultato d'esercizio, salito a 175 milioni (+1,7%).

[redacted]

La Libia si riapre al mondo e ai turisti. Un viaggio nel Sahara, regno dei Tuareg, i mitici uomini blu del deserto, è proposto da «Specchio» [redacted] edicola sabato con «La Stampa»

[redacted]

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

OGGI LA GERMANIA FESTEGGIA GOETHE

Oggi la Germania ricorda i 250 anni dalla nascita di Goethe: [redacted] previste cerimonie a Francoforte con il cancelliere Schroeder e [redacted] Weimar con il presidente federale Rau.

ANNO 133 NUMERO 233 23 — LA STAMPA — VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

Come sarà la nuova stagione? A volte a teatro o al cinema si sta peggio che sulla poltrona di un dentista

[redacted]

«Adesso ci manca solo che il cane vomiti in macchina» dissero due spettatori dopo un Macbeth di O'Toole

FIASCO!

Lo spettacolo più noioso della vostra vita

[redacted]

A Flaiano prese una crisi di fegato dopo il filmetto «leggero» di un regista impegnato

Masolino d'Amico

Ci porteranno, gli spettacoli della stagione ora agli inizi, anche sofferenze? Sì, ma a scanso di equivo[redacted] vorrei distinguere tra sofferenza e delusione, e quindi [redacted] demonizzare lo spettacolo semplicemente non riuscito, quello liquidato con lo sbrigativo aggettivo che un critico non dovrebbe mai adoperare: «brutto». Lo spettacolo brutto non provoca necessariamente sofferenza, anzi, talvolta ha addirittura l'effetto contrario. Le Cherry Sisters [redacted] dilettanti americane che alla fine del secolo scorso si esibirono in un intrattenimento da esse stesse concepito e prodotto, così inetto che la gente [redacted] sganasciò dalle [redacted]e; di conseguenza un impresario glielo fece replicare in una trionfale tournée durata [redacted]. In tempi più vicini un gourmet come Alberto Arbasino non si perdeva uno allestimento della ditta [redacted] D'Origlia-Palmi, filodrammatici dalla intrepida goffaggine. Ovviamente, questi sono casi-limite, di solito lo spettacolo fallito produce negli aficionados, noia, e quindi delusione. Non erano sofferenti, solo terribilmente delusi, per esempio, i due spettatori londinesi che il critico Sheridan Morley sentì dichiarare, mentre uscivano mesti dal *Macbeth* di Peter O'Toole - uno dei fiaschi più clamorosi [redacted] questo secolo -: «Adesso ci manca solo che il cane abbia vomitato in macchina».

Naturalmente un'analoga sensazione di delusione può [redacted] provocata anche dalle altre for[redacted] spettacolo, tipo televisione e [redacted] La sofferenza, però, mi sento di sostenere, almeno nella forma più acuta, è una specialità del teatro, [redacted] dico solo di prosa. Se la Tv annoia c'è lo zapping; nel buio [redacted] è più facile dormire, amoreggiare, pensare ad altro, e poi la durata è contenuta. Una volta sola ho visto qualcuno soffrire veramente al cinema, fu quando dovendo ammazzare del tempo con Ennio Flaiano, che avevo accompagnato a prendere un treno (era stato nostro ospite [redacted] mare), entrammo dove davano l'ultimo film di un regista italiano solitamente impegnato, che come si diceva allora si era preso una vacanza, dirigendo una commediola briosa di quelle che [redacted] sperava di esportare negli USA. Flaiano soffrì talmente tanto che gli venne una crisi [redacted] fegato e d[redacted] riportarlo [redacted] casa, metterlo a letto e dargli riso bollito per due giorni.

Lì però la sofferenza veniva dalla partecipazione di una persona che si sentiva particolarmente coinvolta essendo del mestiere; [redacted] può accostare [redacted] quella del congiunto [redacted] un interprete o dell'autore la sera di una prima burrascosa. Non è il [redacted] dello spettatore normale. Questi al cinema può soffrire [redacted] po' più che davanti alla Tv, nel [redacted] in cui non possa andarsene; ma di solito dimentica tutto molto presto.

Andarsene da un teatro è meno semplice per tante ragioni, biglietti costosi e quindi riluttanza a darsi per vinti, pudore di disturbare una[redacted] facendo alzare la gente, cerimoniosità della partecipazione, almeno fino a quando la sera ci si cambiava, necessità, magari, di presenziare per ragioni mondane (vedi i politici all'inaugurazione della Scala, che da anni Muti rende apposta particolarmente punitiva, o vedi semplicemente Arcibaldo costretto dalle ambizioni di Petronilla); magari, ancora, viaggi affrontati (festival, comitiva aziendale), [redacted] nel caso peggiore, costrizione fisica (recita per le scuole). La sofferenza a teatro può anche essere trasmessa, frequentemente nel mio caso, da quella d[redacted] persona che si è invitata [redacted] nei confronti della quale [redacted] si sente responsabili; mal comune mezzo gaudio, si dice, ma a teatro [redacted] soli si soffre meno.

Fondamentalmente tuttavia il teatro può infliggere sofferenze maggiori che qualunque altra forma di spettacolo per la [redacted] stessa natura. Alla base del teatro [redacted] c'è una promessa di rapporto fra persone vive. A teatro si va per sentire che cosa certe altre persone vogliono dirci; se volete, anche per vedere se queste altre persone - presenti, e condizionate dalle nostre reazioni - riusciranno [redacted] dirci qualcosa. Quando questo qualcosa viene detto in modo scontato, [redacted] inetto, ci si annoia e si resta delusi. Ma quando dopo essere stati convocati si scopre che dall'altra parte in realtà non si voleva trasmettere niente - quando gli autori dello spettacolo prescindono dall'esigenza di arrivare al pubblico, ovvero si fermano allo stadio più facile, quello di provocarlo non offrendogli che disagio e scomodità - quando insomma ci si rende conto che lo spettacolo è stato fatto per chi lo fa [redacted] non per chi è venuto a vederlo - allora si soffre.

Non si soffre perché la serata dura sei ore, si soffre perché quelle sei ore nascono dal sostanziale infischiarsi, da parte di regista [redacted] attori, di chi [redacted] in sala. L'altro ieri ho sentito dichiarare in un convegno internazionale, e tutti furono d'accordo, che del teatro fanno parte, alla pari, autore, attore e regista. Nessuno parlò del pubblico, [redacted] anzi un nostro connazionale si vantò di scrivere in un dialetto che nessuno capisce; i circuiti non vogliono questi lavori, aggiunse, [redacted] per fortuna ora al vertice di alcune istituzioni importanti ci sono ex membri dell'avanguardia, che certo li imporranno ai loro abbonati. Gli spettacoli dove [redacted] soffre sono questi, tanto più quando la loro qualità [redacted] alta. L'ultimo che ha provocato dolore a me è stato, poco più di un mese fa, il *Voyage au bout de la nuit* della Raffaello Sanzio, tratto da Céline. Il difficile capolavoro francese è illustrato con proiezioni intelligibili solo [redacted] chi già [redacted] il libro, mentre le parole sono urlate da stentorei vocalisti con accompagnamento elettronico, creando una cosiddetta emulsione sonora così amplificata da risultare intollerabile. Raffinatissimo, il tutto dura meno di un'ora [redacted] mezza; [redacted] sembra poco, pensate a [redacted] minuti sulla poltrona del dentista.

DEGE FELTRI[redacted]

«Ricordo una se[redacted] Alberto Arbasino a New York negli anni Sessanta, in cui abbiamo girato per tutti gli spettacoli off Broadway alla ricerca di qualcosa che [redacted] piacesse. Erano tutti tremendamente noiosi, per cui entravamo, guardavamo un po' e poi uscivamo. A un certo momento, esausti, capitammo in un night show senza nessuna pretesa, uno di quei posti un po' tristi e pieni di fumo in cui i dilettanti fanno cabaret. Gli unici spettatori eravamo noi e qualche cowboy. Ma l'attore, quella sera, fu grande. Era un giovane, si chiamava Woody Allen.
Libri noiosi? L'ultimo Günter Grass. [redacted] un grande romanziere, [redacted] scrittore epico, ma le piccole storie, i racconti brevi [redacted] per lui».

ENRICO GHEZZI

«La noia? Noiosissime quasi tutte [redacted] cose che fortissimamente non vogliono esserlo. Quando l'attesa ti annoia è il disastro (e più facilmente mi scatta la noia preventiva, mai delusa infatti dal noiosissimo esecutore Greenaway o da tanti piccoli film italiani che forse non sono fatti male e certo non fanno male a nessuno...). La noia è tristezza senza amore, diceva Tommaseo. Tutti i grandi film [redacted] Fellini sono «noiosi» (in testa, il meraviglioso epocale *Casanova*). Ma solo i film i libri gli spettacoli (le vite gli amori le amicizie?) che rischiano la noia, che sfidano la noia menandola (cito a casaccio i Kubrick, i Ronconi, Straub e Huillet, Ozu, [redacted] film geniale come *El sol del membrillo* di Erice, ma anche molto il cinema di genere) possono sperare di toccare (con te con noi; o senza) l'amore. O il godimento».

CARLO ROSSELLA

«Mi capita raramente di vedere spettacoli o film davvero noiosi. [redacted] genere ho fiuto, leggo le recensioni, guardo la gente che c'è, non arrivo impreparato. Ma *Buena vista social club* di Wim Wenders non mi è proprio piaciuto. L'ho trovato di una noia mortale e infinitamente triste. Una Cuba così fatiscente, questi vecchi malridotti e distrutti da trent'anni di regime castrista, [redacted] ormai completamente mediate dalla modernità, prive di tutta la loro ingenuità iniziale. Non capisco perché [redacted] avuto una lettura di sinistra così nostalgica e romantica. S[redacted] che L'Avana è una città che ho conosciuto bene, e che in questo film non l'ho ritrovata, ma a vederlo ho provato una gran tristezza. Avrei preferito non esserci andato».

[redacted]

«Non [redacted] film che cambiano [redacted] cavallo in [redacted], si parte con una strage di narcotrafficanti, uno solo si salva, [redacted] vendicherà, [redacted] aiuto presso la ex moglie e però, [redacted] frattempo ha adottato un bambino sordomuto di cui si occupa amorevolmente il direttore di una clinica privata dove tuttavia, nei sotterranei, terroristi arabi preparano un attentato contro un senatore adultero e sadomasochista sulle cui attività speculative indaga una giovane giornalista figlia di [redacted] sergente di polizia cacciato con disonore [redacted] ingiustamente dal corpo per la falsa testimonianza di [redacted] giudice corrotto dalla malavita cinese. Non di rado sono coinvolti anche certi misteriosi alieni».

GIORGIO FORATTINI

«A teatro e al cinema vado poco. Un po' per ragioni di tempo, ma soprattutto perché [redacted] un consumatore vorace e appassionato di televisione e, direi, un maniaco dello zapping. Per questo ciò che trovo in assoluto più noioso sono gli sceneggiati televisivi italiani. Mi deprimono, penso che gli italiani non sappiano recitare, che non siano in grado [redacted] davanti al video per più di una [redacted]iata di secondi. Bellissimi invece i film americani, quelli western, i polizieschi, tutta azione e velocità. I nostri, al confronto, sembrano girati alla moviola. E poi tr[redacted] noiosa la musica da camera e i balletti».

ISABE[redacted] ROSSI FEDRIGOTTI

«Non è detto che i film noiosi [redacted] quelli considerati «intellettuali». Io, [redacted] esempio, mi sono annoiata a morte vedendo *Shakespeare in Love* di John Madden. L'Inghilterra del XVI secolo è stata ridotta a una performance hollywoodiana. Era tutto falsamente presenzioso; tutta quella massa di gente, costumi, li ho trovati asfissianti. Eppure è un film che ha avuto molto successo, che ha ricevuto Oscar a non finire. Ma non sempre quelle opere che mirano a incontrare i gusti del grande pubblico, che mirano dritto alla popolarità sfuggono alla noia. Per me, sia la storia sia l'ambientazione erano eccessive. Un film troppo finto, troppo ricco, troppo [redacted]. E troppo lungo».

(testi raccolti da Francesca Sforza)

UN LIBRO AL GIORNO

Fiorella Minervino

Odi, amori, avventure e passioni dell'800 nella «sciatta» autobiografia di Stendhal

Non è semplice scrivere le proprie memorie senza migliorarsi, magnificarsi, sminuire difetti. La verità nelle autobiografie [redacted] illusione. Così almeno pensava Stendhal che, devoto a precedenti come Montaigne e specie Rousseau, avvertiva i pericoli di raccontarsi con[redacted] sincerità. Fin dagli appunti giovanili si era reso conto che lui, che fronteggiò le biografie di Racine, Shakespeare, Rossini, ignorava una sola persona: se stesso.

Con un colpo [redacted] genio usò «ricordi», [redacted]o impegnativo di memorie, unito al termine egotismo dall'inglese *egotism* che così assunse un significato speciale di conoscenza di sé, autoanalisi, ma pure sentimento [redacted] propria persona e valore. Insomma [redacted] divenne parola moderna grazie a questa autobiografia stilata in due settimane, dal [redacted] giugno al [redacted] luglio 1832, mentre Henri Beyle si annoiava a Civitavecchia e Roma, quale funzionario dello Stato Pontificio.

Da principio precisò che se il libro risultava noioso «fra due anni servirà al salumaio per incartarci il burro; se [redacted] è noioso si vedrà che l'egotismo, ma sincero è una maniera di dipingere il cuore [redacted]. Come prefazione [redacted] delizioso volumetto appose un'avvertenza: «Da non pubblicarsi se non dieci anni almeno dopo la mia dipartita per rig[redacted]do alle persone nominate. Anche se oggi i due terzi di esse sono già morte». Subito dopo, l'aggiunta: «lascio questo esame di coscienza al celebre pittore Abraham Constantin [redacted] preghiera di darlo a uno stampatore, che non sia bigotto, dieci anni dopo [redacted] o di depositarlo in qualche biblioteca, se [redacted] vuole stamparlo». Poi, un codicillo: «si potranno cambiare i nomi solo sostituendoli con nomi immaginari». Infine, la conclusione: vorrebbe che i nomi venissero cambiati, rimettendo quelli veri se «queste "chiacchiere" fossero ristampate 50 anni dopo la mia morte».

Stendhal
Ricordi di egotismo
ed. Garzanti
pagg. 114
lire 16.000

I 9 anni [redacted] mezzo che egli sfiora, dal 21 giugno 1821 al novembre del '30, sono [redacted] cavalcata a briglia sciolta, un intreccio di ricordi, volti, città, emozioni, passioni, odi, desideri. E anche amori, per Matilda Viscontini Dembowski, nonché parecchi salotti fino a una casa per appuntamento con relativo [redacted]sco»; poi la venerata Milano con la Scala e la [redacted] musica, la sofferta Parigi, Londra con Shakespeare e l'attore Kean; per[redacted] sgradevoli come il generale La Fayette e Madame de Stael avida di successo; i personaggi veri: Napoleone, Lord Byron, Monti, Canova.

Il tutto con salti di eventi, senza cronologia, con una scrittura naturale, priva di compiacimenti, pressoché autonoma come se la mano corresse da sola sul foglio, dall'umorismo sagace, e la «sciatteria» (secondo i contemporanei) che lo rende attuale. Assediato da volontà suicide, Stendhal detta e disegna la propria iscrizione tombale, una lastra di marmo a forma di carta da gioco, per il cimitero di Montmercy: «Errico Beyle/milanese/ visse, scrisse ,amò/ Quest'anima adorava / Cimarosa, Mozart e Shakesperare/ morì di anni.../ il ...18......

Tanti [redacted] i nomi che Henri Beyle assume per nascondersi: Stendhal, Dominique, Salviati, Champagne, Poverino, Chinchilla, Barone Cutendra, Henry Brulard per le memorie del '35, e altri pseudonimi rivelano il desiderio di assumere identità diverse. Moderno anche in questo, antenato di scrittori come il portoghese Fernando Pessoa.

L'Espresso Encyclomedia a cura di Umberto Eco

OGGI L'ESPRESSO REGALA IL PRIMO CD-ROM DI ENCYCLOMEDIA.

L'ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE CURATA DA UMBERTO ECO.

L'Espresso presenta Encyclomedia, la straordinaria enciclopedia multimediale curata da Umberto Eco.

Dalla scoperta dell'America agli inizi del ventesimo secolo, 12 CD-Rom* che raccontano e spiegano la storia, l'arte, la letteratura, la musica, la scienza e la filosofia.

Un'opera unica e innovativa, indispensabile per la scuola, la ricerca, le famiglie. Oltre 15.000 pagine di testo, 10.000 immagini, 4 ore di ascolti musicali, filmati, animazioni scientifiche e storiche, citazioni antologiche, un atlante interattivo, una bibliografia di 2.500 titoli.

Encyclomedia, un'enciclopedia che unisce all'alta qualità e al livello scientifico dell'informazione la spettacolarità e la vivacità dello strumento multimediale.

*Per Windows 95-98.

L'Espresso

OGGI IL 1° CD-ROM "IL CINQUECENTO-STORIA E ATLANTE STORICO" IN REGALO CON L'ESPRESSO.

DAL 2° CD-ROM, L'ESPRESSO + ENCYCLOMEDIA A SOLE 24.900 LIRE.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [redacted] Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara [redacted] di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Preroti 120, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Sclar, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 26 agosto 1999 è stata di 538.445 copie

POSTFASCISTI E DIRITTI DEI GAY

IL FANTASMA DELLA TOLLERANZA

Gianni Vattimo

NON pare superfluo tornare brevemente sulla arguta e interessante intervista a Nino Strano firmata da Pierluigi Battista sulla *Stampa* di mercoledì, sia per prendere atto delle tranquillizzanti risposte sul «civile» atteggiamento nei confronti dei gay che, secondo Strano, caratterizza larghe [redacted] dell'elettorato di An; sia per esprimere alcune preoccupazioni che Strano è ben lontano dal dissipare, [redacted] che anzi non prende nemmeno [redacted] considerazione

Così, quando cita l'esempio della elezione di Zeffirelli a Catania come prova che, «perfino in Sicilia» (sic!), l'esplicito orientamento omosessuale del regista - il quale peraltro è anche noto per la [redacted] difesa dei valori cattolici (ma [redacted] farà?) - n[redacted] ne ha ostacolato il successo elettorale, non riesce a convincerci che qui non siamo solo di fronte a una eccezione giustificata dalla reputazione del personaggio. Accettare l'omosessualità di [redacted] Zeffirelli (a destra) o, decenni fa, di un Visconti (a sinistra) non è ancora [redacted] segno che si ammetta che gli omosessuali escano dal ghetto. I meriti eccezionali dei singoli fanno [redacted] che li si accetti - soprattutto se portano voti. Ma la loro condizione non viene esplicitamente tematizzata, e sempre più o meno considerata una pecca che, nel loro caso, risulta veniale - purché non diventi «esibizione», come [redacted] per i facinorosi (post?)fascisti di Torre del Lago lo spettacolo che hanno violentemente interrotto. Così, ancora, l'arguta tolleranza di Strano (ahi, nomen-omen?) [redacted] cancella il fatto che An, ogni volta che vengono in discussione i diritti dei gay, come nel caso delle unioni civili che, secondo la direttiva europea, anche in Italia dovrebbero essere riconosciute, si schieri compatta (compreso Zeffirelli?), a favore delle tesi più reazionarie e omofobe.

Sarà poi così irragionevole, date queste premesse, identificare nella violenza dei postfascisti versiliani il vero, ufficiale, atteggiamento di An ve[redacted] i gay? È lo stesso atteggiamento che [redacted] constata rispetto a temi assai [redacted] brucianti del diritto dei gay a fare famiglia, se lo vogliono. Per esempio nella reazione di rigetto della segreteria An di Torino alla proposta avanzata di recente di organizzare un convegno di studio sui diritti degli omosessuali; e nella permanente opposizione degli eletti del partito al sostegno che il Comune, la Provincia, la stessa Regione Piemonte [redacted] guida di centrodestra, forniscono al festival del cinema con tematiche omosessuali che [redacted] svolge ogni anno a Torino e che ha ormai [redacted] vasta reputazione internazionale. Davvero dovremmo credere che i sospetti dei gay [redacted] confronti della «tolleranza» postfascista sono fondati [redacted] pure fantasie?

GAFFE ARCHEOLOGICHE NEL FILM

MA QUALE MUMMIA D'EGITTO

Marco [redacted]

I primi minuti della *Mummia*, il film di Stephen Sommers che da oggi esce in tutta Italia, lasciano senza fiato chiunque abbia [redacted] minimo di passione per l'antico Egitto. Con l'aiuto del computer, la macchina da presa vola a un passo dalla Sfinge in costruzione, poi offre il meraviglioso spettacolo della vita quotidiana all'ombra delle piramidi, ripropone in ogni dettaglio i tre grandi monumenti. Arcieri nubiani, soldati e mercanti animano il quartiere che sembra in festa, cavalli [redacted] bighe sfrecciano fra le mura. Poi casca l'asino. Anzi precipita e, quando tocca il suolo, sprofonda. La voce narrante, solenne e autoritaria, annuncia che questa è Tebe, la capitale degli egizi, nell'anno 1719 a.C. Incredibile. Come far vedere la torre di Pisa e dire che è Roma, perché nella regione tebana ci sono il tempio di Luxor e la Valle dei Re, i colossi di Memnone e il Ramesseum, mentre [redacted] piramidi sono sulla piana di Giza, a Menfi, vicino al Cairo, parecchie centinaia di chilometri più a nord. Fosse il solo errore sarebbe una svista. Invece il perseverare ha del diabolico. Gli archeologi dibattono da sempre sul quando sia stata modellata la Sfinge, [redacted] certamente ciò non avvenne dopo che le tre piramidi erano [redacted]ià state completate. Oltretutto la pellicola fissa la scena mille anni dopo la chiusura delle loro fabbriche.

Se [redacted] bastasse, il salto nel tempo che porta all'inizio degli Anni 20 conduce a un combattimento fra truppe regolari [redacted] lingua francese - nelle intenzioni è probabilmente la Legione Straniera - e una [redacted] meglio identificata armata araba. Che facevano i francesi da quelle parti quando l'Egitto era protettorato britannico dal 1914? Licenza poetica frutto di scelte a casaccio. Come il nome del sacerdote, battezzato Imhotep prendendo a prestito l'architetto, scrittore [redacted] astronomo che pensò la piramide a gradini di Saqqara e in seguito fu divinizzato e identificato con il semidio greco Asclepio. Aggiungiamo che a tre quarti del film ricompare una dozzina di cammelli lasciata tre [redacted] prima al Cairo, e allora viene nostalgia per la piccola e innocente gaffe del tacchino che Hollywood fece mangiare ad Antonio e Cleopatra 1500 anni prima della scoperta dell'America. L'industria cinematografica a stelle e strisce, distratta, si burla della Storia, spende miliardi in effetti che [redacted] hanno precedenti e poi pesca dal passato nomi, eventi e scenografie senza alcun rispetto per la realtà del passato. Perché fermarsi a metà strada? Perché non dare alle [redacted] e agli uomini un nome e una collocazione che abbiano senso? Lo sceneggiatore sarebbe da licenziare come primo di una lunga lista o, almeno, bisognerebbe ridurgli lo stipendio che, se le consuetudini degli Studios sono state rispettate, sarà certamente stato faraonico.

Un severo editoriale della Frankfurter Allgemeine sulle prospettive del nostro Paese

Italia, l'illusione è finita

UN duro editoriale sulla situazione dell'Italia [redacted] stato pubblicato ieri sul giornale tedesco *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, a firma del corrispondente da Roma Heinz-Joachim Fischer. Ne proponiamo i passi più rilevanti.

«L'estate è stata tutto sommato tranquilla, [redacted] l'autunno non lo sarà. Quando il governo riprenderà il lavoro dopo le ferie, tutte le emergenze italiane si riproporranno; e in forma più acuta, perché i partiti di sinistra e D'Ale[redacted] hanno alimentato l'illusione di avere in pugno i problemi. A questa illusione ha contribuito il fatto che l'Italia ha aderito fin dall'inizio all'Unione monetaria, [redacted] se non contasse il rapporto fra debito pubblico e pil (Italia: 120, Germania: 60). (...)

«I rituali [redacted] ripetono. La Corte dei conti suona per la centesima volta l'allarme sulla situazione all'Inps. [redacted] ministro Amato, difen[redacted] con successo degli interessi italiani [redacted] Bruxelles, [redacted] mostra [redacted] contrario pieno di fiducia: le cose, come sempre, andranno bene. Amato, di fatto, è un artista della finanza pubblica (...) Sa bene [redacted] applicare le riforme strutturali [redacted] alla politi[redacted] economica [redacted] finanziaria, riorganizzare pensioni e mercato del lavoro dunque. Ma Amato - come [redacted] suo predecessore Ciampi - deve esercitare arte contabile e manovre di bilancio all'interno di una coalizione di sinistra. In passato, sotto Prodi, l'operazione è riuscita perché l'Italia doveva a ogni costo entrare nell'Unione monetaria, per ragioni politiche. Ma [redacted] che l'Italia [redacted] nell'Ume, sarebbero necessari i passi suc[redacted] per consolidare le finanze pubbliche. Nella coalizione di governo regna invece una specie di comunità di principi fra comunisti, democristiani di sinistra e sindacati sul fatto che [redacted] cuore batte pur sempre a sinistra. E continuerà, promettono [redacted] candore: siano le leggi di natura dell'economia, piuttosto, [redacted] adeguarsi.

«Non basta. Sembrava di essere tornati indietro di sette anni quando pochi giorni fa il procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio, capo del gruppo anticorruzione al Palazzo di Giustizia, ha fatto sapere che la corruzione nell'amministrazione pubblica non è stata affatto estirpata (...). Nella primavera del '92 era stato il pubblico ministero Antonio Di Pietro, oggi senatore nella coalizione di sinistra, a dichiarare guerra alla corruzione e a scatenare una rivoluzione. L'allora presidente Cossiga affrettò la trasformazione delle condizioni politiche con i [redacted] continui moniti alla Repubblica corrotta e [redacted] il suo ritiro anticipato. Il successo[redacted] di Cossiga, Scalfaro, venne eletto [redacted] fretta, nel maggio nel '92, anche perché a Palermo la mafia aveva ucciso [redacted] giudice Falcone e poi, in estate, il suo collega Borsellino. È soltanto una affrettata associazione ricordare un'altra emergenza, la criminalità organizzata, accanto all'enorme debito pubblico e alla "questione morale" sollevata dalla corruzione?

«Il fatto che per sette anni la mafia [redacted] rinunciato a spettacolari attacchi contro lo Stato ha indotto molti cittadini a credere che il crimine organizzato [redacted] ormai impotente e sotto il controllo delle forze dell'ordine. Nel Mezzogiorno, invece, [redacted] moltiplicano i segnali che la criminalità organizzata si sta muovendo con grande flessibilità (...). Non si può fare a meno di citare un'altra emergen[redacted], il Mezzogiorno. U[redacted] bicchiere vuoto per tre quarti è pur sempre pieno per un quarto, e le isole di benessere intorno a Napoli e Bari [redacted] si possono ignorare. Ma la distanza fra Nord e Sud aumenta invece di ridursi. Forse c'è chi si rallegra, al Sud come al Nord, ben sapendo che per lo sviluppo non esistono strumenti miracolosi ma c'è soltanto il duro lavoro qualificato.

«Ma come potrà far fronte a tutto questo una coalizione di sinistra il cui partito principale, i Ds di D'Alema, domina un quinto dell'elettorato, e le cui ali, i comunisti e i neoliberali di Dini, vanno d'accordo come l'acqua con il fuoco? (...) Alle Europee e alle Comunali di giugno, gli italiani hanno rafforzato l'opposizione di Berlusconi, ma in molte città non hanno dimenticato la coalizione di governo. Sembra regna[redacted] una generale confusione [redacted] migliorare [redacted] cose senza vittime. Ma di vittime dovrano essercene, anche in Italia. Ci sarà tempo».

Il Palazzo di Giustizia di Milano, [redacted] simbolo della lotta contro [redacted] corruzione

I MATCH LASCIAMOLI AL CALCIO

GUAI a polemizzare con il forbito articolo del quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine* che stralciamo qui accanto. Il suo autore, Heinz-Joachim Fischer, ha dichiarato al Gr: «Non sono [redacted] corrispondente straniero. Viviamo in Europa. Parlo ai tedeschi dei problemi dell'Italia, paese europeo, come farei con una città tedesca».

Giusto atteggiamento. Fischer non ricorda però [redacted] suoi lettori che i temi cui accenna, dalla criminalità organizzata alla spesa pubblica al deficit, sono oggi meno gravi che nel passato. Esistono, ma c'è la possibilità ragionevole di risolverli. Dalla manovra dei 100 mila miliardi del governo Amato, all'ingresso in Europa sotto i protocolli di Maastricht, l'Italia ha pagato prezzi duri, ed è caparbiamente entrata in un difficile club europeo.

Sarebbe volgare campanilismo ricordare [redacted] colleghi tedeschi che *Stern* chiede, nella sua ultima copertina, «votereste ancora per quest'uomo?», criticando il cancelliere Schroeder. O menzionare il tasso di disoccupazione e il costo del lavoro teutonici, le violenze dei neonazi o quelle dei Verdi radicali durante la guerra del Kosovo. Italia-Germania è un match solo nel calcio. In Europa condividiamo [redacted] problemi. Speriamo di risolverli insieme, magari prima che i tedeschi riescano, p[redacted] la prima volta, a battere la nazionale italiana in una partita valida per i mondiali.

ICEBERG

U[redacted] poveretto si suicida all'interno della Basilica di San Pietro. Le autorità ecclesiastiche devono provvedere alla riconsacrazione della Chiesa, come tradizione dopo un grave fatto di sangue. Un uomo perde la sua vita e - per un attimo - la cristianità smarrisce il suo centro. La notizia, cablata tra le tante, addolora e sgomenta.

LETTERE

Il caso Baraldini • Effetti della carcerazione • Chirurghi plastici e praticoni

Io ho pensato alle vittime del Cermis

La Baraldini è tornata, il ministro è andato a riceverla in aeroporto. Non so quanto la signora [redacted] colpevole: il mio pensiero - come quello di milioni di italiani - [redacted] andato ancora una volta alle vittime del Cermis, senza [redacted] cui sacrificio questa orrida «restituzione» [redacted] si sarebbe mai realizzata! Questo si che [redacted] Europa, questo [redacted] vivido esempio di alleanza in ambito Nato: decine di vittime, molte non italiane, in cambio di una «rossa doc», deciso (parole di Diliberto) tra Clinton, D'Ale[redacted] e i ministri della Giustizia di Italia e Usa! Ma chi credono di prendere in giro?

Franco Trump

[redacted]rgogno [redacted] quei fiori

Vedendo le immagini del ritorno di Silvia Baraldini [redacted] scene di esultanza della gente e addirittura [redacted] lancio di fiori, provo un profondo senso di vergogna come italiano. Mi auguro che queste scene non vengano [redacted] trasmesse negli Stati Uniti. Credo che [redacted] nessuna altra pa[redacted] del mondo un colpevole di terrorismo venga accol[redacted] come un eroe. Per fortuna alcune bandiere sventolate han[redacted] dato [redacted] chiara firma politica dell'evento. Credetemi, mi vergogno.

Carlo Molino

Pene [redacted] l'unico deterrente

Ho appena saputo dal tg di quel marocchino che dopo aver rubato una macchina sul Garda ha ucciso tre persone in un incidente fuggendo dalla polizia. Per quanto tempo [redacted] vogliamo sopportare questa criminalità, che certa della quasi totale impunità diventa ogni giorno più aggressiva?

Non sono d'accordo con quanti sostengono l'inefficienza delle forze dell'ordine. Voglio [redacted] puntare il dito su deputati e senatori di ogni schieramento politico. Lo volete capire che siete stati eletti per fare i nostri interessi? Tra voi, che bisogna chiamare onorevoli per decreto, c'è chi straparla di carcere rieducativo, di semilibertà, di permessi premio. Ho letto da qualche parte che il deterrente è l'inevitabilità della pena, quindi ricordate: il carcere rieducativo ha senso solo al primo reato; per i pregiudicati che già lo hanno provato deve [redacted] duro, ma duro davvero, da fargli passare la voglia di riprovarlo.

Paul Giatti
Verona

LA LETTERA di O.d.B.

Il processo giusto e le chiacchiere

PREG.MO Signor Del Buono, desidero esprimere alcune considerazioni sull'attuale sistema dei detenuti agli arresti domiciliari. Sono rimasto letteralmente sconcertato e indignato dopo [redacted] appreso quanti delinquenti - rei anche di gravissimi reati - si siano resi irreperibili dagli arresti domiciliari. Uno di questi faceva parte della banda di rapinatori che hanno ridotto [redacted] fin di vita durante l'assalto [redacted] un supermercato il maresciallo dei carabinieri Marco Coira, intervenuto - libero dal servizio e senza armi - per sventare la rapina. Il poveretto, dopo esser stato colpito con due colpi di pistola, [redacted] dei quali gli ha reciso l'arteria femorale, è stato ancora massacrato a calci e pugni quando ormai era inoffensivo per le gravi ferite subite. Lo stesso si è salvato per miracolo dopo aver subito vari interventi chirurgici.

Ora [redacted] mi domando: ma come si fa a far scontare una condanna agli arresti domiciliari (che equivale praticamente alla libertà, in quanto sono anche previste deroghe per recarsi al lavoro o a fare la spesa) a delinquenti come quello di cui sopra che si sono macchiati di reati così gravi quali il tentato omicidio? Complimenti ai nostri legislatori e [redacted] nostri magistrati, i quali [redacted] fanno nulla per tutelare i cittadini e le vittime dei [redacted]ati. Si fa un gran parlare di questi tempi del giusto processo, ma della tutela dei cittadini nonché delle vittime dei reati non si parla mai. O meglio, si fa finta di parlarne in occasione dei gravi reati c[redacted] l'omicidio dei due gioiellieri nel Milanese, [redacted] - dopo qualche giorno - torna tutto come prima. E poi ci si scandalizza quando la gente dice di volersi fare giustizia da sé.

Le forze dell'ordine fanno quello che possono [redacted] non hanno neanche la soddisfazione di vedere riconosciuti i loro sforzi, perché ormai i delinquenti o vengono scarcerati dopo un brevissimo periodo di custodia cautelare ovvero vengono condannati con la condizionale oppure ancora vengono posti agli arresti domiciliari [redacted] alle misure alternative alla detenzione. Bella soddisfazione per chi rischia ogni giorno la vita per tutelare i cittadini! Ricordo solo un'ultima cosa: l'85-90% dei clandestini extracomunitari commette reati abituali [redacted] la cosa incredibile è che anche [redacted] essi - che notoriamente sono sprovvisti di documenti di identità nonché senza fissa dimora - vengono applicate le misure alternative alla detenzione e la sospensione condizionale della pena: [redacted] quale risultato è facilmente immaginabile.

Francesco Rolando, Torino

GENTILE Signor Rolando, il problema della giustizia è quasi più urgente di quello della disoccupazione. Davanti a certe sentenze in contrasto magari l'una con l'altra ci [redacted] sente a volte sconfitti e [redacted] speranza. Le continue chiacchiere sul processo giusto, come dice bene lei, non possono renderci più sicuri.

[redacted] Buono

Tentazioni suicide a [redacted]lla cella

Leggo assiduamente *La Stampa* e [redacted] questi giorni sto seguendo con attenzione i vari articoli sui detenuti che approfittano del permesso premio, degli arresti domiciliari, della semilibertà per continuare a delinquere. La reazione immediata della gente è lasciarli stare in carcere fino al termine della condanna definitiva.

Ma quali sono gli effetti della carcerazione? Si deve aspettare l'ora d'aria per uscire dalla cella; si colloquia con i famigliari un'ora alla settimana; [redacted] può effettuare qualche telefonata al mese di durata non superiore ai [redacted] minuti; se il proprio genitore sta morendo o la moglie sta per partorire, non si ha diritto di assistere personalmente. Vivere a lungo in una cella ristretta compromette l'equilibrio della persona e provoca stress, depressione, fobie, apprensioni, noia; [redacted] a caso di verificano gesti autolesivi e suicidi in prigione.

Felice Tagliente
Martina Franca (Taranto)

Anche i ginecologi ottengono buoni risultati

Sono un primario ginecologo (Novi L., Asl 22), di scuola torinese, che da molti anni esegue interventi di chirurgia plastico-funzionale inerenti vicini alla propria specialità (riduzione del seno per gigantismo, interventi di addominoplastica per ptosi addominale a volte associata a laparocele e ernia periombelicale). Detti interventi li espletiamo in regime di ricovero ospedaliero a carico del S.S.N. Non sono specialista in chirurgia plastica. Perché svolgo questa attività? Per passione chirurgica e soprattutto per la notevole richiesta di questo tipo di chirurgia. Mi sembra di capire dall'intervista al professor Santanchè (*La Stampa* del 22 agosto) che anche questi interventi dovrebbero [redacted]re eseguiti esclusivamente da chirurghi plastici. Mi risulta tuttavia che in linea generale (salvo eccezioni) una donna che necessita di questo tipo di chirurgia debba rivolgersi alle strutture private con spese non indifferenti che per moltissime significano la rinuncia [redacted] prosecuzione, ad esempio, a [redacted] con un seno che impedisce i movimenti, interferisce sulla corretta stazione eretta [redacted] per le giovani è una zavorra per ogni pratica sportiva.

Noi abbiamo ottenuto buoni risultati in oltre 170 casi addominali ed oltre 70 operando sul seno: possediamo relativa documentazione fotografica consultabile [redacted] richiesta. Certamente abbiamo avuto in qualche raro caso risultati non perfetti (cheloidi cicatriziali, qualche asimmetria mammaria) dei quali ritengo potrebbero non esserne immuni anche gli specialisti. Non mi sembra [redacted] meritare l'appellativo di «praticone», parola che compare nell'intervista per chiunque esegua un intervento di chirurgia plastica (nel [redacted] caso plastico-funzionale) non avendo la specialità.

P.E. Bertoli, Novi L.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, [redacted] 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via [redacted] 50 [redacted] 06 47661, fax 06 4861906 484485. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181 fax 02 780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 306.000 (€ [redacted]) L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 306.000 (€ 159,08) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul [redacted] n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167 233003, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011 [redacted], fax 011 5627956. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 v. G. Carducci 29, tel 02 24424 611, fax 02 24424 490 [redacted] 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel 011 6665 211, fax 011 6665 300 Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 256952. Padova v. Cattaneo 100, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

TRONY

TV color 14" **PHONOLA** - presa scart ingresso cuffia frontale - con telecomando
~~299.000~~
199.000
14 pollici !

Tvcolor 20" HITACHI mod.CP2021T c/televideo
~~449.000~~
290.000

Televideo !

TV color 21" PHILIPS schermo piatto
~~549.000~~
375.000

Schermo piatto

Tv combi **DAEWOO**
TV 20" + videoregistratore incorporato
~~649.000~~
495.000

Televideo !

FUORI

[redacted] clamorosa offerta.Mai visti così tanti prodotti,mai [redacted] ogni [redacted] le enormi [redacted].Per questo l'offerta si chiama "[redacted] TUTTO".

TV color 28" TELEFUNKEN stereo televideo
~~799.000~~
499.000

Maxi stereo

TVC 33" **SABA** maxi schermo stereo televideo
~~1.749.000~~
1.180.000

Maxi schermo 33"

Videocamera **JVC** VHS/C ZOOM [redacted]
~~799.000~~
585.000

VHS/C

~~1.499.000~~
990.000
8 MM
stabilizzata !

Videocamera [redacted]
hi band stereo hifi - [redacted] zone -ZOOM X44

LAVATRICI

Gran marca superautomatica 5 kg 14 progr	~~449.000~~	**295.000**
[redacted] c/termostato + 3 tasti 400 giri	~~599.000~~	**450.000**
ZEROWATT 51 cm termostato + 2 tasti	~~599.000~~	**495.000**
INDESIT [redacted] inox 400 giri c/termostato	~~599.000~~	**499.000**
KORTING 450 giri c/termostato vasca inox	~~649.000~~	**499.000**
ZOPPAS Optima termostato + 5 tasti	~~699.000~~	**585.000**
ZOPPAS profondita' 44 cm logica [redacted] giri	~~699.000~~	**599.000**
SANGIORGIO 600 giri vasca inox facile	~~749.000~~	**650.000**
ARISTON 40 cm vasca inox [redacted] giri	~~749.000~~	**650.000**
IGNIS carica dall'alto 18 progr. Vasca inox	~~849.000~~	**679.000**
ARISTON mod.TOP 850 giri 20 programmi	~~949.000~~	**750.000**
BOSCH classe A/A 650 giri maxi vasca 6 kg.	~~999.000~~	**849.000**
AEG Made in Germany 400/700 giri vasca inox	~~1.049.000~~	**899.000**
Asciug. KORTING 22 programmi vasca [redacted]	~~599.000~~	**450.000**
Asciugatrice ZEROWATT 5 kg 2 temp.	~~949.000~~	**750.000**
Lavasciugatr.Sangiorgio Ghibli 1000 giri	~~1.299.000~~	**998.000**

[redacted]

INDESIT 12 coperti 60x60 3 programmi	~~699.000~~	**545.000**
[redacted] 60x60 12 coperti 4 programmi	~~699.000~~	**545.000**
ARISTON 12 coperti 60x60 overflow	~~849.000~~	**695.000**
ZOPPAS 45 cm 7 programmi 8 coperti	~~999.000~~	**750.000**
WHIRLPOOL 6 programmi turbo silent	~~1.090.000~~	**890.000**
[redacted] sussurro 33DB aquastop	~~1.099.000~~	**899.000**
CANDY mod.Supertop tutto inox elettr.	~~1.299.000~~	**995.000**
REX Tecno Piu' facciata nero 12 coperti	~~1.099.000~~	**1.150.000**
ARISTON tutto inox Aquastop Turbodry	~~1.399.000~~	**1.190.000**

CONGELATORI

Cong. a pozzo OCEAN 130 litri	~~439.000~~	**350.000**
Congelatore a pozzo KORTING 130 litri	~~449.000~~	**365.000**
Congelatore verticale CANDY c/cassetti 200 litri	~~629.000~~	**535.000**
Cong. a pozzo OCEAN superisolato 230 litri	~~649.000~~	**550.000**
Congelatore maxipozzo IGNIS 310 litri	~~699.000~~	**585.000**
Cong. maxi WHIRLPOOLpozzo 300 lt. Superis.	~~749.000~~	**650.000**
maxi verticale KORTING 330 lt. 7 cassetti	~~849.000~~	**685.000**
Cong. maxi [redacted] verticale c/cassetti classe A	~~1.049.000~~	**875.000**
Cong. pozzo AEG cl.A superisolato 270 lt.	~~1.099.000~~	**895.000**

[redacted]RIFERI

IGNIS monoporta 140 litri h.85 [redacted]	~~319.000~~	**235.000**
OCEAN monoporta 150 litri h.85 cm	~~319.000~~	**225.000**
Gran Marca 233 l. doppia porta h.139 cm	~~499.000~~	**295.000**
[redacted] 150 litri h.85 cm	~~399.900~~	**299.000**
OCEAN doppia porta [redacted]. color legno	~~599.000~~	**450.000**
ARISTON doppia porta 240 lt. "CLASSE A"	~~679.000~~	**549.000**
CANDY doppia porta 240 lt. "CLASSE A"	~~679.000~~	**549.000**
SAMSUNG no frost doppia porta [redacted] lt.	~~699.000~~	**575.000**
INDESIT maxidoppia porta 340 lt. cl.B	~~749.000~~	**640.000**
KORTING combinato 290 lt. [redacted]	~~849.000~~	**699.000**
REX doppia porta 245 lt. in classe A	~~899.000~~	**699.000**
ARISTON doppia porta 290 lt. "CLASSE A"	~~949.000~~	**785.000**
ARISTON maxi combinato cl.B h.180 cm	~~949.000~~	**799.000**
REX maximonoporta Ra30 silver	~~1.049.000~~	**885.000**
ARISTON maxidoppia porta [redacted] lt.	~~1.199.000~~	**990.000**
REX combinato tropic cl.A 260 lt. 2 motori	~~1.190.000~~	**990.000**
ARISTON super combinato cl.A h.180 cm	~~1.299.000~~	**1.095.000**
ARISTON maxicombinato tutto inox h180cm	~~1.699.000~~	**1.399.000**
WHIRLPOOL maxiameric.side by [redacted]	~~3.990.000~~	**2.990.000**
GENERAL ELECTRIC maxiamericano 550 lt	~~3.990.000~~	**3.290.000**

PICCOLI [redacted]

Affettatrice ALA 2000 con lama da 19 cm	~~149.000~~	**109.000**
Bistecchiera colorata BJM 48 cm	~~109.000~~	**79.000**
Bistecchiera GIRMI mod.BS24 antiaderente	~~129.000~~	**89.000**
Barbeque TEFAL elettrico	~~79.900~~	**58.000**
Maxi barbeque DELONGHI basculante 62 cm	~~199.000~~	**150.000**
Bilancia cucina SOEHNLE 500 gr. divisione 5 gr	~~15.900~~	**9.500**
Bilancia cucina ROWENTA digitale divisione 1gr.	~~99.900~~	**75.000**
Centrifuga DELONGHI c/separatore 500 cl.	~~99.000~~	**69.000**
Coltello elettrico GIRMI lame autoaffilanti	~~29.000~~	**19.900**
Fornetto DELONGHI sfornatutto 13 lt.	~~179.000~~	**138.000**
Friggitrice friggimeglio DELONGHI quadro	~~109.000~~	**89.000**
Frullatore a immersione GIRMI smontabile	~~27.900~~	**19.900**
Frullatore [redacted] BRAUN 160w	~~29.900~~	**24.000**
Frullatore + macinacaffè MOULINEX Coffret 5	~~59.900~~	**45.000**
Frullatore a immersione BRAUN prof. Mr550	~~89.000~~	**59.000**
Gelatiera SIMAC professionale [redacted] gr.	~~399.000~~	**299.000**
Grattugia ARIETE GRATI'	~~79.000~~	**65.000**
Macchina caffè espresso DELONGHI Bar 12	~~199.000~~	**150.000**
Macchina caffè espresso SAECO Via Veneto	~~219.000~~	**165.000**
Macchina espresso cappuccino POLTI	~~249.000~~	**175.000**
Macchina caffè espresso GAGGIA Carezza	~~299.000~~	**235.000**
Macchina per la pasta IMPERIA originale	~~64.900~~	**49.000**
Motorino per macchina per pasta IMPERIA	~~79.900~~	**65.000**
Macchina per polenta ARDES pala in rame	~~59.900~~	**45.000**
Passapomodoro FISELDEM SOLE MIO	~~119.000~~	**89.000**
Robot GIRMI acc. 2 velocità	~~89.000~~	**69.000**
Robot MOULINEX Master Chef accessoriato	~~109.000~~	**88.000**
Sbattitore GIRMI 2 velocità	~~29.900~~	**19.900**
Tostapane BJM c/timer	~~44.900~~	**29.900**
Tostapane GIRMI c/timer	~~54.900~~	**39.000**
Tostiera SIMAC doppio toast	~~59.900~~	**48.000**
Tritatutto MOULINEX "la Moulinette"	~~74.900~~	**59.000**
Vaporiera BRAUN multigurmet	~~139.000~~	**99.000**
Yogurette GIRMI 7 vasetti	~~39.900~~	**25.000**

[redacted]

Ferro a vapore TEFAL anticalcare 1200 watt	~~34.900~~	[redacted]
Ferro a vapore DELONGHI 1200 w piastra inox	~~49.900~~	**38.000**
Ferro a vapore IMETEC mod.K111 titanio	~~59.000~~	[redacted]
Ferro a vapore MOULINEX T[redacted] w. piastra inox	~~59.900~~	[redacted]
Ferro a vapore TEFAL piastra teflon supergliss15	~~69.[redacted]~~	**49.000**
Ferro ROWENTA DM213 supervapore piastra inox	~~79.[redacted]~~	**59.000**
Ferro a secco ROWENTA pesante	~~84.[redacted]~~	[redacted]
Ferro a vapore [redacted] piastra zaphiro	~~99.000~~	**69.000**
Ferro [redacted]. piastra [redacted] 1600 w	~~99.900~~	**79.000**
Ferro TEFAL Supertop piastra "PRO" 1900 w	~~129.000~~	**99.000**
Ferro caldaia SIMAC stirella prof. Piastra inox	~~249.000~~	**148.000**
Ferro caldaia DELONGHI prof.[redacted]	~~279.000~~	**199.000**
Ferro caldaia [redacted] prof. reg. Vapore	~~279.000~~	**199.000**
Ferro caldaia POLTI 2H professionale	~~299.000~~	**249.000**
Ferro caldaia inox FOGACCI prof. Regol.vapore	~~329.000~~	**250.000**

IGIENE DELLA PERSONA

Bilancia pesapersone Tefal digit.divisione 100 gr.	~~79.900~~	**58.000**
Bilancia pesapersone ROWENTA dig.maximonitor	~~99.000~~	**78.000**
Spazzolino BRAUN plack control	~~59.000~~	**45.000**
Spazzolino BRAUN plack control plus	~~89.000~~	**65.000**
Idropulsore BRAUN elettronico	~~109.000~~	**89.000**
Dental center BRAUN plack control + idropulsore	~~199.000~~	**138.000**
Depilatore definitivo a scariche elettrolitiche	~~109.000~~	**85.000**
Idromassaggio per piedi IMETEC	~~119.000~~	**95.000**
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	~~179.000~~	**135.000**
Lamp.abbronz. Philips 4 tubi 400w alta press.	~~599.000~~	**499.000**
Misuratore di pressione BJM a polso digitale	~~159.000~~	**115.000**
Mis.di pressione Braun [redacted] polso oscillometrico	~~199.000~~	**165.000**
Phon GIRMI 1200 watt touch control	~~29.900~~	**17.000**
Phon BRAUN 1200 watt supervolume	~~34.900~~	**19.900**
Phon KRUPS 1200 watt c/diffusore	~~34.900~~	**19.900**
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliabasette	~~109.000~~	**85.000**
Rasoio BRAUN flex integral ricaricabile	~~289.000~~	**165.000**
Tagliacapelli BJM con 6 accessori	~~44.900~~	**29.000**
Tagliacapelli ROWENTA 4 pettini	~~49.000~~	**35.000**
Tagliacapelli GRUNDIG prof. 7reg.	~~64.900~~	**45.000**
Tagliacapelli PHILIPS a 7 posizioni	~~59.000~~	[redacted]
Completo BRAUN termometro + plack control	~~109.000~~	[redacted]

[redacted]

Miniaspirapolvere ALFATEC ricaricabile	~~33.900~~	**25.000**
Aspirapolveri super compatti DAEWOO o LG	~~109.000~~	**88.000**
"Piccobello" ALFATEC ricaricabile	~~119.000~~	[redacted]
Aspirapolvere HOOVER 1200 watt "Arianne"	~~199.000~~	**125.000**
Aspirapolvere MOULINEX 1200 watt mod.CN352	~~199.000~~	[redacted]
Asp. ROWENTA Dymbo 1300 w. Supercomp.	~~199.000~~	[redacted]
Aspirapolvere HOOVER 1300 watt supercompatto	~~199.000~~	[redacted]
Aspirap. HOOVER 1300 watt supercomp.elettr.	~~249.000~~	**178.000**
Asp.ROWENTA DYMBO 1350 w. Spazzola delta	~~249.000~~	[redacted]
Bidone aspiratutto ALFATEC 1200 watt	[redacted]	**89.000**
Vapor system ARIETE Vapori	~~14[redacted]~~	[redacted]
Vapor system [redacted] vaporetto c/7 accessori	~~349.000~~	**258.000**
Lucidatrice ALFATEC superpiatta	~~1[redacted]~~	[redacted]
Scopa elettrica ALFATEC 650 watt "extra"	~~109.000~~	**75.000**
Scopa elettrica HOOVER [redacted] watt	~~124.900~~	[redacted]
Scopa elettrica DELONGHI Colombina 500W	~~159.000~~	**118.000**
Scopa elettrica ROWENTA 900 watt	[redacted]	[redacted]
Scopa elettrica ELECTROLUX 1000 watt	[redacted]	[redacted]

Lavatrice superaut. 5kg 14 progr. 400 giri
~~429.000~~
295.000

gran marca

Frigorifero doppia porta 233lt.h.139cm frigo + freezer
~~449.000~~
295.000

gran marca !

FRIGO TAVOLO **IGNIS** T141, 140 litri
~~319.000~~
235.000

Altezza 85 CM !

Forno microonde **LG** 19lt. 750w disponibile nei colori giallo o blu
~~199.000~~
135.000

Giallo !
blu !

Com.eff. Legg [redacted] Prox. iozione valida dal 26/08 fino al 26/09/99 salvo es. Scorte,errori ed omissioni-le formule di pagamento finanziato valgono a seconda del prodotto.da TAN=0,TAEG=0 a TAN=19,48% TAEG=14,50 (reg.int PV)

[redacted]
(TO)SETTIMO Torinese
[redacted]
(TO)[redacted]
[redacted]
(CN) BRA (Cinzano) [redacted]
[redacted]
(CN)RORETO di Cherasco
[redacted] APERTO LA [redacted]ENICA
[redacted]
Strada Statale [redacted]
(CN)[redacted]
(AT) ASTI
[redacted]
(AO)AOSTA
[redacted]
([redacted])VERCELLI
[redacted]
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI ALESSANDRIA [redacted]
[redacted]
(GE)BOLZANETO APERTO LA DOMENICA
[redacted]
(GE)[redacted]
[redacted]
(IM)VALLECROSIA
[redacted]
[redacted]
(SV)[redacted]
(MI) Trezzano [redacted]
[redacted]
(PC)PIACENZA
[redacted]
(BG)STEZZANO
[redacted]

Aperti Domenica 5, 12 - 26 settembre al pomeriggio !

I punti [redacted] sono centri autorizzati
[redacted] TIM
MOTOROLA

Videoregistratore DAEWOO 4 testine
Long Play 4/8ore- super moviola
~~349.000~~
~~178.000~~
4 testine

Videoregistratore SHARP 501SM
4 testine shuttle 4/8 ore long play
~~429.000~~
~~299.000~~
4 testine super moviola

Videoregistratore JVC
show view ore
~~499.000~~
350.000
Super moviola

IRRADIO Xr109 con
asportabile
~~89.000~~
~~58.000~~
Frontalino estraibile !

AIWA 4X25W uscita
ingresso CD
~~179.000~~
~~99.000~~
Ingresso CD !

TUTTO!

...e se vuoi compri tutto anche senza acconto e con la prima rata il prossimo anno !

Finconsumo

99.000

GSM

Cellulare ORIGINALE TIM "TEO"
batteria verde 50h. invio e
ricezione messaggi -grande
display-
in vendita abbinata con scheda Tim
prepagata da lire 100.000

Ultra slim !

~~119.000~~
85.000
CD PORTATILE PHILIPS
27680 stereo con auricolari

Micro hi fi PHILIPS MC115-stereo-completo
con CD a piastra
~~269.000~~
188.000
Con telecomando !

Micro hi fi DAEWOO AMR2000 completo di radio
CD a piastra
~~269.000~~
188.000
Casse in legno !

FORNI MICROONDE

Forno microonde LG 19 litri colorato blu e giallo	199.000	**135.000**
Forno microonde SAMSUNG 17 lt. piatto rotante	199.000	**158.000**
Forno microonde CANDY 17 lt. piatto rotante	249.000	**185.000**
Forno microonde DELONGHI 17 lt. Piatto rotante	249.000	**185.000**
Forno microonde MOULINEX 17 lt. Piatto	269.000	**189.000**
F. microonde Whirlpool 20 lt. 900 w. piatto girevole	299.000	**235.000**
Forno microonde CANDY 17 lt. C/grill	379.000	**285.000**
Forno microonde DELONGHI 17 lt. C/grill	379.000	**285.000**
Forno microonde MOULINEX 17 lt. grill simultaneo	389.000	**289.000**
F. microonde DELONGHI 17 lt. C/grill elettronico	449.000	**365.000**
F. microonde MOULINEX 17 lt. Digit. optigrill	449.000	**275.000**
F. microonde WHIRLPOOL 20 lt. grill elettronico	499.000	**399.000**
F. microonde MOULINEX 23 lt. grill doppio piatto	699.000	**585.000**
F. microonde WHIRLPOOL 26 lt. Talent crisp digit.	699.000	**599.000**
F. microonde DELONGHI 23 lt. elettronico ventilato	849.000	**750.000**
F. mic. Whirlpool 26 lt. Talent mod.TOP ventilato	939.000	**795.000**

CUCINE

JEMKO 4 fuochi gas + forno a gas	269.000	**188.000**
XPER 4 fuochi forno a gas	299.000	**235.000**
XPER 4 piastre elettriche + forno elettrico	569.000	**450.000**
XPER portabombole 4 gas + 2 piastre	579.000	**450.000**
INDESIT c/sicurezza su fuochi 53x53	599.000	**485.000**
INDESIT 60x60 c/sicurezza	699.000	**585.000**
Cucina legna SPLENDID 3/S focolaio ghisa	969.000	**785.000**
Cucina legna SPLENDID "tutta ghisa"	1.149.000	**985.000**

IMPIANTI HIFI COMPLETI

Micro Hi-Fi DAEWOO c/telecomando casse in legno	269.000	
Micro Hi-Fi PHILIPS MC115 CD piastra autoreverse	269.000	**188.000**
Micro Hi-Fi IRRADIO c/telecomando 60 watt digitale	249.000	
Micro Hi-Fi GRUNDIG 32 watt ultra bass	000	
Micro Hi-Fi PHILIPS 30 watt RDS full logic	429.000	
Micro Hi-Fi AIWA 60 watt RDS	499.000	
Micro Hi-Fi PANASONIC 40W full logic biamplificat.	549.000	
Micro Hi-Fi AIWA 70 watt biamplificato RDS	599.000	
Mini Hi-Fi AIWA 30 watt multi 3 CD	369.000	
Mini Hi-Fi SAMSUNG 8 CD RDS full logic	399.000	
Mini Hi-Fi PHILIPS 100 watt 3 CD full logic	449.000	**350.000**
Mini Hi-Fi AIWA 80 watt multi 3 CD RDS	499.000	
Mini Hi-Fi AIWA 124 watt 3 CD biamplificato	549.000	
Mini Hi-Fi PANASONIC 80 watt 3 CD full logic	599.000	
Mini Hi-Fi AIWA 100 watt 3 CD RDS multicolor	599.000	
Mini Hi-Fi AIWA 160 watt 3 CD RDS casse 3 vie	699.000	
Mini Hi-Fi PIONEER 200 watt 3 CD casse 3 vie	699.000	
Hi-Fi AIWA pezzi separati 160 watt multi 3 CD	949.000	
Mini Hi-Fi SONY 150 watt 3 CD RDS full logic	000	
Mini Hi-Fi Technics pezzi separati 180W	1.049.000	
Mini Hi-Fi SONY 160W 3 CD RDS doppio autorev.		

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO stereo c/auricolari	19.900	**9.500**
Walkman c/radio IRRADIO bass buster	39.000	**25.000**
Walkman c/radio SONY mega bass	79.000	**58.000**
Walkman c/radio AIWA digitale superbass	99.000	**78.000**
Radio portatile GRUNDIG AM/FM	19.900	**15.000**
Radio portatile PHILIPS AM/FM	32.900	**25.000**
Radiocuffia IRRADIO digitale 10 memorie stereo	49.000	**35.000**

Registratore PANASONIC con conto nastro	69.000	**55.000**
Micro registratore AIWA ad attivazione voce	99.000	**75.000**
Radio registratore AIWA stereo supercompatta	109.000	**85.000**
Radio registratore c/CD IRRADIO stereo Hi-Fi	149.000	**95.000**
Radio registratore c/CD DAEWOO compatto	139.000	**98.000**
Radio registratore c/CD PANASONIC tuner digitale	239.000	**179.000**
registratore c/CD GRUNDIG tuner digitale	299.000	**179.000**
Radio registratore c/CD AIWA 4 casse Q.sound	299.000	**218.000**
Radio registratore c/CD doppia	319.000	**250.000**
Radio registratore c/CD AIWA full logic c/telecom.	399.000	**299.000**

COMPACT DISK

CD portatile slim c/radio	129.000	**85.000**
CD portatile slim stereo con auricolari	119.000	**85.000**
portatile PANASONIC 10 ore autonomia	159.000	**118.000**
CD portatile SONY volume digitale ultrasilm	169.000	**129.000**
CD portatile AIWA super slim ricaricabile	189.000	**129.000**
CD portatile PHILIPS antishock ricaricabile	199.000	**159.000**
CD da tavolo TECHNICS 43 cm	259.000	**199.000**
CD da tavolo SONY 43 cm	259.000	**199.000**
CD da tavolo KENWOOD 43 cm con telecomando	299.000	**235.000**
CD da tavolo PIONEER mod.TOP con stabilizzatore	549.000	**399.000**

VIDEOCAMERE

Videocamera SAMSUNG 8 mm con titolatrice	649.000	**550.000**
Videocamera GRUNDIG VHSC zoom x45 0.3 lux	749.000	**578.000**
Videocamera JVC VHSC zoom x22	799.000	**585.000**
Videocamera 8 mm zoom lux	749.000	**599.000**
Videocam. GRUNDIG 8 mm zoom x110 stabilizzata	849.000	**650.000**
Videocamera PANASONIC VHSC zoom x45 titolatrice	899.000	**750.000**
Videocam. SAMSUNG 8 mm monitor 2.5" zoom x320	999.000	**799.000**
CANON 8 mm stereo hi-band flexizone	1.499.000	**990.000**
SONY 8 hi-band stereo mirino colori		
JVC digitale c/monitor zoom x100 stabilizzato		**SCONTO**

AUTORADIO

Autoradio IRRADIO frontalino estraibile integrale	89.000	**58.000**
Autoradio AIWA w uscita PRE ingresso	179.000	**99.000**
Autoradio SONY 4x35 w 24 memorie	199.000	**149.000**
Autoradio 4x25 w doppia uscita	99.000	**159.000**
Autoradio AIWA 4x40 w uscita RCA	249.000	**178.000**
Autoradio DAEWOO ribaltabile comando	299.000	**199.000**
Autoradio XENWOOD 4x35 w RDS mute	89.000	**218.000**
Autoradio AIWA 4x40 w full logic comando CD	299.000	**225.000**
Sinto CD AIWA 4x40 w mega bass	339.000	**268.000**
Autoradio ALPINE 4x35 w RDS comando CD	369.000	**298.000**
Autoradio PIONEER w full logic comando CD	399.000	**299.000**
Sinto CD PIONEER 4x45 watt RDS	449.000	**299.000**
Sinto CD AIWA watt	449.000	**350.000**
Completo autoradio + bauletto CD PANASONIC	699.000	**499.000**

TV COLOR PORTATILI

Tvc portatile CASIO 2.3" cristalli liquidi	199.000	
Tvc portatile PHONOLA 14" scart e telecom.	299.000	
Tvc portatile SAMSUNG 14" scart e telecomando	299.000	**228.000**
Tvc portatile SAMSUNG 14" c/televideo	329.000	
Tv color portatile JVC 14" c/televideo	349.000	
Tvc portatile GRUNDIG 14" scart e telecom.		

Tvc portatile PHILIPS 14" c/televideo	379.000	**299.000**
Tv color port. TOSHIBA 17" c/televideo	499.000	**399.000**
Tvc port. Sinudyne 17" c/televideo nera/blu/bianca	599.000	**450.000**

TV + VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

Tv color LG 14" + videoregistratore incorporato	549.000	**395.000**
Tv color SAMSUNG 14" + videoregistratore incorporato	549.000	**458.000**
Tv color DAEWOO 14" + videoregistratore e televideo	579.000	**468.000**
Tv color SONY 14" + videoregistratore con show view	899.000	**750.000**
Tvc DAEWOO 20" + videoregistratore incorp. C/televideo	649.000	**495.000**
Tv color LG 20" + videoregistratore incorporato	649.000	**548.000**

TV PROIETTORI

Tv color GRUNDIG 20" c/televideo bianco metallizzato	449.000	**299.000**
Tv color LG 20" con videogame	399.000	**328.000**
Tv color PHILIPS 21" schermo piatto 70 memorie	549.000	**375.000**
Tv color TOSHIBA 21" schermo piatto e televideo	499.000	**399.000**
Tvc PANASONIC 21" schermo piatto con televideo	599.000	**450.000**
Tv color SONY 21" trinitron c/televideo	699.000	**499.000**
Tv color SABA 25" televideo	749.000	**538.000**

TV COLOR STEREO

Tvc DAEWOO 21" stereo e televideo	599.000	**395.000**
Tvc PANASONIC 25" stereo e televideo	899.000	**750.000**
Tvc SONY 25" stereo e televideo	999.000	**799.000**
Tvc TELEFUNKEN 28" stereo e televideo	799.000	**499.000**
Sinudyne/Orion 16/9 panoramico 28" stereo	1.199.000	**850.000**
Tvc SABA 28" stereo 100 Hz alta definizione	1.299.000	**995.000**
Telefunken 28" stereo 2 alta definiz.	1.299.000	**995.000**
PHILIPS 28" stereo Hz alta definizione	1.499.000	**1.250.000**
Tvc SABA maxi schermo 33" stereo e tel	1.749.000	**1.180.000**

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 8 testine 4/8 ore super moviola	349.000	**198.000**
HITACHI 8 testine show view	349.000	**198.000**
GRUNDIG 2 testine autoreport VPS	369.000	**288.000**
PHILIPS 2 testine 99 memorie	379.000	**288.000**
JVC 2 testine show	399.000	**295.000**
testine long playing 4/8 ore	429.000	**299.000**
AKAI show view 4/8 ore 2 scart	399.000	**328.000**
trilogic scart e telecomando	399.000	**338.000**
AIWA 4 testine 4/8 ore show	449.000	**338.000**
JVC 4 4/8 ore show	499.000	**350.000**
AKAI 6 testine Hi-Fi 4/8 ore	499.000	**399.000**
GRUNDIG 4 testine 4/8 ore show view	549.000	**399.000**
TOSHIBA 6 testine hifi, audio dubbing	649.000	**438.000**
DAEWOO 6 testine stereo hifi show view	599.000	**450.000**
6 testine Hi-Fi show	649.000	**450.000**
testine stereo Hi-Fi show view	649.000	**488.000**
JVC super VHS stereo Hi-Fi show view	949.000	**799.000**

MACCHINE FOTO

OLYMPUS manuale flash incorporato	69.000	**45.000**
OLYMPUS Bundle KIT flash	89.000	**59.000**
OLYMPUS autofocus autoscatto flash incorporato	89.000	**69.000**
OLYMPUS autofocus autoscatto antiriflesso	139.000	**99.000**
OLYMPUS zoom 38/70 autom., grande mirino	189.000	**139.000**

YASHICA zoom 38/70 autofocus autoflash	199.000	**159.000**
CANON compatto obiettivo 38/60 flash incorp.	219.000	**169.000**
Yashica zoom38/105 autofocus,autoflash autoscatto	349.000	**269.000**
Nikon APS zoom 24/48 funzione macro-dataria	339.000	**269.000**
CANON reflex 35/80 ottica intercambiabile	569.000	**469.000**
reflex zoom 30/60 ottica intercamb	869.000	**790.000**

TELEFONI CELLULARI

Cellulare Originale TIM "TEO" batteria verde fonia/ric. messaggi	**99.000**
(Prezzo riservato ai clienti che acquistano la TIMCARD lire100.000 = 199.000)	
Cellulare Motorola M3188 GSM dual band batteria st.by flip attivo	
(Prezzo riservato ai clienti che acquistano la TIMCARD lire100.000 = 325.000)	
Cellulare Nokia 3210 GSM dual band-batt. 80h st.by display grafico	
(Prezzo riservato ai clienti che acquistano la TIMCARD lire100.000 = 569.000)	
Cellulare Motorola STARTAC 85 GSM con vibracall	**359.000**
Cellulare Ericsson 1018 GSM dual band batt.	
Cordless SIP ARCI telefono senza fili	199.000 **159.000**
Cordless PHILIPS 5100 telefono senza fili	199.000
FAX SIP ELLISSE carta termica ultracompatto	399.000
FAX SHARP 510 fax a carta comune	549.000
Segreteria telefonica SIP SIP 9050	**69.000**

CONDIZIONATORI E DEUMIDIFICATORI

Condizionatori fissi ARGO ultimi pezzi	**30%**
Condizionatori fissi DELONGHI ultimi pezzi	
Condizionatori fissi DELCHI ultimi pezzi	
Condizionatori fissi SAMSUNG ultimi pezzi	**SCONTO**
Condizionatori portatili ARGO ultimi pezzi	
Condizionatori portatili ultimi pezzi	**20%**
Condizionatori portatili DELCHI ultimi	
Condizionatori portatili OMAS ultimi pezzi	
Condiz./deumidific.OMAS TRENDY PLUS	799.000
Deumidificatore DELCHI 8 litri	549.000
Deumidificatore SPLENDID 12 litri	589.000
Deumidificatore ARGO 16 litri	649.000 **550.000**
Deumidificatore DELONGHI litri	649.000 **575.000**
Deumidificatore SAECO 18 litri	699.000 **599.000**
Deumidificatore DELONGHI mod.TOP	799.000
Umidificatore BJM 700 watt 12 litri	44.900 **35.000**
Purificatore d'aria BEGHELLI ALLERGY	159.000
Ionizzatore BEGHELLI aspiratore fumo	99.000

ANTIFURTO PER LA CASA

Schiacciasassi BEGHELLI c/combinatore telefonico	599.000
GT Alarm con 1 sirena	429.000 **350.000**
GT Alarm subsonico espandibile	549.000 **450.000**
Alarm subsonico espandibile mod.TOP	749.000
Alarm subsonico espandibile + sirena	899.000 **750.000**
Tutti questi modelli autoinstallabili e sicuro funzionamento	

MACCHINE DA CUCIRE

SINGER portatile completa di luce	85.000
SINGER compatta braccio libero 5 punti	**335.000**
SINGER Zig Zag base piana	459.000
SINGER Zig Zag braccio libero c/valigia	629.000
SINGER automatica 5/10 punti	
SINGER superautomatica 12 punt c/valigia	**699.000**

Ferro da stiro TEFAL 1391 con cattura anticalcare
~~34.900~~
19.900
A vapore !

Phon BRAUN 1200W super volume completo
~~34.900~~
19.900
Diffusore SUPER VOLUME !

compreso MONITOR 15"
COMPAQ 5166/15 AMDK6/2 333 Mhz - 32MB - 4GBCD32X scheda video AGP 2x da 8Mb
COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor15"
Modem fax 56K15 titoli software
~~1.990.000~~ **1.750.000**

compreso MONITOR 17"
COMPAQ 5166/17 AMDK6/2 333 Mhz 32Mb - 4GB - CD32X-scheda video AGP 2x da 8Mb
COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 monitor 17"
Modem fax 56K - 15 titoli
~~2.290.000~~ **1.950.000**

Super piatto !
Scanner CANON modello F8320P
scanner A4 uscita parallelo -
300x360 dpi - super slim
149.000

Da «La Mummia» a «Star Wars» trionfa l'elettronica dei trucchi da supermercato

Una scena del film «La Mummia» da oggi nelle sale italiane

EYES WIDE SHUT. L'atteso, discusso, clonato in Internet, Kubrick, di cui si sa già tutto. Storia di un rapporto coniugale tra gelosia, possesso, perversioni e disagi sotterranei, pare che abbia messo in crisi anche i due protagonisti, marito e moglie reali, Cruise e Kidman.

PAZZI DI JOANNA. Antonio Banderas al suo primo film da regista dirige la moglie Melanie Griffith in un ruolo di donna affascinante ed eccentrica. La vicenda si svolge nel 1965, in Alabama. Lei, stufa del marito violento, sogna una carriera in tv. Per raggiungerla lo uccide e parte in macchina verso Las Vegas con la sua testa come souvenir. Ma c'è il nipote Peepe....

NOTTING HILL. La commedia romantica di Mitchell ha sbancato i botteghini Usa e ha incoronato Julia Roberts (foto) e Hugh Grant nuova coppia brillante di Hollywood. Lui è un umile libraio inglese, lei un'attrice del cinema che ha voglia di una vita normale.

LA MOMIA. Avventura horror-romantica, tra effetti speciali in dose robusta e momenti di humour e ironia alla Indiana Jones. Sfruttando la faraone-mania, l'erede di Boris Karloff ha sbancato i botteghini Usa e anche in Italia, la sera dell'anteprima, ha raccolto una quantità di spettatori veramente ragguardevole. Il film di Sommers dal finale scoppiettante non ha avuto paura nemmeno di «Star Wars».

SUMMER OF SAM. Il discusso film di Spike Lee (foto) su un cruento fatto di cronaca realmente accaduto, racconta la storia di Son of Sam, pluriomicida del Bronx, che la comunità italoamericana decide di catturare. Le sue vittime sono tutte di sesso femminile.

EXISTENZ. In questo suo nuovo film Cronenberg immagina il mondo come una sorta di videogame totale che provoca in chi gioca uno stravolgimento della percezione della realtà; gli uomini cavia che lo sperimentano finiscono infatti prigionieri di un incubo a più livelli abitato da una fauna mostruosa, con esseri che stanno a metà strada tra l'anfibio e il reptile. Cos'è, il futuro?

HOLY SMOKE. Scene ad alto erotismo per Harvey Keitel (foto) firmate ancora da Jane Campion. Nell'ultimo film della regista di «Lezioni di piano» lui è un guru indiano che fa innamorare la giovane Kate Winslet e la intrappola in un'ambigua love story.

Lietta Tornabuoni

ARRIVA «La Mummia» di Stephen Sommers, primo kolossal della nuova stagione. Tra piramidi d'Egitto e girato a Marrakech), gran sacerdoti mummificati vivi, tempeste di sabbia, arabi infidi col fez rosso, avidi cacciatori del tesoro del Faraone e Brendan Fraser tonto e bello in sahariana e casco coloniale, cosa si vede? Si vede naturalmente la Mummia, una secolare creatura di reni che emette dalla bocca cavernosa nuvole di insetti; si vedono morti scarabei carnivori lustri, nerazzurri, che vengono avanti inarrestabili come un fiume di giocattoli meccanici correndo e accalcandosi sempre in un'unica direzione, distruggendo,divorando; si vedono altri insetti che s'introducono dai piedi sotto la pelle dell'uomo e ne percorrono velocemente, come impazziti e in apparenza senza scopo, tutto il corpo.

Sorprese elettroniche neppure ben fatte, mediocri, che segnano uno dei cambiamenti di cui ci accorgeremo nella prossima stagione cinematografica: col diffondersi dell'uso dell'elettronica gli effetti non sono più speciali ma normali, le grandi invenzioni visionarie diventano magie di massa, trucchi da supermercato, incantesimi industriali un po' sciatti, burocraticamente esatti ma poco emozionanti. «Star Wars» di George Lucas, il prologo della vecchia cara epopea stellare, sarà meglio di altri: ma è preciso il fenomeno, simile alla banalizzazione intervenuta nei film d'animazione. La tendenza è quella degli effetti standardizzati, della fine dello straordinario fascino cyberpunk che lasciò senza fiato di fronte al corpo mutante di Terminator o al corpo di liquido metallo, d'argenteo mercurio, del suo avversario.

Protagonista dell'altro mutamento della nuova stagione è l'eros. Un grande film come «Eyes Wide Shut» di Kubrick (bello, importante, appassionante), film quali «La donna lupo» di Grimaldi, «L'umanità» di Bruno Dumont all'origine di tanti scandali al festival di Cannes, «Guardami» di Davide Ferrario su una pornostar somigliante a Moana Pozzi, possono rendere sempre più famigliare al cinema non soltanto l'erotismo esplicito ardito, anche la pornografia sinora delegittimata e bandita culturalmente.

Se cambiano l'eros e gli artifici della meraviglia, il cinema d'autore non deluderà gli spettatori della stagione nuova, dominata da tre A: Woody Allen con «Sweet and Lowdown»,la commedia con Sean Penn Uma Thurman; Pedro Almodòvar con «Tutto su mia madre», tragicommedia bellissima con attrici stupende e con uno sguardo unico sulla realtà dei sentimenti immersa nella realtà sociale; Pupi Avati con il nuovo film che ha dedicato a sua madre. Accanto a loro, lo sregolato, magnifico, enigmatico David Cronenberg di «Existenz»; il violento, morboso David Fincher di «Fight Club», con Brad Pitt stato tanto bravo e desiderabile; Jane Campion tentata dalla spiritualità e dai fanatismi mistici di «Holy Smoke». E il nuovo film di Nanni Moretti potrebbe essere il regalo di fine secolo alla vigilia del Duemila. Come sempre, i generi che non muoiono mai: «Notting Hill» con Julia Roberts rappresenterà la levità rapida e spiritosa della commedia sentimentale americana; «Asterix e Obélix contro Cesare» di Claude Zidi sarà magari un'occasione per parlar male dei francesi e per ridere nuovo con Roberto Benigni comico; «Haunting - Presenze» di Jan De Bont (il regista di «Speed») affonderà tra i misteri più allarmanti. E una storia amorosa, «Un amore» di Tavarelli, simboleggerà al meglio tanti film italiani di autori trenta-quarantenni che tentano (troppo spesso senza riuscirei) d'arrivare al loro pubblico.

Cifre? Le proiezioni statistiche ipotizzano che nella nuova stagione in Italia aumenteranno i film prodotti, gli spettatori, gli incassi, i cinema (le multisale in attività sono adesso 244 con 715 schermi e sono in fase di trasformazione altre 43 sale con 218 schermi): speriamo che risulti vero, e che la quantità non uccida la qualità.

Tra le novità di stagione il trionfo dell'eros e della pornografia sino a ieri delegittimata

Intanto Hollywood pensa già all'Oscar

Una scena dal kolossal di Stephen Sommers

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Per gli studios di Hollywood, si sa, l'estate è il periodo dell'anno dedicato ai teenagers e agli studenti in vacanza. Film di azione, dunque. O commedie possibilmente demenziali. E poi c'è la questione degli Oscar: i membri della Academy hanno la memoria corta e tendono a premiare i film visti sul finire dell'anno, poco prima di votare. Ecco che il meglio prodotto dalla capitale del cinema finisce dunque per concentrarsi in autunno. E che anche quest'anno, su solo si contano i nomi dei registi, promette bene almeno sulla carta: Oliver Stone, Milos Forman, Lawrence Kasdan, Martin Scorsese, Anthony Minghella.

Ci sarà la solita dose di sport, con Kevin Costner che ultimamente non ha avuto molta fortuna ma che ogni volta che indossa la divisa da baseball fa miracoli. E così, a giorni, lo vedremo per la terza volta nella parte di un pitcher al tramonto della sua carriera nel film «For the love of the game». Denzel Washington, diretto da Norman Jewison, porterà sullo schermo la storia di Hurricane Carter, un peso medio degli Anni '60 accusato di avere ucciso tre donne bianche e diventato famoso perché è l'eroe di una delle prime canzoni di Bob Dylan.

Oliver Stone si è dato infine al football americano con «Any Given Sunday» : Al Pacino nella parte di un vecchio allenatore che non riesce ad adattarsi alle pressioni dello sport contemporaneo, con Charlton Heston e Cameron Diaz come co-protagonisti. Dopo il Tibet e il Dalai Lama, Martin Scorsese è passato al mondo delle ambulanze di New York con «Bringing out the dead», storia di un infermiere (Nicolas Cage) che non riesce a liberarsi dal tormento e non è potuto salvare le sue vittime. Un altro big che torna al lavoro è Sidney Pollack, che ha saputo riunire Harrison Ford e Kristin Scott Thomas in «Random Hearts». Poi c'è Tim Burton, che ha voluto per la terza volta Johnny Depp per dirigerlo in «Sleepy Hollow», storia di un investigatore che indaga su una serie di delitti in cui le vittime restano decapitate. Tra i film più attesi dei prossimi mesi, ci sono quindi «Man on the Moon», con Milos Forman che dirige Jim Carrey nella parte del comico Andy Kaufman, e «The Green Mile», con Tom Hanks nella parte di un guardiano che diventa amico di un condannato a morte.

A sei mesi dagli Academy Awards e mentre i film più «seri» devono tutti ancora uscire, parlare di Oscar è un po' prematuro. Ma per le interpreti femminili molti giurano già su alcuni nomi prevedibili come Jodie Foster, che in «Anna and the King» farà - con grande rabbia delle autorità tailandesi - la parte della nanny del siamese Mongkut; Susan Sarandon e Natalie Portman per «Anywhere but here»; e naturalmente, sulla collezionista di Oscar e nominations Meryl Streep. Il suo film per quest'anno è «Music of the heart» e per entrare nel ruolo di maestra di violino che nella scena finale suona a fianco di Isaac Stern e di Ilzhak Perlman la Streep ha praticato soi ore al giorno per sei mesi.

Infine, un film che ha come protagonista un famoso comico che ha fatto un film che ha osato mettere assieme humor e Olocausto: no, non «La vita è bella» ma «Jakob's ladder».

E' un film che Robin Williams ha pronto da un anno e che ha dovuto tenere in un cassetto perchè sarebbe apparso troppo simile a quello di Roberto Benigni.

Molto sport con Costner, Stone Denzel Washington Pacino e la Diaz

Jodie Foster e Meryl Streep le prime in corsa per la statuetta

[illegible]. Dal regista di «Twister» De Bont, per i cultori dell'horror, un remake de «Gli [illegible]», il professore Liam Neeson (foto) utilizza la maledetta Hill House per fare degli esperimenti su un gruppo di pazienti. Tra cui la bellona Zeta-Jones.

BEING JOHN [illegible]. L'esordio di Jonze, regista di videoclip, è una storia più che demenziale: in un grattacielo c'è una porta attraverso la quale si può entrare nella mente di John Malkovich, proprio l'attore, che nel film recita se stesso; dei burattinai la scopre, e si fa un «bagno» nella personalità della star, ma le cose si complicano quando la scopre anche sua moglie, interpretata dalla bionda Cameron Diaz...

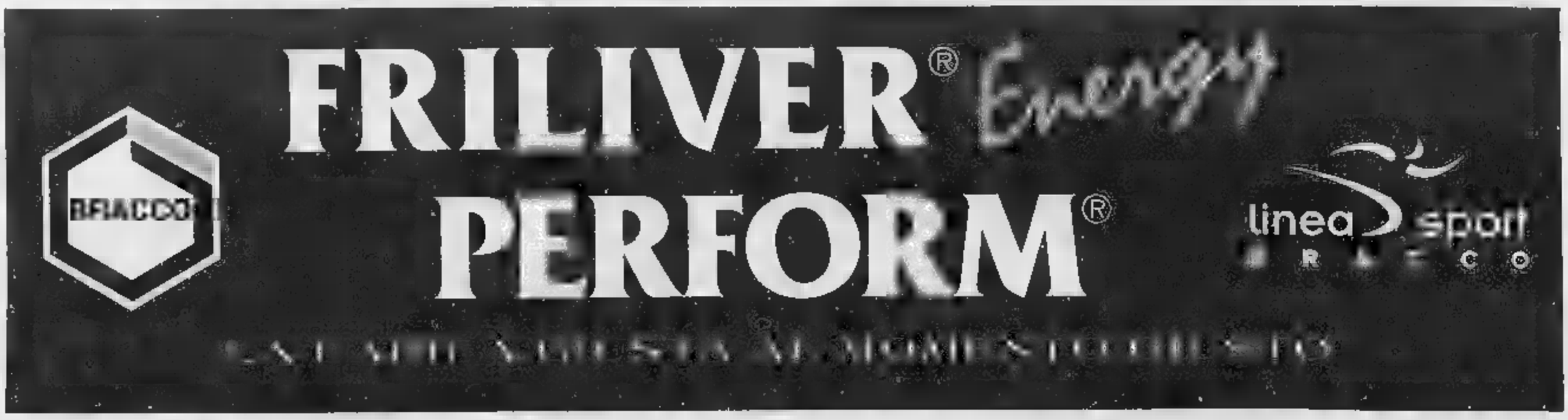
ENTRAPMENT. La coppia glamour Connery-Zeta Jones (foto) in un giallo vecchio stile, ricco di risvolti simbolici e psicologici che ha già guadagnato nel mondo oltre 150 milioni di dollari. Lui è un ladro famoso che ruba solo per passione, lei una giovane agente delle [illegible].

[illegible] POWERS. Seconda avventura di genere demenziale per lo scatenato e demenziale emulo dell'agente speciale James Bond creato da Mike Myers. In questo episodio il malefico Dr. Evil è tornato con la macchina del tempo nell'anno 1969 per rubare ad Austin Powers la sua portentosa energia sessuale, il «mojo». La prima parte, uscita un po' in sordina, aveva poi venduto moltissimo in home video.

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Il film più costoso girato in lingua francese (70 miliardi di lire) è il fumetto dal vero di Goscinny e Uderzo. Nel cast il nostro Benigni nel ruolo di Lucius Detritus. Depardieu (foto) è Obelix, innamorato sfortunato della bella Laetitia Casta-Falbala.

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Dopo il successo di «Shakespeare in love» e la generale riscoperta del Bardo, un cast d'eccezione per una nuova rivisitazione shakespeariana del «Sogno», firmata da Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer e Rupert Everett. Nel film, gli incanti e le magie della storia sono trasferiti nella Toscana di inizio secolo.

[illegible]. Fincher («Seven») trasforma Brad Pitt (foto) in uno psicopatico dal look estremo (testa rasata, denti rotti, cicatrici) che gestisce una palestra «alternativa» dove gli iscritti possono sfogare le loro frustrazioni nella violenza. Vi capita lo yuppie Edward Norton.



Due [redacted] settimanali in prima serata su Italia 1 condotte da Marco Liorni

In televisione volano gli angeli

Storie a lieto fine in onda da un castello diroccato

[redacted]ra Notaro
MILANO

Quello di «La vita è una cosa meravigliosa» salvava dal suicidio James Stewart. Quello di «Il cielo sopra Berlino» invece diventava mortale per [redacted] Quello di «Il paradiso può attendere» non voleva proprio starci. Tutti angeli [redacted] celluloide. Creature da sempre affascinanti per il mondo del cinema [redacted] che dal prossimo martedì approderanno anche in televi[redacted] Italia 1 infatti propone due ore «angelicate», in prima serata, per cinque settimane.

Il programma, intitolato per l'appunto «Angeli», è nato da un'idea di Giancarlo Scheri. La conduzione è affidata al viso pulito e alla compostezza professionale [redacted] Marco Liorni che lancerà [redacted] commenterà, dalla suggestiva cornice del castello diroccato [redacted] Trezzo sull'Adda, sette filmati per altrettante storie di angeli. [redacted] meglio riguardanti fatti inspiegabili, tutti rigorosamente comprati da analoghe trasmissioni americane, come manifestazioni di parenti, quasi sempre [redacted] beneficio del protagonista.

Le esperienze mandate in onda in ogni puntata sono in sostanza delle minifiction, secondo un modello ben [redacted] sciuto da Liorni [redacted] nell'autunno del '98 condusse «Eroi per caso». E [redacted] per il momento il programma si limita a riferire fatti e cronache, non è escluso che più avanti, forse già nell'ultima puntata, ci sia un dibattito a seguire sulla materia angelica o uno speciale per il periodo natalizio.

Per adesso potremo [redacted] per esempio la storia di Jimmy, un ragazzino di 13 anni che, ucciso da [redacted] pallottola vagante, salva da morte sicura un'anziana signora [redacted] cui era affezionato. O ancora la vicenda della famiglia Spencer, scampata a un incidente d'auto, grazie all'apparizione del fantasma del loro cane Lucky. [redacted] via angelicando.

Angeli, mania di fine millennio

Già perché nonostante la [redacted] degli angeli [redacted] un po' tramontata, rispetto a quando per esempio era tutto [redacted] fiorire di statuette, t-shirt, agende [redacted] quadri, con gli immancabili libri tra cui pure alcuni best seller, sembra che gli italiani siano ancora molto sensibili in materia [redacted] creature celesti. [redacted]econdo un sondaggio, commissionato per questa trasmissione, sarebbero quasi il 60 per cento i connazionali che credono nell'esistenza degli angeli. Il 70 per cento poi vorrebbe proprio che esistessero davvero, mentre il 71 per cento sostiene [redacted] aver visto esaudire [redacted] desiderio grazie al loro intervento. Solo che, quando si tratta [redacted] riferire le vicende vissute, gli italiani davanti alla telecamera si tirano indietro. «Abbiamo già contattato chi aveva storie fantastiche - dichiara l'autore del programma - perché stiamo pensando a una serie tutta italiana, ma [redacted] facile convincere le persone a parlare. Chissà, forse dopo aver visto il programma, cambieranno idea».

I FILM DI OGGI IN TV

Mia, [redacted] e terrorizzata

[redacted] CIECO
1971, [redacted] 4 [redacted] 22,40; dur. [redacted]

Mia Farrow come Audrey Hepburn (in "Gli occhi della notte") in [redacted] thriller mozzafiato del veterano Richard Fleischer. Brivido [redacted] suspense nella miglior tradizione hollywoodiana per una giovane attrice (allora) in ascesa, reduce del matrimonio [redacted] Frank Sinatra. La giovane [redacted] Sarah, tornata a casa dopo una [redacted] solitaria, scopre la famiglia degli zii che la ospitano massacrata. Ma trova anche un braccialetto che probabilmente appartiene all'assassino. Per lei è l'inizio di [redacted] incubo...

BAT 21
1988, Italia 1 alle 22,45; dur. 104'

Teso film bellico anticonvenzionale e ricco di suspen[redacted] firmato Peter Markle, artigiano di sicuro mestiere. [redacted] Gene Hackman, Danny Glover [redacted] Jerry Reed che è anche produttore esecutivo e autore delle canzoni. Il titolo allude a un termine usato nel golf che i due protagonisti utilizzano [redacted] codice per comunicare senza farsi capire dai vietcong. Un colonnello dell'aviazione americana è costretto a paracadutarsi nella giungla vietnamita controllata dai guerriglieri comunisti. Ma l'aiuta un pilota di colore...

[redacted]
1987, Tmc alle 16,15; dur. 122'

Discreto poliziesco, tra gangster-film, mélo e commedia, [redacted] Richard Loncraine con Bernard Hill [redacted] Derek Newark. Un esperto in informatica, coinvolto da una banda [redacted] criminali in un rapina in banca, trova un'ambigua alleata in un'ex prostituta...

[redacted] - [redacted]
1966, Raiuno alle 14,10; dur. 100'

Commedia a episodi di Steno che poggia tutta sugli attori. Da Walter Chiari a Raimondo Vianello, da Paolo Panelli a Vivi Bach. Sulla scia di "Divorzio all'italiana", una serie di scenette comico-amoroso-delinquenziali.

[redacted] DI ROSSO
1992, Italia 1 alle 20,45; [redacted]. 105'

James Belushi e Lorraine Bracco in un banale thriller di Andy Wolk. Dopo la sua morte, il poliziotto Dobson ci racconta la s[redacted] storia in flash-back: indagando su una serie di omicidi di donne scopre che le vittime sono state tutte sue amanti...

GRUPPO [redacted]
1997, Raidue [redacted]lle 0.45 ;dur. 100'

Un film d'azione di normalissima amministrazione, anzi reazionario, di Brent Huff con Roddy Piper e Robert Davi. Las Robles, California: [redacted] gruppo di estremisti terrorizza gli abitanti commettendo ogni sorta di violenza. La gente assolda il "gruppo selvaggio"...

Watt Radio Stream Abbonamenti in sede e [redacted]
[redacted]nformazioni ai numeri:
BEINASCO: 01[redacted] TORINO: [redacted]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Tg2 Dossier indaga sul mondo del calcio (Raidue, alle 23). Danny Quinn visita i resti di Efeso, in Turchia (*Viaggio nei luoghi del sacro*, Raitre, alle 22,55), settantesima edizione del *Premio Letterario di Viareggio* (Raiuno, alle 23), *Sereno Variabile* propone un documetario sulle Seychelles (Raidue, alle 13,30) puntata di *File* dedicata alla rock band giapponese «Pizzicato Five» (Tmc, alle 15,25).

[redacted] BRITAGNA
Secondo [redacted] quotidiano «Express», l'emittente britannica Itv ha rinunciato [redacted] realizzare un documentario sulle Spice Girl Victoria Adams e sul marito David Beckham, calciatore del Manchester United, perché i due, oltre a un cachet di 150 milioni di lire, pretendevano il diritto di licenziare qualsiasi membro della troupe e il pieno controllo editoriale sul programma (nel progetto iniziale, il filmato doveva riprendere la coppia [redacted] sul lavoro che all'interno delle mura domestiche). Commento di un funzionario del gruppo televisivo: «Nemmeno la regina chiederebbe tanto. E' ridicolo. Non doveva essere un spot pubblicitario, bensì un documentario, e pertanto obiettivo. Non è possibile chiedere un controllo editoriale. Siamo stati costretti a dire di no». I novelli sposi, che hanno un patrimonio di una trentina di miliardi, sono stati criticati anche quando per tre miliardi hanno venduto al settimanale «OK» i diritti fotografici del loro matrimonio.

[redacted]
Lo psicologo americano David Greenfield sostiene che sei navigatori su cento sono «drogati di Internet» (alcuni suoi colleghi ritengono la stima ottimistica e parlano di dieci «intossicati» su cento). I maniaci di rete, che si distinguono in varie categorie (quelli che cliccano ossessivamente sul sesso, quelli che chiacchierano, che scommettono, che comprano azioni o navigano senza tregua di sito in sito) manifesterebbero crisi d'astinenza, desiderio compulsivo di immegersi nel web, e così via. Se i calcoli di Greenfield sono esatti, nel mondo i drogati di Internet sarebbero 11,4 milioni (il sei per cento dei 200 milioni di navigatori).

SPOT
Gianfranco Barra, quaranta anni di teatro e cinema alle spalle, è diventato famoso solo dopo aver interpretato il maresciallo dello spot Pagine Gialle. Altro caso: l'attore Massimo Wertmuller, figlio di Lina (ha anche recitato nel film di Luigi Magni «In nome del popolo sovrano») è noto al grande pubblico soprattutto come testimonial di Wind.

[redacted]
Felicità di Maria Grazia Cucinotta perché la gente la ricono[redacted] per strada e le chie[redacted] l'autografo («l'aspetto più importante del successo, però, sono i soldi»).

DI [redacted]
Dalila Di Lazzaro fa sapere di essere una donna passionale, «anche sfrenata in quei momenti». Sono un animale erotico e ho avuto la fortuna di fare sesso al meglio».

FORESTA
Michele Foresta è goloso di trippa e lenticchie e va matto per i panini dell'autogrill. Legge ogni giorno [redacted] suo oroscopo (è dei Pesci), odia chi gli augura «in bocca al lupo».

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted] (Raiuno)
[redacted]

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [9534]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) - [redacted] **[redacted]mpo fa** [6149909]
6.40 **Unomattina estate** Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini [1529992]
[redacted] **Rassegna stampa** [3311756]
8.30 **Tg1 flash** Lis [20669]
9.30 **Tg1 flash** [9914997]
9.35 **L'ultima sfida** Film (comm., 1948) con W. Bendix, C. Trevor. Regia di R. Del Ruth [4131331]
11.35 **Remington [redacted]le** Telefilm "Alla ricerca di Steele" [redacted]
12.25 [redacted] **tempo** [redacted] [4640843]
12.30 **Tg1 flash** [65195]
12.35 **Matlock** Telefilm "Delitto in passerella" [7513263]
13.30 **Telegiornale** [23350]
13.55 **Tg1 Economia** [3683447]
14.05 **Italiaride** Alberto Sordi e gli altri. [3519114]
14.10 **Amore all'italiana** Film (comm., 1966) con W. Chiari, R. Vianello. Regia di Steno [9493534]
15.55 **Solletico** Programma per ragazzi [30591447]
[redacted] **Tg1** [70669]
18.10 **La signora del[redacted]est** Telefilm "Una ragione per credere" [1735643]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm "Il cavaliere senza testa" [51911]
19.25 **Che tempo fa** [263379]
20.00 **Telegiornale** [20060]
20.35 **Calcio: Lazio-Manchester Utd.** Super Coppa europea [2023669]
22.55 **Tg1** [2577094]
23.00 **Premio letterario Viareggio - settantesima edizione** [61718]
[redacted] **Rimini notte - Vent'anni [redacted] meeting** [4062534]
0.25 **Tg1 notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [92987]
0.55 **Rai educational** La storia siamo noi. per [redacted] storia [redacted] 1945-1999 "Cuore [redacted]ella Sardegna (Orgosolo)" [3530022]
1.25 **Sottovoce** Interviste [redacted]. Marzullo [86856461]
2.00 **La più [redacted] truffe [redacted] mondo** Film (comm. ad episodi, 1963) con R. Polanski, U. Gregoretti. Regia di H. Horkiawa [7988208]

[redacted] (Raidue)
[redacted]

6.25 **Arancia o limone** con Amedeo Goria [59320640]
7.00 **Tarzan** Telefilm "Il popolo del vulcano" [7194669]
7.45 **Go cart mattina** Programma per ragazzi, all'interno cartoni animati e telefilm [9230909]
10.15 **Markus Merthin - Medico delle donne** Telefilm "Il ritorno di Heinke" [2625089]
11.05 **Rai educational** [2415466]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [7477737]
11.45 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto [redacted] C. J. Mimun [9732992]
12.00 **Meteo** [47534]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Addio Charly" [6679337]
13.00 **Tg2 Giorno** [8008]
13.30 **In viaggio con sereno [redacted]** Rubrica di viaggi[redacted] o tempo libero a cura di [redacted]. Bevilacqua [28805]
13.50 **Cartoni animati** [796447]
[redacted].15 **Un caso per due** Telefilm "Sicuro come la morte" [2124379]
15.20 **Hunter** Telefilm "Un [redacted]zo da novanta" [5760737]
16.15 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "LA vendetta". All'interno. **Tg2 flash** (16.30) [3198027]
17.05 **Al con[redacted] dell'Arizona** Telefilm "La vendetta". All'interno: **Tg2 flash** (17.30) [8021244]
18.10 **Meteo** [2084462]
18.15 **Tg2 flash** Lis [3892945]
[redacted] **Rai Sport Sportsera** [9247661]
18.45 **Rai sport: Atletica leggera** Campionati mondiali da Siviglia [5460534]
20.00 [redacted] **a Jerry** Cartoni animati [redacted]
[redacted] **Tg2 20.30** [26263]
[redacted] **Portami al mare, fammi sognare** Varietà condotto da A. Greco, L. Freddi [69519624]
[redacted] **Tg2 Dossier** [59973]
23.45 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da C. J. Mimun [4061805]
0.20 **Meteo** [2812986]
0.25 **Appuntamento al cinema** [2619796]
0.45 **Gruppo selvaggio** Film-tv (azione, 1997) con R. Davi, R. Piper. Regia di B. Huff [4557383]
2.10 **Rainotte** [91743485]

[redacted] (Raitre)
[redacted]

6.00 **Rai News 24** [96263]
8.30 **Rai educational** Il grillo - Aforismi - [redacted]nte - Amor-Roma - Lemma: navigare nelle parole [2797176]
10.00 **Geo magazine** Documentario "Animali vicino all'uomo. Le anatre" di R. Cutolo [83380]
10.15 **Tesoro mio** Film (comm., 1979) con J. Dorelli, [redacted]. [redacted]. Regia [redacted] G. Paradisi [9407805]
12.00 **T3** Notiziario diretto [redacted] [redacted]. Chiodi - **Rai sport notizie** [45176]
12.15 **Buttati Bernardo!** Film con E. Hartman, G. Page. Regia di F.F. Coppola [6671716]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [47535]
14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [9039640]
14.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** Calcio. Sorteggio Coppa Uefa - Pit Lane (Rubrica) - Canoa. Campionati [redacted] Senior [redacted] Saint Catharines - Canottaggio: Campionati [redacted] mondo (semifinali) [5011640]
18.00 **T3** Notiziario diretto da Ennio Chiodi - [redacted] [99716]
[redacted] **Lois & Cla[redacted] - Le [redacted] avventure di Superman** Telefilm "La sosia e la cantante" con D. Cain, T. Hatcher [5642466]
[redacted] **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo regionale** [3973]
20.00 **Rai sport: Atletica leggera** Campionati mondiali da Siviglia [1996422]
22.30 **T3** diretto da E. C[redacted] - **T3 regionale** [29973]
[redacted] **Viaggio nei luoghi del Sacro** Un itinerario tra fede e storia [1160366]
23.05 **Rai sport: Atletica leggera** Campionati mondiali da Siviglia [4092911]
0.30 **T3** Notiziario diretto [redacted] [redacted]. Chiodi - **In edicola - Noi[redacted] cultura - Meteo** [5239480]
1.10 [redacted] [redacted]. [redacted] (mai) visto presenta "Europa 2001 - Ombroscritture da tutte le Russie" con il film **Il mio amico Ivan Lapscin** (1984) [4962585]
3.00 **Prove tecniche di trasmissione** [7263058]

CANALE5
[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [2519802]
8.00 **Tg5 Mattina** [9263]
8.[redacted] **L[redacted] casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [4477008]
8.55 **Nick Freno** Telefilm "Il progetto di Mezz" [52168263]
9.30 **Happy days** Telefilm "La corsa al successo - Vivi e impara" [72534]
10.30 **Le nuove avventure [redacted] Flipper** Telefilm "Il giorno [redacted] ringraziamento" [76350]
[redacted] **Settimo cielo** Telefilm "Accadde [redacted] sera" [43006]
12.30 **I Robinson** Telefilm "La miccia della salsiccia" [3287]
13.00 **Tg5** [24718]
13.25 **Beautiful** Soap opera [407404]
14.05 **Ricominciare a... Vivere** Soap opera [997319]
14.35 **Errore fatale** Film (dr., 1991) con J. [redacted], K. Harrold. Regia di C. Correll [2600263]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Ripensamenti" [8704973]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Iniezione letale" - 1ª parte [2643553]
18.35 **Io e la mamma** Sit-com "La pietra dello scandalo" [1643992]
[redacted] **Due per [redacted]** Sit-com "Sorella Miriam" [4973]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "Sasso in pillole" [3244]
20.00 **Tg5** [3485]
20.30 **Paperissima sprint** Va[redacted] presentato da M. Foresta [2756]
21.00 **Bello tra [redacted] donne - Nuova gestione** Gioco presentato da [redacted]. Papi con la partecipazione di A. Mazzamauro. Regia di B. Recchia [7623750]
23.25 **Quattro segreti contro un padre** Film-tv (dramm., 1993) [2337534]
1.00 **Tg5 Notte** [4416645]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà presentato da M. Foresta (Replica) [4419732]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità (Replica) [3343480]
[redacted] **New York police department** Telefilm "Vittime innocenti" [4773667]
3.15 **Hill street giorno e notte** Telefilm "Veni video poker" [2402987]
4.00 **Tg5** [4430225]

ITALIA1
[redacted]

6.10 **Primi baci** Telefilm "Il grande amore" [8106973]
6.40 **Cartoni animati** All'interno. 20.000 leghe nello spazio - Le avventure della dolce Katy - Una classe di monelli per Jo - L'incredibile Hulk - Un fiume di avventure con Huck [35278643]
9.20 [redacted] **south** Telefilm "La [redacted] fantasma" - 2ª p. [1716462]
10.20 **Aloha [redacted]mer** Film (comm., [redacted] con S. Kosugi, Y. Okumoto. Regia di T. L. Wallace [71415756]
12.[redacted] **Studio aperto** Notiziario diretto da [redacted]. Liguori [2080282]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [173027]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Adozione fatale" [2553]
13.30 **Dragon ball** Cartoni [5640]
14.00 **Mamma, mi sono perso nel bosco** Film (avv., 1995) [redacted] M. Huss, D. McVicar. Regia di [redacted]. Keeler [700058]
16.00 **Cartoni animati** [23927]
17.00 **Tarzan** Telefilm [redacted] nella giungla" [7963]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Amici per la pelle" [12114]
18.30 **Miami vice** Telefilm "Dolian" con D. Johnson, P.M. Thomas [83802]
19.20 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [4114]
19.57 **Studio sport** [209635737]
20.00 **Pappa e ciccia** Telefilm "Effetto lotto" [1027]
20.30 **Cartoni animati** [81909]
20.45 **Tracce di rosso** Film (thriller, [redacted] con J. Belushi, F. Grant. Regia di A. Wolk [995027]
22.45 **Bat 21** Film (guerra, 1988) con [redacted]. [redacted], D. Glover. Regia [redacted] P. Markle [9583073]
0.45 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori
[redacted] **Ciak speciale** "Cruel intentions" [73346490]
0.56 **Studio sport** [4514003]
1.20 **La rivincita di Ivanhoe** [redacted] (avv., 1965) con [redacted]. Lousek, A. Aurell. [redacted] di T. Boccia [3785867]
3.00 **Super estate** Varietà musicale (Replica) [6679916]
4.00 **Colpo di fulmine** Varietà (R) [4438867]
4.30 **Talk Radio** [9002480]
5.00 **Flash** Telefilm [6682480]

RETE4
[redacted]

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati [redacted] A. Cecchi Paone (R) [224[redacted]]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [4853466]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle pri[redacted] pagine [redacted] quotidiani [7416669]
8.45 **Aroma de café** Telenovela [5599553]
10.15 **Cuore selvaggio** Telenovela con E. Palomo [4786114]
10.45 [redacted] **d'amore** Soap opera [redacted] P. Bergman [8758114]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted]. **Fede** [8451398]
11.40 [redacted] **d'Italia** [redacted] O. Mengacci [5339176]
12.30 **La ruota della fortuna** Gioco [redacted] M. Bongiorno [71379]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4283]
14.00 **Antologia [redacted] Affetti speciali** con [redacted] Follero [83114]
15.00 **Sentieri** Soap opera [10244]
16.00 **Suor [redacted]la** Film (dr., 1956) con F. Marzi, M. Lawrence. Regia di L. Capuano [732485]
18.00 **La macchina del tempo - Antologia** [42621]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4383195]
19.30 **Le strade di San Franci[redacted]** Telefilm "I terroristi" con M. Douglas, K. [redacted]den - 2ª parte [3534543]
20.35 **Il ritorno [redacted] [redacted]** Miniserie (avv., 1996) [redacted] K. Bedi, R. Power. Regia di E. Castellari [5961263]
22.40 **Terrore cieco** Film (dramm., 1971) con M. Farrow, L. Kaye. Regia di [redacted]. Fleischer [5610027]
0.40 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8021139]
1.00 [redacted] **Replica** [2501751]
1.30 **L'amore difficile** Film (comico, 1962) con N. Manfredi, V. Gassman. Regia di [redacted]. Manfredi [4262003]
3.30 **Rassegna stampa** (R) [3611119]
3.50 **La ballata del boia** Film (dramm., 1963) con N. Manfredi, G. Alberti. Regia di L. G. Berlanga [8809139]

TELEMONTECARLO
[redacted]

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [1404282]
7.40 **Zap Zap Tv E[redacted]** Programma per ragazzi presentato da A. Luna [redacted] F. Cerusico. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati. **Charlie - Orsetto Misha** [6414716]
9.00 **Due minuti un libro** Rubrica a cura di A. Elkann [57404]
9.05 **Caccia alla volpe** Film (comm., 1966) con Peter Sellers, Victor Mature. Regia [redacted] Vittorio De Sica. All'interno **Telegiornale** [5457621]
11.35 **Ironside** Telefilm [1871195]
12.30 **Tmc sport** [31640]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1555805]
[redacted] **Il Santo** Telefilm con R. Moore [redacted]
14.00 **Acque torbide** Film (dramm., 1986) [redacted] Ned Beatty, Fay Dunaway. Regia [redacted] Roger Holzberg [3469040]
16.15 **Rapina al computer** Film (poliz., 1987) con [redacted] Hill, [redacted]. Hope. Regia di R. Loncraine [6196114]
18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi presentato da A. Luna e [redacted]. Cerusico. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: [redacted] **Patrashe - Silver Hawks** [2046060]
19.45 **Telegiornale** Diretto da Ivano Santovincenzo - **Meteo** [710992]
20.10 **Tmc sport** Diretto da Ivano Santovincenzo - **Meteo** [372756]
20.35 **Calcio: Lazio-Manchester Utd Super Coppa Europea** [993669]
22.35 **Telegiornale** Diretto da Ivano Santovincenzo - **Meteo** [5970379]
23.05 **Sogni d'Estate** Moda e musica con E. Weber
23.05 **Tmc Motori** Rubrica sportiva [4457602]
[redacted] [redacted] [8493003]
1.45 **McCloud** Telefilm [3739596]
3.30 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [9022027]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab, mattine d'estate: cultura, spettacolo; 12.05 Come [redacted] affari; 13.33 Novecen[redacted]: Eugenio Montale: La poesia [redacted] la musica; [redacted] Bolmare; 15.07 New York [redacted] 17.02 Come [redacted] gli affari; [redacted] Ascolta, si fa sera; 19.30 [redacted] vento, 75 anni di Radio [redacted] bollente; 22.33 Bolmare; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 Selva oscura (romanzo radiofonico); 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000: appuntamento ad alto livello; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fusi orari; 16.30 Hit parade [redacted] beach; [redacted] Radio City Caffè; 21.00 [redacted] tion; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.30 I giornali radio europei; 9[redacted] [redacted] a tema; 10.[redacted] Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; [redacted] Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.[redacted] Piccoli esercizi [redacted] memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; [redacted] Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite Festival; [redacted] Festival [redacted] Lubecca Symphony Orchestra. Direttore. Günter Wand. 21.45 Canto lire; 22.15 Shakespeare suite; 23.20 S[redacted]rie alla radio.

[redacted] (Tmc2)
10.15 **Protezione Zero** Il programma che "ascolta" [8794756]
12.00 **Arrivano i nostri** [380447]
14.00 **Flash** Notiziario [443195]
14.05 **1+1+1=3** [8556114]
14.30 **Vertigine compact** [5507008]
16.25 **File** [3209992]
16.15 **Squilibri** [5348621]
18.00 **Video dedica** [277973]
18.15 **Coloradio** La [redacted] in diretta tv [3073447]
[redacted] Notiziario [578088]
[redacted].10 **Arrivano i nostri** [7434114]
[redacted] **Torneo Eurobasket** Torneo Internazionale [256878]
22.30 **Desperadio** Sopravvissuti estivi in città [941331]
23.00 **Tmc2 Sport** [858676]
23.10 **Tmc2 Sport magazine**

TELE + (nero)
10.30 **Ira: un gesto estremo** Film (dramm., 1996) [5583263]
12.05 **Hollywood brucia** Film (comm., 1996) [5298640]
13.35 **Isole Pribilof - le Galapados del Nord** Doc. [735602]
14.30 **Ragazze di campagna** Film (dramm., 1998) [4635661]
16.25 **Hugh Hefner** Doc. [715060]
18.00 **Paradise [redacted]** Film (dramm., 1997) [492756]
20.00 **Zona Magazine calcio** [126553]
21.00 **Angeli [redacted]** [redacted] (dramm., 1998) [2500621]
23.05 **Fire** Film (dramm., 1996) [3898060]
0.55 **Lamù: beautiful dreamer** Film (animaz., 1992) [24219461]
2.30 **The hunters** F[redacted] (thriller, 1996) con R. Lassegard

TELE + (bianco)
10.15 **Sono pazzo di Iris Blond** Fil (comm., 1996) [3385398]
12.05 **First Kid** [redacted] (comm., 1997) [9485178]
[redacted]**a Tequila-una pazza storia d'amore** Film (comm., 1997) [3852176]
15.30 **The peacemaker** [redacted] (azione, 1997) [422553]
17.30 **Mortal friends** Film (thriller, 1997) [5129640]
19.05 **La faremo lento male** Film (comm., 1998) [7771669]
20.45 **Un tipo sbagliato** Film (comm., 1997) [657909]
22.15 **Billy Wilder-la commedia umana** Documentario [3680080]
23.10 **L'incarico** Film [6815485]
1.05 **Top of the world** Film

ReteA / MTV
12.00 **Mtv Easy** I video di facile ascolto [redacted]
13.00 **M[redacted] on the [redacted]** [48553]
[redacted] **Hit list [redacted]** [59669]
[redacted] **Hits** I video più gettonati dell'estate [redacted]
15.55 **TgA - Flash** [5975263]
16.00 **Summer Hits** I video più gettonati dell'estate [97805]
17.00 **Select Mtv** [1604737]
18.45 **TgA sera** [524114]
19.00 **Mtv easy** I video di facile ascolto [1906]
20.00 **Hit list Italia** la classifica delle vendite discografiche in Italia [redacted]
21.00 **Carcassi Vj** [42331]
22.00 **Week in rock** [6331]
22.30 **Mtv on the beach** [63824]
23.30 **Jenny McCarthy show**

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il [redacted] Programma TV preferito digitate i [redacted] **Show-View**, (stampati vicino al programma [redacted] Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il [redacted] videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità Show-View (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call iT la carta di [redacted] di Telecom Italia. Capace di tutto.
[redacted]
TELECOM ITALIA

Da oggi alla radio le due nuove canzoni -civetta dei cantautori, in attesa dei dischi

Venditti e Ligabue, compagna d'autunno

Concerti in Arena e allo Stadio Olimpico

Antonello Venditti e Ligabue oggi protagonisti alla radio con i brani che anticipano i nuovi cd

ROMA

Nell'autunno dell'oggetto disco, riprendono con vigore le battaglie discografiche fra gli eroi della musica italiana. Alla vigilia di un settembre caliente di uscite, due campagne promozionali si avviano insieme oggi sul medium più appetito di fine secolo, la radio. Due eroi nazionalpopolari di diverse età e generazioni e musiche, Antonello Venditti e Luciano Ligabue, annunciano con una nuova canzone il prossimo disco.

Il cantautore romano interpreta «In questo mondo che non puoi capire», che farà la volata all'album «Goodbye Novecento» in uscita il 24 settembre, il primo tutto di inediti dal discusso «Prendilo tu questo frutto amaro» del '95; il cantautor-scrittor-regista di Correggio Luciano Ligabue canta da parte sua «Una vita da mediano», sul mondo del calcio, nel cui testo spicca una citazione di Orialì. Il brano farà parte di «Miss Mondo», in uscita il 17 settembre: il titolo annunciato mesi fa era «Miss Mondo '99», ma come si vede l'anno è scomparso, forse per evitare all'autore di far parte del cospicuo manipolo di coloro che celebrano in cd la svolta epocale che ci attende.

Poiché riuscire a vender dischi è diventato tutt'altro che scherzo, sia Venditti che Ligabue annunciano performances dal vivo per allargare la promozione. E Ligabue batte tutti sul tempo - anche se stesso - con due concerti all'Arena di Verona il 10 e 11 settembre; negli stessi giorni, presenta il cd ai media e parte in tournée; Venditti ha invece optato per una prima celebrazione in concerto l'8 ottobre, alla Curva Sud dello Stadio Olimpico nella sua Roma (prevendite da domani, informazioni allo 06.54.22.00.99) cui faranno seguito altre date. Già viene annunciato un largo palco con tre ponti verso il pubblico, per un incontro più ravvicinato con i fans.

Fra ritmiche elettroniche e ventate di sternellate tipicamente venditt iane, «In questo mondo che non puoi capire» è un brano vagamente millenaristico con struttura musicale circolare, senza perdere lo stile tipico dell'autore; spiega lo stesso Venditti, racconta il mondo «come luogo necessario e doloroso per intraprendere il nostro lungo cammino: l'incontro infinito d'amore e di conoscenza tra uomini e donne di culture, razze, religioni diverse». (m. v.)

Dopo il sequestro di 45 mila copie del cd

Celentano attacca i pirati di musica

MILANO

Adriano Celentano contro i pirati. Il cantante è sceso in campo per protestare contro le copie illegali in circolazione del suo ultimo disco «Io non so parlar d'amore». A far infuriare Celentano è stato il sequestro, avvenuto nei giorni scorsi alla frontiera austriaca, di un carico con 45mila copie contraffatte, identiche all'originale, del nuovo cd.

«Questo gravissimo episodio - spiega Celentano - è la dimostrazione di quanto in particolare il Clan Celentano, azienda totalmente italiana fondata nel 1961, unitamente alle altre aziende discografiche operanti nel mercato italiano, venga pesantemente penalizzato dall'attività criminale dei falsari del disco».

«Il sequestro - spiega ancora il cantante - si è potuto effettuare grazie all'impegno della Fimi e della Fpm in collaborazione con altre organizzazioni internazionali antipirateria, lasciate sole a difendere la legalità di un intero comparto produttivo quale quello della cultura musicale popolare. Questo sequestro è la punta dell'iceberg di una serie di analoghi episodi che da tempo sempre più minano l'industria discografica italiana.

Ciò non fa che evidenziare ancora una volta l'urgenza di un immediato e concreto impegno da parte del governo italiano sul versante della lotta alla pirateria musicale e delle normative per reprimere la contraffazione delle opere dell'ingegno».

«Sino a quando - conclude Celentano che ieri si era rivolto al Governo per protestare contro la ventilata chiusura di Mtv - il Governo non capirà che tali illecite attività devono essere duramente colpite ovunque si verificano, questo cancro continuerà ad ammalare fino ad uccidere chi ancora crede ed investe in questo settore».

MONDO MAGO

ELVIS ALL'ASTA. Un pianoforte e due auto di Elvis Presley saranno i pezzi più pregiati di un'asta che si terrà all'MGM Grand Hotel Casino di Las Vegas l'8 o il 9 ottobre prossimi.

Le due automobili sono una Lincoln Continental bianca del 1956 con 93mila chilometri fatti e una Cadillac station wagon del 1972. Tra gli oltre 2mila mobilia di Elvis che saranno messi in vendita, contratti discografici, il disco d'oro di 'Heartbreak Hotel', vestiti, pigiami, assegni, quadri, biglietti di concerti. La vendita incomincerà su internet il 6 settembre prossimo.

SHARON STONE DIVENTA COMICA. Sharon Stone cambia pelle: la diva sexy di «Basic Instinct» si è riciclata come attrice comica nel film «La Musa» dove interpreta una stravagante divinità greca piombata ad Hollywood al soccorso di uno sceneggiatore disperato (Albert Brooks) che ha perso l'ispirazione. Il film, che sta per uscire nei cinema americani, è il primo di un terzetto di commedie girate da Sharon Stone con lo scopo calcolato di dare una nuova impronta alla sua immagine.

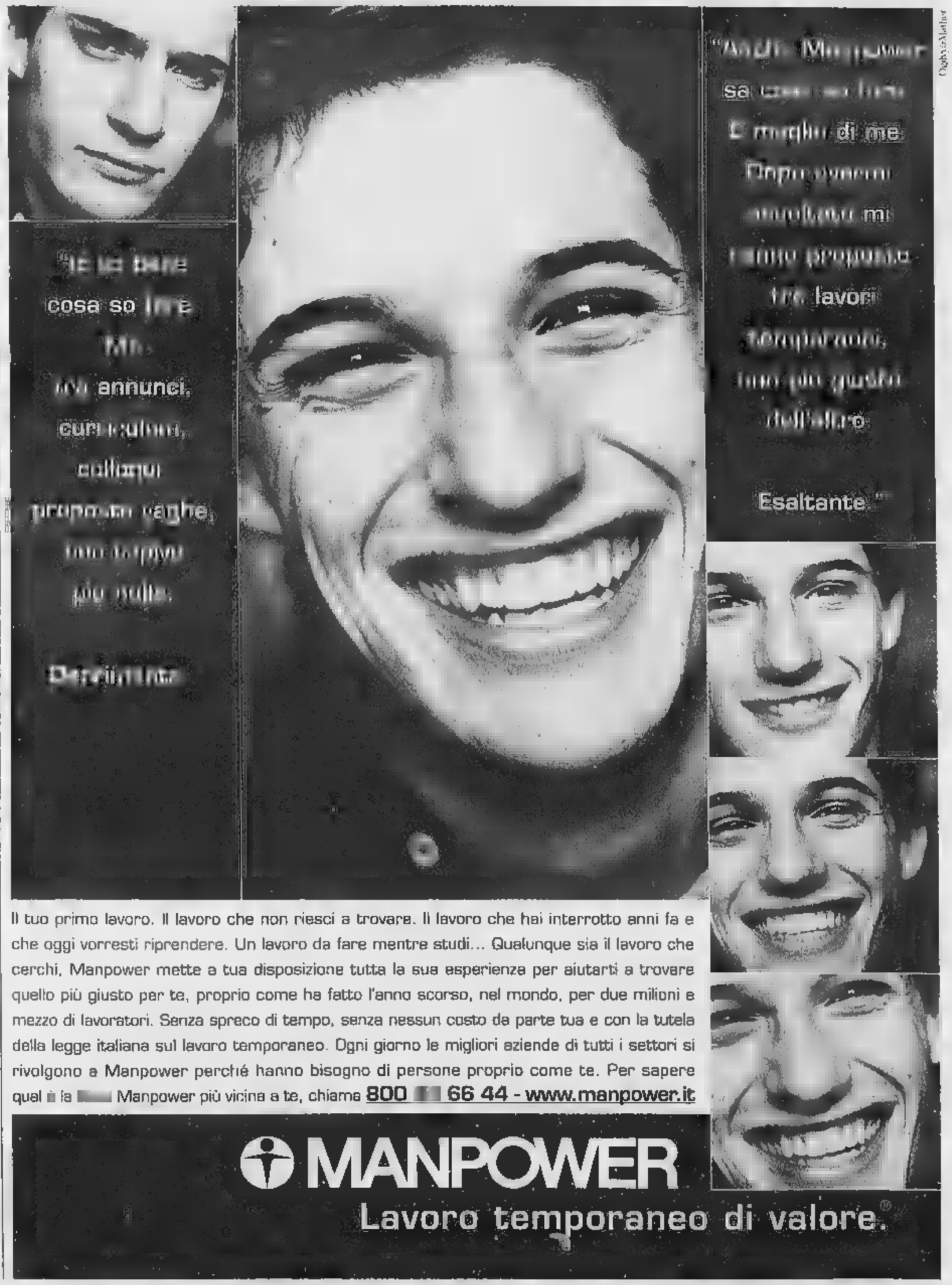
Sharon Stone

SI A BROADWAY! Broadway mette in scena gli amori di Clinton e Monica Lewinsky. Lo fa con due commedie «The Last Temptation of William Jefferson» e «L'ultima tentazione di Bill Jefferson», che conta di ripetere al Castillo Theatre di Soho il successo di «Starr's Last Tape» (L'ultimo nastro di Starr). Presentata in questi giorni al Berkshire Theatre Festival di Stockbridge, nel Massachusetts, quest'ultima ha fatto registrare il tutto esaurito in prevendita.

SANDRELLI ENTRA NELLA Alla vigilia della Mostra del cinema di Venezia, la Treccani apre le porte a Francesca Archibugi, Stefania Sandrelli e Tinto Brass e lascia chiuse per Leonardo Pieraccioni, Diego Abatantuono e Francesco Nuti. I nomi nuovi compaiono nella enciclopedia «Lessico Universale Italiano», di cui stanno uscendo due volumi di aggiornamento.

S. Sandrelli

LO WEXLER. Norman Wexler, uno degli sceneggiatori più importanti di Hollywood e autore de «La febbre del sabato sera», è morto lunedì scorso nella sua casa a Washington. Wexler, che aveva 73 anni, è stato colpito da infarto. Oltre al film che ha fatto la fortuna di John Travolta e che ha rappresentato al cinema la generazione dei «discotecari» degli anni Settanta, Wexler è stato anche sceneggiatore di film come «Serpico», «Stayin' Alive», codice Magnum». Wexler, che soffriva di gravi problemi depressivi, fu arrestato nel 1972 dopo dichiarato di aver preparato un attentato contro l'allora presidente Richard Nixon.



STASERA ESTATE

Prosa, opera, eventi, concerti, cinema, m. E' un grande contenitore il Todi Arte Festival che da oggi al 5 settembre presenta alcuni spettacoli in prima italiana. In programma alle ore 21, al Teatro Comunale, il debutto europeo di «Cromosoma Sigfrido» di Jonathan Tolins, con Bruno Armando, Stefania Barca, Ugo Gregoretti, regia di Marco Mattolini. Segue alle 23,30, nella Sala delle Pietre, il concerto dell'Ensemble Fenicia che esegue musiche di Lo Cicero, Fortunato, Mattaliano.

C. Una tragicommedia per le Orestiadi. Al Baglio Di Stefano, ore 21, va in scena «La Las Barricadas», regia di Franco Però, con Ruggero Cara, Dimitri Frosali, Antonio Latella.

PRATO. L'Opera del Sezuan, una delle migliori e più autentiche compagnie cinesi, inaugura all'Anfiteatro del Museo Pecci, ore 21,30, la rassegna Musica dei Popoli. La performance si intitola «La leggenda del Serpente Bianco e vede sul palco la presenza di 40 artisti tra attori, musicisti e ballerini. Si replica domani.

RIGNANO SULL'ARNO. Un'altra manifestazione prende il via oggi in Toscana. Si tratta del Festival Suoni e Colori che festeggia la X^ edizione con un programma fino al 12 settembre. A Cona, Villa di Torre, ore 21, «Contemporartensemble», in coproduzione con Compagnia Virgilio Sieni Danza, musiche di Olivero e Maxwell Davies.

CASERTA. Giuliana Lojodice p.gonista lettura drammatica dell'opera teatrale «Syfridina, contesso di Caserta», scritta da Angela Picca e presentata nel Duomo di Casertavecchia alle ore 19.

. Prima fase dell'Alpe Adria Puppet Festival in chiusura spettacolo al Campo Patriarca Elia, ore 20,30. Il Granteatrino della Marignana presenta «Un trovatello in casa del diavolo».

PALAZZOLO. Un classico del teatro drammatico, «Medea» di Seneca, rappresentato alle 18 al Teatro Greco. Gli interpreti sono Antonietta Carbonetti, Davide Sbrogiò, Pi. Censi, regia di Marco Gagliardo.

. Replica finale all'Arena ore 21, di «La vedova allegra», con Cristina Pastorello, Fabrizio Frizzi, Andrea Bocelli, Cecilia Gasdia. Maestro e direttore Anton Guadagno, regia di Brian Bullard.

PUTIGNANO. Omaggio a Vittorio Bodini e Federico Garcia Lorca da parte della Compagnia delle Vigne nel chiostro del Palazzo Comunale, ore 20,30. «Sole bruciato» il titolo dello spettacolo proposto dai tre musicisti degli Xantària.

LODINO. Il soprano Emanuela Tartaglino accompagnata all'organo da Paolo Davò in arie di autori vari alle ore 21 nella chiesa di S.Agostino.

GARDONE RIVIERA. Il violinista Shlomo Mintz con Adrienne Krausz al pianoforte chiude l'Estate Musicale del Garda a Villa Alba, ore 21. In scaletta sonate di Brahms.

& Daniele Brolli il pianista Stefano Battaglia, Dhafer Youssef Quartet, Orchestra Assemblage a Roccella Jonica per il Festival Rumori Mediterranei. Antonella Ruggiero ad Alghero. Massimo Di Cataldo a Orvieto. Eugenio Finardi a Santa Margherita Ligure. Blindosbarra ad Alessandria. Carmen Consoli a Voghera. Estra a Treviso. Max Gazzè a Sordighera. Negrita a Rimini. Nomadi a Cannobio (Verbania). Ron a Pavia di Udine.

a cura di Mario Priolo

6ª ESPOSIZIONE DEI VINI D.O.C. E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA VALLE D'AOSTA

6ème EXPOSITION DES VINS D.O.C. ET DES PRODUITS TYPIQUES DE LA VALLEE D'AOSTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
Assessorat de l'Agriculture et Ressources Naturelles

Comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani
Comité de coordination des viticulteurs valdôtains

Per informazioni tel. 0165 ...
Pour tous renseignements tel. 0165 ...

GRAFICHE VALLE D'AOSTA - VERRES

PIAZZA E. CHANOUX - AOSTA 27 Agosto 17,30 / 23,30 - 28 e 29 Agosto 15,30 / 23,30
PLACE E. CHANOUX - AOSTE 27 Août 17h30 / 23h30 - 28 et 29 Août 15h30 / 23h30

Sapore di risparmio

Offerte valide da venerdì 27 a sabato 28 agosto

13.900 7,18 **GRANA** Stagionatura 15 kg

22.900 € 11,83 **PROSCIUTTO COTTO** al kg

ORATE al kg € 8,21 **15.900**

29.900 € 15,44 **PESCE SPADA** al kg

VONGOLE al kg **8.900** € 4,60

490 **DA SALSA** al kg € 0,25

€ 0,98 **1.890** **BANANE** al kg

€ 0,98 **UVA PALIERI** Provenienza Puglia **1.890** al kg

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

TORINO C.SO MONTE CUCCO 108 · **TORINO** C.SO GROSSETO · **NICHELINO** VIA CACCIATORI 111 · **TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 · **PINEROLO**-VIA GIUSTETTO · **BUROLO** VIALE LIGURIA 1 · **VERCELLI** C. COMM. TANG. SUD 13 · C.SO DELLA VITTORIA 70

Vieri-Ronaldo, debutto grigio

MILANO. Dopo tre sconfitte consecutive nelle ultime partite da 90 minuti (Real Madrid, Saint-Etienne e Bologna), l'Inter di Lippi [illegible] a vincere finalmente una sfida amichevole battendo il Lecco, formazione di serie C1, per 3-1. In ombra la coppia Vieri-Ronaldo, per la prima volta in campo assieme, con i due che si sono cercati poche volte e con il brasiliano (nella foto la sua nuova fiamma, la mo[illegible] Milene Domingues, impegnata in un palleggio) ancora a [illegible] di preparazione e che rischia addirittura di finire in panchina domenica nella prima di campionato contro il Verona. In bella evidenza l'ultimo acquisto, l'altro pelato di casa nerazzurra, il difensore greco Georgatos, autore anche di una rete, la terza, dopo quelle realizzate da Paulo Sousa e da Zamorano. Il centrocampista portoghese e soprattutto l'attaccante cileno si sono mostrati già in buona forma.

Gullit e Materazzi, ore contate

LONDRA. Sono contati i giorni di Ruud Gullit sulla panchina del Newcastle: l'olandese è nel mirino della squadra e dei tifosi per aver lasciato in panchina il capitano Shearer e per aver perso i primi 5 incontri di campionato. L'ex milanista aveva preso le redini della squadra - ultimo in classifica con un punto - nell'agosto del '98, ereditandole dal licenziato Dalglish. Gullit era arrivato [illegible] il motto «sexy football», promettendo un calcio spettacolare. Ma mercoledì, dalle curve dello stadio di casa, si è innalzato il canto «Ruud out»: Ruud, vai via. «Nella mia carriera non mi sono mai trovato in [illegible] situazione simile», ha precisato Gullit, che già la settimana scorsa aveva dato le dimissioni, poi respinte. Tempi duri anche per Materazzi: i tifosi dello Sporting Lisbona ne hanno chiesto l'esonero giudicandolo colpevole delle pessime prestazioni della squadra.

SPORT IN TV

12,30 Tmc sport		Tmc
15,50 Canoa. Mondiali		Raitre
18,30 Canottaggio. Mondiali		Raitre
18,20 Sportsera		Raidue
18,45 Atletica. Mondiali		Raidue
19,55 Studio sport		Italia1
20,00 Atletica. Mondiali		Raitre
20,10 Tmc sport		Tmc
20,30 Basket. Real Madrid-Cantù Re		Tmc2
20,45 Calcio. Manchester-Lazio		Raiuno e Tmc
23,00 Tmc2 sport o magazine		Tmc2
23,55 Atletica. Mondiali		Raitre
0,50 Studio [illegible]		Italia1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 27 Agosto 1999 29

La vigilia del campionato è scossa da un caso clamoroso: la confessione-choc su una partita venduta

Il veleno è servito: si riparte

Un anno fa Zeman, ora l'Anonimo pentito

Marco Ansaldo

Assolto nel confessionale di Famiglia Cristiana, l'anonimo pentito del pallone ha scaricato i liquami della propria coscien[illegible] nelle acque, mai limpide, del calcio: la lettera al settimanale dei Paolini inquina la serie A che comincia domani a Bologna, [illegible] le accuse, altrettanto vaghe, di Zeman avviarono tra le polemiche la scorsa stagione. La procedura è diversa, l'effetto è uguale. Anzi, quello di Zeman era un sasso lanciato in modo discutibile in uno stagno nuovo, apriva l'indagine su un problema che non era stato ancora affrontato: l'applicazione della farmacologia al calcio e gli sviluppi del doping. Era interessante.

L'Anonimo ci riporta invece al Medioevo delle partite vendute. Dalla confessione carpita ad Allemandi che tolse al Toro uno scudetto che reclama dal 1927, fino all'irruzione dei carabinieri negli stadi nel 1980 e all'indagine del pm torinese Marabotto sul Totonero-bis nell'86, l'illecito ha viaggiato al passo con il football.

L'unica novità, questa volta, è il modo in [illegible] emerge: dal rimorso invece che dalle intercettazioni telefoniche, dalla confessione [illegible] protagonista e non dal pedinamento di Trinca e di Cruciani che scatenarono l'inchiesta più clamorosa, 19 anni fa, partita [illegible] un negozio come si disse allora «di truffa e verdura».

Non basteranno quattro Ave Maria e tre Pater Noster perché il calcio perdoni il suo pentito se non uscirà dall'anonimato a raccontare per filo e per segno chi ha corrotto e chi ha tradito. Così, senza i particolari, quella lettera è [illegible] carognata. Basta vedere cosa è accaduto ieri, quando è diffusa la notizia: il testo non offre riferimenti precisi ma si è immediatamente deciso che si tratta [illegible] un professionista, che si riferisce a una partita di serie A e, collegando i pochi tasselli, si è puntato senza motivo su un tesserato dell'Udinese per la sola ragione che il finale di stagione dei friulani fu costellato di risultati inattesi, decise lo scudetto e la salvezza.

I sospetti sporcano il trionfo [illegible] Milan ma toccano anche il Perugia, l'uno e l'altro polo della classifica. E tutto senza uno straccio [illegible] prova perché l'Anonimo potrebbe essersi venduto in qualunque categoria, e la citazione di un contratto in premio non importa, i contratti ci sono pure tra i dilettanti. Non crediamo ad [illegible] mitomane. Famiglia Cristiana esclude [illegible] scherzo. [illegible] può spandere veleni alla vigilia del campionato sulla base di elementi tanto fragili? Il problema è che il calcio li attira, quei veleni. Se ne pasce.

Il caso doping ha [illegible] sotto accusa la Juve e [illegible] anno di distanza ancora aspettiamo che la magistratura dimostri perché e ci dica quali erano le sostanze proibite che circolavano nelle farmacie degli spogliatoi. Questa vicenda stenderà allo stesso modo ombre inquietanti: si gonfiano le ipotesi, si sussurrano i nomi in un gioco [illegible] massacro; l'unico effetto è che stavolta l'accusa di favoritismo non tocca il mondo arbitrale, ma non ci [illegible] badi: gli arbitri hanno già contribuito all'estate dei veleni [illegible] il doppio designatore, le pagelle segrete della Lega [illegible] le dimissioni di Boggi, con tanto di lettera diffusa agli amici degli amici.

VENTANNI DI SCANDALI

[illegible] Con la denuncia di Cruciani e Trinca scoppia lo scandalo del calcio-scommesse. Milan [illegible] Lucchese retrocesse in B, 4 [illegible] anni di squalifica a Cecconi e Albertosi, 3 a Giordano e Manfredonia, 2 [illegible] Paolo Rossi. I 38 imputati vengono assolti dalla giustizia penale perché «il fatto non sussiste».

1983 Bagni segna il gol del 3-2 dell'Inter sul Genoa e scatena l'ira dei da rossoblù, Giorgio Vitali. La Disciplinare proscioglie i giocatori, ma squalifica per 4 [illegible] Vitali per dichiarazioni lesive nei confronti dell'Inter.

1986 Totonero bis. Dall'indagine del giudice Marabotto una raffica di penalizzazioni.

[illegible] Su denuncia dell'ex presidente del Modena, Francesco Farina, blitz della Finanza nelle sedi di 34 società di A e B per evasione dell'Irpef sugli emolumenti dei giocatori.

1998 L'arbitro Baglioni di Prato denuncia un tentativo di corruzione per favorire la vittoria del Livorno sul Montevarchi.

[illegible] L'arbitro Farina denuncia un tentativo [illegible] corruzione per favorire l'Empoli impegnato contro la Samp.

1999 Il Venezia batte il Bari 2-1 con un gol [illegible] brasiliano Tuto sul finire [illegible] partita. Archiviata l'inchiesta sull'ipotesi di un accordo per [illegible] pareggio fra le due squadre.

Di più non potevano fare. Si parte senza alcuna serenità e con grande confusione nei commenti. Famiglia Cristiana moraleggia sul mondo del calcio che è troppo teso al busi[illegible] non è una scoperta e dei mille casi che [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti questo è il meno appropriato per accorgersene. Non importa se questa volta ci si è venduti per contratto miliardario, le partite si comprano e vendono anche in un calcio poverissimo, anzi meno denari circolano e più è forte l'esigenza di «arrotondare» senza tanti scrupoli. Insomma [illegible] calcio ha bisogno di pulizia e di chiarezza, non di anonimi che si scaricano la coscienza supendo che la Federazione non arriverà mai a scoprirli e a farli pagare: perché non ha i mezzi per farlo e perché dopo quanto s'è visto l'anno scorso con gli occhi chiusi su Venezia-Bari (e troppo aperti sull'Empoli) chi crede ancora alla giustizia del calcio?

L'illecito, dal 1927 con la vicenda Allemandi, accompagna da sempre la storia di scudetti e retrocessioni

Il gol di Tuta (a sin.) [illegible] Venezia-Bari fece scattare un'inchiesta. Sopra, Zeman: denunciò l'uso di farmaci

Altre ombre inquietanti dopo le dimissioni di Boggi da arbitro

Guariniello

E' già pronto a intervenire

TORINO

«Ho letto la notizia, vedremo...»: questo il laconico commento del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello. Si tratta del magistrato che con le sue inchieste ha messo a soqquadro il mondo sportivo e ha da tempo aperto un fascicolo anche sulla corruzione nell'ambiente del calcio. Il magistrato, comunque, non ha nascosto il suo interesse per la vicenda ed è quindi molto probabile che quanto prima possa compiere qualche «atto preliminare», come mandare i suoi ispettori ad acquisire la lettera o invitare il direttore di *Famiglia Cristiana*, don Antonio Sciortino, a presentarsi negli uffici giudiziari torinesi per essere sentito come «persona informata sui fatti».

E così, nell'elenco dei nomi di tanti famosi campioni e dirigenti sportivi, di allenatori, medici e farmacologi si aggiungerà anche il nome di questo sacerdote-giornalista, che cura una rubrica spesso scambiata come moderna forma di confessione. Del resto, Guariniello, ha sempre agito così. L'anno scorso decise di «sentire» subito, oltre a Zeman che aveva aperto squarci imprevedibili sul calcio in farmacia, anche Vialli e Del Piero, Ferrara e Deschamps, quelli per primi chiamati in causa dal tecnico boemo. Mandò i suoi ispettori negli spogliatoi delle squadre, a sequestrare le cartelle cliniche. Seguì anche le inchieste parallele scattate [illegible] seguito allo scandalo delle provette antidoping del Coni. E, a macchia d'olio, l'inchiesta del magistrato si allargò fino a toccare i casi di Curi e Taccola, morti sul campo di gioco. Da ultimo Guariniello si è interessato anche della [illegible] cecità Davids, l'olandese bloccato per un glaucoma.

LE REAZIONI DI DIRIGENTI, TECNICI E CALCIATORI

MONTECARLO. Adriano Galliani, vice presidente del Milan, com[illegible]: «E' una cosa molto grave, deve intervenire la magistratura. Non ho elementi per dire nulla, posso però esprimere un concetto. Non trovo che nei Paesi più ricchi ci sia più corruzione rispetto a quelli più poveri. In passato è sempre [illegible] il contrario. Non [illegible] do che calciatori che guadagnano tanto siano più corruttibili. Di cosa dobbiamo [illegible] preoccupati, di avere vinto lo scudetto?».

MONTECARLO. C'è stupore fra i giocatori della Lazio, impegnati a Montecarlo nell'odierna finale della Supercoppa Europea con il Manchester United. L'argomento è delicato e le parole vengono soppesate con attenzione. Il capitano, Alessandro Nesta, dichiara: «Non penso sia possibile truccare un campionato. Non ci credo, se fosse vero sarebbe la rovina dello sport. Preferisco pensare che [illegible] conquista dello scudetto sia soltanto colpa nostra».

HANNO DETTO

Galliani: «Intervenga la magistratura. Di cosa dobbiamo essere preoccupati, di aver vinto il tricolore?» Nesta: «Impossibile truccare un torneo, preferisco pensare che abbiamo perso per colpa nostra» La Figc invita l'autore della lettera a denunciare ai giudici sportivi

ROMA. «E' interesse della federcalcio e che sia fatta la massima chiarezza su questa vicenda, accertandone la veridicità e la consistenza». E' il capo ufficio stampa della Figc, Antonello Valentini, a spiegare la posizione del presidente federale Luciano Nizzola (foto). «Ma noi non abbiamo gli strumenti tecnici e operativi per intervenire direttamente. Per questo invi[illegible] l'autore della lettera a denunciare subito tutto alla magistratura sportiva».

FIRENZE. «Abbiamo tutti troppa fretta di giudicare, non solo nel calcio». Così Giovanni Trapattoni, che da sempre difende il dialogo costruttivo con i suoi campioni. «Non conosciamo i retroscena di questa vicenda - prosegue l'allenatore della Fiorentina - che è prima di tutto [illegible] vicenda umana, e soltanto dopo sportiva. Io preferisco vedere il lato positivo, anziché gridare subito allo scandalo. Un giocatore che scrive cose del genere [illegible] comunque rispetto».

E per il Toro una nuova grana

Esposto alla Fifa: non ha pagato Edman e Lantz

Bruno Bernardi

TORINO

L'Helsinborg ha finora avuto il 10 per cento dei 4 miliardi pattuiti

Mentre sembra soffiare un [illegible] vento di scandalo, Bologna e Torino si preparano a inaugurare la stagione, con l'anticipo televisivo in notturna di domani sera. Il via verrà dato da due squadre con qualche problema. Anche il Bologna ha un piccolo «caso» Ferrante: Paramatti si lamenta perché il suo [illegible] triennale è basso, forse prepara il passaggio alla Fiorentina. Comunque, Buso schiererà Paramatti contro il Toro, preferendolo all'ex granata Falcone. Tra i nuovi, in campo Pagliuca e Ventola. C'è attesa attorno al Bologna. Gazzoni dice che non vuol vendere, anche se si parla dell'ingresso come partner di Seragnoli, patron della Fortitudo Basket. Gli abbonati sono oltre 23 mila, un migliaio in più della passata stagione, ma Buso invita i tifosi a dimenticare la vittoria sull'Inter: «Partiamo da 0 punti, come tutti, [illegible] umiltà».

Nel Toro c'è la grana Lantz e Edman. Valutati 8 miliardi, all'Helsinborg [illegible] arrivati solo 400 milioni e ieri il club svedese, con un fax, ha fatto ricorso alla Fifa per sollecitare il Toro a mantenere gli impegni. L'Helsingborg non ha chiesto di rescindere il [illegible] tratto, ma i due calciatori seguono con ansia l'evolversi della situazione. Da Helsingborg sono piombati a Orbassano una giornalista e un fotografo per un reportage [illegible] connazionali in crisi. A Lantz, nei giorni scorsi, avevano comunicato che l'appartamento da lui scelto in affitto verrà venduto. E il centrocampista [illegible] aveva nascosto il suo disappunto. Ieri, anche a nome [illegible] Edman, si è sfogato: «Sono passati quattro mesi e il Toro non ha ancora saldato la seconda rata alla nostra ex società. Una situazione spiacevole». Temono di essere tagliati? Il Toro [illegible] che intende tenersi i due vichinghi. E che [illegible] pagherà in 4 rate i restanti 3,6 miliardi ma tutti in una tranche entro l'8 settembre. Di certo, sinora, Lantz e Edman hanno solo il numero di maglia ufficiale, [illegible] spettivamente il 28 e il 29, e non figureranno tra i convocati che oggi, dopo l'ultimo allenamento, si trasferiranno a Bologna.

A proposito di numeri, Bucci ha scelto il 25, per esorcizzare la iella che l'ha accompagnato nell'ultima stagione, quando portava l'1. Perché proprio il 25? Bucci dice che l'ha fatto in onore di Zola, suo ex compagno nel Parma e [illegible] idolo personale, sia per scaramanzia che per scommessa [illegible] un amico.

Lantz e Edman (foto) al centro [illegible] un caso: la società svedese che li ha ceduti al Toro sostiene di aver ricevuto solo [illegible] milioni

«Non [illegible] molto superstizioso - confessa Bucci -. [illegible] negli ultimi tempi mi sono rotto la clavicola, la dita di entrambe le mani e una scapola. Spero che il 25 sia un nu[illegible] portafortuna dopo sei mesi brutti, caratterizzati da alcuni incidenti che capitano a chi, [illegible] me, è un tipo irruento».

Domani si rituffa in quelle serie A che aveva lasciato due anni fa, a Perugia. E ci torna nella sua Bologna, la città dov'è nato trent'anni fa. Quand'era bambino, [illegible] Dall'Ara vide Bologna-Inter, [illegible] prima partita. Quale Toro s'aspetta? E' fiducioso: «Siamo bene attrezzati per la salvezza. I tifosi possono fare voli con la fantasia, ma questo deve essere il [illegible]ro obiettivo principale. Cammin facendo vedremo se sarà possibile aspirare a qualcosa [illegible] più. [illegible] avremo carattere, [illegible]pattezza e determinazione come in precampionato, ci toglieremo qualche soddisfazione».

A cominciare da Bologna, anche se, senza Pecchia e Maltagliati, non sarà il miglior Toro. Mondo non dispera di recuperare Cruz in extremis e, forse, Mendez. E rivivrà Ferrante, il bomber.

Pur Davids

Niente operazione all'occhio malato

TORINO. Niente operazione, almeno per ora, per Davids. Il centrocampista olandese della Juventus è stato visitato ieri ad Amsterdam dal prof. Rietveld che ha [illegible]fermato diagnosi e cure all'occhio sofferente per un glaucoma. Oltre ai colliri, Davids dovrà continuare ad assumere per [illegible] orale il Diamox, farmaco che però rientra nelle sostanze dopanti. Davids potrà quindi allenarsi e anche giocare, ma per essere utilizzato in campionato dovrà avere l'autorizzazione della Figc. Il dr. Agricola della Juve aveva già informato il prof. Vecchiet (Figc): quest'ultimo, giudicando la particolarità del caso Davids, aveva girato il problema al segretario federale. Il club bianconero attende una risposta.

Intanto, [illegible] posticipo di domenica sera [illegible] la Reggina al Delle Alpi, la Juventus al posto di Davids riproporrà Conte. Accanto a lui [illegible] saranno Oliseh, Tacchinardi e Zambrotta, con Zidane, Inzaghi e Del Piero in attacco. **[b. b.]**

Esaltante impresa del campione americano (43''18) che batte il record di Reynolds (43''29)

Johnson, 400 metri in cima al mondo

«Adesso 2 ori a Sydney»

A Michael un premio di 100 mila dollari: con otto ori ai campionati mondiali raggiunge Carl Lewis

Nell'asta successo del russo Tarasov erede di Bubka; nei 10.000 femminili prima l'etiope Wami

Giorgio Barberis
inviato a SIVIGLIA

Double Michael, come venne ribattezzato dopo i due ori olimpici ■ Atlanta, adesso è Double Record Michael: il primato di Butch Reynolds sui 400 (43''29) è stato infatti cancellato: 43''18 il tempo che il 32enne Michael Johnson ha firmato, con un'impresa che si sentiva nell'aria, vista la facilità (e la frenata finale) in semifinale, quando aveva corso in 43''95.

Una corsa-record però non è mai scontata, non può esserlo. Ma almeno ipotizzabile: gli era dovuta dal dio dei bipedi che corrono di dare nuovi confini ai limiti umani, perché MJ, da quando nel 1993 ha vinto il suo primo titolo mondiale a Stoccarda, ripetendosi poi a Gothenburg (dove si impose anche sui 200) e ad Atene, è stato il dominatore indiscusso del giro di pista con una sequenza impressionante di risultati sotto i 44'', alcuni ■ un soffio di quel tempo che Reynolds aveva ottenuto in una tiepida serata zurighese 11 anni fa, prima di cadere nella rete di un controllo antidoping risultato positivo tra mille polemiche, perché alle colpe dell'atleta si aggiungevano quelle di una provata scarsa attenzione nel riporre le provette da parte di coloro ai quali il tutto era affidato.

■ record, Michael Johnson avrebbe potuto farlo già in altre occasioni, specie nella finale di Atlanta ■■ luglio 1996), ma a frenarlo inconsciamente era stato che la finale dei 400 rappresentava soltanto la prima parte della sua fatica, tant'è vero che tre giorni dopo, senza il problema di altre gare successive, annichilì tutti volando i 200 in 19''32. Ieri, per molti versi è stato altrettanto efficace, anche se tre anni in più e qualche dolorino che ogni tanto si fa sentire, non gli consentono di riproporsi nella condizione di quei giorni olimpici. Arrivando a Siviglia, si era concesso ■ scherzare ■■ chi lo riteneva finito, o battibile, dopo che a Stoccolma, un mese fa, si era bloccato. «Sto bene come ad Atlanta - aveva detto - resterà deluso chi crede il contrario». «Il mio problema - aveva poi aggiunto facendosi serio - è uno vertebra che ogni tanto si muove dalla sua sede. Come a Stoccolma, e senza preavviso». Non era un mettere avanti le mani, ma soltanto una spiegazione: il resto veniva da sé, soprattutto la voglia di prendersi un record che considerava senz'altro più importante dei 100 mila dollari che frutta l'averlo stabilito in occasione dei Mondiali.

La corsa è stata senza storia, almeno riguardo agli avversari: pigmei di fronte al Gigante. Se nella prima metà gara, apparentemente i migliori erano tutti quasi sulla stessa linea è perché MJ stava distribuendo il suo sforzo con massima razionalità, mentre gli altri tiravano al massimo. E quando a metà curva sembravano già esalare l'ultimo respiro, il grande Michael continuava a spingere con furia, passetto dopo passetto, ancora in piena spinta. E così è stato fino a pochissimi metri dal traguardo, superato di slancio, con il brasiliano Parrela e il messicano Cardenas, che lontanissimi si giocavano il posto d'onore, festeggiando comunque poi entrambi il record delle rispettive aree continentali.

Poi la gioia mista quasi ad incredulità per aver finalmente raggiunto il traguardo atteso. «Quasi non mi ne rendo ■■■ conto - s■■■ st■■ le prime parole mentre il suo allenatore Clyve Hart ripeteva: «Michael è l'uomo del millenio, nessuno è grande quanto lui». E poi ancora M.J: «Finalmente ci sono riuscito: adesso posso concentrarmi sul prossimo anno, per ritentare la conquista delle due medaglie olimpiche, dei 200 e dei 400».

Prima di Michael Johnson solo ■■■ Tommie Smith (fine Anni Sessanta) era riuscito ad ottenere l'accoppiata di record, 200-400, con 19''83 e 44''5. Tempi altrettanto grandi, se non altro figli di un'epoca in cui le «imprese» non venivano guardate per prima cosa con sospetto. Ma intanto MJ ha anche raggiunto Carl Lewis sul ■tto dei Mondiali: otto medaglie d'oro, che con la staffetta di domenica possono diventare nove.

A corollario del traguardo raggiunto da Johnson, un filo di malinconia perché nell'asta non c'era Sergei Bubka a inseguire il settimo oro. Ha vinto il più degno dei pretendenti eredi, Maksim Tarasov, onorando la gara con un salto di 6,02. Bellissima, e lottata, poi la finale dei diecimila donne con l'etiope Wami che ha sfruttato fino in fondo la generosità della britannica Radcliffe, mentre sul giro di pista delle donne si è avuta la conferma per l'aborigena ■■ straliana Cathy Freeman.

■■■■ LUNGO, ELIMINATO TRENTIN

LE FINALI DI IERI

Maschili. 400: 1. Michael Johnson (Usa) 43''18 (record ■l mondo, prec. 43''29 di Reynolds nel 1988); 2. Parrela (Bra) 44''29; 3. Cardenas (Mex) 44''31; 4. Young (Usa) 44''36; 5. Pettigrew (Usa) 44''54.
Asta: 1. Tarasov (Rus) 6,02; 2. Markov (Aus) 5,90; 3. Averbukh (Isr) 5,80; 4. Ecker (Ger) 5,70; 5. Hysong (Usa) 5,70.
Femminili. 400: 1. Freeman (Aus) 49''67; 2. Rucker (Ger) 49''74; 3. Graham (Jam) 49''92; 4. Ogunkoya (Nig) 50''03; ■. Merry (Gbr) 50''52.
10000: 1. Wami (Eti) 30'24''55; 2. Radcliffe (Gbr) 30'27''13; 3. Loroupe (Ken) 30'32''03; 4. Hiroyama (Gia) 31'26''84; 5. Takahashi (Gia) 31'27''62.

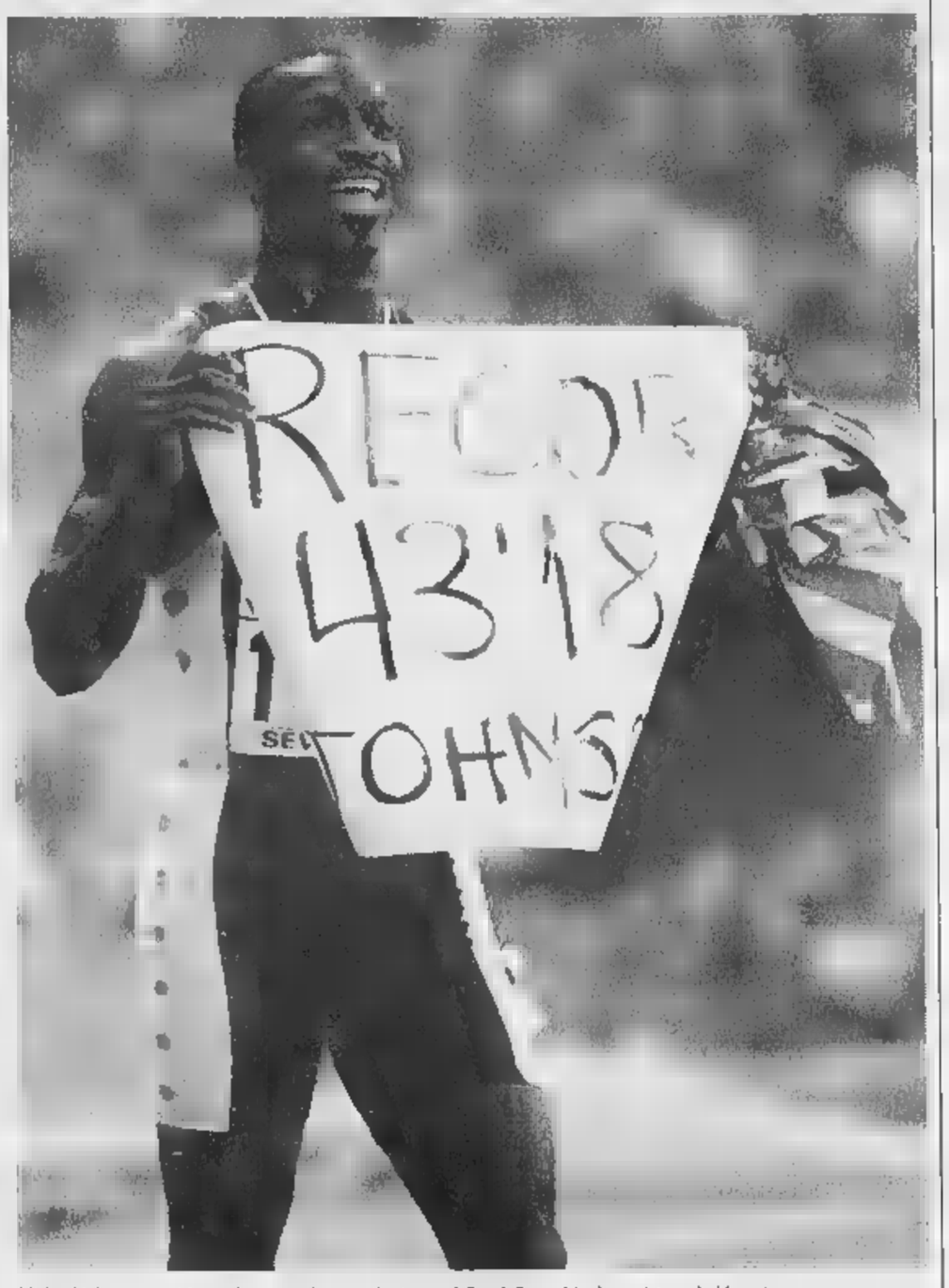
COSI' GLI ITALIANI

Andrea Longo (800): vince la sua batteria in 1'45''01.
Nicola Trentin (lungo): eliminato in qualificazione ■■ 7,70 (7,43; 7,68; 7,70).

Programma odierno (5 finali: 2 maschili, 3 femminili): ore 18,45: gia■■■■ (q); 18,50: marcia 20 km F (partenza, Alfridi, Giordano, Perrone e Sidoti); 18,55: alto F (q); 19,10: ■■ hs F (sf); 19,30: 800 (sf, Longo); 19,45: *200 F (finale)*; 20: *200 (finale)*; 20,15: *marcia 20 km F (arrivo)*; 20,35: 1500 F (sf); 21: *400 hs (finale, Mori)*; 21,15: *5000 F (finale)*.

MEDIA INFORMATION SYSTEM. Frutto della collaborazione tra ■ settore tecnologico e statistico della Iaaf, Epson e Deltatre, sono a disposizione su internet (alla voce «results» del sito www.iaaf.org) le liste all-time e stagionali, i top 50, tutti i record anche nazionali, i risultati completi delle precedenti edizioni dei Mondiali e le biografie di tutti (ben 1951, 500 in forma più estesa) i partecipanti di Siviglia '99.

ARRIVA LA FIACCONI. L'unica azzurra della maratona, Franca Fiacconi, che martedì scorso in allenamento era caduta fratturandosi il capitello radiale destro, arriva oggi a Diviglia e domani mattina sosterrà un provino dopo il quale deciderà se gareggiare domenica.



Michael Johnson sorridente dopo aver battuto il primato di Butch Reynolds che resisteva da 11 anni

Longo in semifinale

Oggi l'Italia cala un pokerissimo

Inviato a SIVIGLIA

Sicuro e deciso, D'Artagnan-Longo si è preparato nel modo migliore per l'odierna semifinale degli 800, dominando la sua batteria in 1'45''01. E' la conferma della familiarità dell'allievo di Scapin con certi tempi. Un risultato confortante, perché nelle tre semifinali che promuovono i primi due di ogni prova (più i due migliori tempi) ci sarà da lottare duramente, ■ punto che realisticamente Andrea dice: «Sarà la mia finale».

Longo, ma non solo. Proviamo a sbilanciarci: se stasera nessun azzurro riuscirà a salire sul podio difficilmente potremo nascondere la delusione. Già, perché sul tavolo delle medaglie l'Italia cala un invidiabile pokerissimo: quattro marciatrici (Erica Alfridi, Rossella Giordano, Elisabetta Perrone ■ Anna Rita Sidoti) e un'ostacolista dei 400 (Fabrizio Mori).

Partiamo dalla marcia. Persino Sandro Damilano, solitamente misurato, non nasconde l'ottimismo nonostante le incognite dei ■■ km che da quest'anno sostituiscono i 10. «E' vero che in Coppa del Mondo, dove per la prima volta a giugno si ■ gareggiato sulla nuova distanza, le ragazze hanno scoperto che c'è gente che ■■ davvero forte, ma è anche vero che negli ultimi allenamenti le azzurre sono andate molto bene». Damilano prova anche a immaginare la gara: «Vuoi per il caldo, vuoi perché la novità vale per tutte, prevedo una prima parte abbastanza tranquilla dove sarà importante non perdere il contatto visivo dalle prime. Poi - si entusiasma - se arriviamo tranquilli ai 12 km, potrebbe succedere qualcosa di fantastico».

Quest'anno non è stato necessario fare scelte: con la Sidoti, campionessa ad Atene, ammessa di diritto, tutte avevano il posto sicuro. «Non ho mai provato - spiega proprio Anna Rita - la 20 in gara vera, ma questo non toglie che mi butterò dentro senza remore. La condizione è abbastanza buona, anche se ho iniziato in ritardo la preparazione. Altri venti giorni mi sarebbero tornati utili, ma la gara è adesso, non si può rimandarla».

Damilano preferirebbe non sbilanciarsi sul nome della sua azzurra favorita, ma alla fine fornisce qualche indicazione: «La Alfridi, a Sestriere dove siamo rimasti per 25 giorni, ha lavorato benissimo ottenendo ■■sultati superiori alle attese. Quella che mi pare stia meglio è la Perrone, a patto che dopo 15 km non si spaventi perché ne mancano ancora cinque...».

«In effetti io avrei preferito si■■■■■■ con i 10 km - ammette Elisabetta, capelli da pochi giorni color carota -: l'incognità può essere il troppo caldo, che io non gradisco più di tanto». «Proprio perché fa caldo - interviene Erica - bisognerà gareggiare con la testa, ■■■ farsi prendere dall'entusiasmo. La distanza più lunga mi ha dato invece nuovi stimoli per continuare». Più taciturna la Giordano: «In Coppa abbiamo scoperto che le altre sanno andare più forte di quanto pensassimo: ci regoleremo di conseguenza». Le «altre» sono - per la «rossa» Perrone, la «nera» Giordano e le «bionde» Alfridi e Sidoti - la russe Ryashkina e Nikoyeva, la norvegese Platzer e le cinesi.

Superate le emozioni della ■■■ precedente quando, squalificato inizialmente nella semifinale dei 400 hs per aver invaso la corsia a fianco, è stato poi riabilitato dalle immagini tv, Fabrizio Mori è pronto alla finale più importante ■lla sua vita: le possibilità di medaglia sono elevate, gli avversari più accreditati il francese Diagana (campione uscente) e il polacco Januszewski (campione d'Europa). Ma Mori può farcela, rinnovando le gesta dei Facelli e dei Filiput, dei Morale e dei Frinolli. **(g. bar.)**

■■■■ JONES

Mondiali finiti, ■■■ forse corre a Bruxelles

SIVIGLIA. Rimane il mistero sull'origine e sulla portata dell'infortunio che ha bloccato Marion Jones nella semifinale dei 200, ma una cosa è certa: i Mondiali di Siviglia, in cui avrebbe dovuto mettere le basi per l'assalto del prossimo anno a cinque ori olimpici, per lei sono finiti. Lo ha annunciato, con uno scarno comunicato in cui null'altro si diceva, il suo manager, Charlie Wells. Il bilancio per la non ancora 24enne (compie gli anni il 12 ottobre) campionessa di Los Angeles è dunque di un oro (100) e di un bronzo (lungo). Circa l'infortunio, Marion mercoledì sera, dopo il controllo in ospedale, è tornata in albergo chiudendosi in camera. Ieri, a metà pomeriggio, si è diffusa la voce (poi s■■■■tita) che fosse già partita per gli Stati Uniti. Gli stessi responsabili della squadra americana allargano, eloquenti e sconsolati, le braccia quando si chiedono loro notizie sulla velocista. La Jones, ammesso che l'infortunio alla schiena sia di lieve entità e tale da consentirle di continuare la sua corsa al jackpot della Golden League venerdì 3 settembre a Bruxelles, ha comunque programmato di trascorrere qualche giorno a casa. **(g. bar.)**

L'irlandese cerca punti in Belgio dove non ne ha mai presi, mentre Salo l'anno prossimo andrà alla Sauber

Irvine: tranquilli, batterò anche la tradizione

Hakkinen e la McLaren vanno all'attacco: «Ci sarà il sorpasso»

Cristiano Chiavegato
inviato a FRANCORCHAMPS

L'ombra del Grande Assente, cioè di Michael Schumacher, aleggia ■anche sul Gp del Belgio. Mentre il pilota tedesco in quel di Antibes cerca di risolvere i suoi problemi fisici (pare che dopo i test del Mugello, ■ complicare la situazione sia sopravvenuta una dolorosa infiammazione a un tendine del ginocchio destro, all'origine della rinuncia a un rientro anticipato) fra ■ura corre fra le colline delle Ardenne. Non è il timore della velocità, ma il rischio di sbagliare qualcosa. Una gara, quella che prende il via oggi con le prove libere, che potrebbe segnare pesantemente la sfida per il titolo. ■ discorso, è chiaro, riguarda Irvine e Hakkinen, ■ Ferrari e la McLaren. Se la Scuderia ■ Maranello è moderata e prudente nel formulare pronostici, il team inglese ostenta grande sicurezza. «Negli ultimi anni - sostengono nel clan di Ron Dennis - abbiamo mancato il successo troppe volte. E' la volta buona per recuperare il perduto».

In effetti, da quando la coppia della squadra di Woging è formata da Hakkinen e Coulthard, il miglior risultato è stato un secondo posto di Mika nel 1994. Per il resto, il campione in carica ha accumulato una terza posizione, una sesta, tre ritiri e una squalifica (benzina non conforme). Scarso anche il bilancio del compagno di squadra scozzese: un quarto, tre abbandoni e ■■ settimo (lo scorso anno dopo il tamponamento-collisione con Schumacher).

Ma il consuntivo belga per Maranello è ancora peggiore. Lasciato da parte il pilota tedesco, autentico ■■■ di questa pista, Irvine si è lasciato alle spalle 4 forfeit e un decimo posto, in Belgio non ha mai preso un punto, mentre Mika Salo vanta come miglior risultato, su tre partecipazioni, un piazzamento (ottavo) nel 1995.

«Siamo qui per vincere - ha detto Hakkinen -. Il fatto che non ■ sia Schumacher, non me ne voglia Irvine, mi facilita il compito. ■■chael è stato due volte mondiale. Abbiamo ancora fatto progressi con la vettura nelle recenti prove a Silverstone. E poiché siamo andati forte su tutte le piste dall'inizio della stagione, non vedo perché adesso dovremmo essere più deboli. Ci sono tutte le motivazioni per tentare un bel sorpasso».

Una McLaren d'attacco, dunque, per ripetere l'uno-due dell'Ungheria. E la Ferrari giocherà soltanto in difesa. No, a sentire Irvine: «Abbiamo delle possibilità. A Francorchamps le corse sono sempre un po' strane, con la perenne minaccia ■■ maltempo, della pioggia. E io non mi preoccupo troppo per non avere mai colto risultati significativi in questo circuito. Anche su altre piste in passato non ero riuscito a fare grandi risultati, ma quest'anno la musica ■ cambiata». L'irlandese ■■■ al solito ha anche sdrammatizzato: «Tutte le gare sono importanti. Mi accontenterei di fare ■■■ punti qui, ■■ vorrei arrivare all'ultima corsa a giocarmi il Mondiale».

Oggi però ■■■inciano le ostilità. Un comunicato della Fia che ricorda come siano proibite tutte le manovre suscettibili di influire sui risultati delle corse, salvo ordini di squadra per favorire un proprio pilota impegnato a lottare per il titolo, ha dato luogo a diverse interpretazioni. Qualcuno ha pensato anche ■ «combines» fra diverse squadre a danno di altre. ■■■ Irvi■■ ha respinto il sospetto: «Non credo che in F1 si giochi sporco».

Intanto si è ancora mosso il mercato-piloti. Dopo il passaggio di Alesi alla Prost, oggi la Jordan ha comunicato l'ingaggio per due anni ■■ venticinquenne pesarese Jarno Trulli al posto ■ Hill dal 2000. E la Sauber, dopo aver ■■■ fermato Diniz, ha preso per due stagioni il Mika Salo che ora veste in rosso. Unici posti liberi i quattro della Minardi e dell'Arrows.

The FREEfilosophy.

Capitolo 1:
abbonamento Internet
gratuito in tutta Italia*

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 - freenet
Televideo: pagina 630 di TMC Video;
Numero verde: 162-910091

free TISCALI NET
www.tiscalinet.it

*Acquisto di costi di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99.
Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

OPERAZIONE mazda CAR

MX-5

DEMIO

VETTURE NUOVE "PRONTA CONSEGNA" AL PREZZO DEI KM Ø*

626 SW-BERLINA

XEDOS-6

323 F

LEASING E FINANZIAMENTI IN SEDE PERSONALIZZATI

PICK-UP

* ESEMPIO:

DEMIO 60 GLX
L. 19.900.000

MX-5 1600
L. 32.000.000

*SU STRADA IPT ESCLUSA

ITALCAR Concessionaria mazda

C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01

C.so Ferrucci, 105 - Tel. 011/447.56.54

TORINO

MOBILUS

L'IMMENSO

TESTOS GRUPPO EFFEGI COMUNICAZIONE

Tutte le domeniche e tutto agosto

GRANDE SCELTA *per* GRANDI AFFARI

10.000 metri quadri di eccezionali offerte su oltre 500 ambientazioni

IMPOSSIBILE NON TROVARE QUEL CHE CERCHI !

INGRESSO LIBERO

- ✓ IVA, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
- ✓ Arredatori a vostra completa disposizione
- ✓ Preventivi gratuiti
- ✓ Ampio parcheggio interno

ORARIO APERTURA
10,00/12,30 - 15,00/19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

TORINO - STRADA SETTIMO 380
USCITA TANGENZIALE ANDATA DI STURA
DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE "PANORAMA"
TEL. 011 223 04 11

Mobilius: convenienza per scelta, tranquillità per qualità

Gironi insidiosi per le italiane nella coppa regina, oggi il sorteggio Uefa con la Juve promossa e il Parma bocciato

Tanti incubi nell'urna dei Campioni

Vialli e Desailly per il Milan, Firenze ritrova il Barça

Roberto Beccantini
inviato a MONTECARLO

Non sarà facile prendere al laccio l'Europa che ci regala il primo sorteggio della nuova Champions League. Arsenal e Barcellona puntano, spavaldi, al cuore della Fiorentina; la Lazio dovrà guardarsi dai tedeschi di Leverkusen e dagli orfanelli di Shevchenko. Sui sentieri del Milan, ecco il Chelsea di Vialli, Zola, Deschamps e Desailly, l'ex lucchetto di casa Baresi.

Rivincite, brividi, rimpatriate: è il bello del calcio senza frontiere. La Fiorentina non era testa di serie. Per questo, ha tirato su squali. Con il Barcellona poi, ci sono in ballo vecchie e livorose pendenze. Se la scorsa stagione ha ospitato l'Hajduk a Bari e il Grasshopper a Salerno, pagando la squalifica, la bomba di un folle, lo deve agli incidenti che i suoi tifosi provocarono proprio il Barça, nel ritorno della semifinale della coppa delle Coppe 1996-'97, dopo l'1-1 del Camp Nou. A Firenze finì come peggio non avrebbe potuto, 0-2 e l'arena in subbuglio.

Rivaldo contro Batistuta: fuoco e polveri. «Vendicarci del Barcellona, l'obiettivo è questo - spiega Giancarlo Antognoni -. Spagnoli e inglesi mettono paura. Dovremo superarci».

Basata su otto gruppi di quattro squadre, la formula promuove le prime due, cancella le quarte e spedisce in Coppa Uefa le terze.

Si scrive Arsenal e si pronuncia Anelka. Oggi, non più. Occhio a Bergkamp, Overmars, Kanu e alla colonia francese (Henry, Vieira, Petit, quest'ultimo fuori uso). Il Solna, svedese, è la società cara al presidente Uefa Lennart Johansson: ha il destino segnato come, nel girone della Lazio, il Maribor sloveno. A Maribor, per la cronaca, Franco Baresi disputò l'ultima partita in Nazionale.

Se Sergio Cragnotti brinda al sorteggio, bene Sven-Goran Eriksson a volare basso. Non si sa mai. Nel secondo turno di campionato, il Bayer Leverkusen di Kirsten e Neuville ha inflitto un rotondo 2-0 al Bayern. E la Dinamo Kiev Lobanowsky va presa le pinze anche così, con Rebrov e senza Shevchenko. Nella Champions League 1997-'98, arrivò ai quarti (eliminata dalla Juve); nell'edizione 1998-'99 si spinse fino in semifinale (affondata dal Bayern). C'è polpa, sotto i singoli.

Adriano Galliani, lui, non accetta che, nel Milan, si parli di agevole: «Chelsea a parte, il livello delle altre, Galatasaray a Hertha Berlino, mi pare notevole. La Lazio ha il materasso, il Maribor, la Fiorentina non fa testo perché figurava in terza fascia, unici a dover farci in quattro, letteralmente, siamo noi del Milan». Esagerato.

Sul piano turistico, chi seguirà i campioni d'Italia ha fatto bingo: Londra, Istanbul, Berlino. A dieci anni dalla caduta del muro, e da ventuno fuori dalle coppe, Berlino sta vivendo uno straordinario Rinascimento. I pezzi forti sono Michael Preetz, capo-cannoniere uscente con 23 reti, fermo ai box ma recuperabile, e Sebastian Deisler, 19 anni, talentuoso centrocampista dalle punizioni fatali. Piaceva al Milan.

Ambasciatore di un Paese sconvolto, il Galatasaray si regge, sempre, su Taffarel e Hakan Sukur: fiori all'occhiello il 2-2 e l'1-1 imposti alla Juventus, il secondo pareggio in pieno ciclone Ocalan.

L'allenatore, Gianluca Vialli quel Milan che, da giocatore, rifiutò. Saranno scintille. A livello televisivo, comanda Mediaset: Milan sempre in chiaro, Lazio e Fiorentina, a turno, una volta in chiaro e l'altra su Tele più (criptato).

Da un sorteggio all'altro, tocca alla Coppa Uefa. A mezzogiorno in punto, Juventus, Parma, Roma, Bologna e Udinese - tutte teste di serie - conosceranno il proprio destino. Le partite casalinghe sono di competenza Rai. Il giovedì non basta, bisognerà per forza invadere i giorni sacri della Champions League, martedì e mercoledì, accettando orari precari tipo 17 o 18,30. Chi troppo vuole...

GLI OTTO GRUPPI DELLA PRIMA FASE

Girone A	Girone B	Girone C
Lazio (Ita)	Barcellona (Spa)	Borussia Dortmund (Ger)
Bayer Leverkusen (Ger)	**Fiorentina (Ita)**	Feyenoord Rotterdam (Ola)
Dinamo Kiev (Ucr)	Arsenal (Ing)	Rosenborg Trondheim (Nor)
Maribor Tezarsic (Slo)	Aik Solna (Sve)	Boavista Oporto (Por)

Girone D	Girone E	Girone F
Manchester United (Ing)	Real Madrid (Spa)	Bayern Monaco (Ger)
Olympique Marsiglia (Fra)	Porto (Por)	Psv Eindhoven (Ola)
Croatia Zagabria (Cro)	Olympiakos Pireo (Gre)	Valencia (Spa)
Sturm Graz (Aut)	Molde (Nor)	Rangers Glasgow (Sco)

Girone G	Girone H
Spartak Mosca (Rus)	**Milan (Ita)**
Bordeaux (Fra)	Chelsea (Ing)
Sparta Praga (Cec)	Galatasaray Istanbul (Tur)
Willem II Tilburg (Ola)	Hertha Berlino (Ger)

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Girone A
1ª giornata (and. 14/9, rit. 27/10): Bayer-Lazio, Dinamo-Maribor.
2ª giornata (and. 22/9, rit. 2/11): Maribor-Bayer, Lazio-Dinamo.
3ª giornata (and. 29/9, rit. 19/10): Lazio-Maribor, Bayer-Dinamo.

Girone B
1ª giornata (and. 14/9, rit. 27/10): Aik-Barcellona, Fiorentina-Arsenal.
2ª giornata (and. 22/9, rit. 2/11): Arsenal-Aik, Barcellona-Fiorentina.
3ª giornata (and. 29/9, rit. 19/10): Barcellona-Arsenal, Aik-Fiorentina.

Girone H
1ª giornata (and. 15/9, rit. 26/10): Chelsea-Milan, Galatasaray-Hertha.
2ª giornata (and. 21/9, rit. 3/11): Hertha-Chelsea, Milan-Galatasaray.
3ª giornata (and. 28/9, rit. 20/10): Milan-Hertha, Chelsea-Galatasaray.

E la Lazio sfida subito i re d'Europa

Contro il Manchester c'è in palio la Supercoppa

inviato a MONTECARLO

Da Birmingham al Manchester, è sempre inglese la chiave per entrare nell'Europa della Lazio. A Birmingham, il 19 maggio, la squadra di Eriksson conquistò l'ultima edizione della Coppa Coppe. Questa sera, nello stadio-salotto di Monaco, rende la Supercoppa ai campioni d'Europa e d'Inghilterra. «Inventata» da un giornalista olandese, curioso di pesare l'effettiva consistenza dell'Ajax al netto delle altre regine, il trofeo, in sé, dice poco. Molto, in compenso, possono raccontarci gli interpreti. Misurarsi ad altezza Manchester, rappresenta una formidabile occasione di verifica e di crescita. E' una finale anglo-latina, proprio come l'ultima che ebbe quali protagonisti il Chelsea, vincitore per 1-0, e il Real.

Gli inglesi sono scesi in campo anche mercoledì: 2-1 a Coventry, reti di Scholes e Yorke. Primi in classifica, si accostano all'impegno con il rispetto che merita l'avversario e la volontà di ribadire, come ha dichiarato Ferguson, che «lo United gioca sempre per vincere», qualsiasi formazione schieri. In attesa di piombare sul campionato, la Lazio cercherà di essere degna. Simone Inzaghi si ripromette di riscattare il fratello che, con la Juventus, nelle semifinali Champions League 1998-'99, venne spazzato via in capo a una memorabile rimonta (2-0, 2-3). Preferito a Salas e coccolato da mamma e papà, Simone fungerà da unica punta, con Mancini sospeso fra attacco e centrocampo. Boksic, che ne ha sempre una, e per questo ha saltato la rifinitura, si accomoderà in panchina. Eriksson sorride a chi gli parla di preasiano: «Certo che la sento: la Lazio è condannata a vincere, sempre. Ai giocatori l'ho detto e ridetto: mettetevi in testa che nessuno può sopportare un carico di 60 partite. Sono troppe».

Il problema vero non è tattico, né tecnico, ma ambientale. Secondo l'Uefa, agli inglesi sono venduti 3700 biglietti, agli italiani . Si profila minaccia che, soprattutto da Roma, arrivino almeno duemila tifosi in più. La polizia monegasca ha fiutato il pericolo e raddoppiato la vigilanza. La Lazio ha lanciato appelli appelli: non avete il biglietto, restate a casa. La sfida, quella, si annuncia croccante. Beckham è stato raggiunto dalla moglie Victoria. Keane, il capitano, rimanda a gennaio l'indirizzo della nuova società: «Il contratto scade il 30 giugno. Per regolamento, soltanto negli ultimi sei mesi potrò uscire allo scoperto. La mia sarà comunque una scelta professionale. Non mi lascerò influenzare dal tipo di città». Liberi di leggervi, gli juventinologhi, un'apertura credito. Inter e Juve figurano fra i trofei di guerra dell'ultimo Manchester, il più grande di sempre. Taibi, in compenso, rimane in cima alla lista degli obiettivi del club. In caso di parità, supplementari, golden gol e rigori. [ro. he.]

Manchester (4-4-2): 17 Van der Gouw, 12 P. Neville, 21 Berg, 6 Stam, 8 Irwin, 7 Beckham, 16 Keane, 18 Scholes, 11 Giggs, 9 Cole, 19 Yorke. *Lazio* (4-5-1): 1 Marchegiani, 2 Negro, 13 Nesta, 11 Mihajlovic, 15 Pancaro, 20 Stankovic, 23 Veron, 25 Almeyda, 18 Nedved, 10 Mancini, 21 S. Inzaghi. *Arbitro:* Wojcik (Pol).

Collina, fischi tra le macerie

«A Istanbul ho avuto i brividi durante il minuto di silenzio»

«E' stato il più lungo e commovente minuto di silenzio da me fischiato prima di una partita di calcio». Pierluigi Collina, arbitro internazionale, è appena rientrato a Viareggio da Istanbul. L'altra sera ha diretto Galatasaray-Rapid Vienna, 1-0 per i turchi che si sono guadagnati l'accesso ai gironi della Champions League. Un incontro giocato in un clima surreale: una parte con il timore di altre scosse di terremoto, dall'altra nella ferma speranza di poter dimenticare, riprendere a vivere, trovare nello sport un motivo per guardare avanti.

Già all'aeroporto, martedì, sbarcando dal velivolo Alitalia che l'aveva portato da Roma a Istanbul, Collina si era reso conto di essere capitato davvero nell'occhio del ciclone». «Ci hanno subito avvisato che i bagagli - ricorda l'arbitro - sarebbero stati consegnati in ritardo. Prima le autorità avrebbero smistato i pacchi imbarcati in Italia e destinati ad aiutare la popolazione terremotata». Nel percorso aeroporto-albergo, situato nel quartiere di Besiktas, in apparenza - continua Collina - ho notato la solita confusione un mezz'ora e mezzo prima, periodo del mio ultimo soggiorno. Ma nei volti c'erano sorrisi».

Il vero choc Collina l'ha provato sul rettangolo di gioco: «Gli spalti - conclude l'arbitro - erano pieni a metà, non più di 15 mila persone. I giocatori del Rapid Vienna hanno esposto uno striscione di solidarietà scritto in turco. Nel minuto di raccoglimento prima del mio fischio iniziale il silenzio era impressionante, non avevo mai avuto i brividi in uno stadio, stavolta mi il successo». [f. bad.]

CONCORSI, QUOTE. Totocalcio, all'unico «13» L. 434.008.000, ai 54 «12» L. 8.037.100. Totogol: 250.572.000 lire all'unico «6», 2.182.200 agli «7» e 66.600 ai 2793 «6». Totosei:) lire ai 59 «4».

SAMP CON I TEDESCHI. La Samp ha concluso un accordo di partnership da 60 milioni di dollari e della durata di 12 anni con Ufa Sport, gruppo tedesco nelle comunicazioni.

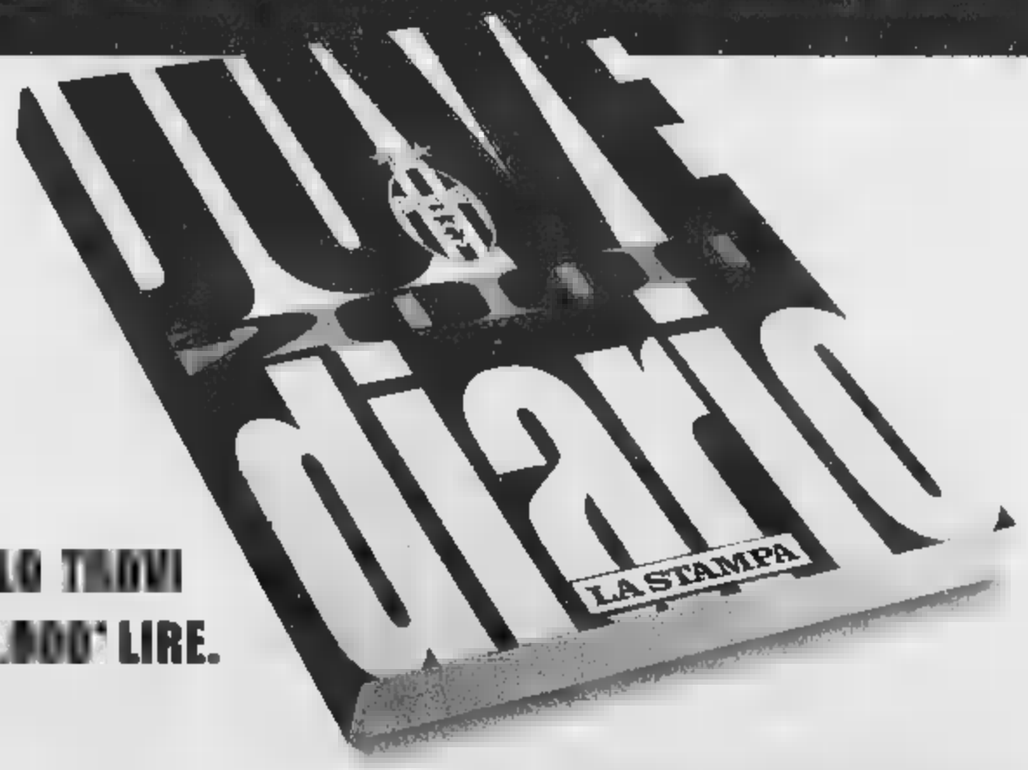
CALCIOTTAGGIO, Otto azzurri in finale ai Mondiali. E oggio, 2 e 4 senza ottengono anche il pass per Sydney.

CICLISMO, STAMBELLURI OK. A Stambelluri lo «Scalatore». Pantani lunedì non parteciperà al «Friuli».

POSITIVI. Confermata dalle controanalisi la positività dei tre controllati dopo Roma-Fiorentina: Benedek, Vujasinovic e Vannini.

CORSA TRIS. Tris di ieri ad Albenga (trotto): terno 22-3-1, quota L. 10.282.600 (274 vincitori).

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.



IL MAGGIOR GIORNALISTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

VIZIATEVI

VIZIATEVI con 60 cucine, 40 camere, oltre 100 divani, tutto in pronta consegna.

VIZIATEVI con oltre 10.000 m² di esposizione da visitare.

VIZIATEVI con le più prestigiose marche dell'arredamento.

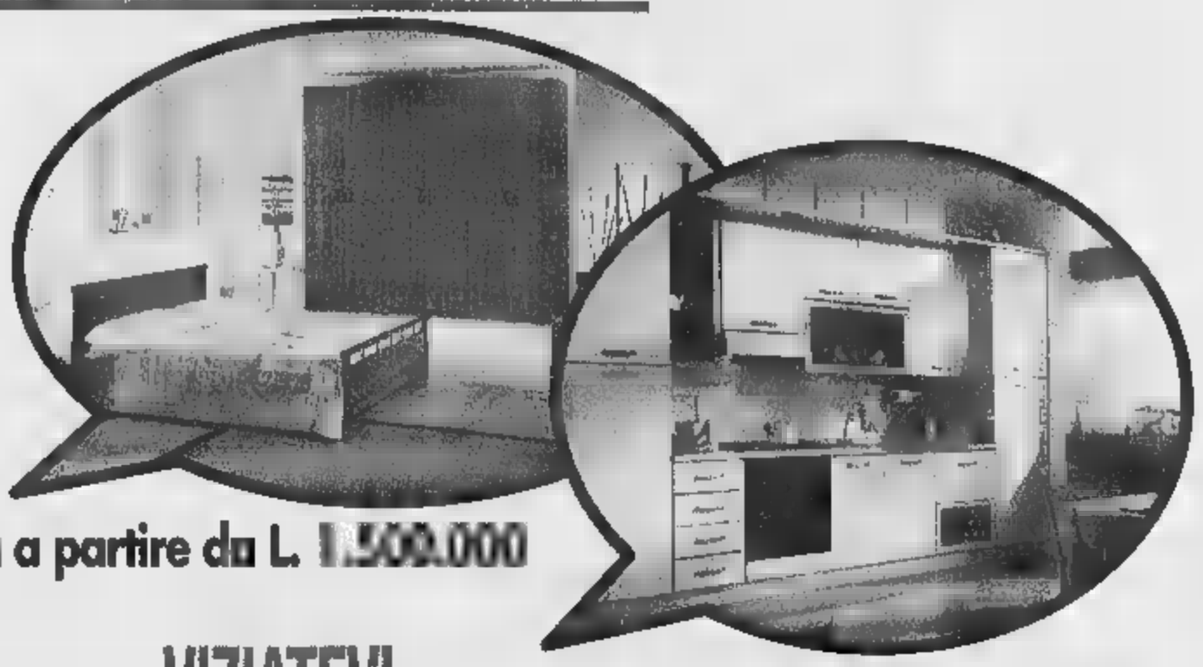
VIZIATEVI con sconti reali dal 30 al 70%.

VIZIATEVI con finanziamenti a tasso 0 in 24 mesi.

VIZIATEVI in Agosto siamo aperti la domenica.

VIZIATEVI l'orario è continuato dalle 9 alle 21.

VIZIATEVI GRANDE PARCHEGGIO GRATUITO



VIZIATEVI con camere a partire da L. 1.500.000

VIZIATEVI con cucine a partire da L. 1.950.000

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63, Vinovo (Torino) - Tel. 011.9651130
vicino ippodromo uscita Debuché tangenziale sud

DA 40 ANNI ARREDA LE VOSTRE CASE

TRIS
A TASSO ZERO
C.SO RACCONIGI 141 - (TO)
Tel. 011/335.25.24
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 27 Agosto 1999
TOI CV PA TOI 33
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO in 4 ANNI con rate da 416.600
Str. TORINO 124 - CHIERI
Tel. 011/921.44.44
PROGETTO

I corpi dei clandestini trovati in una discarica

E' guerra fra bande Uccisi due albanesi

Uccisi a colpi di pistola e poi gettati in una discarica. E' la morte di due ragazzi albanesi, trovati la scorsa notte in strada Molino del Villaretto, dietro la discarica dell'Amiat, crea paura.

E' l'ultimo atto di violenza maturato nel mondo dell'immigrazione clandestina albanese. Bega Kastriot, 22 anni a ottobre, e il suo amico non ancora identificato, forse sono stati uccisi per un regolamento di conti. Gli inquirenti allargano le braccia: «Forse dietro c'è una storia di prostituzione, oppure di droga. O uno sgarbo nel commercio di armi, oppure litigio nella spartizione di un bottino dopo un furto o rapina in banca».

La mala albanese è violenta e controlla oramai quasi tutto: prostituzione, spaccio di droga, armi, delinquenza organizzata, furti in alloggi e rapine. Lo dicono i magistrati della Procura e gli uomini dello speciale «pool» formatosi tre anni fa alla squadra Mobile, proprio per combattere quel fenomeno.

E cento inchieste carabinieri e uomini della Mobile, raccontano storie di sequestri e torture a ragazze spesso anche minorenni, per costringerle a prostituirsi. Donne portate di notte in corso Unità d'Italia, rapite da bande concorrenti, riconquistate a colpi di pistola. Scontri a fuoco che avvengono per strada, tra la gente, in giardini pubblici, tra bambini.

Un giro di miliardi. E la mala albanese si è scontrata con realtà già bene insediate: la prostituzione nigeriana, ad esempio. Ed è stata guerra. Dopo scontri violenti, guerre oramai persa dai nigeriani, da mesi costretti ad emigrare con le loro donne nei viali della periferia e nei paesi della provincia.

ALTRI SERVIZI
SUL DELITTO A PAG. 34 E 35
SERVIZI DI Ballario
Bano e

I corpi dei due clandestini albanesi (uno non è identificato) sono stati trovati vicino alla discarica Amiat di via Germagnano

Colle don Bosco

Veglia di preghiera con Poletto

Mons. Poletto

L'ingresso in Duomo del successore del cardinale Saldarini, monsignor Severino Poletto, è ufficialmente fissato per domenica 5 settembre, ma il primo vero incontro dell'arcivescovo con i fedeli della diocesi avverrà qualche ora prima. L'ex presule astigiano ha infatti deciso di far precedere l'insediamento ufficiale da una «veglia di preghiera» che si svolgerà sabato 4 settembre a Colle Don Bosco, punto d'incontro non solo geografico fra le diocesi di Torino e Asti. E qui lo attenderanno circa 3 mila giovani torinesi della Consulta diocesana, delle parrocchie e dei movimenti cattolici.

«Verso le 19,30 monsignor Poletto arriverà in auto fino a Serra di Capriglio - spiega don Giovanni Villata, delegato arcivescovile alla pastorale dei giovani e della famiglia - dove rivolgerà l'ultimo saluto ai giovani della diocesi di Asti». Dopo di che il nuovo arcivescovo torinese percorrerà a piedi i tre chilometri e mezzo che separano il paesino da Colle Don Bosco, fermandosi a metà strada per rendere omaggio al piloncino votivo della Consolata. E qui, ripetendo un gesto reso universalmente noto dal Papa, il cardinale si inchinerà a baciare la terra al confine fra le due diocesi, abbracciando idealmente i fedeli del suo più recente passato e quelli del futuro.

Ad attendere il nuovo arcivescovo sul piazzale di Colle Don Bosco, alle 20,30, ci sarà anche il vescovo ausiliare Piergiorgio Micchiardi, accompagnato dai sacerdoti che seguono i giovani nelle parrocchie della diocesi di Torino. Per motivi di salute non potrà invece essere presente il cardinale Giovanni Saldarini, al quale verrà rivolto un caldo ringraziamento per l'opera svolta.

La «veglia di preghiera» rappresenta la seconda tappa del cammino dei giovani cattolici subalpini verso le Giornate Mondiali della Gioventù legate al Giubileo. Il primo appuntamento si è svolto il 14 marzo scorso a Torino con una messa celebrata in San Filippo dal cardinale Saldarini e lo show musicale di Enrico Ruggeri in piazza San Carlo. L'incontro di Colle Don Bosco avrà come tema «La vita del cristiano come consolazione» e sarà preceduto da un balletto classico della compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu sulla figura di madre Teresa di Calcutta. [g. bal.]

Sono gli albanesi ormai ad avere il controllo del mondo della prostituzione in città e provincia. Per assicurarsi una fetta di marciapiede non esitano a sparare e a uccidere

L'iniziativa del Comune prevede anche centri dove saranno accolte le prostitute

«Vai con le lucciole? Ti aiutiamo a smettere»

Una linea telefonica per i clienti frustrati o pentiti

Emanuela Minucci

Dopo il telefono rosa e azzurro e viola arriva quello per i clienti (pentiti) di Pretty Boccaccio. A istituirlo è l'assessore all'Assistenza del Comune insieme con una rete di servizi pensati sia per il recupero delle donne sfruttate sia per la «redenzione» di chi le frequenta.

La novità che verrà adottata a Torino come prima città d'Italia (e non ha mancato di suscitare qualche polemica) è stata presentata ieri a Palazzo Civico dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri.

E così, dopo le multe e le denunce - con tanto di targa immortalata - per l'automobilista incolonnato suo malgrado nelle «code a luce rossa», a Torino, prima città in Italia, arriva il servizio «Vai con le lucciole? Ti aiutiamo a smettere». L'operazione verrà affidata al consultorio cattolico «Punto Familia», per una cifra di 40 milioni deliberata proprio ieri dalla Giunta.

Insieme con una linea telefonica specifica, affidata a operatori che hanno seguito apposito corso di formazione e dispenseranno indicazioni e consigli sulla «terapia» da seguire, il progetto sperimentale prevede un ampio piano di interventi per combattere il fenomeno del mestiere più vecchio del mondo.

«I clienti - ha sottolineato ieri padre Giordano Muraro del Punto Familia - costituiscono "l'altra faccia" di questa piaga. La nostra attenzione sarà rivolta in particolare a due categorie di persone: coloro che cercano nella prostituta una confidente delle proprie frustrazioni familiari e coloro che frequentano minorenni ridotte praticamente in schiavitù».

DON BENZI

«Sono molto importanti anche le multe»

La decisione dell'amministrazione torinese riscuote le lodi del mondo cattolico. Don Oreste Benzi, per esempio, ha ieri commentato in modo molto positivo l'iniziativa del Comune di colpire i clienti delle lucciole. E ribadisce l'importanza dell'arrivo delle multe come efficace metodo per scoraggiare la prostituzione. «La linea dura - sottolinea il responsabile dell'associazione Papa Giovanni XXIII - ha fatto sì che a Rimini, per fare solo un esempio, da un anno e mezzo a questa parte sia sparita la prostituzione dalle strade. Per questo è importante che anche quella nei locali continui ad essere perseguita». Secondo don Benzi è inoltre decisivo che continui la campagna di informazione e denuncia del fenomeno della prostituzione: «Che - dice - ha portato a risultati veri». Incalza: «Il cinquanta, sessanta per cento delle ragazze schiavizzate che si sono rivolte a noi perché le aiutassimo ad abbandonare la strada, a sfuggire al racket, è stato indirizzato dai clienti. Sono loro che le hanno accompagnate, impressionati dall'orrore in cui queste donne vivevano: ingannate, sedotte, rapite, sfruttate, comprate e vendute». Conclude don Benzi, per avvalorare l'efficacia del provvedimento: «Molti di loro hanno poi confessato di avere smesso di fare sesso a pagamento»

L'operazione che costerà 40 milioni sarà affidata al consultorio cattolico «Punto familia»

Il piano dell'amministrazione prevede anche interventi a favore delle lucciole: la nascita di due o tre nuovi centri di accoglienza, l'individuazione di strutture alberghiere disponibili ad offrire ospitalità d'emergenza per alcune notti. «Nel 1998 su 107 donne, la maggioranza albanesi, accolte in comunità di volontariato, circa 31 hanno lasciato la prostituzione, mentre dal 1994 ad oggi state aiutate ad uscire dal giro circa 60 minorenni» ha aggiunto l'assessore Lepri.

Ma la delibera suscita polemiche I verdi: «A quando un telefono per lasciare l'amante?»

Il progetto sperimentale proposto dal «Punto Familia», come si è detto, ha come obiettivo primario quello di offrire ai clienti delle prostitute la consulenza di professionisti in grado di valutare i problemi a livello psicologico, medico e familiare per individuare poi una soluzione adeguata. Per rivolgersi al centro basterà comporre il numero telefonico che verrà presto reso noto dal Comune. Le prostitute stesse decise a cambiare vita, invece, potranno appoggiarsi a una rete di vigilanza organizzata da associazioni come il Volontariato Vincenziano, la Piccola Casa della Divina Provvidenza, le Suore Albertine, il Sermig e le Suore del Suffragio. Completano il quadro dell'operazione-recupero il collegamento con il numero verde nazionale e regionale (promosso dal ministero delle Pari opportunità di concerto con il ministero della solidarietà sociale e quello dell'Interno) e borse di formazione lavoro per fornire alle donne l'autonomia economica e «abitativa».

L'iniziativa, come si è detto, non ha mancato di suscitare polemiche. Il primo a sollevare ieri il telefono per criticare l'idea di metterne uno a disposizione per i «clienti pentiti» delle lucciole è stato il deputato della Lega Nord Mario Borghezio: «Secondo me dello psicanalista hanno bisogno l'assessore Lepri e il suo sindaco...» esordisce, spiegando poi che preparerà in proposito un'interpellanza e un esposto alla Corte dei conti per quei 40 milioni stanziati con questo obiettivo. Ma ironizza sul provvedimento anche un consigliere della stessa Giunta Castellani, il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «A quando il telefono per smettere di frequentare l'amante? Andiamo, non si possono affrontare certi problemi unicamente attraverso la logica del peccato e della redenzione».

questa sera
APERTURA
h. 23
riprendono i famosi VENERDÌ
e SABATO con le grandi feste.
Riduzioni per le donne entro le h. 0,30
DISCOTECA BOCCACCIO
C.so Moncalieri 145 - TORINO - tel. 011.6601770

Appello del germanista alle autorità per bloccare la proposta dei tedeschi

«Non chiudete il Goethe Institut»

Rusconi: quello torinese ha anticipato grandi temi

Enrico

Il governo tedesco intende chiudere l'Istituto Goethe di Torino, nel quadro della annunciata politica di risparmio. Se questa notizia fosse confermata, non sarebbe soltanto una pessima per Torino e per i rapporti culturali italo-tedeschi in generale. Sarebbe anche segno di una politica sbagliata, per di più incomprensibile se fatta da un governo de.

Gian Enrico Rusconi

Il Goethe-Institut di Torino in decenni di attività è stato all'avanguardia nel promuovere rapporti sempre più stretti e qualificati tra la cultura tedesca e la cultura italiana. Decine di studiosi italiani di tutte le discipline, umanistiche e scientifiche, lo testimoniano. Ma anche per gli studiosi tedeschi venire a Torino non è mai stato il solito piacevole «viaggio in Italia», ma l'occasione di impegnativi scambi di conoscenza e di competenza con colleghi italiani. E' vanto dell'Goethe-Institut torinese avere anticipato alcune grandi tematiche. Basti ricordare i dibattiti degli Anni Ottanta sul «revisionismo» tedesco che italiano, e la problematica della nazione e «patriottismo costituzionale» - due temi diventati poi luoghi culturali frequentatissimi. L'elenco delle iniziative sarebbe lungo, comprensivo di una recente raffinata serie di lezioni di filosofia contemporanea. Senza dimenticare che negli Anni Novanta c'è stato un massiccio lavoro di collaborazione sulla nuova Germania unita, conclusosi con un'affascinante visita «virtuale» della nuova Berlino, fatta presso il Politecnico torinese, con la partecipazione entusiasta degli studenti di urbanistica.

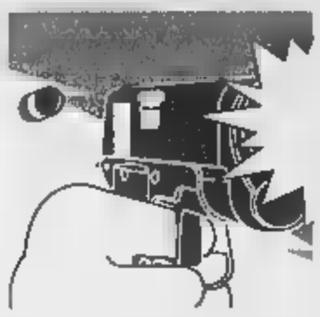
Evidentemente di tutto questo non tengono conto i ragionieri che devono tagliare le spese superflue». Ma è anche questa l'opinione del cancelliere Schroeder e del ministro Fischer, cui spetta l'ultima parola?

Questo mio non è un patetico appello a non risparmiare sulla cultura. La posta in gioco è più seria. Per un cattivo paradosso, l'ottimo stato dei rapporti fra Germania e Italia rischia di portare ad un allentamento dei vincoli di lavoro comune, di cui il Goethe torinese è sede esemplare. Mi auguro che le massime autorità della città e dei due atenei torinesi faranno il possibile perché Torino non sia privata di questa preziosa istituzione. Preziosa anche per i tedeschi, naturalmente.

TESSIL DECOR s.a.s.
COLORIFICIO
Via O.Vigliani 113 - Torino
Tel. 011.3160716 - 3161594
400 MQ. ESPOSIZIONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO
vernici - colori - carta da parati - moquettes
forniture per decoratori
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
APERTO TUTTO AGOSTO

DUCOTONE MAXMEYER

• Sistema tintometrico Colormeter Boero con fotospettrometro
• Sistema tintometrico computerizzato Rovermix System con spettrofotometro
• Sistema tintometrico MaxMeyer Duco linea professionale



Polizia avvertita da una telefonata anonima: dietro il delitto forse il racket della prostituzione

Uccisi e abbandonati nella discarica

Vittime due giovani albanesi, uno ancora senza nome

Un giovane identificato perché era stato espulso nella scorsa estate I killer hanno sparato al volto e in bocca

I corpi di Bega Kastriot e dello sconosciuto erano vicino alla discarica di via Germagnano

Li hanno uccisi a colpi di pistola. Quattro proiettili, al volto e in bocca. Poi hanno abbandonato i loro corpi su una montagna di rifiuti, blocchi di cemento, calcinacci, cartacce, cassette, al fondo di una via di campagna in terra battuta, strada Molino di Villaretto, cinquecento metri dietro la discarica Amiat di via Germagnano. Sono due ragazzi albanesi, uno solo per ora è stato identificato dagli agenti della squadra Mobile: Bega Kastriot, 22 anni a ottobre, irregolare, senza fissa dimora, già allontanato dalla polizia, da Torino, la scorsa estate. «Un regolamento di conti, un duplice delitto forse legato al mondo della prostituzione», dice il capo della sezione omicidi, Sergio Molino.

La tomba di Bega e del suo giovane amico sul ciglio della strada, accanto ad un campo di frumento e ad un orto, piante di pomodori, alberi da frutta. C'è un terrapieno sul quale corrono veloci le auto lungo la superstrada per Caselle. La tangenziale Nord passa a sinistra, a circa cento metri.

La scorsa notte era l'una quando un uomo, voce contraffatta, ha chiamato il 113: «Polizia? Venite subito in fondo al strada Villaretto, in un prato ci sono due ragazzi che non si sentono tanto bene». Il centralinista ha cercato di porre qualche domanda: «Che cosa è successo?». Lo sconosciuto ha interrotto la conversazione.

Pochi minuti dopo una volante percorreva la via. Strada Molino parte dall'ingresso dell'Amiat: si gira a destra, si passa accanto a campi di granturco, si superano due , si incrociano due cascine. Ci sono parecchi slarghi e stradine che si perdono nei campi. Una zona dove, tutte le sere, si appartano le ragazze che vendono amore a pagamento. Poi la via piega a gomito a sinistra. E lì, raccontano gli agenti, i fari abbaglianti della loro volante hanno illuminato i due corpi.

Bega Kastriot era riverso, il volto nella polvere dei calcinacci. L'amico in cima alla montagna di rifiuti, le braccia aperte, lo sguardo fisso nel buio. L'allarme. Sono intervenuti gli uomini della Mobile e della polizia scientifica. Nessun documento, gli assassini avevano cancellato ogni traccia che potesse portare all'identificazione delle loro due vittime.

Attorno ai cadaveri, per terra, nessun bossolo, nessuna traccia dell'omicidio. Compiuto forse altrove? Forse. In questo caso i due cadaveri sarebbero stati trasportati e abbandonati su quei rifiuti, al fondo di una via dove non c'è praticamente traffico. Gli assassini conoscevano bene quel posto: strada Molino di Villaretto è via senza sbocco, termina contro la cancellata che delimita un'area di servizio sulla tangenziale.

La gente del posto, quelli dell'Amiat, chiamano quella via la «strada dell'amore». Perché lì si appartano le prostitute con i loro clienti. Certe sere, raccontano, c'è un gran traffico, sembra di essere in via Roma. Le coppie si chiudono in auto, in questi giorni d'estate si appartano con una coperta nei prati. Pochi minuti, poi le ragazze, bianche e nere, tornano sotto le luci dei grandi corsi, in lungo Stura Lazio, corso Vercelli, corso Romania, strada Settimo.

Quel posto, ai piedi della superstrada per Caselle e lungo la tangenziale Nord, è, dicono ora alcune prostitute albanesi, «maledetto». Perché proprio lì, nel novembre di due anni fa, fu uccisa una loro connazionale, Luljeta Vejko, 25 anni, studentessa a Durazzo, prostituta a Torino. Fu ammazzata a coltellate, 32 fendenti, colpi all'impazzata, inferti dal cliente-amico che poi andò a costituirsi. Lui poi raccontò: «Luljeta mi ha deriso, mi ha umiliato. Sì, non ero pronto a fare all'amore, lui allora mi ha detto di mangiare aragoste». L'assassino, Domenico Fazzolari, 26 anni, è stato condannato pochi mesi fa a 14 anni di carcere.

Una storia di follia, che nulla ha a che fare con il feroce omicidio della scorsa notte. Bega Kastriot e il suo giovane sono stati uccisi per un regolamento di conti, caduti nella guerra per il controllo della prostituzione. Condannati a morte per aver compiuto uno sgarbo, forse solo perché la loro donne volevano occupare qualche metro di via e di città controllati da altri connazionali.

Bega Kastriot è stato identificato attraverso le impronte digitali: fermato il 28 luglio dello scorso anno, attorno a Porta Nuova. Fu accompagnato in frontiera il giorno dopo. Quel giorno rise agli agenti: «Non preoccupatevi, tornerò presto». E' tornato. Per morire.[e. mas.]

QUELLE NOTTI DI TERRORE IN CITTA'

Tre episodi hanno segnato l'avanzata della malavita albanese 6 novembre '96: due prostitute vengono uccise in un alloggetto in via Pastrengo 3 (foto di sinistra) Notte tra il 18 e 19 luglio del '98: in piazza Carducci, un proiettile vagante colpisce Federica Ferraro (foto in centro) Novembre '98 uccisi e coltellate due fratelli davanti al bowling di Mirafiori

analisi

Ezio Mascarino

Dal '96 una catena di violenze

Vendette e spietati regolamenti di conti

Tre anni fa due donne assassinate in casa La scorsa estate la sparatoria di piazza Carducci Una studentessa torinese fu colpita per errore

UNA scia di sangue. Tre storie, tre tappe che hanno segnato l'avanzata della malavita albanese nella nostra provincia. Tre episodi, tra i più gravi, che hanno scosso la città. Ma, accanto, la cronaca racconta aggressioni e sparatorie ormai quasi quotidiane. Come quella della scorsa settimana, una notte, in Unità d'Italia, con due giovani albanesi gravemente feriti.

Sei novembre . Le hanno aggredite e uccise in casa, un alloggetto in via Pastrengo 3. Due ragazze, due prostitute, 20 e 22 anni, Aleksa Tolis Koros e Aurela Bryinulda Arkai. Venivano da un paese agricolo dell'Albania centrale. Clandestine. I medici dissero che le coltellate erano state vibrate con estrema violenza. Chi le aveva aggredite voleva uccidere: una decina di colpi al petto, al fegato, al cuore. Era il 6 novembre di tre anni fa. Quell'episodio fece cosocscere pagine nuove sul mondo della prostituzione albanese, un fenomeno che stava assumendo proporzioni allarmanti, soprattutto per la violenza dei protagonisti.

Si scoprirono storie atroci: ragazze sequestrate e torturate da connazionali che volevano spingerle alla prostituzione. Nell'inchiesta su Aleksa e Aurela si scoprì anche un aborto, al quale una delle due ragazze si era sottoposta. E affiorò la figura di un pensionato che si era affezionato ad Aleksa e che voleva redimerla, portandola via dalla strada.

Era la notte tra il 18 e il 19 luglio, lo scorso anno. Davanti ad bar di piazza Carducci. Uno sparo al buio e Federica Ferraro, studentessa di anni, rischiò di morire. Fu colpita al capo da un proiettile, rimase per settimane in fin di vita in ospedale. Poi si scoprì che quella notte due bande di albanesi si erano scontrate per un regolamento conti nel giardino della piazza, trecento metri dall'ospedale Molinette.

Un conflitto a fuoco tra i passanti. Pochi attimi di terrore: chi scappava urlando, chi correva nei portoni, chi cercava riparo dietro le auto. Poi le due bande di albanesi fuggirono via, in auto e a piedi. Federica, colpita da una pallottola impazzita, rimase a terra. Chi ha sparato a Federica non è mai stato arrestato. Pare sia riuscito a fuggire in Albania. L'unico fermato per quell'episodio ha poi potuto dimostrare un coinvolgimento marginale. Quell'episodio suscitò molto scalpore, ennesimo anello di una catena di sangue.

Tre mesi dopo, ancora un duplice feroce omicidio. Erano due ragazzi, avevano solo 20 e 22 anni i fratelli Neglitjan e Samuir Tafa. Albanesi. hanno uccisi a coltellate alcuni loro connazionali, la dal 9 novembre 1998, davanti al bowling di Mirafiori, come Unione Sovietica. Caduti in un agguato, aggrediti da una banda rivale. Un delitto compiuto mezzo a tanta gente. Per giorni fu buio fitto su quell'indagine. C'era un testimone, parente dei due fratelli che qualcosa aveva visto, ma non volle raccontare nulla alla polizia. E l'inchiesta portò alcune settimana dopo gli uomini della Mobile all'arresto di due albanesi e al sequestro di cento chili di marijuana. Droga che era stata portata a bordo dei gommoni in viaggi dei disperati, di notte, dalle coste albanesi.

E si scoprì che hashish e marijuana vengono trasportati sui gommoni, assieme a uomini, donne e bambini, in quei viaggi della disperazione e della speranza, dalle coste albanesi a quelle italiane. Accanto, c'è poi un fiorente mercato di armi, pistole e mitragliette che arrivano dai depositi clandestini della guerra o anche Paesi dell'Est.

Gli inquirenti parlano clandestini che si pagano quel «viaggio della speranza» trasportando la droga che poi dovrà essere venduta in Italia. Aggiungono che è sempre maggiore la quantità di hashish e marijuana importata illegalmente e si sono formati gruppi di spacciatori albanesi che controllano tutto il mercato, Nord e a Sud.

Hashish e marijuana viaggiano stipate in sacche o borsoni, spesso in zainetti che le donne e i bambini si portano addosso, sotto i vestiti.

PATIO
TUTTE LE SERE
ORE 22,30 ed INOLTRE
DOMENICA POMERIGGIO
CON LA PIÙ BELLA MUSICA DEL MOMENTO, NEL NOSTRO PARCO ESTIVO
PATIO
C.so Moncalieri 346/14 - Tel. 011.661484

Specchio dei tempi

«I disabili iscritti all'Università seguiti da uno studente-tutor» «Sempre più i "Toscani" extravecchi» - «Controllare il biglietto non è atto di razzismo» - «Impossibile la seconda ecografia?»

L'Università di Torino ci scrive:

«I problemi sollevati dalla lettrice Elisa Leonzio meritano qualche chiarimento utile per tutti coloro che, con problemi di disabilità, si iscrivono nell'Università di Torino.

«Un primo aspetto concerne la "vivibilità" degli edifici. L'amministrazione è impegnata nell'eliminazione delle barriere architettoniche. Palazzo Nuovo, ad esempio, è quasi totalmente agibile, e sono stati da poco costruiti, ai diversi piani, alcuni bagni piena accessibilità per ogni tipo di disabilità.

«L'Ateneo ha inoltre svolto nei mesi scorsi un censimento di tutti gli edifici o locali (facoltà, dipartimenti, biblioteche, segreterie), predisponendo una mappa di tutte le barriere architettoniche esistenti, nonché dei problemi di agibilità interna (servizi igienici e ascensori). A partire da settembre, pertanto in ogni bilancio annuale saranno stanziati fondi per rimuovere le situazioni di scarsa o difficile accessibilità.

«Le difficoltà segnalate dalla studentessa, riguardano più precisamente il servizio di tutorato per studenti disabili. Ad oggi i disabili iscritti alla nostra Università seguiti, nella loro attività didattica, di studio e nei rapporti con la facoltà e i docenti, da uno studente con funzioni di *tutor*, che svolge attività di lavoro part-time.

«Inoltre, le facoltà dove maggiore è la presenza di studenti disabili, provedono, per il loro ausilio "fisico", l'affiancamento di obiettori di coscienza.

«L'Ateneo sta infine predisponendo un regolamento di tutorato, per rendere il servizio più efficiente, e con i fondi recentemente stanziati dal Murst attivati, a partire da settembre, alcuni progetti di trattamento individualizzato».

Davide Petrini

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo perché da mesi e mesi a Torino (e mi risulta anche in altre parti d'Italia) le tabaccherie sono costantemente sprovviste Toscani extravecchi. Vorrei anche chiedere se risponde a verità la notizia in base alla quale i famosi "Toscani" non verrebbero più prodotti in Toscana nella manifattura tabacchi di Lucca, ma in Campania (a Salerno?)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive,

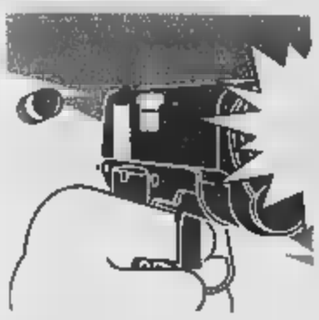
«All'altezza di piazza Rivoli due controllori salgono sul mezzo e si accingono a verificare i biglietti. Mentre uno di loro verbalizza una multa ad una ragazza italiana, l'altro richiama un giovane extracomunitario che, approfittando di un momento di confusione, obliterà il proprio biglietto pur essendo a bordo del tram da circa due fermate. Alle richieste dei controllori di mostrare un documento per la verbalizzazione della multa, o di provvedere immediatamente al pagamento della stessa, il giovane risponde dichiarando la mancanza di documenti e di denaro. I controllori lo sollecitano nuovamente dichiarando la necessità di doverlo accompagnare in questura. Una donne che assiste alla scena interviene sdegnosamente contro un controllore, accusandolo di trattamento scorretto nei confronti del giovane unicamente per il fatto di non essere italiano. Premetto che i due controllori si sono rivolti al giovane sempre educatamente, limitandosi ad applicare il regolamento. Può lo svolgimento della propria mansione essere considerato un atto di razzismo? In un clima sociale molto spesso teso, non ritengo necessario fomentare gli animi».

Elena Vai

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie stata indirizzata dal proprio ginecologo ad effettuare la prima ecografia (alla 12ª settimana di gravidanza) presso uno dei quattro centri preposti dall'azienda suddetta. Quando successivamente ha tentato di prenotarvi la seconda ecografia (alla 21ª settimana), è stato risposto che da loro si effettuano solamente quelle di 2° livello, per le gravidanze a rischio e essendo quella mia moglie per sua "sfortuna", mi viene da dire, normale non potevano prenotarle tale esame. Contattati gli altri tre centri della stessa azienda, la risposta è stata sempre negativa: o perché la recente ecografia della 12ª settimana era stata effettuata da loro, o perché anche quello era un centro di 2° livello. A quel punto dietro suggerimento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Sant'Anna ci siamo rivolti all'Ospedale Martini ed al Maria Ausiliatrice. Risultato: nel primo c'era disponibilità di posti e nel secondo non avevano medici disponibili durante il mese di agosto. Sempre più sconcertati ed impotenti ci siamo rivolti ad altre aziende ospedaliere dove, però, non abbiamo ricevuto migliori risposte».

Giampiero Santoro



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò la «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto «congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e una suora varcarano la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo ridotte le ragazze dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, ma tutto ciò che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoproletto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino la bolgia di Valona, loro e dell'understatement delle nuove mafie che dalle coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni e si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che assicura loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un malloppo di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non chiude nessuna. Il livello è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente si è abituata di cavarsela con poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo ha stato è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che sono nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici o gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela, lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che cominciano ora: feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. Il procuratore

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

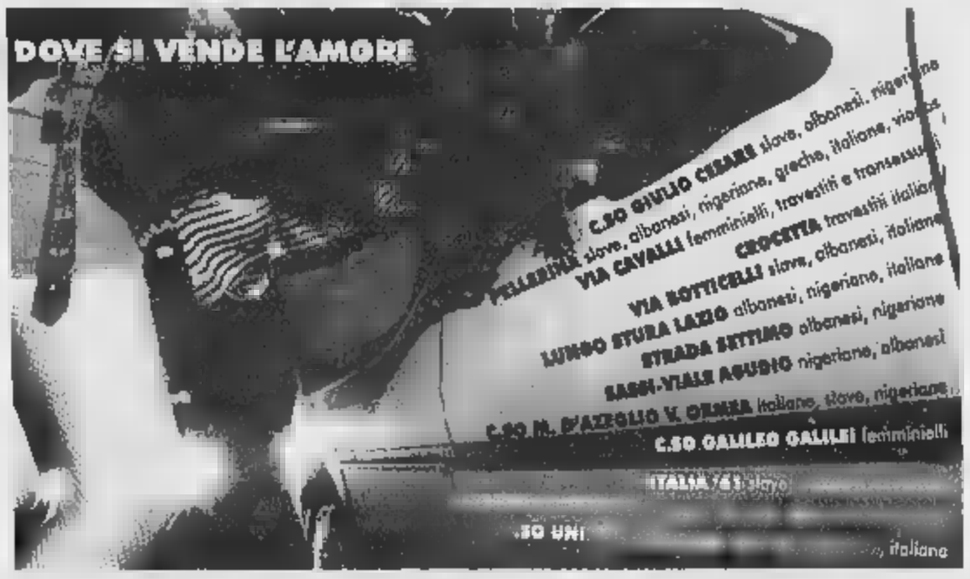
reportage

Giorgio

La notizia dell'esecuzione in strada Molino Villaretto si è propagata rapidamente anche nei «bassi» intorno a Porta Nuova, méta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più e meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le forme in mostra sotto la canottiera traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali e un chiosco di angurie in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

«Questo duplice omicidio è legato, al 90 per cento, al controllo della prostituzione», 

il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» messo in campo dalla Procura per debellare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "mognaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore manesco o un po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, anzi arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di essere diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per una «merce» così preziosa è anche possibile uccidere.

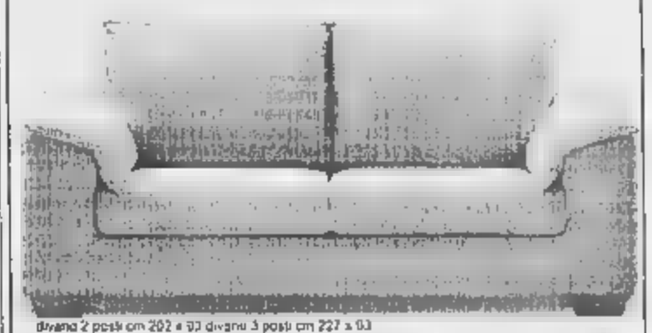
Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, era stata portata in Italia su un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Ha dovuto affidarsi ad un'organizzazione «specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava tra le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei è stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

salotti
TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano e poltrone in tessuto cotone
690.000 !
iva e trasporto compresi.

divano 2 posti cm 202 x 93 divano 3 posti cm 227 x 93
PAGAMENTI DILAZIONATI A TASSO ZERO
zero % - taeg %
Grugliasco (aperto la Domenica pomeriggio)
Beinasco
Castello di Moncalieri
PREVENTIVO E VALUTAZIONE USATO
tel. 0121/352.866

Marvissima...
e la tua foto
superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima.
Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Photo &

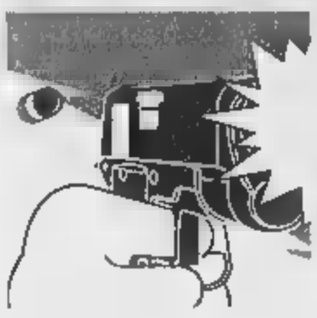
CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211673 - Torino

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.00 ALLE h. 21.00

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8612747

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, - Torino
Tel. 011 566 52 11 - Fax 011.666.53.00

CORSO AMMINISTRATIVO DOMICILIARE E DEI SERVIZI SOCIALI
Per accedere al corso è necessario avere minimo la licenza media. Compiuto 18 anni. Non c'è limite di età. Durata 6 mesi. Lezioni serali. Le iscrizioni sono a numero chiuso e si effettuano tramite selezione. Esami inclusi. Preparazione culturale e professionale utile per assistere anziani, handicappati, tossicodipendenti e per consulori familiari. Il corso è finalizzato per qualsiasi tipo di assistenza. Iscrizioni entro il 10 settembre. Ore ufficio.
Eurostudi - via Aosta 29/b - Torino
tel. 011.237.428



Polizia avvertita da [illegible] telefonata anonima: dietro il delitto forse il racket della prostituzione

Uccisi e abbandonati nella discarica

Vittime due giovani albanesi, uno ancora senza nome

Un giovane identificato perché era stato espulso nella scorsa estate I killer hanno sparato al volto e in bocca

I corpi di **Bega Kastriot** e dello sconosciuto erano vicino [illegible] discarica di via Germagnano

Li hanno uccisi a colpi di pistola. Quattro proiettili, al volto e in bocca. Poi hanno abbandonato i loro corpi su una montagna di rifiuti, blocchi di cemento, calcinacci, cartacce, cassette, al fondo di una via di campagna in terra battuta, strada Molino di Villaretto, cinquecento metri dietro la discarica Amiat di via Germagnano. Sono due ragazzi albanesi, uno solo per ora è stato identificato dagli agenti della squadra Mobile: Bega Kastriot, 22 anni a ottobre, irregolare, senza fissa dimora, già allontanato dalla polizia, da Torino, la scorsa estate. «Un regolamento di conti, un duplice delitto forse legato al mondo della prostituzione», dice il capo della sezione omicidi, Sergio Molino.

La tomba di Bega e del [illegible] giovane amico [illegible] sul ciglio della strada, accanto ad un campo di frumento e ad un orto, piante di pomodori, alberi da frutta. C'è un terrapieno sul quale corrono veloci le auto lungo la superstrada per Caselle. La tangenziale Nord passa [illegible] sinistra, a circa cento metri.

La scorsa notte era l'una quando un uomo, voce contraffatta, ha chiamato il 113: «Polizia? Venite subito in fondo al strada Villaretto, in un prato ci sono due ragazzi che non si sentono tanto bene». Il contralinista ha cercato di porre qualche domanda: «Che cosa è successo?». Lo sconosciuto ha interrotto la conversazione.

Pochi minuti dopo una volante percorreva la via. Strada Molino parte dall'ingresso dell'Amiat: si gira a destra, si passa accanto a campi di granturco, si superano due case, si incrociano due cascine. Ci sono parecchi slarghi e stradine che si perdono nei campi. Una zona dove, tutte le sere, si appartano le ragazze che vendono amore [illegible] pagamento. Poi la via piega a gomito a sinistra. E lì, raccontano gli agenti, i fari abbaglianti della loro volante hanno illuminato i due corpi.

Bega Kastriot era riverso, il volto nella polvere dei calcinacci. L'amico in cima alla montagna di rifiuti, le braccia aperte, lo sguardo fisso nel buio. L'allarme. Sono intervenuti gli uomini della Mobile e della polizia scientifica. Nessun documento, gli assassini avevano cancellato ogni traccia che potesse portare all'identificazione delle loro due vittime.

Attorno ai cadaveri, per terra, nessun bossolo, nessuna traccia dell'omicidio. Compiuto forse altrove? Forse. In questo caso i due cadaveri sarebbero stati trasportati e abbandonati su quei rifiuti, al fondo di una via dove non c'è praticamente traffico. Gli assassini conoscevano bene quel posto: strada Molino di Villaretto è via senza sbocco, termina contro la cancellata che delimita un'area di servizio sulla tangenziale.

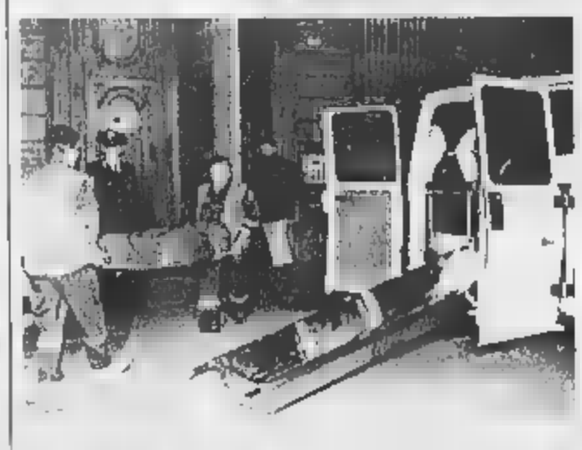
La gente del posto, quelli dell'Amiat, chiamano quella via la «strada dell'amore». Perchè lì si appartano le prostitute con i loro [illegible] clienti. Certe sere, raccontano, c'è un gran traffico, sembra di essere in via R[illegible]. Le coppie si chiudono in auto, in questi giorni d'estate si appartano con una coperta nei prati. Pochi minuti, poi le ragazze, bianche e nere, tornano sotto le luci dei grandi corsi, in lungo Stura Lazio, corso Vercelli, corso Romania, strada Settimo.

Quel posto, [illegible] piedi della superstrada per Caselle e lungo la tangenziale Nord, è, dicono ora alcune prostitute albanesi, «maledetto». Perchè proprio lì, nel novembre di due anni fa, fu uccisa una loro connazionale, Luljeta Vejko, 25 anni, studentessa a Durazzo, prostituta a Torino. Fu ammazzata a coltellate, 32 fendenti, colpi all'impazzata, inferti dal cliente-amico che poi andò a costituirsi. Lui poi raccontò: «Luljeta mi ha deriso, mi ha umiliato. Sì, non ero pronto a fare all'amore, lei allora mi ha detto di mangiare aragoste». L'assassino, Domenico Fazzolari, 26 anni, è stato condannato pochi mesi fa a 14 anni di carcere.

Una storia di follia, che nulla ha [illegible] che fare con il feroce omicidio della scorsa notte. Bega Kastriot e il suo giovane amico [illegible] stati uccisi per un regolamento di conti, caduti nella guerra per il controllo della prostituzione. Condannati a morte per aver compiuto uno sgarbo, forse solo perchè la loro donne volevano occupare qualche metro di via [illegible] di città controllati da altri connazionali.

Bega Kastriot è stato identificato attraverso le impronte digitali: fermato il 28 luglio dello scorso anno, attorno a Porta Nuova. Fu accompagnato in frontiera il giorno dopo. Quel giorno rise agli agenti: «Non preoccupatevi, tornerò presto». E' tornato. Per morire.[e. mas.]

QUELLE NOTTI DI TERRORE IN CITTA'



Tra episodi che hanno segnato l'avanzata [illegible] malavita albanese 6 novembre '96: due prostitute vengono uccise [illegible] un alloggetto in via Pastrengo 3 (foto da sinistra) Notte tra il 18 e 19 luglio del '98: in piazza Carducci, [illegible] proiettile vagante colpisce **Federica Ferrero** (foto in centro) Novembre '[illegible] [illegible] uccisi a coltellate due fratelli davanti al bowling di Mirafiori

[illegible]

[illegible] Mascarino

Dal '96 una catena di violenze

Vendette e spietati regolamenti di conti

Tre anni fa due donne assassinate in [illegible] La scorsa estate la sparatoria di piazza Carducci Una studentessa torinese fu colpita per errore

UNA scia di sangue. Tre storie, tre tappe che hanno segnato l'avanzata della malavita albanese nella nostra provincia. Tre episodi, tra i più gravi, che hanno scosso la città. Ma, accanto, la cro[illegible] racconta aggressioni e sparatorie ormai quasi quotidiane. Come quella della scorsa settimana, una notte, in corso Unità d'Italia, con due giovani albanesi gravemente feriti.

Sei novembre 1996. Le hanno aggredite e uccise in casa, un alloggetto in via Pastrengo 3. Due ragazze, due prostitute, 20 e 22 anni, Aleksa Tolis Koros e Aurela Bryinuldu Arkai. Venivano da un paese agricolo dell'Albania centrale. Clandestine. I medici dissero che le coltellate erano state vibrate con estrema violenza. Chi le aveva aggredite voleva uccidere: una decina di colpi al petto, [illegible] fegato, al cuore. Era il [illegible] novembre di tre anni fa. Quell'episodio fece conoscere pagine nuove sul mondo della prostituzione albanese, un fenomeno che stava assumendo proporzioni allarmanti, soprattutto per la violenza dei protagonisti.

[illegible] scoprirono storie atroci: ragazze sequestrate [illegible] torturate da connazionali che volevano spingerle alla prostituzione. Nell'inchiesta su Aleksa e Aurela si scoprì anche un aborto, al quale una delle due ragazze si era sottoposta. E affiorò la figura di un pensionato che si era affezionato ad Aleksa e che voleva redimerla, portandola via dalla strada.

Era la notte tra il 18 e il 19 luglio, lo scorso anno. Davanti [illegible] un bar di piazza Carducci. Uno sparo al buio e Federica Ferrero, studentessa di 23 anni, rischiò di morire. Fu colpita al capo da un proiettile, rimase per settimane in fin di vita in ospedale. Poi si scoprì che quella notte due bande di albanesi si erano scontrate per un regolamento di conti nel giardino della piazza, trecento metri dall'ospedale Molinette.

Un conflitto a fuoco tra i passanti. Pochi attimi [illegible] terrore: chi scappava urlando, chi correva nei portoni, chi [illegible] riparo dietro le auto. Poi le due bande di albanesi fuggirono via, in auto e a piedi. Federica, colpita da [illegible] pallottola impazzita, rimase a terra. Chi ha sparato a Federica non è mai stato arrestato. Pare sia riuscito a fuggire in Albania. L'unico fermato per quell'episodio ha poi potuto dimostrare [illegible] suo coinvolgimento marginale. Quell'episodio suscitò molto scalpore, ennesimo anello di una catena di sangue.

Tre mesi dopo, ancora un duplice feroce omicidio. Erano due ragazzi, avevano solo 20 e 22 anni i fratelli Neglitjan e Samuir Tafa. Albanesi. Li hanno uccisi [illegible] coltellate alcuni loro connazionali, la sera del 9 novembre 1998, davanti al bowling di Mirafiori, in corso Unione Sovietica. Caduti in un agguato, aggrediti da una banda rivale. Un delitto compiuto in m[illegible] e tanta gente. Per giorni fu buio fitto su quell'indagine. C'era un testimone, un parente dei due fratelli che qualcosa aveva visto, ma non volle raccontare nulla alla polizia. E l'inchiesta portò alcune settimane dopo gli uomini della Mobile all'arresto di due albanesi e al sequestro di cento chili di marijuana. Droga che era stata portata a bordo dei gommoni in quei viaggi dei disperati, di notte, dalle coste albanesi.

E si scoprì che hashish e marijuana vengono trasportati sui gommoni, assieme a uomini, donne e bambini, in quei viaggi della disperazione e della speranza, dalle coste albanesi a quelle italiane. Accanto, c'è poi un fiorente mercato di armi, pistole e mitragliette che arrivano dai depositi clandestini della guerra [illegible] anche [illegible] Paesi dell'Est.

Gli inquirenti parlano di clandestini che si pagano quel viaggio della speranza trasportando la droga che poi dovrà essere venduta in Italia. Aggiungono che è sempre maggiore la quantità di hashish [illegible] marijuana importata illegalmente [illegible] si sono formati gruppi di spacciatori albanesi che controllano tutto il mercato, [illegible] Nord e [illegible] Sud.

Hashish e marijuana viaggiano stipate in sacchi e borsoni, spesso in zainetti che le donne e i bambini si portano addosso, sotto i vestiti.

PATIO
TUTTE LE SERE
ORE 22,30 ed INOLTRE
DOMENICA POMERIGGIO
CON LA PIÙ BELLA MUSICA DEL MOMENTO, NEL NOSTRO PARCO ESTIVO
PATIO
C.so Moncalieri 346/14 - Tel. 011.661484

Specchio dei tempi

«I disabili iscritti all'Università [illegible] seguiti da [illegible] studente-tutor» «Sempre più introvabili i "Toscani" extravecchi» - «Controllare il biglietto [illegible] è [illegible] di razzismo» - «Impossibile [illegible] seconda ecografia?»

L'Università di Torino [illegible] scrive:

«I problemi sollevati dalla lettrice Elisa Leonzio meritano qualche chiarimento utile per tutti coloro che, con problemi di disabilità, si iscrivono nell'Università di Torino.

«Un primo aspetto concerne la "[illegible]bilità" degli edifici. L'amministrazione è impegnata nell'[illegible]inazione delle barriere architettoniche. Palazzo Nuovo, ad esempio, è quasi totalmente agibile, e sono stati da poco costruiti, ai diversi piani, alcuni bagni con piena accessibilità per ogni tipo di disabilità.

«L'Ateneo ha inoltre svolto nei mesi scorsi un censimento di tutti gli edifici [illegible] locali (facoltà, dipartimenti, biblioteche, segreterie), predisponendo una mappa di tutte le barriere architettoniche esistenti, nonché dei problemi di agibilità [illegible] (servizi igienici e ascensori). A partire da settembre, pertanto in ogni bilancio annuale [illegible] stanziati fondi per rimuovere le situazioni [illegible] scarsa o difficile accessibilità.

«Le difficoltà segnalate dalla studentessa, riguardano più precisamente il servizio di tutorato per studenti disabili. Ad oggi i disabili iscritti alla nostra Università sono seguiti, nella loro attività didattica, di studio e nei rapporti con la facoltà e con i docenti, da uno studente [illegible] funzioni di tutor, che svolge attività di lavoro part-time.

«Inoltre, le facoltà dove maggiore [illegible] la presenza di studenti disabili, prevedono, per il loro ausilio "fisico", l'affiancamento di obiettori di coscienza.

«L'Ateneo sta infine predisponendo un regolamento di tutorato, per rendere il servizio più efficiente, e [illegible] i fondi recentemente stanziati [illegible] Murst verranno attivati, a partire da settembre, alcuni progetti di trattamento individualizzato».

Davide Petrini

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo perché [illegible] mesi e mesi [illegible] Torino (e mi risulta anche in altre parti d'Italia) le tabaccherie sono costantemente sprovviste [illegible] Toscani [illegible] vecchi. Vorrei anche chiedere se risponda a verità la notizia in base alla quale i famosi "Toscani" non verrebbero più prodotti in Toscana nella manifatture tabacchi di Lucca, ma [illegible] Campania (a Salerno?)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive,

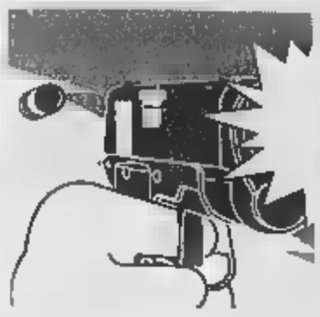
«All'altezza di piazza Rivoli due controllori salgono sul mezzo e si accingono a verificare i biglietti. Mentre uno di loro verbalizza una multa ad una ragazza italiana, l'altro richiama [illegible] un giovane extracomunitario che, approfittando di un momento di confusione, oblitera il proprio biglietto pur essendo [illegible] bordo del tram da circa due fermate. Alle richieste [illegible] controllori di mostrare [illegible] documento per la verbalizzazione della multa, [illegible] di provvedere immediatamente al pagamento della stessa, il giovane risponde dichiarando la mancanza di documenti e di denaro. I controllori lo sollecitano nuovamente dichiarando la necessità di doverlo accompagnare in questura. Una donna che assiste alla scena interviene sdegnosamente contro un controllore, accusandolo di trattamento scorretto nei confronti del giovane [illegible] per il fatto di non essere italiano. Premetto che i due controllori si sono rivolti al giovane sempre educatamente, limitandosi ad applicare il regolamento. Può lo svolgimento della propria mansione [illegible] considerato un atto di razzismo? In [illegible] clima sociale molto spesso teso, non ritengo necessario fomentare gli animi».

Elena Vai

Un lettore ci scrive:

«Mi[illegible] moglie è stata indirizzata dal proprio ginecologo ad effettuare la prima ecografia (alla 12ª settimana di gravidanza) presso uno dei quattro centri preposti dall'azienda suddetta. Quando successivamente ha tentato di prenotarvi la seconda ecografia (alla 21ª settimana), le è stato risposto che da loro si effettuano solamente quelle di 2° livello, per le gravidanze a rischio [illegible] che essendo quella [illegible] mia moglie p[illegible] sua "sfortuna", mi [illegible] da dire, normale non potevano prenotarle tale esame. Contattati gli altri tre centri della stessa azienda, la risposta è stata sempre negativa: o perché la recente ecografia della 12ª settimana non era stata effettuata da loro, o perché anche quello era un centro di 2° livello. A quel punto dietro suggerimento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Sant'Anna ci siamo rivolti all'Ospedale Martini ed al Maria Ausiliatrice. Risultato: nel primo non c'era disponibilità di p[illegible] e nel secondo non avevano medici disponibili durante il [illegible] di agosto. Sempre più sconcertati ed impotenti ci siamo rivolti ad altre aziende ospedaliere dove, però, non abbiamo ricevuto migliori risposte».

Giampiero Santoro



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò la sua «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio al suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato è riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto «congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, tutto che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ricircolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, loro e dell'understatement nuove mafie che dalle schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, e morir di fame e farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare e loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione a alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano 300 le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano le merci, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa la investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino e in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela con poco: cinque di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti e documenti altri. Sino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che sono nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che cominciano ora: sono feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore **Marzachì**

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

Giorgio

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche nei «bassi» intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più o meno lecito pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le forme in mostra sotto la canottierina traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende i pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali a un chiosco di angurie in corso Maroncelli. Per un paio notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

«Questo duplice omicidio è legato, al 99 per cento, al controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» messo in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana è affacciata prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani il traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e il solito anche la parte lesa tiene bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore manesco o un po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di rifarsi chi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto essere diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per così preziosa è anche possibile uccidere.

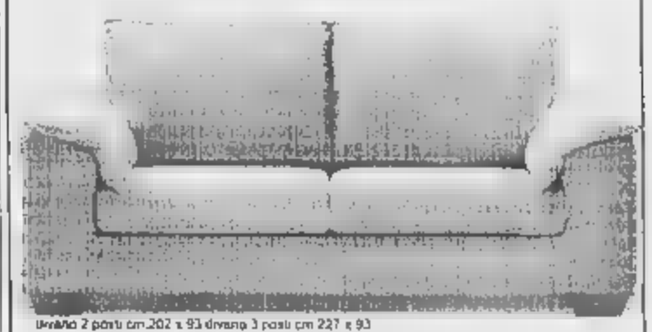
Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, era stata portata in Italia su un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi ad un'«organizzazione specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei era stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

salotti
TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano 2 o 3 posti in tessuto cotone
690.000 !
iva e trasporto compresi.

Divano 2 posti cm 202 x 93 divano 3 posti cm 227 x 93
PAGAMENTI DILAZIONATI A TASSO ZERO
tag zero % - taeg zero %
(aperto la Domenica pomeriggio)
Rosta
Caselle
Moncalieri
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
tel. 0121/352.866

Marvissima...
e le tue foto
superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima.
Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 - Torino e negozi Photo & Photo

CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 6 - tel. (011) 5211573 - Torino

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Bellone 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.29.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.30 ALLE h 21.30

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8612747

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 -
011 666 52 11 - Fax 011.666.53.00

CORSO DI ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI SOCIALI
accedere corso è necessario avere minimo la licenza media. Compiuto 18 anni. Non c'è limite di età. Durata 6 mesi. Lezioni serali. Le iscrizioni sono a numero chiuso e si effettuano tramite selezione. Libri inclusi. Preparazione culturale e professionale utile per assistere anziani, handicappati, tossicodipendenti e per consultori familiari. Il è finalizzato per qualsiasi tipo di assistenza. Iscrizioni entro il settembre. Ore ufficio.
Eurostudi - via Aosta 29/b - Torino
tel. 011.237.428

Da oggi si circola nei due sensi in via Rossini, dopo oltre un anno

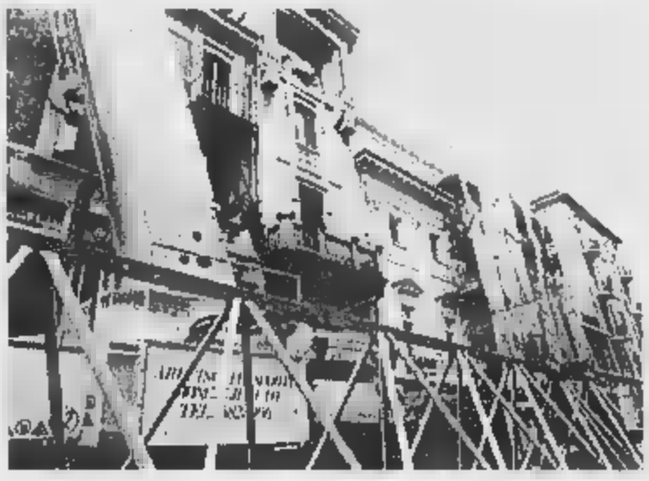
Risorge il Teatro Gobetti

Nel 2000 torneranno gli spettacoli

La facciata del teatro Gobetti fa già bella mostra di sé, almeno la parte non coperta dai ponteggi. Da oggi la potranno osservare fugacemente anche gli automobilisti che passano da via Rossini, perché, salvo imprevisti, la strada sarà riaperta al traffico nei due sensi di marcia, dopo tre giorni di chiusura totale e più di un anno di parziale. Ma se è possibile sbirciare la facciata del Gobetti, per apprezzare invece l'ottocentesco foyer, la sala con stucchi pregiati e l'edificio nuovo annesso al teatro, occorrerà aspettare fino al nuovo millennio. Già ora però, dopo aver visitato il cantiere, nonostante i lavori siano ancora in corso, si capisce come sia destinato a diventare un gran bel teatro. E lo merita, considerando il suo glorioso passato.

Nato nel lontano 1840 come sede dell'Accademia filodrammatica, negli Anni 50 di questo secolo è diventato la sede dell'allora Piccolo teatro della Città di Torino, oggi diventato Teatro Stabile. Chiuso nel 1984 perché fuori dalle norme di sicurezza, è rimasto inutilizzato e abbandonato fino a tre anni fa.

Poi i lavori di ristrutturazione e la costruzione di un altro edificio con parcheggio sotterraneo. Entro metà settembre dovrebbe essere completato il recupero della facciata e per metà novembre il resto dei lavori. Tranne quelli che riguardano gli addobbi e i restauri interni. «Sì, perché è una parte che richiede massima cura - spiega Sergio Brero, dirigente del settore edifici per la cultura del Comune -. Nella sala teatrale abbiamo riportato alla luce delle pitture originali dell'800, sepolte da uno strato di vernice. Anche la scala principale abbisogna di un intervento delicato e lungo».



Così la facciata ripulita: sotto il teatro un grande parcheggio per gli spettatori

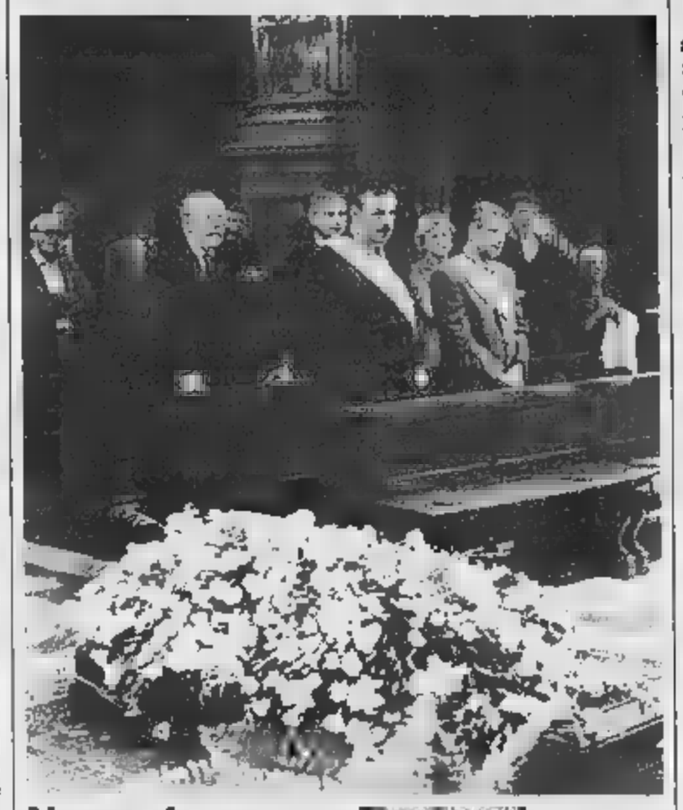
La prima stagione di prosa del Gobetti sarà quella targata 2000-2001. Per allora i torinesi che andranno a vedere gli spettacoli in via Rossini potranno posteggiare agevolmente l'auto magari passare qualche ora in biblioteca dopo lo spettacolo. Grazie infatti alla nuova costruzione, che ospiterà camerini, uffici, anche un punto ristoro, il Gobetti sarà un teatro completo.

«L'intenzione - dichiara Ugo Perone, assessore alla Cultura - è proprio quella di rilanciare il concetto di fruizione dello spettacolo. Chi si reca a teatro deve avere la possibilità di scambiarsi pareri, di avere un punto di incontro, di ristoro, di ricerca e approfondimento e non due ore di spettacolo».

Ma chi avrà in gestione la programmazione teatrale del Gobetti? «Probabilmente farà parte del Teatro Stabile. Il Gobetti con i suoi 260 posti sarà il luogo deputato a ospitare produzioni che potremmo definire sperimentale o d'avanguardia, anche se il palcoscenico è stato progettato anche per scenografie imponenti».

E con la ristrutturazione del Gobetti si aggiunge un altro tassello al progetto di recupero del quartiere. Nei prossimi anni l'intera zona che va dalla Cavallerizza, l'area dietro il teatro Regio, allo Scribe di via Verdi con il posteggio retrostante, cambierà volto diventando un grande polo culturale.

L'ULTIMO SALUTO



Un applauso per Paulucci

Un timido ma affettuoso applauso di amici e colleghi ieri alle 10,45 ha salutato per l'ultima volta le spoglie del pittore Enrico Paulucci, deceduto domenica a 98 anni. Il funerale, celebrato alla chiesa dell'Annunziata, in via Po, ha riunito chi gli ha voluto bene e ha amato il suo estro espressivo. Nella chiesa sono giunti i pittori Soffiantino, Eandi, Saccomandi, Paola Pitzianti, il direttore dell'Accademia, Giuliano, allievi e colleghi. L'omaggio di Torino è stato reso dal vicesindaco Domenico Carpanini e da Marziano Marzano. La Regione è stata rappresentata da Rolando Picchioni e Ugo Cavallera. Erano presenti l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, ora presidente della Gam, Luigi Florio, sindaco di Asti, di cui Paulucci era cittadino onorario e Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo.

Il programma di Una, anche Martelli

Centro-sinistra a festa chiude ogni polemica

Walter Veltroni il 4 settembre. Sergio Mattarella il 5. Edo Ronchi il e Armando Cossuta il 10. Ecco alcuni degli appuntamenti politici più attesi di «Una», la festa dei partiti del centro-sinistra in programma dal 2 settembre al Parco Ruffini. Le date sono state ufficializzate pomeriggio nel corso del vertice del centro-sinistra. Secondo i leader della coalizione è questa «la forma dello spirito unitario che anima i partecipanti alla Festa». Una risposta indiretta alle polemiche nate su inserzionisti e sulla presenza di alcuni politici.

Ieri è arrivata la presa posizione di Ronchi Verdi. Società «bocciata» dai Verdi. Roberto Pesci, l'amministratore delegato, spiega: «E' vero che la precedente amministrazione di Ronchiverdi è incorsa, nella fase di costruzione dell'impianto sportivo, in alcune marginali difformità edilizie. Desidero però precisare che la mia amministrazione le ha sanate con il condono, che la società sta regolarmente pagando». Aggiunge: «La società ha semplicemente commissionato una normalissima inserzione pubblicitaria. Ogni altra interpretazione è strumentale». Anche Corrado Scapino, presidente di Barricalla, precisa: «Non sono mai state avviate trattative per un'eventuale sponsorizzazione. In ogni caso da sempre la nostra società da sempre sponsorizza iniziative promozioni». In ogni difficile la presenza dei Ronchi Verdi come inserzionisti.

E alla festa ci sarà anche Claudio Martelli. Una presenza criticata dal democratico Elio Veltri a «titolo personale», aggiunge adesso il coordinatore regionale dell'Asinello, Di Capua. Dunque i Democratici sono della partita: alla Festa parteciperanno il coordinatore nazionale, Willer Bordon, più 14 esponenti locali. [m. tr.]

Sparatoria dopo la lite, morì un giovane. Si costituirono: «Ma non volevamo uccidere»

«Processate i due fratelli per omicidio»

Delitto davanti al bowling, le richieste dell'accusa

L'annesimo litigio per un motivo banale, l'annesima prepotenza quotidiano davanti ad un bar di periferia. Spunta una pistola. Un ragazzo, Luciano Isoletta, muore. Il fratello Daniele è ferito alle gambe. Sotto accusa sono altri due fratelli, Francesco e Giuseppe Linguaglossa, di 23 e 19 anni. A sparare è stato Franco. Lo ha confessato lui stesso al pm. «Dovevamo dare una lezione a quei due. Facevano i prepotenti».

Il pm Vincenzo Riccaboni ha chiesto il loro rinvio a giudizio: il 12 ottobre compariranno davanti al gip Francesca Chistillin. Il difensore Salvo Lo Greco chiederà il giudizio abbreviato.

Storia di periferia, di bulli i muscoli grossi e di piccole angherie. Il delitto avviene a Regio Parco, in piazza Bottesini, a due passi da un bowling. E' la sera del 23 novembre del '98. Davanti al bar che serve da ritrovo per i gruppi di giovani spesso in guerra tra loro, tra le urla e gli insulti si sentono alcuni colpi di pistola. Scappano in tanti, restano a terra i fratelli Isoletta. Uno morto, l'altro ferito. La polizia risale ai presunti sparatori. Che quattro giorni dopo si presentano in Procura, accompagnati dal padre Domenico e dall'avvocato Salvo Lo Greco. raccontano al magistrato la loro verità. «Non volevamo uccidere nessuno». Dicono che quella sera erano davanti al bowling solo per spaventarli: «Perché quelli facevano il bello e il cattivo tempo nel quartiere, facevano i bulli con noi e con gli altri ragazzi».

La confessione è il racconto di uno spaccato di quartiere. «Con gli Isoletta avuto già qualche problema in passato. Pochi giorni prima c'ero stato un litigio per un sorpasso vicino al bowling. Poi sera dopo erano volati ancora insulti. E Giuseppe Linguaglossa aveva rimediato una violenta testata. Nel gruppo avversario c'è anche Daniele Isoletta, grande e grosso. Giuseppe Linguaglossa torna a casa, ferito al capo.

Il fratello Franco prende la pistola. Piccolo, magro si presenta davanti al gruppo avversario, in tasca ha la calibro 38, acquistata chissà dove. Francesco e l'arma. «E provate a fare i furbi con Gli altri non ci stanno a subire. E partono all'attacco. Francesco Linguaglossa spara. Due colpi, il primo alla gambe. «Anche il secondo era diretto in basso, ma lui s'è accasciato e l'ho preso al torace». Francesco Linguaglossa continua a sparare e raggiunge anche Daniele Isoletta alle gambe. Scappano tutti.

Quattro giorni di latitanza. Poi la Polizia individua con certezza i due fratelli. Il capo della Mobile Salvatore Mulas e quello della sezione omicidi Sergio Molino, vanno a casa, dal padre dei due fuggiaschi. Domenico Linguaglossa un catanese che la galera l'ha sperimentata per tanti anni. Storie vecchie, di rapine. Si sono guardati negli occhi e si sono parlati. «Due ragazzi di vent'anni non possono restare latitanti per tutta la vita...».

Domenico Linguaglossa ha chiesto tempo e ha dato la sua parola: «Sono bravi ragazzi, quelli lì stavano torturando. Ci risentiamo». Poi, accompagnati dal difensore Lo Greco, i fratelli sono saliti al quarto piano della Procura, dal pm Riccaboni. All'inizio viene contestata anche la premeditazione, che cade nel corso delle indagini preliminari. [n. pie.]

Partono lunedì agosto - endranno avanti fino a metà novembre - i lavori di rinnovo dei binari tranviari in via Bologna nel tratto compreso tra largo Brescia e Novara. Il cantiere occuperà la parte centrale della carreggiata, consentendo il traffico dei veicoli nelle corsie laterali. Nessuna limitazione alla circolazione, salvo l'obbligo di svoltare a destra in Bologna per chi arriva da via Monza. Per la durata dei lavori non sarà consentita la sosta sul lato Ovest via Bologna, tra corso Novara e largo Brescia, e sul lato Est di via Bologna largo Brescia e via Padova.

PIAZZA VITTORIO. Proseguono i lavori per la sostituzione degli scambi tranviari in piazza Vittorio Veneto all'incrocio con Lungo Po Cadorna. La conclusione è prevista pe il 4 settembre. Fino ad allora, divieto di transito con esclusione dei residenti in Lungo Po Cadorna, da corso San Maurizio a piazza Vittorio Veneto. Non sarà consentita, dal 31 agosto al 4 settembre, la svolta a destra sul ponte Vittorio Emanuele per chi proviene dal Lungo Po Diaz. La linea tranviaria 15, direzione Sassi, è deviata da piazza Castello per corso Regina, Rossini, corso San Maurizio, via Napione. Terminati invece i lavori ai binari in corso Vittorio Emanuele II angolo corso Massimo: da domenica 29 la linea 9 torna al percorso normale.

PARCHEGGI. All'Atm stati affidati, a partire dall'1 gennaio 2000, i parcheggi a pagamento di corso Galileo Ferraris tra corso Matteotti e via Giannone, e di Porta Nuova, lato via Sacchi e Nizza. Sono gestiti dall'Aci.

FESTEGGIARE. A Rivoli, da venerdì 3 settembre (ore 21) a domenica 5, tre giorni di festa presso i Giardini «Il Fungo» di via Croce Dorata: serate danzanti, spettacoli, lotteria.

MARMO. Inizia oggi (ore 19, parco Einaudi) la fase regionale della settima edizione della Nike Premier Cup organizzata dal San Mauro per Giovanissimi. Al via Biellese, Moncalieri, San Mauro, Pro Vercelli, Barcanova, Lucento, Chisola, Nizza e Torino. Finale domenica 29 agosto (ore 11,30).

VIA ALESSANDRIA. Sarà riqualificata la piazzetta all'incrocio tra via Bologna e via Alessandria: lo ha stabilito la Giunta Comunale. Un progetto da 605 milioni, per evitare il degrado zona e il soffocamento dovuto anche alle automobili parcheggiate sui marciapiedi.

VIA IMPERIA. Partono poi i progetti per la realizzazione dell'accordo di programma della zona di via Imperia, stipulato tra Comune e Regione. La spesa totale sarà di un miliardo e 292 milioni, e sarà interamente coperta dalle società proprietarie dell'area.

dolci

LA VITA AUCHAN

Da sempre vi diamo più convenienza e più qualità.
Adesso anche più tempo.

Dal lunedì al venerdì siamo ***aperti fino alle ore 22!***

Vi aspettiamo.

APERTURE VALIDE SOLO PER CORSO ROMANIA, 460 - TORINO:
DOMENICA 26/9 - DOMENICA 24/10 - DOMENICA 28/11 E LE DOMENICHE DI DICEMBRE

AUCHAN TORINO. *PERCHE' MERITI IL MEGLIO.*

C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania - Tel. 011/2221311 - Numero verde 800197261

Aperto: *lunedì 12-22; da martedì a venerdì 9-22, sabato 9-21*

Auchan

Distrutto nella notte il magazzino dell'azienda. Misteriose origini dell'incendio

Brucia l'Interchimica, Strambino trema

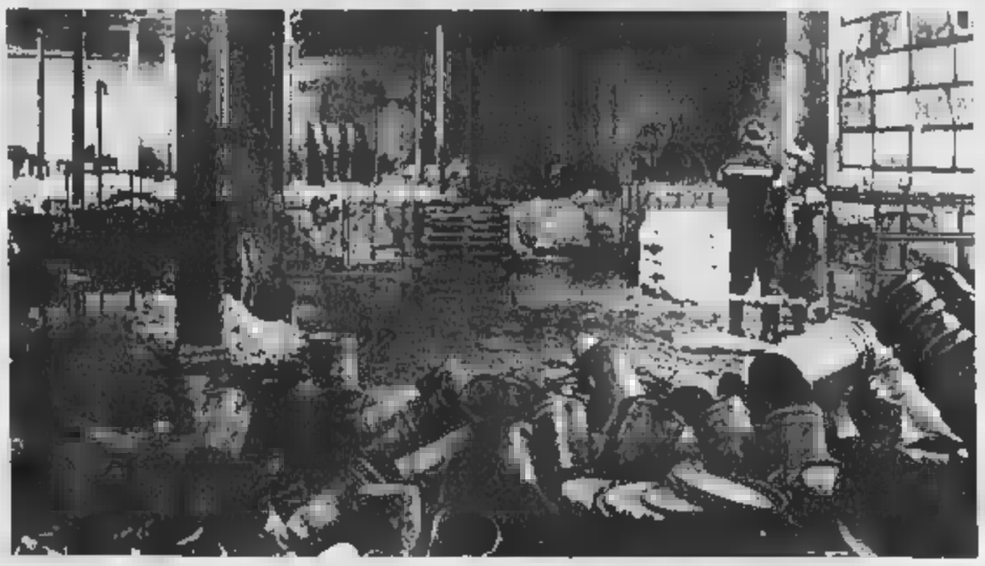
Ma i tecnici: per ora nessun rischio ambientale

Mauro Revello
STRAMBINO

Un gigantesco rogo ha distrutto, la scorsa notte, il magazzino della «Interchimica» in frazione Realizio di Strambino. La società stava per iniziare la produzione di clorati, perclorati e nitrati da destinare soprattutto alle aziende farmaceutiche e di cosmetici. Ben poco è stato risparmiato dalle fiamme, domate dai vigili del fuoco dopo 5 di lavoro; il danno, secondo una stima ancora approssimativa, di un miliardo.

Restano sconosciute le dell'incendio, che sarebbe divampato nel posto dove erano stoccati alcuni rotoli di carta, a ridosso di vetrata facilmente raggiungibile dall'esterno. Al momento non si esclude nulla, neppure l'origine dolosa. La magistratura di Ivrea ha aperto un'inchiesta, e il procuratore capo Giorgio Vitari ha effettuato un sopralluogo i vigili del fuoco e i carabinieri di Ivrea e Strambino.

Sul posto, già nella nottata, sono intervenuti anche i tecnici del dipartimento eporediese dell'Arpa. Vista la natura del materiale andato in fiamme, infatti, c'era il concreto rischio di inquinamento, sia dell'aria che delle acque della vicinissima roggia di Realizio. «Al momento - dicono i responsabili dell'Arpa - appaiono scongiurati danni ambientali. Il clorato di sodio, un sale estremamente solubile e presente in considerevoli quantità all'interno del deposito, non è stato interessato dalla combustione».


Interchimica a Strambino, ore 7 di ieri: ispezione dei pompieri dopo il rogo

Se le fiamme si fossero propagate al clorato di sodio sarebbe stato il disastro per una vasta zona

Già ieri, comunque, per evitare problemi causati dalla pioggia (il tetto è crollato in diversi punti), la legale rappresentante della società, Fiorenza Foscolo, ha avuto disposizione di provvedere alla copertura del materiale. Data l'inagibilità dell'area, a stendere i teli impermeabili sono stati i pompieri.

L'incendio è scoppiato poco prima dell'una. L'Interchimica ha sede in via Lanificio Azario 46, un gruppo di casette e piccole aziende in aperta campagna. Ed è stata la presenza di un guardiano notturno di una di queste ditte che ha evitato guai peggiori. L'uomo ha dato l'allarme non appena ha notato del fumo e dei bagliori all'interno dello stabilimento. Sul posto sono arrivate diverse squadre dei vigili del fuoco di Ivrea, Castellamonte e Verolengo, insieme ai carabinieri del nucleo operativo e della stazione di Strambino.

Pompieri e militari hanno lavorato sino all'alba, prima che la situazione potesse essere dichiarata sotto controllo. Ora la parola passerà ai periti, che dovranno cercare di scoprire le cause dell'incendio. I tecnici dell'Arpa, intanto, continueranno i monitoraggi per scongiurare eventuali danni all'ambiente.

Fino a alcuni anni fa lo stabilimento distrutto dalle fiamme era occupato dalla «Resistal», azienda specializzata nella produzione di serbatoi in vetroresina. L'anno scorso è insediata l'Interchimica. Nei piani della titolare Fiorenza Foscolo e del socio Domenico Durante (con loro lavora anche il figlio di quest'ultimo e un operaio extracomunitario) c'era un serio ampliamento dell'attività e un incremento dell'organico, grazie anche ai contributi messi a disposizione dal Comune. Dal semplice stoccaggio si sarebbe arrivati presto alla lavorazione dei prodotti. Ora i programmi dovranno forzatamente essere rivisti.

Regione, accuse

E' lite sulle aree depresse

IVREA

E' scontro tra molti Comuni della provincia e la Regione. A scaldare gli animi numerosi amministratori comunali e imprenditori è il nuovo piano di ridefinizione del territorio passato a Palazzo Lascaris qualche giorno fa. Divide la Provincia in due grandi fasce, che ricevono fondi differenti: le «Obiettivo 2», economicamente depresse, e quelle «sostegno transitorio», considerate invece area di benessere.

Il caso del Canavese, che il nuovo piano spezza praticamente in due, è eclatante. Rientrano nel primo gruppo Ivrea e i Comuni dell'eporediese, oltre a quelli della Valchiusella. Il resto è stato estromesso: tutto l'Alto e il Basso Canavese, oltre a quello occidentale, non potrà contare sul grosso dei finanziamenti comunitari. In sostanza, circa 1500 miliardi, messi a disposizione nei prossimi anni per le aree a «Obiettivo 2». Dovranno accontentarsi delle «briciole»: 400 miliardi da dividersi con gli altri centri del Piemonte. Una vera e propria mazzata per chi oggi è alle prese programmi per uscire da una crisi che definisce evidente. «Di questo passo - tuona il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - nel prossimo decennio rischiamo di non poter presentare nuovi progetti e veder naufragare un territorio che ha già gravi problemi di disoccupazione». L'assessore regionale Gilberto Pichetto difende il piano: «Tutta la classificazione delle aree è stata fatta dal Ministero del Bilancio e Tesoro in base al numero di abitanti e al tasso di disoccupazione: il Piemonte ha avuto molto dallo Stato, che comunque ha dimezzato i fondi nazionali e ha cercato di aiutare regioni come l'Umbria e le Marche colpite dal terremoto». Ribattono gli amministratori: «Ma è stato adottato senza consultarci, durante il periodo delle ferie». E di fronte a questo piano gli interrogativi si sprecano: è possibile che nella stessa area, il Canavese, ci siano zone definite depresse ed altre confinanti considerate fasce di benessere? Non c'è il rischio che gli imprenditori dei Comuni penalizzati spostino la loro attenzione dove è possibile accedere con più facilità a finanziamenti comunitari? «Non scherziamo - risponde Dino Ruffatto, vice presidente Unisa (unione nazionale stampatori acciaio) - il nostro settore nei primi sei mesi dell'anno ha vissuto momenti tragici. Negli ultimi tempi hanno chiuso anche delle aziende, la disoccupazione aumenta». E il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, giù duro: «Che non tirino in ballo il Ministero del Bilancio: sono tutte scuse. Questa è una scelta politica fatta apposta per penalizzare determinate giunte». Quindi? «Noi andremo in Regione a chiedere spiegazioni, mi auguro che alla protesta si uniscano anche altri Comuni». **(gp. mag.)**

PROVINCIA

Un falso vigile urbano da qualche tempo avvicina le persone anziane di Avigliana e della bassa Val di Susa con lo scopo di derubarle. Con una scusa tenta di entrare nell'alloggio, poi alla minima distrazione del proprietario fa sparire i soldi dai cassetti. Nei giorni scorsi lo sconosciuto ha derubato un pensionato dei risparmi: milioni. La polizia municipale raccomanda massima attenzione e prudenza prima di aprire la porta agli sconosciuti.

BALME, MORTO. E' morto ieri mattina, stroncato da malore, il ragionier Ugo Grassi, dei più noti commercialisti torinesi. L'uomo, 72 anni, si trovava nella casa villeggiatura Piano delle Mussa, in Alta Val d'Ala.

La strada di Claviere è rimasta bloccata ieri oltre due a causa di un incidente nei pressi della galleria. Un Tir si è ribaltato, impedendoil transito ai . E' intorno alle 11,30. Sul luogo dell'incidente intervenuti i vigili del fuoco di Susa ed i carabinieri della stazione di Cesana che hanno dovuto chiudere la strada fino alle 14 circa.

PONDISSONE, Don Luca Meinardi, 31 anni, viceparroco di San Giacomo a Rivarolo, la scorsa notte è rimasto vittima di uno spettacolare incidente stradale in Cesare Battisti, alle porte di Pondissone. Il sacerdote, alle 22,15, di ritorno dai genitori di Torrazza Piemonte, al volante della sua Fiat Bravo si è schiantato contro un palo della luce, riportando un trauma cranico e altre ferite. Don Meinardi è curato al pronto di Chivasso, giudicato guaribile giorni e dimesso.

Domani Lauriano festeggia Mary Vinrigi che lunedì compie cento anni. Dal '90 la nonnina è ospite presso la casa di riposo del Cottolengo gestita dalle suore.

BOBBIO PELLICE. Arriveranno a Bobbio Pellice verso le 15 i cavalieri che hanno ripercorso le strade che i valdesi fecero per il glorioso rientro, dalla Svizzera nel 1689, quando poterono tornare nelle loro terre. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione allevatori cavalli «Merens», in collaborazione con la Comunità montana Valle Moira.

Decimo concerto, sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pivarone, del Festival musicale della Francigena canavesana. La serata, a ingresso libero, vede protagonisti l'organista tedesco Alexander Schmid - per lui l'esecuzione di brani di Frescobaldi, Hasse-Havon e Mozart - e il violinista Francesco Carrato, che presenta «Le streghe» e «La campanella» di Paganini.

VICO, CONCERTO. Musica e gastronomia protagoniste questa sera alla festa organizzata dal bar Eden di frazione Drusacco di Vico Canavese. Alle 19 apre lo stand gastronomico, più tardi sale sul palco il quartetto dei Mexico & Nuvole, per uno delle divertenti performance in cui miscela musica country, rock, revival e canzoni per ragazzi. L'ingresso è libero.

, Festa dell'Unità a Ivrea. Sede della manifestazione è il centro fieristico Meeting Point, «Adriano Olivetti». Sono numerosi gli incontri e i dibattiti. Oggi, ore 20,45, si parla di «Ivrea verso il 2000: quale sviluppo?».

In corso Francia, la vittima aveva 24 anni

Auto contro un palo Morto il conducente

Incidente mortale ieri alle 22, sul cavalcavia di corso Francia, alle porte di Collegno. Mentre sulla città si abbatteva violento temporale, Massimiliano Furnari, anni, a bordo dello sua Ford Fiesta ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro un palo.

A nulla è servito il tempestivo intervento di polizia e carabinieri che sono giunti sul posto pochi minuti dopo la tragedia. Forse a della velocità eccessiva, forse a causa della pioggia, l'utilitaria del giovane ha carambolato sull'asfalto per terminare la sua corsa contro il pilastro della luce. Sul luogo dell'incidente sono immediatamente anche i mezzi dei vigili del fuoco necessari per liberare dalla morsa delle lamiere il corpo del ragazzo che, da una prima ricostruzione dell'incidente, pare morto sul colpo. Per estrarlo dall'abitacolo dell'auto è impiegato quasi mezz'ora. Ma stato tutto vano, Massimiliano già respirava più.

All'incidente hanno assistito altri automobilisti e diversi residenti che, nonostante la pioggia, si sono radunati in una piccola folla per assistere all'operazione, purtroppo inutile, di salvataggio. «Questo è un incrocio maledetto - ha dichiarato uno dei testimoni - se arrivi veloce, specialmente se trovi l'asfalto bagnato non ti fermi più». E ieri alle 22, corso Francia, dopo circa due ore di pioggia senza tregua, era quasi allagato. Il temporale estivo si è placato soltanto quando polizia e carabinieri di Rivoli hanno terminato i rilievi. «Il giovane ha fatto tutto da sè, probabilmente ha visto che il semaforo diventava rosso, ha tentato di frenare, ma la sua auto anzichè rallentare è come impazzita e ha terminato la sua corsa contro quel maledetto pilone di cemento armato» sostengono i soccorritori tentando una prima, sommaria ricostruzione di quel tremendo schianto in cui ha perso la vita un ragazzo di anni. **[g. lon.]**

Aveva indagato su mezzo paese. «Un eroe? Macché, solo un esaltato»

Trasferito il vigile-sceriffo

Sauze: «Sono minacciato, ho paura»

Amedeo Macagno
SAUZE D'OULX

Paolo Migliorini, capo vigili urbani di Sauze d'Oulx, «lo sceriffo dell'alta Val Susa» come era stato soprannominato, se ne va: trasferimento a Monza. Lo ha chiesto lui, ma sindaco, consiglieri e commercianti non hanno fatto nulla per ostacolarlo. Anzi.

«Diciamo la verità, finché Migliorini ha fatto il suo lavoro nessuno ha avuto da ridire», commenta il primo cittadino, Renato Miglio. «Ma quando s'è messo in testa di svolgere indagini che erano di sua competenza, il clima è decisamente peggiorato».

Lui, Migliorini, lascia ma non si arrende: ne vado solo per l'incolumità dei miei figli», dice. E mostra il pacco di lettere anonime che quando ha cominciato a stendere rapporti indirizzati alla procura della Repubblica. Racconta che quelle minacce potrebbero essere collegate a una serie di indagini su presunte irregolarità riscontrate quando era a capo dell'ufficio di polizia municipale.

Vero? Falso? Il sindaco, stanco di polemiche, commenta. «Qui tutti sanno interpretare questo silenzio. «Migliorini? Un esaltato», taglia corto i residenti che hanno vissuto gli ultimi mesi il timore di finire in una delle tante inchieste avviate dal vigile. «Ovunque andava, sentiva puzza di bruciato».

Diversa la versione dei fatti fornita dal diretto interessato: «Le mie indagini hanno preoccupato amministratori e commercianti timorosi di essere screditati di fronte all'opinione pubblica».

Una cosa è certa: da quando lo febbraio il pubblico ministero Donatella ha aperto un fascicolo su una delle tante segnalazioni di Migliorini, la situazione è diventata insostenibile. In Comune si respira un'aria pesantissima. Partono numerose richieste di trasferimento per impiegati e amministratori segnalati da Migliorini come presunti fautori di illeciti. E, a lui, cominciano ad arrivare le prime lettere anonime. Il tono è durissimo. «Fino a quando dovrai abusare della nostre pazienza?», «Chi te lo fa fare?», «Vattene finché sei in tempo».

Adesso, Migliorini se ne davvero. prima di trasferirsi a Monza, invia al prefetto un dossier sull'attività vigile svolta a Sauze d'Oulx. Ricorda le indagini, soprattutto quelle sugli appalti pubblici e le licenze commerciali intestate a persone che la questura di Torino ha segnalato come persone pericolose per l'ordine e la sicurezza pubblica. «Secondo le indagini che ho svolto ho tutte le ragioni per preoccuparmi della mia incolumità e di quella di mia moglie e dei miei figli» spiega lui.

In Comune, pressato dai giornalisti, il sindaco Renato Miglio accetta alla fine di commentare la vicenda. Dichiarazioni diplomatiche: «Le preoccupazioni di Migliorini? Mi sembrano infondate. Il vero problema in questa storia sono le accuse, tutte da dimostrare, che l'ufficiale di polizia municipale ha rivolto un po' a tutti, indiscriminatamente».

INIZIA IL CAMPIONATO DI CALCIO.

DA MEDIA WORLD DAL 23 AGOSTO AL 18 SETTEMBRE

ABBONATI A Stream* La Teleindipendenza.

RICEVERAI UN TELEFONO CELLULARE BOSCH MOD. 738 CON TIM CARD CONTENENTE L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO PREPAGATO.

Offerta valida dal 23/8 al 18/9/99 Salvo Aut. Min. Tech.

*Stream La Teleindipendenza. L'offerta è valida per chi sottoscrive dal 23/8 al 18/9/99 l'abbonamento annuale o l'abbonamento CALCIO IN oppure o Chiedi dettagli dell'offerta Stream al Centro Servizi Media World.

Media World

CENTRO TIM Stream La Teleindipendenza. CENTRO Via Crea, 10 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100 ORARIO APERTURA: Lunedì 12.30 - 22; da Martedì a Venerdì 9 - 22; Sabato - 21

PUNTO VENDITA TORINO EST Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 Torino Tel. 011/2057411 ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

GUIDA ALLA FACOLTÀ. Le scuole speciali dell'università

Manager dopo la laurea

E anche lo sport sale in cattedra

Giovanna Favro

Oltre ad avere dodici facoltà, l'Università degli studi completa il quadro della sua offerta didattica per le matricole [illegible] una «Scuola speciale» e due «Scuole interfacoltà». Sono la **Scuola di amministrazione aziendale**, di cui l'ateneo ha il controllo scientifico, che organizza 4 master post-laurea e un solo diploma: quest'ultimo offre in [illegible] luto il più breve percorso formativo che abbia qualcosa [illegible] che fare con l'ateneo, in quanto dura appena due anni: uno in meno di tutti i diplomi universitari (le «lauree brevi»), rispetto ai quali rappresenta un «pacchetto» culturale d'altra natu[illegible]. Discorso ben diverso per la **Scuola universitaria per le biotecnologie**, che è invece un corso di laurea vero e proprio, a numero chiuso, e rappresenta per certi versi l'«ultima frontiera» di una ricerca scientifica profondamente interdisciplina[illegible] nata negli Anni Settanta, che mescola competenze bio-mediche a quelle ingegneristiche e delle cosiddette «scienze pure». La **Scuola interfacoltà scienze motorie**, che apre per la prima volta i suoi corsi quest'anno, è invece nata per ordine ministeriale, che ha posto i vecchi «Isef», gli Istituti superiori di educazione fisica, sotto l'«ala» universitaria, trasformando il tradizionale diploma in un vero e proprio corso di laurea.

AMMINISTRAZIONE [illegible]. Ha sede in via Ventimiglia 115 ed è nata nel 1973 da una joint-venture tra l'ateneo di via Po e alcune tra le principali imprese, banche ed enti pubblici: [illegible] sono soci fondatori Crt e Sanpaolo, la Fiat e l'Unione Industriale. La scuola, che ai laureati offre i master in Business Administration, Financial management, per Giuristi d'impresa e per Esperto ambientale, ha docenti provenienti da diverse università (anche straniere), da imprese private [illegible] pubbliche e da società di [illegible]. Il diploma in amministrazione aziendale, il solo accessibile per chi è in possesso del diploma di maturità, ha 4 sedi, ed è a numero chiuso con [illegible] test d'ammissione: i corsi [illegible] svolgono a Torino (150 posti, esame [illegible] 16/9); a Biella [illegible] posti, test [illegible] 14/9); a Cuneo (50 posti, esame il 20/9) e a Novara (50 posti, test il 24/9). Le lezioni durano 27 mesi, con frequenza obbligatoria. I costi d'iscrizione possono essere superati c[illegible] borse di studio erogate da diverse aziende ed istituzioni ai primi classificati all'esame iniziale e ai migliori studenti di ciascun anno. Accanto ai metodi tradizionali di insegnamento, ci sono parti «pratiche» consistenti, con stages nelle aziende, testimonianze di imprenditori, discussioni di casi e simulazioni di situazioni aziendali. Informazioni allo 011/63.991 o su Internet (www.saa.unito.it); la segreteria è aperta dalle 9 alle 13 [illegible] dal[illegible] 14 alle 18.

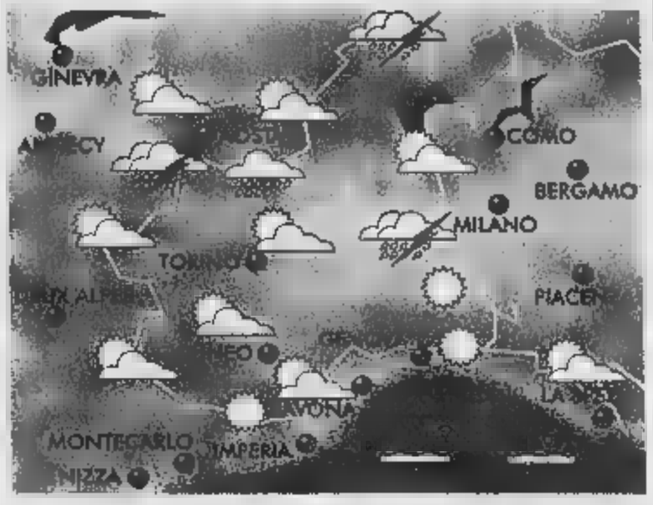
Un'aula della Scuola di amministrazione aziendale che offre corsi post-laurea e di diploma

BIOTECNOLOGIE. La scuola ha sede in via Nizza 52 a Torino (segreteria studenti in [illegible] Santa Croce 6, telefono 011/888.477). Il corso di laurea dura 5 [illegible] ed [illegible] numero chiuso: ci sono 80 posti, e l'esame d'ammissione è fissato per [illegible] 15 settembre (informazioni allo 011/670.7950, presso l'ex Istituto Prinotti di via Bruino angolo piazza Bernini, dove occorre presentare la domanda d'iscrizione entro [illegible] 31 agosto).

[illegible] che tipo di studi si tratta? Mescolando la biochimica, la genetica molecolare, la farmacologia molecolare, la bio-ingegneria, la microbiologia e la virologia, la biotecnologie avanzate sono un mix [illegible] scienza e tecnologia e mirano a fornire strumenti innovativi per eradicare malattie dell'uomo, degli animali e delle piante, ad esempio mediante interventi di ingegneria genetica o terapia genica o attraverso l'uso dell'ingegneria cellulare, che utilizza l'impiego di «bioreattori», cellule modificate in vitro. Ma, oltre al [illegible] per così dire «terapeutico», ci [illegible] nuove frontiere anche in campo industriale, che vanno dalla sperimentazione di materiali innovativi alla gestione di bio-reattori e fermentatori, dal controllo d[illegible] alimenti alle industrie minerarie. A Torino concorrono alla Scuola i contributi delle facoltà di Agraria, Farmacia, Scienze, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria. Ulteriori informazioni, oltre che sulla Guida alla [illegible]la, si potranno avere durante l'incontro tra docenti e aspiranti-matricole fissato per il [illegible] settembre alle 9 presso Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, dove verranno forniti alcuni consigli in vista del test d'ammissione.

[illegible] La sede è in piazza Bernini 12 (telefono 011/745.774), ed è qui che si possono avere tutte le informazioni sull'ex «Isef» [illegible] lunedì a venerdì dalle 9 alle 11, martedì e giovedì ore 14-15). La scuola è a numero chiuso: ci sono 400 posti, [illegible] vi si accede mediante una prova d'ammissione (che comprende una [illegible] medica ed un gruppo di prove di «idoneità fisico-sportiva»). Il [illegible] laurea dura [illegible] anni, quello [illegible] diploma 3, e per [illegible] domanda d'iscrizione al test (che costa 150 mila lire) c'è tempo fino al 30 settembre: la si può presentare sia all'ex Istituto Prinotti [illegible] via Bruino angolo piazza Bernini sia alla segreteria di piazza Bernini 12 (ci[illegible] dei moduli prestampati). La frequenza è obbligatoria. Gli studi si dividono in quattro «indirizzi»: didattico-educativo, tecnico-sportivo, manageriale, e della prevenzione ed educazione motoria per disabili, bimbi ed anziani.

COME SARA' IL [illegible]



LA [illegible]

La confluenza di due sistemi frontali, uno dal Nord Africa e l'altro dal Nord Atlantico, ha provocato un peggioramento del tempo con [illegible] a carattere temporalesco sul Nord d'Italia. Temporaneo miglioramento su Piemonte e Valle d'Aosta con probabile successivo peggioramento per discesa d'aria fresca dal Nord d'Europa.

[illegible] SU PIEMONTE-LIGURIA [illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili piovaschi isolati. Temperature stazionarie ma nella media stagionale. Venti moderati e varia[illegible] da SW. Zero Termico intorno a 4000 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Un complesso condizioni di cielo sereno o p[illegible] nuvoloso con probabili piovaschi pomeridiani a carattere temporalesco. Temp. stazionarie e gradevoli. V[illegible] variabili in quota provenienti da NW. Zero T. [illegible] a 3800 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di estrema variabilità con nuvolosità diffusa sui rilievi. Temp. stazionarie. Z.T. intorno a 3500 m.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Deboli annuvolamenti sulle zone interne intervallate da schiarite anche estese lungo la costa. Valori delle temperature su livello stagionale. Mari poco mossi per venti variabili da SW.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo variabilmente [illegible] con isolata nuvolosità a carattere cumuliforme sulle zone interne. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli e moderati sia all'interno che [illegible] costa provenienti da S-SE. Mari calmi o poco mossi [illegible] molto ondoso in aumento.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Debole nuvolosità isolata sulle zone alpine [illegible] in incremento durante il pomeriggio accompagnata da possibili [illegible] piogge o temporali. Temp. stazionarie e sopportabili. Venti deboli da W-SW.

■ LANGHE E MONFERRATO. Ad un tempo prevalentemente sereno si intravvede la possibilità di una nuvolosità stratiforme in formazione durante la serata. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Isolati annuvolamenti ed ampie schiarite dovrebbero alternarsi in attesa di un probabile peggioramento con piogge e temporali. Variazioni moderate delle temperature. Venti deboli di brezza sui laghi alpini e lungo le valli del Biellese.

[illegible] PER [illegible] SE[illegible]

Una probabile nuova discesa di aria fresca dal Nord Europa, potrà provocare condizioni d'in[illegible]bilità su tutto l'arco alpino e la Pianura Padana. Il Piemonte e la Valle d'Aosta potrebbero essere interessate da piovaschi e temporali specie sulle zone [illegible] montagna mentre la Liguria risentirà di condizioni di tempo moderatamente variabile.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 27 Agosto

[illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta. [illegible] nuvoloso [illegible] [illegible] precipitazioni; tendenza al miglioramento. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: ridotta [illegible] foschie [illegible] deboli [illegible]

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

[illegible]ATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,5
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	63%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	7,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,[illegible]
MEDIA (1913-1994)	70,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	24,9	MINIMA	19,1
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,[illegible]	30 agosto 1986

[illegible] ANNO FA

MASSIMA [illegible]	[illegible] 19,1

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 44 [illegible]; tramonta alle ore 20 e 17 [illegible]

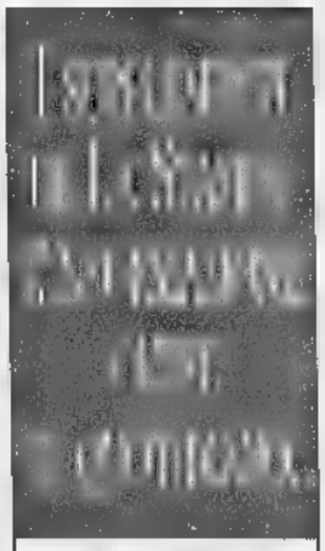
LA LUNA: si leva alle ore 20 e 48 minuti; cala domani alle ore 8 e 6 minuti.

[illegible] Ult[illegible] quarto 4 agosto ore 19
[illegible] Luna nuova 11 agosto ore 13
Primo quarto 19 agosto ore 4
Luna [illegible] 27 agosto ore [illegible]
[illegible] sorge in direzione Nord-Est un'ora prima del Sole.
VENERE: allontanandosi dal Sole, sta aumentando la sua luminosità
MARTE: si trova nella parte orientale della costellazione della Bilancia.
GIOVE: dopo Venere è il pianeta che ci appare più grande
SATURNO: a 1327 milioni di km dalla Terra, che si avvicina
IL [illegible]: Luna crescente, proiettata nella costellazione zodiacale dell'Acquario, alle ore 1 e 48 minuti passa per la fase di piena.

Il film campione di incassi in tutta Europa

OGGI AL NAZIONALE

OGGI REPOSI MULTISALA E STUDIO RITZ



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibri TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

USATO SOTTO LE STELLE
dal marchio expert
PROGETTO
MONCALIERI Via Mongenisio
agosto

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

tutti i martedì e giovedì di luglio e agosto a Moncalieri apertura fino alle ore 22
VI ASPETTIAMO!
PROGETTO
MONCALIERI Via Mongenisio
agosto

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia

La cantante senese ha dedicato un brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola del regista

A Baveno il ciclone Nannini

Mario Priolo

Piu' di vent'anni di carriera, quattordici dischi, molti venduti con cifre da record comunque sempre con cinque zeri. Sono scritti sul biglietto da visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock made in Italy. Toscana, nativa di Siena ed pasticciera, la Nannini è l'emblema della donna tutta grinta, carattere e tanta voglia di arrivare, nonostante successo internazionale ormai consolidato da tempo. In tournée da maggio, la cantante ritorna in Piemonte dopo la data torinese di luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), è il primo di un progetto voluto dall'Assessorato al Turi della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che ogni anno porterà sul Lago Maggiore un nome di richiamo della musica pop italiana e ha l'intenzione di organizzare un concorso canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, un grande successo di pubblico. Anche la critica ne ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, stiamo togliendo grosse soddisfazioni che ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour ha toccato diverse città europee e sta per concludersi dopo aver girato in tutta la sua lunghezza larghezza l'Italia. I numeri sono positivi, anzi siamo seguiti da un pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso dai precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi sono adeguati alla musica, sono profondi. La gente ha capito e apprezzato il cambiamento, la voglia di fare qualcosa di meno muscolare e più di cuore».

Infatti le canzoni non contengono messaggi polemici nonostante sua fama di artista impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica e slogan, ogni tanto può capitare di parlare di qualcosa che è impegno: nel brano "Centomila" si parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan li lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito di poesia, un film come «La strada» di Federico Fellini è poesia pellicola. Lei nell'ultimo disco ha dedicato un brano a quest'opera...

«E' la canzone più vecchia di questa incisione, scritta il giorno in cui morì Fellini, omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scappata di casa a diciotto anni e ho scelto questo mestiere che mi ha dato tanto. Ho sempre vissuto fuori dagli schemi: è stata la mia scelta di vita, come quella di fare la cantante, interpretare e scrivere qualcosa che rimarrà per sempre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo in fase di missaggio, dopo il tour concludiamo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava rima, il linguaggio di Roberto Benigni. Questa è una versione con varianti che sconvolgono la tradizione, speriamo vada anche in scena».

Gianna Nannini è il Piemonte. In meno di due mesi tre spettacoli visto che il tour si chiude il 6 ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha con questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho suonato ad inizio carriera. I collaboratori di questo tour mi ricordano spesso che ad oggi l'esibizione più riuscita è proprio quella in piazza San Carlo. La città è bella, mi affascina e musicalmente è all'avanguardia in Europa».

E al di fuori del capoluogo le piace la cosa la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni accidente. E poi ho una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini «Sono testi profondi la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

Lo

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La Nannini è accompagnata da una band che annovera il chitarrista domese Vic Vergeat. Gli altri musicisti Andrea De Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio Mori (batteria) e Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni con tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

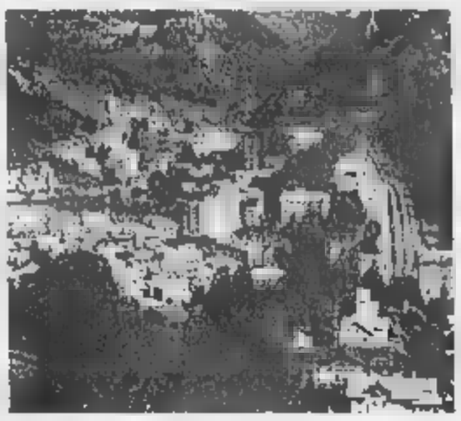
Tra Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

Leonardo Osella

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede stasera la presenza di un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a una non comune sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo a lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Liszt e poi, con un lunghissimo salto cronologico e geografico, «Un americano a Parigi» e «Rapsodia in blue» Gershwin.



Una veduta suggestiva di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la sua parte all'Arteincornice di via Roma 7/e, dove si passa dalle serene barche di Paulucci alle inquietanti figure di Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori di Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Roberti al tripudio di colori di Alighiero Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), con il cambio di consegne tra vecchio e nuovo Abbà, sfilata in costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale a tempi antichi e, con varianti, si svolge in varie località dell'Occitania: essa rievoca i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei saraceni che aveva invaso la zona.

E, giacché si venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una sosta meditata merita la parrocchiale di San Pietro in Vincoli, con l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne interne sormontate da capitelli, il pulpito a pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, è interessante per l'altare barocco, le statue di San Sebastiano e dell'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta era fiorente l'arte dei coltellai, e che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati con temi ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta al mare, a Ventimiglia e Nizza. Due località meritano di essere visitate, entrambe già appartenute all'Italia. Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti del Monte Bego e della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine 500 che ornano le pareti del Santuario di Nostra Signora di Fontan (così belli che hanno valso alla chiesa il nome «Cappella Sistina delle Alpi»).

Per mangiare a Limone, tra i numerosi ristoranti, il La Taz (telefono 0171/929061), Mac Miche (0171/92449) e San Pietro (0171/929074).

Omegna

San Vito, Fiorella chiude i grandi concerti

La patronale a Omegna presenta stasera un'altra grande voce della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per San Vito. Concerto in piazza Salera dalle 21.

Cannobio

I Nomadi cantano al campo sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono stasera dalle 21,30 al campo sportivo di Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, il gruppo proporrà i suoi più grandi successi.

Pont-St-Martin

Al via il maxi-raduno di scooter storici

Tre giorni dedicati a «Vespa» «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, Pont-St-Martin. In località «Bousc daré», il club «Pistoni cromati» ha organizzato il 4° «Raduno dello scooter selvaggio». Ci saranno concerti rock, blues e Anni 60, intervallati da sfilate, mercatini e fagiolate notturne. Sono oltre 150 scooter provenienti da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» voce di Luca Bonaffini

Il cantautore emergente Luca Bonaffini si esibisce stasera alle 21 in piazza Puccini a Novara. Presenta brani del suo album «Il ponte dei meniscalchi». Il concerto, gratuito, è inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

Trino

Show in piazza con Francesco Baccini

Francesco Baccini l'ospite vip di «Radioinpiazza», lo show di Rtl che domenica fa tappa nel Vercellese. Il cantante si esibirà in piazza Audisio, dopo le 22. Salirà sul palco anche Edo Soldu, lo «snodato» di «Striscia la notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema e letteratura. Stasera Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» una sfilata di comici e la grande musica del Banco

GRINZANE CAVOUR

Castelli, piazze e cortili. Incontri con scrittori, mattatori e primi attori. «Veglie» in cantine ed enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le serate del «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour la compagnia Assemblea Teatro la Regione. Dopo il debutto di ieri, a Costigliole d'Asti, il Festival si sposta ad Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguono sino al 5 settembre, cercano un trait d'union fra teatro, cinema e letteratura e sono un'idea di Giuliano Soria. L'organizzazione generale del progetto è di Renzo Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

Il «Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, con Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che un «rock ferroviario», una poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il comico Mario Zucco apre lo spettacolo con «Versi da bere», seguito dal gruppo musicale astigiano Cattivo Esempio, debutta in prima nazionale con «Primi attori e comparse». Domenica a Montà d'Alba, Donati Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la sua «Contraerea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, è di la compagnia Silence Teatro con «Figurazione», spettacolo ispirato ai versi di «Lavorare stanca», di Cesare Pavese. In seconda serata, invece, la compagnia sarda Cada Die Teatro presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

Il 1° settembre, a Nizza Monferrato, è previsto un prologo pomeridiano: lungo le vie del centro si esibiscono i musicisti Mabò Band. A Vinchio d'Asti, in serata, Teatro Invito presenta invece «Il racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppe Rosso. Giovedì 2 settembre, Grinzane Cavour ospita il Banco del Mutuo Soccorso, ospite vip del Festival, che celebra con nuovo tour i suoi 25 anni di successi.

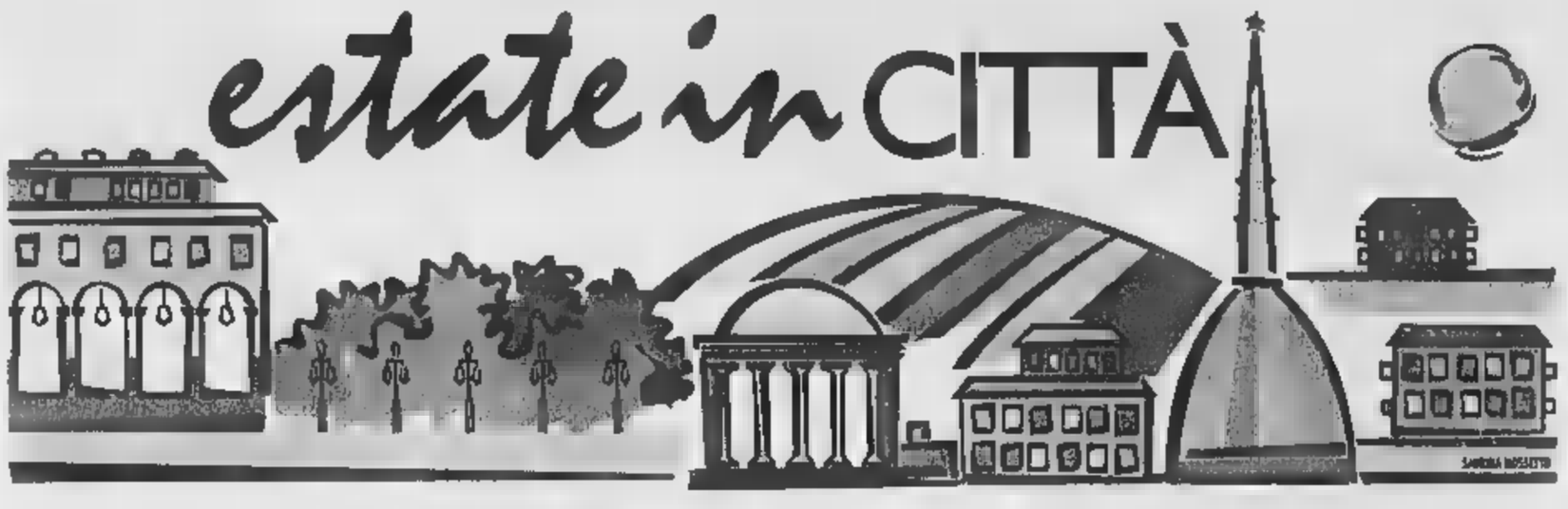
Il comico Alessandro Bergonzoni

Il settembre dedicato ad Alessandro Bergonzoni. A Canelli, alle 18, è previsto un aperitivo con lo scrittore: le Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-pensiero attraverso le pagine delle sue opere, a partire dal recentissimo «Oppiero». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni e «Al bergo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. Il 4 settembre, a Guarene, Ennio Marchetto è protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in scena solamente pezzi di carta colorata un attore dall'inesauribile travolgente fantasia.

Il Festival approda ad Alba per il finale, con lo spettacolo di Assemblea Teatro «In fra li casi de la vita le magie dè cieli libertà vò cercando», nato per celebrare il Carnevale italiano, curato dal regista di Renzo Sicco. Segue grande kermesse con le percussioni di Pierluigi Calderoni, Roberto Loardi e Bruno Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie di mezza estate», incontri con attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Steve Della Casa e Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Bianconi ed Erri De Luca si immergono nei «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture sono di Gisella Bein). Il settembre, Grinzane Cavour, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23,45, veglia è dedicata al «Re del Mambo»: partecipano Eda Pov, cantante della celebre orchestra di Pantaleone Perez Prado, Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. chiude sabato 4 settembre Guarene, nel Palazzo Re Robaudengo: la veglia, con letture ancora di Gisella Bein, è dedicata al giallo «Delitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.

estate in CITTÀ



ZONA CENTRO

Al [illegible], via Pomba 14, tel. 011-812.27.81, (AC); [illegible], via Po 20, tel. 011-817.21.90, (AC+DH);;;; **Augusto**, via San Quintino 9, tel 011-562 31 73.**Beutiful**, corso Principe Oddone 80, tel. 011-436.24.06; **Biagi**, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382; **Biribissi**, corso San Martino 1, tel 011-562.02.60; [illegible] **Mazzini**, via Mazzini 6/a, tel. 011-562.17.59 (solo sera, DH), **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 011-534.556, (AC+DH); **Bruschetteria Pautasso**, piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.67.06 (solo cena DH); **Caffè Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.81, (DH); [illegible] **Torino**, p.zza Carlo 204, tel. 011-545.118, (AC+DH); **Cavoi** [illegible], piazza San Carlo 157, tel. 011-562.74.83, (AC), [illegible] **Betti**, via [illegible] 17/a, tel. 011-817.05.83; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 011-812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 011-534.068. **Da Mauro**, via [illegible] Vittoria 21, tel. 011-817.06.04; [illegible] via Cernaia 46, tel. 011-538.089, (AC); **Drive In**, via Berthollet 2, tel. 011-669.2606, (AC); **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel 011-669.20.56, (AC); **Edo**, via della Rocca 29, tel. 011-812.3276, (AC+DH); **El Centenario**, via Biancamano 3, tel. 011-539.506, (AC+DH); **Emporio**, via Avogadro 2, tel. 011-562.90.26, **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel 011-812.38.33, (C); **Giglio**, [illegible] San Domenico 4, tel. 011-436.50.21; **Kashmir**, via Gioberti 4, tel. 011-562.73.91; **Kirkuk**, via C. Alberto 24, tel 011-530.657; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, tel. 011-812.6119, (AC+DH); [illegible] **Capannina**, via Donati 1, tel 011-545.405; **La Filia**, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH); **Lagrange**, via Lagrange 42, tel 011-533.231, (AC); **La Marchesa**, via Galliari 25, tel. 011-66.87.657; **L'Articloc**, via [illegible] Settembre 1, tel. 011-5623242; **La Smarrita**, via Battisti 17, tel. 011-817.76.79, (AC); **La Stua**, via Mazzini 46, tel. 011-884 526; **La Taverna dei Mercanti**, via dei Santa Chiara 13, tel. 011-521.20.17; **Marachiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel 011-535.757, solo cena, (DH); **Mare nostrum**, via Matteo Pescatore 9, tel 011-839.45.43, (AC); **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, tel. 011-537.376, [illegible], piazza Castello [illegible], tel 011-542.542, (AC); **McDonald's**, piazza Statuto 16, tel 011-436 1275, (AC+DH); **Non ti scordar di me**, corso Matteotti 59, tel 011-543414, (AC+DH); **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, tel 011-817.16.31, (AC), **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, tel 011-561 1028 (DH), **Paprika**, via Piana 1, tel 011-812 21.33, (AC); [illegible] Parini 7, tel 011-543.578, (AC+DH), **Pastarito**, corso Matteotti 3, tel. 011-532.584, (AC+DH); **Pastissima**, [illegible] Volta 8, tel 011-545896; **Plinio**, corso S. Martino 10, tel. 011-540.384; **Ponte Vecchio**, via San Francesco da Paola 41, [illegible] 011-835 100, (AC); **Rendez-Vous**, corso Vittorio [illegible] tel. 011-887.666, (AC); **Risorgimento**, via Volta 3, tel 011-534 385;**Savoia**, via Corte d'Appello 13, tel 011-436.22.68, (AC); **Speedy**, via Gramsci 3, [illegible]. 011-537.356, (AC); **Seven Up**, via A. Doria 24, tel. 011-543.582; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH); **Taverna Fiorentina**, [illegible] Palazzo di [illegible]à 6/bis, tel 011-5214.097; **Torino 1**, via Lagrango 43, tel. 011-542.126; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 011-561.25.05; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, tel. 011-5620.274, (AC+DH); **Xia**, [illegible] Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).

CINESI:

Du Cheng, via XX Settembre 62, tel 011-537.375, (AC); [illegible] **Hua**, via Bertola 24, tel. 011-562.0174, (AC); **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 011-539.897 (AC); **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 011-517.61.54, (AC); [illegible] **Hu**, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH); **Nanchino**, [illegible] Boccaria 2, tel 011-521.40.60, (AC); **Shanghai**, via Porta Palatina 8, telefono 011-436.84.72, (AC); **Thai**, via Sacchi 4/C, telefono 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO

[illegible] **vecchio nostalgico**, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC); **Appennino Pistoiese**, via Nizza [illegible], tel. 011-669.84.26, (AC); [illegible]**a Nova**, via Madama Cristina 108, tel. 011-664.74.11, (AC); **Black Jack**, [illegible] Nizza 84, tel 696.36.85 (solo sera), (AC+DH);

Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 011-888.97.77, (DH); [illegible] **Felice**, via Saluzzo 5, tel 650.54.30, (AC); **Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, solo cena, (DH); **Il Ginguaro**, piazza Nizza 83, tel. 011-669.69.35 (DH); **Imbarco Peronino**, viale Virgilio 53, tel. 011-657.352, (DH); **La Creperia**, via Saluzzo 86, tel. 011-650.76.10; **La Piegrea**, [illegible] Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-696.39.74, (AC); **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 011-655.763, (AC); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 011-668.76.02, (DH); **Pasta e basta**, via Madama Cristina 116, tel. 011-696.33.42, (AC+DH); **Ribot**, via Callini 22, tel. 011-664.55.63; **Tucano**, via Nizza 23, tel. 011-669.94.72; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.

[illegible]:

Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 011-669.87.40, (AC); **Hong Kong**, via Goito 4, tel. 011-669.93.32, (AC); **Kata Radja**, [illegible] Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC); **Porta di Drago**, via Nizza 100, tel. 011-698.5400, (AC); [illegible]ke Away, [illegible]damà Cristina 32/d, tel 011-669.24.16, (AC); **Tiensin**, corso [illegible] Dante 62, tel. 011-673.810, (AC).

[illegible]

[illegible] **S**[illegible]

Al Cantuccio, via Massena 86, tel. 011-593.519, (AC); **Aladino**, via Morosini 4, tel. 011-546.388, (AC); **Il ponte**, via Giovanni da Verrazzano 15, [illegible]. 011-597.721, (AC); **Il 58**, via S. Secondo 58, tel. 011-505.568; **Marco Polo**, [illegible] Marco Polo 38, tel. 011-500.096, (AC); [illegible] **Ganesh**, via Pigafetta 14, tel. 011-595.880, (AC); **Tre colonne**, corso Rosselli 1, tel. 011-318.52.20, (DH);**Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).

I RISTORANTI

AC=Aria condizionata - DH=Dehors

CINESI:

[illegible]**ago;e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 011-593.191, (AC); **Grande Oriente**, [illegible] Mediterraneo 128, tel. 011-596.170, (AC); **Macao**, corso Turati 9, tel. 011-568.38.98, (AC); **Nihao**, corso Lepanto 4, tel. 011-319.7622, (AC); [illegible], corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC); **Thai**, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

[illegible] [illegible]

Antica Trattoria della Langha, via Rivalta 29, [illegible]. 011-385.40.54, (DH); **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 011-433.33.02 (solo cena, DH); **Ciak**, via Di Nanni 92, tel. 011-4476.888, (AC); **I Forchettoni**, [illegible] San Paolo 52, tel. 011-385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel 011-385.60.03, (DH); **La Lambada**, via Monginevro 29, tel. 011-38.94.61, (AC); **[illegible] preferita**, via Pollenzo 39, tel. 011-385.51.46, (AC+DH); **La raclotteria**, via Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC); **Madama Hardy**, [illegible] San Paolo 16, tel. 0347.424.4440 (solo cena); [illegible], [illegible] Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC); **Wasabi**, corso Ferrucci 72, [illegible]. 011-447.38.12, (AC).

CINESI:

Bambù, corso Peschiera 187, tel. 011-385.24.84, (AC); **Giardino fiorito**, corso Racconigi [illegible], tel. 011-385.25.12, (AC); **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 011-447.43.43, (AC); **Porta d'oro**, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.58; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, [illegible]. 011-705.815, (DH); **Ying Chun**, [illegible] Trapani 139/d, [illegible]. 011-386.810, (AC).

CERNIA - CIT TURIN
POZZO STRADA

Al solito posto, via Aosta 53, tel. 011-411.49.45; **Capri**, via Adamello 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH); **Da Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, tel. 011-758.277; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 011-434.64.94, (AC); **Europa**, via Stelvio 22, [illegible]. 011-386.095, (AC+DH); **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 011-433.22.13;**Linus**, via Luca della Robbia 24, tel. 011-721.253, (AC+DH); **L'opera**, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH); **Miró**, [illegible] Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC); **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, tel. 011-385.40.90, (AC+DH); **Parigi**, via De Sanctis 88, [illegible]. 011-770.67.35; **Pasticcio - Pizzarito**, corso Trapani 16, tel. 011-775.50.97, (AC); **Pinocchio**, via Claidini [illegible] tel. 011-433.23.45, (AC+DH);**Shinning**, via Issiglio 20, tel. 011-385.51.15 (solo cena); [illegible] **Londra**, [illegible] Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC);

CINESI:

Casa [illegible] [illegible] via Veglia 12, tel. 011-323.938, (AC+DH); **Chen Lon**, via Principi d'Acaja 35, telefno 434.54.41, (AC); **Hang** [illegible], corso Francia 278, tel. 011-778.09.97, (AC); **Sette tesori**, corso Francia 131, tel. 011-7412468, (AC); **Zheng Yang**, [illegible] Principi d'Acaja 81, tel. 011-447.64.22, (AC); **Xian**, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC); **Yin Fa**, corso Inghilterra [illegible] [illegible]. 011-447.29.52, (AC); **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S.[illegible] - [illegible]

Al Centro, via Balbis 11, tel. 011-489.763; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 011-771.40.51; **Al Talisman**, [illegible], strada Ghiacciaia 1, [illegible]. 011-740.441, (AC+DH); [illegible] **Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH); **Civassa**, via don Bosco 10, [illegible]. 484.588; [illegible] **Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 011-749.36.18, (DH); **Da Salvatore**, via Bellardi 10, tel. 011-710.858; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 011-490.285, (AC); **Il Cappero**, corso Vittorio E. 217, tel. 011-771.4656, (AC+DH); **L'Osteria del Capricorno**, via Cava 41, tel. 011-473.32.17, (DH); **Maramao**, via San Donato 20, tel. 011-[illegible]501 (AC); **Martinetto**, via Martinetto 4, tel. 011-480.326 (AC); **Orchi-[illegible] Blu**, via Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC); **Ponzio Pilato**, [illegible] Bari 20, [illegible]. 011-473.28.43, (DH).

[illegible]

Capitol, corso Svizzera 55, tel. 011-740.140, (AC); **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 011-484.085, (AC); **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC); **Hong Zhou**, [illegible] Francia 278, [illegible]. 011-779.0997, (AC); **King-Cheng**, via Cibrario 21, tel. 011-482.811, (AC).

[illegible] **- VALDOCCO**

[illegible]

Campus, via Torino 2, tel. 011-835.143; **Città d'oro**, corso Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC); [illegible] **Filippo**, [illegible] Belgio 96, tel. 011-898.07.17, (AC+DH); [illegible] **grappolo**, via Cigliano 38, tel. 011-815.42.27, (AC); **Del vantaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 011-8124.258; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547; **La cazza**, corso Regio Parco 39, [illegible]. 011-659.900, (AC+DH); [illegible] [illegible] **Isola**, corso Regio Parco 161, tel. 011-202.852; **Malibù**, via Santa Giulia 57, tel. 011-817.13.77, (AC+DH); **Nel due**, corso Regio Parco 24, tel. 011-247.05.43, (AC); **Orienta**, via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC); **O' Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 011-521.52.82, (AC); **Otello**, corso Belgio 114, tel. 011-898.04.96, (AC+DH); **San Giors**, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC); **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, tel. 011-812.27.14, (AC).

CINESI:

Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 011-888.084, (AC); **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

[illegible] **DI** [illegible]
M.[illegible] - [illegible]

Al [illegible], largo Damiano Chiesa 45, [illegible]. 011-273.30.79, (solo cena) (AC+DH); **Al fuori di testa**, via Mon-[illegible] 125, tel. 011-242.68.40; [illegible] **ben**, via Martorelli 43, tel. 011-205.21.55, (AC); **Belalon**, corso Vercelli 226, tel. 011-246.7089; **Ciau Turin**, [illegible] Giulio Cesare 174, tel. 011-205.07.46; [illegible] **Stuzzicose**, [illegible] Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94; **Da Ivo**, corso Novara 75, tel. 011-852.806, (AC+DH); **Da [illegible]re**, [illegible] Brescia 13, [illegible]. 011-248.11.03 (AC); **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 011-26.03.66; [illegible] **Pietro**, corso Vigevano 4, tel. 011-248.12.85; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 011-246.32.84, (AC); [illegible] **Grillo**, via Cuneo 8, tel. 011-852.167, (DH); **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 011-733.085; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, tel. 011-281.311, (DH); **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC); **Ferro [illegible] cavallo**, corso Vercelli 487, tel. 011-0347 421.86.60, (AC); **Hoste-[illegible] Sardegna**, corso vercelli 369, tel. 011-262.09.03, (DH); **Il dattero**, [illegible] Martorelli 5, tel. 011-852.049, (DH); **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 011-733.442, (DH); **Il Melo**, corso Vigevano 52, [illegible]. 011-850.483, (DH); **Il Rustichino**, corso Giulio Cesare 163, tel. 011-242.0971, (AC+DH); **Karaoke**, via Foligno 89, tel. 011-212.025, (AC+DH); **L'antica Napoli**, corso Giulio Cesare 128, tel. 011-852.084, (AC+DH); **La Coccinella**, via Saorgio [illegible]. 011-221.60.29, (AC+DH); **La Lanterna**, [illegible] Lanzo 5, tel. 011-226.20.96; **La Paella**, via Chatillon 45, tel. 011-702.389, (AC); **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 011-290.826, (solo cena, AC+DH); **Las** [illegible] via [illegible]chino 71, tel. 011-29.04.85, (AC+DH); [illegible], corso Giulio Cesare 53, tel. 011-851.430, (DH); **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, tel. 011-262.25.22, (AC+DH); **Mille Parchè**, corso Toscana 95, [illegible]. 011-455.2700, (AC); **Monello**, corso Potenza 100, tel. 011-253.926, (DH); **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, tel. 011-248.89.22, (AC+DH); **Vecchia Europa**, corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH); **Vecchio Aostra**, [illegible] so Potenza 187, tel. 011-731.671; **Zatsa**, corso Vercelli 129, tel. 011-205 3482, (AC+DH).

CINESI:

Canton, corso Palermo 126, [illegible]. 011-237.400, (AC); [illegible] [illegible] **Cielo**, via Brandizzo 2, [illegible] 011-231.111, (AC); **Felice**, [illegible] Lanzo 43, [illegible]. 011-226.47.60, (AC); **Il rifugio del mondo**, [illegible] Stradella 22/f, tel. 011-216.34.88, (AC); **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 011-216.17.35, (AC); **Mei Lin** corso Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

M. PILONI - VAL[illegible]

[illegible]

Accademia, corso Casale 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH); **A la merenda** [illegible]a, piazza Hermada 12, tel. 011-819.06.13, (DH); **Alberoni**, corso Moncalieri 288, tel. 011-661.54.33, (DH); **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, tel. 011-819.13.93, (AC); **Antica pescheria Pautasso**, strada del Campagnino 8, tel. 011-6512.090 (solo cena, DH); **Antica [illegible] Con Calma**, strada Cartman 59, tel. 011-898.02.29 (DH); **Al quarto cerchio**, corso Sicilia 12, tel. 011-661.21.11, (DH); **Bastian Contrario**, strada [illegible] 102, tel. 011-696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH); **Birilli**, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.67, (DH); **Cantine Rosse**, corso Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH); **Catullo Ciacci**, [illegible] Moncalieri 176, tel. 011-661.48.00, (AC+DH); **Cit Cavoretto**, [illegible] al Ronchi 14, tel. 011-661.26.48, (DH); **Colibrì**, corso Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); **Decoratori e imbianchini**, [illegible] Lanfranchi 28, tel, 819.06.72, (DH); **Cucco**, [illegible] Casale 69, tel. 011-819.55.36, (DH); **Fontana** [illegible] **Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); [illegible] **Bianco**, colle della Maddalena, tel. 011-861.03.30, (DH); **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 011-660.20.20, (DH); **Goffi**, corso Casale 117, tel. 011-819.06.19, (DH); **Il Pavia**, viale Thovez 60, tel. 011-660.20.60, (AC+DH); **La Terrazza**, strada Valsalice 178, tel. 011-660.14.95, (DH);**La Baccaccia**, strada del Colle 14, tel. 011-861.04.85, (AC+DH); **La Cioche**, strada Traforo Pino 106, tel. 011-899.42.13 (solo cena), (AC+DH); [illegible] **Dentera**, [illegible] Casale 321, tel. 011-898.71.08, (DH); [illegible] **Gondola**, corso Moncalieri 190, tel. 011-661.48.05, solo cena, (DH); **La Griglia**, strada [illegible] Ronchi 84, tel. 011-681.29.20, (DH); **La Taverna di Fra Flusch**, via Berta 32, tel. 011-860.8224, (DH); **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, [illegible]. 011-898.04.17, (solo cena, DH); [illegible] [illegible]a, piazza Hermada 10, tel. 011-819.05.41, (DH); **Monferrato**, via Monferrato 6, tel. 011-819.06.51; **Pantagruel**, corso Moncalieri 261, tel. 011-661.38.27, (AC); **Passaggio in** [illegible]a, corso Casale 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo [illegible] DH); **Passatempo**, viale Thovez 6, tel. 011-660.43.61, (DH); **Ponte** [illegible]**si**, piazza Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH); **Silos**, corso Moncalieri 302, tel. 011-661.02.09, (DH); **Tacos Locos**, corso Casale 204, [illegible]. 011-899.5928, (AC); **Tramonti**, [illegible] Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH); **Villa Sonia**, strada Val Pattonera 138, tel. 011-681.46.26, (AC+DH).

CINESI:

Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 011-661.33.75, (AC); **La Giunca**, corso [illegible] Moncalieri 29] tel. 011-660.47.70, (AC); **La Via della Seta**, corso Casale 180, tel. 011-819.05.57, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO

Al Ghibellin Fuggiasco, via Tunisi 50, tel. 011-319.61.15, (AC); [illegible] **Bari**, corso Unione Sovietica 413, [illegible]. 011-619.71.48, (AC+DH); **Città giardino**, [illegible] Guido Reni 171, tel 011-311.40.72, (DH); **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 011-667.04.13, (DH); **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.80, (AC+DH); **Gamm de mare**, corso Unione Sovietica 411, tel. 011-613.231; **Il Quadrifoglio**, via Sens Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH); **Il Quadrigoli**, corso Unione Sovietica 502, [illegible]. 011-347.26.95, (DH); **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 011-696.50.00, (AC); **La Goulette**, via Passo Buole 58, tel. 812.606; **La Lupa**, via Tepice 8, tel. 011-696.33.55; **Marinaio**, via Genova 63, tel. 011-664.71.01, (DH); **Osteria del Fiat**, [illegible] Biglieri 2, tel. 011-696.2651, (DH); **Ronhua**, via Genova 34, tel. 011-663.77.66, (AC); **Sotto [illegible] Luna**, via Caprera 54, telefono 011-328.34.15, (DH); **Trattoria Caraglio**, via Giordano Bruno [illegible], tel. [illegible]1-319.57.08; **Vecchia [illegible]**, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC).

CINESI:

La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 011-319.42 84, (AC).

[illegible] **comunque opportune verifica-[illegible] una telefonata [illegible] il locale è aperto.**

Una scena del film «Festen»

La festa della birra all'Autoporto di Susa
E il cover jazz al gazebo Sambuy
Storia di Evita a Ivrea

Cinema: torna Festen all'Arena Ruffini e a Torre Pellice il lungo viaggio del «train de vie»

I SERVIZI

FARMACIE

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; [illegible] Asiago 35; largo Sampione 188/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vitt. Emanuele 121; via [illegible]hiele Lessona 29; via XX Settembre 87; via Lanzo 85. ***DI NOTTE*** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. ***DI*** [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; [illegible] Borgaro 58; via Ballardi 3. ***APERTA 24 ORE***: Venaria, via L. da Vinci 50. ***INFORMAZIONI*** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

PISCINE IN [illegible]

[illegible]**a**: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 011-264.626. Orario: feriale [illegible] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m [illegible] prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.

Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.901. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] festivo 10.000, ridotto 8000. Chiusa il lunedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,80. Capienza 160 persone.

Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-661.48.66. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [illegible] festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, tetto [illegible] pareti [illegible] revoli. Vasca con prato in riva al Po. Martedì e giovedì apertura serale: [illegible] 19,50-21,30. Capienza 163 persone.

Lombardia: piscina comunale, [illegible] Lombardia 95, tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo [illegible], ridotto 8000. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca [illegible] 25x13, [illegible] bambini, prato adiacente. Capienza 160 persone.

[illegible]**na**: piscina comunale, [illegible] Appio Claudio 106, tel. 011-744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, [illegible] 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200 persone.

Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.

[illegible] **Comunale**: [illegible] Galileo Ferraris 294, tel. 011-387.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6000, festivo 10.000, ridotto 8000.

Trecate: piscina comunale, via Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.836; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta [illegible] 50x22, prato ampliato adiacente. [illegible]pienza 70 persone.

PISCINE IN PROVINCIA

[illegible]ri: piscina privata scoperta, via S. Silvestro 29, tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 [illegible] i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; mezza giornata L. 8000/ridotto 5000. Vasca m 20x10. [illegible] via Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-18,30. Tariffe: 10.000 lire/ridotto 8000. Festivi 12.000/9000. Vasca coperta m 25x12,50.

Giaveno: via don Pigolotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 18-19,45; marcoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto [illegible]. Vasca coperta m 25x12,50.

Ivrea: via Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto 6000. Piscina coperta, solarium. Vasca m 25x12 profonda [illegible] 1,20/3 una bambini m 8x6.

Luserna S. Giovanni: corso [illegible] 10, tel. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. Tariffe: [illegible] lire/ridotto [illegible] 10/20 ingressi 50/60.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta 25x12,50.

Miradolo: [illegible] Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffe feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.

[illegible]o Torinese: [illegible] Volto Miglioretti [illegible], Pino Torinese, [illegible] 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-19. Tariffe: 20.000; dalle ore 15 L. [illegible] (5 vasche all'aperto).

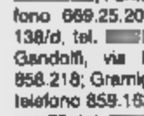
Orbassano: via Gozzano 2, telefono 011/900.24.39. Orario: dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali Lire 10.000 week end Lire 12.000 ridotti L. 6000. 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.

Susa: via Berenteiz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale L. 8000/ridotto [illegible] [illegible] L. 10.000/ridotto 8000. Vasca scoperta m 25x10 prof. m 0,50-4.

ELETTRAUTO

Bachiorrini, [illegible] Paolo Veronese 334, telefo-[illegible] 011/220.07.31; Rosciano, via [illegible] 220, telefono 696.20.58; Caimotto, strada Traforo Pino 2, tel. 898.09.26; Cimadomo, via Paolo Veronese 273, telefono [illegible]; Fantini, via Ormea 90, [illegible]fono 669.25.20; Fiorino, via Cigna 138/d, tel. [illegible] (chiuso 13-31/8); Gandolfi, via Reggio 17, telefono 858.218; Gramigna, [illegible] Brandizzo 39, telefono 859.182; Gullini, largo Palermo 73, tel. [illegible] (chiuso 13-23/8); Pantò, corso Orbassano 300, tel. 311.36.78 (chiuso 13-22/8); Migliasso, corso Moncalieri [illegible] tel. 661.48.07 (chiuso 12-17/8); Sound e Security, via varallo 8, telefono 882.133 (chiuso 14-22/8); Polo auto, [illegible] Buenos Aires 6, telefono 317.15.01.

GOMMISTI



Daluiso, corso Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriere 9, telefo-[illegible]; Metrò, [illegible] Leini 26, telefono 284.401; Tecnogomme, [illegible] Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

PER CHI [illegible]A IN AUTO

Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

[illegible] - VIABILITA'

INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; Torino - Piacenza [illegible] - 606026; Torino - Milano 9163944; Torino - Savona 9713182; Milano - Genova 02 / 892.004.20; Altre: CIS 167 / 331.518.

GLI [illegible]VENTI

MUSICA

Ancora aperitivo [illegible] musica al **Gazebo Sambuy** in piazza Carlo Felice: alle 18,30 la [illegible] di Alessandro Lani e alle 21,30 cover jazz con i «Quintessenza». Inizia questa [illegible] all'**autoporto di** [illegible] Il XII Bierfest: alle 21 [illegible] agli U2 con il gruppo «Achtung Babies» (informazioni: [illegible] bierfest.com). Alle 22 al **Murazzi**, musica disco al grido [illegible] «Fuori di Zocca», mentre sempre ai Murazzi [illegible] alle **arcate 18/20/22** l'appuntamento è alle [illegible] con i ritmi sincopati di «Dj-set» in programma «Break [illegible]al, D'N'Bass»

TEATRO E CABARET

Alla **Cooperativa Rosselerri** di Ivrea, vicolo Cerai 6, va [illegible] scena questa sera alle 21 il musical in due atti «Storia [illegible] Evita», [illegible] lavoro della Moving In Space Company diretto [illegible] Cristina Taschi. Alle [illegible], a **largo Saluzzo**, «Estate alla Otto» sul palco Bruno Gambarotta. Alle 21 al bar Roma di [illegible] [illegible], piazza Dante 5, il poeta torinese Giovanni Cortese interpreta una performance intitolata «Vivere l'amore», al pianoforte Augusto Vignola.

CINEMA

Per gli amanti del cinema scandinavo, l'**Arena** [illegible] di viale Hugues propone alle 21,30 il bel film di Vinterberg «Festen». Sempre alle 21,30 presso lo spazio [illegible]**re insieme** in largo Cassini, è in programma «Z [illegible] formica» (proiettato questa sera alle 21,30 anche a **San Secondo di Pinerolo**, piazza Europa). E alle 22 all'**Arena Metropolis** in viale Bolardo 24 un duo d'eccezione: Robert De Niro e Bill Cristall in «Terapia e pallottole» di H. Ramis. Al cinema Tranto di **Torre Pellice** infine, alle 21,15, il successo di pubblico dello [illegible] inverno: «Train de vie - Un treno per vivere».

BALLO

Ritmi salsaki all'«Estate brasiliana» del [illegible] [illegible] **Lavoro**, via Ventimiglia 211 alle 21,30 concerto di «Alegria&Prazer». Malinconie melodie della steppa invece al **Parco Tesoriera** in corso Francia 186: a partire [illegible] 21, tutti in piazza per danze e canti russi.

ASSELLE MOBILI

PREZZI FABBRICA

APERTO ANCHE LA DOMENICA
per Voi APRIAMO anche LE SERE
di: MERCOLEDI - GIOVEDI - VENERDI
fino alle ore 22
CHIUSO IL LUNEDI - GLI ALTRI GIORNI ORARIO NEGOZIO

Strada Bra-Fossano
CERVERE
(Città capitale del Porro)
Telefono 6 linee
0172 474646

OPERAZIONE RITIRA TU
L. 2.730.000

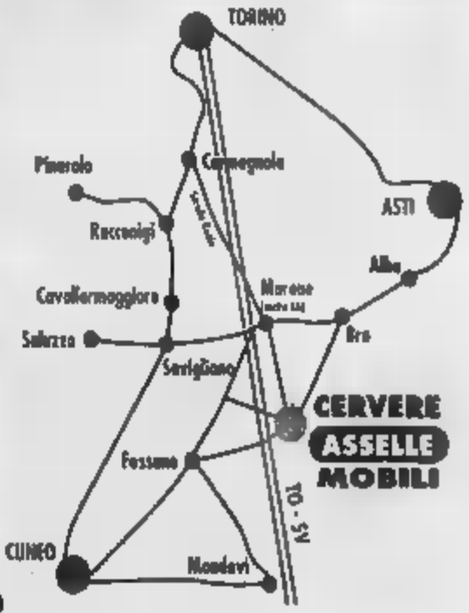
CUCINA IN [illegible] CM 360
Completa di elettrodomestici Come foto.

~~L. 1.820.000~~
L. 910.000
OPPURE 23.400 AL MESE

DIVANO ANGOLARE CON [illegible] POSSIBILITÀ DI COMPOSIZIONE

~~L. 1.600.000~~
L. 794.000
OPPURE 19.900 AL MESE

MOBILE BAGNO LACCATO BIANCO CON LAVABO



Mobili massicci prodotti dai nostri artigiani direttamente a prezzi di fabbrica

~~L. 5.320.000~~
L. 2.680.000
OPPURE 67.100 AL MESE

SALA ARTE POVERA COMPOSTA DA: CRISTALLIERA [illegible] CREDENZA [illegible] PORTE • TAVOLO E SEDIE

~~L. 3.315.000~~
L. 1.600.000
OPPURE 39.800 AL MESE

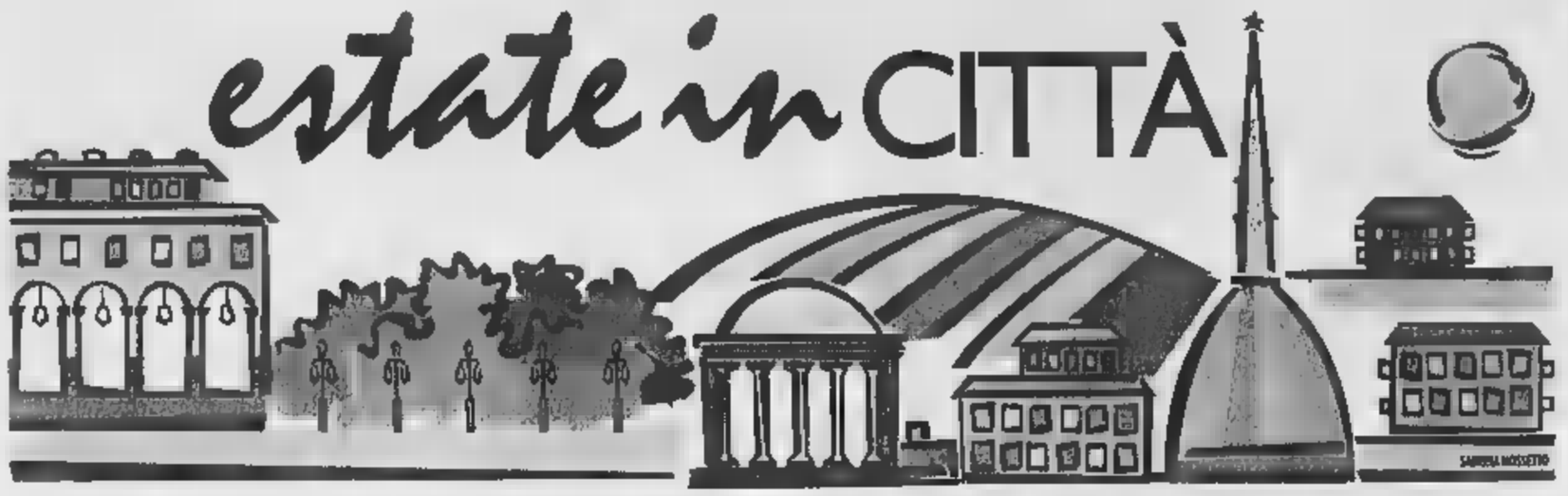
CREDENZA REALIZZATA IN [illegible] VECCHIO

~~L. 3.056.000~~
L. 1.490.000
OPPURE 37.300 AL MESE

CAMERA "ARTE POVERA" CON LETTO [illegible] FERRO BATTUTO - Completa come foto.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

estate in CITTÀ



I RISTORANTI

AC = Aria condizionata - DH = Dehors

ZONA CENTRO

Al Garamond, via Pomba 14, tel. 011-812.27.81, (AC); **Al Primo Piano**, via Po 20, tel 011-817.21.90, (AC+DH);;; **Augusto**, via San Quintino 9, tel. 011-562.31.73.**Beautiful**, corso Principe Oddone , . 011-436.24.08; **Biagini**, via San Tommaso 10, . 011-537.382; **Biribissi**, corso San Martino , tel 011-562.02.50; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, tel. 011-562.17.59 (solo sera, DH); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 011-534.556, (AC+DH); **Bruschetteria Pautasso**, Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.67.06 (solo cena DH); **Caffè Torino Restaurant**, Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.81, (DH); **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 011-545.118, (AC+DH); **Cavai 'd Brons**, piazza San Carlo 157, . 011-562.74.83, (AC); **Batti**, via Bogino 17/a, tel. 011-817.05.83; **eppa**, via San Massimo 34, . 011-812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel 011-534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel 011-817.06.04; **Milano**, via Cernaia 46, tel. 011-538.089, (AC); **Drive In**, via Bertola 2, tel 011-669.2506, (AC); **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel 011-669.20.58, (AC); **Edo**, via Rocca , tel. 011-812.3276, (AC+DH); **El Centenario**, Biancamano 3, tel. 011-539.506, (AC+DH); **Emporio**, via Avogadro 2, tel. 011-562.90.26; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel 011-812.36.33, (C); **Giglio**, via San Domenico 4, tel. 011-436.50.21; **Kashmir**, via Gioberti 4, tel. 011-562.73.91; **Kirkuk**, via C. Alberto 24, tel. 011-530.657; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, tel. 011-812.6119, (AC+DH); **La Capannina**, via Donati 1, tel. 011-545.405; **La Filia**, via Principe Amedeo 3, tel 011-530.834, (DH); **Lagrange**, via Lagrange 42, . 011-533.231, (AC); **La Marchesa**, via Galliari 25, tel. 011-68.87.657; **L'Articioc**, via XX Settembre 1, tel. 011-5623242; **La Smarrita**, via Battisti 17, tel 011-817.76.79, (AC); **La Stua**, via Mazzini 46, tel. 011-864.526; **La Taverna Mercanti**, via dei Santa Chiara 13, tel. 011-521 20 17; **Marechiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel 011-535.757, solo , (DH), **Mare nostrum**, via Matteo Pescatore 9, tel 011-839.45.43, (AC); **Il piatto**, via Passalacqua 4, tel. 011-537 376, **McDonald's**, piazza Castello 59, tel 011-542.542, (AC); , piazza Statuto 16, 011-436.1275, (AC+DH); **Il bar di me**, corso Matteotti 59, tel. 011-543414, (AC+DH); **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, tel 011-817.16.31, (AC); **teria n. 1**, via Garibaldi 59, tel 011-501 10 28, (DH); **Paprika**, via Pinna 1, tel. 011-812.21.33, (AC), **Pastarito**, via Parini 7, 011-543.578, (AC+DH); **Pastarito**, corso Matteotti 3, tel 011-532.564, (AC+DH); **Pa**, Volta tel 011-545896; , corso S. Martino 10, tel 011-540.384; **Ponte Vecchio**, via San Francesco da Paola 41, tel 011-835 100, (AC); **Vous**, corso Vittorio 38, . 011-887.665, (AC), **Risorgimento**, via Volta 3, tel 011-534.385;**Savoia**, via Corte d'Appello 13, tel 011-436.22 (AC); **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 011-537.358, (AC); **Seven Up**, via A. Doria 24, tel. 011-543.582; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH); **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 011-5214.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, tel. 011-542.126; **Trait d'Union**, Stampatori 4, . 011-561.25.06; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, . 011-5620.274, (AC+DH); **Xia**, via Parini 14, tel. 011-542 540, (AC+DH).

CINESI:

Du Cheng, via XX Settembre 62, tel. 011-537.375, (AC); **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 011-562.0174, (AC); **La Pagoda**, via Gioia 2, . 011-539.897 (AC); **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 011-517.61.54, (AC); **Hu**, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH); o, corso Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC); **Shanghai**, via Porta Palatina 8, telefono 011-436.84.72, (AC); **Thai**, via Sacchi 4/C, telefono 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO

Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC); **Appennino Pistoiese**, Nizza 69, . 011-669.84.26, (AC); **Area Nova**, via Madama Cristina 108, tel. 011-664.74.11, (AC); **Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85 (solo sera), (AC+DH); **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH); , via Saluzzo 5, . 650.54.30, (AC); **Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, solo cena, (DH); **Il Gleguaro**, piazza Nizza 83, tel. 011-669.99.35 (DH); **Imbarco Peruviano**, viale Virgilio 53, tel. 011-657.362, (DH); **La Creperie**, via Saluzzo 86, tel. 011-650.76.10; **Flegrea**, corso d'Azeglio 114, tel. 011-696.36.74, (AC); **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 011-655.763, (AC); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 011-668.78.02, (DH); **Pasta e basta**, via Madama Cristina 116, tel. 011-696.33.42, (AC+DH); **Ribot**, via Cellini , . 011-664.55.63; **Tucano**, Nizza 23, tel. 011-669.94.72; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.

CINESI:

Cheng Du, via 3, tel. 011-669.87.40, (AC); **Hong Kong**, via Goito 4, tel. 011-669.93.32, (AC); **Kata Radja**, Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC); **Porta di Drago**, Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC); **Taway**, via Cristina 32/d, . 011-668.24.16, (AC); **Tienain**, corso Dante 82, tel. 011-673.810, (AC).

CROCETTA - SAN SECONDO

, via Massena , tel. 011-593.519, (AC); **Aladino**, via Morosini 4, tel. 011-546.368, (AC); **Il ponte**, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 011-697.721, (AC); I, via S. Secondo 58, tel. 011-505.566; **Marco Polo**, via Marco Polo . 011-500.096, (AC); **Ganesh**, via Pigafetta 14, tel 011-595.680, (AC); **colonne**, corso Rosselli 1, . 011-318.52.20, (DH);**Tropicana**, Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).

GLI

MUSICA

Ancora aperitivo in musica al **Gazebo Sambuy** in piazza Carlo Felice: alle 18,30 la di Alessandro Lani e 21,30 cover jazz i «QUintessenza». Inizia questa all'**autoporto di Susa** il XII Bierfest: alle 21 tributo agli U2 con il gruppo «Achtung Babies» (informazioni: www.bierfest.com). Alle 22 al **Murazzi**, musica disco al grido di «Fuori di Zocca», mentre sempre ai Murazzi ma alle **arcate 18/20/22** l'appuntamento è alle 23 con i ritmi sincopati «DJ-set» in programma «Break Beat, D'N'Bass».

E CABARET

Alla **Cooperativa** a Ivrea, vicolo Ceral 6, va in scena questa alle 21 il musical in due atti «Storia Evita», lavoro della Moving in Space Company diretto da Cristina Taschi. Alle 21, a **largo**, «Estate alla Otto»: sul palco Bruno Gambarotta. Alle 21 bar Roma **Diano Marina**, piazza Dante, il poeta torinese Giovanni Cortese interpreta una performance intitolata «Vivere l'amore», al pianoforte Augusto Vignola.

CINEMA

Per gli amanti del cinema scandinavo, l'**Arena Ruffini** di viale Hugues propone alle 21,30 il bel film di Vinterberg «Festen». Sempre alle 21,30 presso lo spazio **re Insieme** in largo Cassini, in programma «Z la formica» (proiettato questa sera alle 21,30 anche **Secondo di Pinerolo**, piazza Europa). alle 22 all'**Arena Metropolis** in viale Bolardo 24 un duo d'eccezione: Robert De Niro e Bill Cristall in «Terapia e pallottole» H. Ramis. Al cinema Trento di **Torre** infine, alle 21,15, il successo pubblico : «Tram de vie - Un per vivere».

BALLO

Ritmi saiseiri al «Estate brasiliana» del **Lavoro**, via Ventimiglia 211: alle 21,30 concerto di «Alegria&Prazer». Malinconia melodia della steppa invece al **Parco Tesoriera** in corso Francia 186: a partire dalle 21, tutti in piazza per danze e canti russi.

CINESI:

Drago e Fenice, corso Rosselli 85, tel. 011-593.191, (AC); **Grande**, Mediterraneo 128, tel. 011-596.170, (AC); **Macao**, Turati 9, . 011-569.39.98, (AC); **Ninbo**, corso Lepanto 4, tel. 011-319.7622, (AC); **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC); **Thai**, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

SAN PAOLO

Antica Trattoria Langhe, via Rivalta 29, tel. 011-385.40.54, (DH); **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 011-433.33.02 (solo cena, DH); **Ciak**, via Di Nanni 92, tel. 011-4476.886, (AC); **I Forchettoni**, via San Paolo 52, tel. 011-385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH); **La Lambada**, via Monginevro 29, tel. 011-38.94.61, (AC); **preferita**, Pollenzo 31, tel. 011-385.51.48, (AC+DH); **La raclettaria**, via Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC); **Madama Hardy**, via San Paolo 16, tel. 0347.424 4440 (solo cena); **Pastarito**, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC); **Wasabi**, Ferrucci 72, tel. 011-447.36.12, (AC).

CINESI:

Bambù, corso Peschiera 167, tel. 011-385.24.84, (AC); **Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, tel. 011-385.25.12, (AC); **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 011-447.43.43, (AC); **d'oro**, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.58; **Terra d'Oriente**, Monginevro 194, tel. 011-705.515, (DH); **Ying Chun**, Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN - POZZO STRADA

solito posto, via Asiago 53, tel. 011-411.49.45; **Capri**, via Ademello 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH); **Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, tel. 011-758.277; **Duchesse**, Duchessa Jolanda 7, tel. 011-434.64.94, (AC); **Europe**, via 22, tel. 011-386.095, (AC+DH); **I bassotti**, via Salfi 2, tel. 011-433.22.13;**Linus**, via Luca della Robbia 24, tel 011-721.253, (AC+DH); **L'opera**, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH); **Miré**, corso Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC); **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, tel. 011-385.40.90, (AC+DH); **Parigi**, via De Sanctis 88, tel. 011-770.67.35; **Pasterito - Pizzarito**, corso Trapani 16, tel. 011-775.50.97, (AC); **Pinocchio**, Cialdini 50, tel. 011-433.23.45, (AC+DH);**Shinning**, via Issiglio 20, tel. 011-385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC);

CINESI:

Casa del Re, Veglia 12, . 011-323.938, (AC+DH); **Lon**, via Principi d'Acaja 35, telefino 434.54.41, (AC); **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 011-779.09.97, (AC); **Sette tesori**, corso Francia 131, tel. 011-7412468, (AC); **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, . 011-447.64.22, (AC); **Xian**, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC); **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC); **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO

S. -

Al Centro, via Balbis 11, . 011-489.753; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 011-771.40.51; A, strada Ghiacciaia 1, . 011-740.441, (AC+DH); **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH); **Civasza**, via don Bosco 10, . 484.589; **Da Gigi**, via Balbertrand 74, tel. 011-749.36.16, (DH); **Da Salvatore**, via Bellardi 10, tel. 011-710.656; **Etrusco**, Cibrario 52, tel. 011-480.285, (AC); **Il Cappero**, corso Vittorio E. 217, tel. 011-771.4659, (AC+DH); **Capricorno**, via Ceva 41, tel. 011-473.32.17, (DH); **Maramao**, via San Donato 20, tel. 011-484.501 (AC); **Martinetto**, via Martinetto 4, tel. 011-480.326 (AC); **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC); **Ponzio Pilato**, via Bari 20, tel. 011-473.26.43, (DH).

CINESI:

Capitol, Svizzera 58, tel. 011-740.140, (AC); **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 011-484.065, (AC); **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC); **Hang Zhou**, Francia 278, tel. 011-779.0997, (AC); **King-Cheng**, via Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

ROSSINI -

Campus, via Torino 2, tel. 011-835.143; **d'oro**, corso Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC); **Filippo**, corso Belgio 96, tel. 011-898.07.17, (AC+DH); **grappolo**, via Cigliano 38, tel. 011-815.42.27, (AC); **taglio**, via Vanchiglia 16, tel. 011-8124.258; **Il Vesuvio**, Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547; **La cozza**, corso Regio Parco 39, . 011-859.800, (AC+DH); **isola**, Regio Parco 161, tel. 011-202.852; **Malibù**, via Santa Giulia 57, tel. 011-817.13.77, (AC+DH); **Nel due**, corso Regio Parco 24, tel. 011-247.06.43, (AC); **Oriente**, via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC); **O' Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 011-521.52.82, (AC); **Otello**, corso Belgio 114, tel. 011-695.04.98, (AC+DH); **Giors**, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC); **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, tel. 011-812.27.14, (AC).

Dong Hua, corso San Maurizio 25, . 011-885.064, (AC); **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 011-521.4080, (AC).

DI

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, tel. 011-273.30.79, (solo cena) (AC+DH); **Al fuori di testa**, via Monterosa 125, tel. 011-242.66.40; ben, via Martorelli 43, tel. 011-205.21.55, (AC); **Balafon**, Ver- 226, tel. 011-246.7089; **Ciau Turin**, Giulio Cesare 174, tel. 011-205.07.48; **Le Bluzzicose**, via Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94; **Ivo**, corso Novara 75, tel. 011-852.808, (AC+DH); **Mau-** corso Brescia 13, tel. 011-248.11.03 (AC); , corso Vercelli 21, tel. 011-28.03.66; **Pietro**, Vigevano 4, tel. 011-248.12.85; **Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 011-248.32.84, (AC); **Grillo**, via Cuneo 8, tel. 011-852.167, (DH); **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 011-733.085; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, . 011-281.311, (DH); **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC); **Ferro di cavallo**, corso Vercelli 487, tel. 011-0347 421.86.60, (AC); **Hosteria Sardegna**, corso vercelli 369, tel. 011-282.09.03, (DH); **Il dattero**, via Martorelli , . 011-852.049, (DH); **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 011-733.442, (DH); **Il** corso Vigeva- 52, tel. 011-850.483, (DH); **Il** cone, Giulio Cesare 163, tel. 011-242.0871, (AC+DH); , via Foligno 89, tel. 011-212.025, (AC+DH); **L'antica Napoli**, corso Giulio Cesare 126, tel. 011-852.084, (AC+DH); **La Coccinella**, via Saorgio 85, tel. 011-221.60.29, (AC+DH); , via Lanzo 5, tel. 011-226.20.96; **La Paella**, via Challant 45, tel. 011-702.389, (AC); **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 011-290.628, (solo cena, AC+DH); **Rosas**, via Giachino 71, tel. 011-29.04.85, (AC+DH); corso Giulio Cesare 53, tel. 011-851.430, (DH); **McDonald's**, cor- Giulio Cesare 397, tel. 011-282.25.22, (AC+DH); **Mille Perché**, corso Toscana 95, tel. 011-455.2700, (AC); **Monello**, corso Potenza 100, tel. 011-253.928, (DH); - rito, Vercelli 101, tel. 011-248.89.22, (AC+DH); **Vecchia Europa**, corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH); **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, tel. 011-731.871; **Zetas**, corso Vercelli 129, tel. 011-205.3482, (AC+DH).

CINESI:

Canton, corso Palermo 125, tel. 011-237.400, (AC); **Città Cielo**, via Brandizzo 2, tel. 011-231.111, (AC); **Felice**, via Lanzo 43, tel. 011-226.47.60, (AC); **Il rifugio monde**, via Stradella 234, tel. 011-216.34.88, (AC); **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 011-215.17.35, (AC); Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

M. -

Accademia, corso Casale 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH); **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 011-819.06.13, (DH); **Alberoni**, corso Moncalieri , tel. 011-661.54.33, (DH); **Al Due Rosso**, corso Casale 10, tel. 011-819.13.93, (AC); **Antica pescheria Pautasso**, strada del Campasnino 8, tel. 011-6612.090 (solo cena, DH); **Antica trattoria Con Calma**, strada Cartman 59, . 011-898.02.29 (DH); **Al quarto cerchio**, corso 12, tel. 011-661.21.11, (DH); **Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 011-696.83.88; , strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH); **Birilli**, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.87, (DH); **Cantine Risso**, Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH); **Catul- Ciacci**, Moncalieri 176, tel. 011-661.48.00, (AC+DH); **Cit Cavour**, strada Ronchi 14, tel. 011-661.28.48, (DH); **Colibrì**, corso Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); **Decoratori e imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel, 819.06.72, (DH); **Cucco**, Casale 69, tel. 011-819.55.36, (DH); **Fontana Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, tel. 011-861.03.30, (DH); , strada Val Salice 78, tel. 011-660.20.20, (DH); **Goffi**, corso Casale 117, tel. 011-819.08.19, (DH); **Il Pavia**, Thovez 60, tel. 011-660.20.60, (AC+DH); **La Terrazza**, strada 178, tel. 011-660.14.95, (DH);**La Beccaccia**, strada Colle 14, tel. 011-861.04.85, (AC+DH); **La Cioche**, strada Traforo Pino , tel. 011-899.42.13 (solo cena), (AC+DH); **La Dentera**, corso Ca- 321, tel. 011-898.71.08, (DH); **La Gondola**, Moncalieri 190, tel. 011-661.48.05, solo cena, (DH); **La Grigia**, strada al Ronchi 84, tel. 011-661.29.20, (DH); **La Taverna di Fra Fiusch**, via Berla 32, tel. 011-660.6224, (DH); **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, tel. 011-896.04.17, (solo cena, DH); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 011-819.05.41, (DH); **Monferrato**, Monterato 6, tel. 011-819.06.51; **Pantagruel**, corso Moncalieri 261, . 011-661.38.27, (AC); **Passaggio India**, corso Casale 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo cena DH); **Passatempo**, viale Thovez 8, tel. 011-660.43.61, (DH); **Ponte Sasai**, piazza Pasini , tel. 011-898.03.71, (DH); s, Moncalieri 302, tel. 011-661.02.09, (DH); **Tacos Locos**, corso Casale 204, tel. 011-899.5928, (AC); **Tramonti**, Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH); **Villa Sonia**, strada Pertonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).

Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 011-661.33.75, (AC); **Giunca**, so Moncalieri 29, tel. 011-660.47.70, (AC); **della Seta**, corso Casale 160, tel. 011-819.05.57, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI - LINGOTTO

Al Ghibellin Fuggiasco, via Tunisi , tel. 011-319.61.15, (AC); **Bella Bari**, corso Unione Sovietica 413, tel. 011-619.71.48, (AC+DH); **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH); **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 011-667.04.13, (DH); **Blu**, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.80, (AC+DH); **Genas de mare**, corso Unione Sovietica 411, tel. 011-613.231; **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH); **Il Quadrifoglio**, corso Unione Sovietica 502, tel. 011-347.28.95, (DH); **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 011-696.50.00, (AC); **La Goulette**, via Passo Buole 58, tel. 612.805; **La Lupa**, via Tepice 8, . 011-898.33.55; **Marinaio**, via Genova 83, tel. 011-664.71.01, (DH); **Osteria del Fiat**, via Biglieri 2, tel. 011-690.2651, (DH); **Renhua**, via Genova 34, tel. 011-663.77.89, (AC); **Sotto la Luna**, via Caprera 54, telefono 011-329.34.15, (DH); **Caraglio**, Bruno 168, . 011-319.57.08; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC).

CINESI:

La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 011-319.42.84, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Una scena del film «Festen»

La festa della birra all'Autoporto di Susa E il cover jazz al gazebo Sambuy Storia di Evita a Ivrea

Cinema: torna Festen all'Arena Ruffini e a Torre Pellice il lungo viaggio del «train de vie»

I SERVIZI

FARMACIE

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. ORARIO 9-18,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; Racconigi 6; Orbassano 249, via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vitt Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; via Lanzo 98. *DI NOTTE* (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele . *DI SERA* (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Borgaro 58; via lardi 3. *APERTA 24* : Venaria, via L. da Vinci 50. *INFORMAZIONI* 011/65.90.100; www.farmaciemonte.org

IN CITTA'

Colletta: piscine comunale, via Regazzoni 5/7, tel. 011- . Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 6000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.

Franco: piscine comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.601. Orario: 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto festivo 10.000, ridotto 6000. Chiusa il lunedì. Vasca m 25x13, prof. 1,60. Capienza persone.

Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-861.46.88. Orario: feriale 12-18; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto festivo , ridotto Giorno chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,60, tetto e pareti scorrevoli. Vasca con prato in riva al Po. Martedì e giovedì apertura serale: 19,50-21,30. Capienza persone.

Lombardia: piscina comunale, Lombardia 95, tel. 011-738.00.06. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca m 25x13, vasca bambini, prato adia- . Capienza 160 persone.

Pellerina: piscina comunale, Appio Claudio 106, tel. 011- 44.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto festivo 10.000, ridotto 6000. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200 persone.

Sempione: piscina comunale, Gottardo 10, . 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.

Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 011-387.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6000, festivo 10.000, ridotto 8000.

Tiscate: piscina comunale, Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.835; 721.822 Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta m 50x22, prato ampliato le. Capienza persone.

PISCINE IN PROVINCIA

Chieri: piscina privata scoperta, via S. Silvestro 29, . 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; a giornata L. 8000/ridotto 5000. Vasca m 20x10.

Chivasso: via Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: 10.000 lire/ridotto 8000. Festivi 12.000/9000. Vasca coperta m 25x12,50.

Giaveno: via don Pigolotto 45, tel. 93.77856. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 16-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto 7000. Vasca coperta m 25x12,50.

Ivrea: via Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-18. Tariffe: 9000/ridotto 6000. Piscina coperta, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 6x6.

Luserna S. Giovanni: Matteotti 10, tel. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. Tariffe: 6000 lire/ridotto 4000; 10/20 ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta 25x12,50.

Miradolo: San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffe : 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.

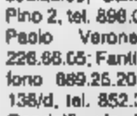
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 29, Pino Torinese, tel. 011.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-19. Tariffe: 20.000; dalle ore L. 15.000 vasche all'aperto).

Orbassano: via Gozzano 2, telefono 011/900.24.39. Orario: dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-18. Tariffe: feriali Lire 10.000 week end Lire 12.000 ridotti L. 6000. 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e 5x12,50 per bambini prof. 75.

Susa: via Berenfelz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale L. 8000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto . Vasca scoperta m 25x10 prof. m 0,50-4.

Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, telefono 011/220.07.31; Rosciano, Nizza 220, telefono 696.20.58; Calmotto, strada Traforo Pino 2, tel. 896.09.26; Cimadomo, via Paolo Veronese 273, telefono 226.66.05; Fantini, via Ormea 90, telefono 669.25.20; Florino, via Cigna 136/d, tel. 852.383 (chiuso 13-31/8); Gandolfi, via Reggio 17, telefono 658.216; Gramigna, via Brandizzo 39, telefono 859.162; Gullini, largo Paternò 72, tel. 853.643 (chiuso 13-23/8); Pantò, corso Orbassano 300, tel. 311.36.79 (chiuso); Migliasso, Moncalieri 258, tel. 661.48.07 (chiuso 12-17/8); Sound e Security, via varallo 8, telefono 852.133 (chiuso 14-22/8); Polo auto, via Buenos Aires 6, telefono 317.15.01.

GOMMISTI



Daluiso, corso Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, Sestriere 9, telefono 385.94.34; Metrò, via Leini 26, telefono 284.401; Tecnogomme, corso ri telefono 861.48.47.

PER CHI A IN AUTO

Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

- VIABILITA'

INFORMAZIONI

Torino - Aosta 0125 / 739585; Torino - Piacenza 800 - Torino - Milano 8183944; Torino - Savona 9713162; Milano - Genova 02 / 692.004.20; Altre: CIS 167 / 331.518.

ASSELLE MOBILI

PREZZI FABBRICA

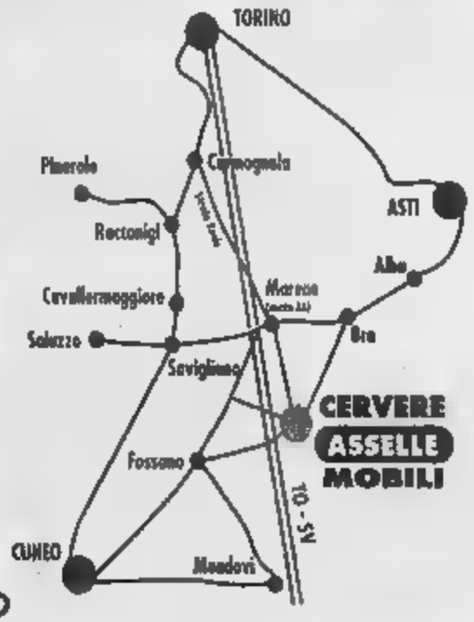
APERTO ANCHE LA DOMENICA
per Voi APRIAMO anche LE SERE
di: MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ
fino alle ore 22
CHIUSO IL LUNEDÌ - GLI ALTRI GIORNI ORARIO NEGOZIO

Strada Bra-Fossano
CERVERE
(Città capitale del Porro)
Telefono 5 linee
0172 476646

CUCINA IN LEGNO [illegible] TOTALE CM 360
Completa di elettrodomestici Come foto.

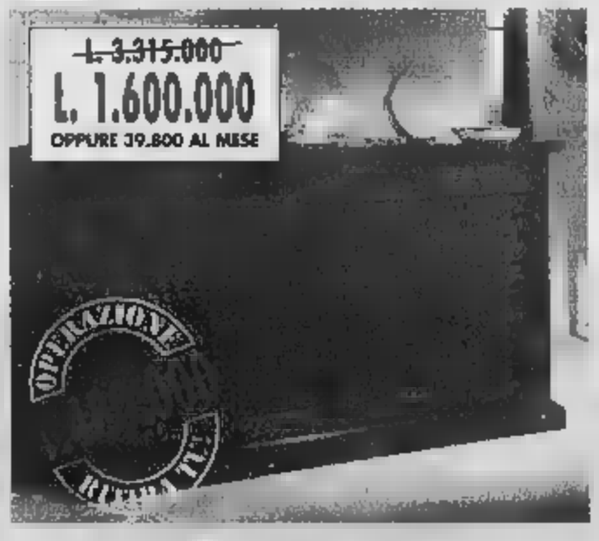
DIVANO [illegible] CON DIVERSE POSSIBILITÀ DI COMPOSIZIONE

MOBILE BAGNO LACCATO BIANCO CON LAVABO



Mobili massicci prodotti dai nostri artigiani direttamente a prezzi di fabbrica

SALA ARTE POVERA COMPOSTA DA: [illegible] ANTE
CREDENZA [illegible] • TAVOLO E SEDIE



CREDENZA REALIZZATA IN LEGNO VECCHIO

[illegible] "ARTE POVERA" [illegible] LETTO [illegible]
FERRO BATTUTO - Completa come foto.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

RITROVI

CHALET: tel. 011 6609727 ore 21.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Orsini. Ore 21 "festa delle donne"
DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali La Terrazza" Ore 21 Edo Puma. Festa del segno zodiacale Leone, sei nato nel segno? Non mancare, rinfresco e omaggi
DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali La Terrazza" [illegible] si [illegible] alle 15.15
GARDEN COTTAGES: h. 21 parliamone con simpatia, happy party Teorema.
LE ROI GIARDINO: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
NIGHT CLUB TROCADERO: V.A. Doria 9, aperto tutte le sere Tel. 011-5620966.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel 661 4041.
SALA DANZE TROCADERO: V.A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-5620966

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

OGGI AI CINEMA

AMBROSIO E CHARLIE CHAPLIN 1

E. NORTON premio miglior attore
TAORMINA FILM FESTIVAL 1999

EDWARD NORTON EDWARD FURLONG

AMERICAN HISTORY X

OGGI AI CINEMA

AMBROSIO - CIAK - EMPIRE
IDEAL - REPOSI MULTISALA

La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà

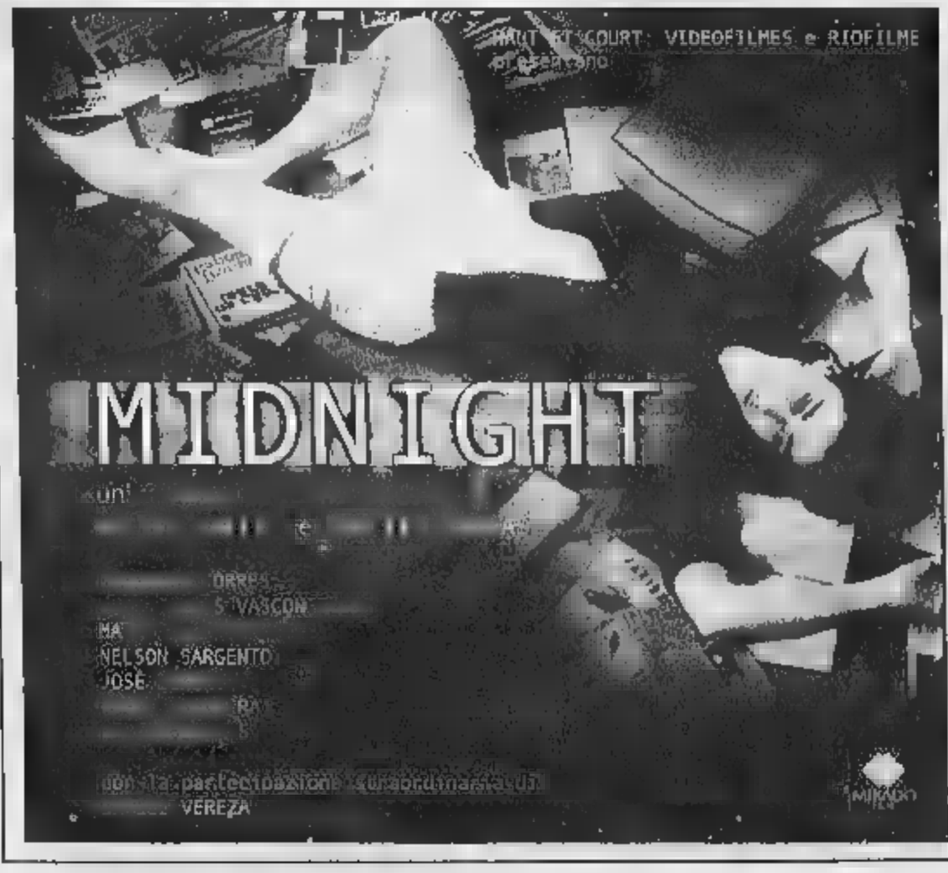
AL KONG
IN ESCLUSIVA
c'è [illegible]

"Un film così seduce qualsiasi platea"
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
UN FILM DI
WIM WENDERS

OGGI ALL' OLIMPIA ritorna WALTER SALLES,
il regista-rivelazione di "CENTRAL DO BRASIL", con una storia sensuale e drammatica, i cui unici effetti speciali sono le emozioni i sentimenti.

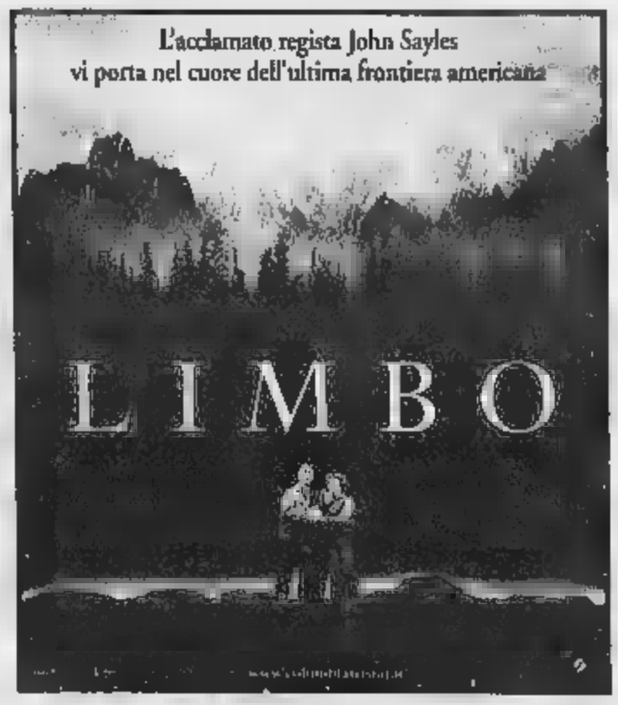
UN FILM CHE PARLA ALLA MENTE TOCCANDO IL CUORE



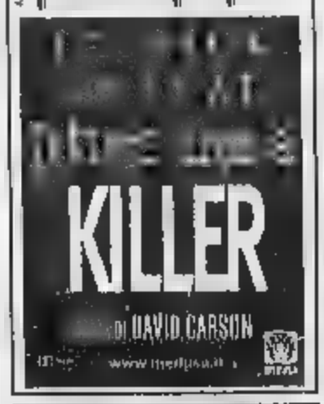
I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE [illegible],00
www.lastampa.it

OGGI ALL'ETOILE

L'acclamato regista John Sayles
vi porta nel cuore dell'ultima frontiera americana



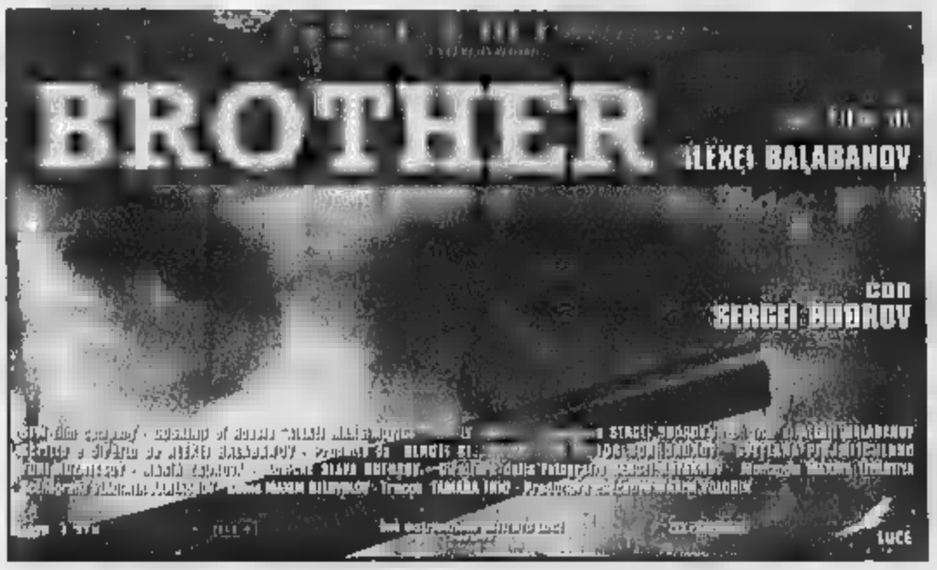
FIAMMA



tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO SUPPLEMENTO DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

UN GANGSTER-MOVIE ALL'ULTIMO RIVARLI IN UNA RUSSIA CAOTICA E CORROSIVA



OGGI AL DORIA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Nero wolf, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente; 19.00 Amore in sollita, Telefilm; 19.25 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 America violenta, Film; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 [illegible] con Telecupole; 12.00 Italianissima; [illegible].30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Retecalcio; 20.[illegible] Canzoni [illegible] emozioni; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - [illegible] 68
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv[illegible]; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superbasa; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 [illegible]le News; 22.15 Crash.

[illegible]
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni [illegible]i; 14.36 Giornata serata, Talk-show; 15.50 Telecity per [illegible]. 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.55 I Walton, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Signori il delitto è servito, Film; 23.50 Autorama racing. Magazine sportivo.

[illegible]
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al [illegible]; 19.30 Videonotizie; 20.00 Se[illegible]; 20.30 Videonotizie; 21.00 King Kong, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali [illegible] 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bboone; [illegible]00 Videoone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana; 21.[illegible] Body show, Rubrica; 22.00 Sport estremi; 23.30 Cronache regionali; 22.[illegible]5 Body show, 23.15 Beach waterpolo; 23.45 La auto della settimana; 1.00 Tg Diario.

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio Infinito; [illegible].00[illegible] d'oro; 12.15 Agri News; 12.30 [illegible] Chamberlain, TN; 13.00 Musica [illegible]stro; 13.45 Cucina Italia; 14.00 Affari d'oro; 16.00 La auto della settimana; 18.55 Cucina Italiana; 19.15 T4; 20.10 Affari d'oro; 20.40 Fun tv; 21.00 Calcio estate; 22.00 Colpo grosso; 23.00 Colce notte; 24.00 La[illegible] della settimana.

TELETIMA
9.30 Tg Tima ; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Annanach piemontesi; 17.00 Golmarie; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Tima notiziario; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Tima.

QUINTA RETE
12.30 E... state con noi; 13.00 Karts and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; [illegible].30 Cartoni animati; 18.30 Karts and dog, Telefilm, 19.00 E...state con noi; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario. 20.10 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; [illegible].55 A festa do [illegible] Brasil; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.00 [illegible] del gioco; 21.30 Una voce per la musica; 22.00 Vogila di cabaret; 22.25 Meteo; 22.45 Telemoda; 23.30 L'amore il sesso a Bettino, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 21.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le [illegible] della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 E...state [illegible]; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy; 19.00 Made in Italy; 20.00 Documentario; 20.30 E...state con noi; 21.00 Fratelli, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Pollie no stop.

S.S.R.
7.30 Vivere Torino; 7.40 Monitor; 13.00 Cartoni animati; 19.30 Vivere Torino estate; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 18.30 Vivere Torino estate. 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 21.00 Film; 22.30 La auto della settimana; 23.00 Teleshopping.

RETE [illegible]
[illegible] informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 18.00 Obiettivo Australia, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 23.00 Film.

TELESUBALPINA
9.00 Amleto, Film; 11.30 Commento al Vangelo; 12.00 Gilda, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.30 Documentario; 17.15 Strisci legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; [illegible].45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un Natale di tanti anni fa, Film; 22.30 Speciale Telesù.

TAI 9
9.00 Amleto, Film; 11.30Commento al Vangelo; 12.00 Gilda, Film; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 Documentario; 17.15 Strisci legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; [illegible].45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un Natale di tanti anni fa, Film; [illegible].30 Speciale Telesù.

I 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); [illegible].55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini X, [illegible]; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 La auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi sma, [illegible] (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 La auto della settimana; 16.00 Programma [illegible] cinquestelle; 19.40 La auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 [illegible] auto della settimana.

TELE[illegible]
7.00 Marcellina, [illegible]; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; [illegible].00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 I musicali; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 [illegible]; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli [illegible]me; 16.30 Documentario; 19.30 E...state [illegible], 20.00 Cartoni animati, 20.45 Crazy Moon, Film; 22.30 Tg.

[illegible]
10.15 The box; 11.00 Piazza Montecitorio; 11.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 L'uomo dagli occhi di ghiaccio, Film; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; [illegible] Club Telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è [redacted] invitare per il fratello più giovane. **[Ambrosio 2, Chaplin 1]**

[redacted] Sentimentale. Secondo film di Gianluca Maria [redacted] ambienta la pellicola nella sua città. Torino fa da sfondo a una narrazione che comincia nei primi anni Ottanta per arrivare alla [redacted] di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale]**

[redacted] Drammatico. Dopo aver trascorso [redacted] anni nell'esercito, il russo Danila Bedrov decide di raggiungere il fratello a San Pietroburgo. Scoprirà che dietro la sua fortuna ci sono traffici illeciti. **[Chaplin 2]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un [redacted] le vecchie glorie [redacted] musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia **[Kong]**

[redacted] **COMPLICI.** Drammatico. La storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella [redacted], e una sbandata, la marciatrice Anna [redacted] Sidoti qua al suo primo film, che legate [redacted] caso dall'assassinio di un uomo, finiscono per aiutarsi l'una con l'altra in un rapporto a specchio a [redacted] meglio se stesse. **[Due Giardini]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni. **[Adua 400, Capitol]**

[redacted] **COSE CHE** [redacted] **TE.** Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, la sorella Kat ha invece un carattere che tende ad allontanare tutti: la prima non può avere un fidanzato, [redacted] abbia [redacted] anche la sorella. **[Doria]**

[redacted] **DONNA LUPO.** Erotico. Giulia è una donna-predatrice che dal maschi [redacted] sesso. Ma un giovane ingenuo la [redacted] in crisi. **[Eliseo, Nazionale 2]**

GATTO [redacted] **GATTO BIANCO.** Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una s[redacted] di disavventure amorose. **[Erba 1]**

IL GIOCO DEI [redacted] Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di [redacted] York, Sonia è l'inquieta [redacted] di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte [redacted] marito. Per la [redacted] esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. **[Erba 2]**

HAREM [redacted] Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La [redacted] di un amore impossibile tra un eunuco e [redacted] odalisca nell'ultimo harem. **[King]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. **[Fiamma]**

[redacted] Commedia drammatica. Ambientato in Alaska, il [redacted] di John Sayles si basa sul rapporto che s'instaura tra l'ex pescatore Joe e Donna, cantante che si guadagna da vivere nei locali notturni e sulle navi da crociera. Tra loro, l'adolescente figlia di [redacted]. **[Etoile]**

[redacted] Fantasy. Nel [redacted] campione d'incassi la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 3, Reposi 1]**

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles («Central do Brasil») e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a cui [redacted] assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito. **[Olimpia 1]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli [redacted] crimini commessi durante il regno del faraone Seti I. **[Ambrosio, Ideal,** [redacted] **Reposi, Empire]**

L'OMBRA DEL DUBBIO. Giudiziario. Griffith e Berenger in una storia di [redacted] «contro». **[Romano]**

LE PAROLE CHE [redacted] **TI HO DETTO** Drammatico. Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista divorziata Robin Wright Penn si incontrano.... **[Olimpia** [redacted]**]**

[redacted] Erotico. Marie è una [redacted] che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. **[Reposi 5]**

SENZA [redacted] Drammatico. Vittima da giovane di una violenza, Giulia diventa anni dopo amante di un ricco industriale. In lei, il desiderio [redacted]. **[Reposi, Studio Ritz]**

[redacted] - [redacted]. Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della [redacted] tutti vogliono scoprire il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta **[Vittoria]**

[redacted] **E PALLOTTOLE.** Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo [redacted] «famiglia». Purtroppo per [redacted], però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività.. **[Reposi 2]**

[redacted] **AMICI UN** [redacted] **E** [redacted] Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva [redacted] successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di [redacted] attraente ex compagna di classe **[Eliseo** [redacted]**]**

UNIVERSAL [redacted] Avventura. Il ritorno sul set di Jean-Claude Van Damme dove nei panni di un agente segreto del governo deve tenere a bada i soldati controllati dal grande cervello elettronico S.E.T.H. **[Faro, Lux]**

LA CERIMONIA A SETTEMBRE

La Verna d'Or premia il meglio del folk piemontese

Riprende l'attività del Gruppo Storico Vernonese che, dopo aver rinnovato i suoi impegni estivi [redacted] di «Paulà» e l'«OleanderFest», presenta a Vernone, frazione di Marentino, gli appuntamenti autunnali con un certo anticipo. Il primo, previsto il 18 settembre al Palavernone con inizio alle ore 21, è «Piemontesia - Storie 'd nostra tera», una serata di cabaret, canzoni e poesia con la partecipazione di Marco & M[redacted], Daniele Lucca e Franco Rapillo. L'atmosfera è quella dell'osteria dove si incontrano due comici, un canta-attore e un cantautore capaci di unire la loro notevole esperienza e il loro talento in un progetto ambizioso, quello di far riscoprire e apprezzare il dialetto piemontese. L'ingresso è gratuito. Altro evento il 26 settembre quando è prevista la 7ª edizione del premio «La Verna d'Or». Proprio in questi giorni sono stati proclamati i vincitori per il 1999 della manifestazione dedicata al folklore e alla tradizione piemontese. L'iniziativa tende a valorizzare le rassegne più importanti e significative, i[redacted] più rappresentativi e le organizzazioni maggiormente [redacted] impegnate [redacted] mantenimento degli usi e dei costumi locali. Il premio consiste in una foglia di Verna in oro a grandezza naturale del peso di circa 35 grammi insieme ad un milione di lire e viene assegnato ai primi [redacted] classe in [redacted] distinte categorie: manifestazioni, personaggi, organizzazioni, considerati gli ingredienti fondamentali di un evento folcloristico. Semplice il meccanismo della votazione: in diversi Comuni del Piemonte viene distribuita alla cittadinanza una cartolina e il [redacted] contenuto è pubblicato su testate locali e specialistiche in modo da consentire la più ampia diffusione. Prima classificata nella sezione «Manifestazione» la «Rievocazione storica dell'assedio di Canelli», momento storico descritto in numerosi documenti che hanno consentito di ricostruire in modo preciso la reale portata dell'avvenimento. Per i personaggi [redacted] stati eletti Bicciolano e Bela Majin, i personaggi del carnevale di Vercelli, leggende della fine del Settecento. Il Centre Prouvençal de Coumboscuro si è aggiudicato il riconoscimento organizzativo per le numerose attività curate. Informazioni al numero 011/943.51.77.

[m. pr.]

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

[redacted] ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [redacted]. Prossima apertura

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Alterate mortale** di E. Dunsky con D. Arquette, S. Tucci. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. pom. [redacted] 11.000. [redacted]

[redacted] 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American History X** di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould, D. D'Angelo. Viet. min. 18. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario 16,30, 19,50, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

CENTRALE ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Giuni, L. Federico, R. Lana. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **American History X**, di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould. Viet. min. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Brother** con S. Bodrov, V. Sukhorukov. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CINE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000; 8000. ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger. Orario. 16,05, 18,15; 20,25, 22,35. Ingr. pom. 7000: anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

[redacted] - Sala Nirvana ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Al posto del cuore** di R. Guediguian con A. Ascaride, J. P. [redacted] Orari: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. [redacted] **complici** di E. Piovano con A. Fattori, A. R. Sidoti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; [redacted]

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia. V. M. 18. Orario: 16,20, 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Herek, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane. Orario 16,30; 18,30. 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 11.000 ●●

EMPIRE ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** [redacted] Yakin con R. Zellweger. Or.: 20, 22,15. [redacted] 11.000, rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Limbo** di J. Sayles con D. [redacted], M. E. Mastrantonio. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

[redacted]
via Po 30, tel. 011 817.3323. [redacted] **soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Or. 20,30, 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2058. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, G. Carides, R.E. Mosley. Or.: 15,30; 17,30; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

IDEAL ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.43[redacted]. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[redacted] ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Maremoto** di F. Ozpetek, M. Gillain, V. [redacted]. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 12.000, Aiace 8000. ●●●

KING ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 Aiace 5000.

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Orario: 15,40, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Airbag** di J.B. Ulloa con R. Elejalde, F. Guillen-Cuervo. V. M. 14. Orario: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia. V. M. 18. Orario: 16, 17,40; 19,20; 21, 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Midnight** di W. Salles [redacted]. Thomas con F. Torres, M. Sargento, J. Oumont. T. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. J. Pantoliano. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Senza movente** di L. Odorisio con A. Capnoli, E. [redacted]. Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILL[redacted] ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Senza movente** [redacted] Odorisio con A. Capnoli, E. Fantastichini. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri

[redacted]**TORIA**
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. CHIUSURA ESTIVA

CHARLIE v. Mazzini 56, tel. 011 668.7668. [redacted]

[redacted] v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 [redacted]bre

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

[redacted] v. Brandizzo 65 [redacted] 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente [redacted] mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Il sacro attraversa l'ordinario.**

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. **Terapia e pallottole**, [redacted] H. Ramis con R. De Niro, B. Cristal. Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. [redacted]

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 815.4258. [redacted] di T. Vitenberg [redacted] U. Thomsen, E. Montzen. Ore 21,30. Ingr. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **I piaceri proibiti di Linda** con Rocco [redacted] Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a [redacted] ridotto 7000; anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **Oscenità**, con Karen Lancaume. Fer. ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Strip tease**. con Jessica Rizzo. Apertura no stop dalle ore 10,30 ultimo ore 24. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **La signora e il buongustaio** con Angelica Bella, Vampirella. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. [redacted] 650.5470 [redacted] visione. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. **Nobildonna depravata**, con [redacted] D'Enrico. Oggi oltre al film mini spettacoli dal vivo promozionali novità ore 16,30 e 23,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Il letto con l'amico**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Mogliefestival - Iniziazione di una moglie** con Cathy [redacted], [redacted] Burr. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000,

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. [redacted] **per mogli focose**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000

SEXY SEXY MOVIE via Cibrario 60. [redacted] 011 74[redacted]. **Sottomissione di una moglie ingorda** con Tracy Adams e Erika Rodriguez. Ap. ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Tel. Fax 011/544.545. Ore 21,30 C. S. Filippo e M. Vittoria 7. **Pandi ... di** N. Kor, in inglese **...** di A. Desjacques in inglese sottot. in it. Ingr. 8000, rid 5000

TEATRANZA ARTEDANZA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Progetto 1997/2000. Giovani (Ci-stanze-il disagio necessario, rassegna 1999/2000 Buchi nella sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª edizione. Piccoli luochi - minimi spazi e promessum pars - 6ª edizione Organiz. Santibogan-b Teatro. Info 011 645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per lavori

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

[redacted]
[redacted] Tre amici un matrimonio e un funerale.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249 [redacted] mummia.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: La mummia.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840 Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: La leggenda del pianista sull'oceano.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 Waterboy.
[redacted] 011 941.18.67. La mummia.

[redacted]**IVASSO**
POLITEAMA: Chiuso per ferie

[redacted]
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
PRINCIPE: Universal soldiers.
REGINA UNO: La mummia.
REGINA DUE: Riposo.
STAZIONE-ESTIVO: La donna lupo.
STUDIO LUCE: Chiuso per [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Letters from [redacted]ler.
PERONA: Chiuso per lavori.

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937.59.23. N.p.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
[redacted]: Moving in space.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Waterboy

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88.008. N.p.

[redacted]
K.K. CASTELLO: 011 [redacted] mummia.

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto.
LUMIERE: La mummia.

[redacted]
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted]. Star trek - l'insurrezione.
MULT. ITALIA 500: La mummia

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto.

RIVOLI
GIOIELLO: La mummia.
PARCO SALVEMINI: N. p.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Così è la vita.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura

SESTRIERE
FRAITEVE: Delitto perfetto.

SUSA
CENISIO: Nemiche amiche.

TORRE PELLICE
TRENTO: Train de vie - un treno per vivere.

[redacted]
[redacted] UNO: 0124.817.122 [redacted] mummia.
[redacted] DUE: 0124.817.122. Star trek - l'insurrezione.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo di prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie [redacted] Banca C.R.T. (Ultimo giorno Venerdì 3 Settembre). [redacted]: Biglietteria (ore 10,30-18) tel. [redacted] 8815.246/238

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998/99: dal 17 al 29/9 **Der Fliegende Hollander (L'Olandese volante)** opera romantica di R. Wagner. Diethard Bernet direttore. Regia di T. Richeter. Orchestra e Coro del teatro Regio [redacted] in [redacted] (ore 10,30-18). tel. 011 8815.241/242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti [redacted] stagione [redacted] per la stagione brevi **Giorni di festa** [redacted] di gala presentazione stagione. 28 e 30 settembre 1999 Ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. **Il fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANGLO. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per [redacted] Teatro dell'Angolo. Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [redacted] 280. Non pervenuto

AUDITORIUM [redacted] (Piazza [redacted]) Non [redacted]to

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro [redacted] la Biglietteria riapre: per informazioni: il 2 [redacted] 1999. Biglietteria [redacted] via Roma 49 tel. 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Chiuso per ferie

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa**. A. Gassman, L. Montacchi, G. Gleijeses, D. Capnoglio, F. Valeri, U. Barberini, A. Giuffrè, [redacted] Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria [redacted] 9/13-16/22, fest. 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted]. Per [redacted] telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di [redacted] - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la «nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99. Prenotazione [redacted] abbonamento. Inf. [redacted] 5 [redacted]. tel. 011 436.06.91-436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VII presenta alle ore 21 in largo [redacted] spettacolo con Bruno Gambarotta. Ingresso libero. Tel. 011 540.675. Café Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18. Domenica 29 [redacted] ore [redacted] della Giocoleria. Raul Gomero e le Baccanti. Ingresso libero

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 011 650.02.00. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez. [redacted] Chianini. Informazioni tel. 011 65.00.211 - [redacted] settembre 011 65.00.253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, [redacted] 619.2351. Per informazioni [redacted] [redacted]acolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 12 settembre, tel. 011 437.5230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno. **Autunno danza**. Torino 1° - 30 settembre con Y. Wang, R. Starrer, B. De B. Roche, C. Golin, B. [redacted] Pren. Inf. 473.1089

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 [redacted]. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted]. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

[redacted] **TEATRO.** [redacted] 4, [redacted] Torinese. RIPOSO [redacted] 011 897.1746 - [redacted]

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, [redacted] Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640.3700

MUSEI E MOSTRE

(167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

[redacted] **DI** [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Pueve 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala [redacted] lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì [redacted] gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 [redacted]. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI [redacted] **SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

[redacted] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra. «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, giovedì, [redacted], domenica e [redacted]: 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in [redacted] «Lumière» [redacted] 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

[redacted] **DI MONCALIERI** (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso [redacted] 15, tel. 011 83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 [redacted]. Orari: [redacted] martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE [redacted] **PER LA FOTO**[redacted]**FIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94)

[redacted] **D'ARTE** [redacted] **E** [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì [redacted]. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

[redacted] - **CA**[redacted] (p. Mafalda di Savoia, [redacted]. 011.958.1547; 953.4897). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).

MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata da un archeologo.

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi [redacted]. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

[redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

[redacted] (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, [redacted]. 011.66.04.104). Video. «Montagne des Vikings». Fino al 28 agosto. Mostra. «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: [redacted] ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

[redacted] - [redacted] (Bricherasio [redacted], telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO [redacted] **DI SCIENZE** [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: [redacted] lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[redacted] **BOSCO** (viale [redacted] 37, telefono 011.660.1066). Domenica [redacted] 14,30 alle [redacted] 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi [redacted] Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZ[redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). [redacted]: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19

[redacted] **REALE** (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, [redacted]. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
USATO SOTTO LE STELLE
MONCALIERI Via Moncenisio - Tel. (011) 60.58.111
Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto a Moncalieri
23
VI ASPETTIAMO per offrirvi un ...

L'ESTATE STA FINENDO.

E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. Il Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

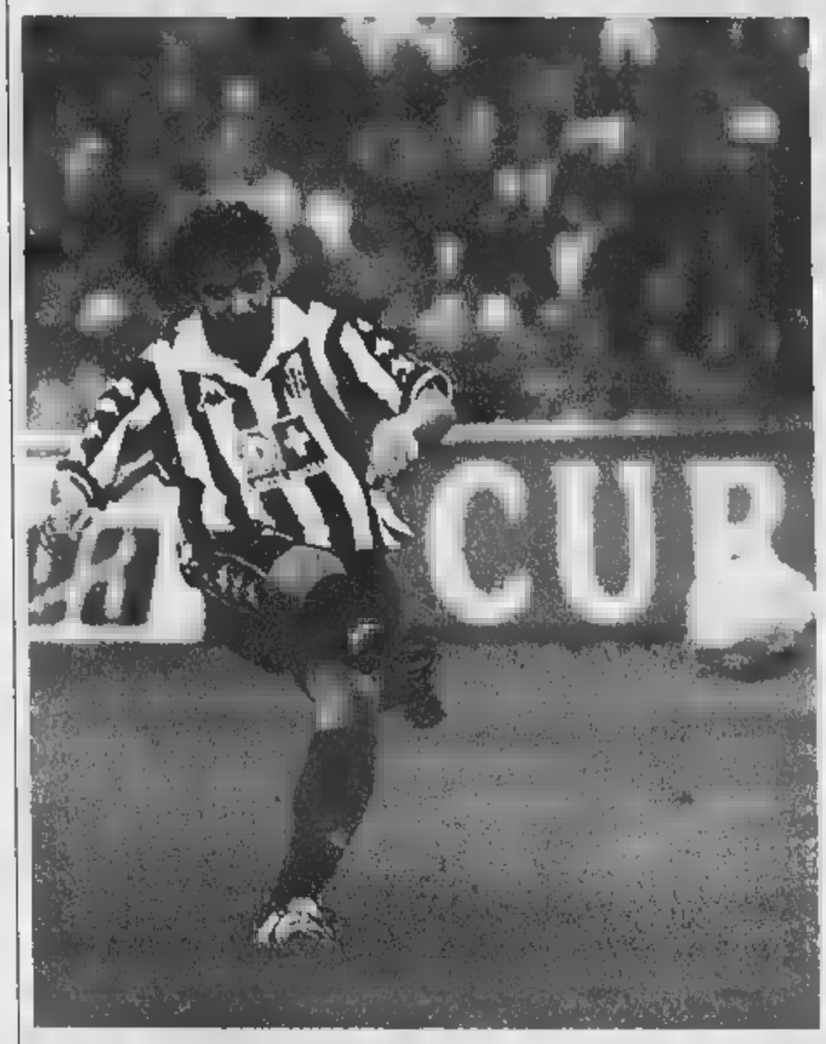
LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL

Tante novità e una parata di stelle per il campionato che ci porterà nel Duemila

TIM
Vivere senza confini

CACCIA *al* GOL

TIM
Vivere senza confini



E RECORD: QUASI 48 MILA GOL NEI TORNEI A GIRONE UNICO

Massimo Fiandrino

0 Le sconfitte subite da Perugia e Milan, le uniche ad aver concluso un campionato imbattute. Il Perugia ci riuscì nel (scudetto Juve), il Milan nel 1991/92. Una sconfitta su 34 incontri per la Fiorentina nel 1955/56 e nel 1968/69, per il Toro nel 1976/77 e per la Juve nel 1977/78.

1 Lo spareggio-scudetto nei 66 campionati a girone unico. Si giocò a Roma il 7 giugno 1964 tra Inter e Bologna: 2-0, arbitro Concetto Lo Bello. Il record assoluto di punti è dell'Inter 1988/89: 58 su 68 (85,2%), poi viene quello della Juve 1976/77: 61 su 60 (85%), un solo punto più del Toro. In entrambi i casi c'era Trapattoni in panchina.

6 Le reti fatte in una sola gara da Silvio Piola e Omar Sivori. Piola le realizzò nel 1934/35 (Pro Vercelli-Fiorentina 7-2), Sivori nel 1960/61 (Juve-Inter 9-1 contro i baby nerazzurri, esordio-gol di Sandro Mazzola).

7 Gli scudetti vinti dal Trapattoni allenatore (5 alla guida della Juve, 1 con l'Inter). Nessuno ha fatto di meglio. Otto sono invece i campionati vinti da Giovanni Ferrari (Juve 5, Ambrosiana-Inter 2, Bologna 1) e Beppe Furino (tutti nella Juve).

I secondi del gol più veloce: è di Branca, Udinese-Fiorentina del 10 gennaio '93.

10 Le vittorie consecutive della Juve nel 1931/32 (dalla 24ª giornata alla 33ª); il Milan nel 1950/51 vinse dalla 21ª alla 30ª, il Bologna nel 1963/64 dall'11ª alla 19ª.

11 Le reti consecutive iniziali di Batistuta (Fiorentina) nel 1994/95. Segnò per 11 gare (13 gol) strappando il record a Pascutti (Bologna) che si era fermato a 10 reti consecutive (senza rigori) nel 1962/63. Nel 1969/70 la del Cagliari-scudetto incassò solo 11 gol in 30 partite; è la migliore dei campionati a girone unico, seguono il Milan 1968/69 (12 reti su 30 gare), poi il Toro 1975/76 (14 su 30), la Juve 1981/82 e il Milan 1987/88.

12 I cartellini rossi collezionati dal più «cattivo», Paolo Montero (Juve). Seguono Bergamo (11), Sivori e Amarildo (10). Sono 12 anche le reti di Milan-Atalanta 9-3 nel 1972/73, record di gol in una partita. Seguono Ambrosiana Inter-Beri 9-2 (1937/38), Genova-Lazio 6-5 ('42), Inter-Milan 6-5 ('49), Milan-Novara 9-2 ('50) e Atalanta-Milan 4-7 (1950/51). La vittoria più vistosa Grande Torino, 10-0 all'Alessandria nel 1947/48. In trasferta record è 8-0 (del Padova a Venezia nel 1949/50, del Milan sul campo del Genoa nel 1954/55).

15 I rigori consecutivi realizzati (dal '69 al '74) da Boninsegna, record in A. Sono invece 48 le reti segnate (il 4 ottobre '92) in una sola giornata, media oltre gol a gara: è il top nei tornei a 18 squadre.

56 I penalty realizzati da Robi Baggio in serie A su 64 calciati; lui il più grande rigorista sempre. Record di rigori assegnati nel 1997/98: 126 (89 realizzati) contro i 118 del 1998/99 e i 109 del 1996/97.

125 realizzate dal Torino 1947/48 partite. L'attacco record del granata vanta media gol più alta: 3,125 a partita. Al 2° posto l'attacco Milan 1949/50: 118 reti in 38 gare.

153 Le espulsioni : un record. Il precedente risaliva al 1997/98 con 152 (130 nel '96/97). La squadra con più espulsioni in un campionato è il Napoli: 17 giocatori cacciati nel 1997/98 (anche questo un record, ma poco invidiabile).

174 I gol di Silvio Piola. Segue lo svedese Nordahl (225), lo straniero che ha segnato di più (Milan 210, Roma 15) e il bomber più volte capocannoniere: nel '50, '51, '53, '54 e '55. Tra i cannonieri in attività, Robi Baggio e Mancini hanno 156 gol.

47.762 Le reti fatte finora nei tornei a girone unico. La prima di Luigi Bajardi (Pro Vercelli) nel 1929 al 3' di Pro Vercelli-Genoa 3-3; l'ultima il 23 maggio 1999 di Muzzi (Cagliari) nel recupero di Cagliari-Fiorentina 1-1.

Beccantini

NEL presentare il nato, si corre sempre il rischio farlo più grande di quello che è. Non è questo che comincia domani sera, agli ordini di Bologna e Torino, affianca al ritmo incalzante del romanzo d'avventura una nota altamente simbolica: scavalca un altro secolo e porta il calcio Duemila.

Introdotto dai 90 miliardi di Vieri, dai 100 di Del Piero e dal tormentone Analka, si concluderà il 14 maggio, non prima di averci scompigliato gli umori e, perché no, scombussolato gli amori.

L'ultima edizione premiò il Milan, per 1 punto, al culmine di un famelico corpo a corpo con la Lazio. Il primo scudetto terzo millennio chiama a raccolta non di 7 candidate.

Come sempre, gli attaccanti a occupare la fantasia dei tifosi. E allora, ecco il Milan di Bierhoff e Shevchenko, l'Inter della super-coppia Vieri & Ronaldo, il Parma di Crespo, Amoroso e Ortega, Lazio di Salas e Simone Inzaghi, la Juventus di Del Piero, Filippo Inzaghi e Zidane, la Fiorentina di Batistuta, Mijatovic, Chiesa e Rui Costa, Roma di Delvecchio, Montella e Totti.

NUOVI TECNICI. Su 18, dieci società hanno cambiato allenatore. Rientrano in gioco i tecnici più titolati degli Anni Novanta: Marcello Lippi, cui Moratti ha affidato l'ennesima rifondazione dell'Inter, e Fabio Capello, l'ultima scommessa della Roma. Ne restano viceversa fuori Arrigo Sacchi e Nevio Scala, raggiunti sotto tanda da Zdenek Zeman, il piccodelle farmacie pallonare. Della geografia della serie sono scomparse Genova e la Campania. Il Torino, in compenso, vi irrompe dopo tre stagioni di esilio. E la Reggina, addirittura, per la prima volta. Nei secoli fedele, il Piacenza veste rigorosamente italiano. Pietro Vierchowod, 40 anni, ribella alla pensione.

LA CROCIATA DI PARTENZA. Non è facile domare la burrasca di un equilibrio esasperato. L'estate ha rilanciato le azioni della Juve, il Parma si aggiudicato le Supercoppa, Lazio e Fiorentina in crescita, Milan, Roma e Inter, soprattutto l'Inter, hanno denunciato imbarazzanti svarie. Le differenze, però, rimangono minime. Bologna, Udinese, Torino e Bari governano in rotta dell'altro campionato. Sul piano tattico, il ritorno del fantasista tende a rimodellare il tridente, ammorbidendone la perentorietà. Vanno di moda le difese a tre, alcune genuine, altre adulterate. Gli impegni europei, Champions League e , condizioneranno resse e la rissa.

TV. Sarà un campionato sempre più spalmato criptato, partite tutti i giorni fra anticipi e posticipi di serie A, serie B, Italia e coppe europee. Pay tv, pay per view: pagando, tutti potranno vedere tutto. Stream e Tele+ si sono divisi il mercato, non hanno (ancora) trovato un'intesa sul decoder: così, per non perdere nemmeno un palpito diretta, dovremo pagare due volte. E' il Nuovo Testamento del calcio virtuale, che accompagna e, spesso prevarica, il calcio reale. O in salotto o allo stadio: le tentazioni crescono. La vendita dei diritti tv in chiaro ha prodotto aste e schiamazzi sinceramente grotteschi. Pur di salvare «90° minuto» e «Quelli che il calcio...» abbiamo sparso più lacrime che in morte di John John Kennedy.

ARBITRI, CHE INCOGNITA. E poi gli arbitri. Le riforme riguardano il sorteggio, non più integrale ma pilotato, e il doppio designatore, Paolo Bergamo, Pierluigi Pairetto. Ha fatto tutto la Lega di Franco Carraro. E' stato un agosto caldo, non tanto per le dimissioni di Boggi, quanto per il pasticcio dei designatori e per il progetto professionismo esploso in mano al povero Nizzola.

I designatori sono due dal momento che (elementare, Sensi) Bergamo non andava bene ad alcune società, Pairetto ad altre. Potessero, in nome della Borsa lorsignori moltiplicherebbero anche gli scudetti.

Il professionismo è uno sbocco inevitabile: ma deve essere la Figc a scandirne le pulsazioni e a gestirne le truppe. Da ottobre, in coppa Italia, verrà provato il doppio arbitro, per metà campo. Giampiero Boniperti ne scriveva negli Anni Settanta. Campa cavallo.

Vieri, Del Piero e Ronaldo hanno introdotto in estate la sfida tra i grandi bomber: non è mai stata così incerta

Dieci panchine nuove, ma è fuori il trio Sacchi-Zeman-Scala Dopo la rivoluzione arbitrale rischiano portieri e simulatori

Per Del Piero (a sinistra) e Ronaldo (sopra) una stagione importantissima in coppia Inzaghi e Vieri il bianconero è guarito e ha rinnovato il contratto; il brasiliano è reduce dal successo in Coppa America tanti altri puntano al trono del gol: Bierhoff e Shevchenko nel Milan, Crespo e Amoroso nel Parma, Salas e Inzaghino nella Lazio, Batistuta con Mijatovic-Chiesa nella Fiorentina, Totti e Montella nella Roma

PORTIERI E . Nel mirino, portieri e simulatori. La regola è benzina: l'interpretazione, fiammifero. Intorno ai primi, si è alzato un gran polverone. La doppia · rigore più espulsione nei casi più eclatanti resta un obbrobrio, ma costituisce, affatto, una svolta epocale: basta sfogliare i sacri testi della Fifa. E comunque, aguzzerà l'ingegno di coloro che vorremmo mettere al bando: i tuffatori. Per smascherarli, c'è chi non si accontenta del «giallo» fisso e propone il contributo televisivo: iniziativa lodevole, già applicata (in Germania), ma non sempre infallibile, data la sofisticata perizia dei teatranti. Dipendesse da noi, impiegheremmo il supporto tecnologico per risolvere, finalmente, il problema dei gol-fantasma.

LOTTA AL . Ai nostalgici delle scritte sulle canotte, da questa stagione fuori legge, segnaliamo che c'è di peggio. Il doping, per esempio. E violenza, dentro e fuori gli stadi. L'ultimo campionato finì con quattro morti carbonizzati sul treno che riportava tifosi della Salernitana da Vicenza. Ricordare, ci aiuterà.

L'ALBO D'ORO

1898	GENOA	(1)
1899	GENOA	(2)
1900	GENOA	(3)
1901	MILAN	(1)
1902	GENOA	(4)
1903	GENOA	(5)
1904	GENOA	(6)
1905	JUVENTUS	(1)
1906		(2)
1907	MILAN	(3)
1908	PRO VERCELLI	(1)
1909-10	INTER	(1)
	PRO VERCELLI	(2)
1910-11	PRO VERCELLI	(3)
1911-12	PRO VERCELLI	(4)
1912-13	PRO VERCELLI	(5)
1913-14	CASALE	(1)
1914-15	GENOA	(7)
1919-20	INTER	(2)
1920-21		(6)
1921-22	NOVESE (Figc)	(1)
1921-22	PRO VERCELLI (Ccl)	(7)
1922-23	GENOA	
1923-24		(9)
1924-25		(1)
1925-26	JUVENTUS	(2)
1926-27	TORINO	(revocato)
1927-28	TORINO	(1)
1928-29		(2)
	AMBROSIANA-INTER	(3)
1930-31		(3)
1931-32	JUVENTUS	(4)
1932-33		(5)
1933-34	JUVENTUS	
1934-35	JUVENTUS	(7)
1935-36		(3)
1936-37		(4)
1937-38	AMBROSIANA-INTER	(4)
1938-39		(5)
1939-40	AMBROSIANA-INTER	(5)
1940-41	BOLOGNA	(6)
1941-42		(1)
1942-43	TORINO	(2)
1945-46	TO	(3)
1946-47	TORINO	(4)
1947-48		(5)
1948-49	TORINO	(6)
1949-50	JUVENTUS	(8)
1950-51	MILAN	(4)
1951-52	JUVENTUS	(9)
1952-53		(6)
1953-54		(7)
1954-55		(5)
	FIORENTINA	(1)
1956-57		
1957-58	JUVENTUS	(10)
1958-59		(7)
1959-60		(11)
1960-61		(12)
1961-62		(8)
1962-63	INTER	(8)
1963-64	BOLOGNA	(7)
1964-65	INTER	(9)
1965-66	INTER	(10)
1966-67	JUVENTUS	(13)
1967-68	MILAN	(9)
1968-69	FIORENTINA	(2)
	CAGLIARI	(1)
1970-71	INTER	(11)
1971-72	JUVENTUS	(14)
1972-73	JUVENTUS	(15)
1973-74		(1)
1974-75	JUVENTUS	(16)
1975-76		(7)
1976-77	JUVENTUS	(17)
1977-78	JUVENTUS	(18)
1978-79	MILAN	(10)
1979-80	INTER	(12)
		(19)
1981-82	JUVENTUS	(20)
1982-83		(2)
1983-84	JUVENTUS	(21)
1984-85		(1)
1985-86	JUVENTUS	(22)
1986-87	NAPOLI	(1)
1987-88	MILAN	(11)
1988-89	INTER	(13)
		(2)
1990-91		(1)
1991-92	MILAN	(12)
1992-93	MILAN	(13)
1993-94		(14)
1994-95	JUVENTUS	(23)
	MILAN	(15)
1996-97	JUVENTUS	(24)
1997-98		(25)
1998-99	MILAN	(16)

Tra parentesi il di scudetti vinti

CALENDARIO SERIE A

1ª GIORNATA
Andata 29/8 Ritorno 23/1

BOLOGNA	
FIORENTINA	BARI
INTER	VERONA
	REGGINA
LAZIO	CAGLIARI
	MILAN
PERUGIA	
PIACENZA	
VENEZIA	UDINESE

2ª GIORNATA
Andata — Ritorno 30/1

BARI	
	JUVENTUS
MILAN	PERUGIA
PARMA	BOLOGNA
REGGINA	FIORENTINA
ROMA	INTER
TORINO	VENEZIA
	PIACENZA
VERONA	LECCE

3ª G
Andata — Ritorno 6/2

	MILAN
BOLOGNA	
	VERONA
INTER	PARMA
JUVENTUS	UDINESE
	LECCE
VENEZIA	ROMA

4ª GIORNATA
Andata 26/9 Ritorno 13/2

CAGLIARI	VENEZIA
LECCE	JUVENTUS
PARMA	
REGGINA	PIACENZA
	PERUGIA
	INTER
UDINESE	FIORENTINA
VERONA	BARI

5ª G
3/10 Ritorno 20/2

BARI	UDINESE
BOLOGNA	LECCE
CAGLIARI	TORINO
FIORENTINA	
INTER	
JUVENTUS	
LAZIO	MILAN
	VERONA
PERUGIA	

6ª G
17/10 Ritorno 27/2

FIORE	
LECCE	REGGINA
PIACENZA	BOLOGNA
ROMA	JUVENTUS
TORINO	
UDINESE	LAZIO
VENEZIA	
VERONA	PERUGIA

7ª
Andata 24/10 Ritorno 5/3

BARI	JUVENTUS
	VERONA
CAGLIARI	UDINESE
INTER	MILAN
	LECCE
PERUGIA	VENEZIA
PIACENZA	FIORENTINA
REGGINA	PARMA
	ROMA

8ª GIORNATA
Andata 31/10 Ritorno 12/3

FIORENTINA	TORINO
INTER	LAZIO
JUVENTUS	PIACENZA
LECCE	PERUGIA
PARMA	BARI
ROMA	CAGLIARI
UDINESE	REGGINA
VENEZIA	BOLOGNA
VERONA	MILAN

9ª GIORNATA
Andata 7/11 Ritorno 19/3

BOLOGNA	INTER
CAGLIARI	FIORENTINA
LAZIO	VERONA
LECCE	UDINESE
MILAN	VENEZIA
PERUGIA	BARI
PIACENZA	PARMA
REGGINA	ROMA
TORINO	JUVENTUS

Tra le curiosità di un torneo appassionante che si concluderà il 14 maggio 2000

UOM NUA E DA

La caccia allo scudetto del Milan si annuncia molto combattuta: in pole position c'è la Juve insieme con altre cinque grandi

Ecco una formazione della Juventus 1999-2000 In alto da sinistra: Iuliano, Van der Sar, Zidane, Inzaghi. Ferrara e Olisehi; accosciati: Conte (con la fascia da capitano) Zambrotta, Del Piero, Tacchinardi e Mirkovic L'olandese Davids ha saltato le partite iniziali a causa di un problema all'occhio destro

BARI

Allenatore: Eugenio FASCETTI — schema (1-3-4-2)

A disposizione:
PORTI Gregori (30); Indiveri (12).
DIFENSORI: Madsen (5); Negrouz (28); Innocenti (13); Sibilano (22); De Stefani (23); Said (20).
TROCAMPISTI: Marcolini (10); Bellavista (15); Olivares (14); Giorgetti (21); Lafortezza (16); Cardascio (29); Campi (7); Cassano (18).
ATTACCANTI: Spinesi (24); Chukwu (19); Enynnaya (26).

BOLOGNA

Allenatore: Sergio BUSO — schema (3-4-3)

A disposizione:
PORTIERI: Roccati (12); Ferrari (22).
DIFENSORI: Boselli (13); Wome (20); Mensah (23); Lucic (17).
CENTROCAMPISTI: Nervo (7); Erberto (15).
Kolyvanov (11); Sanchez (14); Fontolan (18).

CAGLIARI

Allenatore: Oscar TABAREZ — schema (4-4-2)

A disposizione:
PORTIERI: Franzone (12); Chessari (22).
DIFENSORI: Zebina (15); Modesto (24); Lopez (6).
CENTROCAMPISTI: Cavezzi (5); Conti (11); Camus (27); Sulcis (20); (28); Abeljon (18); Kelta (25).
ATTACCANTI: Suazo (29); Pisanu (16); Corradi (21); Melis (26).

FIORENTINA

Allenatore: Giovanni TRAPATTONI — schema (3-4-3)

A disposizione:
PORTIERI: Taglialatela (12); Mareggini (22).
RI: Torricelli (3); Adani (4); Firicano (6); Bettarini (26); Tarozzi (27).
CENTROCAMPISTI: Amor (7); (11); Okon (15); Bressan (21); Amoroso (19).
ATTACCANTI: Balbo (18); Oliveira (25); (30).

INTER

Allenatore: Marcello LIPPI — schema (4-4-2)

A disposizione:
PORTIERI: Ferron (22); Frezzolini (12).
DIFENSORI: Simic (13); Colonnese (3); Camara (26); Silvestre (24); Rivas (25); Fresi (11); Galante (30); West (16).
CENTROCAMPISTI: Cauet (15); nero (7); C. Zanetti ( ).
ATTACCANTI: R. Baggio (10); (20); Zamorano (18); Pirlo (21).

JUVENTUS

Allenatore: Carlo ANCELOTTI — schema (3-4-1-2)

A disposizione:
PORTIERI: Rampulla (12); Isaksson (22).
DIFENSORI: Mirkovic (3); Birindelli (15); Pessotto (7); Tudor (28).
CENTROCAMPISTI: Conte (8); Tacchinardi (20).
Amoruso (16); Fonseca (11); Esnalder (19); Kovacevic (16); Riboni (27).

LAZIO

Allenatore: Sven Goran ERIKSSON — schema (4-4-2)

A disposizione:
PORTIERI: Balotta (22); Concetti (12).
DIFENSORI: Favalli (5); Couto (24); Sensini (6).
CENTROCAMPISTI: Nedved (18); Gottardi (17); Lombardo (16); Stankovic (20); Marcolin (4); Pinzi (27).
ATTACCANTI: Boksic (8); Manci (10); Andersson (19).

LECCE

Allenatore: Alberto CAVASIN — schema (3-5-2)

A disposizione:
PORTIERI: Alardi (25); Lotti (12).
DIFENSORI: Traversa (6); Pavone (17); Pivotto (27); Da Braco (28); Anastasi (22).
CENTROCAMPISTI: Piangerelli (4); Di Carlo (22); Edusei (26); Doga (18); Cimarelli (24); Rutzittu (14); Paradiso (13); Maspero (19); De Poli (21).
ATTACCANTI: Ataikin (15); Greco (29); Biliotti (11).

MILAN

Allenatore: Alberto ZACCHERONI — schema (3-4-1-2)

A disposizione:
PORTIERI: Rossi (1); Colombo (22); Fiori.
DIFENSORI: De Ascentis (15); Ayala (14); N'Gotty (25); Teodorani (29); Sadotti (28).
CENTROCAMPISTI: Guglielminpietro (24); Gattuso (8); Orlandini (19); Tonetto (16); Ba (13); Giunti (21).
ATTACCANTI: Weah (9); Ganz (11); Leonardo (18); Graffiedi (30).

GLI AL

Da sinistra, Eu
Il neo bologne
e l'uruguiano

Il Parma (sin.), il Perug
a Piacenza à

Un trio vincen
Marcello Lippi
Ancelotti che l'

Franco Colom
il tecnico gial
e il granata E

Nuova scomm
dopo lo scude
Zaccheroni; tr

All'Udinese c
Venezia punt
Claudio Prand

LA

anche l'orario d'inizio, fissato sempre alle ore 15; ma sono molte le notturne in tv

MINI MERI ATE

Tra le formazioni che hanno convinto in precampionato brilla il Torino, che si propone come possibile outsider della stagione

Una formazione del Torino che affronterà la A dopo tre anni di purgatorio In alto, da : Cruz, Maltagliati, Lentini, Scarchilli, Coco e Bucci; accosciati: Mendez, Diawara, Ferrante, Bonomi e Sommese L'ex bianconero e donano Pecchia dovrà saltare le prime due giornate di campionato squalifica

CALENDARIO SERIE A

10ª GIORNATA
Andata 21/11 Ritorno 10/3

BARI	REGGINA
FIORENTINA	PERUGIA
INTER	LECCE
JUVENTUS	MILAN
PARMA	CAGLIARI
ROMA	LAZIO
UDINESE	BOLOGNA
VENEZIA	PIACENZA
VERONA	TORINO

11ª GIORNATA
Andata 28/11 2/4

BOLOGNA	
CAGLIARI	BARI
LAZIO	JUVENTUS
LECCE	VENEZIA
MILAN	
ZA	VERONA
REGGINA	INTER
UDINESE	ROMA

12ª GIORNATA
Andata 5/12 Ritorno 9/4

BARI	PIACENZA
FIORENTINA	MILAN
INTER	UDINESE
JUVENTUS	BOLOGNA
PARMA	TORINO
PERUGIA	LAZIO
ROMA	LECCE
VENEZIA	REGGINA
VERONA	

13ª GIORNATA
Andata 12/12 Ritorno 16/4

BOLOGNA	ROMA
JUVENTUS	INTER
	FIORENTINA
LECCE	BARI
	TORINO
PIACENZA	
REGGINA	CAGLIARI
UDINESE	VERONA
VENEZIA	PARMA

14ª GIORNATA
Andata 19/12 Ritorno 22/4

BARI	INTER
CAGLIARI	LECCE
FIORENTINA	
	PIACENZA
MILAN	NA
	ROMA
	BOLOGNA
TORINO	
VERONA	

15ª
Andata 6/1 Ritorno 30/4

	CAGLIARI
INTER	PERUGIA
JUVENTUS	
LECCE	
PIACENZA	
	LAZIO

7/5

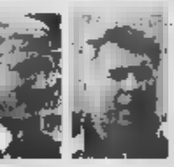
CAGLIARI	PIACENZA
	INTER
	BOLOGNA
	ROMA
	JUVENTUS
PERUGIA	UDINESE
TORINO	LECCE
	REGGINA

NATA
Andata 16/1 Ritorno 14/5

BOLOGNA	BARI
INTER	CAGLIARI
JUVENTUS	PERUGIA
LECCE	PARMA
PIACENZA	TORINO
REGGINA	LAZIO
ROMA	VERONA
UDINESE	MILAN
VENEZIA	FIORENTINA

io Fascetti, Sergio Buso cor W. Tabarez

Alberto Malesani u Carlo Mazzone, ator:Gigi Simoni



Giovanni Trapattoni, centro) e Carlo sostituto alla Juve

a; al suo fianco, sso Fabio Capello ano Mondonico

a per Sven Eriksson ceduto ad Alberto due, Alberto Cavasin

uigi De Canio (dx.) Luciano Spalletti; è rimasto a Verona

TAMPA

Responsabile
ello Sorgi
direttore
ni Rietta
direttori
io Sabadin
Cresto-Dina
a Stampa SpA
co 32, Torino
gnto e direttore generale
Paloschi
ro di stampa
G. Bruno 64, Torino
v. della Giuzzia 11, Milano
. Pesenti 130, Roma
ta Strada 35, Catania
spa, v.le Elmas, Cagliari
1 Rue du Care, Roubaix
n tipografia il 26-8-1999

PARMA

A disposizione:
PORTIERI: Guardalben (12); Micillo (22).
DIFENSORI: Torrisi (19); Benarrivo (3); Apolloni (5); Sartor (2); Vanoli (24).
CE[illegible]STI: Longo (15); Breda (4); Montaño (26); Wale[illegible] (25); [illegible] (18).
ATT[illegible] Stanic (13); Di Vaio (20).

PERUGIA

disposizione:
Pagotto; Montanari.
Dalno; Grossi; Sussi; Pellegrini; Ripa; Rivalta; Sogliano.
: Bisoli; Campolo; Tentoni.
Guidoni; Melli.

PIACENZA

A disposizione:
PORTIERI: Nicolelli (12); Bagnacani (22).
DIFENSORI: Lamacchi (2); Dalli Cani (15); Caini (16); Sacchetti (18); Maccagni (24).
CENTROCAMPISTI: Cristallini (8); Taglialeri (25).
ATTACCANTI: Rastelli (7); Rizzitelli (11); Zerbini (19); Gilardino (13); Piovani (20).

REGGINA

A disposizione:
PORTIERI: Belardi (22).
DIFENSORI: Mercier (4); Mesto (13); Foglio (18); Marrocolo (24); Cirillo (5); Oshadogan (19).
CENTROCAMPISTI: Martino (7); Poli (3); Pralja (29); Bernini (23); Vicari (17).
ATTACCANTI: Iannuzzi (9); Possanzini (11); Campo (16); Reggi (28); Pralja (29).

ROMA

A disposizione:
PORTIERI: Lupatelli (12); Konsel (1).
DIFENSORI: Candela (32); Rinaldi (23); Quadrini (29); Petruzzi (30); Oshadogan (26); Gurenko (19); Lanzaro (28).
CENTROCAMPISTI: M. Assunçao (5); Tomic (16); Colucci (15); Frau (18); Alenitchev (8); Blasi (13); Gautieri (14).
ATTACCANTI: Fabio Junior (27); Choutos (25).

TORINO

A disposizione:
PORTIERI: Pastine (1); [illegible] (22).
DIFENSORI: Edman (29); Cudini (26); Citterio (32); Comotto (24); Minotti (30).
CENTROCAMPISTI: Sommesa (19); Crippa (18); Tricarico (15); Asta (7); Sanna (20); Brambilla (10); Panarelli (31); Lantz (28); Ficcadenti (16).
ATTACCANTI: Artistico (11); Ivic (21); Silenzi (23); Semioli (17).

UDINESE

A disposizione:
PORTIERI: De Sanctis (22); Renard (12).
DIFENSORI: Gargo (6); Manfredini (27); Toledo (3); Zamboni (30).
CENTROCAMPISTI: Bedin (21); Bisgaard (23); Pineda (25); Jorginho (14); Pizarro (24); Va der Vegt (8).
ATTACCANTI: Sosa (9); Warley (28); Margiotta (29); Esposito (18).

VENEZIA

A disposizione:
PORTIERI: Casazza (22); Benussi (12).
DIFENSORI: Dal Canto (3); Brioschi (23); Camasciali (2); Pavan (6); Bianchi (16).
CENTROCAMPISTI: Miceli (17); La Marca (13); Iachini (4); De Franceschi (20); Marangon (14).
ATTACCANTI: Budan (19); Ciullo (25); Borgobello (15).

VERONA

A disposizi[illegible]
PORTIERI: Frey (17); Pegolo (12).
DIFENSORI: Gonnella (6); Diana (2); Filippini (24); Seric (20); Zilic (18).
CENTROCA[illegible]: Salvatti (19); Giandebiaggi (7); Italiano (15); Pagano (26); Piovanelli (8); Melis (27).
ATTACCANTI: Cammarata (11); Aglietti (); Cossu (28).

Squillo d'inizio.

Un'altra stagione
di grande calcio è alle porte.
Brividi ■ colpi di scena,
sentenze e sorprese,
palpitazioni e commozione.
Un altro anno in cui
la passione sarà protagonista.

Serie A TIM, un anno di
emozioni da vivere insieme.

LEGA CALCIO

SERIE A TIM 1929-2000

Esclusa l'ipotesi di un complice l'uomo, processato per direttissima, rischia 7 anni

Un altro bambino e un'anziana [illegible] per strada, «ma di loro nessuno parla»

L'arresto di Bita Panoalot, l'albanese che ha confessato di aver travolto e ucciso il piccolo Alessandro a Torre Angela

«Perdono per Alessandro»

Oggi a Roma i funerali del piccolo

ROMA

Oggi i funerali di Alessandro, domani, con la convalida dell'arresto da parte del gip, il processo per direttissima di Bita Panoalot: per le forze dell'ordine è «un caso virtualmente chiuso». Un complice forse c'è, [illegible] è difficile che sarà accusato di favoreggiamento: domenica scorsa - è stato accertato [illegible] carabinieri del Casilino - c'era [illegible] persona all'interno dell'auto pirata. E così per Paolo Ferraro, il pm che coordina le indagini, l'unico colpevole è l'albanese in carcere da ieri per aver falciato con la sua Bmw il piccolo Alessandro. L'ac[illegible] è omicidio colposo, omissione di soccorso e tentata fuga: rischia [illegible] anni [illegible] carcere (che, per la gente, sono troppo pochi). Ma la «caccia all'uomo» [illegible] è finita. Il padre di Alessandro [illegible] perdono e «Torre Angela non dimentica», recita una scritta apparsa su [illegible] luogo dell'incidente. Che, però, fa [illegible] pugni con un'altra, proprio in via Alberghetti: «Giustizia è stata fatta».

Quartiere, alle porte di Roma, spaccato nelle reazioni ma non nei problemi. Criminalità, droga, mancanza di tutto ed è per questo [illegible] ora l'omicidio di Alessandro si è trasformato in [illegible] «attacco» contro gli stranieri. Albanesi, zingari, rumeni tutti assediati. La comunità più nume[illegible] è proprio quella albanese: più di duemila persone concentrate nel quadrante che comprende Tor Bella Monaca, Torre Angela, la Borghesiana e Vermicino. «Certo che siamo in rivolta - dice Antonio, che nei giorni scorsi faceva parte delle ronde alla ricerca dell'assassino - e non smetteremo fino a quando il quartiere non tornerà ad essere nostro». «Cercare la vendetta privata è un segno di inciviltà», replica il comandante dei vigili urbani dell'ottavo gruppo Anto[illegible] Di Maggio, dal quale è partita la segnalazione (si parla del carrozziere) ai carabinieri.

Non bastano quindi le lacrime di Bita per placare la sete di vendetta della borgata. «Vorrei chiedere scusa al padre - ha detto ieri tra le lacrime l'albanese -, anche se so che non servirebbe. Domenica ero solo in [illegible] e non gareggiavo con nessuno». E ancora: «Sono uscito da una curva e mi sono trovato davanti la bicicletta, non ho potuto evitarla [illegible] non mi sono [illegible] che avevo investito due bambini». A raccogliere le confessioni del pirata è stato l'avvocato Gianluca Riilano, che ora cerca soprattutto di difendere la posizione del suo assistito: «Bita non è coinvolto in un giro di prostituzione, fa il fornaio, se fosse legato alla malavita avrebbe goduto di facili appoggi. Inoltre non, è vero che aveva [illegible] valigie pronte. E' un bravo ragazzo, è scappato solo per paura». Ma per il colonnello del reparto operativo dei carabinieri Vitto[illegible] Tomasone «la [illegible] è una testimonianza confusa. Vogliamo capire [illegible] è vero che si sia formato, in questo caso la sua posizione cambierebbe leggermente». L'ultimo filone dell'indagine è rivolto alla parte «tecni[illegible]: i carabinieri del Cis hanno verificato che sulla Bmw [illegible] c'erano anche impronte del pneumatico della bicicletta.

Intanto, oggi, non si piangerà solo il bambino di Torre Angela. Mercoledì notte [illegible] anche Emanuele Battisti, che il 22 luglio, proprio vicino a quel quartiere, in sella al suo motorino fu preso in pieno da [illegible]a Ford Fiesta con il conducente che si diede alla fuga. «Per Alessandro si sono mobilitati tutti, per noi [illegible]uno», è lo sfogo del fratello Fabio. La madre: «Non perdonerò [illegible] chi l'ha ucciso». E un'altra auto pirata ha colpito tra le strisce di Torre Angela il giorno prima la morte di Alessandro: alle [illegible] del mattino, investendo una signora anziana. Forse anche il extracomunitario il guidatore. Oggi al funerale del bambino saranno ricordate anche queste «vittime silenziose».

(gio. lam.)

Brividi per i vip in vacanza in Costa Smeralda

«Diabolik» prende di [illegible] gli ori del principe Ruspoli

Si tratta del quarto colpo dell'inafferrabile ladro che narcotizza le vittime e agisce il sabato mattina

Corrado Grande[illegible]

OLBIA

Segni particolari: nessuno; stile d'azione: deruba le vittime il sabato, tra le 4 del [illegible] e l'alba, dopo averle narcotizzate, arraffa solo gioielli e contanti, snobba le carte di credito. Diabolik è tornato, un brivido non da aria condiziona[illegible] colpisce da qualche giorno gli esponenti del mondo dorato che trascorrono le vacanze in Costa Smeralda. Soprattutto gli ospiti del residence «Il bagaglino», di Liscia di Vacca. Lì l'uomo in nero ha messo a segno quattro colpi, l'ultimo ai danni del principe Carlo Ruspoli e della compagna. Il bottino non è da favola, ma [illegible] preoccupazione e la curiosità crescono, mentre la caccia al ladro trasferita [illegible] Principato di Monaco al «regno» dell'Aga Khan è vana. Polizia, carabinieri e guardie private, per ora, indagano senza apparenti risultati.

Il principe Ruspoli

Racconta l'ultima vittima dell'inafferrabile ladro: «Sabato, dopo una serata trascorsa con amici, [illegible] rientrato nel mio appartamento del Bagaglino con la mia compagna, Mimma Bastinelli. Al risveglio ci siamo accorti d'aver [illegible] bocca amara, un forte mal di testa e [illegible] di nausea». [illegible] camera c'era [illegible] gran disordine: poggiati sul comodino la notte prima, i gioielli della signora (valore una quindicina di milioni) erano spariti. Assieme a 800 mila lire prelevato dal portafoglio del nobile romano (trascurate le carte di credito) e [illegible] milione e mezzo «pescato» nelle «pochette» di lei. In giardino, accanto alla borsetta svuotate, due banane appena assaggiate, un morso e via.

«Ho il sonno leggerissimo - spiega il principe - e se non fosse stato per quel maledetto narcotico mi sarei di certo svegliato». Nessun rammarico, invece, per non [illegible] sistemato preziosi contanti in [illegible] saforte: «Al Bagaglino - chiarisce il derubato - il servizio centrale funziona solo fino [illegible] mezzanotte e in camera c'è una "cosina", basta smontare due viti ed è possibile portare via tutto. E poi - conclude - quando uno rien[illegible] alle 4 [illegible] mattini[illegible] sonno, fretta: posa dove gli capita borsa e borsette, non si può star sempre a pensare ai ladri».

La denuncia presentata da Carlo Ruspoli alla polizia ha fatto salire a quota quattro le imprese attribuite nella zona del Bagaglino a Diabolik, tutte segnalate ad agenti e carabinieri (altre denunce sono state consegnate ai militari di Porto Cervo).

I vigilanti del residence preso di mira [illegible] sembrano però credere all'impresa di un replicante di un mito dei fumetti. «Sarà una banda di albanesi, certo non [illegible] gente di qui», commentano. «Che mi importa se sono albanesi, turchi, ciprioti o boliviani; ladri sono. E agiscono indisturbati - ribatte il nobile -. Me l'hanno confermato turisti che abitano nella zona. Un colpo l'hanno messo a segno in una casa [illegible] alla mia, l'altro in un locale occupato da marito, moglie e due figlioletti».

Fotografia di Wolfgang Wilczeck - foto M. Delogu

Sputa nel piatto dove mangi.

I cibi transgenici minacciano la tua salute e l'ambiente. Forse non ce ne rendiamo ancora conto, ma i cibi manipolati geneticamete sono sempre più presenti sulle nostre tavole: mais, soia, colza e radicchio già autorizzati dall'Unione Europea, contenuti anche in gelati, margarina, precotti, crackers, maionese, pappe per neonati e in molti altri alimenti. Il loro consumo fa salire le probabilità di sviluppare allergie [illegible] resistenza agli antibiotici, con rischi al momento difficilmente prevedibili per la salute. L'ambiente è seriamente minacciato. Le colture geneticamente modificate sono dannose poiché alterano gli equilibri naturali e vanno a sostituire le colture tradizionali, riducendo la biodiversità. Grossi interessi economici, legati [illegible] brevetti, spingono tuttavia la loro diffusione sui mercati europei. Eppure moltissime importanti aziende europee di produzione [illegible] distribuzione alimentare, tra cui le italiane Coop ed Esselunga, hanno già dichiarato di voler soddisfare le richieste dei consumatori che rifiutano i cibi geneticamente modificati. Chiediamo al Parlamento Europeo di imporre l'obbligo di una certificazione e ai consumatori di pretendere un'etichettatura appropriata. ***Per saperne di più contattateci allo: 06 5220720. Siti Internet: www.wwf.it ~ www.antivivisezione.it ~ e.mail: info@antivivisezione.it***

CIBI TRANSGENICI. NON DISPONIBILI IN NATURA.

COMITATO SCIENTIFICO antivivisezionista | WWF

UNA RIVISTA CONQUISTA LE DONNE AMERICANE

«Non fatevi vincere dai ricordi negativi Coinvolgete i figli Evitate il vostro ex»

[redacted] DURARE PER [redacted] IL [redacted]STRO [redacted]

- Non fate trasparire i sentimenti negativi che avete dentro al vostro nuovo sposo. Senza onestà non c'è rispetto
- Coinvolgete i figli nel vostro matrimonio
- Trovate il tempo per fare l'amore
- Fatevi da sole l'album nuziale
- Unite le tradizioni delle rispettive famiglie di provenienza
- Evitate che il vostro ex vi rovini il matrimonio
- Accettate cani e gatti del vostro sposo
- Accettate l'idea di ridiventare madri
- Andate in un buon centro di bellezza prima delle nozze
- Tutelate legalmente le vostre proprietà e mantenete l'indipendenza economica acquisita
- Preparatevi [redacted] buon [redacted]
- Andate [redacted] luna di miele con i figli

Consulenti, scrittori e psicologi aiutano a non fallire: è assalto alle edicole

Una sposa e, a destra, una scena del film [redacted] matrimonio del mio migliore amico»

[redacted]

Risposarsi, per sempre

Le regole delle perfette seconde nozze

la storia

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

SI può andare da «Barnes and Noble» a Georgetown [redacted] da «Crown» a Dupont Circle, da «Olsson's» a due passi dalla Casa Bianca o alla libreria dell'aeroporto di Baltimora ma la scena [redacted] ripete ormai da qualche settimana in maniera pressoché identica: eleganti donne-manager e impiegate di mezza età, sole o accompagnate da un'amica, si avvicinano alle riviste per cercare «Bride Again», il trimestrale di recente uscita (la prima edizione ha venduto 150 mila copie, la seconda è in edicola) dedicato alle donne che scelgono di risposarsi. Il successo di copie e di contatti Internet [redacted] «www.brideagain.com» si deve alla formula del direttore Beth Reed Ramirez (risposatasi nel 1996): consigli precisi su come affrontare tutti i singoli problemi che si pongono a chi «lo fa ancora». «E' un magazine dedicato alle donne e non agli uomini perché sono le prime a organizzare le nozze» spiega la Ramirez. Il lessico è studiato con attenzione per trasmettere la sensazione che risposarsi è una cosa assolutamente normale. Non si parla mai di «secondo», «terzo» o «quarto matrimonio» e ogni riferimento all'età è bandito mentre i termini più ricorrenti in articoli [redacted] titoli sono «Sposa [redacted] nuo[redacted]» o «Ancora sposa», a testimoniare la continuità dell'emozione positiva già vissuta. Altro elemento decisivo per il successo del magazine sono le inserzioni pubblicitarie: negozi «non distanti da casa», abiti nuziali «adatti a te» e «di ogni misura», veli «per i tuoi capelli», [redacted]gali «all'altez[redacted] dell'occasione», camere da letto «con un look diverso», taccuini di appunti «per organizzare la nuova famiglia», scarpe nuziali «di ogni misura e che calzano bene». E poi ancora: dietologi, consulenti legali o finanziari, letture consigliate e un'infinità di altre offerte. Ma sono i «consigli degli esperti» il vero tesoro per le lettrici. «[redacted] sposerò per la terza volta nel dicembre del 1999 - scrive al direttore Joanne Summers di Akron, Ohio - e contiamo su di voi per organizzare il matrimonio». «La nostra missione - recita lo statuto del magazine - è di informare, consigliare, educare tutte le donne che vogliono risposarsi affinché possano pianificare [redacted] matrimonio che non duri solo il tempo della cerimonia nuziale ma sia saldo, sano e soprattutto di successo». Quattordici consulenti, scrittori, psicologi e medici suggeriscono su alle «Nuove Spose» come farcela: ecco il vademecum.

COMUNICATE I SENTIMENTI. «Senza fare caso a quanto vi ha dato fastidio ciò che ha detto il vostro sposo non chiudetevi dentro di voi, non fate vincere i ricordi negativi. Confrontatevi con il partner, comunicate rabbia o passione. Fidatevi e siate oneste. Non aspettatevi la perfezione da vostro marito».

COINVOLGETE I [redacted]. «Non ignorate i figli, vostri o del partner, nella preparazione e della celebrazione delle nozze. Coinvolgeteli negli acquisti e nelle scelte. Trovate un posto per loro. Sbagliate se pensate che il matrimonio riguarda solo voi, è di tutta la famiglia. L'estraneità dei figli è la più grande minaccia [redacted] vostro nuovo matrimonio».

[redacted] L'AMORE. «Non importa quanto bene volete al vostro partner, quanto vi sentite uguali. Nulla sopravviverà se non troverete il tempo per fare l'amore. Date un appuntamento al vostro sposo, e poi fatelo. Se vi sentite bene senza aver fatto l'amore il rapporto è in pericolo».

UN ALBUM PER LE NOZZE. «La maggior parte degli album di nozze in vendita sono pensati per le prime nozze. Non usateli cambiando frasi e diciture, cancellando questo o quello. Andate in cartoleria, comprate il necessario. Fatevene uno vostro. Incominciatelo con una frase del tipo "Iniziare di [redacted] significa sperare ancora", "Un giorno due indirizzi diventarono troppi" o "inizia il nostro nuovo viaggio"».

UNITE LE TRADIZIONI DI FAMIGLIA. «Le tradizioni sono il cuore dell'identità di ognuno: esistono già nelle vostre famiglie di provenienza, dovete condividerle. Combinatele a nuovi usi. Le religioni [redacted] convivere. Ascoltate tutti, fate attenzione [redacted] come i bambini descriv[redacted] le loro abitudini. Siate flessibili».

EVITATE CHE IL VOSTRO EX ROVINI TUTTO. «Evitate [redacted] avere con il vostro [redacted] rapporto formale e gentile. Non tentate [redacted] risolvere i contenziosi prima delle nuove nozze. Non tenta[redacted] andare d'accordo con l'ex. Tenetelo [redacted] distanza. Lui ha tanto potere di rovinarvi tutto quanto voi gliene date. Mettete tutta l'energia solo nel matrimonio».

ATTENZIONE AGLI ANIMALI DOMESTICI AC-[redacted]. «Acquisire gli animali di famiglia è come acquisire i figli [redacted] lui. Dovete mostrare cura e attenzione. Ma non tollerate che [redacted] gatto siano aggressivi con i nuovi componenti della famiglia. Se lo sposo o i suoi figli [redacted] amano i vostri animali consentitegli di definire in casa delle zone dove non possono entrare».

NON ESITATE [redacted] DEI. «Aggiungere un nuovo volto alla famiglia [redacted] la strada migliore per superare l'ostacolo di un passato diverso dal vostro partner e iniziare una strada comune ricca di auspici».

ANDATE IN UN CENTRO DI BELLEZZA. «Il matrimonio evoca [redacted]gini di bellezza. Studiate i dettagli del vostro corpo senza timori. Si può essere belle in tanti modi e spendendo poco. Sapete cosa piace di più al partner: dove essere indimenticabili».

TUTELATE GLI INTERESSI ECONOMICI. «Avete speso [redacted] energie negli ultimi tempi per conquistare l'indipenden[redacted] economica. Non fate passi indietro. Chiarite con il partner quali sono le rispettive risorse, definite gli obiettivi comuni. Tutelate i vostri risparmi con una combinazione di depositi, titoli a reddito fisso e [redacted]stimenti in Borsa. Dovete essere finanziariamente pronti ad ogni evenienza».

PREPARATEVI CON UN BUON FILM. «Avete esperienza ma anche questa volta lo stress non manca. Guardate un film per rilassarvi. Fra i più adatti "Il Padre della Sposa", "Luna di Miele a Las Vegas", "Il Matrimonio di Muriel", "Quattro Matrimoni [redacted] un Funerale", "Il Matrimonio del mio miglio[redacted] amico". Questi film non vi aiuteranno a decidere ma vi metteranno di buon umore».

[redacted]

L'allenatore dell'Inter Marcello Lippi

Presidenti più [redacted]y dei giocatori

Le italiane: «Addio calciatori ci piacciono di più i dirigenti»

ROMA

L'uomo» ideale del calcio? Meglio dirigente piuttosto che calciatore o allenatore. Lo rivelano 1827 italiane che hanno risposto a un'inchiesta su «Donne e calcio» realizzata dalla «Fast press research» per conto del mensile «Campioni» e della tv via Internet. Ai primi sei posti dell'«uomo ideale» e «uomo dei sogni» vi sono infatti solo vip che sono o sono stati dirigenti di squadre. Primo è Marco Tronchetti Provera, vice presidente dell'Inter (tra l'altro visto in grande abbondanza quest'estate sui rotocalchi con la compagna Afef). A seguire Gianni Agnelli, presidente onorario della Juventus; Silvio Berlusconi, presidente del Milan e Massimo Moratti, presidente dell'Inter. Quinto Luca di Montezemolo, attuale vice presidente onorario del Bologna che precede Sergio Cragnotti, presidente della Lazio. Settimo l'interista Roberto Baggio. L'allenatore Marcello Lippi è invece l'uomo dei sogni ideale «per categorie» precedendo Roberto Baggio, Aldo Biscardi per i giornalisti e Graziano Cesari per gli arbitri. Il sondaggio rivela anche che in caso di fuga su un'isola deserta il meglio è Diego Simeone, per ballare un tango Montero e Alberto Zaccheroni ex aequo, per una serata a lume di candela il portoghese Rui Costa, per una «scappatella» Panucci, per un'avventura l'allenatore Mondonico.

Una storia d'amore le donne vorrebbero viverla con Del Piero o Eriksson mentre per fare un figlio Franco Baresi è il top. In quanto alla squadra più sexy, merito forse del diavolo, nessun dubbio che sia [redacted] Milan seguita da Juve, Inter e Roma. Queste infine le «convocazioni» per [redacted] sexy squadra: Buffon, Panucci, Montero, Nesta, Paolo Maldini, Roby Baggio, Rui Costa, Totti, Pippo Inzaghi, Batistuta, Weah. [v. bar.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

PIOGGIA, MA E' ANCORA ESTATE. Una moderata perturbazione atlantica sta estendendo il suo sistema nuvoloso sulla penisola, provocando annuvolamenti più o meno estesi con precipitazioni più probabili sulle regioni orientali e [redacted] appenniniche [redacted] Centro Nord. Non sarà questo episodio a mettere fine all'estate.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso al mattino, nelle ore centrali della giornata ed in quelle pomeridiane, una certa nuvolosità locale, soprattutto sulle zone alpine e quelle appenniniche, [redacted] possibilità [redacted] qualche breve e locale piovasco.

OGGI. Schiarite sul Nord Ovest. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, nuvolosità irregolare più intensa sul Nord Est e zone appenniniche con possibilità di brevi piovaschi. Al Sud poco nuvoloso. Temperature in flessione al Nord ed al Centro.

[redacted] Sulle zone alpine, sulle Venezie, sulle zone adriatiche ed appenniniche, nuvolosità ad evoluzione diurna con possibilità di isolati piovaschi su quelle appenniniche. L'aria in circolazione sarà meno umida o leggermente più fresca. Rasserenamenti notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	22	Bologna	21	29	Bari	19	30
Bolzano	18	24	Firenze	21	33	Napoli	22	30
Verona	19	26	Pisa	19	33	Potenza	np	np
Trieste	22	26	Ancona	18	27	S. M. Leuca	21	26
Venezia	17	np	Perugia	18	30	R. Calabria	22	30
Milano	21	27	Pescara	17	26	Palermo	22	29
Torino	18	25	L'Aquila	15	28	Catania	21	30
Cuneo	np	np	Roma Camp.	20	32	Messina	26	30
Genova	24	np	Roma Fium.	20	31	Alghero	20	39
Imperia	23	26	Campobasso	19	29	Cagliari	23	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	27	pioggia	Lisbona	18	26	variabile
Atene	22	31	sereno	Londra	18	25	pioggia
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	16	29	sereno
Berlino	14	26	variabile	Madrid	19	36	variabile
Bruxelles	18	26	pioggia	Montreal	18	29	variabile
Bucarest	14	24	pioggia	Mosca	8	20	variabile
Budapest	12	24	sereno	New York	21	28	pioggia
Buenos Aires	4	11	variabile	Nizza	23	29	variabile
Copenaghen	14	18	variabile	Parigi	19	32	pioggia
Dublino	14	19	pioggia	Pechino	21	31	variabile
Francoforte	19	20	pioggia	Praga	12	28	variabile
Gerusalemme	19	30	variabile	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	19	27	variabile	Sofia	12	26	variabile
Helsinki	8	22	variabile	Sydney	12	22	variabile
Johannesburg	1	18	variabile	Tokyo	24	31	variabile
Il Cairo	23	33	sereno	Varsavia	9	22	sereno
Istanbul	17	26	variabile	Vienna	12	24	sereno

Oltre 10 anni di esperienza [redacted] 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita [redacted] Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

[redacted]
Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790

[redacted]
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

TORINO
Corso Regina Margherita, 100/D
Tel. 011-5216.250

la catena italiana dell' informatica

Gironi insidiosi per le italiane nella coppa regina, oggi il sorteggio Uefa con la Juve promossa e il Parma bocciato

Tanti incubi nell'urna dei Campioni

Vialli e Desailly per il Milan, Firenze ritrova il Barça

Roberto Beccantini
inviato a MONTECARLO

Non sarà facile prendere al laccio l'Europa che ci regala il primo sorteggio della Champions League. Arsenal e Barcellona puntano, spavaldi, al della Fiorentina; la Lazio dovrà guardarsi dai tedeschi di Leverkusen e dagli orfanelli di Shevchenko. Sui sentieri del Milan, ecco il Chelsea di Vialli, Zola, Deschamps e Desailly, l'ex lucchetto di casa .

Rivincite, brividi, rimpatriata: è il bello del calcio frontiere. La Fiorentina testa di serie. Per questo, ha tiro su squali. Con il Barcellona, poi, ci sono in ballo vecchie e livorose pendenze. Se la scorsa stagione ha ospitato l'Hajduk a Bari e il Grasshopper a Salerno, cando con la squalifica, bomba di un folle, lo deve agli incidenti che i suoi tifosi provocarono proprio contro il Barça, nel semifinale della coppa delle Coppe 1996-'97, dopo l'1-1 del Camp Nou. A Firenze finì come peggio non sarebbe potuto, 0-2 e l'arena subbuglio.

Rivaldo contro Batistuta: fuoco alle polveri. «Vendicarci del Barcellona, l'obiettivo è questo - spiega Giancarlo Antognoni -. Spagnoli e inglesi mettono paura. Dovremo superarci».

Basata su otto gruppi di quattro squadre, la formula promuove le prime due, cancella le quarte e spedisce in Coppa Uefa le terze.

Si scrive Arsenal e si pronunciava Anelka. Oggi, non più. Occhio a Bergkamp, Overmars, Kanu e alla colonia francese (Henry, Vieira, Petit, quest'ultimo fuori uso). Il Solna, svedese, è la società cara al presidente Uefa Lennart Johansson: ha il destino segnato come, nel girone della Lazio, il Maribor sloveno. A Maribor, per la Franco Baresi disputò l'ultima partita in Nazionale.

Se Sergio Cragnotti brinda sorteggio, bene fa Sven-Goran Eriksson a volare basso. Non sa mai. Nel secondo turno di campionato, il Bayer Leverkusen di Kirsten e Neuville ha inflitto rotondo 2-0 al Bayern. E la Dinamo Kiev Lobanowsky va presa con le pinze anche così, con Rebrov e senza Shevchenko. Nella Champions League 1997-'98, arrivò ai quarti (eliminata dalla Juve); nell'edizione 1998-'99 si spinse fino in semifinale (affondata dal Bayern). C'è polpa, sotto i singoli.

Adriano Galliani, lui, non accetta che, nel caso del Milan, si parli cammino agevole: «Chelsea a parte, il livello delle altre, Galatasaray e Hertha Berlino, mi pare notevole. La Lazio ha il suo materasso, il Maribor, la Fiorentina non fa testo perché figurava in terza fascia, gli unici a dover farci in quattro, letteralmente, siamo noi del Milan». Esagerato.

Sul piano turistico, chi seguirà i campioni d'Italia ha fatto bingo: Londra, Istanbul, Berlino. A dieci anni dalla caduta del muro, e da ventuno fuori dalle coppe, Berlino sta vivendo uno straordinario Rinascimento. I pezzi forti Michael Preetz, capo-cannoniere uscente con reti, fermo ai box ma recuperabile, e Sebastian Deisler, 19 anni, talentuoso centrocampista dalle punizioni fatali. Piaceva al Milan.

Ambasciatore di Paese sconvolto, il Galatasaray si regge, sempre, su Taffarel e Hakan Sukur: fiori all'occhiello il 2-2 e l'1-1 imposti alla Juventus, il secondo pareggio in pieno ciclone Ocalan.

Da allenatore, Gianluca Vialli ritrova quel Milan che, da giocatore, rifiutò. Saranno scintille. A livello televisivo, comanda Mediaset: Milan sempre in chiaro, Lazio e Fiorentina, a turno, una volta in chiaro e l'altra su Tele più (criptato).

Da un sorteggio all'altro, oggi tocca alla Coppa Uefa. A mezzogiorno in punto, Juventus, Parma, Roma, Bologna e Udinese - tutte teste di serie - conosceranno il proprio destino. Le partite casalinghe sono di competenza Rai. Il giovedì basta, bisognerà per forza invadere i giorni sacri della Champions League, martedì e mercoledì, accettando precari tipo 17 o 18,30. Chi troppo vuole...

Girone A	Girone B	Girone C
Lazio (Ita)	Barcellona (Spa)	Borussia Dortmund (Ger)
Bayer Leverkusen (Ger)	Fiorentina (Ita)	Feyenoord Rotterdam (Ola)
Dinamo Kiev (Ucr)	Arsenal (Ing)	Rosenborg Trondheim (Nor)
Maribor Tezanic (Slo)	Aik Solna (Sve)	Boavista Oporto (Por)
Girone D	**Girone E**	**Girone F**
Manchester United (Ing)	Real Madrid (Spa)	Bayern Monaco (Ger)
Olympique Marsiglia (Fra)	Porto (Por)	Psv Eindhoven (Ola)
Croatia Zagabria (Cro)	Olympiakos Pireo (Gre)	Valencia (Spa)
Sturm Graz (Aut)	Molde (Nor)	Rangers Glasgow (Sco)
Girone G	**Girone H**	
Spartak Mosca (Rus)	(Ita)	
Bordeaux (Fra)	Chelsea (Ing)	
Sparta Praga (Cec)	Galatasaray Istanbul (Tur)	
Willem II Tilburg (Ola)	Hertha Berlino (Ger)	

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Girone A
1ª giornata (and. 14/9, rit. 27/10): Bayer-Lazio, Dinamo-Maribor.
2ª giornata (and. 22/9, rit. 2/11): Maribor-Bayer, Lazio-Dinamo.
3ª giornata (and. 29/9, rit. 19/10): Lazio-Maribor, Bayer-Dinamo.

Girone B
1ª giornata (14/9, rit. 27/10): Aik-Barcellona, Fiorentina-Arsenal.
2ª giornata (22/9, rit. 2/11): Arsenal-Aik, Barcellona-Fiorentina.
3ª giornata (and. 29/9, rit. 19/10): Barcellona-Arsenal, Aik-Fiorentina.

Girone H
1ª giornata (and. 15/9, rit. 26/10): Chelsea-Milan, Galatasaray-Hertha.
2ª giornata (and. 21/9, rit. 3/11): Hertha-Chelsea, Milan-Galatasaray.
3ª giornata (28/9, rit. 20/10): Milan-Hertha, Chelsea-Galatasaray.

E la Lazio sfida subito i re d'Europa

Contro il Manchester c'è in palio la Supercoppa

inviato a MONTECARLO

Birmingham al Manchester, è sempre inglese la chiave per entrare nell'Europa dalla Lazio. A Birmingham, il 19 maggio, squadra di Eriksson conquistò l'ultima edizione della Coppa Coppe. Questa sera, nello stadio-salotto di Monaco, contende la Supercoppa ai campioni d'Europa e d'Inghilterra. «Inventato» da un giornalista olandese, curioso di pesare l'effettiva consistenza dell'Ajax al netto delle altre regine, il trofeo, in sé, dice poco. Molto, in compenso, possono raccontarci gli interpreti. Misurarsi ad altezza Manchester, rappresenta una formidabile occasione di verifica e di crescita. E' una finale anglo-latina, proprio come l'ultima che ebbe quali protagonisti il Chelsea, vincitore per 1-0, e il Real.

Gli inglesi scesi in campo anche mercoledì: 2-1 a Coventry, reti di Scholes e Yorke. Primi in classifica, si accostano all'impegno con il rispetto che merita l'avversario e la volontà di ribadire, come ha dichiarato Ferguson, che «lo United gioca sempre per vincere, qualsiasi formazione schieri». In attesa di piombare sul campionato, la Lazio cercherà di esserne degna. Simone Inzaghi si ripromette di riscattare il fratello che, con la Juventus, nelle semifinali della Champions League 1998-'99, spezzato via in capo a rabile rimonta (2-0, 2-3). Preferito a Salas e coccolato da e papà, Simone fungerà da unica punta, Mancini sospeso e centrocampo. Boksic, che ha sempre per questo ha saltato la rifinitura, si accomoderà in panchina. Eriksson sorride a chi gli parla di pressione: «Certo che la sento: Lazio è condannata a vincere, sempre. Ai giocatori l'ho detto e ridetto: mettetevi in testa che nessuno può sopportare un carico di 60 partite. Sono troppe».

Il problema non è tattico, né tecnico, ma ambientale. Secondo l'Uefa, agli inglesi sono stati venduti 3700 biglietti, agli italiani . Si profila la minaccia che, soprattutto da Roma, arrivino almeno duemila tifosi in più. La polizia monegasca ha fiutato il pericolo e raddoppiato la vigilanza. La Lazio ha lanciato appelli su appelli: se non avete il biglietto, restate a casa. La sfida, quella, si annuncia . Beckham stato raggiunto dalla moglie Victoria. Keane, il capitano, rimanda a gennaio l'indirizzo della nuova società: «Il mio contratto scade il 30 giugno. Per regolamento, soltanto negli ultimi sei mesi potrò uscire allo scoperto. La mia sarà comunque una scelta professionale. Non mi lascerò influenzare dal tipo di città». Liberi di leggervi, gli juventinologhi, un'apertura di credito. Inter e Juve figurano fra i trofei di guerra dell'ultimo Manchester, il grande di sempre. Taibi, in compenso, rimane in cima alla lista degli obiettivi club. In caso di parità, supplementari, golden gol e rigori. (ro. be.)

Manchester (4-4-2): 17 Van der Gouw, 12 P. Neville, 21 Berg, Stam, 3 Irwin, 7 Beckham, 6 Keane, 18 Scholes, 10 Giggs, 19 Yorke. *Lazio* (4-5-1): 1 Marchegiani, 2 Negro, Nesta, 11 Mihajlovic, Pancaro, Stankovic, Veron, 25 Almeyda, 18 Nedved, Inzaghi, 21 S. Inzaghi. *Arbitro*: Wojcik (Pol).

Collina, fischi tra le

«A Istanbul ho avuto i brividi durante il minuto di silenzio»

«E' stato il più lungo e commovente minuto di silenzio da me fischiato prima una partita di calcio». Pierluigi Collina, arbitro internazionale, è appena rientrato a Viareggio da Istanbul. L'altra sera ha diretto Galatasaray-Rapid Vienna, 1-0 per i turchi che si sono così guadagnati l'accesso ai gironi della Champions League. Un incontro giocato in un clima surreale: da una parte con il timore di altre scosse di terremoto, dall'altra nella ferma speranza di poter dimenticare, riprendere a vivere, trovare nello sport motivo per guardare avanti.

«Già all'aeroporto, martedì, sbarcando dal velivolo Alitalia che l'aveva portato da Roma a Istanbul, Collina si reso conto di «es capitato davvero nell'occhio del ciclone». «Ci hanno subito che i bagagli - ricorda l'arbitro - sarebbero stati consegnati in ritardo. Prima autorità avrebbero smistato i pacchi imbarcati in Italia e destinati ad aiutare la popolazione terremotata». Nel percorso aeroporto-albergo, situato quartiere di Besiktas, «in apparenza - continua Collina - ho notato la solita confusione di un anno e mezzo prima, periodo del mio ultimo soggiorno. Ma volti c'erano sorrisi».

Il vero choc Collina l'ha provato sul rettangolo di gioco: «Gli spalti - conclude l'arbitro - erano pieni a metà, non più di 15 mila persone. I giocatori del Rapid Vienna hanno esposto uno striscione di solidarietà scritto in turco. minuto di raccoglimento prima del mio fischio iniziale il silenzio era impressionante, non avevo mai to i brividi in uno stadio, stavolta mi è successo». (f. bad.)

CONCORSI, QUOTE. Totocalcio: all'unico 13 434.008.000 lire; ai 54 12 L. 8.037.100. Totogol: 250.572.000 lire all'unico 2.182.200 agli 86 7 66.600 ai 2793 . Totosei: 858.600 lire ai 59 4.

SAMP CON I . La Samp concluso accordo di partnership da 60 milioni di dollari e della durata di anni con Ufa Sport, gruppo tedesco nelle comunicazioni.

CALCIOSCOMMESSE, MONDIALI. Otto azzurri in finale ai Mondiali. E singolo, 2 e 4 senza ottengono anche pass per Sydney.

CICLISMO, SCANDELLARI DG. A Sgambelluri lo «Scalatore». Pantani lunedì non parteciperà «Friuli».

NUOTO, RECORD. La sudafricana Heyns ha stabilito il record mondiale (2'24"42) dei 200 rana.

DOPING, POSITIVI. Confermata dalle controanalisi positività controllati dopo Roma-Fiorentina: Benedek, Vujasinovic e Vannini.

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Radio Dimensione Suono [redacted]
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino [redacted]
[redacted] 4997.0860-7705.5563
[redacted] 490663-7054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 5636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza [redacted]
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili [redacted] (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono [redacted] (Violenza alle [redacted]) 37518282

Spettacolo all'aperto al Foro

AL Foro Romano di fronte alle **Carceri Mamertine** va in scena questa sera **La fine di Everyman**. L'idea, come la regia, è di Eric Bassanesi che propone lo spettacolo come un'anteprima di una serie di rappresentazioni sacre che verranno proposte per il Giubileo nelle piazze di Roma in tre lingue: italiano, inglese e spagnolo. «Il desiderio principale – come dice lo stesso Bassanesi – è di proporre un intrattenimento culturale che rispecchi lo spirito di rinnovamento del Giubileo religioso e della ricerca personale oltre ad offrire a pellegrini e turisti la possibilità di vivere la città». L'insolito spettacolo, proposto dal gruppo internazionale The Miracle Players – sei interpreti provenienti da diverse parti del mondo – è una commedia che ha origine da un'opera morale medievale. Riadattata in termini moderni da Bassanesi, racconta dell'antica moralità come ricerca del senso della vita attraverso simboli sempre validi ed attuali. Il protagonista, che rappresenta tutti gli uomini, un giorno viene avvisato dalla Morte in persona della sua fine imminente. È da quel momento comincia a vedere in modo diverso la sua vita: abbandonato dai falsi amici, dalle ricchezze e dai parenti, capisce che l'unica cosa che resterà di lui saranno le buone azioni. Non quello che ha ricevuto, ma quello che ha saputo dare. Ore 21. Spettacolo all'aperto. Ingresso libero. In lingua inglese. Ultimo giorno stasera per poter vedere la commedia. Durata 30 minuti. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia [redacted] città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 226833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale [redacted]
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto [redacted] 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [redacted]
Metrobus 167 431784
Ferrovie dello [redacted]
FS Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4861726
Informazioni andamento treni 4884465
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono [redacted]
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

IL CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gram[redacted] - Valle [redacted] Riposo
AGORA' 066874167 v. [redacted]ella Penitenza 33 Riposo.
ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 8 Riposo
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 La Compagnia La Plautina presenta **Frankenstein, non come tu mi vuoi** scritto e diretto da Sergio Ammirata con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti. Alle 21.15
Domenica 29 la compagnia La Plautina presenta **La Locandiera** di Carlo Goldoni [redacted] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi. Regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.
ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio 5 Riposo
ARGENTINA 06804601/2 l.go di Torre Argentina, 52 [redacted] stagione [redacted] Dal 6 al 30 settembre - vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre. I posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abbonamenti tel [redacted] Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma
[redacted] 066381058 via dell'Argilla, 18 Riposo
ARGOT 065898111 via Natale del Grande 27 Riposo
ARTE SPETTACOLO [redacted] Riposo
AUDITORIUM DEL [redacted] 0654398290 via Massimiliano [redacted] 1 Riposo
AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo
BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo
BRANCACCIO [redacted] v. Merulana, 244 Riposo
[redacted] **Sala** [redacted] 067004932 v. [redacted] d'Africa 5/A. Riposo
COLOSSEO [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.
COMICI AL CASALE 066271545 Parco del Casale Podere Rosa. Riposo
DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999 [redacted] Iscrizioni aperte per la scuola di [redacted] biennale e per la scuola di [redacted] per bambini
DE' [redacted] 066795130 v. [redacted] Mortaro 72 Riposo
DEI [redacted] 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia [redacted] Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello). 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio). 3. Pulcinella [illegible] (A. Petito). 4. Io & Woody (W. Allen). 5. Felicetto farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20
DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A Riposo
DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18 Riposo
[redacted] **SATIRI Sala B** 066871639 v. di Grottapinta, 18 Riposo
DEI SATIRI [redacted] **Gianni Agus** 066871639 v. di Grottapinta 18 Riposo
[redacted] 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Riposo
DELLA GIOIA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti) Riposo
DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo [redacted] abbonamento per la stagione 1999-2000
[redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo
[redacted] **Sala Caffè** [redacted] dei Filippini 17/A Riposo
[redacted] **Sala Artemi** [redacted] 0668308735 dei Filippini, 17/A. Riposo
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini 17/A Riposo

IN DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, [redacted] Riposo
ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna [redacted] per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre e il [redacted] degli abbonamenti si concluderà mercoledì 11 settembre
ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale [redacted] Riposo
ETI [redacted] 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - [redacted] 10-13 Domenica riposo
[redacted] **TEATRO VALLE** [redacted] v. [redacted] Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria [redacted] 10-19 sabato 10-13. Info 800011616
EUCLIDE 068082511 piazza [redacted] 34/A Riposo
FONTANONE ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Riposo
FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Riposo
GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/[redacted] Da settembre. Per informazioni tel 066372294
GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). **"Vent'anni al giardino degli aranci"** recital con Fiorenzo Fiorentini, alla chitarra P. Gatti. Alle 21.00
GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 Riposo
I GIARDINI [redacted] **FILARMONICA** 064746390 v. Flaminia, 118 Riposo
I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Venerdì 10 settembre al Foro Traiano (Via IV Novembre, 94) La Brigata e Fondazione Ippolito Nievo presentano "L'ombra di Traiano" adattamento e regia di Roberto Marafante. Prenotazione obbligatoria. Alle 21.30
IL PUFF 065810721 [redacted] G. Zanazzo, 4 Riposo
[redacted] Carini 72/78 CRT Riposo
INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito. Il Teatro seleziona le compagnie per la stagione [redacted]
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. [redacted] 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica [redacted] movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo, autoregia, [redacted] improvvisazione. L'Arte del Teatro dà inoltre la possibilità agli iscritti di frequentare [redacted] teatrali al fine di perfezionare la propria preparazione
LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio 82/A. In allestimento stagione teatrale 1999/2000
LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Antonio Saliceti 1/3. Riposo
LE P[redacted] **DEL** [redacted] 065346246 Presso il teatro all'aperto di Largo Niccolò Cannella a Spinaceto **Performance**. Alle 21[redacted]
LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. [redacted] Inizio corsi ottobre [redacted]
[redacted] 063223634 v. Montezebio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), [redacted] Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

NUOVI [redacted] **TEATRALI** 066062109 P.zza Gracia 29 Riposo
OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano 17 Riposo
PARIOLI SALA A Tel. 068088299 v. G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo [redacted] 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo
PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/E [redacted] Teatrale affitasi. Inoltre prenotazione per colloqui attitudinali, corsi di recitazione. Lasciare numero di telefono presso la segreteria telefonica
PLAY[redacted] 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli) Riposo
POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo 13/A Riposo
ROMA IN... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata [redacted] Palazzo della Civiltà [redacted] lavoro) Riposo
ROMA ANTICA TEATRO [redacted] 065840216 v. Santa Barbara, [redacted] Riposo
ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara 14. Giovedì 14 ottobre L'[redacted] (Prima) di [redacted] Alfieri [redacted] Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 0668802770-6832281.
SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Da ottobre [redacted] **Compagnia** [redacted] **Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Corso di Informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni.
SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 Riposo
SALA PETT[redacted] v. Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini a £ "99/2.000"
SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted] con M. Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli - V. Mastandrea - M. [redacted] - S. Marchini, M. Michelli, G. Jannuzzo. Inoltre sono in vendita i biglietti spettacoli di: M. Ranieri, E. Montesano, Rugantino [redacted] botteghino dal lunedì al sabato [redacted] 10.00-18.00
[redacted] **DEL C**[redacted] v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale [redacted]-2000
[redacted] **DI** [redacted] 00898 Largo Magellano (Lido di Ostia). Rodolfo Laganà in **Laganoide**. Alle 21.30
TEATRO PRATI AL [redacted] Al Fontanone 066832624 **Sposa il com**[redacted] e [redacted] due [redacted] unici di Peppino ed Eduardo De Filippo. Con F. Gravina, Saverio [redacted]. Regia di Fabio Gravina. Alle 21.30
TEATRO [redacted] **DI** [redacted] **ANTICA** 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica) Riposo
THE MIRACLE PLAYERS 035318644 Foro Romano, di fronte alle Carceri Mamertine. Tutti i venerdì d'agosto **Everyman** riadattamento dell'opera morale medievale. Regia di Eric Bassanesi in lingua inglese. Ingresso libero. Alle 20.00
TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta [redacted] Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena [redacted] 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva
[redacted] **DI** [redacted] via Vittoria, 6 Riposo
ACCADEMIA [redacted] 063201752 via Flaminia,118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. [redacted] Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma.
ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 - 0665745413 via B. Cairoli 117. Si selezionano voci da inserire [redacted] dell'Accademia. Informazioni al numero [redacted]
[redacted] **ACADEMY** 0644252208 [redacted] via Gualtari 17. Riposo
ASSOCIAZIONE CORALE [redacted] 0635452138 via A. [redacted] 47 Riposo
ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sansevero 2 Riposo
ASSOCIAZIONE QUEST[redacted] 0636314253, via dei [redacted], 6 Riposo
ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO 067807695 Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace - P.zza Navona - ass. "Mille e Una nota" "La vie, l'amour". Omaggio a [redacted] Piaf. Concerto di Laura Allegrini (voce), Maurizio Felici (chitarra), Paolo [redacted] (fisarmonica), Massimo Cusato (percussioni). (In caso di pioggia il concerto si terrà nella parte coperta del Chiostro) Alle 21.00
ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO [redacted] **CANTORES** 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18.

ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] 065430003, via G. Gozzi, 137 Riposo
ASSOCIAZIONE MUSICALE FRANCESCO LAMBIN Abbazia di Fossanova Priverno (Latina) Riposo.
[redacted] **G.** [redacted] 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza [redacted] di musica per tutti gli [redacted] in preparazione agli esami di [redacted]
[redacted]**ONE MUSICALE** [redacted] Riposo
[redacted] **SCUOLA SYLVESTRO GANASSI** 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto [redacted] violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini.
ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via del [redacted] Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di [redacted] alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby [redacted] e laboratori musicali per [redacted]
[redacted] 066272209 via F. Tamagno, 1 Riposo
AMBELIABO 0656140208 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero [redacted].
AVALON CENTRO STUDI TAO LUNG 065190192 via [redacted] Slavi 51 Riposo
[redacted] **DI S. T**[redacted] agosto. Our Lady of Perpetual Help Cathedral Choir, Oklahoma (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, Thompson, [redacted]sley, Mozart, van Beethoven. Alle 21.00

CHIESA DI S. P[redacted] **LE** [redacted] via Nazionale 16/A. Riposo
[redacted] **X** [redacted] 062280375 - 03479407189 Borghi e Castelli Medievali nel Lazio "Il pianoforte itinerante" omaggio a F. Chopin. Presso il chiostro del Convento di S. Francesco (piazza S. Francesco) concerto del pianista Giovanni Veroli, musiche di Chopin. Alle 21.00.
CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209126 Via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto di Alessandra Pompili (pianoforte). Musiche di Beethoven, Chopin, Calligaris. [redacted] 20.30.
I CONCERTI NEL PARCO [redacted]6587 via Ugo Bassi 17 Riposo
[redacted] "[redacted] **ANTIQUA"** 0347/5125981, via Emilio De Marchi, 60. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" [redacted] 8 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto
[redacted] **CAPITOLINO** 064741221, via Frangipane n. 40. Per ampliamento organico il Coro cerca voci maschili e femminili. Le prove si svolgono il lunedì [redacted] 19.00 alle 21.00. Per informazioni contattare il numero 064741221 - [redacted].
GHIONE 066372295, via delle Fornaci 37. Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 [redacted] settembre
MENDELFLON MUSIC 0665795117. La "Mendelfon Music" vuole [redacted] l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente, per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani. Inviare un [redacted] 0621707618-0665795117

MUSICA È 06768063 via Telegono 11. Presso Piazza dell'Orologio Carlo Molinari [redacted] (melodico italiano) - Sabor Latino (Musica latino-americana). Alle 20.30
NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 06561[redacted] Riposo
[redacted] **ESTATE 1999** [redacted] Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona). Riposo
[redacted] **DI MUSICA DI** [redacted] v. Monte Testaccio 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini [redacted] venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per informazioni telefonare allo [redacted] dalle ore 16.00 alle 20.00
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369 v. Donna Olimpia [redacted] Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel [redacted]-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00
ORBIS p.za Esquilino 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30
[redacted] via Veio, 26 tel 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00
PRENDI via Kennedy 96, tel. [redacted] Orario (solo feriali). 9.00-13.00/17.00-20.00
PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721
[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN [redacted] piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 6798850. Orario tutti i giorni [redacted] 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre
ARCHIVIO CENTRALE DELLO [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. 592[redacted] Orario [redacted] venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30
ART CENTER ACEA [redacted] Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al [redacted]
LA CASA DI GOETHE via del Corso, [redacted] (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. [redacted] "Barlach e Goethe" miseria sofferenza disperazione e tutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel [redacted] 29 novembre
EX C[redacted] **DELLA** [redacted] **DEL SS. COSMA E DAMIANO** via In[redacted] 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 3724121. Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana che nel medioevo [redacted] indicato con il nome di [redacted] Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre.
[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la Galleria Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted] Accesso disabili
[redacted] **DI** [redacted] **COLONNA** piazza Colonna, tel. [redacted]16. Orario lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ [redacted] "Dinosauri". Fino al 15 novembre
GALLERIA DELL'ISTITUTO [redacted] **AMERICANO** Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari 3, tel. 684921. Orario lunedì-sabato ore 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940". Fino al 3 ottobre.

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del [redacted]gio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.
[redacted] **INSTITUT** via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-19. Ingresso libero
ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi 113 tel. 3224702. Orario lunedì-venerdì ore 10-18. "Incorporazioni: Judith Moser" esposizione di 40 corpi di argilla. Ingresso libero. Fino al 4 ottobre
[redacted] **- VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** [redacted] Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'auditorium
[redacted] piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito
MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [redacted] 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] ingresso gratuito. Accesso [redacted]
MUSEO [redacted] viale del Parco Mellini, 84 [redacted] 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero
[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel [redacted]. [redacted]: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni di Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al [redacted]
MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Accesso disabili
[redacted] **DELL'ALTO MEDIOEVO** via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915056. Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ [redacted]. Accesso disabili
MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni [redacted]

[redacted] via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili
MUSEO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), [redacted] 6793598. Orario tutti i giorni ore 10-18.
MUSEO DI [redacted] via dei Go[redacted] 79 tel. 6868649. Orario: martedì-mercoledì venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000
MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia 9 tel. 32[redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 [redacted]00.
MUSEO [redacted] **DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario [redacted] venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18
MUSEO [redacted] **DI ARTE** [redacted]**NEA** piazzale Aldo Moro, 5 tel. 4991066. Orario lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre
MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750 [redacted] domenica del [redacted] ingresso gratuito. "Leopardi a Roma 1822-1833" mostra dedicata ai soggiorni romani [redacted] poeta di Recanati. Fino al 10 dicembre
MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso [redacted]
MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E [redacted] piazza Marconi [redacted] tel. 5910709. Orario lunedì-sabato ore 9-14 [redacted] 9-13. [redacted] "Realtà e m[illegible] costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" esposizione dei costumi dell'atelier di Piero Farani realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. Fino ad ottobre
MUSEO [redacted] **DELLE PASTE** [redacted]**TARI** piazza Scanderbeg, 117 tel. [redacted] Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO [redacted] **DI CASTEL** [redacted]**LO** lungotevere Castello 50 tel. [redacted] Orario martedì-sabato [redacted] 9 [redacted] domenica 9-20. £ 8.000
MUSEO [redacted] **GRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi 14 tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di [redacted] fabbricate [redacted] fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre
[redacted] **DELLA ZECCA** via [redacted] Settembre, [redacted] tel. 47613317. Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero
MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [redacted]856. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30
[redacted] **EX MATTATOIO** largo Orazio Giustiniani [redacted] tel. 86802112. Orario tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arte e cultura cinese dai manufatti ai piatti tipici [redacted] dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 [redacted]
PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica
PALAZZO [redacted] **ESPOSIZIONI** [redacted] Nazionale 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 30 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per [redacted] la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a ottobre
[redacted] **DI DIOCLEZIANO** viale E. De Nicola, 79 tel. 4880530. Orario martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000
SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via via Fontanella Borghese, [redacted] tel. 328101. Orario martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwobada" le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **19.30** [redacted] **8.**[redacted]
[redacted] **ROMA:** via dello Statuto 35/a; via [redacted] piazza Massa Carrara [redacted] Bologna 18; piazza [redacted] 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48, via [redacted] via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini [redacted]; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
[redacted]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Dino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
[redacted]: largo Cervinia 18; via [redacted] di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.
[redacted] - piazza Campo [redacted] Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori.
BELLIVER - via Tuscolana, 771/a tel [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00
DENTRO ALLA LETTURA - corso [redacted] Emanuele II, 283. tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì [redacted] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare [redacted] d'arte.
LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.
LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 [redacted]: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00
LIBRERIA [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 [redacted] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00
LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]. [redacted] dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo
[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè [redacted] caffè, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni
PAESI NUOVI - [redacted] Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: [redacted] tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00
LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri
[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted] 23.00.

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651682490. Dalle [redacted] birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorchese
ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20.00 Parco bimbi, musiche e suoni nel parco. Alle 21.30 Teatro Cabaret - Giorgio Panariello. Alle 23 disco bar e animazione musicale.
CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293338. Alle 19.30 Set cinematografici e mostra europea degli allestimenti speciali di Carlo Rambaldi: visita all'interno del sommergibile protagonista di "U-Boot" il nuovo film del regista J. Mostow. Alle 21 musica [redacted] lunedì e venerdì lezioni gratuite di tango argentino a cura del Centro di Tango Astor Piazzolla
CINEPORTO '99 Parco della Farnesina viale A. di San Giuliano tel. 063213378. Mediateca in Roma a Cineporto. Navigazioni in internet e documentazione dei maggiori eventi estivi romani. Alle 23.30 musica swing con il Lianc Luigi Rio.
FESTA DELL'[redacted] via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), tel. 0657288333. Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per concerti e commedie un cabaret, un tendone per il ballo. Alle 21.30 spettacolo di cabaret: Gianluca Belardi.
FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671282492. Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, giamaicana e reggae. Alle 20.30 mostra [redacted] produzione artistico-visiva di Ramiro Rodriguez Barilari "Montevideo: [redacted] personali". Fiesta e... Nuvole: mostra del fumetto nella quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica e latino americana propongono, con le loro opere, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto con [redacted].
GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, pizzeria e american-bar in stile newyorkese. Ospita ogni sera concerti jazz. Alle 22.30 concerto jazz con il Nicola Puglielli Trio
HABOUT via Ostiense 13/h, tel. 065783146. Il locale è trasferito a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Cafè". Serata dedicata al meglio della musica dance e black dagli anni '80, selezionata in consolle da Andrea Giordano.
DENTRO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. [illegible]; alle 20 natura in musica: Nicoletta Ciapparelli al pianoforte; alle 21 Gran serata di ballo liscio con Roberto di Felice alla Fisarmonica; alle 21.30 "Romanze e canzoni d'altri tempi", con Enrico Bonelli, tenore, e Franco Scialdone, pianoforte
JAZZ IMAGE - VILLA CELIMONTANA via della Navicella (San Giovanni), tel. 065897807. Tutte le sere: mostra Jazzincomic-musica e fumetti, che [redacted] legame tra Jazz e Fumetto. Alle 22.15 concerto con i Blue Pop. A seguire, live jazz session
[illegible] SOTTO LE STELLE via Casilina 1312, tel 03385882211. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Walter Farina.
OSTIA FEST Lungomare Duilio-Canale dei [redacted] tel [redacted] Mercoledì alle 21 spettacolo teatrale "Tiramisù".
PARADISO E [illegible] EST PARK Parco Talenti, piazza Primoli, tel. 0644237716. Alle 21.30 ballo liscio, alle 22.30 spettacolo di cabaret con Gabriele Marconi
[redacted] **ROMANO-CIRCOLO DEGLI ARTISTI** via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, cortometraggi, cinema, animazione, ristorazione, discoteca e videoconcerti, disco no stop.
PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel. 06427[redacted]. Tra sgabelli zebrati e reliquie di divi, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film.
[redacted] circonvallazione Gianicolense 145/b (Monteverde), tel 0658232691. Juke-box, [redacted] e Harley Davidson costituiscono l'arredamento del locale.
ROCK CASTLE CAFÈ via B. [redacted] tel [redacted] Suggestivo locale suddiviso in sei sale tutte in stile [redacted]. Tutte le sere, selezione di musica rock, il mercoledì selezione di musica ska.
ROUND CHECK piazzale Tiburtino 17, [redacted] 064450073. Birra, pizzette, insalate e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto
TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio [redacted] 20.30 apertura villaggio: musica dal vivo in tre punti discoteca [redacted] a risto-bar, pizzerie e paninoteche; alle 22 concerto con [redacted] Pongo, alle 24 [redacted] animazione
TRAMPOLINO via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel [redacted]-705867. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.
[redacted] via S[redacted] 1195 [redacted] 2946387. Alle ore [redacted] Incontro con Rosina Oddo su "Il teatro della spontaneità, ovvero la spontaneità attraverso il teatro"
VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte natalizie, sfufati e patate al forno
[redacted] Parco di viale Morandi (VII circoscrizione), tel. 062426603. Tema: "Ernesto marzinelo [illegible]". Laboratorio artistico: Laboratorio di G[redacted]; [redacted] di Teatro interattivo
XPLANE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet cafe con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete

[redacted]

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di [redacted] banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello. **[[redacted] 2, Fiamma 1, Maestoso, 2, Warner Village 17]**

BACI E [redacted]. Commedia. [redacted] nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda [redacted] allevamento di struzzi da carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni) **[Massenzio]**

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia Andy Garcia è uno [redacted] conosciuti bagarini [redacted] York: egli s'innamora di una studentessa [redacted] cucina e decide di cambiar vita per lei **[Tiziano d'Essai]**

[redacted] VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite [redacted] Ry Cooder e accompagnate per [redacted] serie di trionfali concerti **[Greenwich 1, Mignon 1]**

[redacted]. Horror. Un gruppo di uomini [redacted] rinchiuso [redacted] fortezza avveniristica, a forma di cubo **[Lux 8, Odeon 4, Pasquino]**

10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca [redacted] una giovane timida ed attraente, la [redacted] Kat ha invece un carattere con [redacted] tende [redacted] allontanare tutti coloro che la conoscono. le regole nella loro famiglia vietano a Bianca di avere [redacted] fidanzato fino a quando non ne abbia [redacted] anche la scorbutica sorella **[Warner Village [redacted]]**

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane pangino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto [redacted] comunità di zingari. **[Dei Piccoli Sera]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Da[redacted] è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi **[L'isola [redacted] cinema]**

LA GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra [redacted] Una ragazza ebrea si fa assumere, nascondendo la sua vera identità, come governante in una ricca famiglia [redacted] S'innamorerà del suo datore di lavoro **[Pasquino [redacted] 1 (v.o.)]**

LIMBO. Commedia drammatica. Ambientato in Alaska, il nuovo film di John Sayles si basa sul rapporto che s'instaura [redacted] l'ex pescatore Joe e Donna, [redacted]tante che si guadagna [redacted] vivere nei locali notturni e sulle navi da crociera. Tra loro, l'adolescente figlia [redacted] **[Archimede, Nuovo Olimpia]**

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film [redacted] Cristina Comencini. **[Rialto]**

[redacted]. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves **[Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Madison 2, Warner Village 10]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita [redacted] Imhotep, proiettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1 **[Arena Lucciola-Rossetti, Alhambra 1, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1 e 2, Giulio [redacted] 1, Jolly 1 e 4, King 1, Maestoso 1 e 2, Odeon 1, Sisto, Warner Village 11 e 12]**

ORMAI E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo [redacted] evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del [redacted]. [redacted] detenuto Horst Fantazzini, [redacted] cronache come «il ladro gentiluomo» **[Festa dell'Unità]**

[redacted]. [redacted] Osannato dalla critica e da[redacted]o, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di [redacted] pattuglia americana mandata, nel '[redacted] in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon) **[Arena Corallo, Odeon 3]**

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno [redacted] rioso pilota che vive solitario su un'isola. [redacted] giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche) **[Cineporto]**

SENZA MOVENTE. Drammatico. Vittima da giovane di una violenza, Giulia diventa anni dopo amante di un ricco industriale in lei, il desiderio di vendetta **[Alhambra, Delle Mimose, Giulio Cesare, Maestoso]**

[redacted] E OVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film [redacted] John Madden basato sull'immaginaria [redacted] giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura [redacted] «Romeo [redacted] Giulietta», s'innamora. **[Arena Tiziano, Madison 3]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di [redacted] York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal) **[Delle Mimose 4, Lux Multiscreen 6, [redacted] 4, Pasquino Club 1 (v.o.)]**

TRE [redacted] UN [redacted] E [redacted] FUNERALE! Commedia. David Schwimmer («Friends» in tv) incontra [redacted] Paltrow a un funerale. **[Augustus 1, Royal 2]**

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale **[Atlantic 3]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'ami[redacted]. **[Dei Piccoli]**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, [redacted]preso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita [redacted] Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fio[redacted] del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei [redacted]si, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la [redacted]ita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recita[redacted] (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro [redacted] vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE
[redacted] John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione americana, [redacted].

[Arena Tiziano, [redacted] 3]

ACADEMY HALL
[redacted] Stamira, 5/7 tel [redacted]
[redacted] imperfetto di John Landis; [redacted] Kinski, Billy Zane. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted]

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted]

[redacted]
[redacted] Merry del [redacted] 14 tel. 065880099
[redacted] history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong [redacted] 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier [redacted] Vigne [redacted] tel [redacted]
Sala 1 **La [redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] history [redacted]** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 15.00-16.50-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via [redacted] Aglati 57 tel. 065408901
Sala 1 **[redacted] del [redacted]** di Randal Kle[redacted] Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe [redacted] Gellar. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel [redacted]
[redacted] estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
[redacted] **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.0[redacted]
[redacted] **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel [redacted]
Dieci cose [redacted] odio di [redacted] di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia Stiles [redacted] 18.15 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 [redacted] 063242508
[redacted] di John Sayles, con Mary Elizabeth Mastrantonio, Dald Strathairn. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Cicerone 19 tel. 063212597.
[redacted] per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] **Cruel Intentions** di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, [redacted] Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted] Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr. Matthew Lillard. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel [redacted]
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Mat[redacted] Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]** di Catherine Breillant, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. [redacted] no 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
[redacted] **[redacted] per lavori**
Sala 3 **Chiuso [redacted] lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel [redacted].
Sala 1 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La [redacted]** di Aurelio Grimaldi, [redacted] Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[redacted] estiva

[redacted]
Piazza Capranica 101 tel [redacted]
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio [redacted] tel [redacted]
[redacted] estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
[redacted] 1 **Cruel Intentions** di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] cose [redacted] odio di [redacted]** di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia Stiles [redacted] Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINEMALICETTALO
[redacted] Spirito 75 tel. [redacted]
[redacted] complici Di Emanuela Piovano; con Antonella Fattori, Anna Rita Sidoti. Orario 19.00 L. [redacted] 20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La [redacted] [redacted] Stephen Sommers; con Brendan Fraser, [redacted] Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DEI [redacted]
Viale della Pineta 15 tel [redacted]
Z [redacted] di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gadjo [redacted] pazzo di Tony Gatlif con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** [redacted] Emir Kusturica con Florijan Ajdini, [redacted] Kahic. Orario 22.30 L. 8.000

[redacted]
[redacted] Marciano 20 [redacted]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel [redacted] Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Senza [redacted]** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harol[redacted], con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo [redacted] tel [redacted]
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel [redacted]
[redacted] mummia di Stephen Sommers, [redacted] Brendan Fraser, [redacted] Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cruel [redacted]ions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel [redacted]
L'[redacted] del [redacted] di Rand[redacted], con Melanie Griffith, Tom Berenger [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel [redacted]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con [redacted] Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. [redacted]
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin; [redacted] Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel [redacted]
[redacted] soldier [redacted] Rogers, [redacted] Jean-Claude Van Damme, [redacted] White. Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo [redacted] tel [redacted]
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
[redacted]
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori [redacted].
Chiusura estiva

[redacted]
[redacted] Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **[redacted] history [redacted]** Tony Kaye, con [redacted] Norton, [redacted] Furlong. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] posto del cuore** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel [redacted]
Giove **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **La [redacted]** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Mercurio **Dieci [redacted]** di Gil Junger [redacted] Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 18.00-20.15-22.30 [redacted]
Saturno **Cruel Intentions** di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle [redacted] Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **[redacted]** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, [redacted] Medeiros [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Airbag di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via [redacted] tel. 0644250299
[redacted]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel [redacted]720795
[redacted] 1 **La [redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz [redacted] 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di Luciano Odorisio; con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel [redacted]
[redacted]

GREENWICH
Via [redacted] 59 [redacted] 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, [redacted] Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 1[redacted]
Sala 2 **Al posto del cuore** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
L'ombra del [redacted] di [redacted]ger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 [redacted].
Delitto imperfetto di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 17.30-19.10 L. [redacted] 20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Brother** di Aleksei Balabanov; con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira, con José Pinto, Leonor Silveira [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. [redacted] Bella 4/6 [redacted]232190.
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sex and Zen [redacted]** di Aman Chang; con Jane Cheung, Karen Yang. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **[redacted]** [redacted] Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin; con Glenn Fitzgerald, [redacted] Zellweger. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

LUX [redacted]
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Aleksei Balabanov; con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

Sala 3 **Senza movente** di Luciano Odorisio; con Anita Caprioli, [redacted] Fantastichini. Orario 16.00-17.50 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] of sight** di Steven Soderberg, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 5 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **Cubo (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **[redacted] soldier** [redacted] Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.[redacted]
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-[redacted] 30 L. [redacted]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel [redacted]
Sala 1 **La [redacted]** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] history X** di Tony Kaye; [redacted] Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La [redacted]** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario [redacted] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** di Luciano Odorisio; con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

METROPOLI[redacted]
Via del Corso [redacted]
Chiusura estiva

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas; con Fernanda Torres, Luis Carlos Vasconcellos. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655303193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted]
P.zza della Repubblica, 44 tel. [redacted].
[redacted] per lavori

NEW YORK
[redacted] Cave 36 tel [redacted]
Chiusura [redacted]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066[redacted]
Sala A **Limbo** di John Sayles; con Mary Elizabeth Mast[redacted], Dald Strathairn. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala B **Gli amanti [redacted] polare** di Julio Medem; con Felix Martinez, Najwa Nimri. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Asclanghi 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. [redacted]181.
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Il gioco dei [redacted]** di Boaz Yakin; con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **Cubo (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568.
Cruel Intentions di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
Cubo (Il cubo) VO di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 **Cruel Intentions** di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel [redacted]
Rassegna estiva Matrimoni di Cristina Comencini con: Diego Abatantuono, Francesca Neri, Stefania Sandrelli. Orario 17.00-18.50 L. 5.000 20.40-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel [redacted]3
L'ombra del [redacted] di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, [redacted]ie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

ROMA
[redacted] Sonnino 37 tel. [redacted]
Il giardino dei ricordi di Thom Fitzgerald; con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario 17.15-19.00 L. [redacted] 20.45-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0685543[redacted]
Chiusura estiva

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. 063[redacted]
Rubino **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.00 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Zaffiro **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario 18.40 L. 7.000 20.40-22.40 L. 10.000
[redacted] **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario 17.20 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Topazio **Il guardiano** di Egidio Eronico; con José Quaglio, Chiara Muti. Orario [redacted] L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **L'ombra del [redacted]** di Ran[redacted] Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Tre amici, un matrimonio, un [redacted]** di Matt Reeves, [redacted] Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Il guardiano di Egidio E[redacted]; con José Quaglio, Chiara Muti. [redacted] 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via [redacted]50 tel. [redacted]
Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dieci cose che odio di te** [redacted] Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il guardiano** di Egidio Eronico; con José Quaglio, Chiara Muti. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'insaziabile** di Antonia Bird, con Robert Carlyle, Guy Pearce. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
[redacted] di Stephen Sommers; con [redacted] Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 [redacted]

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel [redacted]
Dieci cose [redacted] di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia [redacted] Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

TIBURINO
Via M. Scevola 99 tel [redacted]
Sala 1 **[redacted]** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; [redacted] Loredana Cannata. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted].
S. Blu **Dieci cose che odio di te** [redacted] Gil Junger; con Heat Ledger, Julia [redacted] Orario 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. [redacted]
S. [redacted] **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.40 L. 7.000 20.30-22.40 L. 10.000
[redacted] **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario [redacted] 7.000 20.10-22.30 L. [redacted]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
La donna lupo di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario: 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665[redacted].
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 15.00-17.10 L. 10.000 19.10-21.00-0.50 L. 14.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 13.55-16.30 L. 10.000 19.00-21.40-0.10 L. 14.000
Sala 3 **Limbo** di John Sayles, con Mary Elizabeth Mastrantonio. Orario: 13.50-16.40 L. 10.000 19.20-22.00-0.40 L. 14.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con [redacted] Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.10-17.00 L. 10.000 20.00-22.50 L. [redacted]
[redacted] **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa, con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.10-0.20 L. 14.000
Sala 6 **Waterboy** di Frank Coraci con: Adam Sandler, Kathy Bates. Orario: 14.20-16.20-18.50 L. 10.000 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes con: Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 20.50-23.10-1.30 L. 14.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. 14.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Cruel Intentions** di Roger Kumble; [redacted] Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 15.50-18.00 L. [redacted] 20.10-22.20-0.30 L. 14.000
[redacted] **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 15.35-17.55 L. 10.000 20.05-22.15-0.25 L. [redacted]
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.55 L. 10.000 21.55-1.05 L. 14.000
Sala 12 **[redacted]** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.45-17.45 L. 10.000 20.45-0.05 L. 14.000
Sala 13 **A bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 14.05-16.15-18.25 L. 10.000 **Giovani diavoli** di Roman Flender con: Devon Sawa, Seth Green. Orario: 20.35-22.55-1.15 L. 14.000
[redacted] **La grande [redacted]** di Zalman King; con Patrick Stone Duran, Matt George. Orario: 15.25-17.25 L. 10.000 19.45-22.05-0.35 L. 14.000
Sala 15 **L'ombra del [redacted]** di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 15.05-17.35 L. [redacted] 19.55-22.25-0.45 L. 14.000
[redacted] **Senza movente** di Luciano Odorisio; con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 14.55-17.15 L. 10.000 19.25-21.45-23.55 L. 14.000
Sala 17 **American history X** di Tony Kaye; con [redacted] Norton, [redacted] Furlong. Orario 16.05-18.45 L. 10.000 21.25-23.50 L. [redacted]
Sala [redacted] **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.15-18.15 L. 10.000 21.15-0.15 L. 14.000

D'ESSAI

A.J.L.A. Via N. Zabaglia, 22, tel. 0657286181. **Nemico pubblico** Orario: 21.25-23.25
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel 0639737161. Sala Lumiere: **L'Atalante** Orario: 18.30 **Riccardo III** Orario: 20.00 **Giulio Cesare** Orario 22.30 Sala Chaplin: **Radiofreccia** Orario 18.30-20.30 **Viola** Orario: 22.30
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1: **La governante** VO Orario 17.30-20.00-22.30 Sala 2 **Terapia e pallottole** VO Orario. 17.20-20.20-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2. tel 063236588. **Biglietti...d'amore** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza di Villa Fiorelli, tel.. **A civil action** Orario: 21.00
ARENA ARCI-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel 064451772 **Star Trek: l'insurrezione** Orario 20.30 **Ronin** Orario 22.30
ARENA SISTO via Cardinal Ginassi, tel 065610750 **Eros - Bellitte e Lusi Renno** Orario 21.15
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2. tel 063236588 **Shakespeare in love** Orario 21.00-23.00
CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro tel 0672293339 **Decalogo 9** Orario [redacted] **Decalogo 10** Orario 23.30
CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel 063213378 **Arena Le parole che non ti ho detto** Orario 21.15 **Sei giorni sette notti** Orario 0.30 **Secondo schermo Racconto d'autunno** Orario 21.15 **Cineclub City hunter special 1** Orario 0.30
FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel 0657301418 **Il caso Winslow** Orario 21.15 **Ormai è fatta** Orario 23.10
INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200951 **Guerre Stellari** Orario 24.00
ISOLA DEL CINEMA Gianicolo, tel 065811050 **Il giocatore** Orario 21.30 **Il Signor Quindicipalle** Orario 23.35 **Laboratorio Italia Elvis e Merylin** Orario 21.30
MASSENZIO v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002 **Bagnomaria** Orario 21.15 **Baci e abbracci** Orario a seguire **Il [redacted] Quindicipalle** Orario a seguire
VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 [redacted] 0686200267. Arena delle palme: **La sottile li[redacted]** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **Attiction [redacted]** 21.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Esclusa l'ipotesi di un complice l'uomo, processato per direttissima, rischia 7 anni

Un altro bambino e un'anziana uccisi per strada, «ma di loro nessuno parla»

L'arresto di Bita Panoalot, l'albanese che ha confessato di aver travolto e ucciso il piccolo Alessandro a Torre Angela

«Perdono per Alessandro»

Oggi a Roma i funerali del piccolo

ROMA

Oggi i funerali di Alessandro, domani, con la convalida dell'arresto da parte del gip, il processo per direttissima di Bita Panosiot: per le forze dell'ordine è «un [redacted] virtualmente chiuso». Un complice forse c'è, ma è difficile che sarà accusato di favoreggiamento: domenica scorsa - è stato accertato dai carabinieri del Casilino - c'era solo una [redacted] all'interno dell'auto pirata. [redacted] così per Paolo Ferraro, il pm che coordina le indagini, l'unico colpevole è l'albanese in carcere da ieri per aver falciato con la sua Bmw il piccolo Alessandro. L'accusa è omicidio colposo, omissione di soccorso e tentata fuga: rischia sette anni di [redacted] (che, per la gente, sono troppo pochi). Ma la «caccia all'uomo» non è finita. Il padre di Alessandro non perdona e «Torre Angela non dimentica», recita una scritta apparsa su un muro [redacted] al luogo dell'incidente. Che, però, fa [redacted] pugni con un'altra, proprio in via Alberghetti: «Giustizia è stata fatta».

Quartiere, alle porte di Roma, spaccato nelle reazioni ma non nei problemi. Criminalità, droga, mancanza di tutto ed è per questo che ora l'omicidio di Alessandro si è trasformato [redacted] un «attacco» contro gli stranieri. Albanesi, zingari, rumeni tutti assediati. La comunità più numerosa [redacted] proprio quella albanese: più di duemila persone concentrate nel quadrante che comprende Tor Bella Monaca, Torre Angela, la Borghesiana e Vermicino. «Certo che siamo in rivolta - dice Antonio, che nei giorni scorsi faceva parte delle ronde alla ricerca dell'assassino - e non smetteremo fino a quando il quartiere non tornerà ad essere nostro». «Cercare la vendetta privata è un segno di inciviltà», replica il comandante dei vigili urbani dell'ottavo gruppo Antonio Di Maggio, dal quale è partita la segnalazione (si parla dei carrozzieri) ai carabinieri.

Non bastano quindi le lacrime di Bita per placare la sete di vendetta della borgata. «Vorrei chiedere scusa al padre - ha detto ieri tra le lacrime l'albanese -, anche se so che non servirebbe. Domenica ero solo in auto [redacted] non gareggiavo con [redacted]. E ancora: «Sono uscito da una curva e mi sono trovato davanti [redacted] bicicletta, non ho potuto evitarla [redacted] non mi [redacted] nemmeno accorto che aveva investito due bambini». A raccogliere le confessioni del pirata è stato l'avvocato Gianluca Rutano, che ora [redacted] soprattutto di difendere la posizione del suo assistito: «Bita non è coinvolto [redacted] giro di prostituzione, fa il fornaio, se fosse legato alla malavita avrebbe goduto di facili appoggi. Inoltre non è vero che aveva le valigie pronte. E' un bravo ragazzo, è scappato solo per paura». Ma per il colonnello del reparto operativo dei carabinieri Vittorio Tomasone «la sua è una testimonianza confusa. Vogliamo capire se è vero che si sia fermato, [redacted] questo caso la [redacted] posizione cambierebbe leggermente». L'ultimo filone dell'indagine è rivolto alla parte «tecnica»: i carabinieri del Cis hanno verificato che sulla Bmw 520 c'erano anche impronte del pneumatico della bicicletta.

Intanto, oggi, non si piangerà solo il bambino di Torre Angela. Mercoledì notte è morto anche Emanuele Bettisti, che il 22 luglio, proprio vicino a quel quartiere, in sella al suo motorino fu preso in pieno da una Ford Fiesta [redacted] il conducente che si diede alla fuga. «Per Alessandro si [redacted] mobilitati tutti, per [redacted] nessuno», è lo sfogo del fratello Fabio. La madre: «Non perdonerò mai chi l'ha ucciso». E un'altra auto pirata ha colpito tra le stradine di Torre Angela il giorno prima la morte di Alessandro: alle [redacted] del mattino, investendo una signora [redacted]. Forse anche il extracomunitario il guidatore. Oggi al funerale del bambino saranno ricordate anche queste «vittime silenziose».

[gio. lam.]

Brividi per i vip in vacanza in Costa Smeralda

«Diabolik» prende di mira gli [redacted] del principe Ruspoli

Si tratta del quarto colpo dell'inafferrabile ladro che narcotizza le vittime e agisce il sabato mattina

Corrado Grandesso

OLBIA

Segni particolari: nessuno; stile d'azione: deruba le vittime il sabato, tra le 4 del mattino e l'alba, dopo averle narcotizzate, arraffa solo gioielli e contanti, snobba le carte di credito. Diabolik è tornato, [redacted] brivido non da aria condiziona- [redacted] colpisce da qualche giorno gli esponenti del mondo dorato che [redacted] le vacanze in Costa Smeralda. Soprattutto gli ospiti del residence «Il bagaglino», di Liscia di Vacca. Lì l'uomo [redacted] nero ha messo a segno quattro colpi, l'ultimo ai danni del principe Carlo Ruspoli [redacted] della compagna. Il bottino non è da favola, ma la preoccupazione e la curiosità crescono, mentre la caccia al ladro trasferita dal Principato di Monaco al «regno» dell'Aga Khan è vana. Polizia, carabinieri e guardie private, per ora, indagano senza apparenti risultati.

Il principe Ruspoli

Racconta l'ultima vittima dell'inafferrabile ladro: «Sabato, dopo una serata trascorsa [redacted] amici, sono rientrato nel mio appartamento del Bagaglino con la mia compagna, Mimma Bastinelli. Al risveglio ci siamo accorti d'aver la bocca amara, un forte mal di testa e senso di nausea». Nella camera c'era un gran disordine: poggiati sul comodino la notte prima, i gioielli della signora (valore una quindicina di milioni) erano spariti. Assieme a 800 mila lire prelevato dal portafoglio del nobile romano (trascurate le carte di credito) e un milione e mezzo «pescato» nella «pochette» di lei. In giardino, [redacted] canto alla borsetta svuotate, due banane appena assaggiate, [redacted] morso e via.

«Ho il sonno leggerissimo - spiega il principe - e se non fosse stato per quel maledetto [redacted] mi sarei di certo svegliato». Nessun rammarico, invece, per [redacted] aver sistemato preziosi contanti in cassaforte: «Al Bagaglino - chiarisce il derubato - il servizio centrale funziona solo fino a mezzanotte e in camera c'è una "cosina", basta smontare due viti ed è possibile portare [redacted] tutto. E poi - conclude - quando uno [redacted] entra alle 4 del [redacted] no ha sonno, fretta: posa dove gli capita borsa e borsette, non si può star sempre a pensare ai ladri».

La denuncia presentata da Carlo Ruspoli alla polizia ha fatto salire a quota quattro le imprese attribuite nella [redacted] del Bagaglino a Diabolik, tutte segnalate ad agenti e carabinieri (altre denunce sono state consegnate ai militari di Porto Cervo).

I vigilanti del residence preso di mira non sembrano però credere all'impresa di un replicante di un mito dei fumetti. «Sarà una banda di albanesi, certo non è gente di qui», commentano. «Che mi importa se sono albanesi, turchi, ciprioti o boliviani; ladri sono. E agiscono indisturbati - ribatte il nobile -. Me l'hanno confermato turisti che abitano nella zona. Un colpo l'hanno messo a segno in [redacted] vicino alla mia, l'altro in un locale occupato da marito, moglie e due figlioletti».

DAL 16 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE

RIENTRO ALLA GRANDE VOLA A FAR PROVVISTE

ALCUNI ESEMPI:

DETERSIVO [redacted] PER LAVATRICE DIXAN fustone, 60 misurini, kg 8,1 18.900

REGGIANO al kg 16.900 EURO 8,72

Dixan FORZA BLU

ACQUI [redacted] (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[redacted] (PV) - Centro Commerciale Lomellina
[redacted] L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[redacted] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[redacted] (TO) - Centro Commerciale Pavone
[redacted] (TO) - Centro Commerciale [redacted] Alpi
VERBANIA

bene
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. [redacted] O [redacted] PUBBLICITÀ FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITÀ. OFFERTA VALIDA DAL 16 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. N/ SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 40 DEL 15/01/1990 IN DATA [redacted]

Tbwa\Italia

Quando pensate di avere ben presente

il quadro della situazione è

il momento di avvicinarsi all'arte:

attraverso un'emozione,

Un'opera d'arte può sempre mettervi a soqquadro.

aprirete la vostra mente.

Mecenate 90 lavora per il recupero

la valorizzazione del patrimonio

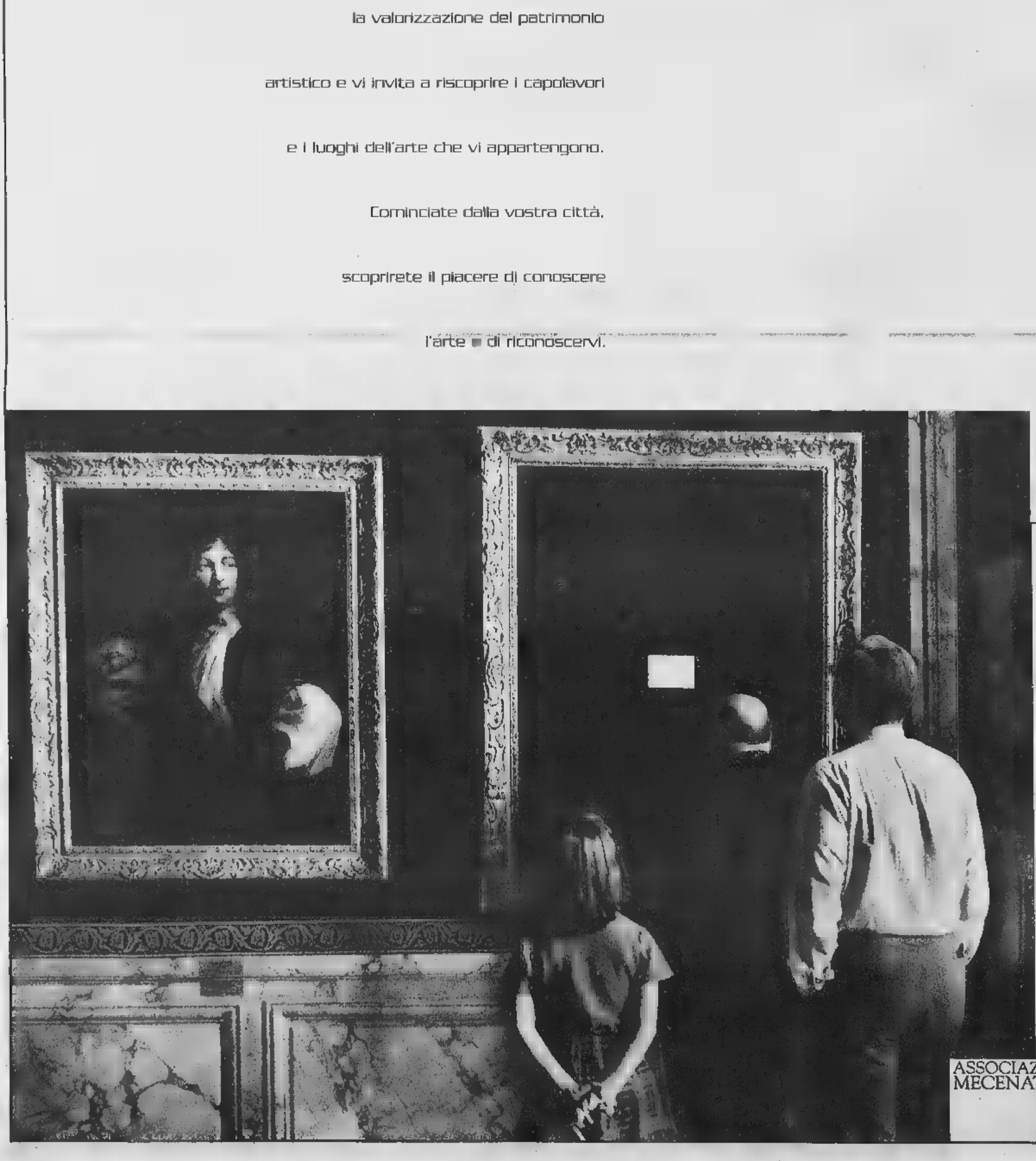
artistico e vi invita a riscoprire i capolavori

e i luoghi dell'arte che vi appartengono.

Cominciate dalla vostra città,

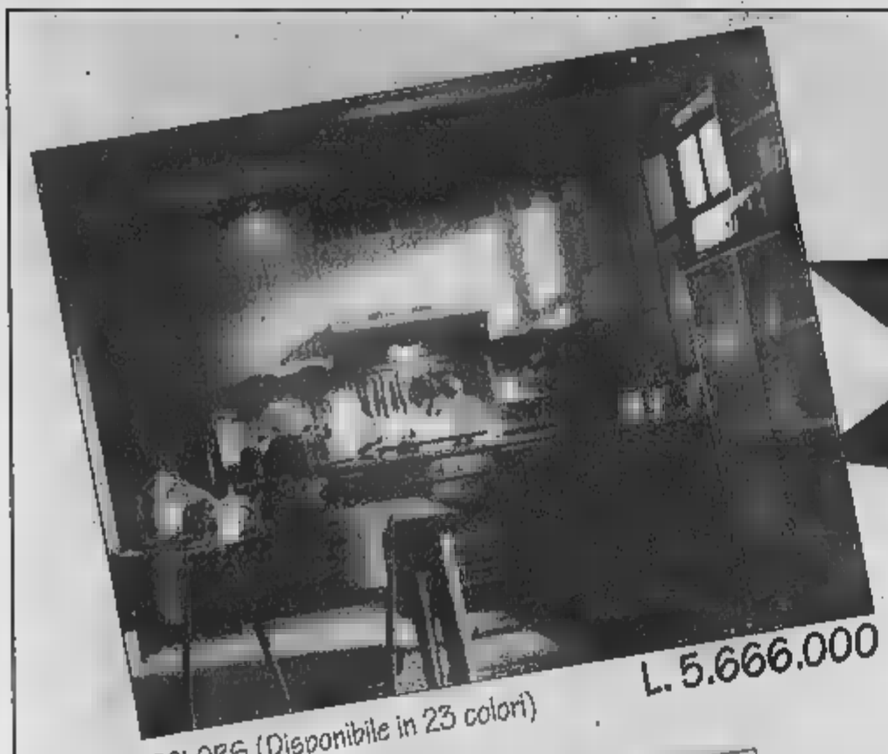
scoprirete il piacere di conoscere

l'arte di riconoscervi.



AVVICINIAMO L'ARTE ALLE PERSONE.

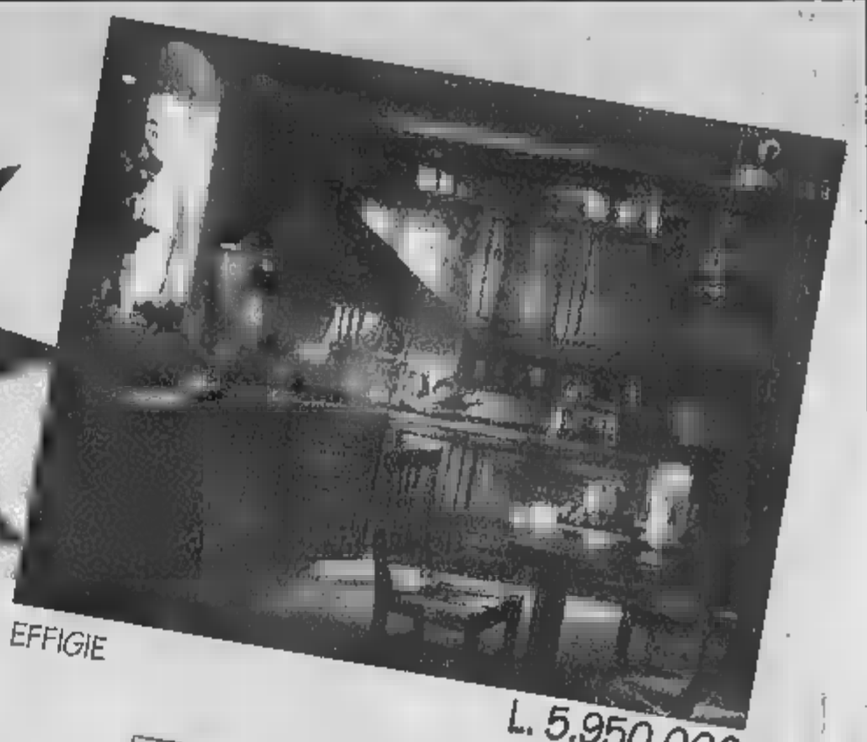
ASSOCIAZIONE MECENATE 90



COLORS (Disponibile in 23 colori)

L. 5.666.000

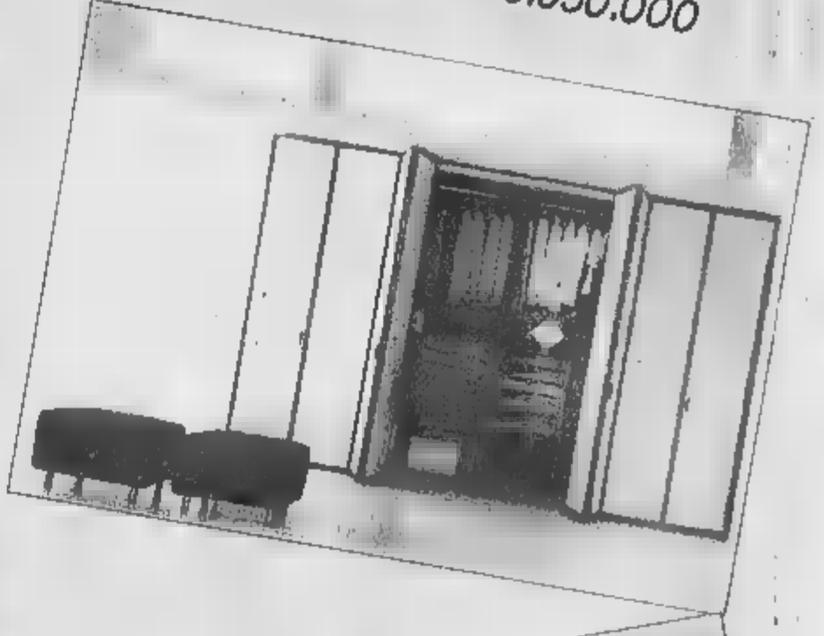
SPECIALE SPOSI

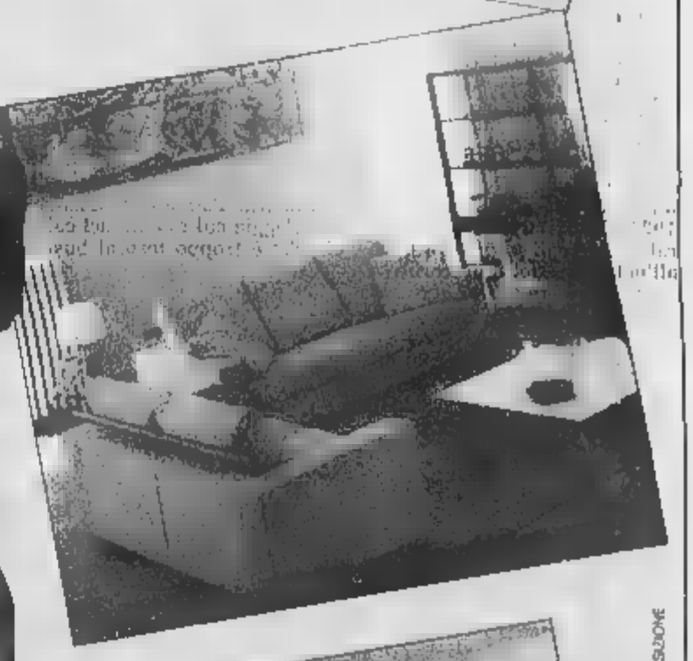


EFFIGIE

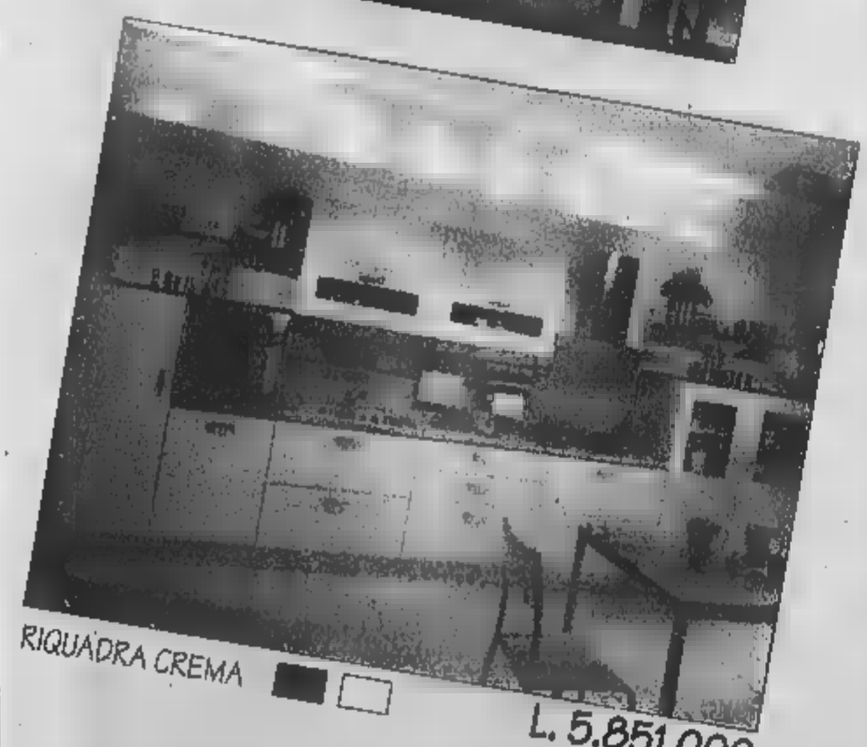
L. 5.950.000

Arredatori a Vostra disposizione per consigli e preventivi senza impegno





esclusivista



RIQUADRA CREMA

L. 5.851.000

DIBERLONI

VOLGA

L. 4.950.000

*PREZZO RELATIVO A 1 MT DI COMPOSIZIONE

casalarredi

Strada Valenza, 7 - Casale - Tel. 0142 - 456452

(Zona Industriale - Uscita autostrada Casale Sud)

...i mobili per la tua casa

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

AOSTA - [redacted] CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**

Local. Aeroporto, 8 - Tel. 0165/236900
Fax 0165/239119

Bar, TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Minigolf, giochi bimbi.
Campo pratica golf.
Sport aeronautici.

Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. L'Hotel Alp vi dà un cordiale benvenuto.

AOSTA

*** **Hotel Turin**

Via Torino, 14 - Tel. 0165/44593
e-mail: hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.

L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.

AOSTA

** **Hotel Mignon**

V.le Gran S.Bernardo, 7 - Tel. 0165/40980
Fax 0165/43227

Bar, TVsat, telefono, frigo, servizio fax, asciugacapelli in camera, garage, parcheggio coperto, minibus invernale.

A pochi passi dal centro di Aosta, a 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

COGNE

*** **Hotel du Grand Paradis**

Via Dt.Grappein, 45 - Tel. 0165/74070

Ristorante, bar, dehors, TV, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio

È l'hotel più antico di Cogne, situato nella zona pedonale. Ottima cucina. Ospitiamo anche i vostri animali.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**

Fraz. Gimillan, 118
Tel. 0165/74363 - Fax 0165/74272

Bar, telefono, servizio fax.
Terrazza, giardino privato.
Parcheggio coperto.

L'Albergo di [redacted] costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente [redacted] legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé [redacted] gestione familiare.

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**

Via G. Carrel, 31 - Tel. 0165/32433
Fax 0165/32217

Bar, telefono, servizio fax, sala TV, terrazza, parcheggio coperto.

In centro città, a 300 metri dalla stazione ferroviaria e autobus; a 500 metri dalla telecabina per Aosta-Pila. Ambiente confortevole e moderno.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**

Via Cavagnet, 7 - Tel. 0165/74079

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio scoperto.

Situato ai margini della prateria di S.Orso. Architettura tradizionale ed ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**

Fraz. Lillaz, 19 - Tel. 0165/74248

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ski room, parcheggio privato.

Situato nel Parco Naz.le del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per amanti sci nordico.

COGNE

** **Residence Pavou**

Fraz. Epinel, 19 - Tel. 0165/749323

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio scoperto, garage privato.

Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

AOSTA

*** **Hotel Mont Fleury**

Via Piccolo San Bernardo, 26
Tel. 0165/216647 - Fax 0165/216648

Ristorante e bar. Servizio fax.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Terrazza, parco privato, sauna.
Sala biliardo, noleggio bici.
Parcheggio coperto.

Sito di fronte all'omonimo castello immerso in vasti prati. È [redacted] punto strategico per raggiungere tutte le località estive ed invernali. Campo da golf c[redacted]enzionato di Gignod [redacted] 20 minuti; meno di 1 km dalla telecabina per Pila. Il ristorante offre tutte le specialità valdostane e i piatti tipici italiani.

BRUSSON

** **Hotel Moderno**

Via Tre Villaggi, 20
Tel. 0125/300118 - Fax 0125/300262

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Terrazza, solarium.
Parco privato, ascensore.
Parcheggio coperto.

Ambiente raccolto, caldo e curato gestito personalmente da mamma Tina e Rudy. Squisita cucina casalinga.

Pista da sci di fondo [redacted] 500 metri; a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio Monterosa Sky.

[redacted]

** **Hotel Croce Bianca**

Via Arcesaz, 14
Telefono e fax 0125/300348

Ristorante [redacted] bar.
TV, ascensore, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio.

L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adatto quindi anche a famiglie [redacted] bambini. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana.

Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON

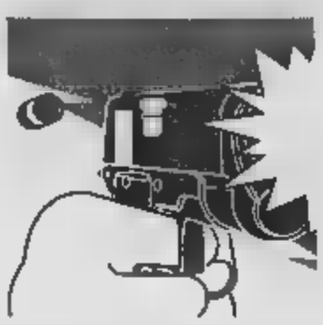
** **Hotel Ristorante Laghetto**

Via Tre Villaggi, 69
Tel. 0125/300179 - Fax 0125/300613

Ristorante e bar.
Sala TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, ampio parcheggio.

Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane.
Vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva [redacted] pesca alla trota.
Nel comprensorio sciistico di Monterosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

[redacted] di più per gli Hotel che [redacted] alla qualità [redacted] una [redacted] tutte le migliori [redacted] della montagna, una [redacted] di LA STAMPA



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto

Un albanese violentò la sua «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della di due anni e la condizionale; un giudice ritenuto «congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e suora varcarono soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo e dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - perché vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, tutto ciò che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, casa loro e dell'understatement delle mafie che dalle coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia umana, droga, armi.

I primi sbarchi albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione a alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che 300 le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a la investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela con poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, o a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Fino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli soggiorno obbligato, i loro e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: dalle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che comincia ora: feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

Giorgio Ballario

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche «bassi» intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», dice l'ispettore a capo squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina le forme in mostra sotto la canottiera traforata, nella tossica italiana che per una si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per lo albanesi, oggi non è giorno. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la bufiana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali e chiosco di angurie in Maroncelli. Per un paio di notti le africane e la slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

«Questo duplice omicidio è legato, al per cento, al controllo della prostituzione», commenta sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore manesco e un po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di essere diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per una «merce» così prezioso è anche possibile uccidere.

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, anni, era portata in Italia un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi ad un'organizzazione «specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

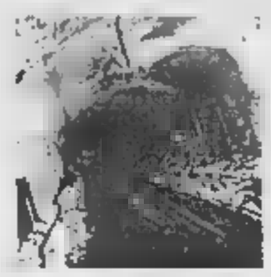
Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava tra le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confidenza della giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei era stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«La tragedia del Bianco poteva essere



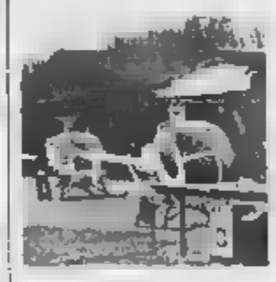
CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli di giornali, di testimo- E' quanto raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco del 24 marzo, in cui persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza è interminabile». E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, nulla è stato fatto».

Ancora emergenza per vespe e calabroni

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Rossio, e persino in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi di fiori.

Asti dedica una via al pittore Paulucci

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto nei giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al nome una via cittadina.



Aeronautica, pericolo la scuola di costruzione

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il di Costruzioni aeronautiche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un F86K) e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda e terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti e genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di creare articolata i periti meccanici, lezioni differenziate.

Smaschera vigile vuole derubarlo

GENOVA. Un ex maresciallo della Guardia di Finanza, novantunenne di Nervi, nel Levante cittadino, smascherato e in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con atteggiamento tutt'altro che conciliante.

Più la raccolta

BIELLA. Al ritorno dalla ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e la possibilità di suddividere l'importo più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a drammatizzare: «Per un alloggio medio di 80 metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire».

In idee

NOVARA. Decolla con 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città muovendo miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra sera ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in un unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici ma anche di cascine storiche.

Lotto, 36 milioni con i numeri rogo

ASTI. Un astigiano gioca numeri al lotto e per quattro di questi si ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita da 36 milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore giocato il (fuoco), il 5 (ora approssimativa in cui è divampato l'incendio), il e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (36 e 78). Ha centrato una quaterna, terni ambo.

a fuga velocità polizia

ALASSIO. A bordo di una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime di ieri mattina dagli agenti del commissariato, non senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben sei persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, la corsa dei due folli piloti in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Camossi, brindisi al Barolo per il primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato «solo» il quinto posto mondiale, ma anche lo record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare aveva comprato due bottiglie di vino Barolo, da bere con la famiglia, l'altra da stappare gli amici dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosservata nel paese che il nome ai re dei vini rossi italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere appassionato di barolo, bene premiamo suo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in contatto con la federazione per inviargliene sei bottiglie e aspettiamo in cantina per una degustazione».

inca

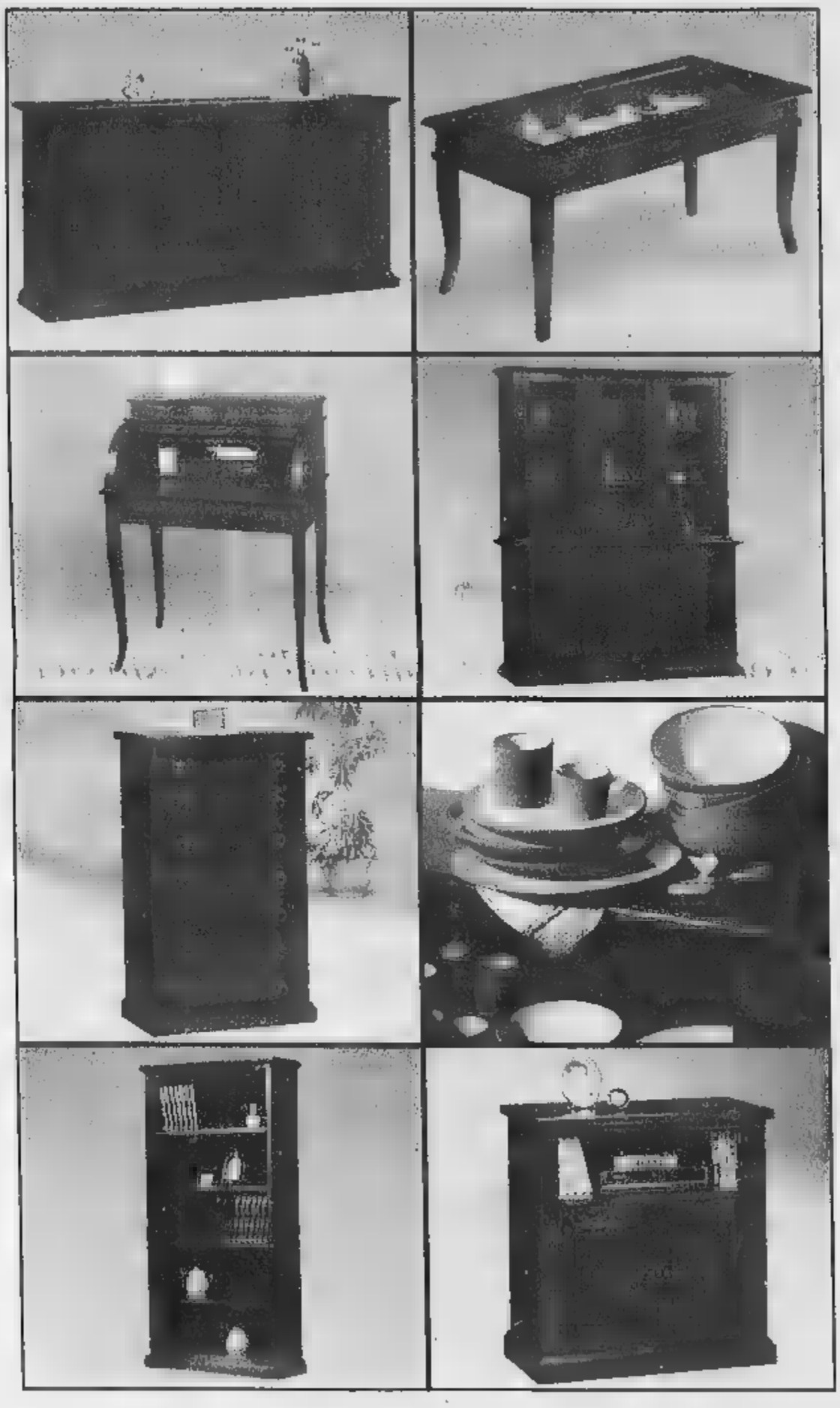
AP L. TREVISAN

Dal 7 al 31 agosto

Antica armonia dell'abitare

MOBILI IN ARTE POVERA E COMPLEMENTI D'ARREDO

per creare un'atmosfera accogliente e confortevole
senza perdere di vista il risparmio
vedi inca
Acquisti il meglio e paghi come preferisci, anche in comode rate.



Credenzone in arte povera comodo e capiente ■ ante, cassetti e cassettoni in massello ■ pioppo rifinito in tinta noce L220 P52 H115

~~L. 2.190.000~~

L. 1.750.000

Tavolino salotto con piano a finestra apribile per accedere ad un pratico contenitore di cortesia ■ in ■ old fashion per poterlo personalizzare ■ simpatici oggetti decorativi L100 P60 H45

~~L. 325.000~~

L. 253.000

Elegante scrittoio ■ serrandina di chiusura al piano, cassettini, scomparti ■ piccoli spazi nascosti per i vostri segreti. Realizzato in massello di toulipier rifinito in tinta ■ P45 H123

~~L. 886.000~~

L. 690.000

Credenza in ■ povera con ■ a 3 ante ■ cassetti, alzata ■ per riporre e mettere in bella mostra gli oggetti più cari. ■ massello di pioppo rifinito in ■ noce L174 P52 ■

L. 1.960.000

Cassettiera settimanale ■ povera pratica ■ funzionale realizzata in ■ pioppo rifinito in tinta ■ L77 P40 ■

~~L. 490.000~~

L. 380.000

Linea "Campagnola", piatti, bicchieri, scodelle, pentole, ■ in cotto, ■ il sapore ■ tempo passato, belli ■ mettere in mostra ma pratici ■ grazie alla smaltatura ceramica interna

SCONTO 20%

Libreria ■ giorno in arte povera a 5 ripiani ■ modulo accostabile per arredare pareti complete. Realizzata in massello di pioppo rifinito in tinta ■ L90 P39 H190

~~L. 436.000~~

L. 340.000

Credenzino in arte povera con 2 ■ e 1 vano ■ giorno, ■ come porta tv - ■ R, mobile ingresso, ecc facilmente collegabile grazie ■ sue contenute misure L85 ■ ■ massello ■ pioppo rifinito in tinta noce.

~~L. ■.000~~

L. 290.000

È PIACEVOLE E INTERESSANTE UNA GITA IN OLTREPO.

PER AMMIRARE,
GUSTARE, ACQUISTARE.

Orario continuato: lunedì 14.00-19.30 da martedì ■ domenica 9.00-19.30.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S.10 tra Voghera e Casteggio - CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

Effettuata comunicazione al Comune competente ai sensi della legge n. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 7 al 31 Agosto 1999. Salvo esaurimento scorte.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - TEL. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 27 AGOSTO
SABATO 28 AGOSTO
CRIS BAND

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Venerdì 27 Agosto 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.053 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.
BALLO LISCIO
DOMENICA 29
SOLO SERA
LUNEDÌ 30
GIANNI ZANONI

Da settembre «stangatina» in Lombardia

I pendolari beffano le Fs ed evitano il «caro treni»

Invito delle associazioni: «Non abbonatevi a Tortona ma da un paese del circondario»

La stazione di Tortona è sulla linea per Milano. In Lombardia sono previsti da settembre ritocchi ai prezzi di abbonamenti e biglietti di corsa semplice. Sotto il presidente dei pendolari Alessandro Scaccheri

Massimo Dellino
TORTONA

I rincari agli abbonamenti ferroviari in Lombardia, previsti dal 1° settembre, incideranno anche sul portafoglio dei tortonesi che viaggiano verso Milano? Certo, i pendolari hanno trovato l'«escamotage» per evitare l'esborso maggiore, scegliendo di rinnovare la tessera mensile a Carbonara, San Giuliano o Villalvernia, le cui stazioni fanno parte del Piemonte, mentre quella cittadina rientra sotto la Lombardia. Per una volta, sono dunque gli utenti a «beffare» le Fs con una manovra del tutto legittima.

Attualmente, il costo dell'abbonamento per un mese da Tortona a Milano Centrale è di 102 mila lire: con l'aumento del 5 per cento, l'utente dovrebbe pagare circa 107 mila lire. «A fine anno, saremmo costretti a versare 60 mila lire in più rispetto ad oggi - spiegano i pendolari -. Ma sottoscrivendo la tessera in uno dei centri limitrofi che dipendono da Torino, cioè dal Piemonte, non viene applicato alcun incremento. La "stangata" vale infatti per gli spostamenti nella sola Lombardia, non per chi viaggia da una regione all'altra». Ma è davvero conveniente fare l'abbonamento a Carbonara, piuttosto che a Villalvernia? «Sì, c'è un risparmio di 3-4 mila lire al mese - replicano gli utenti -. Nel lungo periodo, i vantaggi sono evidenti». Qualche associazione ha addirittura avviato una capillare opera di informazione sul metodo da adottare per incappare nel rincaro. «In realtà, già in passato era utile abbonarsi a Tortona, ma in paesino della zona - sottolinea il presidente dei pendolari tortonesi, Alessandro Scaccheri -, io stesso ho la tessera valida fra San Giuliano Nuovo e Milano e decine di passeggeri abituali hanno fatto altrettanto». Per Scaccheri, «l'aumento di abbonati nei piccoli Comuni del Tortonese ha anche inciso sulle scelte delle Ferrovie in materia di fermate dei treni. Proprio San Giuliano ha beneficiato di qualche sosta in più nell'ultimo orario».

In generale, l'associazione per il potenziamento della stazione di Tortona rimarca l'assurdità dei ritocchi agli abbonamenti e ai biglietti di corsa semplice (anche in questo caso la variazione sarà del 5%). «Potremmo accettarli se il servizio fosse efficiente - afferma Scaccheri -. Invece, proprio oggi (lieri; ndr) il treno Ventimiglia-Milano, che ferma a Tortona alle 8,46, ha accumulato mezz'ora di ritardo, e non c'è puntualità neppure al rientro dal capoluogo lombardo. Inoltre, abbiamo riscontrato enormi carenze igieniche nelle carrozze di quasi tutti i convogli». Infine, per chi arriva in città alla sera e deve usufruire del servizio di trasporto integrato in bus per Rivalta Scrivia, Pozzolo Formigaro o vi, c'è il cronico problema del mancato rispetto delle coincidenze.

Delegazione di insegnanti e genitori in municipio per chiedere un intervento

Il Volta perderà gli «aeronautici»

Solo 13 iscritti alla prima

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Rischia la soppressione il corso di Costruzioni aeronautiche all'istituto industriale «Volta» di Alessandria, istituito nell'anno scolastico 1970/71 e che ha garantito ottime occasioni di lavoro ai circa trecento giovani diplomati in questi anni. Mentre la seconda e la terza classe hanno una trentina di allievi, gli iscritti alla prima sono 13, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni.

Una rappresentanza di insegnanti (Simone Gatti, Leonardo Ferrazzi e Gloria Grillo, che è anche consigliere comunale) e di genitori (Loredana Raselli, Rosanna Rizzetto e Giovanni Poloni) ha chiesto stamane un intervento dell'amministrazione comunale a sostegno dell'importante corso, incontrando quindi i giornalisti. Un'interrogazione al sindaco hanno presentato i consiglieri Piercarlo Fabbio e Fabrizio Priano, è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì sera.

La delegazione di insegnanti e genitori ricevuta ieri in municipio e la sede dell'Itis Volta, davanti alla quale è sistemato un jet americano F86K

La scuola in 29 anni ha formato circa trecento giovani: il diploma garantisce il posto di lavoro

Niente lasciava presagire la chiusura del corso - sopprimendo la prima classe è evidente che si decreta la fine - e i giovani iscritti avevano già acquistato i libri. Ora dovrebbero, se intendono mantenere la scelta, trasferirsi, con disagi e costi, a Torino o Novara, dove potrebbe comunque essere accolta solo una parte degli studenti.

«Il corso è unico in provincia - dicono insegnanti e genitori -, ha preparato ottimi diplomati, ci sono possibilità di lavoro per i diplomati e, a parte i costi per la ricostruzione dopo l'alluvione (ha contribuito anche Specchio dei tempi), sono stati fatti investimenti per nuove e moderne strumentazioni tecniche. È un grave errore chiuderlo».

«Il preside Roberto Cresta - dice il professor Gatti - ha chiesto al provveditore agli studi, come caldeggiato dal sindacato, di creare una articolata con i meccanici, prevedendo poi lezioni differenziate per le materie specifiche. Si salverebbe così il corso per il futuro».

Nel piazzale del «Volta» è tra l'altro sistemato, considerata l'importanza del corso, un aereo F86K concesso dal governo americano.

Il colpo a Tortona, con 22 persone prese in ostaggio, aveva fruttato circa 400 milioni

Nuove accuse ai rapinatori della Comit

Coinvolti in altri assalti dall'inchiesta su via Imbonati

TORTONA

Tornano alla ribalta i rapinatori della Banca commerciale italiana, che il 29 gennaio avevano messo a segno un colpo da 400 milioni, tenendo in ostaggio 22 persone. Salvatore Marchisella e Raffaele Storelli, entrambi 38 anni, pugliesi trapiantati a Milano, detenuti da marzo per una rapina a Como alla Banca popolare di Milano (bottino milioni), sembra avessero contatti anche con la gang di via Imbonati.

Dopo le indagini condotte dalla mobile di Milano - che hanno coinvolto anche due esponenti del gruppo preso dopo l'assalto al furgone portavalori in via Imbonati il 14 maggio - nei confronti di Marchisella e Storelli sono arrivati altri provvedimenti di custodia cautelare, notificati anche al pugliese Bruno Di Giorgio, 47 anni, in carcere, e a Michele Ruvolo, 37 anni, agli arresti domiciliari. Sono accusati di due rapine in banca, a Milano, avvenute a gennaio e novembre '98. Nella prima quattro persone erano fuggite con 600 milioni, mentre nella seconda cinque malviventi ne avevano portato via 200. Storelli (considerato la mente), Marchisella e Di Giorgio avrebbero commesso insieme anche la rapina dell'11 marzo a Como. Nell'organizzazione Michele Ruvolo avrebbe avuto il compito di procurare veicoli e documenti e di cambiare le targhe.

Nuove accuse alla banda che rapinò 400 milioni alla Comit in via Emilia nell'ambito dell'inchiesta sull'assalto al furgone portavalori, a maggio, in via Imbonati a Milano (nella foto)

Per la rapina alla Comit, invece, i carabinieri di Tortona, il 22 giugno hanno notificato l'ordinanza in carcere solo a Marchisella e Storelli. Secondo l'accusa, i due rapinatori erano entrati in banca nel pomeriggio, poco prima della chiusura, senza destare sospetti tra il personale e i clienti. All'ora della chiusura, hanno estratto pistole, facendo intravedere una borsa con una bomba pronta ad esplodere. Hanno rinchiuso nel salone i 22 ostaggi e hanno atteso i tempi di apertura della cassaforte principale e delle cassette di sicurezza. Sono rimasti in banca fino alle 17,40, e hanno ritirato la cassetta registrata del circuito televisivo interno.

La rapina di Como, però, li ha traditi: i banditi hanno dimostrato anche in questo caso di aver pianificato con cura il colpo, conoscendo i nomi dei dipendenti e dei familiari, persino le loro abitudini, usate per intimidirli. La banda inoltre faceva sopralluoghi nelle banche prima dei colpi. I carabinieri di Tortona avevano gli identikit confermati dai testimoni, che corrispondevano esattamente alle foto in possesso della polizia. Storelli avrebbe partecipato con Pino Vacca e Andrea Giannetti (inquilini nella rapina al furgone Sefi di via Imbonati) il 16 giugno 1993 a una rapina alla Banca popolare Veneta a Padova, durante la quale i rapinatori avevano lanciato due bombe a mano per coprirsi la fuga. [m. l. m.]

Iniziativa acquese

Brachetto Docg a chi abroga più leggi sul vino

ACQUI. «Una straordinaria fornitura di Brachetto d'Acqui Docg a chi abrogherà le leggi inutili sul vino». La proposta è stata lanciata ieri da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale di Acqui. «Le leggi italiane che pesano sulla vita delle nostre aziende agricole che producono vino sono attualmente 229, a cui occorre aggiungere le prassi e le procedure di ciascuna amministrazione comunale, provinciale regionale, camera di commercio, azienda sanitaria ed agenzia per l'ambiente - spiega Garrone -. Un macigno che le penalizza per oltre il 30% rispetto alla più agevolata concorrenza francese e spagnola. Un modo masochista di gestire il nostro Paese, che crea solo disoccupazione e tanta inutile carta nelle aziende e negli uffici pubblici».

Ora si attende che qualche parlamentare si faccia avanti per proporre l'abrogazione di quelli leggi. In cambio avrà la fornitura gratuita del prestigioso vino. [g. i. f.]

MEDITERRANEO
Venerdì 27 Agosto
GRANDE SERATA BACARDI
con gruppo ed animazione
cubana
Sabato 28 agosto
SERATA HAPPY MUSIC
3 sale - 3 tipi di musica: house - revival - commerciale
S.S. ba Tel.

ATTENZIONE
DAL 19/8/99 AL 25/9/99
LA GRANDE PROMOZIONE
LAVA LA MACCHINA E GIOCA CON
"PLAY STATION"
PARLA CON
"ERICSSON"
E ASCOLTA LA MUSICA
"PIONEER"
SOLO ALLA FINA DI SPINETTA M.GO
CHIEDI AL GESTORE

Il ritocco è di mille lire, obiettivo: ridurre l'afflusso di auto e l'inquinamento

Stangata sulla sosta in piazza Libertà

Da mercoledì, 3500 lire all'ora

Tariffazione in tutto il centro

Aumentano le zone a pagamento «Gratta e parcheggia» al Rovereto

ALESSANDRIA

Aumenta la tariffa in piazza della Libertà e dal primo settembre si pagherà anche nel [redacted] parcheggio «Rovereto», in via Inviziati, inaugurato nelle scorse settimane, qui, comunque, si pagano soltanto mille lire per un'ora. Per [redacted] momento [redacted] è ancora molto conosciuto e frequentato, occorrerebbe forse anche una maggiore segnaletica per indicarlo agli automobilisti [redacted] arrivo in città.

Intanto, stanno aumentando le zone a tariffazione della sosta, i «gratta e sosta» si stanno estendendo, dalle quattro aree iniziali - uffici giudiziari, Duomo, centro e ospedale - ad altre vie del centro: Machiavelli, Faà di Bruno, Marsala, Ferrulini, Del Verme, Lanza, Merula, Cardinal Massaia ed altre ancora. «Stiamo estendendo la zona a tariffazione della sosta - dice l'assessore Pavanello - all'area all'interno della circonvallazione degli spalti».

Si intende, infatti, creare altri posti di sosta a rotazione per rispondere alle richieste di quanti arrivano in città e cercano un parcheggio. Poi si vuole anche soddisfare le richieste dei residenti che con 50 mila lire di abbonamento annuo (forse verrà aumentato ad 80 mila) pensa[redacted] di avere un posto auto sicuro. Intanto è stato deciso di aumentare il costo dell'abbonamento mensile per le zone [redacted] tariffazione della sosta, quello per l'intera giornata passerà da 80 a 100 mila lire. Immutati, invece, quelli per mezza giornata (40 mila lire al mese) e non varia il costo dei parking voucher.

Tempi duri per gli automobilisti, ma le cose non sembrano destinate ad andare meglio per i ciclisti, con i vigili urbani decisi a bloccare l'abitudine di molti alessandrini che preferiscono, quando sono in bici, procedere contromano. Aumenta il numero delle contravvenzioni, e costano care: 60 mila lire. (f. m.)

ALESSANDRIA

L'ipotesi è divenuta realtà, dal primo settembre arriva la stangata-tariffa per il parcheggio di piazza della Libertà, gestito dall'Atm. Per un'ora di sosta, infatti, si pagheranno, tra [redacted] del mattino e [redacted] 20, [redacted] lire: mille in più dell'attuale tariffa. Dalle 20 alle 24, invece, si continuerà a pagare [redacted] lire l'ora, gratuita infine la sosta dalle 24 alle [redacted] del mattino successivo.

«Ormai è deciso - dice l'assessore alla Viabilità e vice sindaco Dario Pavanello -, ho già predisposto la delibera». La decisione era nell'aria da qualche giorno, secondo l'assessore l'aumento potrebbe contribuire a ridurre l'eccessivo afflusso di auto nel centro della città, per combattere l'inquinamento e il traffico elevato.

Il maggior afflusso nel parcheggio di piazza della Libertà, come confermano all'Atm, si ha al mattino dalle 9,30 alle 12,30 e poi nelle ore centrali del pomeriggio, quando il notevole numero di veicoli provoca code che si allungano nelle due corsie [redacted] accesso, mentre ovviamente i guidatori mantengono accesi i motori.

Molti poi sono costretti a girare attorno alla piazza, [redacted] attesa di poter accedere ai [redacted] posti. La conseguenza è senza dubbio un aumento dei gas di scarico e quindi di inquinamento, inoltre si crea qualche problema allo scorrimento del traffico nell'intera zona.

L'assessora Dario Pavanello e il parcheggio a pagamento di piazza della Libertà, gestito dall'Atm

Per questo era stato anche ipotizzato di limitare l'aumento della tariffa a quelle fasce orarie di maggiore utilizzo del parcheggio, mantenendola immutata nelle altre [redacted] della giornata, alla fine ha però prevalso la tesi dell'aumento generalizzato. Così dal primo settembre la stangata renderà il costo della sosta per gli automobilisti che devono raggiungere piazza della Libertà certamente il più caro in Piemonte.

L'Atm incassa attualmente dal parcheggio circa un miliardo all'anno, il salasso agli automobilisti porterà ulteriori benefici alle sue casse. (f. m.)

S'inaugurerà il 2 settembre in zona Fiera

Torna la «Festa de l'Unità» tra buona cucina e politica

Previsto anche [redacted] concerto di Max Gazzè
E si parlerà di città a misura di bambino

ALESSANDRIA

Torna la Festa provinciale de l'Unità, nell'ormai tradizionale sede della [redacted] Fiera, in piazza Perosi. Apre giovedì 2 settembre e si concluderà domenica 12. Un appuntamento, dicono gli organizzatori, ormai entrato nella tradizione della gente dove [redacted] può trovare la buona cucina, lo spettacolo - momento clou sarà [redacted] concerto di Max Gazzè martedì 7 settembre -, il divertimento, il gioco ed anche l'impegno politico.

«Chiude - dice [redacted] segretario provinciale dei Ds, Rocco Muliere - la stagione delle feste in provincia, una quarantina, e [redacted] la ripresa dell'attività politica, per questo alla Festa de l'Unità saranno molti anche gli incontri politici. Ma [redacted] importante non va scordata: noi con la festa ci divertiamo, oltre a stancarci, ma il fine primo è provvedere al finan[redacted]amento del partito. Senza i proventi che ci arrivano dalla varie feste potremmo chiudere ed andarcene tutti [redacted] casa».

E Rocco Muliere non risparmia una frecciatina a quei partiti [redacted] movimenti (An, Democratici, radicali ed altri) che «raccol[redacted] le firme per eliminare il finanziamento pubblico dei partiti ma sono i primi a prendere i rimborsi. La festa, quindi, è un momento di incontro e confron[redacted] con la gente [redacted] anche la base per sostrenere [redacted] partito, ringraziamo quindi i militanti che si impegnano».

Quest'anno, come sottolinea il responsabile della festa Guido Ratti, lo spazio disponibile è ancora aumentato: «Un'area maggiore per diversificare le offerte, non solo ballo ma anche tanta musica, di tutti i generi, anche la lirica. Poi il circo, i giochi, il [redacted] (le vincite non sono pagate con soldi ma [redacted] prodotti od oggetti).

Saranno funzionanti tre ristoranti: pesce, selvaggina e funghi [redacted] stato giudicato il migliore [redacted] Piemonte di tutte le feste, de l'Unità e delle varie pro loco) a piatti tradizionali alessandrini. Con vini del territorio. «E - dice il segretario dell'unità comunale dei Ds, Giancarlo Binelli - [redacted] sarà la città dei bambini, con giochi ma anche per parlare delle esperienze [redacted] dei progetti per fare una città a misura di bambini».

Quasi tutti i giorni dibattiti sui temi di attualità (stato sociale, lavoro, occupazione, salute dei Ds ed altri) con esponenti locali e nazionali.

Tutti i giorni spettacoli con gruppi, bande, orchestre e, come abbiamo detto, il clou di martedì 7, alle 21.30, [redacted] il concerto di Max Gazzè: sarà l'unico spettacolo [redacted] pagamento (20 mila lire), considerato il notevole cachet richiesto dall'artista. (f. m.)

E' morto Lagoya

Il «Pittaluga» [redacted] presidente della giuria

ALESSANDRIA. Il concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» ha perso il presidente della giuria: è infatti morto a Parigi a 70 anni il chitarrista Alexander Lagoya, egiziano d'origine, naturalizzato francese, e che negli anni 60-70 riscosse uno straordinario successo internazionale in duo con la moglie, la celebre musicista francese Ida Presti, a sua volta deceduta, e alla cui memoria è intitolato il concorso.

Il comitato permanente del «Michele Pittaluga» a [redacted] mese dalla manifestazione musicale giunta alla 32ª è ora alla ricerca [redacted] un degno sostituto del grande maestro che nel '60 costituì la prima cattedra di chitarra classica a Parigi e che fu direttore dell'Accademia internazionale di Nizza.

Lagoya si è esibito in pubbli[redacted] più di 7.000 volte, ma fino all'ultimo ha avuto una sorta di paura all'atto di salire sul palcoscenico. «Un nervosismo dovu[redacted] al repertorio, alla sala, [redacted] me stesso» era solito dire. (o. c.)

Un giovane di Novi

In Procura ruba il portafoglio [redacted] un'impiegata

ALESSANDRIA. Va a Palazzo di Giustizia e mentre attende di avere un'informazione ruba un portafoglio, si impossessa del contenuto (150.000 lire), getta i documenti sulle scale e lo butta in un cassonetto, ma la polizia, presente nell'edificio, blocca il ladruncolo.

E' così finito in carcere per furto aggravato Claudio Pannone, 22 anni di Novi Ligure (via Manzoni) che ha precedenti penali. Ieri mattina si è recato al Palazzo, è salito al terzo piano e a un ispettore di polizia che sostava lì con un funzionario per motivi di servizio, ha chiesto dove dirigersi per parlare con il personale della cancelleria della Procura (sembra intendesse chiedere l'autorizzazione a un colloquio in carcere).

Secondo l'accusa, avuta l'informazione, è entrato nell'ufficio, momentaneamente deserto e ha approfittato della circostanza per prelevare il portafoglio dalla borsetta dell'applicata di cancelleria Dora Alibrandi che poco dopo se ne è accorta e ha subito dato l'allarme. (o. c.)

La rissa ai giardini

Regolamento di conti per la droga

ALESSANDRIA. E' da attribuirsi ad un regolamento di conti dovuto al commercio della droga la rissa scoppiata l'altra sera ai giardini pubblici, vicino alla stazione ferroviaria. Due tunisini, che erano privi di documenti e hanno fornito generalità molto probabilmente false, sono stati blocca[redacted] dalla polizia e denunciati per alcuni reati fra cui lesioni. Uno infatti è stato accoltellato all'altezza del costato: [redacted] ospedale, dove è stato medicato e poi dimesso [redacted] sua richiesta, [redacted] stato giudicato guaribile in dieci giorni.

E' stato sequestrato un piccolissimo quantitativo di droga (meno di un grammo di eroina), il cui possesso da parte di [redacted] dei due extracomunitari avrebbe determinato la lite nel [redacted] della quale sono comparsi due coltelli.

Sul posto sono giunti tempestivamente, anche perché la zona è costantemente pattugliata, i vigili urbani, un'ambulanza che ha preso a bordo il ferito, e una Volante della polizia, che ha svolto le indagini. (o. c.)

Tra le accuse: aver aggravato il crack tardando nel chiedere il fallimento dell'antico albergo

Bancarotta fraudolenta ai Buoi Rossi?

Dal gip i proprietari, l'affittuario e un commercialista

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Avrà [redacted]no strascico giudiziario il fallimento dell'Hotel «Alli Due Buoi Rossi», il [redacted] antico albergo cittadino che anche dopo il dissesto (6 dicembre '95) prosegue nella sua attività. Il 27 settembre compariranno davanti al gip per l'udienza preliminare Edmondo [redacted] Giorgio Balza, padre e figlio (79 e 47 anni), amministratori di diritto e di fatto, Angelo Anselmo Rolando (40 anni, di Bosco Marengo, località Fittavolini), terzo affittuario d'azienda, e il commercialista Giancarlo De Giorgi (60 anni, via Alessandro III).

Il pm Marcello Maresca ha chiesto l'incriminazione in tribunale contestando a tutti le imputazioni di concorso in bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale, ricorso abusivo al credito, mancata richiesta di fallimento. Per l'accusa, i Balza [redacted] amministratori, Rolando quale affittuario, De Giorgi come consulente commercialista «attivamente presente nella fase di preparazione [redacted] sottoscrizione del contratto d'affitto, hanno distratto beni dell'attività economica svolta stipulando, o concorrendo a stipulare, il 13 novembre '95, in previsione del fallimento, un contratto di affitto d'azienda, dissimulante nei fatti un comodato dello stesso, in favore di Rolando ma in realtà in favore dei [redacted]ci (che in tal modo conservavano la gestione e disponibilità dei beni aziendali) per finalità estranee all'azienda [redacted] tali, comunque, da ostacolare gli organi della procedura nella liquidazione e valorizzazione dei cespiti immobiliari [redacted] non dell'attivo patrimoniale».

Il commercialista si assunse il compito di individuare la società, la Sga srl, con cui realizzare l'operazione e Rolando acquisì quote della società e divenne affittuario dell'azienda.

A tutti il [redacted] contesta poi [redacted] di ricorso abusivo al credito e di aver aggravato il dissesto astenendosi dal chiedere tempestivamente il fallimento ristrutturando l'hotel nonostante le pesanti perdite e i debiti accumulati.

I Balza, difesi da Aldo Paneri (Luca Castini [redacted] legale del fallimento e chiede il risarcimento danni), si difendono asserendo di [redacted] effettuato l'operazione di affitto dei locali al solo scopo di evitare di chiudere drammaticamente un'azienda il cui nome [redacted] in tutta Italia. L'hotel «Alli Due Buoi Rossi», sorto nel 1741 come trattoria, comperato nel 1920 da Mario Balza, padre di Edmondo, per due volte è stato messo in vendita all'asta (la prossima si terrà [redacted] novembre, prezzo base 4 miliardi [redacted] mezzo) ma nessuno lo ha acquistato e non [redacted] sono trattative in corso.

[redacted]

Svaligiata la Lacoste

ALESSANDRIA. Grosso furto l'altra notte alla boutique di [redacted] dei Martiri, in pieno centro, della concessionaria Lacoste. I ladri, entrati nel negozio dopo aver forzato sia la saracinesca sia [redacted] porta a vetri, hanno fatto man bassa della merce: da un primo inventario, sono stati rubati 50 pullover, una quarantina di camicie, cento polo per adulti e 40 per bambini [redacted] anche numerosi altri capi di abbigliamento. Il furto è stato commesso alle 4: è a quell'ora che due «cittadini dell'ordine», in transito nella zona, hanno sentito [redacted] l'allarme del negozio, giunto contemporaneamente anche dalla polizia. Una pattuglia della Volante [redacted] subito accorsa, così [redacted] sul posto sono giunti i vigilantes, ma dei ladri [redacted] traccia: hanno avuto il tempo di dileguarsi indisturbati, molto probabilmente a bordo di [redacted] camioncino, e senza lasciare alcuna traccia, con la copiosa merce sottratta. (e. c.)

LETTERE
[redacted]

«Un rio pericoloso per la salute»

Il sindaco di Novi, Mario Lovelli, certamente il sindaco meno allarmista ed ecologista della provincia, ha ordinato il divieto di utilizzare per irrigazione le acque inquinate del rio Lovassina, che le analisi chimiche e batteriologiche dell'Arpa hanno sanzionato rappresentare un grave rischio per [redacted] salute delle migliaia di cittadini. Quasi contemporaneamente [redacted] Lovassina ha inondato le popolazioni di Bettale, frazione di Spinetta Marengo. La storia ci ricorda che un anno fa l'assessore all'Ambiente della Provincia, Ennio Negri, definiva il sottoscritto [redacted] i Comitati della Fraschetta «apprendisti stregoni, personaggi tesi solo ad ostacolare e distruggere con posizioni pretestuose e strumentali rispetto al paventato pericolo per [redacted] salute derivante dal Lovassina».

Sono più di trent'anni che mi occupo di ambiente e salute ma fra i tanti assesso[redacted] all'Ambiente non lo colloco certo fra i più competenti e sensibili. Negri, infatti, quando scriveva quei complimenti, non [redacted] neppure leggicchiato quegli studi a cui l'Arpa [redacted] stata costretta dall'opinione pubblica e niente affatto dalle istituzioni guidate dai suddetti assessori. Quegli studi sono passati [redacted] far parte dell'esposto presentato alla magistratura da circa 5 mila alessandrini. Ecco [redacted] conclusioni ignorate da Negri: «Il rio Lovassino rappresenta un pericolo effettivo per la salute e la sicurezza pubbliche. Superano infatti tutti i valori limite [redacted] legge (D.L. 130/92; L. 319/76) gli inquinamenti biologico (fognature), chimico (industrie, detergenti e agricoltura) e nucleare (fabbricazioni nucleari) già misurati dalle incomplete analisi». La contestazione, l'ennesima, dei Comitati della Fraschetta, era dunque giustificata. Il provvedimento di Lovelli conferma che le responsabilità della Provincia sono primarie e gravi. [redacted] ha fatto niente. Neanche [redacted] sollecitato Comune di Alessandria, lo sindaco Calvo dà sempre ragione ai Comitati, ma non fa niente. Anzi, ha tolto i finanziamenti all'Arpa. Per quanto riguarda il mancato intervento del[redacted] magistratura: non ci sono reati né omissioni di atti d'ufficio? Allora perché l'Arpa continua ad analizzare veleni e il sindaco [redacted] divieti?

Lino Balza
Medicina Democratica
Alessandria

NUMERI
[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: [redacted] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted] Cr Verde [redacted]43 489 877 [redacted]**gnana:** Avis 0131 928.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [redacted] **le L.:** Cri [redacted] 67.300. [redacted] Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. [redacted] **S.:** Cri 0131 [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 99367[redacted]. **Novi:** Cri 0143 [redacted]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 486.868 [redacted]: [redacted] 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted]. [redacted] **I.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** [redacted] 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

[redacted] E DI [redacted]

Ad [redacted]andria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, c.so Roma [redacted] (0131 251.353). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge il servizio a serrande abbassate [redacted] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, c.so Bagni 65 (0144 327.556)
Casale: Manassero, via Roma 83 (0142 452.385).
[redacted]**vi:** Ospedale, v.le Saffi [redacted] (0143 29.94)
Ovada: Moderna, [redacted] Cairoli [redacted] (0143 80 348)
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (0131 [redacted] Raselli, [redacted] Cavour 66 (0131 941.306).

[redacted]

Alessandria: 0131 206.537 o, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

[redacted]

[redacted]**andria:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 958.111.

[redacted]

Referendum

Raccolta firme di An

A Casale monferrato oggi all'ufficio elettorale del Comune e domani pomeriggio dalle 16 fino alle 19 in piazza Mazzini, Alleanza nazionale raccoglie firme per il referendum finalizzati all' abolizione [redacted] quota proporzionale e del finanziamento pubblico ai partiti. (r. sa.)

Religione

Festa a Lu per il Beato

Per i festeggiamenti in onore del beato Filippo Rinaldi, questa sera a Lu ci [redacted] numerose manifestazioni religiose e spettacoli d'intrattenimento di vario genere dedicati a tutti, sia bambini che gli adulti potranno divertirsi. (r. c.)

NECROLOGIE

E' [redacted]
Giuseppe Calderini
La annuncia la famiglia a funerali avvenuti.
— Rocchetta Ligure, 27 agosto [redacted].

pneus expert
Center Gomme
di Cibio Massimiliano
Corso Monferrato, 1 - Alessandria
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105
LE FERIE SONO ALLA FINE E... I TUOI PNEUMATICI? CONTROLLIAMOLI!

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Tortona, è stato depositato l'elenco

Ecco chi si candida negli enti comunali

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, ha depositato in segreteria la nomina e designazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale presso enti, aziende ed istituzioni. I curricola di tutti i nominandi resteranno depositati in segreteria per cinque giorni, fino a domenica. Ecco l'elenco. Commissione accertamento tributi: Massimo Matthias e Giovanni Lamberti; comitato di gestione asilo nido: Rita Canobbio e Vittorio Picchi; comitato di gestione Accademia Musicale «Lorenzo Perosi»: Silvio Verri, Lo- Bianchi, Piero Stromesi, Paolo Emiliani, Filippo Arata e Giacomo Carnevale; consiglio di gestione servizi ed attività culturali: Fausto Miotti, Dante Angeleri ed Emilio Usardi; comitato per le pari opportunità uomo-donna: Laura Angeleri; comitato di gestione Centro sociale ni: Ernesto Silla e Giuliano Bonzani; consiglio di amministrazione Asmt spa: Francesco Marguati, Marco Gatti, Giuseppe Alvigini, Giuliano Lugano, Pietro Luigi Sorli, Mario Mariani e Giovanni Marciano; consiglio di amministrazione del Centro di orientamento scolastico e professionale: Pasqualino Orsi, Clementina Franzosi ed Umberto Battegazzore; consiglio direttivo Pro loco «Amici dell'Ossi-Peghisano»: Gian Luigi Pernigotti; consiglio direttivo Pro loco Mombisaggio-Torre Calderai: Angelo Magrassi; consiglio direttivo Pro loco «Città Giardino San Bernardino»: Sergio Prete; comitato consultivo per la gestione del Centro di aggregazione di viale De Gasperi: Patrizia Pederzani, Stefania Romanelli, Giuseppe Foderaro e Luca Magrassi. Il deposito dei curricola dei restanti nominandi (Cisa) è rinviato alla scadenza naturale del mandato dei rappresentanti comunali. Come e quando lo deciderà l'assemblea. Per il Cisa (Consorzio intercomunale per il socio-assistenziale) il sindaco deve nominare quattro membri del consiglio di amministrazione, tra cui il presidente. Sono state presentate 28 candidature, le più numerose dopo le 34 presentate per l'Asmt. In tutto erano presentate 148 candidature. I curricula sono stati tutti attentamente vagliati dal sindaco, che ha valutato le singole richieste in relazione ai requisiti richiesti dal bando.

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia

Secondo i cittadini, la discoteca non era prevista nel progetto approvato

«Tradito il Piano sul Parco di Novi»

Ancora accuse al Comune per il Camelot

Andrea Merlo
NOVI LIGURE

Sta per finire il periodo, concesso in deroga dal sindaco, per l'attività della discoteca del Camelot, ma si attenuano le polemiche. «Il Progetto per il Parco Castello deve ridi- in Consiglio comunale». Questo è il delle rimostranze del comitato «Vivere Novi».

«Gli orari di chiusura non sono rispettati, i livelli di inquinamento acustico monitorati dall'Arpa superano i limiti consentiti». Le osservazioni degli esasperati cittadini vanno anche oltre il semplice problema del rumore. «L'insediamento di una discoteca - dice Giancarlo Fasciolo, uno dei portavoce del comitato - è in contrasto con il Piano di riqualificazione del Parco. Tale documento dovrebbe infatti puntare a realizzare un'oasi di pace e di verde integrato con le attività ricreative e didattiche di un parco urbano». Proprio sul Piano fanno leva le argomentazioni degli oppositori del Camelot. «Il Consiglio comunale di Novi Ligure - aggiunge Fasciolo - aveva deliberato la conservazione dello stato naturale dei luoghi con interventi sul patrimonio arboreo. Erano inoltre previste aree per attività didattiche per lo studio della realtà botanica del luogo. Si faceva cenno anche a giochi per bambini, di sosta e riposo, percorsi attrezzati per la terza età. Il testo si concludeva con il progetto di siepe "per preservare la quiete del parco dai rumori esterni!". A margine si accennava alla ristrutturazione di un piccolo fabbricato da adibire a bar e servizi igienici. Guardate invece dove siamo andati a finire».

«Il degrado delle essenze arboree è fin troppo evidente - interviene Italo Migliarini -, una relazione del '98 rilevava che delle 749 piante controllate, solo 214 (28%) non richiedono alcun intervento, mentre 373 piante (49%) richiedono un attento intervento di potatura, 91 (12%) di altri interventi e 53 (8%) di vere e proprie cure e dendrochirurgia. Infine si rileva che 216 piante presentano fenomeni degenerativi interni. allora non è stato fatto molto e la situazione risulta pertanto addirittura peggiorata. Il richiamo attuale di migliaia di persone, con il relativo pressante calpestio, minaccia di far addirittura alterare la fisionomia del luogo con l'inevitabile scomparsa di moltissime piante».

La discoteca al Camelot è al centro delle polemiche del comitato «Vivere Novi»

La replica

«Una posizione non coerente»

NOVI LIGURE. Il vicesindaco Giuseppe Ponta ritiene incoerente la nuova presa di posizione del comitato «Vivere Novi» sulla vicenda Camelot.

«E' stato siglato un accordo tra il sindaco e il comitato - dice il vice sindaco -, relativamente all'autorizzazione che consente alla società Lera di svolgere nel mese di agosto l'attività di pianobar durante la settimana e discoteca al sabato, con ben precisi e definiti».

«Questo - aggiunge Ponta - ha niente a che vedere con il Piano di riqualificazione del Parco Castello che io stesso, nel 1995, quando ero assessore all'Ambiente, ho commissionato all'architetto Merlano, per conto del Comune. Naturalmente tale progetto deve osservare un'opportuna gradualità di interventi. La realizzazione dell'illuminazione e il restauro del punto di ristoro non sono che i primi passi di un'operazione destinata a svilupparsi nel tempo. Del tutto inutile, quindi, un ritorno del progetto in Consiglio comunale». [a. me.]

IN BREVE

Ragazza di 16 anni ferita nell'urto motorino-auto

Sulla Cremolino-Trisobbio una ragazza, L. M. 16 anni, di Genova, era su un motorino ed è finita contro una «Uno» che viaggiava in senso contrario. La ragazza si sarebbe spostata sulla sinistra e per il conducente Michele Condolini, 44 anni di Torino, via Boccaccio, lo scontro era inevitabile. La ragazza guarirà in sette giorni. [r. bo.]

Rogo nei boschi all'Olbicella mobilitati anche i volontari

I vigili del fuoco sono tornati nei boschi vicino all'Olbicella dove si stava riattivando rogo già spento. Ora il territorio è sotto controllo da parte del Corpo Forestale di Ovada e dei volontari di Molare ed Ovada. [r. bo.]

Rissa misteriosa ieri in via Savona

Ieri tre o quattro persone hanno dato il rissa in via Savona, vicino al Teatro Comunale. All'arrivo delle volanti tutti si erano dileguati. Nessuno ha raccontato i motivi della rissa né ha sporto denuncia. [r. nl.]

CASALE.

Morto in scontro in Sicilia, celebrati i funerali

Si sono svolti a Casale i funerali di Gianni Costa, 31 anni, muratore casalese, vittima di un incidente stradale in Sicilia, dove era in ferie dai parenti. La sua «Alfa 75» si era scontrata con un camion, nell'urto ferita la moglie Liboria, illesi i figli Ermelinda e Giuseppe. [r. sa.]

Ieri la troupe a Tortona

Sui sassi killer un servizio tv

TORTONA. Andrà in onda il 18 settembre mattina di Retequattro, in un programma curato da don Mazzi, un servizio su Tortona e sulla vicenda dei sassi dal cavalcavia della Cavallosa. Ieri mattina la troupe di Retequattro era in città per realizzare il servizio. Don Mazzi ha intervistato il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, per sapere a che punto è la lapide dedicata a Maria Letizia Berdini, che il Comune vuole mettere sulla Piacenza-Torino, dove è uccisa la giovane di Civitanova Marche. Con don Mazzi c'erano Maria Rosa Berdini, una delle sorelle della vittima, e l'autore di canzoni tortonese Luigi Albertelli. In piazza Duomo don Mazzi ha intervistato alcuni cittadini che hanno rimosso dalla memoria il tragico episodio. «L'emergenza dei giovani emarginati e disadattati - ha detto Bonavoglia - per Tortona è fortunatamente un'eccezione, quindi è del tutto normale che gente abbia cercato di dimenticare». Per la lapide, il Comune ha chiesto alla direzione della Torino-Piacenza l'autorizzazione, inviando il testo e le dimensioni della lapide, ed è in attesa di risposta. [m. t. m.]

«Così non si può più vivere»

A Pozzolo Formigaro ottusi in strada contro la prostituzione

FORMIGARO. Contro la prostituzione scendono in strada i cittadini. Mercoledì sera verso le ore 22,30 a Pozzolo Formigaro le persone che aderiscono al gruppo «Strada Novi» si affiancati alle forze dell'ordine, che stavano eseguendo il servizio di pattugliamento, ed hanno manifestato tutta la loro rabbia per l'invasione ormai costante di prostitute nelle adiacenze delle loro abitazioni.

La popolazione di questo Comune è ai esasperata per l'allargarsi di un fenomeno che sembra non conoscere ostacoli. Soprattutto gli abitanti delle case vicine alla statale dei Giovi non possono più. «Il fenomeno assumendo dimensioni di vero allarme - afferma il sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando -. Ogni notte in strada Novi succede di tutto, dagli schiamazzi alle risse tra prostitute. Ci sentiamo impotenti nonostante gli sforzi delle amministrazioni e delle forze dell'ordine. Anche la polizia municipale si è assoggettata a turni massacranti pur di arginare il fenomeno. Ormai risulta chiaro che andrebbero rivedute le leggi sull'immigrazione e la famigerata Merlin. Di questo avviso sono anche i sindaci di Novi Ligure e Serravalle. A questo scopo abbiamo interessato i parlamentari della zona affinché il problema venga portato nelle sedi competenti».

Una soluzione, se esiste, comunque molto lontana. «Oltretutto - conclude Orlando - gli interventi diretti delle amministrazioni comunali comportano costi che i piccoli Comuni, come i nostri, faticano a sostenere». [a. me.]

«Siamo un centro per le vacanze»

Caldirola protesta e chiede un ripetitore per i telefonini cellulari

CALDIROLA. Per il black out dei telefonini a Caldirola e in alta Val Curone è stata inoltrata una richiesta formale alla direzione regionale della Telecom Italia mobile, affinché venga installato un ripetitore per fornire il servizio di telefonia mobile nella zona, importante centro di villeggiatura estiva e invernale.

La richiesta è sottoscritta da un centinaio di persone, tra residenti, villeggianti abituali o turisti occasionali. Ultimamente sono diventate sempre più aspre le proteste dei turisti (soltanto nell'area di Caldirola, almeno duemila) che si sentono tagliati fuori dal mondo, anche per una lamentata carenza di posti telefonici pubblici.

I cellulari Tim non funzionano dopo Montemarzino, quelli della Omnitel da Fabbrica Curone, ma spesso la difficoltà delle comunicazioni inizia anche prima, a Monleale. I firmatari della richiesta auspicano un'attivazione «sollecita ed esaustiva» della Tim e, qualora dovesse avvenire in tempi ragionevolmente brevi, «sarà nostra prerogativa - dicono - rivolgere analoga richiesta ad altro fornitore del servizio». E' impensabile, infatti, che la gente che raggiunge l'Alta Val Curone per le vacanze sia pure per un weekend o sola giornata, debba restare i cellulari muti e che le società di telefonia cellulare non abbiano provveduto a garantire la ricezione. I telefonini importanti anche per chi si reca a fare escursioni nella zona. [m. t. m.]

GEOS
COSTRUZIONI EDILI
IN CORSO DI CERTIFICAZIONE ISO 9002
Casale Monferrato - Via A. Grandi 20 - Tel. 0142-71071 - Fax 76497

Propone ecologiche in Cella Monte posizione panoramica

STUDIO PROGETTAZIONE TECNARTE - Geom. Sergio Gianora - Casale - Via Saletta 88 - Tel. 0142-45547

Nasce il Borgo Antico San Rocco
Un complesso residenziale composto da sette ville e dieci appartamenti integrati nel verde collinare

- Illuminazione naturale - Massimo comfort
- Massimo utilizzo di materiali ecocompatibili - Notevole risparmio energetico
- Recuperabilità e riciclabilità dei materiali in seguito a demolizioni
- Orientamento armonico dell'edificio in rapporto al percorso del sole
- Condizioni di traspirabilità e di dispersione dell'umidità
- Massima condizione di sicu - Priorità all'utilizzo di tecnologie solari

Agenzia di vendita CENTRO IMMOBILIARE
Casale Monf. Via Balbo 58 Tel. 0142 - 76273/4 Fax 452.931

I produttori vinicoli della provincia «dimenticano» il primatista tortonese?

Paolo Camossi brinderà col Barolo

Ditta cuneese invita il recordman del salto triplo

Luca Ferrua
BAROLO

Ma allora il vino fa bene. Ogni tanto, soprattutto Nord Europa e dai Paesi produttori di birra, arrivano proclami di presunti effetti negativi del frutto della vite a volto sulla fertilità, altre sulle prestazioni intellettuali e sportive. In questa occasione le parole arrivano dalla Spagna e sono tutte positive, le ha pronunciate in diretta tv e il tortonese d'adozione Paolo Ca- i che d il quinto posto nella gara di triplo ai Campionati mondiali di Siviglia e soprattutto il record italiano si è dichiarato appassionato vino e soprattutto ha annunciato di comprato due bottiglie di barolo di annate particolari per festeggiare il ritocco a un primato che durava 31 anni, una per la famiglia, l'altra da stappare con gli amici dell'atletica.

A Barolo non si sono lasciati sfuggire l'involontario, zionale testimonial e sono pronti ad invitarlo nel paese che ha dato al nome ai re dei vini rossi italiani. La proposta, insieme a sei bottiglie, è partita dalle Cantine Marchesi di Barolo e Barolo, già presenti nel mondo dello sport come sponsor e fornitore u della Tnt Alpitour volley serie A1. «Chi meglio di un campione che ha compiuto una grande impresa - dice l'amministratore delegato Ernesto Abbona - può testimoniare che il vino fa bene. Fior di scenziati ne hanno esaltato le qualità, ma una testimonianza diretta è sempre la mig- liore. Se riusciremo a contattarlo le inviteremo da noi per degustazione verticale, magari per assaggiare barolo suo anno di nascita».

Un altro tributo una grande prestazione di Paolo Camossi.

Sembrano invece essere rimasti al palo i produttori vinicoli del Tortonese e dell'Alessandrino.

Il recordman Paolo Camossi ai Mondiali di atletica di Siviglia

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival
Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
HOMADI
MERCOLEDÌ
1
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Boselli

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanza. Di Natale.

L'Offerta Continua fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

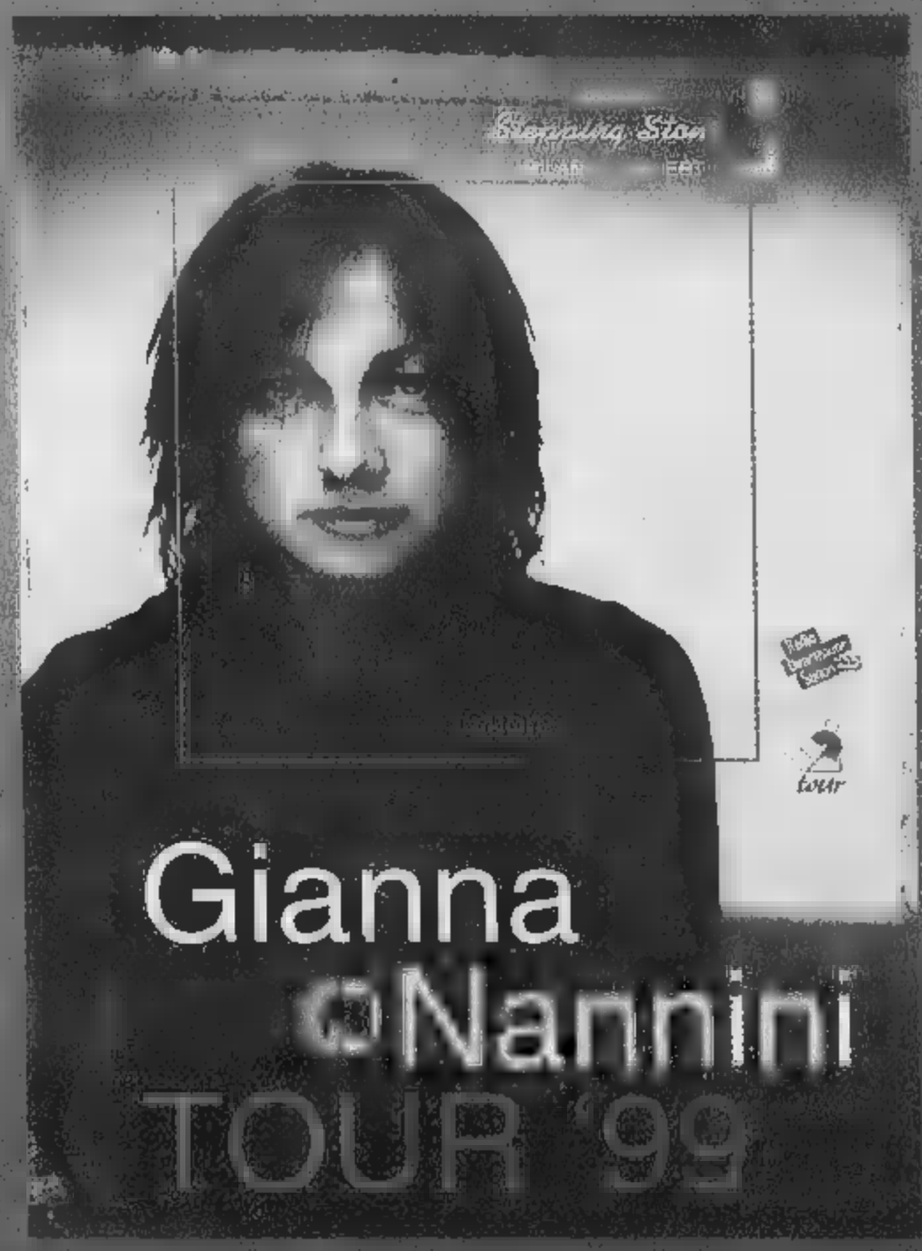
▪ T.A.N. ■ T.A.E.G. 0% ▪ Anticipo L. 100.000 ▪ IVA e trasporto compresi nel prezzo.

▪ Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 ▪ tel. 0131.290010

omnitel
presenta



4
16 Luglio
21 Luglio Visciano
22 Ilo
24 San
VII
Castel
6 Agosto
Agosto
18
BN
26 in Galdo (BN)
29
1
2 Settembre
6

Casale, pubblicati i consuntivi dei costi sostenuti in campagna elettorale

Una sconfitta da cento milioni

Lumello ha speso circa il doppio del previsto

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Tanto più [illegible] è stata la sconfitta di Antonio Lumello [illegible] delle forze che l'hanno sostenuto perché il boccone da ingoiare non è solo amaro, ma anche salato. Salato è infatti il conto spese di Forza Italia per il candidato che aveva sostenuto con il centrodestra (insieme a Fi, An, Ccd e Cdc): la previsione di 55 milioni depositata in municipio a giugno è stata sforata. Il consuntivo infatti è quasi doppio, pari a circa cento milioni (per la precisione 97 milioni 697 mila lire) spesi, come sta scritto nella documentazione affissa all'albo pretorio di Palazzo San Giorgio, principalmente per la pubblicità su giornali e pubblicazioni (oltre 50 milioni), per manifesti (oltre 20 milioni) e per la promozione di conferenze, dibattiti e tavole rotonde (più di 14 milioni).

Tra gli altri partiti che hanno sostenuto Lumello, Alleanza nazionale dichiara per la propria spese elettorali la cifra di 7 milioni e 400 mila lire. Si aggiunge anche la componente di Uniti per Casale-Pensionati-Socialisti che nel primo turno elettorale aveva sostenuto il candidato a sindaco Mario Oddone [illegible] al ballottaggio aveva dirottato il pacchetto di voti su Lumello: la spesa consuntiva dichiarata è di 32 milioni e mezzo (una trentina ne [illegible] stimati).

Di gran lunga inferiore l'ammontare dei costi per la campagna del candidato del centrosinistra Paolo Mascarino che ha spuntato la vittoria e ha conquistato la poltrona di primo cittadino. La coalizione dichiara di aver speso 24 milioni e 870 mila lire (ne aveva dichiarati, [illegible] previsione, una ventina, e sono stati spesi principalmente per la pubblicità sui giornali). La coalizione, nelle certificazioni affisse all'albo pretorio, esprime anche la ripartizione tra le varie forze del centrosinistra: [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire li ha sborsati lo [illegible] candidato, 7 milioni [illegible] 370 mila lire i Democratici di sinistra, 4 milioni e 600 mila lire i Popolari, 3 milioni [illegible] mezzo la lista civica Città insieme, 3 milioni i Comunisti italiani. Inoltre i vari partiti hanno depositato le dichiarazioni delle spese sostenute direttamente per la loro campagna: i ds 22.168.340, Città insieme 6.861.600, Comunisti italiani 7.282.000.

Rifondazione comunista, che [illegible] candidato a sindaco Riccardo Revello (il quale ha conquistato un seggio in Consiglio, tra le minoranze), aveva previsto di spendere 3 milioni e ne ha sborsati 4.873.000.

Lega Nord, che sosteneva la candidatura [illegible] primo cittadino di Giampiero Gillone (anch'egli occupa l'unico seggio conquistato [illegible] in Consiglio comunale), si è accollata una spesa di 3.585.400 lire che era quanto aveva effettivamente ipotizzato.

Antonio Lumello si era candidato con l'appoggio del centrodestra

A sinistra, Paolo Mascarino eletto sindaco con i voti del centrosinistra

Casale, [illegible] pochi minuti rubate apparecchiature per 30 milioni in via Vercelli

Furto flash allo «Studio fotografico»

E [illegible] ladro con gamba ingessata nel cortile della Posta

CASALE MONFERRATO

Ladri in azione l'altra notte allo Studio fotografico Casalese, di Simonetta Imarisio, all'angolo fra via Vercelli [illegible] via Oliviero Capello. Il bottino ammonta a trenta milioni circa, in parte coperto da assicurazione. Verso le 4 di notte, alcuni malviventi, utilizzando un piede di porco o forse l'auto come ariete, hanno forzato la porta laterale e si sono introdotti nel negozio impossessandosi di oltre 30 macchine fotografiche, [illegible] telescopio di grosse dimensioni, alcune videocamere e due proiettori per diapositive. Nell'operazione, durata [illegible] di [illegible] minuti, i banditi hanno anche danneggiato due vetrinette e hanno prelevato il contante dalla cassa, oltre 2 milioni [illegible] mezzo. Un abitante del palazzo, svegliato dal rumore, si è affacciato dal balcone e si è [illegible] conto di [illegible] stava succedendo. Ha subito avvisato il Commissariato, che si trova a poco meno di 150 metri, e l'intervento della polizia è stato tempestivo, ma i ladri si erano già dileguati. «E' la [illegible] conda volta che subiamo un furto - spiegano i titolari -. Due anni fa i ladri avevano fatto un buco nel vetro e si erano impossessati di alcune macchine fotografiche. Eravamo intenzionati a lasciare il negozio all'americana, con le vetrine sempre libere e illuminate per consentire ai clienti, [illegible] nelle [illegible] serali, di poter vedere gli articoli esposti, ma adesso dovremo ripristinare le vecchie saracinesche».

Intanto ieri mattina in pretura si è svolto un processo per direttissima [illegible] confronti di Giuseppe Minute, 39 anni, via Rotondino 52, accusato di tentato furto di alcune biciclette nel cortile della Posta centrale, in piazza Cesare Battisti. Nonostante la gamba sinistra ingessata, l'uomo, l'altra sera, dopo aver cercato di forzare il cancello, ha scavalcato il muretto [illegible] tentato [illegible] impossessarsi di due biciclette. Era stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile. Ha patteggiato 6 mesi di arresto (ai domiciliari) e 200 mila di multa. **[r. sa.]**

Bossi ad Acqui

Convention e poi cena medievale

ACQUI TERME

Convention padana con cena medioevale. Sabato, il leader del movimento del Carroccio Umberto Bossi sarà presente alla cena medioevale in programma a palazzo Zoppi di Cassine in occasione dell'annuale edizione della Festa medioevale. La notizia è stata confermata ieri dalla segreteria operativa della Dieta federale sulla «Devolution Padana», che si terrà ad Acqui il 3 ed il 4 settembre. Bossi giungerà ad Acqui nel primo pomeriggio di venerdì 3 per prendere parte ai lavori della convention leghista (si parlerà [illegible] riforma degli enti locali, fallimento dell'addizionale comunale Irpef e necessità di interventi a garanzia dei cittadini per l'ordine pubblico).

Alla Dieta federale, prenderanno parte i sindaci, i presidenti di Provincia, i consiglieri regionali, i parlamentari leghisti, i segretari provinciali, i responsabili nazionali degli enti locali e i componenti del Consiglio federale del Carroccio. Dopo una prima fase dei lavori a porte chiuse che si terrà nella sala conferenze dell'hotel Nuove Terme di via XX Settembre e che si concluderà nel tardo pomeriggio di venerdì, la Dieta Padana proseguirà a porte aperte con la partecipazione di numerosi militanti e simpatizzanti della Lega Nord, sabato mattina alle 10 al teatro Ariston di piazza Matteotti. L'intervento conclusivo di Umberto Bossi è previsto alle 16 di sabato. Quindi, il trasferimento a Cassine per partecipare alle 20 alla cena medioevale.

NIENTE TRENO BELLA EPOQUE. Intanto, ieri, l'assessorato al Turismo del Comune ha fatto sapere che domenica non giungerà in città il «Treno della Bella Epoque», [illegible] era stato precedentemente annunciato, a causa della scarsità di adesioni all'iniziativa. Lo scorso anno, invece dei due convogli speciali preannunciati, era giunto in città un solo treno. **[g. l. f.]**

Alla Lavagnina

Un cantiere alla scoperta dei laghi

CASALEGGIO BOIRO

Domani sarà presentato il «Sentiero naturalistico dei Laghi della [illegible] Lavagnina», proposto dall'Ente Parco Capanne di Marcarolo.

Il progetto, proposto dal guardaparco Cristino Rossi, permette una suggestiva passeggiata attorno al lago artificiale, dalla casa del custode della diga fino alla località Lago delle Fate. Si tratta di un percorso di circa due ore, che non presenta particolari difficoltà, e quindi tutti possono partecipare all'appuntamento di domani, anche come anteprima alla passeggiate successive.

Sarà lo stesso progettista con i suoi collaboratori a illustrare dettagliatamente il percorso. Dopo questa sorta di «collaudo» il percorso naturalistico verrà allestito in modo definitivo, con tutte le indicazioni e la segnaletica necessaria per facilitarne la fruibilità ai turisti.

La [illegible] è particolarmente suggestiva, anche perché costeggia il lago artificiale della Lavagnina, dal quale, [illegible] periodi di siccità, emergono i resti dei laboratori un tempo utilizzati per macinare il materiale delle attigue dell'oro, creando [illegible] paesaggio insolito.

L'appuntamento è alle 9,30 presso la casa del custode dei laghi della Lavagnina, raggiungibile in automobile da Casaleggio Boiro.

Fra le altre iniziative dell'Ente Parco Capanne Marcarolo, degno di nota è l'appuntamento di domenica alle Capanne di Marcarolo in territorio di Rosio, dove, alle 17, nella chiesa parrocchiale, l'orchestra Camerata Estiva di Mornese terrà un [illegible] certo. La direzione è affidata al violinista Renato Perversi e verranno eseguite musiche di Bassani, Sammartini, Vivaldi, Schubert e Paganini. **[r. bo.]**

Decisi a Ovada

I requisiti per definirsi agricoltori

OVADA

La giunta comunale di Ovada ha stabilito i criteri per la individuazione della figura del conduttore [illegible] economia di cui sia accertata l'attività agricola.

Tale decisione è stata assunta in relazione alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale e della variante adottata, per stabilire la sussistenza del requisito, in quanto per tale figura di conduttore sono consentiti anche interventi per la nuova edificazione di fabbricati ad uso abitativo, nonché strutture e attrezzature per l'azienda agricola.

E per una valutazione obiettiva è stato ritenuto valido l'elemento delle giornate lavorative impiegate per la conduzione del fondo, naturalmente, in riferimento alle colture in atto.

Quindi di fronte al carattere part-time della figura del conduttore in economia è stato ritenuto congruo fissare il numero di giornate lavorative (sessanta) derivante da apposita relazione agronomica.

I requisiti stabiliti dalla Giunta Comunale per tale riconoscimento, [illegible]enzialmente, sono tre. Il primo riguarda la condizione preminente che è quella che sia accertata la attività agricola. Il secondo stabilisce le giornate lavorative minime necessarie alla conduzione del fondo in numero 60. Il terzo riguarda la [illegible]one, per il calcolo, ai soli terreni di proprietà i quali dovranno risultare effettivamente coltivati all'atto della presentazione delle domande per il riconoscimento del requisito in questione.

Nello stesso provvedimento è stato stabilito che tutte le verifiche riguardanti sia il numero delle giornate, che l'accertamento della attività agricola, siano affidate all'ufficio di polizia municipale. **[r. bo.]**

Un altro weekend all'insegna dei piatti tipici: da gustare i «pén» di Oviglio

Concerti in città, sagre nei paesi

Rassegne comunali: i Blindosbarra suonano ad Alessandria, il gruppo In the Kitchen a Casale
E a Voghera fa tappa oggi il tour di Carmen Consoli in attesa di Fiorella Mannoia, il 4 settembre

I genovesi Blindosbarra si esibiscono stasera ai giardini «Usuelli» di Alessandria per la ripresa della rassegna di spettacoli «Notestive»

Riprende questa sera, alle 21,45, nei giardini «Usuelli» di via Pacinotti (ingreso libero) il ciclo di spettacoli «Notestive», voluto dal Comune di [redacted] DRIA: si esibi[redacted] i genovesi Blindosbarra. Formatisi nel '93, con una predilezione per le atmosfere trip-hop, si sono esibiti in questi anni a «Musicultura» di Recanati, nei «concertoni» del Primo Maggio a Roma, al Sonoria di Milano e sono stati gruppo-spalla di Jovanotti [redacted] un tour. Il loro ultimo album, «Punk», mostra il desiderio di ritrovare l'essenza della musica [redacted] che rappresenta le loro radici.

Alle 21,30 in piazza Mazzini, a **CASALE**, c'è l'ultimo appuntamento della rassegna di spettacoli estiva, [redacted] il concerto del gruppo In the Kitchen. E' una band di otto elementi, attiva dal 1990, che propone un energico folk-rock e tenta di fondere la tradizione musicale dell'area celtica (Irlanda, Scozia, Piemonte e Bretagna), con forme contemporanee, dal rock al punk-rock, con contatti con il surf, jungle e pop. Nei loro concerti vengono proposte liriche in italiano [redacted] rielaborazioni di brani tradizionali, strumentati e cantati, con lo scopo di allargare al maggior pubblico possibile la conoscenza di questo genere di musica etnica. L'ingresso è gratuito.

Carmen Consoli è a Voghera

A [redacted] nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy, fa tappa alle 21,30 il «Mediamente isterica tour» di Carmen Consoli: i biglietti costano 20 mila lire e, nello stesso luogo, si esibirà il 4 settembre Fiorella Mannoia. La Consoli, 25 anni, catanese, è tra le migliori interpreti rock al femminile: testi graffianti, sound incisivo con buone melodie. E' accompagnata in tour dai chitarristi Massimo Roccaforte e Santi Pulvirenti, dal bassista Leandro Misuriello e dal batterista Leif Searcy.

Proseguono intanto le sagre nei paesi della provincia, con paitti tipici abbinate a serate danzanti.

ALLUVIONI CAMBIO'. Sagra del sedano: ristorante campagnolo e grigliate, si balla con il Trio Azimut.

BELFORTE [redacted]. Al campo sportivo comunale, sagra delle trofie e dello stinco al forno: il ristorante funziona dalle 19 alle 23. Si danza con Roberta e gli Hula Hop.

[redacted]. Sagra del galletto ruspante nel centro ricreativo comunale: [redacted] balla con l'orchestra di carlo Santi.

CASALE. Al via stasera la Festa de L'Unità al mercato Pavia, in piazza Castello. Alle 19,30 apertura stand gastronomici, alle 21 danze con Pieralda e i Cardinal.

CASTELLETTO MONFERRATO. Alla festa «Vivi il Monferrato», viene proposto come piatto del giorno polenta e stoccafisso. Dalle 21, musica con il dj Francone.

CIGLIONE. Alle 20,30, nella sede della Pro loco, cena sociale con menù a base di polenta e cinghiale. Per prenotazioni, telefonare allo 0144-78315 o 0144/378745.

[redacted] **DI CASTELLETTO D'ORBA**. S'inizia oggi la sagra campagnola, con piatti tipici (specialità: gli agnolotti fatti a mano, si cena dalle 19,30) e danze con l'orchestra Ungarelli.

FRASSINETO. Alle 20, per la sagra [redacted] peperone, cena con specialità monferrine; alle 21,30 si balla con Lillo Baroni.

GAVI. S'inizia oggi la sagra della torta di riso in frazione Alice, organizzata dal circolo Acli. Per informazioni, 0143-642.712.

LERMA. Al «Ciak Bar» di Lerma, gestito dal «barzellettiere» Maurizio Silvestri, stasera e domani c'è la «7ª Festa della Birra». Nelle due serate si alterneranno i gruppi musicali Damnhate, Revenant, Quiet Flower, «Decrial, Stanza Centouno e Tristessa Word. Suoneranno anche i Taiji Quan, e alle pareti saranno esposti [redacted]igami dell'artista giapponese Kinue Ohashi. Domani [redacted] ride con Gianfranco Giordani, che con Silvestri ha partecipato al programma «La sai l'ultima?»

MOLINO DEI TORTI. Sagra mercato dell'aglio al parco di Villa Carona: ristorante aperto dalle 19 e danze ad ingresso libero.

OVIGLIO. Su iniziativa della Pro Loco, s'inizia stasera la sagra del «pén»: protagonista è il piatto tipico ovigliese.

PECETTO. Per la sagra dell'agnolotto indetta dall'associazione La Fenice, stasera si balla con l'orchestra di Stefania Sole. Alle 22,30, show delle ballerine del Brasil Impanema.

PIETRA MARAZZI. Undici giorni di manifestazioni per la 37ª sagra dei maccheroni e del barbera. Alle 21, s'inaugura la mostra della pittrice Milosa Mombelli; alle 22, teatro in piazza.

P[redacted]. Per la festa patronale, la Pro loco propone pianobar con La Fase 2.

ROCCA GRIMALDA. Alla terrazza Belvedere Marconi c'è la Festa della «Perbuieira», piatto tradizionale originario del 1200, con lasagne e fagioli borlotti. Il ristorante, c[redacted] altri piatti tipici, funziona alla sera. Danze con Morena e i Veri amici.

SEZZADIO. Sagra gastronomica: serata dedicata al pesce, poi si balla in piazza con Gli Amici.

SPINETTA MARENGO. Al via oggi la Festa de L'Unità al Jolly club di via Gozzo: cena a prezzo fisso, musica con il dj Emiliano.

IN GIRO PER I LOCALI

All'Archivolto di Altavilla, serata «cult» [redacted] i dj Luciano Tirelli, Stefano Pain [redacted] Alex. Alla Motonautica di Casale, discoteca e house. Alla Cometa di Sole, si danza con Emilio Zilli. Suonano gli Island Tanners al ristorante Ribella di Persi di Borghetto. Karaoke [redacted] piazza Roma, a Gavi, su iniziativa di Bar Matteo e Grand Bleu Bar. Musica coi Wine Spirit al Cow Boys Guest Ranch di Voghera.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

A Pietra Marazzi, con «Ortensia ha detto: me ne frego»

Teatro Insieme festeggia le cento rappresentazioni

PIETRA MARAZZI

E' arrivata alla centesima rappresentazione la compagnia filodrammatica Teatro Insieme: la recita è stasera, alle 22, sulla piazza della chiesa, nella giornata d'apertura della sagra dei maccheroni e del barbera. Viene presentata per la prima volta una commedia di Georges Feydeau, intitolata «Ortensia ha detto: me ne frego», che [redacted]à poi riproposta il 17 settembre, a Castellazzo. Alla fine, ci [redacted] brindisi con il pubblico per festeggiare, come si conviene, l'evento. «La compagnia è nata nell'85 - spiega Silvestro Castellana, il regista -, si è formata al Teatro Arnoldi, dove avevo aperto una scuola di recitazione. [redacted]ra siamo una trentina e il nostro repertorio dà spazio a drammoni medievali come "L'annuncio a Maria" di Claudel come a "La piccola città" di Thornton Wilder o il "Processo a Gesù" [redacted] Diego Fabbri». Stasera, comunque, si ride con una tipica farsa di Feydeau, che vede in scena il dentista Follbraguet (interpretato da Gianmarco Perez) e [redacted] moglie (Barbara Minelle) in continua lite di fronte a un esterefatto cliente. Gli altri personaggi sono Ortensia (Giovanna Gay), Gianni (Silvestro Castellana), Vildamour (Raffaele Zerbetto), Leboucq (Marco Visca), Marchese di Martigny (Marcello Ferrucci), Signora Dingue (Maria castellana), Adriano (Juan Gabriel Perez) e la [redacted] (Angela Fongi Boccone).

La compagnia Teatro Insieme in una scena della commedia «Tre sull'altalena»

Domani [redacted] compagnia Teatro Insieme si sposta al Teatro Umberto I di Ricaldone, dove alle 21,30 rappresenta «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari (che l'8 settembre sarà proposto a Fresonara). I biglietti costano 15 mila lire. [b. v.]

Concerto d'organo ad Acqui con arie di Mozart

Il torinese Silvio Pinamonti si esibisce in Sant'Antonio

[redacted]

Terzo appuntamento con la rassegna di concerti d'organo [redacted] diplomandi e neodiplomati del Conservatorio «Vivaldi»: alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio, suona il torinese Silvio Antonio Pinamonti. Il programma che proporrà prevede, nella prima parte, brani di Jan Pieterszoon Sweelinck e di Dietrich Buxtehude; nella seconda, arie di Johann Sebastian Bach e Wolfgang Amadeus Mozart.

L'organista Silvio Pinamonti, torinese, collabora con importanti corali piemontesi, tra cui la «Goitre»

Pinamonti, 24 anni, ha studiato pianoforte con Felice e Margherita Quaranta e organo con Gianluca Cognani e Letizia Romiti. Svolge attività concertistica sia in veste di solista, sia in collaborazione con importanti corali piemontesi, tra cui la «Roberto Goitre», [redacted] cui ha proposto la prima esecuzione a Torino del ciclo di mottetti «Musikalische Exequiem» di Schuetz. E' organista alla chiesa salesiana della Crocetta a Torino.

L'organo della chiesa di Sant'Antonio, su cui Pinamonti [redacted] esibisce stasera, è del 1837: costruito dal pistoiese Giosuè Agati, è stato restaurato da Italo Marzi. Scopo della rassegna - che fa parte del circuito «Piemonte in musica» ed è patrocinata da Regione, Provincia e Conservatorio «Vivaldi» - è la salvaguardia [redacted] la valorizzazione di antichi strumenti.

Dalla prima edizione, che risale a vent'anni fa ad oggi, molti organi sono stati restaurati: il più recente è il «Lingiardi» di Terzo d'Acqui su [redacted] Letizia Romiti ha inaugurato, in luglio, il ciclo di concerti. [b. v.]

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 27 AGOSTO
ORCHESTRA BORGHESI
SABATO 28 AGOSTO
IVANO NICOLUCCI
DOMENICA 29 AGOSTO
DINA MANFRED

tutto compact LA STAMPA
800-011950
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 19,50-22,30 Lire 12 [redacted]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Gallo Cedrone
con Carlo Verdone
[redacted] Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
10 cose che odio di te
di G. Junger con J. Stiles e H. Ledger
Ore 20,15-22,20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Airbag - Tre uomini e un casino
di J. Bajo Ulloa con K. Elejalde e F. Rabal
Ore 20,30-22,30 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 060
American History X
Viet. min. anni 18
Ore 20-22,15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Cruel Intentions
di R. Kumbel con R. Phillippe
Ore 20,15-22,15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Senza movente
Ore 20,25-22,25 Lire 12 000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Train de vie
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi [redacted]

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Terapia e pallottole
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,25 Lire 12.000/9000

POLL. Tel 0142-452 061
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 20,30-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Cruel intentions
di R. Kumbel con R. Phillippe
Ore 20,20-22,30 Lire 12 000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-[redacted]
Chiuso per ferie

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-950 [redacted]
Chiuso per ferie

[redacted]

ARMONIA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Waterboy
[redacted] Coraci con A. Sandler
[redacted] Lire 10[redacted]

VERDI. Tel 0141-701.[redacted]
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20,15-22,30 Lire 1[redacted]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 20,30-22,20 Lire 10.000/6000

OVADA

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411
Universal Soldier
Ore 21,30 Lire [redacted]

[illegible]

LUX. Tel 0143-62 895
La donna lupo
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/6000

LUX ESTIVO al Parco di Villa Cattaneo
Tel 0143-62 895
Un tè con Mussolini
di F. Zeffirelli
Ore 21,15 Lire 8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel [redacted]
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Prossima apertura

[illegible]

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
[redacted]
di P. Berg
Ore 21,45 Lire 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel [redacted] 124
La mummia
di S. Sommers [redacted] B. Fraser e J. Hannah
Ore 20,10-22,20 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI [redacted] TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, [redacted] 817 9073. *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210 885. *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Allarme mortale*. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Cruel intentions*. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO [redacted]**SALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *American history x*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted]. Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Chiuso per ferie.*
[redacted] c. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions*. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *American history x*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Brother*. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 732 029. [redacted] *mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DO[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542 422. *10 cose che odio di te*. Or.: 16,05; [redacted],15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Al posto del cuore*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo*. Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia*. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto* [redacted] *gatto bianco*. [redacted]: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE [redacted] B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *Limbo*. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Universal soldier*. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted]*mmia* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Buena vista social club*. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers*. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.40. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.40. Ch[redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Airbag*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *La donna lupo*. [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. *Midnight*. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 5[redacted]. Sala 1: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Senza movente*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza movente*. Or.: 1[redacted]; 18,30; 22,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.248/238.

AI CINEMA
ALESSANDRINO ALESSANDRIA
VITTORIA CASALE
ARISTON ACQUI TERME
La tempesta si alzerà.
Il cielo si aprirà.
Il potere si scatenerà.

Dopo la disastrosa sconfitta in Coppa la società fa il punto sulla situazione

Grigi pessimisti, ma non troppo

Si cercano un centrocampista e un difensore

Le probabili

Ok la Novese e il Derthona

Anche a Vigevano, il **Derthona** non smentisce la tradizione vincente che ha accompagnato sinora la fase pre-campionato: perentoria la sua vittoria per 3-0, che si unisce al gioco piacevole e costruttivo messo in mostra dal collettivo. Unici assenti Barbieri e Pasqual, lasciati a riposo precauzionale dall'allenatore Lele Domenicali, mentre si sono rivisti Salacone e Bertocchi, che hanno ripreso positivamente.

Nel primo tempo, il mister bianconero ha schierato il giovane Bellasio in porta, Sottini, Priolo e Peladin in difesa, Musumeci, Giust e Costa a centrocampo, Marchesi esterno sinistro e il giovanissimo brasiliano Souza sulla fascia destra (in prova); in attacco, c'era Falzone e l'australiano Lanzaroschi, anche questo in prova. Il gioco è filato abbastanza fluido ed è stato coronato da due reti messe a segno al 10' da Sottini, di testa, su punizione di Musumeci, e al 30' da Falzone, che ha confermato l'appellativo di «cobra». Nella ripresa, Domenicali ha rimescolato le carte, facendo giocare anche Felice, che sarà assente nella prima [illegible] to per squalifica. Proprio l'interno ha insaccato dal limite al 55', dopo una respinta della difesa locale, conseguente ad un corner.

Ieri, la **Valenzana** ha disputato a Piovera il galoppo di rifinitura in vista del confronto di domenica al «Palli» con il **Casale**, per la Coppa Italia. Gli orafi hanno vinto per 5-2, con una doppietta di Bello, una rete ciascuno di Misso, Cortesi e Paolini. Per i padroni di casa.. sono andati a bersaglio Munfrin e Lamberti.

Anche la **Novese**, che domenica se le vede con il Voghera, sempre per la Coppa Italia, ha disputato una proficua amichevole ad Ovada. Il successo per 2-0 è stato determinato da un rigore per l'atterramento di Odino, trasformato da Amarotti (nel primo tempo) e da un gol su azione di Manna, nella ripresa. Molte le indicazioni per i due mister Alberto e Arturo Merlo, che sedevano sulle opposte panchine. [r. c.]

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

I grigi si leccano le ferite. La «scoppola» casalinga (0-2) con la Pro Vercelli nel debutto di Coppa Italia ha lasciato i segni. Fra i tifosi regna la sfiducia. «Occorre - dicono i sostenitori abituali della Curva Nord - che la dirigenza prepari una squadra idonea per tentare la scalata alla C1. Dopo la figuraccia di mercoledì sera urgono rinforzi. Altrimenti di sportivi allo stadio ne verranno sempre meno. Rimaniamo alla finestra in attesa che la società provveda, come anche nelle premesse di inizio di stagione». Per la cronaca, Cristiano Scazzola e Dario Serra sono risultati i più positivi.

«Avevamo allestito a luglio - dice il consigliere Roberto Lamanna - un organico buono con Melara e Catelli. Poi i due giocatori per motivi diversi sono venuti a mancare. E quindi ci troviamo in difficoltà. Correremo ai ripari anche se l'ambiente intorno non ci ha mai aiutato. Chiediamo sempre un po' di fiducia a tutti, ma finora ciò non è avvenuto. Ciò potrebbe influire sulle decisioni operative dell'amministratore delegato Roberto Spinelli. Comunque, cercheremo di acquistare i giocatori giusti e non così tanto per tesserare il primo calciatore libero». La campagna acquisti estiva, a detta di Lamanna, si è conclusa con un esborso di 373 milioni, mentre i costi di gestione sono di 3 miliardi e mezzo. Ma per cause diverse è necessario tonificare l'ambiente con un difensore e un centrocampista

Cristiano Scazzola

Ammette mister Claudio Maselli: «Non cerco giustificazioni per lo scivolone contro la Pro Vercelli. Siamo preoccupati per quanto osservato in campo. E ho anche notato che abbiamo compiuto un grosso passo indietro rispetto all'amichevole contro il Torino. E a centrocampo ci sono problemi nel costruire azioni offensive. Tuttavia, non bisogna essere catastrofici. E non è necessario buttare a mare tutto il lavoro fin qui svolto. Io, soprattutto, ho il dovere di rincuorare i giocatori».

Intanto domani alle 17,30 nel parco Castello di Marengo grande festa di presentazione del settore giovanile dell'Alessandria. Saranno presenti i dirigenti dei grigi.

Domenica la gara su strada organizzata dalla Cartotecnica Piemontese

I 12 chilometri della Stracastellazzo

Da battere i record di Ahmad e della Mazzucco

CASTELLAZZO BORMIDA

Si corre domenica la «Stracastellazzo», una gara su strada di dodici chilometri organizzata dalla Cartotecnica Piemontese. La competizione è valida come ottava e penultima prova del campionato provinciale di specialità e per il Challenge Trofeo Cerchi Sport.

Il record appartiene, fra i maschi, al marocchino Aitaleb Ahmad con il tempo di 38'01" mentre nel settore femminile resiste il primato di Giovanna Mazzucco, del Città di Genova, che ha percorso i dodici chilometri in 46'27". L'albo d'oro della manifestazione vede iscritti importanti atleti. L'anno scorso Dario Porta, della Sai Frecce Bianche Alessandria, si era assicurato il successo in campo maschile imitato in quello femminile dalla ligure Giovanna Mazzucco. Nel '97 primo posto per Claudio Gibin della Cerchi Sport Tortona e di Valentina Caraffini della Atletica Foligno. Invece tre anni fa fu per Silvio Gambetta tesserato per la Gabbi Bologna e di Enrica Gota dell'Avis Casale fra le donne. Dopo sette prove, questi i leaders nelle diverse categorie. Amatori A, Mauro Santoro (Cartotecnica Piemontese); Amatori B, Dario Porta (Sai Frecce Bianche); Master A, Massimo Orlando (Serravallese); Master B, Mauro Bulich (Ulka Atletica Alessandria); Master C, Agostino Pistarini (Cartotecnica Piemontese); Femminile, Norma Sciarabba dell'Athletic Alex Team Quargnento. [r. g.]

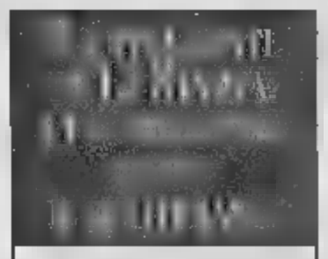
Anche il monferrino Silvio Gambetta (nella foto) ha fatto segnare il suo nome nell'albo d'oro della Stracastellazzo, che si correrà domenica

cesi

Per importante azienda metalmeccanica con sede in provincia di Alessandria, ricerca

CONTRACT MANAGER [M/F, CM]

in qualità di:
CONSULENTE ESPERTO IN ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI GESTIONE E REPORTING
Si richiede comprovata esperienza nella gestione delle procedure di controllo in aziende industriali con produzione per commessa.
È indispensabile l'ottima conoscenza dei sistemi informativi aziendali più aggiornati e relativi software applicativi.
I requisiti sopra indicati sono vincolanti per la selezione delle candidature.
Inoltrare dettagliato curriculum a Ce.S.I. - Via Legnano n. 33, 15100 Alessandria - specificando il consenso al trattamento / comunicazione dati personali (L. 675/96) e indicando sulla busta il rif. CM.


Lunedì: Tuttomotori - Martedì: Tuttocalcio
Venerdì: Torino Sette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

22ª Sagra del Sedano

Venerdì 27 Agosto - ore 21 — Si balla con il trio musicale GLI AZIMUT

Sabato 28 Agosto - ore 21 — Vegliionissimo della Sagra con PAOLO TARANTINO E IL MIRACOLO [illegible] «Elezione della Lady della Sagra

Domenica 29 Agosto - ore 16,30 — CORTILE DELLA FESTA: Giochi e Mestieri del tempo passato condotti dagli [illegible] DEL MUSEO DELLA VALLE S. BARTOLOMEO
Musiche e Canti popolari interpretati dalla BANDA BRISCA

- ore 21 — Serata di chiusura con l'orchestra MORRIS E PAOLA

A TUTTE LE MANIFESTAZIONI INGRESSO GRATUITO
DURANTE I GIORNI DI SAGRA FUNZIONERÀ IL GRANDE RISTORANTE CAMPAGNOLO E LA MATTINA SI POTRANNO GUSTARE I TIPICI PIATTI ALLA

Carni bovine controllate e garantite dal marchio IPER secondo un disciplinare di produzione approvato dall'Istituto di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale dell'Università degli Studi di Milano.
Il termine "Scottona": femmina di bovino di età compresa tra i 16 e i 18 mesi.
Gli allevamenti: le migliori bovine femmine vengono allevate in Italia senza forzature innaturali.
I controlli: durante il periodo di crescita negli allevamenti, vengono eseguiti dai nostri veterinari, analisi e controlli per escludere le possibilità di trattamenti anabolizzanti.
Il prodotto finale: carne fresca, saporita, lavorata, preparata per Voi in tagli pronti per [illegible] trasformati in piatti sani.
L'alimentazione: le "Scottone" [illegible] per 16 - 18 mesi con alimenti naturali.
La macellazione: avviene in macelli selezionati, conformi alle vigenti normative CEE, in presenza dei nostri macellai che collaudano la qualità delle carni e controllano l'effettiva appartenenza al nostro progetto.

CENTRO COMMERCIALE i Giovi
S.S. 35 Bis dei Giovi - POZZOLO F.RO - Tel. 0143.418932

... ed inoltre, da sempre i prodotti di pollame, in vendita presso il nostro Ipermercato sono provenienti esclusivamente da allevamenti italiani.

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
SEDE
Sp. Marengo 73 - Tel. 0131 234022

LA STAMPA
estate
MARE

Idea Paterna
dove l'usato
Marz
Alessandria Tel. 0131218801

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona,, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni.

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Gianni Micaletto
MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa è il ritorno, con un concerto tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi p per la formula cena-spettacolo, 0 franchi (circa 240 mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi o francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale sarà successivo con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più di un ragazzo quando, nel '66, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71,

Massimo Ranieri, successo a Monaco

l'esordio attore nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», Anna Magnani.

Da allora stato tutto crescendo di esperienze affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare Molière. fra produzioni discografiche spicca persino omaggio ai classici con l'album «Meditazioni», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si cimentato anche nella conduzione varietà televisivi di successo. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro il 1986, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo «Perdere l'amore».

Nel '96, ha prestato la voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa sera alle 22 nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione con il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata una raccolta di fondi a favore dell'associazione di soc telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del ultimo album «Accaduto», quello del brano «Amami Lara», presentato con all'ultimo Festival di Sanremo dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della carriera, raccolti in ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» tanti altri per venire incontro richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando nel suo gruppo», raccontava qualche sera fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel vicino Covo di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi meglio il Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e coautore, cimentandosi stili diversi (progressive rock, ska, wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - era il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '96, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musico può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perché la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta in molti suoi testi e perché è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [s. d.]

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo una conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultimo uno dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenere d'occhio prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Corretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni il cabarettista Federico Bianco.

Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, si è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 è prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle 18 giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione pre- per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre

Tutte le porte realizzate con rivoluzionario assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!

AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA

Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it

PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a € 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili a 4 gambi

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
MINI · ROVER · MG

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str. Prov. per Pavia, 14
tel. 0131-226000 - Fax 0131 229859
Tortona
Novi L.

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia

La cantante senese ha dedicato [redacted] brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola del regista

A Baveno il ciclone Nannini

Mario Priolo

PIU' di vent'anni di carriera, quattordici dischi, molti venduti con cifre [redacted] record e comunque sempre [redacted] cinque zeri. [redacted] scritti sul biglietto da visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock made in Italy. Toscana, nativa di Siena ed ex pasticciera, la Nannini è l'emblema della donna tutta grinta, carattere e tanta voglia di arrivare, nonostante un successo internazionale ormai consolidato da tempo. In tournée da maggio, la cantante ritorna in Piemonte dopo [redacted] data torinese [redacted] luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora a Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), è il primo di un progetto voluto dall'Assessorato al Turismo della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che ogni anno porterà sul Lago Maggiore un nome [redacted] richiamo della musica pop italiana e ha l'intenzione di organizzare un concorso canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, ovunque un grande successo [redacted] pubblico. Anche la critica ne ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni che ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour ha toccato diverse città europee e sta per concludersi dopo [redacted] tutta la sua lunghezza e larghezza l'Italia. I numeri sono positivi, [redacted] seguiti da un pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa o qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso [redacted] precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi [redacted] adeguati alla [redacted] sono profondi. La gente ha capito [redacted] apprezzato il cambiamento, la voglia di fare qualcosa di [redacted] muscolare e più di [redacted]

Infatti le canzoni non contengono messaggi polemici nonostante la [redacted] fama di artista impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica e slogan, ma ogni tanto può capitare di parlare [redacted] qualcosa che è impegno: nel brano "Centomila" si parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan li lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito [redacted] poesia, [redacted] film come «La strada» di Federico Fellini è poesia su pellicola. Lei nell'ultimo di[redacted] ha dedicato un brano a quest'opera.

«E' la canzone più vecchia di questa incisione, scritta il giorno in cui morì Fellini, un omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di carriera ad alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scappata di casa a diciotto [redacted] e ho scelto questo mestiere [redacted] mi ha dato tanto. Ho sempre vissuto fuori dagli schemi: è stata la mia scelta di vita, come quella di fare la cantante, interpretare e scrivere qualcosa che rimarrà per sempre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo in fase di missaggio, dopo [redacted] tour concludiamo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava rima, il linguaggio [redacted] Roberto Benigni. Questa [redacted] una versione con varianti che sconvolgono [redacted] tradizione, speriamo veda anche in scena».

Gianna Nannini [redacted] il Piemonte. In [redacted] di due mesi tre spettacoli visto che il tour si chiude il 6 ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha con questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho [redacted] ad inizio carriera. I collaboratori [redacted] questo tour mi ricordano spesso che ad oggi l'esibizione più riuscita è proprio quella in piazza San Carlo. La città è bella, mi affascina [redacted] musicalmente [redacted] all'avanguardia in Europa».

E al di fuori del capoluogo cosa le piace o [redacted] la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni acciacco. E poi [redacted] una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini «Sono testi profondi la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

LO SHOW IN CIFRE

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La Nannini è accompagnata da [redacted] band che annovera il chitarrista danese Vic Vergeat. Gli altri musicisti [redacted] Andrea De Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio Mori (batteria) e Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni con tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

Tre Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

Leonardo [redacted]

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede stasera la presenza di un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a una non comune sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo a lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Liszt e poi, con un lunghissimo salto cronologico e geografico, «Un americano a Parigi» e «Rapsodia in blue» di Gershwin.

Una veduta suggestiva di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la sua parte all'Arteincornice di via Roma 7/e, dove si passa dalle serene barche di Paulucci alle inquietanti figure di Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori di Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Ruberti al tripudio di colori di Alighiero Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana [redacted] (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), con il cambio [redacted] consegne tra vecchio e nuovo Abbà, sfilata in costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale a tempi antichi e, con varianti, si svolge in varie località dell'Occitania: essa rie[redacted] i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei [redacted] che aveva invaso la zona.

E, giacché si è venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una [redacted] meditata merita la parrocchiale [redacted] San Pietro in Vincoli, con l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne interne sormontate da capitelli, il pulpito a pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, è interessante per l'altare barocco, le statue di San Sebastiano e dell'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta era fiorente l'arte dei coltellai, e che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati con temi ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta al mare, a Ventimiglia e Nizza. Due località meritano [redacted] essere visitate, entrambe [redacted] appartenute all'Italia: Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti del Monte Bego e della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine [redacted] che ornano le pareti del Santuario di Nostra Signora di Fontan (così belli che hanno valso alla chiesa il nome di «Cappella Sistina delle Alpi»).

Per mangiare a Limone, tra i numerosi ristoranti, il Lu Taz (telefono 0171/929061), il Mac Miche (0171/92449) e il San Pietro (0171/929074).

IN LOCANDINA

Omegna

San Vito, Fiorella Mannoia chiude i grandi concerti

La patronale a Omegna presenta [redacted] un'altra grande voce della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per San Vito. Concerto in piazza Salera dalle 21.

Cannobio

I Nomadi cantano al campo sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono stasera dalle 21,30 al campo sportivo [redacted] Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, il gruppo proporrà i suoi più grandi successi.

Pont-St-Martin

Al via il maxi-raduno di scooter storici

Tre giorni dedicati a «Vespa» e «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, [redacted] Pont-St-Martin. In località [redacted] darés, il club «Pistoni cromati» ha organizzato il 4° «Raduno dello scooter selvaggio». Ci [redacted] rock, blues e Anni 60, intervallati da sfilate, mercatini [redacted] fagiolate notturne. Sono attesi oltre 150 [redacted] provenienti da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia e dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» la voce di Luca Bonaffini

Il cantautore emergente Luca Bonaffini si esibisce [redacted] alle 21 in piazza Puccini a Novara. Presenta brani del [redacted] album «Il ponte dei maniscalchi». Il concerto, gratuito, è inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

[redacted]

Show in piazza [redacted] Francesco Baccini

Francesco Baccini è l'ospite vip di «Radioinpiazza», lo show di Rtl che domenica fa tappa nel Vercellese. [redacted] cantante si esibirà in piazza Audisio, dopo le [redacted]. Salirà sul palco anche Edo Soldu, lo «snodato» di «Striscia la notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema [redacted] letteratura. Stasera a Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» una sfilata di comici e la grande musica del Banco

GRINZANE [redacted]

Castelli, piazze e cortili. In[redacted]tri con scrittori, mattatori [redacted] primi attori. «Veglie» in cantine ed enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le [redacted] rate del «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour con la compagnia Assemblea Teatro e la Regione. Dopo il debutto di ieri, a Costigliole d'Asti, il Festival si sposta [redacted] Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguono sino al [redacted] settembre, cercano un trait d'union fra teatro, cinema e letteratura [redacted] sono un'idea di Giuliano Soria. L'organizzazione generale del progetto è di Renzo Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

Il «Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, con Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che cantano un «rock ferroviario», [redacted] poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il comico Mario Zucca apre lo spettacolo con «Versi da bere», seguito dal gruppo musicale astigiano Cattivo Esempio, che debutta in prima nazionale con «Primi attori e comparse». Domenica [redacted] d'Alba, Donati [redacted] Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia di Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la [redacted] «Contracrea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, è di scena la compagnia Silence Teatro [redacted] «Figurazione», spettacolo ispirato ai versi di «Lavorare stanca», di [redacted] Pavese. In seconda serata, invece, la compagnia sarda Cada Die Teatro presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

Il 1° settembre, [redacted] Nizza Monferrato, [redacted] previsto [redacted] prologo pomeridiano: lungo [redacted] vie del centro si esibiscono i musicisti della Mabò Band. [redacted] Vinchio d'Asti, [redacted] serata, il Teatro Invito presenta invece «Il racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppe Rosso. Giovedì [redacted] settembre, Grinzane Cavour ospita il Banco del Mutuo Soccorso, ospite vip del Festival, che celebra con il [redacted] tour i [redacted] anni di successi.

Il comico Alessandro Bergonzoni

Il 3 settembre è dedicato ad Alessandro Bergonzoni. A Canelli, alle 18, è previsto un aperitivo con lo scrittore: le Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-pensiero attraverso [redacted] pagine delle sue opere, a partire dal [redacted] «Oppleroi». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni e «Al bergo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. Il 4 settembre, a Guarene, Ennio Marchetto è protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in[redacted] solamente pezzi di carta colorata e un attore dall'inesauribile e travolgente fantasia.

Il Festival approda ad Alba per il finale, con lo spettacolo [redacted] Assemblea Teatro «In fra li casi de la vita [redacted] le magie dè cieli libertà vò cercando», nato per celebrare il Carnevale italiano, a curato [redacted] regista [redacted] Renzo Sicco. Segue la grande kermesse con le percussioni di Pierluigi Calderoni, Roberto Leardi e Bruno Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie di mezza estate», incontri [redacted] attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Steve Della Casa e Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Biamonti ed Erri De Luca si immergono nei «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture sono di Gisella Bein). Il 2 settembre, a Grinzane Cavour, nella Cantina Terre [redacted] Barolo, alle 23,45, la veglia è dedicata al «Re del Mambo»: partecipano Eda Pov, cantante della celebre orchestra di Pantaleone Perez Prado, [redacted] Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. [redacted] chiude sabato 4 settembre a Guarene, nel Palazzo Re Rebaudengo: la veglia, con letture ancora di Gisella Bein, è dedicata al giallo [redacted]elitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.

L'ESTATE STA FINENDO.
E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto.
Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibil- mente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, vuol dire qualità.
NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

SENSAZIONALI OFFERTE

per

ALBERGHI - HOTEL - PENSIONI - RISTORANTI

MATERASSI E RETI DOGATE A PARTIRE DA

L. 100.000

TAVOLI E SEDIE A PREZZI FALLIMENTARI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

"TRIS"
A TASSO ZERO
C.so [redacted] 141 - (TO) Tel. 011/385.25.34 Aperto agosto
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 27 Agosto 1999

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO in 4 ANNI con rate da 416.600
Str. Torino 124 - Ciriè Tel. 011/921.66.66 Aperto agosto
PROGETTO

I corpi dei clandestini trovati in una discarica

E' guerra fra bande Uccisi due albanesi

Uccisi a colpi di pistola e poi gettati in una discarica. E' la morte di due ragazzi albanesi, trovati la [redacted] notte in strada Molino del Villaretto, dietro la discarica dell'Amiat, crea paura.

E' l'ultimo atto di violenza maturato nel mondo dell'immigrazione clandestina albanese. Bega Kastriot, 22 anni a ottobre, e [redacted] suo amico non ancora identificato, forse [redacted] stati uccisi per un regolamento di conti. Gli inquirenti allargano le braccia: «Forse dietro c'è una storia di prostituzione, oppure di droga. O uno sgarbo nel commercio di armi, oppure un litigio nello spartizione di un bottino dopo un furto o una rapina in banca».

La mala albanese è violenta e controlla o[redacted] quasi tutto: prostituzione, spaccio di droga, armi, delinquenza organizzata, furti in alloggi e rapine. Lo dicono i magistrati della Procura e gli uomini dello speciale «pool» formatosi tre anni fa alla squadra Mobile, proprio per combattere quel fenomeno.

E cento inchieste di carabinieri [redacted] uomini della Mobile, raccontano storie di sequestri e torture a ragazze spesso anche minorenni, per costringerle a prostituirsi. Donne portate di notte in corso Unità d'Italia, rapite da bande concorrenti, riconquistate a colpi di pistola. Scontri [redacted] fuoco che avvengono per strada, tra la gente, in giardini pubblici, tra bambini.

Un giro di miliardi. E la mala albanese si è scontrata [redacted] realtà già bene insediate: la prostituzione nigeriana, ad esempio. Ed è stata guerra. Dopo scontri violenti, guerra ormai persa dai gruppi nigeriani, da mesi costretti ad emigrare con le loro donne nei viali della periferia e nei paesi della provincia.

SERVIZI DI [redacted]lario Gaino e Mascarino

I corpi dei due clandestini albanesi (uno non [redacted] identificato) sono stati trovati vicino alla discarica Amiat di via Germagnano

Colle don Bosco

Veglia [redacted] preghiera con Poletto

Mons. Poletto

L'ingresso in Duomo del successore del cardinale Saldarini, monsignor Severino Poletto, [redacted] ufficialmente fissato per domenica 5 settembre, ma il primo [redacted] incontro dell'arcivescovo con i fedeli della sua nuova diocesi avverrà qualche ora prima. L'ex presule astigiano ha infatti deciso di far precedere l'insediamento ufficiale da [redacted] «veglia di preghiera» che si svolgerà sabato 4 settembre a Colle Don Bosco, punto d'incontro non solo geografico fra le diocesi di Torino [redacted] Asti. E qui lo attenderanno circa 3 mila giovani torinesi [redacted] Consulta di[redacted]no, delle parrocchie e dei movimenti cattolici

«Verso le 19,30 monsignor Poletto arriverà in auto fino a Serra di Capriglio - spiega don Giovanni Villata, delegato arcivescovile alla pastorale dei giovani e della famiglia - dove rivolgerà l'ultimo saluto ai giovani della diocesi di Asti». Dopo [redacted] che il nuovo arcivescovo torinese percorrerà a piedi i tre chilometri e mezzo che separano il paesino [redacted] Colle Don Bosco, fermandosi a metà strada per [redacted] omaggio al pilonetto votivo della Consolata. E qui, ripetendo [redacted] gesto reso universalmente noto dal Papa, il cardinale [redacted] inchinerà a baciare la terra al confine fra le due diocesi, abbracciando idealmente i fedeli del suo più [redacted] passato e quelli del futuro.

Ad attendere [redacted] arcive[redacted] sul piazzale di Colle Don Bosco, verso 20,30, ci sarà anche il vescovo ausiliare Piergiorgio Micchiardi, accompagnato dai sacerdoti che seguono i giovani nelle parrocchie della diocesi di Torino. Per motivi di salute non potrà invece essere presente il cardinale Giovanni Saldarini, al quale verrà rivolto [redacted] caldo ringraziamento per l'opera svolta.

[redacted] «veglia di preghiera» rappresenta la seconda tappa del cammino dei giovani cattolici subalpini verso le Giornate Mondiali della Gioventù legate al Giubileo. Il primo appuntamento si è svolto il 14 marzo scorso a Torino con una messa celebrata in San Filippo dal cardinale Saldarini e con lo show musicale di Enrico Ruggeri in piazza San Carlo. L'incontro di Colle Don Bosco avrà come tema «La vita del cristiano come consolazione» e sarà preceduto [redacted] un balletto classico della compagnie di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu sulla figura di [redacted]dre Teresa di Calcutta. [g. bal.]

L'iniziativa del Comune prevede anche centri dove [redacted] accolte le prostitute

«Vai con le lucciole? Ti aiutiamo a smettere»

Una linea telefonica per i clienti frustrati o pentiti

Sono [redacted] albanesi ormai ad avere [redacted] controllo del mondo della prostituzione [redacted] città [redacted] provincia Per [redacted] una fetta di marciapiede [redacted] esitano a sparare e a uccidere

Emanuela Minucci

Dopo il telefono rosa, azzurro e viola arriva quello per i clienti (pentiti) di Pretty woman. A istituirlo è l'assessorato all'Assistenza del Comune insieme con una rete di servizi pensati sia per il recupero delle donne sfruttate sia per la «redenzione» di chi le frequenta.

La novità che [redacted] adottata a Torino [redacted] prima città d'Italia (e non ha mancato di suscitare qualche polemica) è stata presentata ieri a Palazzo Civico dall'assessore ai Servizi [redacted]iali Stefano Lepri.

E così, dopo le multe e le denunce - con tanto di targa immortalata - per l'automobilista incolonnato suo malgrado nelle «code a luce rossa», a Torino, prima città in Italia, arriva il servizio «Vai con le lucciole? Ti aiutiamo a smettere». L'operazione verrà affidata al consultorio cattolico «Punto Familia», per una spesa di 40 milioni deliberata proprio ieri dalla Giunta.

Insieme con una linea telefonica specifica, affidata ad operatori che hanno seguito un apposito [redacted] di formazione e dispenseranno indicazioni e consigli sulla «terapia» da seguire, il progetto sperimentale prevede un ampio piano di interventi per combattere il fenomeno del mestiere più vecchio del mondo.

«I clienti - [redacted] sottolineato ieri padre Giordano Muraro [redacted] Punto Familia - costituiscono "l'altra faccia" di questa piaga. La nostra attenzione sarà rivolta in particolare a due categorie di persone: coloro che cercano nella prostituta una confidente delle proprie frustrazioni familiari e coloro che frequenta[redacted] minorenni ridotte praticamente in schiavitù».

L'operazione che costerà 40 milioni sarà affidata al consultorio cattolico «Punto familia»

Ma la delibera suscita polemiche I verdi: «A quando un telefono per lasciare l'amante?»

Il piano dell'amministrazione prevede anche interventi a favore delle lucciole: la nascita di due o tre nuovi centri [redacted] accoglienza, l'individuazione [redacted] strutture alberghiere disponibili ad offrire ospitalità d'emergenza per alcune notti. «Nel [redacted] su 107 donne, in maggioranza albanesi, accolte [redacted] comunità di volontariato, circa [redacted] hanno lasciato la prostituzione, mentre dal 1994 ad [redacted] sono stato aiutato ad uscire dal giro circa 60 minorenni» ha aggiunto l'assessore Lepri.

Il progetto sperimentale proposto dal «Punto Familia», come si è detto, ha come obiettivo primario quello di [redacted]rire ai clienti delle prostitute la consulenza di professionisti in grado di valutare i problemi a livello psicologico, medico e familiare per individuare poi una soluzione adeguata. Per rivolgersi al centro basterà comporre un numero telefonico che verrà presto reso noto dal Comune. Le prostitute stesse decise a cambiare vita, invece, potranno appoggiarsi a una rete di accoglienza organizzata [redacted] associazioni come il Volontariato Vincenziano, [redacted] Piccola Casa della Divina Provvidenza, le Suore Albertine, il Sermig e le Suore del Suffragio. Completano il quadro dell'operazione-recupero il collegamento con il numero verde nazionale e regionale (promosso dal ministero delle Pari opportunità di concerto con il ministero della solidarietà sociale e quello dell'Interno) e borse di formazione lavoro per fornire alle donne l'autonomia economica e «abitativa».

L'iniziativa, co[redacted] si è detto, non ha mancato di suscitare polemiche. Il primo a sollevare [redacted] il telefono per criticare l'idea [redacted] metterne uno a disposizione per i «clienti pentiti» delle lucciole è stato il deputato della Lega Nord Mario Borghezio: «Secondo me dello psicanalista hanno bisogno l'assessore Lepri e il suo sinda[redacted]...» esordisce, spiegando poi che preparerà in proposito un'interpellanza e un esposto alla Corte dei conti per quei 40 milioni stanziati [redacted] questo obiettivo. Ma ironizza [redacted]ul provvedimento anche un consigliere della [redacted] Giunta Castellani, [redacted] capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «A quando il telefono per smettere di frequentare l'amante? Andiamo, non si possono affrontare certi problemi unicamente attraverso la logica del peccato e della redenzione».

[redacted]

«Sono molto importanti anche le multe»

La decisi[redacted] dell'amministrazione torinese riscuote le lodi del mondo cattolico. Don Oreste Benzi, per esempio, ha ieri commentato [redacted] modo molto positivo l'iniziativa del Comune di «curare» i clienti delle lucciole. Ma ribadisce l'importanza dell'arrivo delle multe come efficace metodo per scoraggiare la prostituzione. «La linea dura - sottolinea il responsabile dell'associazione Papa Giovanni XXIII - ha fatto sì che a Rimini, per fare solo un esempio, da un anno e mezzo a questa parte sia sparita la prostituzione dalle strade. Per questo è importante che anche quella nei locali continui ad essere perseguita». Secondo don Benzi è inoltre decisivo che continui la campagna di informazione [redacted] denuncia del fenomeno della prostituzione: «Che - dice - [redacted] portato a risultati veri». Incal[redacted] «Il cinquanta, sessanta per cento delle [redacted]gazze schiavizzate che si sono rivolte [redacted] noi perché le aiutassimo ad abbandonare [redacted] strada, a sfuggire al racket, ci è stato indirizzato dai clienti. Sono loro che le hanno accompagnate, impressionati dall'orrore in cui queste donne vivevano: ingannate, sedotte, rapite, sfruttate, comprate e vendute». Conclude don Benzi, per avvalorare l'efficacia del provvedimento: «Molti di loro hanno poi confessato di avere [redacted] fare sesso a pagamento»

questa sera
APERTURA
h. 23
riprendono i famosi VENERDÌ e SABATO con le grandi feste.
Riduzioni per le donne entro le h. 0,30
DISCOTECA BOCCACCIO
C.so Moncalieri 145 - TORINO - tel. 011.6601770

Appello del germanista alle autorità per bloccare la proposta dei tedeschi

«Non chiudete il Goethe Institut»

Rusconi: quello torinese ha anticipato grandi temi

Gian Enrico Rusconi

Gian Enrico Rusconi

Il governo tedesco int[redacted] chiudere l'Istituto Goethe di Torino, nel quadro della sua annunciata politica di risparmio. Se questa notizia fosse confermata, non sarebbe soltanto una pessima notizia per Torino e per i rapporti culturali italo-tedeschi in generale. Sarebbe anche segno di una politica sbagliata, per di più incomprensibile se fatta da un governo rosso-verde.

Il Goethe-Institut di Torino in decenni di attività [redacted] stato all'avanguardia nel promuovere rapporti sempre più stretti e qualificati tra [redacted] cultura tedesca e la cultura italiana. Deci[redacted] di studiosi italiani di tutte le discipline, umanistiche e scientifiche, lo possono testimoniare. Ma anche per gli studiosi tedeschi venire a Torino non è mai stato il solito piaceve «viaggio in Italia», ma l'occasione [redacted] impegnativi scambi di conoscenza e di competenze con colleghi italiani. E' vanto dell'Goethe-Institut torinese avere anticipato alcune grandi tematiche. Basti ricordare i dibattiti degli Anni Ottanta sul «revisionismo» sia tedesco che italiano, e la problematica della nazione [redacted] del «patriottismo costituzionale» - due temi diventati poi luoghi culturali frequentatissimi. Ma l'elenco delle iniziative sarebbe lungo, comprensi[redacted] di una recente raffinata serie di le[redacted] di filosofia contemporanea. Senza dimenticare che negli Anni Novanta c'è stato [redacted] massiccio lavoro di conoscenza sulla nuova Germania unita, conclusosi con un'affascinante visita «virtuale» della nuova Berlino, fatta presso il Politecnico torinese, con la partecipazione entusiasta degli studenti di urbanistica.

Evidentemente di tutto questo non tengono conto i ragionieri che devono tagliare «le spese superflue». Ma è anche questa l'opinione del cancelliere Schroeder e del ministro Fischer, cui spetta l'ultima parola?

Questo mio non è un patetico appello [redacted] non risparmiare sulla cultura. La posta in gioco è più [redacted] Per [redacted] cattivo paradosso, l'ottimo stato dei rapporti fra Germania e Italia rischia di portare ad un allentamento dei vincoli di lavoro comune, di cui il Goethe torinese è sede esemplare. [redacted] auguro che le massime autorità della città e dei due atenei torinesi faranno il possibile perché Torino [redacted] sia privata di questa preziosa istituzione. Preziosa anche per i tedeschi, naturalmente.

TESSIL [redacted] s.a.s.
COLORIFICIO
Via O. Vigliani 113 - Torino
Tel. 011.3160716 - 3161594
400 MQ. [redacted] ESPOSIZIONE
VENDITA INGROSSO [redacted] MINUTO
vernici - colori - carta da parati - moquettes
forniture per decoratori
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
APERTO T[redacted]

• Sistema tintometrico Colormeter Boero con fotospettrometro
• Sistema tintometrico computerizzato Rovermix System con spettrofotometro
• Sistema tintometrico MaxMeyer Duco linea professionale

Polizia avvertita da una telefonata anonima: dietro il delitto forse il racket della prostituzione

Uccisi e abbandonati nella discarica

Vittime due giovani albanesi, uno ancora senza nome

Un giovane identificato perché era stato espulso nella scorsa estate I killer hanno sparato al volto ■ in bocca

I corpi di Bega Kastriot e dello sconosciuto erano vicino alla discarica di via Germagnano

Li hanno uccisi a colpi di pistola. Quattro proiettili, al volto e in bocca. Poi hanno abbandonato i loro corpi su una montagna di rifiuti, blocchi di cemento, calcinacci, cartocce, cassette, al fondo di una via di campagna in terra battuta, strada Molino di Villaretto, cinquecento metri dietro la discarica Amiat di via Germagnano. Sono due ragazzi albanesi, uno solo per ora ■ stato identificato dagli agenti della squadra Mobile: Bega Kastriot, 22 anni a ottobre, irregolare, ■■■■ fissa dimora, già allontatato dalla polizia, da Torino, la scorsa estate. «Un regolmanento di conti, un duplice delitto forse legato al mondo della prostituzione», dice il capo della sezione omicidi, Sergio Molino.

La tomba di Bega e del ■■ g■■■ amico era sul ciglio della strada, accanto ad un campo di frumento e ad un orto, piante ■ pomodori, alberi da frutta. C'è un terrapieno sul quale corrono veloci le auto lungo la superstrada per Caselle. La tangenziale Nord passa a sinistra, a circa cento metri.

La scorsa notte era l'una quando un uomo, voce contraffatta, ha chiamato il 113: «Polizia? Venite subito in fondo al strada Villaretto, in un prato ci sono due ragazzi che non ■ sentono tanto bene». Il centralinista ha cercato di porre qualche domanda: «Che cosa è successo?». Lo sconosciuto ha interrotto la conversazione.

Pochi minuti dopo una volante percorreva la via. Strada Molino parte dall'ingresso dell'Amiat: si gira a destra, si pas■ accanto ■ campi di granturco, su superano due ■■■ ■ incrociano due cascine. Ci sono parecchi slarghi e stradine che si perdono nei campi. Una zona dove, tutte le sere, si appartano le ragazze che vendono amore a pagamento. Poi la via piega a gomito a sinistra. E lì, raccontano gli agenti, i fari abbaglianti della loro volante hanno illuminato i due corpi.

Bega Kastriot era riverso, il volto nella polvere dei calcinacci. L'amico in cima alla montagna di rifiuti, le braccia aperte, lo sguardo fisso nel buio. L'allarme. Sono intervenuti gli uomini della Mobile e della polizia scentifica. Nessun documento, gli assassini avevano cancellato ogni traccia che potesse portare all'identifica■■■ delle loro due vittime.

Attorno ai cadaveri, per terra, nessun bossolo, nessuna traccia dell'omicidio. Compiuto forse altrove? Forse. In questo caso i due cadaveri sarebbero stati trasportati e abbandonati su quei rifiuti, al fondo di una via dove ■■■ c'è praticamente traffico. Gli assassini conoscevano bene quel posto: strada Molino di Villaretto è via senza sbocco, termina contro la cancellata che delimita un'area di servizio sulla tangenziale.

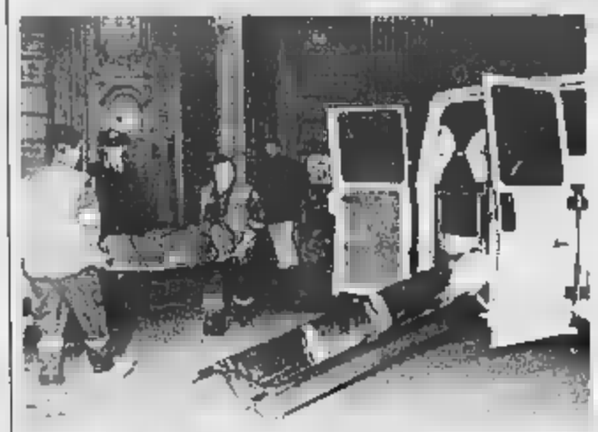
La gente del posto, quelli dell'Amiat, chiamano quella via la «strada dell'amore». Perchè lì si appartano le prostitute con i loro clienti. Certe sere, raccontano, c'è un gran traffico, sembra di essere in via Roma. Le coppie si chiudono in auto, in questi giorni d'estate si appartano con una coperta nei prati. Pochi minuti, poi le ragazze, bianche e nere, tornano sotto le luci dei grandi corsi, in lungo Stura Lazio, corso Vercelli, corso Romania, strada Settimo.

Quel posto, ai piedi della superstrada per Caselle e lungo la tangenziale Nord, è, dicono ora alcune prostitute albanesi, «maledetto». Perchè proprio lì, nel novembre di due anni fa, fu uccisa una loro connazionale, Luljeta Vejko, ■■ anni, studentessa a Durazzo, prostituta a Torino. Fu ammazzata a coltellate, 32 fendenti, colpi all'impazzata, inferti dal cliente-amico che poi andò a costituirsi. Lui poi raccontò: «Luljeta mi ha deriso, mi ha umiliato. Sì, ■■■■ pronto a fare all'amore, lei allora mi ha detto di mangiare aragoste». L'assassino, Domenico Fazzolari, ■■ anni, è stato condannato pochi mesi fa a 14 anni di carcere.

Una storia di follia, che nulla ha a che fare con il feroce omicidio della scorsa notte. Bega Kastriot e il ■■■ giovane amico sono stati uccisi per un regola■■■■ di conti, caduti nella guerra per il controllo della prostituzione. Condannati ■ morte per aver compiuto ■■■ sgarbo, forse solo perchè le loro donne volevano occupare qualche metro di via e di città controllati da altri connazionali.

Bega Kastriot è stato identificato attraverso le impronte digitali: fermato il 28 luglio dello scorso anno, attorno ■ Porta Nuova. Fu accompagnato in frontiera il giorno dopo. Quel giorno rise agli agenti: «Non preoccupatevi, tornerò presto». E' tornato. Per morire.(e. mas.)

QUELLE NOTTI DI TERRORE IN CITTA'



Tre episodi che hanno segnato l'avanzata della malavita albanese 6 novembre '96: due prostitute vengono ■■■■ in un alloggetto in via Pastrengo 3 (foto da sinistra) Notte tra ■ 18 e ■ luglio ■■ '98: in piazza Carducci, un proiettile vagante colpisce **Federica Ferraro** (foto in centro) Novembre '98 sono uccisi a coltellate due fratelli davanti ■ bowling ■ Mirafiori

analisi

Ezio Mascarino

Dal '96 una catena di violenze

Vendette e spietati regolamenti di conti

Tre anni fa due donne assassinate in casa La scorsa estate la sparatoria di piazza Carducci Una studentessa torinese fu colpita per errore

UNA ■■■ di sangue. Tre storie, tre tappe che h■■■ segnato l'avanzata della malavita albanese nella nostra provincia. Tre episodi, tra i più gravi, che hanno scosso la città. Ma, accanto, la cronaca racconta aggressioni e sparatorie oramai quasi quotidiane. Come quella della scorsa settimana, una notte, in corso Unità d'Italia, con due giovani albanesi gravemente feriti.

Sei novembre ■■■■. Le hanno aggredite e uccise in casa, un alloggetto in via Pastrengo 3. ■■■ ragazze, due prostitute, 20 e 22 anni, Aleksa Tolis Koros e Aurela Bryinulda Arkai. Venivano da un paese agricolo dell'Albania centrale. Clandestine. I medici dissero che le coltellate erano state vibrate con estrema violenza. Chi le aveva aggredite voleva uccidere: una decina di colpi al petto, al fegato, al cuore. Era il 6 novembre di tre anni fa. Quell'episodio fece ■■■■■■■ pagine nuove sul mondo della prostituzione albanese, un fenomeno che stava assumendo proporzioni allarmanti, soprattutto per la violenza dei protagonisti.

Si scoprirono storie atroci: ragazze sequestrate e torturate da connazionali che volevano spingerle alla prostituzione. Nell'inchiesta su Aleksa e Aurela ■ scoprì anche un aborto, al quale una delle due ragazze si era sottoposta. E affiorò la figura di ■■ pensionato che si ■■■ affezionato ad Aleksa e che voleva redimerla, portandola via dalla strada.

Era la notte tra ■ 18 e il 19 luglio, lo scorso anno. Davanti ad un bar di piazza Carducci. Uno sparo al buio e Federica Ferraro, studentessa di 23 anni, rischiò di morire. Fu colpita ■ capo da un proiettile, rimase per settimane in fin di vita in ospedale. Poi ■ scoprì che quella ■■■■ due bande di albanesi si erano scontrate per un regolamento di conti nel giardino della piazza, trecento metri dall'ospedale Molinette.

Un conflitto a fuoco tra i passanti. Pochi attimi di terrore: chi scappava urlando, chi ■■reva nei portoni, chi cercava ri■■■ dietro le auto. Poi le due bande ■ albanesi fuggirono via, in auto e a piedi. Federica, colpita ■■ una pallottola impazzita, rimase a terra. Chi ha sparato ■ Federica non è mai stato arrestato. Pare sia riuscito a fuggire ■■ Albania. L'unico fermato per quell'episodio ha poi potuto dimostrare un suo coinvolgimento marginale. Quell'episodio suscitò molto scalpore, ennesimo anello di una catena di sangue.

Tre mesi dopo, ancora un duplice feroce omicidio. Erano due ragazzi, avevano solo 20 e 22 anni i fratelli Neglijan ■ Samuir Tafa. Albanesi. Li hanno uccisi a coltellate alcuni loro connazionali, la sera del 9 novembre 1998, davanti al bowling di Mirafiori, in corso Unione Sovietica. Caduti in un agguato, aggrediti da una banda rivale. Un delitto compiuto in mezzo ■ tanta gente. Per giorni fu buio fitto su quell'indagine. C'era un testimone, un parente dei due fratelli che qualcosa ■■■■ visto, ma non volle raccontare nulla alla polizia. E l'inchiesta portò alcune settimane dopo gli uomini della Mobile all'arresto di due albanesi e al sequestro di cento chili di marijuana. Droga che era stata portata a bordo dei gommoni in quei viaggi dei disperati, ■ notte, dalle coste albanesi.

E si scoprì che hashish e marijuana vengono trasportati sui gommoni, assieme a uomini, donne e bambini, in quei viaggi della disperazione e della speranza, dalle coste albanesi ■ quelle italiane. Accanto, c'è poi un fiorente mercato di armi, pistole ■ mitragliette che arrivano dai depositi clandestini della guerra ■ anche da Paesi dell'Est.

Gli inquirenti parlano di clandestini che si pagano quel «viaggio della speranza» trasportando la droga che poi dovrà essere venduta in Italia. Aggiungono che ■ sempre maggiore la quantità di hashish e marijuana importata illegalmente e si sono formati gruppi di spacciatori albanesi che controllano tutto il mercato, a Nord e a Sud.

Hashish e marijuana viaggiano stipate in sacche e borsoni, spesso in zainetti che le donne e i bambini si portano addosso, sotto i vestiti.

PATIO
TUTTE LE SERE
ORE 22,30 ed INOLTRE
DOMENICA POMERIGGIO
CON LA PIÙ BELLA MUSICA DEL MOMENTO, NEL NOSTRO PARCO ESTIVO
PATIO
C.so Moncalieri 346/14 - Tel. 011.6614841

Specchio dei tempi

«I disabili iscritti all'Università sono seguiti ■■ uno studente-tutor» «Sempre più introvabili i "Toscani" extravecchi» - «Controllare il biglietto non è atto di razzismo» - «Impossibile la ■■■■da ecografia?»

L'Università di Torino ci scrive:

«I problemi sollevati dalla lettrice Elisa Leonzio meritano qualche chiarimento utile per tutti coloro che, ■■■ problemi di disabilità, si iscrivono nell'Università di Torino.

«Un primo aspetto concerne la "vivibilità" degli edifici. L'amministrazione è impegnata nell'eliminazione delle barriere architettoniche. Palazzo Nuovo, ad esempio, è quasi totalmente agibile, ■ sono stati da poco costruiti, ai diversi piani, alcuni bagni con piena accessibilità per ogni tipo di disabilità.

«L'Ateneo ha inoltre svolto nei mesi scorsi un censimento di tutti gli edifici e locali (facoltà, dipartimenti, biblioteche, segreterie), predisponendo una mappa di tutte le barriere architettoniche esistenti, nonché dei problemi di agibilità interna (servizi igienici e ascensori). A partire da settembre, pertanto in ogni bilancio annuale saranno stanziati fondi per rimuovere le situazioni di scarsa o difficile accessibilità.

«Le difficoltà segnalate dalla studentessa, riguardano più precisamente il servizio di tutorato per studenti disabili. Ad oggi i disabili iscritti alla nostra Università sono seguiti, nella loro attività didattica, di studio ■ nei rapporti ■■■ ■ facoltà ■ con i docenti, da uno studente con funzioni di *tutor*, che svol■ attività di lavoro part-time.

«Inoltre, le facoltà dove maggiore è la presenza di studenti disabili, prevedono, per il loro ausilio "fisico", l'affiancamento di obiettori di coscienza.

«L'Ateneo sta infine predisponendo un regolamento di tutorato, per rendere il servizio più efficiente, e con i fondi recentemente stanziati dal Murst verranno attivati, a partire da settembre, alcuni progetti ■ ■■■■■■ individualizzato».

Davide Petrini

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo perché da mesi ■ mesi a Torino (e mi risulta anche in altre parti d'Italia) le tabaccherie sono costantemente sprovviste di Toscani extravecchi. Vorrei anche chiedere se risponde a verità la notizia in base alla quale i famosi "Toscani" non verrebbero più prodotti in Toscana nella manifattura tabacchi di Lucca, ma in Campania (a Salerno?)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive,

«All'altezza di piazza Rivoli due controllori salgono sul mezzo e si accingono a verificare i biglietti. Mentre uno di loro verbalizza una multa ad una ragazza italiana, l'altro richiama un giovane extracomunitario che, approfittando di un momento di confusione, oblitera il proprio biglietto pur essendo ■ bordo del tram da circa due fermate. Alle richieste dei controllori di mostrare un documento per la verbalizzazione della multa, o ■ provvedere immediatamente al pagamento della stessa, il giovane risponde dichiarando la mancanza di documenti ■ di denaro. I controllori lo sollecitano nuovamente dichiarando la necessità di doverlo accompagnare in questura. Una donna che assiste alla scena interviene sdegnosamente contro un controllore, accusandolo di trattamento scorretto nei confronti del giovane unicamente per il fatto ■ ■■■ ■■■■ italiano. Premetto che i due controllori si sono rivolti al giovane sempre educatamente, limitandosi ad applicare il regolamento. Può lo svolgimento della propria mansione essere considerato un atto di razzismo? In un clima sociale molto spesso teso, non ritengo necessario fomentare gli animi».

Elena Vai

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è stata indirizzata dal proprio ginecologo ad effettuare la prima ecografia (alla 12ª settimana di gravidanza) presso ■■■ dei quattro centri preposti dall'azienda suddetta. Quando successivamente ha tentato di prenotarvi la seconda ecografia (alla 21ª settimana), le è stato risposto che da loro si effettuano solamente quelle di 2° livello, per le gravidanze a rischio e che essendo quello di mia moglie per sua "sfortuna", mi viene da dire, normale non potevano prenotarle tale ■■■■. Contattati gli altri tre centri della stessa azienda, la risposta è stata sempre negativa: ■ perché la recente ecografia della 12ª settimana non era stata effettuata da loro, ■ perché anche quello ■■■ un centro di 2° livello. A quel punto dietro suggerimento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Sant'Anna ci siamo rivolti all'Ospedale Martini ed al Maria Ausiliatrice. Risultato: nel primo non c'era disponibilità di posti e nel secondo non avevano medici disponibili durante il mese di agosto. Sempre più sconcertati ed impotenti ci siamo rivolti ad altre aziende ospedaliere dove, però, non abbiamo ricevuto migliori risposte».

Giampiero Santoro

Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò [redacted] sua «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi [redacted] di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto «congrua» la condanna.

Fu [redacted] volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Pao[redacted] Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio [redacted] procuratore capo, Francesco Marzachi. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per [redacted] vedevamo [redacted] le cose dalla strada. C'erano donne che [redacted] rivoltavano contro i padroni, ma tutto ciò che [redacted] potova fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita [redacted] punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e [redacted] pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando [redacted] considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, casa loro [redacted] dell'understatement delle [redacted] mafie che dalle [redacted] schipetare trasportano sull'Adriatico [redacted] Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi [redacted] albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano 300 le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni [redacted] giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di [redacted] dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano le merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa [redacted] investe tanto nel [redacted] mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte [redacted] porte. O non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente [redacted] convinta di cavarsela con poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. [redacted] la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che [redacted] nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: [redacted] braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che comincia[redacted] ora: [redacted] feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti [redacted]

A destra, prostitute albanesi [redacted] il procuratore Marzachi

NEL QUARTIERE DEGLI [redacted]: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

[redacted]rgio Ballario

La notizia dell'esecuzione di strada Molino dei Villaretto [redacted] è propagata rapidamente anche nei «bassi» intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più [redacted] meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse [redacted] le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricottatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel [redacted] di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina [redacted] le forme [redacted] mostra sotto la canottierina traforata, nella tossica italiana che per una dose [redacted] vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per [redacted] albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel [redacted] ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due [redacted]zionali a un chiosco di angurie in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato [redacted] prima.

«Questo duplice omicidio è legato, al 99 per cento, al controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insie[redacted] con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» messo in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata [redacted] prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico [redacted] nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in [redacted] di estinzione».

[redacted] rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto ne[redacted]sario per vivere. E chi [redacted] ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica [redacted] riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene [redacted] bocca cucita perché ha paura [redacted] ritorsioni, magari sui parenti rimasti al [redacted] là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le d[redacted] ch[redacted] denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimen[redacted] puramente strumentale, magari per liberarsi [redacted] uno sfruttatore manesco o un po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di essere diventate nient'altro che [redacted] nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per una [redacted] così preziosa è anche possibile uccidere.

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi [redacted] milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi [redacted] vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, era stata portata in Italia su un'imbarcazione e [redacted]stretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti in regola. Però la lontananza da [redacted] figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. [redacted] ha dovuto affidarsi ad un'organizzazione «specializzata» nel trasporto di bambini [redacted]tro frontie[redacted].

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi c[redacted] passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il [redacted]riere prendeva [redacted] consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava tra le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei era stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi [redacted]. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, [redacted] collaborazione con i carabinieri, lo hanno [redacted]. L'uomo, di 45 anni, [redacted] un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passapo[redacted] per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

salotti TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano a 2 o 3 posti [redacted] tessuto cotone
690.000 !
Iva e trasporto compresi.

divano 2 posti cm.202 x 98 divano 3 posti cm.227 x 93
PAGAMENTI DILAZIONATI [redacted] TASSO [redacted]
[redacted] - taeg [redacted] %
[redacted] (aperto la Domenica pomeriggio)
[redacted]
Moncalieri
RITIRO E [redacted] USATO
tel. 0121/352.866

Marvissima... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima.
Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 - Torino e negozi Photo & Photo

CHIAPELLO "UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

EROTICA VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20 a 100 mt. stazione P[redacted]
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.00 ALLE h 21.00

LABORATORIO ODONTOTECNICO
[redacted]
Riparazioni di Protesi in 3 ore.
Provvisori [redacted] giornata anche a domicilio
tel. 0339.6612747

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
[redacted]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

[redacted]
Per accedere al [redacted] è necessario avere minimo la licenza media. Compiuto 18 anni. Non c'è limite di età. Durata 6 mesi. Lezioni serali. Le iscrizioni [redacted] a numero chiuso e si effettuano tramite selezione. Libri inclusi. Preparazione culturale e professionale utile [redacted] assistere anziani, handicappati, tossicodipendenti [redacted] per consultori familiari. Il corso è finalizzato per qualsiasi tipo di assistenza. Iscrizioni entro il 10 settembre. Ore ufficio.
Eurostudi - via Aosta 29/b - Torino
tel. [redacted]

Da oggi si circola nei due sensi in via Rossini, dopo oltre un anno

Risorge il Teatro Gobetti

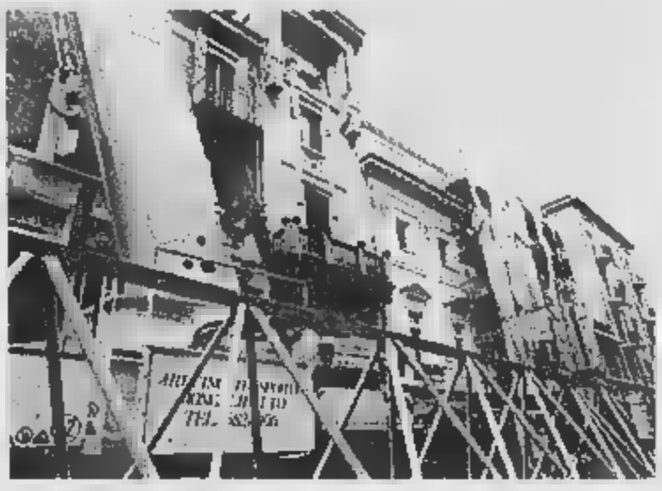
Nel 2000 torneranno gli spettacoli

Barbara Notaro

La facciata del teatro Gobetti fa già bella mostra di sé, almeno la parte non coperta dai ponteggi. Da oggi la potranno fugacemente anche gli automobilisti che passano da via Rossini, perché, salvo imprevisti, la strada riaperta al traffico nei due sensi di marcia, dopo tre giorni di chiusura totale e più un anno parziale. Ma se è possibile sbirciare la facciata del Gobetti, per apprezzare l'ottocentesco foyer, sala con stucchi pregiati e l'edificio nuovo annesso al teatro, occorrerà aspettare fino al nuovo millennio. ora però, dopo aver visitato il cantiere, nonostante i lavori siano ancora in corso, si capisce sia destinato a diventare un gran bel teatro. E lo merita, considerando il suo glorioso passato.

Nato nel lontano 1840 come sede dell'Accademia filodrammatica, negli Anni di questo secolo è diventato la sede dell'allora Piccolo teatro della Città di Torino, oggi diventato Teatro Stabile. Chiuso nel 1984 perché fuori dalle norme di sicurezza, è rimasto inutilizzato e abbandonato fino a tre anni fa.

Poi i lavori di ristrutturazione e la costruzione di un altro edificio con parcheggio sotterraneo. Entro metà settembre dovrebbe essere completato il recupero della facciata e per metà novembre il resto dei lavori. Tranne quelli che riguardano gli addobbi e i restauri interni. «Sì», perché è una parte che richiede massima cura - spiega Sergio Brero, dirigente del settore edifici per la cultura del Comune -. Nella sala teatrale abbiamo riportato alla luce delle pitture originali dell'800, sepolte da uno strato di vernice. Anche la scala principale abbisogna di un intervento delicato e lungo».



Così la facciata ripulita: sotto il teatro un grande parcheggio per gli spettatori

La prima stagione prosa del Gobetti sarà quella targata 2000-2001. Per allora i torinesi che andranno a vedere gli spettacoli in via Rossini potranno posteggiare agevolmente l'auto e magari passare qualche ora in biblioteca o cenare dopo lo spettacolo. Grazie infatti alla nuova costruzione, che ospiterà camerini, uffici, anche un punto ristoro, il Gobetti sarà un teatro completo.

«L'intenzione - dichiara Ugo Perone, assessore alla Cultura - è proprio quella di cambiare il concetto di fruizione dello spettacolo. Chi si o teatro deve la possibilità scambiarsi pareri, di avere un punto di incontro, di ristoro, e approfondimento e solo due ore di spettacolo».

Ma chi avrà in gestione la programmazione teatrale del Gobetti? «Probabilmente farà parte del Teatro Stabile. Il Gobetti con i suoi posti sarà il luogo deputato a ospitare produzioni che potremmo definire sperimentale o d'avanguardia, anche se il palcoscenico è stato progettato anche per scenografie imponenti».

E con la ristrutturazione del Gobetti si aggiunge un altro tassello al progetto di recupero del quartiere. Nei prossimi anni l'intera zona che va dalla Cavallerizza, l'area dietro teatro Regio, allo Scribe di via Verdi il posteggio retrostante, cambierà volto diventando un grande polo culturale.

L'ULTIMO SALUTO

Un applauso per Paulucci

Un timido affettuoso applauso di e colleghi ieri alle 10,45 ha salutato per l'ultima volta le spoglie del pittore Enrico Paulucci, deceduto domenica a 98 anni. Il funerale, celebrato alla chiesa dell'Annunziata, in via Po, ha riunito chi gli ha voluto bene e ha amato il suo estro espressivo. Nella chiesa sono giunti i pittori Soffiantino, Eandi, Saccomandi, Paolo Pitzianti, il direttore dell'Accademia, Giuliano, ex allievi e colleghi. L'omaggio di Torino è stato reso dal vicesindaco Domenico Carpanini e da Marziano Marzano. La Regione è stata rappresentata da Rolando Picchioni e Ugo Cavallera. Erano presenti l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, ora presidente della Gam, Luigi Florio, sindaco di Asti, lì cui Paulucci era cittadino onorario e Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo.

IN BREVE

■ **ATM, VIA BOLOGNA.** Partono lunedì 30 agosto - e andranno avanti fino a metà novembre - i lavori di rinnovo dei binari tranviari in via Bologna nel tratto compreso tra largo Brescia e corso Novara. Il cantiere occuperà la parte centrale della carreggiata, consentendo il traffico dei veicoli nelle corsie laterali. Nessuna limitazione alla circolazione, salvo l'obbligo di svoltare a destra in via Bologna per chi arriva da via Monza. Per la durata dei lavori non sarà consentita sosta sul lato Ovest via Bologna, tra corso Novara e largo Brescia, e sul lato Est di via Bologna tra largo Brescia e via Padova.

■ **PIAZZA VITTORIO.** Proseguono i lavori per sostituzione degli scambi tranviari in piazza Vittorio Veneto all'incrocio con Lungo Po Cadorna. La conclusione è prevista per il 4 settembre. Fino ad , divieto di transito con esclusione dei residenti in Lungo Po Cadorna, da corso San Maurizio a piazza Vittorio Veneto. Non sarà consentita, dal 31 agosto al 4 settembre, la svolta a destra sul ponte Vittorio Emanuele per chi proviene dal Lungo Po Diaz. La linea tranviaria 15, direzione Sassi, è deviata da piazza Castello per c Regina, via Rossini, corso San Maurizio, via Napione. Terminati invece i lavori ai binari in corso Vittorio Emanuele II angolo corso Massimo: da domenica 29 la linea 9 torna al percorso normale.

■ **PARCHEGGI.** All'Atm sono stati affidati, a partire dall'1 gennaio 2000, i parcheggi a pagamento di corso Galileo Ferraris tra corso Matteotti e via Giannone, e di Porta Nuova, lato via Sacchi e via Nizza. Sono gestiti dall'Aci.

■ **FESTINSIEME.** A Rivoli, da venerdì 3 settembre (ore 21) e domenica 5, tre giorni di festa presso i Giardini «Il Fungo» di via Croce Dorata: serate danzanti, spettacoli, lotteria.

■ **SAN MAURO.** Inizia oggi (ore 19, parco Einaudi) la fase regionale della settima edizione della Nike Premier Cup organizzata dal San Mauro per Giovanissimi. Al via Biellese, Moncalieri, San Mauro, Pro Vercelli, Barcanova, Lucento, Chisola, Nizza e Torino. Finale domenica 29 agosto (ore 11,30).

■ **VIA ALESSANDRIA.** Sarà riqualificata la piazzetta all'incrocio tra via Bologna e via Alessandria: lo ha stabilito Giunta Comunale. Un progetto da 605 milioni, per evitare il degrado della zona e il soffocamento dovuto anche alle automobili parcheggiate sui marciapiedi.

■ **VIA IMPERIA.** Partono poi i progetti per la realizzazione dell'accordo di programma della zona di via Imperia, stipulato tra Comune e Regione. La spesa totale sarà di un miliardo e 292 milioni, e sarà interamente coperta dalle società proprietarie dell'area.

Il programma di Una, anche con Martelli

Centro-sinistra a festa chiude ogni polemica

Walter Veltroni il 4 settembre, Sergio Mattarella il 5, Edo Ronchi il 6 e Armando Cossutta il 10. Ecco alcuni degli appuntamenti politici più attesi di «Una», la festa dei partiti del centro-sinistra in programma dal 2 settembre al Parco Ruffini. Le date sono state ufficializzate ieri pomeriggio nel corso del vertice del centro-sinistra. Secondo i leader della coalizione è questa da conferma dello spirito unitario che anima i partecipanti alla Festa». Una risposta indiretta alle polemiche nate inserzionisti e sulla presenza di alcuni politici.

Ieri è arrivata la presa di posizione Ronchi Verdi. Società «bocciata» Verdi. Roberto Pesci, l'amministratore delegato, spiega: «E' vero che la precedente amministrazione di Ronchiverdi è incorsa, nella fase di costruzione dell'impianto sportivo, in alcune marginali difformità edilizie. Desidero però precisare che la mia amministrazione le ha con il condono, che la società sta regolarmente pagando». Aggiunge: «La società ha semplicemente commissionato una normalissima inserzione pubblicitaria. Ogni altra interpretazione è strumentale». Anche Corrado Scapino, presidente di Barricalla, precisa: «Non sono mai avviate trattative per l'eventuale sponsorizzazione. In ogni caso da sempre nostra società da sempre sponsorizza iniziative e promozioni». In ogni resta la presenza dei Ronchi Verdi come inserzionisti.

E alla festa ci sarà anche Claudio Martelli. presenza criticata dal democratico Elio Veltri a «titolo personale», aggiunge adesso il coordinatore regionale dell'Asinello, Di Capua. Dunque i Democratici della partita: Festa parteciperanno il coordinatore nazionale, Willer Bordon, più 14 esponenti locali. **(m. tr.)**

Sparatoria dopo la lite, morì un giovane. Si costituirono: «Ma non volevamo uccidere»

«Processate i due fratelli per omicidio»

Delitto davanti al bowling, le richieste dell'accusa

L'ennesimo litigio per un motivo banale, l'ennesima prepotenza quotidiana davanti ad un bar di periferia. Poi spunta una pistola. Un ragazzo, Luciano Isoletta, muore. Il fratello Daniele è ferito alle gambe. Sotto accusa sono altri due fratelli, Francesco e Giuseppe Linguaglossa, di 23 e 19 anni. A sparare è stato Franco. Lo ha confessato lui stesso al pm. «Dovevamo dare una lezione a quei due. Facevano i prepotenti».

Il pm Vincenzo Riccaboni ha chiesto il loro rinvio a giudizio: il 12 ottobre compariranno davanti al gip Francesca Chistillin. Il difensore Salvo Lo Greco chiederà il giudizio abbreviato.

Storia di periferia, di bulli con i muscoli grossi e di piccole angherie. Il delitto avviene a Regio Parco, in piazza Bottesini, a due passi un bowling. E' la del 23 novembre del '98. Davanti al bar che serve da ritrovo per i gruppi di giovani spesso in guerra tra loro, tra le urla e gli insulti si sentono alcuni colpi di pistola. Scappano in tanti, restano a terra i fratelli Isoletta. Uno morto, l'altro ferito. La polizia risale ai presunti sparatori. Che quattro giorni dopo si presentano in Procura, accompagnati dal padre Domenico e dall'avvocato Salvo Lo Greco. E raccontano al magistrato la loro verità. «Non volevamo uccidere nessuno». Dicono che quella sera erano davanti al bowling solo per spaventarli: «Perché quelli facevano il bello e il cattivo tempo nel quartiere, facevano i bulli con noi e con gli altri ragazzi».

La confessione è il racconto di uno spaccato di quartiere. «Con gli Isoletta avevamo avuto già qualche problema in passato. Pochi giorni prima c'era stato un litigio per un sorpasso vicino al bowling. Poi la sera dopo erano volati ancora insulti. E Giuseppe Linguaglossa dinto violenta testata. Nel gruppo avversario c'è anche Daniele Isoletta, grande e grosso. Giuseppe Linguaglossa torna a casa, ferito al capo.

Il fratello Franco prende la pistola. Piccolo, magro si presenta davanti al gruppo avversario, in tasca ha la calibro 38, acquistata chissà dove. Francesco estrae l'arma. «E provate a fare i furbi con ». Gli altri non ci stanno a subire. E partono all'attacco. Francesco Linguaglossa spara. Due colpi, il primo alla gamba. «Anche il secondo era diretto in basso, lui s'è accasciato e l'ho preso al torace». Francesco Linguaglossa continua a sparare e raggiunge anche Daniele Isoletta alle gambe. Scappano tutti.

Quattro giorni di latitanza. Poi la Polizia individua con certezza i due fratelli. Il capo della Mobile Salvatore Mulas e quello della sezione omicidi Sergio Molino, vanno a casa, dal padre dei due fuggiaschi. Domenico Linguaglossa è un catanese che la galera l'ha sperimentata per tanti anni. Storie vecchie, di rapine. Si sono guardati negli occhi e si sono parlati. «Due ragazzi vent'anni non possono restare latitanti per tutta la vita...».

Domenico Linguaglossa ha chiesto tempo e ha dato la sua parola: «Sono bravi ragazzi, quelli li stavano torturando. Ci risentiamo». Poi, accompagnati dal difensore Lo Greco, i fratelli sono saliti al quarto piano della Procura, dal pm Riccaboni. All'inizio viene contestata anche la premeditazione, che cade nel corso delle indagini preliminari. **(n. pio.)**

LA VITA AUCHAN

Da sempre vi diamo più convenienza e più qualità.
Adesso anche più tempo.

Dal lunedì al venerdì siamo ***aperti fino alle ore 22!***

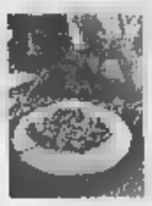
Vi aspettiamo.

APERTURE VALIDE SOLO PER CORSO ROMANIA, 460 - TORINO:
DOMENICA 26/9 - DOMENICA 24/10 - DOMENICA 28/11 E LE DOMENICHE DI DICEMBRE.

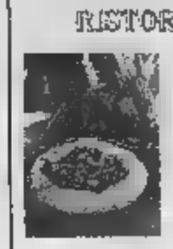
AUCHAN TORINO. *PERCHE' MERITI IL MEGLIO.*

C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania - Tel. 011/2221311 - Numero verde 800197261
Aperto: *lunedì 12-22; da martedì a venerdì 9-22, sabato 9-21*

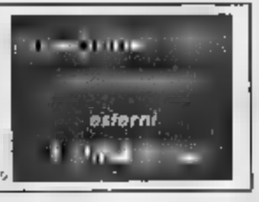
Auchan

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel.
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi, telegestione e teleassistenza impianti. Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Fuoristrada Furgoni
Pulitura interna - lavaggio acquatico - lavaggio sedili
Regione Borgnalle, 4 - Aosta Tel 0165 44278 Chiuso il 12/14 - 19/20


Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pneus Due
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363881

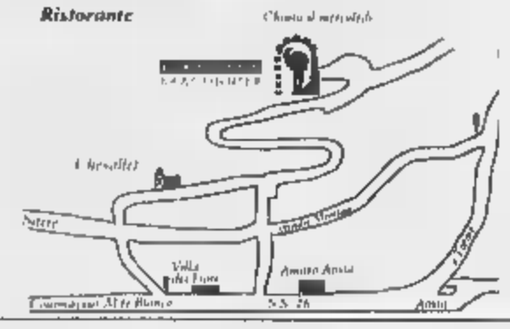
NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165.364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe su predisposte - Ortesi in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausili ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Autosalone BIANCO
Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
La migliori marche nazionali e estere.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA IT
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165
Cell. 0348 3169229 Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Saxe (Ao)
Tel. 0165.258063
Ristorante


Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL 10/08 SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000

BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000

LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI.

Ti dirò'.... io vesto
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE NUOVE COLLEZIONI
Via Festaz, - Tel. 0165.238131

omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

VUOI CHE LA TUA CASA SIA UN SOGNO CHE SI AVVERA?
VIENI CON FIDUCIA AI MAGAZZINI E NOI TI AIUTEREMO!!!

NUOVA ESPOSIZIONE
LISTE NOZZE
GATTI DOVE? IN VIA FESTAZ, 75 AD AOSTA TEL. 0165.35659

la vaporiera
Tel. 0165/[illegible] - 11100 AOSTA Piazza Manzetti 3
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS SWAROVSKI STEINER MEADE
CELESTRON KONUS ANTARES GPS GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165
AOSTA
Palace Des Franchises, II
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldarelli Servizi Assicurativi
PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.45990 r.a.
FAX 0165.44131
A. SEMERARO - Via Trois Villages, - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. - Via Pellissier, 17 - . 0166.62434 CHATILLON
G. - Via Bourgeois, - Tel. 0165.74490 [illegible]
T. RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976 [illegible]
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - . 0165.884146 LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 [illegible]
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
B. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
O. VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
Luglio e Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S HOGAN
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito DR. CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
le store abbigliamento calzature accessori oggettistica

MUSEO REGIONALE
DI [illegible]
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 27 Agosto 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.91
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

L'ULTIMO AVVOLTOIO, IL GATTO [illegible]
ED ALTRE RARITÀ VI [illegible]
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Rogo del Bianco, lettera del sindacato dei vigili del fuoco francesi a Jacques Chirac e ai familiari delle vittime

I pompieri: «Tragedia annunciata»

In 2 rapporti avevano chiesto più sicurezza

CHAMONIX

Accuse dure, anzi, durissime sul rogo del traforo del Monte Bianco. Il direttivo del Snspp, il sindacato pompieri francese, le ha scritte in cinque pagine fitte indirizzate al Presidente della Repubblica Jacques Chirac e ai familiari delle 40 vittime del tunnel. E' uno dei tanti documenti e delle testimonianze che sono sul tavolo dei magistrati di Bonneville che ha in una cartella ormai grande [illegible] faldone giudiziario l'avvocato francese che segue da vicino il «caso» su richiesta dell'«Association de defense des victimes de la catastrophe du tunnel du Mont Blanc» che ha sede alla «Maison du tourisme» di Chamonix.

Là si riuniranno il 25 settembre i familiari delle vittime per fare il punto della situazione. In quelle cinque pagine il sindacato pompieri scrive, tra l'altro: «Tutti sapevano che il tunnel era pericoloso». E sono state tante le richieste del comandante della caserma dei pompieri di Chamonix, così come quelle del responsabile dell'Alta Savoia. Richieste di mezzi, di uomini, di costruire una caserma ai piedi delle rampe che salgono al traforo che potesse ospitare anche i vigili del fuoco italiani. Ma tutto si è bloccato per questione di bilanci: costi troppo elevati. Ecco la risposta.

Un'immagine del piazzale del traforo sul versante italiano subito dopo il rogo

Ecco perché il sindacato francese dei pompieri dice e scrive che «l'assassino è conosciuto da tutti, il denaro». E ancora: «Catastrofisti? Abbiamo purtroppo avuto il torto di avere ragione troppo presto. Quanti morti ci vorranno ancora perché ci si renda conto di questo? Ciascuno deve comprendere, nel posto di responsabilità che occupa, che prima di costruire una grande opera, bisogna pensare alla sicurezza».

Si legge ancora nella lettera-denuncia: «Ci dicono [illegible] adesso tutti i grandi tunnel francesi (sono 37) saranno ispezionati e la loro condizione [illegible] utilizzo riesaminata [illegible], ancora, [illegible] sicurezza aumentata. Molto bene. Ma purtroppo si segue sempre il metodo di rapportare la copertura dei rischi ai bilanci di gestione e [illegible] il contrario, come dovrebbe [illegible] fatto, e cioè il bilancio alla copertura dei rischi».

Nel «caso» del Monte Bianco il sindacato pompieri elenca quelli che chiama i punti della «requisitoria». Eccoli: «1. Al momento del dramma non c'era che un solo pompiere sul luogo. 2. In 34 [illegible] di esistenza non sono mai state organizzate esercitazioni di soccorso. 3. Almeno due rapporti, nel recente passato, denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, ma nessuno ha compreso l'urgenza della situazione. 4. Tra il momento dell'allarme dato da un automobilista italiano e la decisione di [illegible] l'accesso al traforo è passato oltre un minuto e in quel periodo molti sono stati i veicoli che sono entrati nel tunnel. 5. Le videocamere della galleria [illegible] hanno registrato nulla. Su 40, circa 16 erano guaste. 6. I 18 rifugi si [illegible] rivelati inefficaci per il tipo di incendio e si sono trasformati in forni. 7. Non c'era alcuna via di fuga. 8. I sistemi di ventilazione e di aspirazione dei fumi si sono rivelati insufficienti impedendo per parecchie ore ai soccorritori di avanzare verso il rogo».

[e. mar.]

Stefano Manno con la moglie Miriam poco dopo il matrimonio

IN RICORDO DI STEFANO MANNO

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del suocero di Stefano Manno, l'autista di Jovençan morto nel rogo del traforo del Monte Bianco il 24 marzo scorso.

«L'ultimo addio. Ecco è fatta, siamo arrivati all'epilogo di questa tragica storia, caro Stefano, con i nostri [illegible] pieni di tristezza. Dopo quattro mesi [illegible] ci hanno [illegible] un pezzo della tua mascella. In tua [illegible] voglio gridare la mia indignazione e la mia rabbia [illegible] i colpevoli di questa tragedia.

«Perché le responsabilità devono pur esistere, francesi o italiane che siano, se è vero che non tutte le misure di sicurezza erano state prese come avrebbero dovuto. I sistemi di sicurezza esistenti, come più volte ricordato in diversi rapporti, [illegible] insufficienti e inadeguati di quell'intenso traffico che percorreva il traforo fino alla fatidica data del 24 marzo. Difatti la commissione tecnica ha redatto una lunga serie di contromisure da adottare con la futura riapertura del traforo. [illegible] no si preoccupò della salvaguardia degli utenti, mentre i guadagni continuano ad aumentare giorno per giorno. Quel traforo è stato trasformato da trait d'union tra due Paesi in una macchina che fabbricava denaro. Vorrei anche dire due parole da parte tua e qualcuna da parte mia alle persone che siedono sulle poltrone più importanti del nostro palazzo regionale, innanzitutto al signor Presidente della giunta nonché prefetto: lei [illegible] ha mostrato il dovuto dignità. Signor Prefetto quale fu il suo alleggiamento nei giorni successivi la tragedia? Lei si preoccupò prima di farsi vedere all'imbocco [illegible] traforo poi [illegible] presenziare alle messe, celebrata nella Cattedrale di Aosta, in suffragio delle vittime, avendo però sempre [illegible] di avere le cineprese che la mostravano al pubblico».

«Come si comportò invece il giorno in cui due donne vennero a trovarla nel suo ufficio, la giovane vedova afflitta dal dolore con la cognata che l'accompagnava? La giovane vedova che, non ancora conscia [illegible] l'enormità della catastrofe, veniva a chiederle un sostegno, un aiuto per facilitare i contatti con le autorità del Paese vicino. Lei manifestò solo indifferenza, anzi, insofferenza, seduto [illegible] sua poltrona dietro alla scrivania, ruotando nervosamente [illegible] la dita una penna. Il tempo non trascorreva abbastanza velocemente per vedere quelle due persone andarsene [illegible] allora la risposta fu: "Quello che posso sapere e apprendere io potete saperlo voi stesse mettendovi in contatto con le autorità francesi". Una risposta degna [illegible] Prefetto Grazie!».

«Esprimo gratitudine [illegible] Presidente, e meglio, all'uomo per le parole di conforto e di sostegno morale che non volle dire in quei giorni difficili alla mamma di Stefano che abita da tanti anni nel suo stesso piccolo Comune. Lei è una persona di infinita umanità. L'ennesimo ringraziamento è per l'onorevole Caveri che nel suo articolo su "Le Peuple Valdôtain" dell'8 aprile 1999 scrisse testualmente: "Il serait absurde de rechercher à tout prix d'éventuels responsables .". Caro deputato, è [illegible] che i responsabili di [illegible] tragedia di tale portata [illegible] siano da ricercare? E' così sicuro che non esistano? Ma se sull'operato di quelle persone lei non ritiene utile spendere nemmeno due parole (forse non osava o non poteva), traspariva invece dal suo articolo l'insistente preoccupazione per la riapertura del traforo. Onorevole Caveri erano appena trascorsi 15 giorni dal rogo, i soccorritori erano ancora impegnati a frugare tra le macerie e nelle ceneri per trovare i resti delle vittime e lei mostrava già tanta sicurezza [illegible] respingere qualsiasi responsabilità.

«Infine desidero congratularmi con quella persona che, saputo [illegible] identificazione di Stefano, con premurosa sollecitudine avvertì la Stampa prima di informare la famiglia. Un pensiero davvero delicato. Perché così poco rispetto per quelle due donne tanto provate?».

«Adesso illustri signori politici e dirigenti del traforo guardate il [illegible] radioso di questa giovane donna, pieno di gioia e di voglia di [illegible], provate ad immaginarlo oggi questo viso, dopo che [illegible] ha portato nel piccolo cimitero di Jovençan un resto della mascella di suo marito».

Giuseppe Marguerettaz

Giovani aostani

Due denunce per un furto da 3 [illegible]

AOSTA. La polizia interviene per un'aggressione e scopre un furto mai denunciato. Il bottino: 3 milioni e mezzo in contanti. Dopo gli accertamenti, gli agenti hanno segnalato come responsabili del furto due giovani aostani (Michele Arrisicato, 19 anni, e Mirko Manca, di 22).

L'episodio risale a [illegible] mese fa. I due erano entrati in [illegible] bar del centro di Aosta ed erano andati in una saletta dove sono sistemati i videogiochi. Poco distante, però, c'è anche l'attaccapanni dove il titolare lasciava appesa la giacca. In tasca c'era il portafogli con dentro 3 milioni e mezzo in contanti, l'incasso della giornata. Nel locale c'erano soltanto i due giovani.

Quando sono usciti, il titolare del locale è andato a prendere la giacca e si è accorto del furto. Non ha denunciato l'episodio, finché un mese dopo la polizia è arrivata nel [illegible] bar per la segnalazione di un'aggressione. Parlando con i poliziotti, il titolare del locale ha anche raccontato del furto di un mese prima.

Aosta, lite tra i soci della «Compagnia dei motori» per [illegible] finanziamento non restituito

Pignoramento notturno al discobar

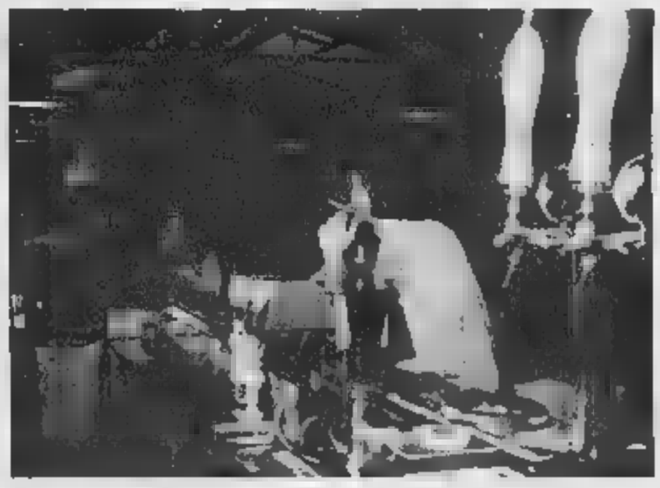
L'ufficiale giudiziario se ne va con mobili e dischi

AOSTA

Si ferma la musica, si accendono le luci, e sul palco dello show di mezzanotte sale l'ufficiale giudiziario, per andarsene solo dopo aver «ripulito» il locale da impianti hi-fi, sedie, tavolini, registratori di cassa, compact disc, monitor. Notte fuori programma, quella di martedì alla «Compagnia dei motori» di Aosta, in piazza Arco d'Augusto, discobar tra i più avviati della Valle.

Quando, dieci minuti prima di mezzanotte, i clienti del locale hanno visto arrivare la polizia, hanno pensato ad un normale controllo. Quando [illegible] sono fermati davanti alla «Compagnia» anche due camion della ditta «Consi Traslochi», allora sono cominciati i primi dubbi. [illegible] quando è entrato l'ufficiale giudiziario a notificare un pignoramento di beni ai titolari del discobar, i dubbi sono tutti svaniti.

All'origine dell'insolita serata c'è una vecchia diatriba fra i tre soci della «Ge.Co.», la società in accomandita semplice che gestisce il locale. Massimo De Riccardis, [illegible] accomandante, è [illegible] tempo ai ferri corti con Ottavio Sig[illegible]ini e Alessio Benvenuto, gli altri due soci (accomandatari) della «Ge.Co.». Rivoleva indietro i 35 milioni di finanziamento in conto capitale che aveva versato nelle casse sociali (alla pari dei suoi soci). Signorini e Benvenuto [illegible] hanno risposto alle sue richieste, e lui si è rivolto al pretore.



Il discobar «Compagnia dei motori» di Aosta, in piazza Arco d'Augusto

L'altra notte è scattato il pignoramento dei beni, che si è concluso alle 3,30 sotto il controllo della polizia. Il discobar è stato «spogliato» di quasi tutti gli arredi, anche se il giorno successivo tutto è stato risistemato con nuovi mobili, per permettere la regolare riapertura. Gianni Saracco, avvocato di Signorini e Benvenuto, dice: «Ci opporremo a questo pignoramento, d'altra parte il signor De Riccardis per due volte ha chiesto anche la revoca degli amministratori Ge.Co. al tribunale ma i giudici hanno sempre respinto la sua richiesta». De Riccardis ribatte: «Signorini e Benvenuto sono anche amministratori della società che gestisce il locale concorrente "La Villa" di Grossan. Non hanno mai pagato il loro debito, eppure in meno di 24 ore avevano già sostituito tutti i beni pignorati. Li hanno acquistati? Allora avevano i soldi per pagarmi. Oppure sono i beni della "Villa"?».

[s. ser.]

Un manifesto di qualche [illegible] fa che pubblicizzava la «Vespa» Piaggio e la piazza IV Novembre [illegible] Pont-St-Martin, dove i partecipanti al 4° «raduno dello scooter selvaggio» si ritroveranno per sfilate e aperitivi

Da oggi il 4° «Raduno dello scooter selvaggio». Arrivi anche da Francia e Inghilterra

A Pont-St-Martin sfila il mito su due ruote

Tre giorni dedicati alla «Vespa», tra musica e fagiolate

PONT-ST-MARTIN

Hanno segnato i viaggi [illegible] intere generazioni, [illegible] stati due tra i simboli dell'Italia del dopoguerra prima e di quella della «Dolce vita» poi, hanno vissuto trasformazioni e modernità che ne hanno modificato lo stile e la [illegible]ica.

Ma la Vespa e la Lambretta restano intramontabili, tanto da essere ormai diventate oggetto di culto, trofeo da collezionisti.

A Pont-Saint-Martin c'è un manipolo di grandi appassionati dello [illegible] d'epoca, che ogni anno organizza un raduno dove Vespa e Lambretta sono le protagoniste assolute, in [illegible] contorno di musica, esibizioni, fagiolate e mercatini dello scambio.

Quest'anno il «Pistoni cromati scooter club» gioca in casa. Ha scelto il «Bousc daré», località sulla collina di Pont-St-Martin, per organizzare il «4° raduno dello scooter selvaggio».

Arriveranno Vespe e Lambrette da tutta l'Italia del Nord, [illegible] sono attese [illegible] anche dalla Francia e dall'Inghilterra. Da oggi e fino a domenica si alterneranno concerti, distribuzioni di specialità gastronomiche, aperitivi motorizzati e fagiolate notturne.

La tendopoli è stata allestita in una radura adiacente il «Bousc daré», mentre la cena di apertura del raduno, stasera, sarà nel grande salone [illegible] ristoro di Sergio Bonin, dove ci sarà anche un concerto di musica ska, rock-steady e northern soul.

Domani il programma prevede la sveglia alle 9, poi una mostra-scambio di «pezzi pazzi», ricambi originali degli scooter d'epoca.

Dalle 11,30 ci sarà la distribuzione delle tradizionali «miasse e salignun». Alle 14, gimkana con scooter messi a disposizione dall'organizzazione, cui seguirà una prova di accelerazione. Alle 17 «scooter run» con aperitivo e sfilata di Vespe e Lambrette in piazza IV Novembre e piazza 1 Maggio, poi [illegible] di fine agosto al «Bousc daré», con premiazione dei partecipanti. Alle [illegible] ci sarà un concerto con gruppi stile Anni 60, «scooter party» e fagiolata notturna, appuntamento tradizionale per il «Pistoni cro[illegible]i». Domenica mattina gran finale dalle 9, con giochi di gruppo e pranzo di addio.

La «tre giorni» dedicata agli scooter sarà anche l'occasione per ammirare Vespe e Lambretta di rara bellezza.

I modelli più ricercati, come i primi prodotti dalla casa di Pontedera, che oggi sono introvabili, possono raggiungere quotazioni vicine ai [illegible] milioni, così come per una Vespa o una Lambretta degli Anni 60, in ottime condizioni e con i componenti originali, il prezzo può variare dai [illegible] agli [illegible] milioni, a seconda dei modelli.

[s. ser.]

SPORT

«Libertà a rischio»

«Lo sport rischia di non essere più autonomo come dovrebbe»: a dirlo è Eddy Ottoz, presidente del Coni in Valle, dopo il «decreto Melandri». SERVIZIO A PAGINA 41.

Il personale non medico chiede l'intervento dei sindacati. Riunione di 5 ore per risolvere la crisi

Sanità a un passo dal caos «Soldi o sciopero generale»

Cristiana Marchesini

AOSTA

Sull'emergenza infermieri non è più tempo di dichiarazioni, accuse senza risposte e fratture fra le organizzazioni sindacali. Alle porte c'è [redacted] stato di agitazione e l'eventualità di uno sciopero generale dei lavoratori di comparto, che nella prima assemblea generale convocata ieri pomeriggio hanno definito le proprie condizioni «insostenibili».

E così hanno chiesto alle organizzazioni sindacali di adoperarsi per ottenere un riconoscimento economico relativo agli sforzi in più fatti in questo periodo per sopperire alle carenze di personale.

I lavoratori sentono troppo stretto il legame [redacted] l'azienda e chiedono una migliore qualità di vita, con la concessione delle dovute ferie e dei riposi settimanali. Infine, ribadendo la necessità di attivare tutte le strategie per l'assunzione di nuovo personale, hanno dichiarato alle rappresentanze sindacali la disponibilità allo sciopero generale del comparto, se in tempi brevi non si otterranno risposte concrete.

Intanto ieri mattina Regione, Usl e organizzazioni sindacali hanno cercato la via della concertazione in una riunione fiume durata quasi cinque ore. Se ne riparlerà ancora lunedì, dalle 16.

Il tridente della sanità di comparto (l'assessore regionale Roberto Vicquéry, il commissario Pietro Bosso e il direttore amministrativo Stefania Riccardi dell'Usl, nonché le organizzazioni sindacali confederali, del Comparto sanitario e le rappresentanze unitarie) durante la riunione hanno stabilito gli obiettivi da raggiungere ma hanno incontrato divergenze sulle strategie [redacted] cui arrivarci. Per questo la riunione è stata aggiornata a lunedì.

Le finalità sono quelle di mantenere e migliorare dove possibile i livelli qualitativi di assistenza ospedaliera ed extraospedaliera, ma per far questo bisogna trovare nuovo personale. Sono poi necessari fondi, mobilità dei dipendenti, una riqualificazione della professione infermieristica [redacted] una revisione del progetto di incentivazione economica, elaborato dall'Usl per l'emergenza, per il quale è stata ribadita la necessità di reperire nuove risorse economiche.

Inoltre è stato costituito un gruppo di lavoro misto, coordinato dallo stesso assessore alla Sanità, che dovrà elaborare un'immagine precisa della situazione di emergenza, segnalare le situazioni di effettivo disagio e proporre le possibili risposte per uscire dallo stato di crisi in tempi rapidi.

[redacted]

I medici delle organizzazioni sindacali prima dell'incontro con l'assessore. A sinistra i segretari confederali lasciano l'assessorato alla Sanità dopo la riunione «fiume» durata quasi 5 ore. E' stata aggiornata a lunedì

Incontro tra medici e Regione

I sindacati: «Ci vogliono incentivi per invogliarci a restare in Valle»

AOSTA

La riunione fra l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry e i sindacati medici «ha aperto molti discorsi sostanziali sulle problematiche del settore ospedaliero»: così si esprime il dottor Orio Zoppi, dell'Anaao-Assomed (l'Associazione nazionale dei medici assistenti e aiuti ospedalieri) al termine dell'incontro. Ancora: «L'as[redacted]sore ha dimostrato molta disponibilità a incentivare le forze lavoro presenti, affinché non [redacted] ne vadano».

Il mezzo è quello della «riqualificazione del salario di risultato e di posizione», spiega Lorenzo Pasquariello del sindacato Aaroi (l'Associazione degli anestesisti e rianimatori ospedalieri italiani). Alla radice del problema c'è la carenza di alcune figure professionali mediche, soprattutto anestesisti [redacted] radiologi (sono 12 [redacted] un organico previsto di 27), che si accompagna a una continua [redacted]gia di personale dalla nostra regione. A questo proposito, il medico radiologo Pasquariello afferma che la sala operatoria, rimasta chiusa nel periodo estivo per carenza di personale «potrà riaprire [redacted] ogni probabilità all'inizio di ottobre».

«Chiediamo un ulteriore aumento del gettone di pronta disponibilità, per il 1° gennaio del prossimo anno - afferma Zoppi - e una immediata redazione delle griglie di posizione, che sono relative a una precisa funzione, e v[redacted] pertanto adeguatamente retribuite. Confidiamo, poi, nella volontà dimostrata oggi dall'assessorato di incentivare in altri modi le forze lavoro presenti in ospedale. Ciò sarà possibile dopo un'analisi delle normative vigenti».

E' stata inoltre decisa la formazione di un gruppo di lavoro, formato da un rappresentante per ciascuna organizzazione sindacale, di supporto all'assessore nelle decisioni tecniche, che agirà comparando la situazione valligiana a quelle di altre regioni. «Il gruppo di lavoro - dice Pasquariello - incomincerà ad affrontare le varie problematiche a partire dalla prossima settimana». [c. m.]

All'ex maternità

Le [redacted] da [redacted] professionali

AOSTA. Scadono il 31 agosto le iscrizioni al corso di diploma universitario per Infermiere, che ha sede in Aosta in via Saint-Martin de Corléans 248, nell'edificio della [redacted] maternità. Il corso triennale, una tipica laurea breve, è gestito in convenzione dalla Regione Valle d'Aosta (assessorato alla Sanità) con la facoltà di Medicina dell'università di Torino.

Per iscriversi occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore quinquen[redacted]le. I posti disponibili sono 30, a numero chiuso, con test di ingresso per selezionare gli iscritti. La prova di ammissione si terrà a Torino [redacted] 14 settembre, dove vanno anche fatte le iscrizioni, all'ex istituto Prinotti in piazza Bernini, angolo via Bruino 4/A dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16.

L'accesso al primo anno di corso è subordinato al supera[redacted] di una prova di conoscenza del francese che [redacted] in calendario ad Aosta [redacted] 9 settembre. Le divise dei corsisti, un pasto giornaliero e l'assicurazione degli studenti contro gli infortuni sono a carico del diploma universitario. Agli studenti residenti in Valle, privi di qualsiasi retribuzione e con regolare frequenza ai corsi viene corrisposto un assegno mensile [redacted] 300 mila lire per il primo [redacted]no, di 450 mila per il secondo e di 600 p[redacted] il terzo. [b. bas.]

La Regione investirà cinque miliardi per i lavori di ristrutturazione nella scuola di via Colonnello Alessi

Quartiere Cogne, volto [redacted] le elementari

Dalla primavera-estate del 2000 il «via» al risanamento edilizio

AOSTA

Pronti cinque miliardi dai fondi regionali di investimento (Fospi) allo scopo di ristrutturare, completamente, la scuola elementare nel Quartiere Cogne, in via Colonnello Alessi.

«E' già stato presentato alla regione - dice l'assessore alle Opere pubbliche Guido Grimod - il progetto esecutivo, e l'avvio dei lavori è previsto nella primavera-estate del prossimo anno. Il termine nel 2002».

L'intervento non comprometterà l'inizio dell'anno scolastico degli alunni che verranno trasferiti nei prefabbricati, in Place soldats de la neige (già utilizzati una volta per ospitare i ragazzi della scuola del villaggio Dora) [redacted] nei locali sotto i portici, realizzati nell'ambito della riqualificazione del quartiere.

«La scuola elementare di prossimo riassetto - dice Grimod - diventerà, da settembre, il riferimento scolastico per gli studenti della scuola media Cerlogne per un anno, [redacted] tempo necessario al ripristino dell'edificio di corso Saint-Martin de Corléans». Dopo l'opera di riordino, la scuola (ora di proprietà regionale) passerà alle competenze dell'amministrazione comunale, in osservanza a quanto stabilisce la legge nazionale in merito alle scuole elementari e medie».

Nel progetto del nuovo «volto» delle elementari di via Colonnello Alessi sono mantenute la volumetria e l'ampiezza delle aule, ma è disegnato l'utilizzo del sottotetto per ricavarne uffici e la direzione didattica. Serramenti, pavimenti e impianti elettrico, idrico e di riscaldamento saranno rifatti; un programma edilizio di risanamento accurato è previsto per gli spazi seminterrati, ora riservati alla refezione e, in parte, destinati a deposito. Interventi notevoli riguarderanno anche la palestra. L'installazione degli ascensori risponderà alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

«Nell'area verde - riprende l'assessore Grimod - ripianteremo alberi c[redacted] un altezza tale da non adombrare le aule. Il quadrato verde in Place soldats de la neige, recintato perché destinato alla ricreazione degli alunni, diventerà una piazza a disposizione degli abitanti del rione».

La struttura sotto i portici, poi, diventerà sede per attività culturali e commerciali, «scelta voluta dall'Amministrazione per migliorare la qualità di vita dei residenti e - conclude Guido Grimod - aumentare le opportunità di socializzazione degli abitanti di uno dei quartieri più caratteristici del capoluogo regionale». [s. l.]

[redacted]

La scuola elementare del Quartiere Cogne di Aosta sarà ristrutturata con una spesa prevista da parte della Regione di 5 miliardi

[redacted]

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]

Giovane ferita in [redacted] scontro

Una giovane è rimasta ferita ieri alle 6,45 in un incidente all'incrocio tra via Federico Chabod [redacted] via della Consolata. In ospedale è finita Federica Bettarello, 29 anni, [redacted] Aosta: guidava il ciclomotore «Piaggio» urtato dalla «Smart» guidata da Laura Stacchetti, di 23, di Etroubles. Sul posto è intervenuta la sezione infortunistica della polizia municipale.

[redacted]

Le indagini sull'alpinista senza [redacted]

I carabinieri proseguono le indagini per accertare l'identità dell'alpinista trovato sul ghiacciaio del Lys. Il primo problema è di riuscire a individuare l'epoca della morte. Lo scalatore aveva con sé una macchina fotografica «Canon» modello «Ft», prodotta negli Anni 70. Al collo portava un ciondolo d'oro con [redacted] scritta «Anche divisi, per sempre uniti» [redacted] un piccolo crocifisso (un centimetro per due) con una pietra verde-azzurra al centro. Nelle tasche c'era anche una confezione di yogurt: forse, attraverso la fabbrica i soccorritori riusciranno ad avere qualche indicazione sul periodo di fabbricazione.

[redacted]

La 2ª edizione della gara di Triathlon

Organizzata dalla società di incremento turistico di St-Barthélemy, Pro loco, sci club e Comunità montana Monte Emilius, si disputa oggi la 2ª edizione del «Triathlon St-Barthélemy». La competizione consiste in una prova a squadre di ski-roll, podismo e mountain-bike. Sei le categorie: A maschile (somma dell'età dei componenti la squadra [redacted] superiore a 75 anni), [redacted] maschile (tra i 76 [redacted] i 100 anni), C maschile (tra i 101 e i 125 anni), D maschile (superiore [redacted] 126 anni), E (femminile unica) ed F (giovanissimi da 10 [redacted] 15 anni compiuti). Le squadre miste saranno inserite nella classifica maschile. Il ritrovo [redacted] alle 17,30 a Lignan, con partenza prevista alle 19 con la prova di ski-roll.

SARRE

Svaligiate due ville in collina

Nella notte tra mercoledì e ieri, i ladri sono entrati in due ville di Sarre, rubando un'auto, denaro [redacted] gioielli. [redacted] primo furto è stato in località Arensod, intorno alla mezzanotte, dove gli sconosciuti (con ogni probabilità albanesi, secondo la polizia), dopo aver forzato il nottolino della porta d'ingresso, hanno preso oggetti in oro e un'Audi. Sono quindi entrati in un'altra villa di località Tissoret e, nonostante i padroni [redacted] casa fossero nei loro letti, hanno preso gioielli [redacted] denaro.

[redacted]

Furto nella sede dell'Enpa

Un ladro ha svaligiato ieri la sede dell'Ente protezione animali (Enpa) in via Montagnayes 10. Il bottino è stato di 8-900 mila lire, erano le offerte per acquistare cibo per gli animali.

AOSTA

Uno studio regionale sul mondo del lavoro

La giunta regionale ha previsto uno studio, che riguarda gli ultimi quattro anni, che interessa le possibilità di trovare lavoro per i giovani valdostani. Saranno formati dodici giovani laureati da impiegare in uno «sportello» su domanda [redacted] offerta di lavoro.

LETTERE AL [redacted]

La disoccupazione arriva [redacted] 6 per [redacted]

Vorrei precisare un'inesattezza apparsa nell'articolo del 24 agosto «Troppi bla bla e poche decisi[redacted]». Il piano triennale di politica del lavoro, o meglio, l'analisi sul mercato del lavoro che accompagna questo documento, non indica per la Valle d'Aosta un tasso di disoccupazione dello 0,8 per cento annuo, bensì parla di valori attestati attorno al 5-6 per cento l'anno. D'altra parte, valori del tasso di disoccupazione inferiori all'uno per cento sono difficilmente rintracciabili [redacted] livello mondiale, mentre in sede locale corrisponderebbero a meno di 500 persone in cerca di occupazione. Sottolineo che secondo il dato Istat i disoccupati in Valle d'Aosta sarebbero circa 3 mila unità, mentre se si considera il dato stock degli uffici periferici del ministero del Lavoro il loro numero risulterebbe pari a circa [redacted] persone.

Per contro, il valore dello 0,8 per cento riportato nel documento si riferisce a un'ipotesi relati[redacted] alle variazioni del tasso di crescita medio annuo dell'occupazione, stimato in base agli andamenti più recenti. [redacted] ricorda, in particolare, che i trend degli ultimi anni hanno determinato un incremento dei livelli occupazionali della nostra regione pari ad [redacted] tasso di circa l'uno per cento annuo.

Non ritengo invece possibile affrontare in questa sede questioni tecnico-metodologiche piuttosto complesse circa le possibilità di confronto tra dati consolidati [redacted] dati previsionali prospettati dai recenti studi.

Infine, pur non volendo entrare nel merito di valutazioni più propriamente politiche, a puro titolo informativo mi preme tuttavia segnalare che, da alcuni anni a questa parte, l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro pubblica regolarmente delle analisi che fanno [redacted] punto degli andamenti congiunturali relativi al mercato del lavoro, ivi compresi studi settoriali (compreso il settore turistico), e che comunque, per quanto non pubblicato, gli uffici sono sempre disponibili a fornire le informazioni dietro specifiche richieste, ovviamente per quanto di loro competenza.

Dario Ceccarelli, Osservatorio del mercato del lavoro

NUMERI [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario [redacted] 9 alle 22 (a porte aperte) [redacted] dalle [redacted] alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale [redacted], in corso Ivrea 50.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 [redacted] dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]. **4:** Valpelline (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Valtournenche

Distr. 8-9: Chambave

Distr. 10: Champoluc

Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin

Di[redacted]. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 agosto 1999

[redacted]: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. [redacted] Bernardo; Esso, [redacted] [redacted] Chabod; Fina, via G.S. [redacted]

Chambave: Shell; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina, Pila; **Hône:** Tamoil; **Montjovet:** Fina (S.S. [redacted] **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); [redacted]: Agip (S.S. 26).

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) [redacted] **La [redacted] rosa.** Ore 21.30 Lire 12 000

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel (0165) [redacted] **balla.** Ore 17. 20 ?? Lire 10 000

[redacted]

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **La gabbianella e il gatto** (ore 17.30) **Matrix** (ore 20. 22) Lire 10 000

[redacted]

[redacted] **BIANCO:** Tel (0165) 841206 [redacted] che [redacted] [redacted] **cavalli.** Ore 17. 21.30 Lire 12 000

[redacted]

DES GUIDES: Tel (0166) [redacted] **Tutti pazzi per Mary.** Lire 15 000

[redacted]

ANSPI: [redacted] (0335) 52 59 686 **Payback** (arena 21,30) **Così è la vita** [redacted]. 21); [redacted] **Bug's** [redacted] (auditorium, 20,30) [redacted] **parte** (auditorium, 22,30)

[redacted]

PIAZZA [redacted] **Storia di Evita - Musical** [redacted] **Moving in space Company.** Ore 21.30 Lire 15.000

BOARO: [redacted] (0125) 641450 **La voce dell'amore.** Ore 20; 22 Lire 10 000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Waterboy.** Ore 20.15. 22.10

[redacted]

CASINO: Tel (0041) 277 221.774 **Star Wars - La Menace Fantôme.** Or[redacted]

[redacted] (0041) 277 221 774 **Coup** [redacted] **à Notting Hill.** Ore 20,30

[redacted] IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

- 13,00 **Journal**
- 13,50 **Les cinq dernières minutes.** série
- 15,30 **Commissaire Lea Sommer.** série
- 16,25 **Flic de mon coeur.** série
- 17,15 **Kung Fu, la légende continue**
- 18,00 **Un livre, des livres**
- 18,05 **Hartley coeurs à vif,** [redacted]
- 18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
- 18,55 **Championnats du monde d'athlétisme à Séville**
- 20,40 **Football - Super Cup: Lazio/ Manchester**
- 22,30 **Football**
- 22,50 **Millennium,** série
- 0,40 **Meteo 2**

[redacted] Suisse [redacted]

- 12,30 **Tj-flash**
- 12,55 **Au coeur de la loi,** série
- [redacted] **Demain à la une,** série
- 14,35 **La cascade**
- 15,30 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
- 16,15 **Le renard,** série
- 17,20 **J.A.G.,** série
- 18,10 **Top model,** série
- 18,35 **Tout à l'heure**
- 18,55 **Tout temps**
- 20,05 **L'instit**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti

St-Vincent: dal 6 settembre cominciano i lavori del piano da 50 miliardi. Dureranno fino al 2006 e dovranno cambiare volto al paese

Il futuro comincia dai cantieri

Ma un appalto è bloccato dai ricorsi al Tar

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

L'alba del terzo millennio è già arrivata, per la «Riviera delle Alpi». Tra pochi giorni cominceranno i primi lavori del colossale «piano sessennale», per i quali è stata fatta anche una legge regionale che concederà a St-Vincent dei 50 miliardi necessari a rifare il look del paese. E' il via ufficiale a una serie di progetti che, il trascorrere del tempo, si sono trasformati in una scialuppa di salvataggio per il Titanic del turismo locale. Gli affari, ultimamente, non vanno troppo bene a St-Vincent. Il Casinò ha perso lo smalto degli anni d'oro, gli albergatori si sono divisi dando vita a associazioni per lo sviluppo del settore. E il paese sembra rassegnato ad una posizione di mediocrità nel panorama turistico italiano. Sono lontanissimi i tempi in cui si progettava un Gran Premio di Formula Uno nelle vie di St-Vincent.

L'estate che si sta concludendo ha portato i «big» della musica nella cittadina termale, e con essi anche la gente. Ma qualche concerto non riportare la località ai primi posti dell'hit parade turistica.

Il Comune, per un definitivo decollo, ha scommesso il tutto per tutto su due fronti: la trasformazione del centro storico e il rilancio delle Terme. Per quest'ultima struttura è già stato pubblicato il bando per la privatizzazione, ora tocca alle imponenti opere pubbliche, un paese già trasformato dalla costruzione (in fortissimo ritardo) della nuova autostazione dei pullman in via Roma. I cantieri del piano sessennale dureranno fino al 2006 coinvolgeranno strade, piazze, verdi e vecchi edifici.

Da sinistra il viale Piemonte, dove fra pochi giorni cominceranno i lavori di ristrutturazione e ripavimentazione. Il sindaco di St-Vincent Mario Borgio e il grande cantiere dell'autostazione che ostruisce parte via Roma

Si comincia dalla ristrutturazione urbanistica di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e dei giardini adiacenti. L'inizio è previsto per il 6 settembre, con una durata di 410 giorni. Un'opera da miliardi, affidata all'impresa Giorgio Nasso di Aosta con un ribasso del 13,17 per cento. I direttori dei lavori sono Paolo Rollandin di St-Vincent Roberto Oggiani di Châtillon. Ma su questo intervento pesa il al Tar presentato due imprese escluse dalla gara d'appalto. I lavori slitteranno dopo il 15 settembre, data per la quale è prevista la risposta dei giudici. Il 6, intanto, comincerà la ristrutturazione di viale Piemonte (3 miliardi e 200 milioni). I lavori sono stati affidati all'impresa De Giuliani di Borgomanero (Novara), con un ribasso del 15,70 per cento. Dureranno 12 mesi, dal 6 settembre. I direttori dei lavori sono Marco Maresca di St-Vincent e Luca Stuffer di Courmayeur. Lo stesso giorno comincerà la ristrutturazione urbanistica di via Roma, 2 miliardi e mezzo e durata di 395 giorni. I lavori sono stati affidati all'impresa Delio Ruscalla di Asti, con un ribasso del 14,86 per cento. Direttori dei lavori sono Renato Herin di St-Vincent, Giampiero Matteri di Châtillon e Luca Crétier di Montjovet. Il Comune ha convocato per martedì alle 15 una riunione per organizzare il traffico in previsione del gran caos provocato dai cantieri. E in una prossima giunta, sarà discussa l'istituzione di un comitato ristretto (con la partecipazione dei commercianti), che si riunisca ogni 3 settimane per seguire l'evolversi dei lavori, oltre a sconti sulle tasse di pubblicità e smaltimento rifiuti.

Decisione presa dal Consiglio comunale

Mappa antivalanghe a Gressoney-St-Jean

la

Maggioranza e minoranza compatte nel Consiglio comunale di lunedì a Gressoney-Saint-Jean: i punti all'ordine del giorno sono stati votati all'unanimità, anche la decisione di rinviare l'approvazione della convenzione sugli interventi di edilizia abitativa. Il vicesindaco, Ettore Tousco, ha così spiegato: «La convenzione, in vigore dal 1990, vieta per 15 anni la vendita della prima casa, in cambio di riduzioni degli oneri urbanizzazione e dei costi di costruzione. Esiste comunque una clausola che prevede la possibilità, qualora ci sia l'esigenza inderogabile vendere, di cercare un compratore con le stesse caratteristiche proprietario, residente da almeno 5 anni».

«Il Consiglio - aggiunge il segretario, Nello Riccarand - ha espresso la volontà di intervenire in materia e ha deciso di approfondire l'analisi delle modifiche da apportare all'attuale convenzione prima della riapprovazione».

Il punto più discusso riguardava la cartografia dei terreni soggetti a rischio valanghe e slavine, redatta e presentata Enrico Ceriani, di Aosta. Sono state evidenziate tre fasce di rischio, emerse dall'analisi approfondita di ogni singola valanga. Si è visto come gran parte del territorio di Gressoney-St-Jean sia nella fascia alto rischio di valanghe e slavine. Trasmessa alla Regione, cui spetta l'approvazione, sarà resa esecutiva in una fase successiva, l'adozione di misure da inserire nel piano regolatore, a cui ci si dovrà attenere sia per le nuove costruzioni, sia per le ristrutturazioni. Gressoney sarà uno dei primi paesi ad adottare tale cartografia.

E' stata poi approvata la variazione al regolamento Ici per le case rurali. I contribuenti avranno tempo fino al 31 dicembre 1999 per iscrivere al catasto urbano i fabbricati già rurali che non presentino più i requisiti di ruralità.

«Durante la seduta - continua il segretario - si è deciso di intervenire nella "Società Monterosa spa" con una sottoscrizione di azioni del valore milioni, esprimendo la volontà di essere partecipi attivi, con un controllo maggiore della gestione».

Due ancora le prese d'atto: la decisione dell'autorità di bacino del fiume Po sul progetto di assetto idrogeologico e la mozione Consiglio comunale di Aosta sulle «Misure contro la violenza nelle relazioni familiari»

Il vicesindaco Ettore Tousco

Questi gli appuntamenti previsti per oggi in Valle.

Allein: è in programma oggi l'apertura della «Fête de la Trifolle». **Aosta:** alle 17,30, in piazza Chanoux, sarà inaugurata la 6ª esposizione dei vini Doc e dei prodotti tipici della Valle d'Aosta. Nell'ambito della manifestazione è prevista anche l'8ª con internazionale dei vini di montagna. In ambito enologico, partecipano 19 aziende private cooperative, ognuna il proprio stand. Ditte alimentari offriranno invece prodotti tipici. Orario: 15,30-23,30. **Ayas:** ad Antagnod, alle 10,15, ritrovo al palatenda con «Zorro al mercato», e alle 15 in programma un torneo di calcetto. Domani alle 18, dalla piazza della chiesa di Champoluc, partenza per Arnad, dove si svolgerà la «XXX Festa del lardo». Alle 19 sarà l'apertura della cucina con degustazione di piatti tipici e alle 21,30 è prevista una serata danzante. Il rientro avverrà per le 2. E' possibile iscriversi entro le 12 di oggi negli uffici Apt (minimo 25 persone). **Brusson:** alle 15, con ritrovo all'ufficio Apt, gara di orientamento per le vie del paese; alle 20, nel campo sportivo di Vollon, partita di calcio tra vecchie glorie - gara over 35; alle 21, nel salone delle manifestazioni, serata di musica da ascolto e da ballo con «Iseo e Danilo». **Cervinia:** alle 21, nel palatenda, talk show. **Cogne:** domani gita alle antiche miniere di Colonna, con partenza alle 8,30 dal piazzale del cimitero. **Fontainemore:** domani è in programma una gita alla riserva naturale del Mont Mars.

Gressoney-Saint-Jean: al mattino è prevista una messa ad Alpenzu Piccolo; alle 21,15, in piazza Tache, esibizione del coro di Verrès; alle 21,30, nella tendostruttura del piazzale Weissmatten, proiezione del film «La cena».

La Thuile: alle 21, al palatenda, «Clusters», corso internazionale di musica-vacanza studio. **Saint-Vincent:** alle 14, da piazza Zerbion, gita turistica guidata a Gressoney-St-Jean; alle 16, nel salone delle Terme, «Thé Musicale»; alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, concerto di musica leggera con l'orchestra «Fezzardi».

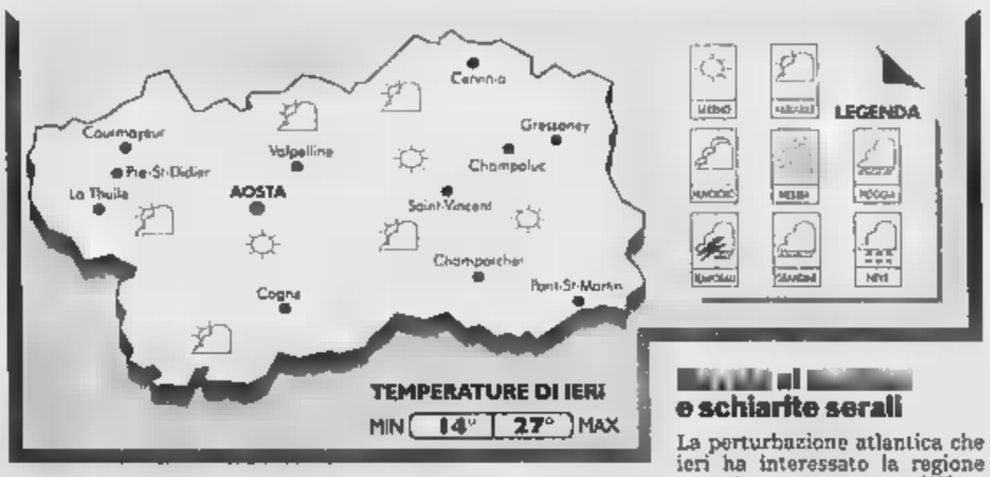
S alle 21, alla cascata del villaggio Betende, serata di musica, luci e colori con la «Società Filarmonica di Fenis». Ingresso gratuito.

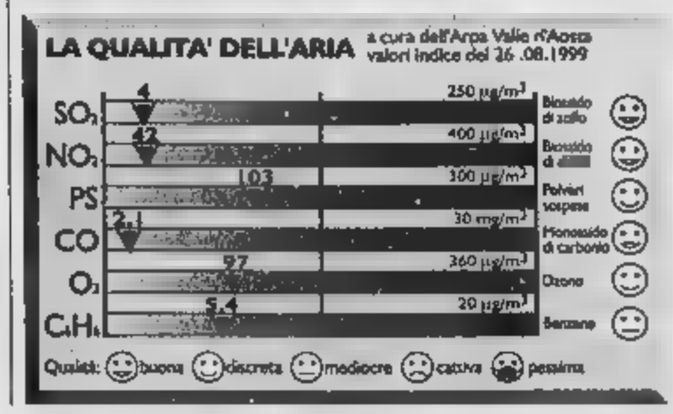
COMUNE DI OYACE

Il Sindaco rende noto che sono depositati presso la Segreteria Comunale gli atti relativi all'adozione di variante non sostanziale al PRGC. in seguito all'approvazione del progetto preliminare di sistemazione viabilità comunale nelle frazioni Voisinal e La Crêtaz ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 31 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11
Oyace, li 20 agosto 1999
IL SINDACO
Ettore Favre

Supermercato A&O sito in MORGEX (AO)
ricerca
n. 1 MACELLAIO
con esperienza e
n. 1 MACELLAIO
Telefonare al n. 0335 6922656
sig. Ghiardi

IL TEMPO E DINTORNI





e schiarite serali

La perturbazione atlantica che ieri ha interessato la regione piogge a carattere diffuso anche di modesta entità oggi si presenta in attenuazione. Le previsioni indicano in mattinata nuvolosità residua ancora piuttosto intensa, schiarite che via via diventeranno sempre più ampie dal pomeriggio nella serata. Le temperature sono indicate in aumento. Ieri, la minima è stata di 14 gradi e la massima di 22. La minima potrà salire a 16 gradi e la massima a 27-28. Sempre piuttosto elevati i valori dell'umidità, un tasso medio della giornata del 60-65 per cento. I venti sono indicati deboli o moderati da Sud-Ovest.

nuova gestione
BELAIR
centro sportivo
4 campi da tennis in terra rossa
campo da calcio a 5 - campo da basket
piscina
corsi di tennis, aerobica, step, aqua gym
ristorante bar pizzeria alcune sere con musica dal vivo
centri estivi settimanali per bambini dai 4 ai 12 anni
favoloso parco giochi
lunedì martedì giovedì
INGRESSO SCONTATO AL 50%
3 tappeti elastici - balena gonfiabile
galeone dei pirati
recinto di palline colorate
si organizzano
feste, compleanni e ricevimenti
Inoltre si rende noto che la struttura del centro sportivo aperta ininterrottamente dal 28 maggio Vi aspettiamo!!
per informazioni BELAIR

GRESSONEY, PIANO «A COLORI»

L'ultima serata a Castel Savoia della rassegna «Estate musicale»

Si conclude domani con il concerto «Due pianoforti a colori» nel Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean, alle 21,30, la «XIX Estate Musicale». Laura Beltramelli ed Ennio Poggi, allieva e maestro, proporranno il brano «Scene cromatiche» tratto dall'«Iride» del maestro Poggi e la «Rapsodia in blu» di George Gershwin, pagina di jazz sinfonico che lo consacrò tra i più popolari musicisti del secolo XX. La seconda parte della serata sarà dedicata ai colori della Spagna le «Danze Andaluse» di Infante e l'«Espana Rapsodia» del 1883 di Emmanuel Chabrier. Organizzata dagli «Amici della Musica», la rassegna è stata inaugurata lo scorso 17 luglio, la serata dedicata a Jacques Brel, interpretata da Jean Corti. Nell'arco di sedici appuntamenti, molto seguiti, sono state proposte due serate dedicate al virtuosismo strumentale di contrabbasso e violino, tre dedicate ai grandi capolavori del periodo romantico. Molto soddisfatto della stagione il direttore artistico, Silvano Minella.

GIOVANI ARTISTI PER «COULEURS ETHNIQUES»

Lavori esposti nella saletta di via Xavier de Maistre in omaggio all'espressione multietnica nel Mondo

Organizzata dal Centro Comunale Immigrati Extracomunitori, con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Sociali e l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta e con la collaborazione dell'artista valdostano Franco Balan (anche autore del manifesto) si inaugura alle 18 la mostra «Couleurs ethniques», presso la saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre. Fino al 9 settembre, apertura dalle 16 alle 22, l'esposizione permette di conoscere sei giovani artisti provenienti da Europa, Africa e America Latina che espongono le loro opere con lo scopo di avvicinare culture, tecniche artistiche e linguaggi diversi.

I lavori esposti sono di Wanda Mieguc, polacca, diplomata al Liceo plastico di Gdynia, in Italia dal 1993; Souad Ghezali, algerina, Accademia delle Arti di Algeri e corso di comunicazione visuale a Parigi, poi trasferita a Torino dove vive dal 1995; Chaki Boudiale, originario del Marocco, un pittore dalla ricca sensibilità artistica, dotato di talento e di forte passione per la pittura e per la terra; Zigou-Ba, del Senegambia, dipinge da sempre, sulla pietra, sulla sabbia, sia in terra africana sia in quella europea, dove vive attualmente, tra Francia, Sardegna, Napoli e Torino; Juliene Cassia Ferreira, brasiliana, vive a Saint-Vincent e si dedica dal 1975 a corsi di pittura e tecniche grafiche in Brasile e in Italia; Juan Carlos Amador, nato a Cuba, studi all'Accademia Nazionale de la Habana, già noto al pubblico valdostano per una sua precedente mostra personale ad Aosta.

L'artista valdostano Franco

Ultimo appuntamento con la manifestazione «R... estate con Anita». Alle 22, nel cortile interno del centro culturale del Comune di Aosta in via Garibaldi, il Progetto Giovani propone il concerto de «Gli strani», gruppo rock-blues di Ivrea. L'ingresso è libero. Nata l'idea di un progetto di musica acustica nel maggio 1997 con 3 elementi (voce, basso e chitarra acustica ed elettrica), la band eporediese decide dopo un anno di esperienze live di aggiungere un batterista-percussionista. Il repertorio de «Gli strani» è dei più vari, con proposte di cover rock e blues, ma anche di brani originali in versione acustica e elettrica.

Aosta, da martedì al 5 settembre grande kermesse tra cultura e spettacolo

I giovani celebrano l'Europa unita

Concerti rock e dibattiti nel segno di Maastricht

I giovani di tutto il continente si incontreranno ad Aosta, da martedì al 5 settembre, per «Europa in blue jeans». In una cornice di festa allestita in regione Tzamberlet, stands, seminari, stages e concerti coinvolgeranno il pubblico nel tema dell'Europa unita. Le conferenze cominceranno mercoledì alle 10 con «Politiche giovanili: passato, presente e futuro» e proseguiranno ogni mattina e pomeriggio. Venerdì, tra gli ospiti, ci sarà anche Gianni Vattimo. Tutti i giorni è possibile navigare gratuitamente su Internet negli Eurostands della manifestazione, dove si possono trovare anche libri, dischi, Tatoo, videogames, mercatini e uno spazio dedicato a informazioni su lavoro, occupazione, scuola.

Grande appuntamento con la musica, mercoledì, con i «Marlene Kuntz» più i «Soluzione» (ingresso 15 mila lire); il 1° settembre «Treves Blues Band» più «Blues Tower» (12 mila lire); il 2 è la volta «Lou Dalfin» più «Alice Castle» (12 mila lire); il 3 «Reggae National Tickets» più «Mr. Steady Dudes» (12 mila lire); il 4 «24 Grana» più «Vs» (12 mila lire). Domenica gran finale con gruppi di tutta Italia, oltre a «I Timbales», «Copapan Pig Band» e «Divina» (entrata, 8 mila lire). Prevendite a Spazio Musica e Match music Store di Aosta e al Centro giovani Calembour di Pont-St-Martin (abbonamento alle sei serate, 55 mila lire).

Nel settore mostre, ci saranno le opere grafiche del G.A.I. di Aosta, esposizioni fotografiche e interventi dello sceneggiatore di Dylan Dog Claudio Chiaverotti. Sono previsti anche seminari gratuiti di musica e cinque incontri dedicati al cinema e al teatro di strada.

E poi arti grafiche e visive con Davide Pagani e dimostrazioni con l'aerografo, a cura di Salvatore Cosentino. Tutto in nome dell'Europa unita.

A sinistra, il complesso «Marlene Kuntz» Sopra, la band valdostana dei «Soluzione» Entrambi i gruppi si esibiranno in regione Tzamberlet

APPUNTAMENTI

CIGNOD

Rinviato a fine settembre lo spettacolo «Barbablu»

Lo spettacolo «Barbablu» portato in scena dalla compagnia «Envers teatro», previsto per martedì nell'auditorium della Comunità Montana, è stato rinviato per motivi tecnici. La rappresentazione sarà riproposta a fine settembre.

«Passeggiata leggendaria» Chiostro Sant'Orso

Alle 18 di domani il Chiostro di Sant'Orso ospiterà una delle «Passeggiate leggendarie» nell'ambito della rassegna teatrale «La città delle

Due gruppi in co... allo stadio di Les Saisies

Domani, i gruppi valdostani «SAD» e «Soluzione», si esibiranno nel festival «Rock au Fort» in programma nello Stadio Olimpico di Biathlon di Les Saisies. I «SAD» suoneranno dalle 21 alle 22, i «Soluzione» si esibiranno dalle 22 alle 23.

Il musical «Storia di Evita» stasera all'Anfiteatro

La compagnia di danza «Moving in space» presenta questa sera il musical «Storia di Evita». Lo spettacolo si terrà nell'Anfiteatro alle 21,30. L'ingresso costa 15 mila lire.

Narnohe Bazar, capitale del Khumbu, è un importante carrefour tra Lhasa e l'Oceano Indiano. Da anni gli sherpa del Tibet ne hanno fatto il loro centro: Catherine Destivelle e Erik Decamp li hanno incontrati nel reportage, *«La cascade»*, in onda oggi alle 14,35 su **Tsr1**. Sulla stessa rete alle 23,20 un'altra vicenda giudiziaria è presentata dall'avvocato ginevrino Charles Poncet: è il caso della sparizione di una donna americana, mai più rinvenuta, e dell'accusa nei confronti di suo amico.

L'invecchiamento e gli orsi dell'Alaska sono gli argomenti di due documentari su **France 2** domani (alle 13,35 e alle 14,30): il primo, *«Les mystères du corps humain»*, spiega i segreti della terza età, il secondo si porta nell'isola di Kodiak, culla dell'orso bruno.

Dall'Alaska all'Africa: il lago Tanganika e la sua fauna sono protagonisti di *«Petits poissons en eaux profondes»* **Tsr1** alle 18,15 di domani. Sulla stessa rete domenica alle 20,05 va in onda il film di Christopher Monger *«L'anglais qui gravit une colline mais redescentit une montagne»* (Usa, 1994) Hugh Grant e Tara Fitzgerald.

Due trasmissioni da segnalare: il primo, su **Tsr1** mercoledì alle 20,05, tratta della difficoltà di affermare la propria omosessualità, in America come in Svizzera; il secondo, giovedì alle 20,55 su **France** dal titolo *«Les trous dans la tête»*, parla del trattamento della tossicodipendenza in un istituto di ricerca a Sanpietroburgo: dal 1998 i tossicomani vengono lobotomizzati.

IE nara

CAMICIE MAGLIE

IL 29 - AGOSTO

Chiude!!!

TUTTA LA MERCE

A L. 20.000 AL PEZZO

NARA AOSTA VIA PORTA PRAETORIA 43 11100 AOSTA TELEFONO 0165.31303

Rispetto all'anno scorso, i contributi ai sodalizi sono diminuiti del 60 per cento. Ma in Valle c'è la Regione

Coni senza soldi, lo sport è in crisi

Ottoz: «La soluzione? Autonomia alle società»

Piercarlo Lunardi

AOSTA

L'approvazione della legge sull'«una tantum» da 125 miliardi che il Parlamento ha stanziato a favore del Coni per la preparazione olimpica di Sidney (120 miliardi) e per l'attività dello sport per tutti (5 miliardi), ha riportato d'attualità la situazione del Comitato olimpico nazionale e il tanto decantato decreto Melandri sullo sport.

Il Coni sta vivendo un periodo difficile, le risorse economiche sono limitate e lo sport nazionale sta pagando anni di spese incontrollate, gestioni «allegre» e scarsa programmazione.

Il decreto del ministro Melandri, inoltre, ha da più parti suscitato perplessità. Tra i dubbiosi c'è anche il delegato regionale valdostano Eddy Ottoz.

«La situazione generale - dice - è più complessa di quello che sembra. C'è un vero attacco della politica allo sport, che rischia di non essere più autonomo come lo si vorrebbe. Il decreto Melandri ne è l'esempio. Non discuto sui presupposti che considero corretti, ma è la linea politica che in realtà non risolverà nulla. Alcuni punti sono fondamentali».

«Il primo - aggiunge Ottoz - è quello della clausola compromissoria, per cui nessun tesserato può ricorrere contro un altro tesserato senza il parere del Consiglio federale. Il decreto poi non fornisce, come dovrebbe, le linee politiche da mettere in atto, ma mette dei «paletti» precisi, entrando così nel merito dell'attività del Coni, con una chiara ingerenza. E poi rimane il problema doping. Ora il disegno di legge in discussione parte da un presupposto sbagliato, si vuole definire che cos'è il doping quando invece bisognerebbe applicare le regole che già esistono. La legge dovrebbe vigilare sull'effettivo controllo delle varie federazioni e in caso di mancata applicazione delle norme antidoping, allora intervenire colpendo l'omissione. A questo aggiungo che bisognerebbe arrivare ad una separazione netta tra federazioni dilettantistiche e leghe professionistiche».

E in Valle? «La situazione finanziaria non è delle migliori - sottolinea Ottoz -. Rispetto all'anno scorso il bilancio è diminuito del 60 per cento e con questo dovremmo vivere. La nostra situazione è migliore di altre perché in Valle le associazioni ricevono un contributo regionale, ma ciò non toglie che sia arrivato il momento di studiare il problema e trovare qualche soluzione».

Il delegato valdostano del Coni aggiunge: «Una risposta potrebbe essere l'Assvo (Associazione società sportive Valle d'Aosta), un soggetto istituzionale che rappresenta le società in modo autonomo e che potrebbe agire con maggiore efficacia. Sull'esempio del Comitato Asiva, le società, con l'aiuto del Coni, potrebbero avere autonomia sul territorio senza che questa venga gestita da Roma con le sue difficoltà economiche. Così facendo una parte delle finanze potrebbe permettere una migliore gestione dell'attività».

Il delegato valdostano Coni Eddy Ottoz, il ministro Giovanna Melandri (a destra), il palazzo che ospita i laboratori dell'Antidoping del Centro di medicina sportiva

L'allenatore della squadra dell'Aosta Bugs, Maurizio Balla

I giocatori dell'Aosta Bugs in partenza per San Casciano, dove saranno impegnati fino a domenica

«Disputiamo tornei per far maturare i giovani»

L'allenatore: «Dobbiamo anche migliorare l'organizzazione»

AOSTA

La formazione cadetti dell'Aosta Bugs è impegnata nel torneo internazionale «Chianti Baseball». La manifestazione si disputa a San Casciano, da oggi a domenica, con la partecipazione di 12 squadre: 7 italiane e 5 straniere giunte dall'Olanda, dalla Francia e dalla Germania. La fase eliminatoria è strutturata in due gironi da 6 compagini ciascuno, con i piazzamenti dei raggruppamenti che stabiliranno gli accoppiamenti per le finali.

«Sappiamo benissimo di non avere possibilità di conquistare un risultato di prestigio - dice l'allenatore Maurizio Balla -, però non abbiamo voluto perdere l'occasione propizia per consentire ai ragazzi di misurarsi con realtà diverse e di maturare esperienze importantissime per il futuro. Non conteranno i risultati, ma saranno fondamentali le capacità nell'apprendere i movimenti e le giocate degli avversari. Dopo il terzo posto in campionato, con 6 vittorie e 4 sconfitte, mi aspetto conferme dalla squadra».

L'interbase dei Bugs Luca Amadei in categoria cadetti

Il «prima base» Umberto Debernardi dell'Aosta Bugs

Simone Signorato esterno e lanciatore in categoria cadetti

Sono 14 i giocatori impegnati nel torneo in terra toscana: Luca Amadei, Federico Monti, Umberto Debernardi, Riccardo Muredu, Jacopo Giunta, Massimo e Stefano Di Vona, Vittorio Besso, Cristian Baggio, Simone Signorato, Luciano Sartor, André Salval, Juan José Herrera e Frederic D'Herin Bytner. «Mancano soltanto il lanciatore Rolando Chiodo e l'interno Tommaso Cappa - sottolinea Balla -. Contiamo molto su questi giovani per il futuro della società, per questo cerchiamo di partecipare al maggior numero possibile di tornei in modo da far crescere le qualità tecniche e agonistiche dei giovani».

In categoria ragazzi, c'è da registrare la partecipazione di Marco Noli e di Luca Porliod al torneo nazionale di Guido Ravennati con la compagine dell'Avigliana. Noli ha poi preso anche parte, sempre con la formazione torinese, al torneo internazionale di Nettuno. «Alcuni giocatori della squadra ragazzi - conclude Balla - saranno inseriti, nella prossima stagione, nell'organico della compagine che prenderà parte al campionato di C2. E' probabile che la guida tecnica venga affidata a Giorgio Scaiola. Bisognerà, comunque, cambiare radicalmente atteggiamento e migliorare l'aspetto organizzativo per non incappare in un'altra stagione disastrosa come quella appena trascorsa». [s. b.]

CALCIO

Prima categoria: la squadra sarà guidata da Carmine Adamo

Aymavilles, campo nuovo

Domani l'incontro con lo Charvensod

A fianco la squadra dell'Aymavilles impegnata in un derby lo scorso anno (l'undici Saint-Pierre). Sotto l'allenatore della compagine giallonera Carmine Adamo

AYMAVILLES

Nuovo allenatore e nuovo campo di gioco. Non mancano certo le novità nell'Aymavilles/Gressan/Pila, che si presenterà ai nastri di partenza del campionato di Prima categoria con Carmine Adamo responsabile tecnico e con la possibilità di disputare gli incontri sullo splendido manto erboso di Aymavilles. I giallorossi hanno cominciato la preparazione il 9 agosto e domani affronteranno lo Charvensod/Sant'Orso nella prima amichevole della stagione.

Gli arrivi del portiere [illegible] dal Sarre, il ritorno di Claudio De Tommaso e il colpaccio messo a segno con la conclusione della trattativa per Mammoliti non bastano a far sorridere Adamo. «La società mi ha chiesto di lottare nelle prime posizioni della classifica - sottolinea il mister giallorosso -, ma per disputare un campionato di vertice occorre avere a disposizione un organico di tutto rispetto. A noi mancano diverse pedine per recitare un ruolo di primo piano. L'obiettivo primario sarà quello di conquistare al più presto la salvezza, senza dover soffrire. Se prima dell'inizio della [illegible] arriverà qualche altro giocatore, potranno anche cambiare le ambizioni. Aspettiamo di completare la rosa, poi potremo definire il traguardo da raggiungere».

Al momento la rosa dell'Aymavilles/Gressan/Pila comprende i portieri Belto e Timpano, i difensori Beto, Stipo, Nicholas Statti e Lexert, i centrocampisti Cuneaz, Gullone, Dè Tommaso, Maurizio Statti, Gorraz, Garino, Macrì, Tondi e Treves, gli attaccanti Mammoliti, Lupi e Zavattaro.

«Dobbiamo rinforzare soprattutto il reparto avanzato - sottolinea Adamo -. La società ha avviato diverse trattative (sembra destinata ad andare a buon fine quella [illegible] Massaro del Pont Donnaz, ndr), che speriamo vengano concluse a breve termine per poter proseguire gli allenamenti con l'organico al completo. Il girone è difficile, con parecchie squadre che si sono notevolmente rinforzate per fare il salto di categoria. E' difficile fare dei pronostici. Potenzialmente vedo molto bene lo Charvensod/Sant'Orso». [s. b.]

1° Trofeo Sentieri energia e natura

Gressoney La Trinité - Aosta
domenica, 29 agosto 1999

A Gressoney La Trinité si svolge il primo trofeo Enel "Sentieri energia e natura", manifestazione regionale "open" di corsa in montagna.
Percorso: Centrale Enel di Gressoney La Trinité - Diga del lago Gabiet - Punta Jolanda - Gressoney La Trinité.

Programma
ore 8,30 - Ritrovo presso la centrale Enel di Gressoney La Trinité
ore 9,45 - Partenza
12,30 - Premiazioni

Organizzazione a cura dell'Unione Sportiva Pont Donnas - Atletico. In collaborazione con Comitato Regionale Federazione Italiana di Atletica Leggera Valle d'Aosta, Comunità Montana Walser, APT Monte Rosa Walser.

Per informazioni e prenotazioni: F.I.D.A.L. Valle d'Aosta
tel. 0125804078 - fax 0125804093
e-mail: fidalao@tin.it

Natura e Territorio

È il programma Enel mirato a valorizzare gli aspetti ambientali, turistici e ricreativi delle aree e dei luoghi che ospitano gli impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Aree, bacini e infrastrutture dell'Enel si prestano in alcuni casi ad essere aperti al pubblico per svolgere attività ricreative e sportive.

www.enel.it

Enel

FRA Dolcino
LUGLIO E AGOSTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA estate MARE

RISTORANTE
Monte Tucri
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande [illegible] del pubblico. L'iniziativa del Comune [illegible] Savona», della Stampa [illegible] dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni.

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Gianni Micaletto
MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa sera il ritorno, con un concerto da tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, 8[illegible] franchi (circa 240 mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. [illegible] cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il [illegible] settembre. Gran finale la sera successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 50. Era poco più di un ragazzo quando, nel '68, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71, l'esordio come attore nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», con Anna Magnani.

Massimo Ranieri, successo a Monaco

Da allora è stato tutto un crescendo di esperienze e affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal [illegible] di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai classici con l'album «Meditazione», ispirato [illegible] brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato [illegible] anche nella conduzione [illegible] varietà televisivi di successo. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo con «Perdere l'amore».

[illegible]l '96, [illegible] prestato la [illegible] al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney [illegible] gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» [illegible] solidarietà, questa sera alle 22 nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione [illegible] Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata [illegible] raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accaduto», quello del brano «Amami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo e dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

[illegible] il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti [illegible] della sua carriera, raccolti in [illegible] ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando suonavo nel suo gruppo», raccontava qualche sera fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel vicino Covo di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherite Ligure, molto meglio usufruire [illegible]gli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

[illegible]

E' stato [illegible] delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera [illegible] quinta edizione [illegible] «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e cantautore, cimentandosi con stili diversi (progressive [illegible]k, ska, new wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - era il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulla sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '96, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musica può fare», il brano cantato a S[illegible]. Gazzè arriva a Bordighera perché la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta [illegible] molti suoi testi e perché è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [s. d.]

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium [illegible] svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo una conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultima è [illegible] dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenere d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e lo look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, [illegible] è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 [illegible] prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle 18 le giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì [illegible] partire dalle 21 (ingresso ad invito).

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CINEMA GIACOSA
AOSTA
La tempesta si alzerà.
Il cielo si aprirà.
Il potere si scatenerà.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
- BIELLA
Tel. 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia

ha dedicato brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola regista

A Baveno il ciclone Nannini

Mario Priolo

PIU' di vent'anni di carriera, quattordici dischi, molti venduti con cifre da record e comunque sempre con cinque zeri. Sono scritti sul biglietto visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock made in Italy. Toscana, nativa di Siena ed ex pasticciera, la Nannini è l'emblema della donna tutta grinta, carattere e tanta voglia di arrivare, stante un internazionale ormai consolidato da tempo. In tournée da maggio, la cantante ritorna in Piemonte dopo la data torinese di luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora a Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), è il primo di progetto voluto dall'Assessorato Turismo della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che ogni anno porterà sul Lago Maggiore un nome di richiamo della pop italiana e ha l'intenzione di organizzare un concorso canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, un grande successo pubblico. Anche la critica ne ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni che ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour ha toccato diverse città europee e sta per concludersi dopo aver girato in tutta la sua lunghezza e larghezza l'Italia. I numeri sono positivi, anzi seguiti da un pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa o qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso dai precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi sono adeguati alla musica, sono profondi. La gente ha capito e apprezza il cambiamento, la voglia di fare qualcosa di meno muscolare e più di cuore».

Infatti le canzoni non tengono messaggi polemici nonostante la fama di artista impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica e slogan, ogni tanto può capitare parlare di qualcosa che è impegno: nel brano "Centomila" si parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan li lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito di poesia, un film come «La strada» di Federico Fellini è poesia su pellicola. Lei nell'ultimo disco ha dedicato un brano a quest'opera...

«E' la più vecchia di questa incisione, scritta il giorno in cui morì Fellini, un omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di carriera ad alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scappata di casa a diciotto anni e ho scelto questo mestiere che mi ha dato Ho sempre fuori dagli schemi: è stata mia scelta di vita, come quella di fare la cantante, interpretare e scrivere qualcosa che rimarrà per sempre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo in fase di missaggio, dopo il tour concluderemo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava rima, il linguaggio di Roberto Benigni. Questa una versione con varianti che sconvolgono la tradizione, speriamo vada anche in

Gianna Nannini e il Piemonte. In mano di due mesi tra spettacoli visto che il tour si chiude il 6 ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha con questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho suonato ad inizio carriera. I collaboratori di questo tour mi ricordano spesso che ad oggi l'esibizione più riuscita proprio quella in piazza San Carlo. La città è bella, mi affascina e musicalmente è all'avanguardia in Europa».

E al di fuori del capoluogo le piace la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni acciacco. poi ho una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini «Sono testi profondi la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

LO SHOW

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La Nannini è accompagnata da una band che annovera il chitarrista domese Vic Vergeat. Gli altri musicisti sono Andrea De' Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio Mori (batteria) e Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni con tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

Tra Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

Leonardo Osella

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede stasera la presenza un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a non comune sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo a lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Liszt e poi, con un lunghissimo salto cronologico e geografico, «Un americano Parigi» e «Rapsodia in blue» di Gershwin.

Una veduta suggestiva di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la sua parte all'Arteincornice Roma 7/e, dove si passa dalle serene barche di Paulucci alle inquietanti figure di Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Ruberti al tripudio di colori di Alighiero Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), il cambio di consegna tra vecchio e nuovo Abbà, sfilata in costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale tempi antichi e, con varianti, si svolge varie località dell'Occitania: essa rievoca i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei saraceni che aveva invaso la zona.

E, giacché si è venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una sosta meditata merita la parrocchiale di San Pietro in Vincoli, con l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne interne sormontate da capitelli, il pulpito a pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, è interessante per l'altare barocco, le statue di San Sebastiano e l'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta era fiorente l'arte dei coltellai, e che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati con temi ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta al mare, Ventimiglia e Nizza. Due località meritano di essere visitate, entrambe già appartenute all'Italia: Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti del Monte Bego e della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine che ornano le pareti del Santuario di Nostra Signora di Fontan (così belli che hanno valso alla chiesa il nome di «Cappella Sistina delle Alpi»).

Per mangiare a Limone, tra i numerosi ristoranti, il Lu Taz (telefono 0171/929061), il Mac Miche (0171/92449) e il San Pietro (0171/929074).

IN LOCANDINA

Omegna

San Vito, Fiorella Mannoia chiude i grandi concerti

La patronale a Omegna presenta stasera un'altra grande della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per Vito. Concerto in piazza Salera dalle 21.

Cannobio

I Nomadi cantano il campo sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono dalle 21,30 al campo sportivo Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, il gruppo proporrà i suoi più grandi successi.

Pont-St-Martin

Al via il maxi-raduno di scooter storici

Tre giorni dedicati a «Vespa» e «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, Pont-St-Martin. In località «Bousc deré», il club «Pistoni cromati» ha organizzato il 4° «Raduno dello selvaggio». Ci saranno concerti rock, blues e Anni 60, intervallati da sfilate, mercatini e fagiolate notturne. Sono attesi oltre 150 scooter provenienti da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia e dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» Luca Bonaffini

Il emergente Luca Bonaffini si esibisce stasera alle 21 in pia Puccini a Novara. Presenta brani del album ponte dei maniscalchi». Il concerto, gratuito, inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

Trino

Show in piazza con Francesco Baccini

Francesco Baccini è l'ospite vip di «Radioinpiazza», show di Rtl che domenica fa tappa nel Vercellese. Il cantante si esibirà in piazza Audisio, dopo le . Salirà sul palco anche Edo Soldu, lo «snodato» di «Striscia la notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema letteratura. Stasera a Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» una sfilata di comici e la grande musica del Banco

GRINZANE CAVOUR

Castelli, piazze e cortili. Incontri con scrittori, mattatori e primi attori. «Veglie» cantine enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le serate del «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour con compagnia Assemblea Teatro la Regione. Dopo debutto di ieri, Costigliole d'Asti, Festival si sposta ad Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguono sino al settembre, cercano un trait d'union fra teatro, cinema e letteratura sono un'idea di Giuliano Soria. L'organizzazione generale del progetto di Renzo Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

«Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, con Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che cantano un «rock ferroviario», una poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il Mario Zucca apre lo spettacolo con «Versi da bere», seguito dal gruppo musicale astigiano Cattivo Esempio, che debutta in prima nazionale con «Primi attori e comparse». Domenica a Montà d'Alba, Donati & Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia di Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la «Contraerea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, di scena la compagnia Silence Teatro con «Figurazione», spettacolo ispirato versi di «Lavorare stanca», di Cesare Pavese. In seconda serata, invece la compagnia sarda Cada Die Te presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

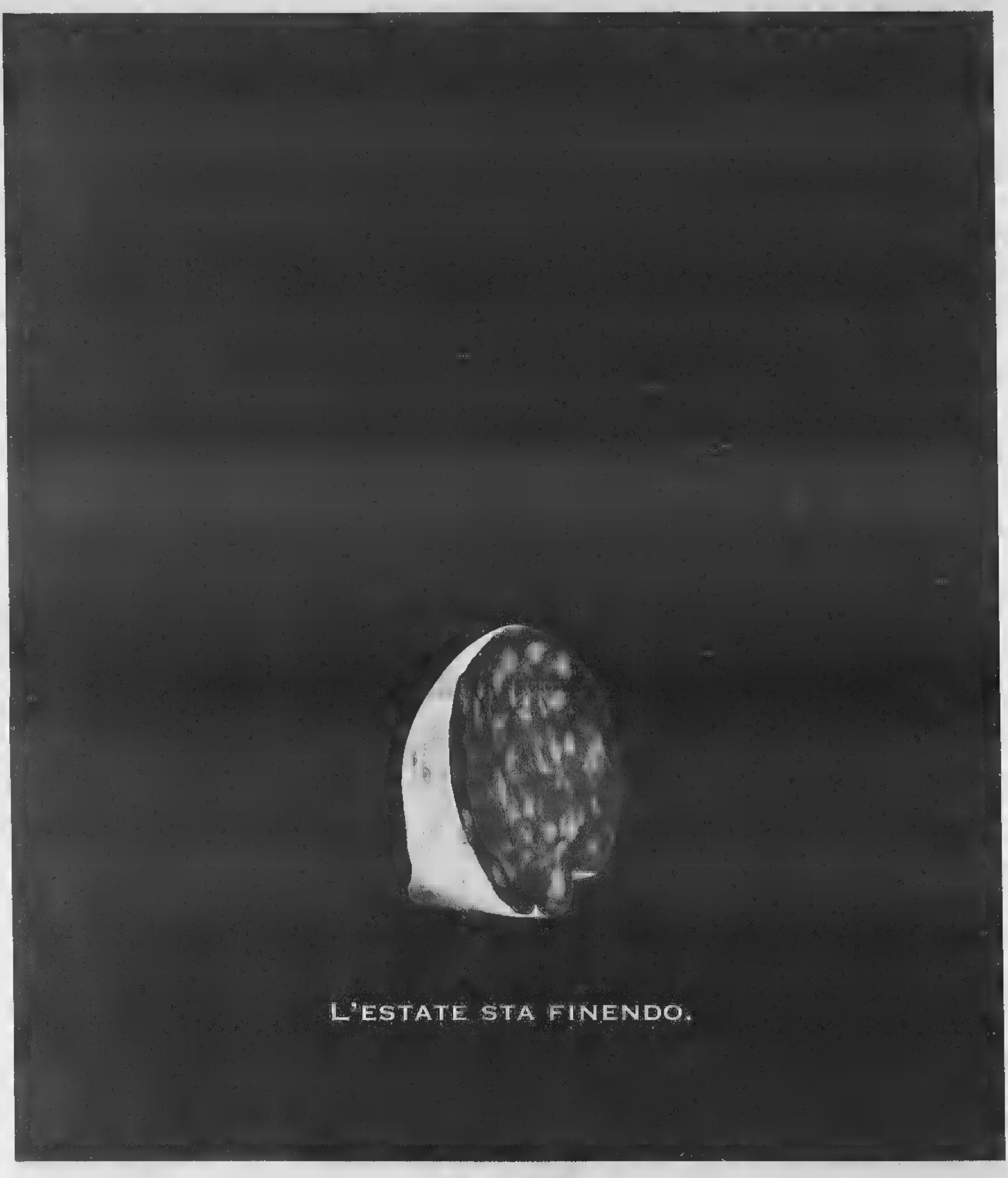
Il 1° settembre, a Nizza Monferrato, previsto un prologo pomeridiano: lungo le vie del si esibiscono i musicisti della Mabò Band. A Vinchio d'Asti, in serata, il Teatro Invito presenta invece racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppe Rosso. Giovedì settembre, Grinzane Cavour ospita il Banco Mutuo Soccorso, ospite vip Festival, celebra con tour i 25 anni di i.

Il comico Alessandro Bergonzoni

Il 3 settembre è dedicato ad Alessandro Bergonzoni. Canelli, alle 18, è previsto aperitivo con lo scrittore: le Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-pensiero le pagine delle sue opere, a partire dal recentissimo «Oppleno». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni «Al borgo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. Il 4 settembre, a Guarene, Ennio Marchetto protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in solamente pezzi di carta colorata e attore dall'inesauribile e travolgente fantasia.

Il Festival approda ad Alba per il finale, con lo spettacolo di Assemblea Teatro «In fra li cas de la vita e le dè cieli libertà ò cercando», per celebrare il Carnevale italiano, e curato dal regista di Renzo Sicco. Segue la grande kermesse con le percussioni di Pierluigi Calderoni, Roberto Leardi e Bruno Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie di mezza estate», incontri con attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Steve Della Casa e Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Biamonti ed Erri De Luca si gono nei «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture di Gisella Bein). Il settembre, a Grinzane Cavour, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23,45, la veglia è dedicata al «Re del Mambo»: partecipano Edo Pov, cantante della celebre orchestra di Pantaleone Perez Prado, e Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Si chiude sabato 4 settembre a Guarene, nel Palazzo Rebaudengo: la veglia, in letture di Gisella Bein, è dedicata al giallo «Delitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.



E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibile. Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. Il Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

ascolta

Pastieri, Terzo - Ph. Luca Pelo

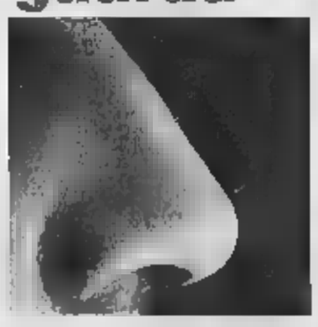
Ascólta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ARTissima 99

ascolta

annusa

guarda



assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò la [illegible] «protetta» per farle capire chi comanda[illegible]. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del [illegible] corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui dal pm il patteggiamento della pena a due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto sconfinata la condanna.

Fu la volta che [illegible] preti e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - [illegible] Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si ribellavano contro i padroni, [illegible] tutto ciò che si poteva fare per aiutarle [illegible] di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu [illegible] scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e [illegible]i pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, [illegible] loro [illegible] dell'understatement delle nuove mafie che dalle coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Su[illegible] alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E [illegible] giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame o a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cogn[illegible] e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi [illegible] notte dai 250 [illegible] milioni di lire. I conti [illegible] fanno in fretta: una ragazzina slava vale [illegible] milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano [illegible] le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è costituita [illegible] corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata [illegible] [illegible] la investe tanto nel nuovo [illegible] dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come [illegible] altre città italiane questa gente [illegible] è convinta di cavarsela [illegible] poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, o [illegible] fine pena niente espulsioni. Chi lo [illegible] stato è tornato a circolare in [illegible] con falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non sono più [illegible] [illegible] centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. [illegible] la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, [illegible] si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique [illegible] immobiliari, ha figli [illegible] nipoti che [illegible] nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici [illegible] gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che comincia[illegible] [illegible]: sono feroci, determinati [illegible] possono contare [illegible] una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

[illegible]

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti [illegible] tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI [illegible] INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

Giorgio Ballario

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto [illegible] propagato rapidamente anche nei [illegible] intorno [illegible] Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici [illegible] via Nizza [illegible] nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruc[illegible] più o meno lecito sono pochissimi, rispetto [illegible] un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che [illegible] tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e [illegible] rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le forme in mostra sotto la canottiera traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende ai pensionati che affollano i portici [illegible] nella nigeriana [illegible] fondoschiena giunonico. [illegible] per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. [illegible] successo lo stesso anche [illegible] Ferragosto, dopo [illegible] ferimento di due [illegible] zionali a un chiosco di angurie in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le [illegible] hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato [illegible] prima.

«Questo duplice omicidio [illegible] legato, al [illegible] per cento, al controllo della prostituzione», commenta [illegible] sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme [illegible] i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» [illegible] in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi sono co[illegible] fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti [illegible] quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si [illegible] affacciata [illegible] prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando [illegible] armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che [illegible] loro [illegible] controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi [illegible] provincia. Gli albanesi [illegible]no persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentan[illegible] gli utili. Vale a dire tenendo per sé il [illegible] per cento degli incassi [illegible] lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta vie[illegible] convinta [illegible] [illegible] botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a [illegible] in [illegible] paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita [illegible] far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura [illegible] ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da un sfruttatore manesco o un po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita [illegible] paesini di montagna, [illegible] maggior parte delle ragazze [illegible] benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di essere diventate nient'altro che [illegible] nelle mani dei loro connazionali, [illegible] troppo tardi per tornare indietro. E per una «merce» così preziosa è anche possibile uccide[illegible]

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi [illegible] milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine alba[illegible] 29 anni, era stata portata [illegible] Italia [illegible] un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti [illegible] regola. Però la lontanza da suo figlio, [illegible] 7 anni, [illegible] diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi ad un'«organizzazione» «specia[illegible] nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini d[illegible] clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapi[illegible] tra le braccia della madre. Il traffico di [illegible] [illegible] stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva [illegible] un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di [illegible] [illegible] [illegible] un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza [illegible] iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scattata a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta N[illegible].

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente [illegible] Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo [illegible] busta con i soldi. Lui ha [illegible] velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di [illegible] anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi [illegible] propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al [illegible] arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato [illegible] figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

[illegible]

«La tragedia del Bianco poteva essere evitata»

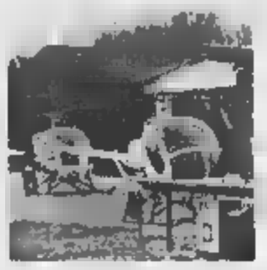
CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli di giornali, [illegible] testimonianze. E' quanto [illegible] raccogliendo l'associazione dei familiari delle vitti[illegible] [illegible] rogo del traforo del Monte Bianco [illegible] 24 marzo, in cui morirono 40 persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza è interminabile». E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, ma nulla è [illegible] fatto».

[illegible] emergenza per vespe e [illegible]

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe [illegible] calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi [illegible] raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Rossio, e persi[illegible] in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi di fiori.

[illegible] [illegible] [illegible] al pittore [illegible]

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insie[illegible] [illegible] molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto nei giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al suo nome una via cittadina.



Aeronautica, in pericolo [illegible] scuola di [illegible]

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il corso di Costruzioni [illegible] tichi istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un F86K) e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo [illegible] lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda [illegible] terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono [illegible] Torino e Novara, in Liguria [illegible] esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti [illegible] genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di [illegible] una [illegible] articolata [illegible] i periti meccanici, con lezioni differenziate.

Smaschera [illegible] vigile che vuole [illegible]

GENOVA. Un [illegible] maresciallo della Guardia di Finanza, novantunenne di Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e messo in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che [illegible] fiante.

Più [illegible] la [illegible] della raccolta rifiuti

BIELLA. Al ritorno dalle ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e con la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il [illegible] novembre. Dall'ufficio tributi [illegible] Comune invitano [illegible] [illegible] drammatizzare: «Per [illegible] alloggio medio di 80 metri quadri, l'aumento [illegible] di 10 mila lire».

In 72 [illegible] idee il [illegible] di [illegible]

NOVARA. Decolla [illegible] 72 idee [illegible] futuro di Novara. Oggi viene presentato [illegible] Roma il Programma [illegible] riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città muovendo 833 miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in ga[illegible] [illegible] concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavo[illegible] [illegible] tenuto dal Comune che l'altra sera ha approvato [illegible] Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in un unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici [illegible] anche [illegible] cascine storiche.

Lotto, [illegible] 36 milioni con i numeri [illegible] rogo

ASTI. Un astigiano gioca sei numeri al lotto e per quattro di questi [illegible] ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita da 36 milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la [illegible] [illegible] giocatore ha giocato il [illegible] (fuoco), il 5 (ora approssimati[illegible] in cui è divampato l'incendio), il 25 e l'8 (giorno e [illegible] del disastro). Più altri due nu[illegible] (35 e 76). Ha centrato una quaterna, 4 terni [illegible] ambo.

Ubriachi a folle [illegible] arrestati [illegible] polizia

ALASSIO. A bordo di [illegible] Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime ore di ieri mattina dagli agenti del commissariato, non [illegible] aver [illegible] pericoli, seminato panico [illegible] ferito ben [illegible] persone. Dopo [illegible] inseguimento di circa mezz'ora, [illegible] [illegible] dei due folli piloti in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Camossi, brindisi al Barolo per il salto da primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara [illegible] Siviglia che gli ha fruttato [illegible] lo» il quinto posto mondiale, [illegible] anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare [illegible] comprato due bottiglie di vino Barolo, [illegible] da bere con la famiglia, l'altra da stappare con gli amici dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosse[illegible] nel paese che [illegible] il [illegible] al re dei [illegible] rossi italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di barolo, bene premiamo il [illegible] entusiasmo e stiamo cercando [illegible] metterci in contatto con [illegible] federazione per inviargliene sei bottiglie [illegible] lo aspettiamo in cantina per una degustazione».

LA STAMPA

sarà *in edicola per tutto*
il mese di agosto

Per la vostra pubblicità
potete rivolgervi a

PK
publikompass
C.so Dante, 80 - Asti
Tel. 0141.351011

COMETA
[redacted] HALL
Statale 211 - SALE (AL) - [redacted]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 27 AGOSTO [redacted] — SABATO 28 AGOSTO CRIS BAND

LA [redacted]
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì [redacted] Agosto 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
[redacted]tatale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
[redacted] LISCIO
DOMENICA 29 AGOSTO SOLO SERA PAOLO TARANTINO E IL MIRACOLO ITALIANO — LUNEDÌ 30 AGOSTO [redacted]

Intervista al comandante astigiano dell'Arma, destinato ad un nuovo incarico

«Lascio [redacted] provincia più sicura»

Dall'operazione in Praia alle maxi indagini

Franco [redacted]
ASTI

«Sono stati quattro anni intensi. Sul piano dei risultati, che credo parlino da soli, [redacted] anche nel rapporto con gli astigiani. E' stata un'esperienza unica, straordinaria».

Il tenente colonnello Antonio Colacicco, 46 anni, comandante provinciale dell'Arma, non nasconde una punta di emozione. Da mercoledì lascerà Asti per assumere la direzione del battaglione carabinieri Lazio, a Roma: un incarico [redacted] prestigio per questo alto ufficiale pugliese (è originario di Gioia del Colle) «lanciato» [redacted] i vertici della carriera.

E' già pronto anche il successore: alla [redacted] di [redacted] Zangrandi si insedierà il tenente colonnello Angelo Buono, proveniente dal reparto comando della Scuola Allievi di Torino.

Colacicco, ieri ha riunito i [redacted] collaboratori, con il capitano Mario Polito e i comandanti delle Stazioni della Compagnia di Asti. E stamane s'incontrerà con i militari canellesi del capitano Vito Petrera. Gli ultimi due «briefing» (come si usa dire in gergo militare) prima del congedo[redacted].

Colonnello, che provincia lascia, dal punto di vista della sicurezza?

«Penso che questo giudizio vada richiesto ai cittadini. Mi pare però di poter dire che grazie all'impegno di tutti (e mi riferisco all'alto coordinamento [redacted] prefetto e procura e alla collaborazione di polizia, guardia di finanza, vigili urbani, ma anche amministratori e sindaci) in questi anni la situazione, sul piano del contrasto alla criminalità, sia più che migliorata».

Siete stati impegnati [redacted] più fronti. Lotta allo spaccio, prostituzione, immigrazione clandestina...

«Abbiamo portato a termine complesse indagini internazionali. Siamo arrivati a contrastare i trafficanti internazionali di stupefacenti. Ma c'è stato un episodio che credo abbia cambiato a nostro fa[redacted] quelli che potremmo definire i rapporti di [redacted]a con la criminalità».

A ch[redacted]i riferisce?

«A quella che per noi è stata la "madre" di tutte le operazioni. Il famoso blitz in Praia, nell'ottobre '97, che portò allo smantellamento di tutta una rete di malaffare che praticamente gestiva [redacted] controllava tutti i traffici illeciti in città e provincia. Quella notte impiegammo quasi mille carabinieri. E vorrei qui ricordare che sul campo, [redacted] i nostri uomini operò anche il generale Franco Romano, poi tragicamente scomparso nell'incid[redacted] con l'elicottero, nel dicembre scorso».

Restano però insoluti i problemi legati alla cosiddetta microcriminalità. Lo spaccio e le «lucciole» sotto casa, gli scippi, le truffe agli anziani.

«E' un tasto dolente, che abbiamo toccato tante volte. Noi possiamo solo dire di [redacted] tutti gli strumenti che la legge ci mette a disposizione, impegnando tutte le nostre forze [redacted] risorse. Spesso e volentieri i nostri uomini lavorano ben oltre gli orari previsti. Giorno e notte, [redacted] tener conto di feste [redacted] ricorrenze varie. Ci [redacted] sempre, cerchiamo di dare il massimo, con professionalità ed efficienza. Anche con entusiasmo e con quella che magari retoricamente si chiama dedi[redacted] A volte, però, ci sentiamo un po' scoraggiati, anche se non demordiamo».

Il colonnello Colacicco andrà a dirigere il battaglione carabinieri Lazio, [redacted] Roma
Il successore arriva dal comando di Torino

Il tenente colonnello Antonio Colacicco, 46 [redacted], [redacted] mattina durante l'ultimo «briefing» astigiano con i collaboratori e i comandanti delle Stazioni dell'Arma in provincia

[redacted]

Oggi Asti fa il tifo per Rossella Giordano

E' il grande giorno di Rossella Giordano. Oggi [redacted] marciatrice astigiana (nella foto festeggiata dopo le Olimpiadi di Atlanta) sarà in gara nella 20 km, ai Mondiali di Siviglia. La partenza alle 18,50 (diretta su Rai Due): l'arrivo è previsto intorno alle 20,15. L'atleta (già sesta al mondo [redacted] Goteborg, nel '95 [redacted] quinta alle Olimpiadi di Atlanta '96) ha detto ieri di sentirsi in perfetta forma. «Sono fiduciosa, anche se ci sarà l'incognita del gran caldo. Le avversarie da battere sono comunque le russe». A PAGINA 41

Lo schianto ieri [redacted] Montegrosso, al bivio per Vallumida. Sulla lettiga c'era un paziente cardiopatico

Auto contro un'ambulanza: quattro feriti

Sull'Asti-Mare. Grave il segretario comunale di Costigliole

MONTEGROSSO

Si è schiantato [redacted] la [redacted] auto contro un'ambulanza: Vincen[redacted] Carafa, 37 anni, Asti, via Arduino 23, segretario comunale a Costigliole (ha un incarico analogo anche a Revigliasco [redacted] Roatto) [redacted] è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria. Feriti anche un medico, un'infermiera e un paziente che viaggiavano sull'autolettiga della Croce Verde di Nizza: illesi l'autista [redacted] un barelliere.

E' accaduto ieri, verso le 14,30, sull'Asti-Mare, al bivio per Vallumida. Un [redacted] regolato da semaforo. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Montegrosso, Carafa, [redacted] volante della sua «Volkswagen» proveniva dalla strada di frazione Santo Stefano: avrebbe incominciato l'attraversamento dell'incrocio, probabilmente con il verde[redacted] accorgersi che da Montegrosso, a sirene spiegate [redacted] con i lampeggianti accesi, arrivava a tutta velocità l'ambulanza. A bordo l'autista, Arturo Ronello, 47 anni, Nizza, corso Acqui, l'assistente, Luca Schillaci, il medico Ugo Blengio, l'infermiera professionale, Nicoletta Bertuzzo di Vigliano [redacted] un paziente, Giovanni A., cardiopatico, che aveva appena avuto una [redacted]. L'unità mobile di soccorso, subito intervenuta, era diretta verso l'ospedale astigiano, con i dispositivi di emergenza in funzione. Poi l'urto, violentissimo: Carafa è stato scaraventato con la [redacted] auto in [redacted] fossato. Sono accorse altre ambulanze e l'elisoccorso di Alessandria. Ora [redacted] funzionario comunale (grande appassionato di rugby, è un giocatore del quindici del «Tan[redacted]ro» di serie C) è ricoverato in Rianimazione: al suo capezzale la moglie, Raffaella Mura, 33 anni (la coppia ha quattro figli). **[f. b.]**

Vincenzo Carafa, 37 anni, segretario comunale, è grave. Accanto i resti della sua auto. [FOTO UBERTONE]

Dovrà risacire anche 90 milioni

Ricattò un [redacted]ricoltore [redacted]

SCANDELUZZA. Per mesi aveva dovuto subire continue richieste di denaro. Alla fine, dopo aver sborsato una settantina di milioni, si era deciso a rivolgersi ai carabinieri. Poi un appuntamento-trappola e l'arresto dell'autore di questa lunga serie di estorsioni.

Nei giorni scorsi [redacted] responsabile, Mohamed Belkaoua, 29 anni, ambulante marocchino domiciliato nel Torinese, è stato condannato con rito abbreviato a 4 anni di reclusione dal giudice Aldo Tirone. Accolte le richieste del pm, Luciano Tarditi e della parte civile, rappresentata dall'avvocato Alberto Pasta. L'extracomunitario (assistito dal difensore, Carlo Conti) dovrà risarcire inoltre quasi 90 milioni alla vittima, un anziano agricoltore di Rinco di Scandeluzza.

Tutto aveva avuto inizio nel '97, quando l'ambulante marocchino si era presentato a casa dell'anziano, per vendere asciugamani e biancheria. Un rapporto commerciale divenuto più frequente, nel tempo: in una occasione l'ambulante chiese come contropartita quattro capre. Qualche settimana dopo le prime richieste di denaro: «Le tue capre - aveva detto l'ambulante all'anziano - non avevano i bolli sanitari e ho passato dei guai. Se non paghi racconto tutto ai giudici». Una minaccia che era bastata [redacted] indurre l'anziano a versare i primi «acconti» milionari.

Stroncata da [redacted] malore

[redacted] in casa [redacted]

VILLANOVA. L'ha trovata [redacted] padre, riversa sul pavimento del suo alloggio di vicolo Roma, nel centro del paese.

Iris Anastasio, 35 anni, addetta alle esazioni al casello di Villanova dell'A21, non respirava già più. Inutili i soccorsi.

La donna è stata probabilmente stroncata da un malore: [redacted] dovranno accertare le cause.

Pare tra l'altro che Iris (viveva sola in paese) soffrisse da tempo di una forma [redacted] asma. [redacted] ogni ipotesi resta per il momento aperta. La notizia ha destato emozione in paese.

Sul [redacted] indagano i carabinieri della locale Stazione.

Non ancora fissata la data dei funerali: si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria. Iris Anastasio lascia il padre, la madre [redacted] la sorella che abitano a Torino. **[r. s.]**

La giocata fortunata è avvenuta in una ricevitoria di corso Ferraris ad Asti

[redacted]

Ispirato dal rogo della raffineria di Falconara

ASTI

Una disgrazia si trasforma in denaro contante. Un ignoto astigiano, appassionato del lotto, ha vinto oltre 36 milioni giocando sei numeri. Quattro di questi gli sono stati ispirati dallo spaventoso rogo di una raffineria [redacted] Falconara Marittima, in provincia [redacted] Ancona, avvenuto all'alba del 25 agosto: due feriti gravi, abitanti della zona in fuga, il rischio di [redacted] catastrofe.

Appresa la notizia dal telegiornale, il giocatore è andato alla ricevitoria di corso Galileo Ferraris (di fronte alla sede dell'Enel) e ha giocato questa combinazione: 3 (che equivale al fuoco), [redacted] (l'ora presunta di inizio dell'incendio), 25 (giorno [redacted] cui è avvenuto il fatto) e [redacted] corrispondente al mese di agosto. Ha quindi aggiunto altri due numeri (il 35 e il 78). Risultato: la sera [redacted] mercoledì, al momento dell'estrazione (la schedina era stata giocata in tarda mattinata, alcune ore prima della scadenza [redacted] termine per le puntate che è alle 17), il fortunato ha azzeccato una quaterna, quattro terne e sei ambo che gli hanno fruttato poco più [redacted] 36 milioni.

La ricevitoria ([redacted] anche tabaccheria e edicola) di corso Galileo Ferraris è gestita da Rita Goia, coadiuvata dal marito Claudio Valpreda. Ora un ca[redacted]ello che riporta la cifra della vincita fa bella mostra sulla vetrina. **[f. c.]**

Claudio Valpreda che gestisce con [redacted] moglie Rita Goia la ricevitoria [redacted] corso Galileo Ferraris (di fronte all'Enel) dove nella tarda mattinata [redacted] mercoledì [redacted] stati giocati i numeri che hanno consentito ad un ignoto giocatore di vincere oltre [redacted] milioni

A327 09
MEDITERRANEO
Venerdì 27 Agosto
GRANDE SERATA BACARDI
[redacted] gruppo ed animazione cubana
Sabato 28 agosto
SERATA HAPPY MUSIC
3 sale - 3 tipi di musica: house - revival - commerciale
S.S. [redacted]ba - ISOLA D'ASTI (AT) - Tel. 0141.958821

La mia Asti

Quando la periferia nord si perdeva in una distesa di prati

Quei giovani esploratori delle «bule» di Valmanera

Terza puntata, oggi, di «La mia Asti»: sono testimonianze dirette, raccolte da Armando Brignolo, di artigiani che hanno particolari legami con un quartiere

Gianni [redacted]

Gianni Ristorto

[redacted] è nato ad Asti il 16 ottobre 1945. Il padre, Alberto, ha lavorato al «Dazio» di Asti. La mamma, Anna Sobrero, ha gestito per molti anni un alimentari in via Sauro. Ha due fratelli e una sorella: Luciano, Chicco e Cristina. E' sposato con Savina Rosso, ha una figlia, Giulia, laureanda in filosofia. Lavora all'Enel. Si interessa di archeologia e storia. Legge riviste e libri di antiquariato, colleziona sciabole, archibugi, fucili piemontesi, pistole ad avancarica. Si è occupato di cinema e ha girato documentari e spot. Ha un sogno: realizzare un film-saggio su Pavese. Ha fondato una palestra di karate e le sue squadre si sono affermate a livello nazionale. La sorella Cristina è stata vice campionessa d'Europa e ha partecipato ai Mondiali di Los Angeles. Gianni è tifoso della Juve e il giocatore che più lo ha affascinato è stato Sivori. E' guardia zoofila dell'Enpa. Ha cinque gatti e un pappagallo. **[a. b.]**

Prima che prendesse piede la ristrutturazione del centro storico, dove adesso abitare è diventato «in», la zona residenziale più ambita era quella a nord della città, chiamata «del Don Bosco», perché i salesiani vi hanno costruito il complesso adibito a convitto-oratorio e la chiesa parrocchiale. Sino a una ventina di anni fa la zona era tranquilla e «il funtanin» meta delle passeggiate domenicali di gruppi familiari, o il passaggio obbligato per chi andava a Viatosto: un luogo ricco di sorgenti, di vegetazione, dove stanziava una grande varietà di fauna.

Io da ragazzino abitavo nei pressi del Duomo, ma il teatro dei miei giochi era proprio lì. Partivo da via Berruti, salivo per via Giobert e poi una gran corsa, fino ai limiti della campagna, dove via Conte Verde disegna il curvone nel quale entra corso Dante. In via Conte Verde c'erano i miei amici: i fratelli Cigliuti, Luciano Montanella, i fratelli Padovan, che avevano messo su una squadra di calcio, la «Stella verde», allenata da Fino. Io giocavo nel San Giovanni, l'oratorio del Duomo, con Nanni Zola, Amedeo Chiaranda e Giorgio Melogaro, ma gli avversari del calcio, diventavano i compagni di avventura in questa splendida periferia.

Il territorio sul quale compivamo le nostre «gesta» si estendeva fino alla Certosa, alle «bule» di Valmanera, dove nuotavano i tritoni. Proprio dove adesso c'è la caserma della polizia stradale, si trovava una villa, circondata da un alto muretto, all'interno del quale si esercitava «el tir di piciuni». Per essere chiari, c'erano dei signori con le doppiette puntate che, per divertirsi, attendevano il volo dei piccioni, liberati dalle gabbie e poi bum!, li facevano secchi. A volte i piccioni, soltanto feriti, andavano a morire chissà dove.

Davanti al campo sportivo fallo non era ancora pomposamente chiamato stadio), c'era il torrione dell'acquedotto e «l'cascinun», una grande cascina i cui proprietari lavoravano terreni che arrivavano a segnare i lati di via Petrarca, fino all'altezza della centrale del latte, demolita recentemente. Dietro l'cascinun spuntava una bula con dentro pesci di tutti i tipi. Io ho ancora negli occhi il giallo oro del grano, il rosso dei papaveri e il turchese dei fiordaliso, che ricordo come spargianti colori stesi su una grande tavolozza.

Nel 1975 ho scelto di abitare proprio da quelle parti ed ho trovato casa in via Bianca di Agliano. Col passare degli anni, però, è cambiato tutto: sono spariti i colori, le colture, la cascina, è sparita la tranquillità e il «progresso» ha fatto di via Conte Verde una pista da Formula Uno. Sono nate come funghi le ville a schiera e (sperando che sia finita) si sta costruendo il nuovo ospedale. Sbancando la collina del «funtanin» è stato stravolto il paesaggio e cancellato l'habitat dove vivevano molti animali. Per fortuna, una famiglia di barbagianni non si è allontanata ed è venuta a stabilirsi tra i ruderi di quella che chiamiamo «la casa Viottis», situata dove via Rotario si butta in discesa, in direzione dell'Istituto agrario. Di notte si danno convegno sui tetti di casa mia e, quando non dormo, ascolto le voci di quelle simpatiche presenze.

Scopri il Tuo Borgo

In redazione stanno arrivando i primi tagliandi di «Scopri il tuo borgo» che oggi è giunto al terzo appuntamento con il particolare misterioso da indovinare: sono grandi lettere, quasi un puzzle da ricomporre per risalire al rione o al Comune in cui si trova lo scorcio fotografato. In totale saranno ventuno i particolari che «La Stampa» pubblicherà ogni giorno, lunedì escluso, relativi ai quattordici rioni e ai sette centri del circondario che corrono in piazza Alfieri. Giocare è semplice e il montepremi è particolarmente interessante: il primo estratto andrà in «Fiat 600». Per vincerla è sufficiente un biglietto, ma per sicurezza è meglio abbondare.

FOTO N. 3 — AUT MIN RICH SCADE IL 2 OTTOBRE 1999

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- ST
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome
Nome — Età
Indirizzo
Tel. — CAP
Località

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui La garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo e località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MADAMA CRISTINA 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [redacted]

100 [redacted]

365 [redacted] (ad un vincitore) da consumarsi al [redacted] degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

10 [redacted] acquisto Supermercati [redacted] da lire 50.000

In collaborazione con:
M. Testa
pivato mobili ALTO APPREZZAMENTO
DANCING SIMBOL

Video dei ragazzi

E ora la storia di Mombercelli diventa fiaba

MOMBERCELLI. Questa sera alle 21 nel cortiletto del municipio, i ragazzi delle scuole medie presentano un video di loro realizzazione nell'ambito di Estate Ragazzi: tema del filmato, la storia del paese rielaborata in fiaba. «E' un lavoro curato nei particolari - anticipa l'assessore Luigi Torchiano - realizzato con una grinta da veri professionisti. Ci pare interessante come documento: andrà ad arricchire la videoteca del paese».

Gli studenti si sono avvalsi della collaborazione di Giorgio Castino, capitano di marina in pensione, nativo di Mombercelli, tornato in paese con la voglia di impegnarsi in iniziative per la valorizzazione delle colline della Valtiglione.

Già nella scorsa primavera le scuole medie avevano realizzato una ricerca in video, su un argomento completamente diverso, il sangue e la necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta. Fu applaudito durante le manifestazioni a favore della locale sezione dell'Avis. **[c. co.]**

Comuni e Provincia

Piazze telematiche per le reti informatiche

ASTI. Cresce l'interesse per le «piazze telematiche» che consentono di mettere a disposizione dei cittadini tecnologie di alto livello per accedere a svariati servizi di pubblico interesse. Sia Comune che Provincia si stanno muovendo. Sono 92 i Comuni che hanno risposto all'invito della Provincia a sottoscrivere il protocollo d'intesa relativo al progetto (per il quale è previsto il finanziamento statale).

Il presidente Marmo e l'assessore Musso si sono detti soddisfatti per l'interesse riscosso dall'iniziativa. I protocolli d'intesa saranno ora inviati a Roma con la richiesta di finanziamento. Anche la giunta comunale ha deliberato l'adesione al progetto delle «piazze telematiche». Secondo l'Amministrazione di piazza San secondo «l'iniziativa consentirà di migliorare la qualità della vita, lo sviluppo dei servizi pubblici e di intervenire con nuove strategie in settori quali l'emergenza lavoro, la disoccupazione, la cultura e l'ambiente».

Cambio di nome

Cotto e l'ex Cdu i comunisti polemizzano

ASTI. Il gruppo del Cdu in Consiglio regionale di cui fa parte l'astigiana Mariangela Cotto, ha assunto una nuova denominazione: si chiama «Forza Italia - Il polo popolare». Oltre a Cotto, che rimane capogruppo, vi sono Aluiti Giampiero Leo, Ugo Cavallera, Caterina Ferrero.

«Forza Italia - Il polo popolare» opererà federato con il gruppo di Forza Italia: «E' un passaggio di continuità - afferma Cotto - con la denominazione assunta nel '95 dalla lista in cui siamo stati eletti in Consiglio e costituisce l'ulteriore conferma della nostra leale presenza e sostegno della giunta Ghigo. Vogliamo inoltre operare per riaggregare le forze che idealmente si ispirano al centro, senza oscillazioni che rischiano di creare confusione».

Sul cambio di denominazione del Cdu, i consiglieri Chiezzi e Simonetti (comunisti italiani) hanno presentato un'interpellanza in cui si chiede, tra l'altro «dove trova legittimazione la costituzione di un nuovo gruppo che assume denominazione di un gruppo già esistente in Consiglio».

AGENDA

LAVORI AL CASELLO. Ultimo giorno oggi di lavori al casello Asti Ovest, chiuso da martedì entrata per Torino e in uscita per Piacenza. La chiusura è stata imposta dai lavori di rifacimento del manto stradale.

EDICOLE. Le rivendite di giornali aperte in città: Piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, corso Dante 163a, corso Alfieri 365, viale alla Vittoria 35, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino 299, corso Casale 2, via Balbo 29, corso Savona 319, via Borelli 22, via Giobert 38, via Cavour 138, [redacted], Ferraris 1, via Corridoni, via Morando 17, via Fara 2, via S. d'Acquisto 9, corso Torino 129, via S.G.Bosco 9, corso [redacted], Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Portino 62, via Petrarca 69, corso Venezia 104, corso Savona 52, corso Alfieri 467, via don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via Garibaldi 1, largo Martiri Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona [redacted]5, piazza Lugano 5, corso Alfieri 370, piazza 1° Maggio 16, Torchio rec. San Quirico.

CENA AL CASTELLO. Sono aperte le prenotazioni alla cena medioevale che si terrà domani, sabato, sul piazzale del castello di Soglio. Il costo [redacted] mila lire. Tel. 0141-992378.

LETTERE AL GIORNALE

Mio figlio a scuola ci va [redacted] dico io

Faccio riferimento all'articolo apparso il 13 agosto sulla «Stampa» relativo ai percorsi protetti istituiti per la scuola dante e la scuola Gramsci.

Premetto che sono uno di quei genitori della Dante che non hanno dato il loro assenso all'iniziativa perché ritengo oltremodo scorretto che un assessore si permetta di fare ingerenze nella mia vita familiare e voglia insegnarmi a fare il genitore.

Quando e come accompagnare il figlio a scuola è una decisione che spetta alla famiglia e non sicuramente all'assessore Pontacolone e all'assessore Quaglia, che altre «perle» ha già realizzato sempre in ambito scolastico (aumento delle rette per nidi e materne ecc.).

Leggo che la scuola Dante è stata scelta per cercare di ridurre l'intasamento di auto: vorrei sapere perché non è stata scelta anche la Salvo d'Acquisto (situata nella ex L. da Vinci) in [redacted] l'ingresso dei bambini al mattino comporta un notevole traffico [redacted] sulla [redacted] Natta oltre ad un notevole costo [redacted] alla collettività: infatti ai genitori che devono accompagnare in auto i figli è stato concesso un permesso gratuito di 20' per sostare nel parcheggio a pagamento di via Natta (delibera comunale). Il costo di questo abbonamento, qualche milione, è a carico della comunità. Perché quindi non fare il percorso protetto alla S. d'Acquisto e abolire la concessione dei parcheggi? L'intasamento che si vuole evitare nei pressi delle scuole si formerà comunque in corrispondenza delle quattro isole sicure. Sul «sicuro» vorrei che l'assessore desse garanzie e spiegasse anche se i genitori sono «invitati» o sono «obbligati» ad aderire all'iniziativa.

L'assessore Quaglia ci informa che i bambini dovranno essere lasciati 500 metri prima della scuola: qui saranno radunati in gruppi e poi accompagnati da volontari. Dato che l'assessore è madre di un bambino che frequenta le elementari, vorrei sapere se ritiene giusto lasciare i bambini esposti, durante il periodo invernale, al freddo e alle intemperie in attesa di formare i gruppi e poi fargli percorrere il tragitto (che a me sembra ben superiore ai [redacted] metri).

Caro assessore, lasci che siano i genitori a decidere come e quando i loro figli debbano «diventare autonomi e utilizzare coscientemente e correttamente la città». I compiti di un assessorato ai Servizi Sociali dovrebbero essere ben altri e ben più importanti.

Lettera firmata

Mandate i giardinieri anche in zona Nord

Visto in centro: una squadra di cinque persone, con tute arancioni, dipendenti del Comune, intenti a tagliare, rasare, riordinare alcune aiuole. Mi è venuto da sorridere pensando a mio padre, 69 anni, che da solo manda avanti la vigna: quell'aiuola lui l'avrebbe sistemata anche da solo e nello stesso tempo.

Ma a parte questo: se tale è la forza che il Comun può mettere in campo, perché i parchi sono nella situazione che tutti conosciamo e nei viali della zona Nord l'erbaccia cresce incontrastata?

M. B.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.360; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Maragno:** 0141 53 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Celiano:** 0141 921.975; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 [redacted]; **Costigliole:** 0141 966 779; [redacted] 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; [redacted]: 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.490 [redacted] 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975.910. **V** 0141 943.644. **Villanova** 0141 [redacted].

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 0141 [redacted]; **Bubbio:** 0144 81.03; [redacted]: 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064, **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31,743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [redacted] e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Alfieri:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; o CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenda turi [redacted] locale

Asti: [redacted] 41 530 [redacted] fax 0141 539 [redacted]

[redacted]
Centro storico
Deliziosa villetta con giardino panoramico, 4 camere, g[redacted] soggiorno, 2 bagni, condizionatore, 5 parcheggi privati, proprietario vende. tel. 0144.87277 - 0335.293056

Per la pubblicità in LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

cesi
Per importante azienda metalmeccanica con sede in provincia di Alessandria, ricerca
CONTRACT MANAGER (rif. CM)
in qualità di:
CONSULENTE ESPERTO IN ATTIVITÀ DI CONTROLLO E GESTIONE E REPORTING
Si richiede comprovata esperienza nella gestione delle procedure di controllo in aziende industriali con produzione per commessa.
È indispensabile l'ottima conoscenza dei sistemi informativi aziendali più aggiornati e relativi software applicativi.
I requisiti sopra indicati sono vincolanti per la selezione delle candidature.
Inviare dettagliato curriculum a Ce.S.I. - Via Legnano n. 33, 15100 Alessandria - specificando il consenso al trattamento / comunicazione dati personali (L. 675/96) e indicando sulla busta il rif. CM.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Al via nuovi interventi: si trasferisce anche la sede del Servizio trasfusionale

Altri cantieri aperti in ospedale

Dal 2000 un Centro per i tumori femminili

ASTI

Il cartello «lavori in [illegible] in ospedale [illegible] viene mai tolto. Il nuovo ospedale al Fontanino dovrebbe essere operativo fra tre anni: «Una scadenza per certi versi breve, [illegible] comunque nel frattempo noi dobbiamo garantire il miglior servizio possibile all'utenza» spiegano dalla direzione dell'Asl 19.

CANTIERI IN CORSO. Per l'inizio del prossimo anno sarà funzionante il nuovo Centro per lo screening [illegible] tumori femminili (mammella e utero). Asti rientra in un progetto regionale (a cui fa capo anche l'Asl di Casale) in parte già attivato: saranno sottoposte a controllo tutte le donne nelle età potenzialmente a rischio. «Il Centro - spiega Roberto Gerbi, direttore sanitario dell'ospedale - sarà sistemato nei locali delle ex cucine, dove stiamo attualmente lavorando. Una parte degli spazi, sarà riservato per raggruppare le varie attività [illegible] Pneumologia, ora sparse in ospedale». Si sta lavorando per la risistemazione della Neurologia e si prosegue nel recupero dell'ex Oculistica (il reparto è stato trasferito alla Maternità di via Duca d'Aosta): le camere operatorie rimesse a nuovo saranno utilizzate prevalentemente dall'Urologia che sta potenziando, con l'arrivo del nuovo primario Giovanni Buffa, le sue attività.

E I NUOVI PROGETTI. A breve partiranno altri interventi. «Finalmente risolviamo il problema della sede del Centro trasfusionale che sarà trasferito nell'ex mensa - annuncia Gerbi -. Per [illegible] Medicina, attendiamo la risposta della Sovrintendenza alle belle Arti (il reparto [illegible] trova nella parte storica dell'ospedale, soggetto a vincoli, ndr): anche quello è un intervento non più differibile. Poi, forse meno appariscente, ma importantissimo per la sicurezza [illegible] servizi, rifacciamo la centrale elettrica». Entro fine anno la parte di Fisioterapia, attualmente ai Comboniani, tornerà alla casa di riposo «Maina», dove sarà anche aperto un Centro di cura per l'Alzheimer.

PRONTO SOCCORSO. Un capitolo a parte merita il «Pronto». I lavori di risistemazione procedono a piccoli passi: «Diversamente non sarebbe possibile, se non bloccando l'operatività della struttura» fa notare il direttore sanitario. In settimana si inizierà l'installazione delle porte elettriche. L'intenzione è di non rendere più l'accesso al Pronto soccorso indiscriminato: l'apertura sarà regolata dall'interno, in modo da evitare ingressi «impropri». «Purtroppo si è verificato più volte che [illegible] personale sia stato aggredito da persone che [illegible] nessuna necessità del Pronto soccorso».

Resta il problema degli accessi: «Tra Asti e Nizza ogni anno [illegible] 70 mila le persone che si rivolgono al Pronto soccorso: un numero troppo elevato - sostiene Gerbi - Per questo abbiamo chiesto di poter istituire i ticket, come forma di dissuasione verso chi si rivolge senza necessità al pronto soccorso. Questa è una struttura d'urgenza, mentre per tutti gli altri casi c'è la rete dei medici di famiglia, che è un servizio convenzionato all'Asl».

(f. la.)

Cantieri aperti nell'ospedale. Si sta lavorando per risistemare e ammodernare alcuni servizi in attesa che tra tre anni sia in funzione la nuova sede al Fontanino

Chiusure elettriche al Pronto soccorso per controllare gli ingressi di indesiderati

Collegata alla A-21

Presto i lavori alla bretella di Villanova

VILLANOVA. Sarà pronta entro la fine del 2000 la bretella che collegherà l'autostrada Torino-Piacenza all'azienda Villanova Spa. Un progetto di cui si parla da anni, reso indispensabile dal continuo (e pericoloso) transito di mezzi [illegible] trasporto pesanti attraverso l'abitato di Villanova per raggiungere la zona industriale.

La giunta provinciale è determinata ad approvare nel minor tempo possibile elaborati e progetti che saranno tra breve rivisti dai tecnici della Provincia. L'obiettivo è riuscire ad appaltare i lavori entro la primavera del prossimo anno e concluderli entro il 2000.

L'assessore provinciale [illegible] Lavori pubblici Claudio Musso spiega i problemi che la Provincia ha dovuto affrontare per portare avanti il progetto: «Il piano regolatore di Villanova prevedeva la realizzazione della bretella ma [illegible] indicava [illegible] precisione l'area da occupare. Ora abbiamo aggirato il problema: [illegible] Regione ha approvato una variante [illegible] piano regolatore. I lavori possono cominciare». Dunque dietro tanti ritardi una questione burocratica.

La bretella sarà lunga [illegible] chilometro e 200 metri. Il progetto prevede anche la costruzione di un ponte che attraverserà la A21. Il costo preventivato dai tecnici della Provincia è di 2 miliardi e 200 milioni: che vuol dire 1 milione e [illegible] mila al metro.

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Ottanta concorrenti per la degustazione «alla cieca»

È stata la Barbera d'Asti superiore di Carlo Benotto di Costigliole ad aggiudicarsi la vittoria nella degustazione «cieca» organizzata mercoledì sera nell'ambito dei festeggiamenti di San Michele. Il gioco del piacere (complice l'Arci gola che ha sede alla Bottega del vino Signore in Rosso), ha attirato ottanta partecipanti. Al secondo posto si è piazzata «Ceppi Vecchi» della Cantina sociale di Nizza, terza la Barbera d'Asti superiore di Cascina Barisel di Canelli della famiglia Penna. In tutto sono stati presentati diciotto vini. (e. ce.)

[illegible]

Multa per chi «dimentica» i bisogni del proprio cane

Dal 15 settembre i padroni di cani saranno obbligati a portare a spasso gli amici a quattro zampe con l'apposita attrezzatura per raccogliere eventuali «tracce» lasciate sul marciapiede. Lo ha deciso il sindaco Massimo Padovani dopo le numerose lamentele giunte in Comune. L'ammenda per chi non osserva l'ordinanza sarà di 60 mila lire. Più severa la sanzione per i recidivi: 120 mila lire. L'ordinanza vieta inoltre l'accesso dei cani nelle aree verdi di uso pubblico.

[illegible]

Fuori strada per ubriachezza

Schianto a mezzanotte sulla tangenziale Asti-Alba all'altezza di corso Alessandria. Una donna di 34 anni, S.F., di Asti, in stato di ebbrezza, è uscita di strada abbattendo un cartello della segnaletica stradale. Illesa. La Polstrada le ha immediatamente ritirato la patente.

Stessa sorte è toccata a G.C.B., 60 anni, di Moncalvo, sulla strada per Calliano. Ha perso il controllo della propria auto ed è uscito di strada, rimanendo illeso. Risultato positivo al test dell'etilometro, ha subito la sospensione della patente.

PORTACOMARO STAZIONE

Scooter contro auto, ragazzo ferito

A.M., 14 anni, in sella a uno scooter Malaguti, si è scontrato per cause ancora da accertare con la Peugeot 106 guidata da Francesca Fausto, 37 anni, di Callianetto. Il ragazzo è caduto violentemente a terra. Soccorso dal 118, ha avuto una prognosi di sette giorni.

ASTI

Furto nel retrobottega del bar Ligure

Ha approfittato di un attimo di distrazione dei gestori per soffiare 150 mila lire. È successo al bar Ligure, in corso Alfieri. Qualcuno si è introdotto in uno sgabuzzino che i gestori usano come spogliatoio ed ha intascato il denaro senza che nessuno se n'accorgesse. Solo più tardi i gestori si sono accorti del furto e hanno avvertito la polizia.

La salma del grande maestro è stata tumulata ieri nella tomba di famiglia a Montegrosso

Paulucci è tornato tra le sue colline

Florio: «Asti gli dedicherà un convegno e una via»

Armando Brignolo
MONTEGROSSO

Ieri, nel cimitero di Pozzuolo, una frazione di Montegrosso, è stata tumulata la salma del pittore Enrico Paulucci. L'au[illegible] col feretro è arrivata da Torino verso le 12,30: ad attenderla pochi intimi. La grande cerimonia si [illegible] svolta prima a Torino: Asti [illegible] rappresentata dal sindaco Florio che [illegible] dichiarato: «Ricorderemo il nostro illustre concittadino [illegible] con un [illegible]gno. Proporrò inoltre al Consiglio comunale di intitolargli una via». A Pozzuolo nessun discorso di circostanza, niente formalità, né retorica.

Prima che la bara fosse deposta nella tomba di famiglia, don Carlo Novara, diacono di Vigliano, in sostituzione del parroco di Montegrosso, ha recitato l'orazione funebre, mentre venivano abbassati i gonfaloni dei Comuni di Montegrosso e Mombercelli. Alla cerimonia erano presenti i nipoti, figli del fratello del maestro, Maria Grazia e Stefano, il cugino Mario Mondo e il gallerista torinese Federico Riccio.

L'Amministrazione comunale (Paulucci era cittadino onorario di Montegrosso dall'87) era rappresentata dal vice sindaco Walter Bianco e dal presidente della Biblioteca Walter Massetti. A portare l'estremo saluto c'erano anche Giorgio Galvagno, il sindaco di Asti che nel 1988 gli conferì la cittadinanza onoraria astigiana; Giovanni Maria Lisa, curatore del Museo d'arte moderna [illegible] contemporanea di Mombercelli ed Emiliano Serra, gallerista astigiano, che «mobilitò» il pittore per dipingere il Palio dell'87.

Ora l'ultimo artista che con Levi, Boswell, Menzio, Chessa e Galante, fece parte del famoso gruppo dei «Sei di Torino», riposa nella cappella [illegible] famiglia, dove [illegible]eva voluto realizzare un grande mosaico, giocato [illegible] una infinita tonalità di blu, azzurro e turchese raffigurante una [illegible] che solca il mare (forse) dell'Eternità, accanto alla moglie Gita Maccagno, alla madre Amalia Mondo, originaria di Montegrosso, al padre Paolo, generale e alla sorella Maria.

Il rapporto di Paulucci con la terra astigiana è stato di grande intensità emotiva e di affetto. Il paesaggio monferrino, spesso [illegible] stato fonte di ispirazione per i suoi quadri. Negli Anni 30 Paulucci soggiornò spesso a Montegrosso, in [illegible] [illegible] di via Serra, dove ora abitano i suoi parenti.

Due [illegible]ieri delle esequie [illegible] Enrico Paulucci ieri a Montegrosso. Don Carlo Novaro, benedice la salma del maestro, accompagnato nel suo ultimo viaggio da amici, parenti, autorità

Il saluto di Galvagno che nel 1988 gli aveva conferito la cittadinanza

E domani [illegible] Canelli festa e incontro dei sindaci

Appello di Marabese ai Cobas del moscato

CANELLI

Domani alle 19, in piazza Cavour, nell'ambito della rassegna cittadina «Moscatoinpiazza», ci sarà il brindisi dei sindaci dei 52 centri, tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo, della zona di produzione del moscato.

Intanto, a pochi giorni dall'avvio della vendemmia delle uve (i grappoli di moscato si porranno staccare a partire dal 4 settembre) non sembrano placarsi i fermenti tra i viticoltori, preoccupati per il futuro di un comparto che coinvolge oltre 6 mila aziende.

Ieri il presidente dell'Assomoscato (raggruppa i produttori di uvel, Evasio Polidoro Marabese, in relazione alle proteste avviate in queste settimane da un gruppo di giovani agricoltori dell'area di Santo Stefano Belbo, ha diffuso una nota nella quale invita i «dissidenti» a partecipare all'attività dell'associazione: «Siamo aperti al confronto e a valutare ogni proposta». Marabese inoltre ha richiamato la parte agricola all'unità, mettendo in guardia contro il rischio di divisioni e ricordando le riunioni, promosse tempo fa, [illegible]i Comuni della zona del moscato.

Il presidente ha poi difeso il ruolo istituzionale dell'Assomoscato nella difficile trattativa per l'intesa sul prezzo delle uve (16700 lire al miriagrammo e resa per ettaro [illegible] 90 quintali), «non completamente soddisfacente, tuttavia migliore del libe[illegible] mercato che avrebbe arrecato danni economici».

E sempre ieri il gruppo di giovani agricoltori di Santo Stefano Belbo ha confermato l'assemblea di domenica, alle 16,30, nella piazza del paese: «per preparare l'incontro con i sindaci del moscato del 5 settembre». (fi. l.)

Intesa con l'Italgas

Nizza, proroga per le bollette [illegible] potabile

NIZZA. Gli utenti dell'acquedotto nicese potranno pagare le bollette fino al primo settembre senza interessi di mora. Lo ha deciso l'Italgas, accogliendo [illegible] istanze del Comune: sulla questione della tariffazione e soprattutto dei tempi di emissione e pagamento delle bollette, erano sorte vivaci polemiche e nei giorni scorsi si erano create lunghe file allo sportello dell'Italgas via 1613.

Gli avvisi infatti erano stati recapitati a ridosso di Ferragosto, [illegible] termine di scadenza 23 agosto.

«Avevamo concordato un limite di tempo maggiore - ricorda l'assessore Mauro Oddone - invece l'ente gestore dell'acquedotto ha lasciato a nostro avviso [illegible] termine troppo breve, oltretutto tenendo conto che molti nicesi erano ancora in ferie». In municipio sono fioccate le proteste, «girate» all'Italgas. Da qui la decisione di far slittare il termine per il pagamento al primo settembre.

Mauro Oddone

Da tempo i rapporti tra Italgas (ha la responsabilità dell'acquedotto da sette anni) e [illegible] Comune [illegible] sono idilliaci: due [illegible]i fa furono i cittadini ad aprire il «cahier de doléance» per le tariffe giudicate troppo care.

La protesta approdò in Consiglio mettendo d'accordo minoranza e maggioranza. Tra gli altri problemi sollevati dal Comune, anche la manutenzione degli impianti e delle condotte.

In compenso, se ci sono «ruggini» sul terreno burocratico, l'estate '99 per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico sta filando via liscia. Nizza oggi «spende» 25 litri d'acqua al secondo, di cui [illegible] provenienti dai pozzi di Cortiglione, 2 dalle fonti dei Boidi ed il resto dall'acquedotto [illegible] Consorzio Valtiglione. (e. ce.)

IL CERCA LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di l[illegible] giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

● Gomma-plastica: (144.1) una ragazza AP per rifilatura gomma. Sede di lavoro: San Damiano.

● Officina meccanica: (136.1) 2 ragazzi AP per stampaggi-torniture-fresature. Sede di lavoro: San Damiano.

● Macelleria: (207.3) un ragazzo/a CFL. Sede di lavoro: Montegrosso.

● Produzione e lavorazione vetro: (288.3) un vetraio esperto-legatura piombo, tiffany, sabbiatura, fusione. [illegible] di lavoro: Monale.

● Cooperativa: (326.1) 6 ragazzi per montaggio tribune Palio di Asti. Sede di lavoro: Asti.

● Azienda agricola: (327.1) lavoranti per raccolta mele. Sede di lavoro: San Marzano Oliveto.

● Officina: (328.1) 1 saldatore o carpentiere lavorazione ferro. Sede di lavoro: Asti.

● Az. agricola: (329.1)lavoranti per raccolta mele. Sede di lavoro: San Marzano Oliveto.

Soc. lavoro temporaneo Obbiettivo lavoro»:

2 meccanici reparto presse, uno stampista e un addetto officina meccanica.

Un infermiere professionale.

Rivolgersi Cisa-Asti Sud, via Crova 21, Nizza. Tel. 0141/720.42.07.

★ **CONCORSI**

nella Gazzetta Ufficiale -4 serie speciale [illegible] ed [illegible]mi» [illegible] 7 settembre prossimo verrà pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, per [illegible] conferimento di 17 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato. Possono partecipare i cittadini italiani laureati in medicina e chirurgia e di altri requisiti specificati nel bando. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 7 ottobre 1999 alla Questura del luogo di residenza direttamente [illegible] mezzo raccomandata. Altre informazioni: Questura di Asti, ufficio Concorsi.

■ Comune di **Alfiano Natta** (Al): un esecutore tecnico, titolo di studio: licenza media inferiore + pat. D KAP. Scadenza 9 settembre 1999.

Comune di **Moncucco Torinese**: 1 cantoniere-necroforo-autista. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore + pat. [illegible] KAP. Scade 9 settembre prossimo.

[illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 041.35.10.11
PK Asti

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede - Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Casale, pubblicati i consuntivi dei costi sostenuti in campagna elettorale

Una sconfitta da cento milioni

Lumello ha speso circa il doppio del previsto

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Tanto più amara è stata la sconfitta di Antonio Lumello e delle forze che l'hanno sostenuto perché il boccone da ingoiare non è solo amaro, ma anche salato. Salato è infatti il conto spese di Forza Italia per il candidato che aveva sostenuto con il centrodestra (insieme a Fi, An, Ccd e Cdc): la previsione di 55 milioni depositata in municipio a giugno è stata sforata. Il consuntivo infatti è quasi doppio, pari a circa cento milioni (per la precisione 97 milioni 697 mila lire) spesi, sta scritto nella documentazione affissa all'albo pretorio di Palazzo San Giorgio, principalmente per la pubblicità su giornali e pubblicazioni (oltre 50 milioni), per manifesti (oltre 20 milioni) e per la promozione di conferenze, dibattiti e tavole rotonde (più di 14 milioni).

Tra gli altri partiti che hanno sostenuto Lumello, Alleanza nazionale dichiara per le proprie spese elettorali la cifra di 7 milioni e 400 mila lire. Si aggiunge anche la componente di Uniti per Casale-Pensionati-Socialisti che nel primo turno elettorale aveva sostenuto il candidato a sindaco Mario Oddone e al ballottaggio aveva dirottato il pacchetto di voti a Lumello: la spesa consuntiva dichiarata è di 32 milioni e mezzo (una trentina ne aveva stimati).

La gran lunga inferiore l'ammontare dei costi per la campagna del candidato del centrosinistra Paolo Mascarino che ha spuntato la vittoria e ha conquistato la poltrona di primo cittadino. La coalizione dichiara di aver speso milioni e 870 mila lire (ne aveva dichiarati, in previsione, una ventina, e sono stati spesi principalmente per la pubblicità sui giornali). La coalizione, nelle certificazioni affisse all'albo pretorio, esprime anche la ripartizione tra le varie forze del centrosinistra: milioni e 400 mila lire li ha sborsati lo stesso candidato, 7 milioni e 370 mila lire i Democratici di sinistra, 4 milioni e 600 mila lire i Popolari, milioni la lista civica Città insieme, milioni i Comunisti italiani. Inoltre i vari partiti hanno depositato le dichiarazioni delle spese sostenute direttamente per la loro campagna: i da 22.168.340, Città insieme 6,861,600, Comunisti italiani 7,282,000.

Rifondazione comunista, che aveva candidato a sindaco Riccardo Revello (il quale ha conquistato seggio in Consiglio, tra le minoranze), aveva previsto di spendere 3 milioni e ne ha sborsati 4.873.000.

Lega Nord, che sosteneva la candidatura primo cittadino di Giampiero Gillone (anch'egli occupa l'unico seggio conquistato Consiglio comunale), si è accollata una spesa di 3,585.400 lire che era quanto aveva effettivamente ipotizzato.

Antonio Lumello si era candidato con l'appoggio del centrodestra

A sinistra, Paolo Mascarino eletto sindaco con i voti del centrosinistra

Casale, in pochi minuti rubate apparecchiature per 30 milioni in via Vercelli

Furto flash allo «Studio fotografico»

E un ladro con gamba ingessata nel cortile della Posta

CASALE MONFERRATO

Ladri in azione l'altra notte allo Studio fotografico Casalese, Simonetta Imarisio, all'angolo fra via Vercelli via Oliviero Capello. Il bottino ammonta a trenta milioni circa, in parte coperto da assicurazione. Verso le 4 di notte, alcuni malviventi, utilizzando piede di porco o forse l'auto ariete, hanno forzato la porta laterale e si introdotti nel negozio impossessandosi oltre macchine fotografiche, un telescopio di grosse dimensioni, alcune videocamere e due proiettori per diapositive. Nell'operazione, durata meno di minuti, i banditi hanno anche danneggiato due vetrinette e hanno prelevato contante dalla cassa, oltre 2 milio- e mezzo. Un abitante del palazzo, svegliato dal rumore, si è affacciato dal balcone e si è reso conto di cosa stava succedendo. Ha subito avvisato il Commissariato, che si trova a poco meno 150 metri, e l'intervento della polizia è stato tempestivo, ma i ladri si già dileguati. «E' la seconda volta che subiamo un furto - spiegano i titolari -. Due anni fa i ladri avevano fatto un buco nel vetro e si erano impossessati di alcune macchine fotografiche. Eravamo intenzionati a lasciare il negozio all'americana, con le vetrine sempre libere e illuminate per consenti- ai clienti, anche nelle ore serali, di poter vedere gli articoli esposti, ma adesso dovremo ripristinare le vecchie saracinesche».

Intanto ieri mattina in pretura si è svolto un processo per direttissima nei confronti di Giuseppe Minute, anni, via Rotondino 52, accusato di tentato furto di alcune biciclette nel cortile della Posta centrale, in piazza Cesare Battisti. Nonostante la gamba sinistra ingessata, l'uomo, l'altra sera, dopo aver cercato di forzare cancello, ha scavalcato il muretto tentato di impossessarsi di due biciclette. Era stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile. Ha patteggiato 6 mesi di arresto (ai domiciliari) e 200 mila di multa. [r. se.]

Bossi ad Acqui

Convention poi cena medioevale

ACQUI TERME

Convention padana con cena medioevale. Sabato, il leader del movimento del Carroccio Umberto Bossi sarà presente alla cena medioevale in programma a palazzo Zoppi di Cassine in occasione dell'annuale edizione della Festa medioevale. La notizia è stata confermata ieri dalla segreteria operativa della Dieta federale sulla «Devolution Padana», che si terrà ad Acqui il 3 ed il 4 settembre. Bossi giungerà ad Acqui nel primo pomeriggio di venerdì 3 per prendere parte ai lavori della convention leghista (si parlerà di riforma degli enti locali, fallimento dell'addizionale comunale Irpef necessità di interventi garanzie dei cittadini per l'ordine pubblico).

Alla Dieta federale, prenderanno parte i sindaci, i presidenti di Provincia, i consiglieri regionali, i parlamentari leghisti, i segretari provinciali, i responsabili nazionali degli enti locali e i componenti del Consiglio federale del Carroccio. Dopo una prima fase dei lavori a porte chiuse che si terrà nella sala conferenze dell'hotel Nuove Terme via XX Settembre e che concluderà nel tardo pomeriggio di venerdì, la Dieta Padana proseguirà a porte aperte con la partecipazione di numerosi militanti e simpatizzanti della Lega Nord, sabato mattina alle 10 al teatro Ariston piazza Matteotti. L'intervento conclusivo di Umberto Bossi è previsto alle 16 di sabato. Quindi, il trasferimento a Cassine per partecipare alle 20 alla cena medioevale.

NIENTE TRENO BELLA EPOQUE. Intanto, ieri, l'assessorato al Turismo del Comune ha fatto sapere che domenica non giungerà in città il «Treno della Bella Epoque», come era precedentemente annunciato, a causa della scarsità di adesioni all'iniziativa. Lo scorso anno, invece dei due convogli speciali preannunciati, era giunto in città un solo treno. [g. l. f.]

Alla Lavagnina

Un sentiero alla scoperta dei laghi

CASALEGGIO BOIRO

Domani sarà presentato il «Sentiero naturalistico dei Laghi della Lavagnina», proposto dall'Ente Parco Capanne di Marcarolo.

Il progetto, proposto dal guardaparco Cristino Rossi, permette una suggestiva passeggiata attorno al lago artificiale, dalla casa del custode della diga fino alla località Lago delle Fate. Si tratta di un percorso di circa due ore, che non presenta particolari difficoltà, e quindi tutti possono partecipare all'appuntamento di domani, anche come anteprima alla passeggiate successive.

Sarà lo stesso progettista con i suoi collaboratori a illustrare dettagliatamente il percorso. Dopo questa sorta di «collaudo» il percorso naturalistico verrà allestito in modo definitivo, con tutte le indicazioni e la segnaletica necessaria per facilitarne la fruibilità ai turisti.

La zona è particolarmente suggestiva, anche perché costeggia il lago artificiale della Lavagnina, dal quale, nei periodi di siccità, emergono i resti dei laboratori un tempo utilizzati per macinare il materiale delle attigue dell'oro, creando un paesaggio insolito.

L'appuntamento è alle 9,30 presso la casa del custode dei laghi della Lavagnina, raggiungibile in automobile da Casaleggio Boiro.

Fra le altre iniziative dell'Ente Parco Capanne Marcarolo, degno di nota è l'appuntamento di domenica alle Capanne di Marcarolo in territorio di Bosio, dove, alle 17, nella chiesa parrocchiale, l'orchestra Camerata Estiva di Mornese terrà un concerto. La direzione è affidata al violinista Renato Perversi e verranno eseguite musiche di Bassani, Sammartini, Vivaldi, Schubert e Paganini. [r. bo.]

Decisi a Ovada

I requisiti per definirsi agricoltori

OVADA

La giunta comunale di Ovada ha stabilito i criteri per la individuazione della figura del conduttore in economia di cui sia accertata l'attività agricola.

Tale decisione è stata assunta in relazione alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale e della variante adottata, per stabilire la sussistenza del requisito, in quanto per tale figura di conduttore sono consentiti anche interventi per la nuova edificazione di fabbricati ad uso abitativo, nonché strutture e attrezzature per l'azienda agricola.

E per valutazione obiettiva è stato ritenuto valido l'elemento delle giornate lavorative impiegate per la conduzione del fondo, naturalmente, in riferimento alle colture in atto.

Quindi di fronte al carattere part-time della figura del conduttore in economia è stato ritenuto congruo fissare il numero di giornate lavorative (sessanta) derivante da apposita relazione agronomica.

I requisiti stabiliti dalla Giunta Comunale per tale riconoscimento, sostanzialmente, sono tre. Il primo riguarda la condizione preminente che è quella che sia accertata la attività agricola. Il secondo stabilisce le giornate lavorative minime necessarie alla conduzione del fondo (in ettaro 60. Il terzo riguarda la limitazione, per il calcolo, ai soli terreni di proprietà i quali dovranno risultare effettivamente coltivati all'atto della presentazione delle domande per il riconoscimento del requisito in questione.

Nello stesso provvedimento è stato stabilito che tutte le verifiche riguardanti sia il numero delle giornate, che l'accertamento delle attività agricola, siano affidate all'ufficio di polizia municipale. [r. bo.]

M. Testa

continua con

LANCIA

Asti - Via S. Evasio, 31 - Tel. 0141.436.436

La mappa degli appuntamenti di questo fine settimana nell'Astigiano

Non si ferma l'estate delle sagre

Cubiste a Portacomaro, musica e cabaret

Ecco una panoramica degli appuntamenti del fine settimana

[redacted]

[redacted]. Per «Cinema cinema», alle 21,45 nel cortile del Palazzo del Collegio in via Carducci proiezione [redacted] film «Tango», [redacted] Carlos Saura. Ingresso 7 mila lire.

[redacted]. Sagra dello stufato d'asino. Alle [redacted] a base di specialità d'asino; alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Lory Dance».

MONCALVO. Nel cortile del municipio alle 21,30 proiezione del film «La fame e la sete», diretto e intrepretato da Antonio Albanese. Ingresso 6 mila lire.

SAN[redacted]. Feste patronali. Alle 21 la compagnia «I Tuturu» mette in scena la commedia «La vita è bela» di Paolo Raviola. Ingresso libero.

PORTACOMARO. Chiudono le feste patronali. L'associazione alpini organizza la cena in memoria degli Anni Sessanta, con elezione di miss Anni Sessanta. Intratterranno la serata «Sergio e Gianni». Alle 24 discoteca con «Cubista Art».

CISTERNA. Festeggiamenti patronali in frazione San Matteo. Alle 21 danze con orchestra «Roby e Pippo saund». Cabaret con Carlo Bianchesi. In funzione servizio di ristoro.

ANTIGNANO. In frazione Perosini, alle 20,30 apertura dello stand gastronomico. Serata danzante Anni Sessanta con il gruppo «Il trio magico». Ingresso libero.

A sinistra una scena del film «Tango» questa sera a «Cinema cinema», Callianetto propone «Bimbo festival» rassegna c[redacted] dedicata ai più piccoli. A Portacomaro, invece (a destra) stasera la festa organizzata dal gruppo alpini sarà animata dalle cubiste

VALFENERA. Festa patronale di San Bartolomeo. Alle 21 apre la mostra di pittura, ceramica e poesia; alle 22 continua la festa della birra. Si balla con la discoteca mobile «Imperial Sound». Ingresso libero.

[redacted]. In frazione Bazzana prosegue la «sei giorni gastronomica»: stasera menù a base di funghi. Prenotazioni «bar Jolly», numero 0141/72.63.65.

[redacted]. Continua la festa patronale. Alle 17 inaugurazione della mostra d'arte: scultura a sbalzo su rame, ceramica e pittura. Alle 21 terza edizione di «Bimbo Festival», esibizione canora riservata ai bambini.

ASTI. Festa patronale della frazione Montemarzo. Alle 21 concerto della banda musicale; gara di torte in piazza.

[redacted]. Alle 21 al bocciodromo finale del torneo a bocce dei borghi mongardinesi e finale della gara a scala 40. Alle 21 in largo Municipio super mini volley.

VARIGLIE. Con il «gran fritto misto alla piemontese» debutta stasera alle 20, nel parco della pineta (spazio al coperto), la festa patronale. Alle 21 danze con «Fulvia & Bruno». Ingresso libero.

FONTANILE. Alle 21 al circolo culturale San Giuseppe, inaugurazione della mostra «Documenti storici del Comune di Fontanile». Alle 21,30 spettacolo di burattini in piazza. Alle 22,30 si balla con la discoteca «Laguna Blu». Ingresso libero.

VESIME. Questa sera (27), alle 21, nel cortile del castello, in programma un concerto di musiche anni '60, '70 e '80. Si esibiranno alcuni solisti acquesi. Durante la manifestazione, organizzata dal Comune, saranno raccolti fondi in favore dell'associazione per la lotta contro la sclerosi multipla (sezione di Acqui Terme), inoltre ai famigliari di Piero Tealdo, musicista [redacted] scomparso alcuni mesi fa, sarà consegnata [redacted] targa.

[redacted] Festa patronale: nell'aula polivalente alle 21 gara a briscola con premi in [redacted]

SABATO [redacted]

CALLIANO. Sagra dello stufato d'asino. Alle 20 cena a base di specialità d'asino; alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Liscio 2000».

MONCALVO. Nel cortile del municipio alle 21,30 proiezione del film «L'uomo che sussurrava ai cavalli», diretto e intrepretato da Robert Redford. Ingresso [redacted] mila lire.

ASTI. Nel cortile del Palazzo del Collegio proiezione del film «Fuori dal mondo», con Margherita Buy e Silvio Orlando. Ingresso 7 mila lire.

CALLIANETTO. Festa patronale. Alle 20,30 esibizione del gruppo degli sbandieratori del comitato Palio di Castell'Alfero: alle 21 ballo liscio con il gruppo «Sani & Salvi». Ingresso libero.

[redacted]. Festa patronale della frazione Montemarzo. Alle 21 cena con polenta e cinghiale. Musica con «Gli amici del villaggio». Prenotazione al numero 0141/51.79.02.

[redacted]. «Grinzane Festival»: apre, alle 21,15, l'attore comico Mario Zucca in «Versi da bere». Alle 22,30, per «Veglie di mezza estate», chiacchierata tra Felice Andreasi e Stefano Della Casa, [redacted] «Fasti e nefasti del cinema». Chiude, alle 23,45, il concerto, in prima nazionale, del «Cattivo Esempio».

CASTAGNOLE LANZE. Festival «Contro». Alle 21,30 concerto dei «Nomadi» accompagnati dal duo cubano «Trinitario y Santiaguito». Ingresso 25 mila lire.

[redacted]. Dalle 18, nel cortiletto del municipio, «Perbacco '99» una minirassegna di vini e prodotti tipici locali. Mo[redacted] di pittura. Dalle 19 [redacted] palatenda stand di degustazione di cucina piemontese. Alle 22, concerto del «gemellaggio»: suonano le bande di Mombercelli e di Villadieu sur Indre.

FONTANILE. Alle 15 inaugurazione mostra pittura nella sede della Pro loco. Esposizione [redacted] antichi oggetti contadini. Alle 21,30 teatro in piazza con la compagnia «Beutifull Company» che presenta la commedia «Armisc». Alle 22,30 discoteca mobile «Laguna Blu». Ingresso libero.

[redacted] di [redacted]. Alle 20 cena con polenta e cinghiale [redacted] spezzatino [redacted] salciccia. Si balla con «Gli alfieri del liscio» (ingresso libero).

LA STAMPA VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

CONTRO FESTIVAL DELLA CANZONE D'IMPEGNO

Gratis ai concerti di Castagnole Lanze

[redacted] AGOSTO [redacted]

1 SETTEMBRE NEGRITA

Rit[redacted] e presenta alla redazione di Asti de La Stampa in Via De Gasperi [redacted] questo coupon [redacted] le ore 12 del giorno del concerto.
Sono a disposizione 25 [redacted] per ciascuna serata.
Saranno assegnati ai 25 [redacted] che avranno raccolto più tagliandi.
Non sono valide le fotocopie

«Contro», il rock è giovane

Le cover degli astigiani «Brama» e ritmi partenopei con Vox populi

I «Brama», astigiani, questa sera saranno sul palco di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

A «Contro», il festival della canzone d'autore, è la sera dei gruppi minori, ma non per questo - dopo il concerto, ieri sera, di Daniele Silvestri - meno interessanti.

Il gruppo napoletano dei «Vox Populi», per esempio, si è fatto conoscere un po' in tutt'Italia con i brani dell'ultimo album «Esasperanza», realizzato a circa due anni dalla pubblicazione di «Siamo in tanti sulla [redacted] barca e in pochi sullo stesso yacht...». [redacted] anche le altre due formazioni (gli astigiani dei «Brama», i cuneesi degli «Acustica») contano ormai su una solida presenza sul territorio piemontese. Il concerto di «Contro» s'inizierà alle 21,30 sul palcoscenico di San Bartolomeo, lo stesso su cui domani saliranno i Nomadi.

I «Brama» (Alexander Macinante, voce; Tiziano Villata, chitarre; Roberto Cillo, piano e tastiere; Riccardo Palma, basso; Gianluca Rosso, batteria e percussioni) alterneranno [redacted] brani di propria composizione «cover» firmate da [redacted] del calibro di Jimi Hendrix, David Bowie, Pink Floyd. Incentrato sul folk è invece il repertorio degli «Acustica», veri artisti di strada che amano alternare alle esibizioni in palcoscenico quelle nelle isole pedonali o negli ospizi. Poi arriveranno le musiche calde dei «Vox Populi». Ingresso libero. [l. n.]

«Percorsi» [redacted] Castagnole [redacted]

Tra i vicoli e le piazze spuntano installazioni artistiche e musica

CASTAGNOLE MONFERRATO

Da stasera, fino [redacted] domenica, il centro storico di Castagnole vivrà la sesta edizione di «Percorsi - interazione artistica multimediale». Le edizioni precedenti [redacted] erano svolte a Montegrosso. La novità di quest'anno è data dalla collaborazione [redacted] «Venezia Immagine» - Fondazione italiana per la fotografia, con reportage e documentazione di Stefania Levi, Mario Sabatino e Paola Daniele. Ci [redacted] anche una mostra su «Chiaroscuro 1999», la rassegna di letteratura svoltasi ad Asti. Oltre agli spettacoli, [redacted] le stradine e gli angoli del paese, si potranno vedere le installazioni e le performances degli artisti: Alessandro Carletto, Alex Lunev, Andrea Marello, Anna Sokolova, Barbara Hindall, Carlo Galfione, Carlo Gloria, Caterina Luciano, Christoph Rauch, Delfina De Pietro, Domenico De Maio, Egor Galuso, Eva Neklyaeva, Flavio Piras, Franco Costagliola, Gerardo Moccia, Luca Bernardelli, Luca Cavalca, Manuel Cecchinato, Marco Ruffino, Maria Elisia Schirru, Massimiliano Nicolò, Massimo Testa, Matthias Armengaud, Maurizio Pinto, Mauro Sambo, Michael W.Burns, Narciso Bresciani, Ovidio Piras, Paola Danielo, Paola Zanini, Paolo Villata, Roberto Goffi, Rolando Carbone, Susi Ricaudo Aimonino, Tiziana Tavicca, Werner Degreif, Sabrina Conidi, Daniela Dogliani, Silvia Falletto, sara Manzetti, Lucia Orecchia, Elisa Riccio, Elisabetta Solazzi, Dejana Sremcevic, Giorgia Su Sbenso, Barbara Susta, Emanuela Vicentini.

Questo il programma della serata: alle 21,30, «Ferita da taglio», con Mauro Sambo e Ignazio Lago; 21,40, Dorit Rode, danza; 21,55, Improvvisazione sonora di Beppe Di Filippo e Giampiero Malfatto; «Concentriche alternanze spiralidose» con Fabrizio Mirra; 22,20, «Connessioni sonore» di Landuzzi, con Ester Gattoni e Camillo Vespoli; 22,30, «Dialogo degli strumenti»: Wooden You: Furio Di Castri, Mauro Negri e Andrea Dulbecco. Tutte le sere ci sarà un fuoriprogramma a cura di Paola Daniela e Ovidio Piras. [a. b.]

La ballerina Dorit Rode il suo spettacolo, è previsto per questa sera con inizio alle 21,40 nel centro di Castagnole Monferrato
E' una [redacted] performance che inaugurano l'edizione '99 di «Percorsi»

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34
Tango
di S. Saura con M. A. Sala, C. Hanova, M. Maestro
Orari 21.45
Biglietto 7000

RITZ. Tel. 0141-530.086
[redacted]iuso per [redacted]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
La donna lupo
Orario 20.30, 22.30
Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
10 cose che odio di te
di Gil Junger [redacted] J. Scoles, H. Ledger, J. Gordon-Levitt
Orario 20,30, 22.30
Biglietto 10 000 (7000)

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824 889.
Terapia e pallottole
Orario: 20,30, 22,30
Biglietto. 12 000 (8000)

[redacted]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Chiuso per ferie

[redacted]

AURORA. Tel 0141-701.458.
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE (DTS). Tel 0141-[redacted]
Waterboy.
[redacted] Coraci con A. Sandler
Orario 20,30, 22.30
Biglietto 10 000 (8000)

VERDI. Tel 0141-701 459.
Chiuso per restauri

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
Chiuso per ferie.

LUX. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Chiuso per ferie

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322.400
La mummia
Orario 20, 22.30
Biglietto 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Train de vie.
Orario 20, 22.30
Biglietto. 12 000 (8000)

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia
Orario 20, 22,35
Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Waterboy.
Orario 20.30, 22,20
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Cruel intentions
Orario. 20,20, 22.30
Biglietto. 12.000 (9000)

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orari 19.50, 22.50
Biglietto 12 000

AM[redacted] Tel 0131-252.079.
Gallo cedrone
di e con C. Verdone, R. Orlok, I. Nobili
Orario 22
Biglietto L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
10 cose che odio di te
di Gil Junger con J. Scoles, H. Ledger, J. Gordon-Levitt
Orario 20.15, 22.20
Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA [redacted]
Tel 0131-234 240
Airbag. Tre uomini e un casino
di J. Bajo Ulloa con K. Elejalde, F. Guillén-Cuervo, A. San Juan
Orario: 20.30, 22,30
Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
American history X
Vietato ai minori di 18 anni
Orario. 20, 22,15
Biglietto [redacted]

[redacted]ISTALLO. Tel. 0131-341 272
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Cruel intentions
di R. Kumbel con R. Philippe
Orario 20.15, 22.30
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Senza movente
[redacted] 20,25; 22,25
Biglietto 12 000

[redacted]

[redacted] Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie.

MORETTA. Tel 0173-440 340
Chiuso per ferie

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI [redacted]
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/ESPERIENTE •• [redacted] • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [redacted]. Prossima apertura

ADUA 200
[redacted] 67, tel. 011 856 521. **Allarme** [redacted] Dunsky con D. Arquette, S. Tucci Or. 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ADUA 400
c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. G[redacted] Or. 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **La mummia** di S. Sommers. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 [redacted] **History X** di T. Kaye. Viet. min. [redacted]: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera [redacted], cinecard 10.000 •••

[redacted]
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix.** Or.: 15,30, 19,50, 22.30. Ingr. pom. [redacted] 5000, sera 12.000; cinecard 10 000 ••

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, t. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 54[redacted]505. **Cruel Intentions** di R. Kumble. Orario: 15.20, 18,20, 20.25; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11 000 [redacted]

CENTRALE
v. C. Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** [redacted] G. L. Tavarelli. Or.: 18,30; 18,30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000; Aiace 6000. •••

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **American History X**, di T. Kaye. V. M. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Brother** con S. Bodrov, V. Sukhorukov. Or. 16,30, [redacted], 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000. •••

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La mummia** di S. Sommers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; 8000. ••

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger [redacted] 16.05, 18,15, 20,25; 22,35 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, [redacted] ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalco[redacted], tel. 011 327 2214. **Al posto del cuore** di R. Guediguian con A. Ascaride, J. P. Darroussin. Orario 16,10, 18,20, 20,30, 22,40 Ingr. pom. 5000, sera 11 000, rid 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa
via [redacted] 62, tel. 011 327 2214. **Le complici** di E. Piovano [redacted] A. Fattori, A. R. [redacted]; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid 8000

ELISEO GRANDE
[redacted]o, tel. 011 447.5241. **La donna lupo** di A. Grimaldi. V. M. 18. Or.: [redacted], 17.55; 19,30, 21,05; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera [redacted] •••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. [redacted] con O. Schwimmer. Or.: [redacted]5,15; [redacted], 20,25; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11 000 [redacted]

ELISEO ROSSO
[redacted]o, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto** di J. Lalds. Orario: 16,30, 18,30, 20.30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[redacted]
p. V. Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers. Or. 15. 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••

GEMMA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica. Orario. 20, 22,15. Ingr. 11 000; rid 8000 [redacted]

[redacted]
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: [redacted]; 22,15 Ingr. 11 000, rid 8000

ETOILE -
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [redacted]. **Limbo** di J. Sayles con D. Strathairn, M. E. Mastrantonio Or.: 16,15; 19,15, 22,15 Ingr. pom 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000. •••

FARO
via Po [redacted], tel. 011 817 3323. **Universal soldier** di M. Rodgers B. Goldberg. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 12 000, rid. 9000 ••

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Letters from a killer** di D. Carson. Or. 15,30; 17,30, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ••

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **La mummia** di S. Sommers. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ••

[redacted]
v. Po 21, tel. 011 812 5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillan, V. Golino. Or. 16; 18,10, 20,20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, Aiace 6000 [redacted]

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer. Or.: 16,30; 18.30; 20,30, 22.30 Ingr. pom. 7000 [redacted] 12 000 Aiace 6000 •••

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541 283. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Orario 15.40; 17,25; 19,10, 20,55; 22,40 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ••

MASSIMO 1
via [redacted] 8, tel. 011 817 1048 [redacted] per [redacted]

MASSIMO 2
via Montebello 8, [redacted] 011 817 1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Airbag** di J. B. [redacted] Elejalde. V. M. 14. Or. 16; 18,10, [redacted]0, 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia. V. M. 18. Or. 16, 17.40, 19.20; 21; 22.40. Ingr. pom. 7000; sera 11 000. •••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Midnight** di W. [redacted] D. Thomas con F. Torres, N. Sargento, J. Dumont, T. Perfira. Orario 15,30; 17.15, 19, 20.45; 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

[redacted]
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Le parole che non ti ho detto** [redacted] L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 •••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss, J. Pantoliano. Orario: 18, 17 30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 [redacted]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18, 20.15; 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La mummia** di S. Sommers. Orario 15; 17,30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Senza movente** di L. Odorisio. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Roman**[redacted] di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. V. M. 18. Orario: 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 •••

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ••

[redacted]
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Senza movente** di L. Odorisio. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri.

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000. ••

L'atleta astigiana tra le favorite per la vittoria a Siviglia. Diretta tv su Rai Due

Rossella, la marcia più lunga

Alle 18,50 insegue l'oro nella 20 km iridata

Enzo

Forza Rossella. Scende in pista oggi ai Mondiali di atletica di Siviglia Rossella Giordano. L'azzurra punta al podio nella chilometri di marcia.

Un sogno accarezzato un anintero potrebbe diventare realtà alle 20,15, l'ora in cui è previsto l'arrivo. A fare il tifo per la nostra ventisettenne marciatrice ci sarà l'Italia intera. La gara sarà trasmessa in diretta tivù su Rai Due alle 18,50, dalla partenza, nello stadio Siviglia. La Giordano è arrivata nella città spagnola mercoledì insieme alle compagne squadra Elisabetta Perrone, Anna Sidoti ed Erica Alfridi. Una rapida ricognizione al percorso e quindi via a preparare questa gara che può valere la consacrazione nella specialità regalare un altro alloro al medagliere azzurro. Rossella è al secondo appuntamento iridato: nel '95 Goteborg a 23 si piazzò al sesto posto. Due anni fa è stata costretta a saltare l'appuntamento Atene per infortunio. La sostituì la Sidoti, che poi conquistò a sorpresa l'oro. La siciliana ha in pratica restituito il favore alla sua amica e compagna di squadra in quest'edizione perché la vittoria dà automaticamente l'accesso ai Mondiali. La compagine italiana è l'unica a schierare quattro atlete.

«Mi sento al massimo della condizione - afferma Rossella da Siviglia - temo soltanto il caldo. Se si abbassa la temperatura sarà dura per tutte». Nei test effettuati prima della partenza per la rassegna iridata la più in forma è risultata la Perrone, seguita dalla Giordano. L'argento vinto a luglio a Catania alle Universiadi (il quarto in carriera) ha dato morale alla campionessa astigiana, tornata a esprimersi ad alti livelli dopo due anni di calvario, trascorsi tra malanni di vario genere.

A Siviglia l'hanno raggiunta ieri il fratello Paolo e il fidanzato Fabrizio Marello, che ha curato la sua preparazione. Entrambi seguiranno Rossella lungo il percorso e quindi l'attenderanno in tribuna per un abbraccio dal sapore di medaglia. «Gli allenamenti sono andati bene - racconta Marello - siamo stati venti giorni a Roccaraso. In una gara di rifinitura disputata a Castelnuovo Monti, in provincia di Reggio Emilia, si è piazzata quarta: si trattava però di una 10 chilometri su pista». Del tracciato mondiale dice: «Vedendolo dalla mi è parso un percorso duro. raccordo che porta dallo stadio al circuito su strada c'è subito una salita che potrebbe operare già una prima selezione».

La Giordano è stata «scoperta» a 14 da Walter Rizzo, attuale preparatore atletico di Bm2 e Cierre. La marciatrice che risiede a Portacomaro ha attraversato sempre da protagonista tutte le tappe del settore giovanile, laureandosi campionessa italiana nelle varie categorie in cui ha militato. A vent'anni l'esordio in azzurro agli ordini di Sandro Damilano, l'attuale citi della Nazionale di marcia. Oltre ai Mondiali, anno- anche partecipazione alle Olimpiadi di Atlanta, in cui è giunta quinta.

Rossella Giordano, 27 anni, marciatrice astigiana è tra le favorite per il podio nella 20 km iridata che si disputa oggi a Siviglia. E' al suo secondo Mondiale, dopo Goteborg 1995 (dove è giunta sesta). Atene, nel '97, fu costretta a dare forfait per un infortunio. Rossella è stata anche quinta alle Olimpia Atlanta '96

Gran inizio dei «galletti» al memorial Paolo Ferraris

Asti juniores rivelazione elimina Novese e Casale

Tra le curiosità del Memorial Paolo ferraris che si sta disputando allo stadio «Censin Bosia» anche la presenza di due formazioni femminili della massima serie (nella foto quella granata del Torino). Le torinesi affronteranno il Fiammamonza sabato 4 settembre alle 19,30 come anteprima alla finalissima della manifestazione maschile

Galletti protagonisti al memorial «Paolo Ferraris». Con due prestazioni-super l'Asti si è qualificato per il secondo turno della competizione giovanile che ha preso il via martedì allo stadio «Censin Bosia».

La formazione biancorossa, che quest'anno è stata affidata a Nino Giuliana, ha battuto mercoledì Novese e Casale. I punteggi finali dei due incontri non ammettono repliche: la compagine juniores astigiana ha regolato per 3-0 la Novese e per 4-0 il Casale.

Nella prima sfida della serata le due formazioni alessandrine avevano impattato per 1-1 (ai calci di rigore si erano poi imposti i nerostellati per 9-8).

L'Asti ha superato la Novese grazie alle reti di Meda, Scarpulla e Gai. Contro i casalesi andati a segno gli stessi giocatori, Scarpulla autore di una doppietta.

Sabato alle 22 l'undici del presidente Gian Maria Piacenza troverà ad attenderlo il Novara, che nella giornata d'esordio del «Ferraris» si è qualificato a spese di Pro Vercelli e Moncalieri.

Gai e compagni sognano adesso il passaggio agli ottavi, impresa mai riuscita finora ai galletti. Se riusciranno a eliminare la squadra novarese, si troveranno di fronte il Torino.

Da lunedì scenderanno in campo le grandi. Il Milan affronterà la vincente di sabato tra l'Alessandria e la compagine che si è imposta nel triangolare di ieri sera (Biellese, Valenzana e Derthona erano le tre avversarie).

Martedì 31 si giocheranno le sfide Genoa-Monza e Inter-Piacenza; mercoledì si fronteggeranno Como-Bellinzona e Sampdoria-Borussia Dortmund (e. a.)

BILIARDO ELASTICO

Stasera Monticello la «bella» per l'ottavo posto play off. Dogliotti I martedì con Papone

Ultima chance per Dogliotti II e Danna

E domenica Vacchetto-Voglino sfidano Sciorella

Stefano Dogliotti (Santostefanese)

Aldo

Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) Mariano Papone (Pro Pieve) hanno vinto i primi duspareggi del campionato di A di pallone elastico hanno conquistato il sesto il settimo posto della prima fase del torneo. Hanno battuto rispettivamente il fratello Luca (Albese Mokafè) per 11-3 e il monticellese Danna (Tipografia La Commerciale) per 11-7.

Stasera, alle 21, a Monticello d'Alba, Danna Dogliotti II si troveranno di fronte per l'ultimo spareggio che determinerà la classifica definitiva: chi vince conquista l'ottavo posto, l'ultimo utile per la «poule» scudetto; chi perde scivola al va a lottare per la salvezza insieme con Dotta, Corino e Pirero.

I risultati dei due incontri di mercoledì hanno permesso di completare quasi per intero la griglia degli abbinamenti per la seconda fase del campionato di pallone elastico. Nel gruppo A, che comprende i giocatori classificati dal primo al quarto posto, domani sera a partire dalle 21,15, a Dolcedo, Molinari affronta Bellanti e domenica pomeriggio alle 16 a Taggia Sciorella si scontra con Vacchetto.

Nel gruppo C, con i classificati dal nono al dodicesimo, domani alle 21 a Magliano Alfieri giocano Dotta e Corino; domenica sera, alle 21, a Spigno Monferrato Pirero affronterà il giocatore sconfitto nel confronto Danna-Dogliotti II di oggi. Si conosce già anche un abbinamento per il gruppo B: martedì, alle 21, a Santo Stefano Belbo scendono in campo Dogliotti I e Papone. Il vincitore della gara di oggi, giocherà a Ricca d'Alba, probabilmente lunedì, contro Isoardi.

I primi due spareggi hanno riservato sorprese.

A Santo Stefano Belbo, di fronte a 45 paganti, Stefano Dogliotti ha ristabilito la gerarchia famigliare nei confronti del fratello Luca, dal quale era stato sconfitto lunedì ad Alba per 11-6, imponendosi 11-3 (8-2 al riposo). Più combattuto l'incontro di Pieve di Teco, con Papone e Danna in equilibrio al riposo (5-5) e fino al 7-7. Poi i liguri hanno preso il sopravvento.

Per quanto riguarda il torneo di serie B, che sta disputando la seconda fase, nel gruppo A la Pro Paschese capitanata da Bessone ha battuto l'Augusta Bene Vagienna di Gallarato per 11-6 (5-5 al riposo) e l'ha sorpassata in classifica generale. A Roddino, la formazione dell'Adriano Porfido di Navoni ha superato l'Olio Isnardi di Trincheri per 11-3.

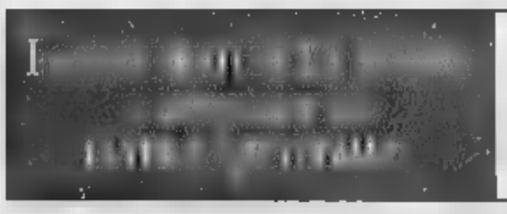
Attualmente la classifica del gruppo A vede testa Novaro con 24 punti, seguito da Navoni e Bessone con 16, Gallarato con 14 e Trincheri con 13. Trincheri e Bessone hanno giocato una partita in più. Nel gruppo B, a Mondovì, l'Hotel Royal Marchisio ha sconfitto la Monregalese, che era priva di Milano, per 11-5. La graduatoria, vede in testa sempre Leoni con 15 punti.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Il sodalizio è stato rifondato. Al via il tesseramento

Nel paese del ping pong è tornata la Polisportiva

REFRANCORE. La Polisportiva Refrancorese si riorganizza. Dopo essersi sciolta un paio di anno or sono, l'associazione di Refrancore ha ripreso a far attività sportiva. La rifondazione è avvenuta con la costituzione di un nuovo organigramma. Presidente è stato nominato Aldo Berruti, calciatore. Vicepresidente è Pier Carlo Accornero. Con funzioni da segretario è stato chiamato Giuseppe Gianoglio, responsabile astigiano del tennis tavolo. Ricoprono la carica di consiglieri Roberto Casalone, Franco De Ambrogio e Gian Marco Mighetto.

La Polisportiva era nata a metà degli anni Ottanta aveva conosciuto un periodo di particolare splendore, l'organizzazione di tornei tennis calcio a cinque, la fondazione della squadra calcio, che ha poi proseguito autonomamente e di quella di tennis tavolo.

In breve tempo Refrancore è diventata la capitale astigiana del ping pong, con la promozione alla C2 della società e la conquista di numerosi titoli provinciali sia a livello seniores sia in campo giovanile. «La nostra filosofia è far praticare lo sport ai ragazzi del paese - spiega Giuseppe Gianoglio - abbiamo in mente diversi progetti o iniziative per raggiungere questa finalità. Le potenzialità ci sono». Il Comune ha affidato alla Polisportiva la gestione degli impianti. Nei giorni scorsi è stato raggiunto l'accordo con le compagini calcistiche di Refrancore e Calliano (entrambe militano in Seconda categoria) per l'affitto campo.

E' stata intanto aperta la campagna tesseramento: i giovani pagheranno 10 mila; i seniores avranno diritto a una tessera da 20 mila. (a. a.)

TAMBURELLO GIOVANILE

I campioni delle Province

Festa al rientro a casa per gli under 15 astigiani che domenica, a Golto, hanno conquistato il trofeo delle Province, battendo nettamente la selezione trentina. Un altro risultato prestigioso per selezione allenata da Mimmo Basso, che è anche ct della Nazionale giovanile. Nella foto, in piedi da sin: Mimmo Basso, il figlio Alessio, Daniele Sorba, Luca Merlone. Accosciati: Samuel Valle, Marco Brosio, Roberto Bruno.

Stasera, alle 21, a Montechiaro, finale del torneo Pulcini a muro e, a seguire, Montechiaro-Tonchese under 18.

Da ricordare infine che il 5 e 6 settembre, a Bonate Sopra (Bg) saranno le finali tricolori giovanili, con la partecipazione del Montechiaro (Pulcini e Allievi) e Tonchese (Juniores).

SIMBOL
TEL.

LA STAMPA

estate MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
MARE

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona,, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni.

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Gianni Micaletto
MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa il ritorno, con un concerto da tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, 600 franchi (circa 240 mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale la sera successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più di un ragazzo quando, nel '68, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71, l'esordio anche attore nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», con Anna Magnani.

Massimo Ranieri, successo a Monaco

Da allora è stato tutto un crescendo di esperienze e affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai classici con l'album «Meditazione», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato anche nella conduzione di varietà televisivi di successo. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo con «Perdere l'amore».

Nel '96, ha prestato la voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa sera alle 22 nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione con il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata una raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accaduco», quello del brano «Amami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo e dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

Sarà il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della sua carriera, raccolti in una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando suonavo nel suo gruppo», raccontava qualche sera fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel Covo di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e cantautore, cimentandosi con stili diversi (progressive rock, ska, new wave, jazz, soul e acid jazz), poi - era il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel piccolo studio di registrazione.

Nel '96, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musica può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella vena di contenuta in molti suoi testi e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [s. d.]

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo la conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetta». Un programma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultima è uno dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenere d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, si è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 è prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle 18 le giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

22° SALONE DEGLI ANTIQUARI
Saint-Tropez
24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21
PIAZZALE DEL NUOVO PORTO
Organisation PRO Concorde Evènements Tel. 00 39 1 40 71 90 22

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia

La cantante senese ha dedicato un brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola del regista

A Baveno il ciclone Nannini

Mario Priolo

Piu' di vent'anni di carriera, quattordici dischi, molti venduti con cifre da record comunque sempre con cinque zeri. Sono scritti sul biglietto da visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock made in Italy. Toscana, nativa di Siena ed ex pasticciera, la Nannini è l'emblema della donna tutta grinta, carattere e tanta voglia di arrivare, nonostante un successo internazionale ormai consolidato da tempo. In tournée da maggio, la cantante ritorna in Piemonte dopo la data torinese di luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora a Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), è il primo di un progetto voluto dall'Assessorato al Turismo della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che ogni anno porterà sul Lago Maggiore un nome di richiamo della musica pop italiana e ha l'intenzione di organizzare un concorso canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, iniziato un grande successo di pubblico. Anche la critica ne ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni che ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour ha toccato diverse città europee e sta per concludersi dopo aver girato in tutta la sua lunghezza e larghezza l'Italia. I numeri sono positivi, anzi superiori seguiti da un pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa o qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso dai precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi sono adeguati alla musica, sono profondi. La gente ha capito e apprezzato il cambiamento, la voglia di fare qualcosa di più muscolare e più di cuore».

Infatti le canzoni non vengono messaggi polemici nonostante la sua fama di artista impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica e slogan, ma ogni tanto può capitare di parlare di qualcosa che è impegno: nel brano "Centomila" si parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan li lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito di poesia, un film come «La strada» di Federico Fellini è poesia su pellicola e nell'ultimo disco ha dedicato un brano a quest'opera...

«E' la canzone più vecchia di questa incisione, scritta il giorno in morì Fellini, un omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di carriera ad alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scappata di casa a diciotto e ho scelto questo mestiere che mi ha dato tanto. sempre fuori dagli schemi: è stata la mia scelta di vita, come quella di fare la cantante, interpretare e scrivere qualcosa che rimarrà per sempre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo in fase di missaggio, dopo il tour concludiamo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava , il linguaggio di Roberto Benigni. Questa è una versione con varianti che sconvolgono la tradizione, speriamo vada anche in

Gianna Nannini e il Piemonte. In meno di due mesi tra spettacoli visto che il tour si chiude il 6 ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha con questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho ad inizio carriera. I collaboratori di questo tour ci ricordano spesso che ad oggi l'esibizione più riuscita è proprio quella in piazza San Carlo. La città è bella, mi affascina e musicalmente è all'avanguardia in Europa».

E al fuori del capoluogo cosa le piace o cosa la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni acciacco. E poi ho una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini «Sono testi profondi la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

WORLD SHOW IN CIFRE

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La N è accompagnata da una band che annovera il chitarrista domese Vic Vergeat. Gli altri musicisti sono Andrea De Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio Mori (batteria) e Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni con tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

Tra Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Leonardo Osella

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede la presenza di un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a una non comune sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo a lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Lisxt e poi, con un lunghissimo salto cronologico e geografico, «Un americano a Parigi» e «Rapsodia in blue» di Gershwin.

Una veduta suggestiva di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la parte all'Arteincornice di via Roma 7/e, dove si passa dalle serene barche di Paulucci alle inquietanti figure di Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori di Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Ruberti al tripudio di colori di Alighi Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), con il cambio di consegne tra vecchio e nuovo Abbà, sfilata in costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale a tempi antichi e, varianti, si svolge in varie località dell'Occitania: essa rievoca i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei saraceni che avevo invaso la zona.

E, giacché si è venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una sosta meditata merita la parrocchiale di San Pietro in Vincoli, l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne interne sormontate da capitelli, il pulpito pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, è interessante per l'altare barocco le statue di San Sebastiano e dell'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta era fiorente l'arte dei coltellai, e che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati con temi ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta al mare, a Ventimiglia e Nizza. Due località meritano di essere visitate, entrambe già appartenute all'Italia: Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti del Monte Bego e della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine 500 che ornano le pareti del Santuario di Nostra Signora di Fontan (così belli che hanno valso alla chiesa il nome di «Cappella Sistina delle Alpi»).

Per mangiare a Limone, tra i numerosi ristoranti, il Lu Taz (telefono 0171/929061), Mac Miche (0171/92449) e il San Pietro (0171/929074).

San Vito, Fiorella Mannoia chiude i grandi concerti

La patronale a Omegna presenta stasera un'altra grande voce della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per San Vito. Concerto in piazza Salera dalle 21.

I Nomadi cantano al campo sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono stasera dalle 21,30 campo sportivo di Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, il gruppo proporrà i suoi più grandi i.

Pont-St-Martin

Al via il maxi-raduno di scooter storici

Tre giorni dedicati a «Vespa» e «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, a Pont-St-Martin. In località «Bousc daré», il club «Pistoni cromati» ha organizzato il 4° «Raduno dello scooter selvaggio». Ci saranno concerti rock, blues e Anni 60, intervallati da sfilate, mercatini e fagiolate notturne. Sono attesi oltre 150 scooter provenienti tutta l'Italia del Nord, dalla Francia e dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» la voce di Luca Bonaffini

Il cantautore emergente Luca Bonaffini si esibisce stasera alle 21 in piazza Puccini a Novara. Presenta brani del suo album «Il ponte dei maniscalchi». Il concerto, gratuito, è inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

Trino

Show in piazza con Francesco Baccini

Francesco Baccini è l'ospite vip di «Radioinpiazza», lo show di Rtl che domenica fa tappa nel Vercellese. Il cantante si esibirà piazza Audisio, dopo le 22. Salirà sul palco anche Edo Soldu, lo «snodato» di «Striscia la notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema e letteratura. Stasera a Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» una sfilata di comici e la grande musica del Banco

GRINZANE CAVOUR

Castelli, piazze e cortili. Incontri con scrittori, mattatori e primi attori. «Veglie» in cantine ed enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le rate del «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour le compagnia Assemblea Teatro e la Regione. po il debutto di ieri, a Costigliole d'Asti, il Festival si sposta ad Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguono sino al 5 settembre, un trait d'union fra teatro, cinema e letteratura sono un'idea di Giuliano Soria. L'organizzazione generale del progetto è di Renzo Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

Il «Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che cantano un «rock ferroviario», una poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il comico Mario Zucca apre lo spettacolo con «Versi bere», seguito dal gruppo musicale astigiano Cattivo Esempio, che debutta in prima nazionale con «Primi attori e comparse». Domeni a Montà d'Alba, Donati & Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia di Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la sua «Contraerea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, è di scena la compagnia Silence Teatro con «Figurazione», spettacolo ispirato ai versi di «Lavorare stanca», di Cesare Pavese. In seconda serata, invece, la compagnia sarda Die Teatro presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

Il 1° settembre, a Nizza Monferrato, è previsto un prologo pomeridiano: lungo le vie del centro si esibiscono i musicisti della Mabò Band. Vinchio d'Asti, in serata, il Teatro Invito presenta invece «Il racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppo Rosso. Giovedì 2 settembre, Grinzane Cavour ospita il Banco del Mutuo Soccorso, ospite vip del Festival, che celebra con nuovo tour i suoi 25 anni di successi.

Il comico Alessandro Bergonzoni

Il 3 settembre dedicato ad Alessandro Bergonzoni. A Canelli, alle 18, è previsto un aperitivo con lo scrittore: le Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-pensiero attraverso le pagine delle sue opere, a partire dal recentissimo «Oppiero». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni e borgo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. Il 4 settembre, a Guarene, Ennio Marchetto è protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in scena solamente pezzi di carta colorata e un attore dall'inesauribile e travolgente fantasia.

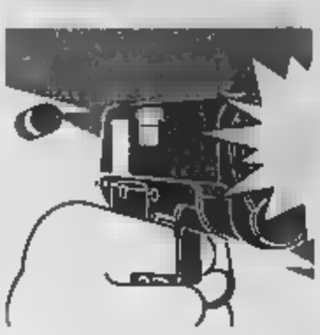
Il Festival approda Alba per il finale, con lo spettacolo di Assemblea Teatro «In fra li casi de la vita e le magie dò cieli libertà vò cercando», per celebrare il Carnevale italiano, e curato regista Renzo Sicco. Segue la grande kermesse con le percussioni di Pierluigi Calderoni, Roberto Leardi e Bruno Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie di mezza estate», incontri con attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Steve Della Casa e Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Biamonti ed Erri De Luca si immergono nei «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture sono di Gisella Bein). Il 4 settembre, a Grinzane Cavour, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23,45, la veglia è dedicata al «Re Mambo»: partecipano Pov, nte di celebre orchestra Pantaleone Perez Prado, e Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. chiude sabato settembre a Guarene, nel Palazzo Re Rebaudengo: la veglia, letture Gisella Bein, è dedicata al giallo «Delitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.

L'ESTATE STA FINENDO.

E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, non più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò la sua «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. L'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano i padroni, e tutto ciò che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo gli albanesi cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma nei gironi della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, casa loro e dell'understatement delle nuove mafie che dalle coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e grandi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano 300 le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanese» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa la investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela con poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile mercato droga l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, il riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che sono nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è chi comincia ora: sono feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

Giorgio Ballario

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche nei dintorni intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo ce quelli che ciondolano in cerca di combinare qualche affaruccio più o meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio o nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina che le forme in bella mostra sotto la minigonna traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la bufera. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali a un chiosco di angurie in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

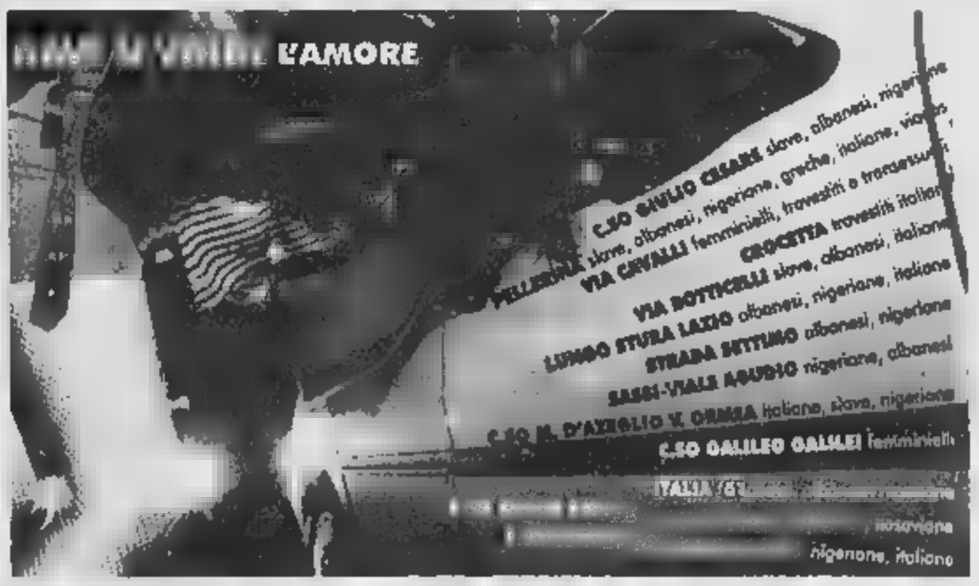
Il duplice omicidio è legato, al 99 per cento, al controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» messo in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che loro è controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 50 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il dott. Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi di uno sfruttatore manesco o un po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di essere diventate nient'altro che merce nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per una «merce» così preziosa è anche possibile uccidere.



Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, è stata portata in Italia un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche se documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Così è dovuto ricorrere ad un'«organizzazione specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei è emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

IN BREVE

«La tragedia del Bianco poteva

CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli di giornali, di testimonianze. E' quanto sta raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco marzo, in cui morirono 40 persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza interminabile». E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, ma nulla è stato fatto».

emergenza per vespe

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Roasio, e persino in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini o persino vasi di fiori.

Asti pittore Paulucci

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto nei giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al nome una via cittadina.

Aeronautica, in pericolo la scuola di costruzione

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione di Costruzioni aeronautiche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, F86K) e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda e terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti e genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di una sezione articolata con i periti meccanici, con lezioni differenziate.

falso vigile vuole derubarlo

GENOVA. Un maresciallo della Guardia di Finanza, novantunenne di Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e messo in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che conciliante.

Più cara la della raccolta rifiuti

BIELLA. Al ritorno dalla ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a non drammatizzare: «Per un alloggio medio di 90 metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire».

In 72 nuove idee di

NOVARA. Decolla con 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città muovendo miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra sera ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni a Nord in un unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici ma anche di cascine storiche.

Lotto, milioni con i del

ASTI. Un astigiano gioca sei numeri al lotto e per quattro di questi si ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita di milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore ha giocato il 3 (fuoco), il 5 (ora approssimativa in cui è divampato l'incendio), il 25 e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (35 e 78). Ha centrato una quaterna, 4 terni e sei ambo.

Ubriachi a folle dalla polizia

ALASSIO. A bordo di una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari stati arrestati nelle prime ore di mattina dagli agenti del commissariato, non senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben sei persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, la corsa dei due folli piloti in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Camossi, brindisi Barolo per il salto primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato «solo» il quinto posto mondiale, ma anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare aveva comprato due bottiglie di vino Barolo, una da bere in famiglia, l'altra stappare con gli amici dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosservata nel paese che dà il nome al re dei vini rossi italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di barolo, bene premiamo il suo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in contatto la federazione per inviargliene sei bottiglie e lo aspettiamo in per una degustazione».

CAVELLA AUTO BIELLA S.r.l.

CONCESSIONARIA PER BIELLA

MERCEDES-BENZ

Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015.2496016

ALFA ROMEO 145 1.36 IE			Alm - Cat - Clima	15.000.000
AUDI A 4 AVANT 2.5 TD				46.000.000
AUDI 80 AVANT 2.0 16V	2000	'95	Argento - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag guida	23.000.000
FIAT MAREA WEK 12.5 TD		'96	Nero met. - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag - Luce - Antif. dist.	29.000.000
	1160	'96	io met.	18.500.000
FIAT PUNTO TD SX	1700	'96	Cat - Clima - Radio	15.000.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2		'96	Cat	15.500.000
			Argento met. - Abs - Cat - Clima - Antif. dist.	24.000.000
MB 190 CLASSIC	1890	'95	Blu - Cat - Clima - 2 Airbag	32.000.000
MB C 180 ESPRIT		'93	Argento - Abs - cat - Clima - Airbag guida	25.000.000
MB C 200 ELEGANCE	2000	'95	Nero verde - Abs - Cat - Clima - Airbag - Radio - Antif. dist.	
MB C 200 K ELEGANCE	2000	'96	Blu - Abs - Clima - Airbag	42.000.000
	2200		Argento - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag	48.000.000
MB E 200 ELEGANCE W 21	2000	'95	verde - Abs - Cat - Clima met - 2 Airbag - Luce - Cambio aut.	44.000.000
NISSAN PRIMERA	1600	'99	- Cat - Clima	12.500.000
OPEL VECTRA 2000 I 16V CD	2000		Bianco - Clima - Luce - - radio - Antif.	
OPEL OMEGA 2.0 16V CD SW	2000		Grigio met. - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag - Antif. dist. -	23.000.000
OPEL OMEGA 2.5 CD SW		'96	Blu nautico - Abs - Cat - Clima - Airbag - Antif. dist. -	
ROVER 820 COUPÉ		'95	- Abs - Cat - - 2 Airbag - Pelle - Luce - Specchio el. ecc. ecc	36.000.000
SUBARU IMPREZA SW COMF	2000	'96	Verde met. - Abs - Cat	25.500.000
VW POLO			Blu met. - Cat -	17.000.000

AUTO 3 multimarche

PEUGEOT 106 XT 1400	BIANCO	6
FIAT CINQUECENTO SPORTING	BLU MET	1997
FIAT UNO HOBBY	NERO	1992
FIAT TEMPRA 1400 S.W.	VERDE MET	1993
FIAT PUNTO GT TURBO	BIANCO	1994
MITSUBISCHI PAJERO GLS FULL OPT	BLU MET	1996
MITSUBISCHI PAJERO AUTOCARRO	BIANCO	1989
LANCIA DEDRA 1600 LS S.W.	BLU	1995
ALFA ROMEO GTV FULL OPT	BORDEAUX MET	1996
ROVER 600 TDI FULL OPT	BLU MET	1998
ROVER 216 GTI	NERO MET	1992
VW POLO GT 1300	NERO MET	8
VW POLO 1000 CL	BLU MET	0
RENAULT CLIO 1200 RN 3 P.	NERO	1997

"PRONTA CONSEGNA VW GOLF TDI CV 5 PORTE AUTOMATICO"

Via Italia
VALLEMOSSO
Telefono 015 70.38.19
Fax 015 70.38.19

GARAGE CENTRALE

CONCESSIONARIA VOLVO

BIELLA - Corso Europa, 6 - Tel. 015

VOLVO 850 T5 - Full optional 11/'94 Antracite
VOLVO 850 T5 SW - Full optional - Motore nuovo '95 Blu met.
VOLVO 850 T5 SW - Full optional '94 Bianco
VOLVO 460 TURBO - A/C - ABS - '90 Peltro
VOLVO 850 GLE SW - A/C - ABS - Airbag - '95 Argento
FIAT MAREA 2.4 TD - Clima - Abs - Radio - '97 Blu met.
ALFA 145 1.6 - T.A. - Radio - '95 Peltro
FIAT BRAVA 1.8 ELX - A/C - Abs - Radio '95 - Verde met.
OPEL ASTRA 1.8 16V SW - Airbag 11/'94 - Blu met.
OPEL ASTRA 1.7 TD - A/C - Radio 12/'95 - Antracite
OPEL TIGRA 1.6 16V - A/C - Abs - Airbag - '95 Peltro
FORD MONDEO 2.5 AUTOM. - Full Optional - '95 - Argento
LANCIA THEMA SW TURBO 16V - Full optional - '93 - Blu
AUDI 80 16V CABRIO - Full optional - '96 - Argento
MERCEDES 200 TE SW - Abs - '89 - Verde met.

A Valle Mosso dall'86 punto vendita al passo con i tempi

Auto 3 il centro multimarche che valorizza anche l'usato

Cortesia, professionalità e affidabilità sono di casa al centro multimarche Auto 3 di Valle Mosso

Affidabilità, professionalità e cortesia sono i requisiti richiesti da una clientela sempre più esigente e competente. Tutti valori che si possono trovare alla concessionaria multimarche Auto 3 in via Falcero 37 a Valle Mosso.

Auto 3, di proprietà di Gianni Pozzo e Antonio Giacobone, è nata nell'86, conquistando nel corso di questi 13 anni esperienza e competenza nel settore, me conferma il crescente successo di pubblico. «Grande attenzione è riservata all'efficienza e affidabilità del prodotto to - commenta il titolare Antonio Giacobone -. Sappiamo benissimo, i riscontri lo dimostrano, che il migliore veicolo pubblicitario è la soddisfazione del cliente. Quindi, ogni nostro sforzo è indirizzato al raggiungimento di questo obbiettivo».

Ci si chiede, perchè rivolgersi a un concessionario multimarche rispetto ad un mandatario di specifico marchio ? Quali vantaggi immediati comporta questa scelta? Una cultura automobilistica sbagliata e una tradizionale diffidenza tutta italiana discrimina l'operato dei multimarche dove invece sono sempre più frequenti buonissimi acquisti e affari.

«Garantiamo sicuramente una sopravalutazione dell'usato rispetto a taluni concessionari ufficiali che non lo ritirano più - aggiunge Giacobone -. Inoltre riusciamo a soddisfare particolari richieste di modelli grazie alla conoscenza e ai contatti continui con altri operatori distribuiti in Italia e all'estero. E per particolari vetture garantiamo la pronta consegna; al massimo i tempi d'attesa sono ridotti».

Auto 3 riesce a soddisfare qualsiasi esigenza della clientela sia sul nuovo sia sull'usato: si parte dalla piccola utilitaria, fino a raggiungere il top della gamma, disponibilità di modelli esclusivi dei marchi più blasonati come Mercedes, Bmw, Subaru e Porsche. «Nel '99 abbiamo registrato un calo notevole di vendite - commenta Giacobone - La fine degli incentivi alla rottamazione ha indubbiamente contribuito a questa situazione. Ma registriamo difficoltà anche sull'usato, dove incidono notevolmente le tasse governative per il trapasso di proprietà. Ci auguriamo, come anticipato da indiscrezioni, che il governo intervenga provvedimenti di rilancio per l'intera categoria». Auto 3 oltre a offrire tutte le campagne di finanziamento adottate da ogni specifico marchio, propone finanziamenti agevolati a tasso zero anche su moltissimi usati con relativa garanzia. Auto 3 data la sua specifica posizione strategica di mercato che compre il bacino d'utenza della Valsesia sia la pianura biellese è indubbiamente buon indicatore di preferenze della clientela di due tra le più ricche province d'Italia, per l'appunto Biella e Vercelli. «Sull'usato - conclude Giacobone - registriamo una propensione sulla media cilindrata mentre sul nuovo confermiamo il crescente interesse sui modelli un livello delle principlai case, a testimonianza di un mercato appetibile posizionato sulla fascia media-altea».

Happy Car
Banca dati auto
di Paolo Gariazzo

Il modo intelligente di Comprare L'Auto d'Occasione
WWW.HAPPYCAR.COM

PER SERVIRVI MEGLIO CI SIAMO TRASFERITI A GAGLIANICO IN VIA CAVOUR 34 (STRADA TROSSI)
TEL. 015.2543385

"Settimana a interesse
15 occasioni a quotazione
Quattro Ruote in 24 mesi
interessi
T.A.N. 0,00 - T.A.E.G. 0,00"

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
SEDE: Via W. Manzone, 120 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.56980-58102 - Fax 0161.55233
Filiale di Gaglianico - S. Trossi, 61 - Tel. 015.542951

FIAT BRAVO 2.0 M.G.T. F/O 1996
FIAT PANDA SELECTA anno 91.
HONDA CIVIC 1.5 LS 5 P. 95 alba Silver.
AUDI 80 AVANT anno 93 verde met. 2000.
HONDA CIVIC 1.5 LSI A/C col. rosso anno .
AUDI 80 AVANT 2.0 16 Valvole Quattro anno 94 col. verde met.
HONDA CRX 1.6 16 Valvole anno 91 rosso.
NISSAN ALMERA 1.6 3P anno 96 JTD col. rosso.
HONDA SHUTTLE 1.6 4x4 WAGON anno 90 col. bla
TOYOTA CELICA 1.8 F/O anno 94 col. bianco.
HONDA ACCORD 2.0 LS F/O anno 93 col. grigio met.
1.3 SLX 3P anno 92 col. verde.
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 L 5P col. grigio scuro.
2 CV 86.
MERCEDES 190 E F/O anno met.
HONDA ACCORD 2.0 LS F/O anno 94 col. Silver.
SUZUKY VITARA 1.6 anno 94 col. grigio .
FIAT PANDA 1.1 anno col. verde 10.000.
ZX BREAK 1.6 A/C 96.
NISSAN PRIMERA 1.6 SLX 5P anno 92.
FORD 2.0 GHIA GPL anno 94 col. Blu met.
FORD SCORPIO 2.0 GHIA anno 91.
GARANTITE -

nuova cab
concessionaria
RENAULT
per Pollone, 3 - Tel.

RENAULT		RENAULT	
	79/91	ALFA 33 SW 4x4 (clima)	
RENAULT 5	90	PANDA 750	89/90/93
CLIO 1.2	90/92/93	UNO I.E. 3-5P	90/92/94
CLIO 1.4	92/93	TEMPRA 16 SW	
TWINGO	93/95/97	ALFA 33 SW 4X4	
RENAULT 19	90/91		
ESPACE 2.0	89/92		
RENAULT 19 CHAMADE 16 volv.		FIESTA CLIMA	
RENAULT 19 16 volv.	92	FIESTA NEWP.	91/93/94
COACH 16 RT	96	ESCORT SW 1.4/1.6	93/94
CLIO VAN DIESEL	93/96		94
RENAULT EXPRESS 19D	93		
CARAVELLE 20 RXE (clima)	94		
LAGUNA SW 20 (clima)	95		
VOLKSWAGEN		AX 1.3	89/93
POLO 1.0	90/93/94	SAXO 1.0	96
PASSAT VARIANT 1.8/2.0	91/92	OPEL	
PASSAT VARIANT 1.6 16V CLIMA	95	CORSA	
GOLF GL		CORSA VA 12 CC	94
FIAT LANCIA		ASTRA 1.8 SW CLIMA	94/95
PUNTO 1.1cc	94/95	KADETT 1.4 SW CLIMA	91

CAR AUTO
CONCESSIONARIA TOYOTA
BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 351301

RENAULT ESPACE RXT 2.2 TURBO 1997 Arg. Met. Full Optional
2.0 1992 - Nero
16V 1996 - Blu Met.
COROLLA 1.6 1989 Bianca
COROLLA 1.6 3P 1991 Bianca
1.6 4WD 1990 Verde Met.
OPEL - FRONTERA 20 i 1993 Gpl Grigio Met.
PUNTO 1.2 ELX 1994 Bianca
TWIN 1994 Bordeaux - Clima
1.3 16V 3P 1995 Rossa
PUNTO 5X 3P 1995 Nero
2.0 12/96 7 posti
CELICA 16V 1995 Arg. - Clima
900 1995 Bianca - Full Optional
200 E 1992 Nero - Full Optional

CONCESSIONARIA EUROCAR '92
BIELLA
Corso Europa, 18 - Tel. 015 402559
Gruppo Volkswagen
USATO GARANTITO

RENAULT CLIO 1200 RN. Bianca	1992
LANCIA 16 V. INTEGRALE Bianca	1990
VOLVO 480 TURBO Pelle - Grigio	1990
SKODA FELICIA 1300 GLX Blu	1996
INNOCENTI ELBA 1600 Verde met.	1996
ROVER 111 SL Verde met.	1996
FORD MONDEO 2000 SW Blu met.	1997
ALFA DUETTO 2000 Rosso met.	1993
NISSAN ALMERA Diesel. Rosso met.	1996
FORD ESCORT SW 1600 Bianca	1994
1500	1995

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda,
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25
0161.625.92

BORGOCAR
VENDITA AUTOVETTURE FUORISTRADA
CONCESSIONARIA SUZUKI

SUZUKI ALTO 1000 P.T. anno 1999
SUZUKI SAMURAI 413 CABRIOLET Colore rosso - Hard Top 1997
SUZUKI VITARA CABRIOLET Colore bianco - 1989
SUZUKI VITARA 16V SW Colore verde Full optional anno 1995
SUZUKI VITARA 1600 16V SW Colore bianco Full optional anno 1996
NISSAN 1300 5 P. Colore bordeaux 1994
ALFA ROMEO 2000 GTV V6 TURBO Colore grigio met. anno 1996
FIAT PUNTO 1100 Colore bl anno 1994 Optional: tetto aprib. autoradio - V. Met.
MITSUBISHI SW 2000 BZ Colore argento met. anno 1996
FIAT PANDA 4X4 Colore verde met. anno 1994
BORGOSESIA - Corso Vercelli, 168 - Tel.

GI-EMME S.R.L.
Biella Via Macallè, 14 - Tel. 015.8408130
Cossato Via XXV Aprile, - Tel. 015.9840083

Le nostre occasioni
- Rover SLI 1994 Full Optional grigio met.
- Astra SW 1700 TD 1997 Climatizzata nero
- Fiat Punto vari 1994/95/96 vari colori
- Opel Astra GSI 1600 16v 1994 Climatizzata rosso
- Renault Espace 1993 Climatizzato Bordeaux met.
- Frontera 2000 Sport 1996 Climatizzato bianco
- Opel Vectra 1600 SW 1997 Clima/ABS
- Ford Fiesta vari allestimenti 1993/94/95 vari colori

OPEL

APERTO TUTTO AGOSTO
EURO PULISERVICE
impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 4491640
Siamo specializzati in:
PULIZIE ORDINARIE
E STRAORDINARIE...
APPARTAMENTI, scale,
UFFICI, ENTI, PRIVATI...
PREVENTIVI gratuiti
prezzi speciali...

LA STAMPA
BIELLA
PROVINCIA
Venerdì 27 Agosto 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.39.25

PREZZI SPECIALI
per appalti
o incarichi di
pulizie a partire
dal mese di
settembre '99
PREVENTIVI
gratuiti
EURO PULISERVICE
impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347

Rincarano anche le rette per gli asili nido, via libera all'addizionale Irpef

La bolletta rifiuti è più «pesante»

A Biella cresce del 6% e si paga in sole due rate

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Al ritorno dalla ferie la sorpresa è nella buca delle lettere. Poco piacevole in verità: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, solo in due. La prima ha scadenza il settembre, la seconda il 10 novembre.

Dall'ufficio tributi invitano a non drammatizzare.

«Per un alloggio medio 80 metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire - spiega il ragioniere capo Odorico -. Una somma che non risponde all'esigenza di percepire nuove entrate per l'amministrazione, bensì alla necessità di coprire un parte dell'aumento dei costi del servizio».

Nel bilancio di palazzo Oropa, la voce «smaltimento rifiuti» delle più consistenti: circa miliardi. Il recente nuovo appalto per le operazioni ha visto una crescita dell'esborso comunale compreso tra i 500 ed i 600 milioni e così l'amministrazione ha dovuto chiedere uno sforzo maggiore ai cittadini.

«Ma questo 6% in più copre l'intera spesa, arriviamo all'85 per cento - commenta Odorico -. Per la quota rimanente l'amministrazione ha dovuto recuperare della liquidità riducendo la spesa in altri servizi».

L'aumento del '99, seppure limitato e obbligatorio secondo i contabili, è comunque superiore rispetto a quanto era accaduto nel '98, quando la crescita era stata del 4,5 per cento. E la necessità di ridurre la dilazione del pagamento da a sole due rate «deriva dalla richiesta dello Stato, tramite la legge finanziaria, di contribuire ad abbattere il disavanzo pubblico - spiegano all'Ufficio tributi -. Non c'erano alternative: o si aumentavano le tariffe oppure si "tagliavano" due rate per incassare prima. E l'amministrazione ha scelto la seconda ipotesi».

Ma l'aumento della tassa rifiuti non sarà l'unico che andrà a pesare direttamente sul portafoglio delle famiglie. Biella ha infatti deciso di applicare l'addizionale Irpef in misura dello 0,2 per cento, che i lavoratori dipendenti pagheranno con il conguaglio in busta paga a fine mentre gli «autonomi» sborseranno con la prossima dichiarazione dei redditi. Per concludere il settore delle cattive notizie, aumenteranno del 5% anche le rette per gli asili nido e dei relativi buoni pasto.

«Si tratta di un esborso contenuto - concludono in Comune -. Una retta media di 360 mila lire crescerà di 20 mila lire: i buoni pasto di 200 lire». Infine una nota positiva: la riduzione di punto dell'Ici per la prima casa.

Un momento della raccolta rifiuti: il servizio sarà più caro del 6 per cento

IN PROVINCIA

	RIFIUTI		IRPEF
Biella	+6%	per mille prima casa mille ordinaria 7 per mille sfitte	0,2
Cossato	invariata	5 per mille casa ,5 mille ordinaria 7 per mille case sfitte	0,2
Trivero	invariata	5,2 per mille	non applicata
Vigliano	-21% (in più garage, cantine e solai)	4,5 mille	0,2
Mongrando	invariata	5,2 per mille	0,2

SERGIO BARBERO

«Cerco un posto per i mondiali»

In Sergio Barbero il Biellese scopre un nuovo campione che adesso potrebbe anche vestire la maglia azzurra ai prossimi mondiali di Verona, in calendario tra un mese. Pur con tutte le cautele del caso (il commissario tecnico Fusi non avrebbe ancora parlato con nessuno dei «papabili») Barbero non nasconde il desiderio di partecipare alla sfida iridata. A PAG. 41

Prosegue l'inchiesta sull'episodio che vede implicati personaggi della malavita locale

Sparatoria, una sola scarcerazione

E per sei indagati il giudice conferma gli arresti

ANDORNO MICCA

Tutti in carcere tranne Non ha avuto dubbi il gip esaminando il fascicolo della sparatoria di Andorno Micca in cui sono rimaste coinvolte 9 persone: dei sette arrestati dalla polizia, (due fratelli erano stati solo denunciati), il solo Giuseppe Maiolo, 37 anni, di Salussola è stato rimesso in libertà con il solo obbligo di firma. Il giudice ha ritenuto valida la linea difensiva dell'avvocato Ferraù, il quale ha insistito nell'affermare che Maiolo, come responsabile della sicurezza di un locale pubblico, avrebbe avuto uno screzio con Murania, il quale avrebbe giurato di fargliela pagare. E lo stesso Maiolo sarebbe andato ad Andorno per avvicinare Murania e chiarire la situazione, senza però conoscere i veri motivi dell'appuntamento nella piazza del paese.

Restano invece tutti in cella gli altri indagati per e tentato omicidio (nel conflitto a fuoco erano rimasti feriti in quattro): Nicola Filippone, 32 anni di Biella, che nega di stato presente quella sera ad Andorno («Ero a casa e dormivo» detto al giudice); Francesco Murania, 39 di Cossato, nell'ambiente più conosciuto con il soprannome di «Cicciobello» (altra figura «cardine» dell'episodio), Natalino Pasquariello Di Maio, 49 anni, di Biella; Luciano Romanini, 42 anni di Sagliano; Xemil Balliu, 23 anni, albanese clandestino. Al termine dei vari confronti, sarebbe emersa la causa del conflitto a fuoco: un chiarimento proprio tra Filippone e Murania, relativo ad un presunto insulto rivolto dal primo al secondo. Ma non sarebbe esclusa l'ipotesi di un mancato accordo relativo ad una partita di droga non pagata. [d. p.]

La sparatoria era avvenuta nella piazza di Andorno Micca ed erano rimaste ferite quattro delle nove persone coinvolte. La polizia è al lavoro per chiarire i motivi alla base della vicenda: tra le ipotesi una partita di droga non pagata

Cossato, sconti sulle tasse

Una riduzione «virtuale» a Vigliano

COSSATO

Aumenti generalizzati? Non a Cossato. Quest'anno i residenti nel secondo centro della provincia hanno la gradita sorpresa di bolletta per i rifiuti cara del 10 per cento. Lo «sconto» deriva dal fatto che l'anno scorso la «Tarsu» aveva subito un'impennata del 35 per cento in previsione di un aumento dei costi annunciato dal Cosrab. In realtà questo non era avvenuto ma a Cossato la prima rata si paga già ad aprile, i cittadini avevano comunque sborsato molto di più rispetto alla reale necessità.

«In pratica quest'anno restituiamo parte del denaro - commenta l'assessore Bianchetto Buccia -. Nel il Cosrab aveva chiesto un aumento consistente per lavori alla discarica di Masserano, cosa che poi non si è verificata. Comunque anche adesso riusciamo a coprire il 100 per cento del servizio, che quest'anno sarà migliorato con maggiore attenzione alla pulizia delle strade e alla raccolta differenziata. Per quanto riguarda l'Ici abbiamo diminuito di mezzo punto l'aliquota per prima casa e questo perchè già nell'89 avevamo dato il via a dei controlli sulle proprietà che, di anno in anno, abbiamo aggiornato. Inoltre, con l'addizionale Irpef 0,2 per cento (che riteniamo una tassa più equa, in quanto è distribuita su tutti i cittadini e non solo a chi è proprietario di case e terreni), pensiamo di poter ridurre sempre più l'Ici. Insomma, grazie anche a chi mi ha preceduto possiamo vantare una situazione migliore rispetto ad altre realtà locali».

Sempre per lo stesso motivo (un aumento nel '98 di quasi il 40%), anche a Trivero la tassa sui rifiuti è rimasta invariata, mentre non è stata applicata l'addizionale Irpef: «Contiamo sul recupero dell'Ici grazie ai nuovi controlli che risalgono anche al '93» spiegano in Comune. A Vigliano riduzione record per la tassa rifiuti: - 21 per cento. «Si tratta di uno «sconto virtuale», in quanto per la prima volta i residenti dovranno pagare anche per garage, solai e cantine. A Mongrando infine la «Tarsu» è stabile da 3 anni. [d. p.]

Tutto il paese riunito nel salone della Pro loco per seguire la gara dei campionati del mondo di Siviglia

Betty Perrone a caccia della medaglia d'oro

Oggi il giorno della verità per la marciatrice di Camburzano

Un'immagine dei festeggiamenti a Camburzano dopo l'ultima vittoria di Betty

BIELLA

Oggi sarà un giorno per Elisabetta Perrone, la marciatrice azzurra di Camburzano che, nel tardo pomeriggio (diretta tv prima Raidue e poi su Raitre), cerca una medaglia ai campionato del mondo di Siviglia. Dopo gli ultimi giorni di attesa trascorsi in famiglia e allenandosi allo stadio «La Marmora», la popolare Betty è partita l'altra mattina per la Spagna agli ultimi componenti della squadra azzurra ancora in Italia.

In paese, a Camburzano, si respira l'aria della grandi occasioni. Nel sede della Pro è stato allestito un grande schermo dove in tanti si sono dati appuntamento per seguire la sfida iridata. Il padre Manlio invece, rispettando una tradizione che tiene conto anche della cabala, assisterà alla prova della figlia in casa, nessuno accanto: «Betty mi ha chiesto di registrare la c su videocassetta - racconta -. L'ho sentita al telefono ieri mattina, mi è sembrata serena anche se ha confermato che i problemi maggiori arriveranno dal caldo e dalla percorso».

Quest'anno infatti anche la marcia femminile si è adeguata ad un tracciato di chilometri, distanza inedita soprattutto per le ragazze che non hanno quindi precedenti riscontri con i paragoni. Betty Perrone vanta già due medaglie d'argento: una conquistata ai mondiali di Goteborg e l'altra alle Olimpiadi di Atlanta. La Biellese , dopo due secondi posti, non nasconde ambizioni di vittoria.

«Non sono mai stata in forma come in questo momento - aveva dichiarato poco prima di partire -. Mi sono allenata molto bene in altura e con un certa continuità, dunque sono fiduciosa di ottenere un buon risultato. Anche se una gara di questo genere è davvero un'incognita».

Betty Perrone, nella prova di oggi, sarà affiancata dalle altre tre azzurre Sidoti, Alfridi e Giordano: si tratta di una squadra davvero tra le più forti del mondo. [w. d. b.]

Elisabetta Perrone durante seduta di allenamento allo stadio. A destra mentre brinda per la medaglia d'argento vinta alle Olimpiadi

Non si arresta il turn-over a causa di una città che non piace soprattutto ai familiari dei medici

Ospedale, continua il valzer dei primari

Se ne va il responsabile di Analisi e forse lascia Calogero

Daniela Sandigliano

Il primario del Laboratorio analisi, dal primo di settembre torna al «Maurizianо» di Torino, dopo tre anni al «Degli Infermi» e si parla con insistenza del pensionamento del collega Giuseppe Calogero, responsabile del Dea e realizzatore dell'astanteria. Due «cambi» nei punti cruciali che destano qualche preoccupazione.

E se a queste notizie aggiungono le dimissioni di due funzionari della direzione sanitaria, Maria Adele Isoardi (già sostituita) e Carlo Airoldi (già attivato il concorso) e l'abbandono della direttrice sanitaria Rosanna Beccarelli (sostituita da Piera Gallione) si comprende la perplessità dei biellesi per il buon funzionamento dell'ospedale. Un problema che il direttore generale Giovanni Zenga sta cercando in tutti i modi di frenare: «Il mio scopo è scegliere primari capaci, ricchi di progettualità e trattenerli al "Degli Infermi". Per questo nei bandi di concorso viene richiesta la residenza nel Biellese, anche se oggettivamente si tratta di un "messaggio" per garantire un minimo di stabilità alla struttura».

Tra le cause di dimissioni, la più frequente è legata a motivi familiari, perché Biella non risulta «amata» da mogli e figli anche in previsione di frequenze universitarie. E così il pendolarismo risulta difficoltoso per un primario, che spesso si trova costretto ad una «seconda casa» di cui prezzo incide pesantemente sullo stipendio. D'altro canto, anche i concorsi fossero vinti da biellesi, il rischio di tourn-over non sarebbe eliminato se il «Degli Infermi» non cessa di essere considerato un predellino di lancio per mete più importanti sotto l'aspetto professionale. Non esiste allora soluzione?

Risponde il dimissionario Giancarlo Molinaro che lascia perché non è riuscito a far amare Biella alla moglie, pur avendo fatto il cambio di residenza: «Ritengo che sul tour-over in questo ospedale si sia costruito un romanzo nel quale si è dimenticato di scrivere che in tutti i grandi centri questo fenomeno è ancora più veloce. Un primario ha il compito di creare un'équipe che, al di là delle persone, sia preparata per mandare avanti il lavoro, garantendo continuità. E oggettivamente la "vacatio", grazie alla celerità dei concorsi, corrisponde più o meno al tempo delle ferie. Nel mio caso, il Laboratorio analisi sarà affidato, in attesa del completamento del [illegible] già indetto, dal dottor Paolo Detoma che godrà di tutta la mia stima».

Circa il possibile anche al Pronto soccorso, con il quale il Laboratorio analisi affronta il primo impatto delle urgenze Giancarlo Molinaro aggiunge: «I due reparti lavorano 24 ore su 24. Questo significa che, pur essendo importante la presenza del primario, le due équipe godono di autonomia funzionale. E' infatti impossibile che i primari possano vivere e lavorare per l'intera giornata e senza mai un giorno di riposo. E allora basta con l'allarmismo e quel briciolo di diffidenza che segue ogni dimissione. Lascio ai biellesi un messaggio sincero: l'Asl è ottimamente gestita e continuerà a migliorare».

Continua la «fuga» di medici e dirigenti dall'ospedale di Biella: fenomeno che sta cercando di combattere il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga

L'ecodilà

Centro prelievi in via Caraccio

Il dottor Giancarlo Molinaro lascia al «Degli Infermi» la realizzazione del «Centro prelievi», nei nuovi locali di via Caraccio. Un trasferimento sollecitato da pazienti e personale ma che non è stato immune da critiche.

«Dopo l'iniziale perplessità, spero che i biellesi abbiano capito l'importanza dello spostamento che riguarda esclusivamente i prelievi - commenta Molinaro -. La valenza è doppia: gli utenti sono in una struttura più consona, con possibilità di posteggiare, di sedere e senza continui spifferi delle porte, mentre il "Laboratorio" è tornato ad essere tale in senso stretto. L'unità serve anche il Centro trasfusionale e l'intero distretto e nella vecchia disposizione era inevitabile che le prime ore del mattino si trasformasse in un campo di battaglia con code dentro il corridoio, impossibilità di lavorare per i tecnici e pericolo per tutti». Il nuovo centro, come la dedizione di tre anni di lavoro, è un regalo ai biellesi che ha imparato ad amare e dei quali dice: «Gente sensibile, educata, che ti saluta per strada. Li avrò sempre nel cuore». [d. sa.]

Dirigenti e veterinari Tutti i concorsi dell'Asl

NUOVO appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista dei concorsi banditi dall'Asl 12 di Biella. L'elenco si può consultare all'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico di 1° livello per anestesia e rianimazione (bando in consultazione), è richiesto il diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente medico disc. igiene degli alimenti e della nutrizione presso il Sian** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo dei medici; **2 dirigente veterinario igiene della prod., trasform., commerc. trasporto alimenti di orig. anim. e derivati** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina veterinaria, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo; **2 dirigente medito di 1° livello per anatomia patologica** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto o equipollente, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente medico di 1° livello per farmacologia e tossicologia clinica** (servizi di assistenza tossicodipendenti: conferimento incarico temporaneo 8 mesi. Bando in consultazione), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o psichiatria e medicina interna o relative equipollenze previste dalla normativa vigente, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente amministrativo per il dipartimento di prevenzione** (bando in consultazione), diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o altra laurea equipollente, richiesta anzianità di servizio (si veda bando); **1 dirigente amministrativo per il servizio provveditorato economato** (bando completo in Bur), diploma di laurea in giurisprudenza economia e commercio o scienze politiche o altra laurea equipollente, richiesta anzianità di servizio (si veda bando); **1 dirigente amministrativo per il servizio tecnico patrimoniale** (bando in consultazione), diploma laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche altra laurea equipollente, richiesta anzianità di servizio (si veda bando); **1 dirigente medico di 2° livello per anestesia e rianimazione**, si veda bando in Bur, richiesta anzianità di servizio; **1 dirigente medico per disc. patologia clinica**, si veda bando, richiesta anzianità di servizio; **1 dirigente medico direz. medica di presidio ospedaliero** (bando in consultazione), laurea medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto e/o equipollenti, iscrizione albo dei medici; **2 dirigente medico di 1° livello per ginecologia e ostetricia** (bando consultazione), laurea medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto e/o equipollenti, iscrizione albo dei medici. [r. s.]

IN «GABBIA» LA SEDE DELL'INPS

Nuove crepe, i tecnici ordinano un check-up

Lavori in corso all'Inps. La sede dell'Istituto di previdenza, in via Tripoli, è da alcuni giorni avvolta dalle transenne: sullo stabile sono infatti state ordinate alcune «verifiche strutturali», perché nelle scorse settimane sono comparse alcune nuove crepe, che si aggiungono a quelle individuate l'anno scorso. Ora i tecnici sono all'opera: è stata arruolata una ditta specializzata, che farà un check-up completo della struttura. Per motivi precauzionali, l'intero perimetro del palazzo è stato recintato con reti e transenne (nella foto di Corrado Micheletti). [f. p.]

Prosegue il fiume di offerte: luglio sono arrivati oltre 200 milioni e due alloggi

Fondo Tempia, i programmi per il 2000

Acceleratore e un piano solidarietà con gli studenti

Il Comitato direttivo del Fondo Tempia si riunirà il 14 settembre. All'ordine del giorno una serie di importanti temi: l'elezione di un nuovo vice presidente in sostituzione del dottor Oreste Strona, dimissionario per motivi di salute; le strategie per l'anno Duemila alle quali sta lavorando il direttore scientifico del Fondo, il dottor Angelo Penna; la nomina del consiglio di presidenza e di una serie di commissioni propositive (Medica, Insegnanti, Finanziaria, Volontariato e Delegazioni territoriali, Manifestazioni); l'installazione dell'acceleratore nucleare al Degli Infermi.

In più si parlerà di una serie di iniziative avviate col mondo della scuola: il progetto «Vivere il presente pensando il futuro» approvato dal Provveditore e l'assemblea degli studenti delle medie superiori per impegnare i giovani sul tema «Alla radice della solidarietà». Nell'occasione sarà offerto ai presenti il libro «La vita amica» offerto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio.

Il Fondo Tempia in 18 anni ha ricevuto lasciti per oltre miliardi

La riunione servirà anche per fare il punto sulle offerte, i lasciti e le donazioni pervenute al Fondo. E' un fiume che non si ferma mai: solo nel mese di luglio il Tempia ha ricevuto donazioni per oltre 200 milioni e cioè 82 milioni dall'eredità Elsa Torre, 40 milioni offerti dai nipoti di Celsa Balocca e Serse Secchia, 80 milioni dagli eredi di Rodolfo Manfredi, 25 milioni da anonimo donatore. Inoltre al Fondo sono stati lasciati due alloggi uno in via Delleani a Biella dono dell'insegnante Maria Brogato e l'altro a Valle Mosso, offerto ancora anonimo sostenitore.

«In di sono stati attivati lasciti, donazioni e offerte per un valore di oltre 28 miliardi - commenta il presidente Elvo Tempia -. La somma è stata impegnata totalmente per la realizzazione dei programmi di diagnosi precoci, di cure palliative a domicilio, per la formazione e specializzazione oncologica di medici, tecnici e infermieri, la dotazione apparecchiature d'avanguardia all'ospedale, per il sostegno ai malati per Ricordo che la spese per l'organizzazione interna del Fondo e per la gestione della sede ricavate dall'affitto degli immobili».

«La catena delle offerte fatte dai biellesi è una storia meravigliosa, un anelito di solidarietà sociale e umana davvero entusiasmante -conclude Tempia -. Un impegno volto a difendere la qualità e la dignità della vita dei sofferenti di cancro, la volontà di combattere la malattia più crudele del secolo. E' storia che fa onore ai biellesi di cui si può essere fieri. A tutti esprimiamo il più sentito ringraziamento». [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Onoriamo i partigiani «rossi»

Il lettore Boggio Marzet ha perfettamente ragione: rendiamo onore ai partigiani «bianchi». Giustizia l'hanno avuta già nel 1956 quando il Tribunale di Firenze condannò Moranino all'ergastolo.

Condanna da cui si era sottratto fuggendo a Praga, ove svolse per anni propaganda anti-democratica.

Ma memoria e giustizia attendono anche i partigiani «rossi». Intendo riferirmi a quei combattenti che, dopo il 1943, presero le armi per ideali socialisti e comunisti diversi da quelli del falso «Comunismo» degli Stalino-togliattiani. Per ciò che concerne la nostra regione vorrei ricordarne almeno quattro.

I primi furono i fratelli Peretti di Borgosesia, operai antifascisti, «liquidati» sul Briasco per aver contestato l'imposizione dei «commissari politici» d'importazione sovietica nelle brigate partigiane. Li uccisero gli uomini di Moscatelli, malgrado fossero stati i primi partigiani valsesiani.

Poi ci fu il giovane socialista di Coggiola Leo Vigna, «colpevole» agli occhi del fanatismo stalinista di aver creato la formazione partigiana del «Campo Matteotti» e di non volersi piegare alla supremazia stalinista. Va «prelevato» dagli uomini di Moranino ed ammazzato il 25 marzo del '44, la falsa ed infamante accusa di «collusione col nemico».

Il quarto martire di ideali socialisti non polizieschi fu un operaio di San Secondo di Salussola, Riccardo Zanotti comunista da sempre, aveva raggiunto la Russia di Stalin e poi combattuto contro i franchisti in Spagna. Lì però aveva conosciuto i «sistemi» delinquenziali dello stalinismo ed era diventato trotzkista.

Tornato nel Biellese, dopo l'8 settembre, aveva cercato di creare un gruppo partigiano di anarchici e comunisti non stalinisti. «Qualcuno» individuò il suo nascondiglio e uomini risultati poi appartenenti alle formazioni di Moranino lo «prelevarono» e di lui non si seppe più nulla.

Roberto Gremmo, direttore della rivista «Storia Ribelle»
Biella

Paese che vai usanze che trovi

Mi ha raccontato un'anziana signora, residente in un paese limitrofo al mio, di essersi recata in un ospedale della Valsesia per sottoporsi ad una visita specialistica.

Appena messo piede nell'ambulatorio, il medico specialista l'ha apostrofata in modo poco ortodosso perché non ha avuto, a suo dire, la tempestività immediata di porgere un saluto. La visita è poi proseguita sottostando alle maniere spicce dello specialista ai ripetuti richiami «nonna si metta qui, nonna apra la bocca, nonna si sbrighi...». Il tutto alla presenza della nuora dell'anziana.

Paese che vai usanze (pessime) che trovi. Invece bisognerebbe ricordarsi che, quando la vita diventa solo un peso fardello, quando più si è deboli più si è bastonati, quando gli anziani vengono considerati come scarpe vecchie, quando il destino si accanisce oltre ogni limite o a pagare tocca sempre alla gente perbene, a volte, la pazienza scappa anche ai santi.

Agostino Marchi, Portula

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35 11 26

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Negli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.657.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Viverone: *Dr. Clarice Ruffino*, via Provinciale 75, tel. 0161/98.70.19.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via [illegible] 117, tel 015/51 02 11

WorkNet

Prestigiosa azienda nostra cliente, settore ottico, ci ha incaricato di ricercare per apertura nuovi centri in Biella:

- 2 [illegible]
  in possesso del diploma di ottico
- [illegible]

Inviare con urgenza curriculum vitae a WORKNET S.p.A. via Bolero, 17 - 10122 Torino tel. 011.5171096 - fax 011.5171685

Specchio DELLA STAMPA in edicola sabato 28 agosto

✓ Che [illegible] figlio unico. diceva che fossero viziati e che soffrissero di solitudine. Ora gli psicologi rovesciano i clichè. Crescere da soli può essere un vantaggio.

Ricetto, scuola e rifiuti nel mirino dei «laboratori». A settembre le riunioni

«Candelesi, governate [redacted] noi»

Via agli incontri fra la giunta e gli abitanti

CANDELO

Tutti insieme a far politica. O (almeno) [redacted] parlare dei problemi del paese. A Candelo hanno debuttato i «laboratori» inventati dalla nuova giunta, guidata da Mariella Biollino. Sindaco e assessori s'incontrano periodicamente coi cittadini, per discutere di Ricetto [redacted] di ambiente, di scuola e di piste ciclabili. «La gente partecipa alle riunioni, ascolta e dice la sua», spiega il consigliere comunale Paolo Gelone. Il primo «laboratorio» ad esordire è stato quello sulla scuola: «Abbiamo raccolto molte proposte - dice il sindaco -, ch[redacted]iamo poi girato al preside e alla direzione didattica».

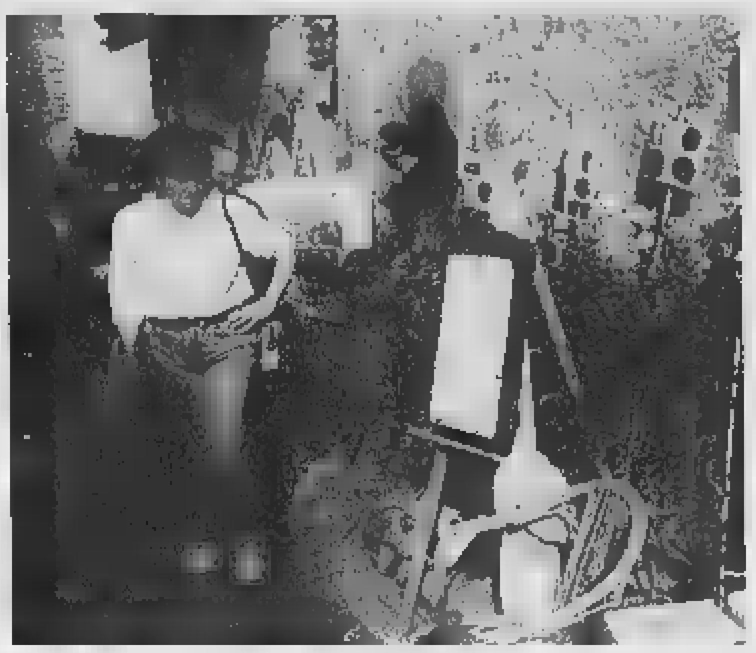
Ma il vero mese [redacted] fuoco sarà settembre. Lunedì 6, alle 21, c'è [redacted] primo summit sul Ricetto. I problemi da discutere sono molti: uno dei più importanti, tuttavia, è quello del regolamento per l'uso della fortezza antica. «Se ne parla da anni, ma mancano ancora norme precise», incalza Gelone. Così abitanti e amministratori comunali si confronteranno pubblicamente, nella cantina del «Club degli amici» (appunto al Ricetto).

Stessa sede anche per gli altri «laboratori»: il 10 settembre, alle 21, tocca a quello sull'Ambiente, mentre il [redacted] si parlerà di piste ciclabili. E non è finita. Nelle prossime settimane si affronteranno i problemi dell'agricoltura e la questione dei rifiuti. Agli incontri partecipano il sindaco o gli assessori competenti, affiancati da un consigliere [redacted] da [redacted] esponente di «Candelo Nuova», la lista che ha candidato Mariella Biollino.

Per la giunta è una bella fatica: «Lavoro anche 10 ore al giorno - spiega il sindaco -. Però questo metodo è efficace: i risultati magari non arrivano subito, ma col tempo sì». Quella dei «laboratori» era l'idea-chiave di «Candelo Nuova»: «L'obiettivo è quello di coinvolgere la popolazione nella cosa pubblica - aggiunge Mariella Biollino, [redacted] presidente della Pro loco -. So che il meccanismo è complesso, ma i laboratori non vanno avanti all'infinito: una volta affrontato un certo tema, si passa ad altro». Nel mirino ci sono anche i giovani: si parlerà dei loro problemi, [redacted] si ascolteranno le loro proposte. E non solo: anche Candelo vuole creare un «Consiglio dei ragazzi», simile a quello di Cossato e di altre città. Dovrebbe nascere nel 2000.

Un'altra novità della giunta Biollino è [redacted] «sportello dei cittadini», sperimentato già a luglio e ad agosto. Se ne occupa Paolo Gelone, che è molto soddisfatto: «Abbiamo avuto un centinaio di visite: in gran parte per consul[redacted] le nuove rendite catastali, uscite proprio questo mese. La [redacted]era sorpresa, comunque, è che molte persone sono venute qui a fare proposte e a dare suggerimenti, non solo a lamentarsi di qualcosa».

Lo «sportello» è aperto tutti i venerdì, dalle 18 alle 20. La sede provvisoria è nella sala cerimonie, all'interno del Ricetto. [g. bu.]



Il Ricetto [redacted] Candelo, al centro di uno dei «laboratori» voluti dal nuovo sindaco Mariella Biollino

[redacted]

I dipendenti si sarebbero rivolti all'Ufficio del lavoro

[redacted] Mosso, [redacted] di riposo [redacted]

[redacted] la [redacted]

VALLE MOSSO

Dopo [redacted] visti rifiutare l'incontro di conciliazione richiesto al presidente Luigi Botto dalla Cgil, i dipendenti della [redacted] di riposo Reda hanno incrociato nuovamente le braccia, riunendosi davanti ai cancelli.

Il faccia a faccia, come sottolineato dal responsabile sindacale Francesco Calise, avrebbe dovuto aprire un confronto sui problemi sollevati dal personale: carenze assistenziali, inadeguata gestione e incomprensioni tra dirigenti e operatori. Ma Massimiliano Verza, direttore della struttura, ha spiegato che nei mesi precedenti non sono mancati momenti di confronto, l'ultimo dei quali risalirebbe al mese di luglio. «In[redacted] - puntual[redacted] Verza - venne addirittura stilato un verbale d'intesa firmato dalle parti e [redacted] lasciammo programmando un nuovo incontro a settembre».

Nel frattempo la vicenda è degenerata, sfociando nello [redacted]pero del 2 agosto: in un volantino i dipendenti esprimevano considerazioni al vetriolo nei confronti di Botto e Verza.

«I toni [redacted] documento era proporzionati alla gravità della situazione - dice Calise -. I lavoratori sono più che mai decisi a portarsi a casa qualche risultato».

Pare infatti che i dipendenti, assistiti da un legale, si siano rivolti all'Ufficio del lavoro. Sull'iniziativa viene mantenuto il più stretto riserbo, ma sembra che i temi affrontati vadano dall'orario di lavoro alle divise, mentre non si parlerebbe affatto di problemi legati ai rapporti interpersonali.

«L'amministrazione - ribatte Verza - si basa su prove concrete che al momento opportuno saranno rese note. A giorni partiranno [redacted] querele e da quel momento interromperemo i rapporti coi giornali. Tuttavia saremmo lieti se i giornalisti visitassero la struttura per verificare [redacted] condizioni degli ospiti. Non abbiamo nulla da nascondere, su 42 anziani almeno una decina sono autosufficienti e in grado di raccontare come si svolge la vita in casa di riposo. Tra loro vi è anche mia nonna. Passi dunque l'accusa di "clima di terrore" verso i dipendenti, anche se non corrisponde al vero, ma non la tollero quando si parla degli ospiti che ho sempre cercato di salvaguardare. Le decisioni future dipenderanno dal consiglio d'amministrazione: entro la fine di settembre ci sarà una riunione e valuteremo come procedere». [m. ch.]

Ancora polemiche alla casa di riposo «Reda» di Valle Mosso

In piazza sette ore di concerto con 5 band; gli altri appuntamenti

Vigliano, [redacted] Pro [redacted]

VIGLIANO

Settembre ricco, in paese. Da sabato 4 si apre un lungo calendario di feste e concerti, che proseguirà fino alla fine del mese. Il primo evento è l'inaugurazione della nuova sede del[redacted] Pro loco, che offrirà lo spunto per una kermesse lunga due giorni.

L'associazione, guidata da Claudio Salviati, ha trovato casa all'ex lavatoio di largo Stazio[redacted]. Ed è lì che, sabato 4 alle 17, sarà offerto un grande rinfresco. Alle 19 una grigliata, [redacted] alle 20 un incontro fra i giovani di Vigliano e quelli di Tione, in provincia di Trento. Gran finale alle 21, con uno show del gruppo teatral-musicale «L'ancora», sempre di Tione.

Domenica 5 si continua con una maratona rock: dalle 17 alle 24, nel piazzale della stazione, sfileranno cinque gruppi locali: i Desert Wind (country), gli Optus Marianna (funky), i Leon (rock), gli Handle With Care (rock) [redacted] i Krapak Elio's (che fanno cover). L'ingresso è libero. Il pomeriggio in musica che s'intitola «Concert in the Square», sarà preceduto, il mattino alle 10,30, da un raduno di moto d'epoca. Sia sabato sia domenica, in piazza [redacted] saranno un mini-ristorante e [redacted] bar. Nella nuova sede della Pro loco, i[redacted]e, si potrà visitare la mostra fotografica «Vigliano Biellese - Immagini di un secolo». La settimana successiva, da venerdì 12 a domenica 14, è invece in programma la festa della parrocchia dell'Assunta.

Gli ultimi giorni del mese saranno invece consacrati alla festa di San Michele, che si svolgerà da venerdì 24 a domenica 26. [g. bu.]

Vigliano si prepara a un settembre ricco di feste, concerti e incontri

[redacted]

MASSERANO

Chiude per lavori la San Giacomo-Rovasenda

Sarà chiusa al traffico per quattro giorni, da lunedì 30 a giovedì 2 settembre, la provinciale che da San Giacomo porta a Rovasenda. L'ha deciso la Provincia, che ha ordinato alcuni lavori di manutenzione alla ditta Bazzani di Cossato. Il cantiere è nel tratto tra San Giacomo e il confine con [redacted] provincia di Vercelli (lungo 4 chilometri). Le auto saranno deviate su percorsi alternativi. [f. p.]

BIELLA

Il Cai presenta il [redacted] corso di alpinismo

Sarà presentato lunedì alle 21, nell'aula magna dell'Iti, il 15° c[redacted] di alpinismo di base, organizzato dalla scuola «Guido Machetto» del Cai di Biella. Il corso si terrà dal 2 settembre al 7 ottobre. Sono previste sette lezioni teoriche e cinque uscite sul campo. [r. mo.]

[redacted]

Martedì alle 21 il Consiglio comunale

Si riunisce martedì alle 21 il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Carlo Ganni. Fra gli argomenti all'ordine del giorno ci sono una convenzione [redacted] Comuni di Ternengo e San Paolo per il servizio di segreteria e la firma della convenzione per l'Autorità d'ambito delle acque. Si parlerà [redacted]he dei «dissuasori di velocità», e il sindaco risponderà alle interrogazioni presentate dai consiglieri di «Pralungo 2000». [r. mo.]

[redacted]

Inseguiti e denunciati dopo il furto [redacted] negozio

Da Andorno a Vergnasco a tutta velocità, per bloccare una coppia di ladri di origine indiana. E' accaduto l'altro giorno: i due (marito e moglie) avevano appena messo a segno un furto con destrezza in un negozio di alimentari di Andorno. Quando è scattato l'allarme, i carabinieri [redacted] messi all'inseguimento della Croma su cui fuggivano i due indiani, [redacted] sono riusciti a fermarla appunto a Vergnasco. La coppia (che è stata denunciata per furto aggravato) aveva ancora le [redacted] mila lire prese dal registratore di cassa del negozio. [f. p.]

CINEMA ODEON
BIELLA
La tempesta si alzerà.
Il cielo si aprirà.
Il potere si scatenerà.

I CD-ROM DELLA [redacted]
tutto compact
LA [redacted]
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastam[redacted]

Da Rifondazione

[redacted]

TOLLEGNO. Dossi anti-velocità per proteggere i pedoni: la proposta è di Renato Nuccio, consigliere provinciale di Rifondazione, che ha presentato un'interrogazione per sollevare il problema della curva [redacted] via [redacted] Settembre, all'angolo [redacted] via Mazzini. Secondo Nuccio, questo tratto di provinciale è molto pericoloso per i pedoni che devono attraversare.

Nell'interrogazione, inviata al presidente Orazio Scanzio e all'assessore Paolo Monfermoso, Nuccio propone di «costringere gli automobilisti a rallentare, con la sistemazione sul manto stradale di rialzi [redacted] monte e a valle della curva».

Sempre il consigliere di Rifondazione comunista, in un'al[redacted] interpellanza presentata in questi giorni, chiede che sia reso più sicuro l'incrocio fra le provinciali che arrivano da Tollegno e da Pralungo, spostando il segnale di «stop». [r. mo.]

Tempo di bilanci per il santuario, che da domani festeggia il patrono con fiaccolate e processioni

[redacted] turisti [redacted] S. Giovanni [redacted]

Soddisfatto il rettore: «Sono in aumento le comitive di pellegrini»

Il santuario di San Giovanni d'Andorno, a Campiglia Cervo

CAMPIGLIA CERVO

Nel fine settimana torna la festa patronale: dopo le celebrazioni per la natività di giovedì 24 giugno, il santuario ricorda ora il martirio di San Giovanni. Domani alle 20,30 si svolgerà una fiaccolata con la partecipazione delle parrocchie della Bassa Valle Cervo; la processione verrà riproposta domenica alle 16,30 con i paesi della Bursch.

Intanto [redacted] rettore don Giovanni Saino fa [redacted] bilancio della stagione estiva: «Sono molto soddisfatto, perché abbiamo registrato più presenze degli anni scorsi. C'è stato un incremento considerevole di comitive di pellegrini, provenienti da fuori provincia». I turisti sono comunque sempre di passaggio, e quindi i benefici economici, per la valle, sono limitati.

Appunto per questo si attende con impazienza che la Regione si pronunci sul finanziamento di un miliardo e 400 milioni, che servirà a potenziare le strutture ricettive. «Mi auguro - commenta il ristoratore Bruno Vergallo - che si intervenga velocemente, per dare l'opportunità [redacted] numerosi turisti di soggiornare al santuario».

L'amarezza per la soppressione della Comunità montana della Bursch ha sicuramente influenzato le ambizioni degli operatori del santuario, destinato a diventare uno dei punto di riferimento per la «rinascita» dell'intera valle. In vista del Giubileo, comunque, l'ospizio di San Giovanni sarà il capofila e il coordinatore dell'attività delle parrocchie della valle Cervo. Tra i futuri appuntamenti segnaliamo l'incontro celebrativo tra le delegazioni di Oropa e di San Giovanni, che si terrà domenica 12 settembre alle 11,30 alla galleria Rosazza. [r. mo.]

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Soltanto nel periodo di Ferragosto si è registrato il «tutto esaurito» nei centri dell'Alta Valle

L'estate in Valsesia ha i conti in rosso

La conseguenza sarà minori investimenti nel turismo

Ivan Fossati

VARALLO

Il tempo non è migliorato e neppure l'indice del turismo valsesiano ha fatto registrare una crescita. D'altra parte si sapeva che le cose non si sarebbero aggiustate in quindici giorni, però restava qualche piccola speranza. Il mese di agosto invece si è discostato da quella che è stata la tendenza dell'estate, cioè un calo rispetto alle ultime stagioni.

Il segnale negativo naturalmente non riguarda soltanto la Valsesia ma un po' in generale tutte le località montane, comunque in questi casi a risentirne maggiormente sono proprio quelle zone come la Valsesia, dove non si registrano grandi numeri come in Valle d'Aosta e Trentino.

Per il periodo estivo da Varallo ad Alagna sono andati bene soltanto quindici giorni, quelli intorno al periodo di Ferragosto, per il resto il tutto esaurito non si è mai registrato. Sono mancate soprattutto le presenze prolungate dei turisti, mentre è rimasto sui livelli soliti il cosidetto «mordi e fuggi», fenomeno che però riduce al minimo i benefici per gli operatori del settore.

Il fenomeno del 1999 non ha forse colto completamente di sorpresa gli imprenditori turistici, che da tempo ormai sono al lavoro per avviare contatti diversi con i villeggiani, soprattutto stranieri, per portare ai piedi del Monte Rosa un maggior numero di presenze diluite nell'arco dell'anno e non concentrate ad agosto. Comunque il calo ha significato minori guadagni e quando l'economia già non vive il suo momento migliore è facile immaginare quali possano essere i bilanci.

Difficilmente i giovani decidono di investire in questo settore e chi già vi opera da anni cerca di stare a galla aspettando periodi migliori: a questo proposito ha parlato chiaro Augusto Gilardi, presidente onorario del consorzio Valbella e uno degli albergatori più conosciuti. Servono investimenti pubblici, ha detto, altrimenti si rischia di infilarsi in un vicolo cieco.

Anche perchè i problemi di questa estate si ripetono ormai da diversi inverni visto che la neve non sempre si fa vedere. L'ultima stagione, ad esempio, è stata favorevole per la stazione di Mera, che ha potuto aprire quando la maggior parte delle località sciistiche piemontesi erano bloccate, ma è stata estremamente negativa per il ghiacciaio di Punta Indren, che non è mai entrato in funzione a pieno regime e che non ha neppure potuto lanciare lo sci estivo. In questo senso un grosso aiuto potrà arrivare dal collegamento, attraverso la funivia, con le piste della Valle d'Aosta, ma dovranno ancora trascorrere diversi anni prima che gli impianti possano essere inaugurati.

Nella foto di Reolon un piazzale di Scopello zeppo di turisti Solo nelle due settimane di Ferragosto il centro valsesiano ha fatto segnare il tutto esaurito in quest'estate dalle minori presenze

Solo le presenze «mordi e fuggi» di pochi giorni sono rimaste sul livello degli ultimi anni

A Gattinara

Festa dell'uva è gran debutto

GATTINARA

Spegne 17 candeline, quest'anno, la festa interprovinciale dell'uva organizzata dalla Pro loco di Gattinara. Il programma della manifestazione settembrina che anticipa di qualche giorno la vendemmia è ormai definito e interessa due week end.

Il prologo è fissato per venerdì 3 e sabato 4, ma il momento clou si vivrà dal 10 al 12 settembre, quando è concentrata la maggior parte delle iniziative.

Ecco cosa propone la scaletta impostata dagli uomini della Pro loco che hanno potuto contare sull'appoggio non solo degli enti pubblici ma anche delle principali associazioni della città.

L'apertura coinciderà come sempre con la «cena della bagna cauda»: l'appuntamento è in villa Paolotti per venerdì 3 alle 20 e gli organizzatori sottolineano che è meglio prenotarsi, contattando direttamente gli uffici dell'Enoteca regionale (al numero 0163.834070). Si replica il giorno successivo con una seconda cena (sabato 4 alle 20) dedicata al tradizionale piatto piemontese, quindi alle 22 concerto della banda musicale Santa Cecilia in piazza Paolotti.

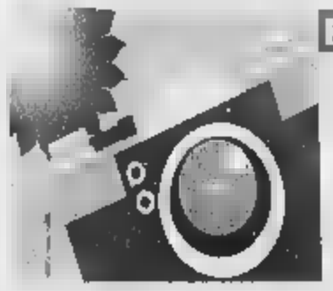
La rievocazione storica interesserà invece interamente il fine settimana successivo: quest'anno dato spazio a un tuffo nel passato di quasi cinquecento anni e nell'allestimento delle scene sarà coinvolto tutto il centro di Gattinara.

Alle 20 di venerdì 10 apriranno anche le Taverne del Borgo mentre un'ora più tardi via al primo corteo per le strade del centro. La serata si concluderà con il giuramento delle contrade «alla presenza del Cardinal Mercurino, signore di Gattinara» e con uno spettacolo degli sbandieratori di Mortara.

Il pomeriggio di sabato 11 sarà dedicato a un convegno promosso dall'Enoteca: nel salone di villa Paolotti si parlerà della nuova legge regionale sui distretti del vino, attraverso la quale sarà anche possibile ottenere contributi per il miglioramento delle produzioni vitivinicole. Prima di cena ci sarà ancora tempo per un'anteprima dello spettacolo dei Trombonieri di Cava dei Tirreni, la cui esibizione completa è prevista poi per le 22.

La giornata di chiusura si aprirà alle 9,30 con il corteo dalla chiesa di San Francesco alla parrocchiale e si concluderà alle 22,30 con le finali dei giochi. [i. fo.]

Fitto calendario di appuntamenti per la Festa dell'uva a Gattinara



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

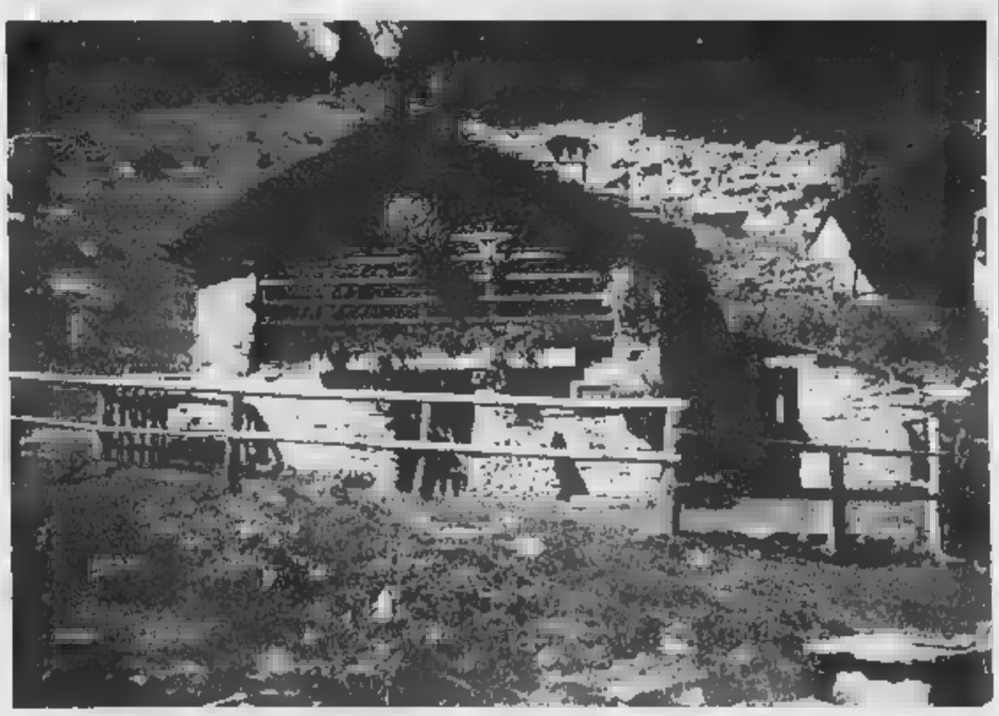
Un turista vercellese cattura il relax nel verde della baita

BORGOSESIA

E dopo tante foto di valligiani, è arrivato in redazione lo scatto di un turista vercellese. **Antonio Caramaschi** ha fermato l'immagine di una baita da sogno in Val Sorba, dove probabilmente il lettore ha trascorso, in pace e al fresco, le sue ferie. A conferma, se ce ne fosse bisogno, della vocazione turistica di una terra che fa più ricco tutto il Vercellese.

Continuano invece a mancare all'appello i «lavori» dei più giovani. Forza, ragazzini under 15, prima della riapertura delle scuole, fatevi accompagnare in Valsesia e scattate la foto del cuore: potrebbe valere, oltre all'onore dell'esposizione nella sala consiliare di borgosesia, un soggiorno gratis (per tre persone) ad Eurodisney.

Per spedire le foto all'Associazione commercianti di Borgosesia o di Varallo, alla Casiraghi Viaggi, al fotografo Reolon di Borgosesia e a «La Stampa» di Vercelli c'è tempo fino al 15 settembre. [d. b.]



Buonanno: «La Provincia deve pronunciarsi in modo definitivo»

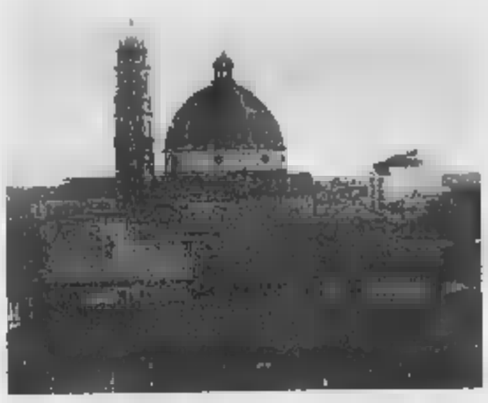
Alberghiero, manca il «sì»

Ma l'assenso a Gattinara è scontato

GATTINARA

All'amministrazione provinciale interessa una sezione staccata dell'istituto alberghiero di Varallo a Gattinara? La risposta dovrebbe essere scontata visto l'investimento che il Comune è disposto a fare e soprattutto visto che è venuta meno la seconda soluzione, quella di aprire la sezione a Trino come voleva l'ex presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Dovrebbe essere scontata, appunto, ma il consigliere di maggioranza Gianluca Buonanno vuole una presa di posizione ufficiale della giunta guidata Giulio Baltaro e ha presentato un'interrogazione. «Premesso che la precedente amministrazione era intenzionata ad aprire una sezione staccata dell'alberghiero di Varallo a Trino mentre i docenti erano fortemente contrari perchè ritenevano Gattinara la località più idonea - scrive Buonanno - vorrei sapere se gli attuali amministratori intendono favorire l'apertura delle aule gattinaresi».



Gattinara ha già avviato l'iter per ristrutturare lo stabile che ospiterà la sede distaccata dell'Alberghiero di Varallo

Nella sua interrogazione l'esponente di Alleanza nazionale e sindaco di Serravalle, sottolinea che il Comune di Gattinara ha previsto un investimento che supera i quattro miliardi per ristrutturare lo stabile che dovrebbe ospitare l'alberghiero quindi afferma che questa soluzione «garantirebbe una sede ottimale per gli studenti».

La risposta al quesito di Buonanno è comunque scontato: a parte il fatto che Trino non appare più interessato come un tempo a questa soluzione, se l'amministrazione di Gattinara, che può contare su un suo esponente nella giunta provinciale, ha avviato l'iter per la ristrutturazione di quella che sarà la sede dell'istituto Pastore è perchè ha ottenuto da Vercelli le necessarie garanzie. [i. fo.]

Iniziati i festeggiamenti: lunedì in programma la fiera di S. Bartolomeo

Trino, Patronale tra mostre e balli

C'è anche una rassegna di foto sul calcio locale

Riccardo Coletto

TRINO

Il cantautore genovese Francesco Baccini e la manifestazione «Radioinpiazza» con l'emittente radiofonica RTL 102.5 sono i pezzi forti della patronale di San Bartolomeo. I festeggiamenti si aprono ufficialmente con l'inaugurazione della XXXIV mostra di pittura.

La mostra, allestita al teatro Civico, è organizzata dalla Famija trineisa e resterà aperta fino a martedì. Sono in corso altre due esposizioni: al salone della biblioteca civica, fino al 5 settembre, c'è la rassegna fotografica sul calcio trinese, allestita da Giuseppe Vanni mentre la chiesa di San Giovanni Battista, in via San Francesco, da oggi ospiterà una mostra di pittura, scultura ed oggetti di arredamento, a cura di Patrizia di Bitonto. L'esposizione si chiuderà il 30 agosto.

Come tradizione da diversi anni, sotto l'atrio del municipio, è atteso il banco di beneficienza gestito dai volontari della Pubblica assistenza trinese e la chiesa di Santa Maria della Neve, in piazza Mazzini, ospiterà una mostra di artigianato orientale con oggetti provenienti dalle missioni.

Il campo sportivo è poi la sede, da oggi al 30 agosto, della manifestazione «Gli sport sull'acqua» con in palio per i vincitori, una settimana bianca per 8 persone.

L'iniziativa è organizzata, per festeggiare l'attività decennale delle Tridinum, dalla dirigenza della società amatoriale di calcio e dal CSI, in collaborazione con l'assessorato allo Sport ed alcuni commercianti. Il programma prevede lo svolgimento di un torneo di calcetto e uno di pallavolo, in una speciale vasca riempita di acqua.

Lunedì 30 agosto, vuole la tradizione, si svolgerà la fiera di San Bartolommo. Occuperà corso Italia, corso Cavour, corso Ferraris, piazza Mazzini e Corso Roma (per le auto, le macchine agricole, attrezzi e materiali per agricoltura).

Nel pomeriggio si terrà una gara ciclistica organizzata dal Pedale trinese. Martedì 31 agosto toccherà invece alla società ciclistica «Trino 2000» allestire il circuito dove si disputerà il 29° Trofeo «Città di Trino» e il 20° trofeo Fiat Memorial Guido Dellacasa».

C'è poi voluto tutto l'impegno del presidente Luciano Minchilli e dei suoi collaboratori per allestire il programma delle iniziative dell'Associazione operatori commerciali, realizzate con la collaborazione del Comune. Le serate di domani e lunedì saranno dedicate al ballo liscio. La giornata di domenica sarà riservato a «Radioinpiazza 1999», il live show itinerante.

E' l'edizione numero 16

Varallo, domani incominciano le Maguniadi

VARALLO. Con la fine di agosto tornano le Maguniadi, i giochi di atletica leggera riservati a tutti gli studenti valsesiani delle scuole elementari e medie.

Le Maguniadi sono ormai giunte all'edizione numero 16: quest'anno il numero massimo di partecipanti è stato fissato in 150 atleti e le preiscrizioni non raggiungeranno questa quota sarà possibile aderire direttamente domani mattina allo stadio di Roccapietra.

Cinque le specialità nelle quali dovranno confrontarsi i partecipanti: corsa veloce, corsa campestre, salto in alto e in lungo e getto del peso. Il programma di domani prevede l'accensione della fiaccola dei Magoni alle 10,30, la cerimonia di inaugurazione e la sfilata degli atleti alle 11 quindi l'inizio delle gare alle 14. Domenica le attività inizieranno alle 9 (interruzione alle 11 per la messa al campo) e termineranno alle 18. [i. fo.]

turbo compact
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Belgirate ESTATE SUL LAGO LAGO MAGGIORE
Musica e Gastronomia
HOTEL MILANO
per una serata speciale
BUFFET CENE GASTRONOMICHE
con orchestra
28 agosto
"CACCIA AL TESORO" (omaggi)
4 settembre "FANTASIA DI SETTEMBRE"
11 settembre "RISO GOLOSO"
settembre "L'ENIGMA (omaggi)
Ogni domenica a mezzogiorno GRAN BUFFET di antipasti e desserts
Giovedì, venerdì, sabato serate con musica dal vivo
INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: Tel. 0322 76525 • Fax 0322 76295

Dalla Pavone ai Camaleonti [redacted] Pippo Franco: a settembre tre serate di fuoco

Biella [redacted] tutto «revival»

Al Chiostro rispunta Gigi Sabani

A sinistra I Camaleonti: si esibiranno insieme all'Equipe '84 e ai Righeira. Qui sopra Pippo Franco e in basso Gigi Sabani, che torna a [redacted] dopo le disavventure dell'inchiesta sul sexy-provini

BIELLA

Allora è conformato. A settembre arrivano Rita Pavone e Gigi Sabani, che torna a Biella dopo le disavventure di Vallettopoli. E poi Pippo Franco, l'Equipe '84, i Camaleonti, financo i Righeira. Per la tre-giorni del «revival», il promoter Gianfranco Berto aspettava l'ok del Comune, che ora finalmente c'è.

Tutti gli show si faranno al Chiostro. Il primo [redacted] l'11 settembre, con la rossa cantante piemontese. Rita Pavone si esibirà con un maxi-gruppo, per offrire al pubblico s[redacted] come «Datemi un martello» e «La partita di pallone». Dopo di lei toccherà a Sabani, che era stato l'ultima volta a Biella per essere interrogato dal pm Alessandro Chionna. L'inchiesta sui sexy-provini non è poi approdata a nulla, ma certo lo show-man non mancherà di ricordarla, come aveva già fatto l'anno scorso a Callabiana, dove imitò pure Chionna.

Il 16 settembre si fa solo [redacted]. Ma [redacted] tre band di culto: i Camaleonti di Tonino Cripezzi, l'Equipe '84 e i Righeira, che sono tornati insieme dopo anni di silenzio. L'uomo simbolo dell'Equipe è Maurizio Vandelli, che però non sempre va in giro col gruppo: «Deciderà all'ultimo momento», spiega Berto. Michael e Johnson Righeira, invece, saranno tutt'e due sul palco, con «Vamos [redacted] la playa» e «Innamoratissimo». Aprirà la serata un gruppo di giovani giocolieri di Bucarest, nel Biellese per incontrare gli ospiti della Domus Laetitiae.

Gran finale il 18 settembre, con un comico di lungo corso come Pippo Franco. Ex autore di canzoni, cabarettista [redacted] attore di cinema, da anni Pippo Franco [redacted] una star della tv, e a Biella proporrà alcuni dei suoi migliori monologhi. Per affiancarlo, Berto ha arruolato anche un gruppo trash di «coatti» romani: i «Contromano». I prezzi dei biglietti saranno decisi nei prossimi giorni. **(g. bu.)**

Alagna: appuntamento con il concorso «Città del riso»

[redacted] pronti [redacted]

Giovanni Barberis

ALAGNA

Pioggia di applausi per la precedente edizione del concorso [GREPPI]

Sono per domani gli ultimi fuochi valsesiani delle selezioni del concorso nazionale «Città del riso». Ci si ritroverà nelle suggestioni di un teatro storico, quello dell'Unione, per una eliminatoria della gara ideata dall'associazione vercellese «Polvere di Riso». Con l'organizzazione, in questo caso, della Comunità Montana Valsesia, del Comune e la Pro loco.

Dopo questa serata verranno affrontate le semifinali a Palazzolo, in piazza Italia (lunedì 6 settembre) e alla discoteca vercellese Morandi di piazza Pajetta (giovedì 23 settembre). Il gran finale è invece previsto al Teatro Civico del capoluogo, con il classico galà, la sera [redacted] domenica [redacted] ottobre. Dunque dedichiamoci all'inventario dei candidati che affronteranno il palcoscenico alagnese. Ci sarà Muriel Perondi, milanese, che frequenta spesso lo stage d[redacted] Zelig. Claudio Zucca, torinese, attore di teatro [redacted] vecchia conoscenza già in scena nella gara dell'anno [redacted]. Ed ancora Alessandro Brunello che, come il Duo di Picche, vincitrici della prima edizione del «Cabariso», arriva dal Laboratorio Scaldasole. Poi Alessandro Piron, che [redacted] una grande esperienza [redacted] mimo.

Infine Luca Klobaz: come si dice nell'informativo che presenta la tappa «per questo attore veneto doc che ha un bagaglio di mille storie di improbabile vita quotidiana, si attende conferma...». Due [redacted] due soltanto, si aggiudicheranno l'accesso alle semifinali.

«Polvere di riso» vede come organizzatori Matteo Andreone ed Antonello Donisotti, alla direzione artistica Daniela Airoldi e come testimonial d'eccezione Massimo Poggolini in arte Pongo. Gli spettacoli [redacted] cabaret «Città del riso» hanno sempre inizio alle 21. Minuto più, minuto meno.

GIORNO E NOTTE

Biella

Fotoamatori a raduno

Ricominciano il 3 settembre gli incontri settimanali del Gruppo fotoamatori biellesi. La prima serata dopo la pausa estiva sarà dedicata alle diapositive e alle stampe dei soci (il tema è libero). L'appuntamento [redacted] alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo.

Valle Mosso

Musica dalle Ande

Il 4 settembre, in frazione Simone, va in scena «Voci e [redacted] dall'altra America», una serata dedicata alle tradizioni andine. Alle 21, nella piazzetta, si esibiranno gli Umami, un quintetto nato nell'86. Alla fine del concerto verrà servito un buffet. La serata è promossa dal circolo Arci, dal comitato del frazionisti e dall'assessorato comunale alla Cultura.

Ponderano

Fra sculture e maioliche

Al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop) prosegue la mostra «Casalinga si nasce o si diventa?», di Anna Banfi. In esposizione quadri, sculture e maioliche. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 a mezzanotte.

Varallo

Di scena la Blues Band

Domani, dalle 20 alle 24, nell'isola pedonale del centro di Varallo, terrà concerto la Metropel Blues Band, quartetto con un repertorio di classici ed hits della musica americana.

Santhià

Vai col liscio

Al «Salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, domani alle 21,30 si balla con l'orchestra di Armando Savini. E nel giardino estivo, ritmi latino-americani.

Borgovercelli

Il [redacted] del [redacted]

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orchestra Borghesi, mentre il gruppo di Ivano Nicolucci (il re del sax) [redacted] in programma domani sera.

Borgosesia

Notte a tutto rock

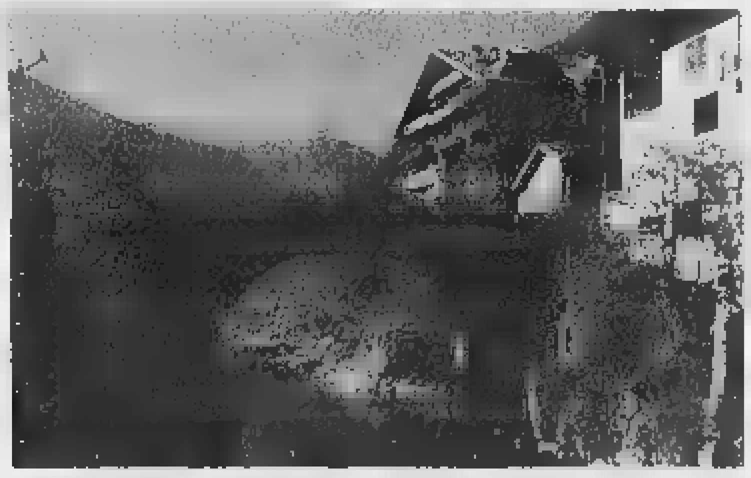
Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di [redacted] Vercelli a Borgosesia, saranno in pedana, per un concerto di musica rock, l'Autorimessa Band.

Dal jazz alle colonne sonore: il concertista spazierà tra mille generi musicali

Un secolo [redacted] a Scopello

Domani il recital del compositore Raf Cristiano

SCOPELLO



Domani a Scopello (foto) si esibirà il compositore Raf Cristiano

Un secolo di canzoni alla tastiera, in una serata che si terrà al tendone polivalente, in cartellone domani alle 20.45. Protagonista Raf Cristiano, per un recital che fa seguito a quello di questa sera, sempre con Raf Cristiano, al tempio Valdese di Piedicavallo, per le 21,15. Una logica prosecuzione, quindi.

Concertista e compositore, Raffaele Cirulli Cristiano (è questo il nome per l'anagrafe) spazia in vari generi musicali, dal jazz al classico. Ha compiuto una serie sconfinata di concerti in tutta Europa, Russia compresa. Ha scritto partiture per piano e per vari organici, tra cui balletti e colonne sonore per decine di lavori per la Rai. In passato è stato curatore di «Stereoclassica», trasmissione radiofonica, sempre per la Rai.

Per Raf Cristiano, c'è anche una attività di insegnante.

E' docente di pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e tiene corsi di armonia ed improvvisazione alla scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. E' docente di pianoforte in corsi di improvvisazione tenuti in varie città italiane. L'anno scorso ha svolto un seminario, sempre sull'improvvisazione musicale ed un concerto con commento estemporaneo su colonne sonore tratte da film dal periodo del muto ad oggi, al Salone della Musica di Torino. A presentare la serata sarà, come nell'appuntamento di Piedicavallo, Bruno Baudissone, conosciutissimo critico musicale de «La Stampa» e della Rai, autore di saggi musicali, collaboratore di enciclopedie e direttore artistico di Festivals. **(g. bar.)**

I concerti nel Biellese

Ensemble e cori per il week-end con la classica

BIELLA. In provincia il fine settimana è ricc[redacted] di appuntamenti con la classica. Questa sera, a Magnano, si replica il concerto dell'Ensemble Apotheose, per flauto, arciliuto, chitarra barocca e clavicembalo. Alle 21, nella chiesa romanica di San Secondo, si esibiranno Enrico di Felice, Antonio Ligios e Paola Erdas, che eseguiranno pagine di Scarlatti, Sarro e Vinci. L'ingresso è libero, ma siccome i posti sono limitati, è bene prenotare allo 015-679369.

Domani, invece, a Oropa, la tradizionale fiaccolata serale della Dedicazione sarà affiancata da un concerto del coro polifonico «Akathistos». L'ensemble è nato nella parrocchia Madonna di Fatima di Trani, costruita fra il 1955 e il 1957 dai Padri Rogazionisti. Il coro è composto da 45 cantori, che eseguono composizioni [redacted] due, tre, quattro o cinque voci, accompagnati anche dall'orchestra. In repertorio [redacted] sono brani di autori di vari secoli (dal 500 al 900), ma tutti [redacted] ispirazione mariana. **(r. s.)**

I biglietti a Vercelli

[redacted] e [redacted] 31 [redacted] le prevendite [redacted]

VERCELLI. La Mas-Media di via Galileo Ferraris 77 continua le prevendite per spettacoli fuori città. Sono disponibili i biglietti per il concerto di Vasco Rossi il 16 settembre a Montichiari ed il 18 settembre all'Ippodromo di Varese; per il concerto dei Cranberries il 9 novembre al Forum di Assago, dei Jamiroquai il 19 ottobre al Forum di Assago, di In Flames il 5 ottobre a Milano, di Great White l'8 ottobre al Rolling Stones di Milano e degli Articolo 31 al Palazzetto dello Sport di Novara. Mas-Media dispone di biglietti anche per i musicals.

Al Palavobis di Milano: «Grease» con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia (dal 7 ottobre), «Hello, Dolly!» con Loretta Goggi [redacted] Paolo Ferrari (dal [redacted] dicembre), «A qualcuno piace caldo» con Alessandro Gassman [redacted] Gianmarco Tognazzi dal (24 febbraio). Cabaret allo Smeraldo (zona ex Varesine): Aldo, Giovanni, Giacomo dal 28 settembre. Orario Mas Media: 15.30-19.30 da martedì a sabato. Tel. 0161.217.787. **(g. bar.)**

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO Inf tel. 015-22 736 - 31 312
Star-Trek - L'insurrezione di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000,10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah [redacted] 22.15 spettacolo unico Lire 12.000,10.000

SOCIALE. Inf tel 015-22 736 - 31 312
Tre amici, un matrimonio e un funerale [redacted] di M. Reeves con Gwyneth Paltrow e D. Schwimmer [redacted] 22.15 spettacolo unico [redacted]

[redacted]

LUX. Inf. tel 0163-22 598
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

VERDI Inf tel 015-253 89 27
[redacted] **Suore**, di Ferzan Ozpetek con [redacted] Gallain, Alex Descas, Valeria [redacted] Orario 22.15 spettacolo unico Lire 11.000,8000

[redacted]

SPLENDOR.
[redacted]

[redacted]

[redacted]**PRIMAVERA.** Inf tel [redacted]20
L'uomo che sussurrava ai cavalli di e con Robert Redford. Orario 22,15 [redacted] unico Lire 10.000,7000

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

EXCELSIOR Inf tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]**UNALE**
CHIUSO

[redacted]

IDEAL Inf tel 0339-240 53.69
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

FELIX Inf [redacted] 015-242 31 18
CHIUSO

[redacted]

ORSA Inf tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted] Inf [redacted] 0163-54 265
Il Principe d'Egitto (animazione). Orario 21 spettacolo unico Lire 8000, 6000

[redacted]

ASTRA Inf or tel 0161-255 045
8mm-Delitto a luci [redacted]. con Nicolas Cage Orario 22.10 spettacolo unico [redacted] 8000 prezzo unico

NUOVO ITALIA Inf or tel 0161-255 045
Dieci cose che odio di te Orario 22.10 [redacted] Lire 12.000,10.000

PRINCIPE Inf [redacted] tel 0161-255.045
[redacted] di M. Rogers [redacted] 22.10 spettacolo unico Lire 12.000,10.000

VIOTTI Inf [redacted] tel 0161-255 045
[redacted] **mummia** [redacted] apertura 19.30 Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf [redacted] tel [redacted].
Matrix. [redacted] 22,10 spettacolo unico. [redacted] 10.000,8000

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] Santa Giulia 2 bis, [redacted]. 817.9373. *Prossima apertura.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210 985. *Prossima apertura.*
[redacted] **200** c. Giulio Cesare [redacted], tel. 850 521. *Allarme* [redacted] [redacted]. [redacted]; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 855 521. *Cruel intentions.* Or. 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *La mummia* [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *American history x.* [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 3: *Matrix* [redacted]: 16,30; 19,50; 22,30
[redacted]**HINO** c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *Chiuso per ferie.*
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or. 16,20; 18,20; 20,25; 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *American history x.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Viol. min. [redacted]
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. *Brother* [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *La mummia.* Or.:15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] *cose che odio di te.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - [redacted]**la Nirvana** v. Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. *Al posto del cuore.* Or. 18.10; 18.20; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici.* Or.: 18,30; [redacted]: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo.* Or.: 18.20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *Limbo.* Or.: 16,15; 19,15; 22,15
[redacted] Po 30, tel. 817.33 23. *Universal soldier.* Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385 2057. *Letters from* [redacted]. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria [redacted], [redacted]. 521.4316. *La mummia* [redacted]: 15, 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po [redacted], tel. 812.59 96. *Harem Suare.* Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club.* Or.: 16.30, 18.30, 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers.* Or. 15,40, 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.10 [redacted]. Chiuso per lavori.
[redacted] v. Montebello 8, [redacted] 817.10.40. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. *Airbag.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[redacted]
[redacted]**LE** [redacted] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo.* [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] **1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight.* [redacted]: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. [redacted] 2: [redacted] *pallottole.* Or.: 15,45; [redacted]; [redacted] Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; [redacted]. 22.30. Sala 4: [redacted] *movente.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del* [redacted]. [redacted]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted] 819.01.50. *Senza movente.* Or.: 16.30, 18,30, 22.30, 22.30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma [redacted], tel. [redacted] *Star* [redacted] *- L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: [redacted] (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.2[redacted]8.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi [redacted]
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

RISTORANTE
L'OBLÒ
[redacted] DEL [redacted]
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

DISCOTECA DANCING
[redacted]
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
[redacted] 27 AGOSTO
ORCHESTRA [redacted]
[redacted]
IVANO NICOLUCCI
[redacted]
DINA [redacted]

Dopo la vittoria nelle «Tre valli» e nella seconda tappa dello Scalatore

Per Barbero voglia d'azzurro

Il corridore di Sala spera nella convocazione

BIELLA

Niente da fare per Sergio Barbero nell'ultima tappa del Trofeo dello scalatore, classico appuntamento estivo per i professionisti della salita che l'anno scorso si era svolto anche lungo la statale per Oropa, poi ripetuta in occasione della spettacolare tappa del Giro vinta da Marco Pantani.

Ieri il corridore di Sala Biellese che veste la maglia della Mercatone Uno, non è riuscito a bissare il successo di giovedì, (quando aveva tagliato per primo il traguardo della Campli-Ceppol ed è arrivato insieme al gruppo. L'ultima tappa della manifestazione, da Civitella del Tronto-San Giacomo (Teramo), è stata infatti vinta per distacco da Massimo Donati (Vini Caldirola) che ha preceduto lo spagnolo Atienza.

La corsa, lunga 128 chilometri, è stata caratterizzata da alcuni tentativi di fuga a 30 chilometri dall'arrivo: prima la coppia Roscioli-Moreni, poi lo stesso Barbero, Fois e Belluomini. Quest'ultimo, a nove chilometri dal traguardo è riuscito a staccarsi dal gruppetto di fuggitivi, conducendo per oltre sei chilometri, quando è stato raggiunto e superato da Sgambelluri. Nel finale la coppia Donati-Atienza è riuscita riesce ad imporsi su Sgambelluri, in quale però si è aggiudicato il Trofeo.

Ma la partecipazione di Sergio Barbero alla tredicesima edizione del Trofeo dello scalatore è più che positiva: il biellese ha chiuso al settimo posto in classifica generale.

Con due successi in pochi giorni giorni (martedì scorso era stata la volta delle «Tre valli varesine»), la provincia laniera scopre un nuovo campione che adesso potrebbe anche vestire la maglia azzurra ai prossimi mondiali di Verona, in calendario tra un mese. Pur con tutte le cautele del caso (il commissario tecnico Fusi non avrebbe ancora parlato con nessuno dei «papabili») Barbero non nasconde il desiderio di partecipare alla sfida iridata: «A questo punto voglio provarci, anche per non deludere i miei tifosi» ha detto nei giorni scorsi.

Al di là delle reali capacità tecniche del professionista di Sala (il suo splendido momento di forma è fuori discussione), un aiuto alla sua partecipazione ai mondiali potrebbe arrivare proprio dal suo caposquadra Marco Pantani. Il quale, se davvero sarà presente sul circuito di Verona, potrebbe anche richiedere la presenza in squadra di un compagno fidato come lo «scudiero» Barbero. Intanto il corridore biellese è atteso domenica da un'altra corsa in Francia: «Ed è lì che voglio vincere di nuovo».

[w. d. b.]

Il professionista biellese Sergio Barbero attende la chiamata in nazionale

Mancava il solo Gherardi in servizio militare a Fano

Mokaor, conquistare l'A2 parole d'ordine al raduno

VERCELLI

All'appello mancava soltanto Ivan Gherardi, bloccato in caserma a Fano. Ma gli altri c'erano tutti. L'avventura della Libertas Mokaor (quest'anno affiancata nella sponsorizzazione anche dall'Ingl) è partita tra speranze e sogni più meno segreti. La B1 ritrovata vuole essere solo il punto di partenza per traguardi più decisamente ambiziosi: «Per il volley si apre una nuova era - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. Speriamo che Vercelli possa farsi trovare pronta a quest'appuntamento». La parola A2, per il momento, è inserita nel vocabolario dei biancoazzurri. Ma non troppo: «Come neo promossa, almeno inizialmente, dovremo restare con i piedi per terra - precisa Bertolini -. Vedremo nel corso del torneo quali saranno le nostre potenzialità. Le trasferte in Sardegna? Dal punto di vista economico sono una mazzata. A livello tecnico, forse, un po' meno dal momento che, dalle informazioni avute, i team sardi dovrebbero essere competitivi». Dunque un pensierino al play off si può anche fare. Già, perché come se non bastasse il rally point system, in questa stagione la formula è stata rinnovata. Nessuna promozione diretta ma una poule tra le prime classificate di ogni girone e le seconde e terze. Tre le promozioni in A2. «Si dovranno dunque dosare energie fisiche e mentali - dice Bertolini - e, soprattutto, avere una panchina lunga».

Estremamente motivati i nuovi acquisti Spescha, Gaspari, Gelli, Capello; così come i componenti la «vecchia guardia»: Ferraguti, Goddo, Caligaris, Belluz, Rubini e i giovani Robbioti e Seita. Meno loquace mister Stefano Sarti che, dopo i primi convenevoli si è gettato capofitto nel lavoro. Complice la momentanea indisponibilità del Palapiacco, la Libertas girovaghe inizialmente tra il campo Coni, la «Gozzano» e il palasport di Pezzana per i test attitudinali. Da lunedì partenza per Passo di Carpinelli in Garfagnana dove la squadra resterà sino al 4 settembre. E subito dopo il ritorno dalla Toscana, la prima uscita della squadra al palasport di via Donizetti, con un match a ranghi contrapposti. Il «carnet» delle amichevoli verrà completato con i match contro Voluntas Asti (7 settembre) e, clou del pre-campionato, l'11 settembre il «Piacco» contro il Cus Torino.

Oltre che sulla prima squadra il Mokaor ha investito parecchio anche sul fronte del settore giovanile: «Per questo abbiamo ingaggiato come supervisore l'argentino Guillermo Taborda - puntualizza Bertolini - già "vice" di Velasco in Nazionale e tecnico in A2 a Roma nella Centrale del Latte. Un'occasione che abbiamo colto al volo per potenziare il vivaio e raccogliere i frutti del lavoro che stiamo portando avanti da diverse stagioni».

[p.m.f.]

Nelle foto di Greppi due momenti del raduno della Libertas Mokaor. Il club vercellese punta decisamente alla A2 e per questo ha allestito uno squadrone in grado di conquistare uno dei primi tre posti

Con il 2-1 di Coppa a Novara lanieri in corsa per la qualificazione

La Biellese in pole position

Pro dopo Alessandria rientra in gioco

VERCELLI

«Non c'era da preoccuparsi domenica dopo la sconfitta col Novara, non c'è da esaltarsi troppo dopo il 2-0 di Alessandria». Parole e musica di Sandro Turotti, direttore generale della Pro. Facile a dirsi, meno a trasferire questa convinzione nel popolo vercellese. Che domenica sera ha lasciato il Piola con il collo storto mentre ieri mattina girava per la città con il sorriso a «32 denti».

Discorso che, per molti versi, è adattabile alla Biellese, pareggiosa ma sofferente con il Lecco (ricordiamoci però che i blucelesti appartengono a una categoria superiore), pimpante il giusto a Novara, tanto da lasciare di sale il clan azzurro. E catapultarsi in vetta alla classifica del girone.

Ora la graduatoria vede infatti i bianconeri solitari al comando con quattro punti, seguiti a quota 3 da Pro e Novara e a 1 dal Lecco. Chiude l'Alessandria a 0. Lombardi e grigi però hanno già «pagato» il pegno del turno di sosta che nell'ordine toccherà a Pro (domenica ventura), Novara (il primo settembre) e Biellese (mercoledì 15).

Sta di fatto che nonostante il Lecco resti il grande favorito non fosse altro per l'appartenenza alla C1, noblesse oblige, la Biellese ha posto subito la candidatura alla «leadership». In più la Pro, con il 2-0 dell'altra sera al Moccagatta, è rientrata in corsa per il passaggio del turno.

Molto importante sarà dunque la terza giornata di gare in onda dopodomani. Alle 17 il Lecco esordirà sul suo campo ospitando il Novara mentre il La Marmora ospiterà il derby tra la Biellese e l'Alessandria. Partita di assoluto cartello quest'ultima perchè non solo potrebbe lanciare ancor di più i Pattoniani ma soprattutto, in caso di vittoria dei padroni di casa, mantiene a carte 48 i grigi.

Poi mercoledì primo settembre ci sarà il derbyssimo tra Pro e Biellese al Piola di via Massaua. Match probabilmente decisivo per le sorti del passaggio al secondo turno (e il Lecco sarà ad Alessandria).

La Coppa non è che il preludio al campionato che ormai batte insistentemente alla porta: la partenza è fissata per il 5 settembre con il seguente cartellone: Alessandria-Rondinella, Biellese-Saronno, Imperia-Monticchiari, Mantova-Pro Vercelli, Medo-Novara, Prato-Pontedera, Pro Sesto-Sanremese, Spezia-Castelnuovo, Viareggio-Pro Patria.

[r. eyn.]

Sui campi di Vaglio

Finalissima dell'Aglietta Amici sconfitti

BIELLA. I migliori giocatori nazionali si sono alternati, nei giorni scorsi, sui campi biellesi. Si è iniziato con il trofeo Faluccio Boschetto, la gara che ha visto via ben 8 quadrette e che ha fatto registrare il successo degli aostani Piano, Revello Chion, Compagno e Grappin i quali in finali hanno superato per 13 a 7 Ricatto, Paschetta, Gianotti e Marchese. Buon spettacolo sui campi del bocciodromo di Biella del circolo Italia e finale a sorpresa per la manifestazione organizzata dal Crc Gaglianico che ha fatto registrare l'uscita di scena anticipata della favorita Chivarese (Sturla, Bruzzone, Ballabene e Beraudo) e degli Autonomi Fossano di Poratelli, Aghem, Baldo e Caviglia. Mercoledì si è replicato sui campi di Vaglio Biellese dove otto quadrette composte da giocatori di categoria A si sono contese il memorial Graziano Aglietta.

La vittoria è andata a Luotti, Giorgi, Priotto e Costa che in finale hanno superato per 13 a 8 gli Amici chiavazzesi di Debernardi, Franzoni, Lucente e Giunipero. E' stato proprio quest'ultimo giocatore a destare i maggiori consensi. Marco Giunipero, pressochè sconosciuto agli appassionati biellesi, difenderà i colori degli Amici chiavazzesi anche nel prossimo campionato di A1. Proveniente dal Sassi Torino, il giocatore, che da due stagioni milita nella categoria A, ha dato prova del valore colpendo, nel corso della manifestazione, ben 10 pallini e risultando decisivo in varie giocate. A Chiavazza approderanno anche Alessandro Acchiardi, e Flavio Arnaudo mentre svestiranno la maglia granata Roberto Favre, Franco Dallolmo e Beppe Pivotto.

[w. d. b.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI - Agenzia Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucrit
ARIA CONDIZIONATA
CHIUSO
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni.

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Gianni Micaletto

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa è il ritorno, un concerto da tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, 800 franchi (circa 240 mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale la sera successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più di un ragazzo quando, nel '68, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose Poi, nel '71,

Massimo Ranieri, successo a Monaco

l'esordio come attore nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», con Anna Magnani.

Da allora è stato tutto un crescendo di esperienze e affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai classici con l'album «Meditazione», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato anche nella conduzione di varietà televisivi successo. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo con «Perdere l'amore».

Nel '96, ha prestato la voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa sera alle 22 nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione con il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata una raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accaduto», quello del brano «Amami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo e dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

Ma il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della sua carriera, raccolti in una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando suonavo nel suo gruppo», raccontava qualche anno fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel vicino Covo di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini Rotonda a Mare. Portanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e cantore, cimentandosi con stili diversi (progressive rock, ska, new wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - era il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '96, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musica può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta in molti suoi testi e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [s. d.]

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero

ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunto, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), e conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultima è uno dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenere d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Baccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, si è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 15 è prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle le giovani reranti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

2° SALONE DEGLI ANTIQUARI

Organisation PRO Concorde Evènements Tel. 00 39 1 40 71 90 22

Saint-Tropez

24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE

DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21

PIAZZALE DEL NUOVO PORTO

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible] - BIELLA
Tel. [illegible] 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[illegible] - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia

La cantante senese ha dedicato un brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola del regista

A Baveno il ciclone Nannini

Mario Priolo

PIU' di vent'anni di carriera, quattordici dischi, molti venduti con cifre [illegible] record e comunque sempre con cinque zeri. Sono scritti sul biglietto da visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock [illegible] in Italy. Toscana, nativa di Siena ed ex pasticciera, la Nannini [illegible] l'emblema della donna tutta grinta, carattere [illegible] tanta voglia di arrivare, nonostante un successo internazionale ormai consolidato da tempo. In tournée da maggio, la cantante ritorna in Piemonte dopo la data torinese di luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora a Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), [illegible] primo di un progetto voluto dall'Assessorato al Turismo della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che ogni anno porterà sul Lago Maggiore un nome di richiamo della musica pop italiana e ha l'intenzione di organizzare un [illegible] so canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, ovunque un grande successo [illegible] pubblico. Anche la critica [illegible] ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni che ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour ha toccato diverse città europee e sta per concludersi dopo aver girato in tutta la sua lunghezza e larghezza l'Italia. I numeri [illegible] positivi, anzi siamo seguiti da un pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa o qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso dai precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi sono adeguati alla [illegible] sono profondi. La gente ha capito e apprezzato il cambiamento, la voglia di fare qualcosa di [illegible] muscolare e più di cuore».

Infatti le canzoni [illegible] [illegible] tengono messaggi polemici nonostante la sua fama di artista impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica e slogan, [illegible] ogni tanto può capitare [illegible] parlare di qualcosa che è impegno: nel brano "Centomila" [illegible] parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan [illegible] lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito di poesia, un film come «La strada» di Federico Fellini è poesia su pellicola. Lei nell'ultimo disco ha dedicato un brano a quest'opera...

«E' la canzone più vecchia di questa incisione, scritta il giorno [illegible] cui morì Fellini, un omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di carriera ad alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scappata di casa a diciotto anni [illegible] ho scelto questo mestiere che mi ha dato tanto. Ho sempre vissuto fuori dagli schemi: è stata la mia scelta di vita, come quella di fare [illegible] cantante, interpretare e scrivere qualcosa [illegible] rimarrà per sempre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo in fase di missaggio, dopo il tour concludiamo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava rima, il linguaggio di Roberto Benigni. Questa è una versione con varianti che sconvolgono la tradizione, speriamo vada anche in scena».

Gianna Nannini e il Piemonte. In meno di due mesi tre spettacoli visto che il tour si chiude il 6 ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha [illegible] questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho [illegible] ad inizio carriera. I collaboratori [illegible] questo tour [illegible] ricordano spesso che [illegible] oggi l'esibizione più riuscita [illegible] proprio quella [illegible] piazza San Carlo. La città [illegible] bella, mi affascina e musicalmente è all'avanguardia in Europa».

E al di fuori del capoluogo cosa le piace e cosa la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni acciacco. E poi ho una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini «Sono testi profondi... la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

[illegible]LO SHOW IN CIFRE

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La Nannini è accompagnata da una band che annovera il chitarrista domese Vic Vergeat. Gli altri musicisti sono Andrea De Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio M[illegible] ([illegible]) e Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni con tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

Tra Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Leonardo Osella

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede stasera la presenza di un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a una non comune sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo [illegible] lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Liszt e poi, con un lunghissimo salto cronologico e geografico, «Un americano a Parigi» e «Rapsodia in blue» di Gershwin.

Una veduta [illegible] di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la sua parte all'Arteincornice di via Roma 7/a, dove si passa dalle serene barche [illegible] Paulucci alle inquietanti figure [illegible] Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori di Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Ruberti al tripudio di colori di Alighiero Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), con il cambio di consegne tra vecchio e [illegible] Abbà, sfilata in costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale a tempi antichi e, con varianti, si svolge in varie località dell'Occitania: essa rievoca i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei saraceni che aveva invaso la zona.

E, giacché si [illegible] venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una sosta meditata merita la parrocchiale di San Pietro in Vincoli, con l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne into[illegible] sormontate da capitelli, il pulpito a pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, [illegible] interessante per l'altare barocco, le statue di San Sebastiano e dell'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta [illegible] fiorente l'arte dei coltellai, [illegible] che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati [illegible] ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta [illegible] mare, a Ventimiglia e Nizza. Due località meritano [illegible] essere visitate, entrambe già appartenute all'Italia: Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti del Monte Bego [illegible] della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine 500 che ornano le pareti del Santuario di Nostra Signora [illegible] Fontan (così belli che hanno valso alla chiesa il nome di «Cappella Sistina delle Alpi»).

Per mangiare a Limone, tra i numerosi ristoranti, il Lu Taz (telefono 0171/929061), il Mac Miche (0171/92449) e il San Pietro (0171/929074).

IN LOCANDINA

Omegna

San Vito, Fi[illegible]a Mannoia[illegible]da i grandi concerti

La patronale a Omegna presenta stasera un'altra grande voce della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per San Vito. Concerto in piazza Salora dalle 21.

Cannobio

I Nomadi cantano al campo sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono stasera dalle 21,30 [illegible] campo sportivo di Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, il gruppo proporrà i suoi più grandi [illegible]

Pont-St-Martin

Al via [illegible] maxi-raduno [illegible] scooter storici

Tre giorni dedicati [illegible] «Vespa» e «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, a Pont-St-Martin. In località «Bousc daré», il club «Pistoni [illegible]ti» ha organizzato [illegible] 4° «Raduno dello scooter selvaggio». Ci saranno concerti rock, blues e Anni 60, intervallati da sfilate, mercatini e fagiolate notturne. Sono attesi oltre 150 scooter provenienti da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia [illegible] dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» la voce di Luca Bonaffini

Il cantautore emergente Luca Bonaffini [illegible] esibisce stasera alle 21 in piazza Puccini a Novara. Presenta brani del [illegible] album «Il ponte dei maniscalchi». Il concerto, gratuito, [illegible] inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

Trino

Show in piazza [illegible] Francesco Baccini

Francesco Baccini è l'ospite vip di «Radioinpiazza», lo show di Rtl [illegible] domenica [illegible] tappa [illegible] Vercellese. Il cantante si esibirà in piazza Audisio, dopo [illegible]. Salirà sul palco anche [illegible] Soldu, lo «snodato» di «Striscia la notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema e letteratura. Stasera a Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» una sfilata di comici e la grande musica del Banco

[illegible] CAVOUR

Castelli, piazze [illegible] cortili. Incontri [illegible] scrittori, mattatori e primi attori. «Veglie» in cantine ed enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le se[illegible] [illegible] «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] la [illegible] Assemblea Teatro e la Regione. Dopo il debutto di ieri, a Costigliole d'Asti, il Festival si sposta ad Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguono sino al 5 settembre, [illegible] un trait d'union fra teatro, [illegible] [illegible] letteratura [illegible] sono un'idea di Giuliano Soria. L'organizzazione generale del progetto è di Renzo Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

Il «Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, con Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che cantano un «rock ferroviario», una poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il comico Mario Zucca apre lo spettacolo con «Versi da bere», seguito dal gruppo musicale astigi[illegible] Cattivo Esempio, che debutta in prima nazionale con «Primi attori e comparse». Domenica a Montà d'Alba, Donati E Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia [illegible] Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la sua «Contraerea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, [illegible] di [illegible] la compagnia Silence Teatro con «Figurazione», spettacolo ispirato ai versi di «Lavorare stanca», di Cesare Pavese. In seconda serata, invece, la compagnia sarda Cada Die Teatro presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

Il 1° settembre, a Nizza Monferrato, [illegible] previsto [illegible] prologo pomeridiano: lungo le vie del centro si esibiscono i musicisti della Mabò Band. A Vinchio d'Asti, in serata, il Teatro Invito presenta invece «Il racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppe Rosso. Giovedì 2 settembre, Grinzane Cavour ospita il Banco del Mutuo Soccorso, [illegible] vip del Festival, che celebra con [illegible] nuovo tour i [illegible] 25 anni di successi.

Il [illegible] settembre [illegible] dedicato ad Alessandro Bergonzoni. [illegible] Canelli, alle 18, è previsto un aperitivo con lo scrittore: le Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-po[illegible] [illegible] attraverso le pagine delle [illegible] opere, a partire dal recentissimo «Oppleto». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni e «Al bergo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. Il 4 settembre, a Guarene, Ennio Marchetto è protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in scena solamente pezzi di carta colorata e [illegible] attore dall'inesauribile e travolgente fantasia.

Il comico Alessandro Bergonzoni

Il Festival approda ad Alba per il finale, con lo spettacolo di Assemblea Teatro «In fra li [illegible] de la vita e le magie dè cioli libertà vò cercando», nato per celebrare il Carnevale italiano, e curato dal regista di Renzo Sicco. Segue la grande kermesse con le percussioni [illegible] Pierluigi Calderoni, Roberto Leardi e Bruno Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie di [illegible] estate», incontri con attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Steve Della Casa e Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Bianconi ed Erri De Luca si immer[illegible] nei «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture sono di Gisella Bein). Il 2 settembre, a Grinzane Cavour, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23,45, la veglia [illegible] dedicata [illegible] «Re del Mambo»: partecipano Eda Pov, cantante della celebre orchestra di Pantaleone Perez Prado, e Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Si chiude sabato [illegible] settembre a Guarene, [illegible] Palazzo Re Rebaudengo: la veglia, con letture ancora di Gisella Bein, è dedicata al giallo «Delitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.

L'ESTATE STA FINENDO.

E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

VIDEO di IDROTERM
MOBILI BAGNO
IDRODOCCE
VASCHE
IDROMASSAGGIO
RUBINETTERIE
ACCESSORI
TERMOARREDI
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
dal 27 Agosto
al 12 Settembre
Stelle in
Fiera '99
alla Grande Fiera
d'Estate di Cuneo
CUCINE
ARREDA
SERENO

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Cerimonie religiose, mostre, gastronomia, mercatini e «Abiti in scena»

Manta festeggia San Leone Magno

Fino a martedì celebrazioni per il patrono

MANTA

Attività economiche, cultura e divertimenti sono gli ingredienti del programma delle manifestazioni, realizzato per solennizzare la festività patronale di San Leone Magno. Le iniziative sono programmate da un Comitato presieduto dall'ex-sindaco, Giovanni Quaglia, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

I festeggiamenti proseguiranno fino a martedì. L'appuntamento mantese, fra i più tradizionali della zona, conclude il periodo di ferie. «Biglietto da visita della rassegna - dice Quaglia - è la mostra ortofrutticola e dei prodotti tipici locali. La coltura della frutta e delle verdure caratterizza le attività agricole e produttive mantesi. Il programma - conclude l'ex-sindaco - ricalca il clichè collaudato da anni».

«Venire a Manta, per la festività di San Leone - dice l'assessore, Rosalba Pasero - è una buona occasione per conoscere la nostra località». Stasera, alle 21, nell'antica chiesa di Santa Maria del Monastero, che presenta affreschi quattrocenteschi, sarà inaugurata una mostra di pittura. Domani, al santuario di San Leone, sulla collina, dopo la funzione religiosa, alle 20, avverrà, a cura degli organizzatori, la distribuzione di salsiccia e vino. Nel salone del municipio, alle 21, ci sarà l'apertura del banco di beneficenza. Alla stessa ora, nelle sale dell'asilo, sarà inaugurata la mostra ortofrutticola e dei prodotti tipici locali, che resterà aperta per il periodo dei festeggiamenti.

Domenica la giornata più importante. Sarà, infatti, il giorno in cui verrà solennizzata la festa patronale di San Leone Magno. Si terranno le cerimonie religiose, fra cui, alle 16, al Santuario, la processione, lungo tutti dintorni dell'edificio di culto. Al mattino, alle 8, nelle vie Garibaldi e Roma, nel centro del paese, si apriranno la Fiera e il caratteristico Mercatino delle pulci. Sulle bancarelle del Mercatino, autentica delizia per i collezionisti di ogni genere, si potranno trovare cartoline d'epoca, francobolli, monete, documenti postali, libri antichi, orologi preziosi, suppellettili e ninnoli di diverse epoche, oltre a qualche pezzo di antiquariato minore.

La musica allieterà, invece, il pomeriggio della festa patronale. Dalle 14,30, lungo le strade del paese, prenderà il via la sfilata della Banda musicale di Villafalletto, che alle terrà un concerto piazza Mazzini. Saranno eseguite musiche popolari e arie tipiche del repertorio bandistico. Concluderà la giornata una serata danzante, in piazza del Popolo, che avrà inizio alle 21. Altra serata di ballo lunedì, sempre in piazza del Popolo. Nella stessa giornata, al Santuario di San Leone Magno, alle 14, si terrà una gara alle bocce. I festeggiamenti termineranno martedì, con una serata danzante e i balli occitani, in piazza del Popolo. Ogni anno, una parentesi con le danze caratteristiche delle popolazioni della Lingua d'Oc non mancano mai a Manta.

Per il divertimento dei giovani e dei bambini, da oggi fino a martedì, in piazza del Popolo, funzionerà il Luna park.

Fino a domenica, nel celebre e antico castello dei Saluzzo-Manta, resterà aperta al pubblico la mostra «Abiti in scena», che è realizzata dal Fondo per l'Ambiente Italiano e dalla Galleria del Costume di Palazzo Pitti.

Si potranno ammirare gli abiti di scena di importanti costumisti su un tema che è stato suggerito dallo stile e dall'atmosfera locali.

I costumi provengono dalla collezione di Umberto Tirelli, donata in seguito alla Galleria del Costume di Palazzo Pitti, e dalla Casa d'Arte Cerratelli di Firenze, sartorie celebri per la qualificata specialità della loro produzione. Nel corso della manifestazione si potranno vedere gli abiti indossati da attori famosi e sarà proiettato un video che raccoglie le sequenze dei film, delle opere liriche, degli spettacoli teatrali, che videro in scena le straordinarie creazioni sartoriali. L'orario dell'esposizione è il seguenti: 10-13 e 14-18. Chiuso lunedì. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 10 mila lire, 4 mila per gli aderenti al Fai e ai mantesi. E' l'occasione per visitare il maniero, con i suoi celebri affreschi.

Manta è una località pregevole, sotto l'aspetto artistico, sia per il castello sia per la chiesa di Santa Maria del Monastero.

Domenica in via Roma (a sin. nella foto Tevino) e via Garibaldi si apriranno la Fiera e il Mercatino delle pulci. pomeriggio a Manta processione per S. Leone Magno sfilata e concerto della banda musicale di Villafalletto. In serata danze nella piazza del Popolo

COMUNE DI MANTA

ASSESSORATO AGRICOLTURA — GRUPPO FESTEGGIAMENTI — MASSARI DI S. LEONE

FESTA PATRONALE S. LEONE MAGNO

VENERDÌ 27 AGOSTO

Ore 21 ROMANICA DI S. MARIA DEL MONASTERO
INAUGURAZIONE MOSTRA DI PITTURA
Espongono: Moira Franco, Michelangelo Biolatti, Franco Giletta, Bruno Giuliano

SABATO AGOSTO

Ore 09 APERTURA MOSTRA PITTURA

Ore INCONTRO DI PREGHIERA presso SANTUARIO
A seguire distribuzione di salciccia e buon vino

Ore 21 Apertura grandioso BANCO DI BENEFICENZA
presso il salone comunale
MOSTRA ORTOFRUTTICOLA E PRODOTTI TIPICI
presso il salone asilo

DOMENICA 29

Ore Tradizionale FIERA DI S. LEONE MERCATINO delle PULCI

Ore Apertura MOSTRA PITTURA e MOSTRA ORTOFRUTTICOLA

Ore 10,30 S. MESSA presso il Santuario. Segue incanto

Ore 14,30 SFILATA della Banda Musicale di VILLAFALETTO per le vie del paese

Ore 15 Apertura grandioso BANDO DI BENEFICENZA

Ore BENEDIZIONE EUCARISTICA CON PROCESSIONE presso Santuario

SERATA DANZANTE con l'Orchestra

LUNEDÌ 30 AGOSTO

Ore 14 GARA alle Bocce presso il Santuario

Ore 15 Apertura MOSTRE e BANCO DI BENEFICENZA

15,30 GIOCHI per i Bambini mantesi, presso il Santuario

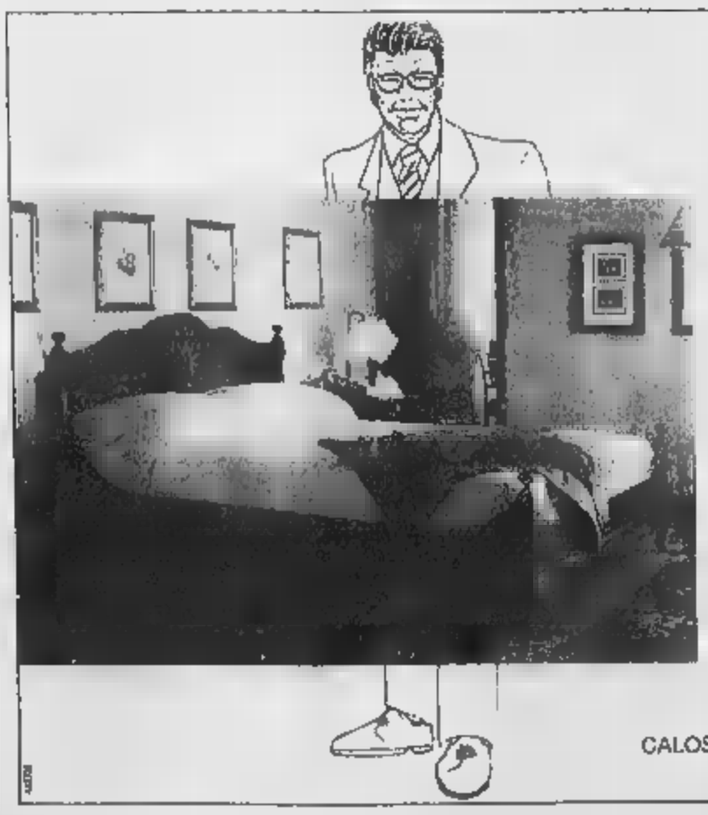
Ore 21 SERATA DANZANTE con l'ORCHESTRA **Era 97.**

MARTEDÌ 31 AGOSTO

Ore 21 SERATA DANZANTE "BALLI OCCITANI"
Esibizione del gruppo musicale "**ESTORIO DROLO**"
Ingresso Libero

GRANDIOSO LUNA PARK DURANTE I FESTEGGIAMENTI

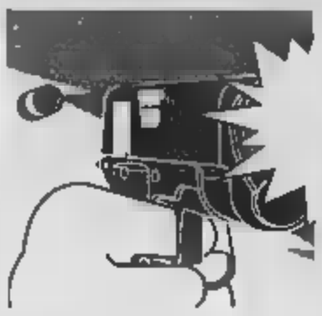
CLASSICO O MODERNO:
VUOI SEMPRE QUALITÀ.



Dal mobile in stile '800 al design più attuale, soluzioni d'arredamento eleganti funzionali per assecondare i gusti più raffinati e garantire alta qualità. In un ampio spazio espositivo, Calosso propone infinite ambientazioni con cui interpretare gli spazi vostra casa. Da Calosso la qualità è differenza anche nel servizio: prezzi chiari compresi di IVA, trasporto e montaggio eseguito esclusivamente da personale qualificato.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Chiuso domenica e lunedì mattina



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò la sua «protetta» per farle capire chi comanda-. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; giudice aveva ritenuto congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, ma tutto ciò che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, casa loro, e dell'understatement delle nuove mafie che dalle coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Su- alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, o quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi notte dai ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano 300 le donne slave, soprattutto albanesi o ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanese» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a la investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto, in quello della politica che apre tutte le porte. O non ne chiude . Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela con poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che sono nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che cominciano : sono feroci, determinati e possono contare manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

Giorgio Ballario

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche nei «bassi» intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più o meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di Vittorio e presi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina le forme in mostra sotto la canottierina traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un fatto particolarmente efferato, i malevitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la bufiana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali a un chiosco di anguria in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

«Questo duplice omicidio è legato, per cento, al controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» messo in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e i furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinto a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato «riduzione schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore un po' troppo : «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per una «merce» così preziosa è anche possibile uccidere.

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, era stata portata in Italia su un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi a un'organizzazione «specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava tra le braccia della madre. Il traffico minorenni scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno . L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«La tragedia del Bianco poteva essere evitata»

CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli di giornali, di testimonianze. E' quanto sta raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco del 24 marzo, in cui morirono 40 persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza è interminabile». E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, ma nulla è stato fatto».

Ancora emergenza per vespe e calabroni

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Ronsio, e persino in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi di fiori.

Asti via pittore

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto nei giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al suo nome una via cittadina.

Aeronautica, pericolo la scuola di costruzione

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il Costruzioni aeronautiche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un F86K) e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di creare una sezione articolata con i periti meccanici, con lezioni differenziate.

falso vigile che vuole

GENOVA. Un maresciallo della Guardia di Finanza, novantunenne di Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e messo in fuga un falso vigile urbano che, con la di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che conciliante.

la della raccolta

BIELLA. Al ritorno dalla ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e con la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a non drammatizzare: «Per un alloggio medio di metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire».

In 72 nuove Il futuro di

NOVARA. Decolla con 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città muovendo 833 miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra sera ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in un unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici ma anche di cascine storiche.

Lotto, vinti 36 milioni i numeri del rogo

ASTI. Un astigiano gioca sei numeri al lotto e per quattro di questi si ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita da 36 milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore ha giocato il 3 (fuoco), il 5 (ora approssimativa in è divampato l'incendio), il 25 e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (35 e 78). Ha centrato una quaterna, 4 terni e sei ambo.

Ubriachi a folle velocità tati dalla polizia

ALASSIO. A bordo di una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime ore di ieri mattina dagli agenti del commissariato, non senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben sei persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, dei due folli piloti in stato d'ebbrezza è finito ad Albenga.

Camossi, brindisi al Barolo per il salto da primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato «solo» il quinto posto mondiale, ma anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare aveva comprato due bottiglie di vino Barolo, una da bere con la famiglia, l'altra da stappare con gli amici dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosservata nel paese che dà il nome ai re dei vini rossi italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di barolo, bene premiamo il suo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in contatto la federazione per inviargliene sei bottiglie e lo aspettiamo in cantina per una degustazione».

Organizzazione
Club Alpino Italiano
Sottosezione di Dronero

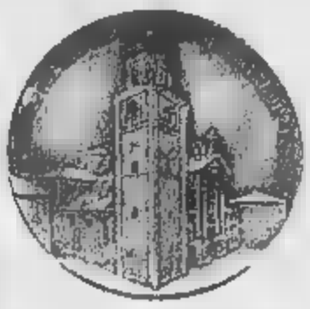
Patrocinio

Comunità Montana
Valle Maira

Comune di Dronero

Comune di Canosio

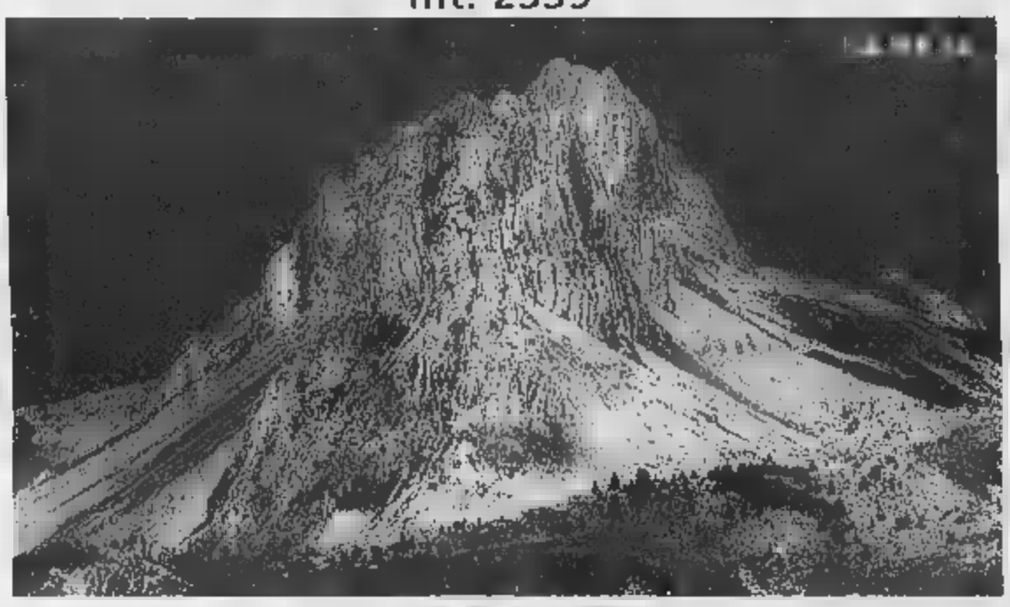
V Concerto di Fine Estate



della Scuola di Musica di Fossano "ARRIGO BOITO"

al Rifugio CAI GARDETTA - CANOSIO

mt. 2335



DOMENICA 29 AGOSTO

- ore 11,15 CONCERTO
- ore 12,45 GRAN POLENTATA
  (è gradita prenotazione in loco)

Per informazioni:
Ufficio Turistico DRONERO - **Tel. 0171.91.70.80**
Rifugio Gardetta - **Tel. 0348.2380158**

Per motivi di sicurezza si invita i partecipanti a raggiungere a piedi il luogo del concerto.

Come arrivare al rifugio della Gardetta

Ferr-Color
Ferramenta - Colorificio - Utensileria
BOSCH - USAG - BOERO
SKIL - BETA - ARCOOL
MAKITA - CALEDONIA
P.za Manuel di S. Giovanni, 21 - Tel. 0171.918192
DRONERO (CN)

BERNARDI
COSTRUZIONI MECCANICHE
Via Ripe Macra, 179/A
VILLAR S. COSTANZO (CN)
Tel. 0171.90.23.52 - Fax 0171.90.22.80
e-mail: bernardi@isiline.it

FOSTER'S Pub
Birra - Crêpes
Panini - Pizze
Rostelle ecc...
Via Cuneo, 49 - Tel. 0171.85336
San Defendente di Cervasca

---

la GENTIL LOCANDA
Fraz. PONTE MARMORA (CN)
Via Nazionale, [redacted] - Tel. 0171.99.139

MOBILIFICIO F.A.
di FERRIONE MARIELLA

ARREDAMENTI IN GENERE

Via Monte Nebin, 7 - DRONERO
Tel. [redacted] Fax 0171.905082

[redacted] Fratelli
BELLIARDO
ARREDAMENTI SU MISURA
Via Cuneo, 19 - DRONERO (CN)
Tel. 0171.91.82.10

Birreria
Bordeaux
DRONERO - Tel. 0171.91.80.05

ALBERGO [redacted] **MIRAMONTI**
vi offriamo la cucina tradizionale
piemontese curata da Silvana e Cin
PREZZI MODICI - È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Principale, 2 - CANOSIO - Tel. 0171.99.81.18

INA **Assitalia**
ROSSO EZIO
Agente Principale di Dronero e di Caraglio
Corso Giolitti, 4 - Tel. 0171.918252 - **DRONERO**
Via Roma, 36 - Tel. 0171.619150 - **CARAGLIO**

Albergo - Ristorante - Pizzeria
Cavallo Bianco
Camere con TV, telefono e servizi
P.zza Manuel, 18 - **DRONERO (CN)**
Tel. 0171.91.65.90

IDEE E SOLUZIONI PER LA TUA CASA
COLORIFICIO ATHENA®
COLORI&PARATI
[redacted] Via Quintino Sella, 27 - Tel. 0171.67.280
SALUZZO Via Circonvallazione, 11 - Tel. 0175.44.403

[redacted]
CUCCHIETTI
BICICLETTE DA CORSA
E MOUNTAIN-BIKE SU MISURA
Via Foresti, 2 - Tel. 0171.90.20.41
VILLAR S. COSTANZO (CN)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO

PROFESSIONISTI
IN CHIAREZZA
E SEMPLICITÀ

Sede: CARAGLIO - **Filiali:** BERNEZZO, BUSCA, CERVASCA, CUNEO [redacted] DELL'OLMO, DRONERO, CERVASCA FRAZ. S. DEFENDENTE
Sportello Bancomat [redacted] **Tesoreria** - [redacted]

CHERASCO
SABBIATURE VERNICIATURE
MANUTENZIONE EDILI INDUSTRIALI
VERNICIATURA AUTOCARRI
DRONERO

---

cedir
di Nannini S. & C.
SCORRITENDA • PORTE PIEGHEVOLI • VENEZIANE
TENDE VERTICALI - A RULLO E PER [redacted]
Via Bisalta, 2 - Borgo S. Giuseppe (CN) - Tel. 0171.40.27.52

ALBA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
pozzi neri e fosse biologiche
SERVIZIO
• Trasporto liquami civ
• rifiuti
pericol
smantellamento e smaltimento eterni
vizio noleggio
• Centro di cernita e staccaggio rifiuti

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 27 Agosto 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

punto amico
ristorazione self-service
Il miglior rapporto qualità - prezzo
LUNEDÌ
ALLE
ALBA - C.so Nino Bixio 56/A Tel.e Fax 0173 290118

Stasera a Verduno nasce un gruppo di monitoraggio per il complesso unico

Ospedale Alba-Bra senza fondi

Scendono in campo i sindaci

Il sindaco di Verduno Renata Salvano mostra il progetto del nuovo ospedale

Giuseppina Fiori
VERDUNO

Settantasei sindaci dell'Asl Alba-Bra si riuniranno stasera [illegible] municipio (ore 21) per affrontare il problema del nuovo ospedale unico, il cui progetto preliminare è da mesi in attesa di approvazione da parte della Regione e per il quale manca [illegible] piano finanziario per la realizzazione. Con gli amministratori interverranno il comitato promotore del nuovo ente, esponenti del mondo economico [illegible] sociale, dirigenti dell'Asl. L'assemblea è stata convocata per nominare un gruppo di monitoraggio, in cui tutte le parti siano rappresentate, che dovrà andare in Regione a farsi portavoce delle richieste. Data l'importanza della riunione è probabile che partecipino anche rappresentanti della Regione e non è escluso che vengano prese decisioni significative. Ha assicurato la sua presenza anche il senatore Tomaso Zanoletti.

L'idea di costituire un gruppo di monitoraggio sull'ospedale unico è stata suggerita da alcuni sindaci che hanno esperienza nella vicenda del collegamento Asti-Cuneo: l'annosa questione si è sbloccata proprio grazie ad un comitato di amministratori che [illegible] varie iniziative è riuscito ad ottenere [illegible] risultati. Anche per [illegible] complesso sanitario si vorrebbe creare un movimento che solleciti l'iter, fermo da mesi, oltre ad avere informazioni sulle reali prospettive di realizzazione. I rappresentanti del comitato promotore dicono: «L'opera è stata elogiata da tutti per i criteri di modernità e di razionalizzazione dei servizi che [illegible] consentirebbe di migliorarli risparmiando dodici miliardi all'anno, ma nel concreto non fa passi avanti e questo ci preoccupa». Tra le prese di posizione, l'ultima viene [illegible] consigliere regionale Pier Luigi Rubatto, del gruppo «Pensionati per l'Europa», presidente della IV commissione regionale Sanità ed assistenza, che dichiara: «L'ospedale unico a Verduno si deve fare ed è necessa[illegible] un intervento regionale per la sua realizzazio[illegible]. Ho partecipato alla presentazione del progetto di questa struttura e, come hanno affermato l'assessore alla Sanità [illegible] molti colleghi, lo ritengo un progetto pilota che non deve rimanere nel dimenticatoio».

Continua Rubatto: «Il mio partito sia a livello consiliare, [illegible] nelle commissioni, porterà un contributo per la realizzazione di questa struttura e per i finanziamenti [illegible]. A fare gli or[illegible] di casa sarà il sindaco di Verduno, Renata Salvano, nel cui territorio è prevista la costruzione del nuovo ente per il quale occorrono circa [illegible] miliardi. Attualmente sono stati assicurati dalla Regione circa 60 miliardi. Si tratta di trovare nuove strade per arrivare ad un piano finanziario completo, che consenta di procedere con il progetto esecutivo.

La «Marchesi» invita Paolo Camossi

Paolo Camossi [illegible] 25 [illegible] ed è nativo di Gorizia. A Siviglia ha ritoccato dopo 31 anni il primato italiano di salto triplo: il grande risultato (17,29) migliora di sette centimetri il precedente record ottenuto da Giuseppe Gentile nel 1968 a Città [illegible] Messico, ma non è stato sufficiente [illegible] regalare all'azzurro una medaglia

«Vieni in Langa e brinda con noi»

Luca Ferrua

Ma allora il vino fa bene. Ogni tanto, soprattutto dal Nord Europa e dai paesi produttori di birra, arrivano proclami di presunti effetti negativi del vino, ma questa volta le parole sono state tutte positive e [illegible] diretta tv. Le ha pronunciate Paolo Camossi, che dopo il quinto posto nella gara di triplo ai Campionati mondiali di Siviglia e soprattutto lo storico record italiano, si è dichiarato appassionato di vino e soprattutto ha annunciato di aver comprato due bottiglie di barolo di annate particolari per festeggiare il ritocco a un primato che durava da 31 anni: una per la famiglia; l'altra da stappare con gli amici dell'atletica.

Per il recordman che ama il barolo è già pronta una degustazione

A Barolo [illegible] si [illegible] lasciati sfuggire l'involontario, ma eccezionale testimonial e sono pronti ad invitarlo nel paese che ha dato al [illegible] al «re» dei vini [illegible]. La proposta, insieme a sei bottiglie, è partita dalle Cantine Marchesi di Barolo a Barolo, già presenti nel mondo dello sport come sponsor e fornitore ufficiale della Tnt Alpitour volley di serie A1. «Chi meglio di un campione che ha compiuto [illegible] grande impresa - dice l'amministratore delegato Ernesto Abbona - può testimoniare che il nostro vino fa bene. Fior di scenziati ne hanno esaltato le qualità, ma una testimonianza diretta è sempre la cosa migliore. Se riusciremo a contattarlo lo inviteremo da [illegible] per una degustazione verticale, magari per assaggiare il barolo del suo anno di nascita». E per una «verticale» si potrebbero stappare un «1968» l'anno in cui Gentile ha stabilito il record e un «1974» appunto, l'anno di nascita di Paolo Camossi.

«Siamo disponibili - risponde Anna Abbona che [illegible] occupa della foresteria e [illegible] interessa anche della comunicazione, forte del suo ruolo [illegible] vicepresidentessa del Movimento del turismo del vino - [illegible] è un appassionato di barolo nella nostra zona potrebbe scoprire molti aspetti affascinanti, mentre nella nostra cantina ci sono tutte le annate storiche».

Paolo Camossi ha colpito per la sua immagine giovane e spigliata. «Abbiamo conosciuto il mondo dello sport grazie al rapporto creato con la Tnt Alpitour - continua Ernesto Abbona - e crediamo che giovani simpatici, atleti e in forma sappiamo esprimere gli stessi valori positivi del mondo del vino».

A Siviglia il recordman del salto triplo [illegible] ha compiuto una grande impresa battendo dopo 31 anni il record stabilito da Gentile a Città del Messico, ma l'exploit non gli ha portato la medaglia [illegible] quindi la fama e forse i guadagni che si sarebbe meritato, ma simpatia e determinazione lo stanno aiutando.

Il provvedimento era stato preso dalla dirigenza cuneese dopo un documento che contestava la linea

Ora Bossi riabilita i leghisti espulsi da Comino

Torna l'ex segretario provinciale Tortone

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Il Comitato federale della Lega ha annullato la delibera con cui a metà giugno erano stati espulsi l'ex segretario provinciale Dino Tortone e una ventina di altri militanti «dissidenti», firmatari di un documento che contestava [illegible] scelte elettorali della dirigenza provinciale. «Al momento io [illegible] ho ricevuto nulla di ufficiale, però la notizia ci è stata data [illegible] Bossi in persona. Abbiamo avuto [illegible] colloquio con lui in occasione di un comizio tenuto a Tassarolo, in provincia di Alessandria. Bossi ci ha assicurato che il provvedimento con cui si decretava la nostra radiazione dal partito è stato annullato da una nuova delibera». L'espulsione riguardava «militanti e attivisti» che avevano firmato [illegible] documento di protesta siglato «Padania libera in rivolta».

«Ci eravamo decisi a far uscire pubblicamente il nostro documento per smascherare il gioco della dirigenza. Era chiaro il tentativo di mettere da parte Bossi senza farlo fuori, perché anche chi voleva delegittimarlo sapeva che Bossi resta un simbolo per tutto il movimento». Alla diffusione del documento seguì l'espulsione dei firmatari. La conferma giunse da un comunicato della sezione fossanese della «Lega nord Piemont» firmato dall'allora segretario Fran[illegible] Regis che diceva: «Nella serata di giovedì 17 giugno il signor Bernardino Tortone, per il suo comportamento considerato gravemente lesivo nei confronti [illegible] tutto il movimento, è stato espul[illegible] dalla Lega nord per l'indipendenza della Padania con effetto immediato, per cui qualsiasi cosa dica o faccia è rappresentativa soltanto di sè stesso».

La «debacle» elettorale con conseguente «resa dei conti» all'interno del movimento, con successiva fuoriuscita di Domenico Comino e del suo gruppo, ha ribaltato la situazione. Ora Tortone ritorna ad avere un ruolo; militanti e attivisti un po' disorientati fanno riferimento a lui per cercare di capire qualcosa nel guazzabuglio di dichiarazioni e smentite, di dimissioni e formazioni di nuovi gruppi. «Continuo a ricevere telefonate di militanti che in un primo tempo hanno seguito Comino. Ora mi dicono che si sono sentiti raggirati. Comino aveva fatto pesare il suo ruolo e molti l'avevano seguito per una questione di fedeltà al partito. Ora chiedono di poter tornare indietro; vogliono rientrare nella Lega».

Quanti resteranno con Bossi? Tortone non si sbilancia: «Per ora [illegible] situazione è molto fluida; c'è chi un giorno dice di stare da una parte, e il giorno dopo [illegible] vedi dall'altra. Dobbiamo fare molta attenzione. Chi resta nel movimento deve dare garanzie di forte convinzione».

Da sinistra il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi e il fossanese Dino Tortone protagonista a giugno della battaglia contro Comino

Restano incertezze sulla definitiva scelta di molti militanti e attivisti del Carroccio

ROCCAFORTE

Il «senatur» parla lunedì sera

ROCCAFORTE MONDOVI'. Il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi sarà al «Garden» per il [illegible] comizio della «Loga Fest» lunedì sera, anziché sabato come anticipato nei manifesti, perché domani è trattenuto a Belluno per un impegno assunto in precedenza. L'appuntamento per i fedelissimi del «Senatur» è alle 21. L'esordio della «convention» monregalese [illegible] Carroccio (la prima dopo i fatti di Varese e l'uscita di Domenico Comino, Riccardo Vaschetti e dello Stato maggiore del partito a Mondovì) è invece confermato per sabato sera, con l'incontro pubblico previsto alle 21: al comizio [illegible] presenti il parlamentare torinese Mario Borghezio, il senatore di Cuneo Guido Brignone e il consigliere regionale Claudio Dutto. Non si parlerà di politica, invece, domenica, con la serata dedicata solo alla musica e alle danze. [p. a.]

Un «blitz» [illegible] Murazzano

Nel Parco Safari la Procura trova tutto in regola

MURAZZANO. Lo Zoo Safari è «ok». Il controllo compiuto a sorpresa, nei giorni scorsi, [illegible] parte del procuratore della Repubblica di Mondovì Riccardo Bausone, della squadra di Polizia Giudiziaria e di un perito, ha dato esito negativo.

Gli inquirenti e il magistrato hanno sottoposto a verifica le condizioni di vita in cui vengono ospitati gli animali (ippopotami, rettili, lama e numerose altre specie, che vivono all'aperto, [illegible] recinti): a parte alcune «prescrizioni di lieve entità», [illegible] sopralluogo non ha rilevato alcuna violazione di rilievo.

L'iniziativa del procuratore della Repubblica monregalese si prefiggeva di controllare la situazione dello Zoo Safari, poco distante dal paese, nell'ambito di una indagine più generale sulle strutture che accolgono varie specie di esemplari, raccogliendo l'invito delle associazioni animaliste. [p. a.]

libreria
l'Ippogrifo

ACQUISTA o PRENOTA
I TESTI SCOLASTICI
per il prossimo anno

- AVRAI LA GARANZIA DI UN SERVIZIO CELERE E SICURO
- SARAI AL RIPARO DAL RISCHIO DI CAMBI D'ADOZIONE DELL'ULTIMO MOMENTO

Cuneo, piazza Europa n. 3 - tel. 0171.67331 - fax 0171.631240
http: // www.mtrade.com / ippogrifo E-Mail: ippogrifo@mtrade.com

A settembre la firma del gemellaggio

Caraglio attende gli amici argentini

CARAGLIO

Sono in corso i preparativi per la firma del gemellaggio tra il capoluogo della Valle Grana e la città argentina di Laboulaye, dove risiede una numerosa comunità di emigrati caragliesi.

Il programma delle iniziative messo a punto da un apposito comitato comunale, presieduto da Guido Riba, prevede l'arrivo in città della delegazione argentina (composta da un centinaio di persone) per il 9 settembre. «Le manifestazioni - spiega Riba - culmineranno domenica 12 settembre con la cerimonia ufficiale della firma dell'atto protocollare del gemellaggio fra la nostra cittadina e Laboulaye. In tutti questi mesi siamo stati impegnati nel programmare l'accoglienza della delegazione argentina e abbiamo cercato di coinvolgere nell'avvenimento quanti più gruppi ed associazioni possibili».

Il sindaco Aurelio Blesio

Il calendario delle manifestazioni è quanto mai ricco. Nei quattro giorni di permanenza a Caraglio della delegazione Sud Americana sono previsti spettacoli con le corali «Eco della valle», «Verburn Dei», «La Cevitou», il gruppo folcloristico «I Mirubel», balletti con «L'Arc en ciel» e l'esibizione dei gruppi musicali di «Coumboscuro» ed i «Marmotoi».

Il calendario prevede poi la visita ad una serie di importanti realtà economiche e produttive del Caragliese. Domenica 12 settembre, alle 10, nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una messa con letture in italiano e spagnolo, alla presenza dei gonfaloni di tutti i Comuni della Valle Grana.

Alla cerimonia religiosa seguirà la firma del gemellaggio da parte del sindaco di Caraglio, Aurelio Blesio e i rappresentanti del municipio di Laboulaye. E' inoltre previsto lo scoprimento di una targa ricordo dell'avvenimento nella nuova piazza Laboulaye (situata nelle vicinanze della caserma dei carabinieri, nel proseguimento di via Giovanni XXIII).

La giornata si concluderà con un pranzo ufficiale nei locali del bocciodromo, in piazza San Paolo. Il banchetto sarà offerto agli ospiti argentini dell'Associazione artigiani, zona di Dronero. Nell'ambito del pomeriggio saranno consegnati una serie di premi di «fedeltà al lavoro» a ditte con oltre 35 anni di iscrizione alla Confartigianato.

[c. g.]

Il presidente del Consiglio comunale di Cuneo insiste nella richiesta di utilizzare i vigili urbani

«Facciamo di più contro la prostituzione»

Per scoraggiare il via-vai notturno nella zona Lungostura

CUNEO

A Torino il Comune ha deciso di combattere la piaga della prostituzione con due nuove armi: i clienti pentiti saranno aiutati «a redimersi» attraverso un servizi d'assistenza telefonica psicologica e le «lucciole» potranno trovare in una d'accoglienza l'affetto e l'umanità «cancellate dalla strada».

Ad Alba un'ordinanza, firmata un paio di giorni fa dal sindaco Giuseppe Rossetto, «vieta la sosta di persone con abbigliamento indecoroso e succinto al fine di esercitare l'attività di meretricio», nonché la richiesta di prestazioni sessuali lungo le vie pubbliche del territorio.

Le diverse strategie delle due città puntano allo stesso obiettivo: limitare la presenza delle «lucciole» e scoraggiare i clienti. La battaglia avviata da Torino e Alba evidenzia come il problema prostituzione sia di non facile soluzione, soprattutto per la difficoltà di «estirpare» il via vai notturno (ma in molte aree inizia già al pomeriggio) intorno ai luoghi d'adescamento.

A Cuneo l'emergenza prostituzione tornerà presto sui banchi del Consiglio comunale. L'argomento era già stato al centro del dibattito cittadino nell'assemblea alla vigilia delle ferie, quando il consigliere della Lega nord Claudio Dutto chiese un intervento dell'amministrazione. In questa occasione - come già peraltro fece prima delle ferie - a sollecitare una chiara presa di posizione e un piano straordinario è il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti, che torna a proporre l'impiego dei vigili urbani.

«In questi giorni - ha scritto Malvolti in una lettera inviata all'assessore alla polizia urbana Sebastiano Dalmasso -, ascoltando le opinioni e le testimonianze di molti cuneesi, ho potuto constatare il sempre più evidente disagio e la forte preoccupazione per la presenza della prostituzione nella zona del lungostura della città». Malvolti invita nuovamente all'istituzione di un servizio serale permanente di vigilanza urbana, quale «segno tangibile dell'amministrazione comunale».

Il ruolo che viene richiesto alla polizia municipale relativamente alla prostituzione - è la risposta dell'assessore Dalmasso - non può e deve essere gestito autonomamente: la legge demanda l'ordine pubblico alle altre forze di polizia e solo in via sussidiaria ai corpi di polizia municipale». Dalmasso conferma però la disponibilità alla collaborazione garantendo la partecipazione di personale del comando in occasione di servizi congiunti.

«Si stanno effettuando anche servizi autonomi su più giorni, e scopito di altri servizi - aggiunge Dalmasso - che, allo stato attuale, comunque, non possono essere attivati in modo sistematico».

[r. s.]

Al mercato

Nuovi controlli antiborseggio

CUNEO

Pattuglie in divisa, agenti in borghese, il punto mobile della polizia come riferimento in caso d'emergenza. Per tutta l'estate la questura ha attivato servizi speciali di controllo dell'area del mercato, sia al martedì sia al venerdì.

L'attività di prevenzione - resa ancora più indispensabile dalla presenza in città di tanti villeggianti francesi ev da altre regioni italiane - ha permesso martedì di evitare un «raid» ai danni della clientela. Gli agenti della polizia hanno fermato alcuni giovani, sorpresi in atteggiamenti sospetti che potevano far pensare a un'imminente azione d'«alleggerimento» ai danni di turisti e di alcuni cuneesi.

Due rumeni sono stati fermati per un controllo nell'area di piazza Galimberti. Risultati non in regola con la legge sugli stranieri sono stati destinatari di un provvedimento di espulsione. E sempre nella giornata di martedì i poliziotti (l'attività di prevenzione è svolta anche dalle altre forze dell'ordine) hanno bloccato un terzo straniero. E' stato trovato in possesso di hashish. Denunciato per detenzione ai fini di spaccio è stato poi invitato a lasciare la città.

L'ufficio mobile della questura al mercato di piazza Galimberti (BEDINO)

«Il personale in divisa - spiega - in questura - diventa punto di riferimento per la popolazione e gli agenti in borghese completano la rete di controllo in tutta l'area del centro».

[r. s.]

CORALE DELLA POLIZIA DI COLONIA A CUNEO

Grande concerto al Toselli nel maggio del 2000

Dal 12 al 18 maggio 2000 a Cuneo farà tappa la corale della polizia della città di Colonia. E' uno dei tanti risultati ottenuti dal lavoro di promozione in terra tedesca della nostra regione attraverso l'iniziativa «Piemonte sul Reno», svoltasi a novembre '98. L'altro giorno una delegazione è stata a Cuneo per definire con il consorzio imprenditori turistici i dettagli del soggiorno di 300 persone (gli elementi della corale, organizzazione e accompagnatori). I tedeschi sono stati anche ricevuti dal sindaco Elio Rostagno. Il «clou» è previsto sabato 13 maggio 2000, quando la corale si esibirà in concerto al teatro Toselli. Il gruppo, ogni anno, propone un viaggio sociale: le ultime tappe della Polizeichor Koln (fondata nel 1902) sono state in Sudafrica, Vaticano e Usa.

Domani a Beinette

Una sfilata di abiti da sposa

BEINETTE. «Il mio abito da sposa» è il titolo della simpatica iniziativa della sezione Avis, che si svolgerà domani, alle 21, nella sede della biblioteca civica di via Vittorio Veneto.

Si tratta di una rassegna con una sfilata in passerella di abiti nuziali femminili indossati direttamente dalle spose o dalle figlie o dalle nipoti.

Sarà un momento di nostalgia, di ricordi e di momenti di gioia. I figli potranno vedere per la prima volta la mamma vestita da sposa, ed è questa la molla che ha ispirato la manifestazione.

Nella biblioteca è pure allestita un mostra fotografica dal titolo «Oggi sposi» con decine di foto del giorno del matrimonio portate dai beinettesi. Anche questa potrà essere un'occasione per rivedere (e perchè no, criticare) vestiti, acconciature ed atteggiamenti del passato.

Saranno anche esposti contoventi volumi che trattano il tema «Memorie della nostra terra».

[b. s.]

Marchesato di Saluzzo

Si restaurano 18 monumenti gotico-romanici

SALUZZO. E' entrato nella fase operativa il progetto «Mistà», promosso dalla Comunità montane Val Grana, Maira, Varaita, Po-Bronda-Infernotto e dall'Ordine Mauriziano, che ha obiettivo il restauro e il ripristino di 18 monumenti di epoca romanica e gotica situati nelle terre dell'antico Marchesato di Saluzzo. Nei giorni scorsi è iniziata la distribuzione di un depliant illustrativo una serie di itinerari per i pellegrini e i turisti alla scoperta della storia, dell'arte e della fede nelle valli saluzzesi.

A settembre saranno appaltati i lavori di restauro dei diciotto monumenti inscritti nel progetto «Mistà», elaborato nell'ambito dei finanziamenti comunitari Interreg II. Il piano d'intervento, che è stato messo a punto dall'équipe del progettista Nico Vassallo, prevede una spesa di oltre quattro miliardi di lire. «Mistà», parola occitana che significa immagine sacra, vuole rendere omaggio alla secolare storia di devozione che le popolazioni del Marchesato di Saluzzo hanno testimoniato in ogni paese della zona: dall'abbazia di Staffarda all'eremo di Elva.

[c. g.]

Idrocentro S.p.A. Idrotermo Sanitari ricerca per sede di Torre S. Giorgio
COMMESSI/E e SPEDIZIONIERI
Inviare curriculum vitae via fax al: 0172 96075

Nota Concessionaria Automobilistica provincia Cuneo ricerca
VENDITORE/VENDITRICE
con esperienza nel settore per sede in zona Alba/Bra.
Telefonare 0347.9673264

Concessionaria Auto per ampliamento organico ricerca
N. 1 MECCANICO e/o ELETTRAUTO
N. 1 PREPARATORE AUTO NUOVE
Età massima 28 anni.
Telefonare al N. 0339.6734704

Per il punto vendita di Genola ricerca
PERSONALE PULIZIE
Presentarsi presso supermercato BENNET di Genola, Lunedì 30 agosto 1999 dalle 14 alle ore 16, chiedendo del dott. Zonta.

Bata
Operiamo nella distribuzione al dettaglio di calzature tramite nostri negozi e ricerchiamo per il nostro negozio di GENOLA
CONSULENTI ADDETTI ALLA VENDITA
I candidati prescelti cureranno le vendite del negozio sotto ogni punto di vista, mantenendo i rapporti con la clientela, il controllo delle garanzie, l'immagine e la qualità del servizio. La presenza di caratteristiche specificatamente commerciali unite a motivazione e capacità organizzative daranno la possibilità di accedere ad un percorso formativo interno per la funzione di GERENTE DI NEGOZIO
Indicativamente l'età è sui 25 anni ed è necessaria una spiccata motivazione al lavoro di negozio. Precedenti esperienze di vendita in negozi al dettaglio saranno titolo preferenziale.
Si offrono: inquadramento contrattuale, retribuzione commisurata alle competenze ed esperienze. Ambiente di lavoro dinamico e comprovate possibilità di carriera.
Presentarsi con curriculum presso NEGOZIO SCARPISSIMA - c/o centro commerciale, via Marconi - Genola il giorno 2 e 3 settembre 1999

Per il punto vendita di Genola ricerca
PERSONALE per lavoro di Domenica
Presentarsi presso supermercato BENNET di Genola, Lunedì 30 agosto 1999 ore 16 ore 18, chiedendo del dott. Zonta.

ASTA DEL MOBILE
cerca
Per punto vendita in Cavallermaggiore collaboratrice/ore alla vendita dinamica, buona cultura, presenza, pratica disegno.
Si richiede disponibilità, ottimo trattamento.
Telefonare allo 0172.382760
dalle 10 alle 12,30 - dalle 15 alle 17,30

LETTERE AL GIORNALE

Il cantiere infinito di Dante

Concordo con il lettore che nei giorni scorsi in una lettera si è lamentato per i ritardi nella ristrutturazione del giardino di corso Dante, lato corso IV Novembre. Effettivamente quel cantiere sembra non aver mai fine. Quando è stato avviato noi residenti eravamo speranzosi che si sarebbe concluso prima dell'estate.

Nei primi mesi c'è stato un grande impegno che ha compensato la chiusura di via Meucci, unica strada del quartiere che permette di immettersi in corso Dante in direzione di corso Nizza. I disagi però progressivamente aumentati e si sono sommati ai «problemi di vista»: non è certo bello dover convivere con un cantiere in pieno centro di cui non si vede mai la fine.

Non era possibile limitare i sacrifici riaprendo via Meucci alla fine degli scavi, quando ormai non c'era più l'urgenza di lasciar spazio alle ruspe?

Lettera firmata
Cuneo

Le iniziative estive di Acceglio

L'Associazione Commercianti, esercenti ed operatori turistici, nel corso dell'estate ha organizzato, tramite l'Ufficio informazioni turistiche, parecchie manifestazioni.

Si è iniziato l'ultimo giorno di luglio con la seconda estemporanea di pittura dal titolo «Acceglio e l'Alta Valle Maira», manifestazione con la partecipazione di pittori provenienti da quasi tutto il Piemonte e dalla Liguria.

Si è proseguito il 6 agosto con un concerto di musica classica, tenuto nella chiesa parrocchiale di Acceglio dal complesso di Rosemarie Brandle.

La serata ha avuto un successo che superava le nostre più rosee aspettative. E' seguita la disputa delle ormai tradizionali Miniaccegliadi.

Nei locali dell'ex sede comunale, è stata allestita mostra di vecchie cartoline. La mostra, aperta a partire dal 14 agosto, ha avuto un notevole afflusso di pubblico, specie tra i più anziani, anche emigrati che trascorrono le vacanze in Alta Valle Maira.

Contemporaneamente una mostra fotografica del fossanese Davide Dutto, composta da vedute del Monviso, molto ben preparate e riprese da svariati punti della pianura fossanese e dalla Valle Varaita, ha riscosso un notevole interesse, tanto che tutto il materiale quali cartoline, biglietti augurali, segnalibro e miniposter sono stati venduti in poco tempo.

Sicuramente si sarebbe potuto fare di più, però si è limitati dalle modestia delle risorse economiche.

In futuro con l'aiuto del Comune e di sponsor che stiamo contattando, speriamo di poter dare ai villeggianti oltre alle nostre bellezze naturali anche manifestazioni che se non saranno mai all'altezza delle nostre montagne, cercheremo sicuramente di organizzare al meglio.

Uff. informazioni turistiche
Acceglio

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alba-Bra-Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 5, **Borgo d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090, **Pesaro:** 987.477, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 969.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171. 492 592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, Risorgimento 5, tel. 0173 440.024
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172.412.081.
Fossano: *Abrate*, 92, tel. 0172. .
: *Aragno* piazza Maggiore 5, tel. 0174.42.445
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, zo 1, tel. 0175.65.109.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel 0172.712.388.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 318.316. Usl di **Borgo** 269.632, Usl Bra 420.273 Usl Usl Dronero oppure 260013 Fossano 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** ; **Savigliano:** 22.

Ieri mattina ennesimo incidente lungo la statale dei Laghi di Avigliana

Muore sulla strada sott'accusa

Vittima un pensionato (75 anni) di Cuneo

Carlo Giordano

CUNEO

Ennesima vittima lungo la Statale Laghi di Avigliana. Ieri mattina, poco prima delle 8, un pensionato di Cuneo, Carlo Pellegrino, 75 anni, è deceduto in uno scontro fra auto all'altezza del bivio per Rosta Rossi, alla periferia del capoluogo.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani di Cuneo, stava viaggiando a bordo della «Clio» in direzione di Busca. Giunto in prossimità dell'incrocio tra la Statale e via Don Bosco, la vettura del pensionato (forse nell'intento di svoltare verso Rosta Rossi) si è scontrata frontalmente con una «Mercedes», che viaggiava in direzione opposta, guidata da Nadia Biamonte, 28 anni, di Busca. L'urto è stato violentissimo.

Scattato l'allarme sono intervenute pattuglie dei vigili urbani di Cuneo e due ambulanze del «118». Vista la gravità della situazione è stato necessario l'intervento di squadre dei vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere i due occupanti delle auto coinvolte nell'incidente. Le condizioni di Carlo Pellegrino sono apparse subito disperate: tutti i tentativi di rianimare il pensionato sono falliti, l'uomo è deceduto pochi minuti dopo. Nadia Biamonte, concluse le prime medicazioni d'emergenza, è stata trasportata in ambulanza al pronto dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dove i medici gli hanno riscontrato una serie di fratture multiple alle costole. Per facilitare le operazioni di soccorso il traffico, nel tratto di Statale interessato dall'incidente, è stato interrotto per alcune ore. Le auto dirette e provenienti da Cuneo sono state deviate su strade laterali. Il corpo di Carlo Pellegrino è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Cuneo.

I vigili urbani hanno provveduto ad avvertire i parenti della vittima, che aveva residenza a Cuneo in via Villafalletto 15.

Il tratto di strada dove è avvenuto lo scontro è da sempre considerato ad alto rischio per la . «Periodicamente sistemiamo in questa zona apparecchiature per il controllo elettronico della velocità - spiegano dal comando dei vigili urbani di Cuneo -. Inoltre il tratto di Statale viene monitorato anche da semplici pattuglie».

Il 21 luglio scorso, sempre sulla Statale Laghi di Avigliana, a poca distanza dal luogo dell'incidente mortale di ieri mattina, aveva perso la vita un agricoltore di 71 anni, Francesco Peretti, travolto e ucciso da un'auto. L'uomo, che abitava in località Sant'Anna stava rientrando a casa da Tarantasca. Giunto all'incrocio con la Statale Cuneo-Saluzzo, in prossimità della frazione San Chiaffredo, la sua «Punto» era stata urtata da una «Kappa» che viaggiava in direzione di Cuneo. Peretti era quindi sceso dalla vettura per constatare i danni dell'incidente quando è stato travolto da un'altra vettura che viaggiava in direzione di Busca: la morte fu quasi istantanea.

A luglio, sempre sulla Statale Laghi di Avigliana, vicino al luogo dell'incidente mortale di ieri, aveva perso la vita un agricoltore

Sono di Barge, Envie e Saluzzo

Furti in alloggio Presi tre giovani

SALUZZO

Rubavano negli appartamenti del Saluzzese, prelevando vasi, candelabri e altri oggetti di valore. Dopo una serie di indagini accurate, gli autori dei furti sono stati arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri. Si tratta di tre giovani: Ivo Chiappero, 24 anni, rigattiere, abitante ad Envie in via Chiesa; Gianpiero Mattio, 19 anni, disoccupato, residente a Cavour in via Paschere, ma domiciliato a Barge, in via Provinciale Saluzzo; Fabrizio Cani, 21 anni, disoccupato, abitante a Saluzzo, in via Cima.

Recentemente, erano pervenute ai carabinieri numerose denunce per furti, compiuti in appartamenti nella zona fra Saluzzo, Revello, Envie e Barge. I ladri avevano usato i metodi più svariati (dall'infrangere i vetri, allo scassinare porte) erano stati sottratti vasi, candelabri e altri oggetti, quasi sempre di interesse artistico. Le indagini sono partite da queste serie di denuncie e hanno richiesto tempo e una grande impegno dei militari. Appostamenti, controlli incrociati fino ai giorni scorsi quando il cerchio si è chiuso, portando all'arresto dei tre giovani.

Le pattuglie dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Saluzzo e della stazione di Revello, coordinate dal capitano Alessandro Martinelli, sono riusciti a mettere insieme le prove di cui avevano bisogno. E' stata informata la Procura della Repubblica Saluzzo che, da tempo, d'intesa le forze dell'ordine, ricercava i responsabili dei furti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Mario Toscano ha proposto al gip presso il tribunale, dottor Furio Pellis, l'arresto dei tre. Il magistrato ha emesso l'ordine di custodia cautelare e i carabinieri hanno eseguito il mandato, arrestando Chiappero, Mattio e Cani.

I tre sono trasportati e rinchiusi nel carcere saluzzese della «Felicina», a disposizione del magistrato, che provvederà agli interrogatori. Ai giovani viene contestato il reato di furto aggravato in . I tre sono, peraltro, già indagati per altri fatti. La refurtiva è stata recuperata e messa sotto sequestro. Appena espletate le formalità di legge, sarà possibile restituirla ai legittimi proprietari. Quest'operazione di magistratura e carabinieri rientra in una più ampia attività di repressione dei fenomeni di microcriminalità, assai diffusa nel Saluzzese. Così come sono frequenti, le «visite» nelle abitazioni e persone anziane o sole, da parte di falsi dipendenti delle società del gas, elettrica o telefonica, anche contro che si rende colpevole di questi crimini i militari hanno un'opera di controllo e repressione. [g. ne.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

In pensione preside scuola media

Il preside della scuola media saluzzese Vittorino Ravazzi, con il prossimo 31 agosto, va in pensione. Ravazzi è stato a capo dell'istituto dal 1985. [g. ne.]

Mercato del fagiolo oltre i 500 quintali

Con il superamento dei 500 quintali di prodotto venduti, prosegue nell'area coperta il mercato del fagiolo borlotto, che si svolge martedì, giovedì e sabato, dalle 12, fino alla fine di ottobre. [p. s.]

Una rassegna dedicata alle erbe officinali

Domenica si svolge la seconda edizione della fiera delle erbe officinali e aromatiche, «Non solo erbe». Sono previsti incontri, conferenze, dibattito, visita alle coltivazioni presenti sul territorio comunale, intrattenimenti e la cena «ai profumi di erbe». [p. s.]

FOSSANO

Stasera la Virtus in ricordo di Marco Bruna

Stasera alle 21, nella sala contrattazione, viene presentata la nuova società sportiva «Virtus Fossano»: sarà presente Caterina Supertino, vedova di Marco Bruna, appassionato sportivo, nel cui ricordo è stata fondata la «Virtus». La donna verrà nominata presidente onoraria della società calcistica. [l. a.]

Sostituisce don Bongioanni passato in Curia

Il parroco di Trinità è arrivato dal Brasile

Luigina Ambrogio

TRINITA'

«Sono lieto di poter che con il prossimo settembre è nominato arciprete della vostra bella comunità parrocchiale don Matteo Vivaldo, che già fu, oltre trent'anni fa, vice-parroco. Viene con una grande esperienza pastorale, missionaria e parrocchiale». Il messaggio del di Mondovì, Luciano Pa è stato letto da don Beppe Bongioanni, l'attuale parroco dovrà lasciare la comunità trinitese per assumere il nuovo in di cancelliere della curia. La notizia del trasferimento di don Beppe era stata data dal vescovo a fine luglio in un incontro con il Consiglio pastorale, i catechisti i massari e le autorità comunali. «Don Beppe ha già una lunga esperianza parrocchiale - ha detto il vescovo ai trinitesi -; adesso dovremo rispolverargli altre doti che lui ha. All'orizzonte due anni di studi a Roma per aggiornare le conoscenze in campo giuridico. Sono grato che abbia accettato tutto questo».

L'arciprete, commentando la scelta del vescovo sul bollettino parrocchiale, scrive: «Vi avrei dato un ben cattivo esempio se avessi opposto un rifiuto al vescovo, e so avessi accampato scuse per non accettare». Don Beppe Bongioanni è parroco a Trinità da sedici anni; appassionato di storia, ha approfondito con ricerche personali lo studio delle origini e della storia di Trinità. Ora dovrà «ritornare dai banchi di scuola», alla «Pontificia Università Lateranense» per acquisire il titolo accademico necessario per svolgere il nuovo incarico.

Lo sostituirà don Matteo Vivaldo, sacerdote che i trinitesi impararono ad apprezzare oltre trent'anni fa, come vice-parroco al tempo in cui parrocchia era retta da don Alberto Ponzalino. Don Matteo ora ha sessant'anni; nativo di Monastero Roapiana, da 31 anni era in Brasile, a Nova Iguacù, dove ha svolto un'opera pionieristica nella missione diocesana, che ha contribuito fattivamente a impiantare e a far crescere. Nel della attività missionaria don Matteo Vivalda aveva assunto ruoli di responsabilità nella diocesi brasiliana: è stato vicario generale e coordinatore della Caritas. Rientrato nella terra d'origine, il ve gli ha chiesto di ritornare a Trinità, nella comunità che nel '68 lo aveva visto partire per il Brasile. «Don Matteo Vivalda ha una grande esperienza pastorale - ha scritto il vescovo -; in Brasile ha retto parrocchie più grandi della stessa diocesi. Don Beppe lo accompa nelle prime visite agli ammalati e nei primi contatti con la parrocchia».

Il nuovo parroco don Matteo Vivalda

Musica, appuntamenti e iniziative fino al «Mercantico» e alla Mostra nazionale di artigianato artistico

Saluzzo, al via il Settembre dell'«Amleto Bertoni»

Per la prima volta il calendario è organizzato dalla Fondazione

SALUZZO

L'ultima edizione del «Settembre Saluzzese», prima del 2000, è ai nastri di partenza. Numerose sono le manifestazioni in programma, fra cui molte, allestite nell'ex «Mario Musso», in piazza Montebello, ad ingresso libero. La rassegna è organizzata, per la prima volta, dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», presieduta Giovanni Francesco Romerio.

Le iniziative sono prog in periodo «in cui la Città - dice il presidente - si ritrova, riflette e si interroga sulle sue tradizioni antiche, sulla realtà a cerca di pianificare il futuro». Ufficialmente le manifestazioni si aprono, domani, con un Torneo tennistico. A partire da domenica fino al 5 settembre, la Scuola di alto perfezionamento ospiterà master per ensemble di chitarre e con relativi concerti «Chitarrissima '99».

Dall'1 al 6 settembre, le protag del «Settembre» saranno le donne. Nell'ex-caserma «Musso», sarà allestita, in collaborazione con la Federcasalinghe, l'esposizione «Io so fare - Tempo libero e Creatività». Saranno in mostra pitture, fotografie, lavori all'uncinetto, bambole. L'ingresso è libero. Sempre alla «Musso», si potrà visitare gratuitamente la mostra «Funghi e sottobosco», in calendario dal 4 al 6 settembre. Nel periodo 4, 5 e 6, nell'ex-quartiere militare, si terrà una manifestazione che, ha contraddistinto, in passato, le edizioni del «Settembre» e che è stata successivamente sospesa, anche per la scomparsa del direttore artistico e conduttore, Ariel Mannoni. Si tratta del Torneo Internazionale di Ballo «Le Biforo». Si esibiranno in danze standard e latino-americane, coppie provenienti dall'Italia, Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Austria, Inghilterra e Slovenia. Questi i prezzi d'ingresso 25 mila, mila e 15 mila. Domenica 5 e lunedì 6 avrà luogo la tradizionale festa patronale di San Chiaffredo. Si terranno la mostra regionale dei bovini di razza frisona. Al lunedì è prevista la Fiera, mentre martedì 7 sono in programma, alle 21,30, i fuochi artificiali, in piazza d'Armi. Negli stessi giorni (4, 5 e 6), nell'area del Foro Boario, è organizzata la mostra della Meccanica agricola. Il giorno 3, alle 21, è previsto, nella chiesa di San Giovanni, il concerto dell'orchestra «Brunì» di Cuneo. Dall'11 al 26, nelle antiche scuderie della «Musso», sarà allestita la mostra nazionale di artigianato artistico nell'arredamento. Negli stessi giorni, avrà luogo la mostra filatelica giovanile a partecipazione internazionale. Seguiranno il Palio di San Martino, il 26 settembre; il «Mercantico», il 3 ottobre, oltre ad altre manifestazioni ricreative e culturali.

Un artigiano al lavoro «in diretta» durante la tradizionale rassegna saluzzese

A Ceva

Due giorni con «Desbarasuma»

CEVA. Un centinaio di commercianti e artigiani usciranno dai loro negozi, domani e domenica, per dare vita alla seconda edizione di «Desbarasuma», mercatino straordinario dei negozianti per le vie cittadine.

La manifestazione, che ha il patrocinio del Comune, si svolgerà dalle 10 alle 19. Per invogliare gli acquisti, si parla di «prezzi imbattibili».

Allestiranno le loro bancarelle esercenti nel campo dell'abbigliamento, dei casalinghi, della profumeria, della gioielleria, ma anche macellai, panettieri, baristi, agenti assicurativi e immobiliari, ristoratori.

«Dopo l'esordio dello scorso anno - hanno spiegato gli organizzatori -, abbiamo di dare maggior spazio alla manifestazione, coinvolgendo un maggior numero di commercianti e artigiani, anche grazie all'interessamento delle associazioni di categoria».

Nell'isola pedonale del centro storico i visitatori avranno tutto il weekend a disposizione per «una passeggiata nel mercatino», come i promotori amano definire quest'originale occasione per lo shopping di fine estate. Sarà anche l'opportunità per due passi alla scoperta dei numenti cittadini, che si trovano lungo il percorso toccato dalla manifestazione. [p. s.]

A Dogliani

Si premiano i contadini

DOGLIANI. Con il loro attaccamento alla terra, alle sue tradizioni, ai suoi frutti, anche quando dalle colline di Langa è difficile e faticoso ottenere soddisfazione, rappresentano un esempio. Sono il «contadino e la contadina dell'anno '», che verranno proclamati domani mattina, alle 11,30, nell'ambito dei festeggiamenti che la borgata Casale, al confine fra Dogliani e Belvedere Langhe, dedica al patrono, San Colombano Abate.

Come vuole la tradizione della festa a come ricorda l'organizzatore, Walter Costamagna, l'identità dei premiati deve rimanere un segreto fino al momento della proclamazione, e così anche quest'anno.

Dopo il «tombolini popolare» di stasera (alle 21), gli intrattenimenti proseguiranno nel pomeriggio di domani, con l'apertura delle mostre di pittura, scultura e fotografia, dedicate ai pozzi e alle fontane (alle 14). Domenica il programma si concluderà la premiazione ufficiale dei partecipanti alle mostre (con le opere di Roberto Cosseiu e Giancarlo Fieschi fuori concorso) e un convegno sulla poesia dialettale.

Gli eventuali proventi derivanti dalla manifestazione (che è a ingresso libero) verranno utilizzati per i restauri della cappella seicentesca della borgata dogliannese. Per informazioni sulle mostre, 0173743013. [p. s.]

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

I 20 anni della nuova ferrovia per Nizza e gastronomia con Eurogourmet

E' il grande giorno della Fiera

Mille stand a Cuneo: inaugurazione alle 18

CUNEO

E' il giorno del taglio del nastro: oggi, alle 18, Carlin Petrini inaugurerà la 24ª edizione della Grande Fiera d'estate. Fra gli ospiti il sindaco di Asti, Luigi Florio, i presidenti delle Camere di Commercio di Savona e Imperia, rappresentanti della Regione (torna in Fiera dopo 11 anni).

EUROGOURMET. E' il padiglione dei «peccati di gola» e delle specialità: un viaggio fra i piatti della tradizione occitana e di tutti i paesi dell'Unione europea. Tante degustazioni per poi approdare al laboratorio del dolce di Silvano Osella.

LA CUNEO-NIZZA. La Fiera sarà soprattutto omaggio al 20 anni dalla riapertura del treno per Nizza, la linea ardita che scavalca le valli Roja e Vermenagna. Provincia, Comune e organizzazione Fiera hanno allestito un'affascinante ambientazione con una riproduzione in scala della linea (ad opera di Cunifer).

ARREDOCASA. Settemila metri quadrati dedicati all'arredamento con 40 espositori di prestigio. All'interno il padiglione «Donnasuna» riservato a bioedilizia e bioarchitettura.

LIGURIA E NIZZA. Alla 24ª edizione della rassegna ci saranno la città di Nizza (a conferma del gemellaggio con Cuneo) e le camere di Commercio di Savona e Imperia, che con l'ente cuneese proporranno una vetrina completa della regione europea delle Alpi del mare.

CONFCOOPERATIVE. L'associazione che conta 35891 soci e vanta un fatturato di 2700 miliardi sarà presente alla rassegna e festeggerà mezzo secolo d'attività. E per il compleanno giovedì 2 settembre concerto dell'orchestra Bruni.

OSPEDALE. L'azienda «Santa Croce e Carle» è presente alla manifestazione con lo stand «L'ospedale ieri, oggi e domani»: è raccontata la storia dell'assistenza ospedaliera a Cuneo. Sono proposte immagini d'inizio secolo, esempi delle attuali tecnologie e i piani di sviluppo per i prossimi anni. Due gli incontri in Fiera, entrambi alle 21, nell'area spettacoli: mercoledì 1 settembre «L'assistenza ospedaliera a Cuneo: lo sviluppo previsto nei prossimi anni» e mercoledì «La cardiochirurgia a Cuneo: nuove prospettive per la cura delle malattie cardiovascolari».

ACQUISTA, DEGUSTA E VINCI. Sono già oltre mezzo milione i bollini distribuiti ai clienti dai commercianti del centro storico per il concorso «Acquista, degusta e vinci». Si tratta di un'iniziativa che vede uniti gli esercenti del comitato Coni veja con la Fiera. Consegnando tessera con 20 bollini si avrà diritto a una degustazione gratuita nel padiglione «Eurogourmet», all'ingresso ridotto in Fiera e un fortunato potrà aggiudicarsi la «Peugeot 206 XR» messa in palio. Il concorso distribuirà un montepremi di 70 milioni.

STAND DELLA BRE. La Banca regionale europea si conferma partner della Fiera: nello stand i visitatori potranno scoprire i nuovi prodotti, primo fra tutti la Euro Cuneo card, la prima carta ricaricabile per le piccole spese in Euro. Il 6 settembre incontro fra i tifosi e i campioni della Tnt Alpitour, di cui la banca è sponsor.

AVVENTURA. Su un camion attrezzato dalla Fiat Iveco, l'«Ipnu» si potranno avere tutte le informazioni sull'«Ironbike», la corsa con bici da montagna, strutturata con le regole di un rally automobilistico, inventata da Cesare Giraudo, che dedicherà una serata al futuro dell'«Ironbike» e di «Overland».

ORARI. Dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24.

PREZZI. Nei feriali 8 mila lire (6 mila i ridotti), sabato 10 mila (5 ridotti), domenica 12 (6).

LA PRIMA SETTIMANA

SABATO 28
Concerto di musica occitana
Lhi Sounaires

MARTEDI' 31
Balli tipici filippini

MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE
Incontro con l'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle»

GIOVEDI' 2
Concerto dell'orchestra Bruni per i anni di confcooperative

VENERDI' 3
Gerardo Cardinale Trio

Gli ultimi preparativi della rassegna commerciale di piazza d'Armi. Stasera i cancelli saranno aperti al pubblico a partire dalle

OTTICA
CARELLI
occhiali
lenti progressive
lenti a contatto
BORGO S. DALMAZZO P.zza M. Libertà, 3
CUNEO ROCCO C. C.so Francia, 108

...PRIMA O POI TI CANCELLO.
LOMBARDO DEI CANCELLI
BORGO SAN DALMAZZO-CN- Fraz. Beguda
via nazionale tel 0171-262728 fax 0171-266729

IL MEGLIO DELL'IMPIANTISTICA
DOMOTECNICA
CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMNETO
TECNOLOGIA
DEL CONFORT
INSTALLATORI Consulenti

VILLANOVA MONDOVI
F. e L. snc
Via torino, 12
TEL. 0174/597254

FARIGLIANO
C.I.S.I.T.
Via Asilo, 27
TEL. 0173/76574

ROSSANA
Cascina Girel 75/1
TEL. 0175/64188

Servizi Tecnologici snc
Corso Vittorio Olcese, 1
TEL. 0173/759135 - 0173/790144

CARRELLI ELEVATORI
MINI ESCAVATORI
Maduco T.
PRESENTI IN FIERA
Vasto assortimento usato:
• Carrelli elevatori, diesel, elettronici, gpl, di qualsiasi portata e per ogni esigenza di lavoro
• mini escavatori da 12 a 100 q.li
NOLEGGIO
piattaforme - carrelli telescopici
carrelli elevatori - sollevatori
macchine movimento terra
miniescavatori
Concessionaria:
• Carrelli elevatori TOYOTA
• Macchine operatrici O&K Orestein Koppel
• Mini escavatori TAKEUCHI- PEL-JOB- BOB-CAT
Vendita - Assistenza - Noleggio
NOLEGGIO POSSIBILITÀ DI RISCATTO
Sede:CUNEO - Via Genova, 122 - SS n. 564 Cuneo-Mondovì
Tel. 0171/401225-402735 - Fax 0171/401685

Daewoo VEICOLI COMMERCIALI
NOVITÀ
IN PRONTA CONSEGNA ANCHE RIBALTABILE TRILATERALE PORTATA KG. 850
PRESENTI IN FIERA
MARRO automobili
CONCESSIONARIA CUNEO E PROVINCIA
OFFICINA E RICAMBI IN ... IL ... IL GIORNO
Sede Principale: BOVES - Corso Trieste, 82 - Tel.

S. Stefano Belbo, domenica si raccolgono adesioni al «sit-in» di settembre

«Il moscato difeso dai sindaci»

E' il primo obiettivo dei giovani produttori

SELBO

Un'associazione dei sindaci del moscato che prenda in mano le problematiche di questo prodotto, risorsa importante per 52 Comuni. E' l'obiettivo prioritario per il quale hanno deciso di continuare la lotta i giovani produttori, da giorni protagonisti di vivaci «querelle», riunitisi l'altra sera a Santo Stefano. I viticoltori hanno deciso la modalità della nuova battaglia. E' confermato il primo appuntamento di domenica. Alle 16,30, in piazza Santo Stefano, raccoglieranno le adesioni per il «sit-in» che terranno durante la festa del moscato, denominata «Pane e uva», in programma 3 5 settembre. I giovani produttori hanno deciso di bivaccare sulla piazza da sabato settembre (ore 16) fino a domenica sera, nutrendosi solo di pane e uva.

Una manifestazione che vuole sensibilizzare sindaci e opinione pubblica sul moscato, che sta attraversando un momento delicato. Inizialmente era stato programmato un «sit-in» di due giorni e due notti, ma l'altra sera è stato concordato di ridurne la durata. «E' stata presa questa decisione - spiega il portavoce Giovanni Bosco - per non intralciare troppo la festa dell'uva e creare disagi. La lotta continuerà fino alla costituzione dell'associazione dei sindaci: le unioni volontarie e l'esercizio delle funzioni è previsto anche legge (265/99), operativa dal 21 agosto». Intanto, saliti a 34 i sindaci che hanno risposto all'appello dei contestatori di prendere in mano i problemi di quest'uva. Ai 30 che avevano risposto subito, si sono aggiunti i Comuni astigiani di San Marzano Oliveto, Castelnuovo Belbo, Calamandrana e Fontanile. In una lettera ai primi cittadini dei 52 Comuni della zona tipica, i produttori avevano chiesto l'intervento su quattro problemi principali: sapere dove finiscono i soldi delle trattenute del 10% sul prezzo delle uve, programmazione della quantità da produrre, immigrati e manodopera stagionale, lotta alla flavescenza dorata che distrugge i vigneti.

I sindaci hanno garantito l'interessamento su alcune richieste (programmazione, immigrati, flavescenza), mentre hanno ribadito di non potersi sostituire alle parti sociali, alle organizzazioni di categoria o prevaricare accordi conclusi. Non si sa ancora quale sarà l'atteggiamento che assumeranno i primi cittadini in occasione della manifestazione di domenica e del 4 e 5 settembre.

La discussione è aperta: alcuni vorrebbero intervenire, altri

Il «sit-in» vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi moscato, che sta attraversando momento molto delicato

no: è prevista una riunione per decidere. «Ne parleremo tutti assieme e concorderemo la linea seguire» dice Walter Bera, sindaco di Neviglie e produttore. L'argomento fa discutere. Raoul Molinari, presidente dell'enoteca regionale «Colline del di Mango: «La produzione è divisa tra tre Province, 52 Comuni. Ci sono troppe barriere, è necessario unire le forze per creare e difendere la cultura del territorio. I produttori devono trasformarsi da operai della vigna in imprenditori, l'obiettivo di produrre bene, ricercare la qualità. E' l'unico mezzo per superare il problema attuale, che è di mercato».

Prosegue Molinari: «Ben venga una "Consulta" dei sindaci. Come enoteca l'abbiamo sempre proposta. C'è il rischio che le multinazionali abbandonino questo prodotto. Tutti assieme dobbiamo proporre delle iniziative per trovare nuovi sbocchi: un esempio può essere l'abbinamento del moscato con i cibi salati, oltre che i tradizionali dolci. Tentativi in tal senso sono stati sperimentati con successo. Occorre poi nuovi mercati».

Consulta dei sindaci: la richiesta avanzata da più parti avrà un seguito? Il sindaco Bera: «Credo che si arriverà a questa soluzione. Si deve tener conto delle richieste della popolazione». A Santo Stefano, domenica, si concluderà anche la «due giorni pavesiana» con la consegna del premio letterario nella casa natale di Cesare Pavese (ore 10). (g. f.)

NEL DUOMO DI ALBA

Si restaurano gli affreschi del Settecento

ALBA. Proseguono i lavori di restauro in Duomo alla cappella di San Teobaldo, che era stata chiusa ai fedeli all'inizio del '98 dopo la la caduta di calcinacci dalla volta a causa dell'umidità. I lavori di consolidamento sono già stati ultimati mentre è in corso il restauro degli affreschi settenteschi del pittore torinese Michel Antonio Milocco e dell'arca con le reliquie dei Santi Tutelari di Alba (1515). Il restauro è finanziato dalla Fondazione Crc, presieduta da Giacomo Oddero, che ha già messo a disposizione oltre un miliardo, mentre altri interventi sono in corso per il consolidamento del tetto. Anche lo storico campanile ha bisogno di lavori dopo che dalla cuspide si sono staccati, nei mesi scorsi, alcuni pezzi di mattone che sono finiti sui tetti della chiesa. Alcuni frammenti pericolanti sono stati subito rimossi. Finanziamenti sono già stati concessi dalla Regione, ma non sono sufficienti a portare a termine ristrutturazione. Il Duomo, in stile romanico-gotico, è il monumento simbolo della città. (g. f.)

Gli ovini «campioni» saranno premiati in piazza Spinata

Oggi Murazzano presenta le migliori pecore di Langa

MURAZZANO

Un tempo si chiamava la «Fera dij tranta», per la sua ricorrenza verso la fine del mese di agosto. Il scopo era quello di permettere agli allevatori la scelta dell'ariete giusto, il più bello, vivace e sano, da inserire nelle loro greggi.

Adesso non è più così, ma la manifestazione che si conclude oggi a Murazzano costituisce ancora una vetrina per presentare gli esemplari migliori degli allevamenti delle pecore di razza ovina delle Langhe. Bellezza del capo, qualità del latte prodotto e tipologia della progenie, in sostanza la «storia» di ciascun esemplare, rappresentano ancora oggi i criteri a cui la giuria di esperti fa riferimento per la premiazione delle pecore migliori.

I giurati hanno lavorato ieri, mattina e pomeriggio, per schedare e classificare tutti gli animali in concorso alla mostra interprovinciale, promossa per il diciassettesimo anno dall'Associazione provinciale allevatori di Cuneo. Stamane, alle 10, i campioni saranno protagonisti della sfilata, alla quale, alle 11, farà seguito la premiazione, con le coppe messe a disposizione da enti e istituzioni.

Alla cerimonia, che si svolgerà in piazza Spinata, teatro della rassegna, poco lontano dalla chiesa parrocchiale, presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il direttore regionale del settore Agricoltura Franco Ardizzone in qualità di «ospiti d'onore» i giocatori della Tnt Alpitour volley di A1 Cristian Casoli e il polacco Andrej Stelmach, accompagnati dal direttore sportivo Enzo Prandi.

«La mostra ha perso via via la sua connotazione iniziale, che comprendeva anche la fiera commerciale per la compravendita degli arieti e degli animali da latte - ha spiegato Franco Manuello, fra i coordinatori e instancabile «memoria storica» della manifestazione -. Le motivazioni per cui questo è avvenuto sono complesse. E' però rimasta intatta la tradizione della passerella dei capi migliori, quelli più cari agli allevatori e più appetibili per il mercato».

La selezione e il giudizio sugli ovini avverrà per categorie, dagli agnelli agli arieti, alle pecore, purchè appartenenti alla razza delle Langhe e iscritti al libro nazionale genealogico. A coordinare il lavoro della giuria è il professor Marcello Bianchi.

Intanto, a Murazzano, nell'ambito dei festeggiamenti di questi ultimi giorni, sono stati premiati anche i realizzatori dei migliori cestini ispirati al formaggio «dop» locale. Il primo premio è andato a Carla Fenoglio di Castellino Tanaro, che ha presentato una composizione «a base di estro e toma». Seconda classificata è risultata Elda Barbero di Murazzano; terzo posto, invece, per Giovanni Gatto di Murazzano.

Sopra, una pecora «in passerella» alla scorsa edizione della mostra regionale degli ovini a Murazzano e (a fianco) lo schiacciatore della Tnt Alpitour Cristian Casoli ospite oggi alla premiazione

«Sia la mostra-mercato dedicata al formaggio a denominazione d'origine protetta, sia la rassegna riservata agli ovini - ha sottolineato il sindaco del paese, Giorgio Manfredi - hanno vissuto quest'anno un'occasione di rilancio, che ci auguriamo si possa ripercuotere in modo positivo tutta questa parte di Langa».

La partecipazione alle manifestazioni è stata caratterizzata da un grande afflusso di pubblico, superiore forse alle aspettative.

La formula vincente, anche secondo gli abitanti del piccolo centro della Langa cebana: una nuova collaborazione fra l'amministrazione comunale, il Consorzio di tutela del «Murazzano dop», i volontari del paese, che hanno animato la settimana di festeggiamenti con entusiasmo e senza risparmio di energie, pronti ad accogliere le migliaia di visitatori saliti ai piedi dell'antica torre quadrata. (p. s.)

Il racconto di un rappresentante di commercio

«Hanno scaricato da un furgone decine di piccioni a Pocapaglia»

Il veicolo - camioncino, un furgone un'auto grosso bagagliaio - arriva in campagna percorrendo una strada poco frequentata e si ferma vicino a uno spiazzo o a una scarpata; il conducente scende, estrae qualche dal rimorchio o dal baule, lo getta a terra e riparte. E' il profilo dello scaricatore abusivo, che prende spesso di mira gli angoli più appartati del Roero, come dimostrano gli accumuli di rifiuti (copertoni, sacchi plastica, mobili ed elettrodomestici fuori uso) sui margini dei prati, dei boschi o delle «rocche». Ma ci chi in questo modo si libera solo di oggetti che poi il testimoniare la inciviltà: l'abbandono riguarderebbe anche esseri viventi sgraditi, come i piccioni che in numero crescente popolano i centri abitati.

La presenza di «scaricatori di colombi» è mai stata accertata, tanto da far pensare a una «leggenda metropolitana» in versione rurale, ma le segnalazioni si susseguono. L'ultima è di un rappresentante di commercio, Antonio Mura, che dice di aver visto, su una delle strade che da Macellai salgono verso le colline di Pocapaglia, il conducente di un furgone targato Asti liberare da alcune cassette decine di piccioni. Fondatezza delle segnalazioni a parte, resta il mistero su come si possano catturare tanti esemplari di uccelli «urbani» senza disporre di un sistema di reti che passerebbe inosservato, e anche ammettendo la possibilità della cattura sembra strano che l'improvvisato «cacciatore» si prenda il disturbo di fare tanta strada per liberarsi delle prede. (g. n.)

IN BREVE

CORNELIANO

Festa per la «nonnina» che compie 101 anni

Sarà festeggiata oggi con una messa nella casa di riposo (ore 17) Bianca Coppo, che compie 101 anni. La «nonnina» è zia di monsignor Giovanni Coppa, nunzio apostolico a Praga. (g. f.)

CLAVESANA

E' in funzione il nuovo peso pubblico

E' entrato in funzione il nuovo peso pubblico comunale, nell'area artigianale dei Tetti. I gettoni sono in vendita in municipio e al distributore di Madonna della Neve. (p. s.)

CARRÙ

Luisa Silvestri segretario comunale

La dottoressa Luisa Silvestri è il nuovo segretario comunale (supplente) del paese: sostituisce Pasquale Naso, trasferitosi a Ceva. (p. s.)

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
AGOSTO
NOMADI
MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE
NEGRITA
Prevendite abituali
Per ni
0141.877880

MEDITERRANEO
Venerdì 27 Agosto
GRANDE SERATA BACARDI
con gruppo ed animazione
cubana
Sabato 28 agosto
SERATA HAPPY MUSIC
3 sale - 3 tipi di musica: house - revival - commerciale
S.S. Asti-Alba - ISOLA D'ASTI (AT) - Tel. 0141.958821

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

Servizio promozionale realizzato da:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.46.82.49
PK Cuneo

GIORNO [redacted]

[redacted] «Ritmo de la noche» con Sergio D'Angelo al Cabiria disco club (ingresso gratuito).
GOVONE. Stasera (ore 21), per i festeggiamenti patronali, cabaret con Piero Montanaro e Pino Milner.
[redacted] Stasera, alle 21, alle Terme, un gruppo di artisti presenta l'affascinante spettacolo «Secondo noi Battisti», dedicato al mitico Lucio. Alla discoteca Rouge et noir saranno estratti fra i clienti biglietti per il Gran premio motociclistico di Imola.
[redacted] Al Laghetto Pesci vivi, stasera (ore 22) festa di fine estate con il gruppo Sesto Senso che propone cover dei Nomadi. Al Capitan Fracassa musica dal vivo con i Babylonia (revival dance). Commerciale con Viva nella [redacted] azteca o sulle terrazze. In via Martiri della Libera[redacted] 2 riapre, dopo la pausa estiva, il circolo Internodue. A La Magholona di via Vacca, dediche a richiesta con Daniele Trucco al piano. Per la Festa dell'Unità, alle 21,30, nell'ex caserma Musso, danze e musiche occitane con Silvio Peron e Gabriele Ferrero.
CHERASCO. In frazione Bricco, per la festa di San Grato, stasera, alle 21, concorso canoro [redacted] la partecipazione di Radio Stereo 101 e sfilata [redacted] moda autunno-inverno. Presenta Beppe Manassero; musica [redacted] il gruppo Walking.
POCAPAGLIA. Per la festa del paese stasera, alle 21, rappresenta[redacted] teatrale con gli attori della compagnia «Il nostro teatro» di Sinio.
[redacted] Al Nuvolari Libera Tri[redacted], ore 22, suonano i Disco Inferno.
[redacted] Domani [redacted] Gruppo alpini celebra la sua festa organizzando una merenda sinoria nei boschi in allegra compagnia. Il ritrovo è previsto alle 17, nell'area verde predisposta in località Partuffo.
FARIGLIANO. Stasera, alle 21, nell'area allestita per la festa patronale, cabaret con «Vincent». Dalle 20,30 cena sotto il tendone, in piazza Vittorio Emanuele; degustazione di dolcetto al «salotto del bon vin».
[redacted] Stasera, alle 21, pedalata notturna lungo gli argini del fiume Stura. Alle 22, in piazza Marconi, concerto con il gruppo Psa.
MONESIGLIO. Stasera (ore 21), per la rassegna «Note e natura», il castello ospita un concerto di chitarra classica con Alessio Nebiolo, Matteo Riparbelli e Ivan Gaeta.
[redacted] Stasera, ore 21, nella chiesa di San Donato, si conclude la 29ª rassegna musicale «Corrado Moretti»: all'organo il maestro Paolo Crivellaro.
VILLANOVA SOLARO. Stasera, nel medioevale Secolo XIII, party sotto [redacted] stelle con [redacted] dj Marco Porticelli.
VOTTIGNASCO. [redacted] apre stasera, alle 21, nel salone di piazza Marconi con la festa della birra e il concerto dei Senza Patria, la Sagra del fagiolo e della salsiccia.

Il concerto della «Oliver River Band» arricchito da un ospite d'eccezione

Grande [redacted] con Lino [redacted]

L'artista si esibirà in piazza Italia [redacted] Boves

BOVES

Stasera, alle 21,15, in piazza Italia, grande appuntamento con [redacted] jazz: di scena la «Oliver River Gess Band», una formazione ormai affermata sia in Italia, sia all'estero, che si avvarrà della collaborazione di un jazzista storico: Lino Patruno, che molti ricorderanno con paglietta e banjo in alcuni spettacoli televisivi degli Anni '80. Nel corso della serata sarà presentato il nuovo cd inciso dalla «Oliver».

La band è composta da Diego Dutto e Alessandro Montagna (cornette), Giorgio Molineris (trombone), Alec Brasher (clarinetto e sax contralto), Enzo Scarbo (sax tenore), Gibi Piumatto (sax baritono e soprano), Albert Tyky (piano), Ezio Barberis (banjo tenore), Mario Stringa (banjo chitarra), Alessandro Corso (basso acustico), Mario Quasimodo (batteria) ed Elena Urro (vocalist). Il repertorio è accattivante e comprende brani quasi tutti appartenenti alla storia della musica di New Orleans con pezzi di Armstrong, Jones, Oliver, Ellington, Mills, Palmer e Williams. Un serata da non perdere per chi ama il jazz tradizionale. [b. a.]

Lino Patruno è tra i leader storici del jazz italiano

Mondovì, [redacted] tra [redacted] e premi

MONDOVI'. Per festeggiare i trent'anni del «marchio» della sua agenzia immobiliare, Rinaldo Muratore organizzerà, domenica [redacted] settembre, una giornata di intrattenimenti vari, con musica, balli, [redacted]hi e premi a estrazione, a partire dalle 11, in piazzale Ravanet. Ai presenti saranno offerti polenta e salsiccia, con pane casalingo e vino. Per partecipare (lo possono fare quanti in possesso di materiale con [redacted] marchio «Rinaldo Muratore», magliette, stampini, tute, portachiavi, biro e quant'altro) [redacted] prenotare entro lunedì [redacted] agosto, telefonando allo 017443081 (fax 0174552059), oppure allo 017333311.

A chi indosserà un indumento con il marchio dell'agenzia verrà consegnato [redacted] «omaggio fedeltà» a sorpresa. Compilando [redacted]na scheda, da imbucare nelle urne, domenica si potrà partecipare all'estrazione dei premi, che consistono [redacted] buoni da un milione, 500, 300, 200 [redacted] 100 mila lire (in tutto ventotto).

A partire dalle 19 ci sarà la possibilità, per i gruppi che lo desiderano, di esibirsi nel canto. Alla giornata parteciperà il duo [redacted] «Chiara and Papi», [redacted] Chiara e Giancarlo Muratore, reduce dalla fortunata tournée estiva. [p. s.]

STASERA AD ALBA

Le «Cartoline» [redacted] Rossaro

Nell'ambito delle manifestazioni di «Cortile animato», stasera si terrà un concerto della cantautrice bovesana Luisa Rossaro, accompagnata da una band di strumentisti diplomati [redacted] Conservatorio (Cortile della Maddalena, via Vittorio Emanuele, [redacted] 22). La Rossaro, i cui testi [redacted] stati apprezzati da artisti come Giorgio Conte e Gian Maria Testa, presenterà il cd «Cartoline», una serie di messaggi brevi da luoghi diversi della vita. L'artista che si ispira ai cantautori italiani (tra i su[redacted] preferiti Fabrizio De André) ha un repertorio popolare-folk e [redacted] affida più alle melodie e ai testi che agli effetti speciali. Il giorno successivo «Cortile animato» ospiterà gli «Amici di Roland», una band che proporrà le sigle riarrangiate dei cartoni animati (l'appuntamento è alle 22 nel cortile della Maddalena). Il primo settembre spettacolo di cabaret

Limone, nel concorso riservato ai turisti

[redacted] di Alghero [redacted] '99

LIMONE

Si chiama Roberto Viviani, ha 26 anni, ed è [redacted] Alghero il primo classificato al concorso Mister Lanterna 1999, riservato ai turisti, che si [redacted] svolto alla videodiscoteca La lanterna, in questa estate «capitale» delle competizioni per lui e per lei. Al secondo posto è stato eletto un diciannovenne genovese: si chiama Roberto Biggi, mentre al terzo il torinese Marco Patrone, di 26 anni. Anche domani sera [redacted] locale sarà animato da due sfide, forse le più curiose: verranno eletti Miss Sorriso e Mister Pelato. Al primo concorso potranno partecipare concorrenti di ogni età, turiste e non, che dovranno «incantare» con [redacted] loro sorriso la giuria.

Roberto Viviani (26 anni)

Saranno assegnati premi alle tre prime classificate, fra cui soggiorni e gadget offerti dagli sponsor. Anche per Mister Pelato non ci sono limiti di età. Il concorso è aperto ai turisti, le iscrizioni si ricevono telefonando allo 0171927945-033 93705392. La serata (ad ingresso libero) sarà animata dallo spiker Nadir. Lo stesso dj è in consolle stasera per proporre disco music revival Anni '70/'80. Hostess distribuiranno T-shirt offerte [redacted] sponsor. L'ingresso è libero. [v. p.]

Prima edizione del Festival a Sant'Albano

[redacted] in [redacted] [redacted] sfida canora

SANT'ALBANO STURA

Una «vetrina» per i giovani cantanti della zona: la proposta viene dal piccolo paese dell'Oltrestura fossanese, che stasera dà [redacted] alla prima edizione del «Festival». Lo spettacolo si terrà nella piazza (per l'occasione [redacted] centro storico sarà chiuso al traffico), con inizio alle 21; ad esibirsi saranno quindici giovani interpreti: Gia[redacted] luca Secchi, Samuele Dutto, Valter Lamberti, Lino Abate, Massimo Ravera, Samuele Balocco, Matteo Franconi, Gabriele Moroni, Cristi[redacted] Viglietto, Elena Lunardi, Chiara Magliano, Stefania Squicciarini, Ida Apostolo, Giusy Alocco, Francesca Fuatò). Sono giovani dell'area fossanese (ma c'è anche un torinese ed [redacted] comasco). Hanno scelto brani tutt'altro che facili; tra gli altri: «If you be live», «J will always love you», «Natura woman», «J still believe», «It's not easy», «No body's wife», «Ancora, ancora, ancora», «Un amore così grande», «Come mai», «Stra da facendo», «Io penso a te».

La serata sarà presentata da Pinuccio Bellone, che è anche promotore dell'iniziativa. Ospite d'onore Mattia Calvo, fossanese, vincitore del «Premio Recanati '99» con la canzone «Al bar».

Lo spettacolo, che vedrà anche [redacted] partecipazione dell'«Estudio de danza» di Mirta e Aulicio, l'«Ads Milord» di Fossano e il barzellettiere Gianni Pansa di Niella Tanaro, verrà filmato da «Primantenna Supersix», che lo manderà in onda lunedì ale 20,30. Le canzoni verranno registrate per un «cd» che sarà distribuito dalla Banca di credito cooperativo di Sant'Albano, sponsor ufficiale della serata. Due giurie (una di esperti e una «popolare) esprimeranno un voto per ogni canzone; i primi tre classificati avranno diritto di partecipare (senza preventiva selezione) alla seconda edizione del «Festival». «La nostra intenzione è di creare una formula che si consolidi nel tempo - dice Pinuccio Bellone -, che possa costituire una valida opportunità per gli interpreti locali». [l. a.]

Primaria Compagnia cerca
[redacted]
ASSICURATIVO
[redacted]no biennale.
Sede di lavoro: Cuneo.
[redacted] curriculum a: Casella Postale n. 56 - Posta Centrale - Cuneo

ECONOMICI

UFFICIO in Cuneo cerca [redacted] automunili per consegne full time in provincia. Tel. 0171.600.886

CERCASI telefonista maggiorenne per semplice lavoro d'ufficio anche part time. Tel. 0171.600.885

Il Consorzio
[redacted]
organizza
un corso
di formazione
con inserimento
lavorativo finale
di n. 5 persone (almeno).
Requisiti richiesti:
disoccupazione e residenza
in comuni 5B
scadenza 1/9/1999.
Inizio corso 9/9/1999
tel. 0173.449812

Per il punto vendita di Genola ricerca
[redacted]
Presentarsi presso supermercato BENNET [redacted] Genola. Lunedì 30 agosto [redacted] dalle [redacted] 15 alle [redacted] 16, chiedendo del dott. Larghi.

QUESTA SERA NELL'ESTIVO [redacted]
[redacted]
(solo Nomadi)
Ristorante a mezzogiorno L. 16.000
CARAGLIO - Via D. Cuneense, 10 - Tel. 0171.619.292

STASERA AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA Tel 0171-693 554
La mummia Or. 17; 19,30. 22

CORSO Tel 0171-692 930
Senza movente Or 18. 20. 22

ITALIA Tel 0171-692 961
La donna lupo Or fer 17,30, 19, 20,30, 22

CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Cinema Marvise in casa di pioggia)
Il figlio perduto (The lost son)
Unico spettacolo: ore 22 Lire 5000

MONVISO Tel. 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or. 20, 22.

[redacted]
EDEN. Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or.: [redacted] 22; festivo 16, 18, 20, 22

CORTILE DELLA MADDALENA
Concerto con Luisa Rossaro.
[redacted]
[redacted] Tel 0175-346 901
La polveriera. Or. 21,15
[redacted]
[redacted] -262 211
[redacted] **in love.**
[redacted]
VITTORIA [redacted] 0172-412 771.
[redacted]
[redacted]
LUX Tel 0171-944 231
[redacted]
[redacted]
CHIUSO PER FERIE.
[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted] Tel 0171-211 726.
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
G. BORSI
[redacted] **PER FERIE.**
[redacted]
GALATERI [redacted] 0172-488 324
[redacted]
[redacted]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321, Sala Grande
[redacted] **mummia** Or. 20,20, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Rossa
L'ombra del dubbio
Or. feriale e festivo 20,30, 22,30

MULTILANGHE [redacted] 0173-742 321. Sala Blu
Universal soldiers [redacted] [redacted] e festivo 20,30; 22,30
[redacted]
NUS Tel 0171-916 393
Out of sight Ore 21,15
[redacted]
POLITEAMA ESTIVO Tel 0172-62 407.
Chiuso per ferie
Ore 21,45
[redacted]
EXCELSIOR.
Nemico pubblico Or. 21,15
[redacted]
LUX. Tel 0171-927.534
Un thè con Mussolini Or 21,30
[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 698
Chiuso per ferie Or [redacted]

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.698.
Chiuso per ferie Or. 21,30.

[redacted]
ARISTON. T 0174-391 311
Oggi riposo
[redacted]
COMUNALE.
OGGI RIPOSO.
[redacted]
BADONET.
Oggi riposo.
[redacted]
ROOT. Tel 0347-60 04 243
Chiuso per ferie
[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756
La mummia Or. 19.45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42 [redacted].
Fuori dal mondo.
[redacted]
[redacted]
EDELWEISS Tel 0175-345.[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]MONT.
La sottile linea rossa
Ore 16; 21
[redacted]
[redacted] [redacted] 0172-712.957
A bug's life Or. 20; 22

[redacted] [redacted] 0172-712477
[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9373. ***Prossima apertura.***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210 985. ***Prossima apertura.***
[redacted] [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Allarme mortale***. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Cruel*** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MUL[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.607. Sala 1: ***La mummia*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 2: ***American history x***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 16,30. 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Chiuso per*** [redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Cruel intentions.*** Or.: 16,20; 18,20, 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 ***Un amore.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 ***American history x.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. ***Brother***. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] ***mummia.*** Or.:15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***10 cose che odio di te.*** Or.: 16,05; 18,15; 20, 25; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] ***Nirvana*** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Al posto del cuore.*** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La complici.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***La donna lupo.*** Or.: 16,20; 17,55; 19.30, 21.05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Delitto imperfetto.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.3[redacted]. ***Limbo.*** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [redacted] ***soldier.*** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,30; 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 817.59.96. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Buena vista social club.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Universal soldiers.*** Or.: 15,40; 17,25; 19,10, 20,55; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817 10.46. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817.10.46. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Airbag.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***La donna lupo.*** Or.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Midnight.*** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Senza movente.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance.*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. ***L'ombra del dubbio.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Senza movente.*** Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 335, tel. 5621789. ***Star Trek - L'insurrezione.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso la agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 [redacted]). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.24[redacted].

AI CINEMA
FIAMMA CUNEO
CIVICO SALUZZO
BERTOLA MONDOVÌ
MARGHERITA CARMAGNOLA
MULTILANGHE DOGLIANI
La tempesta si alzerà.
Il cielo si aprirà.
Il potere si scatenerà.

Balon, stasera spareggio a Monticello

Dogliotti II-Danna L'ultima «chance»

Aldo Scavino
ALBA

Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) e Mariano Papone (Pro Pieve) hanno vinto i primi due spareggi del campionato di serie A di pallone elastico e hanno conquistato il sesto e il settimo posto al termine della prima fase del torneo. Hanno battuto rispettivamente il fratello Luca (Albese Mokafè) per 11-3 e il monticellese Danna (Tipografia La Commerciale) per 11-7.

Luca Dogliotti

Paolo Danna

Stasera, alle 21, a Monticello d'Alba, Danna e Dogliotti II si troveranno di fronte per l'ultimo spareggio che determinerà la classifica definitiva: chi vince conquista l'ottavo posto, l'ultimo utile per la «poule» scudetto; chi perde scivola al nono e va a lottare per la salvezza insieme con Dotta, Corino e Pirero.

I risultati dei due incontri mercoledì hanno permesso di completare quasi per intero la griglia degli abbinamenti per la seconda fase del massimo campionato di pallone elastico. Nel gruppo A, che comprende i giocatori classificati dal primo al quarto posto, domani sera a partire dalle 21,15, a Dolcedo, Molinari affronta Bellanti e domenica pomeriggio alle 16 a Taggia Sciorella si scontra con Vacchetto.

Nel gruppo C, con i classificati dal nono al dodicesimo, domani sera alle 21 Magliano Alfieri giocano Dotta e Corino; domenica sera, alle 21, a Spigno Monferrato Pirero affronterà il giocatore sconfitto nel confronto Danna-Dogliotti II di oggi. Si conosce già anche un abbinamento per il gruppo B: martedì, alle 21, a Santo Stefano Belbo scendono in campo Dogliotti I e Papone. Il vincitore della gara di oggi, giocherà a Ricca d'Alba, probabilmente lunedì, contro Isoardi.

I primi due spareggi non hanno riservato sorprese.

A Santo Stefano Belbo, di fronte a 45 spettatori paganti, Stefano Dogliotti ha ristabilito la gerarchia famigliare nei confronti del fratello Luca, dal quale era stato sconfitto lunedì ad Alba per 11-6, imponendosi con il punteggio di 11-3 (8-2 al riposo). Più combattuto l'incontro di Pieve di Teco, con Papone e Danna in equilibrio fino riposo (5-5) e fino al 7-7. Poi i liguri hanno preso il sopravvento.

Per quanto riguarda il torneo di serie B, che sta disputando la seconda fase, nel gruppo A la Pro Paschese capitanata da Bessone ha battuto l'Augusta 53 Bene Vagienna di Gallarato per 11-6 (5-5 al riposo) e l'ha sorpassata in classifica generale. A Roddino, la formazione dell'Adriano Porfido Navoni ha superato l'Olio Isnardi di Trinchieri per 11-3.

Attualmente la classifica del gruppo A vede in testa Novaro con 24 punti, seguito da Navoni e Bessone con 16, Gallarato con 14 e Trinchieri con 13. Trinchieri e Bessone hanno giocato una partita in più. Nel gruppo B, a Mondovì, l'Hotel Royal di Marchisio ha sconfitto la Monregalese, che priva di Milano, per 11-5. La graduatoria, dopo la seconda giornata di ritorno, vede in testa sempre Leoni con 15 punti all'attivo, davanti a Marchisio e Muratore con 7 e Milano con 6.

Buona prova della tennista cuneese con l'esperta rivale

Nicole, resa con onore

Clerico battuta da una spagnola

Giancarlo Spadoni
CUNEO

Correvano esattamente 10 anni di età Nicole Clerico, la sedicenne tennista del Country club che alla sua prima esperienza in un torneo ITF, aveva battuto, il giorno prima, la testa di serie numero 1 e la spagnola Barbara Navarro, 26 anni, ieri avversarie nel primo incontro dei sedicesimi dell'Internazionale valido per il punteggio WTA. E' certo quindi che, anche se l'iberica, nata ad Alicante e trasferitasi a 14 anni a Barcellona, non ha dimostrato molta confidenza con i tornei professionali, due lustri di esperienza in più non potevano pesare sull'incontro, che comunque Nicole ha ceduto di misura, nel corso di quel tormentone del tie-break, alla fine del secondo set.

Osservata anche ieri da un folto pubblico (era dai tempi di Marco Ferrari che si vedeva un protagonista cuneese in grandi prove) l'allieva di Antonio Durando è sembrata un po' meno dotata di energie mentali e fisiche del giorno precedente, pur producendo un buon tennis. Perduto, dopo un favorevole inizio, il primo set per 3-6, nel secondo, pur non riuscendo sempre a spezzare il ritmo dell'avversaria, Nicole si portava sul 5-2 in suo favore e, fattasi raggiungere, arrivava al 6-3 nel tie-break. Ed è stato a quel punto che qualche invidiosetto tra gli dei che governano l'olimpo del tennis deve aver pensato che quella giovinetta palmares aveva già fatto fin troppo, sicchè toglieva a Nicole le ultime forze, costringendola alla resa, pur riconoscendole il merito di un ottimo esordio nel tennis semiprofessionale.

Alla stessa ora attorno al campo centrale pochi spettatori erano presenti a rendersi conto che l'austriaca Stefanie Haidner, venuta di Kitzbuhel, testa serie numero 3, che stava maltrattando la rumena Oana Creanga, si rivelava palesemente una delle candidate alla vittoria finale.

Risultati: Navarro-Clerico 6-3, 7-6; Alula-Pineider 6-3, 6-0; Haidner-Creanga 6-2, 6-2; Santangelo-Dittmann 6-2, 6-1; Hrozenska-Hofer 6-3, 6-0; Zsiros-Aurer 6-1, 6-2.

Per la sedicenne Nicole Clerico un ottimo esordio internazionale (BEDINO)

Domani e domenica torneo open

Mondovì ospita stelle del beach

MONDOVI'

Due giorni di grande beach volley sul campo di via San Rocchetto. Oggi e domani è in programma il torneo «Città di Mondovì» che per questa edizione si è aggiudicato atleti di valore internazionale. La stella sarà Fabio Galli che giocherà in coppia con Cordovara lo stesso atleta cui è stato, anche quest'estate, un protagonista delle spiaggie e con cui occupa il terzo posto del ranking nazionale. I principali avversari delle «superstar» del torneo saranno Simeon e Caire, molto possono dare anche anche Petrelli (l'ex libero della Tnt Alpitour è già in forma perché alla ricerca di una squadra per la prossima stagione) e il ligure Abba. Pronti a stupire Giannitrapani (Biella B2) e Bocchio (Biemmedue, B1), i collaudati Dalmasso-Barbero e gli specialisti liguri Torretta-Pucce. Sperano invece di sfruttare il fattore campo le coppie di Paolo Bina-Marco Cuniberti; Filippo Arioli-Mariano Gonella; Fabrizio Denina-Massimiliano Gregorio e Andrea Avagnina-Fabio «Ciabo» Bolognesi. Completano il tabellone delle coppie iscritte i saviglianesi Torassa-Bosio e Brugiafreddo-Magliano e i torinesi Torretta-Spinelli e Ballestrieri-Biasin.

Le sfide si giocheranno domani e domenica, dal mattino alla sera, su ai 15 punti per aggiudicarsi un montepremi di oltre quattro milioni. Mondovì è delle capitali del volley provinciale e per le sfide di un torneo così spettacolare è atteso un gran pubblico. [l. f.]

NON CLASSIFICATI

La ventunesima edizione cerca l'erede di Alberto Giraudo, primo nel '98

A Fossano c'è il «master Frutteto»

Nel weekend vanno in campo i migliori sedici

FOSSANO

Fra i «magnifici sedici» si cerca l'erede di Alberto Giraudo (Le Pleiadi), primo nel '. Domani e domenica a Fossano, il Gran prix «Frutteto sport» - il più antico e prestigioso circuito di tennis per non classificati inventato da Giancarlo Frutteto, con il fratello Pino - cerca il ventunesimo «re».

Giancarlo Frutteto (nella foto) con il fratello Pino è l'ideatore del circuito tennistico non classificati più antico e prestigioso del Piemonte. Il Master inizia domani alle 9

Il lotto di concorrenti è come sempre di grande livello. Oltre ai vincitori cinque tornei di qualificazione (Dario Genesio, testa di serie numero uno, del Tc Cherasco, primo a Sommariva Bosco; Andrea Velo, numero due del tabellone, del Tc Pinerolo, primo a Moretta; Joele Lorenzini, numero tre, del Tc Alba, vincitore allo Sporting Fossano; Danilo Paoletti, numero 4, del Tc Cherasco, primo allo Sporting Mondovì e Andrea Bianco, quinta testa di serie, del Tc Europa, primo ad Alba) saranno Andrea Calamita (Tc Alba), Mauro Perini (Sporting Saluzzo), Vincenzo Condello (Tc Laurera Volvera), Giorgio Lanternini (Tc Europa), Mario Grasso (Sporting Fossano), Roberto Fra (Tc Ferrero), Luca Carignano (Tc Pinasta Sanganel), Massimo Vaira (Tc Pinerolo), Paolo Mellano (Sporting Saluzzo), Michele Devalle (Sporting Mondovì) e Nicola Beltrandi (Country club Cuneo).

Il programma sui campi del Tc Fossano (via Salmour, telefono 0172690906) scatta domani alle (primi quattro ottavi) e alle 10,30 (altre quattro gare). Nel pomeriggio fore 15 e 16,30) i quarti. Domenica, semifinali alle 9,30, finale alle 15,30. Giudice arbitro Renato Bonino.

Nell'albo d'oro del «Frutteto» c'è il meglio del tennis piemontese, da Priotti (primo nel '79) a Villa ('80), Piccini ('81), Lucchetti('82), Gallo ('83), Beriachetto ('84), Maschio ('85), Venturini ('86), Genesio ('87), Gramari ('88), Radogna ('89), Crosetti ('90), Tamagno ('91), Garlaschi ('92), Bortolasi ('93), Bagnara ('94), Marzero ('95), Giuggia ('96), D'Ugento ('97) e Giraudo nell'ultima edizione. [l. t.]

PESCA

Trota contrassegnata

Oltre cento premi al trofeo «Morra»

FOSSANO. Domenica nelle acque del canale Mellea, in frazione Gerbo di Fossano, si svolge la gara di pesca alla trota contrassegnata, «Trofeo Matteo Morra», con patrocinio della Federazione e del Coni. Fra gli oltre cento premi in palio, tutti di valore, una medaglia d'oro offerta dalla signora Margherita Morra Merlo, martello perforatore elettronico, televisore a colori, aspirapolvere bidone. La formula è di 2 chilogrammi per ogni concorrente, più quelle giganti. Fra i riconoscimenti a sorteggio, anche lingotti d'oro. Per i Pierini, nati dall'84, settore a parte. Iscrizioni sul campogara fino alle 8,30. Due le semine di trote. La premiazione si svolgerà dalle 10,30. Per informazioni, ci si può rivolgere al telefono 0172642263. [r. s.]

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DECENTRATA DI MONDOVÌ

NUOVO CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA MECCANICA

Il percorso di questo nuovo corso di studi prevede due livelli: il primo, di durata triennale, porta al conseguimento di un titolo definito di "primo livello", mentre il secondo, di durata biennale, ad un successivo definito "secondo livello".
Il titolo di primo livello si articola in due percorsi formativi con larghe comuni: il primo corrisponde all'attuale diploma Universitario in Ingegneria Meccanica, il secondo, che prevede un maggior approfondimento degli aspetti teorici delle diverse discipline ingegneristiche, dovrà essere seguito dagli allievi intenzionati a proseguire gli studi universitari per il conseguimento del titolo di secondo livello in Ingegneria Meccanica nelle specializzazioni Agroalimentare e Meccanizzazione e Macchine Agricole, previste solo per la sede di Mondovì.

- **Diploma universitario in Ingegneria Meccanica**
  Il Diploma upiversitario in Ingegneria Meccanica di durata triennale, parte integrante del "Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica", ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio. Il ricco contenuto professionalizzante del corso e le esperienze aziendali facilitano l'inserimento dei diplomati nelle aziende.

- **Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Agroalimentare**
  Il corso si prefigge di formare un ingegnere con competenze proprie del settore Meccanico, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.
Questa nuova figura va a colmare una lacuna del panorama formativo nazionale rispondendo ad una precisa richiesta del mondo industriale, ed in particolare di quello piemontese, dove operano industrie del settore.

- **Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Meccanizzazione e Macchine Agricole**
  La nuova figura professionale di questo corso, partendo da solide conoscenze di base dell'ingegneria Meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Questa figura dovrà essere un Ingegnere con capacità di progettazione e di sviluppo della produzione e di innovazione di impianti, macchine e processi.

Gli allievi che vorranno iscriversi al primo anno di questo nuovo corso di studi, secondo gli schemi previsti dalla riforma in atto degli studi di ingegneria, dovranno comunque **iscriversi al primo anno del Diploma**, benchè intenzionati al conseguimento del titolo di secondo livello in Ingegneria Meccanica in una delle due specializzazioni sopra descritte.

Preiscrizioni tra il 26 Luglio e il 3 Settembre 1999
Test obbligatorio 6 Settembre 1999

per informazioni:
consultare la Guida all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it
oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'**
Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Vittorio Lucchi
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Lo splendido vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona,, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni.

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Gianni Micaletto
MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa è il ritorno, con un concerto già tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, a franchi (circa 240 mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E procede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale la sera successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più di un ragazzo quando, nel '68, si fece del grande pubblico cantando «bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71, l'esordio come attore nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», con Anna Magnani.

Massimo Ranieri, successo a Monaco

Da allora è stato tutto un crescendo di esperienze e affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un ai classici con l'album «Meditazione», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato anche nella conduzione di varietà televisivi di . Tra gli anni incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo «Perdere l'amore».

Nel '96, ha prestato la voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo Notre Dame». L'anno il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» solidarietà, qu alle nella Rotonda Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collabo- il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accadueo», quello del brano «Amami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

il bravo artista milanese tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della sua carriera, raccolti in una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", parecchi anni fa, quando suonavo nel gruppo», raccontava qualche sera fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel Covo di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, bassista, arrangiatore e cosutore, cimentandosi con stili diversi (progressive rock, ska, new wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '95, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musica può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella di umorismo contenuta in molti suoi testi e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [s. d.]

Alassio: domenica lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultima è uno dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà tenera d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samughen e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Pops 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 è prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle 18 le giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per selezione finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

22° SALONE DEGLI ANTIQUARI
Saint-Tropez
24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21
PIAZZALE DEL NUOVO PORTO
Organisation PRO Concorde Evènements Tel. 00 39 1 40 71 90 22

Churrascaria
[redacted]
Dehors estivo
Aperti luglio [redacted] agosto
MONGRANDO - BIELLA
[redacted]. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
es[redacted]te
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di [redacted]
Aria condizionata
[redacted] - BIELLA
[redacted]. 015 566487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia

La cantante [redacted] dedicato un brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola del regista

A Baveno il ciclone Nannini

Mario Priolo

PIU' di vent'anni [redacted] carriera, quattordici dischi, molti venduti [redacted] cifre da record [redacted] comunque sempre con cinque zeri. Sono scritti sul biglietto da visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock made in Italy. Toscana, nativa di Siena ed ex pasticciera, la Nannini è l'emblema [redacted] donna tutta grinta, carattere e tanta voglia di arrivare, nonostante un successo internazionale [redacted] consolidato [redacted] tempo. In tournée [redacted] la [redacted]nte ritorna in Piemonte dopo [redacted] data torinese di luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora a Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), è il primo di un progetto voluto dall'Assessorato al Turismo della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che ogni anno porterà sul Lago Maggiore un nome di richiamo [redacted] musica pop italiana [redacted] ha l'intenzione di organizzare un [redacted]rso canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, ovunque [redacted] grande successo di pubblico. Anche la critica ne ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni [redacted] ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour ha toccato diverse [redacted] europee e [redacted] per concludersi dopo aver girato in tutta la sua lunghezza e larghezza l'Italia. I numeri sono positivi, anzi siamo seguiti da un pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa o qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso dai precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi sono adeguati alla musica, [redacted] profondi. La g[redacted] ha capito e apprezzato il cambiamento, la voglia di fare qualcosa [redacted] meno muscolare e più di cuore».

Infatti [redacted] canzoni [redacted] contengono messaggi polemici nonostante la sua fama di arti[redacted] impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica e slogan, ma ogni tanto può capitare [redacted] parlare di qualcosa che è impegno: nel brano "Centomila" si parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan li lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito di poesia, un film come «La strada» di Federico Fellini è poesia su pellicola. Lei nell'ultimo disco [redacted] dedicato un brano a quest'opera...

«E' la canzone più vecchia di questa incisione, scritta il giorno in cui morì Fellini, un omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di carriera ad alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scoppata di [redacted] a diciotto anni [redacted] ho scelto questo mestiere che mi ha dato tanto. Ho sempre vissuto fuori dagli schemi: è stata la mia scelta di vita, come quella di fare la cantante, interpretare e scrivere qualcosa [redacted] rimarrà per sempre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo [redacted] fase di missaggio, dopo il tour concludiamo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava rima, il linguaggio di [redacted]berto Benigni. Questa [redacted] una versione [redacted] varianti che sconvolgono [redacted] tradizione, speriamo vada anche in scena».

Gianna Nannini e il Piemonte. In meno di due mesi tre spettacoli visto che il tour si chiude il [redacted] ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha con questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho suonato ad inizio carriera. I collaboratori di questo tour mi ricordano spesso che ad [redacted] l'esibizione più riuscita è proprio quella in piazza San Carlo. La città è bella, [redacted] affascina e musicalmente [redacted] all'avanguardia in Europa».

E al di fuori [redacted] capoluogo cosa le piace o cosa la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni acciacco. E poi ho una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini «Sono testi profondi la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

[redacted]

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La Nannini è accompagnata da una band che annovera il chitarrista danese Vic Vergeat. Gli altri musicisti sono Andrea De Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio Mori (batteria) [redacted] Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni [redacted] tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

Tra Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

Leonardo Osella

[redacted]

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede stasera la presenza di un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a una non comune sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo a lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Liszt e poi, [redacted] un lunghissimo salto cronologico [redacted] geografico, «Un americano a Parigi» [redacted] «Rapsodia in blue» di Gershwin.

Una veduta suggestiva di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la sua parte all'Arteincornice di via Roma 7/c, dove si passa dalle serene barche di Paulucci alle inquietanti figure di Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori di Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Ruberti al tripudio di colori [redacted] Alighiero Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), con [redacted] cambio di consegne tra vecchio [redacted] nuovo Abbà, sfilata [redacted] costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale a tempi antichi e, con varianti, si svolge in varie località dell'Occitania: essa rievoca i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei saraceni che aveva invaso la zona.

E, giacché si è venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una sosta meditata merita la parrocchiale di San Pietro in Vincoli, con l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne interne sormontate da capitelli, il pulpito a pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, è interessante per l'altare barocco, le statue di San Sebastiano e dell'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta era fiorente l'arte dei coltellai, e che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati con temi ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta al mare, a Ventimiglia e Nizza. Due località meritano di essere visitate, entrambe già appartenute all'Italia: Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti [redacted] Monte Bego [redacted] della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine 500 che [redacted] le pareti del Santuario di Nostra Signora [redacted] Fontan (così belli che hanno valso alla chiesa il nom[redacted] di «Cappella Sistina delle Alpi»).

Per mangiare [redacted] Limone, tra i numerosi ristoranti, il Lu Taz (telefono 0171/929061), [redacted] Mac Miche (0171/92449) e [redacted] San Pietro (0171/929074).

IN LOCANDINA

Omegna

San Vito, Fiorella Mannoia chiude i grandi [redacted]

La patronale a Omegna presenta stasera un'altra grande voce della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per San Vito. Concerto in piazza Salera [redacted] 21.

[redacted]

I Nomadi cantano [redacted] sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono stasera dalle 21,30 al campo sportivo di Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, [redacted] gruppo proporrà i suoi più grandi successi.

Pont-St-Martin

Al via il maxi-raduno di [redacted] storici

Tre giorni dedicati [redacted] «Vespa» [redacted] «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, a Pont-St-Martin. In località «Bousc darè», il club «Pistoni cromati» ha organizzato il 4° «Raduno dello scooter selvaggio». Ci [redacted] concerti rock, blues [redacted] Anni 60, intervallati da sfilate, mercatini [redacted] fagiolate notturne. Sono attesi oltre 150 scooter provenienti da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia e dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» la voce di Luca Bonaffini

Il cantautore emergente Luca Bonaffini si esibisce stasera alle 21 in piazza Puccini [redacted] Novara. Presenta brani del suo album «Il ponte dei maniscalchi». Il concerto, gratuito, è inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

Trino

Show in piazza con Francesco Baccini

Francesco Baccini è l'ospite vip di «Radioinpiazza», lo show di Rtl che domenica fa tappa nel Vercellese. Il cantante [redacted] esibirà in piazza Audisio, dopo le 22. Salirà sul palco anche Edo Soldu, [redacted] «snodato» di «Striscia [redacted] notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema e letteratura. Stasera a Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» una sfilata di comici e la grande musica del Banco

GRINZANE CAVOUR

Castelli, piazze e cortili. Incontri con scrittori, mattatori e primi attori. «Veglie» in cantine ed enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le serate del «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour con la compagnia Assemblea Teatro e la Regione. Dopo il debutto di ieri, a Costigliole d'Asti, il Festival si sposta [redacted] Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguon[redacted] al [redacted] settembre, cercano un trait d'union fra teatro, cinema e letteratura [redacted] sono [redacted] di Giuliano Soria. L'organizzazio[redacted] generale del progetto è di [redacted] Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

Il «Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, con Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che cantano un «rock ferroviario», [redacted] poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il comico Mario Zucca apre lo spettacolo con «Versi da bere», seguito dal gruppo musicale astigiano Cattivo Esempio, che debutta in prima nazionale con «Primi attori e compa[redacted]». Domenica a Montà d'Alba, Donati & Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia di Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la sua «Contraerea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, è di [redacted] la compagnia Silence Teatro con «Figurazione», spettacolo ispirato ai versi [redacted] «Lavorare stanca», di Cesare Pavese. In seconda serata, invece, la compagnia sarda Cada Die Teatro presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

Il 1° settembre, a Nizza Monferrato, è previsto un prologo pomeridiano: lungo le vie del centro si esibiscono i musicisti della Mabò [redacted] A Vinchio d'Asti, in serata, il Teatro Invito presenta invece «Il racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppe Rosso. Giovedì 2 settembre, Grinzane Cavour ospita [redacted] Banco del Mutuo Soccorso, ospite vip del Festival, che celebra [redacted] il nuovo tour i suoi 25 anni di successi.

Il comico Alessandro Bergonzoni

[redacted] settembre è dedicato [redacted] Alessandro Bergonzoni. A Canelli, alle 18, è previsto un aperitivo con lo scrittore: le Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-pensiero attraverso le pagine delle sue opere, a partire dal recentissimo «Opplero». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni e «Al bergo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. [redacted] 4 settembre, a Guarene, Ennio Marchetto [redacted] protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in scena solamente pezzi di carta colorata [redacted] un attore dall'inesauribile [redacted] travolgente fantasia.

Il Festival approda [redacted] Alba per il finale, con lo spettacolo di Assemblea Teatro «In fra li casi [redacted] la vita e le magie dè cieli libertà vò cercando», nato per celebrare il Carnevale itali[redacted]o, e curato dal [redacted] di Renzo Sicco. Segue la grande kermesse [redacted] le percussioni di Pierluigi Calderoni, Roberto Leardi e Bru[redacted] Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie di mezza estate», incontri con attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Steve Della Casa e Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Biamonti ed Erri De Luca si immergono nei «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture [redacted] di Gisella Bein). Il 2 settembre, a Grinzane Cavour, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23,45, [redacted] veglia è dedicata al «Re [redacted] Mambo»: partecipano Eda Pov, cantante della celebre orchestra di Pantaleone Perez Prado, e Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. [redacted] chiude sabato 4 settembre a Guarene, nel Palazzo Re Rebaudengo: la veglia, con lettura ancora di Gisella Bein, è dedicata al giallo «Delitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.

L'ESTATE STA FINENDO.

E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... quest'anno qualcosa è indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto è italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo è?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Esclusa l'ipotesi di un complice l'uomo, processato per direttissima, rischia 7 anni

Un altro bambino e un'anziana uccisi per strada, «ma di loro nessuno parla»

L'arresto di Bita Panoaiot, l'albanese che ha confessato di aver travolto e ucciso il piccolo Alessandro a Torre Angela

«Perdono per Alessandro»

Oggi a Roma i funerali del piccolo

Oggi i funerali di Alessandro, domani, con la convalida dell'arresto da parte del gip, il processo per direttissima di Bita Panoaiot: per le forze dell'ordine è [illegible] virtualmente chiuso». Un complice forse c'è, [illegible] è difficile che sarà accusato di favoreggiamento: domenica scorsa - è stato accertato dai carabinieri del Casilino - c'era solo una persona all'interno dell'auto pirata. E così p[illegible] Paolo Ferraro, il pm che coordina le indagini, l'unico colpevole è l'albanese in [illegible] da ieri per aver falciato con [illegible] sua Bmw il piccolo Alessandro. L'accusa è omicidio colposo, omissio[illegible] di soccorso [illegible] tentata fuga: rischia sette anni [illegible] (che, per la gente, sono troppo pochi). Ma la «caccia all'uomo» non è finita. Il padre di Alessandro non perdona e «Torre Angela non dimentica», recita una scritta apparsa [illegible] muro vicino [illegible] luogo dell'incidente. Che, però, fa [illegible] pugni con un'altra, proprio in via Alberghetti: «Giustizia [illegible] stata fatta».

Quartiere, alle porte di Roma, spaccato nelle [illegible] ma non [illegible] problemi. Criminalità, droga, mancanza di tutto ed è per questo che [illegible] l'omicidio di Alessandro si è trasformato in [illegible] «attacco» contro gli stranieri. Albanesi, zingari, rumeni tutti assediati. La comunità più numerosa è proprio quella albanese: più di duemila persone concentrate nel quadrante che comprende Tor Bella Monaca, Torre Angela, la Borghesiana e Vermi[illegible], «Certo che siamo in rivolta - dice Antonio, che nei giorni scorsi faceva pa[illegible] delle ronde alla [illegible] dell'assassino - e non smetteremo fino a quando il quartiere non tornerà ad essere nostro». «Cercare la vendetta privata è un segno di inciviltà», replica il comandante dei vigili urbani dell'ottavo gruppo Antonio Di Maggio, dal quale è partita la segnalazione (si parla del carrozziere) ai carabinieri.

Non bastano quindi le lacrime di Bita per placare la sete [illegible] vendetta della borgata. «Vorrei chiedere scusa al padre - ha detto ieri tra le lacrime l'albanese -, anche se so che non servirebbe. Domenica ero solo in [illegible] e non gareggiavo con nessuno». E ancora: «Sono uscito da una curva [illegible] mi sono trovato davanti la bicicletta, non ho potuto evitarla ma [illegible] mi sono nemmeno accorto che avevo investito due bambini». A raccogliere le confessioni del pirata [illegible] stato l'avvocato Gianluca Ritano, che ora [illegible] soprattutto di difendere la posizione del suo assistito: «Bita non [illegible] coinvolto in un giro [illegible] prostituzione, fa il fornaio, [illegible] fosse legato alla malavita avrebbe goduto di facili appoggi. Inoltre non [illegible] vero che aveva le valigie pronte. E' un bravo ragazzo, è scappato solo per paura». [illegible] per il colonnello del reparto operativo dei carabinieri Vittorio Tomasone «la sua [illegible] una testimonianza confusa. Voglia[illegible] capire se è vero che si [illegible] fermato, in questo [illegible] la [illegible] posizione cambierebbe leggermente». L'ultimo filone dell'indagine è rivolto alla parte «tecni[illegible]»: i carabinieri del Cis hanno verificato che sulla Bmw [illegible] c'erano anche impronte del pneumatico della bicicletta.

Intanto, oggi, [illegible] si piangerà solo [illegible] bambino di Torre Angela. Mercoledì notte è morto anche Emanuele Battisti, che il 22 luglio, proprio vicino a quel quartiere, in sella al suo motorino fu preso in pieno da una Ford Fiesta [illegible] il conducente che si diede alla fuga. «Per Alessandro si sono mobilitati tutti, per [illegible] nessuno», è lo sfogo del fratello Fabio. La madre: «Non perdonerò mai chi l'ha ucciso». E un'altra auto pirata ha colpito tra le stradine di Torre Angela il giorno prima la morte di Alessandro: alle 9 del mattino, investendo una signora anziana. Forse anche lì extracomunitario il guidatore. Oggi al funerale del bambino saranno ricordate anche queste «vittime silenziose».

[gio. lam.]

Brividi per i vip in vacanza in Costa Smeralda

«Diabolik» prende di [illegible] gli ori [illegible] principe Ruspoli

Si tratta del quarto colpo dell'inafferrabile ladro che narcotizza le vittime e agisce il sabato mattina

Corrado Grandesso

OLBIA

Segni particolari: nessuno; stile d'azione: deruba le vittime il sabato, tra [illegible] del mattino e l'alba, dopo averle [illegible], arraffa solo gioielli e contanti, snobba le carte di credito. Diabolik è tornato, un brivido non da aria condizionata colpisce da qualche giorno gli esponenti del mondo dorato che trascorrono le vacanze in Costa Smeralda. Soprattutto gli ospiti del residence «Il bagaglino», di Liscia di Vacca. Lì l'uomo in nero ha messo a segno quattro colpi, l'ultimo ai danni del principe Carlo Ruspoli e [illegible] compagna. Il bottin[illegible]n è da favola, ma la preoccupazione e la curiosità crescono, mentre la caccia al ladro trasferita dal Principato di Monaco al «regno» dell'Aga Khan è vana. Polizia, carabinieri e guardie private, per ora, indagano senza apparenti risultati.

Il principe Ruspoli

Racconta l'ultima vittima dell'inafferrabile ladro: «Sabato, dopo una serata trascorsa con amici, sono rientrato nel mio appartamento del Bagaglino con la [illegible] compagna, Mimma Bastinelli. Al risveglio ci siamo accorti d'aver la bocca amara, un forte mal di testa e senso di [illegible]. Nella camera c'era [illegible] gran disordine: poggiati sul comodino la notte prima, i gioielli della signora (valore [illegible] quindicina di milioni) erano spariti. Assieme a 800 mila lire prelevato dal portafoglio del nobile romano (trascurate le carte di credito) e un milione e mezzo «pescato» nella «pochette» di [illegible]. In giardino, [illegible] canto alla borsetta svuotata, due banane appena assaggiate, un morso e via.

«Ho il sonno leggerissimo - spiega il principe - e se [illegible] fosse stato per quel maledetto narcotico mi sarei [illegible] certo svegliato». Nessun rammarico, invece, per non aver sistemato preziosi contanti in [illegible]ssaforte: «Al Bagaglino - chiarisce il derubato - il servizio centrale funziona solo fino a mezzanotte e in camera c'è una "cosina", basta smontare due viti ed è possibile portare [illegible] tutto. E poi - conclude - quando uno rientra alle 4 del mattino ha sonno, fretta: posa dove gli capita borsa e borsette, [illegible] si può [illegible]ar sempre a pensare ai ladri».

La denuncia presentata da Carlo Ruspoli alla polizia ha fatto salire a quota quattro le imprese attribuite nella zona del Bagaglino a Diabolik. Tutte segnalate ad agenti e carabinieri (altre denunce sono state consegnate ai militari di Porto Cervo).

I vigilanti del residence preso di mira non sembrano però credere all'impresa di un replicante di un mito dei fumetti. «Sarà una banda di albanesi, [illegible] non è gente di qui», commentano. «Che mi importa se sono albanesi, turchi, ciprioti o boliviani; ladri sono. E agiscono indisturbati - ribatte il nobile -. Me l'hanno confermato turisti che abitano nella zona. Un colpo l'hanno messo a segno in una casa vicino alla mia, l'altro in un locale occupato da marito, moglie e due figlioletti».

STRAORDINARI APPARTAMENTI nelle PIÙ BELLE LOCALITÀ della

Costa Azzurra & Riviera Ligure

OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE

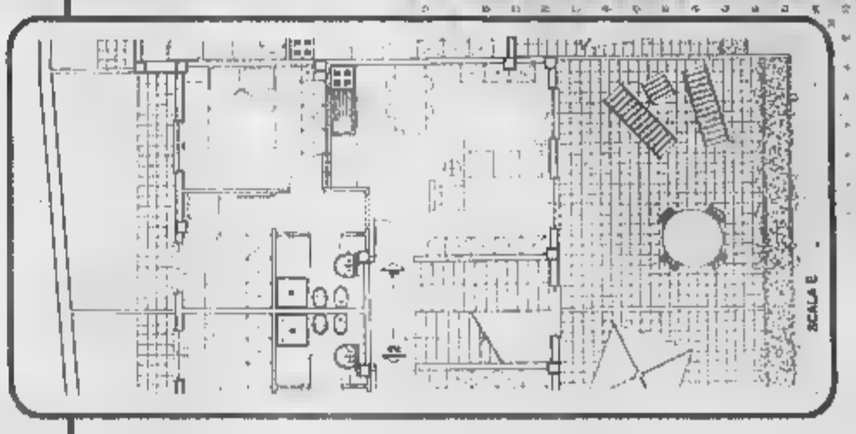
CANNES (Porto Antico)

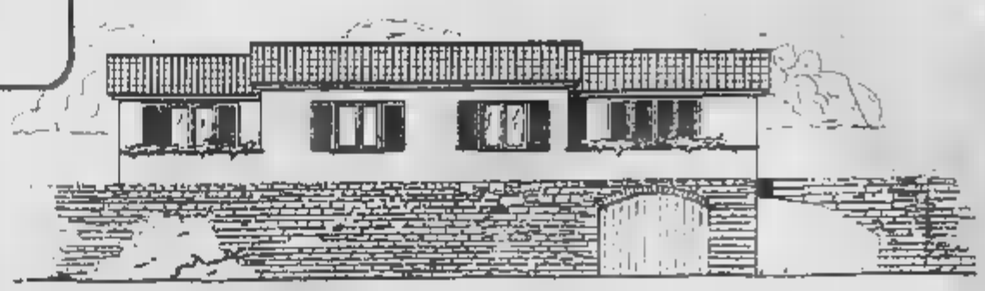
Nel quartiere più esclusivo, antica palazzina di pescatori a **70 metri dal mare** vicina a tutti i servizi.
Appartamenti con ferri battuti ai balconi ed alti soffitti **in stile primi '900.**
Ampi bilocali lussuosamente rifiniti da Lit. 180 milioni tutto compreso.
Trilocali con scala interna e monachine a Lit. 270 milioni tutto compreso.
Acconto 5% Mutuo70% Tasso 3,50%

NIZZA (Promenade des Anglais)

A due passi dalla "mitica" **Promenade e a 100 m dal mare**, immobile di pregio rifinito all'italiana con **parquet e cucine arredate**, ideale per una clientela esigente che vuole unire la comodità ad un'elevatissima rendita locativa. Ideale per investitori, clienti o società. **Bilocali da Lit. 120 milioni, rendita 7%! Acconto 5%, mutuo 70%, tasso 3,50%.**

ANDORA STELLANELLO (nel parco naturale)





appartamenti in **villette e ville** mono/bi familiari **con piscina a partire da lire 148 milioni.**
Mutui e/o dilazioni personalizzate.

art. R98 • www.stbgrafica.it •

ANDORA MARE

prestigiosi appartamenti, vicinanza mare e servizi.
Esempio: **splendido attico**, 120 mq, **con ampio terrazzo al piano a lit. 450 milioni.**

CAPITOL GROUP

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
SENZA ALCUNA MEDIAZIONE !!!

Via F.D. Guerrazzi 24/4 sc. B 16146 Genova Tel. 010.362.50.70 (r.a.) - Fax 010.362.50.71

SERVIZIO CORTESIA 0348 4107141

Dal 25 agosto all'11 settembre.

La convenienza torna a riempire la casa.

(ecco alcuni esempi)

sconto 40% | 1.340 invece di 2.240 - al Kg 6.381 | € 0,69

Patatina Oro g 210

sconto 40% | 1.730 invece di 2.890 - al Kg 3.460 | € 0,89

MÜLLER Crema Yogurt caffè g 500

sconto 40% | 1.550 invece di 2.590 - al Kg 15.500 | € 0,80

GranMix g 2100

sconto 50% | 1.090 invece di 2.190 - al Kg 20.450 | € 2,11

DE LUCCHI Funghi Extra g 20

sconto 50% | 2.240 invece di 4.490 - al Kg 8.960 | € 1,16

NONNA AMELIA Ravioli 4 formaggi g 250

sconto 40% | 2.150 invece di 3.590 - al lt 1.792 | € 1,11

POMODORISSIMO Pezzettoni conf. 3 pz. da g 400 cad

sconto 40% | 3.740 invece di 6.240 - al Kg 19.684 | € 1,93

ISOLA Tonnotto in olio d'oliva g 190

sconto 50% | 1.340 invece di 2.690 - al Kg 2.351 | € 0,69

LANZA Bucato g 570

sconto 50% | 1.390 invece di 2.790 - al lt 1.469 | € 0,72

SAN BENEDETTO aranciata/pompelmo conf. 4 bott. da ml 330 cad

sconto 50% | 1.760 invece di 3.530 - al Kg 8.800 | € 0,91

INVERNIZZINA g 200

sconto 40% | 4.430 invece di 7.390 - al lt 2.953 | € 2,29

PIERSANTI Verdicchio Jesi DOC cl 1,5

SuperSconto

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
- Via Cesarego 26r *
- P.le Parenzo 43r *
- P.zo Cent. Bracelli 5r *
- Via Ferreggiano 237
- Via Ferreggiano 153
- Via Miglio 5
- Piazza Giusti 11
- Via Donghi 5
- Via Berghini 8/10r *
- Via San Martino 57r *
- Via San Martino 31
- Via Tanini 16/18
- Via Borgoratti 24r
- Via Isonzo 121r *
- P.zza Meravi 17/20 *
- Via Albaro 8r p
- Via O. de Gasperi 21 *
- Via San Vincenzo 46
- Via Fiasella 48r
- Via Rimassa 161r
- Via Pisacane 95r
- Via delle Bernardine 19r
- Via Cesarego 97r
- Via Montevideo 27r
- Via Pré 47r
- Piazza Campetto 19r *
- Via Canneto Il Lungo 110r
- Via Canneto Il Curto 76r
- Via Cairoli 22/24r
- Via Santa Agnese 26
- Via del Lagaccio 64 *
- Via Bologna 94r
- Via Don V. Minetti 17r
- Via Napoli 145
- Via Napoli 83r *
- Via Paleocapa 55r
- Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
- Via Filzak 10/12
- Via G.B. Monti 49r

CORNIGLIANO
- Via Cornigliano 139

BOLZANETO
- Via Bolzaneto 24r

PONTE DECIMO
- Via Pieve di Cadore 8r

SERRARICCO:
- Via Madicina 186

SESTRI PONENTE
- Via Chiaravagna 10r *
- Piazza Poch 17r
- Via C. Donizetti 83
- Piazza Torello 5r

NERVI
- Via Oberdan 134 *

SUPERLIGURIA

LA SPEZIA
- Via di Monale 67 *
- Via Canaletto 272

GENOVA
- Via Canevari 110r
- Via Torti 132 *
- Via C.G. D'Alberto 76
- Via Rodi 14r *
- P.za G. Villa 46r *

SAMPIERDARENA
- Via Rota 54/60r *

CERTOSA
- Via Jori 49r *

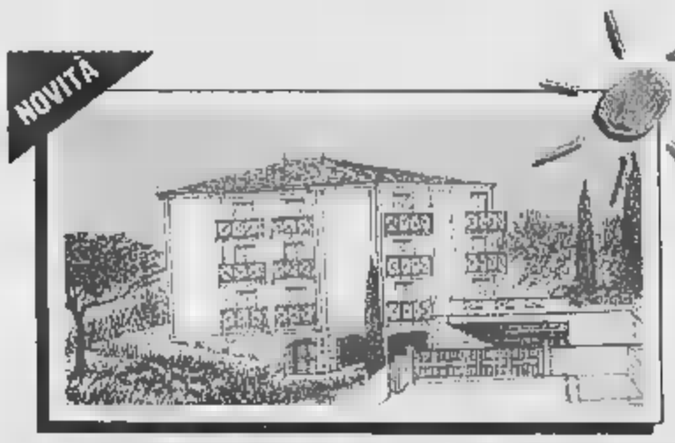
BOLZANETO
- Via Bettini 30 *

* Supermercati con reparto gastronomia

CASA IN COSTA AZZURRA?

CON ISIT
INVESTI SICURO!

Numero Verde 800-140420



Nizza

In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con magnifica vista mare.

MONOLOCALI da L. [illegible]
BILOCALI da L. [illegible]

Cannes

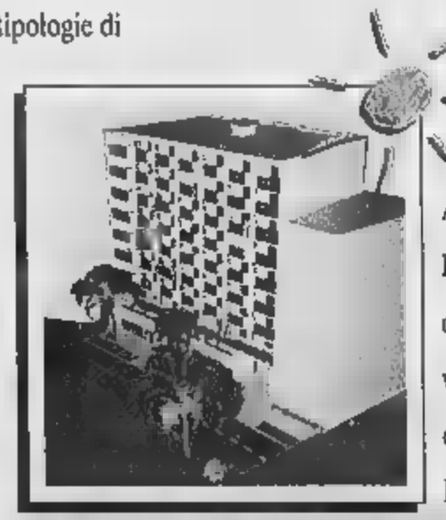
In nuovo Residence con piscina e lago nella primissima pre-collina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento; affitto garantito 7%.

MONOLOCALI da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 107.000.000

Juan les Pins

Il Residence gode di una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto pienamente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio e alcune villette.

MONOLOCALI da L. 90.000.000
BILOCALI da L. 135.000.000



Nizza

A soli 40 mt. dalle spiagge della Promenade, in splendida posizione centrale, sul prolungamento della via pedonale, alloggi con ampi terrazzi, esposizione pieno sud.
Piani alti con panoramica vista mare.

MONOLOCALI da L. 95.000.000
BILOCALI da L. 135.000.000

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:

Acquisto diretto da impresa ▪ Assistenza post vendita

Assistenza finanziaria e mutui convenzionati

primarie banche francesi CRÉDIT AGRICOLE

ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Offertissime Nizza

- Centro Fleurs 300 mt. dal mare, bilocali ristrutturati con soppalco da **L. 149.000.000**
- Promenade. Vista mare eccezionale in ristrutturazione trilocali **L. 250.000.000 / L. 340.000.000** trilocale mansardato **L. 292.800.000**
- Splendidi alloggi finemente ristrutturati in prestigiosa casa d'epoca vicino al Negresco **L. 300.000.000, L. 500.000.000, L. 800.000.000**

UFFICIO VENDITE A NIZZA 0033493877174

Da sempre il punto di riferimento in Costa Azzurra!

www.isit-immo.it ISIT Torino - Via Maria Vittoria, 24 - Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

inca

AP. L.TREVISAN

Dal 7 al 31 agosto

Antica armoria dell'abitare

MOBILI IN ARTE POVERA E COMPLEMENTI D'ARREDO

per creare un'atmosfera accogliente e confortevole
senza perdere di vista il risparmio

vedi inca

Acquisti il meglio e paghi come preferisci, anche in comode rate.

Credenzone in arte povera comodo e capiente con ante, cassetti e cassettoni in massello di pioppo rifinito in tinta [redacted] L220 P52 H115

~~L. 2.190.000~~

L. 1.750.000

Linea bagno "Fiesole" in stile arte povera realizzata in massello di pioppo particolarmente curata nelle finiture secondo lo [redacted] dei prodotti INDA; coordinata con la elegante linea di accessori a muro in robusto massello di faggio rifinito in tinta noce

SCONTO 20%

Elegante vetrina in [redacted] povera a due [redacted] con fianchi vetrati e comodo cassetto alla base realizzata in massello di pioppo rifinito in tinta noce L98 P41 H170

~~L. 996.000~~

L. [redacted]

Libreria in arte povera modulo accostabile, per arredare pareti complete. Realizzata in massello di toulipier rifinito in tinta noce L90 P39 H190 disponibile [redacted] 2 [redacted] o [redacted] cassettoni

~~L. 530.000~~

L. [redacted]

Portabiti soprapanca quattro appendini con cappelliera in massello di pioppo rifinito in tinta noce L119 P19 H138

~~L. 299.000~~

L. [redacted]

Panca ribalta con due cassettoni realizzato in massello di pioppo rifinito in tinta noce L120 [redacted] H56

~~L. 346.000~~

L. [redacted]

Credenzina in [redacted] povera con tre cassetti e vetrinetta realizzata in massello di pioppo rifinito in tinta noce L113 P40 H129

~~L. 460.000~~

L. [redacted]

Robusto tavolo allungabile realizzato in stile arte povera [redacted] massello di toulipier rifinito in [redacted] noce L140 P80 allungabile 40 cm

~~L. 970.000~~

L. 775.000

[redacted] vecchi tempi realizzata in robusta [redacted] faggio, seduta impagliata legno, rifinita tinta noce

~~L. 190.000~~

L. [redacted]

Linea "Ricordi": piatti, barattoli, tazze, tazzine, brocche, e tanti altri caratteristici oggetti accuratamente [redacted] a mano, in ceramica e legno, con forme colori secondo tradizione

SCONTO 20%

È PIACEVOLE E INTERESSANTE UNA GITA IN OLTREPO.

PER AMMIRARE,
GUSTARE, ACQUISTARE.

Orario continuato: lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S.10 tra Voghera e Casteggio - CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

Effettuata comunicazione al Comune competente ex legge n. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 7 al [redacted] Agosto 1999. Salvo esaurimento scorte

Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Un albanese violentò la sua «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento pena di due a la condizionale; un giudice aveva ritenuto «congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, tutto ciò che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte a rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, loro a dell'understatement delle nuove mafie che dalle coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: ini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che loro dispartirsi ogni notte dai 200 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«albanesia» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa la investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre italiane questa gente lì è convinta di cavarsela poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «squilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique immobiliari, ha figli e nipoti che nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere rale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che cominciano ora: sono feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostituta albanese A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

Giorgio Ballario

Lo dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche nei chiassi intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nelle grandi aiuole di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più o meno lecito sono pochissimi, rispetto a giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le forme in mostra sotto la canottierina traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. per la albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due zionali e un chiosco angurie in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva marciapiedi di Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

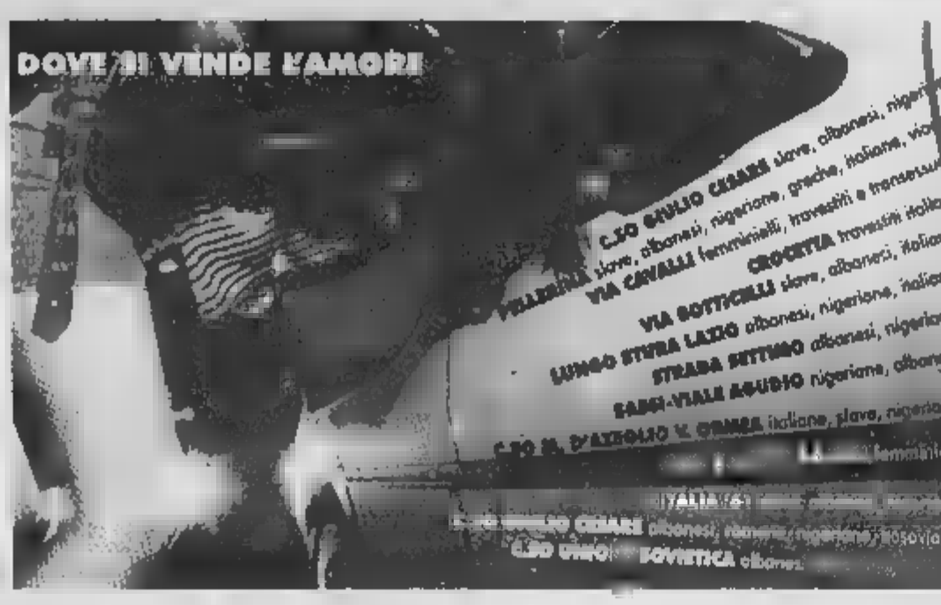
duplice omicidio è legato, al 99 per cento, al controllo prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, insieme con i colleghi Lo Mastro e P forma il «pool» in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che prometto un permesso soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore e po' troppo avido: parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

poi si rendono conto di essere diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per «merce» così preziosa è anche possibile dere.



Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, era stata portata in Italia su un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi un'organizzazione «specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei stato decreto espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di 45 anni, il facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

«La tragedia del Bianco poteva essere evitata»

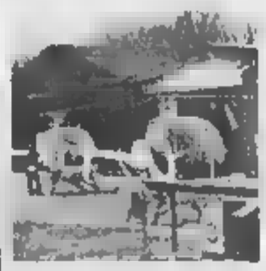
CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli di giornali, di testimonianze. E' quanto sta raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco del 24 marzo, in cui morirono 40 persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza è interminabile» E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, nulla è stato fatto»

Ancora emergenza per vespe e calabroni

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, a Ad Alice Castello, Santhià, Trino, Roasio, e persino in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi di fiori.

Asti dedica una via al pittore Paulucci

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto nei giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al suo nome una via cittadina



Aeronautica, in pericolo la scuola costruzione

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il corso di Costruzioni aeronautiche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un F86K) e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda e terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti e genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di creare articolato con i periti meccanici, lezioni differenziate.

Smaschera vigile che vuole

GENOVA. Un ex maresciallo della Guardia di Finanza, novantunenne Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che conciliante.

Più bolletta raccolta rifiuti

BIELLA. Al ritorno dalla ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del per cento e con la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a non drammatizzare: «Per un alloggio medio di 80 metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire»

72 nuove il futuro Novara

NOVARA. Decolla con 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città inuovendo 83 miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra sera ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in un unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici ma anche di cascine storiche.

, vinti 36 milioni con i numeri rogo

ASTI. Un astigiano gioca sei al lotto e per quattro di questi si ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita da 36 milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore ha giocato il 3 (fuoco), il 5 (ora approssimativa in cui è divampato l'incendio), il 25 e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (35 e 78). Ha centrato una quaterna, 4 terni e sei ambo.

Ubriachi a folle velocità arrestati polizia

ALASSIO. A bordo di una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime ore di ieri mattina dagli agenti del commissariato, non senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben sei persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, la di due folli piloti in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Camossi, brindisi al Barolo per il salto primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato lo il quinto posto mondiale, ma anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare aveva comprato due bottiglie di vino Barolo, una da bere la famiglia, l'altra da stappare con gli amici dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosservata nel paese che dà il nome al re dei vini rossi italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di barolo, bene premiamo il suo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in co la federazione per inviargliene sei bottiglie e lo aspettiamo in cantina per una degustazione».

APERTI LA DOMENICA

APERTI TUTTO AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

17051 ANDORA (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0182/68.10.28 - Fax 0182/68.17.84

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.45.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Partigiani 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.61.36

10071 BORGARO T.se (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.28.42

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare [redacted] Ospedaliera
[redacted]
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 27 Agosto 1999

35

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
PRIVATO DI [redacted]
[redacted] ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

La protesta: bar e ristoranti chiusi [redacted] un passo da Acquario, musei e attrazioni

Vicoli «blindati» contro i turisti

Centro storico in ferie nonostante i visitatori

Mariacristina Cambri

GENOVA

Centinaia di famiglie con pargoli al seguito si sciolgono sotto il [redacted] in [redacted] lunghissima attesa di fronte all'Acquario, le comitive ben organizzate scendono dai pullman padani e sciamano da una parte all'altra del Porto Antico perché finalmente il cuore di Genova, a Ferragosto, sta acquistando l'aspetto iperturistico di piazza [redacted] Signoria a Firenze, di piazza [redacted] Marco a Venezia o dei Fori Imperiali a Roma. Ma se qualcuno di questi pionieri dell[redacted] genovesi durante la settimana [redacted] ferragosto si è avventurato a poche decine [redacted] metri più [redacted] là dell'Expò, affascinato [redacted] stupenda palazzata di Caricamento, incuriosito dal gioco di vicoli che si snodano da piazza Banchi [redacted] via degli Orefici o desideroso di raggiungere Palazzo Ducale, è sicuramente tornato sui propri passi dopo [redacted] rapido e infruttuoso approccio alla ricerca di [redacted] bar o di una trattoria aperti. Incurante delle nuove ambizioni turistiche della città nella settimana di ferragosto, infatti, il centro [redacted] genovese era «chiuso per ferie», blindato nel rispetto di una tradizione dura a morire [redacted] i bar, i ristoranti e i caffè spesso graziosi delle piazze e dei vicoli più belli della città hanno abbassato tutti insieme le saracinesche e solo questa settimana qualcuno ha coraggiosamente riaperto offrendo la chance di una bibita fredda o di un panino a chi voleva visitare la città vecchia.

Eppure all'Ascom dicono che quest'anno il numero di negozi che nel [redacted] di agosto è rimasto aperto è stato del 40% [redacted] un incremento del [redacted] rispetto all'estate del 1998 e che l'incremento riguarda soprattutto bar [redacted] ristoranti. Ma nel centro storico non si sono visti gli effetti di questa modesta inversione di tendenza: «E' [redacted]ro che in questa città manca ancora una mentalità turistica, [redacted] per decidere il rilancio non si può chiedere che la nostra categoria faccia tutto da sola» dichiara Mario Montessoro, titolare del «Barbarossa» in Porta Soprana che venne aperto quattro anni fa [redacted] da allora è sempre stato aperto no stop. «In effetti in questi giorni ho avuto un incremento di turisti del 40% fino al pomeriggio con una media giornaliera del 15% - ammette - ma non dimentichiamo che i numeri assoluti sulla presenza di stranieri [redacted] bas[redacted]. Da parte nostra, però, ci vorrebbe di più una logica di quartiere, decidendo le chiusure secondo una strategia di [redacted]». Ma nè Ascom nè Comune [redacted] riusciti ad avere dagli associati un programma delle ferie: «E' vero che a Genova non c'è ancora una mentalità turistica - dichiara Roberto Fusco dell'Ascom - tuttavia [redacted] bisogna dimenticare [redacted] c'è ancora una scarsa affluenza e nel centro storico [redacted] c'è abbastanza sicurezza. Ci sono commercianti che la sera, quando chiudono il locale, si aspettano per fare la strada insieme». Proprio per questo il 20 settembre gli aderenti all'Ascom parteciperanno alla giornata mondiale contro [redacted] crimine: in prima fila ci saranno i negozianti del centro storico. Più che disinvolti vacanzieri, dicono, [redacted]mo terrorizzati dalla delinquenza.

Genova turistica spesso delude i suoi ospiti: vicoli «in ferie» a Ferragosto

Chieste modifiche alla viabilità in porto

Traghetti: da domani scatta il controesodo

Le previsioni: 2500 veicoli in 12 ore
Un progetto per evitare code e disagi

GENOVA

Saranno [redacted] mila e 500 i veicoli [redacted] sbarcheranno concentrati tra le 6,30 [redacted] le 9,30 [redacted] tra le 18 e le 21 di domani e domenica. Un flusso [redacted] passeggeri e auto in grado di provocare di nuovo un massiccio intasamento della [redacted]na del Terminal traghetti, di varchi e di conseguenza dei raccordi verso le autostrade, [redacted] ripercussioni sul traffico cittadino. Il caos del grande esodo ha fatto scuola per il grande ritorno. La Stazione marittima Spa ha quindi presentato all'Autorità portuale la richiesta di una temporanea modifica della viabilità di deflusso del traffico veicolare, ovvero la possibilità di uscire dal porto attra[redacted] il varco di Ponte Etiopia. E l'Autorità Portuale ha dato risposta positiva.

«Accertata l'esigenza effettiva, abbiamo ritenuto necessario dover adottare soluzioni urgenti idonee a ridurre il disagio per i passeggeri ed auto sbarcati dalle navi traghetto provvedendo l'uso in uscita di ogni varco utilizzabile» dicono all'Autorità Portuale. Sentiti Capitaneria di Porto, Circoscrizione doganale, Guardia di Finanza, polizia, polizia municipale, è arrivata l'ordinanza, firmata ieri.

Dalle 6,30 alle 9,30 e dalle 18 alle 21 di oggi, domani e domenica e nei giorni di venerdì, sabato e domenica della prossima settimana, gli autoveicoli al seguito dei passeggeri sbarcati dai traghetti ormeggiati a Ponte Caracciolo Nord e Ponte Assereto Sud sono autorizzati a transitare nella viabilità operativa portuale per uscire dal varco di Ponte Etiopia.

La Società Stazione Marittima Porto di Genova Spa provvederà col proprio personale a fornire le necessarie indicazioni per convogliare il flusso delle auto sino al varco di Ponte Etiopia e a orientare il flusso residuo in uscita attraverso i [redacted] Albertazzi e Ponte dei Mille. [a.p.]

Continuano gli appelli al governo tedesco

Genova scrive a Bonn «Salviamo il Goethe»

GENOVA

L'assessore regionale al turismo e alla cultura Maria Paola Profumo scende in campo in difesa del Goethe Institut di Genova, di cui si [redacted] la chiusura per tagli di bilancio decisi [redacted] governo tedesco. «Ritengo essenziale che [redacted] governo socialdemocratico come quello [redacted] cancelliere Schroeder - [redacted] detto l'assessore - metta la promozione cultura della Germania all'estero al centro dela propria politica. Mi appello alla sua sensibi[redacted] affinchè il Goethe Institut continui [redacted] sua importante attività sia a Genova che in tutta la regione».

L'assessore Profumo ha sottolineato che, al momento, [redacted] ha ricevuto alcuna notizia da fonte ufficiale riguardo la paventata chiusura. «Sono certa - ha aggiunto - che il Governo tedesco non possa non tenere conto dello splendido e qualificato operato del prestigioso istituto già praticato o programmato dallo staff del Goethe di Genova e da una direzione come quella di Karin Hermann sia nel capoluogo che in tutta la Liguria».

«Credo che il Governo tedesco, nelle persone del cancelliere e del ministro agli affari esteri Fischer - ha concluso l'assessore - non potrà sottrarsi al [redacted] di rafforzare quelle relazioni internazionali che Genova, capitale delle cultura nel 2004, richiederà».

Il circolo «Il Buonavoglia» raccoglie l'invito a lottare per impedi[redacted] la chiusura del Goethe. «Sarebbe una perdita grave, [redacted] impoverimento proprio nel momento in cui la città non se lo può permettere» scrive la presidente Gianna Schelot[redacted]. «Lancio un appello a tutti per unirci in un [redacted] corale alla chiusura, e mi rivolgo in particolare a personalità [redacted]me l'ingegner Albertelli e il dottor Garrone. Possiamo convocare entro la settimana prossima un'assemblea cittadina, anche per sostenere le iniziative delle autorità genovesi».

Il direttore della Palazzo Ducale Spa, Pietro da Passano, ha scritto una lettera [redacted] ministro Fischer sottolineando la grande collaborazione con il Goethe. «L'eventuale chiusura sarebbe per noi e per [redacted] città intera una perdita incolmabile, vi pregherei pertanto di ritornare sulla decisione presa». [a.p.]

L'uomo, ex maresciallo della Finanza, non ha creduto all'ennesimo escamotage

Novantenne mette in fuga i truffatori

Reagisce e fotografa il finto vigile che vuole raggirarlo

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un arzillo novantunenne di Nervi, ex maresciallo della Guardia di Finanza, ha sventato la solita truffa del falso vigile entrato per [redacted] controllo [redacted] in più ha fotografato [redacted] l'uomo che aveva tentato di derubarlo, sia due complici [redacted]ti poco dopo forse per sottrargli l'istantanea. Ieri mattina l'elegan[redacted] pensionato, camicia bianca, pantaloni grigi e scarpe nere, occhiali con lenti scure e solo un bastone a denunciare qualche difficoltà legata all'età, era [redacted] questura per consegnare le Polaroid e tentare un'identificazione dalle fotosegnalazioni degli «specialisti» in truffe, aggiornate dalla speciale squadra della sezione furti e rapine.

Mercoledì intorno alle 13 Giovanni B. stava pulendo [redacted] sua pistola, una 6,35 regolarmente denunciata, in suo possesso dal 1958, quando ha sentito suonare alla porta. Gli si è presentato un uomo sulla quarantina: «Sto inseguendo un ladro che ha rubato qui nel palazzo, mi faccia controllare [redacted] non [redacted] sia rifugiato nel [redacted] giardino». Il pensionato ha fatto entrare il sedicente vigile, permettendogli di [redacted] in giardino. Ma quando l'uomo ha cominciato a diventare più insistente, il maresciallo ha mangiato la foglia. «Sarà meglio vedere che non abbia rubato nulla [redacted] casa sua. Dove tiene i valori? Ha una cassaforte? Andiamo a vedere se manca qualco[redacted]».

«Lei è un impostore, se ne vada» ha intimato il novantunenne al falso agente municipale e ha afferrato una macchina fotografica da un mobile [redacted] scattando [redacted] foto Il truffatore mancato si è dato [redacted] una fuga precipitosa, riuscendo però ad afferrare la pistola lasciata sul tavolo di cucina.

Il tempo di riaversi da tutto il trambusto che il pensionato [redacted] sentito [redacted] suonare alla porta. Ha aperto [redacted] la sicurezza e ha visto due uomini sulla trentina che si [redacted] di nuovo qualificati [redacted] vigili urbani. «Lei ha fatto una foto a un nostro collega?» hanno domandato all'anziano, pensando forse di confondergli le idee. «Sì» ha risposto lui e ha scattato un'altra istantanea ai due, mettendo in fuga anche loro. Dalla finestra, li ha visti andarsene su una Ka grigia.

A questo punto, forse ricordando i vecchi tempi dei rapporti dopo le indagini, il maresciallo in pensione si è messo alla macchina per scrivere intenzionato a mettere giù, prima che la memoria potesse giocargli brutti scherzi, il racconto dell'accaduto con una dettagliata descrizione dei malintenzionati. Ma dopo un po' la macchina gli si è inceppata e il novantunenne ha chiamato il 113, per una denuncia verbale. Era però tardi per intercettare i malviventi.

[redacted]

La legna costava troppo

I carabinieri di Molassana hanno denunciato per truffa una donna di Lumarzo, settantottenne titolare di un'azienda agricola: fornitrice della legna a una pizzeria di Molassana, avrebbe effettuato consegne molto inferiori al [redacted] pagato. Secondo la differenza dell'ultima consegna, moltiplicata per due anni di forniture, i militari hanno calcolato un possibile danno di [redacted] milioni. Il pizzaiolo [redacted] era accorto del fatto che la legna era inferiore alla quantità richiesta e aveva gi[redacted] discusso animatamente, tanto da far intervenire la polizia, [redacted] il figlio della donna, che faceva di persona le consegne. Recentemente, il pizzaiolo aveva denunciato la presunta truffa ai carabinieri. Il caso ha voluto che proprio i militari di Molassana la settimana precedente [redacted]essero effettuato [redacted] posto di blocco, controllando tra gli altri veicoli il camion con la legna, risultato, alla pesa, con un carico dimezzato rispetto alla bolla di accompagnamento. Accertato che si trattava proprio di una consegna per la pizzeria, per la titolare della ditta è scattata la segnalazione all'Autorità giudiziaria. [a.p.]

[redacted]

FESTA

Tre ministri a Genova per il meeting dei ds

Lunga fila di ospiti per la Festa provinciale dell'Unità che si apre questa sera a Piazzale Kennedy e che si concluderà il 20 settembre. La manifestazione prevede 75 spettacoli e 66 dibattiti [redacted] quali parteciperanno i ministri Livia Turco, Luigi Berlinguer e Piero Fassino. E' previsto anche un faccia a faccia fra l'ex ministro genovese Claudio Burlando e il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati mentre Isabel Allende, figlia del presidente del Cile, parteciperà ad un incontro [redacted] diritti umani. Nella Festa ci saranno sei ristoranti con 1500 posti e impegnerà 600 volontari. [m.c.c.]

INQUINAMENTO

Ozono ancora elevato [redacted] l'allarme

Anche ieri, per il terzo giorno consecutivo, le centraline della Provincia hanno registrato il superamento della soglia di attenzione, ma i valori sono meno elevati rispetto a martedì viene quindi scongiurato il rischio di eventuali contromisure per ridurre l'inquinamento. [m.c.c.]

PROTESTA

Una denuncia di An «Il minibus [redacted] inutile»

Protesta di An nel consiglio di circoscrizione del Medio Levante perchè il servizio di bus navetta e parcheggio, organizzato a luglio fra piazzale Kennedy e Boccadasse, non sarebbe stato adeguatamente pubblicizzato rivelandosi un fallimento. [m.c.c.]

[redacted]

Accordo tra l'Enel e Tursi per lampioni pubblicitari

Verranno impiegati i pali dell'illuminazione per fare pubblicità. Questa proposta, frutto [redacted] un accordo fra Comune e Enele, permetterà di ridurre i costi dell'illuminazione pubblica. [m.c.c.]

RISSA

Litigano per una ragazza poi spuntano i coltelli

Litigano perchè innamorati della stessa ragazza ma poi il diverbio degenera ed uno dei due giovani accoltella ad [redacted] gamba il rivale che finisce in ospedale. [redacted] feritore, Gabriele, [redacted], è stato denunciato per lesioni gravi. L'episodio [redacted] avvenuto l'altra sera alle 22 in piazza Baracca, a Sestri Ponente dove Gabriele ha incontrato il ventunenne Mirko. [a. p.]

Intesa su merchandising e diritti tv, mentre si parla di [redacted] nuovo stadio

Alla Samp 60 milioni (di dollari)

Firmato l'accordo con il gruppo tedesco Ufa Sport

GENOVA

La Sampdoria ha concluso un accordo di partnership economica e commerciale da 60 milioni di dollari e della durata di dodici anni con UFA Sport, importante gruppo tedesco, controllato [redacted] 50 per cento dalla Bertelsmann, nel campo delle comunicazioni. L'annuncio è stato dato ieri dalla stessa UFA Sport che assisterà la Sampdoria nel settore marketing, catering, merchandising e nella vendita dei diritti televisivi. Secondo alcune indiscrezioni, non ancora confermate, sembra inoltre che [redacted] Sport rilevi parte del capitale azionario della Sampdoria, in una percentuale che dovrebbe aggirarsi, almeno inizialmente, attorno al 10-15%.

Il denaro ricavato dall'accordo verrà impiegato per rafforzare la squadra nel tentativo di riportarla nell'élite del calcio italiano. Il presidente della Sampdoria Enricc Mantovani ha sottolineato che il gruppo tedesco sosterrà il club blucerchiato anche nella costruzione di un nuovo stadio.

Il presidente di Ufa Sports, Bernd Hoffmann, ha spiegato che «valutando varie opzioni in Europa, la Sampdoria si è subito distinta sia per le [redacted] prospettive future sia per il [redacted] glorioso passato». UFA Sports ha già stipulato accordi di collaborazioni con Borussia Dortmund, Amburgo, Hertha Berlino e Bordeaux.

[redacted]

Arriva Manfredini

Cristian Manfredini è la nuova punta esterna del Genoa, che lo ha acquistato dalla Juventus con la formula della compartecipazione. Manfredini, che ha giocato nello scorso campionato nella squadra del Cosenza, segnando 4 reti in 32 presenze, ha firmato un contratto che lo vincola [redacted]la società rossoblù per le prossime quattro stagioni. Cristian Manfredini è nato il primo maggio del 1975 a Port Bouet in Costa d'Avorio. E' alto un metro e 80 centimetri e pesa 70 chilogrammi. Ha esordito in serie B il 6 settembre dell'anno scorso in occasione della partita Napoli-Cosenza, terminata con la vittoria del Cosenza per 2 a 1. Dopo un anno alla Juventus, senza mai scendere in campo, nel 93-94, Manfredini è passato alla Pistoiese in C1, con un gol in 14 partite, poi alla Viterbese in serie C2 con 3 gol in 32 partite, all'Avezzano in C1 con 2 gol in 30 partite, alla Fermana, in C1, con 3 gol in 26 partite. [a.p.]

Da domenica si lavora sulla voragine apertasi all'altezza di via Ceccardi

Via Venti, un'odissea d'asfalto

Anche ieri cantieri aperti sull'arteria cittadina

GENOVA

Ormai è un tormentone, un'odissea: la voragine che si è aperta domenica scorsa sulla corsia degli autobus in via XX Settembre a cinque giorni di distanza non è stata ancora richiusa e rischia di sprofondare ancora di più in [redacted] mare [redacted] polemiche. Nonostante due annunci del Comune, entrambi puntualmente smentiti, nelle serate di ieri [redacted] i lavori [redacted] via Ceccardi e piazza De Ferrari e [redacted] via Venti restava ancora il percorso [redacted] gimkana con piste improvvisate fra autobus che scendono e automobili che risalgono. Finalmente ieri mattina gli [redacted] del servizio comunale delle Strade [redacted]vano concluso il proprio lavoro, completando i riempimenti dello strato marnoso ma, adesso, la staffetta è passata ai tecnici dell'Amga che proprio in quel tratto hanno scoperto una fuga di gas: al termine dell'intervento degli operai dell'ufficio Strade, infatti, gli addetti dell'Amga avevano effettuato i controlli di routine e inq uell'occasione hanno registrato una perdita che ha impedito di asfaltare di nuovo la zona e di riaprire regolarmente la strada più importante della città. Fino a ieri sera non era stata ancora individuata la falla e, ovviamente, non sarà possibile ripristinare la corsia fino a quando il buco non verrà individuato.

La vicenda risale all'inizio delal settimana: una prima pro[redacted] era stata disattesa quando, mercoledì mattina, nono[redacted] garanzie del Comue gli scavi erano ancora aperti: la corsia degli autobus era ancora sottosopra e i mezzi pubblici che scendevano lungo via XX Settembre erano costretti [redacted] invadere la corsia delle automobili dirette verso piazza De Ferrari. La voragine era superiore al previsto - aveva spiegato l'assessore alle Strade Valter Seggi - e quindi era necessario intervenire [redacted] riempimenti più massicci. Si profilava, quindi, un altro giorno di passione mentre l'assessore [redacted] Traffico Arcangelo Merella [redacted] definiva «preoccupato» per questi ripetuti cedimenti della soletta stradale di via XX Settembre. Ieri mattina la situazione avrebbe dovuto comunque rientrare nella norma. Niente da fare: e questa volta, però, immersi negli scavi non ci sono più i tecnici del Comune, ma quelli dell'Amga. Pare proprio una curiosa ironia della sorte: la voragine che si era aperta domenica era stata pro[redacted] proprio da una infiltrazione di acqua sul rivestimento marnoso e secondo una prima ipotesi era stata causata [redacted] un precedente intervento eseguito dall'Amga. Adesso i [redacted] si sono invertiti [redacted] una curiosa staffetta. [m.c.c.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c. 5 Buenos Aires 18, *Europa*, c. Europa 676, *Pescetto*, v. Balbi 186
Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, v. XXV Aprile 2, *De Negri*, v. Maragliano [redacted]; *Cavour*, piazza Cavour 42, *Conterdi*, v. Balbi 107, *Castelletto*, c. Firenze 6; *Mortola*, v. Albaro 65
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20 *Monticelli*, v. Monticelli 82
Orario 8,30-13 e 15-19,30 *N.S. del Monte*, v. d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, v. Canevari 129.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, v. V Maggio 97, *Amoretti*, v. Gianelli 63
Val Bisagno or. 8,30-21,30: *De Ferrari*, v. Lungo 41/n
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Cantore*, v. Cantore 51, *Centrale*, v. Carzio 47
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Comunale*, v. S.G. Battista 42
Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, v. Canepari 178, *Gavino*, v. Gavino 110/a.
con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Modorno*, v. Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, v. S. Quirico 301.
Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Martini*, v. Opisso 18, *Tiri*, v. don O. Verità 20, *Nappotto*, v. Lungomare 183, *Molo*, piazza Municipio 4.
Orario 8,30 - 12,30 / 15,30-21,30: *Gambetti*, v. Cordanieri 21

[redacted]. *Sori*, v. Caroli 18, t. 700 632

RECCO. *Burei*, piazzale Europa 1, t. 0185 84 015.

CAMOGLI. *Machi*, v. della Repubblica 4, t. 0185-771 081

SANTA MARGHERITA. *Brizzi Machi*, v. Palestro 44, t. 0185 287 002

RAPALLO. *Colombo*, v. Colombo 24, t. 0185-61.948.

ZOAGLI. *Valiera*, piazza [redacted] Dicembre 8, t. 259 041

CHIAVARI. *Ri*, via Piacenza [redacted], t. 0185 307.798.

SESTRI LEVANTE. *Gavino*, v. XXV Aprile 94, t. 0185 41.131.

[redacted] *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267.451; **S. Margherita:** t. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.78. **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771.119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019, **Rapallo:** t. 50.433, 50.700; **Chiavari:** t. 322.422, [redacted]. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** t. 309.047; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** t. 41.764. **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.360. **Sori:** t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.770. **Recco, Camogli:** t. 60.100. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 51.300, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** [redacted]. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted]. 448.941; **Sestri P.:** tel. [redacted]; **Gaslini** (pediatria): [redacted]. 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted]. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 918.3456

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted] 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** [redacted]. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. [redacted] - 287.998, **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, [redacted] 868, 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. [redacted], 303.16.72, **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [redacted].

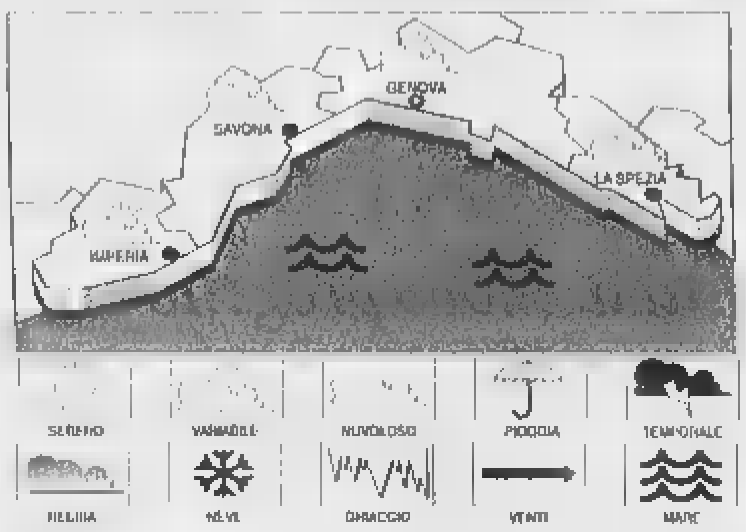
[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76.134; **S. Margherita:** t. 0185/286.630; **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259.350; **Chiavari:** t. 374.309, **Sestri L.:** t. [redacted], **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 560.831, [redacted], [redacted]: **Casarza L.:** t. 457.141; **Borzonasca:** t. 340.016, **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 90.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMP[redacted]VISTO PER OGGI
Condizioni di tempo instabile con possibilità di temporali associati a rovesci.
[redacted] PER [redacted]
Variabile.
RILEVAZIONI DI IERI
Temp. del mare 25°C; um. rel. [redacted]; pioggia [redacted] mm; vento: Est-Sud Est 15-25 Km/h. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1018 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 24
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **[redacted]**; temp. mare **23°C**
Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,13. La **Luna** cala alle 6,58 e si leva alle 20,45 (Luna piena).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia[redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] - Sala A. Tel. 010-595.91.45.
Airbag. Regia di J. Bajo Ulloa, con K. Elejalde

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.45.
American History. Regia di T. Kaye, con E. Furlong

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS Tel. 010-566.810.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Fraser. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] PORTO [redacted] Tel. 010-254.18.20
Universal Soldier. Regia di M. Rodgers, con Jean-Claude Van [redacted] Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra del dubbio. Con M. Griffith, T. Berenger. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

[redacted] RT [redacted] 010-254.18.20
Airbag. Regia di J. Bajo Ulloa (v.m. 14). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La grande onda. Ore 15,45; 18
Terapia e pallottole. Ore 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
Matrix. Or. 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Cruel Intentions. Regia di R. Kumble. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]254.18.20.
La donna lupo. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia. Regia di S. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La mummia. Regia di S. Sommers. Or.: 16; 18,30; 21; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Al posto del cuore. Regia di R. Guédiguian. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted]
Brothers. Regia di A. Balabanov. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi)
Payback. Con M. [redacted] Or.: 21,15. [redacted]

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Intrigo internazionale. Regia di A. Hitchcock

[redacted] **SCIORBA** (via Adamoli 41 Molassana)
Serata riservata ad iniziative della Circoscrizione IV Valbisagno

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.591
L'ombra del dubbio

ODEON. Tel. [redacted] 82.98
La mummia. Regia di S. Sommers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
La donna lupo

ORFEO. Tel. 010-564.849
Cruel Intentions

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Limbo. Regia di J. Sayles

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Delitto imperfetto. Regia di J. Landis. [redacted] 16; 18,10; 19; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le cose che odio di te. Regia di G. Younger. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il gioco dei rubini. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; [redacted].

[redacted] Tel. 010-562.137.
Senza movente.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
CHIUSURA ESTIVA.

CAMBIANO D'ESSAI. Tel. [redacted] 23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG Tel. 010-219.768
CHIUSURA ESTIVA

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]CKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA NEL ROSETO.
FILM A SORPRESA.

[redacted]
ARENA ESTIVA ITALIA.
Scherzi del [redacted] Or.: 21,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]
EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12
Cose molto cattive. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000

[redacted]
S. SIRO.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted]NTRALE Tel. 0185-286.033
La mummia.
Or. 15,30; 17,45; [redacted]20
Lire 10.000; 7000
(per le anteprime 12.000; 8000)

[redacted]
AUGUSTUS.
Ronin. Or.: 21.30

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.
Matrix. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20.

[redacted]
CANTERO.
La mummia. Or.: 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-[redacted].
Nemiche amiche. Or.: 20,05; 22,30.

[redacted]
ARISTON Tel. 0185-41.505.
La mummia. Or.: 20; 22,20. [redacted], 6000 (per le anteprime 12.000; 8000).

[redacted]

SAVONA

[redacted]
ASTOR. Tel. 019-854627.
Senza movente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000
DIANA 1. Tel. 019-825.714.
[redacted] Bug. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [redacted], 8000; 7000.
DIANA 2. Tel. 019-825.714.
American History X. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000
DIANA 3. Tel. 019-825.714.
La donna lupo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.
ELDORADO. Tel. 019-820563.
La mummia. Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]. Lire 12 [redacted], [redacted], 7000.
JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse Or.: 15; 22,30. Lire [redacted] 000, [redacted], [redacted].

[redacted] DEL [redacted]
I colibrì [redacted] vittoria. [redacted] 21,30. Lire 8000; 7000

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
[redacted] cose [redacted] odio di te. Ore 20,45-22,35. Lire 10 [redacted].

[redacted]
Oggi riposo. Or.: 21. Lire 8000-5000

[redacted]
La mummia. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-50.997.
La mummia. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. [redacted]. 0182-50.997.
La maschera di Zorro.
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000, 8000; 5000.

[redacted]
[redacted]ENA VITTORIA.
Shakespeare in love. [redacted]: 21. [redacted] 8000-5000.

[redacted]
ASTRA.
Così è la vita. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Biglietti d'amore. Or.: 21,30. Lire 8000, 6000

CAIRO
ABBA. tel. 504234
Star Trek l'insurrezione. [redacted] 20-22. Lire 10.000; 8000

[redacted]
ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910
Giovani dia[redacted] [redacted] 21-23. Lire [redacted].
ONDINA. Tel. 019-692.910
Shakespeare in [redacted] Ore 20,30-22,30. [redacted].

[redacted]

CARLO FELICE.
[redacted].

POLITEAMA GENOVESE.
[redacted]

TEATRO STABILE - Sala [redacted].
OGGI RIPOSO.

TEATRO MODENA ([redacted]).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE. [redacted] 0183-63871.
[redacted].
Orario 20,15-22,15
Lire 12000; 8000.

DANTE. Tel. [redacted].
Chiuso per ferie

[redacted]. [redacted].
Riposo.
Orario, spettacoli alle 20,30 e alle 22,40.
Lire 9000; 6000

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Matrix.
ore 20,30-22,40.
Lire [redacted]

[redacted]
ARENA SMERALDO.
Ore 21,15 spettacolo unico: **Al di là dei sogni alle 20,40; Nemiche-amiche alle 22,30**
Lire 9000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-434440.
La leggenda del pianista sull'Oceano.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

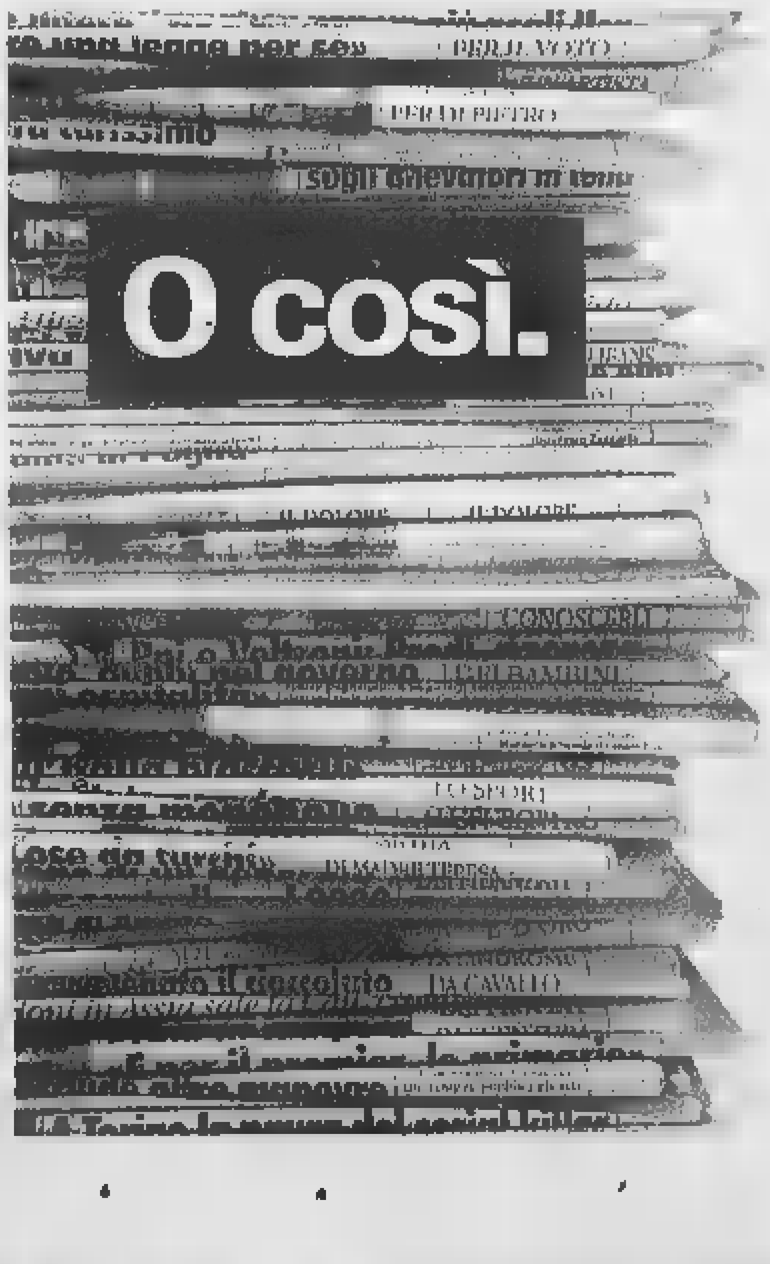
[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Salvate il soldato Ryan.
Ore 21, spettacolo unico

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted]
Pleasantville
Spett. Unico ore 21,15
Lire 7000-5000

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
La voce dell'amore.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000, 6000.

[redacted]
[redacted]. [redacted].
[redacted]
Orario: 15,30-22,30.
[redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 01[redacted].
L'ombra del dubbio.
[redacted]. (indicativi) 15,30; [redacted]
[redacted]



[redacted]

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede [redacted] presentazione dei paesi citati negli artic[redacted]. Un [redacted] di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, [redacted] economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per [redacted] di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento [redacted] l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana [redacted] notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997........ Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

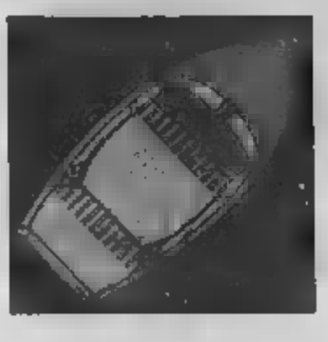
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

800-011959

www.lastampa.it **LA STAMPA**



Dopo le multe, arrivano i sequestri: per i diportisti si apre una stagione difficile

Cala dell'Oro, confiscato uno yacht

Violata la Riserva, intervento dei carabinieri

Giuliano Vigoleo

PORTOFINO

Non tutti i diportisti, forse, hanno ancora capito che Cala dell'Oro è zona inaccessibile, anche se non tutte le regole che governano la riserva marina di Portofino state applicate. Lo sanno però coloro che, sorpresi nella zona superprotetta dalla Guardia Costiera, si sono visti sequestrare l'imbarcazione. Sono una ventina solo nel mese di L'ultimo sequestro amministrativo stato fatto dai carabinieri, nello specchio acqueo davanti a Cala dell'Oro. E' stata sorpresa un'imbarcazione da diporto, di metri, di proprietà di un trentaquattrenne barca era ormeggiata «all'interno del parco marino - si legge in una nota dei carabinieri della Compagnia di Santa Margherita - istituito dal ministero dell'Ambiente con decreto 26 aprile 1999».

I carabinieri ricordano che l'ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo, per mezzo della quale viene regolamentata la normativa, prevede la confisca dell'imbarcazione. «Provvedimento al quale verrà dato corso». Quindi a differenza dei sequestri effettuati dalla Guardia costiera, che obbligano il proprietario dell'imbarcazione a rientrare in porto, lasciando allo stesso la custodia del natante senza però uscire in mare, l'ultimo caso è una confisca. Le multe per i diportisti trovati in piena riserva integrale vanno da 200 mila lire a 5 milioni. Per chi paga subito ricorsi, viene applicato il doppio del minimo, cioè 400 mila lire.

A difesa dei diportisti che non rispettano le severe regole della riserva, c'è un particolare non trascurabile. La zona di riserva integrale è delimitata sulla carta non in mare. Chi è al timone di un'imbarcazione, vedendo boe segnalazione, potrebbe anche superare i limiti senza accorgersene. La Capitaneria di Porto ammette questo particolare e assicura che parte dei fondi che saranno stanziati dal ministero per la riserva, serviranno a boe e segnali, tanto mare a terra.

Sulla sostanziale differenza tra sequestro e confisca, la Capitaneria di Porto di Genova ha chiesto indicazioni al ministero. Nel malaugurato caso venisse indicata la confisca come misura, il provvedimento potrebbe anche essere retroattivo. Chi ha pagato la multa potrebbe perdere l'imbarcazione perchè la confisca significa «acquisizione al patrimonio dello Stato».

Barche all'ormeggio in una delle cale del Monte di Portofino: alcune zone restano rigorosamente «off limits» (FOTO BARA)

Anche i sub sono sott'accusa

L'Enpa: è in corso una strage dei pochi pesci rimasti in zona

PORTOFINO

Le sezioni liguri dell'Enpa, associazione nazionale protezione animali, sono d'accordo con quanto afferma l'assessore regionale Egidio Banti sull'attività svolta dai pescatori subacquei nella zona della futura area marina protetta di Portofino.

«Se essa diventerà uno "scatolone vuoto" sarà anche colpa loro, di alcuni di loro - dicono all'Enpa - che approfittando della posticipazione dei divieti, hanno vergognosamente deciso di fare strage dei pochi animali sopravvissuti alla pesca da terra e professionale ed all'inquinamento».

Ai sub che invitano l'assessore Banti ad andare con loro sott'acqua per verificare l'improbabile innocuità del loro sport, l'Enpa ricorda che nelle riserve marine di mezzo mondo la pesca cosiddetta «sportiva» è proibita e i pesci hanno quindi imparato a non temere l'uomo.

Per osservare la fauna marina con attività di «snorkelling» (barche con fondo trasparente, mezzi subacquei, osservatori marini), si impegnano migliaia di turisti «e le popolazioni locali - sostengono all'Enpa - hanno imparato che un branzino vivo rende molto di più che pescato per sport o fritto in padella».

Nella vicenda dell'istituzione della riserva marina di Portofino secondo l'assoc. si assiste ad una strenua difesa della pesca sportiva «da parte di quasi tutti i politici locali e regionali, compresa la giunta di fa parte Banti che ha recentemente proposto al ministero dell'Ambiente ulteriori deroghe in favore di questa discutibile attività nella riserva».

La pesca sportiva, con canna, fucile subacqueo e altri strumenti individuali, praticamente consentita ovunque in Liguria: «viene autorizzata nei porti, moli, pontili e dighe foranee, è effettuata sulle scogliere e sulle spiagge, anche quando questa sono frequentate da turisti».

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

Cerimonia sul Maggiorasca con il vescovo Careggio

Questa mattina alle 11,30 il di Chiavari Alberto Maria Careggio concelebra la messa sul Monte Maggiorasca (a quota 1793 metri) in occasione della festa per la Madonna di Guadalupe. I fedeli raggiungono la vetta percorrendo gli antichi sentieri «delle capre». La statua della Madonna, alta cinque metri, fu eretta nel 1947 per ricordare il 27 agosto 1944, giorno in cui, per rappresaglia, le truppe tedesche volevano bruciare il paese.

MONEGLIA

Dibattito a Villafranca con la scrittrice Parsi

Questa sera (ore 21) nella sala congressi della Torre Villafranca, si svolge un dibattito con Maria Rita Parsi di Lodrone, autrice del libro «L'amore dannoso» che viene presentato nell'occasione. La scrittrice e psicoterapeuta è noto al grande pubblico per le numerose apparizioni televisive. Recentemente si è espressa sulla vicenda del parà trovato morto e sul fenomeno del nonnismo nelle caserme.

CHIAVARI

Lega e Unità: ritornano i festival di partito

Dopo alcuni anni di esilio tornano a Chiavari le feste di partito (a questi giorni sulla ex colmata a mare, oggi piazza dell'Umanità, si è svolta la «Festa padana» organizzata dalla Lega; oggi inizia quella dell'Unità che si concluderà domenica. Naturalmente oltre alla parte gastronomica, la festa ha anche diversi momenti politici. [g. vi.]

Un ragazzo di 22 anni si impicca una finestra, salvato dagli amici

Rezzoaglio: tenta di uccidersi perché la ragazza l'ha lasciato

REZZOAGLIO

Un ragazzo di anni ha tentato di impiccarsi perchè era stato lasciato dalla ragazza. I suoi amici sono riusciti a salvarlo, ora è ricoverato nel reparto neurologia dell'ospedale di Lavagna. Il fatto è avvenuto l'altroieri in una villa nel Comune di Rezzoaglio. Marco e la sua ragazza erano ad una festa privata in casa di un amico che compiva 18 anni. Durante la festa la ragazza ha detto al giovane che era intenzionata ad interrompere il loro rapporto che durava da qualche . Marco ha cercato di dissuadere la giovane dalla decisione, poi si è seduto in disparte e ha trascorso il resto della serata senza partecipare attivamente alla festa. Verso le tre, quando la festa si era conclusa Marco è sparito. Gli amici lo hanno trovato appeso con una corda al collo all'esterno della casa.

Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Lavagna dove i medici gli hanno prima medicato la leggera ferita al collo, procurata dal cappio, poi lo hanno trasferito in neurologia. Resterà alcuni giorni in osservazione poi sarà seguito da uno psicologo. Probabilmente Marco non aveva l'intenzione di suicidarsi ma voleva impietosire la sua ragazza; un gesto che poteva comunque costargli caro. I carabinieri di Sestri Levante, intervenuti subito dopo la richiesta di soccorso da parte degli amici del giovane, sono rimasti impegnati per interrogare i partecipanti alla festa.

[g. vi.]

«Rinunciamo alla protesta»

I sindacati Cgil, Cisl e Uil erano concordi a una protesta da attuare domani all'inaugurazione di Expo a Calvari. L'iniziativa doveva e informare i problemi del settore ardesiano. Il sindacato ha aperto da tempo una vertenza con l'associazione degli imprenditori (Assolapidei). Sostengono che «questi padroni» continuano a rifiutare il dialogo su temi come la sicurezza sul lavoro e la contrattazione decentrata. Un comportamento giudicato «irragionevole e provocatorio» che secondo i sindacati non ha eguali in Liguria. «La gravità della situazione ci imporrebbe di organizzare iniziative di protesta - dicono i segretari delle tre confederazioni. Poiché siamo consapevoli che un'azione arrecherebbe danno all'immagine della Campionaria, abbiamo deciso di non intraprendere alcuna iniziativa. Ancora una volta vogliamo dimostrare il nostro senso di responsabilità e comportamento, di parte degli ardesiaci, irresponsabile e offensivo per i lavoratori e il sindacato».

[g. vi.]

L'esponente di minoranza: «Date che non coincidono, troppa segretezza: cosa succede?»

Lavagna, un piano che fa discutere

Gaggero contesta il nuovo progetto per il lungomare

LAVAGNA

Il fatto che la giunta comunale abbia deciso di presentare il Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, senza passare attraverso il Consiglio comunale (come è stato fatto a Sestri Levante) ha provocato una reazione da parte del consigliere comunale Mario Gaggero, capogruppo di Crocevia per Lavagna. Nel presentare il Prusst l'assessore Andrea Chiappe ha spiegato chiaramente che il documento può essere approvato solo dalla Giunta. Ma intanto Gaggero sostiene di avere appreso dell'approvazione del Prusst soltanto dai quotidiani e dalle emittenti televisive.

«Poiché i gruppi di minoranza non hanno ricevuto alcuna comunicazione in merito» Gaggero pone alcuni quesiti al sindaco Gabriella Mondello. Il consigliere fa notare che la delibera di incarico al professionista per la predisposizione della documentazione occorrente all'accesso al Prust, è datata 20 agosto. Siccome il progetto è stato presentato alla stampa mercoledì 25, Gaggero chiede al sindaco «come ha fatto il progettista a redigere la documentazione in soli tre giorni».

Poiché le procedure di presentazione delle pratiche per il contributo statale prevedono scadenze precise, cioè entro il 27 deve essere presentato in Regione «previa approvazione del Consiglio comunale», secondo Gaggero, e nello stesso giorno al ministero, il consigliere dice che «anche nel che i documenti possano giungere nel tempo tecnico previsto (corriere veloce), come si può sperare di essere finanziati per una pratica presentata senza il parere regionale e del Consiglio comunale».

La nuova passeggiata a mare di Lavagna e, nel riquadro, il consigliere Gaggero

Infine Gaggero chiede al sindaco come mai l'amministrazione comunale ritiene che non esistano varianti allo strumento urbanistico nella proposta progettuale del Prusst. Poi il consigliere sferra il consueto attacco politico, che esula dalle considerazioni sull'opportunità o meno di presentare il Piano al Consiglio comunale. Al di là anche dei contenuti del Progetto, finalizzato al recupero della zona a mare, ad un maggiore collegamento tra porto e città e alla valorizzazione di via del Devoto, Gaggero esprime un dubbio. Chiede infatti nell'interrogazione: «Non ritiene infine il sindaco che l'ampia divulgazione della notizia agli organi di informazione serva solo da alibi a una mancata concessione dei finanziamenti?».

[g. vi.]

Un mese dopo il disastro

Incendi: Barberi in visita a Levanto e Bonassola

LEVANTO. Il sottosegretario all'Ambiente Franco Barberi ha visitato ieri Levanto e le zone collinari della Riviera spezzina devastate da un furioso incendio tra il 24 e il luglio. Barberi, ricevuto dai sindaci di Levanto Marcello Schiaffino e di Bonassola Adastro Bonarini, è arrivato in elicottero al campo sportivo di Levanto ed è stato poi accompagnato in auto sui luoghi del disastro. In particolare è stato compiuto un sopralluogo al villaggio turistico internazionale «La Francesca», seguito da due soste in punti panoramici dai quali è stato possibile valutare i disastrosi effetti del fuoco sulla macchia mediterranea che circonda le due località rivierasche. A mezzogiorno riunione a porte chiuse nella sala consiliare. Oggi Barberi riferirà in Consiglio dei ministri sulla situazione a meno di un mese dall'emergenza incendi. [g. gh.]

Assemblea dei soci: annullate 67 mila azioni, capitale ridotto di 85 milioni

Costa Crociere torna in Adriatico

Finita l'emergenza Kosovo, si punta su Venezia

GENOVA

Costa Crociere riduce il suo capitale sociale di 85 milioni (da 154 miliardi e 257 milioni a 154 miliardi e 172 milioni) e adegua lo sociale dopo l'uscita dalla Borsa. Per rendere ufficiali le due modeste variazioni, la società genovese ha però dovuto convocare un'assemblea dei soci, in virtù di quello che l'amministratore delegato, Pier Luigi Foschi, chiama «l'eccesso di formalismo di stampo latino che regola la gestione delle società».

«Possiamo in società di stampo anglosassone - ha detto Foschi stamani in assemblea a Genova - il passaggio sarebbe stato molto più veloce grazie a un modello di gestione molto più snello e flessibile; comunque è nostra intenzione rispettare correttamente le forme soprattutto per il rispetto della fiducia e dell'interesse dei nostri soci». A questo proposito la Costa Crociere ha recentemente adottato un «codice etico» interno per la trasparenza gestionale.

Le 67 mila azioni annullate (su oltre cento milioni) sono relative a recessioni da parte di 18 piccoli soci in base all'opportunità di legge e in seguito all'incorporazione della «Zerbone Catering srl». Alcuni soci di minoranza hanno comunque lamentato la «reiterata assenza» dei consiglieri di amministrazione e del presidente Nicola Costa dai lavori dell'assemblea.

In occasione dell'assemblea di ieri mattina, l'amministratore delegato ha anche annunciato il ritorno delle crociere a Venezia, finita l'«emergenza Kosovo» nell'Adriatico che aveva costretto a spostare le partenze da Genova e altri porti del Tirreno. Il 2 luglio del Venezia ospiterà la «Costa Atlantica», nuova ammiraglia del gruppo.

Il 30 settembre prossimo «Costa Crociere» chiuderà l'esercizio finanziario e Foschi non nasconde «ragionevole ottimismo». «È presto - ha detto in assemblea - per fornire dati precisi ma l'anno in corso, nonostante il riposizionamento in corsa e il cambio delle rotte, è stato del tutto positivo».

La navi Costa tornano a Venezia

Gli apicoltori del Monte dovranno partecipare a una rigorosa selezione

Ecco il miele «made in Portofino»

Un concorso per i prodotti tipici dei parchi liguri

Presto si potrà trovare in commercio il «miele di Portofino», tanto di attestato di qualità che magari lo differenzia miele del Parco delle 5 Terre. La non sarebbe poi tanto sensazionale, se si considera che anche su questo monte fiorisce ogni genere di fiore, come lo invece il trovare in commercio (qualche anno fa, specialmente all'estero) il «vino di Portofino». L'idea di un «concorso mieli dei parchi liguri» è venuta ai dirigenti dell'Ente Parco di Portofino.

Gli apicoltori del parco di Portofino, che producono miele da apiari siti all'interno del perimetro dell'area protetta e dell'area di cornice (o all'esterno per una distanza massima di un chilometro e mezzo dal confine), possono partecipare al concorso consegnando agli uffici del parco, in viale Rainusso a Santa Margherita, una campionatura costituita tre vasetti da grammi ciascuno e una scheda di partecipazione e autocertificazione.

Arriva il «miele di Portofino»

I campioni di miele provenienti da tutti i parchi liguri, rigorosamente anonimi ed identificati da una sigla, saranno sottoposti all'analisi della composizione e verranno successivamente valutati e distinti per categoria, da giuria composta da assaggiatori di miele iscritti all'apposito Albo nazionale. Saranno valutate tutte le caratteristiche, da quella visiva, al profumo e naturalmente il sapore.

A tutti i campioni di miele che verranno riconosciuti rispondenti alle migliori standard qualitativi, per i parametri considerati, verrà assegnato un attestato di qualità. I mieli dovranno provenire da partite prodotte nell'annata, essere estratti dai favi mediante centrifugazione, risultare perfettamente puliti, aveva contenuto d'acqua inferiore al 18 per cento un contenuto di Hmf (idrossimetilfurale) inferiore a 15 milligrammi per chilo.

[g. vi.]

Bloccati dopo un lungo inseguimento feriscono tre carabinieri e tre poliziotti

Seminano il panico sull'Aurelia

Il folle raid di due extracomunitari ubricachi

Massimo Boero
ALASSIO

A bordo di una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime ore di ieri mattino dagli agenti del commissariato, non senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben [redacted] persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, la corsa dei due folle «equipaggio» in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Gli agenti di polizia che in seguito ad una segnalazione si sono recati su passeggiata Italia (intorno alle 5,30 di ieri) si sono trovati di fronte ad una vera e propria «mina vagante». La potente Mercedes sulla quale viaggiavano i due giovani, un egiziano ed un marocchino, rispettivamente di 35 e 28 anni, procedeva a folle velocità contromano. Di tanto in tanto sbandava, sterzava, frenava, accelerava di colpo. Un pericolo, insomma, difficilmente arrestabile, che avrebbe potuto finire in tragedia [redacted] solo ci fosse stata qualche auto parcheggiata o in transito oppure un passante. I poliziotti hanno intimato più volte l'alt senza ottenere nulla. La Mercedes ha infine proseguito lungo l'Aurelia in direzione di Albenga.

Subito [redacted] stati allertati i carabinieri della radiomobile che hanno istituito un posto di blocco al bivio per Villanova. Anche in questo caso la situazione si [redacted] presentata difficile. Non appena è stato possibile bloccare la vettura e far scendere i due extracomunitari è nata una colluttazione perché autista e passeggero hanno opposto resistenza colpendo e strattonando polizia e carabinieri. I due sono riusciti a ferire tre agenti e tre militari dell'arma, non senza ferirsi a loro volta, prima di essere arrestati per resistenza e violenza. I referti sono fortunatamente tutti di pochi giorni. Al pronto soccorso i due hanno rifiutato le cure. Accompagnati in cella di rigore si sono concessi urla [redacted] grida, per smaltire la sbornia, fino alle 8 di ieri. Nel pomeriggio gli autori della pericolosa bravata sul lungomare di Alassio sono stati condotti in carcere a Savona, nei prossimi giorni saranno processati.

Posto di blocco dei carabinieri che, con la polizia, hanno fermato i due ubriachi

Albenga: moto e bici a ruba

Decine di scooter e mountain bike nel mirino di zingari e immigrati

ALBENGA

Ladri di biciclette, ma non per seguire il copione di un possibile remake del famoso film di Vittorio De Sica. Forse più ladri per necessità, che compiono furti e scippi e si dedicano alla microcriminalità. Oppure vogliono spostarsi a costo [redacted]. [redacted] di fatto che nei giorni scorsi ed ancora ieri, forse complice la distrazione e la poca prudenza dei proprietari, hanno «preso il volo» numerosi ciclomotori e biciclette (ma anche qualche automobile). In parte questi «due ruote» [redacted] stati ritrovati e ora rimangono, in attesa del proprio padrone, nei garage-deposito dei vigili urbani del Ponente.

«Ci sono moto e motorini il cui costo varia indicativamente dai 4 ai 10 milioni. Ne sono spariti una marca di ogni [redacted] e modello, ma ne vengono ritrovati anche quotidianamente sia dagli stessi vigili in giro per controlli sia in base a segnalazioni di mezzi visti [redacted] posizioni e posteggi non consueti», hanno spiegato dal comando della polizia municipale di Albenga.

Anche ad Andora (dove [redacted] ad Albenga c'è sfogo verso l'entroterra) il fenomeno pare diffuso. Solo negli ultimi giorni sono stati rinvenuti cinque motorini ed alcune biciclette. «Ci sono vecchi modelli praticamente senza valore ma anche mountain-bike da diversi milioni», hanno detto gli agenti della polizia municipale andorese. Molte persone, che avevano presentato denunce per la sparizione di qualche mezzo [redacted] due ruote, hanno già telefonato per vedere di rintracciarlo. Nonostante l'abbondanza [redacted] sempre si riesce ad essere fortunati.

Non di rado viene denunciata a carabinieri, polizia e vigili anche la scomparsa di qualche vettura. In questo caso è facile che gli spostamenti dei ladri di mezzi avvengano su tratte più lunghe, tra località e località [redacted] Ponente, [redacted] in alcuni casi anche tra [redacted] Liguria ed il Piemonte o [redacted] Lombardia. [m. br.]

Albenga, dopo il crollo l'Asl rimedia

Nove miliardi per l'ospedale

ALBENGA. L'Asl ha deciso stanziare quasi 9 miliardi per rimettere a nuovo l'ospedale di Alben[redacted] e costruire le tre sale operatorie. [redacted] tratta di un maxi investimento che conferma la volontà dell'Asl di [redacted] in vita il presidio ospedaliero del Ponente.

«Attendiamo anche una perizia strutturale - precisa il manager dell'Asl Davide Amodeo - ma [redacted] completo rifacimento del tetto impone anche un lavoro [redacted] manutenzione straordinaria all'intera struttura. Verosimilmente i lavori si concluderanno nel 2001 e sarà necessaria una spesa [redacted] 8-9 miliardi che verrà coperta facendo ricorso a mutui con istituti di credito».

Nel frattemp[redacted] l'Asl ha deciso una serie di misure temporanee che garantiranno la prosecuzione dell'attività. I reparti dell'ultimo piano verranno trasferiti a settembre nell'ex Ostetricia. I locali di Medicina e gli ambulatori di Otorino verranno [redacted] parte utilizzati per le tre [redacted] sale operatorie. L'ambulatorio di Chirurgia verrà trasferito all'ultimo piano, al posto di Endoscopia. Gli ambulatori di Ostetricia verranno spostati in [redacted] Piave. Per garantire lo svolgimento dell'attività di Otorino, verran[redacted] ampliati i posti letto nell'ospedale di Savona, mentre per Oculistica, verrà chiesta la disponibilità dell'ospedale di Santa Corona o di alcuni locali di Villa Salus. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Confermata inabilitazione del notaio di Albenga

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, non ha revocato il provvedimento cautelare-disciplinare che inabilita a tempo indeterminato il notaio di Alben[redacted] F.L. all'esercizio d[redacted] professione. Ieri ha respinto l'istanza presentata difensore Nazareno Siccardi. [c. v.]

PIETRA L.

Nudo dal terzo piano vuole suicidarsi

Un milanese in vacanza con la famiglia a Pietra Ligure ha minacciato di suicidarsi lanciandosi nudo dal terrazzo al secondo piano di un albergo. L'uomo, pesante 140 chili, è stato convinto a desistere. Sotto l'albergo, intanto, si [redacted] formato un affollamento [redacted] curiosi e di soccorritori. [a. r.]

CAIRO M.

Attesa per l'arrivo dei Testimoni di Geova

Oltre 2.500 Testimoni di Geova [redacted] attesi nella Sala delle [redacted]blea di Cairo per il raduno che prende il via [redacted] e proseguirà sino a domenica. Tema dell'assemblea di distretto, «La parola profetica di Dio». [l. b.]

Si profila una svolta epocale per la comunità parrocchiale. Il riserbo della diocesi

Carcare: don Pastorino abbandona?

A sostituirlo chiamato il padre scolopio Romanò

Lucia Barlocco
CARCARE

Avvicendamento alla guida della comunità parrocchiale di Carcare. Ormai da giorni, infatti, voci ricorrenti parlano del prossimo «abbandono» di don Natale Pastorino che, all'età ormai di 86 anni, sembra abbia espresso il desiderio di andare in pensione.

Un sacerdote, don Natale, che senza dubbio ha segnato la storia di Carcare. Originario di Sassello, dove [redacted] nato il 17 aprile del '13, entra nel seminario di Acqui Terme all'età di appena dieci anni.

Ordinato sacerdote il [redacted] giug[redacted] del '36 ha svolto l'attività pastorale prima a Ovada, successivamente a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme. Poi, il [redacted] marzo del '47 l'arrivo [redacted] Carcare.

La sua immagine pubblica [redacted] vuole come personaggio schivo, un pò scontroso e, a volte, burbero. Un parroco «vecchio stampo», che non ha mai amato le autocelebrazioni, e lo ha dimostrato in più occasioni, come quando aveva festeggiato il suo ottantesimo compleanno in sordina, o quando, tre anni fa, il paese gli ha reso omaggio per i 60 anni di sacerdozio.

Profondamente legato ai dettami del ministero, si [redacted] impegnato, in maniera particolare, alla realizzazione della «Casa dei nonni».

Alcuni lo dipingono [redacted] una sorta di Don Camillo, il personaggio nato dalla fantasia di Guareschi ma, come nella finzione letteraria, per molti è solamente apparenza.

Il padre scolopio Giuseppe Romanò e don Natale Pastorino parroco di Carcare

E [redacted] dopo, oltre sessant'anni di ininterrotta attività pastorale, l'approssimarsi della pensio[redacted]. Sempre secondo fonti ufficiose - alla Curia vescovile di Acqui Terme non hanno [redacted] confermato, n[redacted] smentito -, sarebbe gi[redacted] stato indicato il suo successore. [redacted] tratta di Giuseppe Romanò, 59 anni, padre scolopio.

Nativo di Rho, allievo degli Scolopi di Roma, è stato ordinato sacerdote il 7 marzo del '65. Ha svolto la sua attività in una parrocchia di Milano e in quella di Castelrozzo, in provincia di Varese. Da tempo è maestro dei novizi degli Scolopi di Roma. Il suo arrivo a Carcare sarebbe previsto I primi giorni di settembre.

In attesa di notizie ufficiali da parte della diocesi acquese, [redacted] possibile arrivo del padre scolopio risulterebbe un autentico «evento», visto che lo scorso anno Carcare è stata dichiarata «Città Calasanziana». La storia del paese, infatti, è andata di pari passo con la storia del Collegio dei padri scolopi, fondato nel 1621 da don Giuseppe Calasanzio.

Il sindaco ammette: «La situazione è preoccupante»

Lavori al cimitero di Cairo ma senza i previsti loculi

CAIRO M.

Problema del cimitero. Il sindaco Osvaldo Chebello dice «La situazione si [redacted] facendo preoccupante. Dobbiamo attivarci immediatamente affinché vengano realizzati i loculi non ancora previsti nel progetto».

«I loculi [redacted] ancora previsti»? La passata amministrazione non aveva sempre «venduto» il progetto come la tanto attesa soluzione? Un'opera che, superati i ritardi dovuti all'approvazione della variante al piano regolatore, e la possibilità di utilizzare i finanziamenti già predisposti nell'88 per il nuovo cimitero in località Con[redacted] (progetto [redacted] abbandonato), avrebbe consentito [redacted] realizzare i loculi e le tombe di famiglia, oltre che un'area per l'inumazione in terra ed un «corpo servizi», [redacted]cessari per risolvere l'emergenza che da tempo attanaglia Cairo e che aveva portato [redacted] soluzioni provvisorie come «le tombe in prestito»?

Ma, a quanto sembra, la realtà [redacted] ben diversa e il progetto che si sta realizzando, per un costo di 1 miliardo e 480 milioni, [redacted] limitato all'ampliamento delle mura perimetrali e alla realizzazione del [redacted] servizi. Insomma, di loculi nemmeno l'ombra: nè del progetto per la loro realizzazione, nè dei finanziamenti necessari.

Dal Comune, però, si sottoli[redacted] attuali interventi sono, comunque, indispensabili al fine di creare [redacted] spazio per i nuovi loculi di cui, in questi giorni, stiamo approntando il progetto. L'obiettivo è quello di avere due cantieri paralleli, il primo, già in attività secondo i tempi previsti, mentre una seconda impresa interverrà nelle zone mano a mano ampliate per realizzare i loculi». [m. ca.]

Lotta per la presidenza

Comunità montana fra Goso e Boffa spunta Chebello

MILLESIMO. Corsa alla presidenza della Comunità montana: [redacted] chiarisce il «giallo» sulla candidatura del presidente uscente Claudio Goso, nominato rappresentante per il Comune di Piana Crixia. La nuova normativa, che limita l'accesso al Consiglio della Comunità solo a sindaci, assessori o consiglieri è, infatti, entrata in vigore [redacted] 21, mentre Goso è stato nominato il [redacted] e quindi ha 6 mesi di mandato assicurati. Il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, è confermato come candidato ufficiale del centro-sinistra e, secondo indiscrezioni, in questa vece potrebbe fin d'ora contare sul sostegno di almeno 7 Comuni. Ma fra i due «litiganti» potrebbe inserirsi il sindaco [redacted] Cairo, Osvaldo Chebello, che, oltre all'appoggio di Cairo e, probabilmente, Cengio, potrebbe raccogliere i consensi delle varie minoranze e quindi sovvertire gli equilibri sulla carta. [m. ca.]

Il giovane è in isolamento

Ferrania, [redacted] l'accusa necessaria la perizia sul mancato parricidio

CAIRO M. Flavio Rizzo, il ventisettenne [redacted] Ferrania, che la notte [redacted] sabato scorso ha tentato di uccidere il padre, Giorgio, con due colpi di fucile, [redacted] ogni probabilità, verrà sottoposto a perizia psichiatrica.

Spiega l'avvocato Attilio Bonifacino che insieme a Giovanni Grignolo assiste il ragazzo: «Non è [redacted] ancora adottata alcuna iniziativa in questa direzione, ma pare certo che il pm disporrà la perizia». Intanto proseguono gli accertamenti sull'arma, una doppietta calibro 12, e sugli indumenti indossati da Flavio al momento del tentato parricidio. L'avvocato Bonifacino l'altro giorno ha avuto un colloquio [redacted] il giovane, detenuto in una cella di isolamento del carcere di Sanremo. Dice il legale: «E' comprensibilmente frastornato. Sino ad ora non è riuscito ad aggiungere altri particolari a quanto già [redacted]chiarato ai carabinieri e ai magistrati». [l. b.]

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre!

alberti
GRANA

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno avuto calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona,, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni. A PAGINA 40

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa sera il ritorno, con un concerto già tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, a franchi (circa mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale la successiva con l'intramontabile Damis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici

Massimo Ranieri, successo a Monaco

Anni . Era poco più di ragazzo quando, nel '68, si fece dal grande pubblico cantando bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71, l'esordio come attore nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», Anna Magnani.

allora è stato tutto crescendo di esperienze e affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai classici con l'album «Meditazione», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato anche alla conduzione di varietà televisivi di successo. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo con «Perdere l'amore».

'96, ha prestato la voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa sera alle 22 nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata una raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accadueo», quello del brano «Amami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo e dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

Ma il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della sua carriera, raccolti in una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò non dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando suonavo nel suo gruppo», raccontava qualche sera fa il Claudio Pascoli, nel vicino C di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incappare spiacevoli contrattempi; impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

(m.b.)

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ul Festival di Sanremo, a già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa la quinta edizione «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulle manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e coautore, cimentandosi con stili diversi (progressive rock, ska, wave, jazz, soul e acid jazz), poi - era il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '96, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un può fare», il brano a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta in molti suoi testi e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». (s. d.)

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia tti

Massimo

ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acque e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo una conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultimo è uno dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenere d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da gni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Corretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Papa 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri , intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, si è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 è prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle le giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

Saint-Tropez

24 AGOSTO
AL
5 SETTEMBRE

DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21

PIAZZALE DEL NUOVO PORTO

Passionale concerto di Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

Il Piazzale del Maschio e l'intero Priamar presentavano l'altra sera un incredibile colpo d'occhio: non era mai accaduto prima nella storia delle manifestazioni organizzate sulla fortezza. Ben tremila persone hanno cominciato ad affluire sin dal pomeriggio (FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTE)

Priamar, la notte indimenticabile

Tremila in piedi per Quella carezza della sera

Canzoni che non smettono di farsi amare anche sonorità proiettate nel futuro

Fulvio Damele
inviato a SAVONA

I riflettori saettano nel buio e le note imperiose di Musorgskij scuotono i bastioni del Priamar. Il poema sinfonico arrangiato da Vittorio De Scalzi negli Anni Settanta e riproposto in chiave moderna eppure fedele e intensa, richiama subito alla mente il film «Fantasia», uno dei cartoni animati più belli. Ed è sin troppo facile mescolare per un istante realtà e immaginazione e fantasticare su Topolino apprendista stregone che nel sabba notturno per una volta sui camminatoi della fortezza di Savona, festosamente invasa da tremila persone, nel cuore di una notte d'estate splendida e un po' misteriosa.

E l'incantesimo non si spezza neppure quando poco dopo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» intonano «Quelli come me». Pensi allora che ci sono alcune favole, come del resto alcune canzoni, che non smettono mai di farsi amare, che vuoi conoscere chi sei/ se vuoi sedurre la realtà, mettili a letto quei pensieri...». Come non cogliere la forza anche la vena delicata dei in una canzone come «Letti»?

Troppo facile davvero, lasciar volare come «Alianti liberi» i ricordi che si dipanano strofa dopo refrain. La musica, la buona musica, quando la porgono artisti veri ha questo grande dono: farti riflettere senza malinconia. Che cosa diavolo stavano combinando quando l'Italia cantava «Una miniera», lo stesso motivo che qui adesso intonano tutti in coro. Era il '69: ognuno faccia i suoi conti. Oppure quando spopolava «Aldebaran», la stessa che ora spinge una giovane coppia, laggiù al fondo del porticato, a improvvisare un lento vecchia maniera? Il bello è che forse neppure De Scalzi con i suoi, Roberto Tiranti, Alfio Vitanza, Andrea Maddalone e Mauro Sposito, saprebbero rispondere fino in fondo tanto sono immersi presente della loro nuova avvincente avventura musicale. Un concerto partecipato, intenso, persino passionale, quello che hanno voluto interpretare al Priamar, De Scalzi che chiamava a cantare anche quelli bastioni, mentre il Protettore degli artisti mandava in scena volo di gabbiani sullo sfondo della luna piena. In una delle rare pause delle due ore di repertorio, sul palco si parla «eredità musicale» raccolta e più ancora lascita: niente da dire visto che sotto i riflettori, spinta dall'assolo di Vitanza alla batteria in «Concerto Grosso», c'è il fondatore di una formazione che dopo 33 anni di carriera si appresta a varcare la frontiera di Internet per «scaricare» note, sonorità e idee. «Ma le migliori sono quelle con cui tra poco arriveremo in sala d'incisione per il nostro nuovo disco», dirà poi Scalzi nel back-stage.

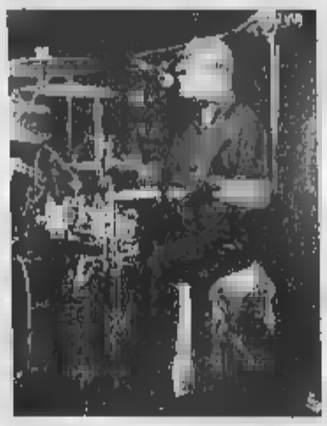
Cantano «Poster» Baglioni qui, sospeso tra passato e futuro, spunta un ben robusto filo conduttore. Eccolo il legame che va oltre l'incalzare delle stagioni e delle mode: le voci. Voci che, tranne una, le stesse non sono mai, ma hanno un'origine che senti comune un tessuto d'alta qualità. L'entrata de «La musica che gira intorno» richiama i vocalizzi di Al Jarreu per poi dare sfogo al falsetto i Bee Gees hanno mietuto successi. Quindi Roberto Tiranti intona «Con te partirò» di Boccelli nell'ovazione del Priamar.

E' il momento dei bis. Il pubblico si assiepa attorno al palco, spuntano gli accendini, qualcuno agita il cellulare per far ascoltare la musica a casa. Altri preparano penna e carta per gli autografi, mugari sulla locandina della Stampa che ha annunciato il concerto. «Abbiamo ancora voglia di suonare se vi fa piacere», dice De Scalzi. E il segreto finalmente si svela. Il successo di questa band sta nel non voltarsi troppo a guardare indietro. Sta nell'andare avanti con la freschezza e l'entusiasmo degli artisti alle prime armi. La gente si scioglie, Savona applaude.

E proprio allora appare chiaro che è meglio rivoltarla come un guanto la storia di una serata come questa, quasi sino a capovolgerla. Sino a fermarsi per un istante a osservare Eleonora Martina, forse vent'anni in due, che sulle note di «Faccia di cane» mimano i passi di danza dei Backstreet Boys. E' lì che perché tremila persone strillano in piedi «Quella carezza della sera» guidato da cinque musicisti di razza, ma ancora di più dal vigore di una melodia che sa andare oltre i confini del tempo.

Qui a fianco la gente sui bastioni, ottimo punto di ascolto e osservazione, e all'estrema destra ancora un'immagine del piazzale del Maschio

A sinistra il gruppo in concerto, sopra Vittorio De Scalzi e a destra il batterista Alfio Vitanza



A sinistra Roberto Tiranti, splendida della band (in primo piano) e il chitarrista Mauro Sposito. A destra l'altro chitarrista, Andrea Maddalone, che si è anche esibito in un «assolo» molto apprezzato dal pubblico

Pubblico e artisti in un incantesimo lungo due ore

Sopra il maestro Simone Gamba balla con Francesca Marson. In alto a destra l'accoonciatrice di Albenga Barbara Montagna . Qui a fianco Fabrizio Fasciolo, che ha portato al successo Giorgia Dalmasso, miss del suo prestigioso Sporting Club di San Bernardino a Ligure

«Un record per la fortezza»

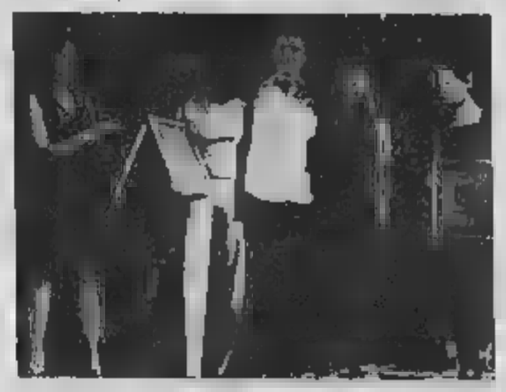
La serata diventa uno speciale Skipper

c'è così tanta gente al Priamar, che ci riempe di soddisfazione e ci fa riflettere sulle grandi potenzialità di questa struttura per il futuro»: parola del sindaco Ruggeri. Tremila persone per ascoltare il concerto. Qualcuno è arrivato sin dal pomeriggio e s'è portato i panini, poi il fiume di gente lungo la passerella per la fortezza, che ha assediato Piazzale del Maschio, l'incantevole dei bastioni e ogni buco disponibile. Sono arrivati da ogni parte della Liguria e del Piemonte.

«Concerto per Savona», voluto dal Comune, dalla Stampa, dall'Associazione Bagni Marini e dall'agenzia Eccoci il contributo della Banca Popolare di Novara, ha evidenziato il ruolo che la città può avere, come ha ricordato un'elegantissima Wilma Pennino, assessore al Turismo. Erano presenti tra gli altri il presidente Enrico Schiappapietra, il vicosindaco Berta, l'assessore Rambaudi, il presidente della Covi Gabutta.

Hanno contribuito alla serata Condor Service di Marco Scaiola, «Fulvio Cerulli video», Energie Multimediali, Radio Savona Sound, il Club Nautico Savona. Un particolare ringraziamento alla «squadra volante» della Questura. C'erano le telecamere di Video Vela, con Luca Despini e Renzo Principi, per uno «speciale» di Skipper tutto da vedere. Prima del concerto sono state premiate la Miss della Miss Emilù Gallanti, le miss Giorgia Dalmasso, Barbara Glorioso e Monica Nacciaretti, con Nick Cerbasi dei Pozzi, Fabrizio Fasciolo dello Sporting, Marcello Gaminara del Cuba Libre, il Dixi di Ospedaletti, la boutique Frozen e Gian di Savona e Scacco Matto di Andora, Graziella Maison con i bagni Biblos di Ospedaletti. Un riconoscimento è andato a Barbara Montagna, acconciatrice di Albenga. Con l'aiuto delle applaudite vallette Floriana e Giuditta, ha presentato Marco Dottore, che ha poi concluso la serata al Club Nautico con un breve, estemporaneo duetto Roberto Tiranti davanti a divertito Vittorio De Scalzi, al capotervizio della Stampa Gian Paolo Carlini e, soprattutto, a una bottiglia di Rossese.

Sopra il riconoscimento al sindaco Carlo Ruggeri all'assessore Wilma Pennino, a destra la premiazione di Emilù Gallanti, Nick Cerbasi dei Pozzi e della boutique Frozen



Nella foto a sinistra, sul palcoscenico del Priamar con Barbara Glorioso, miss e cantante, Marcello Gaminara del Cuba Libre e Laura Manara della boutique Gian di Savona

A destra Monica Nacciaretti con il suo entourage

A sinistra il giovane mago savonese Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli, che ha presentato uno dei suoi numeri migliori, riscuotendo come sempre grande successo

Con il tagliando pubblicato da La Stampa sarà possibile acquistare due biglietti al prezzo di uno

Il Gran premio del Belgio su maxischermo

Domenica all'Ariston per gli appassionati di Formula 1

Bruno Monticone
SANREMO

Il «virus-Ferrari» visto e vissuto su schermo gigante. La proposta arriva da Sanremo dove la sala 1 dell'Ariston Roof, una dei locali posti sul tetto del grande teatro Ariston, domenica, a partire dalle ore 13, proporrà la diretta televisiva del Gran Premio del Belgio di Formula Uno. Una preziosità per chi è davvero appassionato di automobilismo perchè il gigantesco schermo - sette metri per cinque le sue dimensioni - accompagnato dal nuovo, sofisticato, impianto satellitare digitale, permetterà di vivere davvero da vicino le vicende della gara, la battaglia ormai consueta fra i bolidi rossi di Maranello e la Mac Laren, la sfida mondiale tra Hakkinen e Irvine, magari gli effetti della rivalità, più sottile, all'interno del clan Ferrari tra Schumacher e lo stesso Irvine. Sarà un po' come essere sulle tribune di Francorchamps, il circuito belga, in un'atmosfera certamente più calda e passionale di quella possibile nel salotto di casa.

L'iniziativa dell'Ariston Roof non si fermerà al Gran Premio del Belgio. Proseguirà domenica 12 settembre con il Gran Premio d'Italia a Monza e domenica 26 settembre con il Gran Premio d'Europa al Nurburbring. Un tris di gare, su tre circuiti che hanno fatto la storia della Formula 1, che si preannunciano decisive per la corsa iridata.

L'ingresso costerà 10.000 lire; per i ragazzi fino a 14 anni il prezzo sarà ridotto a 5.000 lire. Ma un accordo tra l'Ariston Roof e La Stampa permetterà ai lettori del nostro giornale di poter usufruire di un'ulteriore facilitazione: presentando, al botteghino dell'Ariston, il tagliando qui a fianco si potranno acquistare due biglietti al prezzo di uno all'insegna del classico «paghi uno e prendi due». Bisognerà utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione o non è, ovviamente, ammessa l'utilizzazione di fotocopie.

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica 9

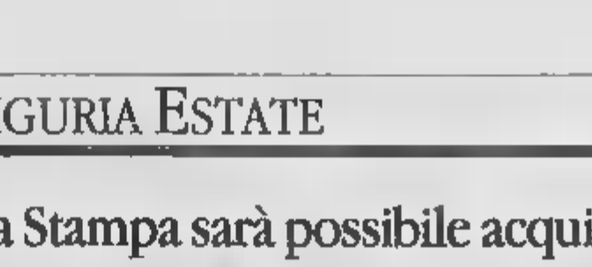
Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di mila lire sulla sola andata. La riduzione è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

DOMENICA 29 AGOSTO
ore 13
Ariston Roof sala 1
su
F.1 GRAN PREMIO DEL BELGIO



Prezzo dei biglietti
Adulti L.10.000
Ragazzi L. 5.000

Presentando il presente tagliando alla cassa si potranno acquistare due biglietti adulti al prezzo di uno.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie

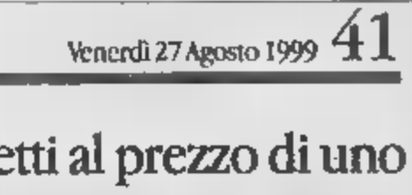
VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

GITE IN MARE DI SAVONA

Cinqueterre (sabato)
Portofino-San Fruttuoso (giovedì)
Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)
Portofino (martedì-venerdì)
Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000



Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Sondaggio tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini
Dj
Gelatai
Baristi
Drink&Music
Gruppi musicali
Cubisteli

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 12 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. Il chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

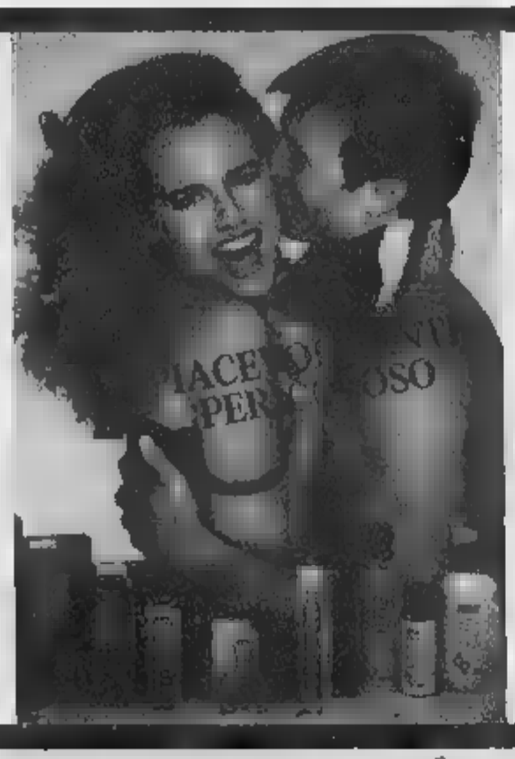
DIECI ANNI DI SPLASH

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 3 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è sconto per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

PROFUMERIE
ipea s.a.s.
10 punti vendita in Liguria
ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA'
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA



MUSK
by ALYSSA ASHLEY

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
SANREMO	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	ALBENGA	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LEVANTO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019 504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248	IMPERIA	MultiMercato *Ipervallé*	(Nuovo Negozio)

Musica classica al Boschetto di Camogli, Franca Lai a Savignone, Lovecraft in San Matteo

Teatro in dialetto, Chiavari «capitale»

Festa dell'Unità: si comincia con l'orchestra Bailam

LA NOTTE

L'omaggio al «re del thriller» Alfred Hitchcock, con «Psyco» al Nuovo Nettuno, il remake de «La bisbetica domata» all'Universale, l'Orchestra Bailam alla Festa dell'Unità in Piazzale Kenney, [illegible] e canzoni anche alla Sciorba, fra le proposte del venerdì sera a Genova e dintorni.

VALLE S[illegible] Ancora serate all'aperto nel parco comunale di Savignone che oggi festeggia Sant'Agostino [illegible] stand gastronomici e tante altre iniziative. Alle 21,30, è in programma un concerto della cantante genovese Franca Lai. Ingresso libero.

GENOVA. L'Orchestra Bailam apre questa sera, alle 21,30, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, una lunga serie di concerti che andrà avanti fino al 20 settembre. L'ingresso al concerto dell'Orchestra Bailam è libero.

Al Festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione culturale Lunaria, in Piazza San Matteo, replica, questa sera, alle 21,15, lo spettacolo «H. P. Lovecraft» (Orrore e incanto dell'infinito), di Renato Leopaldi, che lo interpreta con Stefania Maschio, Roberto Pierantoni, Emanuela Rolla della Compagnia del Teatro Periaktoi di Genova. Ingresso lire 18 mila, ridotti 15 mila.

Fiera: omaggio a Hitchcock con la proiezione di «Psycho» in [illegible] originale

Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, omaggio ad Alfred Hitchcock nel centenario della nascita con la proiezione del film più famoso del mago del thriller: «Psycho», con Anthony Perkins, Janet Leight, Vera Miles, John Gavin.

La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera «Payback», un thriller con Mel Gibson, Gregg Henry.

Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, alle 21,30, serata dedicata alle iniziative della Circoscrizione IV Valbisagno con il piano bar sotto le stelle di Magghy e Dany.

Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21,15, «Sliding doors», una commedia psicologica con Gwyneth Paltrow, John Hannah, Jeanne Tripplehorn, John Linch.

Frattanto, sono in arrivo le nuove produzioni cinematografiche della prossima stagione in diverse sale di prima visione genovese. Oggi, da segnalare, all'Universale, «10 cose che odio di te», un remake tutto giovanile de «La bisbetica domata», da William Shakespeare, celebre pellicola interpretata da Liz Taylor e Richard Burton. In «10 cose che odio di te» i protagonisti sono un gruppo di giovani attori americani, divisi fra il college e le pene d'amore.

CAMOGLI. Nuovo concerto, questa sera alle 21, a Camogli, nell'ambito della rassegna «Estate in musica» del Gruppo Promozione Musicale. L'appuntamento è al Chiostro del Boschetto [illegible] la chitarra di André Fisher che eseguirà brani di Bach, Rodrigo, Schubert, Ponce, Sor.

CHIAVARI. XII Rassegna di teatro in dialetto Elio Rossi, alle 21, nel Parco di Villa Rocca. In scena la commedia «Giesumo e Maurin fan guera», di Lucio Dambra, con Gian Papini, Piero Parodi, Ivana Manfellotto, Valeria Bonadio, Angelo Calcagno, Angelo Puppo, del gruppo teatrale Gala. Ingresso lire 5 mila, biglietterie aperte mezz'ora prima dello spettacolo. In caso di maltempo lo spettacolo sarà sospeso.

[m. b.]

DA VEDERE

Una gita [illegible] pullman, in Val d'Aveto, con partenza da Chiavari, [illegible] musica d'organo a Polanesi e le canzoni nel Porticato Brignardello, a Lavagna, fra [illegible] da segnalare oggi.

GENOVA. Visita guidata agli antichi oratori di Sant'Antonio della Marina e dei Santi Pietro e Paolo, oggi, su iniziativa dell'associazione «Genova Insieme». Appuntamento [illegible] 16,30, presso [illegible] Chiostro del Museo di Sant'Agostino, in Piazza Sarzano. Costo lire 9 mila.

Giro del porto di Genova, [illegible] partenze dalle 10 alle 17 da Ponte Spinola, all'Acquario, organizzato sempre dalla Cooperativa Battellieri e dalla Alimar. Collegamenti giornalieri anche con Camogli, San Fruttuoso, Ropallo, Santa Margherita e Portofino a cura della «Golfo Paradiso» e del Servizio Marittimo del Tigullio.

Piscine aperte in città. Gli impianti disponibili [illegible] quelli del Porto Antico, di fronte [illegible] Magazzini del Cotone (10-19) e della Sciorba (8-20). A Nervi è aperta, dalle 10,30 alle 18,30 la piscina del porticciolo, dalle 10 alle 19 la piscina Gropallo.

Il pubblico può seguire anche oggi, nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale il lavoro dello scultore genovese Lorenzo Garaventa che sta completando i due calchi in gesso delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria. Visite dalle 15 alle 21. Prosegue al Chiostro del Museo di Sant'Agostino, con la visita anche di numerosi turisti, la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Telecom Italia. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire [illegible] mila.

L'Apt «promuove» Levanto all'estero

CHIAVARI. Con gli autobus della Tigullio Trasporti, in partenza da Chiavari (capolinea davanti alla stazione ferroviaria) è possibile raggiungere in novanta minuti Santo Stefano d'Aveto. La linea, che tocca diversi centri abitati, fra cui Borzonasca, Brizzolara, supera il Passo della Forcella e raggiunge Rezzoaglio, fino a Santo Stefano (arrivo in Piazza del Popolo) comprende sei corse giornaliere (e ritorno). Il prezzo del biglietto è di 5.600 lire.

LAVAGNA. «Musica e stelle», alle 21,30, al Porticato Brignardello, nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comune.

SORI. Nella Biblioteca Civica, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19, «Libri e Pop-Corn», cento libri animati e tridimensionali per bambini e ragazzi. Ingresso libero.

RECCO. Concerto d'organo, alle 21, nella Chiesa di San Martino di Polanesi. Organista Benedetto Spingardi Merialdi. Ingresso libero.

LEVANTO. L'azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti della Spezia ha [illegible]o da oggi in distribuzione gratuita in tutti i punti di informazione turistica una brochure dedicata a Levanto. La pubblicazione, che sarà diffusa anche all'estero, è stata stampata in sette lingue.

[m. b.]

Festa patronale

Gastronomia e ballo liscio a Gattorna

GATTORNA. Sono iniziati ieri, e continuano per cinque giorni, i festeggiamenti in onore di N.S. della Guardia, patrona del paese.

Il quartiere Alto Gattorna ha organizzato cinque serate di ballo liscio sul campo sportivo, il quartiere Basso Gattorna cinque serate di discoteca sulla piazza del paese.

Interessante sarà, come sempre, la sfida dei due quartieri nello spettacoli pirotecnico: un primo assaggio domani sera alle 23 e lo spettacolo vero e proprio domenica sera.

I volontari della Cri di Gattorna saranno presenti in piazza Vittorio Basso con una tenda di 5 metri per 5, per tutta la durata dei festeggiamenti.

Effettueranno prestazioni gratuite ai cittadini, misurazione della pressione arteriosa, glicemia e colesterolo, e metteranno a disposizione magliette colorate a mano e materiale di propaganda dell'associazione: il ricavato delle offerte sarà utilizzato per l'acquisto di una n[illegible] autoambulanza. [g. vi.]

Una stagione ad alto livello con Patty Pravo, Anna Oxa, Enrico Ruggeri, Raf, Mango, Gino Paoli, Vittorio De Scalzi e la Bellucci

Estate musicale in Riviera, un successo grazie ai big

Stasera alla Rotonda sul mare di Santa Margherita tocca a Eugenio Finardi

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Le facce sorridenti di Ringo Boys, Tony D'Aloya, Marco e Antonella e di tutti gli altri musicisti delle orchestrine melodiche e [illegible] liscio annunciate per le feste patronali e le sagre di fine agosto, coprono alla bell'e meglio i manifesti, ormai scoloriti, dalle Patty Pravo, Anna Oxa, di Enrico Ruggeri, Raf, Mango, Gino Paoli, Vittorio De Scalzi e compagnia cantante. Anche l'estate dei big della musica leggera, dei concerti sotto le stelle, nel Tigullio, [illegible] finendo. Manca all'appello solo Eugenio Finardi, atteso questa sera nella Rotonda a Mare di Santa Margherita. Poi, il Capodanno del 2000 presenterà le [illegible]e richieste a organizzatori e impresari e il lavoro, per la notte più attesa del secolo, riprenderà alla grande.

Già si sente parlare in giro di grandi idee: un gran gala a bordo di una nave al largo di Portofino, cose folli alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, una grande festa popolare alla Spezia. Si vedrà.

Big in Riviera: Francesco Paolantoni, Anna Oxa ed Enrico Ruggeri protagonisti a Chiavari (la Oxa anche al Covo di Nord Est) e Monica Bellucci «sirena» a Portofino

Ora, però, è tempo di bilanci, di tirare le prime somme degli eventi estivi. Caso strano, in Riviera, nessuno lamenta delusioni, mancate presenze o quant'altro di negativo l'estate degli spettacoli possa portarsi dietro. E' andata bene al Covo di Nord Est, che si prepara ad affrontare un settembre fitto di convegni che forse porteranno a Punta Pedale nuovi personaggi dello spettacolo, è fila lisca, con una grande partecipazione di pubblico [illegible] rassegna musicale del Comune [illegible] Santa Margherita e del Sabot in piazza, ha spopolato alla grande il «Palco sul Mare» di Rapallo. Soddisfatti anche gli amministratori chiavaresi per i bagni di folla [illegible] Anna Oxa, Enrico Ruggeri [illegible] Francesco Paolantoni.

Tanti appuntamenti, tanti eventi, tanti artisti che hanno avuto come principali artefici organizzatori pubblici e privati. Con un particolare: ognuna delle località è andata per proprio conto, dritta per la sua strada. Come sempre. Ormai è la regola: i centri del Tigullio piuttosto che concordare un programma comune, sia pure di massima, per dar vita a un cartellone [illegible] eventi che, oltre a far risparmiare sugli ingaggi degli artisti, avrebbe sicuramente un grande impatto sul piano della promozione e della comunicazione, come accade [illegible] Adriatico - sono disposti persino a rischiare [illegible] doppioni o delle date concomitanti.

Non ha corso questo pericolo, quest'anno, Portofino, dove, a parte la festa con Monica Bellucci e tanti Vip ai primi di luglio, per l'inaugurazione [illegible] negozio di Cartier nell'ex negozio di frutta e verdura della piazzetta, i riflettori si sono accesi finora solo [illegible] fuori-programma canori [illegible] Rod Stewart alla Critta, di cui, francamente, non si sentiva la necessità, seguiti da un'ordinanza del sindaco Gianni Articli per far abbassare la musica dopo la mezzanotte, [illegible] del resto accade ovunque. Vedi, per esempio, a Rapallo.

Un discorso a parte merita l'«Estate Spezzina» che anche quest'anno ha portato nel capoluogo dell'estremo levante ligure una grande parata di artisti, dal jazz alla musica legg[illegible]. E un grande assente: Gianluca Grignani che, per questioni organizzative e malintesi vari, una decina di giorni fa, non si è esibito nell'area del porto spezzino dove comunque, prima della fine dell'estate, sembra si tenga un nuovo concerto.

Collodari, Ponte, Bastia, Liceto, San Martino, Spiaggia e Verzemma hanno ingaggiato i migliori professionisti del settore

Recco [illegible]e i Fuochi: tutto pronto per l'8 settembre

Torna la grande sfida pirotecnica tra i sette quartieri in onore di N.S. del Suffragio

RECCO

Una volta all'anno, l'8 settembre, accende i fuochi.

Non le braci della famosa focaccia col formaggio (quelle ardono sempre, per la gioia dei buongustai) ma il maxi-spettacolo pirotecnico per i festeggiamenti della Madonna del Suffragio, patrona di Recco.

E' la «Sagra del Fuoco», [illegible] cui ricorre il 175° anniversario, una due-giorni (si comincia il 7 settembre) in cui i sette quartieri della cittadina - Collodari, Ponte, Bastia, Liceto, San Martino, Spiaggia e Verzemma - [illegible] i protagonisti di una grande sfida a colpi di mortaretti, cascate luminose, bombe da tiro, salici incandescenti sul mare, razzi che esplodono in acqua e tante altre diavolerie pirotecniche. Alla fine della «Sagra del Fuoco» un verdetto popolare decreterà il vincitore, cioè il quartiere che avrà fatto lo spettacolo più bello.

Mentre la cittadina si sta tirando a lucido, il Comitato Festeggiamenti dell'8 Settembre e gli organizzatori (Comune, Pro Loco, Arciconfraternita, Quartieri, Santuario del Suffragio, Consorzio Recco Gastro[illegible] e la band dei Buio Pesto che suonerà in piazza lunedì 6 settembre in un concerto benefico) hanno [illegible] noto il cartellone dei vari appuntamenti con i fuochi artificiali, seguiti ogni anno da decine di migliaia di persone, con tanta gente proveniente anche da fuori Liguria.

Va subito detto che la «linea di fuoco» sarà come al solito imponente, a Recco arriveranno i migliori fuochisti delle diverse aziende del Napoletano che da anni, con qualche avvicendamento, «sparano» a Recco. Sono: Amodio Di Matteo, i fratelli Schiattarella, Raffaele Licciardo, i fratelli Lieto, Ciro Scudo e [illegible] loro staff. A difendere i colori e la tradizione pirotecnica locale, ci sarà l'azienda di Carlo Ferreccio, con sede nella vicina Avegno, che curerà lo spettacolo pirotecnico dei quartieri Ponte e Verzemma.

«Sagra del fuoco» ma anche festa popolare davvero unica in Italia, Recco, per non smentirsi, offrirà a turisti e residenti, anche appuntamento con i fuochi artificiali in pieno giorno.

Mercoledì 8 settembre la festa si aprirà, come da programma, con il «tradizionale saluto con salve di can[illegible] alla Vergine Maria». Orario fissato: le tre e mezza del mattino. Perchè mica c'è tempo da perdere. Un'ora dopo ci sarà la [illegible] dell'alba, poi alle 8, la miccia verrà riaccesa, qualche assaggio al magnesio, in attesa di un «mezzogiorno di fuoco» nel greto del torrente. [m. b.]

A Recco conto alla rovescia per i festeggiamenti di N.S. del Suffragio (nuova)

Riconoscimento dalla Presidenza del Consiglio

Canti gregoriani a Chiavari «Festivo», [illegible]lino concerto

CHIAVARI

Domani sera alle 21,15 nella chiesa di S. Giovanni Battista a Chiavari, si conclude «Festivo '99», settimo Festival internazionale di musica da Camera del Tigullio - Golfo Paradiso - Riviera di Levante, organizzato dalla società Filarmonica «Città di Chiavari». Quello di domani sarà un gran finale per due motivi: innanzitutto per la partecipazione della Schola Gregoriana «Scriptoria», diretta da Nicola Bellinazzo, secondo motivo il riconoscimento al Festival, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale manifestazione di «rilevanza nazionale». Il riconoscimento, arrivato dal Dipartimento dello Spettacolo, premia gli organizzatori [illegible] Festival che ha avuto l'appoggio della Regione Liguria, della Provincia di Genova ([illegible]sso [illegible] al Turismo), dell'Apt del Tigullio e di ben undici Comuni «escluso naturalmente Chiavari», aggiunge Biagio Marchello, presidente della Filarmonica.

Domani sera al concerto della «Scriptoria» partecipa Roberto Loreggian all'organo. Il programma della serata è particolarmente interessante: verrà infatti eseguita la «Missa cum jubilo» di Frescobaldi, a conclusione di un percorso di avvicinamento all'Anno Santo, percorso ridefinito per l'occasione «in cammino verso il Giubileum» che la direzione artistica della Filarmonica ha voluto proporre con ben 15 concerti programmati in questa seconda edizione [illegible] Festival. Sono state coinvolte le parrocchie di S. Giovanni di Chiavari, S. Sabina di Trigoso, Sestri Levante e i santuari di N.S. del Carmine di Nozarego (Santa Margherita) N.S. di Montallegro di Rapallo e N.S. del Suffragio di Recco.

[g. vi.]

Varato il calendario dell'Eccellenza. Il via il 19 settembre, il 30 aprile la fine. Due sole soste

Sarà una sfida tra Savona e Pontedecimo

Grassorutese e Foce Vara le outsider, i primi derby

Danilo Sanguinetti

Sedici combattono, una vince, tre piangono. Il torneo di Eccellenza ligure non concede soverchie illusioni, solo la prima classificata ha la certezza di essere promossa al Nazionale Dilettanti, la chance del ripescaggio della seconda attraverso gli spareggi è regolarmente finita in fumo nelle otto precedenti edizioni del torneo. Quando una ligure incontra una piemontese, una toscana o una lombarda d...

L'edizione 1999-2000 del campionatissimo della Liguria propone uno svolgimento «sprint», con due sole soste: dal 20 dicembre al 8 gennaio e dal 17 al 30 aprile. Il via domenica 19 settembre, l'ultima giornata il 30 aprile. Gli Europei a giugno ed i lunghi spareggi tra le seconde fanno sì che si giochi persino a Pasqua. Sino al 3 ottobre si inizia alle 16, allo 15,30 sino al 24 ottobre, alle 14,30 sino al 13 febbraio, alle 15 sino al 2 aprile, alla fine di ... alle 16.

Pontedecimo e Savona si accaparrano quote considerevoli al totalizzatore: il cambio di dirigenza nell'una come nell'altra società ha impresso una ulteriore sferzata alle già notevoli ambizioni delle due rivali. I granata hanno addirittura «esagerato», allestendo una rosa che non sfigurerebbe nella categoria superiore. Tanto per fare un esempio hanno strappato dalla Sestrese a colpi di milioni Spatari, capocannoniere del girone A del C,N,D 98-99. Pino Mango più che l'allenatore dovrà fare il «domatore» con tutti i big che dovrà gestire.

Il Savona, che ora può vantare la Carisa come sponsor unico, non è stato a guardare. Forse non ha i nomi roboanti dell'avversaria, ma ha una squadra compatta e con molti giocatori in cerca di riscatto, uno per tutti Patrick Panucci.

Alle loro spalle, pronte a inserirsi nella lotta, ci sono la Grassorutese, che ha approfittato del repulisti in casa Entella ed ha spolpato il Sestri Levante: il Foce Vara, nato l'estate scorsa di un matrimonio a tre tra Folbas, Caparana e Val di Vara che ha fruttato una facile vittoria nel girone B della Promozione; la Fezzanese, 12 mesi fa grande sorpresa ed ora solida realtà.

La fascia di quelle che stanno sospese tra tranquillità e terrore si allarga al resto del lotto: le neopromosse Bolzanetese, Sampierdarenese e Caperanese, poi le ponentine Argentina, Vado, Albenga, Loanesi; le tigulline Sestri Levante e Sammargheritese; le genovesi Baiardo, Busalla. Chi succederà nell'albo d'oro a Sanremese (91-92 e 95-96), Entella (96-97 e 98-99), Sestrese (93-94 e 97-98), Migliarinese (92-93) e Pontedecimo (94-95)?

1ª GIORNATA — Andata 19/09/1999 — Ritorno ...

ARGENTINA	FO.CE. VARA
BUSALLA	BOLZANETESE
GRASSORUTESE	...
LOANESI S.F.	...
PONTEDECIMO	ALBENGA CISANO
SAMPIERDARENESE	CAPERANESE
SAVONA	SAMMARGHERITESE
SESTRI L.	...

2ª GIORNATA — Andata 26/9/1999 — Ritorno 23/1/2000

ALBENGA CISANO	...
A. BAIARDO	PONTEDECIMO
...	SAMPIERDARENESE
CAPERANESE	SESTRI L.
FEZZANESE	BUSALLA
FO.CE. VARA	SAVONA
...	LOANESI S.F.
VADO	...

3ª GIORNATA — Andata 3/10/1999 — Ritorno 30/1/2000

ARGENTINA	PONTEDECIMO
BOLZANETESE	VADO
BUSALLA	CAPERANESE
GRASSORUTESE	FO.CE. VARA
LOANESI S.F.	ALBENGA CISANO
SAMPIERDARENESE	FEZZANESE
SAVONA	A. BAIARDO
SESTRI L.	...

4ª GIORNATA — Andata 10/... — Ritorno 6/2/2000

ALBENGA CISANO	SESTRI L.
A. BAIARDO	ARGENTINA
FEZZANESE	BOLZANETESE
FO.CE VARA	SAMPIERDARENESE
LOANESI S.F.	...
PONTEDECIMO	BUSALLA
SAMMARGHERIT.	GRASSORUTESE
VADO	CAPERANESE

5ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 — Ritorno 13/2/2000

A. ...	...
ARGENTINA	LOANESI S.F.
BOLZANETESE	SAMMARGHERITESE
...	FO.CE. VARA
CAPERANESE	...
GRASSORUTESE	ALBENGA CISANO
SAVONA	SAMPIERDARENESE
SESTRI L.	PONTEDECIMO

6ª GIORNATA — Andata 24/10/1999 — Ritorno 20/2/2000

ALBENGA CISANO	...
ARGENTINA	SESTRI L.
FO.CE. ...	...
LOANESI S.F.	CAPERANESE
...	...
...	FEZZANESE
...	A. ...
SAVONA	BUSALLA

7ª GIORNATA — Andata ... — Ritorno ...

A. ...	ALBENGA CISANO
...	SAVONA
...	...
...	SAMMARGHERITESE
FEZZANESE	FO.CE. VARA
GRASSORUTESE	ARGENTINA
SESTRI L.	LOANESI S.F.
VADO	PONTEDECIMO

8ª GIORNATA — Andata 7/11/1999 — Ritorno 5/3/2000

ALBENGA CISANO	CAPERANESE
ARGENTINA	FEZZANESE
FO.CE. VARA	VADO
LOANESI S.F.	...
PONTEDECIMO	...
SAMMARGHERIT.	A. BAIARDO
SAMPIERDARENESE	GRASSORUTESE
...	SESTRI L.

9ª GIORNATA — Andata ... 14/11/1999 — Ritorno 12/3/2000

A. BAIARDO	FO.CE VARA
BOLZANETESE	LOANESI S.F.
...	ALBENGA CISANO
CAPERANESE	ARGENTINA
FEZZANESE	...
GRASSORUTESE	...
...	SAMPIERDARENESE
...	SESTRI L.

10ª GIORNATA — Andata 21/11/1999 — Ritorno 19/...

...	SAMMARGHERITESE
BUSALLA	A. BAIARDO
FO.CE. VARA	ALBENGA CISANO
LOANESI S.F.	GRASSORUTESE
PONTEDECIMO	CAPERANESE
SAMPIERDARENESE	...
SAVONA	FEZZANESE
SESTRI L.	BOLZANETESE

11ª GIORNATA — Andata 28/11/1999 — Ritorno 26/3/2000

ALBENGA CISANO	SAVONA
A. BAIARDO	SESTRI L.
...	FO.CE. ...
...	LOANESI S.F.
GRASSORUTESE	BOLZANETESE
PONTEDECIMO	SAMPIERDARENESE
SAMMARGHERIT.	BUSALLA
VADO	ARGENTINA

12ª GIORNATA — Andata 5/12/1999 — Ritorno 2/4/2000

BOLZANETESE	ALBENGA CISANO
BUSALLA	VADO
FEZZANESE	A. BAIARDO
FO.CE VARA	SAMMARGHERITESE
LOANESI S.F.	PONTEDECIMO
...	ARGENTINA
SAVONA	CAPERANESE
SESTRI L.	GRASSORUTESE

13ª GIORNATA — Andata 12/12/1999 — Ritorno 9/4/2000

ALBENGA CISANO	SAMMARGHERITESE
...	LOANESI S.F.
ARGENTINA	BUSALLA
CAPERANESE	...
GRASSORUTESE	FEZZANESE
PONTEDECIMO	FO.CE VARA
SESTRI L.	SAMPIERDARENESE
VADO	...

14ª GIORNATA — Andata 19/12/1999 — Ritorno 16/4/2000

BOLZANETESE	ARGENTINA
BUSALLA	GRASSORUTESE
CAPERANESE	A. BAIARDO
FEZZANESE	ALBENGA CISANO
FO.CE. ...	SESTRI L.
SAMMARGHERIT.	VADO
SAMPIERDARENESE	LOANESI S.F.
...	PONTEDECIMO

15ª GIORNATA — Andata 9/1/2000 — Ritorno 16/4/2000

ALBENGA CISANO	...
A. BAIARDO	BOLZANETESE
ARGENTINA	...
GRASSORUTESE	CAPERANESE
LOANESI S.F.	FO.CE. VARA
...	...
SESTRI L.	BUSALLA
VADO	FEZZANESE

IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Le prime 2 salgono ... incrociati tra la costa e l'entroterra

1ª GIORNATA — Andata 19/09/1999 — Ritorno 16/01/2000

ALBARO	SESTA GODANO
BRUGNATO	VALLE STURLA
CASELLESE	MIGLIARINESE
CICAGNA	CORNIGLIANESE
...	ARCI PITELLI
...	VEZZANO BOTT.
ORTONOVO	PRO RECCO
SARZANESE	RIVASAMBA

2ª GIORNATA

ARCI PITELLI	ORTONOVO
CORNIGLIANESE	ALBARO
MIGLIARINESE	BRUGNATO
PRO RECCO	...
RIVASAMBA	...
SESTA GODANO	LIGORNA
VALLE STURLA	...
VEZZANO BOTT.	...

3ª GIORNATA — Andata 03/10/1999 — Ritorno 31/01/2000

ALBARO	PRO RECCO
BRUGNATO	...
CASELLESE	VALLE STURLA
CICAGNA	ARCI PITELLI
MIGLIARINESE	CORNIGLIANESE
MOLASSANA	...
...	LIGORNA
SARZANESE	SESTA GODANO

4ª GIORNATA — Andata 10/10/1999 — Ritorno 06/02/2000

ARCI PITELLI	MOLASSANA
...	...
CORNIGLIANESE	VALLE STURLA
LIGORNA	CASELLESE
PRO RECCO	BRUGNATO
RIVASAMBA	ALBARO
...	...
VEZZANO BOTT.	MIGLIARINESE

5ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 — Ritorno 13/2/2000

ALBARO	ARCI PITELLI
...	...
MIGLIARINESE	RIVASAMBA
...	...
ORTONOVO	...
...	...
SESTA GODANO	CORNIGLIANESE
VALLE STURLA	VEZZANO BOTT.

6ª GIORNATA — Andata 24/10/1999 — Ritorno ... 2000

ARCI PITELLI	CORNIGLIANESE
...	STA GODANO
CICAGNA	VALLE STURLA
LIGORNA	...
...	MOLASSANA
PRO RECCO	MIGLIARINESE
RIVASAMBA	VEZZANO BOTT.
SARZANESE	CASELLESE

7ª GIORNATA — Andata 31/10/1999 — Ritorno 27/02/2000

ALBARO	ORTONOVO
...	BRUGNATO
CORNIGLIANESE	LI...
MIGLIARINESE	SARZANESE
... MOLASSANA	CICAGNA
SESTA GODANO	ARCI PITELLI
VALLE STURLA	...
VEZZANO BOTT.	PRO RECCO

8ª GIORNATA — Andata 07/11/1999 — Ritorno ... 00

ARCI PITELLI	... LI
...	ALBARO
CICAGNA	CASELLESE
...	MIGLIARINESE
ORTONOVO	VEZZANO BOTT.
PRO RECCO	...
RIVASAMBA	SESTA GODANO
SARZANESE	MOLASSANA

9ª GIORNATA — Andata 14/11/1999 — Ritorno 12/03/2000

...	...
CASELLESE	ARCI PITELLI
CORNIGLIANESE	MOLASSANA
MIGLIARINESE	...
...	BRUGNATO
SESTA GODANO	PRO RECCO
VALLE STURLA	ORTONOVO
VEZZANO BOTT.	LIGORNA

10ª GIORNATA — Andata 21/11/1999 — Ritorno 19/3/2000

BRUGNATO	CORNIGLIANESE
CASELLESE	... GODANO
CICAGNA	ALBARO
...	VALLE STURLA
MOLASSANA	MIGLIARINESE
ORT...	...
PRO RECCO	ARCI PITELLI
SARZANESE	VEZZANO BOTT.

11ª GIORNATA — Andata 28/11/1999 — Ritorno 26/3/2000

BRUGNATO	ORTONOVO
CASELLESE	CORNIGLIANESE
CICAGNA	LIGORNA
...	ARCI PITELLI
MOLASSANA	ALBARO
PRO RECCO	...
...	VALLE STURLA
VEZZANO BOTT.	SESTA GODANO

12ª GIORNATA — Andata 5/12/1999 — Ritorno 2/4/2000

ALBARO	VEZZANO BOTT.
ARCI PITELLI	...
CORNIGLIANESE	SARZANESE
LIGORNA	PRO RECCO
MOLASSANA	...
ORTONOVO	CASELLESE
SESTA GODANO	CICAGNA
VALLE STURLA	...

13ª GIORNATA — Andata ... — Ritorno ...

...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...

14ª GIORNATA — Andata 19/12/1999 — Ritorno 16/4/2000

BRUGNATO	CICAGNA
CASELLESE	ALBARO
MIGLIARINESE	ORTONOVO
PRO RECCO	MOLASSANA
RIVASAMBA	CORNIGLIANESE
...	LIGORNA
VALLE STURLA	SESTA GODANO
VEZZANO BOTT.	ARCI PITELLI

15ª GIORNATA — Andata ... — Ritorno 30/4/2000

ALBARO	VALLE STURLA
ARCI PITELLI	BRUGNATO
CICAGNA	PRO RECCO
CORNIGLIANESE	VEZZANO ...TT.
LIGORNA	RIVASAMBA
MOLASSANA	CASELLESE
ORTONOVO	SARZANESE
SESTA GODANO	...

SPORTFLASH

TENNIS

Lavagna il master «Nebuloni»

Sabato si conclude sui campi in terra rossa del C.T. ... la finale del Master «Nebuloni» di tennis.Gli otto in lizza per il successo nel maschile ... Strazza (Pieve Ligure), Camaiti (C.T. Spezia), Barruti (T.C. Genova). Ferrando (Golf Rapallo), Losi (Golf Rapallo), Mondelli (Andrea Doria), Raimondi (Pegli), Oneto (Chiavari). ... femminile combattono Bini (Andrea Doria), Costa (Vado), Nocentini (Park Genova), Pedroni (Vado), Murialdo (Recco), Batini (Lavagna), Anzini (Bogliasco), Guidi (Bogliasco). [d. s.]

...

A Prà vince la Lega Navale di Chiavari

Nella prova nazionale ... canottaggio a sedile fisso tenutasi domenica scorsa a Genova Prà ... e promettente vittoria della L.N.I. Chiavari (Morano, Boggiano, Ferri, Ruggiero, tim. Susanna Nicolini) sui detentori del titolo tricolore, il Multedo dei fratelli Bignone. [d. s.]

RALLY

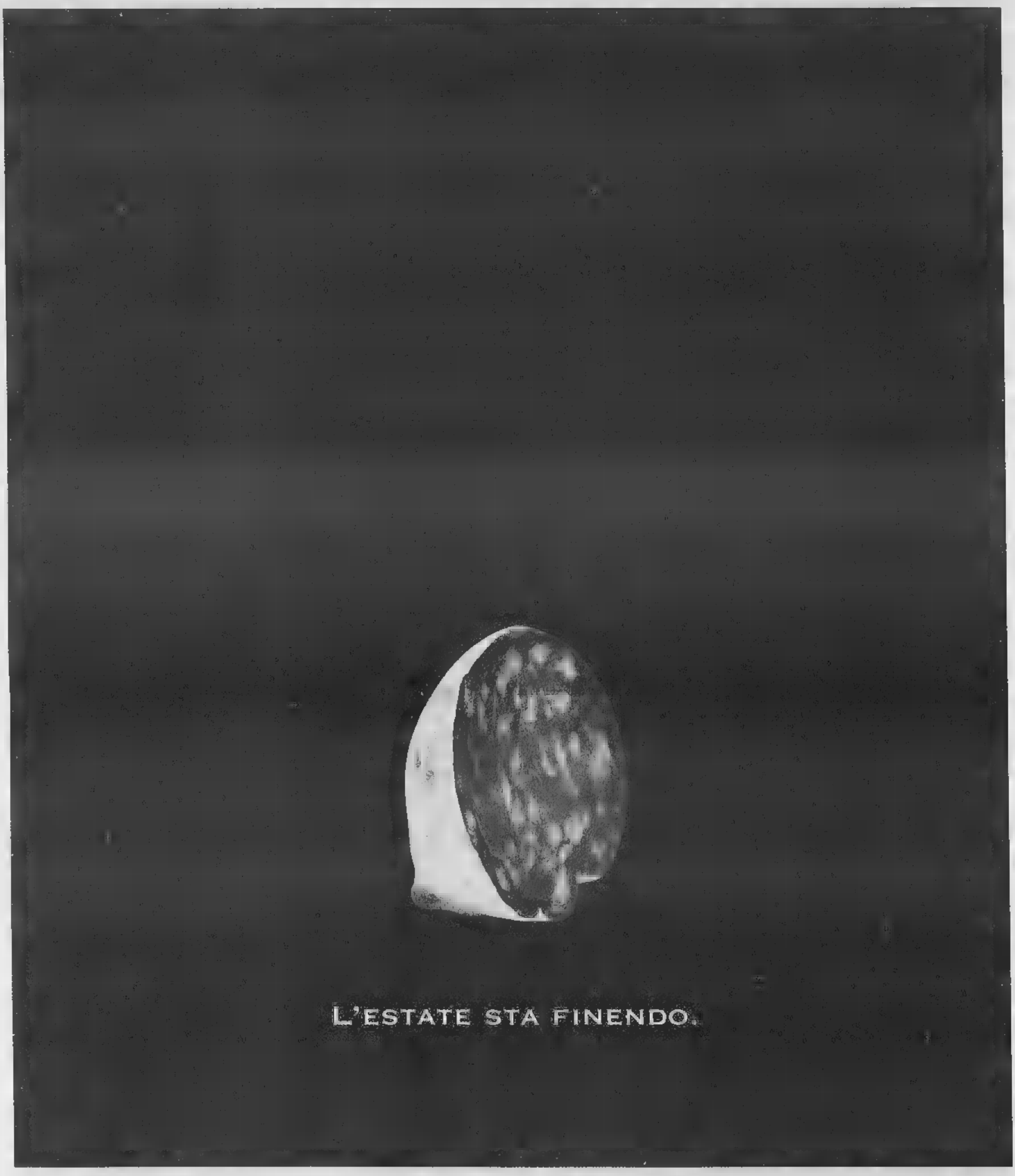
La Scuderia Grifone al ... Alpi»

... disputa oggi e domani ... Udine il Rally delle Alpi Orientali, settima prova del Campionato Italiano Assoluto. 136 gli iscritti, compresi tutti i piloti della Scuderia genovese del Grifone su Toyota Corolla, in corsa per il titolo italiano. [g. s.]

Test-doping prima degli Europei di Firenze ... Prato

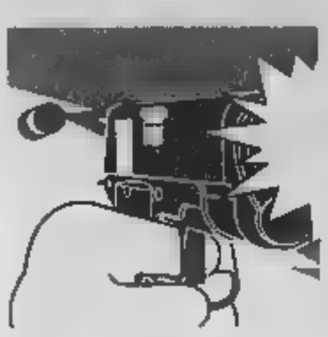
Benedek, Vuja e V... An...i per tre giocatori

Una settimana al via degli Europei di Firenze e Prato, ultimi due test amichevoli per l'Italia ... Ratko Rudic che, dopo aver affrontato ieri sera in amichevole l'«Italia B» (tecnico Alessandro Campagna, in vasca tanti Under 20), stasera a Poggibonsi e domani a Colle Val d'Elsa sfiderà la Russia. Ieri a tenere banco sono ... ... tronnalisi svolte nel laboratorio di Colonia sui due giocatori della Roma (Benedek e Vujasinovic) ... Vannini della Fiorentina, trovati non-neg...i ad un controllo a sorpresa subito dopo la semifinale scudetto fra le due squadre, il 26 giugno. Il primo responso definitivo è arrivato per il magiaro Benedek, riconosciuto colpevole, ovvero positivo. Subito decisa presa di posizione del clan ungherese, ... chiedere se Benedek potrà disputare gli Europei, ed in caso di risposta negativa quale sarebbe il «risarcimento» a posteriori, se l'atleta venisse successivamente riconosciuto non colpevole. Intanto la Len ha concesso a tre ... (Ungheria, Jugoslavia e Italia) di iscrivere 16 giocatori: una formula implicita per dire che ... i due nazionali dovessero ... prossime ore venire squalificati. Ungheria e Jugoslavia saranno comunque pur sempre presenti con i canonici 15 atleti da schierare in ... [g. s.]



E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, ma più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibile. Come Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi ama il ma?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto

Un albanese violentò la sua «prostituta» per farle capire chi comandava. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto «congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, ma tutto ciò che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli giudiziari. quanto salutare. Nel frattempo albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, casa loro e dell'understatement delle nuove mafie che coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Su- alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame o a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione e sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano 300 le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è tutto dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti e documenti di altri. Sino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che sono nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici o gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte del clan albanesi c'è che comincia ora: sono feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a poco. C'è qualcosa già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

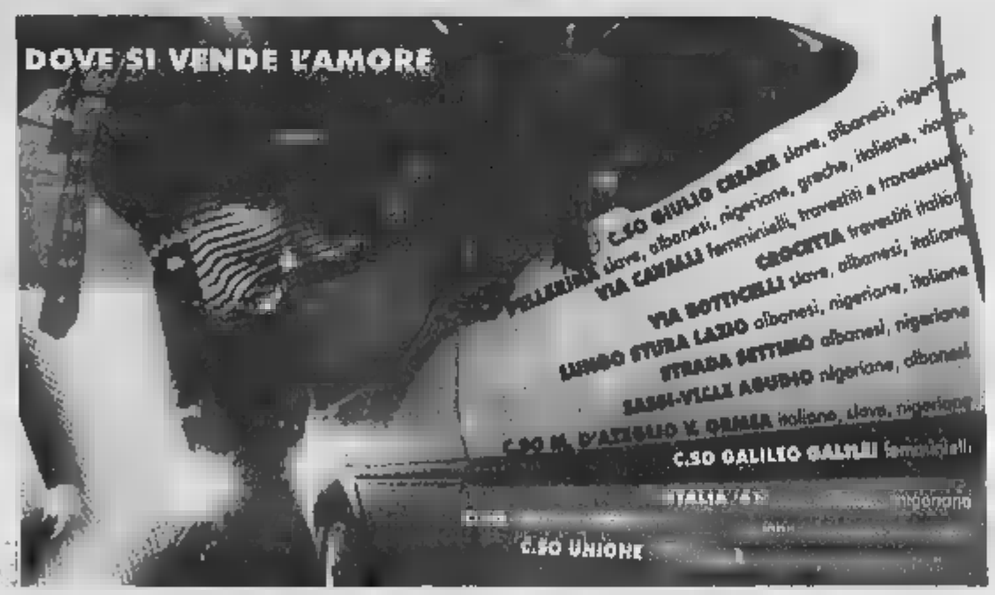
Giorgio Ballario

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche nei «bassi» intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Vi le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più o meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricattatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario non c'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le forme in mostra sotto la canottierina traforata, nella tossica italiana che per dose si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' successo lì anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali a un chiosco di angurie in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

duplice omicidio è legato, al 99 per cento, al «controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» messo a campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».



Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Borriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi ci sta viene convinto a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore manesco o un po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che in Italia è prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di d'altro nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per una «merce» così preziosa è anche possibile uccidere.

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni su rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 31 anni, era stata portata in Italia un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi ad un'organizzazione «specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i delle clandestine. Il riera prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava tra le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva sposare un italiano. Dei documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei era stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato, i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

IN BREVE

«La tragedia del Bianco poteva essere evitata»

CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli di giornali, testimonianze. E' quanto sta raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco del 24 marzo, in cui morirono 40 persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza è interminabile». E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, ma nulla è stato fatto».

Ancora emergenza per vespe e calabroni

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Roasio, e persino in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi di fiori.

Asti dedica una via al pittore Paulucci

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto nei giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al suo nome una via cittadina.

Aeronautica, in pericolo la scuola di costruzione

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il corso di Costruzioni aeronautiche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un F86K) e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda e terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti e genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di creare una sezione articolata con i periti meccanici, con lezioni differenziate.

Smaschera falso vigile che vuole derubarlo

GENOVA. Un ex maresciallo della Guardia di Finanza, novantunenne di Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e messo in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che rassicurante.

Più la bolletta raccolta

BIELLA. Al ritorno dalla ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e con la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a non drammatizzare: «Per un alloggio medio di 80 metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire».

In nuova il futuro di Novara

NOVARA. Decolla con 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città muovendo 833 miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra sera ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici anche di cascine storiche.

Lotto, vinti 36 milioni con i numeri del rogo

ASTI. Un astigiano gioca sei numeri al lotto e per quattro di questi si ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita da 36 milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore ha giocato il 3 (fuoco), il 5 (ora approssimativa in cui è divampato l'incendio), il 25 e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (35 e 78). Ha centrato una quaterna, i terni e sei ambo.

Il a folle velocità arrestati dalla polizia

ALASSIO. A bordo di una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime ore di mattina dagli agenti del commissariato, non senza aver creato pericoli, sentitasi panie ferito ben sei persone. Dopo inseguimento di circa mezz'ora, la corsa dei due folli piloti in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Camossi, brindisi al Barolo per il da primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato «solo» il quinto posto mondiale, ma anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare aveva comprato due bottiglie di vino Barolo, una da bere con la famiglia, l'altra da stappare con gli amici dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosservata nel paese che dà il nome ad uno dei vini rossi italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di barolo, bene premiamo il suo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in contatto con la federazione per inviargliene sei bottiglie e lo aspettiamo in cantina per una degustazione».

APERTI LA DOMENICA

APERTI TUTTO AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

17051 ANDORA (SV) - Via Aurelia 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.84

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.93.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Partigiani 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.64.36

10071 BORGARO T.se (TO) - Via Ingegneria 31/33 - Tel. 011/470.28.42

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 27 Agosto 1999 35

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0185.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel 0183 295762

A Ventimiglia offensiva delle forze dell'ordine, il blitz durato un'intera notte

Clandestini: il Ponente al setaccio droga, armi e decine di espulsioni

[redacted] Borghi
VENTIMIGLIA

Dieci coltelli a serramanico, dosi di droga nascoste nelle tasche e pronte per essere cedute. E' la roba che [redacted] nascosta addosso i venti clandestini bloccati ed espulsi la scorsa notte durante un'operazione in grande stile [redacted] polizia di Ventimiglia durante la quale è stato scoperto un dormitorio per disperati [redacted] il ponte del Roja. «The great heat», il grande caldo, come si usa definire in slang americano un'offensiva contro la criminalità, ha visto impegnati oltre agli agenti del commissariato diretti dall'ispettore Mario Fernandez, gli uomini del Reparto anticrimine di Genova che [redacted] stato vengono in Riviera [redacted] rinforzo, su sollecitazione del questore di Imperia, a cui va la supervisione delle operazioni. E' la seconda retata condotta nella città di confine per frenare il fenomeno dell'immigrazione clandestina dopo quella dell'altro giorno eseguita dai carabinieri, [redacted] la scoperta di [redacted] treno-dormitorio su [redacted] erano persino divampate le fiamme.

I poliziotti hanno setacciato tutte le zone della città considerate pericolose: giardini pubblici, carrugi e stradine della casbah di Ventimiglia, la città alta, la ferrovia [redacted] i casolari abbandonati e gli argini del Roja dove tanti stranieri bivac[redacted] Nel complesso sono stati fermati venti immigrati che erano sprovvisti di qualsiasi documento, clandestini di origine nordafricana probabilmente arrivati in Italia dopo essere passati per la Francia. Sono stati tutti proposti [redacted] l'espulsione. E tutti gli stranieri sono stati trovati nascosti nelle [redacted] dismesse, in mezzo alla sporcizia. [redacted] si trattava soltanto di disperati: lo di[redacted] il sequestro di dieci coltelli a serramanico, di diverse dosi di droga e tracce evidenti di sostanze da taglio. Possibile che quei dormitori luridi servissero anche [redacted] centrale dello spaccio. L'attività disposta dal capo della polizia imperiese Vincenzo Indolfi ha portato nelle ultime ore al controllo di quasi seicento persone (128 risultavano pregiudicate). I veicoli ispezionati alla ricerca [redacted] sostanze stupefacenti (nell'occasione sono [redacted] utilizzate le unità cinofile) [redacted] stati 335. Gran lavoro anche nel settore della prevenzione degli incidenti: sono state fatte una decina di multe per infrazioni varie e sequestrati otto veicoli tra moto e auto.

Nella foto a sinistra di Manrico Gatti la polizia smantella un dormitorio improvvisato sotto il ponte del fiume Roja. A lato le unità cinofile in piena azione: [redacted] perquisito un extracomunitario sospettato di avere con sè droga. Sono state controllate 537 persone (128 con precedenti)

Gratis, [redacted] Diano

Fido sporca? E il Comune dà le palette

DIANO MARINA. Palette gratis a Diano per i proprietari di cani. Lo ha deciso il sindaco, Andrea Guglieri, stanco di vedere i marciapiedi della cittadina sistematicamente imbrattati di escrementi. Ma, malgrado i manifesti fluorescenti affissi in tutta la città, sono pochi per ora coloro che hanno accolto l'invito dell'Amministrazione. Commenta Guglieri: «La città è stanca degli incivili. Anch'io possiedo un cane, ma sono sempre uscito armato di quanto necessario per ripulire dove lui aveva sporcato. Oggi, l'Amministrazione sta mettendo a disposizione le palette gratuitamente, ma i proprietari dei cani, sembrano indifferenti al nostro invito».

Per questo motivo il sindaco ha deciso di passare alla linea dura. Conclude: «Visto che con le buone maniere non si ottiene nulla darò disposizioni ai vigili urbani che siano inflessibili con i padroni dei cani che non ripuliscono dove i loro animali sporcano». [a.b.]

Lucciola uccisa

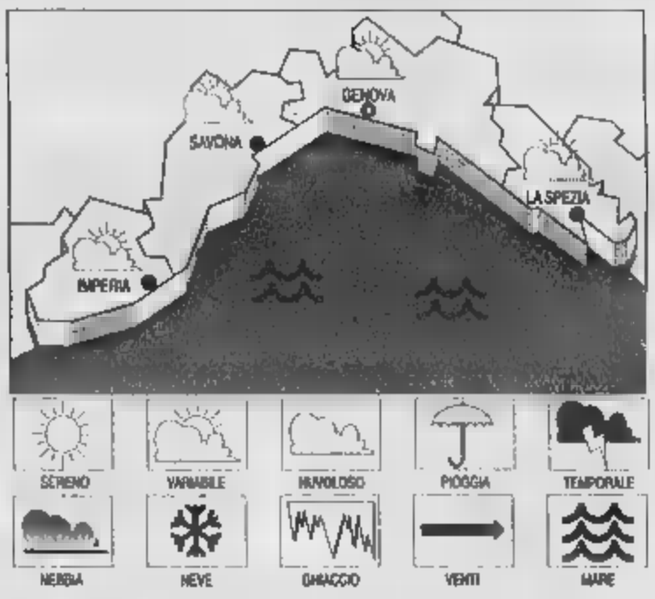
Vide Natascia per ultimo Adesso parla

COSTARAINERA. Se [redacted] esclude l'assassino, è probabilmente l'ultima persona che ha visto in vita Natascia Felleti, la prostituta che abitava a Costarainera e che è stata uccisa a coltellate e poi investita con l'auto sulla piazzola di una serra a Campochiesa, in provincia di Savona.

M.M., savonese, è già stato interrogato dai carabinieri (che ieri hanno anche sentito la sorella della vittima) e della squadra mobile: la prima volta a Ceriale, la seconda negli uffici della questura. E' considerato un testimone attendibile. Un testimo[redacted] che ora ha paura.

«Non tanto per [redacted] - dice - Quanto per una mia amica che conosceva Natascia o meglio Natali, come la chiamavamo tutti». M.M. [redacted] era un cliente della prostituta genovese. L'aveva conosciuta qualche mese fa e tra loro era nata subito una simpatia reciproca. «Natali - dice - era una bella ragazza e [redacted] distingueva dalle altre che fanno la vita sull'Aurelia. Con lei si poteva parlare di qualsiasi cosa, era intelligente». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Condizioni di tempo instabile con possibilità di temporali associati a rovesci.

TEMPO PREV[redacted] PER DO[redacted]
Variabile.

RILEVAZIONI [redacted]
Temp. [redacted] 25°C; [redacted] rel. 60%; pioggia [redacted] mm; vento: Est-Sud [redacted] 15-25 Km/h. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1018 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 24
[redacted]	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare 23° C

Il Sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,13. La Luna cala alle 6,58 e si leva alle 20,45 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il fiocco [redacted] Voghera e Pavia . Grazie al ferroviere di Cosio d'Arroscia la bimba sta bene

Il capotreno si improvvisa ostetrica

Su un vagone aiuta una giovane cinese a partorire

COSIO D'ARROSCIA

Da capotreno ad ostetrico per un'emergenza sul Ventimiglia-Genova-Milano. E' stato un viaggio con l'imprevisto di un bel fiocco rosa, quello affrontato recentemente da Pierluigi Oddo, 40 anni, dipendente delle Ferrovie dello Stato originario di Albenga ma residente a Cosio d'Arroscia [redacted] provincia d'Imperia. Durante un turno [redacted] lavoro pomeridiano a bordo del diretto 2164 per Milano ha infatti dovuto assistere al parto di [redacted] giovane mamma, facendo fermare il treno (ma solo per il tempo necessario alla nascita) [redacted] mobilitando con prontezza un'ambulanza chiamata tramite il 118.

La bimba nata a Pavia «in carrozza», figlia di una ventenne cinese, compie oggi [redacted] mese esatto di vita. Nessuno prima d'ora aveva raccontato questo singolare episodio che ha visto come eroe-protagonista il capotreno ingauno. Pierluigi Oddo ha ricordato, non nacondendo [redacted] soddisfazione [redacted] l'emozione, l'esperienza vissuta in prima persona con molto [redacted]ngue freddo. «La giovane cinese stava raggiungendo, assieme al marito ed alla sorella, un ospedale di Milano per andare [redacted] partorire, ma il sopraggiungere delle contrazioni non le ha permesso di arrivare gravida a destinazione. Ad un certo punto mi sono accorto che sul pavimento dello scompartimento c'erano tracce di sangue e non trovando un medico sul convoglio ho chiamato il 118. Nel frattempo ho avvisato la stazione di Pavia, dove il treno si è poi fermato. La bimba, grazie anche al pronto intervento dei militi, è nata senza problemi. Io ho assistito al parto e devo dire che [redacted] contento che tutto [redacted] finito bene», ha spiegato il capotreno-ostetrico. E poi ha aggiunto: «E pensare che io quel giorno mi trovavo solo per caso su quella linea. Mi hanno mandato su quella tratta [redacted] "tappare un buco", per una carenza momentanea di personale».

Il capotreno Pierluigi Oddo si è dovuto improvvisare ostetrico

C'è un ultimo particolare che rende ancora più singolare [redacted] vicenda. L'emergenza parto, nonostante la situazione assolutamente anomala che ha necessitato improvvisazione, prontezza e calma, [redacted] ha neanche fatto sballare più di tanto la tabella degli orari. All'arrivo a destinazione (a Milano) il treno aveva accumulato un ritardo di appe[redacted] quindici minuti (non di rado basta anche meno di un parto per far imprecare i viaggiatori in attesa alla stazione). Una persona in gamba, Pierluigi Oddo. Nel suo lavoro ma anche in caso di piacevoli imprevisti, come per la nascita della f[redacted] degli occhi a mandorla. Chissà poi perché finora la sua singolare storia ha fatto solo il giro dei suoi colleghi di lavoro? [m. br.]

SMETTERE DI FUMARE
OGGI E' POSSIBILE

I NUMERI

70 CASI SU 100	SMETTONO CON 1 SEDUTA
28 CASI SU 100	SMETTONO CON 2 O 3 SEDUTE
[redacted] CASI SU 100	RIDUCONO DRASTICAMENTE

I FATTI

IL TRATTAMENTO E' INDOLORE E PRIVO DI EFFETTI COLLATERALI
[redacted] PAGA SOLO LA PRIMA SEDUTA
[redacted] LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI" DELLA VALIDITA' DI SEI [redacted]

ANTISMOKING CENTER

L'Antismoking Center é l'unica organizzazione autorizzata dall'Associazione Internazionale Antifumo

CHIAMA OGGI STESSO !
SANREMO • via Roma, 119 • tel. 0184 59 13 84
IMPERIA • P.zza Doria, 3 • tel. 0183 76 71 35

La proposta dopo lo scontro dei ristoratori della Marina con Imperia Mare

«Ai dipartisti un nostro book»

Dalla Confcommercio per aiutare il turismo

Stefano Delfino
IMPERIA

E' mancata (o non importa di chi sia la responsabilità) l'informazione adeguata e opportuna? «E allora provvediamo noi a colmare questa lacuna, con la realizzazione di un depliant plurilingue, che dia al velista o allo yachtman tutte le informazioni necessarie sulla città di Imperia, sui servizi offerti e, naturalmente, sui ristoranti e le attività commerciali». Sul modello dei dipartisti genovesi, approdati a Porto Maurizio, e ai quali sarebbe stato consigliato di andare a cena a Oneglia, interviene la Confcommercio, e lo fa con una propria iniziativa, dal sapore pratico e costruttivo.

La vicenda ha destato scalpore, sollevato feroci polemiche (anche di campanile) e non è escluso che abbia qualche strascico giudiziario: l'Associazione La Marina, che riunisce una quarantina tra ristoratori e operatori commerciali di Borgo Marina, ha accusato Imperia Mare, la Spa incaricata di gestire il porto turistico, di «comportamento scorretto e sleale», perché un suo marinaio, in servizio sulla Banchina Medaglie d'Oro, avrebbe incautamente detto all'equipaggio dell'imbarcazione «Nanni» che «purtroppo, solo a Oneglia esisteva una ristorazione soddisfacente».

Dice Guido Bonavera, il presidente della Confcommercio: «Della distribuzione sorta tra l'Associazione La Marina e Imperia Mare abbiamo appreso dai giornali. E, pur non volendo entrare nel merito specifico del problema (manchiamo di elementi obiettivi), che evidenzia però, come più volte è stato denunciato, un reale problema d'informazione, vogliamo dargli una soluzione concreta come associazione di categoria». In che modo? «Attraverso la produzione di una pubblicazione plurilingue, aperta al contributo di enti, associazioni o imprese che vogliano collaborarvi, e nella quale si illustrino le peculiarità di Borgo Marina e delle attività economiche della zona, in quanto sede del porto turistico, e contemporaneamente si forniscano notizie utili ai dipartisti sul resto della città».

Guido Bonavera, presidente dell'Ascom

Il compito di realizzarla sarà affidato a professionisti del settore e l'opuscolo illustrativo, come sottolinea Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio di Imperia, «potrà poi essere distribuito e consegnato dagli enti istutuzionalmente preposti e dagli operatori stessi a tutti coloro che attraccano nel porto turistico». Un completamento, insomma, di quanto già accade adesso, anche - e soprattutto - per evitare che si ripetano situazioni incresciose come quella al centro del contenzioso: a tutti i dipartisti in arrivo a Porto vengono offerti un chilo di pasta Agnesi e una bottiglia di Olio Carli, messi a disposizione dalle due aziende, oltre al «book» di Imperia Mare, che fornisce dati nautici, climatici e il calendario delle principali manifestazioni.

Rientrerà o almeno si smorzerà nei toni, l'acceso dissenso? Chissà. Ma intanto, sullo sfondo si intrecciano «querelles» antiche, come l'uso della banchina Medaglie d'Oro o di parte di essa per i natanti in transito - «Giorni fa, è entrato in porto uno splendido yacht Mike Bongiorno a bordo: non c'erano spazi liberi e così ha proseguito per Sanremo», osserva Tonino Fiorillo, il delegato portuale dell'Associazione La Marina -, e motivi politici più recenti: quello di Imperia Mare è l'unico Consiglio d'Amministrazione ancora in carica, nominato dalla «vecchia» Giunta.

«Abbiamo pagato la spiaggia, senza poter fare i bagni»

Diano, dopo i tuffi vietati in 50 chiedono il rimborso

VILLA SCARSELLA

Angelo Basso
DIANO MARINA

Finirà probabilmente in tribunale la vicenda del divieto di balneazione, tuttora vigente, disposto da Andrea Guglieri, il sindaco di Diano, dopo la fuoriuscita di liquami avvenuta lo scorso 13 agosto. Ieri, in un esposto inviato alla Giunta, al sindaco, al segretario e all'Usl, una cinquantina di turisti ha chiesto esplicitamente al Comune il rimborso per tutti i giorni in cui non si è potuto fare il bagno.

Inoltre i sottoscrittori hanno detto, a chiare lettere, che intendono «essere informati dello stato di salubrità della sabbia formante la spiaggia interessata dalle infiltrazioni fognarie». Sempre secondo i clienti degli stabilimenti «Delfino uno» e «Delfino due», «l'accaduto non può essere considerato un evento imprevedibile, in quanto analoga situazione si è già verificata in altre precedenti stagioni estive».

Gli utenti degli stabilimenti balneari comunali penalizzati dal divieto di balneazione sono decisi ad andare sino in fondo in questa brutta vicenda ferragostana. Questa mattina, nel tentativo di trovare una via di uscita il sindaco Andrea Guglieri, riceverà una delegazione dei turisti interessati al problema dell'inquinamento. L'appuntamento è fissato per le 10.30.

Al riguardo Guglieri anticipa: «Comprendo il disagio dei turisti e il loro risentimento, ma riguardo al rimborso non penso abbiamo, sul piano giuridico, le armi, per pretenderlo. Comunque voglio sentire le loro proposte al riguardo. A titolo personale - ripeto personale, perchè per queste decisioni, che riguardano esborso di denaro pubblico, sono necessari precisi atti degli organi di governo - sarei anche d'accordo nel disporre un "bonus" a chi prenoterà per il prossimo anno. Chi ha noleggiato sdraio e ombrelloni lo ha fatto perchè ha voluto beneficiare del nostro "solarium" e non ha pagato per entrare in mare».

Poi Guglieri è tornato sul problema delle cause che hanno determinato la fuoriuscita di liquami: «Sono scettico riguardo la soluzione del problema fognario, e non per colpa della mia o di altre Amministrazioni. La responsabilità è dei cittadini, che non rispettano le norme urbanistiche».

Ma i turisti non sono convinti della mancanza di responsabilità da parte del Comune. Dicono alcuni: «Perchè non sono stati resi pubblici gli esiti degli esami dell'Arpal? Perchè dopo l'emissione dell'ordinanza di divieto di balneazione non si sono disposti controlli perchè i banganti non entrassero in mare? E' perchè le ordinanze non sono «comparse sulla battigia in modo ben visibile? Non si sta scherzando un po' troppo con la salute della gente?».

Concludo il sindaco: «Se si continua con le polemiche sarò costretto a trasformare gli stabilimenti in spiagge libere, a beneficio dei saccopelisti».

Tornano agibili i campi sportivi

Sono di nuovo agibili i campetti sportivi di Villa Scarsella. Il sindaco, dopo aver trovato un'associazione che si è assunta la responsabilità del controllo e della gestione della struttura, ha revocato l'ordinanza. La decisione restrittiva di Andrea Guglieri era intervenuta dopo i drammatici fatti avenuti a Villa Rosmini, dove un dodicenne era morto a seguito di un banale incidente avvenuto durante una partitella. Dice Guglieri: «Ho preferito, a titolo cautelativo, chiudere i cancelli dei campi di Villa Scarsella in attesa di affrontare e risolvere il probema della sua gestione e quindi della sua sorveglianza. Ora che questo sodalizio è assunto l'onere, la struttura è di nuovo a disposizione». La revoca è stata accolta dai giovani con grande sodddisfazione. [a.b.]

DALLA CITTA'

PESCA

Fermo biologico quest'anno non si fa

Buone notizie per i pescatori imperiesi. Forse quest'anno non si fa il fermo biologico. «Credo che l'azione congiunta dei pescatori liguri - spiega l'assessore regionale Banti - abbia dato risultati positivi. In via straordinaria e solo per quest'anno il ministro avrebbe deciso di non attuare il fermo nel Tirreno e nel Mar Ligure. Chiederemo che d'ora in poi certe decisioni vengano prese a livello regionale. E' evidente che la pesca nel Mar Ligure non sia lontanamente paragonabile a quella che si pratica in altre zone del Mediterraneo».

POLIZIA

Due fratelli scompaiono ma vengono dai genitori

Avventura a lieto fine per due bimbi, uno di pochi mesi l'altro di sette anni, fratelli, di cui le assistenti sociali avevano denunciato la scomparsa. La polizia si è subito messa sulle loro tracce trovandoli dopo qualche ora nelle vicinanze della Standa. Stavano con la mamma che se li era ripresi perchè non condivide la scelta delle autorità di strappurli alla famiglia. Comunque alla fine s'è convinta e li ha restituiti all'assistente senza protestare. [b.v.]

FURTO

Rubati caffè e liquori in un locale di Poggi

Ladri contorsionisti quelli che l'altra notte sono entrati nella bottega-ristorante di Bruno Ricco, a Poggi, passando da una finestrella piccola come una feritoia (ma può essere che si trattasse di ladri-bambini usati dagli adulti per attraversare pertugi). I malviventi hanno racimolato pochi spiccioli, residuo del fondo cassa e razziato confezioni di caffè e bottiglie di liquori. La polizia ritiene che la tecnica sia quella preferita dagli slavi. Per svellere la serratura delle finestrella gli sconosciuti si sono serviti di un cric a suo volta rubato in casa di un vicino dei Ricco. Gli abitanti della frazione si lamentano: «Non si vede mai una pattuglia di polizia o carabinieri come se Poggi facesse parte di un altro territorio». [s.b.]

INCIDENTI

Scontro tra moto sul lungomare: un ferito

Un centauro d'Imperia, Giuseppe Reda, 51 anni, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di Neurologia dell'ospedale per le conseguenze di un incidente stradale accaduto l'altra mattina sul Lungomare Vespucci. Reda si è scontrato con un'altra moto. Cadendo ha battuto con violenza la testa. Per lui un trauma cranico. [a.b.]

Coppia di Ville San Pietro: «Sforzi sprecati»

Ripuliscono l'aiuola e il Comune li multa

BORGOMARO

Hanno creato una piccola oasi verde, con fiori e piante, in un'area prima dimenticata e ricoperta di rovi e di ortiche. Ora il Comune ha imposto loro di rimettere le cose come stavano, il tutto entro due settimane, e minaccia comunque una multa salata. La vicenda è accaduta a una coppia che si è stabilita da tre anni a questa parte a Ville San Pietro, frazione di Borgomaro. Sono stati gli stessi protagonisti, i coniugi Pizzetti, a segnalare il caso all'esponente dei Verdi Gabriella Badano, che si è fatta interprete delle loro lamentele e le ha rese di dominio pubblico (altra situazione assurda», il suo commento).

Racconta Paolo Pizzetti: «Evasi da una città troppo caotica, ci siamo rifugiati a Ville, dove abbiamo acquistato e riattato una vecchia casa in una borgata pressochè disabitata. Armati di coraggio, per nulla spaventati dalle condizioni disastrose della zona, infestata da topi, vipere e gatti randagi, abbiamo recuperato l'immobile e abbellito lo spazio verde davanti a casa. Insieme ad alcuni vicini abbiamo cercato di coinvolgere il Comune in un progetto di recupero complessivo del borgo, prospettando il ripristino della piazzetta e degli spazi comuni con la nostra piena disponibilità a collaborare».

Ancora il signor Pizzetti: «Ahimè, stiamo aspettando ancora la risposta. In questo quadro di indifferenza ci ha meravigliato la solerzia con la quale la municipalità ha ritenuto di procedere nei nostri confronti per una presunta occupazione abusiva di tre metri quadrati di suolo pubblico con piante e fiori. Morale della favola? Mentre una giungla di rovi ed erbacce era riuscita a destare l'attenzione delle autorità, un'aiuola fiorita ha scatenato il finimondo. Invece di valutare la situazione con elasticità mentale, cogliendo gli aspetti positivi, le autorità preferiscono reprimere e distruggere». [m. v.]

Imperia: domenica il Festival con 150 iscritti, le speranze locali

In pullman per dare «matto»

Comitive dell'Est al torneo di scacchi

Bruno
IMPERIA

Saranno oltre 150, secondo gli organizzatori, i giocatori provenienti dall'Italia e dall'estero che si disputeranno da domenica 29 la vittoria nel Festival internazionale di scacchi giunto alla quarantunesima edizione: un successo ed una continuità che fanno del Festival il più longevo d'Italia, il secondo in tutto Europa. E' infatti dal 1959 che la manifestazione, di indubbio interesse turistico oltrechè tecnico, si disputa con l'organizzazione del Circolo scacchistico imperiese e la collaborazione e l'appoggio del Comune, della Provincia, poi della Prefettura, Regione, Apt e Pastificio Agnesi.

E' grazie a questa collaborazione che il Festival può contare su un monte premi di oltre venti milioni dei quali ben tre milioni e mezzo per il vincitore assoluto del torneo «magistrale», il più importante «gerarchicamente»: il Festival è infatti diviso in quattro tornei, in base alla capacità dei concorrenti. Dopo il «magistrale», che accoglie i campioni a livello internazionale seguono quelli di prima, seconda e terza categoria con un torneo «promozione» che raccoglie gli appassionati ed i giovanissimi non ancora qualificati e dai quali si spera sempre possa emergere il futuro campione del domani: è il caso, ad esempio, del giovane imperiese Omar Stoppa partito dalla «gavetta» ma inserito ormai con classe e grinta nella lotta fra i «maestri» internazionali. In questa classe, per la quale sono in palio soltanto coppe, così presenti alcuni ragazzi fra i 9 e i 12 anni non soltanto di Imperia ma anche di Ventimiglia e Sanremo. Le partite saranno disputate nell'ampia sala della palestra Maggi di via Silorata, appositamente attrezzata, dopo che negli precedenti le partite erano state giocate nel Caffè Vittoria e nel ridotto del teatro Cavour. La prima mossa d'inizio verrà data domenica alle 15.30: si giocherà ininterrottamente ogni giorno fino a domenica 5 settembre quando si svolgerà anche la cerimonia di premiazione dei vincitori. Fra gli arrivi più significativi va segnalato quello di gruppo di giocatori cechi che arriveranno, come già negli anni precedenti, con le loro famiglie a bordo di un pulman appositamente noleggiato.

A Imperia il Festival degli scacchi

LETTERE AL GIORNALE

In via Berio [illegible] da segnalare meglio

C'è un punto di via Berio, la strada che sale alle Cascine, molto pericoloso, per la pressochè totale assenza di adeguata segnaletica: chi la percorre la prima volta, pensa che il tratto iniziale sia un rettilineo, e non si avvede quindi della curva a gomito all'altezza dell'ex Istituto d'Arte. A indurre alla prudenza, solo il cartello che avverte «attraversamento scolari» e le strisce zebrate. Un po' poco: gli automobilisti ignari proseguono diritti verso piazzetta De Negri, tagliando la strada a chi scende da via Fanny Roncati Carli e ha solo uno specchio per potersi regolare.

Lettera firmata, Imperia

«Perchè devo pagare per ritirare la posta?»

Intendo protestare per quello che ritengo un abuso delle Poste nei confronti del cittadino. Succede che in assenza del destinatario è una raccomandata, viene lasciato un cartoncino con cui si invita al ritiro della stessa presso l'Ufficio postale. Presentandomi con il cartoncino allo sportello addetto ci si trova però di fronte a una richiesta di 300 lire, per il ritiro della raccomandata. Richiesta unico parere illeggittima. Le Poste italiane si assumono l'impegno di consegnare una raccomandata all'indirizzo e al cittadino indicato dal mittente. E' compito quindi delle Poste italiane provvedere in modo che l'impegno assunto nei confronti del cittadino venga assolto. Il cittadino può essere comprensivo e accettare di andare di persona a ritirare la raccomandata all'ufficio indicato. E' un abuso l'ulteriore onere.

Pier Andrea Siffredi, Imperia

[illegible] a Imperia «aiuto» a studi privati

Il 19 agosto, la stampa riferiva alcuni episodi sconcertanti sulla «malasanità» dell'Asl Imperiese e che hanno provocato sconcerto e apprensione nei cittadini: la morte per appendicite di un giovane [illegible] 34 anni, al reparto di chirurgia dell'ospedale di Imperia, e gli appuntamenti, concessi a lunghissima scadenza (gennaio 2000) per un esame eco-doppler presso la chirurgia vascolare dello stesso ospedale. Perchè tanto tempo? Come cittadini stanchi della situazione, ce lo siamo chiesto e abbiamo concluso che si può ipotizzare (come ha fatto lo stesso paziente su La Stampa) come esista, in casi del genere, una sola alternativa: inviare i pazienti presso qualche studio medico privato.Sono situazioni piuttosto frequenti, nel pianeta Sanità: se le strutture pubbliche non funzionano, o hanno ritardi o rallentamenti, non resta che rivolgersi a quelle private. E se questo diventa un «business» per i titolari delle stesso, pazienza. Può darsi che tutto sia lecito e regolare, per carità: non vogliamo incrementare la «cultura del sospetto». Però non dispiacerebbe se il Procuratore della Repubblica o il Prefetto intervenissero per porre fine ai disservizi infiniti che angosciano l'organizzazione di tutta la Sanità imperiese.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494.112. **Dolcacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 270 700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano al Mare:** 486.000 **Sanremo:** 0184-506.060. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 167.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 escluso quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018381187 -*Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183293658

Sanremo:*Internazionale*,via Agosti 88, tel.0184530864.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel.0184 351300

Diano-Cervo-S. Bartolomeo:*Al Mare*, corso Garibaldi 18, 0183/407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 494770 (Diano Castello)

Arma di Taggia: *Del Forte*, via [illegible] Francesco 10, tel.018443690

Bordighera-Vallecrosia:*Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 018[illegible] (Bordighera)

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.

Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/106, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.562.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia - Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza.

Ospedali: Imperia: 0183-7941.

Sanremo: 0184-5351.

Bordighera: 0184-2751.

Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA [illegible] notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica ore: 8-12, tel. 0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

[illegible] E FUTURE

[illegible]

Escursione ad alta quota

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» domenica si svolgerà un escursione in alta quota. Si partirà dai 1.500 metri di altitudine e si raggiungerà Cima Garlenda a 2.144 metri, passando prevalentemente per i boschi. Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle 7.30 in piazza Dante oppure alle 8.30 a Mendatica, nel piazzale sotto la Chiesa Parrocchiale. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a.b.]

[illegible]

Una domenica in F[illegible]

Domenica è in programma una giornata al mare alle Isole Porquerolles, «nell'arcipelago dei pirati saraceni», di fronte a Hyères, rinomata stazione balneare della Costa Azzurra. L'iniziativa è promossa da «Aldilà-delmare». La partenza in pullman è fissata da Imperia alle 6. Il rientro è previsto per le 21. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-660077. [a.b.]

IMPERIA

Concorso di poesia

Organizzata dal Centro Culturale il Golfo, di La Spezia è indetta la sesta edizione del premio nazionale di poesia e narrativa «Golfo». Il concorso è articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per ogni altra informazione telefonare allo 0187-716228. [a.b.]

PIEVE DI TECO

La fi[illegible] di [illegible]

Sabato 11 si svolgerà a Pieve di teco la tradizionale «Fiera di settembre, [illegible] mercato». Saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e merci varie. [a.b.]

[illegible]

Il museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni in via Garessio 13, tranne il martedì, il museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è il seguente: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a.b.]

Previsto collegamento con l'Aurelia-bis

Una strada e parcheggi nell'ex centrale Italgas

Dopo 10 anni di estenuanti trattative raggiunto l'accordo con il Comune

Gianni Micaletto
SANREMO

Fumata bianca per l'area dell'ex centrale del gas di via Goethe: Amministrazione e Italgas hanno raggiunto un'intesa dopo un lunghissimo braccio di ferro. L'azienda metterà a disposizione quanto prima le superfici destinate al Comune dalla convenzione del maggio '89. Parallelamente, la giunta garantirà la possibilità edificative previste dallo stesso documento. Ciò con una previsione «ad hoc» nel nuovo piano regolatore, in fase di gestazione.

L'accordo verrà formalizzato nella seconda di settembre, quando l'Italgas invierà a Palazzo Bellevue la bozza dell'atto aggiuntivo e integrativo della convenzione siglate dieci anni fa. «Tale bozza prevederà, come convenuto, il rilascio della porzione centrale dell'area di via Goethe, adeguatamete riperimetrata, nei minimi tempi tecnici e amministrativi», scrive il direttore dell'Area Nord, geometra Bella, nella lettera al sindaco Bottini che sancisce la «pax», dopo molte tensioni (il Comune era arrivato a minacciare il ricorso alle vie legali) e una d'infruttuosi.

«Ora il nostro obiettivo è quello di poter disporre dell'area entro fine anno», sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, che ha condotto l'estenuante trattativa assieme al responsabile della ripartizione Territorio, ing. Alberto Locatelli. Aggiunge: «Non ci sono ancora decisioni ufficiali sull'utilizzo delle superfici dell'ex centrale del gas, ma l'idea è quella di elevare gli standard della zona, nuovi parcheggi, una migliore viabilità d'accesso a via Moduponte e a tutte le abitazioni sottostanti lo svincolo dell'Aurelia bis, un'area verde attrezzata».

Tramontata l'ipotesi una «bretella» per il collegamento diretto con via Pascoli e, di riflesso, con l'Aurelia bis. «L'Anas è contraria alla soluzione», spiega Erasmi.

L'Italgas manterrà le strutture nella parte bassa dell'ex centrale (depositi e uffici) e la porzione a monte, quella assegnata dalla dell'89 alle costruzioni per 10 mila metri cubi complessivi. «Ma l'attuale piano regolatore non consente tale tipo d'insediamenti in quella a, riservata a servizi - evidenzia l'assessore all'Urbanistica -. Abbiamo proposto all'Italgas un'area alternativa al Solaro. Sono emerse difficoltà, e alla fine è stato deciso di rimandare la decisione alla stesura del nuovo Prg».

L'atto aggiuntivo della convenzione contemplerà infatti la possibilità di mantenere l'ipotesi edificatoria nella porzione nord della vecchia officina del gas, sia quella di un eventuale trasferimento della volumetria in località Solaro.

E intanto si apre oggi all'«Alfano» il secondo Festival internazionale del folklore

Viña del Mar, la difesa di Bissolotti

«Con il gemellaggio raggiunti gli obiettivi»

SANREMO

«Il gemellaggio Viña del Mar non è stato affatto un fallimento: volevamo mantenere alta l'immagine internazionale di Sanremo e ci siamo riusciti, raggiungendo un bacino di 400 milioni di telespettatori grazie alla manifestazione musicale che ne è nata». E' la replica dell'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, alle di Sanremo Insieme sul discusso accordo con la città cilena, basato sul richiamo del Festival.

Intanto, prende il via oggi la rassegna internazionale del folklore voluta dallo stesso assessorato per rendere ancora più frizzante e vivace il cartello degli appuntamenti estivi.

«Il fallimento di Ballando-Bailando, che la Rai vuol trasmettere nella sua versione cilena, è la dimostrazione di quanto il comparto manifestazioni del Comune venga programmato e gestito senza analisi preventive, criteri di redditività e riscontri per tipologia di appuntamenti», ha tuonato Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme.

Bissolotti ora ribatte punto punto: «Lo scopo dell'accordo è stato pienamente raggiunto e con un impegno finanziario minimo per il Comune. Lo stesso Rai, che ha sostenuto i costi maggiori, ha creduto nello spettacolo prodotto a Sanremo nel '97, ottenendo buoni riscontri in termini di audience e di risonanza sul mercato musicale sudamericano. A noi interessavano proprio le ricadute internazionali. Se oggi la Rai vuol mandare in onda in prima lo spettacolo "gemello" realizzato a Viña del Mar e solo perchè ritiene che sia poco adatto al nostro pubblico, essendo tipico stampo sudamericano. Ma lo trasmetterà comunque, in un'altra fascia d'ascolto».

E ancora: «I costi della settimana latino-americana realizzata a Sanremo sono stati di 250 milioni, nella norma per una manifestazione del genere, si pensa che il Festival del folklore che si svolge in questi giorni ne costa 190. Quanto alle ricadute turistiche, non era certo questo il primo obiettivo. Ma dato che le presenze dal Sud America sono aumentate del 300%, forse l'iniziativa ha inciso. Per il futuro valuteremo il da farsi, dopo questo biennio sperimentale».

FOLKLORE Cinque i gruppi protagonisti di questa seconda edizione del festival, in programma oggi e domani all'auditorium «Alfano» e domenica a Pian di Nave, sempre alle 21,15. Gli stranieri arrivano da Spagna, Bielorussia, Macedonia e Bulgaria; l'Italia è rappresentata dalla Calabria. «L'ingresso alle serate è libero», sottolinea Bissolotti. [g. mi.]

CANNOLETTA ALLA CORTE DI BIAGGI

A 16 anni correrà con l'Aprilia

Antonio Cannoletta, 16 anni, sanremese, gareggerà nel «Challenger Aprilia 125», sui maggiori circuiti nazionali, per «S.D. Racing» Pietro Biaggi (padre Max) e Giuliano Diliganti moto della «Celestini Team». Cannoletta, a sinistra nella foto di Manrico Gatti insieme ad Andrea Minchella, prossimo compagno di squadra, è stato presentato da Rossano Siccardi responsabile del M.C. Polizia Sanremo, il sodalizio dal quale proviene la giovane promessa del motociclismo. [m. c.]

«Carlin's 99»

I nuovi talenti e le semifinali

SANREMO. Il «Carlin's 99» è alla stretta finale. Sampdoria-Cannes (ore 20) e Lugano-Venezia (ore 22) sono le due semifinali del classico torneo internazionale matuzinno di calcio giovanile in programma, questa sera, allo Stadio Comunale. La Sampdoria (3-0 all'Inter, 5-0 alla Carlin's Boys e 2-1 contro il Luganni, nella fase eliminatoria, ha vinto il girone A, al secondo posto Lugano e Inter a pari punti, ma sono stati gli svizzeri a qualificarsi per miglior differenza-reti. Fatale all'Inter lo 0-0 era stata, sorprendentemente, costretta dalla Carlin's. Il Venezia, sorpresa del torneo cui non aveva mai preso parte, ha vinto il girone B (3-1 al Parma, 2-0 al Genoa e 2-3 contro il Cannes, secondo classificato e qualificato). file del Genoa hanno giocato Codenazzi Ospedaletti e Costamagna (ex Argentina). Questa sera e domani sera, per la finalissima, si giocherà con tempi di 45'. [b. m.]

Ospite del Roof garden la troupe che sta girando film a Triora

La strega «Amanda» al casinò con i sindaci Gilardino e Lanteri

Le due giovani attrici Helga Leoni e Maricla Sediari mentre brindano al casinò con i sindaci di Triora e Taggia

SANREMO

Brindisi al casinò per Helga Leoni, l'attrice di Capodarco di Fermo che impersona la strega «Amanda» nel film «Accadde a Triora» in lavorazione in Valle Argentina. Helga l'altra notte, mentre stava girando una scena pericolosa, è rimasta avvolta dalle fiamme. «Mi spaventata ho chiesto ripetere la sono bruciati dei capelli, la parrucchiera è riuscita a mettermi a posto», ha detto. Il cin-cin, nella foto di Gatti, è con la collega Maricla Sediari, di Loreto i sindaci Lanteri e Gilardino. [m. c.]

In via Padre Semeria

Superenalotto con un «cinque» vinti 92 milioni

SANREMO. Si sono pagati le vacanze estive e sicuramente sarà loro rimasto qualcosa in tasca anche per quelle invernali. Sono i dieci, fra turisti e sanremesi, che hanno realizzato un «5» e ventisei «3» al Superenalotto vincendo 92 milioni e 780 mila lire. La vincita è stata realizzata presso la tabaccheria di via Padre Semeria di Teresa Bormetti e Franco Conio. Grazie a un sistema da 300 mila lire, una decina di frequentatori della spiaggia del «Tiro a volo» hanno incassato la consistente somma. «Già in passato i nostri clienti hanno avuto modo di festeggiare vincite corpose», informa soddisfatto Franco Conio, contitolare dell'esercizio.

Giusto due mesi fa due «5» erano stati totalizzati 110 milioni. Ma il record, per la tabaccheria, risale esattamente anno fa quando, nell'ultima sabato di agosto, altri due «5» la schedina permise al fortunatissimo possessore di depositare sul suo conto corrente bancario 375 milioni. [m. c.]

«DIMENTICA» CANE IN AUTO

L'animale salvato dopo 24 ore

E' rimasto chiuso in macchina per 24 ore rischiando di morire. E' un cagnolino notato in via Manzoni a bordo di una Station wagon di Firenze. All'interno dell'abitacolo la temperatura era altissima. Sono intervenuti i pompieri e i vigili come si vede nella foto di Gatti. Il cane è stato liberato ponendo fine alle sue sofferenze. «Negli alberghi non lo vogliono» si è giustificata la proprietaria. La donna è stata denunciata per maltrattamenti ad animali. [m. c.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Due commercianti dal giudice per usura

Il gip Eduardo Bracco ha fissato per il ottobre l'udienza preliminare in cui compariranno i commercianti sanremesi Giovanna Siccardi e Fernando Conti. Secondo l'accusa avrebbero prestato 20 milioni a un commerciante di Arma al tasso annuo del 240 per cento. [m. c.]

FURTO

Agente Polfer sventa un furto in via Matteotti

Un agente in borghese della polfer, Marco Cretone, in servizio alla stazione ferroviaria di Sanremo ha sventato un furto in via . Cinque zingarelle, alle quali poco prima aveva fatto la carità un ambulante marocchino, approfittando di un attimo di disattenzione lo hanno derubato del portafogli. Il pronto intervento del poliziotto ha permesso di recuperare la refurtiva [m. c.]

OSPEDALETTI

Intervento dei pompieri per una fuga di gas

I vigili del fuoco di Sanremo intervenuti ieri pomeriggio, in via dei Medici, per una fuga gas nel locale caldaie di un palazzo. I pompieri hanno disattivato l'impianto permettendo agli operai di riparare il guasto. [m. c.]

SANTO

A 90 anni colto da malore mentre attraversa l'Aurelia

anziano turista Pavia è stato colto da malore mentre attraversava la strada, ieri pomeriggio sull'Aurelia, e ha corso il rischio di essere investito. L'anziano caduto ed soccorso dalla Croce Rossa di Santo Stefano. Ora è ricoverato all'ospedale per sospetta frattura del femore. [m. c.]

Ventimiglia contesta le recenti scelte della Regione

Sfumano i fondi della Cee Valfrè: «Ci danneggiano»

VENTIMIGLIA

«No» della Regione ai finanziamenti del progetto Obiettivo 2 per la città di confine. La notizia arriva in un momento poco felice per Ventimiglia: quando si aspettavano nuove risorse per far fronte all'arrivo dell'Euro, che potrebbe destabilizzare l'economia cittadina. Lo ribadisce il sindaco Giorgio Valfrè: «Siamo stati messi fuori dall'Obiettivo 2 da parte della Regione, quindi non avremo accesso a importanti finanziamenti». Un vero peccato, anche perchè, spiega il primo cittadino, con questi fondi si sarebbe potuto coprire il costo della nuova passeggiata a mare tra via Dante e il Milite Ignoto: il progetto è già pronto per un'opera di 1 miliardi e 900 milioni.

«Questa sera, alle 20,30, in Consiglio comunale, presenteremo una mozione sul caso - continua Valfrè - Serve una risposta forte da mandare alla Regione, che ha escluso Ventimiglia dai finanziamenti europei per gli interventi sul territorio. Il documento verrà inviato alla Comunità Economica Europea. Vogliamo far capire che la nostra città avrebbe bisogno più di altre località dei finanziamenti della Cee, a causa dell'avvento dell'Euro. Servirebbero per insediamenti, aree industriali, commerciali, artigianali, per l'agricoltura e per sovvenzioni ai privati».

Sul Lungomare, senza fondi Cee, sarà impossibile eseguire lavori di rifacimento

AL CONFINE

Attesi tremila tifosi laziali

Potenziati i servizi delle forze dell'ordine nella città di confine per il passaggio dei tifosi della Lazio. Si calcola che saranno circa tremila i tifosi della squadra di serie A che passeranno al confine italo-francese per andare nel Principato di Monaco, dove oggi è in programma, allo Stade Louis II, la finale di Supercoppa tra la squadra vincitrice della Coppa dei Campioni, il Manchester United, e la Lazio detentrice della Coppa delle Coppe. La questura di Imperia ha disposto una intensificazione dei controlli alla frontiera, anche in vista dell'imminente arrivo di sette pullman di tifosi biancazzurri, che transiteranno questa mattina da Ventimiglia, in concomitanza con il settimanale mercato del venerdì. Il potenziamento avverrà anche alla stazione, sull'Aurelia e nelle vicinanze dell'Autostrada. La polizia avverte che si tratta comunque di servizi di routine che avvengono in occasione di avvenimenti importanti. Ingiustificati gli allarmismi? **[d. bo.]**

Bordighera: ci sono anche proteste per il degrado di altri spazi verdi

Giardini con dedica, a Peynet

Proposta del Comune: «Omaggio doveroso»

BORDIGHERA

I giardini del Palazzo del Parco dedicati a Raymond Peynet, il padre dei «fidanzatini», il Consiglio comunale approverà, giovedì, una delibera per l'intitolazione al grande disegnatore e umorista dei giardini del che si affacciano sulla via Aurelia. L'idea, dell'assessore al Turismo Sergio Trucchi, sarà discussa nel periodo forse più adatto, quando Bordighera si trasforma nella «città dell'umorismo», quella Bordighera che fu fonte di ispirazione per il noto vignettista.

«In della mostra retrospettiva nell'ex Chiesa anglicana, realizzata grazie ai contatti con la figlia dell'artista, abbiamo pensato che Peynet meritasse un riconoscimento da parte della nostra città», spiega Trucchi, ricordando che Peynet è cittadino onorario della cittadina delle palme.

A Bordighera esiste già un'opera che è intitolata a Peynet: il Chiosco della musica, sul lungomare. Ma la cosa non è mai stata ufficializzata. I giardini del Palazzo del Parco, che proprio dall'Amministrazione Vignali sono stati valorizzati e maggiormente aperti alla città, non hanno mai avuto un nome. Se tutto andrà come previsto, saranno battezzati al più presto.

«E' un posto molto romantico e bello: pensiamo di fare un b aggio a Peynet e alla sua famiglia», continua l'assessore.

I giardini pubblici di Bordighera sono, in questo periodo, nell'occhio del ciclone per alcune accuse di degrado. Riguardano soprattutto il parco di via Vittorio Veneto, ma anche quello dedicato ad un altro artista, il pittore Claude Monet. Replica l'assessore: «Se sono, come è stato affermato, po' in disordine, è anche dovuto al fatto che le migliaia di turisti presenti in queste settimane a Bordighera, che mangiano e bevono nei parchi cittadini, un segno lo lasciano. Più i giardini sono frequentati e più è alto il rischio che possano deteriorarsi. Mi hanno detto che anche la pineta è in buonissime condizioni: è un po' sporca, ci sono cartacce». I giardini in piena stagione, secondo Trucchi, sono comunque abbastanza curati.

Non la pensa allo stesso modo il consigliere del Ds Sergio Giribaldi che, fatta esclusione per i giardini Monet, si lamenta per i giardini Lowe di via Veneto, per la pineta, per quelli della passeggiata a mare e per le aiuole cittadine. «Dovrebbero abbellire le strade, invece ne rappresentano il simbolo negativo», afferma il consigliere. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

I ds: «Il Comune assuma cinque puericultrici»

Il consigliere del Ds di Ventimiglia Franco Paganelli ha indirizzato una interpellanza al sindaco Giorgio Valfrè nella quale propone l'assunzione di cinque puericultrici. «Si verrà a creare g con la prossima apertura degli asili nido, la lista d'at di circa 80 bambini - scrive Paganelli - Attualmente il nido i vi Arene ospita bimbi pur avendo una capienza di 45, e quello di Roverino ne ospita 30, pur avendo capienza di 40».

I

Il pittore Bassani vince il «Borgo d'arte»

Clarindo Bassani ha vinto la prima edizione del pittura San Secondo «Borgo d'Arte», che si è tenuto nel centro storico di Ventimiglia. Il pittore si è aggiudicato un premio di un milione, il secondo classificato è Elio Brossa, il terzo Bruno Bassani. Un riconoscimento speciale è andato ad Alda Fagnano.

VENTIMIGLIA

Le padane: «Il nonnismo una vergogna»

Presa posizione delle Donne padane a Ventimiglia: «Siamo indignate di fronte agli episodi di che si verificano quotidianamente nelle caserme». «Vogliamo difendere i nostri figli da quell'esercito che ci dovrebbe difendere ma che non sembra così moderno ed efficiente vogliono farci apparire», afferma Angela Lo Bianco, che si chiede non il caso «congedare i giovani militari e licenziare gli ufficiali».

I

Al «Cantaestate» presenti duemila spettatori

Quasi duemila persone hanno assistito al Cantaestate, l'altra sera, a Ventimiglia. La manifestazione ideata da Renzo Devoto di Radio Intemelia ha premiato la giovane sassofonista Valeria Grani della banda Città di Ventimiglia. Proteste per la mancanza di sedie di sedin. **[d.bo.]**

COMITATO
PER L'ESTREMO PONENTE LIGURE

per la promozione di uno sviluppo sostenibile della fascia costiera nel rispetto delle sue caratteristiche ambientali, paesaggistiche, storiche ed archeologiche

La fascia litoranea che va dal Centro Storico di Ventimiglia ai Balzi Rossi, costituisce - grazie ai suoi siti archeologici, al comprensorio dei Giardini Hanbury (forse il maggiore giardino botanico del Mediterraneo), al suggestivo percorso della antica Strada Romana, alle ville della Piana Latte con i loro portali barocchi e giardini, alle caratteristiche coltivazioni, alle baie e spiaggette incontaminate - un patrimonio paesaggistico e ambientale che non ha eguali sulla costa tra Genova e Nizza.

Il Comitato ritiene che i progetti di sviluppo dell'area non vadano visti in funzione di criteri superati ed estranei alle caratteristiche del luogo con costruzione di insediamenti urbani che rischierebbero di alterare irreversibilmente la bellezza dei luoghi, come prevederebbero alcuni progetti già presentati al vaglio del Comune di Ventimiglia.

È opportuna invece una concezione più moderna che abbia come obbiettivo, nell'assoluto rispetto del profilo del litorale, uno sviluppo che dia beneficio all'intera collettività, ottenuto attraverso la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali esistenti, come per altro già indicato dalla Regione Liguria nel Piano della Costa. Alle soglie del nuovo millennio, in concomitanza con la creazione della Commissione Nazionale del Paesaggio, la valorizzazione di queste caratteristiche, altrove perdute, offre una potenzialità ineguagliabile nel quadro delle attuali tendenze del turismo nazionale ed internazionale.

Sul piano infrastrutturale, a solo titolo di esempio, rivestono carattere prioritario:
- la soluzione dei nodi critici della viabilità, come quello costituito dall'attraversamento dell'abitato di Latte;
- la difesa e il ripascimento delle limitate spiagge esistenti, nonché la garanzia della loro accessibilità pedonale e fruibilità alla popolazione e ai turisti.
- l'approfondimento dei progetti già esistenti per la creazione di un Parco Marino.
- la conservazione ed il ripristino della Strada Romana, creando una passeggiata pedonale da Ventimiglia a Mentone, idonea far conoscere ai visitatori italiani e stranieri le straordinarie ricchezze di questa Porta d'Italia sulla nostra amata Riviera Ligure.

Il Comitato si fa carico di organizzare un pubblico dibattito, da tenersi quanto prima, per avviare una riflessione ed un concorso di idee su questi temi con la partecipazione di esperti di sviluppo sostenibile.

Amici Giardini Hanbury, Associazione Dimore Storiche Italiane, Giuseppe Eugenio Bessone, Francesco Biamonti, Boris Biancheri, Giuseppe Biancheri, Elisa Debenedetti, Mario Fazio, Fondazione Biancheri, Fondazione Sella, Giardini Botanici Hanbury Università di Genova, Tani Giammarino, Carolyn Hanbury, Istituto Internazionale Studi Liguri, Italia nostra, Dario Lanzardo, Libereso Guglielmi, Paolo Pejrone, Antonio e Silvia Ricci, Nico Orengo, Premio Hanbury Grinzane Cavour, Guido Piacenza, Riccardo Piacenza, Paola Profumo, Camillo Riccardi Candiani, Maurizio Sella, Lodovico Sella, Paola Sella, Piera Stupino, Erino Viola, WWF Liguria, Tudi Sammartini, Cosimo Costa, Ursula Piacenza, Giuseppe Gennaro, Enzo Gennaro

LE MISSISSIPPI

RISTORANTE - PIANO BAR
Cucina tradizionale
Aperto tutti i giorni
dalle 10 alle 5 del mattino

DANCING - DISCOTECA
Tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19
e dalle 22 alle 5 mattino. Gratuito
tutte le notti per le donne, tranne il Sabato.

La famiglia VARUTTI sarà lieta di accogliervi.
5 Promenade des Anglais - 06000 nice - Tel: 00334 936 208 81

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Unione Europea DG V FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria | Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — REGIONE LIGURIA — C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 5.1, anno 1998 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. Pastore" srl, Via Nazionale 345, 18100 Imperia, un corso per

COORDINATORE DI IMMAGINE (VETRINISTA)

Destinatari	n° 12 donne
Titolo studio	espletamento dell'obbligo scolastico
Requisiti	Età superiore ai 30 anni Interruzione da oltre un anno dell'attività lavorativa curriculum
Durata	n° 310 cui 10 ore di assistenza al placement

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" dal 16/07/99 alle ore 12.00 del 31 Agosto 1999.
PROFILO PROFESSIONALE: Il coordinatore di immagine (m/f) la lavoratrice in grado eseguire autonomamente - con competenza, servendosi delle consuete tecniche ausiliarie display pubblicitario e tenendo contatti coi reparti acquisto vendita - le attività specifiche connesse alla pubblicizzazione ed all'esposizione per la presentazione al pubblico di merci e servizi.
NOTE: Il corso è totalmente gratuito
Il corso verrà svolto in collaborazione con l'Accademia Vetrinistica di Milano.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso il CPFP "G. Pastore" srl, Via Nazionale 365, 18100 Imperia, Tel. 0183.710345 - Fax 0183.710835, gli interessati possono verificare i contenuti le modalità criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 27 Agosto 1999

alberti
GRANA

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni. A PAGINA 40

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Micaletto
MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa sera il ritorno, un concerto da tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, 800 franchi (circa mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale la sera successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più un ragazzo quando, nel '68, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel con «Rose . Poi, nel '71, l'esordio attore nello sceneggiato televisivo sciantosa», Anna Magnani.

Massimo Ranieri, successo a Monaco

Da allora è stato tutto un crescendo di esperienze affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai «classici» con l'album «Meditazione», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato anche nella conduzione di varietà televisivi di successo. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo con «Perdere l'amore».

Nel '96, ha prestato voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa ra alle 22 nella Rotonda Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione con Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata una raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accuduco», quello del brano «Anami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo e dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

Ma il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della sua carriera, raccolti una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando suonavo nel suo gruppo», raccontava qualche sera fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel vicino Cova di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». Sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, bassista, arrangiatore e cosutore, cimentandosi con stili diversi (progressive rock, ska, new wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - era '91 - è Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle rità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '96, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un m può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta in molti suoi testi» e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [a. d.]

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultima uno dei personaggi resi famosi «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenere d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, si è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che portemo le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 è prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle 18 le giovani concorrenti mo protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

Saint-Tropez

24 AGOSTO
AL
5 SETTEMBRE

DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21

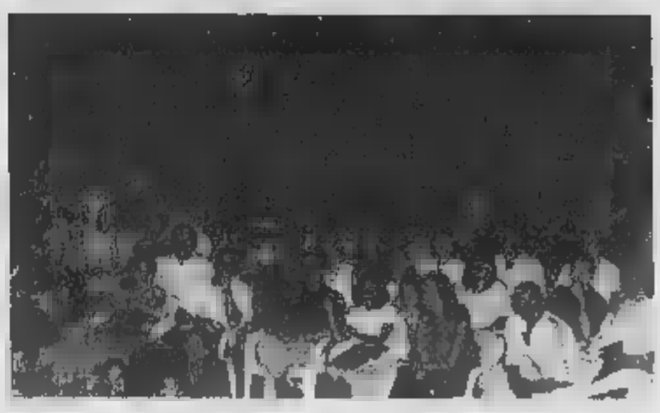
PIAZZALE DEL NUOVO PORTO

Passionale concerto di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Piazzale del Maschio e l'intero Priamar presentavano l'altra sera un incredibile colpo d'occhio: non mai accaduto prima nella storia delle manifestazioni organizzate sulla fortezza. Ben tremila persone hanno cominciato ad affluire sin pomeriggio (FOTOS DI GIANNI CHIARAMONTE)

Priamar, la notte indimenticabile

Tremila in piedi per Quella carezza della sera



Canzoni che non smettono di farsi amare anche sonorità proiettate nel futuro

Fulvio Damele
inviato a SAVONA

I riflettori saettano nel buio e le note imperiose di Musorgskij scuotono i bastioni del Priamar. Il poema sinfonico arrangiato da Vittorio De Scalzi negli Anni Settanta e riproposto in chiave moderna eppure fedele e intensa, richiama subito alla mente il film «Fantasia», uno dei cartoni animati più belli. Ed è sin troppo facile mescolare per un istante realtà e immaginazione e fantasticare su Topolino apprendista stregone che nel sabba notturno corre per una volta sui camminatoi della fortezza di Savona, festosamente invasa da tremila persone, nel cuore di una notte d'estate splendida e un po' misteriosa.

E l'incantesimo non si spezza neppure quando poco dopo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» intonano «Quelli come noi». Pensi allora che ci sono alcune favole, come del resto alcune canzoni, che non smettono mai di farsi amare. «Se vuoi conoscere chi sei/ se vuoi sedurre la realtà, mettili a letto quei pensieri...». Come non cogliere la forza ma anche la vena delicata dei versi di una canzone come «Letti»?

Troppo facile davvero, lasciar volare come «Alianti liberi» i ricordi che si dipanano strofa dopo refrain. La musica, la buona musica, quando la porgono artisti veri ha questo grande dono: farti riflettere senza malinconia. Che cosa diavolo stavamo combinando quando l'Italia cantava «Una miniera», lo stesso motivo che ci adesso intonano tutti in coro. Era il '69: ognuno faccia i suoi conti. Oppure quando spopolava «Aldebaran», la stessa che ora spinge una giovane coppia, laggiù al fondo del porticato, a improvvisare un lento vecchia maniera? Il bello è che forse neppure De Scalzi con i suoi, Roberto Tiranti, Alfio Vitanza, Andrea Maddalone e Mauro Sposito, saprebbero rispondere fino in fondo tanto sono immersi nel presente della loro nuova avvincente avventura musicale. Il concerto partecipato, intenso, persino passionale, quello che hanno voluto interpretare al Priamar, con De Scalzi che chiamava a cantare anche quelli sui bastioni, mentre il Protettore degli artisti mandava in scena un volo di gabbiani sullo sfondo della luna piena. In una delle rare pause delle due ore di repertorio, sul palco si parla di «eredità musicale» raccolta e più spesso lasciata: niente da dire visto che sotto i riflettori, spinta dall'assolo di Vitanza alla batteria in «Concerto Grosso», c'è il fondatore di una formazione che dopo 33 anni di carriera si appresta a varcare la frontiera di Internet per «scaricare» note, sonorità e idee. «Ma le migliori sono quelle con cui poco arriveremo in sala d'incisione per il nostro nuovo disco», dirà poi De Scalzi nel back-stage.

Cantano «Poster» di Baglioni e qui, sospeso tra passato e futuro, spunta un ben robusto filo conduttore. Eccolo il legame che va oltre l'incalzare delle stagioni e delle mode: le voci. Voci che, tranne una, le stesse non sono mai, ma hanno un'origine che senti comune e un tessuto d'alta qualità. L'entrata de «La musica che gira intorno» richiama i vocalizzi di Al Jarreu per poi dare sfogo al falsetto con cui i Bee Gees hanno mietuto successi. Quindi Roberto Tiranti intona «Con te partirò» di Boccelli nell'ovazione del Priamar.

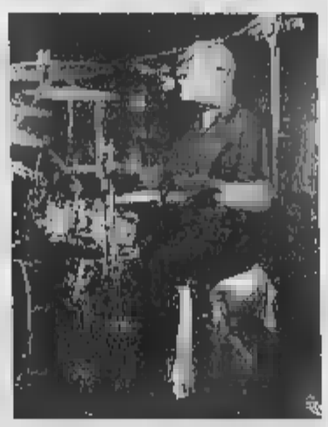
E' il momento dei bis. Il pubblico si assiepa attorno al palco, spuntano gli accendini, qualcuno agita il cellulare per far ascoltare la musica a casa. Altri preparano penne e carta per gli autografi, magari sulla locandina della Stampa che annuncia il concerto. «Abbiamo ancora voglia di suonare se vi fa piacere», dice De Scalzi. E il segreto finalmente si svela. Il successo di questa band sta nel non voltarsi troppo a guardare indietro. Sta nell'andare avanti con la freschezza e l'entusiasmo degli artisti alle prime armi. La gente si scioglie, Savona applaude.

E proprio allora appare chiaro che è meglio rivoltarla come un guanto la storia di una serata come questa, quasi sino a capovolgerla. Sino a fermarsi per un istante a osservare Eleonora e Martina, forse vent'anni in due, che sulle note di «Faccia di cane» mimano i passi di danza dei Backstreet Boys. E' lì che capisci perchè tremila persone strillano in piedi «Quella carezza della sera» guidate da cinque musicisti di razza, ancora di più dal vigore di una melodia che sa andare oltre i confini del tempo.

Qui a fianco la gente sui bastioni, ottimo punto di ascolto e osservazione, e all'estrema destra ancora un'immagine del piazzale del Maschio

A sinistra il gruppo in concerto, sopra Vittorio De Scalzi e a destra il batterista e voce Alfio Vitanza

A sinistra Roberto Tiranti, splendida voce della band (in primo piano) e il chitarrista Mauro Sposito. A destra l'altro chitarrista, Andrea Maddalone, che si è anche esibito in un «assolo» molto apprezzato dal pubblico



Pubblico e artisti in un incantesimo lungo due ore

Sopra il maestro Simone Gamba balla con Francesca Marson. In alto a destra l'acconciatrice di Albenga Barbara Montagna. Qui a fianco Fabrizio Fasciolo, che ha portato al successo Giorgia Dalmasso, miss del suo prestigioso Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

«Un record per la fortezza»

La serata diventa uno speciale Skipper

«Mai c'è stata così tanta gente al Priamar, una serata che ci riempe di soddisfazione e ci fa riflettere sulle grandi potenzialità di questa struttura per il futuro»: parola del sindaco Ruggeri. Tremila persone per ascoltare il concerto. Qualcuno è arrivato sin dal pomeriggio e s'è portato i panini, poi il fiume di gente lungo la passerella per la fortezza, che ha assediato Piazzale del Maschio, l'incantevole cornice dei bastioni e ogni buco disponibile. Sono arrivati da ogni parte della Liguria e del Piemonte.

«Concerto per Savona», voluto dal Comune, dalla Stampa, dall'Associazione Bagni Marini e dall'agenzia Ecocci con il contributo della Banca Popolare di Novara, ha evidenziato il ruolo che la città può avere, come ha ricordato un'elegantissima Wilma Pennino, assessore al Turismo. Erano presenti tra gli altri il presidente Enrico Schiappapietra, il vicesindaco Berta, l'assessore Rambaudi, il presidente della Covi Gabetto.

Hanno contribuito alla serata Condor Service di Marco Scaiola, «Fulvio Cerulli video», Energie Multimediali, Radio Savona Sound, il Club Nautico Savona. Un particolare ringraziamento alla «squadra volante» della Questura. C'erano le telecamere di Video Vela, con Luca Despini e Renzo Principi, per uno «speciale» di Skipper tutto da vedere. Prima del concerto sono state premiate le Miss delle Miss Emilù Gallanti, le miss Giorgia Dalmasso, Barbara Glorioso e Monica Nacciaretti, con Nick Cerbasi dei Pozzi, Fabrizio Fasciolo dello Sporting, Marcello Gaminara del Cuba Libre, il Dixi di Ospedaletti, le boutique Frozen e Clan di Savona e Scacco Matto di Andora, Graziella Maison con i bagni Biblos di Ospedaletti. Un riconoscimento è andato a Barbara Montagna, acconciatrice di Albenga. Con l'aiuto delle applaudite vallette Floriana e Giuditta, è presentato Marco Dottore, che ha poi concluso la serata al Club Nautico con un brave, estemporaneo duetto con Roberto Tiranti davanti a un divertito Vittorio De Scalzi, al caposervizio della Stampa Gian Paolo Carlini e, soprattutto, a una bottiglia di Rossese.

Sopra il momento del riconoscimento al sindaco Carlo Ruggeri e all'assessore Wilma Pennino, a destra la premiazione di Emilù Gallanti, Nick Cerbasi del Pozzi e della boutique Frozen

Nella foto a sinistra, sul palcoscenico del Priamar con Barbara Glorioso, miss e cantante, Marcello Gaminara del Cuba Libre e Laura Manara della boutique Clan di Savona

A destra Monica Nacciaretti con il suo entourage

A sinistra il giovane mago savonese Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli, che ha presentato uno dei suoi numeri migliori, riscuotendo come sempre grande successo

Con il tagliando pubblicato da La Stampa sarà possibile acquistare due biglietti al prezzo di uno

Il Gran premio del Belgio su maxischermo

Domenica all'Ariston per gli appassionati di Formula 1

Bruno Monticone
SANREMO

Il «virus-Ferrari» visto e vissuto su schermo gigante. La proposta arriva da Sanremo dove la sala 1 dell'Ariston Roof, una dei locali posti sul tetto del grande teatro Ariston, domenica, a partire dalle ore 13, proporrà la diretta televisiva del Gran Premio del Belgio di Formula Uno. Una preziosità per chi è davvero appassionato di automobilismo perchè il gigantesco schermo - sette metri per cinque le sue dimensioni - accompagnato dal nuovo, sofisticato, impianto satellitare digitale, permetterà di vivere davvero da vicino le vicende della gara, la battaglia ormai consueta fra i bolidi rossi di Maranello e la Mac Laren, la sfida mondiale tra Hakkinen e Irvine, magari gli effetti della rivalità, più sottile, all'interno del clan Ferrari tra Schumacher e lo stesso Irvine. Sarà un po' come essere sulle tribune di Francorchamps, il circuito belga, in un'atmosfera certamente più calda e passionale di quella possibile nel salotto di casa.

L'iniziativa dell'Ariston Roof si fermerà al Gran Premio del Belgio. Proseguirà domenica 12 settembre con il Gran Premio d'Italia a Monza e domenica 26 settembre con il Gran Premio d'Europa al Nurburbring. Un tris di gare, su tre circuiti che hanno fatto la storia della Formula 1, che si preannunciano decisive per la corsa iridata.

L'ingresso costerà 10.000 lire; per i ragazzi fino a 14 anni il prezzo sarà ridotto a lire. Ma un accordo tra l'Ariston Roof e La Stampa permetterà ai lettori del nostro giornale di poter usufruire di un'ulteriore facilitazione: presentando, al botteghino dell'Ariston, il tagliando qui a fianco si potranno acquistare due biglietti al prezzo di uno all'insegna del classico «paghi uno e prendi due». Bisognerà utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione e non è, ovviamente, l'utilizzazione di fotocopie.

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno e di mila lire sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA — VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

ARISTON SANREMO

DOMENICA 29 AGOSTO
ore 13
Ariston Roof
F.1 GRAN

Prezzo dei biglietti
Adulti L.10.000
Ragazzi L. 5.000

Presentando il presente tagliando alla cassa si potranno acquistare due biglietti adulti al prezzo di uno.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

Cinqueterre (sabato)
Portofino-San Fruttuoso (giovedì)
Il dei cetacei (lunedì-mercoledì)
Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)
Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI ECCOCI tra I

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DI

Presentando questo tagliando alla del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da adulto pagante il biglietto giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE
Compi gli oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

PROFUMERIE
ipea s.a.s. 10 punti vendita in Liguria
ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA'
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

MUSK
by ALYSSA ASHLEY

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
[illegible]	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	ALBENGA	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
[illegible]	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019 504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248	IMPERIA	MultiMercato *Ipervallé*	(Nuovo Negozio)

Tante le proposte per divertirsi in Riviera e in Costa Azzurra

Casinò, ecco le «Bad Girls»

A Diano le canzoni di Vasco Rossi

LA NOTTE

Le proposte del fine settimana sono fitte di attrazioni, in Riviera e in Costa Azzurra. Le splendide ballerine [redacted] Girls» animano le serate [redacted] Roof Garden del casinò di Sanremo.

[redacted] Alla discoteca Ai Pozzi, alle 21, musica con dj.

[redacted] Alla Capannina, discoteca & dancing, alle 23, disco animazione [redacted] Angelo Raimondo & Bruno Le Kard. Animazione Dolce Vita & Bad Boys.

[redacted] Al Samarcanda, a[redacted] 22, musica latino americana.

DI[redacted] MARINA Al Bowling la possibilità di cimentarsi nel k[redacted] con oltre mille basi italiane e internazionali, comprese [redacted] canzoni dell'estate. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Antonio. Al Sortilegio di via Mortula (ore 23,30), Combriccola del Blasco, gruppo imperiese, specializzato in brani di Va[redacted] Rossi. Ingresso libero.

[redacted] Al Wild West, la pizzeria del bowling, alle 22, spettacolo di lap dance con show maschile per le donne.

IMPERIA In piazza San Giovanni (ore 21,15), concerto della Royal Grammar Band, complesso giovanile inglese, formato da ben 53 musicisti, diretti dal maestro Andrew Wilson. Al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo (ore 21,15), «Un mondo di canzoni», concerto della Compagnia Corale di Imperia, diretta dal maestro Vittorio Bessone: è un ideale viaggio che parte dal canto popolare ligure e imperiese per arrivare al rock e al pop, toccando la canzone melodica francese e i ritmi latino-americani. Al Controsenso, alle 22, musica «live» con i Greyhound, cover e brani originali. Al Movida Papeete Beach (ore 22), musica con dj.

[redacted] Per «Uno spettacolo per l'entroterra '99», sul sagrato della Chiesa parrocchiale di frazione Villa, concerto di musica da camera (ore 21). Partecipano docenti o allievi d[redacted] corsi musicali organizzati presso l'Accademia Ambiente e Turi-sm[redacted] Coldinava dall'Associazione Jupiter di Genova.

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con orchestra al Sensual club di Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Al St. James Pub, alle 22, concerto della Batamacue band, con cover di Hendrix, Rollong Stones e Bob Dylan. Al Tre Alberi (ore 22,30), festa e musica con il dj Walter.

[redacted] I clienti del Roof Garden del casinò sono intrattenuti dal balletto «Bad Girls»: otto splendide ragazze discinte, che propongono coreografie [redacted] evergreen interpretate in modo molto sensuale. Festa della Birra, dalle 21, [redacted] pub Mjller, in via Nino Bixio 69. Pastamania, in corso Garibaldi 34, [redacted] dehor, propone aperitivi fino a notte, 60 tipi di pasta e musica di sottofondo. Al Porto Maltese, alle 22,30, [redacted] con gli Skintrade.

[redacted] Il Kursaal Club di lungomare Argentina propone musica con dj Sancho. Il Caveau Club di Rudy Siccardi, con [redacted] dalla Spianata del Capo, ha il dehor estivo dove [redacted] può ballare.

[redacted] Musica di sottofondo, fino all'alba, al Banana-[redacted] di piazzetta Cavallotti, u[redacted] locale di tendenza.

[redacted] Animazione estiva, alle 21, ai giardini del Borrigo, con la «Golden Jazz Band».

MONACO Danza e musica sotto le stelle al Parady'z, allo Sporting d'Eté, [redacted] la serata Disco Fever: p[redacted] informazioni telefo-[redacted] allo 0037792-162299. Allo Sparco Café di galerie Charles III atmosfera giovanile, ispirata all'ambiente della Formula Uno, [redacted] discoteca fino [redacted] tarda notte.

[redacted] Jazz con il Tgv Jazz Kartet: be-pop alle 21,30, [redacted] Bar-en-Blais di Chemin des Combes. [d. bo.]

Le otto splendide ballerine Bad Girl al Roof Garden del casinò: le coreografie [redacted] ispirate a canzoni «evergreen»

Artigianato in mostra al Moac di Sanremo, serata sul Nepal ■ Imperia e passeggiata guidata ■ Passo Chiappa

Taggia e Ventimiglia «aprono» il centro storico

Musica e poesia sul sagrato della Rovere a S. Bartolomeo al Mare

DA VEDERE

Venerdì, tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti nel Ponente ligure e in Costa Azzurra.

[redacted] **AL MARE** Musica e poesia si fondono sul magico Sagrato (ore 21,15) della Rovere per «E la Rovere racconta...»: ne sono protagonisti l'attore astigiano Renzo Arato, reduce da un successo personale ad Asti Teatro («Nel tuo sangue» di Testori ha meritato l'applauso più lungo del Festival), la chitarrista Mariapina Roberti, e i pianisti Giovanni Doria Miglietta e Alessandro Ambrosoli. Passeggiata notturna nell'entroterra sino [redacted] Passo Chiappa, a cura di Liguria da Scoprire, per ascoltare assioli e altri rapaci notturni. Per prenotare, tel. 0183-290213.

DIANO MARINA Cartoline artistiche da collezione [redacted] esposte con i versi del poeta Giovanni Cortese, illustrati dal pittore Donilio, alla libreria Biblos.

[redacted] Cena nepalese, con proiezione di diapositive e degusta-[redacted] piatti tipici di quel Paese (25 mila lire), al Circolo Arci Antica Compagnia Portuale Oneglia, in occasione dell'incontro con Sharmila Shrestha, responsabile dell'organizzazione che opera per [redacted] promozione economica e culturale delle donne nepalesi nelle [redacted] rurali. A cura dell'Aifo, ore 19,45.

S. STE[redacted] In piazza del Comune, alle 21,30, saltimbanchi Marianna.

[redacted] **LIGURE** Giochi sulla spiaggia, durante il pomeriggio, fino a domenica.

[redacted] **DI** [redacted] Continuano le passeggiate nel centro storico, organizzate dalla cooperativa Omnia: appuntamento in piazza 4 Novembre, di fronte [redacted] Bastione del Ponte. L'itinerario notturno, con partenza alle 21, consentirà di cogliere interessanti scorci dell'affascinante borgo medioevale. Informazioni allo 0184-229507.

L'attore Renzo Arato alla «Rovere»

[redacted]

Domani chiusura con Arnim

E' una chiusura di lusso, quella di domani sera, per il 25° Festival di Cervo, dedicato come sempre (e più di sempre) alla musica classica: il Sagrato dei Corallini, alle 21,30, ospita il concerto del maestro Arnulf von Arnim, pianista affermato e direttore artistico dell'Accademia Internazionale Estiva di Cervo, insieme a tre giovani e brillanti solisti, proiettati sulla scena musicale mondiale: [redacted] violoncellista Timothy Park, il violista Nimrod Guez [redacted] la violinista Tamaki Kavacubo. Nel programma - che aprirà idealmente la stagione musicale settembrina, [redacted] gli allievi e i docenti dell'accademia e getta un ponte verso l'edizione del 2000, improntata alla valorizzazione e crescita dei giovani artisti internazionali - un Trio di Martin su canti popolari irlandesi, una Sonata di Franck e un Quartetto di Schumann. [s. d.]

[redacted] Mostra di Badalucco Art Festival 99 al Palazzo comunale: 15 artisti di Riviera [redacted] Costa Azzurra presentano opere di pittura, ceramica [redacted] scultura. Orario: 15-19. Informazioni allo 0184-407007.

[redacted] La 32ª edizione del Moac, la mostra [redacted] dell'artigianato nell'ex mercato dei fiori di via Garibaldi è sempre affollat: tra gli stand, anche quello dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia, che raggruppa 22 espositori. Non mancano spazi legati ad abbigliamento tipico e moda, gastronomia e cosmetica: il tutto accompagnato da musica e intrattenimento.

[redacted] Asta tutte le sere, dalle 21,30 alle 24, nel salo-[redacted] dei congressi del residence Hesperia di via Romana 40, con dipinti dell'800 e contemporanei, mobili, tappeti orientali, avori, argenti ed altri oggetti d'antiquariato.

CAMPOROSSO In località Bigauda, dalle 19, Festa di Liberazione, promossa dal Circolo intemelio del Partito della Rifondazione comunista: suona la Coccozoo Band.

[redacted] A cura del Comitato di Quartiere della città alta, alle 21, commedia del gruppo di bambini Pane, burro [redacted] marmellata: «Le trappolerie [redacted] Scapino» di Molière. Alle 16, visite guidate nel centro storico, della durata di circa due ore, a cura della cooperativa Omnia alla scoperta di importanti monumenti, da poco riaperti al pubblico, tra cui la Chiesa di Sant'Antonio Abate e la Chiesa di San Michele. Appuntamento alle 15,50 in piazza della Cattedrale, partenza alle 16. Cinema agli Scoglietti, alle 21,15, con «La voce dell'amore», protagonisti Meryl Streep e William Hurt. Biglietti a [redacted] mila, ridotti [redacted] 6 [redacted]

[redacted] danzante (ore 21) con l'orchestra «Made in Italy».

[redacted] Concerto gospel [redacted] il pianista Henri Sprauel [redacted] Chapelle des Pénitents Noirs (ore 21). Biglietti da 70 [redacted] franchi. Visita guidata a Fontana Rosa, appuntamento alle 10 in avenue Blasco-Ibanez. Per [redacted] i giardini [redacted] la Serre [redacted] la Madone, inve-[redacted] ritrovo alle 14,30 in val de Gorbio.

[redacted] Per il 22° Ciclo internazionale di organo (ore 21), nella chiesa Notre Dame de Bon Voyage concerto dell'Orchestra da Camera di Bratislava. [d. bo.]

[redacted]

CAVOUR. [redacted] 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
La mummia.
Orario 20.15-22,15
Lire 12000, 8000

[redacted] 01[redacted]
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. [redacted]
Riposo
Orario: spettacoli alle 20,30 e alle 22.40
Lire 9000; [redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Matrix.
ore 20,30-22,40
lire 12000, 8000

[redacted]

ARENA SMERALDO.
Ore 21.15 spettacolo unico. **Al di là dei sogni** [redacted] **Nemiche-amiche** [redacted] **22,30**
Lire 9000, 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43444O.
La leggenda del pianista sull'Oceano.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[redacted]

OLIMPIA. Tel 0184-26185.
Salvate il soldato Ryan.
Ore 21, spettacolo unico

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Pleasantville
Spett. Unico ore 21,15
[redacted]

[redacted]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
La voce dell'amore.
Spettacolo unico ore 21.[redacted]
[redacted] 6000.

[redacted]

ARISTON. Tel 0184-508 060
La mummia
[redacted] 15,30-22,30.
[redacted] 12000 8000

[redacted] Tel. 0184-506.060
L'ombra del dubbio
Orari (indicativi) 15.30, 22,30.
[redacted] 12000; 8000.

[redacted] **ROOF-Sala 1.** Tel. [redacted] 060.
Cruel intentions.
Orari (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000, 8000.

[redacted] Tel [redacted] 060.
Un uomo, un eroe.
[redacted] (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000; [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. [redacted] 060.
Universal soldier
[redacted] (indicativi) 15,30, 22,30
Lire [redacted]

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
La donna lupo.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

[redacted]
La vita è bella
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
Promozione cinema: [redacted] 8000

[redacted] Tel. 0184-507[redacted]
American history X
[redacted] (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire [redacted]

ORFEO. Tel. 0184-622.333.
Terapia e pallottole
Orari: (indicativi) 15.30; 22,30.
Promozione cinema: lire 8000.

[redacted]

COLOMBO. [redacted] 0182-640 263
Dieci [redacted]
20,45-22,35 . Lire 10 000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI.
Oggi riposo. Or.. 21. Lire [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La mummia. Or.. 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000, 5000

[redacted]

AMBRA. Tel [redacted]
La mummia. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000, 6000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.897.
La maschera di Zorro.
Ore 20,15-22 30. Lire 10.000, 6000, 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Shakespeare in love. Ore: 21. Lire 8000-5000.

[redacted]

ASTRA.
Così è la vita. Or.: 21,30. Lire [redacted]

[redacted]
Biglietti d'amore. [redacted] 21,30 [redacted]

[redacted]

ARENA [redacted] Tel 019-692 910.
Giovani diavoli. Ore 21-23 [redacted] 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 019-692 910.
Shakespeare [redacted]
Lire [redacted]

Ristorante
Da Tino
SPECIALITA' LIGURI [redacted] DI PESCE
locale totalmente rinnovato
chiuso la domenica
Via Gaudio, 24 ■ SANREMO•
Tel. 0184/ 501899

Ristorante
Pizzeria
SANREMO
via Solaro, 111 - Tel. 0184.667.086

Tel. [redacted] PIATTI [redacted]

Pizzeria
Ristorante
SANREMO
(San Martino)
C.so Cavallotti, 314 - Tel. 0184.576.279

nuovo ampio
parcheggio
ombreggiato
riservato ai clienti

cucina tipica del ponente ligure

apricale ■ tel. 0184 20 [redacted] 86

Cucina aperta sino alle ore 24

NOSTROMO
RISTORANTE

di SENATORE ANIELLO

SPECIALITA' MARINARE

☎ (0184) 50.19.79

Piazza Sardi, 2 (ang. [redacted] N. Bixio, 91) SANREMO

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA

18100 [redacted]
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

publikompass

18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555

Varato il calendario dell'Eccellenza. Il via il 19 settembre, il 30 aprile la fine. Due sole soste

Sarà una sfida tra Savona e Pontedecimo

Grassorutese e Foce Vara le outsider, i primi derby

Danilo Sanguineti

Sedici combattono, una vince, tre piangono. Il torneo di Eccellenza ligure non concede soverchie illusioni, solo la prima classificata ha la certezza di essere promossa al Nazionale Dilettanti, la chance del ripescaggio della seconda attraverso gli spareggi è regolarmente finita in fumo nelle otto precedenti edizioni del torneo. Quando [illegible] ligure incontra una piemontese, una toscana o [illegible] lombarda sono dolori...

L'edizione 1999-2000 del campionatissimo della Liguria propone uno svolgimento sprint, con due sole soste: dal 20 dicembre al 9 gennaio e dal 17 al 30 aprile. Il via domenica 19 settembre, l'ultima giornata il 30 aprile. Gli Europei a giugno ed i lunghi spareggi tra le seconde fanno sì che si giochi persino a Pasqua. Sino al 3 ottobre si inizia alle 16, alle 15,30 sino al 24 ottobre, alle 14,30 sino al 13 febbraio, alle 15 sino al 2 aprile, alla fine di nuovo alle 16.

Pontedecimo e Savona si accaparrano quote considerevoli al totalizzatore: il cambio di dirigenza nell'una come nell'altra società ha impresso una ulteriore sferzata alle già notevoli ambizioni delle due [illegible]. I granata hanno addirittura «esagerato», allestendo una rosa che non sfigurerebbe nella categoria superiore. Tanto per fare un esempio hanno strappato dalla Sestrese a colpi di milioni Spataro, capocannoniere del girone A del C.N.D 98-99. Pino Mango più che l'allenatore dovrà fare il «domatore» con tutti i big che dovrà gestire.

Il Savona, che ora può vantare la Carisa come sponsor unico, non è stato a guardare. Forse non ha i nomi roboanti dell'avversaria, ma ha una squadra compatta e con molti giocatori in cerca di riscatto, uno per tutti Patrick Panucci.

Alle loro spalle, pronte a inserirsi nella lotta, ci sono la Grassorutese, che ha approfittato dei repulisti in casa Entella ed ha spolpato il Sestri Levante; il Foce Vara, nato l'estate scorsa di un matrimonio a tre tra Polbas, Ceparana e Val di Vara che ha fruttato una facile vittoria nel girone B della Promozione; la Fezzanese, 12 mesi fa grande sorpresa ed ora solida realtà.

La fascia di quelle che stanno sospese tra tranquillità e terrore si allarga al resto del lotto: le neopromosse Bolzanetese, Sampierdarenese e Caperanese, poi le ponentine Argentina, Vado, Albenga, Loanesi; le tigulline Sestri Levante e Sammargheritese; le genovesi Baiardo, Busalla. Chi succederà nell'albo d'oro a Sanremese (91-92 e 95-96), Entella (96-97 e 98-99), Sestrese (93-94 e 97-98), Migliarinese (92-93) e Pontedecimo (94-95)?

1ª GIORNATA — 19/09/1999 — Ritorno 16/01/2000

ARGENTINA	FO.CE. VARA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
LOANESI S.F.	[illegible]
PONTEDEC.	ALBENGA CIS.
SAMPIERDAR.	CAPERANESE
SAVONA	[illegible]
SESTRI L.	[illegible]

2ª GIORNATA — Andata 26/09/1999 — Ritorno 23/01/2000

ALBENGA CIS.	[illegible]
A. [illegible]	PONTEDEC.
BOLZANETESE	SAMPIERDAR.
[illegible]	SESTRI L.
FEZZANESE	[illegible]
FO.CE. VARA	SAVONA
SAMMARGH.	LOANESI S.F.
[illegible]	GRASSORUT.

3ª GIORNATA — Andata 03/10/1999 — Ritorno 30/01/2000

ARGENTINA	PONTEDEC.
BOLZANETESE	[illegible]
[illegible]	CAPERANESE
GRASSORUT.	FO.CE. VARA
LOANESI S.F.	ALBENGA CIS.
SAMPIERDAR.	FEZZANESE
SAVONA	A. BAIARDO
SESTRI L.	[illegible]

4ª GIORNATA — Andata 10/10/1999 — Ritorno [illegible]

ALBENGA CIS.	SESTRI L.
A. BAIARDO	ARGENTINA
FEZZANESE	BOLZANETESE
FO.CE VARA	SAMPIERDAR.
LOANESI S.F.	SAVONA
PONTEDEC.	BUSALLA
SAMMARGH.	GRASSORUT.
VADO	CAPERANESE

5ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 — Ritorno 13/02/2000

[illegible]	VADO
ARGENTINA	LOANESI S.F.
BOLZANETESE	SAMMARGH.
BUSALLA	FO.CE. VARA
[illegible]	[illegible]
GRASSORUT.	ALBENGA CIS.
SAVONA	[illegible]
SESTRI L.	PONTEDEC.

6ª GIORNATA — Andata 24/10/1999 — Ritorno 20/02/2000

ALBENGA CIS.	VADO
ARGENTINA	SESTRI L.
FO.CE. VARA	BOLZANETESE
LOANESI S.F.	[illegible]
PONTEDEC.	GRASSORUT.
SAMMARGH.	FEZZANESE
[illegible]	A. BAIARDO
[illegible]	[illegible]

7ª GIORNATA — 31/10/1999 — Ritorno 27/02/2000

A. BAIARDO	ALBENGA CIS.
BOLZANETESE	SAVONA
BUSALLA	SAMPIERDAR.
CAPERANESE	SAMMARGHER.
[illegible]	FO.CE. VARA
GRASSORUT.	ARGENTINA
SESTRI L.	LOANESI S.F.
VADO	PONTEDEC.

8ª GIORNATA — Andata 7/11/1999 — Ritorno 05/03/2000

ALBENGA CIS.	CAPERANESE
[illegible]	FEZZANESE
FO.CE. VARA	VADO
LOANESI S.F.	BUSALLA
PONTEDEC.	[illegible]
[illegible]	A. BAIARDO
SAMPIERDAR.	GRASSORUT.
SAVONA	SESTRI L.

9ª GIORNATA — Andata 14/11/1999 — Ritorno 12/03/2000

[illegible] BAIARDO	FO.CE VARA
BOLZANETESE	LOANESI S.F.
BUSALLA	ALBENGA CIS.
CAPERANESE	ARGENTINA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SAMMARGH.	SAMPIERDAR.
VADO	SESTRI L.

10ª GIORNATA — 21/11/1999 — Ritorno 19/03/2000

ARGENTINA	[illegible]
[illegible]	A. BAIARDO
FO.CE. VARA	ALBENGA CIS.
LOANESI S.F.	GRASSORUT.
PONTEDEC.	CAPERANESE
SAMPIERDAR.	[illegible]
SAVONA	FEZZANESE
SESTRI L.	BOLZANETESE

11ª GIORNATA — Andata 28/11/1999 — Ritorno 26/03/2000

ALBENGA CIS.	SAVONA
A. [illegible]	SESTRI L.
CAPERANESE	FO.CE. VARA
FEZZANESE	LOANESI S.F.
GRASSORUT.	BOLZANETESE
PONTEDEC.	SAMPIERDAR.
[illegible]	BUSALLA
VADO	ARGENTINA

12ª GIORNATA — 12/12/1999 — Ritorno [illegible]

ALBENGA CIS.	SAMMARGH.
A. BAIARDO	LOANESI S.F.
[illegible]	BUSALLA
CAPERANESE	BOLZANETESE
GRASSORUT.	FEZZANESE
PONTEDEC.	FO.CE. VARA
SESTRI L.	SAMPIERDAR.
[illegible]	[illegible]

13ª GIORNATA — Andata 19/12/1999 — Ritorno 16/04/2000

BOLZANETESE	ARGENTINA
BUSALLA	[illegible]
CAPERANESE	A. BAIARDO
FEZZANESE	ALBENGA CIS.
FO.CE. VARA	SESTRI L.
SAMMARGH.	VADO
SAMPIERDAR.	LOANESI S.F.
SAVONA	PONTEDEC.

14ª GIORNATA — Andata 09/01/2000 — Ritorno 16/04/2000

ALBENGA CIS.	[illegible]
A. BAIARDO	[illegible]
ARGENTINA	SAVONA
GRASSORUT.	CAPERANESE
LOANESI S.F.	FO.CE. VARA
[illegible]	[illegible]
SESTRI L.	BUSALLA
VADO	FEZZANESE

15ª GIORNATA — Andata 16/01/2000 — Ritorno 23/04/2000

BOLZANETESE	ALBENGA CIS.
[illegible]	VADO
FEZZANESE	[illegible]
FO.CE VARA	SAMMARGH.
LOANESI S.F.	PONTEDEC.
SAMPIERDAR.	ARGENTINA
SAVONA	CAPERANESE
SESTRI L.	GRASSORUT.

16ª GIORNATA — Andata 23/01/2000 — Ritorno 30/04/2000

ALBENGA CIS	[illegible]
A. BAIARDO	[illegible]
ARGENTINA	SAVONA
GRASSORUT.	CAPERANESE
LOANESI S.F.	FO.CE. VARA
[illegible]	[illegible]
SESTRI L.	BUSALLA
VADO	FEZZANESE

IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Le prime 2 salgono

Sfide incrociate tra la Riviera e l'entroterra

4ª GIORNATA — Ritorno 06/02/2000

ARENZANO	VENTIMIGLIA
CAIRESE	QUILIANO
FINALE	CARLIN'S BOYS
GOLFODIANESE	[illegible]
OSPEDALETTI	BRAGNO
PRAESE	PIETRA LIGURE
VARAZZE	VIE DELL'ACCIAIO
ZINOLA RIVIERA	MASONE

5ª GIORNATA — Andata 17/10/1999 — Ritorno [illegible]

BRAGNO	FINALE
CARLIN'S BOYS	[illegible]
MIGNANEGO	OSPEDALETTI
[illegible]	[illegible]
VIE DELL'ACCIAIO	QUILIANO
PIETRA LIGURE	CAIRESE
VENTIMIGLIA	GOLFODIANESE
[illegible] RIVIERA	ARENZANO

6ª GIORNATA — Andata [illegible]/10/1999 — Ritorno 20/02/2000

CAIRESE	[illegible]
FINALE	[illegible]
MASONE	CARLIN'S BOYS
VIE DELL'ACCIAIO	PIETRA LIGURE
OSPEDALETTI	[illegible]
PRAESE	[illegible]
[illegible]	ZINOLA RIVIERA
VARAZZE	VENTIMIGLIA

7ª GIORNATA — Andata [illegible]/10/1999 — Ritorno [illegible]

ARENZANO	[illegible]
BRAGNO	MASONE
CA[illegible]'S BOYS	VA[illegible]
MIGNANEGO	VIE DELL'ACCIAIO
GOLFODIANESE	CAIRESE
PIETRA LIGURE	QUILIANO
VENTIMIGLIA	OSPEDALETTI
ZINOLA RIVIERA	[illegible]

8ª GIORNATA — Andata 07/11/1999 — Ritorno 05/03/2000

CAIRESE	ARENZANO
FINALE	[illegible]
MASONE	GOLFODIANESE
VIE DELL'ACCIAIO	CARLIN'S BOYS
OSPEDALETTI	ZINOLA RIVIERA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
VARAZZE	PIETRA LIGURE

9ª GIORNATA — [illegible]/11/1999 — Ritorno 12/03/2000

ARENZANO	CARLIN'S BOYS
[illegible]	VIE DELL'ACCIAIO
[illegible]	[illegible]
GOLFODIANESE	PRAESE
[illegible]	QUILIANO
PIETRA LIGURE	[illegible]
[illegible]	MASONE
[illegible] RIVIERA	[illegible]

10ª GIORNATA — [illegible]/11/1999 — Ritorno 19/03/2000

CAIRESE	FINALE
CARLIN'S BOYS	MIGNANEGO
[illegible]	OSPEDALETTI
VIE DELL'ACCIAIO	GOLFO DIANESE
PIETRA LIGURE	ZINOLA RIVIERA
[illegible]	VENTIMIGLIA
[illegible]	[illegible]
VARAZZE	BRAGNO

11ª GIORNATA — [illegible]/11/1999 — Ritorno 26/03/2000

ARENZANO	MASONE
BRAGNO	[illegible]
FINALE	[illegible] DELL'ACCIAIO
GOLFODIANESE	[illegible]
OSPEDALETTI	PIETRA LIGURE
[illegible]	QUILIANO
VENTIMIGLIA	CAIRESE
ZINOLA RIVIERA	CARLIN'S BOYS

12ª GIORNATA — Andata 05/12/1999 — Ritorno 02/04/2000

CAIRESE	OSPEDALETTI
CARLIN'S BOYS	BRAGNO
MIGNANEGO	FINALE
GOLFODIANESE	ZINOLA RIVIERA
VIE DELL'ACCIAIO	VENTIMIGLIA
PIETRA LIGURE	ARENZANO
QUILIANO	MASONE
VARAZZE	PRAESE

13ª GIORNATA — 12/12/1999 — Ritorno [illegible]

[illegible]	VIE DELL'ACCIAIO
BRAGNO	GOLFODIANESE
CARLIN'S BOYS	QUILIANO
FINALE	OSPEDALETTI
MASONE	PIETRA LIGURE
PRAESE	CAIRESE
VENTIMIGLIA	MIGNANEGO
ZINOLA RIVIERA	VARAZZE

14ª GIORNATA — Andata 19/12/1999 — Ritorno 16/04/2000

CAIRESE	CARLIN'S BOYS
[illegible]NANEGO	MASONE
GOLFODIANESE	FINALE
VIE DELL'ACCIAIO	PRAESE
OSPEDALETTI	ARENZANO
PIETRA LIGURE	[illegible]
QUILIANO	VARAZZE
VENTIMIGLIA	[illegible]

15ª GIORNATA — Andata 09/01/2000 — Ritorno 30/04/2000

[illegible]	GOLFODIANESE
[illegible]GNO	VENTIMIGLIA
CARLIN'S BOYS	PIETRA LIGURE
[illegible]	QUILIANO
MASONE	VIE[illegible]
PRAESE	OSPEDALETTI
[illegible]	[illegible]
ZINOLA RIVIERA	[illegible]

16ª GIORNATA — Andata 16/01/2000 — Ritorno 07/05/2000

ARENZANO	BR[illegible]
CAIRESE	VIE[illegible]
FINALE	[illegible]
MIGNANEGO	QUILIANO
GOLFODIANESE	PIETRA LIGURE
OSPEDALETTI	VARAZZE
VENTIMIGLIA	CARLIN'S BOYS
ZINOLA RIVIERA	PRAESE

17ª GIORNATA — Andata 23/01/2000 — Ritorno 14/05/2000

[illegible]AGNO	CAIRESE
CARLIN'S BOYS	[illegible]
MIGNANEGO	[illegible]
MASONE	[illegible]
VIE DELL'ACCIAIO	ZINOLA RIVIERA
PIETRA LIGURE	[illegible]LI
QUILIANO	GOLFODIANESE
VARAZZE	[illegible]I

COPPA ITALIA

Unico problema per Masi i troppi cartellini rossi di questo inizio di stagione

A Spezia [illegible] sfida-qualificazione

Sanremese lanciata dopo il successo di Modena

SANREMO

D'accordo: è calcio d'estate, anche se è Coppa Italia. Ma il successo [illegible] Sanremese sul [illegible] del Modena è un'impresa [illegible] prestigio. La vittoria ha trasformato il match di mercoledì sera contro lo Spezia in una sfida al vertice del girone [illegible] Coppa.

Tra Sanremese e Spezia, prime a 4 punti, sarà sfida-qualificazione. «Abbiamo giocato bene», ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurro. Meno soddisfatto alla «voce» espulsi. Dopo Vecchio [illegible] Figaia contro l'Imperia, [illegible] Modena [illegible] cartellino rosso è scattato per Bacci. Così, [illegible] lo Spezia, ancora assente Vecchio, fermo 2 turni, la difesa sarà da reinventare. [b. m.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Bambini a disposizione

Il combattuto derby di Coppa con lo Spezia ha fornito segnali confortanti all'Imperia in vista dell'imminente inizio del campionato di serie C2, che, oltre [illegible] mettere in evidenza sprazzi [illegible] bel gioco, ha anche [illegible] la speranza [illegible] rivedere presto quasi al completo la compagine nerazzurra. Per quanto riguarda l'infermeria dell'Imperia da segnalare che una serie di giocatori infortunati saranno presto disponibili. Tra questi il difensore Bambini [illegible] infatti, a disposizione del mister e risultano recuperati anche Giuntoli, Viviani e Rusconi, mentre si annunciano tempi più lunghi per Menchini, vittima di una lesione al menisco durante il match [illegible] la Sanremese. Domenica, nella [illegible] giornata di Coppa Italia, l'Imperia giocherà sul difficile [illegible]po del Sassuolo, dove rientrerà in formazione Bocchi, che ha scontato il turno di squalifica. [l.a.]

Domani sera [illegible] Dolcedo

Molinari-Bellanti una grande sfida

[illegible] [illegible] [illegible]

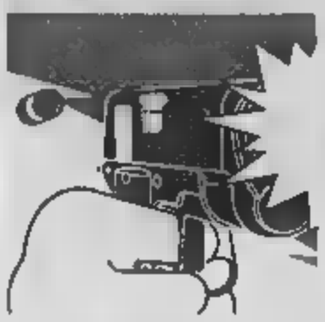
Riflettori puntati domani sera sullo sferisterio di Dolcedo. Alle 21,15 è in programma la sfida Molinari-Bellanti, valida per l'ammissione alla semifinale [illegible] campionato [illegible] A di pallone elastico. Molinari [illegible] caricato [illegible] massimo. Il presidente Vincenzo Ranise: «Il nostro giocatore sta passando un momento fantastico. Di questo ne siamo tutti orgogliosi, no[illegible]tante qualcuno stia dicendo in giro che . Io smentisco questa diceria. Per il consiglio direttivo Molinari [illegible] tutta la squadra [illegible] confermata». Domenica [illegible] Taggia l'altra sfida dei quarti quella tra Sciorella e Vacchetto. Intanto Mariano Papone ha vinto la sfida-spareggio per i quarti di finale. [r. p.]

L'ESTATE STA FINENDO.

Il ■ dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, ■ sabbia... ■■ quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto.

Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più ■ novant'anni sempre uguale ■ se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi ■■ lo sa ?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò la sua «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi o di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice ritenuto «congruo» la condanna.

Più la volta che un prete o una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per vedevamo noi le dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, ma tutto ciò che si poteva fare per aiutarle di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli un sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, casa loro e dell'understatement delle nuove mafie che coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano 300 le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi poscecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa la investe tanto nel nuovo mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. E non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela con poco: cinque di carcere, scontati per metà, e fine pena espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile mercato droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che cominciano: sono feroci, determinati e possono contare su manovalanza affamata e disposta a per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno e per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

Giorgio

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche nei «bassi» intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano in attesa di combinare qualche affaruccio più o meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in di droga, armi e merce rubata.

Nel bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Il raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le in mostra sotto la canottiera traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali e un chiosco di angurie in corso Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

«Questo duplice omicidio è legato, al 99 per cento, al controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» messo in campo dalla Procura per criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla non esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta convinta a non di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non è in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore manesco e un po' troppo avido: «A parte qualche rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio la fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per indietro. E per una così preziosa è anche possibile uccidere.

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, era stata portata in Italia su un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi ad un'organizzazione specializzata nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini della clandestino. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava tra le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei era stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i Lui ha contato velocemente le banconote, e salutato il bambino accarezzandolo sul capo. gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. i nomi propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono al suo il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora a sogna di spostarsi presto.

IN BREVE

«La tragedia del Bianco poteva essere

. Un dossier di documenti, ritagli di giornali, di testimonianze. E' quanto sta raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco del 24 marzo, in cui morirono 40 persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza è interminabile». E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, ma nulla è stato fatto»

Ancora emergenza per vespe e calabroni

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Rossio, e persino in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi di fiori.

Asti dedica una via al pittore Paulucci

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto nei giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al suo nome una via cittadina

Aeronautica, in pericolo la scuola di costruzione

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il corso di Costruzioni aeronautiche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un F86K) e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda e terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti e genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di creare una sezione articolata con i periti meccanici, lezioni differenziate.

Smaschera falso vigile che vuole derubarlo

GENOVA. Un ex maresciallo della Guardia di Finanza, novantenne di Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e messo in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che rassicurante.

della raccolta rifiuti

BIELLA. Al ritorno dalla ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e con la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a non drammatizzare: «Per un alloggio medio di 90 metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire».

In nuove Il Novara

NOVARA. Decolla con 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città muovendo 833 miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra sera ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in un unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici ma anche di cascine storiche

Lotto, vinti 36 milioni con i numeri del rogo

ASTI. Un astigiano gioca sei numeri al lotto e per quattro di questi si ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita da milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore ha giocato il 3 (fuoco), il 5 (ora approssimativa in cui è divampato l'incendio), il 25 e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (35 e 78). Ha centrato una quaterna, 4 terni e sei ambo.

a folle velocità arrestati dalla polizia

ALASSIO. A bordo di Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari stati arrestati nelle prime ore di ieri mattina dagli agenti del commissariato, non senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben sei persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, la corsa dei due folli piloti in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Camossi, brindisi Barolo per il primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato «solo» il quinto posto mondiale, ma anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare comprato due bottiglie di vino Barolo, una da bere con la famiglia, l'altra da stappare con gli dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosservata nel paese che dà il nome al re dei vini italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di barolo, bene premiamo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in contatto con la federazione per inviargliene sei bottiglie e lo aspettiamo in cantina per una degustazione».

APERTI LA DOMENICA

APERTI TUTTO AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000

SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

17031 ANDORA (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0182/68.10.38 Fax 0182/68.17.84

10135 TORINO - Corso Unione Sovietica 493/4 Tel. 011/34.88.800 Fax 011/34.45.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Portalupi 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.66.36

10071 BORGARO T.se (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.28.42

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
[redacted]
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Agosto 1999

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.061 - STAMPA IN, TEL. 019.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX [redacted]9.80.16.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Spesi 92 milioni per incassarne solo 40

Il Comune è in perdita per scovare gli evasori

La campagna per il recupero dell'Ici si è rivelata fallimentare per la giunta

SAVONA

Il Comune ha speso 92 milioni per recuperarne 40. E' il parados[redacted] della fallimentare campagna con cui il Comune di Savona intendeva stanare gli evasori Ici. Il dato [redacted] stato evidenziato dal segretario comunale Giuseppe Panassidi, che di recente ha assunto anche il controllo del settore Tributi. Il manager del Comune proprio per [redacted] gli insuccessi riportati nel 1997 e nel 1998, ha deciso di effettuare controlli a campione, che risultano certamente meno accurati ma anche meno dispendiosi.

Nella delibera con cui la giunta disposto la verifica a sorteggio delle dichiarazioni Ici effettuate dai sav[redacted]i fra il 1993 e il 1998, vengono spiegate chiaramente le motivazioni della scelta: «Nel 1997 e nel [redacted] stato assunto personale a tempo determinato con esiti negativi. A fronte di [redacted] spesa di 92 milioni, [redacted] state infatti accertate nuove entrate solo per 40 milioni». Un passivo pesante provocato, per la verità, da diversi fattori. Innanzitutto il Comune tre anni fa [redacted] aveva adeguate risorse informatiche [redacted] esisteva [redacted] possibilità di effettuare controlli incrociati per scoprire gli evasori. Inoltre l'ufficio per il recupero dell'Ici è rimasto chiuso quasi un [redacted] perchè i trimestrali assunti non potevano essere prorogati nell'incarico.

Questa volta i controlli verranno effettuati [redacted] campione [redacted] un numero assai modesto di dichiarazioni (circa il 5 per cento) sui 38 mila proprietari savonesi. Ai dipendenti [redacted] effettueranno il controllo verrà riconosciuto un incentivo economico. In seguito il Comune affiderà ai privati la creazione di [redacted] banca dati per la gestione del settore tributi. Una manovra indispensabile in vista del peso sempre maggiore dei tributi locali. Anche la recente revisione delle zone censuarie, contribuirà ad elevare il gettito Ici [redacted] cui potrà disporre l'amministrazione comunale. [a. b.]

E con le nuove bananiere del gruppo Orsero aumenta il movimento container

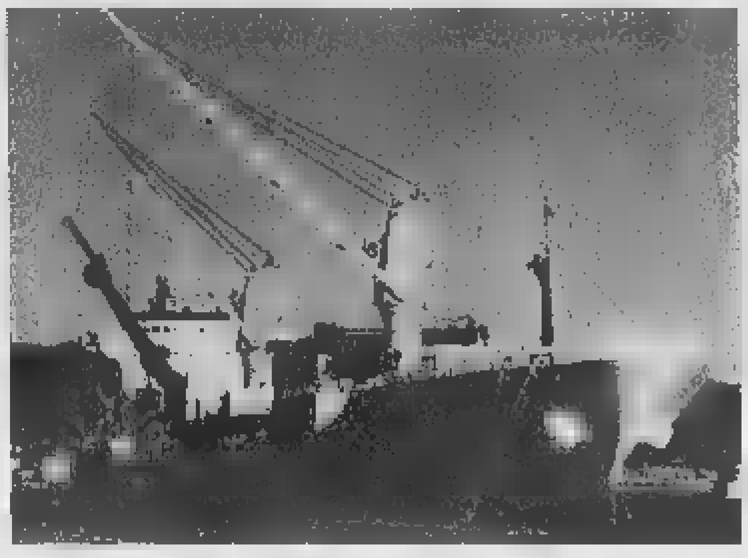
Vado: più lavoro sulle banchine

Progetti di espansione per il terminal ex «Vio»

Stefano Pezzini

VADO L.

Più spazio in banchina e quattro nuove navi bananiere: il gruppo Orsero si ingrandisce e per Vado si aprono nuove opportunità di lavoro. Il Comitato portuale ha approvato nei mesi scorsi il cambio di concessionario per il Terminal contenitori del porto vadese. La società Vio, controllata dalle Ferrovie, ha passato la [redacted] alla Refeer Terminal (uno dei «pilastri» del gruppo Orsero) che potrà utilizzarla per vent'anni. Si tratta della banchina principale di Vado [redacted] i suoi 480 metri operativi, un fondale di 12,5 metri [redacted] un'area retrostante di [redacted] ettari, abbastanza per stoccare 6 mila 500 container ed attrezzata con due transtainer da 45 tonnellate e due portainer da 65 tonnellate. Il Refeer Terminal, grazie ad un accordo con la Vio, in parte utilizzava già gli impianti per [redacted] movimentazione dei suoi container refrigerati per il trasporto di ortofrutta dall'estero. Ma è chiaro che avendo a disposizione l'intera area e, soprattutto, la possibilità di utilizzarla per vent'anni il Refeer Terminal potrà intervenire per un ampliamento della movimentazione. Tra i tanti progetto del gruppo Orsero c'è anche quello [redacted] potenziare la lavorazione della merce in arrivo da Africa e Sud America direttamente in banchina o, comunque, poco lontano. Attualmente gran parte della frutta che arriva a Vado [redacted] direttamente trasferita sui mercati italiani ed europei mentre altri quantitativi vengono portati ad Albenga, alla «Fruttital» (altra società del gruppo) per essere calibrata [redacted] confezionata e, successivamente, immessa sui mercati. Il terminal che il gruppo Orsero ha a Vado è in grado di movimentare 500 mila tonnellate di frutta ogni anno. Con la concessione della nuova area l'obiettivo è quello di arrivare a movimentare 40/50 mila container entro il [redacted]. Una crescita che avrà ripercussioni positive sull'occupazione diretta e indiretta visto che ci sarà maggior lavoro per gli autotrasportatori e le altre ditte artigiane che forniscono servizi in banchina. Parte del potenziamento dei traffici arriverà direttamente dal gruppo Orsero. Poche settimane fa è entrata in funzione la «Cala Palma» dopo che a fine aprile era stata varata la «Cala Pino», due bananiere realizzate dalla Fincantieri di Ancona. Altre due navi portafrutta, la «Cala Pula» e la «Cala Pedra» entreranno in funzione tra novembre e dicembre. Le quattro bananiere, navi con stive "refeer", refrigerate per il trasporto di frutta deperibile, entreranno sulla rotta Mediterraneo-Sud e Centro America. Il «poker» navale è controllato dalla Costa Container Lines, una delle società di navigazione del gruppo, ed è di una generazione rivoluzionaria per il trasporto marittimo. Gra[redacted] alle speciali progettazioni, infatti, [redacted] navi potranno viaggiare in direzione Vado cariche di frutta e, quando r[redacted]giungeranno il Sud America, non viaggeranno vuote ma, in coperta, c[redacted] container di merci varie. Un modo per ottimizzare costi e risparmiare energia.



Una bananiera viene scaricata al Refeer Terminal di Porto Vado

Travolta dal treno

Il [illegible] di Loano Un testimone ha visto tutto

SAVONA. Ha risposto all'appello, lanciato dalla polizia, il testi[redacted] che ha assistito [redacted] tragico incidente nella stazione di Spotorn, costato la vita a una diciassettenne torinese, Loana Dipinto. L'altro pomeriggio, l'uomo, che ha una trentina d'anni ed è piemontese, si è presentato [redacted] gli uffici della squadra mobile per raccontare quello che ha visto. Il turista [redacted] trovava sullo stesso treno del fidanzato della vittima [redacted] era davanti al finestrino quando ha visto arrivare a tutta velocità l'Intercity che ha travolto e ucciso la sfortunata studentessa.

In questura preferiscono mantenere il più stretto riserbo sull'esito dell'interrogatorio. Stando [redacted] quanto trapelato, il [redacted] turista, testimone oculare, avrebbe portato elementi utili alle indagini, che consentirebbero una migliore ricostruzione dell'incidente. Un rapporto [redacted] già stato inviato al sostituto procuratore, Alberto Landolfi. [c. v.]

Il fiocco [redacted] tra Voghera [redacted] Pavia . Grazie al ferroviere di Albenga la bimba sta bene

Il capotreno si improvvisa ostetrica

Su un vagone aiuta [redacted] giovane cinese a partorire

ALBENGA

Da capotreno ad ostetrico per un'emergenza sul Ventimiglia-Genova-Milano. E' stato un viaggio [redacted] l'imprevisto di [redacted] bel fiocco [redacted] quello affrontato recentemente da Pierluigi Oddo, 40 [redacted] dipendende delle Ferrovie dello Stato originario di Albenga ma residente a Cosio d'Arroscia in provincia d'Imperia. Durante un [redacted] di lavoro pomeridiano a bordo del diretto 2164 per Milano ha infatti dovuto assistere al parto di una giovane mamma, facendo fermare [redacted] treno (ma solo per il tempo necessario alla nascita) e mobilitando con prontezza un'ambulanza chiamata tramite il 118.

La bimba nata a Pavia «in carrozza», figlia di una ventenne [redacted]inese[redacted] compie oggi [redacted] esatto di vita. Nessuno prima d'ora aveva raccontato questo singolare episodio che ha visto come eroe-protagonista il capotreno ingauno. Pierluigi Oddo ha ricordato, non nascondendo la soddisfazio[redacted] e l'emozione, l'esperienza vissuta in prima persona con molto sangue freddo. «La giovane cinese stava raggiungendo, assieme al marito ed alla sorella, un ospedale di Milano per andare a partorire, ma [redacted] sopraggiungere delle [redacted] non le ha permesso di arrivare gravida a destinazione. Ad un certo punto mi sono accorto che sul pavimento dello [redacted]partimento c'erano tracce di sangue e non trovando un medico sul convoglio ho chiamato il 118. [redacted] frattempo ho avvisato la stazione di Pavia, dove il treno si è poi fermato. La bimba, grazie anche [redacted] pronto intervento dei militi, [redacted] nata senza problemi. Io ho assistito al parto e devo dire che sono contento che tutto sia finito bene», ha spiegato il capotreno-ostetrico. [redacted] poi ha aggiunto: «E pensa[redacted] che [redacted] quel giorno [redacted] trovavo solo per caso su quella linea. Mi hanno mandato su quella tratta a "tappare un buco", per [redacted] carenza momentanea di personale».

C'è un ultimo particolare che rende ancora più singolare la vicenda. L'emergenza parto, nonostante la situazione assolutamente anomala che ha necessita[redacted] improvvisazione, prontezza e calma, non ha neanche fatto sballare più di tanto [redacted] tabella degli orari. All'arrivo a destinazione (a Milano) [redacted] treno [redacted] accumulato un ritardo [redacted] appena quindici minuti (non di rado basta anche meno di un parto per far imprecare i viaggiatori [redacted] attesa alla stazione). Una persona [redacted] gamba, Pierluigi Oddo. Durante il [redacted] lavoro [redacted] anche [redacted] di piacevoli imprevisti, come per la nasci[redacted] della femminuccia dagli occhi a mendorla. Chissà poi perché finora la [redacted] singolare storia ha fatto solo il giro dei suoi colleghi di lavoro? [m. br.]

Il capotreno Pierluigi Oddo si [redacted] dovuto improvvisare ostetrico

Inquinamento forse provocato da una petroliera

Vasta chiazza di gasolio nelle acque di Varazze

[redacted]

Allarme inquinamento, ieri pomeriggio, per una chiazza di nafta lunga un chilometro e larga sette metri che la corrente ha portato fino a pochi metri da riva, davanti a Villa Araba. E' successo poco dopo le 17, quando alcuni pescatori hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento delle motovedette dei carabinieri e della guardia costiera. La grossa macchia di nafta era però ormai arrivata [redacted] vicina a riva [redacted] rendere impossibile l'intervento dei battelli anti-inquinamento. Fortunatamente la chiazza [redacted] è arenata su una scogliera e non ha raggiunto il tratto di spiaggia libera e quello degli stabilimenti balneari che si trovano a Levante di Villa Araba.

Questa mattina scatteranno le operazioni di bonifica che sono state coordinate ieri sera dal comando della guardia costiera e che prevedono l'intervento da terra [redacted] mezzi anti-inquinamento. Ieri pomeriggio gli uomini della capitaneria e i carabinieri hanno anche prelevato campioni della chiazza, trascinata dalla corrente davanti alla costa di Varazze, che ora saranno esaminati dall'Asl.

L'ipotesi degli inquirenti è che l'inquinamento possa essere stato causato da una lavaggio di cisterna di una petroliera c[redacted] incrociava a qualche miglia al largo della costa savonese. Incidenti questi che [redacted] verificano, fortunatamente di rado, [redacted] che comunque [redacted] vietati dalle normative marittime. Il comandante [redacted]lla nave (se venisse appurata l'ipotesi degli inquirenti) rischierebbe una denuncia alla magistratura.

Ieri pomeriggio un altro allarme inquinamento si è registrato al largo di Vado Ligure, per una schiuma biancastra lunga circa [redacted] metri la cui natura non è stata ancora accertata dalla capitaneria. In questo caso la corrente ha poi provveduto a disperdere la macchia. [c.v.]

Al vaglio degli investigatori la testimonianza di [redacted] amico della prostituta

Un summit sull'omicidio di Albenga

Vertice ieri in Procura degli agenti della Mobile

SAVONA

Un vertice, ieri in tribunale, tra il sostituto procuratore Domenico Pellegrini e la polizia per fare il punto sulle indagini relative all'omicidio di Natascia Felleti, la prostituta genovese uccisa nella piazzola di una serra a Campochiesa. Negli ultimi due giorni, squadra mobile e agenti del Commissariato di Alassio hanno interrogato decine di persone: non solo prostitute, ma anche clienti che conoscevano la giovane assassinata. Tutti convocati in questura e sentiti per ore, nella speranza di raccogliere un indizio utile che possa dare una svolta alle indagini.

[redacted] tra i testimoni ritenuti molto attendibili c'è M.M., amico di Natascia Felleti, che sarebbe stato l'ultima persona (ad [redacted]zione ovviamente dell'assassino) [redacted] vedere la prostituta geno[redacted] L'uomo, in un'intervista a «La Stampa», ha svelato molti particolari [redacted] ultime [redacted] di vita della donna: «Era sull'Aurelia ad aspettare i clienti. Mi sono avvicinato con l'auto e l'ho salutata. Mi ha chiesto "come va?". Poi mi ha detto di ripassare. "Torna tra [redacted] minuti e mi riporti a casa"».

Quando, però, M.M. è ritornato, la prostituta non c'era più. L'uomo [redacted] sicuro [redacted] aver visto, guardando dallo specchietto, un'auto di piccola cilindrata, forse proprio quella [redacted] cui è [redacted] Natascia Felleti e che l'ha portata nel piazzale di Campochiesa dove poi è stata assassinata. M.M. non crede che la giovane prostituta sia morta durante un gioco erotico: «Non era il tipo - spiega -. Lei era diversa dalle altre e non era una schiava [redacted]e le ucraine e le albanesi che de[redacted] fare i [redacted] con padroni privi di scrupoli. Lei si prostituiva per avere i soldi con cui comprarsi l'eroina. E sull'Aurelia non la si vedeva tutte le sere».

M.M. non [redacted] all'ipotesi di [redacted] vendetta da parte del racket che controlla la prostituzione: «Lei non aveva mai dato fastidio a nessuno - dice -. Tanto è vero che veniva rispet[redacted] da chi sfrutta viados [redacted] nigeriane. Lo ripeto non era come le altre. Vuole un esempio? Era capace di disertare un appuntamento con un cliente». Intanto, ieri mattina, dal tribunale è arrivato il nulla osta per i funerali di Natascia Felleti che si svolgeranno [redacted] Genova. [c. v.]

Continuano a pieno ritmo con decine di interrogatori le indagini degli inquirenti per identificare l'assassino che ad Albenga ha ucciso a coltellate la prostituta genovese Natascia Felleti

CONFCOMMERCIO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di settembre

R.E.C.
(pubblici [redacted] ed alimentari)

R.I.T.
(imprese turistiche)

Agenti di commercio

ascom ce.a.t.
centro assistenza tecnica per le imprese del terziario

- Aggiornamento
- Specializzazione
- Innovazione

P.zza Della Rovere 1/3 SAVONA tel. 019/821905 fax 019/820940 e-mail: ascomsv@tin.it

Ma Albissola Marina ha già detto no e Savona teme la paralisi della viabilità

La Metropolitana costa 77 miliardi

Presentato il progetto definitivo della navetta

SAVONA

Costerà 8 miliardi e 7000 milioni l'anno la gestione della metropolitana leggera voluta dalla Provincia malgrado le perplessità dei Comuni. La costruzione del collegamento elettrico fra Savona e Albisola Superiore, in compenso, prevede un investimento per circa 60 miliardi. E' quanto emerge dal progetto definitivo che la Provincia ha fatto pervenire ai Comuni interessati dal tracciato.

Il percorso si estenderà per circa 6 chilometri dalla stazione di Albisola Superiore a quella di Savona. I progettisti hanno ipotizzato una corsia unica, che verrebbe percorsa da una sola navetta a senso unico alternato. Le fermate sono in programma al complesso scolastico La Massa, con un anello che dovrebbe consentire alla navetta di invertire la marcia. Quindi la metropolitana imboccherà corso Mazzini verso piazza Dante occupando il lato destro della carreggiata. Dopo aver imboccato corso Ferrari, deviazione per via Battisti per procedere poi nell'area dell'ex stazione ferroviria dopo un tratto rialzato. La navetta tornerà quindi in corso Ferrari e in corso Matteotti occupando gli attuali giardini pubblici. Una volta in piazza Vittorio Veneto, la metropolitana dovrà deviare verso piazza Garbarino e, dopo aver attraversato la piazza, imboccare il sovrappasso di via Grosso con una pendenza del 6 per cento. Quindi il tracciato proseguirà nelle gallerie dell'ex ferrovia (San Benedetto, Termine, Frati, Valloria). All'altezza dell'ospedale San Paolo i progettisti hanno previsto un ascensore per portare i passeggeri della navetta sino a Valloria. La navetta invece prosegue poi in piazza Leon Pancaldo, via Paleocapa, via don Minzoni e la stazione Mongrifone. Il tutto verrà percorso in 8 minuti, con un carico di 130 passeggeri.

Il presidente della Provincia Garassini (a sinistra) e il sindaco di Parodi

Questo tracciato ha suscitato la netta opposizione del sindaco di Albissola Marina Stefano Parodi ma anche la giunta Ruggeri ha fatto intendere che la Metropolitana leggera potrebbe trovare attunzione solo dopo l'Aurelia bis. Se venisse realizzata, prima infatti, la Metropolitana rischierebbe di bloccare ulteriormente il traffico automobilistico sull'Aurelia.

I Comuni dovranno presto esprimere un parere definitivo su questo progetto che comunque è già costato centinaia di milioni ai contribuenti fra studi di fattibilità, indagini, preliminari ed esecutivi. La giunta Garassini ha portato al capolinea il progetto e gli altri enti locali dovranno assumersi la responsabilità di bocciare o promuovere la navetta. [e. b.]

Sono in arrivo nuovi palazzi

A Legino, Santuario e Mongrifone gli interventi previsti dai privati

SAVONA

E' attesa che vengano definiti i progetti di Orsa 2000 e della Vecchia darsena, stanno per andare in porto operazioni immobiliari più semplici, a cui il Comune lavora già da tempo.

ZINOLA Sorgeranno palazzi in parte delle aree occupate dalla fabbrica di legnami Gemmelegno. «Si tratta di un intervento ormai quasi cantierabile - afferma l'assessore Massimo Zunino - visto che ha superato l'iter burocratico»

Due palazzi sono previsti anche in via Cadorna e il piano prevede anche la realizzazione di una nuova viabilità parallela in via Rove, per collegare via Chiabrera.

GHIACCIO Nell'ex fabbrica del ghiaccio di via Fraschieri verranno ricavati appartamenti.

Per altri progetti il Comune intende approvare rapidamente Strumenti urbanistici attuativi, come spiega l'assessore Zunino: «Non è pensabile che tutto resti bloccato sino all'approvazione del nuovo piano regolatore che è ancora in fase di stesura». Il progetto di località Popeasa, sopra la stazione Mongrifone, prevede la costruzione di 45 appartamenti di edilizie convenzionata che verranno realizzati dall'ex Iacp.

VIA SCOTTO Sta per approdare in Comune anche il progetto per la ristrutturazione di alcuni palazzi in via Scotto, nelle aree dell'imprenditore Giuntini. Dopo anni di polemiche, anche quest'operazione sta per andare a compimento.

Uno degli interventi più nuovi è rappresentato dal Borgo vecchio di Santuario. Verrà realizzato un borgo ligure da 13 mila metri cubi in una collina che si trova a poche centinaia di metri dal Santuario. Nell'operazione dovrebbe rientrare anche la costruzione del nuovo campo da hockey.

ALBERGO LEGINO L'albergo abbandonato di Legino, di cui fondamenta si trovano di fronte al ristorante Sole, verrà convertito in appartamenti. [e. b.]

L'Itis è meglio del collocamento

Avviati al lavoro oltre 450 giovani

SAVONA. Oltre avviamenti al lavoro in un anno. Non si tratta delle statistiche dell'Ufficio di collocamento ma dei risultati raggiunti dall'Itis Marconi grazie alla banca dati Futura. Un progetto curato dal segretario amministrativo della scuola Giovanni Cigalino: «Abbiamo creato la banca dati Futura dove vengono raccolte le personali di tutti gli ex allievi. Questo ci ha consentito di far fronte alle richieste che abbiamo ricevuto dalle aziende. Nel nostro archivio siamo arrivati ad sino a mille iscritti che poi hanno cominciato a diminuire,man mano che i ragazzi trovavano sistemazione».

I risultati hanno tardato a venire: «In un anno siamo riusciti ad avviare al lavoro 450 giovani - dice Cigalino -. Tutti i nostri diplomati, salvo rare eccezioni, hanno trovato lavoro e poi siamo riusciti a collocare anche gli allievi delle altre scuole che si erano iscritti alla nostra banca dati. Naturalmente, con il passare del tempo, le aziende ci conoscono sempre più e quindi aumentano le possibilità per gli iscritti di trovare un lavoro o di migliorare la posizione che hanno già raggiunto». Solo alla fine di luglio l'Itis ha ricevuto da un'azienda valbormidese la richiesta di 40 operai per la manutenzione degli impianti. [e. b.]

L.

Grave quattordicenne ... dalla bicicletta

Grave incidente, ieri pomeriggio, poco dopo le 17 sulla passeggiata a mare di Celle Ligure. Un quattordicenne, A.G., è caduto dalla bicicletta e battuto violentemente la testa. Il ragazzo, che abita a Celle Ligure, è stato trasportato all'ospedale San Paolo dove i medici lo hanno sottoposto all'esame della Tac che avrebbe messo in luce una frattura cranica. La prognosi è riservata. [c. v.]

VIA VENEZIA

Anziano soccorso in casa dai vigili del fuoco

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto, ieri pomeriggio poco dopo le 16, in via Venezia. I pompieri hanno soccorso in casa un anziano, Stefano O., anni, che è caduto da una scala mentre cambiava una lampadina. L'uomo è stato poi precauzionalmente trasportato a San Paolo per accertamenti del caso, e ricoverato in Traumatologia. [c. v.]

Temono di essere scippate e si barricano in negozio

Per paura di essere scippate da un tossicomane che le seguiva da qualche minuto e sembrava avere buone intenzioni, due donne si sono barricate in un negozio di via Manzoni e poi hanno chiamato il 113. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. All'arrivo della volante, però, il drogato era già riuscito a fare perdere le tracce. [c. v.]

CORSO ITALIA

Rubati buoni pasto degli impiegati comunali

Ladri in azione nell'ufficio cultura del Comune in Corso Italia. I «soliti ignoti» sono entrati nei locali, dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso, e poi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi in cerca di denaro. Si sono dovuti accontentare di alcuni blocchetti di buoni pasto destinati agli impiegati comunali. Sul furto sono incorso indagini della polizia che si è occupata dei primi accertamenti. [c. v.]

FORNACI

Blitz anti-clandestini denunciati 7 marocchini

Blitz della polizia l'altro pomeriggio nella spiaggia libera alle Fornaci. Bloccati clandestini che, secondo una segnalazione, stavano consumando hashihsh. All'arrivo della Volante, gli stranieri si era già liberati della droga. Sono stati comunque denunciati perchè non in regola con i permessi di soggiorno. [c. v.]

Ma il centro-sinistra si consola con Rinnovamento e i popolari

Rifondazione lascia Ruggeri

Divorzio dopo un anno di polemiche

SAVONA

Rifondazione comunista rompe gli indugi e ufficializza il divorzio da Ruggeri. Dopo un anno di convivenza difficile, la segreteria del partito ha deciso di abbandonare la coalizione di governo.

«Le forze di centro-sinistra hanno spesso subito le decisioni della giunta e del sindaco - afferma il segretario di Rifondazione Patrizia Turchi - mentre sulle questioni di maggior rilievo, dall'urbanistica e al bilancio, si sono manifestati contrasti e dissensi. La maggioranza elettorale si è via via modificata, con l'ingresso di Rinnovamento italiano e di altri apporti, in aperto contrasto con gli impegni programmatici assunti, mentre le forze vive della coalizione venivano progressivamente emarginate. Le questioni essenziali per Rifondazione possa a pieno titolo essere parte delle decisioni politiche e amministrative, sono state disattese. Siamo stati costretti a prendere le distanze dalle scelte in materia fiscale, urbanistica e di privatizzazioni. Emblematica la vicenda di Orsa 2000. Partecipare a questa coalizione di governo è risulta impossibile, non solo perchè una parte di Rifondazione era già contraria prima delle elezioni, ma soprattutto per l'involuzione prodotta dalla scelte politiche sbagliate della giunta Ruggeri».

Le altre forze di maggioranza, che hanno chiesto un rapporto più stretto con il sindaco, stanno cercando un chiarimento. Il sindaco cercherà di chiarire la posizione degli socialisti (dentro o fuori) e poi verranno ridistribuite le presidenze delle commissioni. [e. b.]

PROVINCIA

Dibattito su Acna ed Enel

Le questioni Enel e Acna al centro del dibattito del Consiglio provinciale che si è riunito ieri pomeriggio. L'assemblea di Palazzo Nervi ha approvato un documento piuttosto critico nei confronti del governo a proposito della vicenda Acna. La Provincia chiede una precisa presa di posizione da parte della Presidenza del Consiglio sulla fabbrica chimica valbormidese. Un documento altrettanto deciso è stato approvato per quanto riguarda la centrale Enel, destinata a finire sul mercato. La Provincia chiederà al governo garanzie dal punto di vista della salvaguardia del posto di lavoro e anche un impegno concreto sui programmi di ristrutturazione della centrale elettrica. Anche ieri il nuovo Consiglio provinciale non è riuscito a eleggere il presidente dell'assemblea. I consiglieri hanno preferito rinviare ogni decisione alle prossime sedute. [e. b.]

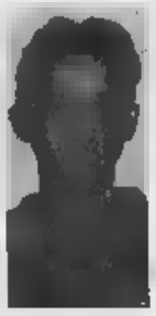
Camera commercio

Grasso favorito per la carica di presidente

SAVONA. Giancarlo Grasso è il candidato più probabile alla presidenza della Camera di commercio. Negli ultimi sei mesi le categorie economiche savonesi e date battaglia con l'influenza esterna pressante dei partiti e alla fine sono stati demoliti quasi tutti i candidati che si erano fatti avanti. Nei primi giorni della prossima settimana è prevista una riunione in cui le categorie economiche alleate dovrebbero firmare un documento di appoggio per Giancarlo Grasso. L'accordo prevede oltre ai voti degli artigiani di Confartigianato e Cna, anche quelli della Confesercenti, dell'Unione industriali, della Coldiretti. I consiglieri si riuniranno per la prima seduta il 6 settembre. Nelle prime due sedute per l'elezione del presidente sono previste maggioranze qualificate, difficilmente raggiungibili, ma dalla terza seduta Grasso potrebbe ottenere il via libera. A meno che negli ultimi giorni non si verifichino altri colpi di scena quelli che aveva fatto cadere i candidature di Bertino e Borgo. [e. b.]

Morto in Polonia

L'ultimo saluto all'operaio di Vado Ligure



Si svolgono oggi alle 16,30 a Vado Ligure nella chiesa di San Giovanni i funerali di Claudio Giusto l'operaio dell'«Ad-Tranz» morto folgorato in Polonia mentre seguiva il collaudo di un treno

VADO L. Si svolgono oggi pomeriggio alle 16,30 nella chiesa di San Giovanni a Vado Ligure i funerali di Claudio Giusto, anni, il tecnico dell'«Ad-Tranz», vittima di un incidente sul lavoro in Polonia. L'uomo è stato ucciso da una scarica tremila volts mentre era impegnato nel collaudo di un locomotore. Claudio Giusto lascia la moglie Marina, la figlia di cinque anni, la mamma che lavora nelle scuole di Valleggia e due sorelle, Anna e Simonetta. [c. v.]

Ex magazzini Standa

L'Oviesse s'inaugura il 21

SAVONA. L'Oviesse aprirà il 21 settembre. I grandi magazzini dell'abbigliamento che hanno preso il posto della Standa di via Venezia, dovrebbero riaprire in tempo per la stagione autunnale. Il gruppo Coin ha accelerato al massimo i lavori di ristrutturazione proprio presentarsi meglio in concomitanza con la riapertura delle vacanze. Sono stati infatti eliminati i reparti alimentari e rifatti completamente gli arredi. Oltre ai magazzini dell'abbigliamento, nell'ex Standa verrà realizzato un grande reparto dedicato a cosmetica e profumi. Il reparto sarà direttamente alle dipendenze del gruppo Limoni. In questi giorni si stanno effettuando i corsi di formazione del personale. Nei mesi scorsi si era verificata una dura vertenza sindacale perchè l'Oviesse aveva annunciato l'intenzione di utilizzare circa 30 per cento in meno di personale. Per ridurre la quota di personale, sono previsti prepensionamenti e trasferimenti ai centri di Alassio. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppe ... in una ... di anziani

La lettura dell'elenco relativo agli interventi previsti dal Programma di Riqualificazione Urbana induce a svolgere alcune riflessioni sul futuro assetto della città. Gli interventi vengono pressoché esclusivamente previsti nella portuale. Quale previsione è stata svolta a questo proposito? La destinazione prevedibile di questi nuovi alloggi è quella della «seconda casa» ad uso turistico? Oppure si prevede spostamento dei residenti in altre zone della città (è difficile prevedere, per Savona, un incremento di popolazione)? In un caso o nell'altro si presentano seri problemi: nel primo caso non soltanto i problemi relativi alla viabilità, già evidenziati in occasione della discussione su Orsa 2000, ma anche quei problemi tipici delle di «seconda casa» relativi alla maggiore richiesta di servizi (si pensi a quelli idrici e di smaltimenti rifiuti) in determinati periodi dell'anno, complessivo aggravio dei costi a danno dei residenti stabili. Nella seconda ipotesi si verificherebbe uno svuotamento di altre parti della città, con rischi di ulteriore degrado e di crescita nel numero delle abitazioni abbandonate, che già oggi assommano ad alcune migliaia. Appaiono completamente tagliate fuori dal dibattito relativo alla qualificazione urbana, i problemi strutturali di sistemazione delle periferie (non risolvibili certo, nel caso di Lavagnola, con la costruzione anche in questo caso di nuovi alloggi); di ricucitura degli strappi urbanistici (Orti Folconi, in primis); di recupero dei contenitori storici (non solo il S. Paolo...); di orientamento complessivo del traffico e dell'allocazione dei servizi (non solo gli Uffici Finanziari...) in una città che rimane sostanzialmente abitata da anziani..

Franco Astengo, Savona

Cassonetti e posti auto proteste alle Fornaci

A nome di alcuni abitanti e negozienti di corso Vittorio Veneto desidererei conoscere il motivo della collocazione di due cassonetti della spazzatura all'altezza dei civici 16 e 18. La settimana questi due cassonetti, che precedentemente si trovavano nell'adiacente via Doberti e non arrecavano disturbo a nessuno, sono stati spostati senza spiegazione, tranne un biglietto che attesta la nuova sistemazione decisa con votazione all'unanimità dai membri della Circoscrizione. Nel meravigliarci dell'impegno profuso e merito da questi signori - e dire che di cose più importanti ce ne sarebbero, nel quartiere... - vorrei ricordare loro che si tratta di una zona dove la carenza di parcheggio è una vera e propria piaga, e i due posti auto così eliminati pesano più di quanto si possa pensare. Se, come ci appare l'unica spiegazione ragionevole, i cassonetti sono stati spostati a causa delle difficoltà sperimentate quotidianamente dai camion della raccolta rifiuti nel in alle malamente parcheggiate in via Doberti, constato amaramente che invece di sanzionare, come sarebbe opportuno, con le multe previste la maleducazione di alcuni, ancora una volta si preferisce danneggiare la collettività.

Silvia Fancello

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

a: telefonare numero verde 167.556.888 (da a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.888 a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.888 (da Ceriale a Andora).

Distretto Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Villetta, , via Montegrappa 24, tel.

Padoveni, , Via Chiavella 14, tel. 801318.

San Paolo, , corso Italia 178, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie.

Della Fanteria, corso Italia 153, tel. 018/827.202.

Sono inoltre reperibili:

Inglese, Dante 344, tel. 840128.

Comunale, via Doriasola, tel. 51701.

MARINA: *Fontana*, via Biglieri 24, tel 019 481.616.

SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243.

SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 76, tel. 503855.

CERIALE: *Nari*, via Libertà 3, tel. 990032

FINALE LIGURE: *Schenone*, via di 14, tel.

CENGIO: *Longo*, via Padre 66, tel. 554045.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, , via Garibaldi 56, tel. 626021. Per il notturno *Friedl*., piazza della Basilica, tel 626035.

Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

VADO LIGURE: *Mazzadra*, , via Aurelia 136, tel. 880231

VARAZZE: *Trinchieri*, , corso Medaglie, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 26

NATI. Nessuno.

MORTI. Nicolò Poretti, 79 anni, Savona, corso Vittorio Veneto 38. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa del Sacro Cuore. Agostino Poggio, 79 anni, Vado Ligure, Via Nazionale Piemonte 10. Trasporto diretto questa mattina alle Francesco Rossi, anni, Savona, via San Lorenzo 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Salesiani. Marco Barabino, 83 anni, Albisola Marina, via Palestina 36. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Cecilia Zunino, 73 anni, Mioglia, piazza Garibaldi 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santuario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Ipa (Società per gli insediamenti produttivi) ha pubblicato il per le ditte artigiane che siano interessate a sfruttare le aree Erg dopo l'intervento di ristrutturazione effettuato dall'Ipa. Il termine per le adesioni scadrà il 7 settembre.

IN CITTA' E FUORI

M.

La cerimonia del

«Il Raku della cerimonia del tè» al centro artistico Bludiprussia. La rassegna dedicata alle opere d'arte giapponesi verrà inaugurata domani e proseguirà sino al 12 settembre. [e. b.]

QUILIANO

Settimana in Val Maira

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza una «Settimana verde» che prenderà il via domani e si concluderà il 4 settembre. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede sociale in piazza Caduti partigiani. [e. b.]

FINALE

Secondo concorso fotografico

L'associazione Vivere Le Manie organizza il secondo concorso fotografico. I termini per la presentazione delle fotografie scadrà il 25 settembre. Coloro che sono interessati a partecipare alla manifestazione potranno chidere informazioni al numero 698483. [e. b.]

Bloccati dopo un lungo inseguimento feriscono tre carabinieri e tre poliziotti

Seminano il panico sull'Aurelia

Il folle raid di due extracomunitari ubricachi

Massimo Soero
ALASSIO

A bordo di una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime di ieri mattina dagli agenti del commissariato, senza pericoli, seminato panico e ferito persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, la corsa dei dul folle «equipoggio» in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Gli agenti di polizia che in seguito ad una segnalazione si sono recati su passeggiata Italia (intorno alle 5,30 di ieri) si sono trovati di fronte ad una vera e propria «mina vagante». La potente Mercedes sulla quale viaggiavano i due giovani, un egiziano ed un marocchino, rispettivamente di 35 e 28 anni, procedeva a folle velocità contromano. Di tanto in tanto sbandava, sterzava, frenava, accelerava di colpo. Un pericolo, insomma, difficilmente arrestabile, che avrebbe potuto finire in tragedia se solo ci fosse stata qualche auto parcheggiata o in transito oppure un passante. I poliziotti hanno intimato più volte l'alt senza ottenere nulla. La Mercedes ha infine proseguito lungo l'Aurelia in direzione di Albenga.

Subito sono stati allertati i carabinieri della radiomobile che hanno istituito un posto blocco al bivio per Villanova. Anche in questo caso la situazione si è presentata difficile. Non appena è stato possibile bloccare la vettura e far scendere i due extracomunitari è nata una colluttazione perchè autista e passeggero hanno opposto resistenza colpendo e strattonando polizia e carabinieri. I due sono riusciti a ferire tre agenti e tre militari dell'arma, non senza ferirsi a loro volta, prima di essere arrestati per resistenza e violenza. I feriti sono fortunatamente tutti di pochi giorni. Al pronto soccorso i due hanno rifiutato le cure. Accompagnati in cella di rigore si sono concessi urla e grida, per smaltire la sbornia, fino alle 8 di ieri. Nel pomeriggio gli autori della pericolosa bravata sul lungomare di Alassio sono stati condotti in carcere a Savona, nei prossimi giorni saranno processati.

Posto di blocco dei carabinieri che, con la polizia, hanno fermato i ubriachi

Albenga: moto e bici a ruba

Decine di scooter e mountain bike nel mirino di zingari e immigrati

ALBENGA

Ladri di biciclette, per seguire il copione di un possibile remake del famoso film di Vittorio Sica. Forse più ladri per necessità, che compiono furti e scippi e si dedicano alla microcriminalità. Oppure vogliono spo- a costo . Sta di fatto che nei giorni scorsi ed ieri, forse complice la distrazione e la poca prudenza dei proprietari, hanno «preso il volo» numerosi ciclomotori e biciclette (ma anche qualche automobile). In parte questi «due ruote» sono stati ritrovati e ora rimangono, in attesa del proprio padrone, nei garage-deposito dei vigili urbani del Ponente.

«Ci sono moto e motorini il cui costo varia indicativamente dai 4 ai 10 milioni. sono spariti marca di ogni marca e modello, ma ne vengono ritrovati anche quotidianamente dagli stessi vigili in giro per controlli sia in base a segnalazioni di mezzi visti in posizioni e posteggi non consueti», hanno spiegato dal comando della polizia municipale di Albenga.

Anche ad Andora (dove come ad Albenga c'è sfogo verso l'entroterra) il fenomeno pare diffuso. Solo negli ultimi giorni sono stati rinvenuti cinque motorini ed alcune biciclette. «Ci vecchi modelli particamente senza valore anche mountain-bike da diversi milioni», hanno detto gli agenti della polizia municipale andorese. Molte persone, che avevano presentato denunce per la sparizione di qualche mezzo due ruote, hanno già telefonato per vedere di rintracciarlo. Nonostante l'abbondanza non sempre si riesce ad essere fortunati.

Non di rado viene denunciata a carabinieri, polizia e vigili anche la scomparsa di qualche vettura. In questo caso è facile che gli spostamenti dei ladri di mezzi avvengano su tratte più lunghe, tra località e località del Ponente, in alcuni casi anche tra Liguria ed il Piemonte o la Lombardia. [m. br.]

Albenga, dopo il crollo l'Asl rimedia

Nove miliardi per l'ospedale

ALBENGA. L'Asl ha deciso stanziare quasi 9 miliardi per rimettere a nuovo l'ospedale di Albenga e costruire le tre sale operatorie. Si tratta di un maxi investimento che conferma la volontà dell'Asl di tenere in vita il presidio ospedaliero del Ponente.

«Attendiamo anche una perizia strutturale - precisa il manager dell'Asl Davide Amodeo - ma il completo rifacimento del tetto impone anche un lavoro di manutenzione straordinaria all'intera struttura. Verosimilmente i lavori si concluderanno nel 2001 e sarà necessaria una spesa di 8-9 miliardi che verrà coperta facendo ricorso a mutui con istituti di credito».

Nel frattempo l'Asl ha deciso serie di misure temporanee che garantiranno la prosecuzione dell'attività. I reparti dell'ultimo piano verranno trasferiti a settembre nell'ex Ostetricia. I locali di Medicina e gli ambulatori di Otorino verranno in parte utilizzati per le tre nuove sale operatorie. L'ambulatorio di Chirurgia verrà trasferito all'ultimo piano, al posto di Endoscopia. Gli ambulatori di Ostetricia verranno spostati in via Piave. Per garantire lo svolgimento dell'attività di Otorino, verranno ampliati i posti letto nell'ospedale di Savona, mentre per Oculistica, verrà chiesto la disponibilità dell'ospedale Santa Corona o di alcuni locali di Villa Salus. [e. b.]

TRIBUNALE

Confermata inabilitazione del notaio di Albenga

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, non ha revocato il provvedimento cautelare-disciplinare che inabilita a tempo indeterminato il notaio di Albenga F.L. all'esercizio della professione. Ieri ha respinto l'istanza presentata difensore Nazareno Siccardi. [c. v.]

PIETRA L.

Nudo dal terzo piano vuole suicidarsi

Un milanese in vacanza la famiglia a Pietra Ligure ha minacciato di suicidarsi lanciandosi nudo dal terrazzo al secondo piano di un albergo. L'uomo, pesante 140 chili, è stato convinto a desistere. Sotto l'albergo, intanto, si era formato un affollamento di curiosi e di [a. r.]

CAIRO M.

Attesa per l'arrivo dei Testimoni di Geova

Oltre 2.500 Testimoni di Geova sono attesi nella Sala delle assemblee di C per il raduno che prende il via oggi e proseguirà a domenica. Tema dell'assemblea di distretto, «La parola profetica di Dio». [l. b.]

Si profila una svolta epocale per la comunità parrocchiale. Il riserbo della diocesi

Carcare: don Pastorino abbandona?

A sostituirlo chiamato il padre scolopio Romanò

Lucia Barlocco
CARCARE

Avvicendamento alla guida della comunità parrocchiale Carcare. Ormai da giorni, infatti, voci ricorrenti parlano del prossimo «abbandono» di don Natale Pastorino che, all'età di 86 anni, sembra abbia espresso il desiderio di andare in pensione.

Un sacerdote, don Natale, che senza dubbio ha segnato la storia di Carcare. Originario di Sassello, dove è nato il 17 aprile del '13, entra nel seminario di Acqui Terme all'età appena dieci anni.

Ordinato sacerdote il 6 giugno del '36 ha svolto l'attività pastorale prima a Ovada, successivamente a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme. Poi,il 29 marzo del '47 l'arrivo a Carcare.

La sua immagine pubblica lo vuole come personaggio schivo, un pò e, a volte, burbero. Un parroco «vecchio stampo», che non ha mai amato le autocelebrazioni, e lo ha dimostrato in più occasioni, come quando aveva festeggiato il suo ottantesimo compleanno in sordina, e quando, tre anni fa, il paese gli ha reso omaggio per i 60 anni di sacerdozio.

Profondamente legato ai dettami del ministero, si è impegnato, in maniera particolare, alla realizzazione della «Casa dei nonni».

Alcuni lo dipingono come una sorta di Don Camillo, il personaggio nato dalla fantadi Guareschi ma, come nella finzione letteraria, per molti è solamente apparenza. E ora dopo, oltre sessant'anni di ininterrotta attività pastorale, l'approssimarsi della pensione. Sempre secondo fonti ufficiose - alla Curia vescovile di Acqui Terme non hanno confermato, nè smentito -, sarebbe già indicato il suo successore. Si tratta di Giuseppe Romanò, 59 anni, padre scolopio.

Nativo di Rho, allievo degli Scolopi di Roma, è stato ordinato sacerdote il 7 marzo del '65. Ha svolto la sua attività in parrocchia di Milano e in quella di Castelrozzo, in provincia di Varese. Da tempo è maestro novizi degli Scolopi Roma. Il suo arrivo a Carcare sarebbe previsto i primi giorni di settembre.

In attesa di notizie ufficiali da parte della diocesi acquese, il possibile arrivo del padre scolopio risulterebbe un autentico «evento», visto che lo scorso anno Carcare è stata dichiarata «Città Calasanziana». La storia del paese, infatti, è andata di pari passo con la storia del Collegio dei padri scolopi, fondato nel 1621 da don Giuseppe Calasanzio.

Il padre scolopio Giuseppe Romanò e don Natale Pastorino parroco di Carcare

Il sindaco ammette: «La situazione è preoccupante»

Lavori al cimitero di Cairo una scelta i previsti loculi

CAIRO M.

Problema del cimitero. Il sindaco Osvaldo Chebello dice «La situazione si sta facendo preoccupante. Dobbiamo attivarci immediatamente affinchè vengano realizzati i loculi non ancora previsti nel progetto».

«I loculi non ancora previsti?» La passata amministrazione non aveva sempre «venduto» il progetto come la tanto attesa soluzione? Un'opera che, superati i ritardi dovuti all'approvazione della variante al piano regolatore, e la possibilità di utilizzare i finanziamenti già predisposti nell'88 per il nuovo cimitero in località Con- (progetto poi abbandonato), avrebbe consentito di realizzare i loculi e le tombe di famiglia, oltre che un'area per l'inumazione in terra ed un «corpo servizi», necessari per risolvere l'emergenza che da tempo attanaglia Cairo e che aveva portato a soluzioni provvisorie come «le tombe in prestito»?

Ma, a quanto sembra, la realtà è ben diversa e il progetto che si sta realizzando, per un costo di 1 miliardo e 480 milioni, è limitato all'ampliamento delle mura perimetrali e alla realizzazione del corpo servizi. Insomma, di loculi nemmeno l'ombra: nè del progetto per la loro realizzazione, nè dei finanziamenti necessari.

Dal Comune, però, si sottolinea: «Gli attuali interventi sono, comunque, indispensabili al fine di creare lo spazio per i nuovi loculi di cui, in questi giorni, stiamo approntando il progetto. L'obiettivo è quello di avere due cantieri paralleli, il primo, già in attività secondo i tempi previsti, mentre una seconda impresa interverrà nelle zone mano a mano ampliate per realizzare i loculi». [m. ca.]

Lotta per la presidenza

Comunità montana tra Goso e Boffa spunta Chebello

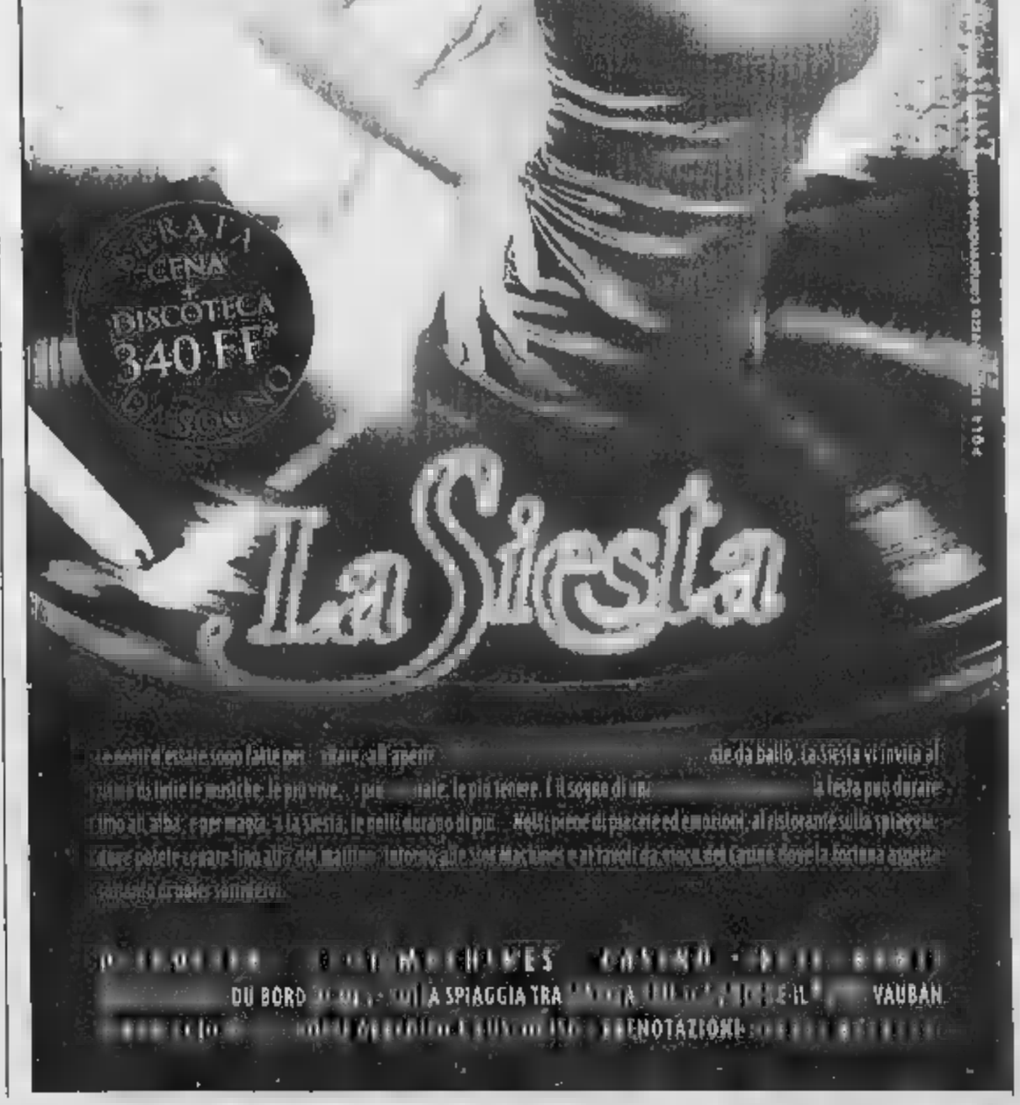
MILLESIMO. Corsa alla presidenza della Comunità montana: si chiarisce il «giallo» sulla candidatura del presidente uscente Claudio Goso, nominato rappresentante per il Comune di Piana Crixia. La nuova normativa, che limita l'accesso al Consiglio della Comunità solo a sindaci, assessori o consiglieri è, infatti, entrata in vigore il 21, mentre Goso è stato nominato il 16 e quindi ha 6 mesi di mandato assicurati. Il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, è confermato come candidato ufficiale del centro-sinistra e, secondo indiscrezioni, in questa vece potrebbe fin d'ora contare sul sostegno di almeno 7 Comuni. Ma fra i due «litiganti» potrebbe inserirsi il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, che, oltre all'appoggio di Cairo e, probabilmente, Cengio, potrebbe raccogliere i consensi delle varie minoranze e qu sovvertire gli equilibri sulla carta. [m. ca.]

Il giovane è in isolamento

Ferrania, per l'accusa necessaria la perizia sul mancato parricidio

CAIRO M. Flavio Rizzo, il ventisettenne di Ferrania, che la notte di sabato scorso ha tentato di uccidere il padre, Giorgio, con due colpi di fucile, con ogni probabilità, verrà sottoposto a perizia psichiatrica.

Spiega l'avvocato Attilio Bonifacino che insieme a Giovanni Grignolo assiste il ragazzo: «Non è stata ancora adottata alcuna iniziativa in questa direzione, ma pare certo che il pm disporrà la perizia». Intanto proseguono gli accertamenti sull'arma, una doppietta calibro 12, e sugli indumenti indossati Flavio al momento del parricidio. L'avvocato Bonifacino l'altro giorno ha avuto un colloqio con il giovane, detenuto in una cella di isolamento del carcere di Sanremo. Dice legale: «E' comprensibilmente frastornato. Sino ad ora non è riuscito ad aggiungere altri particolari a quanto già dichiarato ai carabinieri e ai magistrati». [l. b.]



PROFUMERIE

ipea s.a.s. 10 punti vendita in Liguria

ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA'
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

MUSK
by ALYSSA ASHLEY

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	**ALBENGA**	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
SANREMO	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	**ALBENGA**	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	**S. BARTOLOMEO AL M.**	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588	**CAIRO MONTENOTTE**	Via Roma 87	Tel. 019 504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248	**IMPERIA**	MultiMercato *Ipervallé*	(Nuovo Negozio)

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate

alberti
GRANA

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

La splendida vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i ■■■ ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, ■■■ momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona,, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni. A PAGINA 40

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Gianni Micaletto

MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massi■■ Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, ■ stato un grande successo. Questa sera il ritorno, con un concerto da tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, 800 franchi (circa ■■ mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale la ■■■ successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più di un ragazzo quando, nel '68, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». ■■ la ■■■■■■■■ è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71,

Massimo Ranieri, successo a Monaco

l'esordio come ■■■■ nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», con Anna Magnani.

Da allora è stato tutto un crescendo di esperienze e affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai classici ■■■ l'album «Meditazione», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimen■■■ anche nella conduzione di varietà televisivi di ■■■■■■. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo con «Perdere l'amore».

Nel '96, ha prestato la voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo ■ Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa sera alle 21■ nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso ■ concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà ■ ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Salut in collaborazione con il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata una raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che ■■■ accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accaduto», quello del brano «Amami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo e dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

Ma il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della sua carriera, raccolti in una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrà mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando suonavo nel suo gruppo», raccontava qualche sera fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel vicino Covo di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa ■■■ a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazio■■ della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e cantautore, cimentandosi ■■■ stili diversi (progressive rock, ska, new wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - era il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del ■■■ strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '96, ■ primo album (Contro un'onda del mare), ■■ «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musica può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta in molti suoi testi e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [a. d.]

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero

ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presiedu■ ■ Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione ■■99 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo una conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un p■■ gramma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultima è uno dei personaggi ■■■ famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenere d'occhio nella prossima stagione televisi■■. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, si è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 ■ prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle 18 le giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per ■ vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione ■ finale (alle 23). Il gran galà ■■ premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

20° SALONE DEGLI ANTIQUARI
Saint-Tropez
24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21
PIAZZALE DEL NUOVO PORTO
Organisation PRO Concorde Evènements Tel. 00 39 1 40 71 90 22

Passionale concerto di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls

Il Piazzale del Maschio e l'intero Priamar presentavano l'altra sera un incredibile colpo d'occhio: mai accaduto prima nella storia delle manifestazioni organizzato sulla fortezza. Ben tremila persone hanno cominciato ad affluire sin dal pomeriggio (FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIAMPONATI)

Priamar, la notte indimenticabile

Tremila in piedi per Quella carezza della sera

Canzoni che non smettono di farsi amare ma anche sonorità proiettate nel futuro

Fulvio Damele
inviato a SAVONA

I riflettori saettano nel buio e le note imperiose di Musorgskij scuotono i bastioni del Priamar. Il poema sinfonico arrangiato da Vittorio De Scalzi negli Anni Settanta e riproposto in chiave moderna eppure fedele e intensa, richiama subito alla mente il film «Fantasia», uno dei cartoni animati più belli. Ed è sin troppo facile mescolare per un istante realtà e immaginazione e fantasticare su Topolino apprendista stregone che nel sabba notturno corre per una volta sui camminatoi della fortezza di Savona, festosamente invasa da tremila persone, nel cuore di una notte d'estate splendida e un po' misteriosa.

E l'incantesimo non si spezza neppure quando poco dopo «Vittorio Scalzi e la storia dei New Trolls» intonano «Quelli come noi». Pensi allora che ci sono alcune favole, del resto alcune canzoni, che non smettono mai di farsi amare, «Se vuoi conoscere chi sei/ se vuoi sedurre la realtà, mettili a letto quei pensieri...». Come non cogliere la forza ma anche la vena delicata dei versi di una canzone come «LetUs»?

Troppo facile davvero, lasciar volare come «Alianti liberi» i ricordi che si dipanano strofa dopo refrain. La musica, la buona musica, quando la porgono artisti veri ha questo grande dono: farti riflettere senza malinconia. Che cosa diavolo stavano combinando quando l'Italia cantava «Una finestra», lo stesso motivo che qui adesso intonano tutti in coro. Era il '69: ognuno faccia i suoi conti. Oppure quando spopolava «Aldebaran», la stessa che ora spinge una giovane coppia, laggiù al fondo del porticato, a improvvisare un lento vecchia maniera? Il bello è che forse neppure De Scalzi e i suoi, Roberto Tiranti, Alfio Vitanza, Andrea Maddalone e Mauro Sposito, saprebbero rispondere fino in fondo tanto sono immersi nel presente della loro nuova avvincente avventura musicale. Un concerto partecipato, intenso, persino passionale, quello che hanno voluto interpretare al Priamar, con De Scalzi che chiamava a cantare anche quelli sui bastioni, mentre il Protettore degli artisti mandava in scena un volo di gabbiani sullo sfondo della luna piena. In una delle rare pause delle due ore di repertorio, sul palco si parla di «eredità musicale» raccolta e più ancora lasciata: niente da dire visto che sotto i riflettori, spinta dall'assolo di Vitanza alla batteria in «Concerto Grosso», c'è il fondatore di una formazione che dopo 33 anni di carriera si appresta a varcare la frontiera di Internet per «scaricare» note, sonorità e idee. «Ma le migliori sono quelle con cui tra poco arriveremo in sala d'incisione per il nostro nuovo disco», dirà poi De Scalzi nel back-stage.

Cantano «Poster» Baglioni e qui, sospeso tra passato e futuro, spunta un ben robusto filo conduttore. Eccolo il legame che va oltre l'incalzare delle stagioni e delle mode: le voci. Voci che, tranne una, le stesse non sono mai, ma hanno un'origine che senti comune e un tessuto d'alta qualità. L'entrata de «La musica che gira intorno» richiama i vocalizzi di Al Jarreu per dare sfogo al falsetto con cui i Bee Gees hanno mietuto successi. Quindi Roberto Tiranti intona «Con te partirò» di Bocelli nell'ovazione del Priamar.

E' il momento dei bis. Il pubblico si assiepa attorno al palco, spuntano gli accendini, qualcuno agita il cellulare per far ascoltare la musica a casa. Altri preparano penna e carta per gli autografi, magari sulla locandina della Stampa che annunciava il concerto. «Abbiamo ancora voglia di suonare se vi fa piacere», dice De Scalzi. E il segreto finalmente si svela. Il successo di questa band sta nel non voltarsi troppo a guardare indietro. Sta nell'andare avanti la freschezza e l'entusiasmo degli artisti alle prime armi. La gente si scioglie, Savona applaude.

E proprio allora appare chiaro che è meglio rivoltarla come un guanto la storia di una serata come questa, quasi sino a capovolgerla. Sino a fermarsi per un istante a osservare Eleonora e Martina, forse vent'anni in due, che sulle note di «Faccia di cane» mimano i passi di danza dei Backstreet Boys. E' lì che capisci perché tremila persone strillano in piedi «Quella carezza della sera» guidate da cinque musicisti di razza, ancora di più dal vigore di una melodia che sa andare oltre i confini del tempo.

Qui a fianco la gente sui bastioni, ottimo punto di ascolto e osservazione, e all'estrema destra ancora un'immagine del piazzale del Maschio

A sinistra il gruppo in concerto, sopra Vittorio De Scalzi e a destra il batterista e voce Alfio Vitanza

A sinistra Roberto Tiranti, splendida voce della band (in primo piano) e il chitarrista Mauro Sposito. A destra l'altro chitarrista, Andrea Maddalone, che si è anche esibito in un «assolo» molto apprezzato dal pubblico

Pubblico e artisti in un incantesimo lungo due ore

Sopra il maestro Simone Gamba balla con Francesca Marson. In alto a destra l'acconciatrice di Albenga Barbara Montagna . Qui a fianco Fabrizio Fasciolo, che ha portato al successo Giorgia Dalmasso, miss del suo prestigioso Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

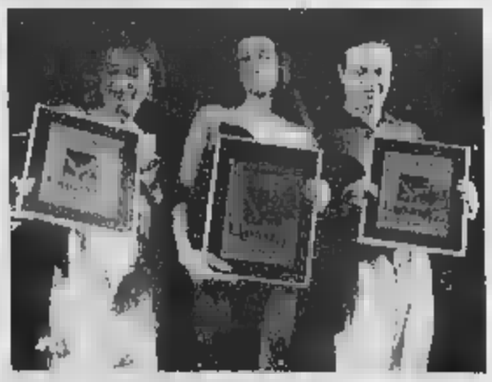
«Un record per la fortezza»

La serata diventa uno speciale Skipper

«Mai c'è stata tanta gente al Priamar, una serata ci riempe soddisfazione e ci fa riflettere sulle grandi potenzialità di questa struttura per il futuro»: parola del sindaco Ruggeri. Tremila persone per ascoltare il concerto. Qualcuno è arrivato sin dal pomeriggio e s'è portato i panini, poi il fiume di gente lungo la passerella per la fortezza, che ha assediato Piazzale del Maschio, l'incantevole cornice dei bastioni e ogni buco disponibile. Sono arrivati da ogni parte della Liguria e del Piemonte.

«Concerto per Savona», voluto dal Comune, da Stampa, dall'Associazione Bagni Marini e dall'agenzia Eccoci con il contributo della Banca Popolare di Novara, ha evidenziato il ruolo che città può avere, come ha ricordato un'elegantissima Wilma Pennino, assessore al Turismo. Erano presenti tra gli altri il presidente Enrico Schiappapietra, il vicesindaco Berta, l'assessore Rambaudi, il presidente della Covi Gabetta.

Hanno contribuito alla serata Condor Service di Marco Scaiola, «Fulvio Cerulli video», Energie Multimediali, Radio Savona Sound, il Club Nautico Savona. Un particolare ringraziamento alla «squadra volante» della Questura. C'erano le telecamere di Video Vela, con Luca Despini e Renzo Principi, per uno «speciale» di Skipper tutto da vedere. Prima del concerto sono state premiate la Miss delle Miss Emilù Gallanti, le miss Giorgia Dalmasso, Barbara Glorioso e Monica Nacciaretti, con Nick Cerbasi dei Pozzi, Fabrizio Fasciolo dello Sporting, Marcello Gaminara del Cuba Libre, il Dixi di Ospedaletti, le boutique Frozen e Clan di Savona e Scacco Matto di Andora, Graziella Maison i bagni Biblos di Ospedaletti. Un riconoscimento è andato a Barbara Montagna, acconciatrice di Albenga. Con l'aiuto delle applaudite vallette Floriana e Giuditta, ha presentato Marco Dottore, che ha poi concluso la serata al Club Nautico un breve, estemporaneo duetto con Roberto Tiranti davanti a un divertito Vittorio De Scalzi, al caposervizio della Stampa Gian Paolo Carlini e, soprattutto, a una bottiglia di Rossese.



Sopra il momento del riconoscimento al sindaco Carlo Ruggeri e all'assessore Wilma Pennino, a destra la premiazione di Emilù Gallanti, Nick Cerbasi dei Pozzi e della boutique Frozen

Nella foto a sinistra, sul palcoscenico del Priamar con Barbara Glorioso, miss e cantante, Marcello Gaminara del Cuba Libre e Laura Manara della boutique Clan di Savona

A destra Monica Nacciaretti con il suo entourage

A sinistra il giovane mago savonese Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli, che ha presentato uno dei suoi numeri migliori, riscuotendo come sempre grande successo

Con il tagliando pubblicato da La Stampa sarà possibile acquistare due biglietti al prezzo di uno

Il Gran premio del Belgio su maxischermo

Domenica all'Ariston per gli appassionati di Formula 1

Bruno Mondicone

SANREMO

Il «virus-Ferrari» visto e vissuto su schermo gigante. La proposta arriva da Sanremo dove la sala 1 dell'Ariston Roof, una dei locali posti sul tetto del grande teatro Ariston, domenica, a partire dalle 13, proporrà la diretta televisiva del Gran Premio del Belgio di Formula Uno. Una preziosità per chi è davvero appassionato di automobilismo perchè il gigantesco schermo - sette metri per cinque le dimensioni - accompagnato dal nuovo, sofisticato, impianto satellitare digitale, permetterà di vivere davvero da vicino le vicende della gara, la battaglia ormai consunta fra i bolidi rossi di Maranello e la Mac Laren, la sfida mondiale tra Hakkinen e Irvine, magari gli effetti della rivalità, più sottile, all'interno del clan Ferrari tra Schumacher e lo stesso Irvine. Sarà un po' come essere sulle tribune di Francorchamps, il circuito belga, in un'atmosfera certamente più calda e passionale di quella possibile nel salotto di casa.

L'iniziativa dell'Ariston Roof non si fermerà al Gran Premio del Belgio. Proseguirà domenica 12 settembre con il Gran Premio d'Italia a Monza e domenica 26 settembre con il Gran Premio d'Europa al Nurburbring. Un tris di gare, su tre circuiti che hanno fatto la storia della Formula 1, che si preannunciano decisive per la corsa iridata.

L'ingresso costerà 10.000 lire; per i ragazzi fino a 14 anni il prezzo sarà ridotto a 5.000 lire. Ma un accordo tra l'Ariston Roof e La Stampa permetterà ai lettori del nostro giornale di poter usufruire di un'ulteriore facilitazione: presentando, al botteghino dell'Ariston, il tagliando qui a fianco si potranno acquistare due biglietti al prezzo di uno all'insegna del classico «paghi uno e prendi due». Bisogenrà utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione e non è, ovviamente, ammessa l'utilizzazione di fotocopie.

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

ARISTON

DOMENICA 29 AGOSTO
ore 13
Roof sala 1

F.1 GRAN PREMIO del BELGIO

Prezzo dei biglietti
Adulti L. 10.000
Ragazzi L. 5.000

Presentando il presente tagliando alla cassa si potranno acquistare **due biglietti adulti al prezzo di uno.**
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

IN MARE DAL

(sabato)
Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)
Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)
Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)
Portovenere (domenica sconto L. 10.000)

SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova**
tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
sono valide le fotocopie.

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

COMUNE DI -AGENZIA ECCOCI

Miss Vacanze tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini ..... Discoteche .....
Dj ..... Drink&Music .....
Gelatai ..... Gruppi musicali .....
Baristi ..... Cubiste/i .....

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

FADIGLIONE DEI MARI E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
SUL BIGLIETTO D'ING... INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI"
COUPON VALIDO IL

IL LUNEDÌ UTILIZZA IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

VENERDÌ 27 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto per te. Il tuo oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Comune

Pro Loco

GARLENDA
28 - 29 agosto
Sagra di fine Estate

Specialità Gastronomiche - Pan Fritto e Speck

Programma - Parco Villafranca

Sabato 28
ore 19,30: Apertura Stand Gastronomici - ore 21,00: Serata danzante **ORCHESTRA LAURA FIORI**

Domenica 29
ore 8,30: Concorso di Pittura estemporanea (*iscrizioni entro h.11 di domenica 29*) - ore 17,00: Consegna opere - ore 19,30: Apertura Stand Gastronomici - ore 21,00: serata danzante **ORCHESTRA LAURA FIORI** - ore 22,00: Premiazione concorso di pittura

Struttura coperta

Ristorante sala da ballo - Ampio Parcheggio

A Pietra Romano Mussolini in concerto, a Finale jam session in piazza con Sandro Di Pisa

Una notte con i ritmi del Sudamerica

Atmosfera latina alle Vele, alla Capannina e allo Sporting

LA NOTTE

Romano Mussolini in concerto a Pietra Ligure, jazz in piazza a Finale e Toirano, Richy Martini dj a Le Vele e genere latino a La Capannina di Alassio, venerdì «italiano» allo Sporting Club di Finale. La notte.

VARAZZE Al Gilda dance commerciale e revival (dj Pincin e Marino). Al dancing Boschetto «Airport». Ritrovo all'Hamburger Boy.
CELLE Discoteca al Moghi Beach. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.
ALBISOLA S. Musica live ai bagni Conchiglia. Ballo ai bagni St Tropez. Ritrovo con musica al Clipper di corso Mazzini.
ALBISSOLA M. Wahid Adham live al bar Testa. Ritrovi al Frends, al Biblo's Cafè e al Med.
CAIRO M. A La Braia gli «R & R Blues». Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.
[redacted] Ritrovo al Jolly, al Gasoline, al Dylan Dog (ex Nico's) e al bar Cabaret.
COSSERIA Al The Killer's Inn live dei «Grace'n Danger».
BARDINETO Ritrovo in musica al Bar De Nei.
SAVONA Musica con Paola Piras e Daniele Cabib al Pirato. Ritrovo al Capolinea, al Senzanome al New Ocen's Pub e negli altri locali della Vecchia Darsena.
VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica al Boombastic del Daubaci.
BERGEGGI Ritrovo al Siate Galeshka di Portovado.
ORCO «Lotta femminile e maschile nel fango» alla taverna del Cucciolo.
FINALE L. Concerto jazz di Sandro [redacted] Pisa e del gruppo «Amici [redacted] jazz» (Zunino, Begonia, Mennanni, Caccin, Pellizzari, Logorio e altri) alle 21,30 in piazza di Spagna. «Venerdì italiano» allo Sporting Club con l'orchestra spettacolo Luca Frencia. Al Cuba Libre Estate arena latina e privè commerciale. «Ballo per bambini» al Caffè Boncardo di Pia. Discobar al Baquito. Dancing a El Patio. Discobar al Jaws. Serata al lume di candela al bar Nik di Varigotti. Piano bar con il maestro Nicolini nel dehor del Vittoria. Ritrovo al Klipper.
TOVO Musica dal vivo dei Mister X al Giuditta Rockcafè.
BORGIO Ritrovo al Mulino Club.
[redacted] Concerto di Romano Mussolini alle 21,30 [redacted] piazza XX Settembre (ingresso libero). Revival e liscio al Malibù e a La Tenda. Piano bar all'Airone. Ritrovo all'Iguana rumeria, allo Wave, al Soleluna e all'Evasioni Latine [redacted]scobar.
LOANO Disco-dancing Ai Pozzi con dj e orchestra Gino Romeo. Musica da ballare al Fermento Club. [redacted] al Tropicana Club by Marinella. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Concertini serali al bar Florida e A Onda.
[redacted] Serata jazz live dalle 21 in piazza della Libertà. Vino d'arancio al bar Dei Capitani.

Romano Mussolini in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra

CERIALE «Condyne» live (tastiere e chitarra) all'Oliveto. Ritrovo al Sali Harley Bar e a Il Varo.
ALBENGA Maffy Dj all'Eucaliptus (Camping Mauro). Discoteca con Roberto Pinna all'Oasi di Bastia. Musica al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta e alla Città Vecchia.
[redacted] Discoteca commerciale e latina a La Capannina con Raimodo dj, Le Karol dj, Rudy Dj, Jamaica Age e Ulises e la Tribù Latina. Musica al Boccaccio. Discoteca a Le Vele con Ricky Martini dj. Musica al Cabaret. Discoteca all'U'Brecche. Piano bar al Mozart e al Galeon. Ritrovi all'Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.
LAIGUEGLIA «Festa del liscio» all'Onda. Discoteca al Flamingo e a La Suerte.
ANDORA Liscio con orchestra al Timone. Discoteca Bit Below. [redacted]trovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. [a. r.]

Sagre e [redacted] d'agosto

Musica tradizionale ad Andora
Le sonorità celtiche a Magliolo

DA VEDERE

«Musica nei castelli di Liguria» ad Andora, «Alla scoperta dell'entroterra» a Tovo, teatro ragazzi «Le Corte delle nuvole» a Spotorno, Festa della birra a Ceriale. Ecco le manifestazioni.
[redacted] Festa di Rinascita al molo Foce Teiro con musica e gastronomia. Luna park al campo Ferro.
CARCARE Festa di San Giovanni con gastronomia, ballo e fiera.
[redacted] Festa dei volontari del soccorso, gastronomia e ballo e cabaret [redacted] i «Soggetti Smarriti» (area del pattinaggio).
MILLESIMO Festa di Rifondazione al campo sportivo con incontri, ballo e gastronomia.
PIANA C. «Lasagnata» gastronomia e ballo in centro paese.
CAMERANA. Serata di «gastronomia e cultura».
ALBISSOLA M. Concerto lirico dei cantanti «Master class» di Renata Scotto con l'orchestra Sinfonica di Sanremo alle 21,30 a villa Faraggiana.
MURIALDO «Da Goya a Picasso» in mostra al centro Drago.
OSIGLIA Serata gastronomica e spettacolo al Palatenda di località Rossi.
[redacted]A «I colori della vittoria» è il [redacted] proposto all'Arena del mare in via Boito.
VADO L. Festa di S[redacted] Genesio con sagra gastronomica della melanzana.
BERGEGGI «La grotta della ferrovia», visita guidata dalle 21 con ritrovo ai bagni Stella Maris.
SPOTORNO Teatro per ragazzi alle 21 a parco Monticello con «Storie in valigia» del Teatro Pirata. Luna park a La Serra.
NOLI Civitas Nauli: alle 21 proiezione di dispositive ai giardini di San Paragorio.
FINALE L. Visita guidata in notturna ai Castelli: ritrovo in piazza Santa Caterina alle 20,30.
MAGLIOLO Musica celtica dei «Birkin Tree» alle 21 in piazza.
PIETRA L. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

L'Ensamble Consort Fontegara stasera ad Andora

TOVO «Dopo la pioggia» con il circolo culturale Antigone alle 21 al Salone delle feste.
LOANO Mercatino dell'artigianato dalle 21 [redacted] piazza Palestro. Circo Mauro Orfei in via Abba.
BALESTRINO «Cinque giornate gastronomiche», con specialità locali, balli con «I Stella Polare».
CERIALE Festa della birra, con gastronomia e ballo, in serata sul lungomare..
ALBENGA. Vadino in festa con balli e gastronomia.
ALASSIO Concorso internazionale «I Corti» proiezioni e premiazioni alle 21 in piazza Arenella, premio «Cappelletta d'oro», sarà presente l'attore Felice Andreasi.
LAIGUEGLIA «Le cinque mogli di Enrico», commedia de I Sualli alle 21,30 nelle opere parrocchiali.
ANDORA Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria» l'Ensamble Consort Fontegara con il concerto «Mediterraneo, crocevia dei popoli», alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo in località Castello alle 21,30. Passeggiata guidata in notturna con ritrovo alle 21. Luna park, [redacted] attrazioni, sul Lungofiume. [a. r.]

E Stella si trasforma in museo all'aperto

Buzzetto, due feste a Quiliano e Savona

QUILIANO

«Buzzetto, granaccio e dintorni: incontro con i prodotti tipici del quilianese della Comunità montana del Giovo»: è il titolo della tradizionale rassegna dedicata [redacted] vini savonesi. Comincia oggi, dalle 19, proponendo piatti e specialità gastronomiche. La festa durerà 8 giorni, da oggi a domenica e dal primo al cinque settembre. Durante la manifestazione è stata allestita, nella piazza antistante il palazzetto dello sport, una trentina di espositori di «Archimede» di Cuneo con antiquariato, modernariato, oggettistica oltre a una lunga serie di giostrai. Dentro il palazzetto, poi, una decina di artigiani lavoreranno legno, vetro, ceramica mentre un'altra ventina di espositori di generi vari (tra cui i panificatori provinciali) saranno ospitati sempre al palazzetto. Tutte le [redacted]e, poi, ci saranno animazioni in musica con balli di ogni genere. In funzione, ovviamente, il bar, il ristorante e la gelateria. L'ingresso è libero. Durante gli otto giorni di festa, inoltre, sono previsti concerti, mostre e manifestazioni collaterali.

«Polvere di Stelle», invece, è il titolo della tre giorni organizzata a Stella San Giovanni. Attraverso un percorso guidato si visitano i punti più caratteristici del paese dove sono sistemati quadri, sculture, opere sacre, ceramiche, fotografie, disegni, poesie: una mostra museo, insomma. Ma non solo. Durante le tre serate ci saranno concerti, teatri, tradizioni, degustazioni di vino e piatti liguri e tante altre occasioni di svago. Sarà anche un momento di aggregazione e festa per il volontariato che non solo partecipa in prima persona all'happening ma sarà anche protagonista di una serata.

Festa gastronomica anche alla società di mutuo soccorso Fornaci che, al ristorante Sorenella, organizza la festa della Lumassina che accompagna insalata di mare, polpo con patate, penne al salmone, fritto misto di pesce. [s. p.]

In programma Verdi, Rossini, Puccini ma anche lo swing di Bernstein e Gerwshin

Gran finale per la «Scotto Academy»

Questa sera ultimo concerto a Villa Faraggiana

Grande lirica stasera ad Albissola nello splendido scenario di Villa Faraggiana

ALBISSOLA MARINA

Gran finale per la rassegna lirica della «Renata Scotto Opera Academy». Nella splendida cornice di Villa Faraggiana, alle 21, dieci cantanti provenienti da varie parti del mondo (Messico, Cina, Usa e tanti altri), accompagnati dall'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Pietro Veneri, chiuderanno la prestigiosa rassegna. Il programma musicale comincia con un blocco dedicato al «Barbiere di Siviglia» di Rossini. La parte di Figaro sarà interpretato dal baritorno Marco Camastra, più volte protagonista alla Scala sotto la guida [redacted] prestigiose bacchette.

La serata proseguirà con alcune pagine famose di Verdi come la celebre aria di Violetta della «Traviata» ed il quartetto del «Rigoletto». Si passa poi all'immancabile «Bohème» di Giacomo Puccini e si arriva allo swing di Bernstein e Gershwin con una interpretazione di «Summertime» eseguita da un soprano americano di colore con esperienze internazionali anche nel campo della musica jazz nonchè terza al concorso di Miss America.

L'intera rassegna è stata organizzata dalla renata Scotto Opera Academy in collaborazione con l'assessorato al turismo e cultura del [redacted] di Albissola Marina e con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento spettacolo, della Regione Liguria e della Provincia di Savona. Il [redacted] è stato decretato non solo dall'alta qualità dello spettacolo ma, elemento positivo, dal pubblico che ha affollato le serate e all'interesse che la manifestazione ha riscosso a livello non solo locale. Una dimostrazione che anche la musica lirica, genere certo non facile, viene apprezzata non solo dagli appassionati ma sta avvicinando anche tanti giovani stanchi dei ritmi martellanti e delle voci costruite al computer. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ASTOR. Tel 019-854677
Senza movente. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Air Bag. Or.: 15,45, [redacted], 22,30. Lire 12 000. 8000. 7000.

DIANA 2. [redacted] 019-825 714.
American History X. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted], 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714.
La donna lupo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000. 8000, 7000
ELDORADO. Tel. 019-820563.
La mummia. Or.: 15,30. 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000
JOLLY. Tel 019-850 570.
[redacted] **e luci** [redacted] Or.: [redacted]; 22,30. [redacted] 10 000; 7000; 5000

ARENA DEL MARE
I colori della vittoria. Ore 21,30 Lire 9000- 7000.

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Dieci cose che odio di te. [redacted] 20,45-22,35. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI.
Oggi riposo. Or.: 21. [redacted]

RITZ. Tel 0182 640 427
La mummia. [redacted]: 20 30; 22,30 Lire 10 000; 6000. [redacted]

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-50 997
[redacted] **mummia.** [redacted] 20,30; 22,30 Lire [redacted] 6000, 5000

[redacted]. Tel 0182-50 997
La maschera di Zorro.
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000; 6000, 5000

[redacted]
ARENA VITTORIA.
Shakespeare in love. Ore 21 Lire [redacted]

[redacted]
ASTRA.
Così è la vita. Or. 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Biglietti d'[redacted] [redacted]: 21,30 Lire 8000;6000.

[redacted]
[redacted]. Tel 504[redacted]
Star Trek l'insurrezione. Ore 20-22 Lire 10 000; 8000.
[redacted]
ARENA ORDINA. Tel. 019-692 910
Giovani [redacted]. Ore 21-23. Lire [redacted]; 8000.

ORDINA. Tel 019-692.910.
Shakespeare in love. Ore 20,30-22,30 Lire 10 000, 8000
[redacted]
CORALLO.
Nuovo programma. Ore 21,15; Lire 8000-5000
[redacted]
LOANESE. Tel 019-669.061.
Il principe d'Egitto. Ore 20,30.**Salvate il soldato Ryan.** ore 22,30 Lire 10 000; 6000
GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-97 505
La vita è bella. ore 21 lire 12 000-8000
[redacted]
KING.
Le parole che non ti ho detto. Ore 21,15 lire 8000-5000
[redacted]
TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97.505.
La vita è bella **ore 21,30. Lire 7000**
[redacted]
ARISTON. Tel 019-97.505.
La vita è bella. Ore 21,30. lire 12000- 8000- 6000
[redacted]
Ore 20,50-23. Lire 12.000, 10000
VERDI 2. Tel 019-97.249.
A bug's life. Ore 21,15 Lire 12 000; 8000.
[redacted]
ROMA. Tel 019-69.80.63
Tutti pazzi [redacted] **Mary.** [redacted] 21,30. lire 8000-6000

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel 0183-61976
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
La mummia
Orario 20,15-22,15
Lire 12000, 8000

DANTE. Tel. 0183-293820.
Chiuso per ferie.

[redacted] Tel 0183-292745
Riposo
Orario: spettacoli alle 20,30 e alle 22,40
Lire 9000; 6000.

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495900.
Matrix
ore 20,30-22,40.
lire 12000, 8000

[redacted]
ARENA SFERALBO.
Ore 21,15 spettacolo unico: [redacted] del **sogni alle 20,45; Nemiche-amiche alle 22,30**
Lire 9000, 7000.
[redacted]
CAPITOL. Tel [redacted]-434440.
La leggenda del pianista sull'Oceano.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire [redacted]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo
POLITEAMA GENOVESE. Riposo.
TEATRO MODENA - [redacted] estiva
TEATRO [redacted] **CHIARA.** Chiusura estiva.

CINEMA

America A: Airbag
America B: American History
Arena estiva La Sciorba: Serata riservata
Arena estiva Villa Croce (c. A. Saffi): Payback
Cineplex Porto Antico multisala: Universal Soldier-L'ombra del dubbio-Airbag-La grande onda-Terapia e pallottole-Matrix-Cruel intentions-La donna lupo-La mummia.
Corallo multisala: Al posto del cuore-Brothers.
Nuovo Cinema Nettuno: Intrigo internazionale.
Europa: Nuovo spettacolo.
Odeon: La mummia.
Olimpia: La donna lupo.
Orfeo Cruel intentions.
Ritz: Limbo.
Universale multisala: Delitto imperfetto-10 cose che odio di te-Il gioco del rubini.
[redacted]
ARENZANO Italia: Scherzi del cuore
CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo
SERVI Cinema nel rosolo: Film a sorpresa.
PEGLI Eden Arena estiva: Cose molto cattive.

Per la festa di San Biagio

Il Mago Gentile protagonista a Monesiglio

[redacted] Musica, gastronomia, ballo, magia e moda nei festeggiamenti di San Biagio che prendono il via questa sera.

La kermesse, organizzata dal Comune, con la collaborazione del Comitato festeggiamenti, l'associazione «Amis ed langa», la CRI e l'Associazione «Porte Aperte» vedrà, questa sera, alle 21, il concerto di chitarra classica al Castello; il [redacted] «Il mistero del baule di Mary Shakespeare» con la Compagnia degli Acerbi; il 29, torneo di bocce e, alle 20,30, il Mago Gabriele Gentile, già ospite di Canale 5, in una serata di beneficenza a favore dei bambini di Cernobyl.

Fra gli appuntamenti «clou», il 3 settembre, spettacolo di «agility dog ed obbedience» a cura del circolo sportivo «Quattro zampe»; e soprattutto [redacted] serata conclusiva del 9, con la sfilata «Artemoda 99» presentata dalla splendida Alessia Mancini, simpatica ballerina, soubrette [redacted] fortunatissimo gioco di Canale 5, «Passaparola». [m. ca.]

Il «Settembre loanese»

Concerto classico [redacted] a Sant'Agostino

LOANO Concerto per soprano e organo questa sera all[redacted] 21 nella chiesa di Sant'Agostino a Loano. Il «Settembre musicale loanese», appuntamento ormai tradizionale con la grande musica, presenta un grosso appuntamento artistico. Al pianoforte Paolo Davò mentre come soprano si esibirà Emanuela Tartaglino. Il programma prevede musiche di Vincenzo Petrali, Mozart, Nicolò Moretti, Haydn, padre Roberto Rosso, Haendel, Giovanni Morandi.

Davò, astigiano, già docente al conservatorio di Asti, si occupa delle problematiche legate alla progettazione, costruzione e restauro di organi a canne. Al [redacted]o attivo ha millecinquecento concerto in Italia e all'estero come solista, in duo e in trio. Emanuela Tartaglino si è diplomata in [redacted] al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. [s. p.]

Varato il calendario dell'Eccellenza. Il via il 19 settembre, il 30 aprile la fine. Due sole soste

Sarà una sfida tra Savona e Pontedecimo

Grassorutese e Foce Vara le outsider, i primi derby

Danilo Sanguineti

Sedici combattono, una vince, tre piangono. Il torneo di Eccellenza ligure non concede sovèrchie illusioni, solo la prima classificata ha la certezza di essere promossa al Nazionale Dilettanti, la chance del ripescaggio dalla [illegible] da attraverso gli [illegible] spareggi è regolarmente finita in fumo nelle otto precedenti edizioni del torneo. Quando una ligure incontra una piemontese, una toscana o una lombarda sono dolori...

L'edizione 1999-2000 del campionatissimo della Liguria propone uno svolgimento sprint, con due sole soste: dal 20 dicembre al 6 gennaio e dal 17 al 30 aprile. Il via domenica 19 settembre, l'ultima giornata il 30 aprile. Gli Europei a giugno ed i lunghi spareggi tra le seconde fanno sì che si giochi persino a Pasqua. Sino al 3 ottobre si inizia alle 16, alle 15,30 sino al 24 ottobre, alle 14,30 sino al 13 febbraio, alle 15 sino al 2 aprile, alla fine di nuovo alle 16.

Pontedecimo e Savona si accaparrano quote considerevoli al totalizzatore: il cambio di dirigenza nell'una come nell'altra società ha impresso una ulteriore sferzata alle già notevoli ambizioni delle due rivali. I granata hanno addirittura «esagerato», allestendo una rosa che non sfigurerebbe nella categoria superiore. Tanto per fare un esempio hanno strappato dalla Sestrese a colpi di milioni Spatari, capocannoniere del girone A del C.N.D [illegible]. Pino Mango più che l'allenatore dovrà fare il [illegible] tutti i big che dovrà gestire.

Il Savona, che ora può vantare la Carisa come sponsor unico, non è stato a guardare. Forse non ha i nomi roboanti dell'avversaria, ma ha una squadra compatta e con molti giocatori in cerca di riscatto, uno per tutti Patrick Panucci.

Alle loro spalle, pronte a inserirsi nella lotta, ci sono la Grassorutese, che ha approfittato del repulisti in casa Entella ed ha spolpato il Sestri Levante; il Foce Vara, nato l'estate scorsa di un matrimonio a tre tra Folbas, Ceparana e Val di Vara che ha fruttato una facile vittoria nel girone B della Promozione; la Fezzanese, 12 mesi fa grande sorpresa ed ora solida realtà.

La fascia d quelle che stanno sospese tra tranquillità e terrore si allarga al resto del lotto: le neopromosse Bolzanetese, Sampierdarenese e Caperanese, poi le ponentine Argentina, Vado, Albenga, Loanesi; le tigulline Sestri Levante e Sammargherita-se; le genovesi Baiardo, Busalla. Chi succederà nell'albo d'oro a Sanremese (91-92 e 95-96), Entella (96-97 e 98-99), Sestrese (93-94 e 97-98), Migliarinese (92-93) e Pontedecimo (94-95)?

1ª GIORNATA Andata 19/09/1999 Ritorno [illegible]

ARGENTINA	FO.CE. VARA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	A. BAIARDO
LOANESI S.F.	VADO
PONTEDEC.	ALBENGA CIS.
SAMPIERDAR.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SESTRI L.	FEZZANESE

2ª GIORNATA Andata 26/09/1999 Ritorno 23/01/2000

ALBENGA CIS.	ARGENTINA
[illegible]	[illegible]
BOLZANETESE	[illegible]
CAPERANESE	SESTRI L.
FEZZANESE	BUSALLA
FO.CE. VARA	SAVONA
SAMMARGH.	LOANESI S.F.
VADO	GRASSORUT.

3ª GIORNATA Andata 03/10/1999 Ritorno 30/01/2000

ARGENTINA	PONTEDEC.
BOLZANETESE	VADO
BUSALLA	[illegible]
GRASSORUT.	FO.CE. VARA
LOANESI S.F.	ALBENGA CIS.
[illegible]	FEZZANESE
SAVONA	A. BAIARDO
SESTRI L.	SAMMARGHER.

4ª GIORNATA Andata 10/10/1999 Ritorno 06/02/2000

ALBENGA CIS.	SESTRI L.
A. BAIARDO	ARGENTINA
FEZZANESE	BOLZANETESE
FO.CE VARA	[illegible]
LOANESI S.F.	[illegible]
PONTEDEC.	BUSALLA
[illegible]	GRASSORUT.
[illegible]	[illegible]

5ª GIORNATA [illegible] 17/10/1999 Ritorno 12/02/2000

A. BAIARDO	VADO
ARGENTINA	LOANESI S.F.
BOLZANETESE	[illegible]
[illegible]	FO.CE. VARA
CAPERANESE	FEZZANESE
GRASSORUT.	ALBENGA CIS.
[illegible]	[illegible]
SESTRI L.	PONTEDEC.

6ª GIORNATA Andata 24/10/1999 Ritorno 20/02/2000

ALB[illegible] CIS.	VADO
ARGENTINA	SESTRI L.
FO.CE. VARA	BOLZANETESE
LOANESI S.F.	CAPERANESE
PONTEDEC.	GRASSORUT.
SAMMARGH.	FEZZANESE
SAMPIERDAR.	A. BAIARDO
SAVONA	BUSALLA

A Andata 31/10/1999 Ritorno 27/02/2000

A. BAIARDO	ALBENGA CIS.
BOLZANETESE	SAVONA
BUSALLA	[illegible]
CAPERANESE	SAMMARGHER.
FEZZANESE	FO.CE. [illegible]
GRASSORUT.	ARGENTINA
SESTRI L.	LOANESI S.F.
[illegible]	PONTEDEC.

8ª GIORNATA Andata 7/11/1999 Ritorno [illegible]

ALBENGA CIS.	[illegible]
ARGENTINA	FEZZANESE
FO.CE. VARA	VADO
LOANESI S.F.	BUSALLA
PONTEDEC.	[illegible]
[illegible]	A. BAIARDO
SAMPIERDAR.	GRASSORUT.
[illegible]	SESTRI L.

9ª GIORNATA Andata 14/11/1999 Ritorno 12/03/2000

A. BAIARDO	FO.CE VARA
[illegible]	LOANESI S.F.
BUSALLA	ALBENGA CIS.
[illegible]	ARGENTINA
FEZZANESE	PONTEDEC.
GRASSORUT.	SAVONA
[illegible]	SAMPIERDAR.
VADO	SESTRI L.

10ª GIORNATA [illegible] 21/11/1999 Ritorno 19/03/2000

ARGENTINA	[illegible]
BUSALLA	A. BAIARDO
FO.CE. [illegible]	ALBENGA CIS.
LOANESI S.F.	[illegible]
PONTEDEC.	CAPERANESE
SAMPIERDAR.	[illegible]
[illegible]	FEZZANESE
SESTRI L.	[illegible]

11ª GIORNATA [illegible] 28/11/1999 Ritorno 26/03/2000

ALBENGA CIS.	SAVONA
A. BAIARDO	SESTRI L.
CAPERANESE	FO.CE. VARA
FEZZANESE	LOANESI S.F.
GRASSORUT.	BOLZANETESE
PONTEDEC.	[illegible]
[illegible]	BUSALLA
VADO	ARGENTINA

12ª GIORNATA Andata 05/12/1999 [illegible]

[illegible]RESE	OSPEDALETTI
[illegible] BOYS	[illegible]
[illegible]	FINALE
[illegible]	ZINOLA RIVIERA
[illegible] DELL'ACCIAIO	[illegible]
PIETRA LIGURE	[illegible]
QUILIANO	MASONE
VARAZZE	PRAESE

13ª GIORNATA [illegible] 12/12/1999 Ritorno 09/04/2000

ALBENGA [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]NESI S.F.
ARGENTINA	BUSALLA
CAPERANESE	[illegible]
GRASSORUT.	FEZZANESE
PONTEDEC.	FO.CE. [illegible]
SESTRI L.	SAMPIERDAR.
[illegible]	SAVONA

14ª GIORNATA [illegible] 19/12/1999 Ritorno 16/04/2000

BOLZANETESE	ARGENTINA
BUSALLA	[illegible]
CAPERANESE	A. BAIARDO
FEZZANESE	ALBENGA CIS.
FO.CE. [illegible]	SESTRI L.
SAMMARGH.	[illegible]
[illegible]	LOANESI S.F.
SAVONA	PONTEDEC.

15ª GIORNATA Andata 09/01/2000 Ritorno 30/04/2000

ALBENGA CIS.	SAMPIERDAR.
A. BAIARDO	BOLZANETESE
ARGENTINA	SAVONA
GRASSORUT.	CAPERANESE
LOANESI S.F.	FO.CE. VARA
PONTEDEC.	SAMMARGH.
SESTRI L.	BUSALLA
[illegible]	FEZZANESE

DI [illegible]

Le prime 2 salgono

Match incrociati tra la Riviera e l'entroterra

1ª GIORNATA Andata 19/09/1999 Ritorno 16/01/2000

BRAGNO	ZINOLA RIVIERA
[illegible] BOYS	[illegible]
MASONE	CAIRESE
VIE DELL'ACCIAIO	OSPEDALETTI
[illegible] LIGURE	MIGNANEGO
PRAESE	FINALE
[illegible]	VENTIMIGLIA
[illegible]	ARENZANO

2ª GIORNATA Andata 26/09/1999 Ritorno 23/01/2000

ARENZANO	[illegible]
[illegible]	VIE DELL'ACCIAIO
[illegible]	MASONE
MIGNANEGO	QUILIANO
GOLFODIANESE	PIETRA LIGURE
[illegible]	VARAZZE
VENTIMIGLIA	[illegible]
ZINOLA RIVIERA	PRAESE

3ª GIORNATA Andata 03/10/1999 Ritorno 31/01/2000

BRAGNO	[illegible]
CARLIN'S BOYS	OSPEDALETTI
MIGNANEGO	[illegible]
MASONE	PRAESE
[illegible] DELL'ACCIAIO	ZINOLA RIVIERA
PIETRA LIGURE	VENTIMIGLIA
QUILIANO	GOLFODIANESE
VARAZZE	FINALE

4ª GIORNATA Andata 10/10/1999 Ritorno 06/02/2000

ARENZANO	VENTIMIGLIA
CAIRESE	QUILIANO
FINALE	CARLIN'S BOYS
GOLFODIANESE	MIGNANEGO
OSPEDALETTI	BRAGNO
[illegible]	PIETRA LIGURE
[illegible]ARAZZE	VIE DELL'ACCIAIO
[illegible] RIVIERA	MASONE

5ª GIORNATA Andata 17/10/1999 Ritorno 13/02/2000

BRAGNO	FINALE
CARLIN'S BOYS	[illegible]
[illegible]	OSPEDALETTI
[illegible]	[illegible]
VIE DELL'ACCIAIO	QUILIANO
PIETRA LIGURE	CAIRESE
VENTIMIGLIA	GOLFODIANESE
ZINOLA RIVIERA	[illegible]

6ª GIORNATA Andata 24/10/1999 Ritorno 20/02/2000

[illegible]	[illegible]
FINALE	[illegible]
MASONE	CARLIN'S BOYS
[illegible] DELL'ACCIAIO	PIETRA LIGURE
[illegible]	[illegible]
PRAESE	BRAGNO
QUILIANO	ZINOLA RIVIERA
VARAZZE	VENTIMIGLIA

7ª GIORNATA Andata 31/10/1999 Ritorno 27/02/2000

ARENZANO	[illegible]
BRAGNO	[illegible]
CARLIN'S BOYS	VARAZZE
MIGNANEGO	VIE DELL'ACCIAIO
GOLFODIANESE	CAIRESE
PIETRA LIGURE	QUILIANO
VENTIMIGLIA	OSPEDALETTI
ZINOLA RIVIERA	FINALE

8ª GIORNATA Andata 07/11/1999 Ritorno 05/03/2000

CAIRESE	ARENZANO
[illegible]	[illegible]
MASONE	GOLFODIANESE
VIE DELL'ACCIAIO	CARLIN'S BOYS
OSPEDALETTI	ZINOLA RIVIERA
PRAESE	[illegible]
QUILIANO	BRAGNO
[illegible]	PIETRA LIGURE

9ª GIORNATA Andata 14/11/[illegible] [illegible]

[illegible]	CARLIN'S BOYS
BRAGNO	VIE DELL'ACCIAIO
MIGNANEGO	VARAZZE
GOLFODIANESE	PRAESE
OSP[illegible]ALETTI	[illegible]
PIETRA LIGURE	FINALE
VE[illegible]	MASONE
ZINOLA [illegible]	[illegible]

10ª GIORNATA Andata 21/11/1999 Ritorno [illegible] 19/03/2000

CAIRESE	FINALE
CARLIN'S BOYS	MIGNANEGO
[illegible]	OSPEDALETTI
VIE DELL'ACCIAIO	GOLFO DIANESE
PIETRA LIGURE	ZINOLA RIVIERA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	BRAGNO

11ª GIORNATA [illegible] 28/11/1999 Ritorno 26/03/2000

ARENZANO	MASONE
[illegible]	[illegible]
FINALE	VIE DELL'ACCIAIO
GOLFODIANESE	VARAZ[illegible]
OSPEDALETTI	PIETRA LIGURE
PRAESE	[illegible]
VENTIMIGLIA	CAIRESE
ZINOLA [illegible]	CARLIN'S BOYS

12ª GIORNATA Andata 05/12/1999 [illegible]

[illegible]RESE	OSPEDALETTI
[illegible] BOYS	[illegible]
[illegible]	FINALE
[illegible]	ZINOLA RIVIERA
[illegible] DELL'ACCIAIO	[illegible]
PIETRA LIGURE	[illegible]
QUILIANO	MASONE
VARAZZE	PRAESE

13ª GIORNATA Andata 12/12/1999 Ritorno 09/04/2000

ARENZANO	VIE DELL'ACCIAIO
[illegible]AGNO	[illegible]
CARLIN'S BOYS	QUILIANO
FINALE	OSPEDALETTI
[illegible]	PIETRA LIGURE
PRAESE	CAIRESE
VENTIMIGLIA	[illegible]
ZINOLA RIVIERA	[illegible]

14ª GIORNATA Andata 19/12/1999 Ritorno 16/04/2000

CAIRESE	CARLIN'S BOYS
[illegible]	[illegible]
GOLFODIANESE	FINALE
VIE DELL'ACCIAIO	PRAESE
OSPEDALETTI	[illegible]
PIETRA LIGURE	[illegible]
QUILIANO	[illegible]
[illegible]	ZINOLA RIVIERA

15ª GIORNA[illegible] Andata 09/01/2000 Ritorno [illegible]

ARENZANO	GOLFODIANESE
[illegible]	[illegible]
CARLIN'S BOYS	PIETRA LIGURE
FINALE	QUILIANO
MASONE	VIE DELL'ACCIAIO
PRAESE	OSPEDALETTI
VARAZZE	CAIRESE
[illegible]A RIVIERA	MIGNANEGO

TENNIS [illegible]

Sono in corso ad Alassio

Brave le liguri ai campionati per «under [illegible]

ALASSIO Entrano nel vivo i campi[illegible]ti italiani Under 18 di tennis in corso di svolgimento al «Hanbury Club». Due le liguri che si sono messe in evidenza nei primi turni. Prima pagina per Annalisa Bona, di Bordighera, che ha superato senza problemi le quotate avversarie. Ottima anche l'impressione destata da Giorgia Poggi, appartenente al circolo alassino e che si è presentata ai campionati nazionali dopo ottimi risultati colti nel corso della stagione. Alle manifestazione sono presenti le migliori giocatrici di categoria osservate con attenzione dai tecnici. Oggi , a partire dalle 10, i quarti di finale mentre le semifinali domani a partire dalle 14. La finale domenica mattina. [g. o.]

Spettacolo alle Caravelle

[illegible] la prima Yoga Cup

CERIALE. Ultimi appuntamenti con la «pallavolo su spiaggia». Il parco acquatico Le Caravelle, che quest'anno ha allestito due campi di beach volley, ha ospitato la prima edizione della «Yoga Cup» che ha registrato l'affermazione [illegible] coppia Lombardi-Sandel vincitrice in finale [illegible] coppia Recchia-Cugge. Questi ultimi [illegible] approdata alla finale dopo aver superato i favoritissimi Bandini-Giusto. Quarto piazzamento per gli ingauni Ravera-Lico con quest'ultimi rivelazione del torneo. Ottima l'organizzazione di Andrea Brigante, Alessandro Bandini e Maurizio Canepa. Per la prossima stagione il parco acquatico ospiterà tornei di ottimo livello quale avvicinamento alle Olimpiadi di Sidney. [g. o.]

Negli juniores e ragazzi

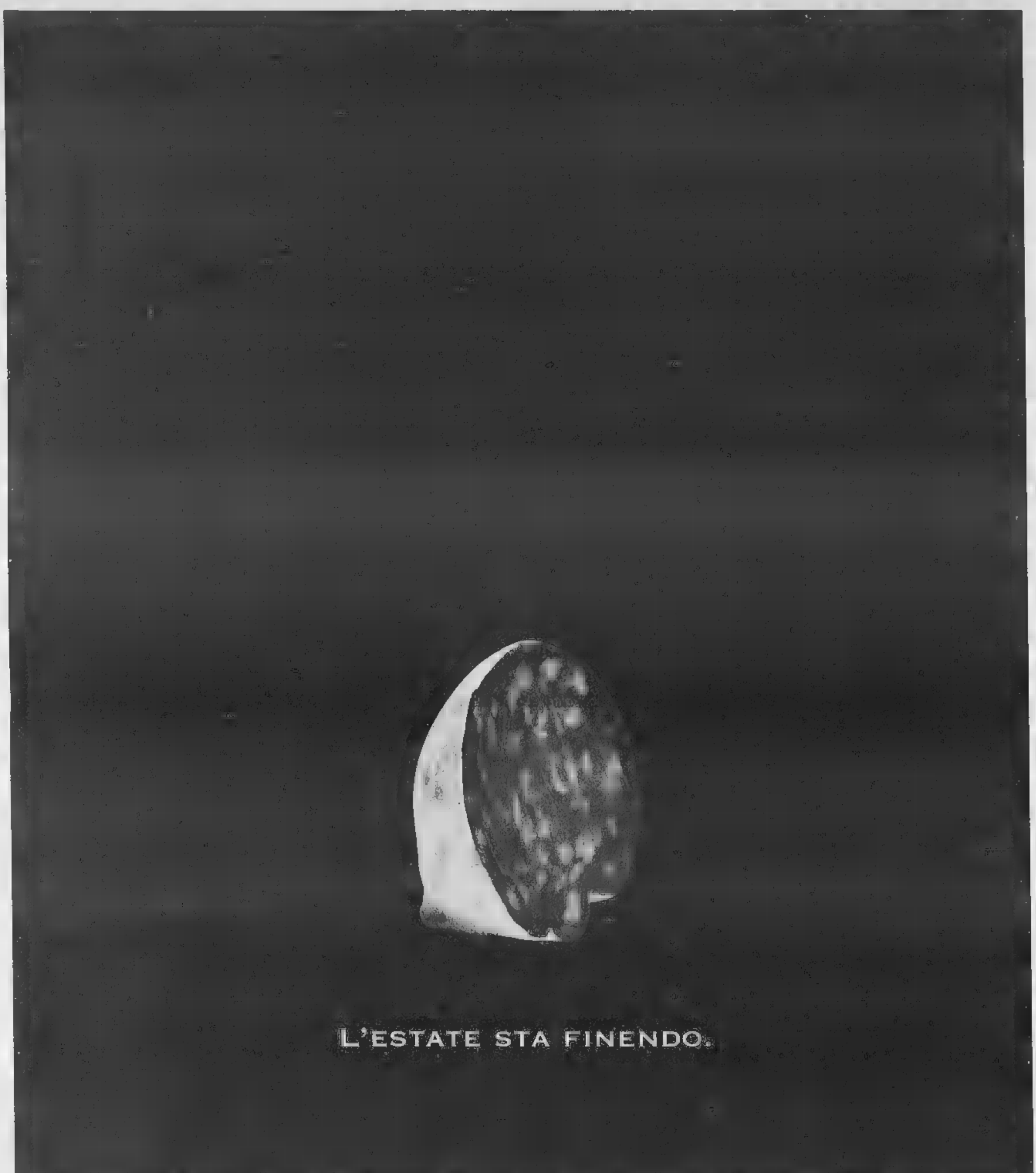
[illegible] la «Selezione» ottimi risultati anche a Omegna

SAVONA. Proseguono gli ottimi risultati della Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni. La società biancorossa, che si prepara ad affrontare i campionati italiani Junior e Ragazzi a Milano il 4 e 5 settembre, ha ottenuto brillanti piazzamenti ad Omegna. La «copertina» spetta a Davide Capodimonte che si [illegible] classificato al primo posto nella gara, riservata agli Allievi, del K420+. Il savonese ha dominato la gara staccando i diretti rivali di oltre cento metri. Matteo Servidei ha colto invece la piazza d'onore nei [illegible] Cadetti e solo per [illegible] soffio ha visto svanire il metallo più prestigioso. Splendida anche la prova di Rossella Briano, terza posto nel K420 Allieve. [g. o]

Domani sera a Dolcedo

[illegible] una grande sfida [illegible] vista del titolo

Riflettori puntati domani sera sullo sferisterio di Dolcedo. Alle 21,15 è in programma la sfida Molinari-Bellanti, valida per l'ammissione alla semifinale del campionato di A di pallone elastico. Molinari è caricato al massimo. [illegible] presidente Vincen[illegible] Raniso: «Il [illegible] giocatore sta passando un momento fantastico. Di questo ne siamo tutti orgogliosi, nonostante qualcuno stia dicendo in giro che . Io smentisco queste dicerie. Per il consiglio direttivo Molinari [illegible] tutta la squadrà è confermata». Domenica a Taggia l'altra sfida dei quarti quella tra Sciorella e Vacchetto. Intanto Mariano Papone ha vinto la sfida-spareggio per i quarti di finale. [r. p.]



E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa è indimenticabile l'abbiamo: il Négronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, ma più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

DCS DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Dal 1° luglio al 31 agosto La Stampa e Nice-Matin

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes ■ nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

AGOSTO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

LOONEY TUNES (cartoons, heroes and all related titles) ™ & © WARNER BROS. © 1999

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/8/99

3 MILIONI DI ECOINCENTIVI

Se hai un'auto da [illegible] anche [illegible] di 10 anni o non catalizzata. Così Micra [illegible] solo [illegible] lire con airbag e servosterzo.

OPPURE 2 MILIONI DI OFFERTA

Se non hai un'auto da [illegible] Puoi usare l'offerta per uno sconto, il [illegible] gratuito, o un finanziamento di 15 milioni a tasso zero per [illegible] mensilità e la prima [illegible] gennaio [illegible]

E POI [illegible] SEMPRE MICRAMATIC CON IL CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

TAN 0% - TAEG 0,87%

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Peruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cadoli, 6 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

[illegible]
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/062850
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 87 - Omavasso (VB)
Tel. 0323/837264
CARROZZERIA [illegible]
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572939

NOVARA
Via Mattei, 54
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

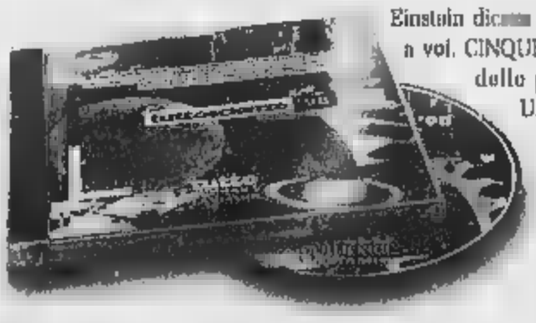
NISSAN

PUBBLICITÀ

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



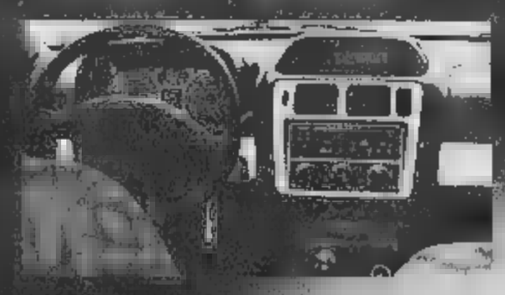
Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite ancora bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate.
UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare.
COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento.
Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

OMCAR S.R.L.

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA



Design by pininfarina

PAJERO PININ

1.8 16V GDI - aria condizionata, doppio airbag, trasmissione super-select

da L. 37.900.000

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 Miland - [illegible]

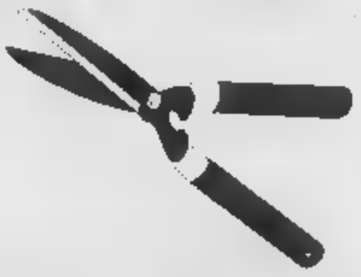
NOVARA
Corso della [illegible] 109 - [illegible]

il faidate
GRAVELLONA TOCE

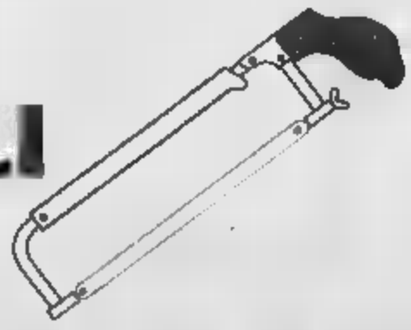
SINO AL 4 SETTEMBRE

...cerca il BOLLINO GIALLO

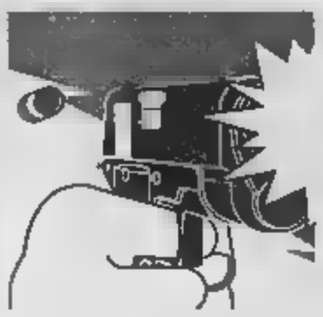
SALDI di FINE STAGIONE
con sconti fino al 50%



SU ARTICOLI STAGIONALI
E PAVIMENTI



GRAVELLONA TOCE - Corso Marconi, 83 Tel. 0323.864788 Fax 0323.864505



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Alberto Gaino

Un albanese violentò la sua «protettas per farle capire chi comanda-. Lei, una giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio del suo corpo e dei suoi sentimenti. Ma l'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto «congrua» la condanna.

la volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, ma tutto che si poteva per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ri- in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regola- di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino la bolgia Valona, casa loro e dell'understatement delle nuove mafie che dalle coste schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che oggi si dividono fra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e numerosi clan di fratelli, cugini, cognati o compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: ragazzina slava vale un milione a sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che le donne slave, soprattutto albanesi o ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano fiume denaro da reinvestire. E, di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti o i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'«allarme albanesi» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palato di valuta pregiata a la investe tanto nel nuovo dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: Torino come in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Si- quando?».

Non più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rapporti e alleanze, che passa per gli uomini Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'e- La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato d- sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale dei «calabresi».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che cominciano ora: sono feroci, determinati e possono contare manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi
A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

reportage

Giorgio

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche «bassi» intorno a Porta Nuova, mèta abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che ciondolano e di combinare qualche affaruccio più e meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. È inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della stazione per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

bazar di San Salvario n'è per tutti i gusti. raggi di pochi ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le forme in mostra sotto la canottierina traforata, nella tossica italiana che per si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta che nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti o un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' so lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due connazionali a un chiosco di angurie in corso Meroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi è ritornato come prima.

«Questo duplice omicidio legato, al 99 per cento, al controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un che il più delle volte sulla carta esiste neppure. «Per noi sono come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

rispetto ai vecchi lenoni Barriera, "magnaccia" schipetaro hanno trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che de- i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. lo Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore o po' troppo avido: «A parte qualche minorenne rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto essere diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per indietro. E per «merce» preziosa è anche possibile uccidere.

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare suo figlio. Voleva rifarsi una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, stata portata in Italia su un'imbarcazione costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, diventato insopportabile. Così ha dovuto affidarsi ad un'organizzazione nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava le braccia della madre. Il traffico di minorenni è scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione della giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei stato emesso decreto di espulsione. «Non mandatami via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da questa confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scatta a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bimbo e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma non ha fatto altri nomi. Le indagini si sono fermate al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«La tragedia del Bianco poteva essere evitata»

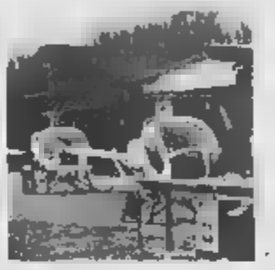
CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli giornali, di testimonianze. E' quanto raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco del 24 marzo, in cui 40 persone. Fra i documenti quelli sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono in una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle alle elementari regole sicurezza è interminabile». E «Almeno due rapporti denunciavano lo allarmante della sicurezza, ma nulla è stato fatto».

Ancora emergenza per vespe e

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco dal capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Roasio, e persino a Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi fiori.

una via al pittore Paulucci

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al suo nome una via cittadina.



Aeronautica, in pericolo la scuola di costruzione

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il corso di Costruzioni liche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un e che ha già diplomato 300 giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono trentina gli allievi della seconda e terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti e genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresta ha proposto al provveditore di creare una sezione articolata con i periti meccanici, lezioni differenziate.

Smaschera falso vigile

GENOVA. Un ex maresciallo della Guardia Finanza, novantunenne Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e messo in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che conciliante.

Più cara la bolletta della raccolta rifiuti

BIELLA. Al ritorno dalle ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più del per e con la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a non drammatizzare: «Per un alloggio medio di 80 metri quadri, l'aumento è 10 mila lire».

idee il futuro di Novara

NOVARA. Decolla 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di pro- pubblici e privati per rinnovare la città muovendo miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra sera ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in un unico grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici ma anche di cascine storiche.

Lotto, 36 milioni con i del rogo

ASTI. astigiano gioca sei numeri al lotto e per quattro di questi si ispira ad fatto di cronaca: Risultato: vincita milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore ha giocato il 3 (fuoco), il 5 (ora approssimativa in cui è divampato l'incendio), e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (36 e 78). Ha centrato una quaterna, 4 terni e sei ambo.

a folle velocità dalla polizia

ALASSIO. A bordo una Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. Due giovani extracomunitari sono stati arrestati nelle prime ore di ieri mattina dagli agenti del commissariato, senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben sei persone. Dopo un inseguimento di mezz'ora, la corsa dei due folli piloti in d'ebbrezza finita ad Albenga.

Camossi, brindisi al Barolo per il salto da primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato «solo» il quinto posto mondiale, ma anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto che per festeggiare aveva comprato due bottiglie di vino Barolo, una bere la famiglia, l'altra da stappare con gli dell'atletica leggera. La dichiarazione e passata inosservata nel paese che dà il nome al re dei vini italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di Barolo, bene premiamo il suo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in contatto con federazione per inviargliene sei bottiglie e aspettiamo in cantina per degustazione».

Città di Omegna

patrocina

FINALE CAMPIONATO EUROPEO JET-SKI 1999

EJSBA JET RACING EUROPEAN CHAMPIONSHIP 1994

Omegna

Sabato 28
Domenica 29
Agosto

Centro Sportivo Comunale

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO in 4 ANNI con rate da 416.600
Aperto agosto
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 27 Agosto 1999

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

La nuova città disegnata dalle idee del Prusst che oggi viene consegnato a Roma

Novara, rivoluzione in 72 progetti

Dal parcheggio sotterraneo al cimitero-parco

Barbara Cottavoz
NOVARA

Settantadue idee per una rivoluzione. Dallo spostamento del mercato all'ingrosso al recupero [illegible] di palazzi e cascine storiche, a un centralissimo parcheggio sotterraneo. Senza trascurare il riutilizzo di aree industriali dismesse, la costruzione di un cinema multisala, una clinica per piccoli animali e di un cimitero-parco nei luoghi che videro piemontesi e austriaci combattere la battaglia Bicocca. Sono alcuni degli studi di fattibilità inseriti nel Programma di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst) che oggi viene [illegible]gnato al ministero a Roma.

Il blocco di progetti più consistente dal punto di vista economico riguarda le **stazioni** delle Ferrovie dello Stato e delle Nord Milano: 150 miliardi cir[illegible]. E' stata prevista una revisione completa dell'area con l'inserimento dello scalo minore nel **nodo Fs** che viene adattato al passaggio dell'Alta capacità e e il suo **collegamento** con Malpen[illegible] Duemila. Il capolinea delle autocorriere viene spostato vici[illegible] alla stazione unificata mentre i binari al di là del cavalcavia saranno tolti per lasciare posto a un parco.

Altri progetti di grosso sforzo finanziario sono la costruzione di una **centrale termoelettrica** a Sant'Agabio da parte della società Novel (120 miliardi), un piano di edilizia residenziale pubblica (40) e l'impianto di **teleriscaldamento** (95), vecchia idea [illegible] rispolverata grazie ad un piano nazionale dell'Enea che concede contributi. In tema di viabilità spiccano la costruzione di un **parcheggio sotterraneo** in largo Bellini (14 miliardi), i collegamenti con la tangenziale (16) e nuove infrastrutture nella parte Nord.

Quindi, il recupero del passato nobile nel segno della cultura. Si punta su **Tribunale** (18 miliardi), teatro **Faraggiana** (3), **Casa Bossi** per un centro culturale (8), **Broletto** per esposizioni (6), **caserma Perrone** per l'università (21), una parte della **Basilica** per il museo (3). E' stato ripreso in mano anche il vecchio progetto Gregotti sul riutilizzo del **macello** (48 miliardi): lì si vogliono spostare gli uffici comunali di corso Cavallotti, largo Don Minzoni, via Tornielli e via Ferrari e creare un centro congressi e una struttura ricettiva. Nell'area aperta troverebbero spazio le bancarelle di piazza Pasteur. Verrà ampliato e spostato anche il **mercato all'ingrosso** (35 miliardi): andrà al Cim.

Numerosi interventi nella zona della **Bicocca**, sui luoghi della celebre battaglia: un cimitero-parco in stile anglosassone alternativo al camposanto di viale Curtatone (4 miliardi) e un percorso ciclopedonale ([illegible] milioni) che tocca anche alcune cascine storiche da recuperare. Il programma ne contempla diverse in varie zone della città: Basario, Nuzzi, Luina e Cortenova per residenze. Selvetta, Avogadro, Ferrarola e Bertona proprio nel parco della Battaglia. «Qui il percorso ciclistico verrà realizzato con gli oneri del recupero degli edifici - ha illustrato l'architetto del Comune Paola Vallaro - mentre un accordo [illegible] le associazioni degli agricoltori stabilisce la forestazione con pioppi e latifoglie».

Idee di rilievo anche nell'area **Agogna** dove si vogliono portare campi da tennis e piste ciclabili, un parco-canile, ristoranti e l'iper di articoli sportivi «Decathlon». Sempre dedicato allo **sport**: si adeguano il «Dal Lago», lo stadio nuovo, il campo d'atletica, il bocciodromo e il «Provini» (in tutto 10 miliardi). Nel settore dell'**assistenza** il Prusst intende costruire una nuova casa di riposo e un centro sociale al quartiere San Paolo e trasformare il vecchio «De Pagave» in mini-alloggi per anziani (27).

Spazi nuovi per l'industria e l'artigianato: all'ex lavanderia Lind sorgerà un **centro servizi** e altri privati hanno chiesto la riqualificazioen dell'area Sorgato e dell'ex Ombrellificio Guidetti. Qualche curiosità: le **rogge** che l'Est Sesia non usa più potrebbero servire per migliorare il sistema fognario (600 milioni), nel quartiere Santa Rita un privato intende realizzare un «**ospedale per animali**» mentre alla Rizzottaglia arriva una **multisala** da nove miliardi.

Una stazione unica per le linee Fs e Nord e lo spostamento delle autocorriere

L'agenda dei lavori prevede anche il recupero di edifici e cascine storiche

In largo Bellini è stato progetto un parcheggio sotterraneo per togliere le auto dalle piazze

Tempi: 6 anni per costruire

Risposta del ministero a dicembre tutti i piani esecutivi entro il 2001

NOVARA

Il verdetto del ministero si attende entro la fine dell'anno. Poi, [illegible] il Prusst novarese sarà ammesso al finanziamento di quattro miliardi (per la progettazione generale e il coordinamento del Porgramma), ci saranno due anni di tempo per fare i piani esecutivi e [illegible] per realizzarli concretamente. «Ma se anche il Prusst non venisse accolto - ha commentato l'assessore all'Urbanistica Mario Agnesina - non sarà lavoro perso: avremo comunque messo in movimento sinergie per iniziative che potrebbero comunque decollare».

L'elencazione dei progetti, infatti, non è soltanto una serie di idee messe in fila: dietro c'è un lavoro di valutazione sulla fattibilità dei singoli progetti in relazione alle [illegible] economiche [illegible]ria e agli obiettivi. Per il Prusst ne sono stati definiti cinque: l'approdo in città attraverso strade e ferrovie, la scuola e lo sviluppo, la cultura, l'ambiente e la residenza. «Il metodo - ha detto l'architetto Paola Vallaro, dirigente comunale responsabile del Prusst - si è basato sulla concertazione e sul coordinamento».

La prima ha portato privato e pubblico a sedere allo stesso tavolo per definire in tempi più rapidi del consueto iter il futuro urbanistico di molte zone. Dei settanta progetti presentati da società e cittadini ne sono stati accolti soltanto 32: «Gli altri [illegible] centravano gli obiettivi e i requisiti richiesti - commenta Agnesina -. Ma se gli operatori vogliono ripresentarli in modo corretto o se altri vogliono intervenire con loro idee, si potranno ammettere e definire varianti ad hoc del piano regolatore, utilizzando gli stessi criteri e principi del Prusst».

Quindi, il coordinamento: «Il decreto che ha varato il Programma - ha proseguito Vallaro - ha lo scopo di forzare gli enti pubblici a relazionarsi con altri soggetti. Spesso non è facile confrontare i progetti nemmeno all'interno dello stesso ente. Nell'apparato comunale i settori che hanno risposto con maggiore solerzia sono stati gli uffici dei lavori pubblici, della mobilità, della cultura e delle politiche sociali». **[b. c.]**

I NUMERI

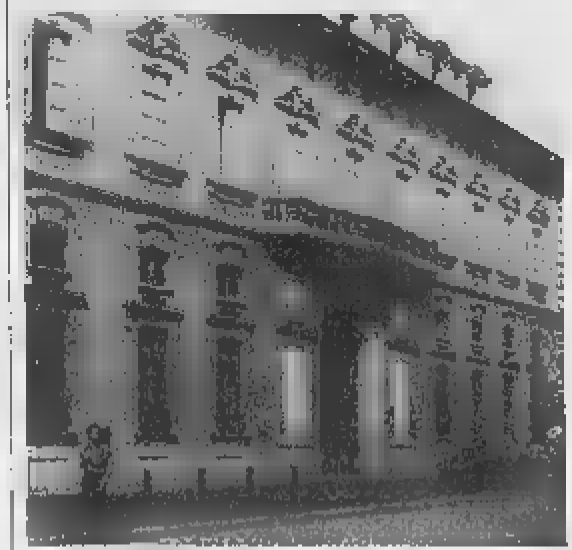
Il Prusst comprende [illegible] progetti: **40** pubblici; [illegible] privati
Attivo [illegible] miliardi suddivisi in 4 settori:
- **158** per attrezzature e infrastrutture
- **360** nel recupero aree dismesse e patrimonio storico
- **183** in nuovi insediamenti produttivi
- [illegible]**33** per investimenti connessi ad altre opere

Si creano [illegible] posti di lavoro stabili
Il programma dura [illegible] anni: entro fine 2000 i piani preliminari; entro il 2001 gli esecutivi
Partecipano: assessorati comunali; altri enti (Assa, Sin, Cim, Ferrovie Nord, Est Sesia associazioni di categoria, Comuni) privati

Voci di un maxi-gruppo con Mediolanum

Cordata Vicenza-Bpn? E il titolo vola in Borsa

Dal Veneto la proposta di un nucleo a tre per tentare una scalata al Mediocredito



Palazzo Bellini, sede della Banca Popoalre di Novara. S'infittiscono le voci di un possibile accordo con la Vicenza

Gianfranco Quaglia
NOVARA

La prima mossa è arrivata dal Nord-Est. Gianni Zonin, presidente della Popolare di Vicenza ha avuto il via libera dal Consiglio d'amministrazione per l'ultima privatizzazione bancaria italiana, il Mediocredito Centrale, che si porterebbe dietro anche il controllo del Banco di Sicilia.

E per questa operazione Zonin vuole dare vita a un «nocciolo duro» fra banche: [illegible] polo di tre istituti di credito («la Vicenza, un'altra popolare e un'altra banca»). Parole dell'imprenditore vitivinicolo che sembrano far riferimento diretto alla Banca Popolare di Novara, l'altro partner con cui sono state avviate trattative durante l'estate per un'aggregazione. L'«altra banca» potrebbe essere la Ban[illegible] Mediolanum, [illegible] cui la Vicenza ha da poco annunciato un'allenaza nella bancassicurazione e nell'asset management.

E ieri, [illegible] conseguenza diretta delle dichiarazioni, il titolo della Bpn in Borsa ha spiccato il volo. A metà pomeriggio aveva superato Bulgari diventando la regina di Piazza Affari balzando al 3,35%. E a fine seduta (con un andamento generale che ha raggiunto il +0,46%) il titolo della «Novara» era tra quelli protagonisti, con un +4,41%, raggiungendo i 9,11 euro (1.645 lire) con un volume di 482.500 pezzi passati di mano.

Intanto nessun commento nè da Banca Mediolanum nè dalla sede novarese dell'istituto guidato da Siro Lombardini. Bocche cucite in questa fase delicata, dopo che a fine luglio il consiglio d'amministrazione aveva dato incarico a Mediobanca di vagliare le proposte d'alleanza avanzate dalla Vicenza e dalle Popolari di Milano e Bergamo. Lo stesso Cda è convocato per martedì prossimo, 31 agosto, anche se è molto improbabile che per quella data sia già in possesso del rapporto dell'«advisor». Ma a questo punto, sicuramente entro settembre, una decisione definitiva sarà presa dall'istituto guidato da Siro Lombardini. Dall'aggregazione Vicenza-Bpn dovrebbe nascere una holding che è già stata battezzata «Banca Più», un polo bancario forte che dovrebbe garantire l'indipendenza di entrambe gli istituti. Dalla scalata a Mediocredito, insieme con Mediolanum (operazione che trascinerebbe [illegible]he il Banco di Sicilia) potrebbe scaturire una realtà bancaria forte di oltre 3 mila sportelli. Insomma, un colosso del Nord [illegible] tre poli strategici: Novara, Milano e Vicenza. E con una propaggine nel sistema creditizio meridionale. In questo contesto come si collocherà la Bpn? Lombardini ha sempre dichiarato che qualunque matrimonio avrebbe dovuto garantire l'autonomia della «Novara» e una presenza trainante. Condizione raggiungibile attraverso un piano industriale di rafforzamento, già partito, e un aumento di capitale (già deciso, ma non ancora avviato. A questo punto le scadenze sembrano essere ravvicinate: naufragato l'estate scorsa il tentativo d'intesa con il Credito Emiliano, l'estate 1999 potrebbe concludersi con un annuncio a sorpresa, tale da proiettare la Bpn fra le «star-system» del sistema creditizio italiano. Dal Veneto, senza troppe perifrasi, è arrivata una proposta: unirsi alla cordata per scalare mediocredito. [illegible] Palazzo Bellini adesso [illegible] attende la risposta.

Ieri sera l'orchestra «Giuseppe Verdi» di Milano ha inaugurato il prestigioso festival di musica

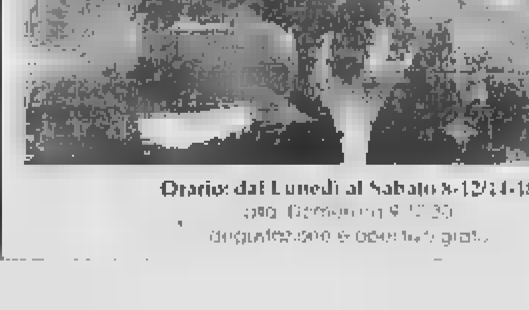
Debutto con il tutto esaurito per le «Settimane»

A Stresa tanti appassionati anche dall'Australia e dagli Stati Uniti

Affezionati melomani e nuovi appassionati ieri alla prima serata delle «Settimane musicali» al palacongressi di Stresa

STRESA. Tutto esaurito e pubblico delle grandi occasioni (sono arrivati appassionati anche da Stati Uniti e Australia) ieri sera al Palacongressi, dove si è tenuto il concerto inaugurale delle Settimane Musicali. Il prestigioso festival si è avviato con l'orchestra sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi» diretta da Valery Gergiev. Sul palco il solista Alexander Toradze. La formazione ha eseguito musiche di Debussy, Ravel e Berlioz. Stasera un altro appuntamento interessante con Alexander Korsantya, protagonista di un recital, dalle 20,30, al collegio Rosmini.

La segreteria del festival sta [illegible]do parecchie prenotazioni: il tutto esaurito si annuncia già per alcune serate, tra queste l'esibizione di domenica al Palacongressi della Lithuanian National Symphony Orchestra. Domani a Villa San Remigio di Verbania [illegible] maratona pianistica dedicata a Stravinskij. **[c. m.]**

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI
VINI DOC SELEZIONATI
VINO DA[illegible]
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Scavi e sistemazioni, con disagi per la viabilità. Deviato anche il percorso degli autobus

Corso Trieste, un cantiere lungo 6 mesi

Martedì partono i lavori, traffico messo a dura prova

Cristina Meneghini

NOVARA

Sei mesi di scavi e sistemazioni per corso Trieste. E settimane di passione per il traffico in città. Partono martedì i lavori a Sant'Agabio, su un'arteria fondamentale per raggiungere il capoluogo e percorsa dai mezzi pesanti che si dirigono al «Boschetto». Per gli automobilisti questo nuovo intervento, sicuramente qualificante, significherà code e ritardi nell'attraversamento della città. La task force si è già messa all'opera. Lo sbancamento di [illegible] metri circa di asfalto metterà a dura prova il traffico già intenso della zona. Al rifacimento si aggiunge poi la chiusura del casello di Agognate Sud, dalle 6 di lunedì fino alle 14 del 2 settembre.

L'intervento in corso Trieste è il cantiere più lungo e [illegible] previsto al momento dall'amministrazione comunale.

Il costo complessivo è di 1 miliardo e 100 milioni. La città si troverà a sopportare un carico di traffico non indifferente. Per questo Comune e polizia municipale stanno predisponendo una strategia per attutire al meglio l'impatto. Corso Trieste sarà sottoposto ad una operazione di sbancamento e scorticamento del manto di asfalto. Oggi si presenta molto sconnesso, l'ultimo intervento risale al '92. L'operazione che parte martedì vede impegnati tecnici di Comune, Società Idrica Novarese, Italgas, Telcom, in modo da coordinare le operazioni e sistemare pure servizi e allacciamenti. Il tratto interessato va dall'altezza dell'incrocio con via Falcone, fino a via De Valli. Lo scorticamento del fondo stradale sarà realizzato a tratti.

Il 31 la prima tranche, che riguarderà quasi [illegible] metà del corso Trieste. Il percorso dei bus sarà deviato nelle vie Giannoni, Bussi e Faraggiana. Gli automobilisti che entrano in città (dalla tangenziale, Pernate, Romentino e Galliate) potranno arrivare fino al semaforo di via Wild e scegliere tra la svolta a destra o sinistra.

Invece, i Tir, potranno dirigersi verso il «Boschetto».

L'appalto parla di 180 giorni, ovvero [illegible] mesi, di interventi. «Ma si vedrà durante le operazioni - dice Marcello Monfrinoli, dirigente dei servizi tecnici del Comune - si possono rinviare alcuni lavori a giugno del prossimo anno».

Quali sono le incognite che gravano su questo riordino? «Eventuali sorprese - dice Monfrinoli - possono essere legate alla rete dei servizi sotterranei. Altra incognita saranno le condizioni atmosferiche».

Un occhio al metereologo e [illegible] al groviglio di cavi e tubazioni nel sottosuolo, e via ai lavori, già annunciati per l'inizio di agosto. Lo sbancamento è profondo, circa 80 centimetri. E' previsto il rifacimento anche dei marciapiedi. La strada dissestata che oggi costringe auto e ciclisti allo slalom, nel giro di qualche mese sarà rimessa a nuovo. Il sindaco Gianni Correnti: «Sicuramente ci saranno disagi, ma stiamo predisponendo in modo da limitare i danni. Il rumore creato dai veicoli che sprofondano nelle buche, la [illegible] di sicurezza per i ciclisti, rendono inderogabile questa operazione».

Il manto stradale di corso Trieste è in pessime condizioni, gravato [illegible] passaggio di [illegible] pesanti. Le operazioni sono lunghe, [illegible] parte dei lavori potrebbe essere rinviata. Il sindaco Gianni Correnti vuole garantire [illegible] di ciclisti e pedoni

Importante accordo con Novamont

Goodyear sceglie la plastica verde

NOVARA

La plastica ecologica made in Novara servirà a realizzare i pneumatici della Goodyear. L'accordo per sfruttare la plastica biodegradabile per la costruzione delle gomme, è stato raggiunto da Novamont e Goodyear.

La società americana, leader mondiale nella costruzione di pneumatici, utilizzerà il Mater Bi, la plastica ecologica biodegradabile ricavata dall'amido, ideata a Novara nei laboratori della Novamont di cui [illegible] è amministratore delegato Katia Bastioli, eletta anche «Novarese dell'anno» proprio per la sua attività di ricercatrice nel campo della chimica verde.

La Novamont, sempre nei laboratori di Novara, ha sviluppato particelle submicroniche di amido complessato, vale a dire [illegible] polvere finissima che viene utilizzata nella mescola dei pneumatici in sostituzione del nerofumo.

In pratica, sarà il Mater Bi, assolutamente ecocompatibile, a conferire alle gomme una migliore rigidità ed il tipico colore nero.

Non siamo ancora al pneumatico biodegradabile, ma certamente, grazie al componente ideato [illegible] laboratori [illegible]si, è stato fatto un grosso passo [illegible] avanti nel rendere le gomme più ecologiche.

Non solo, ma il Mater [illegible] utilizzato nella mescola ha la proprietà di ridurre la resistenza delle gomme all'attrito della strada, e pertanto consente di risparmiare i battistrada.

Un'altra caratteristica positiva è data dal fatto che diminuisce sensibilmente la rumorosità e le nuove gomme consentono agli autoveicoli di consumare una minore quantità [illegible] combustibile.

Un altro vantaggio dei nuovi pneumatici [illegible] campo ecologico è quello [illegible] blocco dell'anidride carbonica: il Mater Bi, un materiale ricavato dai vegetali, consente di «blindare» nelle gomme l'anidride carbonica che, nei pneumatici normali, [illegible] ecologici, viene dispersa nell'aria.

Secondo gli studi compiuti in collaborazione dai tecnici della Novamont e della Goodyear, basta sostituire il cinquanta per [illegible] del nerofumo [illegible] l'amido, per ottenere [illegible] riduzione del 20 per cento delle emissioni di anidride carbonica. Siccome questo tema è stato al centro degli accordi di Kyoto in [illegible] riduzione del tasso di inquinamento da parte degli autoveicoli, la scoperta novara- [illegible] viene ad [illegible] posto di particolare significato sia ecologico che economico. Per quest'ultimo aspetto infatti contribuisce a ridurre l'impegno dei petrolieri sui carburanti e dei costruttori di auto per il miglioramento dei motori.

Per il Mater Bi, ideato nel luglio 1989 ed utilizzato soprattutto per la realizzazione dei sacchetti biodegradabili, è arrivata un'altra gratificazione: il quotidiano francese Libération ha effettuato un sondaggio ed ha coronato il sacchetto di plastica come l'invenzione del secolo, sottolineando [illegible] evoluzione, il sacchetto «made in Novara». [m. g.]

Ieri a Cerano

[illegible] gente fallisce rapina a ufficio postale

CERANO. Punta la pistola contro l'impiegata dell'ufficio postale nel tentativo di farla entrare, ma il sopraggiungere di altre persone lo spaventa e la rapina fallisce. E' accaduto ieri mattina alle Poste di Cerano, pochi minuti prima delle 8 e cioè dell'apertura.

Un giovane, armato di pistola, si avvicina a una dipendente dell'ufficio che sta per aprire il portone d'ingresso: «Non fiatare ed entra», intima alla donna.

Mentre l'impiegata, terrorizzata, sta per varcare la soglia, sul posto arrivano altri dipendenti dell'ufficio postale e alcuni clienti. Il bandito, forse preoccupato dal vedersi in palese minoranza, decide immediatamente di mandare all'aria il colpo. Lascia la donna, corre verso il complice che lo stava aspettando lì vicino a bordo di un'utilitaria e i due scappano.

Sul posto intervengono i carabinieri della stazione di Trecate che, [illegible] i colleghi di Novara, aprono le ricerche, tuttora in corso. [m. p.]

Sentenza del pretore

Poste, affitti senza rincari per gli alloggi

NOVARA. I contratti di locazione stipulati tra l'Ente Poste e gli affittuari di alloggi di servizio sono assoggettati alla normativa in materia di edilizia residenziale pubblica e non a quella che regola l'affitto di immobili privati. L'ha stabilito nelle settimane scorse il pretore di Novara Antonio Cosumunno rifacendosi alla trasformazione delle Poste in ente pubblico economico.

Il problema di conversione dei contratti interessava a Novara 80 famiglie a cui l'Ente poste aveva avanzato richiesto di aumenti del [illegible] mensile dal venti al cinquanta per cento, sostenendo che gli accordi in vigore dovevano essere considerati come soggetti all'equo canone. Il giudice ha stabilito diversamente annullando i rincari.

La sentenza del pretore di Novara si è allineata a quanto stabilito dagli analoghi organi giudiziari di Viterbo, Pavia, ed Ancona. La causa era stata avviata nel '98 dal Comitato Inquilini edilizia residenziale pubblica, presieduto da Rone Terrasi. [r. l.]

Giovane denunciato

[illegible] un etto di hashish in automobile

BORGOMANERO. Un giovane novarese di 24 anni è stato sorpreso dalla Polizia stradale [illegible] un etto di hashish mentre viaggiava sull'autostrada Voltri-Sempione. Ad essere denunciato dagli agenti di Romagnano Sesia è stato G.M., residente a Novara. La sostanza stupefacente è stata trovata sulla sua automobile. Il giovane era stato fermato per uno dei controlli di routine che la Polizia compie sull'A26. Perquisendo l'auto, però, gli agenti [illegible] sono trovati di fronte a un pacco sospetto: conteneva hashish

Sempre ieri ma al nuovo sottopasso di via Arona, davanti ai Vigili del Fuoco, un uomo alla guida di una Vespa ha riportato la frattura del braccio in un incidente stradale. C.G., 50 anni, di Gattico, alla guida di una Vespa, si è scontrato con R.A., 36 anni, di Borgomanero, al volante di una Panda. Nell'incidente è rimasto ferito il motociclista, che ha riportato la frattura del braccio e guarirà in due mesi. L'incidente è al vaglio della Polizia Stradale. [m. g.]

Al centro di Vignale presentate parecchie richieste per prolungare l'edizione '99

«Danzati agosto», un'estate infinita

Il calendario aggiunge giornate di ballo e spettacoli

NOVARA

A Vignale è sempre festa con Danzati Agosto '99, il centro estivo che da punto di ritrovo per gli anziani è diventato riferimento per novaresi di ogni [illegible]. L'iniziativa è arrivata al giro di boa, ma non conosce stanchezza. Anzi, organizzatori e nonni cercano di rimandare il momento dell'arrivederci alla prossima edizione. Così il calendario è stato aggiornato e allungato al 3 settembre. Ecco i prossimi appuntamenti. Oggi è in programma la gita all'Acquario di Genova, [illegible] rientro in prima serata, perchè alle 21 nell'area verde dell'istituto si balla (dopo il rinvio della scorsa settimana) con «Nikorchestra». Domenica alle 21, liscio e coreografie di danza con la scuola di Alida Pellegrini. Lunedì a[illegible] liscio dalle 21, con «I Macedonia» e nel corso della serata esibizione del [illegible] di voci bianche dirette da Paolo Beretta. La giornata di martedì rinnova due tradizioni: la grande abbuffata di paniscia [illegible] mezzogiorno (obbligo di prenotazione), al pomeriggio il lancio di palloncini colorati con messaggi di amicizia e pace.

Mercoledì l'aperitivo musicale delle 18 precede la consegna dei riconoscimenti agli artisti novaresi che hanno partecipato alla rassegna pittorica, intitolata alla memoria di Giovanni Quaglino. Un fuori programma deciso proprio in queste ore, alle 21 il ballo liscio e lo spettacolo «Fontane in concerto». Il 2 settembre, alle 20,30, concerto della fanfara dei Bersaglieri di Legnano e gita a Gardaland il [illegible]. Proseguono le esposizioni pittoriche e di manufatti. [c. m.]

Il centro estivo Danzati Agosto è diventato meta quotidiana per novaresi di ogni età. Nell'area verde dell'istituto Donnino a Vignale ballo liscio e spettacoli costituiscono la formula vincente di una iniziativa che si ripete con immutato successo

LETTERE

[illegible] i cartelloni [illegible] le vie più belle

Novara, [illegible] sanno i nostri concittadini, è una città la cui bellezza talvolta va ricercata con attenta analisi perché non sempre è visibile ad una prima osservazione.

Di certo le bellezze prodotte da quel genio dell'Antonelli sono note; ma anche loro necessitano di ricerca perché oltre alla cupola le altre [illegible] sono così immediatamente visibili.

Si pensi ad esempio al Duomo che è posto lateralmente rispetto alla piazza principale, non donando così quell'immagine portentosa che invece ha della sua facciata.

Anche Casa Rossi in questo senso, è posta in un luogo dove, per scarsa conoscenza generale e per non eccelsa visibilità pochi sanno della sua presenza, anche molte amministrazioni comunali se ne erano dimenticate.

Ma [illegible] c'è una cosa che a Novara non manca di visibilità, bene quelle [illegible] quelle opere dell'ingegno e della fantasia che hanno trasformato le nostre strade in immensi spot pubblicitari: le cartellonistiche stradali.

Non v'è strada ad alta percorrenza della nostra città [illegible] che non sia tempestata da queste opere, e che [illegible] riporti pubblicità di centro commerciale, mobilificio o supermercato che non vi appaia in tutto il suo splendore luccicante e nei suoi super sconti. 3x2, estate in svendita, saldissimi, chiudo e liquido tutto; questi sono gli slogan utilizzati.

Ebbene cari novaresi forse è il caso che uno slogan dal basso lo si rilanci: chiediamo al Sindaco di eliminare da alcune delle vie più belle della nostra città questi obbrobri della comunicazione eliminando questi moderni tazebao.

Forse il Comune perderà qualche contratto, ma noi riavremo largo Bellini, il Curtatone, e viale Ferrucci un po' più presentabili: non è poco.

Daniele Barbone, portavoce dei Verdi, Novara

[illegible] ass[illegible] [illegible] industrie?

Forse di questioni urbanistiche noi capiremo poco, ma ci hanno sorpreso alcune proposte del nuovo piano regolatore di Verbania che abbiamo per caso visionato (esposizione pubblica) alcune settimane fa. Sorprendenti perché dopo tutte le polemiche dei mesi scorsi per la posizione degli stabilimenti industriali in città, che hanno coinvolto dipendenti, associazioni ambientaliste, il Comune stesso (vicinanza abitazioni, la pista di atletica, ecc.) scopriamo che è previsto l'esproprio lungo viale Azari di una gran fetta di terreni dello Stabilimento Acetati, così pure nella zona Nord verso il Con.Ser.Vco. Nel primo caso si parla di Parco Giochi, nel secondo di «fiera» e comunque di numerosi vani abitabili. Ci si domanda allora che strategia ha questa amministrazione. Far convivere l'industria con la Città è un'opinione che noi condividiamo, ma [illegible] si può «assediare» gli Impianti industriali perché è un modo ambiguo per obbligarli [illegible] andarsene.

E' evidente che aumenterebbero le proteste per gli inevitabili disagi. A che gioco sta giocando [illegible] sindaco Reschigna?

Alcuni cittadini di Madonna Di Campagno, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. [illegible] SANITARIA

Novara e provincia: [illegible] 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 0321 627.000; **Arona:** telef. 0322 51.51; **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** [illegible] 46.600; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500. **O[illegible]:** telef 0323 51.900; 63 669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telef. 0323 33.360; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nautel. salvam. 0323 51.91.00; [illegible] telef 0323 92[illegible].23; **Mergozzo:** [illegible] 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r e. telef 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74.56; **Lesa:** telef. 0322 75.897; **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. [illegible] 47.32.20 (ap. con orario [illegible] 8,45-9,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto [illegible] di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, di [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghé*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 [illegible] 0321 51.84.88.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel [illegible].56.

[illegible] *Bogazzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.50.33.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel 0322 84.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81 55.

Verbania (Pallanza): Garassini, vl. Azari, 78 tel. 0323 55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

GUARDIA M[illegible]CA

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** [illegible] 0322 51.51; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.51.11; **Stresa:** telef. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18.

IN CITTÀ E LUOGHI

RITROVI

Ballerini a Gignese

Organizzata dalla Pro Loco di Gignese ed alle frazioni di Vezzo, Nocco ed Alpino, dalle 20,30 di stasera a Gignese prenderà il via la Serata [illegible] scuola di ballo. Sulla pista i ballerini Ivan e Romina invitano a cimentarsi nelle danze. [r. l.]

FESTE

Un paese in festa

Inizia questa sera la terza tranche della kermesse «Paese in festa» organizzato dalla Pro Loco al campo sportivo di Granozzo. Dalle 20 musica e balli con l'orchestra Blue Jeans. [r. l.]

SAGRE

Frittata a Borgolavezzaro

Domenica la tredicesima edizione della sagra della frittata, ospitata nei locali di palazzo Longoni di Borgolavezzaro, a partire dalle 19. La sagra è organizzata dal Comune, Avis, Aido, Avb, Gruppo donne rurali. Il programma: cena, con specialità locali, dalle 19, alle 21,15 serate danzante [illegible] le [illegible] proposte dal musicista Gianni Gustaldo. [c. m.]

RITROVI

Caccia al tesoro

Il calendario di musica e gastronomia dell'hotel Milano di Belgirate prosegue domani [illegible] con la cena e la caccia al tesoro: sono previsti omaggi ai partecipanti..

PATRONALI

Trecate in festa

Un ricco programma folcloristico caratterizza la festa patronale di Trecate, che prende il via domani alle 17 in piazza Cavour, con [illegible] banda

[illegible]

RINGRAZIAMENTO

Silvana Moscatelli e la figlia Ilaria manifestano [illegible] [illegible] agli amici, ai conoscenti ed a tutti coloro che con la [illegible], i fiori, gli scritti e le opere di bene hanno preso parte al loro [illegible] per la scomparsa del loro caro

Giuliano Sanson

[illegible] cara salma riposa nel cimitero urbano.

— Novara, 26 agosto 1999.

Il presidente chiede di convocare l'assemblea dell'Atl

La Provincia all'attacco dell'Agenzia turistica

NOVARA

La Provincia critica la gestione dell'Azienda Turistica Locale di Novara e del Cusio e chiede la convocazione dell'assemblea per ridefinire ruoli ed obiettivi dell'ente.

Maurizio Pagani, presidente dell'amministrazione provinciale non accetta il modo con cui finora è stata gestita l'Atl: «Ho avuto modo di manifestare al presidente la mia insoddisfazione per la maniera con cui l'Atl è stata condotta. Non solo - aggiunge il presidente della Provincia - ma siccome i rappresentanti provinciali in seno all'Atl non sono espressione di questa amministrazione provinciale, chiediamo l'assemblea anche per definire questo aspetto».

Al termine della stagione estiva l'Atl dovrà affrontare il problema che nei mesi scorsi ha suscitato una miriade di polemiche: la protesta dei comuni e delle Pro Loco del Cusio, che hanno accusato l'ente di scarsa attenzione nei confronti del lago d'Orta, al punto che il consiglio comunale ortese ha già votato la «secessione» ed il passaggio al distretto dei laghi.

«Il problema esiste e va affrontato con chiarezza: nella costituzione di questa Atl c'è un difetto di fondo, il fatto di coniugare due forme di turismo totalmente diverse. Un conto è il turismo del lago, che è turismo completo, un altro quello della pianura, che è turismo episodico o d'affari, e non può essere coordinato allo stesso modo. Dobbiamo chiarire una volta per tutte questo equivoco, anche in rapporto alle iniziative regionali in materia di turismo».

Giambattista Tarozzi presidente dell'Agenzia turistica di Novara e del Lago d'Orta

A fianco il presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani vorrebbe rivedere le strategie dell'Atl

Sulla nomina del direttore scoppia l'ennesima polemica

Hanno ragione le località cusiane a trasferirsi con il lago Maggiore? «Il discorso turistico non può essere condizionato da vincoli amministrativi: i laghi costituiscono, sotto il profilo del turismo, un'unità inscindibile, e l'ospite tedesco, inglese o italiano che da Stresa ad Orta non sa che va da una provincia all'altra. Occorre superare i miopi interessi provinciali, soprattutto adesso che, Malpensa Duemila, il turismo d'affari che interesserà i nostre crescerà notevolmente e coprirà l'intero arco dell'anno».

Giambattista Tarozzi, presidente dell'Atl, getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Per quanto riguarda l'eventuale passaggio del Cusio al distretto dei laghi, è una riforma che può attuare solo la Regione; in ogni caso bisogna attendere di le intenzioni di tutti i Comuni e poi confrontarsi. Quanto al diverso tipo di turismo esistente fra lago e Novara, non ci dubbi, ma l'Atl ha sempre tenuto conto di questo problema».

Uno dei problemi sul tavolo è quello della direzione dell'Atl, posto vacante da mesi, ed anche qui le posizioni sono decisamente diverse: «Prima di nominare il direttore - avverte Pagani - occorre precisare con chiarezza il ruolo dell'azienda turistica». Ribatte Tarozzi: «Una direzione può anche essere a termine, comunque, anche su questo tema siamo pronti ad ascoltare tutte le voci e poi prendere una decisione collegiale». (m. p.)

I coniugi di Lesa doneranno tre cani, gli altri saranno divisi in gruppi

Dieci bassotti separati in casa

Per evitare le prescrizioni di Asl e Comune

Sandro Bottelli

ARONA

Tredici bassotti, l'uno più bello dell'altro. Sette di colore nero, sei marroncino. Corrono e si rincorrono sul prato rasato sotto l'occhio vigile del signor Mario e della moglie Flaminia. «Per loro non facciamo un giorno di ferie da vent'anni. Sono il nostro passatempo e la nostra soddisfazione, adesso preoccupati per l'ordinanza del Comune di Lesa».

La parola canile, in questo caso, sembra proprio fuori luogo. Meglio sarebbe parlare di «asilo per bassotti in allegria», perchè come trattano queste bestiole il signor Mario Cervi, 74 anni, originario di Cremona, e gentil consorte, è dato vedere da nessuna parte. Sono animali molto puliti, ordinati e rispettosi delle regole. Purtroppo, per uno strano regolamento, sono troppi.

Il signor Mario ci legge l'articolo 6: «Sono soggetti alle norme di cui al presente articolo i concentramenti in numero superiore a cinque soggetti adulti e di gatti in numero superiore a 10 capi adulti» e via ad elencare una serie di impianti, pavimenti, pareti, infissi, canali di scolo, locali speciali per interventi veterinari, locali deposito per la preparazione degli alimenti.

Il signor Mario, ex autista di pullman, non vuol neppure sentir parlare di interventi del veterinario: «Se un bassotto ha un problema, lo portiamo immediatamente nella clinica veterinaria, non stiamo qui a perdere tempo in attesa che arrivi il dottore».

La signora Flaminia è sconsolata: «Quando eravamo sotto Verbania andava tutto bene, da quanto siamo passati all'Asl di Arona ci hanno creato un sacco di complicazioni. Voglio parlare con qualche rappresentante dei Verdi, voglio che vengano a vedere come vivono questi bassotti».

I coniugi Cervi non sono «maniaci» degli animali. Intanto hanno tre figli e tre nipoti, che vengono periodicamente a far loro visita ed anche per i bassotti è sempre una gran festa. Il solo poco inserito nel gruppo è «Esotic», un bassotto ungherese, che se ne sta sempre isolato, timoroso.

Alcuni dei magnifici bassotti di Lesa. Tre di loro si separeranno dal gruppo

Il signor Mario sa perchè. «Quando nascono, questi cani hanno bisogno di sentire subito la mano calda e rassicurante dell'uomo. Questo è stato trascurato, lasciato solo, e adesso ha delle strane paure». «Esotic» sarà il primo ad essere sacrificato. Non pensate male. «Lo farò rientrare in Ungheria - dice Cervi - perchè qui è troppo triste. Ogni tanto dobbiamo privarci di qualche bassotto. Li regaliamo. Ma solo a persone fidate. Quando se ne vanno, mia moglie piange per due giorni. Spesso andiamo a trovarli, siamo felici e poi di nuovo tristi quando li lasciamo».

Con «Esotic» dovranno andarsene almeno altri due. Il regolamento parla chiaro: con soli cinque cani tutto può restare allo stato attuale. Dieci anzi, perchè i signori Cervi hanno deciso di tenerne cinque a testa, di dividersi insomma. Bassotti separati in casa. «Qui - indica la signora Flaminia - c'è molto spazio. E ci tanti locali. Divideremo i bassotti in due gruppi, cinque a me e cinque a mio marito». La divisione sarà difficile e sicuramente non priva di spargimento di lacrime, ma solo così potranno essere superate tutte le difficoltà burocratiche. La maggior parte delle quali veramente assurde, almeno a giudicare da come vivono in questo piccolo paradiso i bassotti dei Cervi.

Giovane di 27 anni, da pochi mesi a Vigevano

Muore per un'overdose nella toilette del treno

VIGEVANO

E' stato ucciso da un'overdose di eroina nella toilette del treno, dove è stato trovato alcune ore dopo, con la siringa e il laccio emostatico accanto a sè. Roberto Sansalone non aveva ancora 27 anni ed era sposato da poco. Aveva ancora la residenza anagrafica a Isca sullo Ionio, in provincia di Catanzaro, in realtà da qualche mese viveva a Vigevano, dove aveva trovato lavoro come cameriere in un ristorante - pizzeria del centro, in zona della Repubblica. L'altro giorno si era recato a Milano in treno per acquistare quella che sarebbe stata l'ultima, fatale dose di eroina. Al ritorno si è chiuso a chiave nel bagno di un vagone e se l'è iniettata. La scoperta del corpo è avvenuta alcune ore più tardi, per cui non è escluso che quel convoglio sia andato avanti e indietro sulla tratta Milano - Mortara - Alessandria più volte nell'arco della giornata. E' stato un passeggero del diretto 2635, partito alle 18 da Milano Porta Genova per Alessandria, a richiamare l'attenzione del capotreno: la porta era chiusa da troppo tempo. Il ferroviere l'ha aperta ed ha scoperto il corpo, lanciando l'allarme al 118.

Pochi minuti dopo il diretto è arrivato a Vigevano, dove ha trovato ad aspettarlo l'automedica e un'ambulanza della Croce Azzurra, ma tutti i soccorsi sono stati vani. E' intervenuta la polizia che ha identificato la vittima e ha provveduto a rintracciare ed avvisare i parenti. I genitori e la moglie erano in Calabria. (c. br.)

«La minoranza sa bene che i ritardi al cimitero dipendono dalla Regione»

«Lesa non ha vietato le sepolture»

Il sindaco: Cattivo gusto tirare in ballo i morti

LESA

Letizia Romerio Bonazzi, sindaco di Lesa da giugno, non accetta le accuse di Enrico Minniti, il capogruppo di minoranza che ha criticato l'amministrazione comunale sul pietoso caso della salma «parcheggiata». Minniti sosteneva che «l'amministrazione comunale ha il dovere di provvedere per tempo a rendere fruibili gli spazi necessari», il che non accadrebbe al cimitero di Solcio, dove una salma dal 17 agosto è «chiusa a chiave» entro una cappella privata in attesa che si liberi il «giardinetto» per la sepoltura.

Replica il sindaco: «A Lesa non si può morire? Ci piacerebbe compiere questo miracolo, ma non è nelle nostre possibilità. A parte le facili ironie, appare forzata la presa di posizione della minoranza sulla ritardata tumulazione della salma di un nostro concittadino, dovuta in gran parte alla necessità di rispondere alle legittime esigenze della famiglia: è spiacevole che si sia voluto rendere pubblica e strumentalizzare una vicenda che coinvolge i sentimenti, la sensibilità e il dolore di persone trascinate loro malgrado in una polemica. Per quel che riguarda la questione specifica ogni atto è stato compiuto per venire incontro al desiderio dei parenti del defunto. Se si volevano sollevare perplessità sul ritardato avvio dei lavori di ampliamento del cimitero di Solcio, era sufficiente presentare una interpellanza specifica, senza tirare in ballo i morti».

Il primo cittadino respinge l'attacco di Minniti, già amministratore nei quattro anni precedenti, affermando che «le responsabilità per il ritardato avvio dell'ampliamento del cimitero, se ce ne sono, vanno cercate non nel Comune di Lesa, ma nella struttura burocratica della Regione, che non ha consentito l'inizio delle opere senza un piano regolatore cimiteriale».

«Minniti - conclude Letizia Romerio - questo lo sapeva perchè era stato comunicato in un consiglio dalla precedente amministrazione, ma, per di polemica, ha preferito far finta di niente. Pazienza. Ognuno ha il diritto di comportarsi come meglio crede. Noi sentiamo il dovere di chiedere scusa, anche per conto suo, alla famiglia del defunto». Oggi un'impresa è al lavoro al cimitero di Solcio ed entro qualche giorno la salma avrà giusta sepoltura. (s. bot.)

AI CINEMA

VIP NOVARA

SOCIALE PALLANZA

NUOVO BORGOMANERO

La tempesta si alzerà.
Il cielo si aprirà.
Il potere si scatenerà.

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

3SENNE figli cerca urgentemente lavoro Novara e dintorni esperta pulizie disponibile lavori casa. Rivolgersi Calcagno via Mantova 16 Novara

CERCASI ragazzo / pensionato automunito per facile lavoro consegna in Novara e provincia. tel. 0321.613179

Troppo lavoro, poche persone marketing, advertising, Azienda leader settore telecomunicazioni *seleziona* GIOVANI AMBOSESSI per apertura nuova sede in Novara. Per colloquio individuale telefonare allo 0321.339113

Azienda importante *cerca immediatamente* 15 per mansioni di ...ne distribuzione e gestione risorse umane. Richiesta un'età compresa fra 18 - 35 anni, disponibilità assolutamente solo full time. Informazioni su appuntamento tel. 0321.339819

LAUTA MANCIA a chi ritrova SHITZU maschio color bianco e oro, di nome Joy n. tatuaggio 7AL831 interno coscia smarrito il 16-8-99 in zona Cameri Tel. 0321.475351 ore pasti

PER INFORMAZIONI: TEL. 0321.71412
DALLE 15.00 ALLE 18.00

AUT. MI-TO USCITA CALLIATE
DIREZIONE TRECATE A 3 KM. SS 11 BIVIO PER SOZZAGO

Celebrità
DISCOTECA TRECATE

VENERDI' 27 AGOSTO '99

Mobilitazione in difesa della salute dopo le morti sospette tra gli abitanti della Rondola

«E adesso l'Enel sposti l'alta tensione»

Abitanti del villaggio di Crodo pronti a dare battaglia

Renato Balducci

CRODO

Una battaglia difficile. Nessuno lo nega ma gli abitanti della "Rondola" sono decisi ad andare sino in fondo.

La guerra contro la linea dell'alta tensione che "taglia" il villaggio turistico sulle alture di Crodo non pare destinata a finire presto.

L'azione dei residenti del villaggio -tutti turisti- è coordinata dal giornalista e storico Angelo Del Boca, 74 anni. Lo scrittore è in stretto contatto con il sindaco di Crodo, Elio Vincler, al quale ha chiesto di attivarsi affinché faccia spostare il traliccio che sorregge la linea da 220 mila volts. Un elettrodotto che porta corrente dalla centrale di Verampio, in valle Antigorio, a quella di Pallanzeno.

La linea è sotto accusa. Per gli abitanti del villaggio turistico sorto negli Anni Settanta i campi elettromagnetici potrebbero essere la causa di alcuni casi di neoplasie che hanno portato alla morte sette persone.

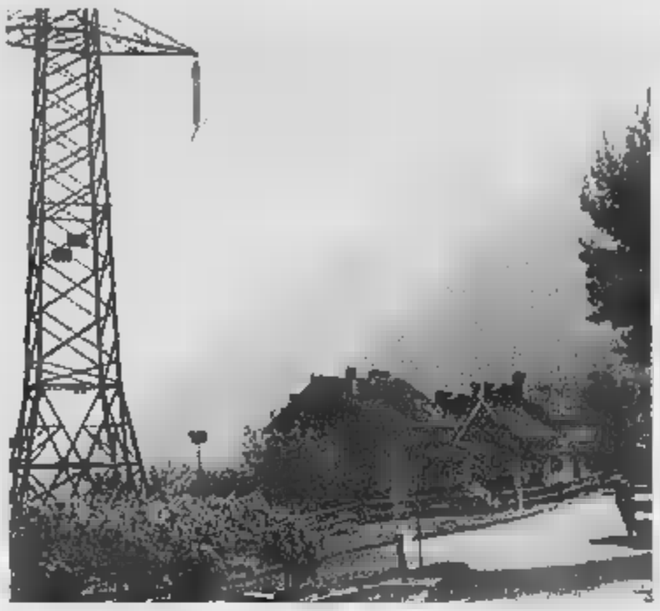
Secondo Del Boca, ci sarebbero pochi dubbi sull'ultimo decesso, quello di un giovane lombardo di 19 anni morto dopo tre anni di inutili cure. Fabio, lo sfortunato giovane, aveva passato in valle la sua giovinezza e vi tornava per un paio di mesi l'anno soggiornando proprio alla "Rondola".

Del Boca ha anche scritto due lettere al suo amico Indro Montanelli che le ha pubblicate sul "Corriere della Sera".

«Non cederemo -spiega Del Boca-. Da quando è morto Fabio viviamo nel terrore che possa capitare a qualcun altro. Tutte le famiglie che soggiornano qui alla "Rondola" hanno più di un bambino e tutti temono per la salute dei loro figli».

Intanto la discussione sulla pericolosità delle linee ad alta tensione è tutt'ora aperta. Tra Enel e Ministero dell'Ambiente c'è in atto un braccio di ferro visto che quest'ultimo ha proposto limiti più restrittivi. Un adeguamento che secondo le prime stime dovrebbe costare al Paese 100 mila miliardi per interrare i cavi in prossimità dei centri abitati. Ma per ora l'Enel dichiara di attenersi alla legge esistente. E' quella del '92 che fissa in cento microtesla il limite teorico che poi si abbassa a 5 microtesla poiché la norma prescrive che non ci possano essere case a meno di 10 metri da un elettrodotto di media potenza e meno di 18 e 20 metri dai più potenti, come quello appunto della "Rondola".

Intanto va detto che in Veneto dove si erano registrate emissioni di 2 microtesla i genitori di una scuola avevano ottenuto la riduzione delle emissioni sino a 0,5 microtesla. «Mentre -lo ricorda anche Del Boca- il Sindaco della ridente città toscana ha condotto una battaglia contro l'elettrodotto che serve la città di Firenze. Per questo chiediamo che la linea venga spostata o interrata. Questo l'Enel l'ha fatto a Portofino per non guastare il panorama. Può farlo anche qui per non danneggiare la nostra salute».



Il villaggio «La Rondola» di Crodo è attraversato dalle linee ad alta tensione dell'elettrodotto
Sotto accusa, ormai da parecchio tempo, gli effetti negativi sulla salute prodotti dai campi magnetici
La morte di un giovane di 19 anni ha riaperto drammaticamente il caso

Bonifica all'ex Enichem

E' polemica sulla discarica a 200 metri dalle rive del Toce

PIEVE VERGONTE

Il progetto di bonifica del sito occupato in passato dagli impianti dell'Enichem continua a preoccupare gli ambientalisti. Perplessità ha sollevato la decisione presa dalla Commissione del Ministero dell'Ambiente, responsabile del risanamento dell'area, di isolare con una colata di cemento il bunker. Insiste Amelia Alberti, coordinatrice del circolo Verbano di Lega Ambiente: «Se l'edificio è stato ripulito e non esistono più pericoli di contaminazione che bisogno c'è di fare un trattamento di questo tipo. Si vuole nascondere qualcosa?». L'occlusione del manufatto, che in origine era un rifugio antiaereo per i dipendenti e poi usato come deposito di sostanze nocive, non è, negli ambienti istituzionali, motivo di inquietudine. Lo ha detto l'assessore provinciale all'Ambiente, Alberto Zacchera, lo ha ribadito il sindaco di Pieve Vergonte, Maria Grazia Medali.

Preoccupano invece, come ha rilevato lo stesso Zacchera i terreni gravemente contaminati, nel corso di oltre mezzo secolo di lavorazioni chimiche nello stabilimento, da cloroderivati organici e fanghi mercuriali. Il progetto di risanamento prevede lo scorticamento, fino a due metri di profondità di tutta l'area. I 410 mila metri cubi di terra rimossa saranno messi in una discarica, opportunamente impermealizzata, che si estende parallela alla superstrada, a circa 200 metri dalle rive del Toce. «In pratica-rileva Alberti-una lunga caramella imbottita di veleni che dovrà resistere nel tempo pena la fuoriuscita di queste sostanze pericolose». Anche sulla discarica la coordinatrice ambientalista fa l'avvocato del diavolo: «Siamo contrari a questo progetto che non prevede alcun intervento di inertizzazione lasciando alle future generazioni il problema di confrontarsi con i liquami che il tempo e le furie del fiume possono rilasciare». «La Commissione-ribatte, invece, Medali-sta lavorando in modo serio e scrupoloso. Nessuno è a conoscenza dei dettagli del progetto per lanciare insinuazioni sul suo operato». Sulla rimozione del terreno inquinato Ministero, Regione e Provincia valuteranno gli impatti ambientali. «E' una procedura necessaria-spiega il primo cittadino-ma che rallenterà, però, l'inizio dei lavori. L'auspicio è che si faccia il più in fretta possibile perchè non vogliamo più continuare a convivere con l'inquinamento». [f. ru.]

Verbania, il consigliere provinciale

Paracchini lascia Bossi per Comino

VERBANIA

«Ribadisco di credere nel progetto politico di riforma istituzionale dello Stato in senso federale, ma di non condividere i metodi emersi dal congresso straordinario di Varese». Pierangelo Paracchini, candidato alla presidenza della Provincia nelle file della Lega Nord e ora consigliere nella maggioranza, lascia il partito.

Andrà anche lui a rafforzare le fila del nuovo movimento federalista che fa capo agli ex parlamentari del Carroccio Domenico Comino e Vito Gnutti. Paracchini, che già sta lavorando con i neo compagni per mettere a punto lo statuto ed il simbolo del partito nascente, sarà in prima fila lunedì all'incontro pubblico che si terrà alle 21 al Forum di Omegna. Alla serata parteciperà pure Comino che illustrerà le linee politico-programmatiche del nuovo soggetto politico.

Pierangelo Paracchini

Sarà un'occasione per un confronto serrato con i sostenitori delle province di Novara e del Vco sulla questione delle alleanze. La Lega in Piemonte, guidata da Comino, aveva scelto alle ultime elezioni di schierarsi con il Polo ma questo non aveva incontrato i favori dei vertici del Carroccio. Comino ed i suoi seguaci furono cacciati, tra loro anche l'ex segretario provinciale Walter Spirito che condusse le trattative con il Polo.

Dice Paracchini: «Il mio obiettivo politico non cambia. Andrò, invece, in un partito che pone limiti di territorio (estendendo il proprio progetto all'Italia intera), nè di fede o razza. Tra persone che hanno a cuore la tutela della libertà degli altri. La mia decisione è maturata quando ho saputo che si stavano facendo pressioni affinchè mi dimettessi». Paracchini continuerà a mantenere il suo posto di consigliere provinciale, fedele alla Giunta di Guarducci.

Non approva Enrico Montani, commissario per il Vco del Carroccio: «Mi auguro che continui ad essere una persona corretta rassegnando le dimissioni. Deve ricordarsi che è stato eletto sotto il nome ed il simbolo della Lega Nord». Michele Marinello, assessore provinciale del partito di Bossi, anche lui sul punto di lasciare un mese fa, manda a Paracchini un «in bocca al lupo» di cuore ma non ritiene che «ci siano gli spazi per un altro soggetto politico». [f. r.]

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24
Tel. 0321.776311
Fax 0321.777404
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90, n. 55
Lavori di formazione campetti da calcio e allestimento in Via Mazzano e Via Ticinello.
Importo a base d'asta Lire 162.814.500 Euro 84.086,87.
Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale D.M. 18/12/97.
Ditte che hanno presentato offerta: n. 6
Ditte ammesse alla gara: n. 2
Impresa aggiudicataria: Imp. Brambati & C. srl di Novara.
Trecate li 5/8/99
IL CAPO SETTORE LL PP
geom. Massimo Salmistraro

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24
Tel. 0321.776311
Fax 0321.777404
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90, n. 55
Lavori di adeguamento della Casa Riposo Comunale - 2° lotto.
Importo a base d'asta Lire 335.000.000 Euro 173.013,06.
Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge 109/94 modificato dalla legge 415/98.
Ditte che hanno presentato offerta: n. 2
Ditte ammesse alla gara: n. 2
Impresa aggiudicataria: C.I.V. Soc. Coop. arl di Vercelli.
Trecate lì
IL CAPO SETTORE LL PP
geom. Massimo Salmistraro

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24
Tel. 0321.776311
Fax 0321.777404
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90, n. 55
Lavori di manutenzione straordinaria elementare "G. Rodari".
Importo a base d'asta Lire 178.232.300 Euro 92.049,30.
Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 1 legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale D.M. 18/12/97.
Ditte che hanno presentato offerta: n. 2
Ditte ammesse alla gara: n. 2
Impresa aggiudicataria: C.I.V. Soc. Coop. arl di Vercelli.
Trecate lì
IL CAPO SETTORE LL PP
geom. Massimo Salmistraro

GUASCHINO
Prodotti Petroliferi
Gestioni Calore
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno
Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito
NUOVA ESPOSIZIONE ARREDOBAGNO E SANITARI
VASCHE IDROMASSAGGIO
CONFRONTATE LE NOSTRE PROPOSTE IN .....
ARONA - Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di pubblicazione e di deposito dell'adozione del progetto di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale
In conformità alle disposizioni fornite dal Presidente della Giunta Regionale del Piemonte con circolare del 18 luglio 1989, n. 16/URE, e alla circolare della Regione Piemonte del 30/9/98 prot. 1792/sp.
si rende noto
1) che il progetto definitivo di variante generale del P.R.G.C. rielaborato è stato adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione di C.C. n. 18 del 11 giugno 1999;
2) che gli atti riferentesi al progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C. rielaborato è pubblicato per all'Albo pretorio 30 giorni consecutivi (vi compresi i festivi; data del presente e precisamente dal 26/7/99 al 24/8/99 e durante lo stesso periodo la delibera e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale; chiunque può prendere visione nei seguenti orari: da lunedì a venerdì orario d'ufficio, sabato e domenica e festivi dalle ore 9,30 alle ore 11.
Agrate Conturbia, lì 26/7/99
IL SINDACO
Maria Rosa
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Massimiliano Ferraris

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24
Tel. 0321.776311
Fax 0321.777404
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90, n. 55
Lavori di bonifica e sostituzione integrale della copertura dell'asilo nido di Via Andante. Importo a base d'asta Lire 101.780.000 Euro 52.584,98. Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle anomale D.M. 18/12/97.
Ditte che hanno presentato offerta: n. 6 - Ditte ammesse alla gara: n. 6
Impresa aggiudicataria: MI.BO. s.n.c. di Trecate
Trecate lì 5/8/99
IL CAPO SETTORE LL PP
geom. Massimo Salmistraro

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24
Tel. 0321.776311
Fax 0321.777404
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90, n. 55
Lavori di realizzazione di opere edili di difesa spondale e rinaturalizzazione di una sponda fluviale in Bosco Danico.
Importo a base Lire 100.000.000 Euro 51.645,69.
Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale.
Ditte che hanno presentato offerta: n. 12
Ditte ammesse alla gara: n. 10
Impresa aggiudicataria: Sotto geom. Ernesto di Casale Monferrato.
Trecate lì 13/8/99
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA 1° E 2° SETTORE
arch. Silvana Provaschi

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour, 24
Tel. 0321.776311
Fax 0321.777404
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90, n. 55
Lavori di adeguamento della Scuola Media Statale alle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica di cui al D.M. 26/8/1992.
Importo a base d'asta 224.000.000 Euro 115.696,35
Pubblico incanto con il criterio massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge 109/94 come modificato dalla legge 415/98.
Ditte che hanno presentato offerta: n. 2 - Ditte ammesse alla gara: n. 2
Impresa aggiudicataria: C.I.V. Soc. Coop A.R.L. di Vercelli
Trecate lì 9/8/99
IL CAPO SETTORE LL PP
geom. Massimo Salmistraro

Albergo Lago Maggiore assume
CUOCHI
CAMERIERI
FACCHINI
PORTIERI
Telefonare al numero 0322.76.525

CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA
Pubblicazione risultato di pubblico incanto a norma dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/24
Si rende noto - che il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11 presso gli uffici del Comando Polizia Municipale, è stata esperita asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale verticale, per un importo a base d'asta di L. 50 000 000 + Iva. La gara è stata aggiudicata alla Ditta Arona Scavi dei Fratelli Castelli s.r.l. - via Aldo Moro n. 8 - 28040 Oleggio Castello (No) recante il ribasso del 1%.
Arona, lì 10/8/99
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
dott.ssa M. Pina Musio

Fine agosto in compagnia dei cantanti più amati della musica italiana

Mannoia [redacted] Omegna [redacted] Nomadi a Cannobio e domani a Baveno appuntamento con Gianna Nannini

[redacted]

Da sinistra, i «big» della musica italiana in concerto tra stasera e domani: Fiorella Mannoia a Omegna, Gianna Nannini a Baveno, Luca Bonaffini a Novara e infine i mitici Nomadi, che suonano a Cannobio

Serate sui due [redacted] ai concerti dei «big»

Queste ultime serate di agosto stanno regalando alle province di Novara e Vco alcuni concerti con grandi personaggi della canzone italiana. Stasera a Novara (piazza Puccini) c'è la tappa del tour del cantautore Luca Bonaffini. Sarà accompagnato dalla nuova formazione: Massimo Tabai (tastiere [redacted] piano), Marco Ogliosi (chitarra elettrica), Luca Boscagin (chitarra acustica ed elettrica), Pietro Benucci (batteria [redacted] percussioni) [redacted] Cristiano Roversi (chapman grand stick). Sempre stasera, [redacted] Cannobio (campo sportivo) un gruppo amatissimo dai fans, attesi [redacted] centinaia: i mitici Nomadi. Da Cannobio a Omegna, dove per la festa di San Vito, in piazza Salera si esibisce la splendida Fiorella Mannoia, artista che non ha certo bisogno di presentazioni. Domani sera, invece, un'altra grandissima della musica italiana, Gianna Nannini, sarà di scena a Baveno, nel cortile [redacted] Villa Fedora. Dato giusto risalto [redacted] «big», vediamo cosa propone la nottata nei locali delle due province.

CASTELLETTO TICINO. Per il concorso «Una ragazza per il cinema», stanotte al «Party Time» si assegna la fascia di «Miss Lago Maggiore». Nelle ultime due selezioni, il titolo di Miss Novara [redacted] stato vinto da Erika Zerbinati, 22 anni, di Arona e Miss Vco da Lorena Bergio, 20, di Ornavasso. Concorrenti in passerella dopo mezzanotte. Presentano Rossano [redacted] Sara.

[redacted] Musica live a Tenimento [redacted] Castello in compagnia di Michele. Dalle 22.

[redacted] L'orchestra di Alex Bassi ravviva la nottata live del «Vallechiara».

BELLINZAGO. Discobar con il deejay Lorenzo a «Casa Miguel». Dalle 23,30.

[redacted] «Banana Party» alla disco «Maneggio»: ballando con le «banana girls», gustando il [redacted] cake», giocando al «banana game».

MIASINO. A tutto rock con i «Belfagor», dalle 22,30 sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno.

CASTELLETTO. Sabrina Biolcati conduce la serata musicale live del «Derrynane Village». Al «Byblos discobar» la notte è invece riservata ai single. Dalle 23.

ARONA. Si rinnova, come ogni venerdì notte, l'esclusivo appuntamento [redacted] la moda alla discoteca «Rocca». Dalle 24.

[redacted] La «Stormy Blues Band» per la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungolago. Appuntamento dalle 22,30.

OMEGNA. Schiuma party con modelle e festa birra Bud: così la nottata all'american pub «Big Bull». Discoteca [redacted] dj Luca Fraternali.

[redacted] Discoteca sulla spiaggia alla «Dolce Vita» con i mix di Dj Piero da Radio Rvl.

[redacted] «Onyx fashion party» alla discoteca «Odyssea» [redacted] gadgets in regalo. Si balla sotto le stelle e nelle sale interne con i mix di Sinus Pareti e Lisa.

[redacted] Rock nazionale dalle 22 al «Cowboys' Steak House»: a proporre le covers più note sarà l'«Autorimessa Band».

A cura di MARCO PIATTI

A Bellinzago

[redacted] stage [redacted] piazza

BELLINZAGO. Giocolieri, musicisti, danzatori: una performan[redacted] a [redacted] gradi nel mondo dell'arte, ha [redacted] via l'altra sera agli spettacoli collaterali del meeting internazionale di teatro danz[redacted] promosso dall'associazione locale «LaRibalta».

E' stato il biglietto da visita di questo eclettico stage che ogni anno si rivolge ad animatori, educatori e a tutti coloro che che vogliono migliorare l'espressione artistica.

A proposito delle iscrizioni arrivate quest'anno Roberto Lombardi, di «LaRibalta» è soddisfatto. «Abbiamo avuto 50 partecipanti, e questo è [redacted] vittoria, perchè portare la gente in un piccolo pa[redacted] fuori porta non era facile. L'amministrazione comunale ha fatto propria l'iniziativa, procurandoci addirittura appartamenti per gli insegnanti.

La collaborazione con l'assessore alla Cultura Roberto Bovio [redacted] Alessandro Vecchio è stata molto importante». Gli spettacoli si tengono alle 21 e sono itineranti. Danze popolari stasera in piazza Sant'Anna, animate da Mirco castello.

L'omaggio al tango, domani, in frazione Cavagliano, dietro l'osteria, dove l'associazione ha creato uno spazio riservato al fascino di questo ballo. La conclusione domenica alle 21 al cinema Vandoni, con cabaret, tango, clownerie e premiazione dei partecipanti.

Un invito a queste serate: «La qualità degli spettacoli è molto alta e [redacted] ha modo di poter vedere sul palco i ragazzi che di giorno partecipano agli atelier».

In scena anche i docenti di questi corsi. Quest'anno erano affidati a Cema Pantin, clown di Tenerife, che all'ultimo momento ha sostituito Ami Hattab. Con lui c'è Pippo Gentile, mimo, attore, regista e musicista, che lavora nelle scuole con i corsi di mimo e animazione teatrale, quest'ultima riservata a portatori di handicap.

Il ballo [redacted] Carmen Aguiar, di Montevideo, e Victor Convalia, di Madrid, maestri accademici e membri dell'Accademia di Tango in Argentina, protagonisti di tournée nelle principali capitali europee. E già si pensa alla [redacted] edizione, forti dei risultati conseguiti in questi anni. «LaRibalta» è un'associazione culturale che si prefigge di raggiungere finalità educative, formative, sociali, promozionali e culturali, a livello nazionale ed internazionale, nell'ambito di teatro, musica e arti figurative in generale. «Ogni nuova proposta - conclude Lombardi - è ben accetta e contiamo sulla partecipazione di tutti per migliorare». (c. m.)

[redacted]

Vogogna

Cinema muto master e festival

VOGOGNA. Al via il master sulla «Musica nel cinema muto» a palazzo Arcangeli, un'iniziativa di grande prestigio ospitata dal Comune ossolano.

Si terrà da martedì 31 agosto al 4 settembre e avrà, tra i relatori, Eric James, [redacted] pianista che accompagnò con le sue composizioni le gesta di «Charlot», l'indimenticato personaggio di Charlie Chaplin.

Il maestro è atteso a Vogogna già questa sera, dove alle 18, a Palazzo Pretorio terrà una conferenza stampa, illustrando caratteristiche e finalità della rassegna.

L'iniziativa farà da corolla[redacted] al Festival del Cinema Muto, che vedrà due proiezioni per serata una delle quali sarà dedicata proprio a Chaplin. I film saranno accompagnati dal vivo da Eric James e dalla pianista olandese Maud Nelissen.

La visione di questi spettacoli [redacted] compresa nella quota d'iscrizione al Master (750 mila lire) che scade il 30 agosto. Chi è impossibilitato a seguire i corsi può comunque partecipare anche ad una sola lezione. In questo caso il costo è di 20 mila lire. (f. r.)

Orta, [redacted]

Sax e acordeon guidano il pubblico alla scoperta di Piazzolla, Ellington, Iturralde e Yoshimatsu

ORTA

Stasera alle 21 si conclude la stagione dei concerti sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta [redacted] l'esibizione del Duo Ros-Beccalos[redacted] che esegue un repertorio di ricerca sulle tradizioni musicali nel mondo. Il programma della serata è arricchito da brani originali dello stesso Pepito Ros, virtuoso di fama internazionale, vincitore di concorsi in Italia e all'estero, presente al Festival mondiale del saxofono.

Pepito Ros è parte del Nuovo Ensemble Europeo e del Modern Saxophone Quartet [redacted] i quali ha inciso dischi. Da tempo l'eclettico musicista, diplomato al Conservatorio di Bologna, si dedica alle ricerche di [redacted] possibilità espressive per il sax da utilizzare nella musica contemporanea ed elettro-acustica; collabora inoltre con la Rai e con importanti teatri quali l'Arena di Verona, La Fenice di Venezia, il Comunale di Trieste. Al suo fianco, sulla terrazza di Orta, ci sarà Fausto Beccalossi, solista di acordeon, la fisarmonica cromatica resa popolare da Astor Piazzolla. Tra l'altro, Beccalossi collabora anche con il sestetto di Riky Gianco. E' fra i più originali interpreti delle musiche folkloristiche argentine.

Il programma del concerto si articola su un repertorio assai conosciuto: omaggio a Duke Ellington, poi Libertango [redacted] Oblivon di Astor Piazzolla e la Suite Ellenica di Pedro Iturralde. Completano [redacted] programma brani di Takeshi Yoshimatsu, Pascoal, Galliano e dello stesso Pepito Ros. La stagione dei concerti si concluderà con la consueta degustazione delle specialità gastronomiche. Si può prenotare telefonando allo 0322-911977. (r. b.)

Il duo Ros-Beccalossi è protagonista dell'ultimo appuntamento all'hotel di Orta

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel 0321-625.688
La mummia, con Brendan Fraser. Or.: 19,50, 22,30 L. 12.000, rid 8000; merc. fer. 8000.

ARALDO Tel 0321-474.826
Chiusura estiva. L. 12.000, rid. 8000; [redacted]

BROLETTO [redacted] (in caso di pioggia al cinema Araldo). Tel. segr. tel 0348-72.34 222.
Un tè con [redacted], con Cher. Orario: 21,30. Lire 10.000, 6000.

FARAGGIANA Tel 0321-627.676.
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel 0321-624.158
Cruel Intentions, con Ryan Philippe. Or.: 20,35, 22,30 [redacted] 12.000, [redacted], [redacted] fer. 8000

VITTORIA. Tel 0321-623.395
Senza movente, con Ennio Fantastichini. Or.: 20,45; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84
[redacted] del [redacted] Or.: 20, 22,30. [redacted] 10.000; 8000 (martedì feriale L. [redacted]).

[redacted]

SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[redacted]

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel 0322-240.566
Fino a prova contraria, di C. Eastwood. [redacted] 21,15. Lire [redacted], abb. 60.000 [redacted] film.

[redacted]

VANDONI.
Chiuso per ferie.

[redacted]

MODERNO. Tel 0322-82.151
Senza movente Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer 8000

[redacted], Tel. 0322-81.741.
La [redacted]. [redacted]: 20; 22,15. [redacted] 11.000; 8000 (merc. feriale L. 8000).

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81.741.
Cruel Intentions Or.: 20,15, 22,15 Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81.741
[redacted] **doors** Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000 [redacted] (merc. fer. L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel 0321-51.95.23
A prima vista. Or.: 21,30. L. 7.000, 5000. tessera L. 35000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853
Chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info [redacted] tel 0324-240.853.
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046.
oggi riposo

[redacted] **SALA 2.** Info [redacted] segr. tel. 0324-242.046
oggi riposo

[redacted]

ITALIA. Tel 0163-84.02.01
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted] **TEATRO** [redacted] 0321-91.183
Chiuso per riposo estivo

[redacted]

[redacted] Tel [redacted]-61.459
Chiusura estiva

ORATORIO
Chiusura estiva

[redacted]

[redacted] **PELLICO** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122
Chiuso per ferie

[redacted]

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CADORNA (in caso di maltempo al cinema Vip). Inf. segr. tel 0323 40.19.40
Baci e abbracci, con P [redacted] Orario 21,45 Lire 8.000; 5000

[redacted]**STON** Info e prezzi spettacoli al numero di [redacted] telefonica 0323-401.940
Chiuso per ferie

[redacted] **(INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940.
Cruel Intentions Or. 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964.
Star treck - L'insurrezione.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964
La mummia.

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel 817.8373 *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.985 *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Allarme mortale* Or. [redacted], 22,30
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Cruel* [redacted] Or. 20,30, [redacted]
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 [redacted] *mummia* Or. 15; 17,30, [redacted]. 22,30. Sala 2 *American history x* Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3. [redacted]. Or.: 16,30; 19,50, 22,30
[redacted]**HINO** [redacted] Sommeiller 22. tel. 5817.190 *Chiuso per ferie.*
[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. *Cruel Intentions.* Or.: 16,20; 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto [redacted]. tel. 540.110 *Un amore.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 *American history x.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30, Viet. min. 18
C. [redacted] v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. [redacted]. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. *La mummia.* Or. 15; 17,30; 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. tel 542.422. *10 cose che odio di te.* [redacted]. 16,05; 18,15; 20, 25; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] **Nirvana** v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. [redacted] *posto del cuore.* Or.: 16,10, [redacted]; 20,30; 22,40.
[redacted] v. Monfalcone 62. tel 327.2214. [redacted] *complici.* Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo.* Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [redacted]. 817.16.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA I c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. *Gatto* [redacted] *gatto* [redacted]. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. [redacted] angolo v. Roma, tel 530.353 *Limbo.* [redacted]: 16,15. 19,15, 22,15
FARO v. Po 30, [redacted] 817.33.23 *Universal soldier.* Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385.2057. *Letters from a killer.* Or. 15,30, 17,30; 20,10. 22,30
[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *La mummia* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
KING v. Po 21, [redacted]. 812.58.96. *Harem Suare* Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
[redacted] Teresa 5. tel. [redacted]4.614 *Buena vista social club* Or. 16,30. 18,30 20,30. 22,30
[redacted] Galleria S. Federico. tel 541.283 *Universal soldiers* Or. 15,40; 17,25, 19,10, 20,55. 22,40
[redacted] **UNO** v. Montebello [redacted]. tel 817.10.48 Chiuso per lavori
[redacted] **DUE** v. Montebello 8. tel 817.10.48 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 *Airbag.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73 *La donna lupo* Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight.* Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]**MPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] *parole che non ti ho detto.* [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. [redacted] Settembre 15, tel. 531.[redacted] Sala 1: *Matrix* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2 *Terapia e pallottole.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *La mummia* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4 *Senza movente.* Or.: 16, 18,10. 20,20, 22,30. Sala 5 - Ultrpui. *Romance.* Or.: [redacted] 18,10, 20,20; [redacted].
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45 *L'ombra del dubbio.* Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. tel. 819.01.50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 22,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 335, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.88.15 246/238

Festa patronale di San Bartolomeo a tutta musica

[redacted] piazza [redacted]

VILLADOSSOLA. Il maestro Stefano Palatresi ed Orietta Berti sono le stelle della festa patronale di san Bartolomeo che [redacted] è aperta mercoledì a Villadossola. Palatresi, uno dei protagonisti delle serate televisive con «Furore», sarà sul palco di piazza Repubblica domenica [redacted] mentre la Berti, che ha ormai sfondato come invia[redacted] di «Quelli che il calcio», si esibirà lunedì. La patronale ruota anche quest'anno attorno al banco di beneficenza in piazza. Mercoledì sono state inaugurate a «La Fabbrica» le mostre «Varchignoli, alle origini dell'Ossola di pietra» e «Minerali: tesori dela natura». Domani sera i tradizionali falò nell'alveo dell'Ovesca. (re. ba.)

Attesi domenica a Mergozzo almeno 400 atleti

Oltre alle corse di podismo e ciclismo, il triathlon prevede anche una massacrante prova di nuoto nel lago di Mergozzo

Il Triathlon sul lago

Sfida per uomini di ferro

Sandro Bottelli

MERGOZZO

Fervono i preparativi a Mergozzo per la seconda edizione dell'X-Challange Triathlon, in programma domenica. Il «menu» che attende gli «ironmen», così si chiamano questi autentici fachiri dello sport estremo, è terrificante: 3 km e 800 metri di nuoto, 180 km di ciclismo, 42,195 km di podismo. Una disciplina dopo l'altra senza soluzione di continuità. Per il secondo anno consecutivo la manifestazione sarà organizzata dallo «Zeppelin Triathlon Team» in collaborazione con Axhna Servizi per lo Sport.

La tranquilla cittadina lacustre, a pochi chilometri da Verbania e da Gravellona, è stata riconfermata dopo il buon esito della prima edizione, che ha visto 70 atleti tutti al traguardo finale, complici le favorevoli condizioni climatiche.

Il primo X-Challange è stato vinto dallo sloveno Damiani Zepic con il tempo di 8 ore 39 minuti 54 secondi e, tra le donne, dalla tedesca Gisela Hech, in 12 ore 20 minuti 41 secondi. Rispetto allo scorso anno i percorsi gara non subiranno modifiche. Per la frazione natatoria è previsto un giro di 1900 metri da ripetersi due volte nello specchio d'acqua antistante Mergozzo; per il ciclismo il percorso sarà un giro vallonato di 45 km da ripetersi 4 volte; per il podismo è stato infine scelto un giro pianeggiante di 10,5 km da ripetersi 4 volte per arrivare alla classica lunghezza della maratona.

Ma ci sarà anche la gara di triathlon su distanza olimpica, disciplina che, dopo tante pressioni, debutterà per la prima volta a Sydney nel 2000: 1500 metri di nuoto, 40 km di ciclismo, 10 km di podismo. Anche in Italia sono ormai diverse centinaia gli appassionati che si cimentano su queste lunghezze, mentre restano ovviamente pochi gli specialisti «ironmen».

Per l'X-Challange la partenza verrà data alle 7 dal porticciolo di Mergozzo, tempo limite fissato in 16 ore. Le iscrizioni, precisa Mirella Gandellini dello Zeppelin Triathlon Team, verranno chiuse al numero di 200 atleti, dei quali solo 100 italiani. L'X-Challenge fa parte del Sensitive Triathlon Series 1999, circuito di gare nazionali e internazionali, ed è la quarta prova dopo Viareggio, Lavarone e Idro.

Novità assoluta di questa seconda edizione è la possibilità di prendervi parte anche a squadre: ognuno dei tre componenti potrà coprire solamente una delle tre distanze. In questo caso saranno premiati soltanto i primi 20 team.

Tra i partecipanti dello scorso anno spiccava il nome di Francesco Panetta, che sulle orme dell'amico-avversario Alessandro Lambruschini, aveva voluto cimentarsi per la prima volta in un triathlon proprio a Mergozzo. Panetta, come si ricorderà, ha concluso la sua grande carriera podistica vestendo la maglia della verbanese Cover. La seconda edizione dell'olimpico era stata vinta dal pluricampione italiano Fabrizio Ferraresi (Zeppelin Triathlon Team) e da Daniela Locarno (Silca Ultralite). La partenza verrà data alle 11 dallo stesso porticciolo di Mergozzo. Previsti più di 400 atleti.

Basket, prosegue senza intoppi la fase di precampionato dei novaresi

Cimberio, la prima amichevole

Domani a Borgo arriva l'Auxilium Torino

BORGOMANERO

Procede senza intoppi la fase precampionato della Cimberio. Agli ordini di Stefano Vanoncini e del preparatore atletico Maurizio Di Pietro, i biancoblù si allenano al mattino nei boschi del Parco dei Lagoni e nel pomeriggio in palestra a Borgo.

Domani è l'ora del primo impegno, non ufficiale, contro l'Auxilium Torino neo retrocesso in B2. «Giusto una sgambata che più che altro a Vanoncini per cominciare a farsi un'idea dei nuovi arrivati, Marco Rossi, Almaretti e Mariani - dice il d.g. Milvio Cara -. Per i nostri tifosi l'appuntamento è nella vecchia palestra di Borgo, alle 17,30».

Saranno presenti tutti alla prima uscita stagionale tranne Matteo Cucco, alle prese con problemi di natura muscolare. «Almaretti sta svolgendo una preparazione meno 'pesante' come carichi di lavoro - spiega Cara - a reduce da un infortunio che l'ha bloccato diversi mesi e non può subito al cento per cento. Mariani sta lavorando sodo e anche Marco Rossi, abituato ad altri ritmi, nelle leghe minori». Il vero nuovo acquisto della Cimberio è però Paolo Frato, che ha perso oltre 15 chili in pochi mesi: da 132 chilogrammi ora ne pesa 115.

Dopo la sgambata di domani, la «Cimberio» tornerà in campo sabato prossimo a Varese per sfidare la Robur di B2, quindi partenza per Cividale, in Friuli, dove avverrà la seconda fase della preparazione estiva, con altre due amichevoli con Treviglio e Udine. La società sta definendo un accordo con Pianeta Basket per trasformare la domenica delle partite casalinghe in una giornata interamente dedicata al basket. [m. p.]

I tre volti nuovi della Cimberio: Ariel Almaretti, Andrea Mariani e Marco Rossi

Raduno Castelletto

Da ieri al lavoro la «3B6»

CASTELLETTO TICINO

Obiettivo salvezza per la 3B6 Castellettese, neopromossa nel torneo di B2 di basket.

Lo dichiara il presidente del club, Marco Verdina, al raduno della squadra che è iniziato ieri al centro sportivo di Sesto Calende. «Il nostro obiettivo di quest'anno è la salvezza - dice il presidente - perchè in dodici mesi abbiamo fatto due salti di categoria, passando dalla C2 alla B2. Adesso dovremo verificare siamo come squadra e come società».

Verdina si dice però tranquillo sotto il profilo degli sponsor: «Abbiamo avuto la riconferma degli abbinamenti della scorsa stagione, e sotto questo aspetto affrontiamo il nuovo torneo con tranquillità. Speriamo che anche dal punto di vista dei risultati la squadra ottenga una posizione di tranquillità. Quest'anno non possiamo aspirare a grandi traguardi: ci basta salvarci».

Per la 3B6 è cambiato il coach: dato il benservito Arturo Benelli, reduce da tre promozioni consecutive, il nuovo allenatore Antonio Tritto, è originario di Desio e l'anno scorso allenava il Sesto San Giovanni.

La Castellettese si è rafforzata con gli arrivi di tre giocatori importanti: Silvio Ferrarese, bandiera della Cimberio Borgomanero; Aldo Monticolo, dal Collegno; Carlo Di Gioia, dall'Oderzo.

Il primo impegno ufficiale della squadra è in calendario il sei settembre a Tortona, per la gara di Coppa Italia contro la Derthona. [m. g.]

Canottaggio i Regionali

OMEGNA. Mentre Stefano Basalini e Paolo Pittino tentano in Canada di vincere il titolo iridato, sulle acque del lago d'Orta si mettono in luce le future leve del canottaggio piemontese. La finale dei campionati regionali di velocità sui metri, organizzati dalla Canottieri Omegna, ha registrato un grosso di partecipanti, quasi duecento gli atleti in gara, in rappresentanza di dieci società sportive. Il successo di squadra è andato al Circolo Amici del fiume mentre al secondo e terzo posto si sono classificate rispettivamente la Canottieri Omegna e la Canottieri Intra. Nell'ambito della prova Canoa Giovani il successo di squadra è andato alla Polisportiva Sestese che ha preceduto la Canottieri Omegna e la Canottieri Intra.

Tra gli under 14 delle nostra provincia si sono messi in luce i giovanissimi Giulia Rebecchi ed Eleonora Rossi dell'Intra che hanno conquistato i primi due posti nel K 420; successo anche per Emanuela Bezzoli di Omegna tra le cadette «B» ed Alberto Ricchetti tra i cadetti. Per la società organizzatrice dei campionati la manifestazione ha significato anche il riconoscimento dell'intensa attività svolta ad oggi per promuovere a tutti i livelli il canottaggio nel Cusio e ad Omegna in particolare. Nelle varie attività svolte quest'anno sono state coinvolte anche le scuole medie omegnesi. [v. a.]

Es. n. 97/87

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Balconi Graziella, siti in: Comune di Borgoticino: Lotto A) Terreni censiti al C.T., partita 4871, Foglio 3, mappali 157, 158,163, 164, 165, 166, 169, 170, 172, 173, 205, per una superficie totale di mq. 21440 Lotto B) Terreni censiti al C.T., partita 4871, Foglio 3, mappali 126, 127, 148, 150, 151, 156, per superficie totale di mq. 7530. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base lire: Lotto A) lire 13.000.000. Lotto B) lire 6.000.000, Offerta minima d'aumento lire 200.000 quanto al Lotto A e di lire 100.000 quanto al lotto B; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 5 ottobre 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A) lire 4.800.000 (di cui lire 1.300.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto B) lire 2.000.000 (di cui lire 600.000 per cauzione e lire 2.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati "Posta Italiana S.p.A - Agenzia Novara Centro" ed da Istituti di Credito sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Per la pubblicità:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 1)
Tel. 0321 33.341 - Telefax 0321 673.035

DISCOTECA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578

VENERDI' 27 AGOSTO
ORCHESTRA BORGHESI

SABATO 28 AGOSTO
IVANO NICOLUCCI

DOMENICA 29 AGOSTO
DINA MANFRED

I GIORNALI DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Verde 800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

MODELMODA
PELLETTERIA - VALIGERIA - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
Timberland MANDARINA DUCK MOSCHINO
Grandi marchi...
...grandi
SALDI!!!!
A 400 MT. dal casello autostradale di Castelletto-Ticino in direzione Arona.
CASTELLETTO TICINO
ARONA
Corso Repubblica
Tel.

il pallino degli SCONTI

3x2 -40 -30 -20

3x2

BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI GR. 250 1 pezzo £. 4.380 — 4,52 — 8,760 — 3 pezzi

YOGURT MULLER FRUTTA GR.150 ASS. 1 pezzo £. 1.040 — 1,07 — 2.080 — 3 pezzi

SALAME MILANO SPUNTINO BERETTA GR.30 1 pezzo £. 1.690 — 1,75 — 3.380 — 3 pezzi

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI GR.125 1 pezzo £. 2.490 — 2,57 — 4.980 — 3 pezzi

GNOCCHI CON PATATE PAF GR. 500 1 pezzo £. 2.840 — 2,93 — 5.680 — 3 pezzi

OLIVE VERDI SNOCC. VASO SACLA GR.290 SGOCC. GR. 120 1 pezzo £. 2.740 — 2,83 — 5.480 — 3 pezzi

OMOGENEIZZATI MELLIN CARNE GR.80 X 2 1 pezzo £. 4.490 — 4,64 — 8.980 — 3 pezzi

PASSATA VALFRUTTA GR.690 1 pezzo £. 1.590 — 1,64 — 3.180 — 3 pezzi

ACQUA FRIZZANTE VERA LT.1,5 PET pezzo £. 760 — 0,81 — 1.560 — 3 pezzi

MAXI WURSTEL VISMARA X 3 GR.250 — 1,11 — £. 2.150 — £. 3.580

CARTE D'OR VASCHETTA ALGIDA GR.500 ASSORT. — 2,06 — £. 3.990 — £. 5.780

MOTTA X 4 GR.400 — 2,04 — £. 3.950 — £. 5.900

CAMOSCIO D'ORO, BONGRAINE GR.200 — 2,09 — 4.050 — 5.790

Rivolgetevi agli esperti macellai nei nostri punti vendita: vi sapranno consigliare sui tagli dello scatto tenere carni di maiale

solo carni nostrane!

qualità

convenienza

-33%

-30%

26 AGOSTO — UNI gruppo supermercati — 12 SETTEMBRE

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

SALVO AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - LE FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GRAFITI Pubblicità • Novara

SUND
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
dal 20 al 29
di Agosto

LA STAMPA
estate
MARE

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
• Orchestra
TONIA TODISCO

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Priamar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona,, della Stampa e dell'agenzia Ecopci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni.

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Micaletto

MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa il ritorno, con un concerto tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, franchi (circa 240 mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. Il precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più di ragazzo quando, nel '68, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71, l'esordio come attore nello sceneggiato televisivo «La sa», Anna Magnani.

allora stato tutto un crescendo di esperienze affermazioni, disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai classici l'album «Meditazione», ispirato brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato anche nella conduzione di varietà televisivi di successo. Tra gli anni incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo «Perdere l'amore».

'96, ha prestato la al personaggio Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

Massimo Ranieri, successo a Monaco

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa alle 22 nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata raccolta di fondi a favore dell'associazione soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del ultimo album «Accadueo», quello del brano «Amami Laro», presentato con successo all'ultimo Festival Sanremo dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i successi della sua carriera, raccolti in una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi fa, quando nel suo gruppo», raccontava qualche fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel vicino Covo di rd Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggi nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile bella passeggiata a piedi.

(m.b.)

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e cantautore, cimentandosi con stili diversi (progressive rock, ska, new wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - ora il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '95, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musica può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta in molti suoi testi e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». (s. d.)

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia

Massimo Boero

ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo una conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia Platinette. Quest'ultima è uno dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paulo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carrotto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Baccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

Ieri ma, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le in giro per Alassio. Domenica alle 16 prevista la prima sfilata lungo Muretto, mentre alle 18 le giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per via della città. Alle alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

22° SALONE DEGLI ANTIQUARI
Organisation PRO Concorde Evènements Tel. 00 39 1 40 71 90 22
Saint-Tropez
24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21
PIAZZALE DEL NUOVO PORTO

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[illegible] - [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia

La cantante romana ha dedicato un brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola del regista

A Baveno il ciclone Nannini

[illegible] Priolo

PIU' di vent'anni di carriera, quattordici dischi, molti venduti con cifre da record ■ comunque sempre con cinque zeri. Sono scritti sul biglietto da visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock made in Italy. Toscana, nativa di Siena ed ex pasticciera, la Nannini è l'emblema della donna tutta grinta, carattere e tanta voglia di arrivare, nonostante un successo internazionale ormai consolidato da tempo. In tournée da maggio, la cantante ritorna in Piemonte dopo la data torinese di luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora a Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), ■ il primo di un progetto voluto dall'Assessorato al Turismo della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che, ogni [illegible] porterà sul Lago Maggiore un [illegible] di richiamo della musica pop italiana e ha l'intenzio[illegible] ■ organizzare un concorso canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, ovunque un grande successo di pubblico. Anche la critica ne ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni che ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour [illegible] toccato di[illegible] città europee e sta per concludersi dopo aver girato in tutta la sua lunghezza e larghezza l'Italia. I numeri [illegible] positivi, anzi siamo seguiti da [illegible] pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa o qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso dai precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi sono adeguati alla musica, sono profondi. La gente ha capito ■ apprezzato il cambiamento, la voglia di fare qualcosa di meno muscolare e più di cuore».

Infatti le canzoni [illegible] contengono messaggi polemici nonostante la [illegible] fama di artista impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica o slogan, ma ogni tanto può capitare di parlare di qualcosa [illegible] è impegno: nel brano "Centomila" [illegible] parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan li lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito di poesia, [illegible] film come «La strada» di Federico Fellini è poesia su pellicola. Lei nell'ultimo disco ha dedicato un brano a quest'opera...

«E' la canzone più vecchia di questa incisione, scritta il giorno in cui morì Fellini, un omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di carriera ad alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scappata di casa ■ diciotto anni e ho scelto questo mestiere che mi ha dato tanto. Ho sempre vissuto fuori dagli schemi: è stata [illegible] scelta di vita, come quella di fare la [illegible] tanto, interpretare ■ scrivere qualcosa che rimarrà per [illegible] pre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo in fase di missaggio, dopo il tour concludiamo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava rima, il linguaggio di Roberto Benigni. Questa è una versione con varianti che [illegible] volgono la tradizione, speriamo vada anche in scena».

Gianna Nannini e il Piemonte. In meno di due mesi tre spettacoli visto che il tour si chiude il [illegible] ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha con questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho suonato ad inizio carriera. I collaboratori di questo tour mi ricordano spesso che ad [illegible] l'esibizione più riuscita ■ proprio quella in piazza San Carlo. La città ■ bella, [illegible] affascina e [illegible]icalmente ■ all'avanguardia in Europa».

E al di fuori del capoluogo cosa le piace o cosa la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni acci[illegible]. E poi ho una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini «Sono testi profondi la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

LO SHOW IN CIFRE

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La Nannini è accompagnata da una band che annovera il chitarrista domese Vic Vergeat. Gli altri musicisti sono Andrea De Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio M[illegible] (batteria) ■ Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni con tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

Tra Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Leonardo [illegible]a

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede stasera la presenza di un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a una [illegible] sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo a lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Liszt e poi, con un lunghissimo salto cronologico e geografico, «Un americano a Parigi» e «Rapsodia in blue» di Gershwin.

Una veduta suggestiva di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la sua parte all'Arteincornice di via Roma 7/e, dove si passa dalle serene barche di Paulucci alle inquietanti figure di Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori di Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Ruberti al tripudio di colori di Alighiero Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), con il cambio di consegne tra vecchio e nuovo Abbà, sfilata in costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale a tempi antichi e, con varianti, si svolge in varie località dell'Occitania: essa ric[illegible] i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei saraceni che aveva invaso la z[illegible].

E, giacché si è venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una sosta meditata merita la parrocchiale di San Pietro in Vincoli, con l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne interne sormontate da capitelli, il pulpito o pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, è interessante per l'altare barocco, le statue di San Sebastiano e dell'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta era fiorente l'arte dei coltellai, e che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati con temi ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta al mare, a Ventimiglia e Nizza. Due località meritano di essere visitate, entrambe già appartenute all'Italia: Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti del Monte Bego e della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine 500 che [illegible] le pareti del Santuario di Nostra Signora di Fontan (così belli che hanno valso alla chiesa il nome di «Cappella Sistina delle Alpi»).

Per mangiare a Limone, tra i numerosi ristoranti, ■ Lu Taz (telefono 0171/929061), il Muc Miche (0171/92449) e ■ San Pietro (0171/929074).

IN LOCANDINA

Omegna

San Vito, Fiorella Mannoia chiude i grandi concerti

La patronale a Omegna presenta stasera un'altra grande [illegible] della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per San Vito. Concerto in piazza Salera dalle 21.

Cannobio

I N[illegible]di [illegible]tano al campo sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono stasera dalle 21,30 al campo sportivo di Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, il gruppo proporrà i suoi più grandi successi.

Pont-St-Martin

Al via il [illegible]i [illegible] di scooter storici

Tre giorni dedicati ■ «Vespa» ■ «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, a Pont-St-Martin. In località «Bousc daré», il club «Pistoni cromati» ha organizzato il 4° «Reduno dello scooter selvaggio». Ci saranno concerti rock, blues ■ Anni 60, intervallati [illegible] sfilate, mercatini e fagiolate notturne. Sono attesi oltre 150 scooter provenienti da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia ■ dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» la [illegible] ■ Luca Bonaffini

Il cantautore emergente Luca Bonaffini si esibisce stasera alle 21 in piazza Puccini ■ Novara. Presenta brani del suo album «Il ponte dei maniscalchi». Il concerto, gratuito, è inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

[illegible]

Show in piazza [illegible] Francesco Baccini

Francesco Baccini è l'ospite vip di «Radioinpiazza», lo show di Rtl che domenica fa tappa nel Vercellese. Il cantante si esibirà in piazza Audisio, dopo le 22. Salirà sul palco anche Edo Soldo, lo «snodato» di «Striscia la notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema e letteratura. Stasera a Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» [illegible] sfilata di comici e la grande musica del Banco

GRINZANE CAVOUR

Castelli, piazze e cortili. I[illegible] con scrittori, mattatori ■ primi attori. «Veglie» in cantine ed enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le serate del «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] la compagnia Assemblea Teatro ■ la Regione. Dopo il debutto di ieri, a Costigliole d'Asti, il Festival si sposta ad Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguono sino ■ 5 settembre, [illegible] un trait d'union fra teatro, cinema e letteratura e sono un'idea di Giuliano Soria. L'organizzazio[illegible] generale del progetto è di Renzo Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

Il «Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, con Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che cantano un «rock ferroviario», una poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il comico Mario Zucca apre lo spettacolo con «Versi da bere», seguito dal gruppo musicale astigiano Cattivo Esempio, che debutta in prima nazionale con «Primi attori e[illegible]. Domenica a Montà d'Alba, Donati & Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia di Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la [illegible] «Contraerea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, è di [illegible] la compagnia Silenco Teatro [illegible] «Figurazione», spettacolo ispirato ai versi [illegible] «Lavorare stanca», di Cesare [illegible]. In seconda serata, invece, la compagnia sarda Cada Die Teatro presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

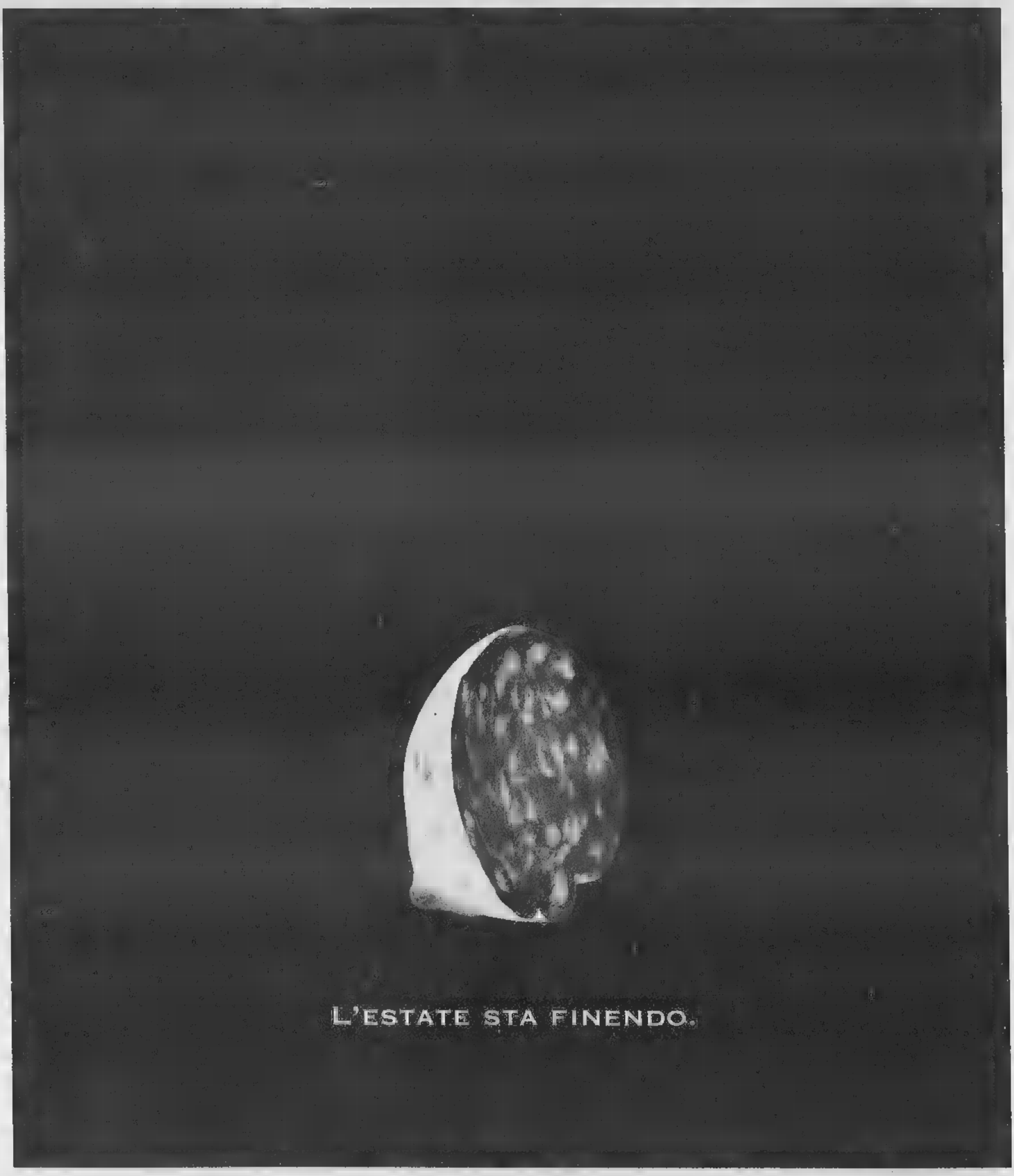
Il 1° settembre, a Nizza Monferrato, ■ previsto un prologo pomeridiano: lungo ■ vie del centro si esibiscono i musicisti della [illegible] Band. A Vinchio d'Asti, in serata, ■ Teatro Invito presenta invece «Il racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppe Rosso. Giovedì 2 settembre, Grinzane Cavour ospita il Banco del Mutuo Soccorso, ospite vip del Festival, che celebra con il nuovo tour i suoi [illegible] anni di successi.

Il 3 settembre è dedicato [illegible] Alessandro Bergonzoni. A Canelli, alle 18, è previsto un aperitivo con lo scrittore: ■ Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-pensiero attraverso le pagine delle sue opere, a partire dal recentissimo «Oppleno». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni e «Al bergo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. Il 4 settembre, ■ Guarene, Ennio Marchetto è protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in scena solamente pezzi di carta colorata e un attore dall'inesauribile e travolgente fantasia.

Il comico Alessandro Bergonzoni

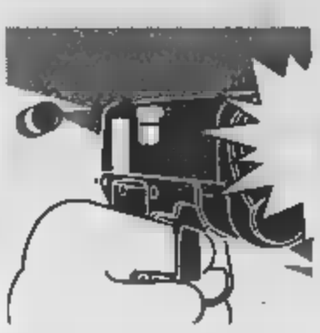
Il Festival approda ad Alba per il finale, [illegible] lo spettacolo di Assemblea Teatro «In fra li casi de la vita e le magie dè cieli libertà vò cercando», nato per celebrare ■ Carnovale italiano, e curato dal regista [illegible] Renzo Sicco. Segue la grande kermesse con le percussioni di Pierluigi Calderoni, Roberto Leardi e Bruno Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie [illegible] mezza estate», incontri con attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Stevo Della Casa ■ Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Biamonti ed Erri De Luca si [illegible]gono [illegible] «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture sono [illegible] Gisella Bein). Il [illegible] settembre, a Grinzane Cavour, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23,45, la veglia è dedicata al «Re del Mambo»: partecipano Eda Fov, cantante della celebre orchestra di Pantaleone Perez Prado, e Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Si chiude sabato 4 settembre a Guarene, nel Palazzo Re Rebaudengo: la veglia, con letture ancora di Gisella Bein, ■ dedicata al giallo «Delitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.



E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. Il Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.



Così si organizza la nuova mafia: i suoi contatti con l'Italia

Dal mercato delle donne-schiave i soldi per ottenere droga e armi

Gaino

Un albanese violentò la sua «protetta» per farle capire chi comandava. Lei, giovane bulgara venduta e rivenduta da bande di sfruttatori ad altre bande di sfruttatori, trovò la forza di ribellarsi e di denunciare quell'ultimo sfregio al suo corpo e dei suoi sentimenti. L'albanese tornò libero in tre giorni: l'avvocato era riuscito a ottenere per lui da un pm il patteggiamento della pena di due anni e la condizionale; un giudice aveva ritenuto «congrua» la condanna.

Fu la volta che un prete e una suora varcarono la soglia della Procura della Repubblica, in via Tasso, e salirono al quinto piano, a parlare con un pm di loro conoscenza, Paolo Borgna. Dopo, scesero al quarto, per infilarsi nell'ufficio del procuratore capo, Francesco Marzachì. «Andammo a dire basta - racconta Fredo Olivero, il sacerdote che dirige la Caritas Migranti torinese - per come vedevamo noi le cose dalla strada. C'erano donne che si rivoltavano contro i padroni, ma ciò che si poteva fare per aiutarle svaniva di fronte al rapidissimo ritorno in circolazione degli sfruttatori, più strafottenti di prima».

Quella visita in punta di piedi fu una scossa per gli uffici giudiziari. Silenziosa quanto salutare. Nel frattempo gli albanesi avevano cominciato a comportarsi da gangster: sparatorie per strada, regolamenti di conti sotto gli occhi dei passanti, esplosivi e armi pesanti come corredo criminale. Non si poteva più considerarli sottoprodotto criminale, feroce, ma ai margini della città. Stavano cominciando a considerare i viali di Torino come la bolgia di Valona, casa loro e dell'understatement delle nuove mafie che dalle coste albanesi schipetare trasportano sull'Adriatico in Italia merce umana, droga, armi.

I primi sbarchi di albanesi, nel 1991, hanno portato in Valle di Susa alcune centinaia di disperati: uomini, donne, bambini, famiglie o pezzi di famiglie. E tanti giovani. Ventenni che poi si dividono tra chi è finito nell'edilizia, a morir di fame e a farsi sfruttare, e quanti sono passati dai furti ad attività più redditizie. Clienti, gregari, l'indotto e, su in cima alla gerarchia, le bande - piccoli e grandi clan di fratelli, cugini, cognati e compaesani - che trafficano in donne. Un malaffare che consente loro di spartirsi ogni notte dai 250 ai 300 milioni di lire. I conti si fanno in fretta: una ragazzina slava vale un milione e sera alla borsa valori del marciapiede; le altre, settecentomila lire. Alla Caritas risulta che siano 300 le donne slave, soprattutto albanesi e ucraine, a lavorare in città per questi pescecani.

Trecento milioni al giorno formano un fiume di denaro da reinvestire. E, al di là dell'Adriatico, fra Scutari e Valona c'è il retrobottega dei gruppi malavitosi che controllano i viali torinesi: i parenti e i compari che procurano la merce, i documenti falsi, le protezioni politiche locali. L'altra faccia dell'allarme albanesi» è costituita dalla corruzione che ammorba e paralizza il loro Paese. Chi porta palate di valuta pregiata a casa la investe tanto nel mercato dell'hashish per le bande albanesi quanto in quello della politica che apre tutte le porte. O non ne chiude nessuna. Olivero è chiarissimo: «A Torino come in altre città italiane questa gente si è convinta di cavarsela con poco: cinque anni di carcere, scontati per metà, e a fine pena niente espulsioni. Chi lo è stato è tornato a circolare in città con falsi documenti o documenti di altri. Sino a quando?».

Non sono più di un centinaio gli «aquilotti» che sfruttano le donne. Ma la loro rete di rapporti e alleanze, che passa per gli uomini della Sacra Corona Unita pugliese, si prepara a sbarcare in grande stile nel mercato della droga vera: l'eroina. La nomenclatura malavitosa calabrese sconta lunghe pene detentive, ha riciclato denaro sporco alla grande in supermercati, boutique e immobiliari, ha figli e nipoti che sono nati ricchi. In provincia, dove sono immigrati interi paesi, fra tanta gente onesta c'erano quelli del soggiorno obbligato, i loro amici e gli amici degli amici. Altri racket crebbero: delle braccia, della clientela del lavoro. Paura e omertà rivestivano il potere criminale del «calabrese».

Il tempo e le inchieste giudiziarie hanno aperto nuovi spazi nel mercato della criminalità. Dalla parte dei clan albanesi c'è che comincia ora: feroci, determinati e possono contare su una manovalanza affamata e disposta a morire per poco. C'è qualcosa di già visto in tutto ciò.

Divisi in piccoli clan di tipo familiare si sono assicurati un affare che frutta 11 miliardi l'anno E per difenderlo sono pronti a tutto

A destra, prostitute albanesi. A sin. il procuratore Marzachì

NEL QUARTIERE DEGLI ALBANESI: TRA SILENZI E INDIFFERENZA

Un giorno senza ragazze

Fatte sparire dopo il delitto

Giorgio Ballario

La notizia dell'esecuzione di strada Molino del Villaretto si è propagata rapidamente anche nei «bassi» intorno a Porta Nuova, abituale di decine di albanesi. Verso le 13 nell'atrio della stazione, sotto i portici di via Nizza e nella grande aiuola di piazza Carlo Felice quelli che bighellonano in attesa di combinare qualche affaruccio più o meno lecito sono pochissimi, rispetto a un giorno normale.

Sono scomparse pure le ragazze di Tirana e Valona, che a tutte le ore aspettano i clienti passeggiando sul controviale di corso Vittorio e nei pressi delle infime pensioncine di San Salvario. Ed è inutile anche ripassare più tardi - verso metà pomeriggio - quando tossici, spacciatori, ladri, prostitute, protettori, ricettatori e sbandati d'ogni sorta s'affacciano ai margini della per trasformarla in un «girone dantesco», come dice l'ispettore a capo della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, 12 anni trascorsi a setacciare gli anfratti di Porta Nuova in cerca di droga, armi e merce rubata.

Il bazar di San Salvario ce n'è per tutti i gusti. Nel raggio di pochi metri ci s'imbatte nella prostituta marocchina con le forme in la canottierina traforata, nella tossica italiana che per una dose si vende ai pensionati che affollano i portici e nella nigeriana dal fondoschiena giunonico. Ma per le albanesi, oggi non è giornata. Ogni volta nel loro ambiente c'è una sparatoria, un regolamento di conti e un delitto particolarmente efferato, i malavitosi balcanici si defilano per qualche giorno, in attesa che passi la buriana. E' successo lo stesso anche a Ferragosto, dopo il ferimento di due albanesi a un chiosco di angurie in Maroncelli. Per un paio di notti le africane e le slave hanno avuto l'esclusiva dei marciapiedi di corso Unità d'Italia, via De Sanctis, corso Traiano e corso Unione Sovietica. Poi tutto è ritornato come prima.

«Questo duplice omicidio è legato, al 99 per cento, al controllo della prostituzione», commenta il sostituto procuratore Dionigi Tibone, che insieme con i colleghi Lo Mastro e Padalino forma il «pool» in campo dalla Procura per contrastare la criminalità albanese. Una lotta impari, condotta contro un nemico che il più delle volte sulla carta non esiste neppure. «Per noi

come fantasmi - ammette il magistrato - sono tutti clandestini, non hanno documenti e quando vengono espulsi rientrano in Italia nel giro di ventiquattr'ore. Anche grazie alla scarsa collaborazione che le autorità albanesi offrono alle nostre forze dell'ordine».

Negli ultimi mesi, la mafia di Tirana si è affacciata con prepotenza sul mercato degli stupefacenti, soppiantando i nordafricani nel traffico e nello spaccio di droghe leggere. E «parlano» albanese anche il contrabbando di armi e il fiorente business dei furti in appartamento. Ma lo sfruttamento della prostituzione rimane l'attività principale. «Ho visto arrivare tutte le ondate di immigrati dall'Albania - racconta l'ispettore della Polfer, che preferisce rimanere anonimo - e ho potuto osservare i vari salti di qualità che hanno fatto in pochi anni. Adesso si può tranquillamente dire che sono loro a controllare la prostituzione urbana, mentre i nigeriani hanno dovuto spostarsi in provincia. Gli albanesi sono persino riusciti a riportare in auge la vecchia figura del "magnaccia", che prima del loro arrivo in Italia era ormai in via di estinzione».

Ma rispetto ai vecchi lenoni di Barriera, il "magnaccia" schipetaro ha trovato il modo di ottimizzare la sua attività, abbattendo i costi e aumentando gli utili. Vale a dire tenendo per sé il 90 per cento degli incassi e lasciando alle sue «protette» appena lo stretto necessario per vivere. E chi non ci sta viene convinta a suon di botte, coltellate e sigarette spente sulle braccia. Non a caso, in un paio di processi, la Procura della Repubblica è riuscita a far condannare gli sfruttatori per il reato di «riduzione in schiavitù».

Indagare sulla criminalità albanese rimane però un'impresa disperata. «Fra loro l'omertà è totale - sottolinea il pm Tibone - e di solito anche la parte lesa tiene la bocca cucita perché ha paura di ritorsioni, magari sui parenti rimasti al di là dell'Adriatico». La recente legge sull'immigrazione, che promette un permesso di soggiorno temporaneo per le donne che denunciano i loro protettori, ha aperto una piccola breccia nel muro di gomma albanese. Ma lo stesso Tibone lascia intendere che molto spesso il «pentimento» è puramente strumentale, magari per liberarsi da uno sfruttatore manesco o un po' troppo avido: «A parte qualche rapita nei paesini di montagna, la maggior parte delle ragazze sa benissimo che viene in Italia a prostituirsi. E almeno all'inizio lo fanno spontaneamente, sicure di arricchirsi in poco tempo».

Quando poi si rendono conto di essere diventate nient'altro che «merce» nelle mani dei loro connazionali, è troppo tardi per tornare indietro. E per loro così preziosa è anche possibile uccidere.

Scoperto traffico di minori

«Cinque milioni se rivuoi tuo figlio»

Ha pagato quasi 5 milioni per poter riabbracciare il figlio. Voleva riscattare una vita. Lei, di origine albanese, 29 anni, era stata portata in Italia su un'imbarcazione e costretta a prostituirsi. Ma poi è riuscita a trovare un lavoro serio, anche senza documenti in regola. Però la lontanza da suo figlio, di 7 anni, era diventata insopportabile. Così ha dovuto affidarsi ad un'organizzazione «specializzata» nel trasporto di bambini oltre frontiera.

Un gruppo insospettabile di uomini d'affari albanesi con passaporti in regola. In cambio di denaro facevano passare per propri figli i bambini delle clandestine. Il corriere prendeva in consegna il piccolo nel paese di origine e lo recapitava tra le braccia della madre. Il traffico di minorenni è stato scoperto dalla polizia municipale di Moncalieri grazie alla confessione di una giovane, che voleva sposare un italiano. Dai documenti depositati in Comune per le pubblicazioni di nozze, si è scoperto che contro di lei era stato emesso un decreto di espulsione. «Non mandatemi via. Se mi aiutate vi dirò come arrestare certa gente che specula sulle disgrazie dei clandestini», ha detto in lacrime ai vigili urbani. Da qui la confidenza è iniziata un'inchiesta coordinata dal pm Dionigi Tibone. La trappola è scattata a giugno nella sala d'attesa della stazione di Porta Nuova.

Il bambino e il corriere sono arrivati con il treno proveniente da Brindisi. Lei ha preso per mano il piccolo e allungato all'uomo la busta con i soldi. Lui ha contato velocemente le banconote, salutato il bambino accarezzandolo sul capo. Ma gli agenti della polizia municipale di Moncalieri, in collaborazione con i carabinieri, lo hanno arrestato. L'uomo, di 45 anni, è un facoltoso commerciante albanese, incensurato. Usava i nomi dei propri figli sul passaporto per superare i controlli. Ha confessato, ma ha fatto altri nomi. Le indagini sono ferme al suo arresto, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio. La ragazza, che ha ritrovato suo figlio, lavora e sogna di sposarsi presto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«La tragedia del Bianco poteva essere evitata»

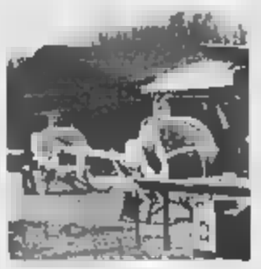
CHAMONIX. Un dossier di documenti, di ritagli di giornali, di testimonianze. E' quanto raccogliendo l'associazione dei familiari delle vittime del rogo del traforo del Monte Bianco del marzo, in cui morirono 40 persone. Fra i documenti quelli del sindacato dei pompieri francesi che parlano di «tragedia annunciata» e ricordano le infinite richieste fatte dai vigili del fuoco per «dare sicurezza al tunnel». Scrivono una lettera inviata al Presidente francese Jacques Chirac: «Erano anni che avvertivamo i diversi governi sul problema sicurezza, ma siamo stati sospettati di "catastrofismo"». Aggiungono: «La lista delle mancanze alle elementari regole di sicurezza è interminabile». E ancora: «Almeno due rapporti denunciavano lo stato allarmante della sicurezza, ma nulla è stato fatto».

Ancora emergenza per vespe e calabroni

VERCELLI. Torna in tutta la provincia l'emergenza vespe e calabroni. L'afa ha rinnovato l'aggressività di questi imenotteri, che ieri hanno costretto i vigili del fuoco del capoluogo e di Varallo ad interventi a raffica, in città, e ad Alice Castello, Santhià, Trino, Roasio, e persino in Valsesia, a Borgosesia e Varallo. I vigili hanno «traslocato» i favi e i loro ospiti, annidati in sottotetti, camini e persino vasi di fiori.

una pittore Paulucci

ASTI. Ieri il sindaco di Asti Luigi Florio ha partecipato, insieme a molte personalità della cultura e della politica piemontese, ai funerali di Enrico Paulucci, il celebre pittore morto giorni scorsi. «Nei prossimi mesi il Comune di Asti dedicherà un convegno all'opera di Paulucci, che ha attraversato tutto il secolo» ha detto Florio. E ha annunciato che proporrà al Consiglio di dedicare al suo nome una via cittadina.



Aeronautica, in pericolo la di

ALESSANDRIA. Rischia la soppressione il di Costruzioni aeronautiche istituito nel 1970 all'istituto industriale «Volta» (nella foto l'aereo simbolo sul piazzale della scuola, un P86K) e che ha già diplomato giovani, tutti inseriti nel mondo del lavoro. Sono una trentina gli allievi della seconda e terza classe, solo 13 gli iscritti alla prima, alcuni provenienti da fuori provincia (in Piemonte analoghi corsi sono a Torino e Novara, in Liguria non esistono), pochi per consentire l'avvio delle lezioni. Una rappresentanza di insegnanti e genitori ha chiesto l'intervento del Comune a sostegno dell'importante corso, mentre il preside Roberto Cresto ha proposto al provveditore di creare una sezione articolata con i periti meccanici, con lezioni differenziate.

Smaschera vigile derubarlo

GENOVA. Un maresciallo della Guardia di Finanza, novantunenne di Nervi, nel Levante cittadino, ha smascherato e messo in fuga un falso vigile urbano che, con la scusa di un controllo, intendeva derubarlo. L'arzillo vecchietto ha addirittura fotografato l'uomo e, pochi minuti dopo, anche due complici che gli si erano presentati alla porta con un atteggiamento tutt'altro che conciliante.

cara raccolta rifiuti

BIELLA. Al ritorno dalla ferie la sorpresa nella buca delle lettere: una bolletta per lo smaltimento dei rifiuti più cara del 6 per cento e con la possibilità di suddividere l'importo non più in quattro rate, ma solo in due. La prima ha scadenza il 10 settembre, la seconda il 10 novembre. Dall'ufficio tributi del Comune invitano a non drammatizzare: «Per un alloggio medio di 80 metri quadri, l'aumento è di 10 mila lire».

In nuove il

NOVARA. Decolla con 72 idee il futuro di Novara. Oggi viene presentato a Roma il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst), l'agenda di progetti pubblici e privati per rinnovare la città muovendo miliardi d'investimenti. Il Prusst novarese è in gara al concorso indetto dallo Stato per ottenere un contributo di quattro miliardi destinato alla progettazione generale. Le fila di tutto il lavoro sono tenute dal Comune che l'altra ha approvato in Consiglio il Prusst.

Tra le idee proposte: l'accorpamento delle stazioni Fs e Nord in un grande scalo adatto anche all'Alta capacità, i collegamenti con la tangenziale, il teleriscaldamento, un cimitero-parco e il recupero di edifici ma anche di cascine storiche.

Lotto, milioni con i numeri del rogo

ASTI. Un astigiano gioca sei numeri al lotto e per quattro di questi si ispira ad un fatto di cronaca: Risultato: vincita da 36 milioni. Lo spunto è il rogo della raffineria di Falconara avvenuto mercoledì. Appresa la notizia il giocatore ha giocato il (fuoco), il 5 (ora approssimativa in cui è divampato l'incendio), e l'8 (giorno e mese del disastro). Più altri due numeri (35 e 78). Ha centrato una quaterna, 4 terni e sei ambo.

Ubriachi a folle polizia

ALASSIO. A bordo di Mercedes, ubriachi fradici, sfrecciavano a velocità sostenuta sul lungomare. giovani extracomunitari stati arrestati nelle prime ore di ieri mattina dagli agenti del commissariato, senza aver creato pericoli, seminato panico e ferito ben persone. Dopo un inseguimento di circa mezz'ora, la corsa dei due folli piloti in stato d'ebbrezza è finita ad Albenga.

Camossi, brindisi al Barolo per il salto da primato

BAROLO. Intervistato alla fine della gara di Siviglia che gli ha fruttato «solo» il quinto posto mondiale, ma anche lo storico record italiano del salto triplo Paolo Camossi (foto) ha detto per festeggiare aveva comprato due bottiglie di vino Barolo, una bere con la famiglia, l'altra da stappare con gli amici dell'atletica leggera. La dichiarazione non è passata inosservata nel paese che dà il nome ai re dei vini rossi italiani e già ieri mattina è partito il primo invito. «Vedete che il vino fa bene allo sport - dice Ernesto Abbona, amministratore delegato dei Marchesi di Barolo -. Il campione dice di essere un appassionato di barolo, bene premiamo il suo entusiasmo e stiamo cercando di metterci in contatto con la federazione per inviargliene sei bottiglie e lo aspettiamo in cantina per una degustazione».

A Valle Mosso dall'86 un punto vendita al passo con i tempi

Auto 3 il centro multimarche che valorizza anche l'usato

Cortesia, professionalità e affidabilità sono di casa al centro multimarche Auto 3 di Valle Mosso

Affidabilità, professionalità e cortesia sono i requisiti richiesti da una clientela sempre più esigente e competente. Tutti valori che si possono trovare alla concessionaria multimarche Au- 3 in via Falcero 37 a Valle Mosso.

Auto 3, di proprietà di Gianni Pozzo e Antonio Giacobone, è nata nell'86, conquistando nel corso di questi 13 anni esperienza e competenza nel settore, come conferma il crescente successo di pubblico. «Grande attenzione è riservata all'efficienza e affidabilità del prodotto venduto - commenta titolare Antonio Giacobone -. Sappiamo benissimo, i riscontri lo dimostrano, che il migliore veicolo pubblicitario è la soddisfazione del cliente. Quindi, ogni nostro sforzo è indirizzato al raggiungimento di questo obbiettivo».

Ci si chiede, perchè rivolgersi a un concessionario multimarche rispetto ad un mandatario di specifico marchio ? Quali vantaggi immediati comporta questa scelta? Una cultura automobilistica sbagliata e una tradizionale diffidenza tutta italiana discrimina l'operato dei multimarche dove sono sempre più frequenti buonissimi acquisti e affari.

«Garantiamo sicuramente una sopravalutazione dell'usato rispetto a taluni concessionari ufficiali che non lo ritirano più - aggiunge Giacobone -. Inoltre riusciamo a soddisfare particolari richiesti di modelli grazie alla conoscenza e contatti continui con altri operatori distribuiti in Italia e all'estero. E per particolari vetture garantiamo la pronta consegna; al massimo i tempi d'attesa sono ridotti».

Auto 3 riesce a soddisfare qualsiasi esigenza della clientela sia sul nuovo sia sull'usato; si parte dalla piccola utilitaria, fino a raggiungere il top della gamma, con disponibilità di modelli esclusivi dei marchi più blasobati come Mercedes, Bmw, Subaru e Porsche. «Nel '99 abbiamo registrato un calo notevole di vendite - commenta Giacobone - La fine degli incentivi alla rottamazione ha indubbiamente contribuito a questa situazione. Ma registriamo difficoltà anche sull'usato, dove incidono notevolmente le tasse governative per il trapasso di proprietà. Ci auguriamo, come anticipato da indiscrezioni, che il governo intervenga con provvedimenti di rilancio per l'intera categoria». Auto 3 oltre a offrire tutte le campagne di finanziamento adottate da ogni specifico marchio, propone finanziamenti agevolati a tasso zero anche su moltissimi usati con relativa garanzia. Auto 3 data la sua specifica posizione strategica di mercato che compre il bacino d'utenza sia della Valsesia sia le pianura biellese è indubbiamente buon indicatore preferenze della clientela di due tra le più ricche provincie d'Italia, per l'appunto Biella e Vercelli. «Sull'usato - conclude Giacobone - registraimo una propensione sulla media cilindrata mentre sul nuovo confermiamo il crescente interesse sui modelli di un certo livello delle principlai case, a testimonianza di un mercato appetibile posizionato sulla fascia media-alta».

CAPELLA AUTO BIELLA s.r.l.
BIELLA
MERCEDES-BENZ
Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015.2496016

ALFA ROMEO 145 1.36 IE	2000	'95	Abs - Cat - Clima	15.000.000
AUDI A 6 AVANT 2.5 TD		'1	Blu	
AUDI 80 AVANT 2.0 16V			Argento - Abs - - 2 Airbag guida	
FIA	2000		- Abs - - Clima - 2 Airbag - Luce -	
FIAT PUNTO 55 S	1100		Grigio met.	10.500.000
FIAT PUNTO TD SX	1700		Cat -	
P	1300		Nero -	15.500.000
HONDA CIVI			Argento met. - Abs - Cat - Clima - Antif. dist.	
MB 180 CLASSIC		'95	Blu - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag	
MB C 180 ESPRIT		'93	Argento - Abs - cat - Clima - Airbag guida	25.000.000
MB C 200 ELEGANCE	2000	'95	Nero verde - Abs - Cat - - Airbag - Radio - Antif. dist.	
MB C 200 K ELEGANCE			Blu - Abs - Cat - Clima - Airbag	
MB C 220 CDI ELEGANCE	2200	'98	Argento - Abs - Cat - - 2 Airbag	48.000.000
MB E 200 ELEGANCE (W 21)	2000	'95	Nero verde - Abs - - Clima aut - 2 Airbag - Luce - Cambio aut.	44.000.000
	1600	'94	Antracite - Cat - Clima	12.500.000
OPEL VECTRA 2000 I 16V CD	2000	'96	- Clima - Luce - Chiusura Centr - radio - Antif.	
OPEL OMEGA 2.0 16V CD SW	2000	'98	Grigio met. - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag - Antif. dist - Radio	23.000.000
OPEL OMEGA 2.5 CD SW		'96	Blu metallizz - Abs - Cat - Clima - Airbag - Antif. dist - Radio	
ROVER 820 COUPÉ	2000	'95	- Abs - Cat - Clima aut - 2 Airbag - - Luce - Specchio el. sx. dx.	
COUP	2000	'96	- Abs - Cat	
VW POLO		'96	Blu met. - Cat - Clima	17.000.000

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
SEDE: Via W. Manzone, 120 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.56980-58102 - Fax 0161.55233
Filiale Gaglianico - Trossi, 61 - Tel. 015.542851

2.0 M.G.T. F/O
FIAT PANDA SELECTA anno 91.
HONDA CIVIC 1.6 LS 5 P. anno 95 abs Silver.
AUDI 80 AVANT verde met. 2000.
CIVIC 1.5 LSI A/C col. rosso anno 94.
2.0 16 Valvole anno col. verde met.
CRX 1.6 16 Valvole anno 91 rosso.
ALMERA 1.6 3P anno 96 JTD col.
SHUTTLE 1.6 4x4 WAGON anno 00 col. bianco.
TOYOTA CELICA 1.8 F/O 94 col. bianco.
2.0 LS F/O 93 col. grigio scuro
MICRA 1.3 SLX anno col. verde.
GOLF 1.8 GL 5P anno 92 col. grigio
CITROEN 2 CV
MERCEDES 190 2.0 E F/O anno 91 met.
HONDA ACCOR LS F/O anno 94 Silver.
SUZUKY VITARA 1.8 WAGON 94 col. grigio
FIAT SELECTA 1.1 anno 97 col. verde 10.000.
CITROEN ZX 1.6 A/C anno 96.
PRIMERA 1.6 SLX 5P anno 92.
GHIA GPL 94 col. met.
FORD SCORPIO 2.0 GHIA anno
RATEALI

AUTO 3 multimarche

PEUGEOT 106 XT 1400	BIANCO	
FIAT CINQUECENTO SPORTING	BLU MET	1997
FIAT UNO HOBBY	NERO	
FIAT TEMPRA 1400 S.W.	VERDE MET	
FIAT PUNTO GT TURBO	BIANCO	
MITSUBISCHI PAJERO GLS FULL OPT	BLU MET	
MITSUBISCHI PAJERO AUTOCARRO	BIANCO	1989
LANCIA DEDRA 1600 LS S.W.	BLU	1995
ALFA ROMEO GTV FULL OPT	BORDEAUX MET	1996
ROVER 600 TDI FULL OPT	BLU MET	1998
ROVER 216 GTI	NERO MET	
VW POLO GT 1300	NERO MET	
VW POLO 1000 CL	MET	
RENAULT CLIO 1200 RN 3 P.	NERO	

"PRONTA CONSEGNA VW GOLF TDI 110 CV 5 PORTE CLIMA AUTOMATICO"

Via Vallemosso, 47
VALLEMOSSO
Telefono 015 70.38.19
Fax 015 70.38.19

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
concessionaria
Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Telefax 0163.22263

ESPOSIZIONE VENDITA	ASSISTENZA RICAMBI CARROZZERIA	AUTONOLEGGIO
TUTTE		

RENAULT TWINGO 1.2 3P Full Optional	1995	
RENAULT CLIO RN 1.2 3P	1997	ROSSO
RENAULT MEGANE 1.4 RN 5P	1997	
LANCIA K 2.0 LS Full Optional		
SUZUKI SWIT 1,3 16	1993	NERO
LANCIA DEDRA 1.8 IE	1996	BIANCA
RENAULT ESPACE 2.0 Full Optional	1993	
Y10 1.1 AVENUE	1994	BLU IRIS

SABATO APERTO

GARAGE CENTRALE
CONCESSIONARIA VOLVO
- Corso Europa, 6 - Tel.

VOLVO 850 T5 - Full optional 11/'94 Antracite
VOLVO 850 T5 SW - Full optional - Motore nuovo '95 Blu met.
VOLVO 850 T5 SW - Full optional '94 Bianco
VOLVO 460 TURBO - A/C - ABS - '90 Peltro
VOLVO 850 GLE SW - A/C - ABS - Airbag - '95 Argento
FIAT MAREA 2.4 TD - Clima - Abs - Radio - '97 Blu met.
ALFA 145 1.6 - T.A. - Radio - '95 Peltro
FIAT BRAVA 1.8 ELX - A/C - Abs - Radio '95 - Verde met.
OPEL ASTRA 1.8 16V SW - Airbag 11/'94 - Blu met.
OPEL ASTRA 1.7 TD - A/C - Radio 12/'95 - Antracite
OPEL TIGRA 1.6 16V - A/C - Abs - Airbag - '95 Peltro
FORD MONDEO 2.5 AUTOM. - Full Optional - '95 - Argento
LANCIA THEMA SW TURBO 16V - Full optional - '93 - Blu
AUDI 80 16V CABRIO - Full optional - '96 - Argento
MERCEDES 200 TE SW - Abs - '89 - Verde met.

Happy Car
Banca dati auto
di Paolo Gariazzo
Il Modo Intelligente Di Comprare l'Auto d'Occasione
WWW.HAPPYCAR.COM
PER SERVIRVI MEGLIO CI SIAMO TRASFERITI A GAGLIANICO
VIA CAVOUR 34 (STRADA TROSSI)
TEL. 015.2543385
"Settimana a interesse zero 15 occasioni a quotazione in 24 mesi senza interessi T.A.N. 0,00 - T.A.E.G. 0,00"

CAR AUTO
CONCESSIONARIA TOYOTA
- Via Milano 61 - Tel. 015 351301

RXT 2.2
1997 Arg. Met. Full Optional
GT 1992 - Nero
1.5 16V 1996 - Blu Met.
1989 Bianca
1.6 3P 1991 Bianca
1.6 4WD 1990 Verde Met.
OPEL - FRONTERA 20 i 1993 Gpl Grigio Met.
PUNTO 1.2 1994 Bianca
155 TWIN 1994 Bordeaux - Clima
1.3 SLX 3P 1995 Rossa
PUNTO 1995 Nero
RENAULT 2.0 12/96 7 posti
TOYOTA 1.8 16V 1995 Arg. - Clima
900 5P 1995 Bianca - Full Optional
MERCEDES 200 E 1992 Nero - Full Optional

CONCESSIONARIA SKODA
EUROCAR '92
BIELLA
Corso Europa, 18 - Tel.
Gruppo Volkswagen
USATO GARANTITO

RENAULT CLIO Bianca		1992
LANCIA DELTA 16 V. Bianca		1990
460 TURBO Pelle - Grigio		1990
SKODA FELICIA GLX Blu scuro		1996
INNOCENTI ELBA 1600 Verde met.		1996
ROVER 111 SL 3P. Verde met.		1996
FORD 2000 SW Blu met.		1997
ALFA ROMEO Rosso met.		1993
NISSAN Diesel. Rosso met.		1996
FORD SW 1600 Bianca		1994
DAEWOO Bianca		1995

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 25
Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92
BIELLA
Viale Roma, 8
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25
0161.825.92

BORGOCAR
VENDITA AUTOVETTURE e FUORISTRADA
CONCESSIONARIA SUZUKI

ALTO 1000 3 P.T. KM 0 anno 1999
SUZUKI SAMURAI 413 CABRIOLET Colore rosso - Hard Top 1997
SUZUKI VITARA CABRIOLET Colore bianco - anno 1989
1600 16V Colore verde . Full optional anno 1995
SUZUKI VITARA 1600 16V SW Colore bianco Full optional anno 1996
NISSAN MICRA 1300 5 P. Colore bordeaux anno 1994
ALFA ROMEO 2000 GTV V6 TURBO Colore grigio met. anno 1996
FIAT PUNTO 1100 Colore blu 1994 Optional: tetto aprib. autoradio - V. Met.
SW 2000 Colore argento met. anno 1996
FIAT PANDA 4X4 Colore verde met. anno 1994

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 168 - Tel.

GI-EMME
Biella Via Macallè, 14 - Tel. 015.8408130
Cossato Via XXV Aprile, - Tel.

nostre
- Rover 620 1994 Full Optional grigio
- Astra SW 1700 TD 1997 Climatizzata nero
- Fiat Punto modelli 1994/95/96 vari colori
- Opel Astra GSI 1600 16v 1994 Climatizzata rosso
- Renault Espace 1993 Climatizzato Bordeaux met.
- Frontera 2000 Sport 1996 Climatizzato bi
- Opel Vectra 1600 SW Class 1997 Clima/ABS nero
- Ford Fiesta vari allestimenti 1993/94/95 colori

OPEL

Per la pubblicità
LA
publikompass
arl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 27 Agosto 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 1.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, - Tel. 0161.250.754 - 0161 625.92

Le direttive del ministro Amato entro sei mesi modificheranno l'ente ed anche i rapporti con Biverbanca

Fondazione Carisver, si cambia

Casalini: la presidenza si deciderà a febbraio

Franco Cottini
VERCELLI

«Rivoluzione Amato» sulle Fondazioni delle Casse di risparmio. Le direttive emanate dal ministro del Tesoro Giuliano Amato entro mesi cambieranno radicalmente gli scenari degli enti ed hanno già portato alla prima novità: siccome sarà incompatibile il far parte contemporaneamente del siglio d'amministrazione della banca e di quello della Fondazione, Luigi Squillario ha già annunciato che a febbraio lascerà la presidenza di Biverbanca e rimarrà al vertice della Fondazione Cassa di risparmio di Biella.

Il vice presidente di Biver e presidente della Fondazione Cas di risparmio di Vercelli Dario Casalini non ha ancora deciso: «Le direttive Amato impongono anche altri obblighi societari, il problema sostanziale la riforma dello statuto. Nel in cui, sulla base delle regole che ci daremo, facessi parte di entrambi gli organi esecutivi è chiaro che dovrò scegliere. Ma ora è prematuro parlarne».

Le Fondazioni appunto entro la di febbraio dovranno cambiare lo statuto e gli organismi dirigenti azzerando nel contempo tutte le attuali cariche direttive. Oggi c'è un consiglio d'amministrazione che detta gli indirizzi societari e amministra le risorse: in futuro queste funzioni saranno ripartite tra il comitato di indirizzo e quello di gestione.

In più bisognerà decidere se mantenere o meno l'assemblea (io sono per il sì» anticipa Casalini) che in Italia hanno il 40 per cento delle Casse di risparmio in Piemonte appena due, Vercelli e Tortona e non, per esempio, Biella.

E' facile immaginare che, con tutti questi obblighi da rispettare, la «nuova» Fondazione possa avere molto comune l'attuale, almeno per quanto riguarda i vertici societari: Casalini è stato eletto un fa e avrebbe dovuto rimanere in carica fino al 2003. Neppure a metà mandato potrebbe essere costretto febbraio lasciare il primo piano di via San Cristoforo per cui è possibile che si voglia gestire nel segno della continuità il primo periodo di cambiamento

«E' solo un'ipotesi - conclude Casalini - che ha lo stesso identico valore di quella opposta. Il mio pensiero principale non è quello di scegliere quale poltrona occupare da metà febbraio in avanti, ma di far arrivare la Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli pronta nel migliore dei modi a quella scadenza».

Luigi Squillario e Dario Casalini sono presidente e vice di Biverbanca e presidenti delle Fondazioni delle Casse di risparmio di Biella e di Vercelli. In alle dir dal ministro del Tesoro Giuliano Amato (sotto) queste cariche da febbraio diventeranno incompatibili

Gli esperti consigliano di non sottovalutare il pericolo rappresentato dalle punture

Non si allenta l'emergenza calabroni

Da tutta la provincia gli «sos» ai vigili del fuoco

VERCELLI

Indifferenti all'avanzare dell'autunno, all'accorciarsi delle giornate e al cielo uggioso, vespe e calabroni non smettono di spaventare i vercellesi.

Anche ieri infatti i vigili fuoco di Vercelli e di Varallo hanno compiuto una serie di interventi per rendere innocui decine di nidi sparpagliati in solai, sottotetti, camini, cassoni delle tapparelle, vasi e cassonet. «Sos» stati lanciati da Vercelli, Alice Castello, Trino, Santhià, Roasio, Borgosesia e Varallo. I vigili del fuoco, nonostante la mole di lavoro che li vede impegnati fin dalle prime ore del mattino, invitano la gente sottovalutare il pericolo rappresentato dai favi e a telefonare al comando senza problemi. Il rischio dopo una puntura, nelle persone allergiche, può essere alto, e, come ricordano all'Asl 11, non è automatico che l'allergia si manifesti la prima volta che si è punti.

I vigili del fuoco, dopo un'estate passata a traslocare nidi e favi, sono attrezzati per l'emergenza, ed entrano in azione indossando speciali tute protettive, guanti e casco. L'operazione spettacolare, ma priva di rischi per gli operatori.

In questi giorni vespe, api calabroni, forse innervositi dall'afa, sono diventati «noiosi» anche in centro, e molti vercellesi ne hanno fatto spesa, soprattutto nei déhors dei bar.

Gli esperti consigliano di non sottovalutare gli «attacchi» di questi insetti, soprattutto dei calabroni, più aggressivi e insidiosi degli altri, e dalla puntura decisamente dolorosa. Secondo le previsioni il tempo dell'emergenza non è ancora finito. Almeno fino a settembre gli «imenotteri» continueranno a gironzolare in città e nelle campagne, turbando sieste all'aperto e passeggiate. Inoltre non è più possibile tracciare una mappa dei luoghi preferiti per nidificare, per cui si raccomanda, ancora per qualche settimana, la massima attenzione. [d. b.]

Ormai da oltre due mesi i vigili del fuoco sono impegnati nella quotidiana lotta per disinfestare alloggi e cascinali dalla sgradita e pericolosa presenza dei favi dei calabroni e delle api

I militari di Borgosesia erano sulle tracce degli autori di un furto

Perquisizione con sorpresa

Trovata un'uniforme dei carabinieri

BORGOSESIA

Sorpresa durante una perquisizio. Tra la tanto merce sospetta (forse un carico di refurtiva) spunta anche una uniforme dei carabinieri. E sono stati proprio i carabinieri (una pattuglia del comando di Borgosesia, un'altra del nucleo operativo della compagnia di Varallo) a fare la scoperta. Abbigliamento, calzature sono stati trovati a Novara nell'alloggio di due giovani (l'aiutista R.L. di 26 anni e la studentessa V.B. di 19), che qualche ora prima erano stati controllati a Borgosesia dopo un furto compiuto nella vetrina di un negozio di giocattoli. I carabinieri sarebbero in possesso di elementi tali per stabilire che il colpo (una quarantina di cd-rom per videogiochi) è stato «firmato» dai due novaresi. Nel dettaglio i cd-rom stati rubati di notte da una vetrina espositiva attigua al negozio «Loss giocattoli», di proprietà Nando Ottone, sede in via XX Settembre a Borgosesia.

Un inquilino al primo piano dell'edificio è stato svegliato dai rumori e ha telefonato al «112». Intanto i ladri si erano allontanati su una Golf bianca targata Novara, auto che i carabinieri hanno poco dopo notato sul piazzale antistante lo stabilimento delle Lane Borgosesia; a bordo c'erano i due giovani. I cd-rom appena rubati sono stati trovati in un cassonetto delle immondizie. «Segno evidente - sostengono i carabinieri - che gli autori del furto hanno cercato di sbarazzarsene, per poi andare a recuperarli quando i nostri controlli si sarebbero allentati». R.L. e V.B. sono stati denunciati per furto. Intanto nelle loro abitazioni sono state fatte le perquisizioni ed è stata grande la sorpresa nel trovare anche la divisa da carabiniere, oltre a una pistola-giocattolo, simile ad una calibro 9, e ad alcune cartucce di plastica. E' stato trovato, inoltre, un portafogli con documento di identità, che donna di Sandigliano giorni fa aveva smarrito alla stazione di Novara. Per la merce scoperta nelle loro abitazioni, R.L. e V.B. stati denunciati all'autorità giudiziaria per ricettazione.

Rimane da stabilire (e dovranno essere i due giovani a raccontarlo a un magistrato) le ragione della presenza in casa dell'uniforme militare e relativo fac-simile dell'arma di ordinanza.

Controlli a raffica anche nell'intera zona del Vercellese, dove i carabinieri hanno organizzato numerosi di posti blocco sulle strade. Tre prostitute nigeriane sono state denunciate e dovranno lasciare al più presto l'Italia, in quanto sprovviste dei permessi di soggiorno. Le «lucciole» sono state fermate mentre erano in attesa di clienti a Casanova Elvo, Formigliana e Buronzo. I carabinieri sono stati pure impegnati nei controlli anti-rapina in tutta la provincia. Alcuni automobilisti sono, invece, stati «pizzicati» con il piede troppo pigiato sull'acceleratore e hanno rimediato multe per eccesso di velocità. Questi i numeri dell'operazione: sono state controllate persone, fatte 13 multe e gli uomini dell'Arma impegnati sono stati 36. [r. s.]

Continuano sul territorio della provincia i controlli dei carabinieri impegnati a contrastare gli episodi di microcriminalità e le violazioni al codice strada

Da settembre tornerà al Sant'Andrea di Vercelli

E' Lenzi il nuovo primario del reparto di Ostetricia

VERCELLI

E' questione di pochi giorni e il reparto di Ginecologia ed Ostetricia del Sant'Andrea avrà un primario, il vercellese, almeno d'adozione, Giovanni Lenzi. In via di definizione, il contratto dovrebbe essere firmato dal professore e dal commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo entro i primi settembre.

Il professor Lenzi, dall'89 primario a Busto Arsizio, tornerebbe così in città, dove ha operato per molti anni fianco a fianco di uno dei luminari della ginecologia vercellese, Cesare Andreoli.

Tra il '62 e l'89 è stato infatti prima assistente, poi aiuto al Sant'Andrea.

Poi l'incarico a Busto, in una delle più belle realtà cliniche della Lombardia.

In città però Giovanni Lenzi, d'origine toscana, ha tenuto casa, studio ed amicizie, e quindi il nuovo primariato non potrebbe che accolto con soddisfazione.

Laureatosi a pieni voti nel '61 nell'ateneo di Firenze, Lenzi si specializzato all'università di Torino. Attualmente, oltre a dirigere il reparto di Busto Arsizio, è libero docente in Clinica d'Ostetricia e Ginecologia a Firenze. [r. v.]

Giovanni Lenzi da 10 anni è primario a Busto Arsizio, ma già tra il '62 e l'89 è stato prima assistente e poi aiuto all'ospedale Sant'Andrea

Vercelli, riparte la stagione d'essai all'Italia. In caso di forfait, all'anteprima il comico Francesco Salvi

Un ospite dall'Est al «Martedì» del Duemila

Per l'inaugurazione della rassegna atteso l'attore Lazar Ristovski

VERCELLI

I «Martedì» che preparano il Secondo Millennio cinematografico sono pronti a portare a Vercelli un ospite europeo. Si chiama Lazar Ristovski, ed è l'interprete de «La polveriera», film che racconta la Belgrado dell'odio attraverso una serie di destini incrociati. E appunto «La polveriera» la pellicola che apre, il 5 ottobre, la nuova locandina d'essai all'Italia. Mi e Tommy Givogre hanno già preso contatti l'attore, che incontrato a Venezia ed anche alle Giornate fiorentine cinema. A Firenze, prestava il volto marito toscano della «Seconda moglie» Maria Grazia Cucinotta.

Ristovski, che conosce bene l'italiano, potrebbe illustrare cinefili dei «Martedì» film ai tempi di Milosevic: una coproduzione internazionale che però non ha ottenuto il finanziamento della televisione serba perchè il regista (Goran Paskaljevic) aveva partecipato a manifestazioni antigovernative.

I Givogre puntano molto sull'attore dell'Est, ma preparano anche soluzione alternativa. Se Lazar Ristovski, che in ottobre in Italia, dovesse alla trasferta vercellese, presentazione della rassegna sarebbe affidata ad un comico: Francesco Salvi, già atteso l'anno scorso ma bloccato dagli impegni di «Il lotto alle otto», trasformerebbe l'anteprima del 4 ottobre in una serata di cinema e cabaret. il 9 ottobre, come da locandina ufficiale, i «Martedì» proietteranno «La polveriera».

Per far conoscere invece tutti i titoli della nuova rassegna, Mino Givogre ha pensato ad una sorta di anteprima: il 14 settembre, all'Italia, proietterà i trailer dei «Martedì». I dettagli della serata sono ancora definiti, ma i cinefili sono avvertiti. Qualche anticipazione? La locandina prevede venti film, due serate di gala e due mercoledì a sorpresa. La serata finale sarà il febbraio, per lasciare spazio (dal 14 marzo) ad una «Appendice» più ricca. I titoli? Ad esempio «Fuori dal mondo», «Camere e corridoi», «Il senatore», «Demoni e dei», «Il caso Winslow», «L'altra faccia Beverly Hills» e l'ultimo Kiarostami, «Il vento ti porterà via». [r. m.]

Mino Givogre con l'attore Lazar Ristovski, protagonista de «La polveriera»

Terminati i lavori di manutenzione l'impianto di via Donizetti riapre lunedì

Palasport chiuso per maquillage

Posate nuove transenne e lucidato il parquet

Probabilmente tra qualche settimana sarà soltanto uno spiacevole ricordo. Un classico intoppo d'inizio stagione, come gli acciacchi per carichi di lavoro un po' troppo duri o i problemi nello scovare avversari per i primi test match. Rimane il fatto, però, che la chiusura, causa maquillage, del Pala Piacco ha spiazzato più d'una società vercellese che aveva scelto d'anticipare l'avvio della preparazione.

In realtà le «porte chiuse» al palasport del rione Concordia hanno una ragione ben precisa. Terminata la lunga annata agonistica il glorioso palestrone di via Donizetti è stato rifatto il look. I tecnici del Comune hanno provveduto a rimodernare l'impianto. Oltre a rifare le transenne lungo il perimetro del campo, per consentire agli spettatori una miglior visione del gioco, il fondo in legno è stato levigato e riverniciato. L'intoppo che costretto a posticipare l'apertura è dovuto alla rigatura del parquet: non disponendo dell'attrezzatura necessaria, la delicata operazione è stata affidata a una ditta specializzata che, complice il periodo di ferie, ha iniziato i lavori soltanto a metà settimana. L'operazione, già completata, non ha richiesto che poche ore. Le linee sono già tracciate e, da lunedì dovrebbe tornare a disposizione delle società.

Ma la temporanea chiusura del palestrone ha creato disguidi non indifferenti ai diversi club che l'usano della struttura. Anche perchè, a parte la Muzzini, l'unica palestra rifugio in città è quella adiacente la scuola «Gozzano» in quanto, sempre causa lavori, pure la «Lanino» è fuori gioco. Ma anche in questo caso le difficoltà logistiche non mancano: per alcuni test tecnici la «Gozzano» non possiede le dimensioni richieste; dunque come succede per la Libertas si è costretti a trovare ospitalità nel palasport di Pezzana. E fuori Vercelli è stata costretta a emigrare anche la formazione Propaganda della Cars Coloria che ha scelto Livorno Ferraris come quartier generale. Da lunedì, comunque, tutto dovrebbe tornare alla normalità; ma l'interrogativo resta: cosa potrebbe succedere se mai, in futuro, l'indisponibilità del «Piacco» dovesse protrarsi, per qualsiasi motivo, più d'una settimana? **[p.m.f.]**

Il parquet del Pala Piacco è stato levigato e riverniciato Ma per la rigatura è stato necessario attendere una ditta specializzata Da qui la chiusura forzata dell'impianto nei giorni che ha spiazzato più d'una società

Indisponibile anche la Lanino le società hanno affollato l'impianto della Gozzano. Ma c'è chi è emigrato a Pezzana o a Livorno

Il ricavato di oggi e domani andrà alla Casa di riposo

Sagra e Alpini mobilitati per due serate benefiche

Sagra d'la panissa, atto secondo e gran finale nel cortile della palestra Mazzini della piazza omonima, con l'impegno della sezione di Vercelli dell'Associazione nazionale alpini, in appoggio al Comitato Vecchia Porta Casale, per due serate a scopo benefico. Il ricavato della festa, verrà devoluto alla Casa di riposo di Vercelli per acquisto di attrezzature.

Stasera il titolo sarà «Una fantastica serata folk». Si apriranno le porte di De Gregori alle 19,30 ed i cuochi saranno ai fornelli della grande per fornire la materia prima ai buongustai che affolleranno lo stand gastronomico (a prova di pioggia, naturalmente). Il piatto di riso alla vercellese, sarà in prima linea, con aggiunta di tante altre ricette rusticanti.

Poi alle 21 l'animazione sarà sulla pista da ballo. Sul palco ci l'orchestra ronsecchese della Erre City Folk, con Giampiero Ausano: un repertorio di canzoni legate alla tradizione del ballo all'italiana, per gustare i sussultori balli latini di moda. Alle 23 intervallo per lo spettacolo dei Celti Alceo Mantoan e di Beppe Scarparo, con le loro celeberrime canzoni vercellesi: «Na sera a la stasion», «Rusinot», «Luisa» ed «Il tombarello».

Domani poi i battenti si riapriranno alle 19,30 ancora per una cena a base di piatti tipici e panissa, naturalmente. Mentre alle 21 si danza con l'orchestra spettacolo di Orietta Delli.

Per gli amanti della pittura ci sarà «Arte in Sagra», una collettiva ospitata nella palestra Mazzini, con il gruppo di artisti vercellesi «Saint Tropez».

Alte feste per la fine settimana «fuori porta». Prosegue a Rovasenda la «Festa di fine estate». Il programma di oggi comprende: alle 19,30, apertura degli stand gastronomici: serata del pesce. Alle 21 inizio delle danze. Fino a domenica. Durante le sere estratti premi tra i convenuti. Organizza l'Associazione Gruppo 95.

A Pertengo, prosegue, la festa patronale con l'apertura del padiglione gastronomico alle 19,30. Alle 21,30 balla con l'orchestra Ricky Show. Nell'intervallo esibizione del coro Airone di San Germano. Si continua fino a lunedì 30.

Oggi si apre la festa patronale di Buronzo. Alle 19,30, stand specialità gastronomiche. Alle apertura iscrizioni «Miss...in Festa». Alle 21 serata danzante con ingresso libero.

La Sagra della Panissa ha un'appendice di due serate per beneficenza

Denunciati dalla polizia due minorenni

Vetture danneggiate da vandali scatenati

Vandali scatenati, in città, per danneggiare vetture in sosta e incendiare materassi scartati e cassonetti dell'immondizia: il bilancio delle ultime tre nottate elenca una decina di vetture danneggiate più o meno seriamente e, nella notte tra mercoledì e giovedì, incendiati un paio di materassi depositati accanto a due cassonetti per i rifiuti, che a loro volta sono stati danneggiati dalle fiamme.

I due incendiari, entrambi minorenni e residenti a Vercelli, A. M. di 17 anni ed A. E. di 16: il più giovane è originario di Casablanca (Marocco), ma da tempo risiede in città insieme con la sua famiglia, munita di regolare permesso di soggiorno. Il fatto è avvenuto in via Trino, verso le 3 di notte. Una telefonata al centralino del 113 segnala che due giovani stanno dando fuoco ad alcuni materassi in via Trino e che le fiamme stanno avvolgendo due cassonetti per rifiuti: una Volante corre sul posto e intercetta i due ragazzi. Nelle tasche hanno degli accendini: la polizia è convinta che siano serviti per innescare l'incendio. I due ragazzi vengono consegnati ai rispettivi genitori, ma a loro carico parte in direzione del tribunale torinese per i minori un rapporto di denuncia per danneggiamento aggravato.

Gli altri episodi di vandalismo si riferiscono a vetture danneggiate: l'ultimo risale alle prime luci di ieri, in piazza della stazione e gli autori sono tuttora sconosciuti. Pare che qualcuno si sia divertito a passeggiare sopra le vetture, una Ford e una Mini Minor, danneggiando seriamente tettucci e cofani.

Un eguale tipo di danneggiamento è stato registrato, qualche notte prima, in via fratelli Laviny e in piazza Mazzini: aveva interessato complessivamente otto vetture parcheggiate. Anche in questo caso qualcuno si è divertito a camminare sopra le vetture in sosta, e come risultato sono stati danneggiati gravemente tettucci, cofani o lunotti. Le indagini sono condotte dalla polizia. **(w. ca.)**

NOTIZIE FLASH

BORGO D'ALE

Cambio di sede per l'ufficio postale

Lunedì 30 agosto, l'ufficio postale di Borgo d'Ale si trasferirà dalla sede attuale di via Roma 17 nei nuovi locali in corso Libertà 2/4: lo comunica la direzione provinciale delle poste di Vercelli. Per consentire le operazioni di trasloco durante l'intera giornata l'ufficio resterà chiuso, ma sarà comunque garantito il servizio di recapito della corrispondenza.

VERCELLI

Associazione vittime di guerra, assemblea provinciale

L'Associazione nazionale vittime civili di guerra organizza per domenica 12 settembre l'assemblea dei soci, che prevede l'elezione delle cariche sociali. All'appuntamento, che si terrà al salone Dugentesco, interverrà il delegato regionale Ugo Genovese. La riunione sarà preceduta dalla celebrazione della messa in Sant'Andrea, alle 9,30, in suffragio dei caduti civili della provincia.

VERCELLI

In arrivo un nuovo preside all'Iti

In questi giorni gli uffici del Provveditorato stanno lavorando a tempo pieno per l'assegnazione delle cattedre ad insegnanti e dirigenti. Già sicuro il cambio al vertice dell'Iti Faccio di Vercelli. In sostituzione di Giuseppe Ferraro, dovrebbe arrivare da Borgosesia il preside Raffaele Gaeta.

CRESCENTINO

Corsi musicali, aperte le iscrizioni

Nuove attività artistico-didattiche organizzate dall'Associazione «Airali musica» in collaborazione con «Gli amici della biblioteca» di Crescentino. In questo ambito sono aperte le iscrizioni al di formazione musicale per strumentisti dell'orchestra di fiati «Arditi». Il programma delle lezioni, a cura del maestro Arturo Sacchetti di Santhià, prevede 40 incontri di due ore ciascuno, cadenza settimanale da settembre a giugno. Per informazioni telefonare all'634628 oppure inviare un fax all'634714.

DELEGAZIONE DEL BURKINA FASO IN PROVINCIA

E domenica si prepara il gemellaggio con Trino

Una nutrita delegazione del Burkina Faso (oltre 20 maggiorenti provenienti da Banfora e dintorni) sono stati ricevuti, stamattina, nella Sala consiliare della Provincia dal presidente Giulio Baltaro, suo vice Renzo Masoero e dagli assessori Zanotti e Berutti. La visita si collega al gemellaggio Trino-Banfora, in questi giorni nel centro vercellese. Baltaro ha fatto gli onori di casa, complimentandosi con l'iniziativa del Comune di Trino, impegnato tra l'altro nella costruzione di un reparto di Maternità nell'ospedale di Banfora. E a testimoniare la solidarietà dei trinesi, anche il consigliere provinciale Tricerri, e altri rappresentanti di Palais du Monferrat, come testimonia la foto di Renato Greppi. Dopo uno scambio di doni (Baltaro ha consegnato al vice sindaco di Banfora un volume sul Vercellese e la Valsesia), è seguito il classico rinfresco. Domenica, in piazza Audisio, a Trino, proseguiranno i festeggiamenti con la ratifica del gemellaggio e il ricordo dei anni di amicizia che lega i due paesi. Alla manifestazione presenzierà anche il presidente Giulio Baltaro, che ha sottolineato nel suo discorso, puntualmente tradotto dall'interprete del Burkina Faso, la necessità di consolidare i rapporti tra i due centri. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Aiutare gli anziani anche ad agosto»

Ho letto che in alcune città d'Italia (anche molto grandi come Milano) nei mesi di agosto il Comune, in collaborazione con le associazioni di volontariato, organizza un servizio di consegna dei generi alimentari di prima necessità agli anziani nel caso in cui questi non siano in condizioni di recarsi a fare la spesa.

A Vercelli l'età media degli abitanti si alza costantemente e molti anziani ad agosto sono soli in città. Ci sono dodici mesi di tempo per pensarci: perchè non si studia di organizzare qualcosa di simile anche da noi?

Lettera firmata, Vercelli

«Grazie ai nostri amici dei bielorussi»

Nell'ambito dell'iniziativa di accoglienza 1999, alla fine del periodo di ospitalità, il gruppo di Vercelli dell'associazione «Un Sorriso per Chernobyl» coglie l'occasione per dare un arrivederci al prossimo anno ai bambini bielorussi ospitati.

Vogliamo ringraziare: la società «La Boccia», nella persona del presidente Mario Laurenti, per la sensibilità dimostrata nei confronti dei bambini nella gita di Arenzano; il comando dei Vigili del fuoco di Vercelli; il Luna park, nella persona del signor Gualeni, per la giornata di divertimento offerta; il Rifugio Pastore per l'accoglienza; «Le Acacie» per la giornata in piscina offerta; don Eusebio Reggio per l'ospitalità del centro di accoglienza; il Comune di Vercelli per la disponibilità dimostrata; il dottor Roberto Cacelli e l'odontotecnico Gervasio Da Riggi per le visite dentistiche.

L'Associazione intende inoltre ringraziare tutti coloro che con la loro generosità, anche con piccole offerte, hanno reso possibile l'accoglienza dei bambini.

Un Sorriso per Chernobyl
gruppo di Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, vanno spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 .
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.2 .
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni 1.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 ;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 ;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.349.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalama*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Viaggi

La Stat in Adriatico

La Stat Viaggi organizza viaggi in pullman per la riviera Adriatica, partenza da corso Libertà 20 a Vercelli, alle lunedì, giovedì e sabato. Arrivi a Milano Marittima alle 11,47, a Rimini alle 12,55, a Riccione alle 13,15, Capolinea a Cattolica alle 13,25. Ritorno, da Cattolica alle 13,20 di martedì, venerdì e domenica. Info ai numeri 0142.78.16.60 e 0161.21.77.11.

Turismo

Gli uffici a Varallo

Gli sportelli dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli hanno informazioni su manifestazioni che si svolgono in provincia: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle alle 19. Tel: 0163.51.280.

Cultura

In visita al Sant'Andrea

Riprenderanno il 4 settembre i percorsi turistici «Vercelli com'era, Vercelli com'è» di Ar.Tu.O. Tema, il Sant'Andrea. Ritrovo di fronte all' Abbazia alle 15,30. Informazioni: 0161.21.26.16.

Sorprese su un taxi

Quattro immigrate fermate ed espulse

Quattro giovani donne di colore, due originarie del Camerun, una della Guinea e una del Ghana, tutte sui 23-24 anni e sprovviste del permesso di soggiorno, sono state espulse ieri dal territorio nazionale.

Il relativo decreto è stato firmato dal questore di Vercelli Giuseppe Pome. Le quattro donne avranno a disposizione 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia. Della vicenda si è occupata la Pg della Stradale provinciale di Vercelli guidata dall'ispettore Federico Fivizzani.

Le quattro giovani sono state intercettate lungo la statale Santhià-Ivrea su un taxi che viaggiava in direzione di Cavaglià: il controllo ha consentito di che nessuna di loro aveva conseguito il regolare permesso di soggiorno in Italia.

Dopo una sosta in questura per gli accertamenti del caso, è stato loro consegnato il decreto di espulsione. **[w. ca.]**

Fino al 3 settembre

In piazza Pajetta proseguono i lavori di Atena

Nonostante il periodo di vacanza, continuano a pieno ritmo i lavori di Atena sulle strade cittadine. Vediamo allora che cosa cambia la prossima settimana in materia di viabilità. Sono previsti alcuni disagi per gli automobilisti in piazza Pajetta, nel tratto che va da largo D'Azzo a viale Garibaldi: gli scavi su una carreggiata riguardano il ricambio di tubazioni. Gli interventi, partiti ormai da qualche giorno, proseguiranno da lunedì prossimo fino al 3 settembre.

E' consigliabile, quindi, la massima prudenza a chi sta al volante e deve affrontare la curva all'altezza della Biverbanca.

Per chi volesse avere ulteriori informazioni può rivolgersi al personale dell'ufficio tecnico della società: è sufficiente telefonare, fra le 8 e le 12,30 e, nel pomeriggio, tra le 14 e le 17 al 22.66.11. **[g. bar.]**

Soltanto nel periodo di Ferragosto si è registrato il «tutto esaurito» nei centri dell'Alta Valle

L'estate in Valsesia ha i conti in rosso

La conseguenza sarà minori investimenti nel turismo

[illegible] Fo[illegible]

VARALLO

Il tempo non [illegible] neppure [illegible] valsesiano ha [illegible] una crescita, [illegible] sapeva che le [illegible] sarebbero aggiustate in quindici giorni, però restava qualche piccola speranza. Il mese di agosto invece non si è discostato da quella che è stata la tendenza dell'estate, cioè un calo rispetto alle ultime stagioni.

Il segnale [illegible] mente non [illegible] Valsesia ma [illegible] tutte le località [illegible] comunque [illegible] ne maggiori [illegible] quelle [illegible] dove non [illegible] numeri come [illegible] Trentino.

Per il periodo [illegible] lo ad Alagna [illegible] soltanto [illegible] intorno al periodo di Ferragosto, per il resto [illegible] non si [illegible] mancate soprattutto le presenze prolungate [illegible] tre è rimasto sui livelli [illegible] il cosiddetto «mordi e fuggi», fenomeno che però riduce al minimo i benefici [illegible] del settore.

Il fenomeno [illegible] forse come [illegible] di sorpreso gli [illegible] ci, che da [illegible] lavoro per [illegible] versi con i villeggianti [illegible] to stranieri, per portare ai piedi del Monte Rosa un maggior numero di presenze diluite nell'arco dell'anno e non concentrate ad agosto. Comunque il calo ha significato minori guadagni e quando l'economia già non vive il suo momento migliore è facile immaginare quali possano essere i bilanci.

Difficilmente i giovani decidono di investire in questo settore e chi già vi opera da anni cerca di stare a galla aspettando periodi migliori: a questo proposito ha parlato chiaro Augusto Gilardi, presidente onorario del consorzio Valbella e uno degli albergatori più conosciuti. Servono investimenti pubblici, ha detto, altrimenti si rischia [redacted] infilarsi in [redacted] vicolo cieco.

Anche perché i problemi di questa estate si ripetono ormai da diversi inverni visto che la neve non sempre si fa vedere. L'ultima stagione, ad esempio, è stata favorevole per la stazione di Mera, che ha potuto aprire quando la maggior parte delle località sciistiche piemontesi erano bloccate, ma è stata estremamente negativa per il ghiacciaio di Punta Indren, che non è mai entrato in funzione a pieno regime e che non ha neppure potuto lanciare lo sci estivo. In questo senso un grosso aiuto potrà arrivare dal collegamento, attraverso la funivia, con le piste della Valle d'Aosta, ma dovranno ancora trascorrere diversi anni prima che gli impianti possano essere inaugurati.

Nella foto [redacted] Reolon [redacted] piazzale di Scopello zeppo di turisti. Solo nelle due settimane [redacted] Ferragosto il centro valsesiano ha fatto segnare il tutto esaurito in quest'estate dalle minori presenze

Solo le presenze «mordi e fuggi» di pochi giorni sono rimaste sul livello degli ultimi anni

A Gattinara

Festa dell'uva è gran debutto

GATTINARA

Spegne 17 candeline, quest'anno, la festa interprovinciale dell'uva organizzata dalla Pro loco di Gattinara. Il programma della manifestazione settembrina che anticipa di qualche giorno la vendemmia è [redacted] definito e interessa due week end.

Il prologo è fissato per venerdì 3 e sabato 4, ma il momento clou si vivrà dal 10 al 12 settembre, quando è concentrata la maggior parte delle iniziative.

Ecco cosa propone la scaletta impostata dagli uomini della Pro loco che hanno potuto contare sull'appoggio non solo degli enti pubblici ma anche delle principali associazioni della città.

L'apertura coinciderà come sempre con la «[redacted]na della bagna caoda»: l'appuntamento è in villa Paolotti per venerdì 3 alle 20 e gli organizzatori sottolineano che è meglio prenotarsi, contattando direttamente gli uffici dell'Enoteca regionale (al numero 0163.834070). Si replica il giorno successivo [redacted] una seconda cena (sabato 4 alle 20) dedicata al tradizionale piatto piemontese, quindi alle 22 concerto della banda musicale Santa Cecilia in piazza Paolotti.

La rievocazione storica interesserà invece interamente il fine settimana successivo: quest'anno sarà dato spazio a un tuffo nel passato di quasi cinquecento anni e nell'allestimento delle scene sarà coinvolto tutto il centro di Gattinara.

Alle 20 [redacted] venerdì 10 apriranno anche le Taverne del Borgo mentre un'ora più tardi via al primo corteo per le strade del centro. La serata si concluderà con il giuramento delle contrade «alla presenza del Cardinal Mercurino, signore di Gattinara» e con uno spettacolo degli sbandieratori di Mortara.

Il pomeriggio di sabato 11 sarà dedicato a un convegno promosso dall'Enoteca: nel salone di villa Paolotti si parlerà della [redacted]ova legge regionale sui distretti del vino, attraverso la quale sarà anche possibile ottenere contributi per il miglioramento delle produzioni vitivinicole. Prima di cena ci sarà ancora tempo per un'anteprima dello spettacolo dei Trombonieri di Cava dei Tirreni, la cui esibizione completa è prevista poi per le 22.

La giornata di chiusura si aprirà alle 9.30 con il corteo dalla chiesa di San Francesco alla parrocchiale e si concluderà alle 22.30 con le finali dei giochi. [i. fo.]

Fitto calendario di appuntamenti per la Festa dell'uva a Gattinara

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

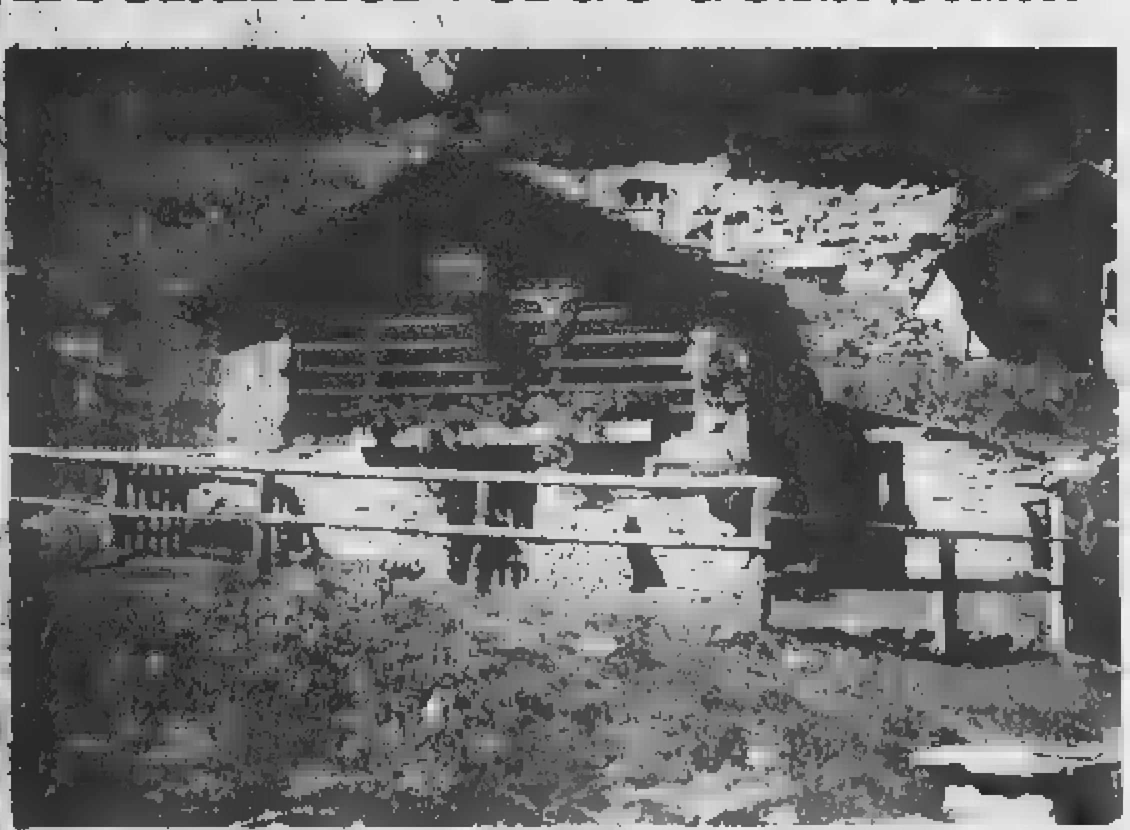
Un turista vercellese cattura il relax nel verde della baita

BORGOSESIA

E dopo tante foto [illegible] arrivato in redazione lo [illegible] di un turista vercellese [illegible] Carandin[illegible] da Vercelli l'immagine di [illegible] gio in Val Sorba [illegible] mento il lettore [illegible] pace e al fresco [illegible] conferma, se ce ne fosse bisogno, della vocazione [illegible] una terra che fa più [illegible] il Vercellese.

Continuano invece a mancare all'appello i «lavori» dei più giovani. Forza, ragazzini under 15, prima della riapertura delle scuole, fatevi accompagnare in Valsesia e scattate la foto del cuore: potrebbe [illegible] all'onore [illegible] sala consiliare di Borgosesia, un soggiorno [illegible] nel ad Eurodisney.

Per spedire le [illegible] zione consegnate [illegible] di Borgosesia o di Varallo alla [illegible] Viaggi, al fotografo [illegible] Borgosesia e a «La Stampa» di Vercelli c'è tempo fino al 15 settembre. [illegible]



Buonanno: «La Provincia deve pronunciarsi in modo definitivo»

Alberghiero, [redacted] il «sì»

Ma l'assenso a Gattinara è scontato

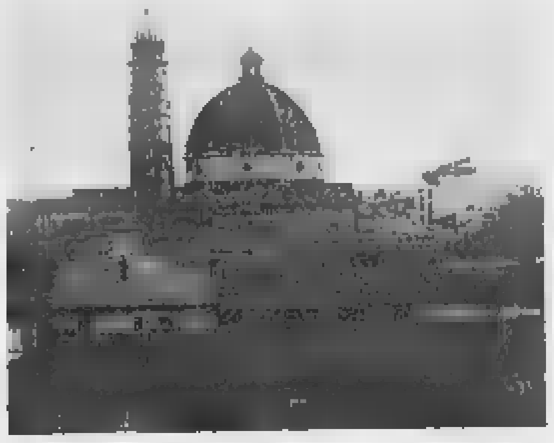
GATTINARA

All'amministrazione provinciale interessa una sezione staccata dell'istituto alberghiero di Varallo a Gattinara? La risposta dovrebbe essere scontata visto l'investimento che il Comune è disposto a fare e soprattutto visto che è venuta meno la seconda soluzione, quella di aprire la [redacted]e a Trino come voleva l'ex presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Dovrebbe essere scontata, appunto, [redacted] il consigliere di maggioranza Gianluca Buonanno vuole una [redacted] di posizione ufficiale della giunta guidata Giulio Baltaro e ha presentato un'interrogazi[redacted]e «Premesso che la precedente amministrazione era intenzionata ad aprire una sezione staccata dell'alberghiero di Varallo a Trino mentre i docenti [redacted] fortemente contrari perché ritenevano Gattinara la località più idonea - scrive Buonanno - vorrei sapere se gli attuali amministratori intendono favorire l'apertura delle aule gattinaresi».

Nella sua interrogazione l'esponente di Alleanza nazionale e sindaco si Serravalle, sottolinea che il Comune [redacted] Gattinara ha previsto un investimento che [redacted]pera i quattro miliardi per ristrutturare lo stabile che dovrebbe ospitare l'alberghiero quindi afferma che questa soluzione «garantirebbe una sede ottimale per gli studenti».

La risposta al quesito di Buonanno è comunque scontato: a parte il fatto che Trino non appare più interessato come un tempo a questa soluzione, se l'amministrazione di Gattinara, che può contare su un suo esponente nella g[redacted]ta provinciale, ha avviato l'iter per la ristrutturazione di quello che sarà la sede dell'istituto Pastore e perché ha ottenuto da Vercelli le necessarie garanzie. [i. fo.]



Gattinara ha già avviato l'iter per ristrutturare [redacted] stabile che ospiterà la sede distaccata dell'Alberghiero di Varallo

Iniziati i festeggiamenti: lunedì in programma la fiera di S. Bartolomeo

Trino, Patronale [redacted]

C'è anche una rassegna di foto sul calcio locale

[illegible]

TRINO

Il cantautore genovese [illegible] son Baccini [illegible] «Radioinpiazza» [illegible] te radiofonica RTL 102.5 sono i pezzi forti della patronale di San Bartolomeo. I festeggiamenti si sono aperti [illegible] con l'inaugurazione della XXXIV mostra [illegible].

La mostra, allestita al teatro Civico, è organizzata dalla famiglia trinese e resterà aperta fino a martedì. Sono [illegible] altre due esposizioni [illegible] dalla biblioteca civica [illegible] settembre, c'è la rassegna fotografica sul calcio trinese allestita da Giuseppe [illegible] chiesa di San [illegible] via San [illegible] ospiterà [illegible] scultura ed [illegible] mento [illegible] Bionta [illegible] rà il 30 agosto.

Come tradizione da diversi anni, sotto l'atrio del municipio, è atteso il banco di beneficienza gestito dai volontari della Pubblica Assistenza trinese e la chiesa di Santa Maria della Neve, in piazza Mazzini, ospiterà una mostra di artigianato orientale con oggetti provenienti dalle missioni.

Il campo sportivo è poi la sede, da oggi al 30 agosto, della manifestazione «Gli sport sull'acqua» con in palio per i vincitori, una settimana bianca per 8 persone.

L'iniziativa è organizzata, per festeggiare l'attività decennale della Tridinum, dalla dirigenza, della società amatoriale di calcio e dal CSI, in collaborazione con l'assessorato allo sport, ed alcuni commercianti. Il programma prevede lo svolgimento di un torneo di calcetto e uno di pallavolo, in una speciale vasca riempita di acqua.

Lunedì 30 agosto, come vuole la tradizione, si svolgerà la fiera di San Bartolommeo. Occuperà corso Italia, corso Cavour, corso Ferraris, piazza Mazzini e Corso Roma (per [redacted] auto, le macchine agricole, attrezzi e materiali per agricoltura).

Nel pomeriggio si terrà una gara ciclistica organizzata dal Pedale trinese. Martedì 31 agosto toccherà invece alla società ciclistica «Trino 2000» allestire il circuito dove si disputerà [redacted] 29° Trofeo «Città [redacted] Trino» e il 20° trofeo Fiat Memorial Guido Dallecasa».

C'è poi voluto tutto l'impegno del presidente Lu[redacted] Minchilli e dei suoi collaboratori per allestire il programma delle iniziative dell'Associazione operatori commerciali, realizzate con la collaborazione del Comune. Le serate di domani [redacted] lunedì saranno dedicate al ballo liscio. La giornata di domenica sarà riservata [redacted] «Radioinpiazza 1999», il live show itinerante.

E' l'edizione numero 16

[redacted] le Maguniadi

VARALLO. Con la fine di agosto tornano le Maguniadi, i giochi di atletica leggera riservati a tutti gli studenti valsesiani delle scuole elementari e medie.

Le Maguniadi sono ormai giunte all'edizione numero 16: quest'anno [redacted] numero massimo di partecipanti è stato fissato in 150 atleti e se le preiscrizioni non raggiungeranno questa quota sarà possibile aderire direttamente domani mattina allo stadio di Roccapietra.

Cinque le specialità nelle quali dovranno confrontarsi i partecipanti: [redacted] veloce, [redacted] campestre, salto in alto [redacted] in lungo e getto del peso. Il programma di domani prevede l'accensione della fiaccola [redacted]i Magoni alle 10,30, la cerimonia di inaugurazione e la sfilata degli atleti alle 11 quindi l'inizio delle g[redacted] alle 14. Domenica le attività inizie[redacted] alle 9 (interruzione alle 11 per la messa al campo) e termineranno alle 18. [i. fo.]

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
[redacted]
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
[redacted] AGOSTO
[redacted]
MERCOLEDÌ 1 [redacted]
[redacted]
Prevendite abituali
[redacted] informazioni
0141.877880

Belgirate
ESTATE SUL LAGO LAGO MAGGIORE
Musica e Gastronomia
HOTEL MILANO
per una serata speciale
BUFFET [redacted] CENE GASTRONOMICHE
con orchestra
28 agosto
"CACCIA AL TESORO" (omaggi)
4 settembre "FANTASIA DI SETTEMBRE"
11 settembre "RISO GOLOSO"
18 settembre "L'ENIGMA (omaggi)
Ogni domenica a mezzogiorno GRAN BUFFET di antipasti e desserts
Giovedì, venerdì, sabato serate [redacted] musica [redacted] vivo
INFORMAZIONI e PRENOTAZONI: Tel. 0322 76525 • Fax 0322 76295

Ricetto, scuola e rifiuti nel mirino dei «laboratori». A settembre le riunioni

«Candelesi, governate con noi»

Via agli incontri fra la giunta e gli abitanti

CANDELO

Tutti insieme a far politica. O (almeno) a parlare dei problemi del paese. A Candelo hanno debuttato i «laboratori» inventati dalla nuova giunta, guidata da Mariella Biollino. Sindaco e assessori s'incontrano periodicamente coi cittadini, per discutere di Ricetto e di ambiente, di scuola e di piste ciclabili. «La gente partecipa alle riunioni, ascolta e dice la sua», spiega il consigliere comunale Paolo Gelone. Il primo «laboratorio» ad esordire è stato quello sulla scuola: «Abbiamo raccolto molte proposte - dice il sindaco -, che abbiamo poi girato al preside e alla direzione didattica».

Ma il vero mese di fuoco sarà settembre. Lunedì 6, alle 21, c'è il primo summit sul Ricetto. I problemi da discutere sono molti: uno dei più importanti, tuttavia, è quello del regolamento per l'uso della fortezza antica. «Se ne parla da anni, ma mancano ancora precise», incalza Gelone. Così abitanti e amministratori comunali si confronteranno pubblicamente, nella cantina del «Club degli amici» (appunto al Ricetto).

Stessa sede anche per gli altri «laboratori»: il 10 settembre, alle 21, tocca a quello sull'Ambiente, mentre il 20 si parlerà di piste ciclabili. E non è finita. Nelle prossime settimane si affronteranno i problemi dell'agricoltura e la questione dei rifiuti. Agli incontri partecipano il sindaco o gli assessori competenti, affiancati da un consigliere o da un esponente di «Candelo Nuova», la lista che ha candidato Mariella Biollino.

Per la giunta è una bella fatica: «Lavoro anche 10 ore al giorno - spiega il sindaco -. Però questo metodo è efficace: i risultati magari non arrivano subito, ma col tempo sì». Quella dei «laboratori» era l'idea-chiave di «Candelo Nuova»: «L'obiettivo è quello di coinvolgere la popolazione nella cosa pubblica - aggiunge Mariella Biollino, ex presidente della Pro loco -. So che il meccanismo è complesso, ma i laboratori non vanno avanti all'infinito: una volta affrontato un certo tema, si passa ad altro». Nel mirino ci sono anche i giovani: si parlerà dei loro problemi, e si ascolteranno le loro proposte. E non solo: anche Candelo vuole creare un «Consiglio dei ragazzi», simile a quello di Cossato e di altre città. Dovrebbe nascere nel 2000.

Un'altra novità della giunta Biollino è lo «sportello dei cittadini», sperimentato già a luglio e ad agosto. Se ne occupa Paolo Gelone, che è molto soddisfatto: «Abbiamo avuto un centinaio di visite: in gran parte per consultare le nuove rendite catastali, uscite proprio questo mese. La vera sorpresa, comunque, è che molte persone sono venute qui a fare proposte o a dare suggerimenti, non solo a lamentarsi di qualcosa».

Lo «sportello» è aperto tutti i venerdì, dalle 18 alle 20. La sede provvisoria è nella sala cerimonie, all'interno del Ricetto. **(g. bu.)**

Il Ricetto di Candelo, al centro di uno dei «laboratori» voluti dal sindaco Mariella Biollino

I dipendenti si sarebbero rivolti all'Ufficio del lavoro

Valle Mosso, duello-bis sulla casa di riposo Reda

Chiosa

VALLE MOSSO

Dopo essersi visti rifiutare l'incontro di conciliazione richiesto al presidente Luigi Botto dalla Cgil, i dipendenti della casa di riposo Reda hanno incrociato nuovamente le braccia, riunendosi davanti ai cancelli.

Il faccia a faccia, come sottolineato dal responsabile sindacale Francesco Calise, avrebbe dovuto aprire un confronto sui problemi sollevati dal personale: carenze assistenziali, inadeguata gestione e incomprensioni tra dirigenti e operatori. Ma Massimiliano Verza, direttore della struttura, ha spiegato che i precedenti non sono mancati momenti di confronto, l'ultimo dei quali risalirebbe al mese di luglio. «In quell'occasione - puntualizza Verza - venne addirittura stilato un verbale d'intesa firmato dalle parti e ci lasciammo programmando un nuovo incontro a settembre».

Nel frattempo la vicenda è degenerata, sfociando nello sciopero del 2 agosto: in un volantino i dipendenti esprimevano considerazioni al vetriolo nei confronti di Botto e Verza.

«I toni del documento era proporzionati alla gravità della situazione - dice Calise -. I lavoratori sono più che mai decisi a portarsi a casa qualche risultato».

Pare infatti che i dipendenti, assistiti da un legale, si siano rivolti all'Ufficio del lavoro. Sull'iniziativa viene mantenuto il più stretto riserbo, ma sembra che i temi affrontati vadano dall'orario di lavoro alle divise, mentre non si parlerebbe affatto di problemi legati ai rapporti interpersonali.

«L'amministrazione - ribatte Verza - si basa su prove concrete che al momento opportune saranno rese note. A giorni partiranno le querele e da quel momento interromperemo i rapporti giornali. Tuttavia saremmo lieti se i giornalisti visitassero la struttura per verificare la condizioni degli ospiti. Non abbiamo nulla da nascondere: su 42 anziani almeno una decina sono autosufficienti e in grado di raccontare come si svolge la vita in casa di riposo. Tra loro vi è anche una nonna. Passi dunque l'accusa di "clima di terrore" verso i dipendenti, anche se non corrisponde al vero, ma non la tollero quando si parla degli ospiti che ho sempre cercato di salvaguardare. Le decisioni future dipenderanno dal consiglio d'amministrazione: entro la fine di settembre ci sarà una riunione e valuteremo come procedere». **(m. ch.)**

Ancora polemiche alla casa di riposo «Reda» di Valle Mosso

In piazza sette ore di concerto con 5 band; gli altri appuntamenti

Vigliano, maratona in musica per la nuova sede della Pro loco

VIGLIANO

Settembre ricco, in paese. Da sabato 4 si apre un lungo calendario di feste e concerti, che proseguirà fino alla fine del mese. Il primo evento è l'inaugurazione della nuova sede della Pro loco, che offrirà lo spunto per una kermesse lunga due giorni.

L'associazione, guidata da Claudio Salviati, ha trovato casa all'ex lavatoio di largo Stazione. Ed è lì che, sabato 4 alle 17, sarà offerto un grande rinfresco. Alle 19 una grigliata, e alle 20 un incontro fra i giovani di Vigliano e quelli di Tione, in provincia di Trento. Gran finale alle 21, con uno show del gruppo teatral-musicale «L'ancora», sempre di Tione.

Domenica 5 si continua una maratona rock: dalle 17 alle 24, nel piazzale della stazione, sfileranno cinque gruppi locali: i Desert Wind (country), gli Optus Marianne (funky), i Leon (rock), gli Handle With Care (rock) e i Krapak Elio's (che fanno cover). L'ingresso è libero. Il pomeriggio in musica che s'intitola «Concert in the Square», sarà preceduto, il mattino alle 10,30, da un raduno di moto d'epoca. Sia sabato sia domenica, in piazza ci saranno un mini-ristorante e un bar. Nella nuova sede della Pro loco, invece, si potrà visitare la mostra fotografica «Vigliano Biellese - Immagini di un secolo». La settimana successiva, da venerdì 12 a domenica 14, è invece in programma la festa della parrocchia dell'Assunta.

Gli ultimi giorni del mese saranno invece consacrati alla festa di San Michele, che si svolgerà da venerdì 24 a domenica 26. **(g. bu.)**

Vigliano si prepara a un settembre ricco di feste, concerti e incontri

NOTIZIE FLASH

MASSERANO

Chiude per lavori la San Giacomo-Rovasenda

Sarà chiusa al traffico per quattro giorni, da lunedì 30 a giovedì 2 settembre, la provinciale che da San Giacomo porta a Rovasenda. L'ha deciso la Provincia, che ha ordinato alcuni lavori di manutenzione alla ditta Bazzani di Cossato. Il cantiere è nel tratto tra San Giacomo e il confine la provincia di Vercelli (lungo 4 chilometri). Lo auto saranno deviate su percorsi alternativi. **(f. p.)**

BIELLA

Il Cai presenta il nuovo corso alpinismo

Sarà presentato lunedì alle 21, nell'aula magna dell'Iti, il 15° corso di alpinismo di base, organizzato dalla scuola «Guido Machetto» del Cai di Biella. Il corso si terrà dal 2 settembre al 7 ottobre. Sono previste sette lezioni teoriche e cinque uscite sul campo. **(r. mo.)**

CAMPIGLIA CERVO

Martedì 21 il Consiglio comunale

Si riunisce martedì alle 21 il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Carlo Ganni. Fra gli argomenti all'ordine del giorno ci sono una convenzione coi Comuni di Ternengo e Paolo per il servizio di segreteria e la firma della convenzione per l'Autorità d'ambito delle acque. Si parlerà anche dei «dissuasori di velocità», e il sindaco risponderà alle interrogazioni presentate dai consiglieri di «Pralungo 2000». **(r. mo.)**

ANDORNO

Inseguiti e denunciati dopo il furto in negozio

Da Andorno a Vergnasco a tutta velocità, per bloccare una coppia di ladri di origine indiana. E' accaduto l'altro giorno: i due (marito e moglie) avevano appena messo a segno un furto con destrezza in un negozio di alimentari di Andorno. Quando è scattato l'allarme, i carabinieri si sono messi all'inseguimento della Croma su cui fuggivano i due indiani, e sono riusciti a fermarla appunto a Vergnasco. La coppia (che è stata denunciata per furto aggravato) aveva ancora le 300 mila lire prese dal registratore di cassa del negozio. **(f. p.)**

CINEMA VIOTTI
VERCELLI
La tempesta si alzerà.
Il cielo si aprirà.
Il potere si scatenerà.

Da Rifondazione

Pedoni e rischio Sos per Tollegno alla Provinciale

TOLLEGNO. Dossi anti-velocità per proteggere i pedoni: la proposta è di Renato Nuccio, consigliere provinciale di Rifondazione, che ha presentato un'interrogazione per sollevare il problema della curva di via XX Settembre, all'angolo con via Mazzini. Secondo Nuccio, questo tratto di provinciale è molto pericoloso per i pedoni che devono attraversare.

Nell'interrogazione, inviata al presidente Orazio Scanzio e all'assessore Paolo Monfermoso, Nuccio propone di «costringere gli automobilisti a rallentare, con la sistemazione sul manto stradale di rialzi a monte e a valle della curva».

Sempre il consigliere di Rifondazione comunista, in un'altra interpellanza presentata in questi giorni, chiede che sia reso più sicuro l'incrocio fra le provinciali che arrivano da Tollegno e da Pralungo, spostando il segnale di «stop». **(r. mo.)**

Tempo di bilanci per il santuario, che da domani festeggia il patrono con fiaccolate e processioni

Piccolo boom di turisti a S. Giovanni d'Andorno

Soddisfatto il rettore: «Sono in aumento le comitive di pellegrini»

Il santuario di San Giovanni d'Andorno, a Campiglia Cervo

CAMPIGLIA CERVO

Nel fine settimana torna la festa patronale: dopo le celebrazioni per la natività di giovedì giugno, il santuario ricorda ora il martirio di San Giovanni. Domani alle 20,30 si svolgerà una fiaccolata con la partecipazione delle parrocchie della Bassa Valle Cervo; la processione verrà riproposta domenica alle 16,30 con i passi della Bursch.

Intanto il rettore don Giovanni Saino fa il bilancio della stagione estiva: «Sono molto soddisfatto, perché abbiamo registrato più presenze degli anni scorsi. C'è stato un incremento considerevole di comitive di pellegrini, provenienti da fuori provincia». I turisti comunque sempre di passaggio, e quindi i benefici economici, per la valle, sono limitati.

Appunto per questo si attende con impazienza che la Regione si pronunci sul finanziamento di un miliardo e 400 milioni, che servirà a potenziare le strutture ricettive. «Mi auguro - commenta il ristoratore Bruno Vergallo - che si intervenga velocemente, per dare l'opportunità a numerosi turisti di soggiornare al santuario».

L'amarezza per la soppressione della Comunità montana della Bursch ha sicuramente influenzato le ambizioni degli operatori del santuario, destinato a diventare uno dei punto di riferimento per la «rinascita» dell'intera valle. In vista del Giubileo, comunque, l'ospizio di San Giovanni sarà il capofila e il coordinatore dell'attività delle parrocchie della valle Cervo. Tra i futuri appuntamenti segnaliamo l'incontro celebrativo tra le delegazioni di Oropa e di San Giovanni, che si terrà domenica 12 settembre alle 11,30 alla galleria Rosazza. **(r. mo.)**

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Dalla Pavone ai Camaleonti a Pippo Franco: a settembre tre serate di fuoco

Biella a tutto «revival»

Al Chiostro rispunta Gigi Sabani

BIELLA

Allora è confermato. A settembre arrivano Rita Pavone e Gigi Sabani, che torna a Biella dopo le disavventure di Vallettopoli. E poi Pippo Franco, l'Equipe '84, i Camaleonti, financo i Righeira. Per la tre-giorni del «revival», il promoter Gianfranco Berto aspettava l'ok del Comune, che ora finalmente c'è.

Tutti gli show si faranno al Chiostro. Il primo è l'11 settembre, con la rossa cantante piemontese. Rita Pavone si esibirà con un maxi-gruppo, per offrire al pubblico successi come «Datemi un martello» e «La partita di pallone». Dopo di lei toccherà a Sabani, che era stato l'ultima volta a Biella per essere interrogato dal pm Alessandro Chionna. L'inchiesta sul sexy-provini non è poi approdata a nulla, ma certo lo show-man non mancherà di ricordarla, come aveva già fatto l'anno scorso a Callabiana, dove imitò pure Chionna.

Il 16 settembre si fa solo musica. Ma con tre band di culto: i Camaleonti di Tonino Cripezzi, l'Equipe '84 e i Righeira, che sono tornati insieme dopo anni di silenzio. L'uomo simbolo dell'Equipe è Maurizio

A sinistra i Camaleonti; si esibiranno insieme all'Equipe '84 e ai Righeira. Qui sopra Pippo Franco e in basso Gigi Sabani, che torna a Biella dopo le disavventure dell'inchiesta sul sexy-provini

Vandelli, che però non sempre va in giro col gruppo: «Deciderà all'ultimo momento», spiega Berto. Michael e Johnson Righeira, invece, saranno tutt'e due sul palco, con «Vamos a la playa» e «Innamoratissimo». Aprirà la serata un gruppo di giovani giocolieri di Bucarest, nel Biellese per incontrare gli ospiti dalla Domus Laetitiae.

Gran finale il 18 settembre, un comico di lungo corso come Pippo Franco. Ex di canzoni, cabarettista e attore di cinema, da anni Pippo Franco è una star della tv, e a Biella proporrà alcuni dei suoi migliori monologhi. Per affiancarlo, Berto ha arruolato anche un gruppo trash di «coatti» romani: i «Contromano». I prezzi dei biglietti saranno decisi nei prossimi giorni. [g. bu.]

Alagna: appuntamento con il concorso «Città del riso»

I re del cabaret pronti per la sfida in Valsesia

Giovanni Barbaris

ALAGNA

Sono per domani gli ultimi fuochi valsesiani delle selezioni del nazionale «Città del riso». Ci si ritroverà nelle suggestioni di un teatro storico, quello dell'Unione, per una eliminatoria della gara ideata dall'associazione vercellese «Polvere di Riso». Con l'organizzazione, in questo caso, della Comunità Montana Valsesia, del Comune e la Pro loco.

Dopo questa serata affronteranno le semifinali a Palazzolo, in piazza Italia (lunedì 6 settembre) e alla discoteca vercellese Morandi di piazza Pajetta (giovedì 9 settembre). Il gran finale è previsto al Teatro Civico del capoluogo, con il classico galà, la sera di domenica 10 ottobre. Dunque dedichiamoci all'inventario dei candidati che affronteranno il palcoscenico alagnese. Ci sarà Muriel Perondi, milanese, che frequenta spesso lo stage dello Zelig, Claudio Zucca, torinese, attore di teatro e vecchia conoscenza già in scena nella gara dell'anno scorso. Ed Alessandro Brunello che, come il Duo di Picche, vincitrici della prima edizione del «Cabariso», arriva dal Laboratorio Scaldasole. Poi Alessandro Piron, che ha grande esperienza come mimo.

Infine Luca Klobaz: come si dice nell'informativo che presenta la tappa «per questo attore veneto doc che ha un bagaglio di mille storie di improbabile vita quotidiana, si attende conferma...». Due e due soltanto, si aggiudicheranno l'accesso alle semifinali.

«Polvere di riso» vede come organizzatori Matteo Andreone ed Antonello Donisotti, alla direzione Daniela Airoldi e come testimonial d'eccezione Massimo Poggolini in arte Pongo. Gli spettacoli di cabaret «Città del riso» hanno sempre inizio alle 21. Minuto più, minuto meno.

Proggia di applausi per la precedente edizione del concorso [GREPPI]

GIORNO E NOTTE

Biella

Fotoamatori a raduno

Ricominciano il 3 settembre gli incontri settimanali del Gruppo fotoamatori biellesi. La prima serata dopo la pausa estiva sarà dedicata alle diapositive e alle stampe dei (il e liberi). L'appuntamento è alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo.

Valle Mosso

Musica dalle Ande

Il 4 settembre, in frazione Simone, va in «Voci e suoni dall'altra America», una serata dedicata alle tradizioni andine. Alle 21, nella piazzetta, si esibiranno gli Umami, un quintetto nato nell'66. Alla fine del concerto verrà servito un buffet. La serata è promossa dal circolo Arci, dal comitato dei frazionisti e dall'assessorato comunale alla Cultura.

Pollone

Fra sculture e maioliche

Al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop) prosegue la mostra «Casalinga si nasce o si diventa?», di Anna Banfi. In esposizione quadri, sculture e maiolicha. Orari: tutti i giorni (escluso i lunedì) dalle 10 a mezzanotte.

Varallo

Di scena la Blues Band

Domani, dalle 20 alle 24, nell'isola pedonale del centro di Varallo, terrà concerto la Metropel Blues Band, quartetto con un repertorio di classici ed hits della musica americana.

Valle del liscio

Al «Salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, domani alle 21,30 si balla con l'orchestra di Armando Savini. E nel giardino estivo, ritmi latino-americani.

Il del

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orchestra Borghesi, mentre il gruppo di Ivano Nicolucci (il del sax) sarà in programma domani sera.

Borgosesia

Notte a tutto rock

Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli a Borgosesia, saranno in pedana, per concerto di musica rock, l'Autorimessa Band.

Dal jazz alle colonne sonore: il concertista spazierà tra mille generi musicali

Un secolo di canzoni a Scopello

Domani il recital del compositore Raf Cristiano

SCOPELLO

Un secolo di canzoni alla tastiera, in una serata che si terrà al tendone polivalente, in cartellone domani alle 20,45. Protagonista Raf Cristiano, per un recital che fa seguito a quello di questa sera, sempre con Raf Cristiano, al tempio Valdese di Piedicavallo, per le 21,15. Una logica prosecuzione, quindi.

Concertista e compositore, Raffaele Cirulli Cristiano (è questo il nome per l'anagrafe) spazia in vari generi musicali, dal jazz al classico. Ha compiuto una serie sconfinata di concerti in tutta Europa, Russia compresa. Ha scritto partiture per piano e per vari organici, tra cui balletti e colonne sonore per decine di lavori per la Rai. In passato è stato curatore di «Stesic», trasmissione radiofonica, sempre per la Rai.

Per Raf Cristiano, c'è anche una attività di insegnante.

E' docente di pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e tiene corsi di armonia ed improvvisazione alla scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. E' docente di pianoforte in corsi di improvvisazione tenuti in varie città italiane. L'anno scorso ha svolto un seminario, sempre sull'improvvisazione musicale ed un concerto con commento estemporaneo su colonne sonore tratte da film periodo dal muto ad oggi, al Salone della Musica di Torino. A presentare la serata sarà, come nell'appuntamento di Piedicavallo, Bruno Baudissone, conosciutissimo critico musicale de «La Stampa» e della Rai, autore di saggi musicali, collaboratore di enciclopedie e direttore artistico di Festivals. [g. bar.]

Domani a Scopello (foto) si esibirà il compositore Raf Cristiano

I concerti nel Biellese

e cori per il week-end

BIELLA. In provincia il fine settimana è ricco di appuntamenti con la classica. Questa sera, a Magnano, si replica il concerto dell'Ensemble Apotheose, per flauto, arcileuto, chitarra barocca e clavicembalo. Alle 21, nella chiesa romanica di San Secondo, si esibiranno Enrico di Felice, Antonio Ligios e Paola Erdas, che eseguiranno pagine di Scarlatti, Sarro e Vinci. L'ingresso è libero, ma siccome i posti sono limitati, è bene prenotare allo 015-679369.

Domani, invece, a Oropa, la tradizionale fiaccolata serale della Dedicazione sarà affiancata da concerto del polifonico «Akathistos». L'ensemble è nato nella parrocchia Madonna di Fatima di Trani, costruita fra il 1955 e il 1957 dai Padri Rogazionisti. Il coro è composto da 45 cantori, che eseguono composizioni a due, tre, quattro e cinque voci, accompagnati anche dall'orchestra. In repertorio ci sono brani di autori di vari secoli (dal 500 al 900), ma tutti di ispirazione mariana. [r. s.]

I biglietti a Vercelli

Al via le prevendite

VERCELLI. La Mas-Media di via Galileo Ferraris 77 continua le prevendite per spettacoli fuori città. Sono disponibili i biglietti per il concerto di Vasco Rossi il 16 settembre a Monticchiari ed il 18 settembre all'Ippodromo di Varese; per il concerto dei Cranberries il 9 novembre al Forum di Assago, dei Jamiroquai il 19 ottobre al Forum di Assago, di In Flames il 5 ottobre a Milano, di Great White l'8 ottobre al Bolling Stones di Milano e degli Articolo 31 al Palazzetto dello Sport di Novara. Mas-Media dispone di biglietti anche per i musicals.

Al Palavobis di Milano: «Grease» con Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia (dal 7 ottobre), «Hello, Dolly!» con Loretta Goggi e Paolo Ferrari (dal 2 dicembre), «A qualcuno piace caldo» con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi (dal 24 febbraio). Cabaret allo Smeraldo (zona ex Varesine): Aldo, Giovanni, Giacomo dal 28 settembre. Orario Mas Media: 15,30-19,30 da martedì a sabato. Tel. 0161.217.787. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Star Trek: L'insurrezione, di J. Frakes con P. Stewart, J. , B. Spiner. Orario: 22,15 spettacolo unico Lire 12.000,10.000

ODEON Inf. tel. 015-22.738 - 31.321.
La mummia, di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 22,15 spettacolo unico. 000;10.000.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Tre amici, un matrimonio e un funerale, di M. Reeves con Gwyneth Paltrow e D. Schwimmer. : 22.15 spettacolo unico Lire 12.000;10.000

X Inf. tel. 0163-
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27
Harem Suare, di Ferzan Ozpetak con Marie Gillain, Alex Descas, Valeria Golino. Orario: 22,15 spettacolo unico Lire 11.000;8000

SPLENDOR
CHIUSO.

IL PRIMAVERA Inf. tel. 015-925 620
L'uomo che sussurrava ai cavalli, di e con Robert Redford. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000;7000

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

AMBELIS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323.

SALA CONSILINA
CHIUSO

IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 69
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. tel. 015-242 31.16
CHIUSO

ORSA tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA.

SOT Inf. tel. 0163-64 265.
Il Principe d'Egitto (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000, 6000.

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045
6mm-Delitto a luci rosse. Cage Grand. 22.10 spettacolo unico Lire 8000 prezzo unico

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-255 045
Dieci cose che odio di te Orario: 22,10 spettacolo unico Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-255.045
Universal di Rogers 22,10 spettacolo unico Lire 12.000;10.000

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-255 045.
La maschera Orario apertura: 19.30 Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DRIVE-IN Inf. or. tel. 0161-215 018
Matrix. Orario: 22.10 spettacolo unico Lire 10.000;8000

TEATRO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9373 *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 27 *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. *Allarme mortale*. Or.: 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel Intentions*. Or.: 20,30, 22,30.
a Vittorio Emanuele II , tel. 547.007 Sala 1: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *American history x*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 *Matrix*. Or.: 15,30; 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 5817.190. *Chiuso per ferie.*
CAPITOL v. San Dalmazzo , . 540.505 *Cruel Intentions*. Or. 16,20, 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23 *American history x*. Or.: 16; 18,10; 20,20; , Vat. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , tel. 436.07.23. *Brother*. : 18,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare , . 232-029. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *10 cose che odio di te* Or.: 18,05; 18,15; 20, 25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Al posto del cuore*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Le compagni*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo* Or.: 18,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. *Delitto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,15.
EYCRLE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353 *Limbo*. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Universal soldier*. Or. 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, 385 2057. *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,30; 20,10, 22,30.
IDEAL c. Boccana 4, tel. 521.4316 *La mummia*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 86 *Harem Suare*. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Buena vista social club*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers*. Or.: 15,40, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Airbag*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo*. Or.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
Il 8 XX Settembre 15, tel. . Sala 1: *Matrix*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e psicofolie*. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Sala 3 *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Senza* te. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 5 - Liliput. *Romance* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *moventa*. Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30.
V NO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.248/238.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RISTORANTE
L'O
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

DISCOTECA
ANCING
il GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 27 AGOSTO
ORCHESTRA BORGHESI
SABATO 28 AGOSTO
IVANO NICOLUCCI
DOMENICA 29 AGOSTO
DINA MANFRED

Dalla Pavone ai Camaleonti a Pippo Franco: a settembre tre serate di fuoco

[redacted] tutto «revival»

Al Chiostro rispunta Gigi Sabani

BIELLA

Allora è confermato. A settembre arrivano Rita Pavone e Gigi Sabani, che torna a Biella dopo le disavventure di Vallettopoli. E poi Pippo Franco, l'Equipe '84, i Camaleonti, financo i Righeira. Per la tre-giorni del «revival», il promoter Gianfranco Berto aspettava l'ok del Comune, che ora finalmente c'è.

Tutti gli show si faranno al Chiostro. Il primo è l'11 settembre, [redacted] la [redacted]sa cantante piemontese. Rita Pavone si esibirà con un maxi-gruppo, per offrire al pubblico successi come «Datemi un martello» e «La partita di pallone». Dopo di lei toccherà a Sabani, che era stato l'ultima volta a Biella per essere interrogato dal pm Alessandro Chionna. L'inchiesta sui sexy-provini non è poi approdata a nulla, ma certo lo show-man non mancherà di ricordarla, come aveva già fatto l'anno scorso a Callabiana, dove imitò pure Chionna.

Il 16 settembre si fa solo musica. Ma co[redacted] tre band di culto: i Camaleonti di Tonino Cripezzi, l'Equipe '84 e i Righeira, che sono tornati insieme dopo anni di silenzio. L'uomo simbolo dell'Equipe è Maurizio Vandelli, che però [redacted] sempre va in giro col gruppo: «Deciderà all'ultimo momento», spiega Berto. Michael e Johnson [redacted]gheira, invece, saranno tutt'e due sul palco, con «Vamos a la playa» e «Innamoratissimo». Aprirà la serata un gruppo di giovani giocolieri di Bucarest, nel Biellese per incontrare gli ospiti della Domus Laetitiae.

Gran finale il 18 settembre, con un comico di lungo [redacted] come Pippo Franco. Ex autore di canzoni, cabarettista e attore di cinema, da anni Pippo Franco è una star della tv, e a Biella proporrà alcuni dei suoi miglio[redacted] monologhi. Per affiancarlo, Berto ha arruolato anche [redacted] gruppo trash di «coatti» romani: i «Contromano». I prezzi dei biglietti saranno decisi [redacted] prossimi giorni. [g. bu.]

A sinistra i Camaleonti: si esibiranno insieme all'Equipe '84 e ai Righeira. Qui sopra Pippo Franco e in basso Gigi Sabani, che torna a Biella dopo le disavventure dell'inchiesta sui sexy-provini

Alagna: appuntamento con il concorso «Città del riso»

I re [redacted] cabaret pronti per [redacted]

Giovanni Barberis

ALAGNA

Sono per domani gli ultimi fuochi valsesiani delle selezioni del concorso nazionale «Città del riso». Ci si ritroverà nelle suggestioni di un teatro storico, quello dell'Unione, per una eliminatoria della gara ideata dall'associazione vercellese «Polvere di Riso». Con l'organizzazione, in questo caso, della Comunità Montana Valsesia, del Comune e la Pro loco.

Dopo questa serata verranno affrontate le semifinali a Palazzolo, in piazza Italia (lunedì 6 settembre) e alla discoteca vercellese Morandi di piazza Pajetta (giovedì 23 settembre). Il gran finale è invece previsto al Teatro Civico del capoluogo, con il classico galà, la sera di domenica 10 ottobre. Dunque dedichiamoci all'inventario dei candidati che affronteranno il palcos[redacted] alagnese. Ci sarà Muriel Perondi, milanese, che frequenta spesso lo stage dello Zelig. Claudio Zucca, torinese, attore di teatro e vecchia conoscenza già [redacted] scena nella gara dell'anno scorso. Ed ancora Alessandro Brunello che, [redacted] il Duo di Picche, vincitrici della prima edizione del «Cabariso», arriva dal Laboratorio Scaldasole. Poi Alessandro Piron, che ha una grande esperienza [redacted] mimo.

Infine Luca Klobaz: come si dice nell'informativo che presenta la tappa «per questo attore veneto doc che ha un bagaglio di mille storie di improbabi[redacted] vita quotidiana, si attende conferma...». Due e due soltanto, si aggiudicheranno l'accesso alle semifinali.

«Polvere di riso» vede come organizzatori Matteo Andreone ed Antonello Donisotti, alla dire[redacted]e artistica Daniela Airoldi e come testimonial d'eccezione Massimo Poggolini in arte Pon[redacted]. Gli spettacoli di cabaret «Città del ri[redacted] hanno sempre inizio alle 21. Minuto più, minuto meno.

Pioggia di applausi per la precedente edizione del concorso [GREPPI]

GIORNO E NOTTE

Biella

Fotoamatori a raduno

Ricominciano il 3 settembre gli incontri settimanali del Gruppo fotoamatori biellesi. La prima serata dopo la pausa estiva sarà dedicata alle diapositive e alle stampe dei soci (il tema è libero). L'appuntamento è alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo.

Valle Mosso

Musica dalle Ande

Il 4 settembre, in frazione Simone, va in scena «Voci e [redacted] dall'altra America», una serata dedicata alle tradizioni andine. Alle 21, nella piazzetta, si esibiranno gli Umami, un quintetto nato nell'86. Alla fine del concerto verrà servito un buffet. La serata è promossa dal circolo Arci, dal comitato dei frazionisti e dall'assessorato comunale alla Cultura.

Ponderano

Fra sculture e maioliche

Al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop) prosegue la mostra «Casalinga [redacted] nasce o si diventa?», di Anna Banfi. In esposizione quadri, sculture e maioliche. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 a mezzanotte.

Varallo

Di scena la Blues Band

Domani, dalle 20 alle 24, nell'isola pedonale del centro di Varallo, terrà concerto [redacted] Metropol Blues Band, quartetto con un repertorio di classici ed hits della musica americana.

[redacted]

Vai col liscio

Al «Salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostrade To-Mi, domani alle 21,30 si balla [redacted] l'orchestra [redacted] Armando Savini. E nel giardino estivo, ritmi latino-americani.

[redacted]rgovercelli

Il re del sax

Al Globo di zona bivio Sosia questa sera si balla con l'orchestra Borghesi, mentre il gruppo di Ivano Nicolucci (il re del sax) sarà in programma domani sera.

Borgosesia

Notte a tutto rock

Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli [redacted] Borgosesia, saranno in pedana, per un concerto [redacted] musica rock, l'Autorimessa Band.

Dal jazz alle colonne sonore: il concertista spazierà tra mille generi musicali

Un [redacted] a Scopello

Domani il recital del compositore Raf Cristiano

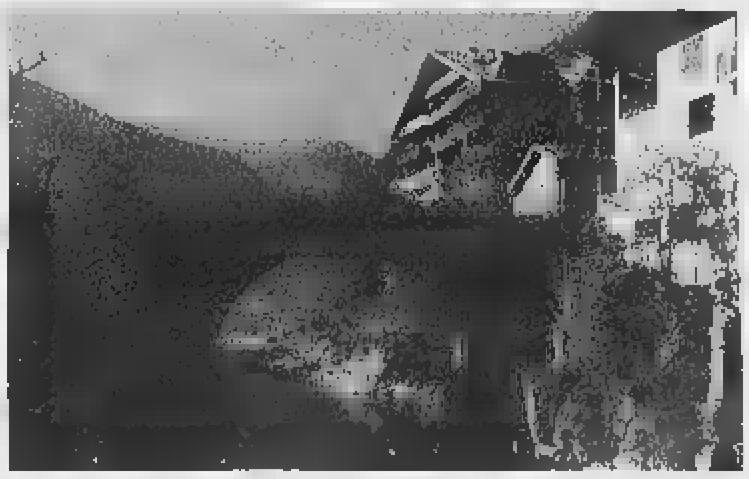
SCOPELLO

Un secolo di canzoni alla tastiera, in una serata che si terrà al tendone polivalente, in cartellone domani alle 20,45. Protagonista Raf Cristiano, per un recital che fa seguito a quello di questa sera, sempre con Raf Cristiano, al tempio Valdese di Piedicavallo, per le 21,15. Una logica prosecuzione, quindi.

Concertista [redacted] compositore, Raffaele Cirulli Cristiano (è questo il nome per l'anagrafe) spazia in vari generi musicali, dal jazz al classico. Ha compiuto una serie sconfinata di concerti in tutta Europa, Russia compresa. Ha scritto partiture per piano e per vari organici, tra cui balletti [redacted] colonne [redacted] per decine di lavori per la Rai. In passato è stato curatore di «Stereoclassic», trasmissione radiofonica, sempre per la Rai.

Per Raf Cristiano, c'è anche una attività di insegnante.

E' docente di pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e tiene corsi di armonia ed improvvisazione alla scuola [redacted] alto perfezionamento musicale di Saluzzo. E' docente di pianoforte in corsi di improvvisazione tenuti in varie città italiane. L'anno scorso ha svolto un seminario, sempre sull'improvvisazione musicale ed un concerto con commento estemporaneo su colonne sonore tratte da film dal periodo del muto ad oggi, al Salone della Musica di Torino. A presentare la serata sarà, come nell'appuntamento di Piedicavallo, Bruno Baudissone, conosciutissimo critico musicale de «La Stampa» e della Rai, autore di saggi musicali, collaboratore di enciclope[redacted]e e direttore artistico di Festivals. [g. bar.]



Domani a Scopello (foto) si esibirà il compositore Raf Cristiano

I concerti nel Biellese

Ensemble e cori per il week-end con la classica

BIELLA. [redacted] provincia il fine settimana è ricco di appuntamenti [redacted] la classica. Questa sera, a Magnano, si replica il concerto dell'Ensemble Apotheose, per flauto, arciliuto, chitarra barocca e clavicembalo. Alle 21, nella chiesa romanica di San Secondo, si esibiranno Enrico [redacted] Felice, Antonio Ligios e Paola Erdas, che eseguiranno pagine di Scarlatti, Sarro e Vinci. L'ingresso è libero, [redacted] siccome i posti sono limitati, è bene prenotare allo 015-679369.

Domani, invece, a Oropa, la tradizionale fiaccolata serale della Dedicazione sarà affiancata da un concerto del coro polifonico «Akathistos». L'ensemble è nato nella parrocchia Madonna di Fatima di Trani, costruita fra il 1955 e il 1957 dai Padri Rogazionisti. Il coro è composto da 45 cantori, che eseguono composizioni [redacted] due, tre, quattro e cinque voci, accompagnati anche dall'orchestra. In repertorio ci sono brani di autori di vari secoli (dal [redacted] al 900), [redacted]a tutti [redacted] ispirazione mariana. [r. s.]

I biglietti a Vercelli

Vasco e Articolo 31 Al via le prevendite [redacted]

VERCELLI. La Mas-Media di via Galileo Ferraris 77 continua le prevendite per spettacoli fuori città. Sono disponibili i biglietti per il concerto di Vasco Rossi il 16 settembre a Montichiari ed il [redacted] settembre all'Ippodromo di Varese; per il concerto dei Cranberries il 9 novembre al Forum di Assago, dei Jamiroquai il 19 ottobre al Forum di Assago, di In Flames il 5 ottobre a Milano, di Great White l'8 ottobre al Rolling Stones di Milano e degli Articolo 31 al Palazzetto dello Sport di Novara. Mas-Media dispone di biglietti anche per i musicals.

Al Palavobis di Milano: «Grease» [redacted] Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia (dal 7 ottobre), «Hello, Dolly!» con Loretta Goggi [redacted] Paolo Ferrari (dal [redacted] dicembre), «A qualcuno piace caldo» con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi dal (24 febbraio). Cabaret allo Smeraldo (zona ex Varesine): Aldo, Giovanni, Giacomo dal [redacted] settembre. Orario Mas Media: 15,30-19,30 da martedì [redacted] sabato. Tel. 0161.217.787. [g. bar.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] tel. 015-22 736 - 31 312
[redacted]ar Trek - L'insurrezione, di J. Frakes [redacted] J. Frakes, B. Spiner Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321
La mummia di S. Sommer con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah Orario 22.15 spettacolo unico Lire [redacted] 000.10[redacted]

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
Tre amici, un matrimonio e un funerale, di M. Reeves con Gwyneth Paltrow e D. Schwimmer Orario 22,15 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

[redacted]
LUX. Inf. [redacted] 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MERDI Inf. tel. 015-253 89.27
[redacted] **Bunre**, di Ferzan Ozpetek con Maria Grazia [redacted] Descas, Valeria Golino. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 11.000.8000

[redacted]
SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 670
L'uomo che sussurrava ai cavalli, di e con Robert [redacted] 22.15 spettacolo unico Lire 10.000.7000

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
EXCELSIOR Inf. tel. 015-707 323
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SALA COMUNALE
CHIUSO

[redacted]
IDEAL Inf. tel. 0339-740 53 69
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX Inf. tel. 015-242 31 16
CHIUSO

[redacted]
ORSA Inf. tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54 265
Il Principe d'Egitto (animazione). Orario 21 spettacolo unico Lire [redacted].6000

[redacted]
[redacted]TRA Inf. or. tel. 0161-255 045
8mm-Delitto a luci [redacted], [redacted] Nicolas Cage. Orario 22.10 spettacolo unico Lire [redacted] prezzo unico

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-255.045
Dieci cose che odio di te Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-255 045
Universal Soldier, [redacted] Rogers Orario 22.10 spettacolo unico Lire [redacted]

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-255 045
La mummi[redacted] [redacted] 19.30 [redacted] 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. or. tel. 0161-215 018
Matrix Orario 22 10 [redacted] unico Lire 10.000.8000

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, [redacted] 817.9373 *Prossima apertura.*
[redacted] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.965. *Prossima apertura*
[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [redacted] *mortale*. Or.: 20,30, 22,30
[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]*ial intentions*. Or.: 20,30, 22.30.
AMBROSIO [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *La mummia* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: *American history x*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3: *Matrix*. [redacted] 16,30, 19,50; 22,30
[redacted]**RNO** c. Somme[redacted] 22, [redacted] 5817.190 *Chiuso per ferie.*
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605 *Cruel intentions.* Or.: 16,20, 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110 *Un amore*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23 *American history x.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] tel. 436.07.23. *Brother*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK c. [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia*. Or.:15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.[redacted]2. *10 cose che odio di te*. Or.: 16,05; 18,15; 20, 25, 22,35
[redacted]DIMI - [redacted] *Nirvana* v. Montalcone 82, [redacted]. 327.2214. *Al posto del cuore*. Or.: 16.10; 18.20. 20.30, 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Le compl[...]ci*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo*. Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] *mummia*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *Limbo*. Or.: 16,15, 19,15; 22,15.
[redacted] v. Po 30, tel. 817 33 [redacted] *soldier*. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385 2067. *Letters from a killer*. Or.: 15,30, 17,30; 20,10, 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316 [redacted] *mummia*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
KING v. Po 21. tel. 812.59.96. *Harem Suare* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283 *Universal soldiers* Or.: 15,40, 17,25; 19,10, 20,55; 22,40.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello [redacted], tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Airbag*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo* Or.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.[redacted] *Midnight*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho [redacted]tto*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Matrix* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4: *Senza movente*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance* [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del [redacted]*. Or.: 18,30. [redacted] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza* [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011-88.15.248/238.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi [redacted]
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

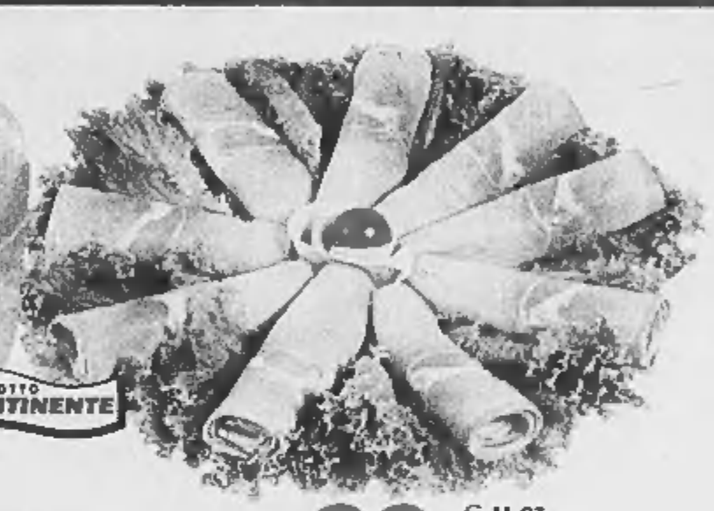
[redacted]
L'OBLÒ
LO [redacted] PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
[redacted] AGOSTO
ORCHESTRA BORGHESI
[redacted] AGOSTO
IVANO NICOLUCCI
DOMENICA 29 [redacted]
DINA MANFRED

Sapore di risparmio

Offerte valide da venerdì 27 a sabato 28 agosto

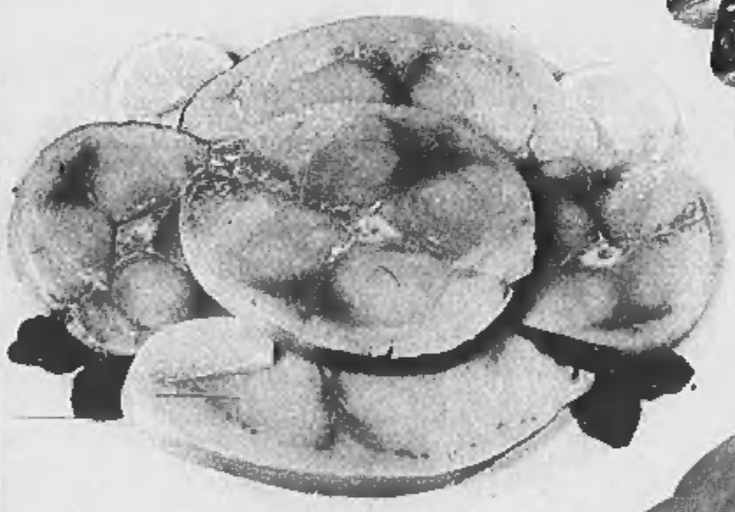
13.900 € 7,18 **GRANA PADANO** Stagionatura 15 mesi al kg



22.900 € 11,83 **PROSCIUTTO COTTO SAPORISSIMO CONTINENTE** al kg

ORATE al kg **15.900** € 8,21

29.900 € 15,44 **PESCE SPADA** al kg



VONGOLE VERACI al kg **8.900** € 4,60

490 € 0,25 **POMODORI DA SALSA** al kg

1.890 € 0,98 **BANANE** al kg

1.890 € 0,98 **UVA PALIERI NERA** Provenienza Puglia al kg

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

VERCELLI: C. COMM. TANGENZIALE SUD, 13

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Entusiasmo per De Scalzi e la storia dei New Trolls

Concerto per Savona l'applauso più lungo

Le splendide vocalità di Vittorio De Scalzi e dei suoi ragazzi hanno trovato calda accoglienza durante tutto il concerto

Tremila persone hanno applaudito, sulla fortezza del Prismar a Savona, il concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». A «Concerto per Savona» il fondatore del gruppo e i suoi ragazzi hanno proposto canzoni vecchie e nuove, con momenti di entusiasmo e di grande coinvolgimento del pubblico. L'iniziativa del Comune di Savona,, della Stampa e dell'agenzia Eccoci è stata resa possibile dalla partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, che chiude così un'estate ricca di manifestazioni.

Platea di vip per il cantante napoletano allo Sporting Club

A Monaco Massimo Ranieri

Grande attesa, stasera biglietti esauriti

Gianni Micaletto
MONACO

Lo Sporting riabbraccia Massimo Ranieri. L'ultima volta che il cantante-attore-presentatore napoletano si è esibito sul palcoscenico più prestigioso della Costa Azzurra, nel '97, è stato un grande successo. Questa sera il ritorno, con un concerto da tutto esaurito. Restano disponibili soltanto pochi posti per la formula cena-spettacolo, 800 franchi (circa 240 mila lire) vini e altre bevande escluse. Tutti prenotati quelli per il solo show.

A Ranieri non mancano di certo gli estimatori da queste parti: tanti italiani che vivono nel Principato, ma anche molti monegaschi e francesi. Nel cartellone estivo dello Sporting, il recital segue quelli di Paolo Conte, Zucchero e Milva. E precede il concerto di Ornella Vanoni, in programma il 4 settembre. Gran finale la sera successiva con l'intramontabile Demis Roussos.

La straordinaria carriera di Massimo Ranieri affonda le radici nell'ultimo spicchio dei mitici Anni 60. Era poco più di un ragazzo quando, nel '68, si fece conoscere dal grande pubblico cantando «Da bambino». Ma la consacrazione è arrivata nel '69 con «Rose rosse». Poi, nel '71, l'esordio come attore nello sceneggiato televisivo «La sciantosa», con Anna Magnani.

Massimo Ranieri, successo a Monaco

Da allora è stato tutto un crescendo di esperienze e affermazioni, con disinvolti e brillanti passaggi dal ruolo di cantante a quello di attore. In teatro, ha interpretato anche Shakespeare e Molière. E fra le produzioni discografiche spicca persino un omaggio ai classici con l'album «Meditazione», ispirato a brani di Schubert, Vivaldi, Chopin.

Artista poliedrico, si è cimentato anche nella conduzione di varietà televisivi di successo. Tra gli anni da incorniciare, senz'altro il 1988, quando ha ripreso il ruolo di Modugno nella fortunata commedia musicale «Rinaldo in campo» e ha vinto il Festival di Sanremo con «Perdere l'amore».

Nel '96, ha prestato la voce al personaggio di Quasimodo nel cartone animato della Disney «Il gobbo di Notre Dame». L'anno scorso, il ruolo di protagonista nella commedia musicale «Hollywood-Ritratto di un divo». Ora, il ritorno nel Principato.

S. Margherita

Eugenio Finardi è alla Rotonda

SANTA MARGHERITA

«Musica ribelle» e solidarietà, questa sera alle 22 nella Rotonda a Mare di Santa Margherita, dove è atteso in concerto Eugenio Finardi.

Alla serata, che sarà a ingresso libero e che è stata organizzata dal disco-bar Sabot in collaborazione con il Comune della cittadina rivierasca, è infatti abbinata una raccolta di fondi a favore dell'associazione di soccorso telefonico SOS Voce Amica che opera a Genova da trent'anni.

Eugenio Finardi, che sarà accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album «Accaduceo», quello del brano «Amami Lara», presentato con successo all'ultimo Festival di Sanremo e dedicato, com'è noto, all'eroina dei videogiochi, Lara Croft.

Ma il bravo artista milanese non tralascerà di inserire in «scaletta» anche i tanti successi della sua carriera, raccolti in una ventina di album, da «Musica ribelle», «La radio», «Extraterrestre» e tanti altri per venire incontro alle richieste dei fan.

«Eugenio è un grande, non potrò mai dimenticare il tour dell'album "Sugo", ormai parecchi anni fa, quando suonavo nel suo gruppo», raccontava qualche sera fa il sassofonista Claudio Pascoli, nel vicino Covo di Nord Est dov'era impegnata la band di Anna Oxa.

A questo punto, qualche consiglio di ordine pratico per godersi al meglio il concerto di Eugenio Finardi evitando di incorrere in spiacevoli contrattempi: impensabile trovare posteggio nell'area dei Giardini della Rotonda a Mare. Pertanto, se si viene da fuori Santa Margherita Ligure, molto meglio usufruire degli autobus che collegano Rapallo e la stazione ferroviaria. Altrimenti, sarà consigliabile una bella passeggiata a piedi.

[m.b.]

Il concerto questa sera a Bordighera

Salone dell'Umorismo al via con Max Gazzè

BORDIGHERA

E' stato una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo, dove si era già fatto notare nel '97, alla sezione Giovani, con «Cara Valentina». E sarà proprio Max Gazzè, musicista molto amato dai giovani, ad aprire questa sera la quinta edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo», che in mattinata (ore 11) offre un ghiotto prologo agli addetti ai lavori con l'inaugurazione della mostra dedicata a Raymond Peynet al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana.

Con il concerto di Gazzè (ore 21,30 alla Rotonda di Sant'Ampelio, ingresso libero) si apre il sipario sulla manifestazione nel Ponente ligure. Romano di nascita, Gazzè ha esordito negli anni Ottanta, all'estero, come bassista, arrangiatore e cantautore, cimentandosi con stili diversi (progressive rock, ska, new wawe, jazz, soul e acid jazz), poi - era il '91 - è rientrato a Roma e, sempre innamorato del suo strumento, il basso, si è dedicato alla sperimentazione sulle sonorità nel suo piccolo studio di registrazione.

Nel '96, il primo album (Contro un'onda del mare), poi «Vento d'estate», interpretata insieme a Niccolò Fabi. «La favola di Adamo ed Eva» è il secondo album, che contiene anche «Un musica può fare», il brano cantato a Sanremo. Gazzè arriva a Bordighera perchè la rassegna «ha creduto nella vena di umorismo contenuta in molti suoi testi e perchè è molto importante coinvolgere in massima misura giovani e nuove tendenze». [s. d.]

Alassio: domenica e lunedì all'Auditorium si svolge la 46ª edizione del concorso

Miss Muretto, 70 bellezze a confronto

Tra i giurati Giorgio Tosatti, Antonio Ricci, Franco Baresi

La presentatrice Patrizia Rossetti

Massimo Boero
ALASSIO

Una giuria composta da giornalisti, scrittori e sportivi, presieduta da Tiberio Timperi, ed un gruppo di 70 bellezze acqua e sapone a contendersi la fascia più ambita. In aggiunta, per l'edizione 1999 di «Miss Muretto» (la 46ª), avremo una conduttrice tv (Patrizia Rossetti) e due dj di Radio Montecarlo (Paolo Dini e Lester) che assieme presenteranno il gran galà di domenica all'auditorium «Simonetti». Un programma che non sarà solo a base di miss ma anche di brani musicali dance e melodici, cabaret ed un po' di trasgressione con l'ambigua ironia di Platinette. Quest'ultima è uno dei personaggi resi famosi dal «Maurizio Costanzo Show» e sarà da tenero d'occhio nella prossima stagione televisiva. Certa, invece, l'assenza a San Rocco dell'ex cestista Dino Meneghin, trattenuto da impegni.

Il cast di ospiti-giurati comunque dovrebbe comprendere l'ex capitano del Milan, Franco Baresi, il pilota di F1 Pedro Paolo Diniz, il pallavolista della Tnt-Alpitour Christian Casoli, i giornalisti Guido Carretto e Giorgio Tosatti, gli scrittori Nico Orengo e Andrea G. Pinketts, gli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, l'artista della fotografia Chiara Samugheo e la look-maker Jill Vergottini. Tra gli ospiti, i gruppi dance Open Arms e Paps 'n' skars, l'interprete pop-melodico Mattia Inverni e il cabarettista Federico Bianco.

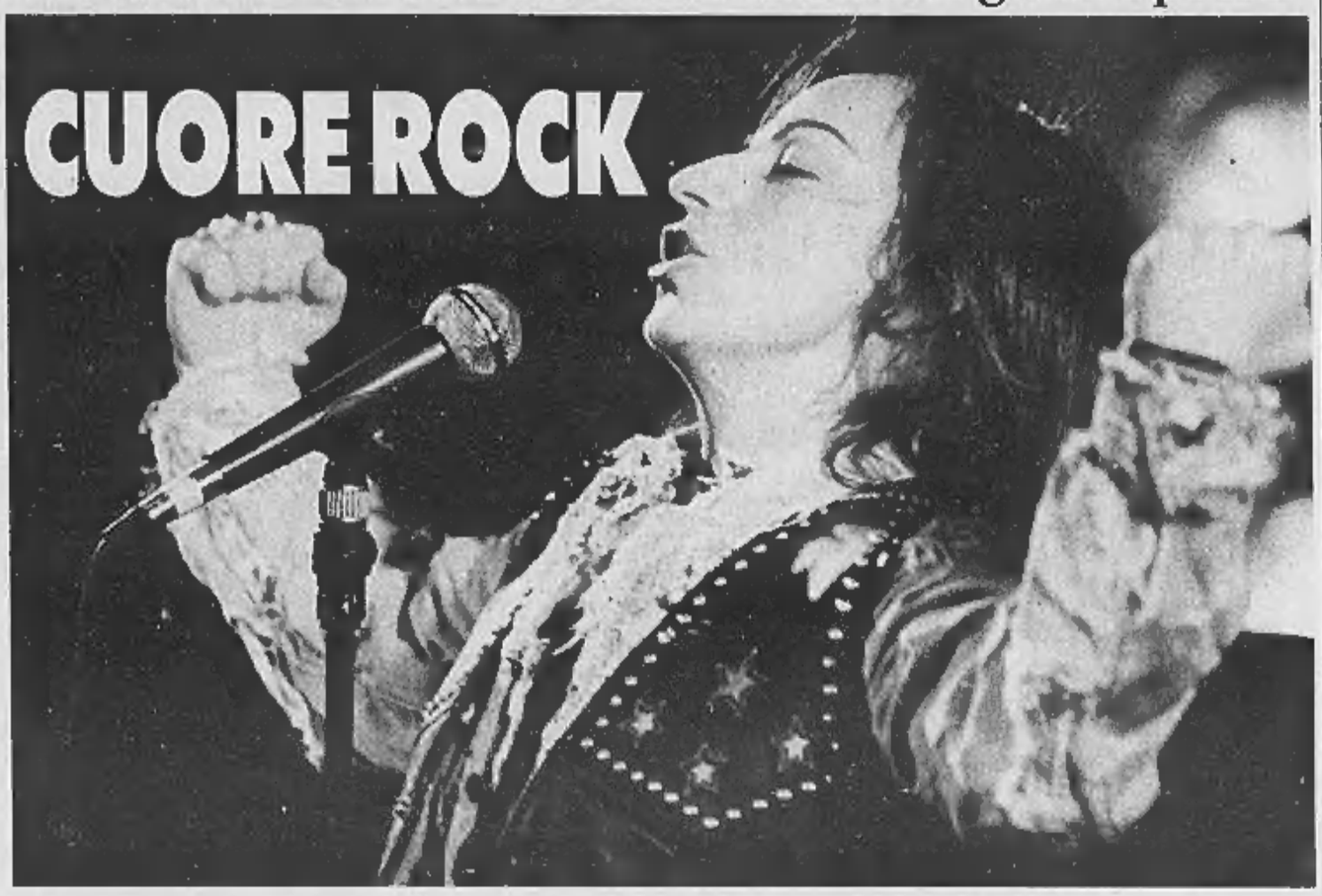
Ieri sera, intanto, al disco-bar «Matilda» di Genova, si è svolta un'altra selezione per accedere alla finalissima di domenica. Ora c'è grande attesa per le due giornate di «movida» che porteranno le miss in giro per Alassio. Domenica alle 16 è prevista la prima sfilata lungo il Muretto, mentre alle 18 le giovani concorrenti saranno protagoniste del tradizionale corteo automobilistico per le vie della città. Alle 21 alcune finaliste parteciperanno a San Rocco a «Settevolte Moda» per poi, tutte insieme, raggiungere la discoteca «Le vele» per la selezione di finale (alle 23). Il gran galà con premiazione è previsto per lunedì a partire dalle 21 (ingresso ad invito).

22° SALONE DEGLI ANTIQUARI
Organisation PRO Concorde Evènements Tel. 00 39 1 40 71 90 22
Saint-Tropez
24 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
DALLE 10 ALLE 13
DALLE 17 ALLE 21
PIAZZALE DEL NUOVO PORTO

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani la cantante torna in Piemonte con il tour che unisce grinta e poesia



La cantante senese ha dedicato un brano a Federico Fellini, ispirandosi a «La strada», celeberrima pellicola del regista

A Baveno il ciclone Nannini

Mario Priola

PIU' di vent'anni di carriera, quattordici dischi, molti venduti con cifre da record e comunque sempre con cinque zeri. Sono scritti sul biglietto da visita, virtuale, di Gianna Nannini, 42 anni, professione cantante rock made in Italy. Toscana, nativa di Siena ed ex pasticciera, la Nannini è l'emblema della donna tutta grinta, carattere e tanta voglia di arrivare, nonostante un successo internazionale ormai consolidato da tempo. In tournée da maggio, la cantante ritorna in Piemonte dopo la data torinese di luglio e si esibisce domani nel parco di Villa Fedora a Baveno. Il concerto ad ingresso gratuito (inizio alle 21,30), è il primo di un progetto voluto dall'Assessorato al Turismo della Regione, studiato insieme al Comitato Promozionale Musica Leggera dei Laghi che ogni anno porterà sul Lago Maggiore un nome di richiamo della musica pop italiana e ha l'intenzione di organizzare un concorso canoro per giovani talenti.

Cuore Tour, ovunque un grande successo di pubblico. Anche la critica ne ha parlato molto bene. Tutto normale?

«Direi di sì, ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni che ci ripagano della stanchezza accumulata fin qui. Il tour ha toccato diverse città europee e sta per concludersi dopo aver girato in tutta la sua lunghezza e larghezza l'Italia. I numeri sono positivi, anzi siamo seguiti da un pubblico più numeroso rispetto al passato».

Merito di qualcosa o qualcuno in particolare?

«L'ultimo cd è un lavoro diverso dai precedenti, è soul, caldo, c'è del blues e anche i testi sono adeguati alla musica, sono profondi. La gente ha capito e apprezzato il cambiamento, la voglia di fare qualcosa di meno muscolare e più di cuore».

Infatti le canzoni non contengono messaggi polemici nonostante la sua fama di artista impegnata su temi sociali.

«Detesto fare musica e slogan, ma ogni tanto può capitare di parlare di qualcosa che è impegno: nel brano "Centomila" si parla di ambiente ed ecologia. Gli slogan li lascio ai politici, è meglio fare poesia nei dischi».

A proposito di poesia, un film come «La strada» di Federico Fellini è poesia su pellicola. Lei nell'ultimo disco ha dedicato un brano a quest'opera...

«E' la canzone più vecchia di questa incisione, scritta il giorno in cui morì Fellini, un omaggio al grande regista che di poesia nel suo lavoro ne ha fatta molta».

Vent'anni di carriera ad alto livello. Dovendo fare un bilancio cosa non rifarebbe?

«Non ho dei rimpianti particolari. Sono scappata di casa a diciotto anni e ho scelto questo mestiere che mi ha dato tanto. Ho sempre vissuto fuori dagli schemi: è stata la mia scelta di vita, come quella di fare la cantante, interpretare e scrivere qualcosa che rimarrà per sempre».

Ha appena scritto un'opera contadina. Cosa può anticipare di questo lavoro?

«Siamo in fase di missaggio, dopo il tour concludiamo anche questa fatica intitolata "Bruscello", una ripresa dell'opera contadina toscana, l'ottava rima, il linguaggio di Roberto Benigni. Questa è una versione con varianti che sconvolgono la tradizione, speriamo vada anche in scena».

Gianna Nannini e il Piemonte. In meno di due mesi tre spettacoli visto che il tour si chiude il 6 ad Alessandria. Che tipo di rapporto ha con questa terra?

«Torno sempre volentieri. Ho ricordi indimenticabili di Torino, dove ho suonato ad inizio carriera. I collaboratori di questo tour mi ricordano spesso che ad oggi l'esibizione più riuscita è proprio quella in piazza San Carlo. La città è bella, mi affascina e musicalmente è all'avanguardia in Europa».

E al di fuori del capoluogo cosa le piace o cosa la lega al Piemonte?

«Ad Asti ho il fisioterapista di fiducia, quello che mi rimette in sesto dopo ogni acciacco. E poi ho una passione per il tartufo e i vini, ottimi, i miei preferiti».

Nello spettacolo anche un omaggio a Federico Fellini
«Sono testi profondi la gente ha capito il mio cambiamento»

Gianna Nannini canterà nel parco di Villa Fedora. Il concerto, voluto dalla Regione, è ad ingresso gratuito

LO SHOW IN CIFRE

Circa 200 mila persone hanno assistito ai concerti italiani del "Cuore Tour '99". La Nannini è accompagnata da una band che annovera il chitarrista domese Vic Vergeat. Gli altri musicisti sono Andrea De Filippo (basso), Leandro Gaetano (tastiere), Eugenio Mori (batteria) e Rudiger Elze (chitarre). Lo spettacolo prevede trenta canzoni con tutti i brani più famosi del repertorio della cantante, ed è patrocinato dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte.

A Limone percorsi di arte e folclore

Tra Lieder e sfilate nel borgo dell'Abbà

I concerti di classica e l'arte del Novecento si sposano ai costumi della cacciata saracena
Itinerario nella valle dal barocco ai graffiti

Leonardo Osella

Musica, arte e folclore vanno a braccetto a Limone Piemonte, grazie ai concerti promossi dal Comune e dalla Regione, alla vasta esposizione di opere del Novecento nella Galleria Arteincornice e alla tradizionale festa dell'Abbaya.

La musica vede stasera la presenza di un pianista eccellente, Roberto Cappello, che a una non comune sensibilità interpretativa abbina una agguerrita perizia tecnica. Adattissimo a lui, quindi, il programma che eseguirà dalle 21,15 nella Chiesa del Convento: prima «12 Lieder» di Schubert trascritti da Lisxt e poi, con un lunghissimo salto cronologico e geografico, «Un americano a Parigi» e «Rapsodia in blue» di Gershwin.

Una veduta suggestiva di Limone Piemonte

L'occhio ha invece la sua parte all'Arteincornice di via Roma 7/e, dove si passa dalle serene barche di Paulucci alle inquietanti figure di Baj, dagli inconfondibili accostamenti lavori di Mario Schifano ai sogghignanti magnati in tight di Franz Borghese, dalle esili sculture di Marisa Ruberti al tripudio di colori di Alighiero Boetti.

Quanto all'Abbaya, si terrà sempre in questo fine settimana (informazioni all'ufficio turistico: telefono 0171/92101), con il cambio di consegne tra vecchio e nuovo Abbà, sfilata in costume, distribuzione di torcetti ai villeggianti. La festa risale a tempi antichi e, con varianti, si svolge in varie località dell'Occitania: essa rievoca i festeggiamenti delle popolazioni locali dopo la cacciata dei saraceni che aveva invaso la zona.

E, giacché si è venuti fin quassù, è d'obbligo fare quattro passi nel borgo. Una sosta meditata merita la parrocchiale di San Pietro in Vincoli, con l'affresco sulla lunetta della facciata, le colonne interne sormontate da capitelli, il pulpito a pannelli scolpiti trasportato qui dalla Certosa di Pesio.

Anche la Chiesa del Convento, che ospita i concerti, è interessante per l'altare barocco, le statue di San Sebastiano e dell'Ecce Homo. La Cappella di San Giovanni Battista conserva una tela, il Battesimo di Gesù, che sarebbe opera del Beaumont. Sulle montagne circostanti sorgono imponenti fortificazioni militari.

Poco prima di Limone, arrivando da Borgo San Dalmazzo, si incontra Vernante, dove una volta era fiorente l'arte dei coltellai, e che oggi merita una visita perché molti muri del centro storico sono affrescati con temi ispirati a Pinocchio.

Ma Limone è anche punto di partenza per una visita alla Valle Roja che porta al mare, a Ventimiglia e Nizza. Due località meritano di essere visitate, entrambe già appartenute all'Italia: Tenda, per il ricco museo che documenta la civiltà preistorica dei graffiti del Monte Bego e della cosiddetta Valle delle Meraviglie; Briga, per gli stupendi affreschi di fine 500 che ornano le pareti del Santuario di Nostra Signora di Fontan (cos) belli che hanno valso alla chiesa il nome di «Cappella Sistina delle Alpi».

Per mangiare a Limone, tra i numerosi ristoranti, il Lu Taz (telefono 0171/929061), il Mac Miche (0171/92449) e Il San Pietro (0171/929074).

IN LOCANDINA

Omegna

San Vito, Fiorella Mannoia chiude i grandi concerti

La patronale a Omegna presenta stasera un'altra grande voce della musica italiana, Fiorella Mannoia, che chiude i festeggiamenti per San Vito. Concerto in piazza Salera dalle 21.

Cannobio

I Nomadi cantano al campo sportivo

Sempre mitici, i Nomadi si esibiscono stasera dalle 21,30 al campo sportivo di Cannobio. Sulla breccia da oltre trent'anni, il gruppo proporrà i suoi più grandi successi.

Pont-St-Martin

Al via il maxi-raduno di scooter storici

Tre giorni dedicati a «Vespa» e «Lambretta» d'epoca, da oggi a domenica, a Pont-St-Martin. In località «Bousc daré», il club «Pistoni cromati» ha organizzato il 4° «Raduno dello scooter selvaggio». Ci saranno concerti rock, blues e Anni 60, intervallati da sfilate, mercatini e fagiolate notturne. Sono attesi oltre 150 scooter provenienti da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia e dall'Inghilterra.

Novara

All'«Estate» la voce di Luca Bonaffini

Il cantautore emergente Luca Bonaffini si esibisce stasera alle 21 in piazza Puccini a Novara. Presenta brani del suo album «Il ponte dei maniscalchi». Il concerto, gratuito, è inserito nell'Estate Novarese. Domani spazio alle rock-band locali.

Trino

Show in piazza con Francesco Baccini

Francesco Baccini è l'ospite vip di «Radioinpiazza», lo show di Rtl che domenica fa tappa nel Vercellese. Il cantante si esibirà in piazza Audisio, dopo le 22. Salirà sul palco anche Edo Soldu, lo «snodato» di «Striscia la notizia».

Spettacoli sino al 5 settembre fra teatro, cinema e letteratura. Stasera a Dogliani «rock ferroviario» dalla Francia

Veglie e castelli per il Festival dei mattatori

Al «Grinzane» una sfilata di comici e la grande musica del Banco

GRINZANE CAVOUR

Castelli, piazze e cortili. Incontri con scrittori, mattatori e primi attori. «Veglie» in cantine ed enoteche. Una locandina fitta di appuntamenti accompagna le serate del «Grinzane Festival», la manifestazione organizzata dal Premio Grinzane Cavour con la compagnia Assemblea Teatro e la Regione. Dopo il debutto di ieri, a Costigliole d'Asti, il Festival si sposta ad Alba, Canelli, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour appunto, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Vinchio d'Asti e Nizza Monferrato. Gli spettacoli proseguono sino al 5 settembre, cercano un trait d'union fra teatro, cinema e letteratura e sono un'idea di Giuliano Soria. L'organizzazione generale del progetto è di Renzo Sicco, la consulenza artistica di Guido Davico Bonino.

Il «Grinzane Festival» questa sera sceglie Dogliani, con Les Tambours du Bronx, venti ragazzi francesi che cantano un «rock ferroviario», una poesia industriale in rime assordanti. Domani a Cortanze, in prima serata, il comico Mario Zucca apre lo spettacolo con «Versi da bere», seguito dal gruppo musicale astigiano Cattivo Esempio, che debutta in prima nazionale con «Primi attori e comparse». Domenica a Montà d'Alba, Donati & Olesen presentano «Barbablues», dedicato alla poesia di Paolo Conte, mentre Patrizio Dell'Argine propone la sua «Contraerea».

Il 31 agosto, a Magliano Alfieri, è di scena la compagnia Silence Teatro con «Figurazione», spettacolo ispirato ai versi di «Lavorare stanca», di Cesare Pavese. In seconda serata, invece, la compagnia sarda Cada Die Teatro presenta «Sos Laribiancos», tratto dalle pagine del poeta Francesco Masala.

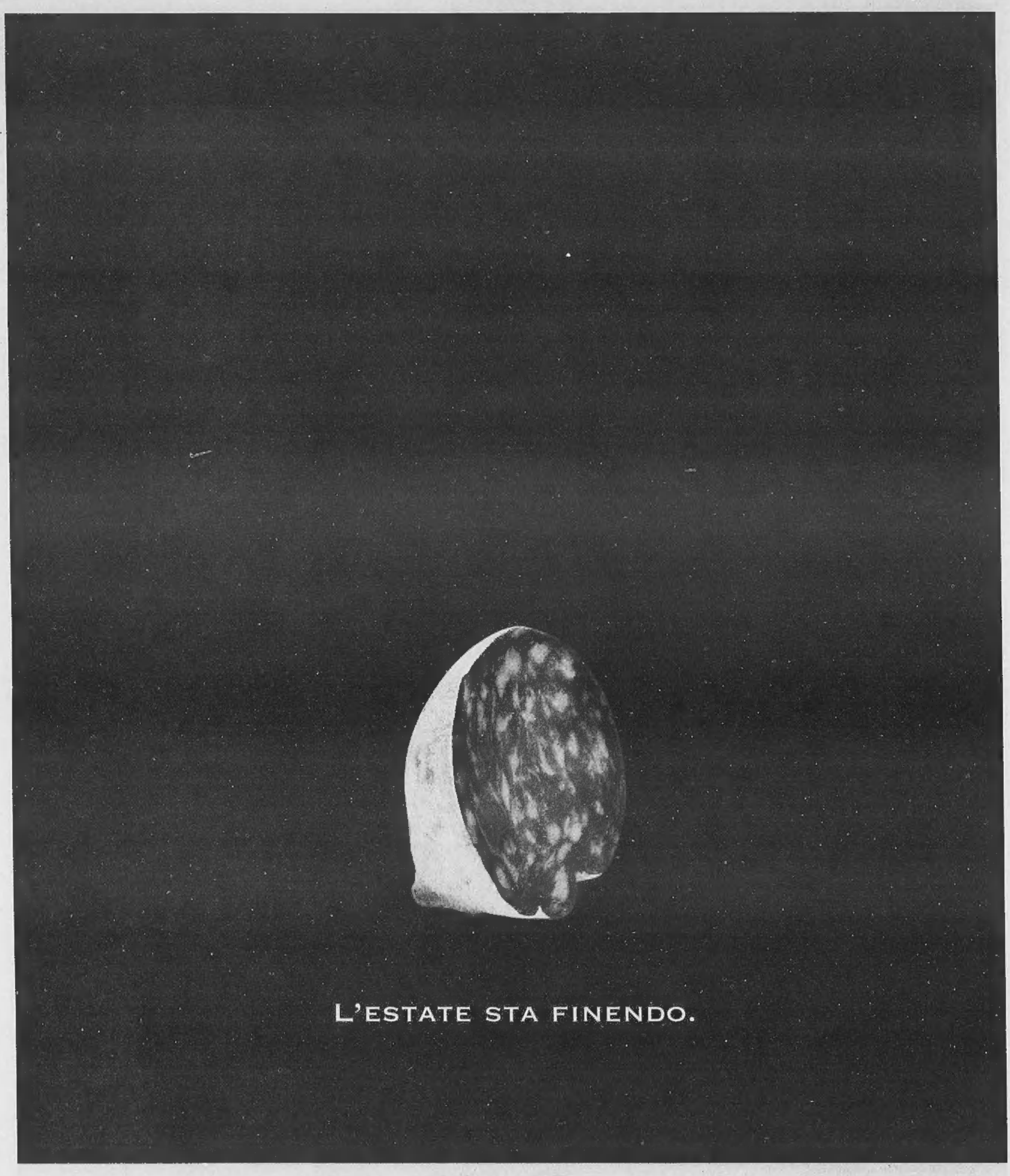
Il 1° settembre, a Nizza Monferrato, è previsto un prologo pomeridiano: lungo le vie del centro si esibiscono i musicisti della Mabò Band. A Vinchio d'Asti, in serata, il Teatro Invito presenta invece «Il racconto dei Promessi Sposi», regia di Beppe Rosso. Giovedì 2 settembre, Grinzane Cavour ospita il Banco del Mutuo Soccorso, ospite vip del Festival, che celebra con il nuovo tour i suoi 25 anni di successi.

Il comico Alessandro Bergonzoni

Il 3 settembre è dedicato ad Alessandro Bergonzoni. A Canelli, alle 18, è previsto un aperitivo con lo scrittore: le Sorelle Suburbe leggono il Bergonzoni-pensiero attraverso le pagine delle sue opere, a partire dal recentissimo «Oppleto». In serata, a Costigliole d'Asti, vengono invece presentati gli spettacoli «Zius», regia di Claudio Calabrò, interpretato da Bergonzoni e «Al bergo Bergonzoni», testo inedito dell'autore proposto dalla compagnia Assemblea Teatro. Il 4 settembre, a Guarene, Ennio Marchetto è protagonista dell'insolito «Carta Diva»: in scena solamente pezzi di carta colorata e un attore dall'inesauribile e travolgente fantasia.

Il Festival approda ad Alba per il finale, con lo spettacolo di Assemblea Teatro «In fra i casi de la vita e le magie dè cieli libertà vò cercando», nato per celebrare il Carnevale italiano, e curato dal regista di Renzo Sicco. Segue la grande kermesse con le percussioni di Pierluigi Calderoni, Roberto Leardi e Bruno Rose Genero.

Al «Grinzane Festival» tornano anche le suggestive «Veglie di mezza estate», incontri con attori, scrittori e musicisti. Domani, alle 22,30, nel Castello di Cortanze, Steve Della Casa e Felice Andreasi parlano dei «Fasti e nefasti del cinema»; il 1° settembre a Vinchio d'Asti, alle 23, alla Cantina Sociale, Francesco Biamonti ed Erri De Luca si immergono nei «Percorsi della letteratura» (conduce Lorenzo Mondo, le letture sono di Gisella Bein). Il 2 settembre, a Grinzane Cavour, nella Cantina Terre del Barolo, alle 23,45, la veglia è dedicata al «Re del Mambo»: partecipano Eda Pov, cantante della celebre orchestra di Pantaleone Perez Prado, e Vittorio Nocenzi del Banco del Mutuo Soccorso. Si chiude sabato 4 settembre a Guarene, nel Palazzo Re Rebaudengo: la veglia, con letture inedite di Gisella Bein, è dedicata al giallo «Delitti di carta», con Massimo Carlotto, Loriano Machiavelli e Piero Soria.



E si dimenticano gli amori, i giochi, le lunghe passeggiate, la sabbia... ma quest'anno qualcosa di indimenticabile l'abbiamo: il Negronetto. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa ?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.